FACCIAMO...
... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.
RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANE
DI tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 341··· MERCOLEDI' 14 DICEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*) TO···

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6566 334/335; 011/535884. FAX 011/5627066. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 296.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 540.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 464-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMEX USA INCORPORATION - 3500 45TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - [illegible].

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO Fb. 75; BRASILE Cr$ 2.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 300; CANARIE PTS. 350; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAIROLI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647090. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4[illegible], TRX 06/483690. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6335100, FAX 091/6176063. TARIFFE: MODULO MM 45(30), FESTIVI, POSIZIONI O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI (SOCIALI) 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.940.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Si dimettono per le polemiche gli ispettori di Biondi. Sulla giustizia il governo chiederà la fiducia

Berlusconi interrogato 7 ore: io non mollo

«Contro di me nessuna prova: c'è solo il teorema di Borrelli»

I RISCHI DI UNA LUNGA AGONIA

ANCHE se Berlusconi non sembra affatto disposto a rassegnarsi, a «desistere», per usare le sue parole, non c'è alcun dubbio che le sette lunghissime ore di interrogatorio, a cui ieri lo hanno sottoposto i giudici del pool di Mani pulite a Milano, hanno segnato la fine del suo governo.

E la crisi, nell'aria da giorni, più o meno da quando era stato fissato l'appuntamento con Borrelli al Palazzo di Giustizia, s'è consumata sullo sfondo di due città, Milano e Roma, due diversi atteggiamenti, e due Italie che da oggi dovranno fare i conti.

Da un lato, com'è apparsa ieri sera in televisione in tutte le case, l'immagine drammatica del presidente inquisito: in un clima spettrale, dietro i muri del Tribunale di Milano e sotto gli occhi increduli dei cittadini assiepati dietro le transenne.

Dall'altro, se non l'indifferenza, l'indefesso e febbrile attivismo della classe politica romana, rassegnata ai continui corti circuiti della vita pubblica italiana, e - benché nuova - già abituata ad affrontarli alla vecchia maniera di sempre.

Va da sé che su questo secondo palcoscenico, Silvio Berlusconi era dato per morto da un bel po', e di conseguenza, pur col governo in carica, la ricerca del successore era stata avviata per tempo.

Tanto che ieri, mentre ministri e peones della mag-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

MILANO. Oltre sette ore di interrogatorio, da mezzogiorno a sera inoltrata, in un palazzo di Giustizia presidiato da oltre 300 agenti. Tanto è durato il confronto tra Silvio Berlusconi e i magistrati milanesi: il capo Borrelli, Gherardo Colombo e Pier Camillo Davigo. «L'iniziativa giudiziaria che ha coinvolto un presidente del Consiglio - ha dichiarato Berlusconi - si basa incredibilmente su un teorema privo di qualsiasi riscontro probatorio. Questa è ingiustizia spettacolo». E il premier ha ribadito di non voler dare le dimissioni.

Intanto arriva un nuovo terremoto: gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia hanno presentato le dimissioni per protesta contro gli attacchi in arrivo da Borrelli e Caselli. Sulla mozione presentata dalla Lega sul caso-giustizia, infine, il governo ha deciso di presentare la fiducia. **G. Bianconi, C. Matteoli F. Martini, S. Marzolla, F. Pulitti e A. Rapisarda** ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 7

PARLA SCOGNAMIGLIO

«Un governo malato grave»

ROMA. «L'unica cosa certa è che ci sarà la crisi di governo». Carlo Scognamiglio, presidente del Senato (nella foto) rompe il riserbo. «Il governo Berlusconi non è morto, ma è un malato grave». **A. Minzolini** A PAG. 5

LO SFOGO DI BIONDI

«Intervenga il Quirinale»

ROMA. Una giornata con Alfredo Biondi (nella foto), ministro della polveriera-Giustizia: «Cose mai viste, colpi bassi, accuse inventate. Capisco i giudici che si dimettono, ma io resto: non mollo». **P. Guzzanti** A PAGINA 7

QUELLE DUE FINESTRE

DENTRO MILANO al nebbione di Milano, Italia, ore 19,42, la grande Mercedes blindata sgomma fuori dal Palazzo assediato dai gipponi, dai drappelli, dalle telecamere e dai cumuli tutti intirizziti come i piccioni quando scende il gelo e il silenzio delle ore morte. E dentro alla grande Mercedes, illuminato dai flash che per un attimo solo trasformano in latte il nero della sera, si intravede, dietro alle tendine di pelle nera appena scostate, la faccia stanca, liscia, silenziosa, di Silvio Berlusconi. Se ne va guardando.

Un'occhiata al mondo di fuori. L'asfalto, la città, gli uomini con sciarpa e cappotto che per sette ore e mezzo, in questo chilometro quadrato sbarrato dalle transenne e dai cordoni, hanno atteso che si compisse l'evento a cui è rimasta appesa (per sette ore e mezzo) l'Italia intera. Silvio Berlusconi pensa alle parole che dirà tra poco: «Sono tranquillo. Non esiste né carta né persona che possano dimostrare che io ho corrotto». Pensa e annota: «I magistrati contro di me non hanno nulla, assolutamente nulla». Pensa e di lì a poco ripeterà: «Le accuse non stanno né in cielo né in terra».

Pino Corrias

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

I giudici: è contumace

De Lorenzo «Uscirò di cella solo morto»

NAPOLI. Francesco De Lorenzo (nella foto) ha disertato ieri la prima udienza del processo. In cattiva salute, ha rifiutato il trasporto in ambulanza: «Uscirò di cella solo morto», ha commentato. Il tribunale lo ha dichiarato contumace. **F. Milone** A PAGINA 6

Il Presidente cita Parri e critica Berlusconi. Ferrara: così non garantisce la stabilità democratica

Scalfaro: chi insulta ha poco cervello

Via libera alla Finanziaria. Dini: non basterà

ROMA. «Ai miei tempi a scuola ci insegnavano la buona educazione. Quando si fa uso dell'aggettivazione ingiuriosa, è segno che mancano gli argomenti, è segno che nella parte alta del corpo non si ha molta materia grigia». Così il presidente Scalfaro replica agli esponenti della maggioranza che lo hanno attaccato. E, parlando delle qualità di Ferruccio Parri, il Presidente non lesina una stoccata a Berlusconi: «Un riserbo permanente. E l'assoluta trasparenza». Replica Giuliano Ferrara: «Non partecipo a dibattiti ipocriti sulla buona educazione. Vorrei discutere semmai di un arbitro che non assolve al suo dovere».

Intanto, al Senato la Finanziaria avanza spedita, dopo che sono stati ritirati quasi tutti gli emendamenti. Il ministro Dini ha ammesso che, nel '95, ci vorrà una nuova manovra per sistemare i conti. Prima, però, ci sarà la resa dei conti sul governo. **F. Grignetti e S. Lepri** ALLE PAGINE 5 E 27

Cecenia, la folla contro i tank

La guerriglia blocca l'attacco russo
Si spara nelle vie, scontri con 9 morti

di G. Chiesa e C. Martinetti A PAGINA 9

Inchiesta Coop, procure unite

Gli inquirenti: strategia comune
Primo summit tra Roma e Venezia

SERVIZIO A PAGINA 8

«Regali», le Fendi nei guai

Un giudice americano indaga sugli sconti a giornalisti e attori

di Antonella Amapane A PAGINA 17

OGGI

di Guido Ceronetti

Durante e dopo la guerra un buon numero di ottime persone insorgeva con sincera indignazione contro quell'obbrobrio insensato e sanguinoso che la guerra era. E non solo la guerra, ma il vizio, il delitto, la slealtà, i tradimenti, gli intrighi, gli impudenti arrivismi, sono un obbrobrio. Volete che tutto ciò scompaia? D'accordo. Sopprimiamo l'Essere; tutto ciò scomparirà. No? Non volete sopprimere l'Essere? Volete che l'Essere ci sia e continui ad esserci? Allora dovete tenervi anche guerra, vizio, intrighi, delitti, tutto questo male e questo assurdo, che sempre costituì e costituirà la sostanza del mondo, perché l'Essere non è che siffatta somma di irrazionalità. Concepite il mondo migliore, e voi lo annientate.

Giuseppe Rensi
La Filosofia dell'Assurdo, 1937

I NUOVI SUPERMARKET

LA GUERRA DEGLI SCAFFALI

NON sappiamo ancora se quello del 1994 sarà veramente il Natale della ripresa economica ma è già chiarissimo che si tratta del Natale della grande distribuzione. Centri commerciali, grandi supermercati, punti di vendita «discount» non sono più fenomeni marginali e competono ormai con i negozi tradizionali per il primato delle vendite. In alcuni settori importanti, a cominciare dagli elettrodomestici e degli alimentari tale primato è ormai sul punto di essere raggiunto.

Le cronache delle domeniche pre-natalizie parlano di code e intasamenti sulle vie d'accesso alle nuove cittadelle del consumo di massa, ubicate in genere ai margini dei grandi agglomerati urbani, talvolta dotate persino di un'area gioco in cui «parcheggiare» i bambini mentre si riempiono i carrelli e con iniziative promozionali da fare invidia alle luminarie dei centri storici. E sono annunciati programmi di apertura e rinnovamento non solo di centri commerciali integrati ma anche dei nuovissimi punti di vendita «hard discount», caratterizzati da una serie limitata di prodotti, disponibili in scatoloni senza alcun fronzolo su scaffali disadorni, ma a prezzi bassissimi. Si prevede che nei prossimi due anni se ne apriranno circa duemila, al ritmo incredibile di una ventina alla settimana.

Questi sviluppi, particolarmente visibili nella corsa ai consumi di Natale, non sono necessariamente un bene o un male. Rappresentano, in ogni caso, un forte mutamento nel costume e nei ritmi di vita e possono incidere fortemente sulle nostre libertà.

Per rendersene conto, occorre considerare tre elementi importanti. Il primo è che il supermercato, o generalmente il punto vendita della grande distribuzione, non si limita a vendere ai

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 8 SESTA COLONNA

Seul, gli scienziati commemorano i topi vittime dei laboratori

Orazione funebre per le cavie

TRA qualche giorno, nell'Auditorium del più grande Istituto di ricerca di Seul, le migliaia di cavie che nel corso dell'anno sono state sacrificate alla scienza riceveranno il pubblico omaggio degli scienziati e dei tecnici di laboratorio che le hanno utilizzate. Sarà una vera e propria cerimonia funebre, scrive il «Korea Herald», voluta proprio dai ricercatori per sottolineare il valore e la dignità della vita, pregando per l'anima dei 2500 topi e dei 500 ratti uccisi negli esperimenti più diversi.

Questa orazione funebre è un sorprendente, inedito compromesso tra i due schieramenti che da secoli si fronteggiano sullo spinosissimo terreno degli animali da laboratorio. Da una parte, coloro che si definiscono «antivivisezionisti», ostinandosi a chiamare vivisezione quella che tale non è più, dato che la maggior parte delle cavie viene anestetizzata e uccisa con un'iniezione. La loro battaglia, in sé proprio sacra, è comunque rispettabilissima: difendono il diritto alla vita di tutte le creature.

Dall'altra parte, c'è la comunità scientifica, che ritiene impossibile lavorare se non può procedere per tentativi ed errori su un corpo vivente. E siccome, nella scala gerarchica accettata dalla maggior parte di noi, viene innanzitutto l'uomo, occorre cercare qualcun altro che si sacrifichi per un benessere che tutti consideriamo scontato e dovuto. Non che siano mancati tentativi di eliminare il problema alla radice, cercando alternative nelle reazioni in provetta o nei modelli al computer. Ma tutto, a un certo punto, richiedono la verifica su di un corpo vivo. E si torna da capo: o noi o loro.

In tutto il mondo, due soli Paesi hanno abolito la sperimentazione animale: la Norvegia e il Liechtenstein. Un'ipocrisia bell'e buona, è sempre stato detto, perché non hanno un'industria nazionale farmaceutica né cosmetica e non fanno ricerca medica avanzata. Gli altri Paesi, soprattutto dopo le migliaia di bambini nati focomelici a causa del Talidomide, che pure era stato provato su topi e conigli senza che comparissero malformazioni, hanno emanato leggi molto rigide che prevedono più collaudi su animali diversi, per ampliare lo spettro delle interazioni. E' chiaro che, quando si passa dal ratto al cane o alle scimmie - indispensabili nella chirurgia d'avanguardia e nei trapianti, proprio perché vicinissime all'uomo - la coscienza ha un fremito e si vorrebbe non vedere quanto accade sul tavolo operatorio. Ma questa è la civiltà che ci siamo scelti. E non è tutta luce.

Marina Verna

Domani via libera ai mezzi pubblici e ai veicoli non inquinanti

Torino, secondo «giovedì del pedone»

Allarme smog, scatta il blocco della circolazione

TORINO. Dopo una settimana di pausa, lo smog torna a fermare il traffico sotto la Mole. Domani, dalle 10 alle 17 (salvo revoche dell'ultima ora dovute a pioggia o vento) si replica il «giovedì del pedone», iniziativa a cura dell'assessorato all'Ambiente, che all'inizio di dicembre riuscì a ridurre l'inquinamento dell'80 per cento. Il provvedimento bloccherà oltre mezzo milione di auto. Via libera, invece, a catalitiche (110 mila su un totale di 660 mila), modelli dotati di sistema «retro-fit», eco-diesel e gpl. I trasgressori verranno puniti con una sanzione da 100 mila lire (nel primo giovedì anti-smog furono 135 i torinesi multati). A vegliare sulla città senz'auto un esercito di 300 vigili (che nelle ore precedenti al blocco saranno in sciopero) e 50 mezzi pubblici in più che circoleranno nella fascia oraria di punta.

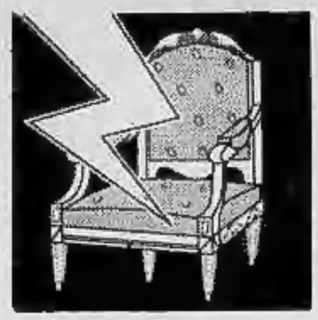
E. Minucci IN CRONACA

RED EDIZIONI

red edizioni
continua la pubblicazione dei
«QUADERNI DI ERANOS»
J. Brun, D. Zahan, D. L. Miller
NOVITÀ
IL VERTICE E L'ABISSO
La simbologia dell'ascesa e della discesa.
Pag. 160, lire 20.000
S. Sambursky, G. Scholem, H. Corbin, D. Zahan, T. Izutsu
RISTAMPA
IL SENTIMENTO DEL COLORE
L'esperienza cromatica come simbolo, cultura e scienza.
Pag. 240, lire 35.000
È disponibile un catalogo con la presentazione di tutti i volumi della serie «Quaderni di Eranos». Richiederlo a: red edizioni, via Volta 65, 22100 Como, tel. 031-279146, fax 031-300135

red edizioni

41214
9771122178003



Berlusconi, entrato a mezzogiorno, è stato interrogato nella sala riunioni del tribunale

Il premier sette ore davanti ai giudici

Solo una pausa per il caffè

Gawronski: un paio d'ore d'interrogatorio il resto per verbalizzare il colloquio
Borrelli: nessuna dichiarazione da fare

Silvio Berlusconi. In alto: il Palazzo di giustizia di Milano

MILANO. Più di sette ore di interrogatorio per Silvio Berlusconi, alla procura di Milano. Da mezzogiorno alle sette e mezzo di sera, salvo una breve pausa per uno spuntino intorno alle 16,30... Le 16,30 erano l'ora fissata, confermata ancora ieri mattina: invece, per motivi di sicurezza, gli orari sono stati scombinati; la zona intorno all'ufficio di Borrelli è stata blindata e Berlusconi è entrato e uscito come un fantasma, invisibile a tutti.

O quasi: qualcuno lo avrebbe intravisto, casualmente, mentre usciva dalla sua auto, appena arrivato. Aveva - raccontano - un vestito grigio e il cappotto sul braccio. Poi è scomparso «inghiottito» in un ascensore riservato che lo ha portato proprio di fronte all'ufficio del procuratore capo. Da qui è uscito, sempre invisibile, e in un'auto con le tendine chiuse ha lasciato il Palazzo dal portone laterale, «dribblando» quanti (un centinaio) lo attendevano all'ingresso centrale.

E' da poco passato mezzogiorno, quando i carabinieri (almeno una ventina e altrettanti uomini della Digos) transennano tutto il corridoio della procura: bloccano l'ascensore per il pubblico; presidiano le scale. La sicurezza è «o.k.», l'interrogatorio può cominciare. Il luogo prescelto è - come già si sapeva - l'ufficio del procuratore capo. Ma non il suo studio privato, bensì la più asettica sala delle riunioni, con il grande tavolo a ferro di cavallo.

Tutti si siedono lì. Tre i magistrati, com'era previsto. C'è il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, e certo è piuttosto inusuale che il dirigente di una grande procura conduca in prima persona un interrogatorio, ma è ancora più inusuale che a rispondere sia chiamato il presidente del Consiglio in carica; c'è Piercamillo Davigo, «successore designato» di Antonio Di Pietro, definito il «dottor sottile» della procura; c'è Gherardo Colombo, che ha lasciato il «casual» per giacca blu e cravatta a righe, quello stesso Colombo che Berlusconi aveva attaccato come «magistrato comunista».

Dall'altro lato l'inquisito e i suoi due avvocati. Inizialmente Berlusconi aveva nominato solo il penalista romano, nonché noto docente, Giuseppe De Luca; ieri mattina gli ha affiancato Ennio Amodio, Milanese, docente pure lui, ma già introdotto nell'inchiesta Mani pulite, per aver assistito Salvatore Ligresti e, ultimamente, quale difensore della contessa Francesca Vacca Agusta, tuttora latitante.

Dunque si comincia a mezzogiorno e si va avanti per più di sette ore. Fuori stazionano gli addetti alla sicurezza, tenendo a debita distanza i cronisti che letteralmente invadono il corridoio. L'unico estraneo ammesso è il barista (bar interno del tribunale) che porta brioche, succhi di frutta, tè e caffè, dopo più di quattro ore. Non si ha notizia di altri vivandieri: la tensione nervosa deve aver soverchiato l'appetito.

Comprensibile, da una parte e dall'altra: Silvio Berlusconi ha giurato la sua innocenza sulla testa dei suoi figli; la procura di Milano ha messo in gioco tutta la sua capacità investigativa. Come ne sono usciti?, chi ha, almeno momentaneamente, «vinto la partita»? I magistrati tacciono. «Il procuratore non intende rilasciare dichiarazioni», fa dire Borrelli dal suo segretario. Davigo e Colombo incontrano i cronisti in corridoio: «Inutile fare domande», premettono. Ma le loro facce non sono quelle di pescatori dalla cesta vuota.

In quanto a Berlusconi, nessuno l'ha visto. Ma il fatto che non abbia fatto nessuna conferenza stampa, e che neppure l'abbia programmata, dopo tanto annunciare «griderò la mia innocenza», lascia un po' da pensare.

«Solo due ore di interrogatorio; il resto del tempo è servito per verbalizzare», dice il portavoce di Palazzo Chigi, Jas Gawronski. E anche questo lascia da pensare. Perché tanta discrepanza? Ci sono state discussioni su come mettere nero su bianco domande e risposte o si vuol minimizzare la portata dell'interrogatorio?

Infine: è proprio un caso se - mentre Borrelli, Davigo e Colombo sentivano Berlusconi - l'altro pm, Francesco Greco, interrogava Massimo Maria Berruti, avvocato e consulente legale della Fininvest? E' proprio un caso se lo stesso Greco ha fatto tre volte avanti-indietro tra il suo ufficio e quello di Borrelli, con tanto di carte sottobraccio?

Berruti, invero, era stato convocato in procura per un confronto con Anna Paxi, una commercialista che lo accusava per un vecchio episodio, che con Fininvest non ha nulla a che fare. Ma poi l'interrogatorio è andato avanti ed è finito - ancora, guarda caso - in contemporanea a quello di Berlusconi. E Berruti, la scorsa estate era stato arrestato proprio in relazione alla tangente pagata dalla Fininvest alla Finanza per la verifica alla Mondadori. Una delle tre tangenti confessate da Paolo Berlusconi e per le quali adesso è indagato Silvio.

Ma Berruti è anche un consulente Fininvest che ha seguito questioni come i contratti dei calciatori. E c'è, tra gli altri, il caso del pagamento di Lentini, su cui si indaga per l'ipotesi di fondi neri. L'interrogatorio di Berlusconi può non essersi limitato alle tre tangenti ai finanzieri? Impossibile saperlo. I verbali, a quanto si è appreso, sono stati «segretati».

Susanna Marzolla

IN TV

Tutta la giustizia minuto per minuto

Lo Show è finito. Le tendine abbassate della Mercedes che porta via Silvio Berlusconi, mister tv, sono già un sipario. Sfatto, smiracolato, il Cavaliere abbandonerà più tardi alle cassette l'ultima (?) «auto-apologia», al solito in terza persona. Ma stavolta non fa ridere. Montanelli l'aveva avvertito: «Quella di oggi non è una farsa».

L'agonia del mito di Silvio Re si celebra in un clima da «tutta la giustizia minuto per minuto». Sette ore di appostamenti e falsi annunci («Sta per uscire», Tg4 ore 14) e telecronache surreali («Hanno portato il tè», «Al latte o al limone?»), mentre un lungo, grottesco corteo funebre s'ingrossa man mano dentro il televisore. Perdigiorno, militanti ignoti, curiosi da tram e da passeggio s'affollano dietro le faccette da tg Rai. Pochi striscioni («Di Pietro torna indietro»), rari slogan. I più salutano con la manina, come a Novantesimo Minuto dallo stadio San Paolo. Gli inviati Fininvest sono invece piantonati da carabinieri e polizia, protetti dalla folla ostile, purtroppo non da Fede e Liguori. Altri perdigiorno più noti s'affannano intanto a spiegare il senso del lungo interrogatorio e del cosiddetto momento politico. Fra tutti, er mejo Funari che recita in romanesco il testamento spirituale affidato da Silvio Berlusconi al Sole 24 Ore. Soltanto nelle prime righe i termini «impresa, imprenditore» ricorrono ben sette volte. Funari alla fine sospira che «tutto co vo' in Italia meno che 'na crisi di governo» e, pur riconoscendo che i magistrati di Milano sono uomini d'onore, attacca un'orazione di un quarto d'ora sulle doti di Berlusconi imprenditore. Ciascuno ha il suo Marco Antonio.

I telegiornali della sera vivono nella speranza «che arrivi almeno Jas Gawronski». Nella messianica attesa, si dipana il blob di giornata. Moniti a raffica di Scalfaro, repliche a mitragliata di Ferrara. «C'è chi nasce servo...» Scalfaro. «In Italia soltanto le persone perbene si dimettono», Ferrara. «Io non desisto», Berlusconi. «E' un martedì elettrico per il calcio italiano» Massimo De Luca, presentando l'Appello del Martedì. Mentre Berlusconi resta dentro la Borsa sale ed Emilio Fede crolla, assumendo via via i toni accorati della notte di Vermicino. Il circo intorno a Palazzo di Giustizia si è arricchito di baracchini con hot dog e bibite. Comincia la fiera dei tg. Liguori, misteriosamente fuori dalla polemica sulle perizie psichiatriche, annuncia: «E' in atto una caccia all'uomo scatenata contro Silvio Berlusconi e contro la Fininvest». Prosegue citando torture e intimidazioni da parte degli inquisitori milanesi. Il più attento Fede e il Tg2 sono già sulla notizia del «rilascio» del Cavaliere. Sfila la Mercedes del presidente. S'intravede lui che sorride al telefonino. La sciarpa bianca più da impresario che da imprenditore scivola nella notte nebbiosa. Sei mesi fa, il bagno di popolo, i «Silvio-Silvio», la «folla che mi manda baci». Oggi le tendine abbassate.

Curzio Maltese

PERSONAGGIO

IL SUCCESSORE DI DI PIETRO

Per Davigo, dottor Sottile «non esistono innocenti»

MILANO. La prima volta. Di Silvio Berlusconi si sa. Pure di Piercamillo Davigo, numero uno del pool da quando se ne è andato Di Pietro. Formale, il primo incontro tra il Presidente e il suo magistrato: una stretta di mano dopo che il procuratore capo Borrelli ha rotto il ghiaccio: «Buongiorno Presidente, si accomodi». E già sette ore di domande, puntualizzazioni, precisazioni, registrazioni (solo audio) e verbale. Sette ore filate, giusto il tempo per un rinfresco (succhi di frutta, tè, caffè, strudel e cornetti) arrivato dal bar tre piani più sotto.

«Risparmiatevi le domande per sapere come è andata», dice Piercamillo Davigo mentre sfila davanti ai giornalisti, ore 19 e 40. Colombo accanto, i carabinieri dietro e ancora più dietro la stanza di Borrelli, adesso luce spenta, dove Berlusconi ha avuto la sua prima volta. «Risparmiatevi le domande», dice Davigo a parole. Ma quel sorriso aperto (lo stesso che sfodera Colombo) vale più di mille battute e di un reseconto dettagliato. Ride, Davigo. Ed è già un segno di distinzione dal suo predecessore, quel Di Pietro che sfilava in corridoio e sbottava: «Allora, novità?».

Chissà se anche questa volta, con il Presidente, Davigo ha buttato per terra il codice, ha alzato la voce, ha mostrato segni di insofferenza per quelle dichiarazioni dette a mezza voce dall'indagato di turno? L'ha fatto, l'ha fatto tante volte Davigo, dottor «Sottile» per la sua capacità di spaccare il capello in quattro, passo veloce e lingua svelta se vuole.

Difficile immaginarlo inalberarsi nell'anticamera dell'ufficio di Borrelli, Berlusconi in mezzo al tavolo a ferro di cavallo con gli occhi alla finestra (da cui si vede solo il cielo) e lì davanti Borrelli e Colombo e il dottor «Sottile» che chiede, ascolta e poi interrompe: «Ma, scusi Presidente, spieghi meglio...». «Non esistono innocenti, esistono solo colpevoli non ancora scoperti», ripete da tre anni, un po' ridendo e un po' no, Piercamillo Davigo, 42 anni della Lomellina, pugno di ferro della Procura, quello che a tutti i difensori di latitanti ripete: «Gli dica di tornare, è meglio...». E poi giù a spiegare tutti i benefici che si perdono con la fuga e tutte le aggravanti che si prendono a non tornare.

Il pm Piercamillo Davigo

«Non esistono innocenti», ripete da sempre. E chissà se lo ha pensato varcando la stanza di Borrelli, ore 12, il «capo» e Colombo già lì in attesa di Berlusconi? Certo se lo ha fatto non lo dice a nessuno. Meglio sorridere... Inflessibile, puntiglioso. E dotato di un umorismo (cinico) sorprendente. Questo si dice da tempo dall'attuale numero uno del pool. E si racconta la volta che, ad un convegno di industriali, un imprenditore straniero, non avendolo riconosciuto, gli chiese quale fosse la sua attività. «Catene, è un settore che tira molto», la risposta fulminante.

Poco fotografato se non ultimamente, poco noto, a Davigo può anche capitare di essere fermato per strada e sentirsi apostrofare: «Ah, lei è un magistrato di Mani pulite, lei è il giudice Ghitti».

Poco male per lui. Che preferisce lavorare nell'ombra: ogni santa domenica nel suo ufficio, ogni richiesta di autorizzazione a procedere ha la sua firma. Ogni polemica: silenzio. Come quella volta che lo davano per pronto alla politica dalle parti di Alleanza Nazionale.

Il suo ufficio - stanza 226 - è giusto in mezzo al corridoio del quarto piano. Da una parte c'è la stanza 74, quella che era di Di Pietro e che adesso stanno imbiancando per lui, dall'altra l'ufficio di Borrelli. Dove ieri c'era Berlusconi. Per un pomeriggio tutti «sigillati» lì dentro, tranne una pausa quando Davigo si è affacciato alla finestra a guardare la folla per strada e una telecamera (svelta) lo ha ripreso.

[f. pol.]

Come Paolo e l'Ingegnere

Sette ore davanti ai magistrati anche il fratello e il «nemico»

Sette ore di interrogatorio per Berlusconi, nell'ufficio del procuratore capo, alla presenza di Piercamillo Davigo: «Due ore di effettivo interrogatorio e le altre per verbalizzare», specifica il presidente del Consiglio. E' comunque una durata notevole, anche se i tempi di Mani pulite ci hanno abituati a incontri fiume tra politici e giudici.

E' sette il numero del destino: sette le ore di interrogatorio anche per il fratello di Berlusconi, Paolo, e per il ministro storico del premier, Carlo De Benedetti. Entrambi al termine ottennero gli arresti domiciliari. Furono sette le ore pure per il vicesegretario socialista Claudio Martelli, nel febbraio 1993. L'ex Guardasigilli incontrò Di Pietro e Pierluigi Maria Dell'Osso in una caserma della Guardia di Finanza, per raccontare la sua verità sui 7 milioni di dollari in Svizzera e sul crack dell'Ambrosiano.

Paolo Berlusconi parlò a luglio, a Milano, davanti a Di Pietro e al gip Andrea Padalino, sui pagamenti alla Guardia di Finanza. Si presentò spontaneamente di primo mattino, al pomeriggio tornò a casa nascosto in un Fiorino. De Benedetti restò davanti al pm romano Maria Cordova e al gip Augusta Iannini dal mezzogiorno a sera: era il novembre 1993, nel carcere di Roma. L'accusa? Corruzione.

Per De Lorenzo gli interrogatori fiume sono un'abitudine: 4 ore con Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo in trasferta a Napoli, in un'aula della Prefettura, il 19 giugno 1993. Altre 4 ore, corredate da confessione, nel novembre 1993, sempre a Napoli, sempre davanti a Di Pietro. Infine, il suo di interrogatorio davanti al Tribunale dei ministri, nell'agosto di quest'anno, a Poggioreale.

Interminabile l'interrogatorio di Matteo Cinque, iniziato nel tardo pomeriggio e durato fino a tarda notte dell'aprile 1994: l'ex questore di Palermo, ex capo della Criminalpol di Campania e Basilicata, doveva rispondere per aver «coperto» l'ex ministro dell'Interno Antonio Gava. Quattro le ore di interrogatorio per Achille Occhetto, dalle 11 alle 15, nel dicembre scorso, davanti ai pm Di Pietro e Colombo. L'ex segretario della Quercia si presentò spontaneamente nella caserma della Guardia di Finanza a Milano, come persona «a conoscenza dei fatti».

Curioso. Il più importante interrogatorio della vicenda Mani pulite non è certo stato il più lungo: l'amministratore socialista Mario Chiesa, nel marzo del 1992, parlò «solo» sei ore per lo scandalo del Pio Albergo Trivulzio: dalle 9 di mattina alle 3 del pomeriggio, davanti a Di Pietro. Il resto è storia.

[r. i.]

Paolo Berlusconi

Il Palazzo la butta in ridere

La lunga attesa a Montecitorio fra barzellette e piccoli sketch

ROMA. Lassù a Milano Silvio Berlusconi è rinchiuso già da cinque ore e quaggiù, nel cinico Transatlantico sul far della sera, si raccontano barzellette sul Cavaliere. Storace bordeggia un crocchio con Gianni Rivera e Mario Landolfi: «La sapete quella su Dio e Berlusconi?». Coretto: «Dai raccontacela...». Storace: «Berlusconi bussa alla porta di Dio e gli va ad aprire l'arcangelo Gabriele. Berlusconi: vorrei parlare con Dio. L'arcangelo: no, non si può. Berlusconi: mi consenta, lei non sa chi sono io... L'arcangelo: no, non si può. Finalmente Berlusconi riesce ad entrare, parla con Dio e alla fine Dio racconta: Berlusconi è una gran persona. Ragionevole. Deciso. Intelligente. Una cosa non ho capito: perché dovrei fare il suo... vice?».

Storace la sua storiella su Berlusconi la racconta senza cattiveria, ma è questo è il clima che percorre i corridoi del Palazzo mentre il capo del governo è sotto interrogatorio: i supporter del Cavaliere scherzano, fanno battute, si tengono su con un'euforia che sconfina nella rassegnazione. Ecco un ministro. Faccia compresa? Segnata? Macché, Mastella non sembra angosciato, e improvvisa uno show scoppiettante: «Uè, ho visto che Scalfari ha sposato la causa della Pivetti...». Pausa, crocchio in attesa della battuta e Mastella: «La Pivetti è già morta! Quando Eugenio sposa qualcuno si sa come finisce...». Scherza Mastella, dà pacche sulle spalle e disegna scenari, quasi che il governo fosse già soppellito: «Io ora mi devo decidere che fare. Ma c'ho un'idea: faccio il leader anti-federalista... Ma chi cacchio lo vuole al Sud o' federalismo?». Il missino Landolfi da lontano guarda lo *sketch* e sentenzia: «Ma che schifo il ministro *stralcione*...», un neologismo, una nuova parolaccia «per i ministri che fanno stralci... Sì Mastella è uno *stralcione*».

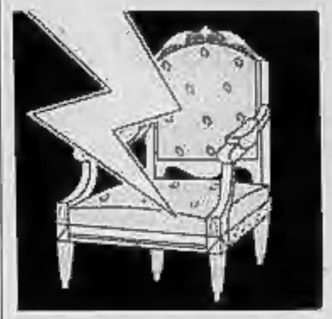
Il ministro delle pensioni esterna che è una meraviglia e qualche metro più in là, tra i banconi della buvette, c'è un altro membro del governo che se la ride e anche lui - deve essere giornata - racconta barzellette. E' il sottosegretario leghista Antonio Marano: «La sapete quella dei dispersi nella valle bresciana? C'è una frana, in tre rimangono isolati a parte un elicottero». Marano fa il rumore dell'elicottero (*pa-pa-pa-pa-pa-pa...*) e finisce: «L'elicottero si abbassa, e da sotto si sente un urlo: *ué paesa' jamme, jamme*... L'elicottero si rialza, *pa-pa-pa-pa-pa...*».

Sono le 19, sono più di sei ore che Berlusconi è sotto torchio, oppure in Transatlantico, in un clima surreale, si continua a buttarla sullo scherzo.

[f. m.]

Francesco Storace

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORE
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franca Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ginestra 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali locali annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 800/1926
Certificato n. 2475 del 16/12/1988
La tiratura di Martedì 13 Dicembre 1994 è stata di 647.915 copie



La difesa affidata ad un lungo messaggio tv: «Non mi arrenderò mai, la gente vuole che resti»

Berlusconi: questa è ingiustizia spettacolo

«Non ci sono prove, io non desisto, costi quel che costi»

MILANO. L'interrogatorio di Berlusconi finisce 7 ore e 40 minuti dopo mezzogiorno. Senza una parola, un'immagine. Il premier se ne va dall'ascensore che è di fronte alla stanza di D'Ambrosio: quattro piani giù e via a passo svelto verso la Mercedes metallizzata che l'aspetta a motori accesi e che sparisce nella nebbia.

Se ne va, Berlusconi. Non c'è tempo, vista l'ora tarda, di convocare quella conferenza stampa che nelle lunghe ore dell'attesa era stata promessa e ripromessa dall'entourage. La decisione di lasciar perdere, pare, per l'ora tarda, la stanchezza, l'esigenza di riflettere, di fare il punto con gli avvocati... E così la difesa di Berlusconi arriva due ore dopo via tv. E via tv il premier spiega che «l'iniziativa giudiziaria che ha coinvolto il premier si basa incredibilmente su un teorema privo di qualsiasi riscontro probatorio». Ribadisce la volontà di «non desistere dal compito affidatogli in virtù del mandato elettorale ricevuto».

Non cambia tono, Berlusconi, rispetto alla vigilia. Si rivolge alla gente: «Ho fatto, come sapete, il mio dovere di cittadino». Poi aggiunge guardando fisso nelle telecamere: «Il riserbo legato alle indagini mi impedisce di entrare nei dettagli dei colloqui con i magistrati. Intendo però ribadire le ragioni della mia serenità: se non fossi sereno mi sarei già dimesso dalla carica che ricopro. Non esistono contro di me né documenti né testimonianze d'accusa».

Impossibile entrare nei dettagli. Ma qualcosa, Berlusconi ci tiene a far sapere, assumendosi la responsabilità di smentire le voci di qualche testimonianza chiave in mano ai giudici, di qualche importante atto accusatorio: «Nessuna carta e nessuna persona fisica affermano quel che non sarebbe possibile affermare e cioè che io abbia ordinato di compiere qualcosa di illegale o che fossi a conoscenza di pratiche illegali nella conduzione della mia azienda», dice. Al contrario, alza la voce, l'esito dell'interrogatorio conferma la tesi del complotto, «un'iniziativa giudiziaria che si basa su un teorema privo di qualsiasi riscontro probatorio e costruito su un sospetto non dimostrato né dimostrabile». In parole semplici: «Sono stato coinvolto nell'inchiesta solo in quanto presidente della Fininvest che, per qualcuno, è peccato originale imperdonabile».

Ma, attacca, ci sono dei ma... L'avviso di garanzia, per esempio, avrebbe dovuto restare riservato: «Mettere sotto accusa il capo del governo è un atto legittimo ma senza precedenti. I riflessi di questo atto sulla stabilità politica e finanziaria sono fin troppo evidenti». Così non è stato e Berlusconi lo denuncia: «Una violazione grave del segreto d'ufficio ha trasformato una garanzia per l'indagato in un clamoroso atto di giustizia spettacolo o meglio di ingiustizia spettacolo». Con conseguenze, insiste, pesantissime per la stabilità politica e soprattutto dei mercati finanziari: «Devo tornare a difendere - dice - le posizioni della nostra moneta e dei nostri titoli contro loschi interessi speculativi che ci han fatto pagare caro la colpevole disinvoltura con cui trattiamo questioni così delicate e gravi». E' questa circostanza, continua Berlusconi, che «ha imbarbarito il tono, il linguaggio di un'opposizione che non si è rifiutata ad atti di aperto strumentalismo e in qualche caso di sciacallaggio personale». A questa situazione, aggiunge, «ho risposto nell'unico modo possibile: ho continuato a lavorare».

«Il mio carattere mi dice che un lavoro lo si porta a termine, costi quel che costi, e che non ci si arrende mai di fronte a avvenienze negative se si è sicuri delle proprie buone ragioni: a tutti è chiaro che in Italia si è sviluppato un uso distorto della giustizia penale a scopo di lotta politica», sono le conclusioni. «Il Paese deve essere tutelato da questa degenerazione pericolosa dello Stato di diritto, la nostra economia, la nostra vita istituzionale devono essere rasserenate: per questo confermo la mia salda intenzione di non desistere dal compito che mi è stato affidato». E, a chiudere la giornata, l'ultima dichiarazione, al tg4, per smentire le ipotesi di una crisi di governo: «Da domani ritorno alla politica e spero che sia una politica seria. Spero che si possa recuperare il senso vero della realtà del Paese e che si possa procedere a presentare il programma di governo che ci attende nei prossimi 6 mesi, avendo fatto prima conoscere a tutti i risultati dei primi 7 mesi di lavoro ed avendo messo in cascina una Finanziaria rigorosa».

[r. m.]

I protagonisi

Cinque uomini con il Cavaliere

I GIUDICI

FRANCESCO SAVERIO BORRELLI. E' il capo. Ieri il procuratore ha fatto per la prima volta personalmente un interrogatorio nel suo ufficio. Due mesi fa in una intervista annunciò che Mani pulite stava arrivando a Berlusconi, una «profezia» che scatenò polemiche furibonde e le ire del Cavaliere. Ieri i due si sono trovati di fronte. Il duello si è giocato sul territorio del giudice.

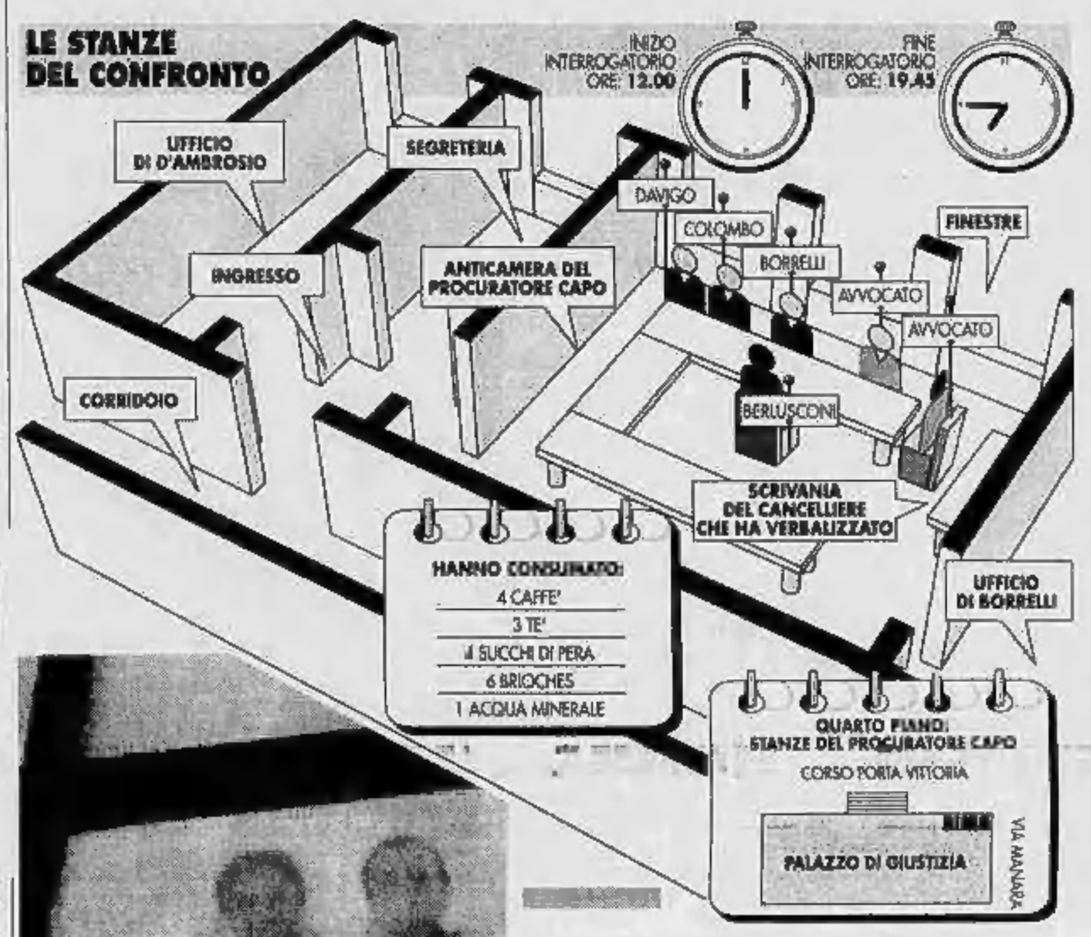
PIER CAMILLO DAVIGO. E' l'erede. Colui che ha preso il posto di Di Pietro, un passaggio di consegne che è avvenuto attraverso una lettera di grande amicizia che Davigo ha inviato a Montanelli. E' stato l'avversario più duro per Berlusconi. Freddo fino alla fine quando, terminato l'interrogatorio, ha stroncato la curiosità dei cronisti: «Risparmiate le domande».

GHERARDO COLOMBO. E' l'intellettuale del pool. Milanista, è stato il primo ad aprire l'inchiesta sul passaggio dal Torino al Milan di Gianluigi Lentini. Ha dovuto affrontare da «nemico» il «suo» presidente. Silvio Berlusconi lo ha più volte accusato di avere pregiudizi politici contro di lui.

GLI AVVOCATI

GIUSEPPE DE LUCA. L'avvocato dei presidenti. Da sempre ha la fiducia dei premier che si sono succeduti a Palazzo Chigi. Anche il Cavaliere non è venuto meno alla tradizione. De Luca, docente alla Luiss, uno dei più grandi «tecnici» del Foro, ha condotto le trattative con il pool di Milano sulla data, sul luogo e sui modi dell'interrogatorio di Berlusconi.

ENRICO AMODEO. E' stato il difensore di Salvatore Ligresti. Berlusconi lo ha voluto al suo fianco all'ultimo minuto, tant'è che l'annuncio è stato dato alle agenzie soltanto ieri mattina. Oltre al premier ha nelle mani un'altra difesa importante: quella della contessa Francesca Agusta, ancora latitante assieme al suo compagno Maurizio Raggio.



«Se non fossi sereno mi sarei già dimesso. Resto anche perché devo difendere l'economia italiana»

«Mettere sotto accusa il premier è legittimo, ma i riflessi sulla stabilità politica sono fin troppo evidenti»

DALLA PRIMA PAGINA

Il pm Piercamillo Davigo dietro le finestre della stanza dove Berlusconi è stato interrogato. A destra il premier esce dal palazzo di Giustizia nella sua auto

E Silvio chiuse la tendina

Quel testa a testa avvince l'Italia

E' pronto. Ma adesso se ne va guardando. Solo. Anche se infilato in un corteo imponente di carrozzerie e luci lampeggianti, agitazione, fumi di scappamento, fragore di frenate, fragore di sirene. La gente che preme dietro alle divise. Il traffico bloccato. Un fiume in piena che intasa la brevità di via Freguglia (esiguo rettilineo forzato dai marmi del Palazzo che incombono) e sfocia con curva stretta nel largo crocevia di Porta Vittoria che i lampioni annebbiati non riescono a illuminare.

Su quella curva, dove la Mercedes appena s'inclina, Berlusconi scosta e guarda. Chissà come si sente. Se sospira e si rilassa. Se ripensa. Se aspetta. Anche lui, come tutti, in questo memorabile pomeriggio di calmissima tensione, aspetta che le cose dette e fatte - l'interrogatorio di un Presidente del Consiglio al cospetto di tre magistrati inquirenti - prendano il loro corso. E magari possano essere governate, ora che diventeranno cronaca, e poi politica e poi giudizio.

Molto lontano da qui, nei Palazzi di Roma, per tutto il pomeriggio, i cornicioni di questa Seconda Repubblica hanno continuato a sbrecciarsi. Scalfaro attacca il ministro Ferrara, battono le agenzie. I superispettori di Biondi si sono dimessi. La Lega dilagua. Speroni dice che il governo è moribondo. Le opposizioni rinunciano agli emendamenti sulla Finanziaria per accorciare la vita della maggioranza. E quali segnali arriveranno oggi dalla procura di Palermo? Perché la Mussolini ha chiesto le dimissioni della Pivetti? Bossi si fermerà? E' già pronta la mozione di sfiducia delle opposizioni? Quanto durerà questa tensione?

Berlusconi guarda appena. Superprotetto. Alle spalle si lascia un Palazzo assediato, ma ancora inattaccabile. Il Palazzo dei giudici che infine, dopo mesi di schermaglie e polemiche, di irritazioni e colpi di scena, ha dovuto varcare. Anche se «a testa alta», anche se «senza alcuna intenzione di desistere».

Ha dovuto varcare in anticipo: depistaggio dei curiosi. Ore 12,10, aria azzurra, vestito grigio, cappotto sul braccio. L'ascensore e poi, là dove il quarto piano gira a gomito, là dove le transenne e i carabinieri impediscono il passo, ecco si compie il suo ingresso frettoloso nel regno ampio e ben illuminato di Francesco Saverio Borrelli. Un solo secondo d'attesa. Un piccolo gesto di stizza: «Dov'è l'avvocato De Luca?». Facce che si guardano in giro. Dov'è il suo avvocato De Luca? «Senza di lui io non entro».

Il cuore del cerchio è qui. E' qui la punta del compasso. Tutto il Palazzo di Giustizia gli gira attorno, con gli avvocati che camminano per i corridoi, con i processi che iniziano e finiscono, con i carabinieri che presidiano i piani, con le segretarie che riempiono il bar («Ma è arrivato il Berlusca?»), con i cento destini di gente sconosciuta - imputati, testimoni, parenti, fidanzate - che si giocano tutto in questo regno di parole e inchiostro, burocrazia, lentezze, marmi, manette e libertà.

E gli gira attorno tutto quello che sta fuori da Palazzo di Giustizia. I ragazzi che a metà mattina vengono a srotolare gli striscioni tipo: «L'inchiesta di Milano deve continuare». Quelli del comitato «Pro Di Pietro». Quelli del gruppo «Mani Pulite». Quelli con il megafono. E pure gli spaesati giapponesi venuti dal Giappone con formidabili telecamere e formidabili microfoni a giraffa per intercettare il battito del venticello, il sospiro del carabiniere, nient'altro, poverini, con tutti 'sti supersecessori a diecimila chilometri da casa.

Talvolta qualcuno indica le finestre su al quarto piano. Talvolta una delle trenta o cinquanta telecamere comincia a ronzare (e un moto di curiosità si spande come un'onda) puntando sempre quelle due benedette finestre («La vede? E' quella lassù») dove due volte o tre qualcuno ha intravisto una sagoma («Era il Gherardo Colombo, quello coi riccioli, c'ha presente?») ma sempre troppo in fretta per gli occhi di tutti.

E' la città intera che aspetta. Ora dopo ora, fino a quando arriva la sera e le strade si riempiono e i telegionali cominciano a cantare e quasi ancora non è successo niente. Oppure è già successo tutto. Sempre lassù al quarto piano, dove quattro dozzine di cronisti bivaccano con taccuini addormentati e improvvisi allarmi.

Il paesaggio è solo un corridoio, quello visto cento volte in tv, con i neon al soffitto, il busto di Alessandrini in lontananza, le stanze numero 23, poi 24, poi 25, e le targhette piene di nomi diventati celebri: dott.ssa Taddei, dott.ssa Boccassini, dott. Ielo, dott. Colombo, tutti personaggi di una storia a puntate che è la nostra storia.

Il finale (forse) è laggiù dietro alla doppia porta di Borrelli. Che ogni tanto si apre. Per esempio quando arrivano i panini (ore 14,45). Per esempio quando arrivano i cannoli alla crema e i caffè (ore 15,35). Per esempio quando («Attenzione! Attenzione!») un intero cordone di carabinieri si schiera per consentire a Silvio Berlusconi una passeggiatina fino ai bagni (ore 16,20) e scattano tutte le biro, tutti i taccuini.

Perché poi in questa danza del silenzio e dell'attesa durata sette ore e mezzo, in questo epicentro del Paese che si tiene rinserrato come un respiro sott'acqua (mentre il temporale politico si scarica altrove, ma passerà di qui la tensione si scioglie in amanissime risate. Anche se subito repressa («Silenzio!») per la gravità dell'ora.

Dunque si compie: l'interrogatorio, va bene, ma soprattutto il confronto (niente affatto simbolico) tra i due poteri arrivati a sfiorare, in queste ore, il corto circuito e l'incendio. Si compie quel testa a testa - giudici e Berlusconi - lungamente atteso, temuto, annullizzato, che finirà per pesare sul futuro di tutti: questo palazzo, questa città, questa Italia.

Dietro allo sua tendina di pelle nera, con la Mercedes che appena si inclina per la curva, Silvio Berlusconi si lascia dondolare via. Sa quello che è accaduto, ma neanche lui sa quello che accadrà. Per questo scosta, è il riflesso automatico di un attimo, e dà un'occhiata all'Italia che lo guarda.

Pino Corrias

CONCUSSIONE

Per l'accordo Rai-Fininvest

ROMA. Silvio Berlusconi è stato iscritto nel registro degli indagati della Procura di Roma per le ipotesi di reato di concorso in concussione e abuso d'ufficio, nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte pressioni che sarebbero state esercitate da Berlusconi nei confronti degli ex vertici della Rai per la suddivisione degli introiti pubblicitari con la Fininvest. Gli atti emersi finora non permetterebbero peraltro il passaggio degli atti processuali al tribunale dei ministri. Tuttavia il pm Pietro Giordano continuerà nei prossimi giorni l'istruttoria per accertare in maniera definitiva se la competenza dell'inchiesta è della Procura o del Tribunale dei ministri. L'inchiesta è nata in seguito a una denuncia presentata in Procura dal deputato di Rifondazione comunista Gianfranco Nappi, alla quale successivamente se ne aggiunse un'altra del Codacons, l'associazione dei consumatori.

(Ansa)

LIDIA RAVERA

SORELLE

«Due sorelle sono due corpi attaccati l'uno all'altro per l'infanzia. Due rami dello stesso albero.»

MONDADORI

Le opposizioni vogliono combattere al Senato, la maggioranza alla Camera, per dividere la Lega

Due siluri per il governo

Sfiducia e dibattito sulla giustizia

ROMA. Il governo Berlusconi precipita senza freni verso la crisi prevista, addirittura, per la prossima settimana o, al massimo, per il 21 dicembre mentre il presidente del Consiglio annuncia, dopo sette ore di interrogatorio da parte dei giudici milanesi, la sua volontà di «non desistere». Ieri le opposizioni hanno ritirato gli emendamenti presentati alla legge Finanziaria al Senato per accelerarne l'approvazione e la chiusura di questa partita politica divenuta caotica e pericolosamente esagitata.

Si è capito che è intenzione delle opposizioni presentare al Senato una mozione di sfiducia contro il governo appena la legge Finanziaria sarà stata varata definitivamente anche da Montecitorio. Cosa che potrebbe avvenire già il 22 dicembre. Il governo ha prontamente ribattuto alla supposta mossa delle opposizioni scegliendo, per il duello finale, il campo di battaglia per lui più favorevole, Montecitorio. Lo farà, come ha annunciato il ministro Ferrara, chiedendo di poter fare «comunicazioni». Fase che, di solito, si conclude con un ordine del giorno di approvazione dei partiti di governo, di fatto con la fiducia.

Il governo sceglie la Camera perché lì ha una forte maggioranza e perché Berlusconi può sperare di rendere più difficile a Bossi la scelta di votargli contro, viste le divisioni interne alla Lega. Ma questo calcolo potrebbe risultare ormai senza fondamento nella situazione di scontro frontale creata dai «falchi» del governo che stanno attaccando il Capo dello Stato con una violenza inaudita. Avvisa il presidente dei deputati leghisti, Petrini: «Questo governo si sta suicidando e non è possibile renderci complici di questo massacro delle istituzioni». Un modo per dire che il governo sta facilitando a Bossi il compito di convincere anche i più titubanti leghisti a votare la sfiducia.

Ma, forse, l'occasione della battaglia finale sarà il dibattito sulla crisi dei rapporti tra governo e magistratura, chiesto alla Camera con due mozioni separate dalla Lega e dai progressisti. «E' la mossa che può innescare la svolta» ammette Umberto Bossi. Di fatto, da quel dibattito potrebbe uscire sfiduciato il ministro della Giustizia Biondi e, probabilmente lo stesso governo. Se ne è reso subito conto il portavoce del governo, Ferrara, che sta cercando di parare i colpi in questo scontro che si svolge in buona parte sul piano delle procedure parlamentari.

Al termine del dibattito, ha detto Ferrara, il governo chiederà la fiducia. E' l'arma usata sinora per costringere la Lega a stare nei ranghi. Ma, questa volta, potrebbe essere un'arma spuntata perché sul problema giustizia non sarà facile per Berlusconi chiedere la solidarietà della maggioranza dopo l'interrogatorio di ieri.

«E la Madonna. Più di sette ore! Allora vuol dire che i magistrati hanno in mano qualcosa. Di solito si trattano così soltanto i delinquenti» è stato il commento di Bossi che ha aggiunto: «Questi usano la fiducia come un'arma perché non vogliono che si parli di giustizia». Insomma, la Lega coglie al volo la sfida di Ferrara perché ha capito che per Berlusconi può diventare un autogol irrimediabile. Già si colgono le linee del contropiede leghista. Dice Petrini: «Mentre il governo apre continui conflitti noi ci poniamo il problema di essere ancora complici di questa situazione». La Lega annuncia che non ritira la sua mozione e che, al momento opportuno, deciderà come votare per la fiducia che è «un fatto grave, un dileggio delle istituzioni, un tentativo di destabilizzazione» perché impedisce al Parlamento di svolgere la sua funzione di arbitrato. E della stessa opinione è il capogruppo dei popolari, Andreatta. Il quale paragona il comportamento dei più scatenati uomini del governo a quello dei seguaci di Hitler «dell'ultimo giorno del bunker di Berlino». Intanto, Napolitano e i progressisti hanno chiesto che Ferrara si dimetta per i suoi attacchi al Capo dello Stato.

A sera tarda Berlusconi ha diffuso una lunga dichiarazione polemica contro i magistrati che indagano su di lui, confermando che ha scelto lo scontro sul terreno della giustizia: «A tutti è chiaro che in Italia si è sviluppato ormai un uso distorto della giustizia penale, a scopo di lotta politica». A questo punto toccherà ai presidenti delle Camere governare una partita pericolosissima che lascia senza fiato persino l'ala moderata di Forza Italia. «Siamo ai materassi, tutti contro tutti. Si recuperi moderazione nell'interesse del Paese» dice costernato il sottosegretario Contestabile.

Alberto Rapisarda

LEGGE MAMMI'

La Cassazione dice sì al referendum

ROMA. Dopo la pronuncia della Corte Costituzionale che nei giorni scorsi aveva dichiarato illegittimi alcuni passaggi della legge Mammì, l'ufficio centrale per il referendum presso la Corte di Cassazione ha sostanzialmente confermato l'ammissibilità dei tre quesiti referendari sulla legge. Ne dà notizia il comitato promotore. L'unico cambiamento sarebbe la cancellazione di tre parole del quarto comma del primo quesito, quello riguardante il limite di reti che ciascun privato può possedere. Togliendo queste tre parole sia - televisiva - che infatti, spiega Stefano Semenzato, uno dei promotori, il quesito è stato privato solo della parte che è stata già considerata illegittima dalla Corte Costituzionale. «La ritenevo una decisione scontata e comunque sono soddisfatto, mi sembra che oggettivamente non ci fosse altra soluzione», commenta Franco Bassanini, pds. «La sentenza della Corte rafforza la richiesta referendaria perché i quesiti vanno nella stessa direzione della pronuncia della Consulta». «La decisione dell'ufficio centrale per i referendum - aggiunge Alfredo Vita, pds - ci conforta in quanto ribadisce la legittimità dei quesiti referendari sottoscritti dai cittadini che chiedono l'abrogazione delle parti peggiori della Mammì. Si è aperta una stagione nuova che può portare finalmente alla riforma del sistema dei media». D'accordo Semenzato: «La sentenza ha un grosso significato politico perché chiude una settimana in cui c'è stata una vera e propria campagna tendente a dire che la Consulta avrebbe cancellato i referendum». [r. i.]

Da sinistra: il leader della Lega Nord Umberto Bossi e il segretario del pds Massimo D'Alema

Bossi: «Sette ore dai magistrati! Così si trattano i delinquenti...»

«La litigiosità è un male»

Romiti: ma anche l'opposizione sbaglia

TORINO. «Oggi non si parla di politica ma della firma del protocollo tra la Fiat e il ministero della Pubblica Istruzione sulla formazione professionale». Cesare Romiti, amministratore dellegato della Fiat, e il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio, alla conferenza stampa di presentazione dell'intesa mettono subito le mani avanti. E' il giorno dell'interrogatorio di Berlusconi a Milano; si rincorrono le voci sulla crisi di governo ma «qui si stanno gettando i ponti per un'intesa più sistematica tra scuola e mondo del lavoro», spiega il ministro.

Ma non è facile rispettare quella promessa. Così l'amministratore delegato della Fiat presentando l'accordo dice: «Il protocollo punta a valorizzare il fattore umano, in momenti difficili e di sbandamento come questo è molto importante puntare sulla qualità delle persone». Ma è il ministro che rispondendo alle domande affonda il coltello e critica l'estrema litigiosità della maggioranza. E Romiti? «Uso il termine che ha adottato lei signor ministro. La litigiosità non può che danneggiare il Paese - spiega l'amministratore delegato della Fiat -. Uno può anche essere un bravissimo nuotatore, ma se si butta in acque avvelenate non può far valere le sue competenze, la sua abilità». Insomma, un invito alla maggioranza a cercare la concordia. Ma Romiti sollecita anche un atteggiamento diverso da parte dell'opposizione: «Ritengo che l'opposizione abbia tutto il diritto di esistere, ma ritengo anche che dovrebbe fermarsi quando sono in gioco le sorti del Paese». Amare le conclusioni: «Mi sembra che nessuno si preoccupi degli interessi del Paese mentre cresce il disorientamento dei cittadini».

Cesare Romiti amministratore delegato della Fiat

Fin qui il manager Fiat. D'Onofrio provò a scherzare: «Oggi è Santa Lucia, la santa dei non vedenti, alla quale possiamo appellarci, perché ridia la vista a quelli che l'hanno perduta». Chi? Il ministro se la cava con una battuta: «Ho sentito che il governo è al capolinea. Per questo sono venuto a Torino per vedere se c'è un'auto che sostituisca il treno del governo». Poi spiega: «Nell'insieme della maggioranza c'è una proposta complessiva di riordinamento costituzionale che è la migliore per il Paese: federalismo, presidenzialismo, più una svolta neo-liberale. Ma questi argomenti devono diventare il progetto complessivo della maggioranza. Se sarà così difficilmente la Lega cercherà altre strade». [m. tr.]

Processo Sisde

Nuove accuse al Presidente

ROMA. «Quand'è, signori del tribunale, che questo processo diventa importante? Lo diventa quando si muove un colle, che si chiama Quirinale». Al processo per i fondi neri del Sisde parla l'avvocato Nino Marazzita, difensore dell'ex direttore amministrativo Maurizio Broccoletti, uno dei «grandi accusatori» di Scalfaro. E naturalmente, l'avvocato parla dell'inquilino del Quirinale, che lui voleva portare in aula, almeno come testimone, e che invece - dice rivolgendosi ai giudici del tribunale - «voi avete graziato, con la vostra generosità. Il capo dello Stato doveva venire qui, per spiegarci che cosa succedeva nel Sisde».

Era da tempo che il nome del capo dello Stato non echeggiava nell'aula del processo contro Malpica e gli altri dirigenti del Servizio segreto accusati di peculato e associazione per delinquere. Ma era fatale che tornasse con l'arringa di Marazzita, difensore di colui che per primo parlò dei cento milioni al mese consegnati dal direttore del Sisde all'ex ministro dell'Interno diventato Presidente.

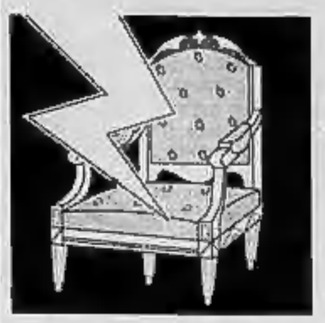
L'affondo dell'avvocato colpisce insieme a Scalfaro l'ex procuratore di Roma Vittorio Mele, che adesso lavora con Biondi. «Il processo Sisde esplode - attacca Maraccita - quando si fa il nome del presidente il quale, per tutta risposta, decide di usare le reti unificate. Per dire che cosa? Per dire quel *non ci sto* che tutti gli italiani ricordano. E dopo quel messaggio accade un altro fatto inaudito: la contestazione da parte della procura del reato di attentato alla Costituzione, una contestazione sulla quale ancora oggi ridono tutti! E' più di un anno che quel fascicolo è stato aperto, e dentro ci sarà al massimo un foglio!» [r. r.]

Motorola. Sentirsi liberi.

Per lavoro o per affari, per amore o per piacere, ormai i telefoni cellulari sono parte della nostra vita. E i telefoni Motorola sono la parte migliore, perché uniscono tecnologia, prestazioni e design in una gamma di modelli di grande successo. Ecco perché Telecom Italia ha scelto Motorola per offrire sempre il meglio ai propri clienti. Ha scelto il Microtac Vip, un campione di prestazioni, leggerezza e dimensioni contenute; ha scelto il Microtac Gold, una pietra miliare della produzione Motorola; ha scelto il Family Life che mette la telefonia cellulare alla portata di tutta la famiglia. Telecom Italia ha scelto Motorola: ora voi scegliete il modello più adatto alle vostre esigenze.

Distribuiti dai negozi affiliati SIP ed

MOTOROLA



Il Presidente: chi insulta non ha materia grigia e chi fa politica non deve stare sempre in vetrina

Scalfaro: «Nervi saldi e meno ingiurie»

Ferrara: tuteli la stabilità come difende se stesso

VITERBO. Nervi saldi e meno ingiurie, dice Oscar Luigi Scalfaro. Il Presidente della Repubblica è durissimo, nel giorno in cui Silvio Berlusconi è sotto interrogatorio, e lui stesso si trova sotto una gragnuola di critiche da parte della maggioranza, da Sgarbi a Ferrara, a Previti. «Abbiamo bisogno di tenere i nervi calmi. Viviamo in uno stato di sovraeccitazione. Invece abbiamo bisogno di stare sereni. Non fermi, immobili, o tonti. Ma nemmeno l'agitazione permanente. E' il fondamento della democrazia: la serenità serve per assumersi le responsabilità fino in fondo. Nell'agitazione non si capisce mai se uno si assume le proprie responsabilità. E non siamo medicine che si agitano prima dell'uso».

Tagliente, Oscar Luigi Scalfaro. Bisognava vederlo, scuro in volto, freddo, determinato. La sua ira, accumulata in tanti giorni difficili, scatta a Viterbo, la città dei papi. Una cittadina che vive nel culto del suo passato medievale di quando era la roccaforte dei guelfi contro i ghibellini. Scalfaro va a cercare ispirazione sulla tomba di Santa Rosa, una specie di Giovanna D'Arco locale, e quando esce dal convento delle clarisse è pronto per la battaglia.

«Abbiamo bisogno - dice con tono fermo ai sindaci del Viterbese - del rispetto di ciascuno per lo spazio dell'altro. Le aggressioni verbali, non so che cosa siano. Come fa a esserci democrazia se non partiamo da questi elementi semplici? Quando andavo a scuola, ci insegnavano la buona educazione. Vale per i bambini, ma anche per gli adulti. E invece si crede che una volta giunti a una certa età, o a certe responsabilità, siamo liberati da questi pesi che sembrano diventati insopportabili».

E' sufficiente? No, Scalfaro è un fiume in piena. «Chiunque può dire: Signor Presidente, non condivido nulla di quello che dice. Ma per dirlo non c'è bisogno di irruenza o dell'aggettivazione ingiuriosa. Perché allora è segno che mancano gli argomenti. E coloro che si muovono con la violenza verbale, come certi quelli che si muovono con i muscoli. Ma se si muovono solo con i muscoli, vuol dire che non hanno molta materia grigia».

Insomma, è evidente, di questa politica fatta a base di insulti, Scalfaro non ne può più. Ma il Presidente ha ancora alcuni sassolini nella scarpa da togliersi. Lo dice con il sorriso sulle labbra ai medici delle terme: «Voi siete gli unici che, gettando fango sulle persone, lo fate per curarle». Approfitta poi di una cerimonia all'Università della Tuscia per scagliarsi ancora contro chi lo attacca tanto pesantemente. «C'è sempre chi mette con l'infrenabile vocazione di servire. E serve rimane. A qualunque livello e a qualunque cattedra».

Ma c'è anche chi, ad esempio il ministro Previti, gli rimprovera di pensare troppo alla Costituzione. Scalfaro risponde con un elogio della Carta repubblicana: «Ricordo l'applauso scrosciante quando fu votato, alla Costituente, l'articolo sulla libertà della persona. L'uomo è libero e titolare di diritti per sua natura. Per questo la Repubblica, cioè lo Stato, si inchina e serve l'uomo titolare di diritti. Altrimenti, se si esce da questo arco, c'è la distruzione e il nulla».

E alla fine della giornata è evidente che Scalfaro va ormai in rotta di collisione con il berlusconismo: «L'uomo genera il mercato e lo genera per servire l'uomo. Così l'uomo diventa metro del mercato. Se c'è il troppo ricco e il troppo pezzente, evidentemente s'è rotto l'equilibrio tra gli uomini».

In altre forme, è quanto ripete alla commemorazione di Ferruccio Parri. Scalfaro tesse un ricordo pubblico del partigiano che suona come critica per il Berlusconi delle convention all'americana. «Parri aveva due doti. Un riserbo permanente: mai in vetrina, mai del clamore, mai i fari concentrati quasi come si usa per lanciare un prodotto. E l'assoluta trasparenza».

La replica del ministro Ferrara a Scalfaro è stata durissima. «Non ho alcuna voglia di partecipare a un dibattito ipocrita sulle buona educazione, chiunque sia a propormelo. Sarebbe molto più interessante e utile discutere di un arbitro istituzionale che si dimentica di difendere i giudici oggetto di diffamazione e non assolve a suo dovere di garantire serenità e stabilità delle istituzioni democratiche, al riparo da interferenze, manovre e intimidazioni. Se Scalfaro difendesse la basi della nostra vita costituzionale, così come ha saputo difendere se stesso dalle note accuse che lo riguardano, tutto sarebbe più semplice e chiaro».

Francesco Grignetti

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

RETROSCENA

LA MALATTIA DEL GOVERNO

«Dopo di lui solo un pazzo vorrebbe fare il premier»

Carlo Scognamiglio A ds. Casavola e Ferrara

Scognamiglio: crisi sì ma Silvio non è morto

ROMA L'UNICA cosa certa è che ci sarà la crisi di governo. Non è sicuro, invece, che ci sarà un altro presidente del Consiglio. Per esserci, deve esserci un morto, ma fino ad adesso non mi pare che ci sia. C'è un malato grave, ma sicuramente non un morto». Carlo Scognamiglio, presidente del Senato, parla al telefono con il tono del dottore che pronuncia la diagnosi. Guarda al futuro, ma non riesce a vedere al di là della fine del primo governo Berlusconi. «Davvero nessuno sa - spiega - cosa ci sarà dopo. Non c'è ancora una soluzione, anche perché l'attuale premier non è disposto ad accettare un altro presidente del Consiglio che non sia lui stesso. E in questo caso quale altro governo può nascere? Ecco perché tutti i nomi che si fanno sono solo esercizi di fantasia, di concreto non c'è nulla».

Scognamiglio è guardingo soprattutto quando parla di sé e di quello che potrebbe capitargli nei giochi che si aprono: «Io in questo momento voglio fare solo il presidente del Senato e come lo faccio lo possono giudicare gli altri. Anche perché avendo a differenza dei miei colleghi un'esperienza politica e parlamentare, so cosa significa andare a Palazzo Chigi e vi dico che non è l'ultimo posto dove voglio andare. Voglio essere più chiaro: oggi solo un matto può desiderare di fare il premier».

Così parla uno dei tanti «medici» al capezzale del governo che almeno, viva la faccia, nella sua prognosi è meno fumoso o ipocrita degli altri: quella che per ora è solo una «crisi virtuale» si appresta a diventare, secondo le convinzioni di chi ricopre la seconda carica dello Stato, una «crisi reale», aperta formalmente. Una crisi che, riperpetuando i riti del passato, sarà al buio. Dato che non si possono tenere in conto le alleanze espresse dal voto, infatti, bisognerà di nuovo ricorrere alle alchimie del Quirinale.

I segnali dei tempi che furono ci sono tutti. Come nelle vecchie liturgie, ad esempio, anche questa volta molti candidati fanno sapere, per tattica o per convinzione, che non sono disponibili al ruolo. Il presidente della Camera, Pivetti, ad esempio, ha spiegato a Scalfaro, che ormai considera alla stregua di un padre spirituale, che è «troppo giovane» e non si vuol bruciare. Cossiga, invece, non vuole essere più tirato in ballo: «Il mio nome - dice agli amici - c'era quest'estate per un governo breve che doveva portare il Paese subito al voto, ma la situazione ora è cambiata». E se Scognamiglio alza il telefono per precisare che davvero non lo vuol fare, pure Maroni, almeno a voce, sembra restio. L'unico che sarebbe pronto a farlo, per temperamento e perché non ha nulla da perdere, è Formentini. Riservato rimane il presidente della Corte Costituzionale Casavola: il suo nome gira, ma lui fa finta di niente.

Ma davvero le resistenze dei possibili successori sono solo tattica? O davvero il personaggio che dovrà ereditare lo scettro di Berlusconi dovrà fronteggiare una situazione infuocata, uno scontro in cui non saranno risparmiati neanche i colpi più bassi, una sorta di decimazione di eredi al trono come avvenne nella guerra delle «due rose» dell'Inghilterra medioevale quando non esistevano né regole né principi? Certo a vedere quello che sta succedendo nel Paese nessuno può pensare di assumersi un ruolo del genere con l'animo sollevato. Lo scontro tra Scalfaro e i fedelissimi di Berlusconi ormai è all'ultimo sangue. Il Capo dello Stato rimprovera i suoi oppositori di non avere la testa ma solo muscoli». E se Sgarbi continua a consigliare a Scalfaro «una visita psichiatrica», Giuliana Ferrara, invece, gli rimprovera di non difendere «le basi della vita costituzionale così come ha saputo difendere se stesso dalle note accuse che lo riguardano». Dello stesso tenore sono le polemiche che dividono Bossi e i suoi ex alleati: il senatur, ad esempio, ironizza sulla durata dell'interrogatorio del presidente del Consiglio («7 ore come se fosse un grande delinquente») dimenticando che per lui Di Pietro ha chiesto una condanna a 10 mesi. E questo per rimanere nella politica pura. Se si passa, infatti, nello scenario dello scontro giudiziario, dove le due fazioni si dividono per bande, la situazione è ancor più devastata: ormai l'elenco dei giudici che si dimettono per non essere «strumentalizzati» è senza fine.

Bene, a sentire gli «esclusi» del «pestar nei mortai» che giungono dagli antri degli alchimisti del Colle, dovrebbero far fronte a questo quadro tragico formule ancora tutte da verificare: si parla - a sentire Bossi - di un governo con leghisti, popolari e pattisti e l'appoggio esterno del pds; Bassanini, invece, per conto di D'Alema teorizza un esecutivo guidato da un seguace del Carroccio - Maroni o Pivetti - con dentro a tutti gli effetti pds, Lega, ppi, Segni e magari un pezzetto di Forza Italia; Maroni, invece, non esclude un governo con l'attuale maggioranza e un altro presidente del Consiglio; mentre Dotti, uomo del cavaliere, sogna un allargamento della vecchia maggioranza ai popolari. A corollario di tutte queste «formule», naturalmente, ci sono tutti i tipi possibili di governi di grande coalizione: da quello delle «regole» a quello di «garanzia», a quello di «salute pubblica». E le forze che dovrebbero parteciparvi? Buio pesto.

Se queste sono le condizioni, forse ha ragione il presidente del Senato quando con voce innocente dice che «solo un matto può desiderare di andare adesso a Palazzo Chigi». E forse proprio questa «indeterminatezza» dà qualche speranza ai «dannati» dell'attuale governo. «Sono convinto - confida Tatarella - che abbiamo le stesse chance dei nostri avversari. Gli altri hanno la difficoltà che Scalfaro in Palazzo Chigi non vuole nessuno che possa fare una politica autonoma dal Colle, a cominciare da Cossiga. Lui vuole ricreare quella situazione consociativa che ha portato alla sua elezione a Capo dello Stato. E' difficile che ci riuscirà. Ma se ci riuscisse è pronta l'ipotesi di Fini: governino loro, con noi e Forza Italia all'opposizione, facciano loro una manovra di 50 mila miliardi questa primavera, così alle elezioni noi prenderemo un mare di voti».

Augusto Minzolini

CONFRONTO SCOMODO

E Parri diventa l'anti-Cavaliere

SE c'era un uomo politico, un personaggio del passato, un esempio storico, culturale, antropologico, un modello umano e comportamentale... Se c'era bisogno di qualcuno, insomma, da brandire in giornata contro Berlusconi, beh, con Ferruccio Parri, celebrato proprio ieri all'Archivio di Stato, il presidente della Repubblica Scalfaro aveva l'occasione perfetta. E infatti l'ha sfruttata.

«Parri - ha infatti fatto osservare il Capo dello Stato senza nemmeno troppe forzature - aveva due doti: il riserbo e la trasparenza». Enunciazione tutto sommato vaga. Molto più comprensibile e mirata, soprattutto controluce, quando Scalfaro ha preso a spiegare con ardito presente storico e incalzante ritmo oratorio: «Parri non è mai in vetrina. Parri non ha mai del clamore dinanzi. Parri non ha mai i fari concentrati su di sé come si fa per lanciare un prodotto». E qui, in quest'ultimo accenno commerciale, era già piuttosto chiaro, con deduzione alla rovescia, con chi ce l'avesse il Presidente della Repubblica: Berlusconi è sempre in vetrina, circondato da continuo clamore, costantemente illuminato dalle lampade e dalle telecamere delle sue televisioni (e da quelle della Rai espugnata e ormai resa schiava). Berlusconi, responsabile dell'irruzione (catastrofica) del *marketing* in politica.

Quello stesso Berlusconi, proseguiva Scalfaro nell'indiretto, temerario paragone, che a differenza del leggendario comandante «Maurizio» non è mica tanto «un uomo assolutamente trasparente nella sua coscienza». Tant'è vero - e ieri non c'era poi tanto bisogno di sottolinearlo - che in quello stesso momento Berlusconi si trovava, già da parecchie ore, davanti ai giudici di Milano.

E tuttavia, siccome evidentemente non bastava, il Capo dello Stato ha voluto affidare al registro delle firme quella che un'inevitabile lettura realisticamente maliziosa non può che definire l'ultima stoccatina in chiave al presidente del Consiglio: «Attenzione sempre - ha scritto - a tutto ciò che non tramonta». Il «non», come riferisce l'agenzia Asca con benemerita attenzione per i particolari, sottolineato due volte. Ora, nel caso di Parri, «non tramonta» certo il suo ruolo di capo militare nella Resistenza contro il fascismo. Mentre è proprio Berlusconi - guarda un po' - ad aver imbarcato gli eredi di quei fascisti che «Maurizio» contribuì a sconfiggere.

Sempre che sia storicamente lecito (oltre che politicamente ragionevole) mettere a confronto personaggi così lontani nel tempo. Fermo restando che il paragone Berlusconi-Parri fa quasi girare la testa - e che nel 1945 non esistevano né fari, né telecamere, né tantomeno si «lanciavano» i prodotti sul mercato con le tecniche di oggi - «Maurizio», la sua identità più che sobria, il suo stile rigoroso, l'aria mite, sognante, decisa, il portamento e la vocazione da soldato, i vestiti tristi, le giacche logore, l'azionismo intransigente, le suggestioni anglofile, le abitudini iper-morigerate, spartane, l'avversione al fascismo sempre desta (anche ai tempi del presunto golpe De Lorenzo), l'amicizia con il pci, ecco, di sicuro tutto questo fa di Parri un monumento all'anti-berlusconismo *ante litteram*.

La questione, semmai, è che oltre alla destra qualunquista (che con crudele dileggio lo chiamava «*Fesuccio Parmi*»), quest'uomo tutto d'un pezzo che al Viminale fece installare accanto al suo studio una brandina militare, e lì passava le notti, non piaceva proprio ai democristiani. Che infatti se ne liberarono dopo appena cinque mesi (giugno-novembre 1945). Non senza aver ricordato - vedi Andreotti anche in tempi recenti - che il capo militare della Resistenza, il leggendario «Maurizio», era anche l'autore di un libro sugli scaldabagni.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

LO STRAPPO DI D'ALEMA

A sinistra torna il fattore K

Il manifesto: i comunisti non sono spariti

ROMA E così, nel grande marasma risorge inaspettatamente anche il «fattore K». Il termine «comunista», denuncia Rina Gagliardi in un editoriale pubblicato sul «quotidiano comunista» *il manifesto*, è tornato ad essere un insulto, una specie di anatema, una appariscente ideologia così pesante da rasentare la vera e propria discriminante etnica». Gloria Buffo, della componente dei «comunisti democratici» presenti nel pds, afferma che «ci sono molti comunisti che non si sentono dei panda».

Vecchia storia: già nell'ultima campagna elettorale il termine «comunista» variamente modulato dagli esponenti della destra evocava timori antichi, riflessi condizionati, associazioni mentali collaudate. E allora? No, la storia è nuovissima: stavolta il «fattore K» sembra essere infatti la nuova barriera che divide in Italia comunisti e post-comunisti.

La svolta di D'Alema, la decisione sancita dal Consiglio nazionale pidiessino di chiudere con Rifondazione comunista per rendere più scorrevole la strada che porta all'accordo con il ppi di Buttiglione, riattizza i rancori che accompagnarono la travagliata cancellazione della parola «comunista» dalle insegne del pci.

Luigi Pintor direttore del «manifesto»

D'Alema incassa il parere favorevole del parlamentino del pds e si affanna a spiegare che tra il pds e il partito di Bertinotti non c'è nessuna «pregiudiziale ideologica». Del resto non si diceva forse che l'attuale segretario del pds avrebbe riportato il suo partito a un modo di essere più vicino al defunto pci di quanto non fosse quello di Occhetto?

E non si citava la ripetuta affermazione di D'Alema che mai il ritratto di Togliatti sarebbe stato sradicato dal suo cuore come il segno più appariscente di una continuità orgogliosamente rivendicata dall'attuale leader del pds? E invece no. Esplode nuovamente una polemica fortissima che ha per posta un termine come «comunismo». A cinque anni dalla caduta del Muro di Berlino. A tre da quella dichiarazione di gioia con cui Occhetto disse di aver accolto, all'indomani del fallito golpe in Urss, la notizia della «morte del comunismo».

E così sul *manifesto* si scrive che Walter Veltroni - colpevole di aver affermato che «Pintor e Bertinotti sono il vecchio che si affanna a spingere il nuovo per impedirgli di camminare» - addirittura «campa di anticomunismo», del «vecchio, vetusto» anticomunismo. E così, ancora sul *manifesto* arrivano vagoni di lettere che protestano contro Norberto Bobbio che addirittura, scrive ancora Rina Gagliardi, usa «il suo prestigio di "padre del pensiero liberale" per un'operazione di esplicita neo-intolleranza filosofico-politica», e tutto perché Bobbio era intervenuto nel dibattito aperto da Pintor spiegando il nesso tra fascismo e comunismo.

E così, sempre sul *manifesto*, la copertina del quotidiano illustra un autobus con la scritta «fate attenzione: su questo bus c'è un comunista» e sotto il titolo allusivo «Linea Pds». Come a dire che nell'ex pci s'aggira ancora lo spettro del comunismo. Come a dire che l'anticomunismo «vetusto» è approdato persino nell'ex partito comunista. Una replica della discussione violentissima che si accese con la svolta di Occhetto? Il «sacrificio» di Rifondazione sull'altare del «centro-sinistra» (o del «sinistra-centro») assume il valore simbolico di una seconda rottura. **[p. bal.]**

Il documento strappato di notte dall'albo pretorio del Comune di Curno

Rubate le pubblicazioni di Di Pietro

Il sindaco ha subito presentato una denuncia per furto
Nel foglio non sono indicati luogo e data del matrimonio

CURNO. Sono state affisse, e qualcuno le ha subito rubate, le pubblicazioni di nozze di Antonio Di Pietro e di Susanna Mazzoleni, la donna con cui il magistrato vive da dieci anni e da cui ha avuto due figli. Se il ladro sperava comunque di avere, magari dietro il frontespizio, informazioni in anteprima su uno dei matrimoni più attesi, è rimasto deluso: il documento contiene solo i nomi dei futuri coniugi ed alcune disposizioni burocratiche. Non ci sono né data, né ora, né luogo.

Le pubblicazioni erano state affisse l'altro ieri nell'albo pretorio del Comune di Curno, il paesino bergamasco dove il magistrato vive con Susanna Mazzoleni e i figli. Ieri il sindaco del paese, Mario Bianchi, ha presentato denuncia di furto. Durante la notte, o forse alle prime ore dell'alba, qualcuno ha strappato il foglio di carta protocollata dalla bacheca. E non ci sono dubbi che volesse proprio e solo quello: null'altro infatti è stato toccato o danneggiato. Al sindaco non è rimasto altro da fare che ordinare di sistemare nell'albo comunale una copia del documento.

E intanto Di Pietro continua a far discutere: alle dimissioni dal magistrato, infatti, si interessa anche la stampa giapponese. Inviati dell'*Asahi Shimbun*, uno dei maggiori quotidiani nipponici, hanno intervistato i familiari del giudice, il sindaco del Comune di Montenero, Nicola D'Ascanio, e i conoscenti. L'importante quotidiano di Tokyo più volte nei mesi scorsi si è occupato della Tangentopoli italiana, anche in correlazione alla dilagante corruzione del Paese asiatico. Un ponte ideale tra il magistrato molisano ed il Giappone si era creato già nello scorso inverno, in occasione della sua visita nel Paese del Sol Levante. A settembre, parlando a Cernobbio agli imprenditori italiani, Di Pietro aveva fatto riferimento al principio etico giapponese del «kioseyi», per spiegare la trasparenza nel rapporto tra impresa e Stato e negli atti pubblici.

Dal Giappone all'Italia. «Di Pietro avrebbe fatto bene a non lasciare la toga, in tanta, sconfortante, confusione era uno dei pochi punti fermi sui quali gli italiani sapevano di poter contare»: lo afferma l'editoriale di *Famiglia Cristiana*, a firma di Beppe Del Colle, e dall'esplicito titolo: «No, dottor Di Pietro, non doveva abbandonare». «Andandosene, egli - scrive ancora *Famiglia Cristiana* - ha aumentato quella sensazione di vuoto in cui l'Italia si dibatte». Ricordando che una delle motivazioni data da Di Pietro è quella di voler «contribuire a ristabilire serenità» intorno ai magistrati, *Famiglia Cristiana* osserva che «le polemiche non si sono placate: si sono, anzi, infittite, con l'intervento di un'intera procura, quella di Palermo (tranne un procuratore aggiunto), a denunciare una lacerazione istituzionale; e le lacerazioni istituzionali sono un pericolo per la democrazia». Contro il promotore del documento, il pg Caselli, è immediatamente scattata - sottolinea *Famiglia Cristiana* - l'accusa di comunista (lanciata da uno che lo è stato per davvero, con tanto di cariche di partito, come l'attuale ministro Giuliano Ferrara). Era inevitabile, questo immediato scadimento della polemica; ma bisognava evitare la polemica».

«Se Di Pietro fosse mio figlio e dovessi dargli un consiglio paterno, gli suggerirei, per il momento, di limitarsi a fare il Cincinnato e di non pensare a fare il politico puro e tanto meno il Presidente della Repubblica»: lo afferma Indro Montanelli, nel corso dei «dialoghi settimanali» con il direttore di *Oggi*, che sarà pubblicato nel prossimo numero. «Come ministro della Giustizia tuttavia - prosegue Montanelli - sono convinto che sarebbe l'ideale; quanto meno sarebbe un ministro vero, non un legale di parte».

[r. int.]

Il giudice Antonio Di Pietro con la sua compagna e qui accanto il foglio delle pubblicazioni del suo prossimo matrimonio rubato dalla bacheca del Comune

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA DEGLI SCAFFALI

consumatori i prodotti che ha in mostra, «vende» anche ai produttori lo spazio che i prodotti occupano sugli scaffali. I produttori, infatti, «pagano» questo spazio sotto forma di sconti da praticare al supermercato per avere la certezza di una buona esposizione.

Il secondo elemento importante è che la diffusione dei codici numerici e dei sistemi elettronici di rilevamento alle casse permette al supermercato di sapere in tempo reale se un prodotto «va» o «non va». Dopo poche ore di vendita, il supermercato può decidere se introdurre un'offerta speciale, aumentare la pubblicità oppure, al limite, ritirare il prodotto. E qui interviene il terzo elemento: il supermercato non è solo un venditore ma ormai commercializza con il proprio marchio prodotti come pasta, detersivi e olio d'oliva e può essere tentato di favorirli, dando loro, per esempio, un'esposizione più vantaggiosa.

Tutto ciò è perfettamente lecito se la catena di cui il supermercato fa parte è relativamente piccola. Si trasforma invece in una forma di dominio del mercato, dalle conseguenze gravi, quando poche catene di distribuzione diventano - come in effetti si avviano a essere oggi - i canali di accesso prevalenti dei consumatori ai prodotti.

Al limite, il supermercato potrebbe diventare al tempo stesso unico acquirente e unico venditore, ma, senza arrivare a questo estremo, quando è in posizione di dominio nei confronti di consumatori e produttori smette di essere un «negozio», si trasforma in un'istituzione. Il suo compito istituzionale è di assicurare la libertà reciproca di contatto tra produttori e consumatori. E allora, così come esiste un «garante» dell'editoria, perché non introdurre anche un «garante» della grande distribuzione? Il tipo di controllo al quale va assoggettata la grande distribuzione è ben diverso dal controllo dell'antitrust. L'esposizione al giudizio del pubblico dovrebbe essere una sorta di diritto del produttore e quindi gli dovrebbe essere assicurata, senza particolari sconti sul prezzo di listino. Uno spazio minimo di esposizione nelle grandi catene di supermercati dovrebbe quindi essere garantito a tutti i produttori che soddisfino a determinati requisiti (per esempio, la regolarità dei rifornimenti) mentre oggi tale spazio è deciso unilateralmente dal venditore. A ogni produttore dovrebbe anche essere assicurato un periodo minimo di esposizione, trascorso il quale, se non viene raggiunto un determinato volume di vendite, il prodotto può essere tolto dagli scaffali.

Le decisioni in materia dovrebbero essere del tutto trasparenti, nel senso che ciascun produttore dovrebbe avere accesso a tutti i dati di vendita del proprio prodotto; e il garante dovrebbe poter esaminare l'intera gamma dei dati di vendita, intervenendo altresì se il supermercato accorda condizioni di vantaggio eccessivo ai prodotti che vende con il proprio marchio.

Con queste norme rigorose, la grande distribuzione può diventare un forte elemento di libertà. In caso contrario, rischia di trasformarsi in un «grande fratello» che, sia pure in maniera sorridente e natalizia, lentamente orienta i nostri gusti verso i prodotti che egli stesso preferisce.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

UNA LUNGA AGONIA

giovanza nel Transatlantico lanciavano l'allarme o gettavano la spugna disperati, dopo giorni di attacchi subiti dal fronte berlusconiano il Presidente della Repubblica ha celebrato ufficialmente le esequie del governo.

Con una reprimenda, durissima nelle parole di Scalfaro, contro l'uso dei muscoli e non del cervello in politica, e un richiamo alla memoria di Parri, che, almeno nelle intenzioni, è parso un ritratto del prossimo capo del governo: da nominare in fretta, dopo una crisi-lampo, per ristabilire un clima politico vivibile. Un discorso che ha fatto pensare come appunto, nelle more dell'agonia terribile del governo Berlusconi, il Quirinale, senza perdere tempo, abbia già preparato il terreno per la successione.

Eppure, se è impossibile che il governo, questo governo, sopravviva alla tempesta che si è addensata sulla testa del presidente del Consiglio, è altrettanto chiaro che Berlusconi non ha alcuna voglia di farsi da parte.

Lo dice chiaramente nel comunicato, letto in tv dopo l'interrogatorio, in cui ribadisce la volontà di portare avanti «il mandato ricevuto il 27 marzo» e considera prestuose le accuse rivoltegli dai magistrati: «un teorema privo di qualsiasi riscontro».

Così, lungi dal favorire una soluzione o cercare una via d'uscita, Berlusconi si prepara a uno scontro che, come ha già spiegato, potrà concludersi solo dove è cominciato: davanti al corpo elettorale.

Questa è l'unica regola, l'unico sovrano che il presidente del Consiglio conosce e dice di voler rispettare. Del resto non gli importa: sia il rimprovero di Scalfaro, la sfida dell'opposizione o il richiamo alla lettera della Costituzione.

Stiamo andando incontro dunque a una crisi di governo ormai prossima, già virtualmente aperta e prevedibile ormai - al punto in cui sono le cose - più probabilmente prima che non dopo l'approvazione definitiva della legge finanziaria. Per sanzionarla - anche se la rottura è già avvenuta - ci vorrà la mozione di sfiducia annunciata da D'Alema e che sta per essere presentata al Senato. Se non basterà, è già pronta alla Camera una mozione leghista sulla giustizia, su cui dovrebbe ricomporsi, come già ai tempi della Rai, la maggioranza Lega-ppi-pds alternativa a quella attuale che sorregge il governo.

Ma che poi da questo incontro possa sortire rapidamente un nuovo governo che adesso, nella sua ora più difficile, prenda in mano le sorti del Paese, non è affatto sicuro. Anzi, è tutto da vedere. E se Berlusconi non si ferma, e non si trova un'altra via d'uscita, non è detto che il peggio non debba ancora venire.

Marcello Sorgi

Improvvisamente ci ha lasciati
Roberto Arscone
dirigente Reydel
anni 50
Lo annunciano la moglie **Ermanna**, i figli **Marco** con **Gabriella**, **Barbara** con **Franco**, genitori, suocera e parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 14,30 parrocchia S. Lorenzo Moncalieri (At) partendo dall'ospedale S. Luigi Orbassano ore 12. Santo Rosario mercoledì 14 ore 20,30 parrocchia B. Battista Orbassano (To) e chiesetta S. Rocco Moncalieri (At).
— **Orbassano**, 13 dicembre 1994.

La famiglia **Tiopido** partecipa al dolore.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti ed il **Personale tutto** della **Reydel Italia S.p.A.**, partecipano con profondo cordoglio all'improvvisa scomparsa del Direttore Ufficio Acquisti della Società
Roberto Arscone
e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Villastellone**, 13 dicembre 1994.

Patrice Bourgois presidente di Reydel Italia S.p.A., **Bertrand Bourgois**, presidente del Gruppo Reydel, **Dominique Bourgois** amministratore di Reydel Industries, costernati per la scomparsa di
Roberto Arscone
direttore Ufficio Acquisti della Reydel Italia S.p.A., lo ricordano come prezioso collaboratore.
— **Villastellone**, 13 dicembre 1994.

Antonio Peiazza, Giovanni Giolito e **Colleghi tutti** della **Trasma srl** sono particolarmente vicini a Marco per la perdita del **PAPA'**.

Lucio Gianni Michele Gili piangono l'amico
Roberto Arscone
— **Nona**, 13 dicembre 1994.

Gerardo Soncin e famiglia sono vicini con affetto alla moglie e ai figli e commossi partecipano al grande dolore per la scomparsa del signor
Roberto Arscone
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

La **Lampo Trasporti snc** partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del signor
Roberto Arscone
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

Roberto e Emilia Grancoso sono vicini alla famiglia per l'immatura scomparsa del loro caro.

I **Soci** del **Consorzio Co.Tra.Fi.** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa di
Roberto Arscone
— **Beinasco**, 13 dicembre 1994.

Eleuterio Arcese, il **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti** ed **Ex Colleghi** della **Ventana Cargo S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di
Roberto Arscone
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

Partecipano al dolore:
Giorgio Barisone
Luigi Bellini
Roberto Bruschetini
Mario Butto
Antonio Capelao
Silvano Cavalletto
Umberto Delsarto
Luigi Faruzzi
Maria France
Vito Gatti
Franco Grasshi
Franco Maita
Fiorenzo Massara
Mara Moro
Alessandro Naita
Rita Pagano
Mariateresa Paiullo
Francesco Pautasso
Matteo Peirano
Romildo Poggio
Franco Prati
Sergio Puglisi
Franco Raffaelli
Laura Ravinale
Carlo Roscio
Francesco Sallerini
Giuseppe Sburlati
Mirella Scaglione
Giuseppe Scandurra
Giuseppe Venacore.

«Desiderium desiderantis veritatem sapiens ille et humilis, respicit nunc veritatis splendorem»
La sera del 12 dicembre è mancato il
dott. Guido Griva
Ne danno il mesto annuncio il fratello **Luigi** con i figli **Gianfranco, Mariuccia, Giorgio**; la cognata **Paola Griva Jacquier** con le figlie **Sandra** con **Carlo Arpino, Franca** con **Paolo Agliette**; le pronipoti **Laura, Alessandra** con **Luigi Gley, Valentina, Adelaide**; la cugina **Annamaria Solani Piacenti, Raffaella Pampana Marconcini**. Funerali presso la parrocchia Santa Barbara giovedì 15 alle 11,45.
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Maria-Thérèse Griva e il piccolo **Christophe** ricordano il caro zio **GUIDO**.

E' mancato
Giovanni Demaria
Lo annunciano i figli: **Elena, Valerio** ed **Enzo**; le nuore: **Carla e Biancarosa**, il genero **Sandro**, i nipoti: **Fabrizio, Alberto** con **Antonella, Nicoletta, Giulio, Cristina, Claudio** e **Paolo**, la fidata **Giovanna** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba mercoledì 14 c.m. alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto, corso M. Coppino n. 18 per la Cattedrale.
— **Alba**, 13 dicembre 1994.

Il cognato **Pino Giacopelli**, i nipoti: **Bruno** e famiglia, **Sandro**, ricordano con affetto il caro
Giovanni Demaria
— **Brescia**, 13 dicembre 1994.

Partecipano al dolore della famiglia Demaria **Rina Froola** e figli
— **Brescia**, 13 dicembre 1994.

Ines, Marica e **Dede** con le loro famiglie ricordano con infinito affetto lo zio **GIOVANNI**.
— **Milano**, 13 dicembre 1994.

Maria, Lella e **Mariella Cavalleris** partecipano con affetto al dolore della famiglia.
— **Alba**, 13 dicembre 1994.

I **Dipendenti** dello **Studio Demaria** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
geom. Giovanni Demaria
— **Alba**, 13 dicembre 1994.

Famiglia **Vola Abisso-Daga** con profondo cordoglio partecipa al lutto della famiglia Demaria per la scomparsa del
geom. Giovanni Demaria
— **Alba**, 13 dicembre 1994.

Ricordando con affetto **GIOVANNI**:
Alfredo, Teresa Ambrosi
Carlo, Eugenia Bonsignore
Arialdo, Cesare, Michelina Paolazzo
Franco, Silvana Aibri
Giovanni, Flavia Picco.

Cristianamente è mancata
Matilde Brezzi
ved. Depetris
anni 76
Con dolore lo annunciano le figlie **Franca** con **Giuseppe**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Giuseppe Bagnasco ed equipe medica ass. 14 B. Funerali giovedì 15 dicembre ore 15 chiesa parrocchiale Lusernetta, partendo ore 13,45 ospedale S. Luigi Orbassano.
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

E' mancata
Giovanna Mosso
ved. Cattaiano
anni 82
L'annunciano le figlie **Carla** e **Marisa** generi **Mario** e **Riccardo** gli adorati nipoti e parenti tutti. Funerali in Pianezza mercoledì 14 dicembre ore 14,30 da via Gramsci 13.
— **Pianezza**, 12 dicembre 1994.

I **F.·.** della **R.·. L.·.** «**Neurosse Union**» n. **1118 all'or.·.** di Cuneo si stringono con Gian Mario in calorosa d'unione nel ricordo di suo padre
Luigi Baglivo
passato all'or.·. el.·.
— **Cuneo**, 12 dicembre 1994.

I **F.·. piemontesi** del **Collegio Circoscrizionale** del **Piemonte** e **Valle d'Aosta** si uniscono al dolore di Gian Mario per la perdita del padre
Luigi Baglivo
— **Torino**, 12 dicembre 1994.

La **S.A.V.I. Florio S.p.A.** partecipa con cordoglio al dolore del cav. del lavoro Vittorio Vallarino Gancia e della famiglia per la perdita del
CAVALIERE DEL LAVORO
Lamberto Vallarino Gancia
— **Marsala**, 13 dicembre 1994.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione** ed i **Dirigenti** della **Giovanni Bosco S.p.A.** partecipano al dolore del cav. del lav. dr. Vittorio Vallarino Gancia e famigliari per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Lamberto Vallarino Gancia
— **Canelli**, 13 dicembre 1994.

Giovanni e Mariacristina Bosca partecipano al dolore del dr. Vittorio e della famiglia Vallarino Gancia.
— **Canelli**, 13 dicembre 1994.

Luigi'zero Bosca ricorda con grande stima il
CAVALIERE DEL LAVORO
dr. Lamberto Vallarino Gancia
— **Canelli**, 13 dicembre 1994.

Gianfranco Doglian ricordando l'incomparabile **MAESTRO** prende viva parte al cordoglio della famiglia Vallarino Gancia.

Adriana con **Silvia, Giulia, Claudia** e **Francesco**, sono affettuosamente vicino a Vittorio, Lamberto, Massimiliano e famigliari.
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

La **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo** e tutti i **Cavalieri del Lavoro** del **Gruppo Piemontese** partecipano con profonda dolore al lutto per la scomparsa dell'illustre collega e amico
dott. Lamberto Vallarino Gancia
Cavaliere al Merito del Lavoro
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

La **Ariane S.p.A.** con profondo cordoglio partecipa al lutto della famiglia Gancia per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Lamberto Vallarino Gancia
— **Canelli**, 14 dicembre 1994.

Bois Group Italia prende parte con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Lamberto Vallarino Gancia
— **Milano**, 14 dicembre 1994.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti della **Riva Serrone Spa** esprimono le più sentite condoglianze per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Lamberto Vallarino Gancia
— **Saronno**, 14 dicembre 1994.

Ernesto, Lorenzo e **Luigi Rosai di Montalera**, con le loro famiglie, sono particolarmente vicini ad Anna e figli nel ricordo del caro amico
CAVALIERE DEL LAVORO
dr. Lamberto Vallarino Gancia
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

La **Seagram Italia Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del cav. del lav. Vittorio Vallarino Gancia e famiglia per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Lamberto Vallarino Gancia
— **Milano**, 14 dicembre 1994.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Montenegro SpA**, il suo vice presidente **Ruggero Arietti**, i **Condirettori generali**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia Vallarino Gancia per la scomparsa del
CAV. DEL LAV.
Lamberto Vallarino Gancia
— **Bologna**, 14 dicembre 1994.

I **Ragazzi** dell'**Operazione Mato Grosso**, dell'**Cesi** di **Mem** e dell'**Associazione Casi** partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
Mario Forno
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Addì 11.12.94 è mancata
Armanda Bram Monteu
Ora riposa in Bardonecchia. Lo annunciano **Sergio, Bli, Tommaso** e tutte le persone a lei care.
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

Ricordano **ARMANDA** con affetto **Lisetta, Gianna e Nanna, Ferruccio, Silvia, Valentina e Joan.**

Partecipano al dolore di Sergio le famiglie **Zilioli e Milio.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Soffietti
pensionato FIAT
L'annunciano la moglie, figlia, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 ore 14,30 nella parrocchia di Valle di Caluso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

E' mancato ai suoi cari
Carlo Ferraris
anni 89
Addolorati l'annunciano la moglie **Giuseppina Filippone**, la figlia **Maria Teresa**, genero nipotine e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 da v. Tortoreti 11 Settimo T.se.
— **Settimo T.se**, 12 dicembre 1994.

Adriana, Giorgio e **Aldo Artigiani** partecipano al dolore.

Ettore Foria con famiglia si unisce al dolore di Giuseppina e famiglia.

L'Universal S.p.A. partecipa al dolore della signora Ferraris e famiglia.

Bruna e **Laura Frola** partecipano al dolore di Giuseppina e famiglia.

Cristianamente è mancato
Alvaro Guatterini
anni 84
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Vincenzina**, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù partendo da ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 12 dicembre 1994.

Prendono parte al dolore di Cenzina, la nipote **Rita** col marito e i figli **Caterina** e **Giovanni** con la rispettiva famiglia, la cognata **Gianemina** e la cognata **Maria** col figlio **Mario**.

I **Dirigenti** ed il **Personale Sempaolo Vita** e **Systema** partecipano al dolore del collega Aldo Delli Carri per la prematura scomparsa della sorella
Carmela Delli Carri
— **Milano**, 14 dicembre 1994.

La **Riva Saronno SpA, Dirigenti, Maestranze** e **Collaboratori** tutti partecipano con profondo cordoglio e sono vicini ai famigliari per la scomparsa del signor
Luciano Crisanto
— **Saronno**, 14 dicembre 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva 19%.

Il Signore della Cime ha chiamato a Sé
Pietro Roberto Negri
Presidente della Sezione Cai di Venaria
Con profondo dolore lo annuncia il **Direttivo** con **tutti i Soci** ricordandolo riconoscenti. Per volontà del defunto eventuali offerte al Centro Socio Terapico. Sede Cai - Venaria, via Picco 24. Funerali giovedì 15 dicembre ore 14,15 parrocchia S. Maria - Venaria.
— **Monte Bellavarda**, 11 dicembre 1994.

Renato e **Franco Rolando** e famiglie partecipano.

Commissione Amministratrice, Direzione, Gruppo Anziani e **Personale** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
Pietro Negri
— **Torino**, 12 dicembre 1994.

La **Sezione CAI di Lanzi** si unisce al dolore per la tragica scomparsa di
Roberto Negri
amico e Presidente della Sezione di Venaria.
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Torchio
di anni 49
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Patrizia**, gli adorati figli **Giulio** e **Luca**, la mamma, il papà, la sorella **Paola**, le nipoti **Francesca** e **Tonya** e i parenti e gli amici tutti. Funerale: mercoledì 14 c.m. alle ore 14,15 nella parrocchia di Sessant-Asti. Non fiori ma opere di bene.
— **Asti**, 13 dicembre 1994.

Mauro, Anna, Domenico e **Matilde** sono vicini a Patrizia, Giulio, Luca e familiari per la perdita dell'indimenticabile **ROBERTO**.

E' cristianamente mancata
Teresa Pelassa
ved. Berardi
anni 86
Addolorati lo annunciano i figli **Angela, Vincenzo, Guido, Bartolomeo, Luigi, Guglielmo, Luigina** con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 15 dicembre ore 14,15 dall'abitazione via Frejus 17, partendo dall'ospedale Molinette ore 13.
— **Moncalieri**, 12 dicembre 1994.

La grande volontà non è bastata
Lauretta Sogno
in Vela
ci ha lasciati: sicuramente veglierà su di noi. L'annunciano il marito **Renzo**, i figli e nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Luciano Marchi. Funerali giovedì 15 corr. ore 9 partendo dall'abitazione di via Berardi 150. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

ANNIVERSARI

1980 **1994**
Lorenzo Bogni
Con noi **Nina Nuccio.**

1993 **14 DICEMBRE** **1994**
Vincenzo Sanasi
Infinito

1991 **1994**
Federico Chiavalon
Continuerai nel nostro cuore, con tanto amore mamma papà **Stefano** Noemi.

1993 **1994**
dott. Armando Corte
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari con infinito amore e rimpianto.

1993 **1994**
Luca Chevallard, Giampiero Pugnetti della **FIAT Auto** e **Michael Gaazen** della **Acg Italia** ricordano con rimpianto l'anniversario della scomparsa del
dott. Carlo Gamalero
che contribuì con grande professionalità a sviluppare la proficua collaborazione tra le due aziende.

1985 **1994**
Fortunato Sardo
Nel costante ricordo delle tue grande bontà, ti ricorda la tua **LUCIA.**

Gli «007» di Biondi si dimettono e chiedono di tornare ai loro incarichi in magistratura

Ispettori in rivolta: andiamo via

«Ci hanno intimidito e delegittimato»

Il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli

ROMA. Se ne vanno anche gli ispettori, i «giudici dei giudici» finiti nell'occhio del ciclone dopo l'allarme lanciato prima da Borrelli e poi da Caselli, che se li sono trovati in casa, a Milano e a Palermo. Se ne vanno, ma non dalla magistratura, come hanno fatto Di Pietro e Valente; se ne vanno - o meglio, chiedono di andarsene - dal ministero, per tornare a fare i magistrati come i loro colleghi. Le lettere dei 12 ispettori (sarebbero 21 compreso il capo dell'ufficio, ma l'organico è attualmente ridotto a poco più della metà) sono arrivate ieri sul tavolo del ministro della Giustizia Biondi. Parlano di «gravi condizioni di difficoltà determinatesi negli ultimi tempi» nello svolgimento del loro lavoro, e accusano: «Le frequenti critiche rivolte alla stessa funzione ispettiva, e spesso risoltesi in vere e proprie aggressioni, accompagnate da continue fughe di notizie per lo più parziali e inesatte, rischiano di ostacolare l'assolvimento dei delicati compiti a noi affidati».

I nomi non ci sono, ma i riferimenti a Borrelli, D'Ambrosio e Caselli sono più che evidenti. Biondi ieri sera è salito al Quirinale per discutere con Scalfaro di questa nuova «grana», e poco dopo ha annunciato che chiederà agli ispettori di rimanere al loro posto: «Dirò loro che il ministro gli è grato e solidale, e gli rinnova la fiducia, assumendo su di sé ogni responsabilità istituzionale, politica e giuridica del loro operato. Spero che restino al mio fianco».

Ma la situazione dentro il ministero di via Arenula sembra arrivata al punto che per recedere dai loro propositi gli ispettori abbiano bisogno di qualcosa in più della solidarietà e della «copertura» del ministro, che peraltro non è mai mancata. «Dovrebbero esserci - spiega il capo dell'Ispettorato generale Ugo Dinacci - altre forme di garanzia; dovrebbe essere stabilito con precisione quello che possiamo e non possiamo fare. Noi lo sappiamo, e io ribadisco che ci siamo sempre mossi nel più assoluto rispetto della legalità, ma vista la situazione e le polemiche createsi in questi ultimi tempi, vorremmo che ce lo dicesse qualcuno in forma chiara e definitiva. Per esempio il Consiglio superiore della magistratura, visto che il procuratore di Milano Borrelli ha ritenuto di doverlo investire del caso».

In una lettera inviata al capo dello Stato e trasmessa da Scalfaro al Csm, invece, Biondi ritiene che l'attività degli ispettori, di cui rivendica la «piena legittimità e correttezza», avviene sulla base delle prerogative attribuite al ministro dalla Costituzione, e che quindi non possa essere sottoposta a controlli diversi da quelli parlamentari. In sostanza il Guardasigilli ipotizza addirittura un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato qualora il Consiglio volesse intervenire su questo punto, aprendo così un'ulteriore lacerazione in una materia - l'amministrazione della giustizia - che è già terreno di duro scontro.

Ma perché si sono dimessi gli ispettori di Biondi? Nella lettera con cui ha comunicato al ministro la decisione dei suoi colleghi, Dinacci parla, facendolo proprio, di «stato di disagio provocato da una sistematica denigrazione, il cui risultato è quello di una obiettiva delegittimazione dell'ufficio». Le lettere non dicono molto di più, ma già da quelle poche parole è evidente il riferimento alle polemiche degli ultimi giorni scoppiate dopo le ispezioni a Milano e Palermo.

«Il fatto è - ci spiega successivamente il presidente Dinacci - che sono venute meno le condizioni di serenità in cui è necessario svolgere un compito delicato e per certi versi ingrato come il nostro. Ma noi siamo stati sempre rispettosi dei colleghi degli uffici giudiziari su cui abbiamo lavorato. In passato a Milano, fino ad un anno fa, abbiamo condotto ispezioni come quelle sul caso Cagliari, sul caso Curtò o sulla fuga di notizie della richiesta d'arresto per dell'Utri, in un clima di grande cordialità e vorrei dire affettuosità con Borrelli e gli altri colleghi. Stavolta invece il procuratore arriva a dire, sostanzialmente, che avremmo assunto comportamenti rilevanti sul piano penale. Si è instaurato un clima intimidatorio nel quale i colleghi dell'ufficio non se la sentono più di svolgere il loro lavoro».

Ma che cosa può aver determinato questo nuovo atteggiamento negli «ispezionati»? Non sarà che con il cambio di clima politico e con l'avvento di Biondi gli ispettori sono visti come strumenti usati da un ministro che ce l'ha coi giudici?

«Io questo non lo so - risponde Dinacci -. Il risultato è che il bersaglio delle polemiche e degli attacchi siamo noi, che si parla di iscrivere noi nel registro degli indagati, che un ispettore è stato ascoltato come testimone. D'altra parte noi siamo pur sempre dei magistrati che mantengono la loro piena indipendenza di giudizio. L'Ispettorato generale è l'unica direzione del ministero che ha una sua indipendenza rispetto al Guardasigilli, e una dipendenza funzionale dal Csm, ed è capitato più volte che abbiamo assunto determinazioni che andavano contro la volontà del ministro. Con il ministro Conso, per rimanere ad un passato recente, è accaduto più volte. Quanto al clima politico- aggiunge Dinacci - io non so nemmeno quale sia; quello che so è che noi facciamo il nostro lavoro in piena obiettività e indipendenza, ma che adesso si è creata una delegittimazione che ci impedisce di andare avanti».

Giovanni Bianconi

REPORTAGE

IL MINISTRO SUL VULCANO

Il ministro Alfredo Biondi, il giudice Arnaldo Valente e il ministero di Grazia e Giustizia in via Arenula

«Gli ispettori devono restare Telefonano per insultarmi Ora salgo da Scalfaro e gli chiedo di muoversi»

Biondi, giorno da assediato nel fortino di via Arenula

ROMA

CHE buffo ministero, questo ministero. O bisognerebbe dire piuttosto questo vulcano in eruzione? Sì, il palazzo in cui siede il ministro di Grazia e Giustizia in via Arenula, a un passo da Trastevere, risuona di boati e lanci di lapilli, sia pure sotto forma di fax, telefonate su filo e per cellulare. Scrivere e ricordare l'ennesima data storica: 13 dicembre 1994, fuga degli ispettori.

E' un buffo ministero, questo ministero, perché è ancora un edificio fascistone. La stanza in cui siede Alfredo Biondi è grande e presuntuosa come un sacrario. E infatti il ministro si tiene alla larga dalla grande scrivania e lavora su un tavoluccio pieno di pratiche. La grande scrivania è quella sulla quale Dino Grandi preparò l'ordine del giorno del 25 luglio 1943, quello su cui cadde Mussolini.

Biondi ha ricevuto verso le 13 una telefonata di Ugo Dinacci, capo dell'ispettorato generale, il quale, con deferenza, gli ha detto che gli ispettori erano riuniti e che l'aria era quella della grande fuga. «E lei che farà, Dinacci?». «Io faccio quello che fanno gli altri».

Scena seconda. A tavola in una piccola trattoria al primo piano di via degli Uffici del Vicario, con il ministro, la moglie e due suoi collaboratori. Contrariamente alla leggenda metropolitana che lo vuole un forte bevitore, va ad acqua minerale. E allora, ministro, qui accade una cosa strabiliante: il 6 dicembre Di Pietro si dimette dalla magistratura, attacca la toga al chiodo e se ne va. Il 12 si dimette il presidente della I sezione penale della Cassazione Arnaldo Valente, attacca la toga al chiodo e se ne va. E oggi, il 13, si dimettono in blocco i 20 ispettori 20, che attaccano la toga al chiodo e se ne vanno. Roba mai vista, non conviene? «Sì, dice Biondi. Ma le cose mai viste in questo Paese e in questi giorni sono la maggior parte. Io, non per fare la vittima, ma mi sono di colpo trovato in mezzo all'operazione Biondi e ficcato nel tritacarne degli insulti, delle insinuazioni, delle mascalzonate... Tutto con alzo zero, senza possibilità di difendersi. Roba mai vista».

Ma vogliamo parlare di queste dimissioni? Che cos'è, un fuggi fuggi, una congiura? Ma no, dice Biondi. Qui si sta raggiungendo un clima di follia mai vista. Pensi che queste ispezioni, quella di Napoli, quella di Palermo, nascono come conseguenza di altre ispezioni dovute che sono state fatte prima che io arrivassi. Persino chiuse prima che io giurassi. Detto per inciso, io volevo la Difesa, il ministero della Giustizia me lo sono dovuto prendere per forza di cose. Be', io sarò magari cretino, ma un mascalzone proprio no. Mi creda.

Sì, ministro. Ma torniamo alle dimissioni di tutti questi magistrati: le sembra possibile? Senta, fa Biondi, andiamo al ministero, intanto le spiego quello che sta succedendo. E arriviamo a piazza Montecitorio dove saliamo su un'auto blu che invece è grigia, non attacca la sirena e si ingolfa nel traffico bestiale di questa Roma prenatalizia. E siamo nella sala di Dino Grandi. I collaboratori gli portano le ultime agenzie: Berlusconi è ancora da Borrelli. E questa è la lettera di Dinacci, capo dell'ufficio di ispezione. Protocollo Mç2012 Ris: «Stato di disagio, sistematica denigrazione, obiettiva delegittimazione, mi vedo costretto a seguire l'esempio dei colleghi». Dimissioni. Con deferenza.

E poi la lettera numero 2, quella di gruppo: «Le frequenti critiche risoltesi in vere e proprie aggressioni accompagnate da continue fughe di notizie per lo più parziali e inesatte riportate in modo incontrollato dai mezzi di informazione...». Con deferenza. Dimissioni.

Come le prende il ministro? «Lo sapevo, me l'aspettavo, per forza». Ma le approva? «Io spero che le ritirino. Facciamo anzi un comunicato, dunque: pregherò gli ispettori di recedere dal loro intento. Il ministro li capisce, è solidale, ma non abbiamo bisogno di nuovi traumi. Fra l'altro gli ispettori sono sempre gli stessi, si succedono i ministri, ma gli ispettori sono un corpo a parte, una sorta di arbitri che abitano anche in un altro palazzo. Gradisce un bianco? Me l'ha portato un diplomatico russo.

Si tratta di «White Moldava». Spumante della Georgia. Non pessimo, mizzi. Alla sua salute, ministro, mi sembra che ne abbia bisogno, politicamente intendo. Oh, dice il ministro rattristandosi, come salute personale sono a posto. Ma mai avrei creduto di arrivare a un punto della mia vita in cui sarei stato costretto a cambiare il numero di telefono di casa per sfuggire agli insulti e alle minacce: e badi che io ero stato condannato a morte dalle Br, ho difeso le vittime di piazza Fontana, sono stato parte civile a Palermo contro Cosa nostra al maxi processo, presieduto da Arnaldo Valente. Lei lo sa, sì, chi è Valente? Certo, dico: è quello che ha tolto al pool di Milano l'inchiesta sulla Finanza e l'ha spedita a Brescia. E che poi si è dimesso, sei giorni dopo Di Pietro. Bravo, fa il ministro. Ma c'è dell'altro. Valente è un giudice antimafia, perché il maxi processo l'ha fatto lui. E poi, è questo che le volevo dire, è il giudice di Cassazione che ha permesso al pool Mani pulite di Milano di fare quel che ha fatto in materia di carcerazioni preventive. Le ordinanze di cui Borrelli e i suoi uomini giustamente si vantano, sono controfirmate dalla Cassazione, per mano di Valente. Per non dire del fatto che la sentenza di quel provvedimento per il quale Valente è stato linciato, l'ha redatta un giudice di sinistra, fondatore della corrente di Md. Eh; he capito con quali campioni della destra liberticida abbiamo a che fare?

Sì, ministro, ma lei con Valente ha parlato? Ha cercato di trattenerlo oppure lo ha invogliato ad andarsene? Biondi si punta un dito indice in mezzo allo sterno: io? Io invitarlo ad andarsene? L'ho supplicato e anzi le dirò di più: ho qualche larvata speranza di trattenerlo, di convincerlo. Io adesso vado da Scalfaro e gli dico: senta Presidente, ora le spiego come stanno le cose, però anche lei bisogna che si muova. Io faccio il mio fioretto laico, cerco di agire secondo il giusto, ma tu Presidente devi fare il regolatore delle regole, devi fare il Capo dello Stato.

Senta ministro, ma non le sembra che i giudici abbiano ragione a sentirsi sotto torchio, proprio quando stanno facendo ciò che i politici non hanno mai fatto, e cioè portare a termine con le leggi? Sì, conviene il liberale Biondi, i giudici hanno ragione e vanno capiti. Un giudice sa bene che l'errore è parte del suo lavoro, altrimenti non ci sarebbero tre gradi di giudizio, che servono per ridurre gli errori. E un giudice, che sa di poter sbagliare e anche di dover sbagliare, non sopporta che arrivi l'ispettore a fargli le pulci proprio sugli errori. E allora, ministro? I giudici hanno ragione. Ma, dice il ministro: i giudici hanno torto quando si ribellano alle ispezioni, perché gli ispettori non vanno affatto a ficcanasare nelle loro indagini, ma vanno a controllare le regole, i modi, le procedure.

Portano al ministro altri flash d'agenzia: Berlusconi è sempre dentro. Biondi corre nell'ufficio stampa, si fa inseguire dal suo staff, non perde un grammo di vitalità o neanche di peso. Si prepara per andare al Quirinale, riempie la borsa, si stringe la cravatta. «A me ormai dei processi che ho piantato in asso quando sono diventato ministro, non m'importa più nulla. Anche Berlusconi dice la stessa cosa: a lui ormai la Fininvest non gli frega niente. Siamo nella politica, e va bene. Ma santo cielo, che un omo come me, che sta nelle aule di giustizia dal 1951, si veda arrivare queste bordate di mascalzonate! A me mi danno di mascalzone? E mi fanno le imboscate, ci sono giornalisti che origliano, prendono mezze frasi, le rimontano e fanno gli scoop e sopra ci scrivono pure interviste».

Ma secondo lei, ministro, che farà Di Pietro? «Di Pietro mi ha telefonato a New York, molto carino, gentile, rispettosissimo, mi ha detto tutta la sua stima e poi mi ha detto: le manderò una lettera. E so poi sarà il caso, se e quando fosse necessario, l'autorizzerò a renderla pubblica. No, stia tranquillo: Di Pietro non se ne è andato per gli ispettori. Anzi, c'è una cosa? Nella relazione degli ispettori Di Pietro figura come l'unico del pool di Milano che si è comportato come si deve con loro, disponibile e sincero». Sì, ma che farà? «Lo sa com'è Di Pietro: così come appare. Lui non si voleva far tirare per la giacca e farsi strumentalizzare. E adesso, intanto che la situazione si decanta, credo che voglia essere chiamato a metter su una scuola, un alto istituto che insegni ai magistrati come si fanno le inchieste nell'età moderna, come si sposano codice e computer, come si fa a diventare Di Pietro. Poi si vedrà».

Però se ne è andato. E se ne sono andati gli altri magistrati. Che succederà qui? L'ultimo spegne la luce? No, dice Biondi. Io non me ne vado. I giudici sì, hanno diritto a sentirsi delusi dalla politica. Ma noi politici non possiamo e non dobbiamo farci deludere dalla giustizia. Il nostro compito è far funzionare la macchina e rendere un servizio dovuto ai cittadini. Così disse il ministro Biondi e partì per il Quirinale.

Paolo Guzzanti

«Basta con la lobby dei pm»

Contestabile: vorrebbero arrestare tutti

ROMA. «La verità è che ormai in Italia chi non è appiattito sui pubblici ministeri, anche in magistratura, si deve dimettere, altrimenti viene indagato o arrestato». Sono le due e mezzo del pomeriggio quando il sottosegretario alla Giustizia Domenico Contestabile sfreccia per il Transatlantico confermando la notizia delle dimissioni degli ispettori ministeriali.

Senatore, ma non è che gli ispettori si sono dimessi in polemica con Borrelli e Caselli per fare un piacere al governo?

«Figuriamoci. Poveracci: sono stati costretti a questo gesto. Appena mettevano piede in qualsiasi procura, i pm li volevano spedire in galera. Com'è quel detto? "Il pericolo è il mio mestiere"? Ebbene, evidentemente loro non erano d'accordo, visto che rischiavano addirittura il carcere per delle normali inchieste ministeriali. D'altra parte, che cosa devono fare degli ispettori che quando vanno a Milano si trovano davanti un pubblico ministero che sventola una lettera intimidatoria per avvertirli che potrebbero essere arrestati perché fanno il loro lavoro?».

Alla procura di Palermo, però, le cose sono andate in maniera diversa...

«Lì c'è Caselli. Uno che prende uno stipendio per fare la lotta alla mafia e che invece va in televisione a fare proclami politici, a dire che la democrazia è in pericolo. Ma perché lo pagano? Per rilasciare queste affermazioni? Che cosa c'è scritto nel suo contratto, che deve andare in tv ad occuparsi dei rischi per la democrazia?».

Insomma, secondo lei, la colpa è dei pubblici ministeri.

«Qui comandano loro. Guardi quello che è successo prima a Valente e poi agli ispettori. Se un giudice non è d'accordo con i pm viene attaccato tanto che alla fine è costretto a dimettersi. A questo punto, forse sarebbe meglio varare una bella legge per dire che i pubblici ministeri fanno tutto loro, che accusano e poi giudicano. Eliminiamo la magistratura giudicante e così non ci pensiamo più. Del resto, per come vanno adesso le cose, non ci sarebbe nessuna differenza...».

Cioè?

«Lo vede come funziona: c'è un fuggi fuggi dalla magistratura giudicante. Rimangono solo quelli che si acconciano a dare sempre ragione ai pubblici ministeri. E poi si potrebbe fare anche un'altra bella legge».

Il sottosegretario Contestabile

«Comandano loro e c'è un fuggi fuggi dalla magistratura»

Quale?

«Si potrebbe tornare all'antico: si potrebbero abolire le ispezioni, così i pubblici ministeri si controllano pure da soli. Tanto hanno vinto loro».

Da come descrive lei la situazione, ormai lo scontro politico si è spostato anche in magistratura.

«Già, per abbattere questo governo hanno usato tutti i mezzi, e chi non era d'accordo - chi voleva fare semplicemente il proprio mestiere - è stato costretto alla resa. Ma se va avanti così rimarranno solo macerie».

E per evitare questo epilogo, senatore Contestabile, secondo lei che cosa bisognerebbe fare? Nella maggioranza di cui fa parte c'è chi pensa che il problema si risolva mettendo la mordacchia ai pm...

«Bisognerebbe calmarsi tutti. E Scalfaro dovrebbe intervenire, ma non sento delle sue parole in questo senso».

Veramente, il Presidente ha già parlato al Csm...

«Sì, è subito dopo c'è stato un profluvio di esternazioni dei magistrati, Caselli in testa. Spero che, adesso, il Presidente voglia intervenire sul serio».

Maria Teresa Meli

Seicento miliardi a Botteghe Oscure? La settimana prossima vertice nazionale

Roma-Venezia, summit sulle coop

I magistrati verso una strategia comune

ROMA. Sull'ipotesi di finanziamenti illeciti al pci-pds da parte della Lega delle cooperative i magistrati cominciano a mettere insieme le fila delle varie inchieste sparse per sei diverse Procure che procedono autonomamente sulla base dello stesso reato. In attesa del vertice in programma la prossima settimana a Ravenna in cui i pm di Roma, Venezia, Torino, Milano, Ravenna, e Reggio Emilia, faranno il punto delle varie indagini, ieri i giudici romani Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano si sono incontrati nella caserma dei carabinieri di piazza San Lorenzo in Lucina con il collega veneziano Carlo Nordio.

Nordio, autore del «teorema» secondo cui diverse cooperative agricole rosse sarebbero fallite dopo aver riscosso finanziamenti Cee e prestiti bancari a tasso agevolato, per aver finanziato in nero Botteghe Oscure, ha ieri sera messo a disposizione dei colleghi romani documenti e fascicoli che dimostrerebbero appunto la sua tesi. E ne ha acquisiti altri che metterebbero in rilievo come non solo le coop agricole ma anche quelle edilizie - sulle quali hanno indagato prevalentemente i romani - avrebbero foraggiato illegalmente il partito della Quercia.

Complessivamente, seicento miliardi sarebbero spariti passando con artifizi di bilancio dalle casse delle coop rosse a quelle del Bottegone. E si moltiplicano in tutta Italia, specie nelle regioni a vocazione comunista, sequestri di documenti, perquisizioni, interrogatori di funzionari indagati.

In mattinata, prima di volare per Roma, Nordio aveva ascoltato a Venezia Alberto Fontana, ex presidente dell'Avca, l'associazione delle cooperative agricole del Veneto. L'interrogatorio è durato più di tre ore. Fontana si è presentato spontaneamente per precisare al giudice, tra l'altro, che le cooperative «non volevano essere condizionate dai partiti o da altri organismi». E questo, ricorda, «fu frutto di un forte contrasto anche con il pci, a cui ero iscritto». Nordio avrebbe invece scoperto versamenti per varie centinaia di milioni sottoscritti da società legate alla Quercia «incrociando» le presunte irregolarità nei rimborsi spese di parlamentari del pds, inchiesta per la quale è indagato il tesoriere nazionale della Quercia, Marcello Stefanini. Il «teorema» di Nordio è frutto di due anni di indagini con 25 indagati, tutti dirigenti o funzionari di cooperative. E' l'inchiesta più avanzata anche se solo a Roma, insieme con Stefanini, sono indagati pure l'ex segretario del pds, Achille Occhetto, e l'attuale responsabile della Quercia, Massimo D'Alema.

Frenetica anche l'attività della magistratura di Reggio Emilia - che indaga sulla truffa all'Inps per la falsa cassa integrazione della coop Gheo - che ieri ha mandato i carabinieri nella sede del consorzio cooperativo Ccfr (di cui fa parte la Gheo) ad effettuare una perquisizione. «Una perquisizione - ha commentato il presidente Ilio Fataccini, ex sindaco pidiessino di San Martino in Rio - che somiglia più ad una persecuzione». Il consorzio, dice, che sposta mediamente 25 miliardi al giorno, è di fatto paralizzato da 48 ore.

A Ravenna, invece, proseguono le indagini per appurare contabilità in nero attraverso attività commerciali con il mercato russo. Per tutto il giorno, negli uffici della sezione della polizia giudiziaria della Guardia di finanza, è proseguito l'esame dei 60 floppy disk sequestrati al delegato commerciale della Tecnagri Dieter, Kurgermeier. Nei floppy sono registrate tutte le attività svolte da Kurgermeier dal 1990 ad oggi sul mercato russo.

Sempre a Ravenna il giudice Francesco Mauro Iacoviello ha fatto sequestrare nella sezione provinciale del pds altri documenti. «Abbiamo consegnato tutto - precisa il segretario provinciale Fabrizio Matteucci - ad eccezione dei bilanci perché anno per anno vengono distrutti». «In quanto - spiega - non c'è alcuna norma che ci imponga di tenerli». [r. r.]

VERONA

«Ho pagato un deputato pci»

VERONA. Dario Mazzi, presidente della Mazzi spa e della Grandi Lavori Fincosit di Roma, avrebbe versato 2 miliardi e mezzo all'on. Eugenio Peggio, parlamentare del pci morto nel 1990 come tangente per la metropolitana milanese. I versamenti sarebbero stati fatti per conto delle imprese del consorzio Giemme (Grandi Lavori, Mazzi, Romagnoli, Astaldi) ad esclusione però della Vianini spa, che avrebbe provveduto direttamente. La confessione è contenuta nella dichiarazione rilasciata a Di Pietro due anni fa a Milano. Mazzi ha fatto pervenire ieri al tribunale di Verona dove doveva essere interrogato al processo per le tangenti Autostrada Serenissima, un certificato di malattia e il testo del suo interrogatorio con Di Pietro. [f. r.]

Alberto Fontana, ex presidente dell'associazione delle cooperative agricole del Veneto mentre va all'interrogatorio con il suo legale

L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

L'ex ministro rifiuta di andare al processo con un infermiere, respinta la richiesta di un'altra perizia

De Lorenzo: sto male. Il tribunale: non è vero

Il pm: è in grado di intendere e volere

NAPOLI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'appuntamento era fissato per le otto nell'ufficio matricola del carcere di Poggioreale. I carabinieri del nucleo traduzioni del palazzo di giustizia si sono trovati davanti a un Francesco De Lorenzo più innervosito che mai. «Che fa, professore, viene con noi?», gli ha chiesto il caposcorta. L'ex ministro ci ha pensato per più di due ore. Finalmente, dopo mille sì e altrettanti no, un medico del centro clinico del penitenziario gli ha proposto di andare a Castelcapuano con un'autoambulanza, con un infermiere. Solo allora il re deposto della sanità italiana ha deciso: «In ambulanza mai, preferisco la cella».

E' cominciato così, con il gran rifiuto dell'unico imputato, il processone al malaffare che per tre anni ha scandito la politica sanitaria italiana. E mentre De Lorenzo in carcere si decideva finalmente a firmare il «modello i3», il foglio con cui i detenuti comunicano l'indisponibilità a partecipare alle udienze, accusa e difesa avevano già cominciato a darsi battaglia nell'aula della settima sezione penale. «L'imputato è malato, non ha la lucidità per sostenere un processo. Chiediamo un'altra perizia», insistevano gli avvocati, «anche se precarie, le sue condizioni non sono tali da impedirgli di venire a difendersi», replicava il pm. E alla fine il presidente Galli ha dato ragione all'accusa: «Basta con le perizie, De Lorenzo è in grado di intendere e volere e per me è contumace».

L'aula del tribunale trabocca di fotografi, mentre davanti alla corte sfila un esercito di rappresentanti di enti e comitati intenzionati a costituirsi parte civile contro l'ex ministro: accanto al legale del ministero della sanità compaiono i portavoce dell'Associazione per la difesa dei consumatori, del tribunale per i diritti del malato e del Comune di Napoli. Contro De Lorenzo si mobilita perfino un esponente dei consumatori di Cuneo. Si arrabbierebbe molto se sapesse che proprio in quel momento, davanti a Castelcapuano, è in scena una manifestazione del comitato in favore dell'ex ministro: sei uomini sandwich camminano incuranti degli improperi di una vecchietta che, al culmine dell'esasperazione, sputa su un cartello.

Il caldo è soffocante, nell'aula, mentre gli avvocati e i magistrati tiravano fuori dalle ventiquattr'ore fascicoli alti una spanna. Il futuro immediato del processo, che non è entrato ancora nel vivo della «De Lorenzo story», si gioca sulle perizie mediche. L'obiettivo degli avvocati Siracusano, Pansini, Esposito Fariello e Frojo è chiaro: una nuova visita psichiatrica sospenderebbe il dibattimento per un paio di mesi; nel frattempo l'ex ministro potrebbe finalmente lasciare il carcere, «graziato» entro Natale con la concessione degli arresti domiciliari. Ma i pm Fragliasso e D'Amato hanno capito il gioco, e danno battaglia. Sparano il primo colpo riassumendo il contenuto dell'ultima relazione dei periti del tribunale e di un certificato dei medici del carcere: «De Lorenzo, che domenica ha lamentato i sintomi di un infarto, è stato sottoposto a numerosi elettrocardiogrammi - spiega -. Ebbene, i risultati sono stati negativi. Di più: l'imputato non ha voluto sottoporsi ad analisi approfondite. Dunque tutto fa pensare che possa partecipare alle udienze, anche se con l'assistenza di un infermiere».

Gli avvocati, però, non ci stanno. Pansini sfodera un'altra relazione del medico di Poggioreale sulle condizioni psichiche dell'ex ministro: «Il paziente è ossessionato da manie di persecuzione. Spesso si abbandona a lunghi silenzi, durante i quali appare assente. E' spaventato da continue idee di morte e dice che solo il pensiero della sua famiglia riesce a dargli serenità». Il medico conclude sostenendo che «esiste un rischio di suicidio».

Pansini sta ancora parlando, quando un carabiniere porta il fax con cui l'imputato comunica il rifiuto a partecipare all'udienza. Si interrompe per un attimo, poi riprende il discorso: «Vedete come si comporta De Lorenzo? Dove sono queste incertezze, questi continui ripensamenti se non la prova lampante di assenza di lucidità?».

La difesa insiste: è necessaria una nuova perizia. Ma il pm D'Amato sostiene il contrario: «L'imputato non è un imbecille», poi spiega: «I medici che l'hanno visitato parlano di depressione, non di incapacità di intendere e volere». E il presidente gli dà ragione. Il processo continua, la seconda udienza venerdì e probabilmente, in quell'occasione, De Lorenzo salirà sul banco degli imputati.

Fulvio Milone

Ci ha pensato 2 ore poi ha detto ai carabinieri «Preferisco la cella»

La signora Marinella moglie dell'ex ministro liberale della Sanità

IL CASO

L'EX MINISTRO A VESPA

«Di qui uscirò morto»

«Perché si accaniscono solo su di me?»

NAPOLI

GUARDAMI, in me stanno lottando due persone. Un padre che non vuole dare ai figli un grande dolore ed un uomo che vuole sopprimersi per distruggere con se stesso tutto quello che stanno dicendo di lui. Un passato annientato, calpestato, infangato...». Sono le parole che Francesco De Lorenzo ha affidato a Bruno Vespa, in un'intervista del 5 dicembre scorso. L'intervista (senza telecamere) è stata trasmessa al Tg1 di ieri sera. Un uomo irriconoscibile, dice Vespa, «ridotto a una larva. Non riesce neanche più a rudersi e al posto degli occhi ha due tagli sotto i quali cadono borse devastate».

«In queste condizioni - prosegue l'ex ministro - che prove posso inquinare? Che pericolo rappresento? I giudici di Milano hanno abbattuto un sistema, qui hanno distrutto un uomo. Vado avanti con gli psicofarmaci che sono devastanti per le malattie gastriche che mi procurano l'anoressia». L'ex ministro, che questa mattina era assente alla prima udienza nella quale è imputato di associazione per delinquere e corruzione, lamenta di essere diventato un simbolo negativo sul quale scaricare ogni colpa. 'Come faccio - si domanda - a subire un processo in queste condizioni? E perchè solo io? E gli altri 130 coimputati dove stanno?'. Vespa racconta ancora che in carcere De Lorenzo ha scoperto la Bibbia. «Me l'hanno portata i cappellani. Sto imparando ad avere maggiore comprensione per le umane cose. Ma non ce la faccio a leggere nemmeno quella». Entrando nel merito delle accuse che gli vengono contestate, De Lorenzo resta irremovibile e sostiene di non sentirsi responsabile di altro reato che non sia la violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. «Ho preso soldi solo per il partito - aggiunge - e non mi sento responsabile di un solo atto di corruzione. Non ho nascosto una lira». L'incontro si conclude con una cupa affermazione: «Vedrai, di qui non esco vivo. Mi porteranno via con i piedi davanti...».

«Il detenuto Francesco De Lorenzo continua a godere di un trattamento privilegiato rispetto a tutte le altre persone recluse a Poggioreale. L'intervista concessa a Bruno Vespa ne è solo l'ultima dimostrazione», ha commentato l'intervista Alfonso Pecoraro Scanio. «E' inconcepibile ed immorale che si consenta al solo De Lorenzo il privilegio di un'intervista nel tg di maggiore ascolto, nello stesso giorno in cui si è celebrata la prima udienza del processo, e non si dedichi nemmeno un minuto in favore di tutti quei detenuti comuni che languono nelle patrie galere». E alla «Stampa» sono giunte telefonate indignate di lettori: «Perchè questo spot a favore di De Lorenzo - si chiedono - quando tanti cittadini comuni soffrono nelle sue condizioni tra l'indifferenza generale?» [r. i.]

Pecoraro Scanio «Privilegio immorale rispetto a tutti gli altri detenuti»

Il giornalista Bruno Vespa

S'impantana il blitz. Scontri con 9 morti, l'Arabia Saudita chiama i musulmani alla lotta

Cecenia, la folla blocca i tank russi

Ma Eltsin ordina: a Grozny

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Mosca si discute, in Cecenia si combatte (e si muore), in Arabia il governo saudita fa appello alla «nazione islamica e ai Paesi amici» per correre in soccorso del popolo ceceno aggredito dall'esercito russo. La prima guerra di Boris Eltsin presidente della Russia postcomunista è stata dichiarata da appena tre giorni eppure sta già dispiegando il potenziale di dolori, complicazioni etniche, politiche e religiose.

E anche sul piano militare le cose non stanno andando molto bene per i russi, in questa guerra di popolo dove il nemico non ha divise, né stellette. Ieri s'è saputo che un generale russo ha ordinato ai suoi uomini di fermare i carri armati con i quali avrebbe dovuto raggiungere la capitale cecena Grozny. Cinquecento persone disarmate si erano messe in mezzo alla strada e il generale non se l'è sentita di procedere oltre. E' accaduto dalla parte Ovest, dall'Inguscezia, la piccola repubblica (islamica come la Cecenia) che non ha mai tracciato i confini di separazione con i fratelli di Grozny e che sta rappresentando l'ostacolo più forte all'avanzata dei russi.

Dall'altra parte del fronte, a Est, sul confine con il Daghestan (altra repubblica autonoma popolata da ceceni) i russi hanno trattato la liberazione di una ventina di prigionieri. I militari (tra cui otto ufficiali) sono stati restituiti al loro esercito. Si dice che siano stati trattati bene. Ma in cambio i russi hanno fermato i motori dei loro carri armati.

Intanto dal comando di Mosca è arrivato l'ordine di accerchiare la capitale Grozny, dove si sopravvive al freddo, con poca acqua e scarso cibo. Dalla città arrivano testimonianze di sporadici bombardamenti ai bordi dei quartieri periferici, echi di scoppi e detonazioni. Ma per il momento non si combatte ancora. I russi sono comunque vicini, dal fronte Nord-Ovest (quello del confine con l'Ossezia), l'unico punto dei tre di attacco da dove sono davvero penetrati nel territorio ceceno.

Da quella parte si combatte sul serio e la resistenza cecena sta dimostrando che tipo di combattimento dovranno affrontare i russi anche sugli altri fronti se vorranno davvero raggiungere Grozny. Guerriglia partigiana sulle disagevoli montagne del Caucaso settentrionale. Dai villaggi di quelle zone si spara. Si segnalano 9 morti russi e feriti nel raggio di 30-50 chilometri da Grozny, in paesini i cui nomi conservano memorie sovietiche come Piervomaiskaja (primo maggio), Assinovskaja, Serdnivosk. Ci sono morti e feriti anche tra la popolazione civile. Ma lì è difficile distinguere perché, come ha detto uno dei leader della resistenza, Baladin Gumarov, «i russi dicono di voler disarmare gli armati, ma non tengono conto che qui non si tratta di "gruppi" bensì di tutto il popolo». In Cecenia si impara a tenere il Kalashnikov fin da bambini e, come mostrano le immagini dei tg russi, il fucile «Avtomat» lo sanno maneggiare anche le donne.

A Vladikavkaz, capitale dell'Ossezia del Nord, si continua il rito di una trattativa tra le due parti che al momento non ha prodotto nulla di buono. I ceceni prima di parlare di disarmo esigono che l'esercito russo si ritiri. I russi invece affermano che l'esercito è penetrato nella repubblica (che formalmente fa parte della Federazione russa) soltanto per disarmare i gruppi illegali. L'impasse è totale già nei preamboli, figurarsi poi sulla sostanza della questione e cioè il ritorno della Cecenia nel seno della Federazione da cui si è autoesclusa tre anni fa, al momento dello scioglimento dell'Urss. «Non accetteremo mai», ha detto il delegato ceceno Merzhuiev.

Un salvagente, più formale che reale, è stato lanciato alla Cecenia dalla Duma, la camera bassa del Parlamento che ha ieri votato una risoluzione che prevede l'amnistia per tutti i combattenti ceceni che restituiranno le armi entro il 15 dicembre. Ma contemporaneamente la Duma ha temporeggiato. Da un lato ha giudicato insufficienti gli sforzi del governo per arrivare a una soluzione pacifica; dall'altro ha affermato che va ristabilita la legalità e cioè che la Cecenia deve tornare nella Federazione. La situazione è tale che il deputato Lukin (ex ambasciatore a Washington) l'ha così sintetizzata: «E' sbagliato ritirare le truppe, ma andare avanti con i combattimenti è peggio». Che fare?

Cesare Martinetti

Truppe speciali russe con tank e cani in Inguscezia
(FOTO ANSA-REUTER)

Caucaso

La prima guerra è durata 50 anni

MOSCA. Mentre i carri armati russi avanzano verso la capitale cecena Grozny, il fuoco della resistenza a Mosca si estende rapidamente in tutta la polveriera del Caucaso. E nelle piazze della Cecenia come nei corridoi del potere di Mosca si parla, minacciosamente o con paura, della stessa cosa: è iniziata la «seconda guerra del Caucaso».

I paralleli con la prima guerra, a cominciare dai luoghi - Cecenia e Daghestan - sembrano numerosi e inquietanti. E i «gorzy», i popoli della montagna come si autodefiniscono le decine di etnie caucasiche, tengono viva la memoria di quella resistenza durata quasi 50 anni alla colonizzazione russa.

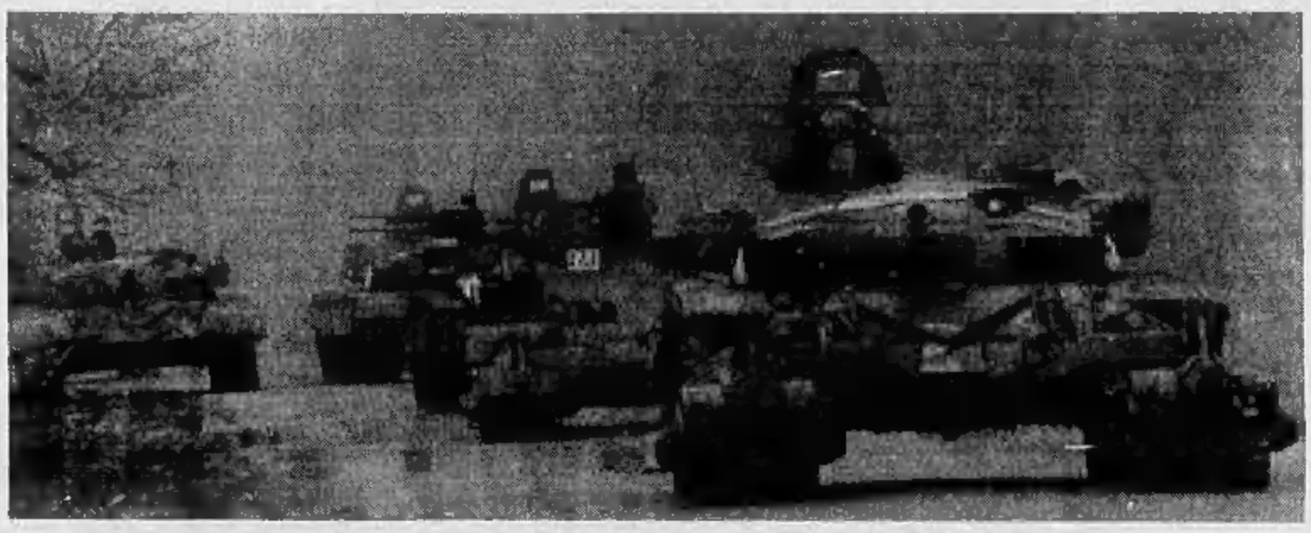
La rivolta della montagna iniziò nel 1817, quando la Russia ottenne il Caucaso, importante «porta» per l'Asia, dalla Turchia. Ma gli abitanti delle montagne non volevano rinunciare alla propria libertà. Uno storico dell'epoca racconta che quando un generale russo spiegò ai ceceni che il loro Paese era stato «regalato» allo zar russo dal sultano turco, un vecchio gli indicò un uccello in cielo e gli disse: «Te lo regalo. Prova a prenderlo».

Lo scontro tra due popoli con tradizioni, cultura e religione diversi fu quasi immediato. I «conquistatori» russi avevano anche intenzioni nobili: illuminare i popoli selvaggi. Ma gli uomini della montagna si ribellarono alle leggi e agli amministratori russi e soprattutto al divieto di compiere scorribande contro i vicini (pare che fosse uno dei modi più diffusi per guadagnarsi da vivere).

Ma la vera guerra scoppiò nel 1818, con l'arrivo a Grozny del generale Ermolov, pluridecorato eroe della guerra contro Napoleone. Subito riferì allo zar che «i popoli della montagna con la loro indipendenza seminano spirito di ribellione e amore per la libertà» e che bisognava piegarli con la forza.

Questa decisione costò alla Russia oltre 77 mila soldati e ufficiali (non si sa il numero dei morti tra le popolazioni locali). Lo zar Nicola (un po' come Boris Eltsin) ordinò di «portare la pace nel Caucaso». Ma la rivolta fu domata solo nel 1864, con episodi di guerriglia durati altri 20 anni.

Naturalmente, la prima guerra del Caucaso aveva anche il suo Dudaev, l'imam Shamil, ceceno, ancora oggi venerato dai «gorzy» quasi come una divinità. Coraggioso, astuto e spietato, per 25 anni fu il leader della rivolta, riconosciuto da tutti i popoli della montagna selvaggi e orgogliosi. (a. z.)



Un generale rifiuta di far proseguire la sua colonna corazzata per evitare di usare la forza contro 500 civili disarmati

Nella foto grande a sinistra una colonna di carri armati russi avanza nel territorio della Cecenia. Qui accanto combattenti ceceni si dirigono al fronte
(FOTO ANSA)

RETROSCENA

CHI DECIDE LA GUERRA O LA PACE

Nel piccolo Cremlino di Via dell'Autunno

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

La Cecenia è lontana ma i bulldog lottano sotto il tappeto a Mosca. Si vede il movimento, abbastanza convulso da far pensare che ci si azzanna senza pietà, ma non si vedono i bulldog. «E', più o meno, quanto succede adesso nei palazzi del potere in Russia. E tutti cercano di sbirciare, di capirci qualcosa». Il mio interlocutore russo è un esperto in materia. Non si occupa d'altro. Ironizza sui nostri tentativi di decifrazione. «Certo non si può sapere tutto - borbotta accendendosi la papiroska (è uno degli ultimi che fuma quelle orrende sigarette dal bocchino di cartone lungo dieci centimetri) - ma se vuoi una chiave per capire te la regalo. Cerca di sapere chi abita nella casa del presidente».

Suggerimento sibillino. Lui lo sa, certo, ma non me lo vuol dire. Telefono a un altro numero. Ma appena nomino la «casa del presidente» entrambi sentiamo un tipico rumore, di nastro magnetico che si avvia troppo in fretta. Cose che capitano in Russia. E poiché siamo entrambi allenati dai vecchi tempi (lui stesso mi regalò, una volta, un apparecchio telefonico su cui un buontempone aveva messo la targhetta: «E' severamente vietato effettuare conversazioni segrete»), decidiamo di vederci alla pizzeria dietro l'angolo, che allora non c'era.

«L'elenco degl'inquilini non è un segreto - mi dice - qualcuno ne ha parlato, ma in modo parziale. Quello completo eccolo qui». Prendo nota e rifletto. Nella casa a sei piani della «via dell'Autunno», sulle alture di Krylatskoe, c'è la più singolare concentrazione di potere che mai sia stata realizzata in tutti i tempi. Nemmeno nell'era sovietica s'era visto di simile. E poiché tutti stanno nella stessa casa, e ci stanno solo perché il presidente lo ha voluto, la prima cosa che viene in mente è che siano tutti della stessa squadra. Vero? Falso? Indizi forse ingannevoli, perché si può essere alleati un giorno e il giorno dopo nemici. Ma è già qualcosa.

Eltsin, fino al febbraio scorso, aveva (oltre alle sue dacie presidenziali) un appartamento modesto in via Aleksandr Nevskij. Ci viveva con la moglie Naina Josifovna, la figlia minore Tatiana, il genero e l'amatissimo nipotino Boris. Tutta la Russia conobbe la modestia di quella casa quando il regista Eldar Rjazanov intervistò il presidente, come si suol dire, in pantofole. Nel palazzo di fronte, stessa via, abitava la figlia maggiore Elena, con marito e due figlie.

Adesso tutti stanno a Krylatskoe in tre appartamenti, due al sesto piano e uno al quinto. L'architetto Shapiro, che progettò l'edificio nel lontano 1975, ricorda che gli appartamenti - pensati per illustri accademici delle più varie scienze - erano di dimensioni che per noi sarebbero normali ma che per l'epoca erano più che lussuose, almeno in Russia: circa 150 metri quadri. Ma neanche lui può dire che aspetto abbiano oggi. Dall'estate 1992 il palazzo è passato sotto la giurisdizione della Direzione Generale per la Sicurezza del presidente («l'ex Nono dipartimento del Kgb, precisa con qualche malizia), e l'architetto incaricato della ristrutturazione, Paluj, non racconta a nessuno come li ha progettati. Ormai quel palazzo è un segreto di Stato, tutto intero.

Va bene, ma chi sono gli altri inquilini? C'è Viktor Cernomyrdin, il premier. Forse non troppo amato dal presidente, ma pur sempre il capo del governo. Chissà se si vedono la sera per giocare a carte. O cosa si dicono quando s'incontrano in ascensore. Seguono gli altri. C'è Aleksandr Korzhakov, il capo della Guardia Presidenziale, e Mikhail Barsukov, il comandante del Guo (Direzione Generale di Vigilanza). Ci sono Viktor Erin, ministro degl'Interni e Pavel Graciov, ministro della Difesa. Tutte le «strutture della forza» riunite sotto un unico tetto, a contatto di gomito, a proteggersi vicendevolmente. C'è solo da chiedersi se hanno valutato bene la soluzione dal punto di vista della sicurezza nazionale. Se - Dio non voglia - succedesse qualcosa a quel palazzo, la Russia perderebbe d'un colpo le due prime figure dello Stato, presidente e premier, i capi di quattro dicasteri cruciali e tre possibili candidati alle prossime presidenziali.

C'è infatti, sotto quel tetto, anche il sindaco di Mosca, Jurij Luzhkov, e il vicesindaco Vladimir Rezin, che sovraintende all'edilizia. C'è Serghei Shakhrai, oggi ministro per le questioni nazionali (fu lui a redigere l'atto di morte dell'Unione Sovietica) e c'è Egor Gaidar, il giovane prodigio che liberalizzò i prezzi all'inizio del 1992, oggi a capo dell'unico partito (Scelta Democratica della Russia) che ancora appoggia il presidente. Ma questi ultimi sono già in disgrazia, più o meno tutti.

Gli altri sono meno importanti: i paggi di corte. Come il giornalista Valentin Jumashev (quello che scrive i libri che poi Eltsin firma), il comico Mikhail Zadornov (il giullare non manca mai a corte) e Aleksei Emelianov, membro del consiglio presidenziale e preside dell'Accademia dell'Agricoltura di Russia (il Principe onora sempre la scienza). Adesso, mentre le truppe russe invadono la Cecenia, mi è chiaro che questi «bulldog» non combattono tutti dalla stessa parte. Forse qualcuno si appresta a tradire, e aspetta il suo turno per essere tradito. Ma allora dovrà traslocare dalla «via dell'Autunno».

Giulietto Chiesa

EX JUGOSLAVIA

Morto un altro soldato Onu. I serbi di Bosnia: fermate gli attacchi croati

Via Rose, i Caschi blu (per ora) no

Un nuovo generale, gli Usa: la missione continua

LONDRA. Rose addio. Il generale britannico Rupert Smith è stato nominato a succedere al generale Michael Rose, alla guida della Forza di Protezione Onu (Unprofor) nella ex Jugoslavia. Lo ha annunciato il ministero della Difesa britannico. La designazione è stata fatta dalle Nazioni Unite. L'avvicendamento avverrà il 24 gennaio. Il generale Smith, 51 anni, fino al mese scorso assistente del capo di Stato maggiore della Difesa, comandò la prima divisione corazzata nella Guerra del Golfo.

Il segretario della Difesa statunitense William Perry ha ribadito la necessità di «mantenere l'Unprofor» in Bosnia anche a costo di rivedere alcuni elementi fondamentali della missione di peacekeeping nella repubblica balcanica. A Bruxelles per la riunione dei ministri della Difesa della Nato, Perry ha tenuto ad evidenziare il fatto che sulla permanenza della forza di pace Onu in Bosnia l'accordo tra Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna è totale. «Noi tre - ha detto Perry - riteniamo importante trovare un modo di mantenere l'Unprofor in Bosnia». Ma non nelle condizioni attuali. Perry ha fatto accenno ad un ventaglio di ipotesi praticabili che consentirebbero all'Unprofor di operare con maggiore efficacia e in condizioni di maggiore sicurezza. Tra le ipotesi, quella di un «corridoio» inattaccabile che colleghi l'Adriatico direttamente a Sarajevo, una linea diretta di approvvigionamento che elimini il problema spesso pressante dell'autorizzazione da chiedere ai serbi per i convogli via terra.

Il quartier generale della repubblica serbobosniaca ha inviato una lettera al plenipotenziario dell'Onu per la ex Jugoslavia Akashi in cui chiede di conoscere quale sia il parere ufficiale dell'Unprofor e delle Nazioni Unite su quella che definisce «l'aperta aggressione dell'esercito croato contro la repubblica serbobosniaca». Truppe di Zagabria, lo confermano fonti Onu, stanno operando nella Bosnia occidentale.

Uno dei Quattro caschi blu del Bangladesh rimasti feriti l'altro ieri nell'esplosione di proiettile anticarro che aveva colpito il loro blindato è morto ieri mattina in ospedale a Zagabria.

Intanto i partiti della coalizione governativa del cancelliere tedesco Helmut Kohl hanno dato in linea di principio il loro assenso a fornire aiuto alla Nato nel caso di un ritiro dei 24 mila uomini della Forza di Protezione Onu dalla Bosnia. Lo ha detto il portavoce del cancelliere, Dieter Vogel, a conclusione di una riunione dei partner di governo i quali hanno premesso che un'iniziativa in tal senso dovrà avere l'approvazione del parlamento. Quindi, dovrà essere concordata con l'Spd. [e. st.]

AFRICA

Contumace l'ex dittatore Menghistu, 73 imputati

Crimini del «Negus Rosso» Una Norimberga in Etiopia

ADDIS ABEBA. Presidiato da un ingente dispiegamento di forze di sicurezza si è aperto ieri presso l'alta corte centrale di Addis Abeba il processo in contumacia contro l'ex dittatore etiopico Menghistu Hailé Mariam, in esilio in Zimbabwe dal suo rovesciamento nel maggio del 1991 ad opera dei guerriglieri tigrini del Fronte rivoluzionario democratico del popolo etiopico del presidente Meles Zenawi. Insieme con il «Negus rosso», altri 73 esponenti del regime comunista che resse l'Etiopia dal 1974 al 1991, 20 dei quali contumaci, vengono processati nella «Norimberga etiopica» per i crimini di tortura, violazioni dei diritti umani e genocidio. Rischiano tutti l'impiccagione. Il processo dovrà inoltre stabilire le responsabilità di circa 1200 persone sospettate di aver preso parte alle atrocità imputate al passato regime.

Il processo ha preso avvio dalla lettura-fiume dei capi d'imputazione. Tra i principali, l'uccisione dell'ex imperatore Hailé Selassié, strangolato in carcere il 25 agosto 1975, a quanto si ritiene, su ordine dello stesso Menghistu. Vi sono poi da accertare le responsabilità degli imputati nella morte di circa 1700 etiopici (194 dei quali spariti nel nulla).

L'ex dittatore Menghistu, intervistato telefonicamente nella villa messa a sua disposizione dal governo dello Zimbabwe, ha ribadito l'intenzione di non tornare in Etiopia e di non presentarsi in tribunale. Ha ammesso che durante la sua dittatura vi furono uccisioni e massacri, ma ha definito «decisamente esagerate» le notizie secondo cui i morti furono decine di migliaia. Menghistu ha quindi dichiarato che il processo sarà sicuramente iniquo e ha aggiunto che tornare in patria equivarrebbe a un «suicidio». [Ansa-Agi]

IL CASO

LETTERATURA E ISLAM

Il Figaro: non sa scrivere, e nel suo Paese non rischia nulla. Le Monde e Tf1 confermano

«La Nasreen, martire fasulla»

Accuse da Parigi alla Rushdie del Bangladesh

Qui accanto la scrittrice del Bangladesh Taslima Nasreen Nella foto grande una manifestazione integralista

PARIGI

TASLIMA Nasreen: martire o impostora? Dopo una lunga incubazione, sulla romanziera bengalese in esilio a Stoccolma ribattezzata forse con qualche leggerezza «madame Rushdie» perché la minaccia una fatwa, divampano le polemiche. Se ne fa latore tra gli altri «Le Figaro», che pubblicava ieri con grande rilievo un lungo servizio anti-Nasreen dall'inequivocabile titolo «La mistificazione». Lo firma lo scrittore-polemista Jean-Edern Hallier, all'epoca già traduttore «selvaggio» (gli mancava il copyright) di Rushdie. E dunque non sospettabile per indulgenza verso il fondamentalismo islamico. Anche «Le Monde» e la prima rete tv sembrano peraltro coltivare certi dubbi in materia.

Interrogativi spinosi. Che seguono di qualche giorno appena un lungo soggiorno compiuto da Taslima Nasreen in terra francese, anticipando - insieme - il suo arrivo a Strasburgo, ove riceverà domani il Premio Sacharov. Aggiungiamoci pure la querelle politico-diplomatica che sollevò in ottobre il ministro Pasqua nel chiudere le frontiere in faccia se non per un viaggio-lampo, massimo 24 ore. Insorse Bernard Pivot, l'anchor-man letterario più celebre in Europa, l'intera Gauche, numerosi intellettuali. E la stessa Nasreen lamentò in quella circostanza che la Francia si piegasse «alle pressioni fondamentaliste». Seguirono scuse, e un invito riparatorio. Con massiccia protezione poliziesca.

Anche senza nuove controversie, insomma, il «caso Nasreen» teneva già le prime pagine. Ma adesso passiamo dalla glorificazione allo sprezzo. Scrive Jean-Edern Hallier che qualsiasi parallelo tra Rushdie e la sua collega del Bangladesh offende il primo e nobilita oltre misura la seconda. A prescindere dal valore letterario, le differenze sono macroscopiche. Per Taslima Nasreen la «condanna a morte» è solo religiosa. Proviene da un minuscolo gruppo musulmano. Lo Stato - a differenza che per l'Iran con Rushdie - si guarda bene dall'incarcerarla, anzi prima della spettacolare «fuga» in Occidente proteggeva con fermezza la romanziera-poetessa. Il processo che l'attende in patria non ha quale base la Sharia o legge islamica, bensì il codice inglese ereditato dagli ex colonizzatori (anno 1898). Vilipendio della religione. Analoghi principi risultano tuttora in vigore a Londra, Parigi, Roma... La bestemmia non costituisce forse reato anche per gli occidentali? Ultima «menzogna», quella che l'essere donna in Bangladesh significhi battersi invano per vincere l'oscurantismo, e - alla peggio - affrontare il martirio difendendo le proprie idee contro un potere tirannico. A Dacca i parlamentari femminili sono 35 (34 in Francia), l'uso del chador non trova riscontro, e comunque - malgrado le storture - vige la democrazia. Governo e opposizione hanno una donna per leader. E le associazioni femministe sarebbero numerose. Amnesty, in ogni caso, assolve il regime. Il capitolo Bangladesh nel dossier sulla violazione planetaria dei diritti umani è lungo solo tre pagine. Parigi, con due o mezzo, quasi lo supera.

Morale: Taslima Nasreen giocherebbe a fare la vittima. Per ambizione e interesse editoriale. E consacrandole una straordinaria audience, i media si lascerebbero manipolare da quelle forze (partiti e lobby) che intendono demonizzare l'islamismo per imporre soluzioni filoccidentali nel mondo.

Una requisitoria durissima. «Il Premio Sacharov diamolo semmai alle donne algerine che mettono davvero ogni giorno a repentaglio la loro esistenza contro i fanatici dell'Islam», conclude Hallier. Il quale aspetterà a piè fermo Taslima Nasreen nel capoluogo alsaziano per contestarne - forse in modo sensazionalistico - l'immagine sacrificale. Il personaggio è certo atipico nel panorama francese. Un pittoresco Céline dall'invettiva facile, che fu mitterrandiano ma oggi odia il socialismo (non Fidel Castro, però), nemico di Tapie che gli fece sequestrare l'alloggio per calunnia, semicieco eppur indomabile. Ma «Tf1» - con un ampio reportage che conferma in sostanza le sue tesi - rincara la dose. E su «Le Monde» il professor Alexandre Minkowki (medico, saggista e responsabile Unicef reduce dal Bangladesh) scrive che «l'affaire Nasreen caricaturizza la situazione reale mettendo a repentaglio i soccorsi umanitari verso «un Paese che ha la tolleranza per bandiera».

Enrico Benedetto

Come nasce un integralista

Sociologi e urbanisti discutono il disfacimento delle città arabe

La grande storia degli arabi è soprattutto la storia delle loro favolose città: Baghdad, Damasco, Il Cairo, nomi che erano promesse di mille e una notte. Non tutto è andato perduto: restano le moschee, i palazzi, i giardini; ma il mondo intorno è crollato. L'irruzione della «modernità» ha fatto svanire molto dello charme. I dati dell'esplosione demografica e del dissesto sociale nelle metropoli mediorientali, snocciolati nei due giorni del convegno della Fondazione Agnelli su «Città e società nel mondo musulmano», pesano come macigni e fanno paura. Su tutto cresce la mala pianta del fondamentalismo e dal nostro punto di vista di occidentali questo è il problema che preoccupa di più. C'è un metodo nella follia integralista? Secondo i relatori convenuti a Torino, per lo più arabi, la risposta è sì ed è legata alla questione urbana: parere unanime, i barbuti per cui «l'Islam è l'unica risposta» sono figli della catastrofe delle città.

Nel mondo islamico tradizionale, ha ricordato il libanese prof. Khader, la struttura della città ha un senso che corrisponde a un universo di simboli. «Le città sono le labbra dell'Islam», è scritto. Nella «medina» con le sue stradine, il quartiere si organizza attorno alla moschea e i suoi confini arrivano fin dove giunge la voce del muezzin. L'esplosione urbana sventra i quartieri per creare arterie di comunicazione, offendendo insieme gli uomini e Allah. Le case arabe tradizionali, ha aggiunto l'algerino Rouadjis, avevano mura cieche all'esterno, ma dentro erano grandi e ospitali, accogliendo interi clan familiari. Invece quelle popolari di nuova costruzione, fatte per masse strabocchevoli di immigrati dalla campagna, sono alveari di appartamenti sui 40 mq (è la media ad Algeri) in cui magari si affollano 13-14 persone. In queste condizioni i ragazzi vivono per la strada e cadono nelle grinfie della criminalità, o degli estremisti religiosi; perché mancano anche lavoro, e servizi sociali, e divertimenti, e la moschea è l'unico luogo di ritrovo.

Ma soprattutto, ha ricordato il prof. Beyhum (parigino di Beirut) i neo-urbanizzati si sentono segregati nei poveri quartieri in cui vivono: provano rancore per chi abita in aree più ricche; «tendono a pregare un po' più del necessario»; e fanno di necessità virtù dicendosi: «Non siamo prigionieri qui. Siamo noi a volere questa segregazione. Perché noi siamo puri, mentre la città è impura. La conquisteremo e la purificheremo!».

Luigi Grassia

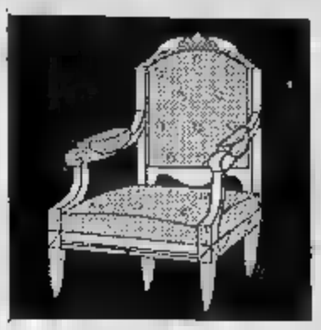
COMPAGNIA DELL'ARABICA. QUANDO IL CAFFÈ È BUONO, SI SENTE DA DOVE VIENE.

Aroma vellutato, vincelatoso.
Si sente che il Santos
è un'Arabica 100%
di provenienza brasiliana.
La Compagnia dell'Arabica
ha importato, per gli amanti del caffè,
altre tre miscele da intenditori.
Dalla Giamaica il Blue Mountain,
dal Kenia l'AA Washed,
dalla Colombia il Medellin Supremo.
Offritevi un lusso:
cambiate Paese ogni giorno.

COMPAGNIA DELL'ARABICA. I MIGLIORI CAFFÈ DAL MONDO.
Prodotto da C. Corsini S.p.A., distribuito da D&C - Zola Predosa (Bo).

IL TUO VECCHIO TV VALE ANCORA DEI SOLDI!

ALLA
WattRadio
VALE FINO A 500.000 LIRE
VALUTAZIONE DELL'USATO A CASA TUA GRATIS E SENZA IMPEGNO 011/397.22.02
A BEINASCO, in via VIII Marzo, 4 - Tel. 011/39.72.767 - 39.72.562
APERTI ANCHE LA DOMENICA
A TORINO, in C.so G. Cesare, 189 - Tel. 011/20.28.18



«Nessun appoggio dalle forze economiche e sindacali». Rocard annuncia: non mi candido

Delors: la Francia non mi ha voluto

La gauche crolla nei sondaggi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sugli orfani di Jacques Delors piomba come un macigno, alle 13,58, il primo sondaggio. Che Bernard Tapie si presenti o no, la Gauche non sopravviverebbe al primo turno nelle Presidenziali. Il ballottaggio finale vedrebbe affrontarsi gli amici-rivali Chirac e Balladur. Un duello fratricida senza precedenti all'interno della medesima formazione politica, l'rpr. Con in palio la Francia. Il ps guarda incredulo l'abisso nel quale l'abbandono del leader europeo lo precipita. E Delors vede addensarsi sul proprio capo critiche ingenerose ma sempre più feroci. Doveva essersi imposto il silenzio. Ma adesso reagisce per venire sommerso. Spiega, da Bruxelles, che ha atteso di «forze economiche e sindacali». «Potevano farsi avanti» dice. «Non avendo riscontri, ho tratto le mie conclusioni». Cioè il dietro-front sulla strada dell'Eliseo.

E' un ragionamento singolare. Vero, Jacques Delors pubblicò a inizio autunno un libro-piattaforma. S'intitola «L'unità di un uomo». Dalle oltre pagine emergono - con diplomatica prudenza - le sue idee per riformare Francia ed Europa. Non era un programma elettorale. Lamentarne dunque le scarse reazioni sul piano strettamente politico come alibi. Voleva sedurre capitale e lavoro, ottenendone in pegno una tangibile promessa di appoggio. Altra ambizione: sganciare dal lealismo balladuriano il centrista cds, minuscola formazione chiave. Ma anche lì, nessun responso. Donde la scelta di non attraversare il Rubicone. «In contrario, avrei forse deciso per il sì» osserva adesso. Perché tacerlo domenica sera in tv? Allora la colpa era della «maggioranza conservatrice, che intralcerebbe le riforme. Guarantott'ore dopo, i «colpevoli» già cambiano e nome. E Jacques Delors può giocare all'Incompreso.

Il «Canard enchaîné» in edicola stamane gli attribuisce una dichiarazione off records di non particolare aplomb. «Ah, il ps! Mi sputava addosso da dieci anni. Che la smettano dunque i loro piagnistei. E intendo lasciarmi importunare per il prossimo decennio». Sempre lontano dai microfoni, Delors giura che era impossibile governare al centro con un segretario ps, Henri Emmanuelli, che ha nel cuore la sinistra operaia. Comunque stiano le cose, il socialismo francese è ormai paria nel panorama politico nazionale. La miracolosa e un tantinello artificiale credibilità insufflatagli da Jacques Delors non sopravvive al clamoroso ritiro. Finora le elezioni la Rosa limitava a perderle. Con minima suspense per salvare la forma. L'autogol anticipato è piccola, grande rivoluzione.

Normale che l'incertezza dilaghi. E arrivano le prime rinunce. Ieri ha gettato la spugna Michel Rocard, l'ex segretario che fino al luglio scorso si ostinava a vedersi per il maggio '95 nei saloni dell'Eliseo. «Preferisco non candidarmi» sapore da Strasburgo. Una non-notizia, giacché è l'avova già trombato preferendogli Emmanuelli in Solferino e Delors per le massima carica istituzionale. Eppure e il nome circolavo con insistenza. E' che l'«uomo provvidenziale» lo si cerca nel passato, tra le vecchie glorie.

Jack Lang, per esempio. Il quale ha l'aria giovane grazie al brushing i larghi sorrisi non può certo definirsi outsider. «Lui si crede, temo non sia all'altezza!» affermerebbe Mitterrand. Il Presidente coltiverebbe altre preferenze, rivela il Canard. Cioè vedergli succedere Raymond Barre, premier e fama di moderazione e apertura. Il terzo incomodo tra Chirac e Balladur.

Enrico Benedetto

In privato dichiara «Il ps mi sputava addosso da 10 anni Ora mi lasci in pace»

Se si votasse oggi per le Presidenziali la sinistra sarebbe esclusa al primo turno

Nella foto grande, Bernard Tapie In basso, a sinistra Michel Rocard e a destra Jacques Delors

CHI RACCOGLIE LA EREDITÀ

L'outsider Tapie dice no, anzi ni

Oggi i giudici decidono sul suo fallimento

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non sarò candidato alle Presidenziali» dice Bernard Tapie allungando l'elenco già interminabile dei «no» illustri. Ma potrebbe sempre cambiare idea. Come gli accade spesso.

In ogni caso, l'identikit che tracciava ieri alla tv, su «France 2», il nuovo Mitterrand gli assomiglia pericolosamente: «Dovrebbe avere carisma ed essere un outsidero. Solo due nomi gli a titolo esemplificativo. Jack Lang e Bernard Kouchner, ex ministro all'azione umanitaria nonché capolista ps nelle ultime Europee. Ma - osserva - «vedo troppa confusione in giro, un vero bazar. Meglio non candidare le "star"». Detto dallo showman politico per eccellenza, non male, Kouchner e Lang risultano peraltro i più telegenici e «comunicativi» nello staff ps. Difficile orientarsi, insomma, nelle affermazioni di Bernard Tapie.

La tv pubblica l'aveva convocato sperando riservasse un miniscoop - nel suo caso il «mi lancio nella mischia» - per controbilanciare quello di Jacques Delors su «Tf1» domenica sera. Invece il vulcanico Tapie smussa. L'uomo della provocazione esibisce reticenza nuova. Troncare e sopire. Grandi sorrisi, qualche fanfaronata per non perdere l'abitudine, poi chiusura a riccio sull'avvenire. Eliseo? Mairie di Marsiglia? Dinieghi o silenzio.

Un comportamento giustificabile. Perché andare occhi chiusi all'attacco quando stamani Bernard Tapie si gioca il futuro politico, e non solo quello? Anziché elettori o sondaggi, deciderà il tribunale. Dopo una serie di rinvii, l'aggrovigliatissima vicenda giudiziaria che lo vede protagonista è al dunque. E Tapie rischia grossa. Qualora il «Tribunal de Commerce» ne statuisse l'insolvenza, scaterrebbe il fallimento. E quello, Tapie diviene ineleggibile per . E le numerose aziende e società che gli fanno capo non risultassero beni personali (una formula vantaggiosa sul piano fiscale, meno ove gli affari comincino a guastarsi) l'ex pa dell'Olympique Marseille potrebbe dormire tranquillo. Ma la legge è chiara. Fallendo dal tuo, non puoi ricoprire alcuna elettiva. Un verdetto sfavorevole bloccherebbe finora irresistibile ascesa di Bernard il Marsigliese. Siamo in primo grado. Per la sentenza definitiva occorrerà aspettare l'autunno '95. Il pollice della Corte sarebbe un pessimo auspicio.

Giornata davvero nera, il mercoledì 14 dicembre. Tapie vede messo all'asta suo fastoso hôtel particulier nel Quartier Latino. Valore presumibile, 70 milioni di franchi, 21 miliardi. I compratori in visita ne escono con gli occhi lucidi. «Uno spettacolo indegno» tuona l'imprenditore, da in guerra con il Crédit Lyonnais che vorrebbe recuperare i suoi crediti miliardari (alla concessione dei quali il governo Bérégovoy non pare estraneo). Ma dovrà separarsi dalla bella palazzina. Come ha ceduto la villa a Marrakesch. E lo yacht Phocéa seguirà la medesima sorte.

Prosa nel gorgo debitorio. Tapie affonda non sembrerebbe voler mollare . «E' il ministro Guardasigilli a volere la mia testa, lo afferma sul piccolo schermo. Ormai ha poco da perdere. Eppure tra le pedine in gioco sullo scacchiere delle Presidenziali mantiene un formidabile valore strategico. Diceria vuole che proprio Balladur abbia esercitato in novembre pressioni sulla magistratura affinché il «caso Tapie» non trovasse rapida conclusione. Obiettivo: gettare il businessman tra le ruote di Jacques Delors, indebolendolo. Non è più necessario. Ma Tapie sa, da sempre, vendersi bene. **(e. bn.)**

Londra

Un Watergate a Westminster

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Watergate sul Tamigi? Forse no; ma l'intrusione di tre giovani conservatori nell'ufficio di Tony Blair, leader del partito laborista, risveglia i fantasmi dell'operazione segreta che all'inizio degli Anni Settanta portò alla caduta del presidente americano Richard Nixon. L'incidente è avvenuto venerdì sera, anche se soltanto ieri il caso è esploso costringendo la polizia e lo speaker dei Comuni a intervenire. Dopo le prime indagini Scotland Yard ha concluso che «nulla è stato preso» dall'ufficio di Blair; ma, si fa notare, un incidente del genere - in quell'ufficio sono probabilmente custoditi i segreti della prossima campagna elettorale - potrebbe avere invisibili ma gravi conseguenze.

I tre - due ricercatori impiegati dal Parlamento e la fidanzata «uno di loro» hanno detto di essersi persi nei meandri di Westminster dopo essere usciti, un po' brilli, da uno dei bar. E' una spiegazione che non convince più di tanto: il bar e l'ufficio di Blair sono a capi opposti, a circa 200 metri di distanza, e l'ufficio del leader laborista è chiaramente indicato da una targa. Una bravata, allora? Sue Jackson, l'impiegata amministrativa di Blair, ha dato l'allarme dopo avere sentito risate provenire dall'ufficio del capo.

Uno degli intrusi, Andrew Hull, ha già scritto una lettera di scuse a Blair, che per ora non commenta l'episodio. Ma ieri lo speaker dei Comuni, la signora Boothroyd, ha ugualmente sospeso fino al 1° febbraio la tessera d'ingresso di quattro dell'altro analogo incursore, pur dicendosi convinta che «l'episodio non era motivato da malizia». Più scettici i deputati laboristi, che hanno chiesto un giro di vite nelle misure di sicurezza. «I segreti laboristi sarebbero un prezioso bottino politico», ammonisce il Daily Mirror; ma i conservatori, oggi spaccati e in grave crisi, forse non avrebbero neppure la compattezza necessaria per un'azione di tipo Watergate. **(f. gal.)**

Ha firmato una dedica affettuosa una rivista dalle simpatie neonaziste

Ministro sponsor dei nostalgici

Bufera sulla Nolte, giovane beniamina di Kohl

DAL CORRISPONDENTE

Il primo imbarazzo è proprio lei a procurarlo al Cancelliere: Claudia Nolte, a 28 anni ministro più giovane della federale e fiore all'occhiello di Helmut Kohl, ha appoggiato una pubblicazione neofascista già condennata dalla Chiesa? Il ministro - responsabile di giovani famiglia e anziani nel nuovo gabinetto Kohl - respinge illazioni e accuse, e difesa diventa ingenuità: è avvenuto quando ero deputato, ribatte in sostanza a chi l'accusa, da ministro avrei fatto controlli più severi. Controlli subito disposti, ieri, per accertare l'eventuale incostituzionalità della pubblicazione incriminata.

E' stata la televisione pubblica a fare esplodere il caso: «Morgenmagazin», la trasmissione di prima mattina dell'Ard, ha mostrato ieri un esemplare dell'edizione 1994 di «Komm mit», «almanacco cattolico per giovani» ripudiato dalla Conferenza episcopale per nostalgie di chiaro segno: Germania nei confini del '37, inno nazionale «reintegrato» strofe abolite dopo la caduta del nazismo. In calce, una dedica di Claudia Nolte: «Sono favorevolmente impressionata dal modo in cui avvicinate i giovani il patrimonio ideale cattolico». Una svista del giovane ministro, un trabocchetto? Così pare, a giudicare almeno dall'immediata replica di Claudia Nolte: «L'anno scorso l'editore mi ha inviato estratti innocui chiedendomi un giudizio». Niente di male, tanto più che le garanzie erano solide all'allora deputato democristiano: l'almanacco era molto popolare nelle parrocchie tedesche e veniva distribuito d'abitudine a tutti i chierichetti. E nessun sospetto di nostalgie politiche e geografiche; sarebbero affiorate soltanto di recente, afferma il ministro Nolte. Dopo il giudizio positivo espresso deputato Nolte, dunque.

Il Cancelliere Helmut Kohl

Una leggera dissonanza sulle date - «Claudia Nolte ha scritto nel '92 le frasi pubblicate nell'edizione di quest'anno», sostiene il direttore dell'almanacco - cambia la sostanza: l'attuale ministro per la gioventù non ha ritirato firma da una pubblicazione che, già ad aprile, l'Associazione federale dei giovani cattolici aveva duramente criticato per «posizioni vicine al radicalismo di destra piuttosto che al cattolicesimo». Giudizio condiviso dalla Conferenza episcopale: l'edizione del '94 - de ieri un portavoce - propaganda scritti considerati estremisti dall'Ente federale per la protezione della Costituzione.

Resta un dubbio, almeno: l'inquinamento ideologico e politico era noto da tempo a tutti tranne che al giovane ministro, perché nessuno l'ha avvisato e gli ha chiesto di prender posizione prima che lo scandalo scoppiasse? Claudia Nolte merita, almeno, la sospensione della pena.

Emanuele Novazio

graffi nel cuore

UN GESTO D'AMORE PER I BAMBINI ALLUVIONATI

Renzo Arbore, Pippo Baudo, Massimo Boldi, Giorgio Faletti, Bruno Lauzi, Mario Lavezzi, Fausto Leali, Milva, Pooh, Maria Teresa Ruta, Scalpi, Ivana Spagna, Renato Zero e Radio Centro 95 presentano "graffi nel cuore" e invitano quanti, grandi e piccoli, ascoltare e ad indossare...

"graffi nel cuore" è una raccolta di e favole interpretate dai più grandi artisti momento e realizzata da Radio Centro 95.
Ma è anche una bellissima T-shirt un cuore... grande così!

Ascoltate, indossate e regalate "graffi nel cuore": è gesto d'amore nei confronti dei bambini alluvionati.

L'intero ricavato dalle vendite delle musicassette, CD e delle T-shirt sarà devoluto, con la collaborazione di Specchio tempi da LA STAMPA, alla ricostruzione di strutture l'infanzia nelle zone colpite dall'alluvione.

Potete prenotare "graffi nel cuore":
• MUSICASSETTA • T-SHIRT
Telefonando allo 011/7716595 e nei negozi che espongono il "cuore"

PUBBLICITARIA

I molti perché dell'alito pesante

In USA cliniche specialistiche.

Lui - Clark Gable - sta per baciarla. Lei - Vivien Leigh - (Rossella) sviene. Si sta girando Via col Vento: le riprese vengono interrotte. E' l'emozione che ha colpito Rossella? No, è l'alito del grande Clark. Anche oggi sono moltissimi a soffrire di questo disturbo: e c'è chi lo affronta con serietà, tanto da fondare, come avviene in Canada e negli USA le prime "Cliniche dell'alito fresco". Qui ogni aspetto del problema viene approfondito. Venivano così a sapere che l'alitosi può derivare da deficienze metaboliche del colon (raramente) o da disturbi ai seni nasali o dall'ernia iatale o da altre cause. Ma nei casi più frequenti è alla bocca che bisogna guardare, secondo gli esperti. I batteri - che si annidano nella placca, sui denti, sul palato, sulla lingua, negli spazi interdentali - vivono e proliferano in assenza di ossigeno (sono anaerobici).

Quando la salivazione diminuisce - col passare degli anni, ad esempio - i batteri proliferano e causano il caratteristico alito maleodorante. Che fare? Aumentare la frequenza d'uso di spazzolino e dentifricio cercando di rimuovere la placca da gengive, palato e, se riuscite, anche dalla lingua... Ecco perché ci vogliono dentifrici di alta qualità - PASTA DEL CAPITANO della Farmaceutici dott. Ciccarelli - capaci di agire contro i batteri, rispettando però i delicati tessuti della cavità orale. PASTA DEL CAPITANO (il "Formula Originale", ad esempio) è dotato di antibatterico e basato sui principi di origine prevalentemente naturale. Non fidatevi degli sconosciuti: poche lire al mese in meno non giustificano scelte inefficaci, specie se a farne le spese sono i vostri rapporti sociali...

Manuela Cavezzan Ravenna

Consenso a premi autorizzato con D.M. n. 6/170254 del 25/11/1994

"Caro Babbo Natale fa' che mio papà si abboni. Così possiamo vincere una Punto."

L'abbonamento 1995 ■ La Stampa non è mai stato così ricco. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: tra tutti gli abbonati, ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione ■ premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta ■ Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo ■ il quarto ■ così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete entro il 31 dicembre, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi offre la possibilità, se abitate a Torino, di usufruire del Servizio Metropoli: riceverete La Stampa entro le 7.30 del mattino, sette giorni su sette, nella vostra buca delle lettere, a 395.000 lire per un anno. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa, e sull'ingresso nei cinema torinesi di prima visione. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 ■ Torino, usufruendo di 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Oppure tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abboneranno entro il 31 dicembre, ci sono 2 biglietti del 'Gratta ■ Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE
con l'abbonamento postale '95

1100 LIRE
con l'abbonamento metropoli '95 solo per Torino, a casa 7 giorni su 7, entro le 7.30 nella buca delle lettere

GLI ABBONATI ■ LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Perugia, ma secondo la psicologa che lo curò per anni soffre di attacchi di schizofrenia

Guerra di perizie per il «mostro»

Gli esperti dell'accusa: Chiatti è sano di mente

PERUGIA. Luigi Chiatti è presentato in aula, ieri, mentre davanti alla corte d'Assise scoppiava la «guerra» di perizie. Gli psicologi del gip - i professori Ugo Fornari, Ivan Gaglioni e Gianluigi Ponto - hanno smentito Beatrice Lidonnici Bosco, la psicologa che dall'81 ha avuto in cura il «mostro di Foligno», negando che sia affetto dalla sindrome «borderline» o cioè che oscilli tra momenti di normalità e attacchi di schizofrenia. Il suo disturbo - hanno detto i tre professori - non costituisce incapacità di intendere o di volere: può essere definito pedofilo, egoista e insensibile, ma a nessuno verrebbe in mente di considerarlo «malato».

L'imputato - hanno sottolineato - non dimostra sensi di colpa e si è giustificato, dicendo: «Dio non doveva farmi incontrare il mostro». «Ciò significa che Chiatti - ha spiegato Ponti - ritiene che la colpa non sia sua, ma di Dio o degli altri». Il messaggio, quindi, è chiaro: «Il giovane ci ha detto che, se verrà aiutato a risolvere i suoi problemi, non sarà colpa sua, ma nostra, e ha aggiunto che quando uscirà dal carcere tornerà a uccidere».

L'imputato è narcisista - hanno detto i periti d'ufficio - che si compiace di parlare di sé e delle sue «gesta»: «L'ultima volta che lo abbiamo incontrato - ha affermato Fornari - ha disegnato la villetta di Casale, illustrandoci nei dettagli il luogo dove ha ucciso Lorenzo. Nel fare questo era contento, appagato. Altro che sensi di colpa». Chiatti - che nei colloqui ha dimostrato «precisione e freddezza» - degrada gli altri (e così Simone e Lorenzo) a «cose» che egli usa «per trarne amore e ammirazione. Quando però la persona ammirata o invidiata lo respinge - osserva la perizia - egli si sente abbandonato, la "cosa" diventa cattiva e lui prova nei suoi confronti bisogno di distruzione».

«L'imputato non ha [illegible] di colpa Ci ha detto: Dio non doveva farmi incontrare le mie vittime»

Luigi Chiatti nell'udienza di alcuni giorni fa in cui ha raccontato i particolari degli omicidi di Simone e Lorenzo

L'imputato - hanno aggiunto i tre psichiatri che hanno sottoposto Chiatti a 10 ore di colloqui e a 18 di test - presenta quel disturbo di personalità «borderline», con tratti schizoidi, diagnosticato dalla psicologa Lidonnici: «Sono "borderline" quei soggetti che si collocano al confine tra le psicosi e le nevrosi, ma Chiatti non presenta aspetti né dell'una né dell'altra patologia», né sono stati diagnosticati disturbi di tipo schizoide.

Ponti, Fornari e Gaglioni hanno poi contestato le conclusioni cui è giunto il teste della difesa George Palermo, docente di psichiatria negli Usa, secondo cui Chiatti è solo parzialmente capace di intendere e di volere. «Negli Usa la seminfermità di mente non esiste - ha detto Fornari - esiste invece la categoria della responsabilità diminuita, espediente "tecnico" per evitare la pena di morte all'imputato».

Riguardo alla pedofilia e alle perversioni sessuali di Chiatti, i tre psichiatri hanno detto - rispondendo a una domanda dei difensori, Guido Bacino e Claudio Francheschini - che «questo caratteristiche, di per sé, non significano nulla: hanno a che fare con la malattia mentale come può averlo la passione per il gioco d'azzardo». Stesso discorso per il piano di rapire i due bambini e di «allevarli» per un periodo di sette anni.

«Questo progetto - hanno detto - può essere giudicato fantastico, bizzarro, ma non delirante: lo dimostra il fatto che dopo il primo omicidio Chiatti lo ha abbandonato. Ed i deliri non si abbandonano». Gli avvocati Bacino e Francheschini - secondo i quali le origini della asserita malattia del loro assistito ricercate anche nella infanzia passata in orfanotrofio - hanno contestato la mancata introduzione nella perizia d'ufficio di alcuni passi di una relazione fatta dallo psicologo del befotrofio di Narni, nonché il non aver indagato sui primi sei anni di vita di Chiatti, che lui dice di avere rimosso: «Ai fini della nostra perizia - hanno risposto gli psichiatri del gip - quel periodo non è rilevante».

Secondo Ponti, Gaglioni e Fornari - che nella perizia hanno definito Chiatti un soggetto pericoloso - «al momento di commettere i due delitti l'intendere e il volere erano integri: l'imputato era nel pieno delle sue capacità di cognizione, decisione e esecuzione». Sostanzialmente simili sono state le conclusioni di Vittorino Andreoli, che ha curato la perizia per il pm. L'imputato è affetto da «pedofilia con sadomasochismo sessuale» - ha detto il professore - ma questa sua condizione non rientra nelle categorie della patologia psichiatrica: «Quando ha ucciso, era capace di intendere e di volere». [r. crl.]

Cerimonia in cella, senza moglie

Salvatore Riina ha chiesto di poter sposare «ufficialmente» Ninetta Bagarella la quale in realtà si era unito, con rito religioso, vent'anni fa

Riina si sposa Ma per procura

ROMA. Salvatore Riina si sposa. Una pura formalità, naturalmente, visto che il «padrino» ammogliato lo è già da anni, da quando cioè il prete-boss Agostino Coppola celebrò il matrimonio religioso, in una villa - sembra - di Capaci. Don Totò e Ninetta Bagarella, allora vivevano in clandestinità: per questo motivo la loro unione non potè essere registrata allo stato civile.

Adesso, comunque, l'ex capo di Cosa nostra ha deciso di sanare questa anomalia che evidentemente provoca più di una complicazione burocratica, specialmente per quel che riguarda i quattro figli, tutti nati durante i 23 anni di clandestinità di don Totò e Ninetta Bagarella.

Il boss ha chiesto così - attraverso i suoi avvocati - di «poter sposare» la moglie. Sarà un matrimonio per procura, a dispetto di quanti pensavano già di assistere ad una delle solite cerimonie in carcere: con la sposa commossa, il cappellano che invoca il miracolo della redenzione e i figli non più bambini che baciano sulle guance i genitori «neosposi».

Ninetta Bagarella

No, non sarà così. Anche se la «cerimonia» - particolare - avverrà all'Ucciardone. Il matrimonio per procura non prevede la presenza della sposa. In carcere andrà un notaio che raccoglierà la volontà di Riina di sposare la signora Bagarella e designerà il «procuratore», cioè quello che dovrà comparire davanti all'ufficiale di stato civile con la delega autenticata dal notaio. Solo in quel momento, quando l'atto sarà trascritto, il matrimonio sarà valido a tutti gli effetti.

Salvatore Riina aveva chiesto già da tempo di poter espletare questa «formalità». Ma erano troppe le complicazioni che si opponevano, a partire dal fatto che né lui, né la moglie erano in possesso di regolari documenti d'identità, essendo vissuti sempre sotto false generalità.

Meno di un mese fa gli avvocati hanno presentato la richiesta per ottenere l'autorizzazione a far entrare in carcere il notaio che dovrà raccogliere la procura. Non risulta - al momento - che i Riina abbiano chiesto altri tipi di autorizzazioni, per esempio quello di poter celebrare in carcere le nozze. E' una scelta che i protagonisti della vicenda hanno compiuto in piena autonomia. Tranne sorprese dell'ultima ora.

Naturalmente i legali di Riina hanno dovuto avanzare la richiesta alle numerosissime procure e alle Corti interessate allo condizione giudiziaria del boss. Fino a questo momento non sembra vi siano impedimenti di alcun tipo. L'ultima Corte interpellata, quella presieduta da Ignazio La Mantia, non ha opposto alcuna opposizione. Anche la procura della Repubblica di Palermo ha dato il via libera, seppure dopo qualche iniziale perplessità dovuta non ad un rifiuto pregiudiziale nei confronti della richiesta di matrimonio di Riina, ma piuttosto alle modalità con cui si sovrebbe svolgere l'atto burocratico. In sostanza, nulla deve cambiare il sistema di sicurezza attorno al detenuto. Quando avverrà tutto ciò? La data non è ancora certa, dipende dalla disponibilità offerta dalle magistratura. D'altra parte i Riina non sembrano avere fretta, visto che per loro si tratta, appunto, di una formalità. Il matrimonio «vero», quello coi confetti e con la cerimonia l'hanno celebrato quasi vent'anni fa. Ci vanno tanto a quella festa che, malgrado fossero ricercati, fecero stampare i biglietti d'invito, la [illegible] «partecipazione», come se si trattasse di una cerimonia normale. Una copia di quei cartoncini fu trovato nella casa dove gli sposi andarono ad abitare dopo le nozze: era un appartamento di piazza San Lorenzo a Palermo. Lo aveva «messo a disposizione» il ragioniere Giuseppe Mandalari. Sì, proprio il «nostro» arrestato ieri con l'accusa di essere il commercialista del boss.

Francesco La Licata

UN ATENEO NELLA BUFERA

Dopo le accuse a 3 docenti, appello del giudice alle ragazze: «Aiutatemi a svelare lo scandalo»

«I nostri esami a luci rosse in facoltà»

Bari, studentesse raccontano le molestie dei prof

BARI La ragazza seduta di fronte al professore, imbambolata. E lui, provocandola con battutine audaci, allungava le mani sotto il scrivania e le toccava le gambe. «Assistevo all'esame» - altri studenti, eravamo esterrefatti. Al professore non gliene fregava niente, continuava a tastare anche se noi, in tanti, eravamo lì a guardare. E' accaduto qualche anno fa, io ricordo perfettamente. Ma è storia quotidiana. I docenti maiali li conoscono tutti, alcuni ti saltano addosso, altri hanno modi più eleganti».

Parla Elena, studentessa ventiquenne della facoltà di Lingue, e racconta come la mano morta che ha mandato agli arresti un docente di Farmacia è spinto la magistratura a chiedere in tempi diversi il rinvio a giudizio per due suoi colleghi, sia pratica ordinaria e tollerata dall'Università di Bari, 1600 docenti, 76 mila studenti.

Francesco Mancini, 70 anni, professore di Biologia generale, facoltà di Farmacia, è agli arresti domiciliari, accusato da una decina di studentesse. Luigi Skoff, 64 anni, docente di Fisica della medicina facoltà, dovrà presentarsi dal giudice il 9 gennaio. Lo hanno accusato due ragazze. Richiesta di rinvio a giudizio anche per Domenico Laforgia, direttore della Clinica odontostomatologica. In comune i tre hanno l'accusa di atti di libidine e il fatto di avere trovato sulla loro strada studentesse che hanno denunciato. Non accade spesso.

«Di ragazze coraggiose se ne trovano poche in giro» afferma Leonardo Rinolfi, magistrato che, dopo avere aperto l'inchiesta sul professor Skoff, parla ora, con un esplicito invito alle giovanissime, della necessità «di una ribellione da parte delle studentesse» e si dichiara sicuro che il fenomeno sia «vastissimo nell'università».

Quel «vastissimo» è un'opinione e lo resterà, se altre ragazze non denunceranno. «Non è disonorevole denunciare. Ed è bene che questo avvenga. Io non sono certo un moralista: se un uomo, anche anziano, vuole fuggire con una ragazzina lo faccia pure, la porti dove gli pare, se lei è d'accordo. Ma se abusa del suo ufficio, allora no, questo fa schifo».

Elena, la spettatrice dei palpeggiamenti durante una sessione d'esame, ripete che «tutti sanno tutto» e ricorda di professori prodighi di inviti a casa con studentesse per un ripasso della lezione, o di un docente che, ammiccando con le ragazze, chiedeva durante gli esami quale fosse l'etimologia della parola pene. «Bisogna ammettere» dice, «che se tutte si opponessero, il ricatto scomparirebbe. E non staremmo qui a parlare di una cosa risaputa, del professor Tizio o Caio che sono sulla bocca di tutti, ma senza muovere un dito».

Arianna, facoltà di Lettere, parla con un filo di voce: «Non so se io avrei mai denunciato. Se mi capitasse qualcosa forse avrei paura a farlo. Paura della reazione del professore, anche di quella dei miei compagni. Magari non starebbero dalla mia parte, giustificherebbero il professore. Questo argomento è università è un tabù. Tutti ne hanno conoscenza, nessuno parla».

Per il rettore Aldo Cossu, molto meglio denunciare: «Chi sa, lo faccia. Ma queste vicende si devono gestire con riservatezza, i giornali che gridano allo scandalo finiscono per spaventare e alimentare la reticenza. Noi abbiamo preferito la trasparenza all'ipocrisia del voler tenere alta l'immagine dell'istituzione. Su quei pochi isolati abbiamo informato la Procura della Repubblica e abbiamo gli occhi aperti anche in altre facoltà. Ma i clamori fanno soltanto del male».

Sandro Tarantino

BOLOGNA

Baby prostituta per amore

BOLOGNA. Ha solo 15 anni ma la famiglia non le bastava più e la scuola le era venuta a noia. Così, due settimane fa, se ne è andata dalla casa paterna di una grande città del Nord e, credendo alle promesse di una vita divertente che le avevano fatto due albanesi, ha cominciato a prostituirsi, fingendosi lei stessa una ragazza albanese per non incorrere in controlli troppo rigidi, da Venezia a Ferrara, da Piacenza a Modena, fino a Bologna, dove è stata individuata dai carabinieri della compagnia di Borgo Panigale che hanno arrestato per reclutamento, favoreggiamento e sfruttamento aggravato della prostituzione i due albanesi, Xujtim Dutai, 25 anni, e A.K., 17 anni. Proprio per quest'ultimo la ragazza nutriva un sentimento ostacolato dalla famiglia e questo forse è uno dei motivi per cui se ne era andata di casa. Prima allettata dalle promesse, la ragazza è stata poi costretta a prostituirsi. [m. o.]

Buscetta: l'ordine partì da un'entità esterna

«Via D'Amelio, la mafia uccise su commissione»

ROMA. «Non c'è soltanto Cosa Nostra dietro l'uccisione di Borsellino. Le ragioni della strage sono al di là degli interessi stretti della mafia». Tommaso Buscetta interrogato nell'aula bunker di Rebibbia al processo per l'assassinio del giudice Borsellino e della sua scorta, apre nuove ipotesi sull'eccidio di via D'Amelio. «E' un episodio anomalo, inusitato, esce dalle regole di Cosa Nostra - ha detto il pentito. E' avvenuta subito dopo la strage di Capaci, ma Borsellino non disturbava Cosa Nostra come il giudice Falcone. E nemmeno la motivazione secondo cui poteva diventare procuratore nazionale antimafia, non mi convince come movente. Non c'era un candidato rivale amico di Cosa Nostra, quindi perché ucciderlo?». Alla domanda del pm sulle vere motivazioni della strage, Buscetta ha risposto: «Io ho un'idea, ma ritengo di poterla dire pubblicamente».

Buscetta ha quindi tratteggiato com'era l'organizzazione da lui conosciuta e la differenza con Cosa Nostra attuale: «Voglio fare un esempio. Il mio rappresentante era Gaetano Filippone, che viveva umilmente e che è morto senza mai possedere un'automobile. Ora invece si inseguono soltanto il denaro e la ricchezza».

Per il pm le affermazioni di Buscetta sono il risultato «di una valutazione personale e di una conoscenza profonda dei propri di Cosa Nostra. E inoltre - ha proseguito il magistrato - esistono dati oggettivi, sui quali la procura di Caltanissetta sta già indagando, come l'uso di tecnologia sofisticatissima e di esplosivo non usuale per la mafia». Oggi è atteso l'interrogatorio di altri due collaboratori di giustizia, Salvatore Condura e Luciano Valenti. [a. r.]

MILLE INNOCENTI DA L. 12.850.000*

L. 10.000.000 DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

MILLE VOLTE MEGLIO

Perché la sua ricca **dotazione di serie** comprende: pneumatici maggiorati 165/70-13, fari alogeni, appoggiatesta imbottiti, sedili reclinabili, lergilavalunotto posteriore, cambio a 5 marce, lunotto termico, portapacchi tipo America, parabrezza Supervis e motore ecologico di 994 cc già conforme alle normative CEE '97. Perché oggi e **fino al 31/12/94**, su Mille e su tutta la gamma Innocenti, potrete ottenere un **finanziamento di L. 10.000.000 in 24 mesi a interessi zero****.

INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE INNOCENTI

Rifornimenti sospesi perché il gruppo Arena, contitolare dell'allevamento, non paga il mangime

Sos per 500 mila polli

«Senza cibo, rischiano di morire»

CAMPOBASSO. Hanno fame i polli Arena. Da settimane gli allevamenti di Boiano, in provincia di Campobasso, senza mangime e mila animali rischiano di morire. Uno strage inevitabile, se non si risolverà subito la crisi gravissima della Società agricola molisana, di cui sono azionisti la Regione Molise e il gruppo Arena attraverso la finanziaria Sipa. E sono proprio i crediti nei confronti della capofila di Verona (70 miliardi) a essere una delle principali cause del dissesto. Alcuni allevatori hanno inviato lunedì telegrammi alla prefettura di Campobasso per segnalare la gravità della situazione. Da venerdì gli autotrasportatori che assicurano i rifornimenti hanno sospeso il servizio fino a quando l'azienda non pagherà le spettanze arretrate (pari ad alcuni miliardi). E i polli aspettano: potrebbero salvarli un intervento straordinario o una presa di posizione delle associazioni animaliste.

La Società agricola molisana da luglio accusa una pesante crisi finanziaria. L'Arena, che si occupava della commercializzazione dei prodotti con il proprio marchio, è stata schiacciata dalla situazione debitoria e il tribunale di Verona ha deciso di commissariarla.

«L'unica struttura produttiva del gruppo ancora in attività resta la Sam, con i suoi allevamenti e lo stabilimento di confezionamento, ma non lo sarà per molto», dice l'assessore regionale alle Risorse Agricole del Molise, Tommaso Di Domenico. Per cercare di scongiurare il fallimento l'assessore ha richiesto alla Sipa l'immediato pagamento in acconto delle spettanze arretrate, visto che da tre mesi i mille dipendenti e i lavoratori dell'indotto non ricevono i compensi.

Inoltre, Di Domenico ha chiesto ai tre commissari straordinari dell'Arena, nominati dal ministro dell'Industria, di andare «urgentemente nello stabilimento molisano, per incontrare le maestranze e la proprietà pubblica e definire una proposta di rilancio».

«La situazione è drammatica, ma con un po' di buona volontà da parte di chi dovrà gestire la crisi dell'Arena la Sam può farcela», dichiara ottimista l'assessore Di Domenico. «La società di Boiano ha presentato una proposta di acquisto del marchio e della rete commercializzazione. Se gli amministratori straordinari consentiranno il trasferimento al Sud, l'azienda riguadagnerà da sola le posizioni di mercato».

La crisi della «pollo Arena» si era aperta ufficialmente nel giugno scorso. Il gruppo veronese aveva chiesto di entrare in amministrazione controllata e aveva presentato un piano che si proponeva di migliorare la situazione finanziaria. Negli ultimi anni gli investimenti fatti per riorganizzare l'attività si erano scontrati con una situazione di mercato sfavorevole. L'accordo per il rilancio era stato raggiunto un mese dopo, a fianco della famiglia Grigolini (la cui faceva capo il 76 per cento del gruppo Arena) erano arrivati i gruppi Amadori, Chirichi e Cibus, tutti già presenti nel settore Avicolo. «La situazione è rimasta difficile e ora il ritardato pagamento dei debiti si ripercuote sui polli del Molise.

(r. ori.)

Gli allevatori chiedono l'intervento del prefetto di Campobasso

A sinistra Ave Ninchi, che è stata testimonial dei polli Arena
A destra un allevamento avicolo

ALLEVAMENTI LAGER

La tortura è nel pollaio

Gabbie sovraffollate e luce artificiale

SE inavvertitamente pestiamo la zampa del nostro cane e lo sentiamo guaire di dolore, siamo immediatamente partecipi della sua sofferenza. Perché il cane fa parte ormai della famiglia umana, dopo la lunghissima convivenza con la nostra specie. Ma siamo del tutto indifferenti alle sofferenze di tutti quegli animali che vengono sacrificati sull'altare della mensa. Li mangiamo e basta.

Ricordo che tempo fa mandò in onda in televisione un documentario terrificante. Testimoniava le torture che l'uomo infligge agli animali domestici durante il trasporto al mattatoio, prima di essere macellati. Naturalmente non c'è stata nessuna replica di un documento così crudo. Nel quale mi sembra si parlasse dei polli in batteria. Altra faccia dolente della vexata quaestio.

I polli «ruspanti» sono ormai una rarità. La stragrande maggioranza dei polli in commercio proviene dagli allevamenti industriali, dove gli animali vengono stipati sino all'inverosimile al punto che non hanno nemmeno lo spazio per allargare le ali. Ciascuno dispone soltanto di pochi centimetri quadrati.

I pulcini si tengono in ambienti illuminati artificialmente con una luce intensa ore su 24 nei primi giorni di vita per favorire un rapido aumento di peso. Quindi le luci vengono spente e riaccese ogni due ore, perché si ritiene che i polli siano più inclini a mangiare dopo un periodo di sonno. Quindi l'illuminazione viene ridotta per ridurre l'aggressività provocata dall'affollamento. Cosa succede infatti in queste condizioni innaturali? Mentre nell'aia i polli, che sono animali altamente sociali, sviluppano una gerarchia ben definita (il cosiddetto «ordine di beccata» per cui ogni animale conosce il posto che gli è riservato nella scala sociale e i conflitti sono ridotti al minimo, nella batteria i polli si trovano nell'impossibilità materiale di stabilire un ordine sociale e di conseguenza esplode la loro aggressività. Gli animali si beccano furiosamente e si strappano le penne l'un l'altro. Talvolta si uccidono e si divorano a vicenda.

L'allevatore però ha scoperto che una illuminazione molto debole attenua il fenomeno e perciò nelle ultime settimane tiene i polli in una quasi totale oscurità. Come si può pensare che un simile stato di stress non costituisca una sua propria sofferenza? Tanto più quando a così drammatica situazione si aggiunge la mancata erogazione del cibo?

Isabella Lattes

Delitto a Rovigo

«A 86 anni ha ucciso il figlio»

ROVIGO. Maria Zambelli ha 86 anni. E' massiccia, pesa oltre chili, si muove con fatica, soffre di diabete e vede troppo bene. Eppure questa donna è formalmente indagata di omicidio preterintenzionale nei confronti del figlio Angiolino Cuoghi, di 66 anni. Angiolino l'hanno seppellito ieri a Bergantino, un paesetto in Polesine. Era lì dalla notte del novembre dopo un colpo alla testa che gli ha provocato un trauma irreversibile. I carabinieri sono convinti che a sferrargli quel colpo di bastone sia stata la madre.

Tutt'altro il racconto fornito da Maria Zambelli. Quella notte, ha detto lei ai militari, «in casa entrò un marocchino, magro, con i capelli ricci: prima ha picchiato mio figlio, poi ha colpito me, mi ha preso per il collo e gettato per terra». Sanguinante per una ferita alla fronte, l'anziana si trascinò alla porta di una vicina di casa, Bice Grossi, anche lei ultrasettantenne. Chiamarono l'ospedale, poi l'amica la riaccompagnò a casa. Lì c'era Angiolino, seduto sul divano, pareva e, secondo Bice Grossi, «non aveva nemmeno un graffio». Anzi il figlio si sarebbe informato della salute della madre, dicendole: «Non preoccuparti per me, io sto bene». Angiolino invece non ha più ripreso conoscenza e dopo venti giorni di coma è morto. Invalido, aveva avuto una vita difficile, si aiutava con l'alcol, spesso litigava con la madre.

I carabinieri verificano il racconto di Maria Zambelli, che sembra ingarbugliarsi a poco a poco. Del marocchino non c'è traccia. «Non ci sono segni di scasso, in casa neppure uno spillo», dice il brigadiere Guarino, comandante della stazione di Bergantino. Prende corpo l'ipotesi che a colpire il figlio, magari esasperata dall'ultimo litigio, sia stata l'anziana e che abbia poi inscenato un'aggressione.

Maria Grazia Raffaio

Accordo Fiat-ministero. Romiti: «Abbiamo bisogno di giovani preparati»

Patto tra industria e scuola

D'Onofrio: salto di qualità per gli istituti professionali

TORINO. «Abbiamo gettato le basi per la costruzione di ponti più solidi tra la formazione professionale e il mondo del lavoro». Dopo la firma del protocollo d'intesa tra il ministero della Pubblica Istruzione e la Fiat, Francesco D'Onofrio è soddisfatto: «Il nostro obiettivo è quello di far crescere il livello culturale degli istituti tecnici professionali per adeguare il sistema scolastico italiano a quello dei partner del G7. L'accordo con la Fiat va in questa direzione».

Ma quali sono le novità di quest'intesa? Il protocollo apre la strada a rapporti più sistematici e impegnativi tra Fiat e mondo dell'istruzione a partire dai corsi biennali di post-qualifica delle scuole professionali. I primi passi dell'intesa prevedono infatti la collaborazione all'attività di aggiornamento per i docenti; la co-progettazione dei percorsi formativi dei ragazzi; la fornitura di supporti metodologici; l'utilizzo di esperti e formatori aziendali in qualità di insegnanti. Ma nell'accordo sono previste anche iniziative nell'ambito dell'istruzione tecnico-professionale: in tempi brevi partiranno esperimenti di collaborazione a Torino e Potenza, aree intorno alle quali si raccolgono alcuni dei più importanti centri produttivi della Fiat. Sono previsti, in particolare, confronti fra presidi e esperti aziendali sulla definizione di percorsi formativi coerenti con le nuove professionalità richieste dall'industria, in collegamento con i piani regionali di formazione». La Fiat per la realizzazione di questi programmi si avvarrà dell'Isvor (società di sviluppo e addestramento industriale).

«L'obiettivo del protocollo - ha spiegato Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat - è di sviluppare progetti congiunti tra scuola e gruppo Fiat per definire le conoscenze e le discipline di studio ormai indispensabili per poter comprendere i moderni processi produttivi. E' un momento di grande trasformazione dell'impresa. Abbiamo reinventato la Fiat e cambieto anche il profilo dei nostri uomini. Non ci sono più gli standard ripetitivi delle catene di montaggio di Chaplin in Tempi moderni; chi lavora in Fiat, oggi, ha compiti più complessi, anche decisionali. Per questo abbiamo bisogno di uomini e donne preparati a partecipare al lavoro, di una scuola adeguata ai tempi e perciò siamo ben lieti di collaborare a questo progetto».

Il ministro dell'Istruzione Francesco D'Onofrio

E il ministro vista anche l'esperienza della contestazione studentesca di questi giorni si affretta a precisare: «Qui non si tratta di privatizzione ma di un rapporto paritario tra scuola e mondo del lavoro. Questo protocollo si inserisce infatti in un progetto di mutamento profondo dell'istruzione professionale che abbiamo già avviato e che mira ad un forte collegamento del sistema produttivo locale e con le Regioni». «Tutto questo - conclude Romiti - a vantaggio dei giovani perché se aumentano le loro competenze e le loro conoscenze sarà più facile entrare nel mondo del lavoro».

Maurizio Tropeano

Per gli alluvionati

Sì del Senato alla detassazione degli aiuti

ROMA. Il Senato ha approvato ieri l'emendamento presentato dal senatore Franco Debenedetti, e sottoscritto da molti senatori delle zone alluvionate, che consente di detrarre dall'imponibile delle persone fisiche le somme versate a titolo di solidarietà a enti e fondazioni e, quindi, anche a «Specchio dei tempi». Il provvedimento, che per essere esecutivo dovrà essere approvato dalla Camera, ha dovuto essere limitato alle somme erogate nel corso del '94 per ragioni di copertura finanziaria e richiede la sola presentazione della documentazione.

«Si tratta - ha sottolineato Debenedetti - di un segno di gratitudine dello Stato verso coloro che hanno partecipato a questa gara di solidarietà per gli alluvionati e di un incentivo a coloro che in occasione del Natale si ricorderanno di chi è stato tanto duramente colpito».

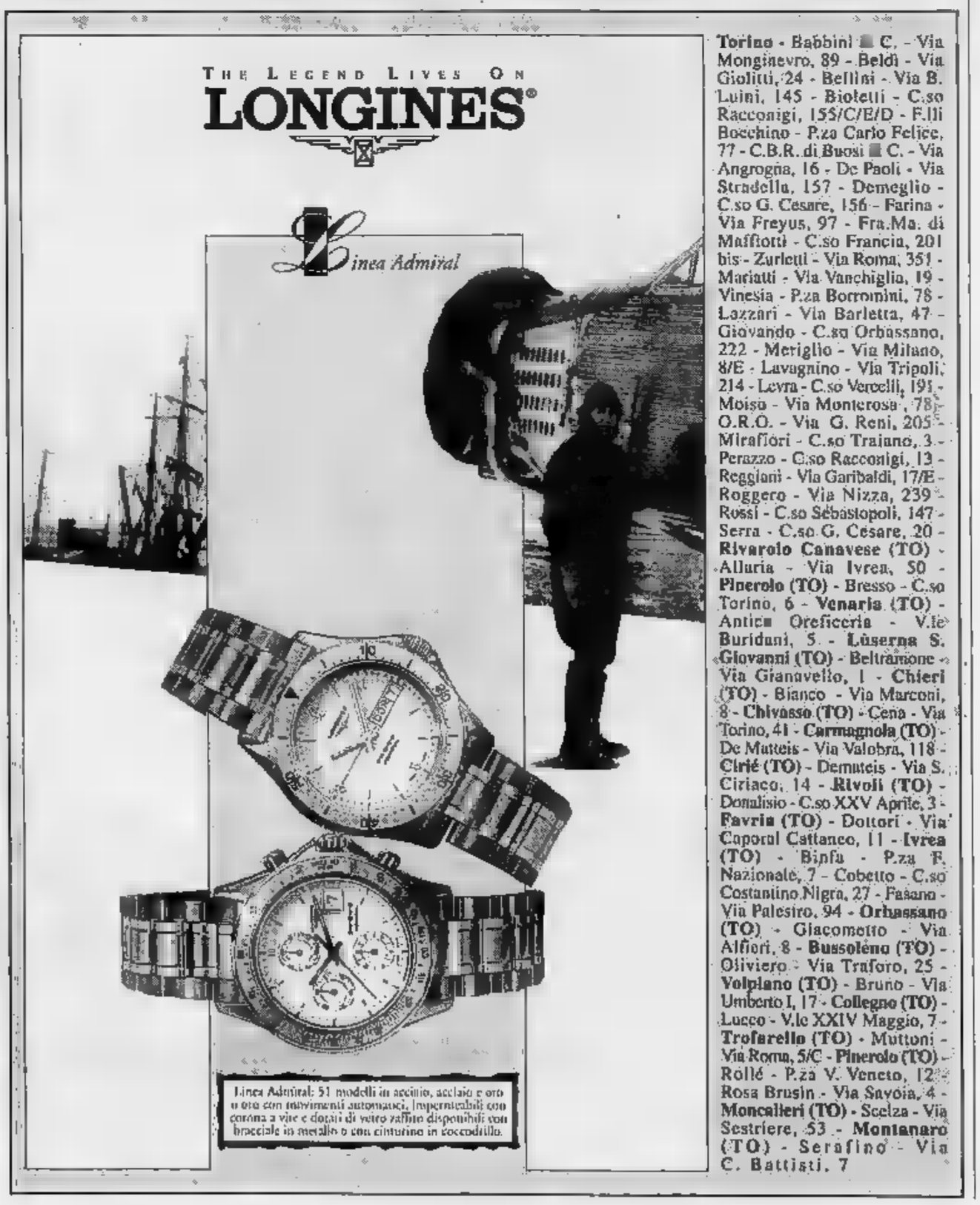
(r. cri.)

Candidati privatisti

Esami di guida Obbligatori i doppi comandi

ROMA. Da gennaio anche i candidati privatisti dovranno sostenere l'esame pratico di guida per la patente con un'autovettura munita di doppi comandi. La Motorizzazione Civile ha emanato le nuove disposizioni in materia per l'effettuazione degli esami con veicoli muniti di doppi comandi per quanto attiene a freno e frizione. Gli allievi delle autoscuole effettuano da sempre gli esami pratici con autovetture munite di doppi comandi. I candidati privatisti a partire dal 1° gennaio dovranno pertanto servirsi di un veicolo messo a disposizione da un'autoscuola ovvero un veicolo preso in locazione presso una ditta autorizzata. Il candidato dovrà essere accompagnato da un istruttore riconosciuto idoneo dal ministero dei Trasporti. Per motivi di sicurezza il privatista non potrà adattare il proprio veicolo con doppi comandi.

(Adn-Kronos)



Linea Admiral: 51 modelli in acciaio, acciaio e oro o oro con movimenti automatici, impermeabili con corona a vite e dotati di vetro zaffiro disponibili con bracciale in metallo o con cinturino in coccodrillo.

Torino - Babbini C. - Via Monginevro, 89 - Beldì - Via Giolitti, 24 - Bellini - Via B. Luini, 145 - Bioletti - C.so Racconigi, 155/C/E/D - F.lli Bocchino - P.za Carlo Felice, 77 - C.B.R. di Buosi C. - Via Angrogna, 16 - De Paoli - Via Stradella, 157 - Demeglio - C.so G. Cesare, 156 - Farina - Via Freyus, 97 - Fra.Ma. di Maffiotti - C.so Francia, 201 bis - Zurletti - Via Roma, 351 - Mariatti - Via Vanchiglia, 19 - Vinesia - P.za Borromini, 78 - Lazzari - Via Barletta, 47 - Giovando - C.so Orbassano, 222 - Meriglio - Via Milano, 8/E - Lavagnino - Via Tripoli, 214 - Levra - C.so Vercelli, 191 - Moiso - Via Monterosa, 78 - O.R.O. - Via G. Reni, 205 - Miraflori - C.so Traiano, 3 - Perazzo - C.so Racconigi, 13 - Reggiani - Via Garibaldi, 17/E - Roggero - Via Nizza, 239 - Rossi - C.so Sebastopoli, 147 - Serra - C.so G. Cesare, 20 - **Rivarolo Canavese (TO)** - Alluria - Via Ivrea, 50 - **Pinerolo (TO)** - Bresso - C.so Torino, 6 - **Venaria (TO)** - Antica Oreficeria - V.le Buridani, 5 - **Lùserna S. Giovanni (TO)** - Beltramone - Via Gianavello, 1 - **Chieri (TO)** - Bianco - Via Marconi, 8 - **Chivasso (TO)** - Cena - Via Torino, 41 - **Carmagnola (TO)** - De Matteis - Via Valobra, 118 - **Cirié (TO)** - Demateis - Via S. Ciriaco, 14 - **Rivoli (TO)** - Donalisio - C.so XXV Aprile, 3 - **Favria (TO)** - Dottori - Via Caporal Cattaneo, 11 - **Ivrea (TO)** - Binfa - P.za F. Nazionale, 7 - Cobetto - C.so Costantino Nigra, 27 - Fasano - Via Palestro, 94 - **Orbassano (TO)** - Giacometto - Via Alfieri, 8 - **Bussoleno (TO)** - Oliviero - Via Traforo, 25 - **Volpiano (TO)** - Bruno - Via Umberto I, 17 - **Collegno (TO)** - Lucco - V.le XXIV Maggio, 7 - **Trofarello (TO)** - Muttoni - Via Roma, 5/C - **Pinerolo (TO)** - Rollé - P.za V. Veneto, 12 - Rosa Brusin - Via Savoia, 4 - **Moncalieri (TO)** - Scelza - Via Sestriere, 53 - **Montanaro (TO)** - Serafino - Via C. Battisti, 7

LA FESTA CONTINUA

Quest'anno il panettone da

1 Kilo MAINA

Te lo regala

Kappa

allo Spaccio!

Nonostante i nostri "soliti prezzi"!

Kon i migliori Auguri di Buone Feste!

*1Kg. del migliore panettone MAINA per Kappa per ogni L. 90.000 di acquisto

"SPACCIO" E CENTRO COMMERCIALE KAPPA E ALTRE ROBE - Via Foggia, 42 - Torino

Apertura nel mese di Dicembre: Lunedì-Venerdì ore 10,30-19,30 Orario continuato, Sabato ore 9,30-19,30 Orario continuato

Domenica 18 Dicembre apertura con orario continuato dalle 10,30 alle 19,30

Kappa · Jesus Jeans · Basic Merchandise · Starter · Robe di Kappa

È un'idea regalo di:

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

La rivelazione nella seconda puntata di «Combat film»: «Sbagliò Mussolini a fuggire verso Nord anziché a Est»

«Dovevamo salvare il duce»

Ex ufficiale Usa: tardammo un'ora

ROMA. Robert Edwards, ex ufficiale della Quinta armata americana, è esita[illegible]. Per un attimo i baffi candidi sembrano vibrare. Poi parte: «Senza entrare nei dettagli, c'erano almeno due gruppi che cercavano di intercettare Mussolini. Uno era composto di quattro ufficiali inglesi e quattro americani». Lui faceva parte di questo gruppo? «Bah, sì... è la prima volta che lo dico». La seconda puntata di *Combat Film*, dedicata quasi interamente a Mussolini, è alla fine quando va in onda il colpo di scena.

Dunque una task force alleata era davvero sulla tracce di Mussolini fuggiasco verso la Svizzera, come hanno ipotizzato vari storici, incaricata di catturare il Duce, salvandogli la vita. Non solo, Edwards racconta che l'obiettivo fu mancato per poco.

Il [illegible] si muoveva verso Dongo, ma vi arrivò un'ora dopo l'eccidio. Mussolini e Cloretta Petacci erano già stati giustiziati dai partigiani. «Scendevano lungo la strada gridando "E' stato ammazzato Mussolini"», ricorda l'ex ufficiale.

Edwards non riesce ancora a capacitarsi della decisione del Duce di fuggire verso nord anziché verso est, come fece Graziani, catturato infatti dagli alleati. «Noi eravamo pronti a prenderlo in consegna. Sarebbe sopravvissuto, e lo sapeva. Glielo aveva detto il cardinale Schuster, col quale eravamo in contatto. Perché andare a nord, perché?».

Il Duce sarebbe stato sottoposto a processo. Ma dietro il rispetto militare per i vinti non c'era solo benevolenza. «In quel momento - continua Edwards - dagli americani Mussolini non era molto odiato. Era considerato quasi una figura comica. Per il [illegible] modo di parlare e di gesticolare, ma anche perchè, a parte le leggi razziali, non aveva certo fatto le stesse cose di Hitler. Avrebbe probabilmente passato 15-20 anni in prigione, ma avrebbe avuto salva la vita». Avrebbe [illegible] questo destino l'uomo che per oltre vent'anni aveva avuto in pugno l'Italia?

Certo, vedendo i filmati inediti di quel corpo steso sul lettino medico, interamente nudo e ricucito come un cotechino dopo l'autopsia, la faccia maciullata dai colpi ricevuti a piazzale Loreto, il cranio e la famosa mascella fratturati, le spalle e le braccia smilze rispetto al torace crivellato dal mitragliatore, viene [illegible] chiedersi se per Mussolini non [illegible] meglio sopravvivere.

Il dottor Pierluigi Cova che eseguì l'autopsia, rifiutò di dire chi l'ordinò. Ma spiega il [illegible]. Un perchè tutto politico. Si voleva appurare [illegible] il Duce, che [illegible] anni prima aveva compiuto [illegible] misterioso consulto medico in Svizzera, non avesse contratto la sifilide: «E' un male che altera il cervello e avrebbe potuto spiegare scelte come l'entrata in guerra dalla parte di Hitler». La sifilide è facilmente diagnosticabile analizzando l'aorta. «Ma Mussolini risultò sanissimo, [illegible] neppure incrostazioni arteriosclerotiche».

Gli americani erano talmente convinti che Mussolini si sarebbe consegnato, che il generale Clark aveva convocato in gran segreto al comando di Verona un fotografo specializzato nel colore, [illegible] certo Berman, che Roberto Olla, curatore [illegible] del programma con Italo Moscati, è riuscito a incontrare [illegible] [illegible] nel Texas. «Voleva immortalare a colori Mussolini insieme al comandante Graziani», anticipa Olla, che trasmetterà l'intervista in un'altra puntata.

Le cineprese americane arrivarono a Dongo quattro giorni dopo l'eccidio. E subito filmano il luogo del delitto, i fori sul parapetto del lago, dove sono stati uccisi i gerarchi, la macchina di Mussolini, il [illegible] cappotto, che un partigiano si diverte a indossare, fino al cancello della casa fatidico, al muretto di pietra davanti al quale sarebbe stato ucciso il Duce. Luoghi e prove di un giallo risolto.

«Eppure tutto è subito così perfetto da apparire quasi finto», confessa fuori dallo schermo Olla, col dubbio che si tratti una rappresentazione. Morto a Dongo, a Piazzale Loreto, alla stazione, sul tavolo dell'autopsia, alla fine sull'uccisione di Mussolini, rivendicata solo tempo dopo dal colonnello partigiano Valerio, continua a restare un velo di mistero.

Maria Grazia Bruzzone

Sopra una [illegible] immagini tratte [illegible] programma televisivo [illegible] Raiuno «Combat film», [illegible] primo piano il corpo [illegible] duce. A sinistra: Alessandra Mussolini: la nipote del dittatore ha rifiutato l'invito della Rai [illegible] assistere in studio alla trasmissione per commentarne le scene

«Vi prego, dite la verità»

Alessandra Mussolini: la Chiesa sa tutto

ALESSANDRA [illegible] ci sarà. Questa volta la Rai non è riuscita a convincere la nipote del duce a soffrire in diretta. «L'altra volta, davanti a quelle immagini di Piazzale Loreto [illegible] [illegible] malissimo - racconta l'onorevole Mussolini -. Ci sono molte [illegible] che voglio sapere, [illegible] tratta sempre di mio nonno, non di un semplice personaggio storico: le emozioni [illegible] riesco proprio a nasconderle. Papà non [illegible] l'ha fatta nemmeno l'altra volta. Io [illegible] di farmi forza e di guardare la tv, anche se so già che non ne [illegible] più [illegible] quanto [illegible] si sappia. Cioè poco e nulla».

In fondo si tratta delle ultime ore di Benito Mussolini, cosa possono cambiare nella storia di oltre vent'anni?

«Molto. Chi ha dato l'ordine di uccidere il nonno? E' estremamente importante. La verità non è né [illegible] negli archivi [illegible], [illegible] in quelli inglesi. Nonna Rachele e papà hanno sempre detto che i documenti [illegible] in Vaticano. Questo spiega perché non siano ancora usciti. Diversamente le conosceremmo».

Ma [illegible] può esserci di tanto stravolgente da essere custodito come in un tabernacolo?

«La Chiesa sa moltissimo, tutto di quegli ultimi ultimi. La nonna lo ripeteva in continuazione, diceva che dovevamo andare lì, a San Pietro, per capire. Ci [illegible] altri protagonisti [illegible] questa storia. Mandanti diversi. Altre nazioni coinvolte. Altri motivi per toglierlo di mezzo in fretta e furia. [illegible] la verità non facesse ancora paura, sarebbe già venuta a galla, perché chi sa è ancora [illegible].

Per la prima volta, Combat film fornisce le prove che una task force angloamericana era a Dongo per prendere in consegna il duce e condurlo a Verona. Nell'operazione si fa anche il nome del cardinale Schuster... Il Vaticano?

«Nonna Rachele parlava spesso del cardinale. Fu molto vicino alla mia famiglia in quei giorni terribili e fu l'unico a dare aiuti [illegible] ia.

Trova scandaloso che la televisione mostri immagini che si soffermano così insistentemente sui particolari più intimi [illegible] Mussolini, che mostrano le fasi dell'autopsia?

«No, anche se credo che sia passato troppo poco tempo. Spero che la gente riesca ad assistere a questa trasmis[illegible] [illegible] farsi troppo coinvolgere. [illegible] è difficile... La scelta della [illegible] è condivisibile se ha come obiettivo quello di dare [illegible] senso storico a fatti ancora tutti da capire. La riuscita dipenderà dal commento. Altrimenti che senso ha? Quelle immagini devono essere spiegate perché sono state girate per scopi propagandistici. Non sopportemi strumentalizzazioni politiche: né da una parte, né dall'altra».

L'autopsia può aiutare a capire?

«Volendo sì. [illegible] solo volendo, perché il tentativo era quello di dimostrare la pazzia del nonno causata da una degenerazione della sifilide, che invece non c'era. Dall'autopsia però si può stabilire l'ora esatta, i modi con cui è stato ucciso e, forse, anche da chi. Le versioni ufficiali non hanno [illegible] convinto. Chi ordinò l'autopsia? Questo voglio sapere. Vi prego, la verità, solo la verità. Non [illegible] interessa giustificare, ma solo [illegible]. I tempi sono maturi».

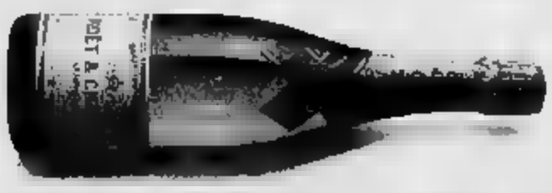
Pier Luigi Vercesi

MOËT & CHANDON

&

LA COPPIA DI CHAMPAGNE PIÙ FAMOSA DEL MONDO.

JEAN-RÉMY MOËT AVEVA RICEVUTO UNA PESANTE EREDITA' DAL PADRE: MANDARE AVANTI L'AZIENDA CHE PRODUCEVA UNO DEI MIGLIORI CHAMPAGNE DI FRANCIA. MA IL CASO VOLLE CHE PIERRE-GABRIEL [illegible].



CHE [illegible] SPOSATO SUA FIGLIA ADÉLAÏDE, FOSSE [illegible] APPASSIONATO [illegible] ENOLOGIA E UN MANAGER ANTE-LITTERAM. DALL'UNIONE DELLE DUE CASATE NACQUE LA COPPIA DI CHAMPAGNE [illegible] [illegible] NOME DI MOËT & CHANDON.

OGNI DUE SECONDI, NEL MONDO, SI STAPPA UNA BOTTIGLIA DI MOËT & CHANDON. PROPRIO COME QUEL GIORNO DEL 1832 IN CUI JEAN-RÉMY MOËT BRINDO' CON PIERRE-GABRIEL CHANDON ALLA NASCITA DELLO CHAMPAGNE CHE DA LORO PRESE NOME E FAMA.

servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE [illegible] PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO - Nizza [illegible]
Nizza 343/D, tel. 656.3915 - 657.2133
Via [illegible] ingresso su cucina camera bagno ost. da [illegible] L. 44.000.000
Via Tesione ingresso tinello cuc. [illegible] bagno alla francese ampio L. 90.000.000
Via Genova ingresso tinello cuc. camera bagno accettasse ottimo stato. L. 130.000.000
Via Spotorno libero ingresso cucina due camere bagno p. [illegible]. OTTIMO. L. 137.000.000
Via [illegible] ingresso cucina due camere bagno accettasse ottimo [illegible] interno. L. 155.000.000
Via Varallo ingresso cucina due camere bagno [illegible] piano alto [illegible] Genova libero ingresso cucina tre camere bagno posti auto. L. 175.000.000
Via Nizza libero ingresso cucina salone [illegible] camere bagno lavanderia. L. 285.000.000

TORINO - Aurora
Via Cigna 57/b, tel. 011/24.81.467
[illegible] c.so 10 Febbraio libero camera cucina bagno cantina. OTTIMO. L. [illegible].000.000
C.so [illegible] libero camera cucina servizi. Ammobiglato. [illegible] rifatto. L. 48.000.000
Ad. c.so G. Cesare libero camera cucina bagno. [illegible] ristrutturato. L. 56.000.000
Via Sassari ingresso cucina due camere servizi cantina. L. 62.000.000

TORINO - Reg[illegible] Parco
C.so Palermo 48, tel. 011/26.13.75
C.so Palermo libero ingresso cucina camera bagno. Ristrutturato. L. 99.000.000
C.so R. Margherita ingresso cucina camera bagno. Termoautonomo. Ristr. L. 102.000.000
Via Padova [illegible] cucina [illegible] a stella chiacchiola [illegible] L. 120.000.000
Via Alimonda ingresso cucina 2 camere servizi cantina. OTTIMO. L. 160.000.000

TORINO - [illegible]
C. Colombo 57/D, tel. 011 595.203
Via Arsenale monolocale arredato [illegible] angolo cottura a servizio L. 65.000.000
[illegible] S. [illegible] alloggio 2 cucina abit., camera e servizi. Cantina. L. 70.000.000
Via Torricelli alloggio di cucina abit., soggiorno, camera e servizi ristrutturato, riscaldamento autonomo. L. [illegible]
Via S. Secondo alloggio al 3 piano con ascen[illegible] di cucina con caminetto, 2 camere, ristrutturato. L. 218.000.000
C.so Duca d[illegible] Abruzzi libero, alloggio di cucina e tre locali. L. 22[illegible]
Via XX Settembre vicinanze v. Roma, alloggio di cucina sala bagno e due camere
Negozi in via Massena, via S. Secondo e via Verzuzzano a partire da L. 72.000.000

TORINO - [illegible]
[illegible] 140/B - Tel. 329.34.00 - 329.31.77
S. Rita alloggio di 2 camere servizi libero a occupati[illegible] L. [illegible].000
Ad. via Dipoli libero, ingresso cucina 3 camere bagno, RISTRUTT. L. 170.000.000
C.so Sebastopoli libero, alloggio di 4 locali più sottotetto di 100 mq. L. 229.000.000
Via Lesegno libero, alloggio di 5 locali balconi cantina 150 L. 340.000.000

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120/C - Tel. [illegible] - 318.04.98
Ad. via Tunisi occupato di ingresso cucina abit. camera bagno ripost. BUONO STATO. L. 90.000.000
Via Tunisi libero di ingresso ampio tinello cuc. due camere bagno cantina. TERMOASCENSORE. L. 147.000.000
Via Filadelfia libero ATTICO ingresso cucinotta due camere bagno cantina terrazzo BUONO STATO. L. 155.000.000
Via Tunisi in stabile [illegible] ingresso cucina abit. tre camere bagno rip. BUONO STATO POSSIBILITA' BOX AUTO. L. 313.000.000

TORINO - [illegible] Nord
C.so Orbassano 295/A, tel. 311.22.12
Ad.za [illegible] Bari [illegible] ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio 2 balconi cantina RISTRUTTURATO L. 138.000.000
Ad.za Centro Europa libero ingresso cucina abit. 2 camere bagno balcone cantina. RISTRUTTURATO L. 170.000.000
C.so Sebastopoli libero; ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina RISTRUTTURATO. L. 210.000.000
C.so Agnelli libero ingresso cucinotta soggiorno cameretta 3 camere bagno 2 balconi cantina posto auto. L. 260.000.000
Ad.za [illegible] Cosenza libero: [illegible] cucina 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. BOX AUTO L. 310.000.000
Rizza Omero doppio ingr[illegible] 3 camere tinello cucinino 2 bagni soffitta mq [illegible] Tavernetta L. 385.000.000
Ciriè Giardino libero: ingresso cucina abitabile 3 camere salone 2 servizi ripostiglio 2 balconi cantina BOX AUTO L. 370.000.000
Centro Europa libero: ingresso salone tinello cucinino 2 camere 2 bagni 3 balconi MANSARDA di 40 mq BOX AUTO L. 430.000.000

TORINO - [illegible]
Cibrario 34, tel. 011 [illegible]
Via S. Donato libero: ingresso cucina [illegible] mera servizio. Buono stato. L. 35.000.000
Via Pavia libero: ingresso cucina camera bagno [illegible]. OTTIMO. L. 66.000.000
Via P. Cleilde ingresso tinello in [illegible] na camera bagno. OTTIMO. L. 130.000.000
Via Vicenza ingresso tinello cucinino 2 camere bagno termoascensore. L. 168.000.000
Via Livorno libero: ingresso cucina sala 2 camere bagno 1° Piano. L. 173.000.000
Pzza Statuto OTTIMO 2 alloggi anche abbinabili di 90 e 130 mq.
Pzza Peyron ATTICO signorile 170 mq ingresso salone cucina 4 camere doppi servizi terrazzo di 70 mq. L. [illegible]

TORINO - Pozzo [illegible]
C.so Francia 309, tel. 011 779.1415
Zona c.so Monte Cucco libero; camera cucina e servizi. L. 85.000.000
Via S.S. Michele libero: [illegible] tinello cucinino servizi. L. [illegible]
[illegible] De Sanctis libero; camera tinello cucinino [illegible] servizi. L. 138.000.000
Via M. Cimone libero: 2 camere tinello cucinino 2 servizi. L. 125.000.000
Via Pozzostrada libero: 2 [illegible] cucina abitab. 2 servizi. L. 152.000.000
[illegible] De Sanctis libero: 2[illegible] tinello cucinino 2 servizi. L. [illegible]
Via Maragli libero: 3 [illegible] saloncino cucina 2 bagni, PANORAMICO. L. 335.000.000
C.so Francia, via Don Murialdo libere viste indipendenti. TRATTATIVE RISERVATE
CHIAMATE IL N 011/779.14.15; AB[illegible]
ALTRE SOLUZIONI ABITATIVE DA [illegible]OPORVI

TORINO - [illegible] Salvario
Via M. Cristina 129, tel. 663.3545 - 663.3340
Via Nizza occupato: ingresso [illegible] cucinino camera/bagno cantina. L. 80.000.000
Via V. [illegible]uso libero: ingresso tinello [illegible] camera bagno cantina. Risc. aut. L. 105.000.000
Via Canova [illegible] anche [illegible] ufficio: ingresso cucina camera bagno. RISTRUTTURATO. L. 115.000.000
C.so Brianza libero: ingresso tinello cucinino due camere bagno balcone[illegible] L. 228.000.000
[illegible] Gotta libero: ingresso cucina camera salone bagno ampia metratura. L. 238.000.000
Via Petrarca libero: ingress[illegible] [illegible] bagno cantina. Risc. aut. RISTRUTTURATO. L. 290.000.000
Via M. Cristina libero: ingresso salone quattro camere cucina bagno cantina. L. 295.000.000
C.so Brianza libero: ingresso salone tre camere cucina abitab. tre bagni due semplici rifiniture di pregio. L. 850.000.000

TORINO - Lucento
Via Luini 128/C, tel. 011 455.15.75 - 455.17.95
Via Borsi libero di: ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio 2 balconi cantina. BUONO STATO. L. 127.000.000
V.za via Sansovino in ottimo stabile libero di: ingresso tinello cucinino 2 camere e servizi. AMPIO. L. 215.000.000
Via Luini VUOTO di: ingresso cucinotta tre camere bagno ripostiglio balconi e cantine. [illegible] METRATURA. L[illegible].000

TORINO - Vanchiglia
Via G. di Barolo 28/C, tel. 011 812.79.65
Via Napione LIBERO di: ingresso cucina abitabile 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 170.000.000
C.so Regina LIBERO SUBITO di: ingresso cucina soggiorno 2 camere doppi servizi. STABILE D'EPOCA. L. 255.000.000
V.za c.so S. Maurizio signorile libero di: ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi. MOLTO AMPIO. L. 455.[illegible]

TORINO - San Paolo
[illegible] Monginevro 58, tel. 011 [illegible]
Via Spalato libero: ingresso in cucina abitabile camera bagno balcone cantina RISTRUTTURATO. L. 105.000.000
[illegible] Tirreno libero: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. L. 157.000.000
Via Cariglia libero: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina AMPIA METRATURA. L. 164.000
Pzza Robilant libero: ingresso cucina 3 camere bagno 2 balconi RISTRUTTURATO PANORAMICO L. 228.000.000

TORINO - [illegible]
Via N. Bianchi 66, tel. 011 779.25.80
Via Re libero: ingresso tinello cucinino camera bagno 2 ripostigli 2 balconi cantina TERMOASCENSORE. L. 115.000.000
Via Salvatorelli libero: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. L. 112.000.000
Via Bianchi libero: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. L. 165.000.000
C.so Telesio VILLA A SCHIERA NUOVA COSTRUZIONE con box e giardino e parte da L. 365.000.000

TORINO [illegible] Iglietta
C.so Chieri 2/D, tel. 011/883.080 - 884.130
Via Ostavia libero di: ingresso cucina camera bagno. Buono stato. L. 125.000.000
Via Ostavia libero di: ingresso living su soggiorno ang. cottura 2 camere bagno ripostiglio. Buono stato. L. 236.000.000
Via Pallanza libero di: ingresso tinello cucinino salotto 2 [illegible] bagno ripostiglio cantina box. Ottimo. L. 300.000.000

TORINO - Barrier[illegible]
[illegible].so Giulio Cesare 68, tel. 24.84.503
Via Pont libero alto di: ingresso cucina camera bagno. Ottimo stato interno. L. 112.000.000
Via Cherubini libero subito di: ingresso cucina camera bagno ripostiglio. Zona [illegible] servita. L. 118.000.000
Via Botticelli libero alto di: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Ottimo stato interno. L. 1[illegible]

TORINO - Campidoglio
Via N. Fabrizi 53, tel. 757.285
[illegible] Prarostino ingresso cucina con [illegible] golo cottura [illegible] bagno e cantina. Metano autonomo. L. 105.000.000
Via Medici ingresso [illegible]ng in soggiorno cucinotta camera bagno. L. 128.000.000
[illegible] Balme ingresso living in soggiorno cucinotta 2 camere bagno. L. 130.000.000
Via Rosta ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. L. 159.000.000
Via Saluggia ingresso tinello cucinino 3 camere bagno cantina. L. 208.000.000
C.so Svizzera ingresso cucina salone 2 camere 2 bagni [illegible] L.
C.so Taranto doppi ingressi cucina salone 2 camere 2 bagni 2 ripostigli. L. 490.000.000

TORINO - Borgo [illegible] 1
Via [illegible] della Salute 64, tel. 259.168
Via Balzola in stabile con ascensore libero su [illegible] di: ingresso tinello cucinino camera bagno due balconi cantina. L. 115.000.000
Via Bonglovanni libero di: ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio balcone cantina. Ottimo ristrutturato. L. 187.000.000
Via Breglio [illegible] di: [illegible] tinello cucinino sala due camere bagno ripostiglio due balconi cantina. [illegible] stabile

TO[illegible] - Borgo [illegible] 2
L.go Giachino 106/E, tel. 290.385
Via Villar libero di: ingresso tinello cucinino camera [illegible] bagno ripostiglio due balconi cantina. Ottimo L. 110.000.000
Via Gramegna [illegible] di: ingresso cucina abitabile due camere bagno ripostiglio con lavanderia cantina. Ottimo. L. 139.000.000
Via Stradella libero di: ingresso tinello cucinino due camere salone bagno ripostiglio cantina. L. 254.000.000

TORINO - Cenisia
[illegible] Frejus 95/A, tel. 335.26.37
Via Mompellato [illegible]: ingresso cucina camera bagno 2 balconi. Ristrut. L. 100.000.000
Via Vigone ingresso [illegible] camera bagno 2 balconi cantina. Risc. aut. L. 115.000.000
Via Di Nanni signorile: [illegible] cucina camera bagno. Risc. [illegible] L. 135.000.000
Via Verzuolo ingresso living cucina 2 camere bagno balconi. Ristrutturato. L. 143.000.000
Via Frassinato ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi. L. 150.000.000
Via Garizio ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Panoramico. L. 165.000.000
Via Capriolo ingresso cucina abit. 2 camere bagno 2 balconi [illegible] O. L. 210.000.000
Via[illegible]ze via Frejus [illegible] condominio appar[illegible] su 2 piani di 150 mq. Ristrutturato. Risc. autonomo. L [illegible]

TORINO - [illegible]
Via Vandalino 112/B, tel. 411.21.18
Via Asiago libero: camera tinello e servizi. L. [illegible]
[illegible] Asiago libero: [illegible] tinello servizi. Metano autonomo. L. 96.000.000
Via Vandalino libero: camera tinello bagno [illegible]. L. 118.000.000
Via Asiago libero: [illegible] tinello e servizi. L. 130.000.000
Via Rieti libero: 2 camere cucina e servizi. Ristrutturato. L. 171.000.000
Via Don [illegible] libero attico: 3 camere cucina terrazzo e servizi. L. 245.000.000
C.so Francia zona [illegible] casette indipendenti a partire da L. 600.000.000

MONCALIERI 1
Via Sestriere 46/1, tel. 6054346 - 6069962
Torino v.se v. Vigliani app.to di 70 mq ingresso cucina 2 camere bagno AFFARE L. 128.000.000
Via Le c.se Tibaldi app.to signorile di: ingr. tinello cucinino 2 camere bagno. L. 190.000.000
C.so Roma prestigioso app.to di 120 mq. PANORAMICO L. 280.000.000
Moncalieri in stabile di [illegible] costruz. disponiamo di app.ti di ampia metratura. CAPITOLATO A SCELTA.

MONCALIERI 2
Via Cavour 4/Bis, tel. 64[illegible]
Pzza Falla app.to di: cucina camera bagno rip. e soffitta. AFFARE L. 95.000.000
B.go Navile ingresso tinello cucinino 2 camere bagno rip. balconi cant. RISTRUTTURATO. L. 205.000.000
Zona Residenza prestigiosa villa uni-bifam. ristrutturata. L. 620.000.000
Pzza c.so Moncalieri villa bifam. disposta su 2 livelli da 110 mq cadauno più seminterrato delle [illegible] italiane. L. 750.000.000

[illegible]
Corso Garibaldi 48, tel. 452.84.36
Venaria ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi L. 115.[illegible].000
Venaria salone cucina 3 camere 2 bagni 2 balc. mansar. di 50 mq. Box. L. 339.[illegible]
[illegible] salone cucina 2 camere bagno 3 balconi cantina box auto. L. 219.000.000
Venaria salone living cucina 2 camere bagno 2 balconi box auto. L. 250.000.000
D[illegible] indi. di: cucina soggiorno 3 camere 2 bagni soffitta L. 269.000.000
Venaria casa indip. di: cucina soggiorno 2 camere 2 bagni cantina: L. 175.000.000
Venaria ingresso tinello sog. cottura camera bagno 2 bale. Rastr. L. 119.000.000
Druento ingresso cucina salone 2 camere 2 balconi 2 bagni box. L. 259.000.000
Venaria ingresso salone cucina 2 camere [illegible] gni 2 balconi box: L. 247.[illegible].000
S. Gillio prestigiosa villa di 500 mq su 3 livelli con 1500 mq di giardino.

COLLEGNO
V.le XXIV Maggio 6, tel. 405.2835
Collegno ingresso living tinello cucina camera bagno ripostiglio posto auto privato. Ristrutturato. L. 139.000.000
Collegno ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Prss dal bus L. 126.000.000
Terracorta ingresso living salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni ripostiglio 2 ampi balconi. L. 304.000.000
Terracorta app.to in villa bifamiliare ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni ripost. mansarda lavanderia giardino box
[illegible]
Via C. Battisti 20, tel. 781.131
[illegible] ingresso tinello cucinino [illegible] bagno cantina. STATO L. 118.000.000
Libero, ingresso living soggiorno cucina abitabile camera stanza da bagno bagno lavanderia cantina Termoautonomo, box auto. L. 258.000.000
Libero: ingresso soggiorno cucinino salone 2 camere bagno cantina OTTIME RIFINITURE L. 280.000.000
Libero su due livelli: ingr. living salone cucina 3 camere doppi servizi 1° piano: soggiorno 2 camere bagno rip. Risc. aut 2 bus. RECENTE COSTRUZIONE L. 340.000.000
Libero parziale di circa bifamiliare P.T.: ingresso living salone cucina 2 camere bagno. Piano mans.: mansarda 2 ripostigli. Ampio loc. seminterrato L. 440.000.000

LEINI'
[illegible] Carlo Alberto 70, tel. 998.8133
Leini libero alloggio di: ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno [illegible] singolo cantina box auto. Riscaldamento autonomo. L. 169.000.000
Leini zona comunale libero subito alloggio di: ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno 2 ripostigli. Possibilità di box. Zona centrale. L. [illegible]
Leini libero in stabile signorile di in zona centralissima alloggio di: salone cucina 2 camere e 2 servizi. Ultimo piano: L. 280.000.000
Lombardore libera ultima villa a schiera di nuova costruzione con rifinitura di pregio. L. 345.000.000
Rivarossa villaggio Paradiso rustico da ristrutturare di 250 mq con progetto approvato. 2000 mq di terreno. L. [illegible]
Leini libera casa indipendente su 4 lati con 1000 mq di terreno L. 300.000.000

[illegible]
Via Roma [illegible], tel. 936.4242
Giaveno porzioni di villa bifamiliare con giardino privato. L. 300.000.000
Giaveno alloggio di: soggiorno tinello cucinino 2 camere bagno. L. 160.000.000
Giaveno alloggio di: tinello [illegible] bagno box. L. [illegible].000
Giaveno comoda ai servizi villa indip. con giardino privato. L. 394.000.000

[illegible]
C.so Laghi 115, tel. 931.3162
Sangano in palazzina 2 alloggi abbinati di 5 locali 2 bagni box. L. 325.000.000
Avigliana ricerca villa in zona centrale con giardino Ampia [illegible] L. 790.000.000
Rubiana villa indipendente con giardino [illegible] di 1600 mq L. 480.000.000
S. Ambrogio ottima e recente villetta a schiera libera su 3/4 lati con giardino. A partire da L. 285.000.000

ORBASSANO
P.zza Umberto I 34/A, tel. 901.4822
Zona centro cucina [illegible] bagno. Ristrutturato, Termoautonomo. [illegible]
[illegible] Volvera nuova monolocale con bagno e box auto. L. 117.000.000
Via Cavour in palazzina: ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno box [illegible]. L. 150.000.000
Str. Piossasco ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno box auto. L. 200.000.000
Via Gramsci edilizia conv.: ingresso salone cucina 2 camere bagno. L. 220.000.000
Via Cavour ingresso cucina salone 3 camere bagno: L. 240.000.000
Str. Volvera nuovo: living in [illegible]ano cucinotta 3 camere 2 servizi box auto. L. 268.000.000
Zona centrale rustico bifamiliare da ristrutturare su 2 livelli di 110 mq ciascuno, ampio cortile con 2 box auto. L. 430.000.000

LA LOGGIA
Via E. Bell 7/a, tel. 962.7475
Cafignano signorile: ingresso cucinotta soggiorno 2 camere bagno rip. box doppio. L. 238.000.000
La Loggia centrale: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. L. 178.000.000
Cafignano ingr. living su salone cucina camere bagno rip. Box. 90 mq. L. 190.000.000
La Loggia recente villa a schiera in panorama disposta su 3 livelli con box e giardino. L. 410.000.000

VINOVO
Via Cottolengo 3, tel. 965.3671
Vinovo ingresso tinello cucinino camera bagno rip. box auto. Piano alto. Ampia metratura L. [illegible]
Vinovo ingresso cucina sala camere bagno rip. box auto. L. 215.000.000
Vinovo sogr. living su sogg. cucina 2 camere bagno rip. box. Piccola palazzina 120 mq. L. 248.000.000
Vinovo centro casa indip. su 2 lati disposta [illegible] mq totali. [illegible] RATTATA. L. 343.000.000

[illegible]
Viale Vittoria 25, tel. 966.2866 - 966.34.71
Alpignano appartamento libero di: soggiorno living cucina abit. 3 camere doppi servizi. Box auto, posto auto, loc. sgt, cantina L. 256.000.000
Alpignano alloggio in piccola palazzina di: ingresso cucina abitabile salone 3 camere doppi servizi cantina posto auto coperto recinti. autonomo. Ampia metratura L. 275.000.000
Alpignano zona residenziale appartamento signorile di: ingresso cucina abitabile salone 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina box auto. Ampio giardino condominiale L. 330.000.000
Alpignano zona centrale disponiamo di appartamenti in nuova costruzione di varie metrature. Piccola palazzina.

PIANEZZA
[illegible] M. Gastaldi 5, tel. 966.37.03 - 966.34.71
Pianezza alloggio libero di: ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio L. 118.000.000
Pianezza alloggio libero di: ingresso ampio tinello cucinino 2 camere 2 bagni. Cantina, giardino L. 250.000.000
Pianezza alloggio occupato: ingresso cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio L. 153.000.000
San Gillio negozio libero di pronto mq con servizi posto auto cantina. Ottimo L. 95.000.000

[illegible]
Via Principe [illegible] 17, tel. [illegible]
Chieri alloggio di: ingresso cucina camera bagno ripostiglio cantina L. 1[illegible].000
Chieri mini attico di: ingresso in soggi. con angolo cottura camera bagno [illegible] uso rip lavanderia. Termoautonomo
Pino vile unifamiliare mq 160 c.a. con [illegible] di mq 6000 c.a. Nuova costruzione. L. 365.000.000

[illegible]
Via Cavour 51/b, tel. 945.6150
Santena in stabile signorile alloggio mq 105 di: ingresso cucina 2 camere bagno, CANTINA, BOX AUTO. L. [illegible]
Villastellone «SPECIALE CANTIERE» [illegible] gola e porzioni di bifamiliare consegna agosto 1995. A partire da L. 451.000.000
Santena ottimo alloggio di: ingresso cucina 3 [illegible] 2 bagni 5° balconi. MANSARDA ABITA[illegible] CANTINA [illegible] DOPPIO POSTO AUTO. L. [illegible]

CARMAGNOLA
Via S. Francesco di Sales 7, tel. 972.2124
Via Torino libero: ingresso tinello cucinino camera bagno rip. cantina L. 85.000.000
Via Giolitti libero: ingresso cucina salone camera bagno terrazzo cant. L. 140.000.000
Via Petrarca casetta indip. di: ingresso cucina 3 camere bagno giardino. L. 320.000.000
Via Baldassarre libero: ingresso tinello cucinino 3 camere bagno cantina. L. 235.000.000

RACCONIGI
Via R. Margherita 10, tel. 0172/811106
Caramagna P. alloggi in costruz. di varie metrature con poss. box da L. 165.000.000
Racconigi ingresso tinello cucinino camera bagno rip. balcone cantina. L. 90.000.000
Caramagna P. villa a schiera angolare su 3 livelli con box auto. L. 300.000.000
Racconigi vista Castello: ingresso tinello cucinino 3 camere bagno L. 160.000.000

NICHELINO
Via Juvarra 34/c, tel. 680.1132 - 680.9513
Via Cuneo app.to di: ingresso cucina camera bagno balconi cantina. OTTIMO AFFARE. L. 80.000.000
Vic.ze Crocera monolocale con terrazzino verandato. Ristrutturato L. 85.000.000
Nichelino app.to prestigioso di nuova costruz. di 150 mq con finiture di altissimo pregio. L. 357.000.000
Nichelino casa indip. di 90 mq completamente ristrutturata con box. Poss. di ampliamento L. 210.000.000
Nichelino casa bifam. ristrutturata con 2 app.ti di 120 mq lavanderia. L. 290.000.000
Via Torino rustico da ristrut[illegible] 4 app.ti. Cortile e box triplo. L. 300.000.000
Via Giusti prestigiosa villa disposta su 2 livelli con 1000 mq di terreno edificabile. Volendo bifam.
Zona Viberti capannone con uffici di 300 mq ca. di recente costruz. L. 350.000.000

BRUINO
Via Roma 23, tel. 904.81.77
Bruino alloggio di: tinello cucinino camera e servizi. Centrale. Eventuale box. L. 135.000.000
Bruino alloggio di 2 camere tinello cucinino e servizi. Affare. Eventuale box. L. 150.000.000
Sangano villa a schiera di pezzione di bifamiliare recenti con giardino da [illegible] L.
Bruino villa uni-bifamiliari in costruzione in zona residenziale da L. 495.000.000

[illegible]
Via Bianca della Valle 3, tel. 9048711-9047187
Rivalta v.la Cadore 2 camere salone cucina 2 servizi box doppio. Termaut. L. 305.000.000
Rivalta porzione angolare a schiera del 1991 di 6 locali 3 bagni box doppio. L. 430.[illegible]
Rivalta fra' T. Francesi ultimo piano 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Affare. L. 150.0[illegible]
Rivalta ingresso 2 camere cucinotta bagno completamente ristrutturato termoautonomo. L. 145.000.000

TROFARELLO
Via Torino 56, tel. 64.99.202
Th[illegible] alloggi di: cucina 2 camere bagno cantina box auto e rist. aut. a metano. Zona scuole. L. 175.000.000
Trofarello centro alloggio di: cucina soggiorno 2 camere 2 bagni balcone e box auto. L. 260.000.000 TRATTABILI
Trofarello in zona Cinzano alloggio in piccola palazzina di: ingresso soggiorno cucina camera e due bagni Mansarda. Box doppio. L. 380.000.000
Trofarello giardino di villa bifamiliare con alloggi [illegible] locali 2 bagni box mansarda e giardino. L. 525.000.000

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 011 904.1468
Piossasco centro alloggi di cucina camera bagno rip. e tinello con cucinino servizi. TERMOAUTONOMO. L. [illegible]
Piossasco alloggio di: ingresso 3 camere cucina abitabile servizi e ripostiglio. TERMOAUTONOMO. L. 190.000.000
Cumiana RUSTICO di 120 mq completamente ristrutturato con finiture di pregio. TETTOIA, 7000 MQ DI TERRENO. L. 278.000.000

[illegible]
Corso Susa 44, tel. 956.1601
Rivoli ottima villetta [illegible] su quattro piani con 320 mq di giardino e terrazzo. L. [illegible]
Rivoli [illegible] di [illegible] bifamiliare [illegible] su due livelli con giardino. Recente. L. 385.000.000
[illegible] ottimo alloggio di 110 mq con giardino privato box auto doppio e posto auto. L. 300.000.000
Rivoli alloggio di: ingresso living in soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio box auto doppio. L. 258.000.000
Rivoli alloggio di: ingresso living in soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio. Possibilità box auto doppio. L. 235.000.000
Rivoli ottimo alloggio di: ingresso living in soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina posto auto. L. 190.000.000
Rivoli locale commerciale di 250 mq con gruppo uffici e [illegible] L. 248.000.000

SETTIMO TORINESE
Via Italia 53/b, tel. [illegible] - [illegible]
Via Cavour ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio solaio. BUONO STATO. L. 118.000.000
Via Monte Nero ampio ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. BOX AUTO, [illegible] DINO CONDOMINIALE. PICCOLA PALAZZINA. L. 185.000.000
Via Sondrio ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. BUONO STATO. L. 140.000.000
Cassino rustico indipendente su 2 lati disposto su [illegible] BUONO STATO L. 195.000.000
Cassino ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina. OTTIMO STATO. L. 199.000.000
Via Torino ingresso cucina 2 camere sala bagno ripostiglio cantina OTTIMO STATO. L. 208.000.000
Via P. Nenni ingresso salone cucina 2 camere bagno ripostiglio scantinato terrazzo box doppio giardino privato 300 mq c.a. L. 365.000.000
[illegible] Boccaccio indipendente su 4 lati disposta su due livelli con terreno cortile e 3 box auto. POSSIBI[illegible] DA RISTRUTTURARE. L. 377.000.000

[illegible]
V. Vit. Emanuele II 154, tel. 0172/412.330 - 972.21.24
[illegible] via Al[illegible] libero: ingresso cucina 2 camere [illegible] cantina [illegible]. L. [illegible].50
Pocapaglia Moncalvi rustico ind. 4 lati da ristrutturare con terreno. L. 120.000.000
[illegible] via Montepasubio [illegible]: ingresso cucina 2 camere bagno cantina. L. 125.000.000
Bra via Piumati villa singola elevata su 2 piani box e giardino. L. 380.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO
via Cavour 5, tel. 0172/55670
Sommariva B. centrale casetta elevata su 2 piani mq 60 cortile priv. L. 118.000.000
Sommariva B. casetta indip. mq 200 unifamiliare box e giardino: [illegible]
Sommariva B. fr. Arduini rustico semindipendente terreno mq 600. L. 82.000.000
Sommariva B. via Vigone ingresso tinello cucinino camera bagno box. L. 118.000.000

SAVIGLIANO
Corso [illegible] 25, [illegible] 0172/713388
Savigliano libero: ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno cant. box. L. 157.000.000
Cavallermaggiore libero: ingresso tinello cucinino 3 camere bagno box. L. 1[illegible].000.000
Savigliano rustico bifamiliare ristrutturato terreno mq 5000. L. 315.000.000
Marene casa bifamiliare [illegible] su 2 livelli box giardino privato. L. 330.000.000

FOSSANO
Via Cavour 55, tel. 0172/635.316
Fossano libero: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina box. L. 142.000.000
Base Vaglienna case indip. elevate su 2 livelli mq 150 box e giardino. L. 210.000.000
Cartù alloggio in cascina di mq 80 con terreno privato mq 1000. Ottimo. L. 110.000.000
Melles casa indip. mq [illegible] elevata su 2 piani con box cantina e [illegible] priv. L. 90.000.000

[illegible] MAURO [illegible]
Via Martiri della Libertà 126, tel. 89.656.71
S. Mauro centro storico in piccola palazzina app.to ingr. su 2 lati di: cucina salone camera bagno 30 mq di terrazzo 2 bale. VISTA PO. TERMOAUT. L. 188.000.000
Torino zona Bertolla villa a schiera di recente costruzione in fase di ult[illegible] disposta su 2 livelli più mansarda. Box auto e giardino L. 357.[illegible].000
S. Mauro collina app.to in villa bifam. di: ingr. living su balcone cucina 3 camere doppi servizi rip. box auto OTTIMO STATO. L. 575.000.000
[illegible] Mauro via Botticelli villa indip. su 4 lati di 900 mq con autorimessa privata e giardino di 600 mq. POSSIBILITA' AMPLIARE E AMPLIAMENTO CUBATURA. L. 518.000.000

CHIVASSO
Via Torino 86/b, tel. 910.67.50 - 910.67.44
Chivasso via Cappuccini in casetta indip. su 3 lati ottimo app.to di: tinello cucinino 2 camere bagno rip. Cantina. Termoautonomo. L. 139.000.000
Chivasso via Foglizzo app.to di: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno rip. 2 balconi cantina. L. 153.000.000
Chivasso zona Viali in palazzina app.to di ampia metratura di: ingresso tinello cucinino 3 camere bagno rip. balcone cantina. L. 190.000.000
Chivasso piazza Cerlatti in stabile signorile app.to di: ingresso cucina 4 camere doppi servizi balconi lavanderia cantina. L. 320.000.000

[illegible]
[illegible] 5, tel. 991.2601
Borgaro via Italia ingresso living nella sala cucina abitabile 2 camere doppi servizi cantina. Riscaldamento autonomo. L. 245.000.000
Mappano in casa quadrifamiliare alloggio al piano terra di: ingresso in sala cucina 2 camere 2 bagni lavanderia box giardino sotto. L. 332.000.000
Caselle ingresso tinello [illegible] bagno cantina. Terzo ed ultimo piano con ascensore. L. 179.000.000

CIRIE'
Via Lanzo 24, tel. 921.2323
Ciriè p.zza San Martino vendesi villa indipendente, OTTIMA. L. 519.000.000
Ciriè via San Maurizio ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box. Ultimo piano L. 127.000.000
Ciriè fraz. Bettolere villa a schiera di nuova costruzione [illegible] da ultimare. Su 3 livelli con giardino. Con[illegible] L. [illegible].000. Angolare L. [illegible]

Avrebbero prestato o regalato capi a giornalisti in cambio di articoli compiacenti

Sfila il blitz «pellicce pulite»

New York, accuse alle sorelle Fendi

In Fifth Avenue scoppia l'operazione «pellicce pulite». ■ abbat- ■ violenta sul mondo della ■ da e coglie le Fendi impreparate. Le sorelle ■ e, secondo un articolo pubblicato ieri dal quotidiano «Daily News», sono al ■ di un'inchiesta per «regali e sconti» elargiti, pare generosamente, ■ alcune tra le più note giornaliste di testate del settore.

La denuncia contro ■ stiliste arriva ■ proprietario della Short Hills Fashion Boutique, un ■ Fendi in franchising, nel New Jersey. Il titolare sostiene che le creatrici avrebbero effettuato sconti (fino al 30 per cento), ■ un ■po di poche elette. Quindi, in certi casi, prestato o addirittura regalato pellicce costosissime alle giornaliste in cambio di articoli compiacenti o di frequenti citazioni del marchio. Ma non basta: secondo l'accusa, sarebbero ■ rivendute a prezzo pieno le pellicce che erano ■ prestate a vip, a scopo pubblicitario.

Il negoziante racconta che la «politica» delle Fendi era scorretta ■ illegale perché penalizzava i commercianti affiliati. Alla denuncia segue ■ dichiarazione giurata nella quale il responsabile della boutique ammette l'usanza di ripulire e rimettere in vendita come nuove, pellicce preziose prima lasciate in «raddaggio» alla celebrità.

Tra i personaggi finiti nella rete dell'inchiesta, per lo più come testimonial, figurano Catherine Deneuve e Ivana Trump. Seguite a ruota da Anna Wintour (direttrice di Vogue), Aileen Mehle (della testata Women's Wear), Tina Brown (direttore del The New Yorker) ■ Carrie Donovan (del New York Times).

Corruzioni a non finire? Le Fendi da New York smentiscono decise e comunicano: «Abbiamo l'obbligo di promuovere le linee anche nell'interesse di tutti i rivenditori o distributori americani e ■ qualunque altra parte del mondo. Vi ■ molti modi di diffondere i propri capi, uno di questi è chiamato promozione vivente. E ■ ne facciamo uso. Non c'è dubbio che una pelliccia Fendi indossata da una celebrità ha un ritorno d'immagine». Le Fendi spiegano che ■ modello ben portato invoglia anche i consumatori a visitare i loro negozi. Aggiungono: «Sicuramente abbiamo dato in uso i nostri capi ■ qualcuno, non ■ chiunque, ■ personaggi ■ prescindendo dalla professione. Per queste promozioni ■ i capi di maggiore effetto. E quando ci vengono restituiti li conserviamo ■ nel nostro archivio storico. Non è assolutamente nostra politi■ rivendere ■pi usati».

Intanto alcuni dei nomi citati nell'atto d'accusa hanno respinto ogni addebito, affermando ■ aver sempre pagato gli acquisti ■ rifiutato qualsiasi trattamento ■ favore dalle Fendi. Altri avrebbero detto al magistrato di aver accettato i regali, ma di non essersi per questo fatti «comprare» da uno ■ o da una pelliccia.

Catherine Deneuve e Ivana Trump testimoni nell'indagine Le titolari della casa «E' tutto falso»

Castello di Rivoli

In vetrina i capolavori moderni

TORINO. Si inaugurerà domenica al Castello di Rivoli, alle porte di Torino, la mostra «L'orizzonte da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg», che riunisce capolavori appartenenti alla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. All'esposizione La Stampa dedica uno speciale che ■ distribuito domani ■ omaggio ai lettori.

La rassegna comprende 130 opere, tra dipinti e sculture, ■ artisti che hanno segnato la storia dell'arte di inizio secolo. Fi■ al 23 aprile saranno esposti alcuni dei più significativi lavori di Chagall e Malevich. Il percorso prosegue con indiscussi protagonisti dell'arte moderna, come Kandinsky, gli espressionisti (da Kokoschka a More, da Rouault a Soutine), Braque, Delaunay, Léger fino a Picasso (tra i suoi dipinti in mostra al Castello, la «Nature morte à la guitare» e «Femme nue devant le jardin»). L'Action Painting è rappresentato da Pollock e De Kooning, mentre Jasper Johns segna con il suo neodadaismo il tramite tra l'espressionismo astratto e la Pop Art, rappresentata da Lichtenstein e Warhol.

La mostra segna i dieci anni di vita del Castello di Rivoli, inaugurato il 18 dicembre 1984 come Museo di arte contemporanea (40-50 mila visitatori l'anno, una punta di 70 mila nell'ottobre scorso per le foto di Helmut Newton). Curatori dell'attuale esposizione sono Ida Gianelli (direttore del Castello) e Rudi Fuchs. (r. cri.)

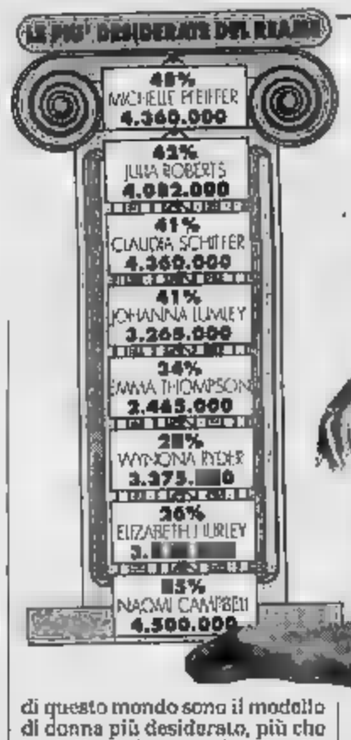
«Come in un film»

Nell'opera di Altman gli intrighi in passerella

A fianco ■ Loren. A sinistra ■ sorelle Fendi. In alto, Deneuve e Ivana Trump

WASHINGTON. E' stata una coincidenza davvero curiosa e sicuramente inquietante: proprio mentre a New York scoppiava lo scandalo delle «pellicce prestate» delle sorelle Fendi, poche ore prima, sempre a Manhattan, era andata in ■na la prima mondiale di «Prêt-à-porter», ■ film-accusa ■ Robert Altman in cui il mondo della moda è messo alla berli- ■. Quella raccontata dal famoso regista americano, infatti, è un'umanità ■ solo di artisti-stilisti e di creatori-visionari, ma anche di faccendieri, variamente ipocriti, vanitosi e avidi.

Intrecciando personaggi veri e personaggi fittizi, Gianfranco Ferré e Carla Bruni, da una parte, ■ Rupert Everett ■ Sofia Loren, dall'altra, il film vuole demistificare ■ dorato universo degli stilisti, utilizzando una formula narrativa che Altman ■ già utilizzato nella sua precedente pellicola, «The Player», in cui raccontava il volto oscuro e maledetto di Hollywood. «Prêt-à-porter» si conclude con la scena in cui le modelle sfilano nude e la giornalista, interpretata da Kim Basinger, commenta: «Basta, ne ho avuto abbastanza». (r. cri.)



«Ecco le donne che pagheremmo per vivere un'avventura d'amore»

Proposta indecente per le star

Sondaggio-scandalo in Inghilterra

A sinistra la modella Naomi Campbell A destra l'attrice Michelle Pfeiffer

LONDRA L'«indecent proposal» di Robert Redford a Demi Moore aveva un'etichetta da un milione di dollari. Quella di Michelle Pfeiffer ha un'etichetta molto più modesta, 4 milioni e 360 mila lire; ma secondo il ■ per cento degli uomini inglesi ■ lei la donna-oggetto più desiderata per una ■ d'amore. La graduatoria può anche parere offensiva, per il modo in cui tratta le celebrità del momento ■ ■ fossero tutte squillo. ■ prendendola per il gioco che è, e quindi con il dovuto distacco, ha ■ pregio di rivelare i gusti dell'uomo d'oggi in fatto di donne; ma anche le sue fantasie segrete, secondo il metro tutto nuovo della ricerca di ■, della domanda e dell'offerta. Insomma, del prezzo che qualcu■ sarebbe disposto a pagare per ritrovarsi nel letto di ■ diva.

Dall'indagine, che sarà pubblicata nel prossimo ■ della rivista «GQ», un mensile per uomini aperto alle donne, ■ scopre che le Michelle Pfeiffer di questo mondo sono il modello di donna più desiderato, più che le Julia Roberts e le Claudia Schiffer votate rispettivamente dal 42 ■ dal 41 per cento. ■ ■ necessariamente le più «gettonate» nel mercato dell'«indecent proposal». La palma ■ infatti a Naomi Campbell, la magnifica modella di colore che è ottava nella graduatoria dei sogni maschili (soltanto ■ 25 per cento ha votato per lei) ■ che ha fatto registrare la quota- ■ più elevato, circa quattro milioni ■ ■.

Non mancano le sorprese: la ■ più giovanissima Joanna Lumley, stellina degli Anni Sessa■ rilanciata ora dalla tv, che va, ■ ■ 41 per cento, alla pari con la Schiffer; Elizabeth Hurley che è settima (26 per cento) grazie alle generose scollature con ■ si presenta al fianco del suo uomo, l'attore Hugh Grant («Quattro matrimoni ■ un funerale»). Quello che non sorprende è l'identikit che ne esce - sia pure con le dovute ec- ■ - della donna ideale: alta, con i capelli biondi e preferibilmente lunghi, gli occhi azzurri, buone curve (un'altra indagine della stessa rivista rivela che le «misure» ottimali sono 91,2-64,3-89,9, cioè la tradizionale «clessidra»), ma soprattutto con tanto sex-appeal.

La condanna definitiva per le sciatbe e le bruttine di questo mondo? Niente affatto. Si scopre infatti, grazie sempre ai buoni uffici di «GQ» che alle sue indagini ha sottoposto un campione di 635 uomini fra i 20 e i 44 anni, che dovendo scegliere fra una bellezza scema e un geni■ poco appariscente gli uomini optano (61 a 29) per l'intelligenza; anche ■ poi confermano (32 a 17, con il 50 per cento d'indifferenti) di preferire un bel seno e confessano (36 a 24) la loro simpatia per vestiti sexy ■ rivelatori.

Quello che il pubblico femminile trova davvero preoccupante nell'inchiesta, più che il gioco dell'«indecent proposal», è il fatto ■le per il 45 per cento degli uomini il «no» di una donna possa, in realtà, significare «sì». Peggio: sebbene soltanto il 7 per cento ammetta di avere esercitato pressioni su una donna per ottenere favori sessuali, il ■ per cento dichiara candidamente che, se anche l'avesse fatto, non avrebbe alcuna importanza. La paicosi del «date rape», insomma, appare nei tribunali più che nella coscienza del maschio d'oggi, che continua ad avere le idee abbastanza confuse ■ quello che è lecito o ■ lo è. Comprese, a quanto pare, le «indecent proposal».

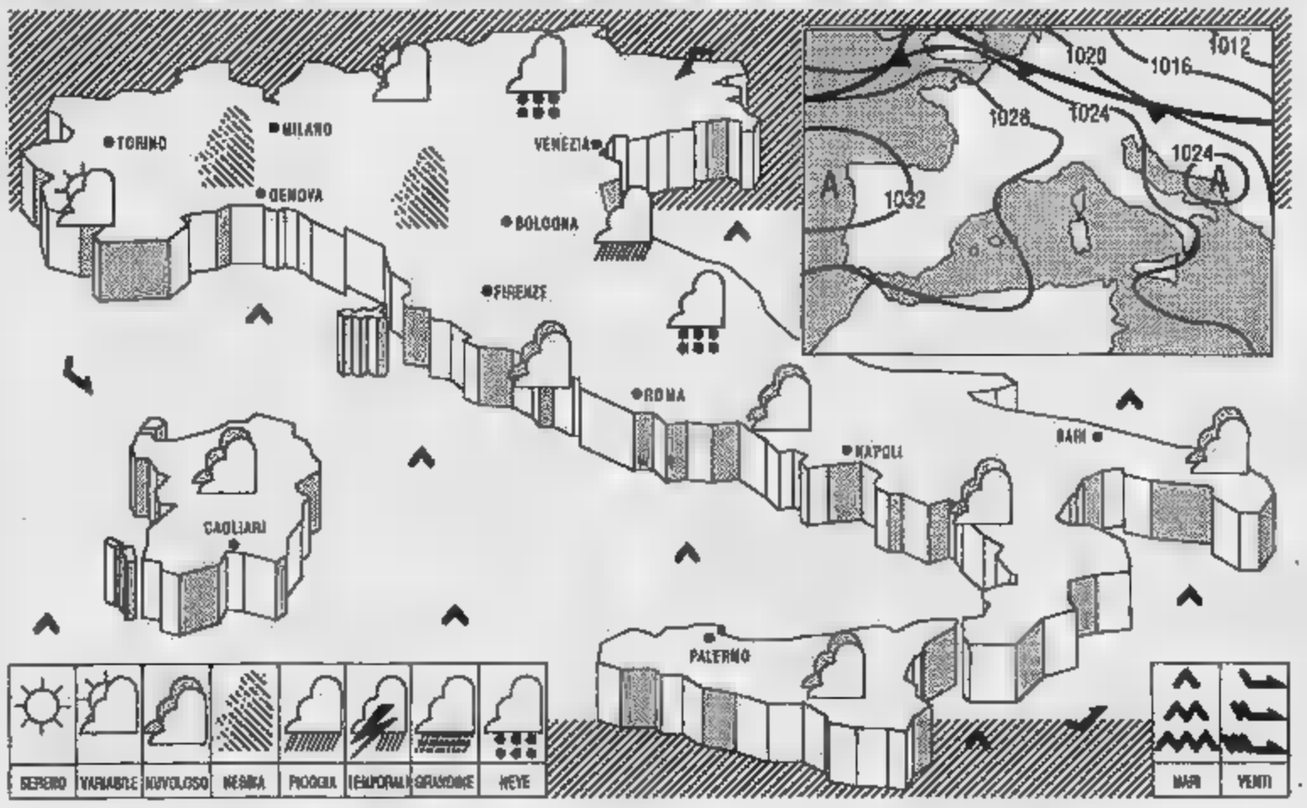
Fabio Galvano

Annuncio dopo un anno

Parigi, ■ Madame Gres stilista delle dive

PARIGI. Madame Gres, ■ celebre stella dell'alta moda fran■ degli anni ■ cavallo delle due grandi Guerre, creatrice del colaberrimo profumo «Cabochard», ■ morta un anno fa, ■ 24 novembre '93, all'età ■ 90 anni, in ■ casa di riposo per anziani nel Sud della Francia. Solo ieri la figlia Anne ha rivelato la notizia, precisando ■ averla tenuta nascosta «per amore». Figura famigliare e riconoscibile per un piccolo turbante che indossava in ogni momento, ■ considerata la regina di una moda ispirata all'antichità: fedele al ■ stile unico e mai abbandonato, amava trasformare «in dea» le clienti, tra ■ Marlene Dietrich, Romy Schneider e diverse Kennedy. Il nome con cui fu nota ora d'arte, anagramma ■ quello ■ marito, ■ pittore Serge Cezrefkov. Nel 1980 presentò la prima collezione prêt-à-porter. (AdnKronos)

IL TEMPO



■ l'area di alta ■ presente sull'Italia, tende a diminuire ■ l'avvicinarsi di un veloce fronte freddo.
TEMPO ■ sulle regioni ad■ nuvolosità variabile, più intensa sul settore ■ precipitazioni, anche ■ oltre i 1200 metri; miglioramento dalla serata ed inizio dal ■ nord-occidentale. Sul resto dell'Italia nuvolosità in aumento, associata a locali precipitazioni. Nebbia in banchi sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro
■ in diminuzione.
VENTI: moderati settentrionali sulla Sardegna ■ Tirreno; moderati occidentali sulle altre regioni
MARI: mossi i bacini settentrionali, poco mossi i rimanenti mari.
PREVISIONI PER ■ ■: sulle estreme regioni meridionali e sulla Sicilia cielo irregolarmente nuvoloso ■ residui addensamenti associati a isolate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	■	Firenze	8	11	Bari	5	15
Verona	3	5	Pisa	5	12	Napoli	8	17
Trieste	■	12	Ancona	4	8	Potenza	■	12
Venezia	■	9	Perugia	6	6	S.M. Leuca	11	18
Milano	1	■	Pescara	4	14	R. Calabria	14	19
Torino	0	10	L'Aquila	-2	15	Palermo	11	15
Cuneo	■	■	Roma Urbe	9	17	Catania	3	20
Genova	14	■	Roma Ciamp	7	14	Alghero	6	18
Bologna	■	■	Campobasso	6	14	Cagliari	8	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	11	nuvoloso	Lisbona	10	19	■
Atene	8	16	sereno	Londra	12	13	■
Bangkok	29	33	nuvoloso	Los Angeles	16	17	nuvoloso
Berlino	3	10	nuvoloso	Madrid	5	17	sereno
Bruxelles	np	np	np	Montreal	np	np	np
Bucarest	6	15	nuvoloso	Mosca	-7	-2	neve
Budapest	4	10	variabile	New York	-4	-1	nuvoloso
Buenos Aires	26	38	pioggia	Parigi	■	20	■
Copenaghen	7	11	nuvoloso	Pechino	-■	3	■
Dublino	8	10	pioggia	Praga	-■	10	nuvoloso
Francoforte	11	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	37	variabile
Gerusalemme	6	13	nuvoloso	Sofia	3	12	nuvoloso
Ginevra	3	7	nuvoloso	Sydney	20	27	nuvoloso
Helsinki	■	1	nuvoloso	Tokyo	■	■	■
Johannesburg	6	25	sereno	Varsavia	10	11	■
Il Cairo	19	28	sereno	Vienna	7	■	nuvoloso

servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 1000 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA [redacted] TITOLARE ED [redacted] AUTONOMA

TORINO - [redacted]
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133

Via Nizza ingresso su cucina camera bagno est. da ristrutturare. L. 44.000.000
[redacted] **Tesiona** ingresso [redacted] bagno alla francese ampio. L. [redacted]
Via Genova ingresso tinello cuc. camera bagno ascensore ottimo stato. L. 130.000.000
Via Spotorno libero ingresso cucina due ca[redacted] bagno p. auto. OTTIMO. L. 137.000.000
Via [redacted] ingresso cucina due ca[redacted] bagno ascensore [redacted] stato interno. L. 155.000.000
Via Vercelli ingresso cucina [redacted] camere bagno piano [redacted] ascensore. L. [redacted]
Via Genova [redacted] ingresso cucina tre camere bagno posto auto. L. 175.000.000
Via [redacted] libero ingresso cucina salone tre camere bagno lavanderia. L. 285.000.000

TORINO - Aurora
[redacted] Cigna 57/b, tel. 011/24.81.487

Ad. c.so XI Febbraio libero camera cucina bagno cantina. [redacted]. L. 48.000.000
C.so [redacted] cucina servizi. Ammobiliato. [redacted]. L. 48.000.000
Ad. c.so G. Cesare libero camera cucina bagno. Parz. ristrutturato. L. 56.000.000
Via S[redacted] cucina due [redacted] servizi cantina. L. 82.000.000

TORINO - Regio Parco
C.so Palermo 48, tel. 011/28.13.75

C.so Palermo libero ingresso cucina came[redacted]. Ristrutturato. [redacted]
C.so R. Margherita ingresso cucina [redacted] bagno. Termoautonomo. Ristr. L. 102.000.000
[redacted] camera [redacted] servizi e scala chiocciola su mansarda. L. 120.000.000
Via Allimonda ingresso cucina 3 camere servizi [redacted]. OTTIMO. L. 150.000.000

TO[redacted] - Crocetta
Via C. Colombo 57/D, [redacted] 011 [redacted]

Via Arsenale monolocale arredato [redacted] angolo cottura e servizio. L. 65.000.000
Via S. Secondo alloggio di cucina abit., camera c[redacted]. Cantina. L. [redacted]
Via Torricelli alloggio di cucina abit., [redacted] e servizi ristrutturato. [redacted]nto autonomo. L. [redacted]
Via S. Secondo alloggio al 3 piano con ascensore di cucina con caminetto, 2 camere, ristrutturato. L. 218.000.000
C.so Duca degli Abruzzi libero, alloggio di cucina e tre locali. L. 220.000.000
Via XX Settembre vicinanze v. Roma, alloggio di cucina sala bagno e due camere.
Negozi in via Massena, via S. Secondo e via Verazzano a partire da L. 72.000.000

TORINO - Studio S. [redacted]
Via Barletta 140/B - Tel. 329.34.00 - 329.31.77

[redacted] alloggi di 2 locali e servizi libero o occupati da L. 86.000.000
Ad. via Tripoli libero, ingresso cucina 2 camere bagno RISTRUTT. L. 110.000.000
C.so Sebastopoli libero, alloggio di 4 locali più solaio di 100 mq. L. 220.000.000
Via Lesegno libero, alloggio di 5 locali balconi cantina 150. L. 340.000.000

[redacted] - Lingotto
Via Tunisi 120/C - Tel. 011/318.04.01 - 318.04.98

Ad. via Tunisi occupato di ingresso cucina abit. camera bagno ripost. BUONO STATO. L. 90.000.000
Via Tunisi libero di ingresso, ampio tinello cuc. due camere bagno cantina. TERMOASCENSORE. L. 147.000.000
Via Filadelfia libero ATTICO ingresso cucinotta due camere bagno cantina terrazzo. BUONO STATO L. 185.000.000
Via Tunisi in stabile recente ingresso cucina abit. tre camere bagno rip. BUONO STATO POSSIBILITÀ BOX AUTO. L. 313.000.000

[redacted]
C.so Orbassano 295/A, tel. 311.22.12

Ad.ze via G. Reni libero: ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio 2 balconi cantina RISTRUTTURATO L. 138.000.000
Ad.ze Centro Europa libero: ingresso cucina abit. 2 camere bagno balcone cantina. RISTRUTTURATO. L. 170.000.000
C.so [redacted] libero: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. RISTRUTTURATO L. 210.000.000
C.so Agnelli libero: ingresso cucinotta soggiorno 2 camere bagno 3 balconi cantina posto auto L. 260.000.000
Ad.ze c.so Cosenza [redacted] ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. BOX AUTO. L. 310.000.000
P.zza Omero doppio ingresso salone 3 camere tinello [redacted] mq 80. Terrazzo. L. 365.000.000
Città Giardino libero: ingresso cucina abitabile 3 camere salone 2 servizi ripostiglio 2 balconi cantina BOX AUTO. L. 370.000.000
Centro Europa libero: ingresso salone tinello cucinino 2 camere 2 bagni 3 balconi MANSARDA di 40 mq BOX AUTO L. 430.000.000

TORINO - [redacted] Donato
Via Cibrario 34, tel. [redacted] 437.6253

Via [redacted] **Donato** libero: ingresso cucina ca[redacted] servizio. Buono [redacted]. L. 35.000.000
Via Paravia libero: ingresso cucina camera bagno ascensore. OTTIMO. L. 88.000.000
Via P. Clotilde ingresso living [redacted] sala cuci[redacted] camera bagno. OTTIMO. L. 130.000.000
Via Vicenza ingresso tinello cucinino 2 camere bagno termoascensore. L. 168.000.000
Via Livorno libero: ingresso cucina sala 2 camere bagno 1° Piano. L. 173.000.000
[redacted] **Statuto** OTTIMO 2 alloggi anche abbinabili di 90 e 130 mq.
P.zza Peyron ATTICO signorile 170 mq ingresso salone cucina 4 camere doppi servizi terrazzo di 70 mq. L. 750.000.000

TO[redacted] - Pozzo [redacted]
C.so Francia 309, tel. 011 779.1415

[redacted] **le Cucco** libero: [redacted] cucina e servizi. L. [redacted]
Via S.S. Michele libero: camere [redacted]ello cucinino servizi L. 106.000.000
Via De Sanctis libero: camera tinello cucinino e servizi L. 138.000.000
Via M. Cimorra libero: 2 camere tinello cucinino e servizi L. 126.000.000
Via Pozzostrada libero: 2 camere cucina abitabile e servizi. L. 152.000.000
Via De Sanctis libero: 2[redacted] tinello cucinino e servizi. L. [redacted]
Via Marsigli libero: 3 [redacted] saloncino cucina 2 bagni. PANORAMICO. L. 335.000.000
C.so Francia, via Don Murialdo libere ville indipendenti. TRATTATIVE RISERVATE.
[redacted]MATE IL N 011/779.14.15; A[redacted]
ALTRE SOLUZIONI ABITATIVE
[redacted] PROPORVI.

TORINO - San Salvario
Via M. Cristina 129, tel. 663.3545 - 663.3340

Via Nizza occupato: ingresso tinello, cucinino camera/bagno cantina. L. 90.000.000
Via V. Caluso libero, ingresso tinello cucinotta camera bagno cantina. Risc. aut. L. 105.000.000
Via Canova libero anche uso ufficio: ingresso cucina camera bagno. RISTRUTTURATO. L. 115.000.000
C.so Bramante libero: ingresso tinello cucinino due camere bagno balcone con terrazzino. L. 228.000.000
Via Goito libero: ingresso cucina camera [redacted]ne bagno ampia metratura. L. 238.000.000
Via Petrarca libero: ingresso tre camere cucina bagno cantina. Risc. aut. RISTRUTTURATO L. 200.000.000
Via M. Cristina libero: ingresso salone quattro camere cucina bagno cantina L. 295.000.000
C.so Bramante libero: ingresso salone tre camere cucina abitab. tre bagni due ripostigli rifiniture di pregio. L. 350.000.000

TORINO - Lucento
Via Luini 128/C, tel. 011 455.15.75 - 455.17.96

Via Borsi libero di: ingresso tinello cucinino camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. BUONO STATO. L. 127.000.000
V.ze via Sansovino in ottimo stabile libero di: ingresso tinello cucinino 2 camere e servizi. AMPIO. L. 215.000.000
Via Luini VUOTO di: ingresso cucinotta tre camere bagno ripostiglio balconi e cantina. AMPIA METRATURA. L. 205.000.000

TORINO - Vanchiglia
Via G. di Barolo 29/C, tel. 011 812.79.65

Via Napione LIBERO di: ingresso cucina abitabile 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 170.000.000
C.so Regina LIBERO [redacted] di: ingresso cucina soggiorno 2 camere doppi servizi. STABILE D'EPOCA. L. 365.000.000
V.ze c.so S. Maurizio signorile libero di: ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi. MOLTO AMPIO. L. 465.000.000

TORINO - San Paolo
Via Monginevro 58, tel. 011 38.21.364

Via Spalato libero: ingresso in cucina abitabile camere bagno balcone cantina. RISTRUTTURATO. L. 102.000.000
Via Timavo libero, ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi [redacted] L. 157.000.000
Via Caraglio libero: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina. AMPIA METRATURA. ASCENSORE. L. 186.000.000
[redacted] L. 226.000.000

[redacted] - Parella
Via N. Bianchi 65, tel. 011 779.28.60

Via Re libero: ingresso tinello cucinino camere bagno 3 ripostigli 2 balconi cantina. TERMO ASCENSORE L. 115.000.000
Via Salbertrand libero, ingresso tinello cucinino 2 camere [redacted] 2 balconi cantina. L. 112.000.000
Via Bianchi [redacted] ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. [redacted]
C.so Telesio VILLE A SCHIERA NUOVA COSTRUZIONE con box e giardino a partire da L. 391.000.000

[redacted]
C.so Chieti 2/D, tel. 011/883.060 - 884.130

[redacted] **Dalavia** libero di: ingresso cucina [redacted]no. Buono stato. L. 128.000.000
[redacted] **Dalavia** libero di: ingresso living su soggiorno ang. cottura 2 camere bagno ripostiglio. Buono stato L. 236.000.000
Via Pallanza libero di: ingresso tinello cucinino salotto 2 camere bagno ripostiglio cantina box. Ottimo. L. 300.000.000

TORINO - Barriera di Milano
C.so Giulio Cesare 68, tel. 24.84.503

Via Pont libero alto di: ingresso cucina camera bagno. Ottimo stato interno. L. 112.000.000
Via Cherubini libero subito di: ingresso cucina [redacted] bagno ripostiglio. Zona ben servita. L. 118.000.000
Via Botticelli libero alto di: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Ottimo stato interno. L. 119.000.000

TORINO - Campidoglio
Via N. Fabrizi 53, tel. 757.285

Via Pracostino ingresso cucina con angolo cottura camera bagno e cantina. Metano autonomo. L. [redacted].000.000
Via Medici ingresso living in soggiorno cucinotta camera bagno. L. 128.000.000
Via Balme ingresso living in soggiorno cucinotta 2 camere bagno L. 130.000.000
Via Rosta ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. L. 159.000.000
Via Saluggia ingresso tinello cucinino 3 camere bagno cantina. L. 208.000.000
C.so Svizzera ingresso cucina salone 2 camere 2 bagni terrazzo. L. 450.000.000
C.[redacted] doppi ingressi cucina sal[redacted]ne 2 camere 2 bagni 2 ripostigli. L. 490.000.000

[redacted] - Borgo Vittoria 1
Via Chiesa della Salute 84, tel. 259.166

Via [redacted] stabile con asce[redacted] libero subito di: ingresso tinello cucinino camera bagno due balconi cantina. L. 115.000.000
Via Bongiovanni libero di: ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio balcone cantina. Ottimo ristrutturato L. 167.000.000
Via Breglio libero di: ingresso tinello cucinino sala due camere bagno ripostiglio due balconi cantina. [redacted] stabile.

TORINO - Borgo Vittoria 2
L.go Giachino [redacted]/E, tel. 290.385

Via Viller libero di: ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio due balconi cantina. Ottimo. L. 115.000.000
Via Gramegna libero di: ingresso cucina abitabile due camere bagno ripostiglio con lavanderia cantina. Ottima. L. 139.000.000
Via Stradella libero di: ingresso tinello cucinino due camere salone bagno ripostiglio cantina. L. 254.000.000

[redacted] - Cenisia
Via Frejus 95/A, tel. 335.26.37

Via Mompellato libero: ingresso cucina camera bagno 2 balconi. Ristrut. L. 100.000.000
Via Vigone ingresso cucina camera bagno 2 balconi cantina. Risc. aut. L. 115.000.000
Via Di Nanni signorile: ingresso [redacted] camera bagno. Risc. autonomo. L. 135.000.000
Via Verzuolo ingresso living cucina 2 camere bagno balconi. Ristrutturato. L. 143.000.000
Via Frassineto ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi. L. 150.000.000
Via Garizio [redacted] tinello [redacted]re bagno. Panoramico. L. 185.000.000
Via Capitolo ingresso cucina abit. 2 camere bagno 2 balconi BOX AUTO. L. 210.000.000
Vic.ze via Frejus piccolo condominio appartamento su 2 piani di 160 mq. Ristrutturato. Risc. autonomo L. 365.000.000

[redacted]
Via Vandalino 112/B, tel. 411.21.16

Via Asiago libero: camera tinello e servizi. L. 90.000.000
Via Asiago libero: camera tinello servizi. Metano autonomo. L. 95.000.000
Via Vandalino libero: ca[redacted] tinello bagno cantina. L. 116.000.000
Via Asiago libero: 2 camere tinello e servizi. L. 130.000.000
Via Rieti libero: 2 camere cucina e servizi. Ristrutturato. L. 171.000.000
Via Don Murialdo libero attico: 3 camere cucina terrazzo e servizi. L. 245.000.000
C.so Francia zona Lesna casette indipendenti a partire da L. 600.000.000

[redacted] 1
Via Sestriere 46/I, tel. 6054346 - 6065962

Torino v.ze v. Vigliani app.to di 70 mq ingresso cucina 2 camere bagno. AFFARE. L. 128.000.000
Vic.ze c.so Trieste app.to signorile di: ingr. tinello cucinino 2 camere bagno. L. 180.000.000
C.so Roma prestigioso app.to di [redacted]MICO. L. 290.000.000
Moncalieri in stabile di nuova costruz. disponiamo di app.ti di ampia metratura. CAPITOLATO A SCELTA.

MONCALIERI 2
Via Cavour 4/Bis, tel. 64.48.22

P.zza Failla app.to [redacted]: cucina[redacted] bagno rip. e soffitta. AFFARE. L. 96.000.000
B.go Navile ingresso [redacted] cucina 2 camere bagno rip. balconi cant. RISTRUTTURATO L. 205.000.000
Zona Testona prestigiosa villa uni-bifam. ristrutturata. L. 620.000.000
Reai c.so Moncalieri villa bifam. disposta su 2 livelli di 110 mq caduno più seminterrato della stessa metratura. L. 750.000.000

[redacted]
Corso Garibaldi 48, tel. 452.54.34

Venaria ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi. L. 115.000.000
Venaria salone cucina 3 camere 2 bagni 2 balc. mansar. di 50 mq. Box L. 335.000.000
Venaria salone cucina 2 camere bagno 3 balconi cantina box auto. L. 239.000.000
Venaria salone living cucina 2 camere bagno 2 balconi box auto. [redacted]
Druento casa ind. di: cucina soggiorno 3 camere 2 bagni sottotetto. L. 289.000.000
Venaria casa indip. di [redacted] soggiorno 2 camere 2 bagni cantina. L. 176.000.000
Venaria [redacted] tinello ang. cottura [redacted] bagno 2 balc. Ristr. L. 119.000.000
Druento ingresso cucina salone 2 camere 2 balcone 2 bagni box. L. 259.000.000
Venaria ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni 2 balconi box. L. 247.000.000
S. Gillio prestigiosa ville [redacted] 500 mq su 3 livelli [redacted] 1500 mq di giardino.

COLLEGNO
V.le XXIV Maggio 6, tel. 405.2635

Collegno ingresso living tinello cucina camera bagno ripostiglio posto auto privato. Ristrutturato. L. 128.000.000
Collegno ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Poss. del box. L. 165.000.000
Terracorta ingresso living salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni ripostiglio 2 ampi balconi. L. 308.000.000
Terracorta app.to in villa bif. ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni ripost. mansarda lavanderia giardino box.

[redacted]
Via C. Battisti 20, tel. 781.131

Libero di: ingresso tinello cucinino camera bagno cantina BUONO STATO L. 115.000.000
Libero: ingresso living soggiorno cucina abitabile camere bagno lavanderia cantina. Termoautonomo. Box auto L. 234.000.000
Libero: ingresso soggiorno cucinino salone tre camere bagno cantina OTTIME RIFINITURE L. 299.000.000
Libero su due livelli ingr. living salone cucina 3 camere 2 camere bagno. Risc. aut. 2 box. RECENTE COSTRUZIONE. L. 345.000.000
Libera porzione di casa bifamiliare PT: ingresso living salone cucina 2 camere bagno. Piano mans.: mansarda 2 ripostigli. Ampio lotto seminterrato L. 440.000.000

LEINI'
Via Carlo Alberto 70, tel. 998.8133

Leinì libero alloggio di: ingresso tinello con cucinino 2 [redacted] bagno ripostiglio cantina [redacted] auto. Riscaldamento autonomo. L. 156.000.000
Leinì zona centrale libero subito alloggio di: ingresso tinello con cucinino 2 [redacted] bagno ripostiglio cantina. [redacted] box. L. 183.000.000
Leinì libero [redacted]ggio di: ingresso tinello con cucinino 3 camere bagno 2 ripostigli. Possibilità di box. [redacted] centrale. L. [redacted]
Leinì libero in stabile signorile ed in zona [redacted] alloggio di: salone cucina 2 camere e 2 servizi. Ultimo piano L. 280.000.000
Lombardore libera ultima villa a schiera di [redacted] costruzione con rifiniture di pregio. L. 345.000.000
Rivarossa villaggio Paradiso rustico da ristrutturare di 250 mq con progetto approvato. 2000 mq [redacted] terreno. L. 166.000.000
Leinì libera casa indipendente su 4 lati con [redacted] mq di terreno L. 500.000.000

[redacted]
Via Roma 22, tel. [redacted]

Giaveno porzioni di villa bifamiliare con giardino privato L. 380.000.000
Giaveno alloggio di: soggiorno tinello cucinino 3 camere bagno. L. 190.000.000
Giaveno alloggio di: tinello cucinino 2 camere bagno box L. 256.000.000
[redacted] comoda al [redacted] indip. con gia[redacted] privato L. 394.000.000

AVIGLIANA
C.so Laghi 115, tel. 931.3182

Buttigliera in palazzina 2 alloggi abbinati di 5 locali 2 bagni box. L. 325.000.000
Avigliana recente villa in zona centrale con giardino. Ampia metratura. L. [redacted].000
Rubiana [redacted] con giardino privato di 1800 mq [redacted]
S. Ambrogio ottima e recente villetta a schiera libera su 2/3 lati con giardino. A partire da L. 29[redacted]

ORBASSANO
P.zza Umberto I 14/A, tel. 901.4822

Zona centro [redacted] bagno. Ristrutturato. Termoautonomo. L. 85.000.000
Str. Volvera nuovo monolocale con bagno e box auto. L. 117.000.000
Via Cavour in palazzina: ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno box auto. L. 180.000.000
Str. Piossasco ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno box auto. L. 200.000.000
Via Gramsci edilizia conv.: ingresso salone cucina 2 camere bagno. L. 220.000.000
Via Cavour ingresso cucina [redacted]one 3 camere bagno. L. 240.000.000
Str. Volvera nuovo: living in soggiorno cucinotta 3 camere 2 servizi box auto. L. 288.000.000
Zone cen[redacted] rustico bifamiliare da ristrutturare su 2 livelli di 110 mq ciascuno, ampio cortile con 2 box auto. L. [redacted]000

[redacted]
Via E. Belli 7/a, tel. 962.7475

Carignano signorile: ingresso cucinotta soggiorno 2 camere bagno rip. box doppio L. 228.000.000
La Loggia centrale: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno L. 176.000.000
Carignano ingr. living su salone cucina camera bagno rip. Box. 80 mq. L. 180.000.000
La Loggia recente villa a schiera in paramano disposta su 3 livelli con box e giardino. L. 410.000.000

[redacted]
Via Cottolengo 3, tel. 985.3871

Vinovo ingresso tinello cucinino camera bagno rip box auto. Piano alto. Ampia metratura L. 149.000.000
Vinovo [redacted] cucina sala camera bagno rip. box auto. [redacted]
Vinovo ingr. living su sogg. cucina 2 [redacted] bagno rip. box. Piccola palazzina 120 mq. L. 248.000.000
Vinovo centro casa indip. [redacted] disposta su 2 livelli [redacted] mq totali. COMPL. RIATTATA. L. 343.000.000

[redacted]
Viale Vittoria 25, tel. 966.2866 - 966.34.71

Alpignano appartamento libero di soggiorno living cucina 3 camere doppi servizi. Box auto, posto auto, risc. aut. L. 285.000.000
Alpignano alloggio in piccola palazzina di: ingresso cucina abitabile salone 3 camere doppi servizi cantina posto auto. L. 375.000.000
Alpignano zona residenziale appartamento signorile di: ingresso cucina abitabile salone 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina box auto. Ampio giardino condominiale. L. 330.000.000
Alpignano zona centrale disponiamo di appartamenti in nuova costruzione di varia metratura. Piccola palazzina.

PIANEZZA
Via M. Gastaldi 5, tel. 966.37.03 - 966.34.71

Pianezza alloggio libero di: ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. [redacted]
Pianezza alloggio libero di: ingresso tinello cucinino 2 camere 2 bagni. Cantina. L. 250.000.000
Pianezza alloggio occupato: ingresso cucina abitabile 2 camere bagno rip. cantina. L. 142.000.000
San Gillio negozio libero di circa 50 mq con servizio posto auto cantina. Ottimo. L. 65.000.000

CHIERI
[redacted] Principe Amedeo 17, tel. 941.3244

Chieri alloggio di: ingresso cucina camera bagno ripostiglio cantina. L. 115.000.[redacted]
Chieri mini attico di: ingresso in sogg. [redacted] golo cottura camera bagno sottotetto uso rip. terrazzo. Termoautonomo.
Pino villa unifamiliare mq 150 c.a. con terreno di mq 6000 c.a. Nuova costruzione. [redacted]

SANTENA
Via Cavour 51/b, tel. 945.6150

Santena in stabile signorile alloggio mq 105 di: ingresso cucina 2 camere bagno. CANTINA. BOX AUTO L. 242.000.000
Villastellone «SPECIALE CANTIERE» ville unifam. e porzioni di bifamiliare consegna agosto 1995. A partire da L. 451.000.000
[redacted] ottimo alloggio di ingresso cucina 3 camere 2 bagni 5 balconi MANSARDA ABITABILE CANTINA BOX DOPPIO POSTO AUTO. L. [redacted]

[redacted]
Via S. Francesco di [redacted] 7, tel. 972.2124

Via Torino libero: ingresso tinello cucinino camera bagno rip. cantina. L. 85.000.000
Via Giolitti libero. ingresso cucina [redacted] camere bagno terrazzi cant. L. 140.000.000
Via Petrarca casotta indip. di: ingresso cucina 3 camere bagno giardino. L. 330.000.000
Via Baldessano libero: ingresso tinello cucinino 3 camere bagno cantina. L. 235.000.000

RACCONIGI
Via R. Margherita 10, tel. 0172/811108

Caramagna P. alloggi in costruz. di varie metrature con poss. box da L. 105.000.000
Racconigi ingresso tinello cucinino camera [redacted]gno rip. balcone cantina. [redacted]
Caramagna P. villa a schiera angolare su 3 livelli con box auto. L. 300.000.000
Racconigi vista Castello: ingresso tinello cucinino 3 camere bagno. L. 180.000.000

[redacted]
Via Juvarra 34/c, tel. 680.1132 - [redacted]

Via Cuneo app.to [redacted]: ingresso cucina camera bagno balconi cantina. OTTIMO AFFARE. L. 80.000.000
Vic.ze Crocera monolocale con terrazzino verandato. Ristrutturato. L. 85.000.000
Nichelino app.to prestigioso di nuova costruz. di 160 mq con finiture di altissimo pregio. L. 357.000.000
[redacted]o casa indip. di 90 mq completamente ristrutturata con box. Poss. di ampliamento. L. 210.000.000
Nichelino casa bifam. ristrutturata con 2 app.ti di 120 mq tavernetta. L. 290.000.000
Via Torino rustico da ristrutt. con 4 app.ti. Cortile e box triplo. L. 300.000.000
Via Giusti prestigiosa villa disposta su 2 livelli con 1000 mq di terreno edificabile. Volendo bifam.
Zona Viberti capannone con uffici di 300 mq ca. di recente costruz. L. 350.000.000

[redacted]
[redacted] Roma 23, tel. 904.81.77

Bruino alloggio di: tinello cucinino camera e servizi. Centrale. Eventuale box. L. 135.000.000
Bruino alloggio di 2 camere tinello cucinino e servizi. Affare. Eventuale box. L. 180.000.000
Sangano villa a schiera di porzione di bifamiliare recenti con giardino da L. 365.000.000
Bruino ville uni-bifamiliari in costruzione in zona residenziale da L. 465.000.000

[redacted]
Via Bianca della Valle 3, tel. 9048711-9047157

Rivalta v.le Cadore 2 camere salone cucina 2 servizi box doppio. Termoaut. L. 305.000.000
Rivalta porzione angolare a schiera del 1991 di 6 locali 3 bagni box doppio. L. 430.000.000
Rivalta frz. T. Francesi ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno. Affare. L. 150.000.000
Rivalta ingresso 2 camere cucinotta bagno completamente ristrutturato termoautonomo. L. 145.000.000

TROFARELLO
Via Torino 56, tel. 64.99.202

Trofarello alloggio di: cucina 2 camere bagno cantina box auto e risc. ind. a metano. Zona scuole. L. 179.000.000
Trofarello centro alloggio di: cucina soggiorno 2 camere 2 bagni balcone e box auto. [redacted]
Trofarello in zona Chiesetta alloggio in piccola palazzina di: ingresso soggiorno cucina camera e due bagni. Mansarda. Box doppio. L. 340.000.000
Trofarello porzione di villa bifamiliare con alloggio [redacted] locali 2 bagni box mansarda e giardino. L. 325.000.000

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 011 904.1469

Piossasco centro alloggi di nuova costruzione di: camera tinello con cucinino servizi. TERMOAUTONOMO. L. 126.000.000
Piossa[redacted] alloggio di: ingresso 2 camere cucina abitabile servizi e ripostiglio. TERMOAUTON[redacted]. L. 150.000.000
Cumiana RUSTICO di 190 mq completamente ristrutturato con finiture di pregio. TETTOIA, 7000 MQ DI TERRENO. L. 278.000.000

[redacted] VICA
Corso Francia 49, tel. 957.1918

C.ne Vica via Pavia alloggio di: ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. OTTIMO. L. 125.000.000
C.ne Vica in stabile medio signorile libero alloggio di: ingresso camera cucina bagno ripostiglio. GIARDINO CONDOMINIALE. L. 137.000.000
C.ne Vica via Sestriere alloggio di: ingresso cucina abit. 2 camere ampio bagno balcone verandato cantina. L. 180.000.000
C.ne Vica zona Standa ingresso living in tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina PIANO ALTO AMPIO L. 195.000.000
AFFITTIAMO in villetta a schiera alloggio ammobiliato di mq 100 con giardino privato. METANO AUTONOMO L. 1.250.000
C.ne Vica zona Bruere rustico posto su 2 livelli con locale magazzino adiacente mq 1000 di terreno parz. ristrutturato. L. 430.000.000
C.so Kennedy VILLA indipendente disposta su tre livelli box giardino. OTTIME RIFINITURE. NUOVA COSTRUZIONE L. 620.000.000
C.so Francia negozio occupato di mq 80 con bagno interno retro 1 vetrina. BUONA RENDITA. L. 172.000.000

SAN MAURO T.SE
Via Martiri della Libertà 128, tel. 89.252.71

S. Mauro centro storico in piccola palazzina app.to ingr. su 3 livelli: cucina salotto camera bagno 30 mq e terrazzo 2 balc. VISTA PO. TERMOAUT. L. 144.000.000
Torino zona Barriella villa a schiera di nuova costruzione su 3 lati disposta su 2 livelli più mansarda. Box auto e giardino. L. 557.000.000
S. Mauro collina app.to in villa bifam. di ingr. living su salone cucina 2 camere doppi servizi rip. box auto. OTTIMO STATO L. 375.000.000
S. Mauro via Bellavista villa indip. su 4 lati di 200 mq con giardino di 800 mq. POSSIB[redacted]LIARE E AMPLIAMENTO CUBATURA. L. [redacted]

CHIVASSO
Via Torino 66/b, tel. 910.67.50 - 910.67.44

Chivasso via Cappuccini in casetta indip. su 2 lati alloggio di: tinello cucinino 2 camere bagno rip. Cortile. Termoautonomo. L. 138.000.000
Chivasso via Foglizzo app.to di: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno rip. 2 balconi cantina. L. 155.000.000
Chivasso zona Vivai in palazzina app.to di ampia metratura di: ingresso tinello cucinino 3 camere bagno rip. balcone cantina. L. 190.000.000
Chivasso p.zza Carletti in stabile signorile app.to di: ingresso cucina 4 camere doppi servizi balconi terrazzo e cantina L. 375.000.000

[redacted]
Via [redacted] 5, tel. 991.2601

Borgaro via Italia ingresso living nella sala cucina abitabile 2 camere doppi servizi cantina. Riscaldamento autonomo. L. 246.000.000
Mappano in casa quadrifamiliare alloggio al piano terra di: ingresso in sala cucina 2 [redacted] bagni taverna box giardino solaio. L. 332.000.[redacted]
[redacted] ingresso tinello cucinino 2 camere [redacted]gno cantina. Terzo ed ultimo piano con [redacted]re L. 179.000.000

CIRIE'
Via Lanzo 24, [redacted]

Ciriè p.zza San [redacted] vendesi villa indipendente. C[redacted]. L. 51[illegible]000.000
Ciriè via San Maurizio ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box. Ultimo piano. L. 187.000.000
Ciriè fraz. Battitore villa a schiera di nuova costruzione da rifinire. Su 3 livelli con giardino. Con box L. 255.000.000. Angolare L. 285.000.000

[redacted]
Corso Susa 44, tel. [redacted]

Rivoli ottima villetta disposta [redacted] quattro piani con 320 mq di [redacted] e [redacted]. L. 580.000.000
Rivoli porzione di villa [redacted] disposta su due livelli con giardino. Recente. L. 385.000.000
Rivoli ottimo alloggio di 110 mq con giardino privato box auto doppio e posto auto. L. 300.000.000
Rivoli alloggio di: ingresso living in soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio box auto doppio. L. 258.000.000
Rivoli alloggio di: ingresso living in soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio. Possibilità box auto doppio. L. 235.000.000
Rivoli ottimo alloggio di: ingresso living in soggiorno cucina abita[redacted] bagno cantina posto auto. L. 190.000.000
Rivoli locale commerciale di 250 mq con gruppo uffici e servizi. L. 246.000.000

SETTIMO [redacted]
Via Italia 53/b, tel. 897.1394 - [redacted]

Via Canova ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio solaio. BUONO STATO. L. 116.000.000
Via Monte Nero ampio ingresso tinello cucinotta camera bagno ripostiglio cantina. BOX AUTO, GIARDINO CONDOMINIALE, PICCOLA PALAZZINA. L. 156.000.000
Via Sondrio ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. BUONO STATO. L. 160.000.[redacted]
Gassino rustico indipendente su 2 lati disposto su tre livelli. BUONO STATO. L. 165.000.000
Gassino ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina. OTTIMO STATO. L. 169.000.000
Via Torino ingresso cucina 2 camere sala bagno ripostiglio cantina. OTTIMO STATO. L. 208.000.000
Via P. [redacted] ingresso salone cucina 2 camere bagno ripostiglio scantinato terrazzo box doppio giardino privato 300 mq c.a. L. 355.000.000
Via Boccaccio indipendente su 4 lati disposta su tre livelli con terreno cortile e 3 box [redacted]. POSSIBI[redacted], DA RISTRUTTURARE. L. 377.000.000

BRA
V. Vitt. Emanuele II 154, tel. 0172 412.330 - 972.21.24

Bra via Alfieri libero: ingresso cucina 2 camere bagno cantina box. L. 116.000.000
Pocapaglia Macellai rustico ind. 4 lati da riattare con terreno. [redacted]
Bra via Montepasubio libero: ingresso [redacted] 2 camere bagno cantina. L. 125.000.000
Bra via Piumati villa singola elevata su 2 piani box e giardino. L. 380.000.000

[redacted] DEL [redacted]
[redacted] Cavour 5, tel. 0172/55670

Sommariva B. centrale casetta elevata su 2 piani mq 80 cortile priv. L. 118.000.000
Sommariva B. casetta indip. mq 200 uni/bifamiliare box e giardino. L. 218.000.000
Sommariva B. fr. Arduini rustico semindipendente terreno mq 600. L. 92.000.000
Sommariva B. via Vigone ingresso tinello cucinino camera bagno box. L. 118.000.000

SAVIGL[redacted]
Corso Roma 25, tel. 0172/713388

Savigliano libero: ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno cant. box. L. 157.000.000
Cavallermaggiore libero: ingresso tinello cucinino 3 camere bagno box. L. 190.000.000
Savigliano rustico bifamiliare ristrutturato con terreno mq 5000. L. 318.000.000
Marene casa bifamiliare elevata su 2 livelli [redacted] giardino privato. L. 330.000.000

[redacted]
Via Cavour 55, tel. 0172/635.316

Fossano libero: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina box. L. 142.000.000
Bene Vagienna casa indip. elevata su 2 [redacted] mq 180 box e giardino. L. 210.000.000
Cervere alloggio in casetta di mq [redacted] con terreno privato mq 1300. Ottimo. L. 11[redacted]
Mellea casa indip. mq 95 elevata su 2 piani con box cantina e orto priv. L. 80.000.000

[redacted]
Via R. Margherita 10, tel. 0172/811.108

Polonghera casa indip. di tre ampi locali con cantina box e orto priv. L. 165.000.000
Villafranca P.te mansardato ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. L. 91.000.000
Villafranca P.te casa indip. su 2 livelli cortile box. Centrale. L. 230.000.000
Moretta attico di 5 vani e terrazzo di mq 50. Zona centrale. L. 140.000.000
Moretta libero: ingresso in soggiorno cucinino 2 camere bagno box. L. 150.000.000
Moretta casa su 3 piani cantina box doppio cortile. Poss. bifamiliare. L. 195.000.000
Racconigi villa su 2 livelli terrazzo cantina box e giardino. Ottima. L. 250.000.000
Moretta casa su 2 livelli con orto giardino di mq 200 e magazzino. L. 88.000.000
Moretta villa su 3 livelli 2 box cortile giardino. Poss. bifamiliare. L. 350.000.000

Avrebbero prestato o regalato capi a giornalisti in cambio di articoli compiacenti

Sfila il blitz «pellicce pulite»

New York, accuse alle sorelle Fendi

In Fifth Avenue scoppia l'operazione «pellicce pulite». Si abbatte violenta sul mondo della moda e coglie le Fendi impreparate. Le sorelle romane, secondo un articolo pubblicato ieri dal quotidiano «Daily News», sono al centro di un'inchiesta per «regali e sconti» elargiti, pare generosamente, ad alcune tra le più note giornaliste di moda del settore.

La denuncia contro le stiliste romane è del proprietario della Short Hills Fashion Boutique, un negozio Fendi in franchising, nel New Jersey. Il titolare sostiene che le creatrici avrebbero effettuato sconti (fino al 30 per cento), a un gruppo di poche elette. Quindi, in certi casi, prestato o addirittura regalato pellicce costosissime alle giornaliste in cambio di articoli compiacenti o di frequenti citazioni del marchio. Basta: secondo l'accuso, sarebbero state rivendute a prezzo pieno le pellicce che erano state prestate a vip, a scopo pubblicitario.

Il negoziante racconta che la «politica» delle Fendi era scorretta e illegale perché penalizzava i commercianti affiliati. Alla denuncia segue una dichiarazione giurata nella quale il responsabile della boutique ammette l'usanza di ripulire e rimettere in vendita come nuove, pellicce preziose prima lasciate in omaggio alle celebrità.

Tra i personaggi finiti nella rete dell'inchiesta, per lo più testimonial, figurano Catherine Deneuve e Ivana Trump. Seguite a ruota da Anna Wintour (direttrice di Vogue), Aileen Mehle (della testata Women's Wear), Tina Brown (direttore del The New Yorker) e Carrie Donovan (del New York Times).

Corruzioni a non finire? Le Fendi da New York smentiscono decise e comunicano: «Abbiamo l'obbligo di promuovere le linee anche nell'interesse di tutti i rivenditori o distributori americani e di qualunque altra parte del mondo. Vi sono molti modi di diffondere i propri capi, uno di questi è chiamato promozione vivente. E noi ne facciamo uso. Non c'è dubbio che una pelliccia Fendi indossata da una celebrità ha un ritorno d'immagine». Le Fendi spiegano che un modello ben portato invoglia anche i consumatori a visitare i loro negozi. Aggiungono: «Sicuramente abbiamo dato in uso i nostri capi a qualcuno, non a chiunque, a personaggi noti prescindendo dalla professione. Per queste promozioni usiamo i capi di maggiore effetto. E quando ci vengono restituiti li conserviamo nel nostro archivio storico. Non è assolutamente nostra politica rivendere capi usati».

Intanto alcuni dei nomi citati nell'atto d'accusa hanno respinto ogni addebito, affermando di aver sempre pagato gli acquisti e rifiutato qualsiasi trattamento di favore dalle Fendi. Altri avrebbero detto al magistrato di aver accettato i regali, e di essersi per questo fatti «comprare» da uno sconto o da una pelliccia.

Corre voce che tutti quelli coinvolti, comunque, sarebbero scritti su una «lista di amici» compilata nel 1988 dalle sorelle Fendi. Le accuse, in ogni caso, sono state prontamente respinte come infondate dai legali di Paola, Anna, Franca, Carla e Alda Fendi che gestiscono un impero di negozi sparsi per il mondo. «Le imputazioni - ha detto l'avvocato Richard Mattiaccio che difende le imprenditrici-stiliste - sono totalmente infondate e diffamatorie. In ogni caso, il mio assistito non sono imbarazzate dall'opinione pubblica e hanno piena fiducia nella giustizia».

Il caporedattore del settore moda del New York Times, Carrie Donovan, ha dichiarato agli inquirenti di aver acquistato una borsa Fendi a prezzo pieno nei grandi magazzini Bloomingdal's. Vista la borsa e lo scontrino, il designer Klass avrebbe detto alla Donovan: «Sei l'unica giornalista di moda che compra Fendi a prezzo pieno». L'inchiesta continua.

Antonella Amapane

Catherine Deneuve e Ivana Trump testimoni nell'indagine Le titolari della casa «E' tutto falso»

Castello di Rivoli

In vetrina i capolavori moderni

TORINO. Inaugurerà domenica il Castello di Rivoli, alle porte di Torino, la mostra «L'orizzonte da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg», che riunisce capolavori appartenenti alla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. All'esposizione La Stampa dedica una speciale che sarà distribuito domani in omaggio ai lettori.

La rassegna comprende 130 opere, tra dipinti e sculture, di artisti che hanno segnato la storia dell'arte di inizio secolo. Fino al 23 aprile saranno esposti alcuni dei più significativi lavori di Chagall e Malevich. Il percorso prosegue con indiscussi protagonisti dell'arte moderna come Kandinsky, gli espressionisti Kokoschka e Marc, da Rouault a Soutine), Braque, Delaunay, Léger fino a Picasso (tra i suoi dipinti in mostra al Castello, la «Nature morte à la guitare» e «Femme devant le jardin»). L'Action Painting è rappresentata da Pollock e De Kooning, mentre Jasper Johns segna con il suo neodadaismo il tramite tra l'espressionismo astratto e la Pop Art, rappresentata da Lichtenstein e Warhol.

La mostra segna i dieci anni di vita del Castello di Rivoli, giunto il 18 dicembre 1984 come Museo di arte contemporanea (40-50 mila visitatori l'anno, una punta di 70 mila nell'ottobre scorso per le foto di Helmut Newton). Curatori dell'attuale esposizione sono Gianelli (direttore del Castello) e Rudi Fuchs. **[r. cri.]**

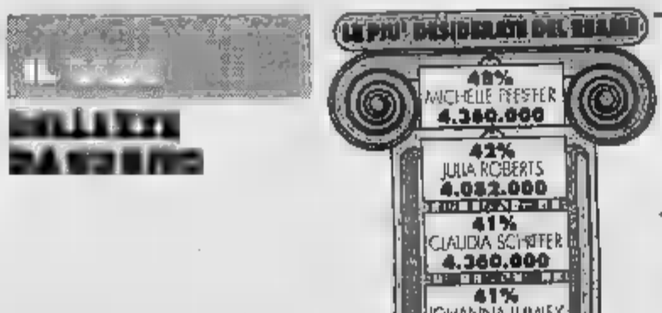
«Come in un film»

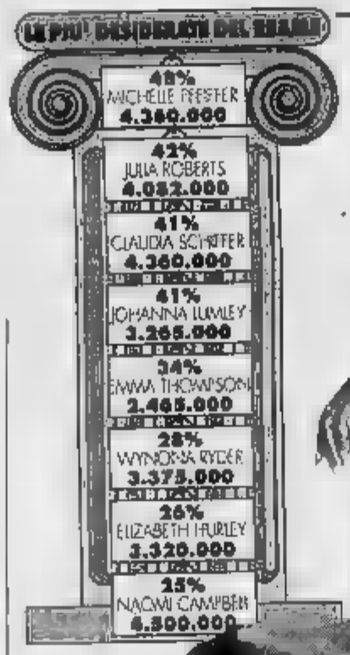
Nell'opera di Altman gli intrighi in passerella

A fianco Sofia Loren. A sinistra le sorelle Fendi. In alto, Deneuve e Ivana Trump

WASHINGTON. E' una coincidenza davvero curiosa e sicuramente inquietante: proprio mentre a New York scoppiava lo scandalo delle «pellicce prestate» delle sorelle Fendi, poche ore prima, sempre a Manhattan, era andata in scena la prima mondiale di «Prêt-à-porter», il film-accusa di Robert Altman in cui il mondo della moda è messo alla berlina. Quella raccontata dal famoso regista americano, infatti, è un'umanità non solo di artisti-stilisti e di creatori-visionari, ma anche di faccendieri, variamente ipocriti, vanitosi e avidi.

Intrecciando personaggi veri e personaggi fittizi, Gianfranco Ferré e Carla Bruni, da una parte, e Rupert Everett e Sofia Loren, dall'altra, il film vuole demistificare il dorato universo degli stilisti, utilizzando una formula narrativa che Altman aveva già utilizzato nella sua precedente pellicola, «The Player», in cui raccontava il volto oscuro e malodetto di Hollywood. «Prêt-à-porter» si conclude con la sfilata in cui le modelle sfilano nude e la giornalista, interpretata da Kim Basinger, esclama: «Basta, ne ho avuto abbastanza». **[r. cri.]**





A sinistra la modella Naomi Campbell A destra l'attrice Michelle Pfeiffer

«Ecco le donne che pagheremmo per vivere un'avventura d'amore»

Proposta indecente per le star

Sondaggio-scandalo in Inghilterra

LONDRA «Indecent proposal» di Robert Redford a Demi Moore aveva un'etichetta da un milione di dollari. Quella di Michelle Pfeiffer ha un'etichetta molto più modesta, 4 milioni e 360 mila lire; e secondo il 58 per cento degli uomini inglesi è lei la donna-oggetto più desiderata per una notte d'amore. La graduatoria può anche parere offensiva, per il modo in cui tratta le celebrità del momento come fossero tutte squillo. Ma prendendola per il gioco che è, e quindi con il dovuto distacco, ha il pregio di rivelare i gusti dell'uomo d'oggi in fatto di donne; ma anche le sue fantasie segrete, secondo il metro tutto nuovo della ricerca di mercato, della domanda e dell'offerta. Insomma, del prezzo che qualcuno sarebbe disposto a pagare per ritrovarsi nel letto di una diva.

Dall'indagine, che sarà pubblicata nel prossimo numero della rivista «GQ», un mensile per uomini aperto alle donne, si scopre che le Michelle Pfeiffer di questo mondo sono il modello di donna più desiderato, più che le Julia Roberts e le Claudia Schiffer votate rispettivamente dal 42 e dal 41 per cento. Ma non necessariamente le più «gettonate» nel mercato dell'«indecent proposal». La palma va infatti a Naomi Campbell, la magnifica modella di colore che è ottava nella graduatoria dei sogni maschili (soltanto il 25 per cento l'ha votato per lei) ma che ha fatto registrare le quotazioni più elevate, circa quattro milioni e mezzo.

Non mancano le sorprese: la non più giovanissima Joanna Lumley, stellina degli Anni Sessanta rilanciata dalla tv, che va, con il 41 per cento, alla pari con la Schiffer; Elizabeth Hurley che è settima (34 per cento) grazie alle generose scollature con cui si presenta al fianco del suo uomo, l'attore Hugh Grant («Quattro matrimoni e un funerale»). Quello che sorprende è l'identikit che esce - sia pure con le dovute eccezioni - della donna ideale: alta, con i capelli biondi e preferibilmente lunghi, gli occhi azzurri, buono curvo (un'altra indagine della stessa rivista rivela che le «misure» ottimali sono 91,2-64,3-89,9, cioè tradizionale «clessidra»), ma soprattutto con tanto sex-appeal.

La condanna definitiva per le scialbe e le bruttine di questo mondo? Niente affatto. Si scopre infatti, grazie sempre ai buoni uffici di «GQ» che nelle sue indagini ha sottoposto un campione di 635 uomini fra i 20 e i 44 anni, che dovendo scegliere fra una bellezza scema e un genietto poco appariscente gli uomini optano (61 a 29) per l'intelligenza; anche se poi confermano (32 a 17, con il 50 per cento d'indifferenti) di preferire un bel seno e confessano (36 a 24) la loro simpatia per vestiti sexy e rivelatori.

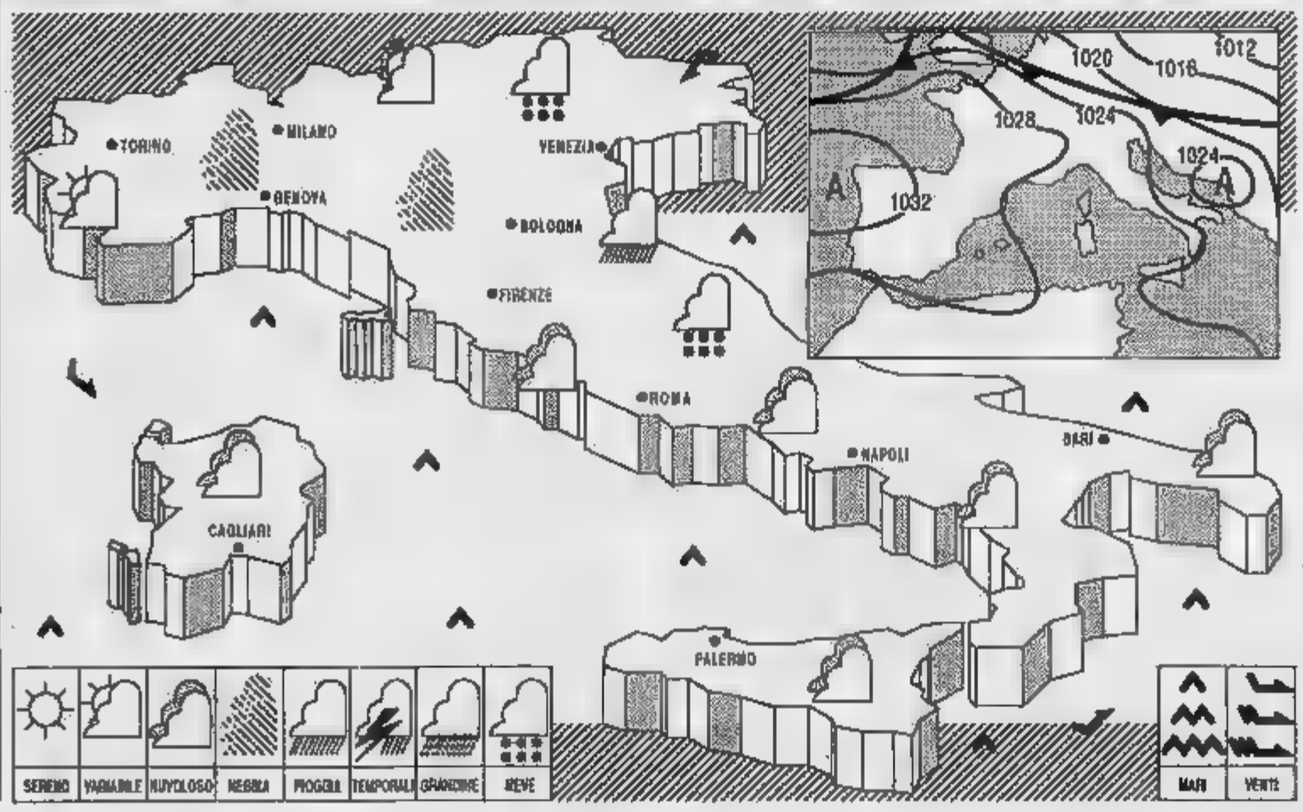
Quello che il pubblico femminile trova davvero preoccupante nell'inchiesta, più che il gioco dell'«indecent proposal», è il fatto che per il 70 per cento degli uomini il «sì» di una donna possa, in realtà, significare «sì». Peggio: sebbene soltanto il 7 per cento ammetta di avere esercitato pressioni su una donna per ottenere favori sessuali, il 50 per cento dichiara candidamente che, se anche l'avesse fatto, non avrebbe alcuna importanza. La psicosi del date rape, insomma, appare nei tribunali più che nella coscienza del maschio d'oggi, che continua ad avere le idee abbastanza confuse su quello che è lecito e non lo è. Comprese, a quanto pare, le «indecent proposals».

Fabio Galvano

Annuncio dopo un anno

Parigi, morta Madame Gres stilista della diva

PARIGI. Madame Gres, la celebre stella dell'alta moda francese degli anni a cavallo delle due grandi Guerre, creatrice del celeberrimo profumo «Cabocharde», è morta un anno fa, il 24 novembre '93, all'età di 90 anni, in casa di riposo per anziani nel Sud della Francia. Solo ieri la figlia Anne ha rivelato la notizia, precisando di averla tenuta nascosta «per amore». Figura famigliare e riconoscibile per un piccolo turbante che indossava in ogni momento, era considerata la regina di una moda ispirata all'antichità: aveva il suo stile unico e mai abbandonato, amava trasformare «in dea» le clienti, tra cui Marlene Dietrich, Romy Schneider e diverse Kennedy. Il nome con cui fu nota era d'arte, anagramma di quello del marito, il pittore Serge Cezrefkov. Nel 1942 presentò la prima collezione prêt-à-porter. **[AdnKronos]**



SITUAZIONE: l'area di alta pressione, presente sull'Italia, tende a diminuire per l'avvicinarsi di un veloce fronte freddo.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, più intensa sul settore orientale con precipitazioni, anche nevose oltre i 1200 metri; miglioramento della serata ad iniziare dal settore nord-occidentale. Sul resto dell'Italia nuvolosità in aumento, associata a locali precipitazioni. Nebbia in banchi sulla pianura del Nord e nelle valli del Centro.
VENTI: in diminuzione,
MARI: moderati settentrionali sulla Sardegna e sul Tirreno; moderati occidentali sulle altre regioni
TEMPERATURE: in rialzo sui bacini settentrionali, poco mossi i rimanenti mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle estreme regioni meridionali e sulla Sicilia cielo irregolarmente nuvoloso con residui addensamenti associati a isolate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni cielo sereno a poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	14	Firenze	8	11	Bari	6	15
Verona	3	5	Pisa	5	12	Napoli	6	17
Trieste	8	12	Ancona	-1	8	Potenza	5	12
Venezia	4	9	Perugia	8	8	S.M. Leuca	11	16
Milano	1	6	Pescara	-1	14	R. Calabria	14	17
Torino	0	10	L'Aquila	-2	15	Palermo	11	18
Cuneo	-3	10	Roma Urbe	-1	17	Catania	3	20
Genova	14	16	Roma Ciamp.	7	14	Alghero	5	18
Bologna	8	-1	Campobasso	6	14	Cagliari	6	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	11	nuvoloso	Lisbona	10	18	sereno
Atene	8	18	sereno	Londra	12	13	nuvoloso
Bangkok	23	33	nuvoloso	Los Angeles	10	17	sereno
Berlino	3	10	nuvoloso	Madrid	5	17	sereno
Bruxelles	np	np	np	Montreal	-9	np	np
Bucarest	6	16	nuvoloso	Mosca	-7	-7	neve
Budapest	4	10	variabile	New York	-4	-1	nuvoloso
Buenos Aires	26	36	pioggia	Parigi	10	26	nuvoloso
Copenaghen	7	11	nuvoloso	Pechino	-8	1	neve
Dublino	8	10	pioggia	Praga	9	10	neve
Francoforte	10	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	37	sereno
Helsinki	8	13	nuvoloso	Sofia	3	12	nuvoloso
Ginevra	8	7	nuvoloso	Sydney	20	27	sereno
Helsinki	8	1	nuvoloso	Tokyo	8	15	pioggia
Johannesburg	6	25	sereno	Varsavia	10	11	neve
Il Cairo	10	20	sereno	Vienna	7	13	nuvoloso

AVVISI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 60 - via Mazzini 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ASTA**, locanda Amérique 95 Quan, t. 785826; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vittorio 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 45215/6; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Granata 11, t. 630632-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573858; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[illegible] via Cervino 13, t. 013639; [illegible], via Bonfiglio 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. [illegible]; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. [illegible] 235728 234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. [illegible] «823904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501545-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 35/36, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa [illegible] 98, t. 53764-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni de[illegible] stabilito anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [illegible]) per la tariffa della Rubrica, [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** · operai, pulizie, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	· tecnici	L. 13.500
	· altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	[illegible]
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifiche: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata [illegible]. Essa ha il [illegible] di verificare le inserzioni e di incassare soltanto quelle pervenutele entranti agli [illegible], non limitandole ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casuale debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, [illegible] dilora ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci [illegible] largo. Cassano VI° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Uff. Cambi n° 4325 **'PRESTITI'** 011 561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 2.

A.A.A. [illegible] qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 [illegible] 423.994 - 424.199

A.A.A. CONSIDERIAMO proteggiti finanz[illegible] solo dipendenti a firma singola senza cambiali o senza spese anticipate Tel. 011 568.1910r a [illegible] via Ispettore Ufficio Italiano Cambi n 5091 Denaro immediato anche a firma singola Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata Corso Francia [illegible] Torino. Tel. 011 433 44203 - 434.4528

FAIT [illegible]
automezzi, immobili [illegible]. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0126.

FID **FINANZIARIA** se hai bisogno di soldi, Fid ti apre le porte! La nostra società è iscritta [illegible] Italiano [illegible] al n 2537. Via Cernaia 18 Torino. Tel. 011 562.5585 (3 linee)

MUTUI acquisto/ristrutturazione, convenzionamento Dipendenti comparto 5°, artigiani, commerciali, aziende prestito rapidi. Telefonateci 011 568.2650 ore ufficio.

TASSO 13% - 26% prestiti L. 5 - 60 milioni risposta in 24 ore. Informazioni telefoniche Simba Fin s.r.l. 0328.804 - 390 928

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività [illegible] cipali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà Tel [illegible]

ACQUISTIAMO direttamente attività, aziende, immobili, immobili Paghiamo in [illegible] Tel 02 295.18014

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti Sopralluogo senza spese. Monaco Serven 02 398 03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR A più [illegible] mq 200 piazza centrale portico L. 1 miliardo 200 mila incrementabile anticipo L. 150 milioni Capitolo 630 470.

BAR super centrale angolare con licenza A più B ottimo incasso agevolazioni vendesi Tel. 385.5298

INTERCOM 563 [illegible] coda chiusa Sud ultimo donna uomo posizione commerciale avviamento ventennale, Rif. 3/10. [illegible] 817.6280 [illegible] anzianità zona Crocetta L. 500 mila incasso al dì [illegible] dannato nuovo chiusura serale.

STELLA 447 5280 negozio edicola cartoleria L. 6.500.000 di pagamenti settimanali adatto a 2 persone

LAVORO OFFERTO

IMPIEGATI

AGENZIA ricerca per loro, congressi e meetings hostess, standists ed interpreti Gruppo Gica Tel [illegible]

SOCIETA' di brokeraggio assicurativo ricerca collaboratori con o senza portafoglio clienti. Buono possibilità di carriera. Tel. 011 502.680.

[illegible] operante settore pubblicitario ricerca impiegata/o con nozioni tecniche, esperienza p[illegible] attitudini organizzative del lavoro dinamico età 25 anni. Scrivere: Publikompass 2120 - 10100 Torino.

DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] ricerca per famiglie in Torino baby-sitter, assistenti anziani e collaboratrici domestiche. Max serietà Gruppo Gica tel. 011 595.819.

DANCE MODA UP selezione 20 giovani embossati da lanciare nella moda, pubblicità, televisione, agenzie. Tel 011 537.940.

SCUOLA SUPERIORE
informatica, corsi diurni serali senza limite tempo, costo fisso, garanzia risultato. Tel. 011 496.855.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA alimentare allo scopo di aumentare la propria presenza nelle province di Asti, Imperia, Savona, Torino, Vercelli, Biella ricerca venditori automuniti. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere Internazionale - casella postale n. 3 - 21023 Gallarate (VA)

AZIENDA produttrice di sacchetti cerca agenti con [illegible] per Tel/Na/Ve/Cn/At fisso più provvigioni. Tel. 0323 552.979.

SERVIZI [illegible] ca per ampliamento organico acquisitori. Indispensabile provenienza settore. Telefonare 397.1767

[illegible] superiore d'informatica [illegible] per Torino e provincia esperto vendita [illegible] d'informatica a tutti i [illegible]. Inquadramento Ersezarco. Tel. 011 4[illegible]306

[illegible]

OPERAI ADDETTI FA[illegible]

DIPLOMATO 23enne mille lire/mese retribuzione patente B, offresi [illegible] per qualunque lavoro, escluso [illegible] Tel. 011 771.2269

DISPONIBILITA' immediata [illegible] piemontese anni, serio, come magazziniere fattorino, lavori vari. Tel. 606.7696.

[illegible] 27enne decennale esperienza in concessionarie [illegible] ed affini cerca impiego Tel. 011 008.9059.

3ENNE patente C, cerca lavoro [illegible] magazziniere fattorino. Tel. 819.1681.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco offresi in Torino o fuori anche stagionale. Tel. 011 521.1464.

CAMERIERE diplomato cerca lavoro presso ristorante Tel. 317.8064.

DISPERSI

A.A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali [illegible] Tel. pomeriggio 281.895.

RAGIONIERA 22enne, diplomata [illegible] cerca lavoro come impiegata. Tel 011 964 4252 ore pasti.

RESPONSABILE di magazzino ufficio acquisti gestione ordini e spedizioni movimento merci offresi sera città passeggio diretto. Tel. 850.0464 pomeriggio.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. FARELLA piano alto libero ingresso camera tinello cucinino bagno accessorio L. 108 milioni Nordcasa 561.2760

TECNOKASA 581.9500 B. Rita [illegible] signorile ultimo piano 2 c[illegible] tinello cucinino bagno L. 228 milioni.

A. VIA Monti 100 mq doppi ingressi salo[illegible] 3 camere tinello cucinino 2 bagni 2 box. Tel. 779.2211.

ABITAZIONE via Principe [illegible] 700, 1° piano da ristrutturare camino mq 70 posto auto cortile. Tel. 568.3772.

AFFARE [illegible] Selvamini recente soleggiato 3 camere cucina biservizi box cantina L. 330 milioni. Multicasa 581.8147.

A L. 145 [illegible] Crocetta 6° piano epoca ristrutturato ingresso camera soggiorno cucinino bagno Selma 899 5757.

AMBROSIANO via Cavour mq 65 elegante ristrutturato soggiorno con camino 2 camere cucina bagno. Tel. 669.8785.

AS.SERV.IM. corso Novara libero camera tinello bagno (termoscarico mutuo. Tel. 819.2871.

[illegible] **VITTORIA** vendesi appartamento finemente ristrutturato di 2 camere cucina bagno libero subito [illegible] agenzia. [illegible] 403.2485

CASETTA

[illegible] collina strada Cuneo a L. 380 milioni casetta 120 mq circa cortile e box. Gabetti vende tel. 57.67.

CAVORETTO libera salone 2 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo panoramico box posto auto. La Ginevra 447.5851.

CENTRALE Intero stabile da ristrutturare 4 piani fuori terra oltre cantinato solaio 2 box e magazzino. Tel. 568.1802.

CENTRO storico 150 mq e 60 mq soppalco originali finiture di pregio stabile del 700 L. 480 milioni. Tel. 669.2962.

CIT TURIN via Beaumont libero [illegible] livese salone 3 camere cucina 2 servizi ascensore. Saim 568.3852.

CIT TURIN

via Beaumont libero spettacolo triplo espositione 4 camere cucinette bagno box. Gabetti vende [illegible]

CIT TURIN via Talucchi in palazzina libero mq 330 anche uso ufficio giardino box L. 850 milioni. Saim 568.3283.

[illegible] A 437.4000 libero via Isonzo (corso Grosseto) in stabile recente 3 camere tinello cucinino ingresso biservizi [illegible] 255 milioni Possibilità box [illegible].

CONSULENDILE 437.4000 corso Svizzera in elegante palazzina libero ingresso living angolo [illegible] bagno mq 50 L. 140 milioni

CORSO Brunelleschi (angolo) impresa [illegible] ultimi 2 alloggi di soggiorno 2 ca[illegible] 2 bagni box doppi posti auto a prezzi interessanti. Tel. 403.2485.

CORSO Brunelleschi 6° piano libero doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi 2 ane ascensore. Nordcasa 561.2760.

CORSO Einaudi signorile pluriingressi salone 3 camere cucina biservizi 1° piano portineria. Colonna 562.6677

CORSO FERRARIS

signorile mansardato con terrazzo di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni soppalchi. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Monte Cuneo signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box ascensore. Edil. Proto 757.232.

CORSO Montegrappa via Giaveno libero ampio camera tinello cucinino servizi signorile Bagnarini 431.2377.

CORSO Peschiera adiacente libero soggiorno camera cucina 2° piano no ascensore L. 190 milioni Casadoi 377.150

CORSO Peschiera libero 3° piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio soffitta cantina. G.R. 320.524

CROCETTA corso Ferrara libero salone/cina 2 camere cucina servizi ascensore L. 200 milioni. Saim 568.3283.

CROCETTA libero piano alto ingresso 2 camere cucina servizi termoscarico L. 235 milioni Saim 568.3283.

CROCETTA via Giacomo Bove signorile ingresso 3 camere cucina servizi. Studio Data vende Tel. 562.9057.

EMMEDUE 562.8487 libero Parella via Chiomme L. 125 milioni, 2 camere tinello [illegible] bagno 2 ripo

[illegible] **BERTINETTO** 741.2674 libero corso Tassoni ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 110 milioni.

[illegible] 741.2674 libero Madonna di Campagna spazioso camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni.

FINANTER IMMOBILI 517.0021 stico zona Cittadella via De Sonnaz ampio salone camera pranzo 4 camere cucina 3 bagni più terrazzo solarium ascensore box.

FINANTER IMMOBILI 517.0021 corso [illegible] 150 mq piano rialzato [illegible] ristrutturato studio salone [illegible] camere cucina 2 bagni L. 850 milioni.

IMMOBIL 517.0021 piazza Carlista salone 2 camere cameretta ampia cucina 2 bagni nuova costruzione con bella finiture L. 390 milioni più box

FURBATTO 540.909 via Monginevro (Nuovo Martinetto) ultimo piano balconi panoramici mq 85. 2 camere cucinotta bagno.

FURBATTO 544.566 corso Stati Uniti/via Giaberti piano 2° mq 90, 4 camere cucina bagno ampi balconi libero da restituire.

[illegible] VENDE

grossi piazza Rivoli libero ottimo 3 camere cucina bagno 3° piano 2 prip L. 160 milioni. Tel. 57.67.

[illegible] GABETTI [illegible]

S. Paolo via [illegible] de Janeiro [illegible] luminoso 2 ariosi camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

[illegible] libera da ristrutturare ingresso camera cucina bagno 2 balconi L. 77 milioni. Tel. 57.67.

GIARDINI Cavoia libero recentissima casa d'epoca 2 camere cucina servizi giardino da ristrutturare. [illegible] 180.

GRAN MADRE libero camera cucina doppi servizi ristrutturato terrno autonomo L. 135 milioni. La Ginevra 447.5851.

IMPRESA cede ultimi due alloggi o box in stabile completamente ristrutturato ultimato ottobre '94 di mq 60 e 100 a prezzi interessantissimi zona S. Donato Tel. 740.540 solo mattino o 0338 511.128.

LIBERO via Di Nanni signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi termoscarico Saim 568.3283.

LUSSURIOSO monolocale mansardato pressochè palazzina signorile con giardino L. 155 milioni. Tel. 595.461.

MAFFEI [illegible] in elegante palazzina con giardino, appartamenti e mansarde varia metrature Tel. 595.461

MIRAFIORI libero 9° piano ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 260 milioni. G.R. 011.329.0421.

MOLINETTE vendesi elegante salone living camere (riservati) cucina 9° piano, no agenzie. Tel. 541.693 - [illegible] vela d'epoca zona prestigiosa signorile [illegible] uni/plurivano mq 635 giardino 3 box. Tel. 562.2962

OTTIMI per reddito impresa costruttrice cede ultimo alloggio libero nuovo 60 mq a L. 110 milioni più mutuo e mutuo noggezo stessa palazzina a prezzo interessantissimo zona S. Donato. Tel. 740.540 solo mattino oppure 0336 511.128.

PERSONALCASE B 562.7877 Cremea corso Lanza libero in palazzina soleggiata camera cameretta cucina bagno.

PERSONALCASE C 562.7877 Crocetta corso De Gasperi libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 230 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Parella libero camera tinello cucinino bagno doppio esposizione [illegible] 12[illegible]milioni.

PIAZZA DERNA

nella originale piramide salone 2 camere cucina 2 bagni terrazze box mutuo, Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] adiacente [illegible] Fiume libero miniappartamento signorile ristrutturato arredato, internuo. Tel. 812.4206.

PRECOLLINA corso Casale dettagliata vista panoramica accuratamente ristrutturata giardino mq 3000. Tel. 011 434 6906

PRECOLLINA strada Fiocchetto camera tinello cucinino bagno grande soleggiato L. 152 milioni. Casaplemonte 819.3636.

PRECOLLINA II. Vero prestigiosa villa panoramica nel verde mq 700 e parco. Tel. 595.214.

SIGNORILE

[illegible] ristrutturato vendonsi appartamenti attici mansardati liberi e affittati adiacenze [illegible] 562.9227.

S. RITA ingresso soggiorno living 3 camere bagno 3° piano termoscarico L. 225 milioni. Asvin 562.1307

S. RITA [illegible] lo cucinino bagno cantina L. [illegible] milioni. Universo Casa 953.3755.

S. SALVARIO via Barolo presso via Madama Cristina libero 3 camere cucina servizi termoscarico. Saim 568.3283.

STRADA S. [illegible] casetta indipendente nuova costruzione su [illegible] mq 180 posti auto L. 430 milioni. Tel. [illegible].

STUDIO [illegible] libero via S. Secondo in casa d'epoca mq 200 ingresso 6 camere [illegible] 9057.

UNIVERSITA'

via Ferrari monolocale arredato con cottura e bagno L. 80 milioni dilazionabili. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA BARLETTA

ampio ristrutturato soleggiato camera cameretta cucinetta bagno. [illegible] letti vende tel. 57.67.

VIA Bernardino Galliari alloggio di ingresso salone 2 camere cucina servizi. Studio Data vende Tel. 562.9057.

VIA Cornuta d'epoca prestigioso particolare mq 270 soffitti affreschi caminetto interessante. Tel. 598.195.

VIA GARIBALDI

[illegible] mento soggiorno living angolo cottura camere a taglio. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Servais ingresso soggiorno camera cucina bagno 4° piano giardino condominiale box. Asvin 562.1307.

VIA TRIPOLI

in piccolo stabile ampio appartamento libero [illegible] tinello bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLETTA unifamiliare adiacenze [illegible] Racconigi ristrutturata tavernetta mansarda giardino, La Ginevra 447.5851.

ZONA Italia [illegible] recente libera panoramico sala camere cucina bagno ripostiglio cantina Tel. 309.9600.

ZONA precollinare vendesi alloggio completamente ristrutturato 3 camere saloncino cucina servizio. Tel. 562.9057.

TORINO PROVINCIA

A.A. MANSARDA in S. Mauro speciale a prestigiosa 100 mq + terrazzi L. 320 milioni. Casaplemonte Sesal 899.2323.

A.A. VILLA molto bella unifamiliare più ampio terreno adiacente edificabile più annessa buona rendita attività tutto incluso zona signorile sarà sicura e tranquilla dei Carabinieri privato vende. Ottimo investimento. Scrivere: Publikompass 5624 - 10100 Torino.

A.A. VOLPIANO signorile salone living 2 camere cucina biservizi L. 185 milioni. Casaplemonte 824.4498.

BORGARO prestigioso nuovo su 2 piani ingresso salone angolo cottura 2 camere 2 bagni box. Tecnokasa 581.9433.

BURIASCO centro villa nuova costruzione salone cucina 3 camere biservizi portico autorimessa garage cantina giardino privato. G.R. 0121 363.211 - 011 320.524.

BUTTIGLIERA ALTA cascina bifamiliare piano terra mq 70 - 1° piano mq 52 mansarda. Universo Casa 953.3755.

CARMAGNOLA via Sora vendesi alloggio signorile piano terzo. Tel. 011 965.7361.

CASELLE signorile nuovo ingresso soleggiato 2 camere cucina 2 bagni da L. 212 milioni box. Tecnokasa 561.9530.

CERCENASCO libero recente su 2 livelli soggiorno cucina 3 camere servizi box. G.R. 0121.322.788 - 011 320.524.

COLLEGNO Terracorta in bifamiliare ingresso salone 3 camere 2 bagni cantina box doppio giardino. Asvin 562.1307.

CORSO Francia intzio Collegno impresa vende direttamente ultimi alloggi di mq 96 e 116 in costruendo condominio mutuo e soluzioni di pagamento personalizzato. Tel. 403.2485

[illegible] vita collinare 2 alloggi più [illegible] cantina terreno 3400 mq circa G.R. 0121.352.219 - 011 329.0421.

GRUGLIASCO

appartamento libero di 2 camere cucina abitabile bagno. L. 137 mi[illegible] 57.67.

[illegible] liberi 1/2 camere tinello cucinino bagno termoscarico volendo box da L. 105 milioni. Corso 545.308.

MONCALIERI

borgo S. Pietro vendiamo casetta libera indipendente di 5 vani 2 bagni box cortile. Gabetti 57.67.

MONCALIERI

In area [illegible] sede impresa [illegible] unità abitative [illegible] mq 200 circa con mansarda giardino privato e posti auto. Tel 500.179 - 595.852.

MONCALIERI

[illegible] Testona [illegible] ristrutt[illegible] posizione precollinare. Ge[illegible]

PINO appartamento panoramico ingresso salone 3 camere cucinotta biservizi cantina box doppio [illegible]. Tel 942.3667

PINO [illegible] libero panoramico in palazzina salone 2 camere soggiorno biservizi giardino box. Tel. 562.3931.

PRECOLLINA

Moncalieri in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box [illegible] 3 servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] centro in villaggio residenziale signorile vista consegna marzo '95 da L. 370 milioni [illegible] 858.8433.

RIVOLI libero ingresso living salone 2 camere cucina cantina ripostiglio posto auto. Universo Casa 953.3755

RIVOLI vendesi villa centrale 175 mq alloggio 175 mq interrato possibilità di bilocale o studio. Studio Pacco 853.3017 ore ufficio. No sabato

RIVOLI

vista cinabilo ultimo piano salone 2 camere cucina ampia [illegible] box. Gabetti vende tel. 57.67.

ROSTA prossi [illegible] signorile [illegible] cucina [illegible] 2 [illegible] L. 345 milioni. Tecnokasa 581.9433.

[illegible] signorile porzione di bifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni box taverna giardino mq 500 L. 430 milioni. Permuta. Tecnokasa 581.9433.

S. MAURO impresa prenota alloggi signorili di varia metratura con mansarda giardino privato zona comoda. Tel. 898.6213.

VENARIA nel verde dell[illegible] zona residenziale vendesi alloggio 17[illegible] mq signorile box. Tel. 535.801.

VENARIA REALE

corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES [illegible] **DIRETTAMENTE**
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna: 1° lotto pronto 2° lotto inizio '95

INFORMAZIONI

cantiere: dalle ore 13.30 alle ore 19 tel. 459.7761 ufficio: tel. 472.9700

VILLA [illegible] GIAVENO

[illegible] costruzione unifamiliare in zona tranquilla e residenziale. [illegible] letti vende tel. 563.20.30.

VILLA

Carignano Torinese recentissima di salone 4 camere cucina servizi box. Gabetti vende tel. 011 57.67.

VILLA D'EPOCA

Pianezza libera 3 lati ristrutturata mq 230 terreno mq 1600 trattative riservate. Universo Casa [illegible]

VILLE a schiera con g[illegible] privato in [illegible] a Rivarolo Canavese. Tel 779.2211

VILLETTA a schiera a Possasco 1981 su 3 livelli mq 210 tavernetta box doppio giardino mq 110. Emmedue 562.8487.

[illegible] libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina doppi [illegible] box. Gabetti vende tel. 57.67.

119.000.000 casa d'epoca 6 vani mansarda giardino e rustico tutti i servizi breve distanza Torino. Tel. 858.235 - 668.303.

295.000.000 Lombardore villa libera 4 lati 200 mq con garage e 600 mq giardino ristrutturata vendesi. Tel. 558.235.

[illegible]

ASTIGLIANO [illegible] villa su 2 piani mq 450 con 7000 mq di terreno composta uscita autostrada. Tel. 568.1802.

VIVERONE villa sul lago quattro vani, giardino, campo tennis. Telefonare allo 0125 812.559. Sera

LIGURIA

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina [illegible] mare. Tel. 0182 931.444 - fax 931.322.

[illegible] investimento immobiliare/finanziario anche con la ricollocazione tassativa garantita in Piaila Liguria, appartamenti grandi con vista mare. Impresa Corso 019.625.601.

PIETRA LIGURE [illegible] mi mare 2 camere soggiorno cucinino 5 balconi posti [illegible] lo. Aurelia.due 019.625.021.

VILLA vendesi antistante Diano Marina mq 180 panoramica arredata L. 390 milioni. Tel. 011 433.1201 ore pasti.

COSTA AZZURRA

A Nizza impr[illegible] francese vende in zona centro/università monolbibilocali [illegible] L. 65 milioni. Interni tel 011 599.782.

BENTONI [illegible] licenziando splendida villa mare a [illegible] da L. 135 milioni. [illegible] Aperto lavori. Possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507.

MENTONE vicino mare direttamente dall'impresa stupendi bilocali da L. 195 milioni. Costruiti artigianalmente ampi terrazzi soleggiati dilazioni. Cave di Liguria 0182 565.627 - 0337 261.676.

ESTERO

[illegible] residence [illegible] mare monolbilocali ville con giardino da FF. 295.000 rendita 8/10 annuo. Tel. 0321 628.812.

[illegible] **RICA** villette, appartamenti, [illegible] sul mare. Parco, piscina, posto barca: da L. 97 milioni pronta consegna. Tel. 02 400.11623

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI VENDE

zona Valentino locale (stanno cortile mq 800 con negozio mq 60 fronte via. Settore Imprese. Tel. 57.67.

OTTIMO investimento Porta Nuova/via Magenta negozio occupato mq 75 più parl'interno. Fortebio 544 568.

VENDESI centrali laboratori artigianali 200/400/500 mq zona Stadera Dora. Tel. 544.461.

VENDESI ottimo laboratorio angolare leggero su [illegible] stile alta moda mq 700 [illegible] piano L. 470 [illegible]. Tel. 544.461.

VENDO CAPANNONE

fronte To/Bv tre Carmagnole a Moncalieri mq 4800, Uffici mq 1700 oltre piazzali. Gabetti tel. 57.67.

TERRENI

VENDO TERRENO

edificabile industriale mq 9600 coperti Settimo fronte autostrada Asti. Gabetti Imprese tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI camera cucina o tinello in Crocetta massimo L. 160 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7677.

RICERCASI [illegible] Esi urgentemente immobile di 50/70 mq no battaglio vendita garantita. Personalcase 218.4115.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.B.C. CASE 688.6900 stabile d'epoca signorile monolbilocali elegantemente arredati vario prezzo

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro ufficio Rubidio Immobili 751.828

AFFITTASI a studenti stessa casa miniarredata L. 250 mila bilocale L. 350 mila mensili cauzione. Barberis 962.4950.

AFFITTASI casa epoca signorile via Giaberti ristrutturato salone quattro camere cucina tripl[illegible] NE. [illegible] 3813.

CENTRALE via Cavour ristrutturato ascensore soggiorno zona letto cucina bagno arredato esaminati Tel 812.4206.

CENTRO via Mazzini 3 camere 2 bagni nuovi grande ingresso living cucinetta Termoautonomo. S[illegible] Vog[illegible] 330 547.

CONFORTEVOLE recente [illegible] arredato camera cucinino e bagno zona Milleri. Di Salvatore 581.7163 - 568.3457.

CORSO Casale (Base) affittasi camera 6 metri cucinino bagno tutto ristrutturato. Selma 899.5757.

LUCIANA VOLA [illegible] Lungo [illegible] Oiaz in bella casa d'epoca panoramicissimo mq 150.

LUCIANA VOLA 436.1395 [illegible] (Giardini Lamarmora) in [illegible] casa splendido pista mq 180 ristrutturato.

LUCIANA VOLA 436.1355 corso Matteotti in prestigioso palazzo appartamento mq 200 splendidamente ristrutturato. Box.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA affittasi annualmente mono-bilocali cucinino bagno arredamenti nuovo. Consolaldie 437.4000.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale uso commerciale semiinterrato luminoso mq 600 circa zona S. Rita. Tel. 500 179 - 595.852.

AFFITTASI mq 150 per ufficio rappresentanza o show-room o laboratorio luminoso [illegible] S. Rita. Tel. 0335 218.090.

AFFITTASI mq 300 circa magazzino tutti impianti a norme termoautonomo S. Rita corso Altamura. Tel. 0335 218.890.

AFFITTASI o vendesi zona Aeronautica via Reiì locale mq 450 angolare 2 ingressi Tel. 705 113 - 582.5346.

AFFITTASI uso ufficio 3 camere entrata grande, archivio S. Rita [illegible] Alpignano. Tel. 0335 218.890

BASSO FABBRICATO

Interno cortile [illegible] presso [illegible] Giulio Cesare/corso Novara di [illegible] 718. Gabetti affitta. Tel. 57.67.

[illegible] uffici [illegible] sede abbirusbili da mq 50/400/600/1000 sorveglianti. Tel. 315 711).

[illegible] Cernaia/corso Siccardi [illegible] d'epoca [illegible] perfettamente in ordine 120/160 mq. Luciana Vola 436.1395

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ROMARCO 533.914 cerca uso transitorio o pari in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziati.

AFFERMATO professionista cerca alloggio vuoto o arredato in zona precollinare o collinare. S.A. tel. 011 561.3712.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione [illegible] - Ti[illegible] Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monterosa 24 E. Tel. 011 775.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Toriona 9 tel. 817 1643 - 889.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBISSOLA MARINA (Sv) 40 mt mare alfresi blocchi anche giardinetto. [illegible] 019 485.253.

CASA di riposo in Frossasco To, cerca anziani, in struttura di pregio, assistenza totale Tel 0121 357.262.

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.368 servizi tv sceglie menu parcheggio palestra apertura [illegible] dicembre. Dal 2/1/95 L. 55 mila.

SVERNARE in Riviera, [illegible] Matthias Residence di Pietra Ligure, appartamenti da 4 a 7 posti letto Posizione tranquilla, parcheggio. Tel. 019 624 275.

VACANZE in libertà nel clima mite di Loano - Residence Nino - blocchi confortevoli. Telefonare 019 673.345.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO una grande agenzia matrimoniale con uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema di cuore. Massima serietà e incontri in sede. Tel. 011 817.0100.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 362.0656 acquista oro argenteria monete gioielli massimo prezzo corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria monete pronazi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212.

«UNIONE LATINA» AL PREMIO CONSOLO

Assegnato a Vincenzo Consolo il premio internazionale «Unione Latina». Il riconoscimento (in giuria fra gli altri Amado, Bastide, Ben Jelloun, Saramago, Malerba) va per la prima volta a un italiano.

IL RINASCIMENTO A WASHINGTON

Da Palazzo Grassi, la mostra sul Rinascimento italiano si è trasferita a Washington, integrata con opere prestate da musei privati d'America. Domani l'inaugurazione alla National Gallery.

Storici francesi, tedeschi e italiani a confronto: un solo conflitto, tre versioni

Kohl e Mitterrand. A sinistra: campo di battaglia della prima Guerra mondiale In basso da sinistra: gli storici Giorgio Rochat e Mario Isnenghi

GRANDE GUERRA
Le memorie inconciliabili

Per noi è sempre questione politica Per Parigi un evento militare Per gli sconfitti: un problema puramente etico

I pugnali degli Arditi e le stampelle dei reduci, gli interventisti e i neutralisti, il Milite Ignoto e i monumenti ai caduti, Moltke e Joffre, Cadorna e Diaz, la Marna e Verdun, il Grappa e il Piave, «O Gorizia tu sei maledetta...», che indignò i generali a Spoleto, e gli ufficiali con le mostrine strappate a Caporetto, il grido di riscatto di Gassman e Sordi, nell'ultima scena del film di Monicelli, e il tenentino ribelle di Emilio Lussu in *Un anno sull'altopiano* (poi *Uomini contro* di Francesco Rosi), la ferocia di Pétain in *Orizzonti di gloria*, proiezione vietata nei cinema francesi, l'ironia amara di Philippe Noiret in *La vita e niente altro*, le «anni spezzati» di *Gallipoli* (regia di Peter Weir), il sarcasmo senza speranza dei versi di Karl Kraus negli *Ultimi giorni dell'umanità*. Quante sono le facce, quante le memorie lacerate, della Grande Guerra?

Il caleidoscopio di immagini rispecchia in realtà una divisione di idee e di giudizi sulla prima guerra mondiale, secondo le diverse identità nazionali, come guerra, nel ricordo e nella cultura, non fosse veramente finita e avesse partorito una storia a pezzi. La conferma viene da un'originale esperienza: l'incontro degli insegnanti di storia di Colonia, Lille e Torino.

Nelle scuole italiane si insegna e si studia la «guerra '15-'18». Né in Francia né in Germania quell'evento si chiama così, perché la prima guerra mondiale, come si sa, cominciò nel 1914. Questa è soltanto la differenza didattica più semplice, più elementare. Loro hanno constatato di persona i cinquanta professori - 25 francesi, 15 tedeschi e 10 italiani - che hanno partecipato a una ricerca comparata sull'insegnamento della storia, messa in piedi dall'Association des professeurs d'Histoire e Geographie del Nord-Pas-de-Calais, dal Goethe Institut, sede di Colonia, e dall'Irsae di Torino, istituto regionale di aggiornamento didattico. Nella loro esperienza, la prima guerra mondiale si è trasformata in tre fatti storici diversi: una vicenda militare per i francesi, un problema etico per i tedeschi, un nodo politico per gli italiani.

L'incontro si è svolto a Lille, in Francia, capoluogo di una grossa area industriale tessile e meccanica situata quasi sul confine belga, fra quei paesaggi imperiali di fuliggini e battuti dal vento in cui si conclude la Parigi-Roubaix. A Sud di Lille si apre il corridoio in cui i tedeschi scatenarono l'offensiva nell'estate del 1914 puntando su Parigi, ma venendo fermati nella famosa e sanguinosa Battaglia della Marna, dal 6 al 12 settembre. Era il terzo appuntamento di lavoro, fra questi insegnanti di diversa nazionalità, a sei anni dall'inizio della collaborazione. Mentre i primi due incontri avevano avuto carattere seminariale, questa volta i professori di Lille, Colonia e Torino hanno partecipato per una settimana alla vita scolastica della città, assistendo a lezioni sulla grande guerra sia nei *collèges* sia nei *lycées*.

«Ci siamo subito accorti dell'enorme importanza attribuita dagli insegnanti francesi alle strategie militari e quindi alle battaglie della Grande Guerra - spiega il torinese Giampaolo Fissore, uno dei dieci delegati italiani -. In un liceo francese, in cinquanta ore di lezione complessivo, almeno un'intera ora viene dedicata alla sola Battaglia della Marna, "la miracle de la Marne", con la cartina a tenaglia, la corsa al mare, l'arrivo dei rinforzi, i nomi dei generali».

«Noi italiani abbiamo spiegato che nelle nostre scuole la Grande Guerra è vista soprattutto come un laboratorio dei trent'anni che vengono dopo, con la crisi dello Stato liberale, il reducismo, l'arditismo, il fascismo - continua Fissore -. Quanto ai tedeschi, veniva fuori la loro tendenza ad assolvere la responsabilità morale della guerra, nata da un imperialismo aggressivo senza sfogo coloniale. La posizione degli insegnanti tedeschi è etica: non chi è la colpa?».

«Tutto ciò mi sorprende affatto - dichiara il politologo Gian Enrico Rusconi, autore del saggio *Che cos'è una nazione* -. Riflette i tre modi con cui viene concepita una storia comune, che come si vede è invece assai poco comune. Dietro c'è un'idea ogni volta diversa di cos'è una nazione. L'idea francese è quella più tradizionale: si ritrova nel grande trauma collettivo. Hanno mantenuto un concetto quasi sacrale della nazione. Ho avuto conferma quando ho visto Mitterrand e Kohl darsi la mano sul bordo d'una trincea. I tedeschi invece sono quelli che perdono la guerra, dunque sono i più autocritici sulla loro identità. Benché anche in Germania ci fosse come in Francia una grande tradizione di storiografia militare, fatalmente interrotta dalla cesura del 1945. Per noi italiani la guerra '15-'18 è un fattore di divisione: basta ricordare che i socialisti si dichiarano antimilitaristi all'indomani di Vittorio Veneto. Anche la Francia ebbe nel '17 gli scioperi in trincea, quando Pétain fucilava i "traditori". Ma il trauma bellico unisce i francesi. Mentre noi ne usciamo a pezzi».

E' una guerra che non amiamo, nonostante tutti i monumenti ai caduti, gli ossari, i cippi? E' una guerra sepolta dagli italiani sotto le fredde ceneri di eroismi inutili? Forse il «patriottismo sano» di un Lussu, di un Omodeo, del Garrone, è stato irrimediabilmente schiacciato dalla retorica dannunziana e fascista? O forse è caduta dalla maturità, per non dire dalle sedi universitarie, senza sapere *come* si venne sconfitti a Caporetto o *come* si tenne il fronte sul Piave, perché siccome «la guerra è brutta» da noi non se ne studiano gli aspetti militari?

«Non dimentichiamo che tutta la storia contemporanea resta sacrificata nella scuola italiana - dice lo storico Giorgio Rochat, scrittore di saggi di storiografia militare -. Ma non credo che in Italia non si studi la guerra, come dovrebbe essere studiata, per una scelta ideologica. No. Le ragioni sono altre: gli eccessi retorici in cui il fascismo ha sperperato la memoria della Grande Guerra. E l'esito della seconda guerra mondiale. Però dal '68-'69 c'è stata una svolta. Penso a un libro come *Il mito della grande guerra* di Mario Isnenghi, che segnò una rottura con la retorica patriottica. E' vero che venticinque anni fa c'era il buio: ero l'unico nell'università a occuparmi di storia militare. Ma oggi ci sono dieci-quindici storici militari qualificati, buona parte dei quali sono stati contestatori delle Forze Armate, e su alcune cose i francesi sono più indietro».

«Che male c'è a concepire la guerra come un fatto soprattutto politico? - domanda proprio Mario Isnenghi, il più autorevole studioso italiano dal '15-'18 -. Una volta spentosi il nazionalismo fascista, fino al 1960 sopravvisse una visione risorgimentale della prima guerra mondiale: la nostra guerra o la quarta guerra. Poi è stata inevitabilmente accantonata. Ma se in un anno si passa da Caporetto a Vittorio Veneto, che cosa significa? La grande guerra, benché imposta dal meno al più, si configura come un capitolo di educazione delle masse recalcitranti. Sono rimasto sono storico politico: quella guerra c'è in quanto fa parte di un nesso fra passato e presente. Essendo in un periodo di azzeramento del passato, la grande guerra non se la fila meglio di altri passati. Ma non ci sto a dimenticare che tanti italiani credevano che fosse una guerra giusta».

Tornando agli insegnanti di storia di Colonia, Lille e Torino, qual è alla fine la loro meta? «Arrivare a un insegnamento europeo della storia - risponde Fissore -, con uno sforzo interpretativo e comparativo anche sui testi, sui manuali. Questo è il tema del prossimo appuntamento, fra due anni, probabilmente a Torino».

Ma è possibile, è pensabile una storia europea? «Per me la storia europea può essere soltanto un confronto di differenze - dice Rusconi -. Non sarà mai una storia omologata, perché non puoi cambiare la storia: tre nazioni hanno vissuto lo stesso evento in maniera così diversa da farne tre eventi. Poi è vero che si è maturati, ma le differenze restano: una volta erano naturali, brutali, mentre oggi possiamo guardarle con occhio critico, ma ciò non cambia le cose. La storia rimane quel che è. Quella europea resta una storia di memorie inconciliate».

Alberto Papuzzi

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Gong: fuori i secondi Céline sale a bordo ring

Al «Madison Square Garden» di Verbania

A freddo, nel Palazzetto dello sport di Verbania. Sugli spalti, poca gente. In mezzo a tutto, un ring. E gente che ci sale e gente che ci scende. Salgono con una faccia un po' sbruffona, un po' impaurita. Scendono con una faccia parzialmente ridisegnata dai pugni e dalla fatica. Campionati italiani assoluti dilettanti. Boxe. Ma è boxe particolare, che c'entra poco con quella dei professionisti. Qui non scorre il sangue, il colpo che ti spedisce al tappeto vale un punto, come qualsiasi altro colpo, e al primo segno di rimbambimento fermano tutto. «E' una scherma, il pugilato. Una partita a scacchi», ti dicono: e in parte qualche parte è vero, è vero qui. Tre round, caschi di gomma in testa, canottiera, e, tornati a casa un mestiere vero: meccanico, ragioniere, insegnante di ginnastica, barista, cose così. Magari qualcuno si sogna anche le Olimpiadi o il Madison Square Garden: ma i più sognano semplicemente di salire lì sopra, col loro casco di gomma, e basta. Non puoi non chiederti: ma chi glielo fa fare? Quattro ore al giorno di allenamento a tutta una vita, poi, con un naso cubista. In cambio, neanche un soldo. «In cambio, torni a casa che hai dimostrato qualcosa a qualcuno, e a te stesso», ti dicono. Dimostrato cosa? «Che sei qualcuno, a te stesso». Uno a zero.

I più piccoli sono quasi tutti medi, i più bravi sono quelli intorno ai 65 chili, i più grossi stanno sopra i 75 e sono pochissimi, si sfidano sempre tra loro, si conoscono a memoria, è un po' come trovarsi tutti i martedì a giocare a scopone. In nazionale non ci vanno: per andare in giro a farsi spianare da un cassapanca bulgara gonfiato dagli steroidi, preferiscono rimanere al loro scopone. Pugni come badili, ma anche la loro è scherma, giusto un po' più pesante del normale.

Alla fine, baci e abbracci. Ci vediamo martedì.

Il vero spettacolo, comunque, sono i secondi. Nel senso di quelli che stanno all'angolo. Uno è il Maestro, l'altro è quello che sciacqua il paradenti, tra un round e l'altro. Credo che per regolamento dovrebbero tacere, durante il combattimento. Grazie a Dio non lo fanno. Ed è uno spettacolo. Un rap. Sul ring danzano, tra un pugno e l'altro. A bordo ring dànno il ritmo. Ti resta nelle orecchie quella striscia di parole, in tutti i dialetti d'Italia, sembra che gliel'abbia scritta Céline, ma un Céline che suonava la batteria. Più che parole, è musica. «Dài Michele, dài, più basso il mentante, così, staccati, staccati e vai col destro, montante destro, stai su dritto, MICHELE!, su dritto, sta dritto, la Madonna staccati da lì, staccati e dài col destro, stai attento, giù, giù prima, esci, esci, ostrega, non far baruffa, esci da lì, ARBITRO QUELLO SPINGE, scusi, ANTO'!, passi brevi Anto', così, anticipalo, anticip... COSI'!!, ha accusato, Antò, accusa, lo vedi che c'ha la bocca aperta, Anto' non lo mollare, Anto', ce l'hai, ce l'hai, nooooo, Anto', respira, respira profondo, e tieni sto braccio, col destro Christian, due e poi via, uno due, dài, ARBITRO E QUELLA COS'ERA?, lavorelo, dài, LAVORALO, non scappare, ancora venti secondi, quanto manca?, VENTI SECONDI CHRISTIAN, va avanti, non andare indrio, avanti, stai-sto adesso, così, va bene, va bene, calmo, TIENE, ARBITRO!, dài Carlo che è stufo, cosa aspetti?, sinistro, sinistro, gancio destro, avanti a passettini, tutt'o do le man, così, l'ho copio no?, vieni avanti, ancora ancora ancora, 'ndemo 'ndemo, Carlo, ehi Carlo, 'scolta, uno due come ch'el vien, due, tutt'e due man, non molarlo, tira fuori tutto dài, trenta secondi, TIRA FUORI I COJONI, ma tieni su quel destro Dio benedetto, il destro Carlo, così, è finita dài, ocio eh?, non far a botte, non far a botte, vieni via, tagliagli la strada, bravo, bravo, però non partire da lontano, Carlo, hai sentito?, parti da... GONG».

Carlo di cognome fa Brancalion. 67 chilogrammi, ovviamente Veneto. I giudici alla fine dicono che ha vinto lui. Cade in ginocchio in mezzo al ring, butta le braccia verso il cielo e grida qualcosa che forse è un urlo forse è un'espressione in veneto stretto. Chi non è una piega è il Maestro, il super, che sale sul ring col solito asciugamano sulla spalla, ed è bellissimo mentre dice, a mezza voce: «Ma cosa fai, Carlo, sta serio, cos'è quello?, dài vieni qua, stai signorse», proprio così gli dice, stai signorse, e lo alza da lì e gli toglie il casco. Carlo c'ha i capelli tutti a casino, non smette di salutellare e di ridere, arriva uno e gli strilla: «Ti sei campione!», arriva un altro, con l'aria dirigente, in giacca cammello, con la cravatta, e quel che gli dice è straordinario perché con tutto quel che potrebbe dire alla fine quel che dice è: «Dài, date na patinà». Che magari non si scrive così, ma così era, a sentirlo, a secondo me è bellissimo. Date na patinà.

Dilettanti maestri e dialoghi

Alessandro Baricco

POLEMICA. Giulio Ferroni contro gli autori del libro sull'eroina tv

Sinistra, la guerra dell'Ambra

«Guai ai "blobbisti" cultori del vuoto»

Ambra Angiolini, la minidiva di «Non è la Rai». A destra Marco Giusti, uno degli autori di «Blob». Sotto Giulio Ferroni

«Sconfitti per colpa dei vostri ghirigori ultraintellettuali da saputelli manipolatori di moviole»

ROMA

VA a finire che adesso Ambra diventa di sinistra. Anzi, il compimento, l'incarnazione, «l'esito vagheggiato di tanto nichilismo "alternativo" che da tempo abita in molti settori di una sinistra metropolitana». Di più: di «una sinistra metropolitana-prometeica-telematica». E ancora, in un crescendo irresistibile di trattini: «di una sinistra metropolitana-prometeica-telematica-avanguardistica-nietzschiana-desiderante». Va a finire che la creatura di Boncompagni diventa sorprendentemente l'eroina della sinistra «blob», subalterna alla «notte mediatica». Di una sinistra che insomma somiglia un po' alla destra metropolitana-telematica eccetera eccetera. Di una sinistra che fa orrore a quell'altra sinistra che invece, nel nome delle «consunta cultura», Ambra la detesta con tutto il cuore e che trova in Gianmatteo del Brica il suo indignato angelo vendicatore.

Gianmatteo del Brica: e chi sarebbe costui? E' lo stesso Del Brica che un mesetto fa aveva osato stroncare sulla rivista *Reset* l'ultimo romanzo di Umberto Eco. E' lo stesso Del Brica che sulle colonne della rivista *Belfagor* punzecchiava gli stati maggiori della cultura di sinistra. Da Cacciari a Guglielmi a quest'ultimo tutta quella variopinta schiera che sul *Manifesto* Rossana Rossanda ha recentemente definito «stirpe guglielmita». E' lo stesso che mesi scorsi ha raccolto i suoi scritti apparsi su *Belfagor* e li ha riuniti in un volumetto pubblicato dall'editore Donzelli divulgando ai giornali in contemporanea la vera identità dell'uomo che si cela dietro lo pseudonimo di Gianmatteo del Brica: ossia Giulio Ferroni, studioso di letteratura italiana, nemico acerrimo di ogni genere di contaminazione tra la sinistra e la corrività televisiva (anche quando Berlusconi non era ancora «sceso in campo», figurarsi dopo). Ora, sempre sulle colonne della rivista *Reset* che sarà in edicola domani, Del Brica-Ferroni se la prende con i cultori di sinistra di Ambra e in particolare con i due autori, Marco Giusti e Alberto Piccinini, di un libro pubblicato dalla Nuova Eri con il titolo, appunto, *Ambra*.

Non l'avessero mai fatto. Perché se Giusti (assieme a Ghezzi uno dei dioscuri di *Blob*) e Piccinini si fossero astenuti dal pubblicare un libro su Ambra Angiolini sarebbero diventati il bersaglio dei severi, severissimi rimbrotti di Del Brica-Ferroni. Giusti e Piccinini, nelle cui vene scorre «sangue alternativo, telematico e blobistico», si rivelano infatti secondo lo stroncatore *Reset* «protesi verso l'avvento di ogni possibile "nuovo"»: «ritengono (come molti di sinistra) che quel "nuovo" si dia soprattutto là dove si svuotano e si nullificano valori, sostanza, pienezza, identità, e specialmente se questo svuotamento si avvale dell'ausilio di tecnologie manipolatrici di immagini differenti, moltiplicatrici di oggetti effimeri, di gesti sospesi, di pullulanti strumenti di spazzatura».

E non è finita qui. «Il loro libretto», prosegue implacabile Gianmatteo del Brica, è pieno zeppo di «sofisticati orrori, di paccottiglia *cult*, di leccate degradazioni». Inoltre denuncia nei due autori «quell'abbandono delle distinzioni e delle responsabilità», quel «cinismo manipolatorio», quei «ghirigori ultraintellettuali ed "anticulturali"» che avrebbero caratterizzato la sinistra «nichilista» di questi anni. Una sinistra che sbeffeggia «ogni orizzonte di "civiltà" e di "educazione"», che trova udienza e interpreti in «chi pretende di trovarsi davvero "al di là" delle sciocche illusioni della consunta cultura», che scambia per «avanguardia» tutte le «forme di degradazione della [illegible] nonché tutti i «fenomeni» che deriva della società di massa».

Parole durissime, senza appello. Del resto, all'indomani delle elezioni dello scorso marzo, nel dibattito su a chi fossero da addebitare le responsabilità della sconfitta della sinistra Giulio Ferroni sull'*Unità* non esitò a mettere sul banco degli imputati la filosofia sottesa alla produzione di Raitre di cui la sinistra «blobistica», rappresentata dai due autori di *Ambra*, Giusti e Piccinini, è parte integrante e punta di diamante. L'attacco di Ferroni agli «avveduti e saputelli manipolatori e moviole» colpevoli di aver dedicato nientemeno che un libro al fenomeno-Ambra diventa così un altro capitolo nella battaglia tra le due «sinistre» culturali che da almeno due decenni convivono a forza nel medesimo schieramento. L'obiettivo di Ferroni, la «sinistra metropolitana-prometeica-telematica-avanguardistica-nietzschiana-desiderante» (un tempo definita dai maligni «yankee-comunismo» per la sua accentuata predilezione verso le forme della modernità comunicativa per lo più di conio Usa) adesso viene indicata come colpevole prima della sconfitta che si è consumata nel marzo scorso. E tutto perché i «blobisti», nel loro osceno e disinvolto culto del vuoto e della stupidità», hanno dedicato un libro ad Ambra Angiolini. Parola di Gianmatteo del Brica.

Pierluigi Battista

Parla l'urbanista del «miracolo»

Seattle, ricetta della felicità

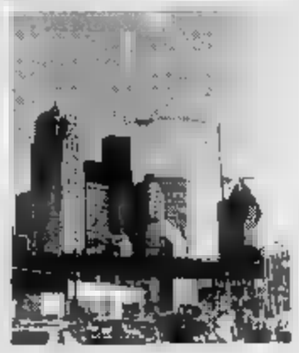
TORINO

Alle vecchie Europa, paradiso dei *bon vivants*. I piaceri della vita in città, spiega una recentissima ricerca, vanno cercati altrove: a Seattle ad esempio, centro che a Montreal e Melbourne raggiunge i vertici mondiali nella qualità della vita. La città (540 mila abitanti nel nucleo «storico», due milioni nel circondario), culla dei Boeing e dei grunge e ormai ha raccolto l'eredità culturale di San Francisco: l'adorano attori e intellettuali, da David Lynch a Tom Hanks e Bertolucci, che l'ha scelta set del *Piccolo Buddha*. Ma soprattutto servizi efficienti, molto verde, tanti alloggi e poca criminalità, traffico, inquinamento e costo della vita contenuti.

L'artefice del «miracolo Seattle» si chiama Gary Lawrence, da alcuni anni responsabile della pianificazione urbana: in questi giorni ha partecipato a Torino, con decine di colleghi giunti da tutto il mondo, a un convegno internazionale sul futuro delle «dismesse» in Italia ed Europa, organizzato dall'European Academy of Urban Environment e dall'assessorato per l'Ambiente di Torino. Un'occasione importante per la nostra città, fresca di piano regolatore e ricca di aree abbandonate da recuperare.

La «ricetta» di Lawrence per la città ideale si chiama «community planning»: si raccolgono attorno a un tavolo amministratori, proprietari di terreni e soprattutto cittadini dei quartieri da risanare. «Bisogna imparare che i cittadini non sono un problema - spiega Lawrence - ma una risorsa. I maggiori esperti del territorio sono i suoi abitanti». La discussione si basa su cose molto concrete: dove e quanto verde, quanti parcheggi, uffici, scuole e negozi. Nessuna decisione imposta dall'alto: i nuovi quartieri disegnano insieme, per favorire il senso di appartenenza. Anche le dimensioni degli edifici sono importanti: meglio piccoli che giganteschi, per sovrastare i cittadini.

In questo modo, Seattle è stata l'unica città al mondo capace di avviare un progetto di pianificazione «sostenibile». Il sindaco, eletto qualche anno fa con il 56% dei voti, è stato da poco rieletto con quasi il 70%: «Il suo coraggio è stato premiato - dice La -. Ad esempio abbiamo trasformato in parco un immenso parcheggio, facendo contenti anche i pigrissimi americani, che in media detestano camminare per oltre 200 metri. Proponiamo quartieri "compatti", con tutto quello che occorre a tiro di cittadino».



Un'immagine di Seattle

Il «community planning» funziona anche a Londra, nel lossale progetto di recupero dei Docks. Lo gestisce John Thompson, anche lui presente a Torino e in partenza per Belfast: la sua prossima sfida è Hearthland, quartiere al centro della città dove 23 muri diversi, tra e l'altra, separano la maggioranza protestante dai cattolici. Siederanno tutti intorno al tavolo.

Oggi, alla Galleria d'arte derna, gli urbanisti presentano il «decalogo» stilato al termine dei lavori: una «carta» decisiva per il contributo (oltre miliardi di lire) che l'Unione Europea fornirà al progetto del Parco scientifico tecnologico torinese.

Carlo Grande

LETTERE AL GIORNALE

Lo Stato ordina: risparmia, ma spendi per Telecom e Enel

Quanti soldi per la réclame

Da un lato siamo invitati a consumare e a sprecare mano, dall'altro una pubblicità esasperata ci spinge ad ogni esagerazione.

Non capisco perché spendano tanti soldi per farsi reclame anche le società che detengono il monopolio di certi servizi, l'Enel e la Telecom, mentre sarebbe meglio che migliorassero la qualità e diminuissero le tariffe. Tanto, a mangi la loro minestra o salti dalla finestra!

Maria Angela Promello,
Pianezza

Alluvionati, e volontari

In questi giorni si parla di una tassa straordinaria obbligatoria «Pro alluvionati». La mia domanda è la seguente: dovranno pagarla anche i volontari della Protezione Civile, che hanno partecipato e certi continuano a partecipare agli aiuti delle alluvionate? Credo che il loro dovere lo hanno già fatto, con la loro presenza in zona.

E' una convinzione, che queste persone dovrebbero essere rispettate e non danneggiate, perciò auspico che con una semplice dichiarazione del Sindaco della dove hanno e stanno ancora operando, questi vengano esentati dalla tassa. Una è spontaneamente, altro è essere costretti per legge. E giustizia di Stato democratico si misura anche in base a queste particolarità dovute.

Primo Sancin, Dolina (Ts)

«profeta»

L'attuale situazione politico-giudiziaria italiana potrebbe essere commentata con queste parole scritte anni fa dal sociologo Francesco Alberoni: «Nella lotta politica - sia passato che in epoca recente - tutti vivono lo avversario come un essere repellente, malvagio, crudele, spietato. Mentre vivono se stessi come virtuosi e giusti, costretti a difendersi. La lotta politica è praticamente combattuta a colpi di accuse di immoralità. E' incredibile che non si voglia capire che quando un movimento, un partito politico, il capo, il demagogo urla: «facciamo giustizia», di solito non ha nemmeno lontanamente in mente la giustizia morale. Il suo vero scopo è minare la legittimità di chi è al potere per rovesciarlo e prendere il suo posto. La calunnia, la satira, la diffamazione, il linciaggio morale sono stati e sono strumenti abituali di conquista del potere».

Candido Oss, Trento

Il figlio bello di Bernard

Facile il sorriso maligno sulla «citazione dotta» di Alba Parietti a proposito di un famoso sarcasmo, che secondo lei sarebbe del suo amatissimo Oscar Wilde, mentre è notoriamente attribuito a George B. (*La Stampa* settembre). Un po' ageyole è accertarne la paternità effettiva, e non senza qualche sorpresa. Trovandomi lo scorso ottobre a New York, e facendo come d'abitudine certi miei giri per biblioteche e librerie, mi misi anche a consultare la letteratura shaviana disponibile nonché le principali raccolte di «quotations», ma dapprima esito. Cominciavo a sospettare l'apocrifo, quando infine, nel vecchio Strand Book Store (sì, quello delle "otto miglia di scaffali") trovai in un annoso volume il riferimento, appunto, con una sorpresa.

In «George B. Shaw, a Postscript» (Londra 1951), Hesketh Pearson, biografo di Shaw, racconta d'aver un giorno domandato allo scrittore: «E Isadora Duncan? Nonostante le mie smentite, forti dell'autorità della Sua parola, la gente continua a sostenere che fu Isadora la donna che Le disse: "Dato che Lei ha il più gran cervello del mondo, ed io il corpo più bello, noi due dovremmo produrre insieme il più perfetto dei figli" (al che Shaw avrebbe fulminato: "Ma pensi che disastro se accadesse il contrario", n.d.r.). "Non c'è fumo senza fuoco, rispose Shaw, e pensarti che la storia sia creata su misura per la Duncan da qualcuno o qualcosa di quelli che assistettero ad una certa scena tra lei e me..."».

E' dunque che la celebre battuta metà apocrifa lo sia, e così la cantonata della Parietti risulterebbe un po' madornale. Anzi, in fondo la forma antitetica del può ben dire wildiana, e poi era tipo, Oscar, da disdegnare di attribuirsi le trovate altrui (a Wilde, che di una simile battuta d'altri sospirava «ah, come avrei voluto dirla io», uno lo conosceva bene ironizzò «Lo farai, Oscar, lo farai»).

Non se n'abbia a male, la showgirl «gambe col cervello», e semmai abbia l'amabilità di ricordare quell'autentico aforisma dal «suo» Oscar, «Il delitto di Lord Arthur Saville»: una donna non sa rendere affascinanti i propri errori, non è che una femmina».

Franco Vautero
Casale Monferrato (Al)

La e le adozioni

Ho letto molto, in questi giorni sull' adozione da parte dei single. Ricordo la signora Di Lazzaro, commossa in tv, raccontare quanto amore «aveva ancora da dare», mentre gli «istituti sono pieni di bambini». Mi chiedo, allora: perché la signora Di Lazzaro e, lei, single, non hanno pensato all'affidamento, o ad speciali, proprio quelle che aspettano, negli istituti, bambini malformati, pieni di memorie di violenze e maltrattamenti, oppure sieropositivi. Avete ragione: diamo amore. I bambini ci sono. forse quelli vi interessano.

Maria C. Pronetto, Pinerolo

In memoria di Kafka

Quest'anno ormai finito ha visto, fra le tante ricorrenze storiche e culturali, anche il settantesimo anniversario della morte dello scrittore boemo lingua tedesca Franz Kafka, il più grande interprete della crisi contemporanea.

Per rendere omaggio all'autore de *La metamorfosi* - uno dei più bei racconti in assoluto - e dei geniali romanzi *Il processo* e *Il castello*, riporto una parte dell'elogio funebre che Milena Jesenská - una giovane traduttrice ceca che conobbe il Kafka malato degli ultimi anni ed ebbe il merito di ispirare le ultime lettere *Lettere a Milena* - dedicò nel 1924 al grande scrittore appena parso: «Era timido, timoroso, delicato e buono, ma i suoi libri sono crudeli e dolorosi. Conosceva gli uomini, come solo un re di grande sensibilità nervosa è in grado di conoscerli, e solitario, che da un unico sguardo, quasi profeticamente comprende l'altro. Conosceva il mondo in modo insolito e profondo, era lui stesso un mondo straordinario e profondo. Scrisse i libri più significativi della letteratura tedesca contemporanea; in essi si esprime la lotta dell'attuale generazione, e tuttavia non sono mai tendenziosi. Essi sono autentici, nudi e dolenti, e tal punto, che anche quando si esprimono per simboli essi rimangono quasi naturalistici».

Marco Bosonin
Montalto Dora (To)

Formigoni semiclandestino

Per ben due volte Giovanni Cerruti ha scritto sulla *Stampa* di mia visita a Brescia nel corso dell'ultima campagna elettorale per candidati avversari del Partito Popolare (pag. 4 del 3/12 e pag. 3 del 5/12). La notizia è del tutto priva di fondamento, per di più è nemmeno verosimile dal momento che Cerruti mi accusa di averlo fatto «in semiclandestinità»...

Le sarei pertanto grato spazio di smentita, che a questo punto chiedo mi sia concesso in misura doppia del normale a causa «reiterazione da parte Cerruti. Decida le modalità...

on. Roberto Formigoni
responsabile
rapporti politici esterni
del Partito Popolare Italiano

campagna elettorale per le amministrative di Brescia, come ribadiscono dalla sede del Partito Popolare, due esponenti della «Compagnia delle Opere» erano lista con CCD-Forza Italia. Formigoni a Brescia non si è esibito in pubblico, qui la «semiclandestinità». **(g. ca.)**

LA LETTERA [illegible]

L'agronomo i campi e il veleno

Egr. O.d.B. l'agronomo Dr. Vietti richiede che venga sancito l'obbligo della ricerca per l'impiego dei veleni in agricoltura. Fino a una decina di anni fa addetto a quei lavori, vorrei ricordare che l'informazione su quei veleni viene oggi gestita dalla rete di tecnici-venditori (nel Piemonte parecchie decine in parte periti agrari in parte agronomi) di cui dispongono le varie venditrici e la cui principale mansione è quella di far conoscere ai commercianti e seguire in azienda il corretto uso dei pesticidi...

Renato Foresto, Torino

GENTILE Signor Foresto, ho pubblicato quanto scritto dall'agronomo Vietti perché mi pareva precisazione sentita, ma non posso impancarmi a competente e, non essendo assolutamente tuttologo, pubblico, quindi, anche la sua opinione: «E' vero che il loro stipendio è assicurato dalle vendite», lei scrive a proposito dei tecnici-venditori di cui patrocina la causa, «donde la possibilità di impieghi smodati, ma non è un caso che fra loro emergano proprio quelli che si comportano da tecnici, attenendosi alle rigorose prescrizioni d'uso. Presso le aziende è inoltre sensibile l'influenza degli Osservatori regionali di fitopatologia il personale riesce a darci un buon panorama dei prodotti concorrenti. Percepibili ancora qua e là le opinioni degli agronomi fin allora digiuni dell'argomento per carenze nei programmi di studi e quindi generiche e disinformanti, prova ne sia la nota vicenda delle triazine finite nelle acque in cui è condividere l'amarezza della sconfitta rimasero sul campo soltanto le due categorie dette sopra. Se ora gli studi si adeguati e disponiamo di nuovi competenti, ben vengano a migliorare questa materia sicuramente migliorabile a condizione che competenti lo siano davvero. Anche in questo senso, però, escluderei la figura dell'agronomo titolare per legge della ricetta, per l'impossibilità di conoscere a vizi e virtù di centinaia di sofisticatissimi pesticidi. Migliori, in ogni caso, saranno i tecnici-venditori a tempo pieno delle varie case, accrescendone semmai la responsabilità...».

Gentile Signor Foresto, mettiamo pure da parte la categoria degli agronomi che lei squalifica per il passato e sospetta per il futuro, quanto ai tecnici-venditori lieto che lei almeno riconosca che il loro sostentamento dipende dalle vendite. In qualsiasi caso di concorrenza, per qualsiasi prodotto, mi pare che sia molto rischioso addossare ai venditori la responsabilità delle scelte. Nel campo dei veleni la situazione è anche più grave. Ma può darsi benissimo che sbagli. Mi capita spesso.

Orazio del Buono

Retrospettiva ■ Parigi

Le crudeltà di Stroheim

PARIGI

DICEVA di essere il barone Erich Oswald Hans Carl Maria Stroheim von Nordenwald, ma era, più modestamente, Erich Oswald Stroheim, figlio di un commerciante ebreo, nato a Vienna il 22 settembre 1885. Sosteneva di aver fatto la scuola di cavalleria e poi l'Accademia militare a Vienna, è invece, a quanto pare, aveva disertato e, forse per questo, è fuggito in America. Prima di approdare a Hollywood e diventare assistente del grande Griffith, aveva fatto i più diversi e umili lavori a New York, vivacchiando nel quartiere tedesco della città. Quello che sarebbe diventato negli Anni 20 il più estroso e geniale regista cinematografico americano era, come molti suoi colleghi europei, un povero emigrante in cerca di fortune.

La leggenda di Stroheim, che ancora oggi affascina gli amanti del grande cinema classico ed entusiasma il pubblico, soprattutto giovanile, della splendida retrospettiva che gli dedica il quarto Festival internazionale *Ciné Mémoire* (a Parigi dal 6 al 18 dicembre). Una leggenda dura a morire. Anche perché i suoi film - o, meglio, i suoi personaggi di aristocratico, di ufficiale, di corrotto mondo, di nostalgico rappresentante della nobiltà absburgica - affascinano ed entusiasmano per quel tanto di decadente e morboso, per quel di eleganza e perversione, di romanticismo e crudeltà, che bene riflette non soltanto il periodo in cui egli visse, ma che i nostri anni inquieti, provvisori, senza speranza.

Erich von Stroheim

Il cinema di Stroheim - è stato detto - è un cinema debordante, pieno di particolari disgustosi, di elementi kitsch, d'un naturalismo di bassa lega, sebbene illuminato di spesso d'un realismo cattivo, demolitore: «cinema della crudeltà» che non è riuscito, se non raramente - per colpa dei produttori e della censura che gli hanno massacrato la maggior parte dei film -, a raggiungere la pienezza dell'arte. Dal primo da lui girato nel 1919, *Blind Husbands* (uscito in Italia col titolo *La legge della montagna*), all'ultimo, sottrattogli dalla produzione e ridotto a un brandello di un'ora, *Walking Down Broadway* del 1932-33 (uscito come *Hello, Sister!*), è un seguirsi di alti e bassi, di riuscite e sconfitte, che paiono non trovar mai un punto di equilibrio. Come se Stroheim non fosse in grado di mettere ordine nella vasta e disperata materia drammaturgica raffazzonata qua e là.

Invece, grazie a questa retrospettiva che ha presentato i suoi film in edizioni ricostruite, restaurate, il più vicino possibile agli originali, la sua opera mastodontica riacquista la giusta dimensione di un grande romanzo a puntate sulla decadenza del mondo occidentale. Una decadenza, rivissuta e rappresentata in chiave europea, ma non solo, che è letteralmente tangibile attraverso le sequenze maestose e quasi liturgiche delle parate, delle orge, delle processioni: soprattutto delle divise, che racchiudono i vari personaggi in una sorta di camicia di forza e ne determinano i comportamenti.

Valga per tutti il suo capolavoro *The Wedding March* del 1927, presentato nelle due versioni conservate: quella sonorizzata di un'ora e 60 minuti e quella di 2 ore e 25 minuti, con la sequenza a colori della processione del Corpus Domini di fronte alla Cattedrale di Santo Stefano a Vienna. E' un film che presenta, contrapposti, il mondo e il dei potenti, aristocratici e ricchi commercianti, e quello ingenuo e semplice dei poveri: due mondi che si confrontano e si scontrano nella storia d'amore fra il principe Nicki Wildeliebe-Rauffenburg, rampollo impenitente d'una nobile famiglia squattrinata (costretto perciò a sposare la figlia storpia e bruttina d'un vecchio «parvenus»), e la bellissima e romantica Mitzi, figlia povera d'un violinista, promessa sposa a un volgarissimo e sprezzante macellaio. Stroheim - che si ritaglia per sé il personaggio del principe Nicki, portando a completa quella galleria di personaggi odiosi e amici che aveva tratteggiato per suo in *Blind Husbands*, in *Foolish Wives* e in altri film - riesce a fondere i due mondi in una rappresentazione globale della società austriaca alle soglie della prima guerra mondiale, che preannuncia non solo la «Finis Austriae», ma anche il crollo definitivo di un modello politico e sociale.

E' in questa prospettiva ideologica, con fortissime valenze etiche ed estetiche, che il debordante di Stroheim trova la sua ragion d'essere. Cattivo gusto e volgarità, romanticismo di bassa lega e pomposa ritualità, caratterizzazioni grottesche e intensità drammatica, si bilanciano secondo un progetto cinematografico che proprio sui forti contrasti è costruito. Il kitsch diventa la chiave di lettura dell'intera opera, i clichés drammaturgici, sparsi a piene mani, costituiscono le pezze d'appoggio di un discorso morale di straordinaria intensità e violenza.

Se ne ha una controprova nei molti personaggi che Stroheim ha creato nel corso della sua lunga d'attore. Come il primo, il maggiordomo Lutz in *Old Heidelberg* di John Emerson del 1915; il suo ultimo, ormai stanco, in *La Madone des Sleepings* di Henri Diamant-Berger del (morirà in Francia il 1° maggio 1957). Personaggi apparentemente schematici, solo a tratti manieristici, se non quando, in qualche film americano, era costretto a tratteggiare figurine di secondo piano. Attraverso questa sua originalissima galleria di ritratti, dall'ufficiale all'aristocratico, dallo scienziato pazzo alla spia, che al rifugiato politico che prevede la catastrofe della seconda guerra mondiale, Stroheim ci ha dato una rappresentazione prospettica e sfaccettata di mali, orrori, paure, crudeltà, ma anche della speranza, del nostro secolo martoriato. Il suo volto scolpito nella pietra, ne vela d'una tristezza indicibile, la sua figura rigida, d'una tensione erotica sublime, rimangono il simbolo dell'inconciliabilità degli opposti: l'icona multiforme della nostra angoscia.

Gianni Rondolino

Intervista con il teologo sospeso a divinis e ora riammesso

Qui : Santa Teresa di Lisieux. A sinistra: Gianni Baget Bozzo

«Ho molto da dire, ma farò affiorare temi più profondi che fino ad ora ho tenuto sottotraccia»

Baget Bozzo: la mia Chiesa

«Ma io scriverò ancora di politica»

DAL NOSTRO INVIATO

Il teologo e politologo don Gianni Baget Bozzo parla della sua nuova vita, da quando l'altro ieri ha potuto dire di nuovo messa in pubblico, dopo nove di celebrazioni solitarie un tavolo nella camera della domestica. Le polemiche e gli scandali sembra quasi non lo riguardino più. «Faccio il pensionato», dice: dopo due mandati di parlamentare europeo nelle liste del psi, niente più politica attiva. Una decisione che l'ha aiutato a venire riammesso nel pieno ministero sacerdotale dopo la sospensione a *divinis* dell'85: si didò l'autorizzazione del vescovo.

Niente più politica, dunque. Neanche analista e

«Ne scriverò ancora. Cercando far affiorare temi più profondi, che fin'ora ho tenuto sottotraccia».

E' vero che è intervenuto il Papa a favore?

«Il mio cardinale diceva: "Santo Roma". Non so altro».

Dove dice messa?

«Dalle suore di Nostro Signore della Misericordia. hanno applaudito. Le più giovani hanno settant'anni. Una ieri mattina mi ha tenuto le mani e mi ha sorriso. E' cieca. Mi ha detto: "Il mio scopo è offrire e soffrire"».

Che cosa ha provato nel dire di nuovo messa in pubblico?

«Più dolore. I lunghi anni qui da solo mi hanno reso più sensibile al mondo e ai suoi drammi. A volte a casa non riuscivo a celebrare: l'angoscia troppo forte. Quando alzo l'ostia e rinnovo il sacrificio della croce dicendo: "Questo è il mio corpo e questo è il mio sangue", in qualche misura impersono Cristo e mi vengono in mente la Bosnia, la Cecenia e tutti i luoghi in cui Dio è sconfitto».

studio. C'è una Madonna in porcellana con drappi e veli antichi. Perché è qui?

«E' un ricordo d'infanzia. I miei la portarono in Italia Manresa in provincia Barcellona, nel 1912... Ogni tanto ho qualche rimorso. Forse ho i miei genitori. Una mia zia era malata, e forse non le sono stato vicino abbastanza».

Fra tutti questi qual è il più letto e amato?

«La *Storia di un'anima*, di Santa Teresa Lisieux. Visse solo ventiquattr'anni. Morì nel 1897. trovato il modo più semplice per dire che Dio è soltanto amore e che anche in chi ha fede esiste l'esperienza di Dio. Diceva che voleva vivere alla "tavola peccatori" per compiere atti d'amore in vece loro. Capiva come un mondo vuoto Dio può riempirlo piano. Diceva: "Parlo solo di questo cielo perché quello divino mi è chiuso". Ha perso Dio l'amore, quasi senza più fede, oltre la fede».

La fede può essere un ostacolo?

«Se diviene sicurezza, sì. Se diviene possesso, sì. L'esperienza dell'amore nudo e puro è più alta, e accessibile a ogni uomo».

Quando ha letto Santa Teresa?

Nell'85 gli fu vietata la Messa in pubblico perché candidato senza autorizzazione

«La prima volta a ventiquattro anni, e non la capii. Era il '49, stavo a Roma, ero purtroppo dossettiano, ideologicamente ben pasciuto. La rilessi nel '51, e cambiò la mia vita, ne divenne il centro: alla fine mi portò fuori dc e mi indusse a diventare prete. Mi liberò dal mito della politica... E' la mistica Santa Teresa il della teologia contemporanea. La *Lumen gentium* e il Concilio poggiano in gran parte sulla rinascita teresiana avvenuta in Francia. I più importanti teologi del Concilio sono francesi: De Lubac, Congar, e lo svizzero Von Balthasar. Teologi amati anche da don Giussani».

Lei d'accordo con don Giussani e con Cl?

«Non potrei accettare che l'appartenenza a un gruppo diventasse l'espressione dell'identità cristiana. Ciò che il cristianesimo ha portato nel mondo è il valore della persona umana: è fuori del mondo cristiano che il momento comunitario è dominante. Capisco che l'appartenenza a un gruppo aiuta a non sentirsi soli, e questo ha fatto del bene alla Chiesa; ma mi colpisce l'idea definirsi in opposizione al mondo: avverto un sottile velano ideologico».

Che cos'è per lei la Chiesa?

«Tutta l'umanità. Comprende la parrocchia, i credenti, i semicredenti, i miscredenti, persone in ricerca. Se la Chiesa fosse soltanto un insieme di gruppi, perderebbe questa massa di persone sole che è oggi mondo occidentale e che deve essere evangelizzata nella sua solitudine».

Lei parla persone sole?

«Non lo so. Ho l'ansia. Come spiegare Dio? Poteva creare il male? Questo è il vero problema religioso, il problema di Giobbe. L'unica via che trovo è che Dio soffre il male. L'onnipotenza di Dio si manifesta nella perdita dell'onnipotenza. Il Dio cristiano è a un tempo il Dio onnipotente e il Dio crocefisso, il Padre e il Figlio. Creare un linguaggio teologico in cui si dica insieme Potenza e Debolezza: è questo il problema mio e di tutti i teologi. Il nostro il secolo teologico, nonostante le apparenze... Il filosofo che ha avuto più influenza in Italia è Pareyson, e Pareyson ha riscoperto Schelling, che come oggetto della filosofia pensa la Trinità, il cristianesimo. Curioso: questo santo anche in Vattimo, in Cacciari. Il pensiero filosofico, quando cerca di uscire dall'influenza delle scienze umane, come la psicoanalisi e la sociologia, si trova davanti l'oggetto teologico».

Siamo alla fine. Lei sogna?

«Sempre. Ma ho ricordi vani».

Non esce mai?

«Soltanto la sera. Incontro molti cani. Sento le voci dalle case, gli odori e qualche rumore. Non penso a nulla. Vado a letto».

Come prega?

«La mia è una preghiera continua, del . E' l'attenzione costante al divino. Guardare così ogni cosa diventa preghiera».

Claudio Altarocca

Sopra, Cacciari. A sinistra, don Giussani. In basso: Dossetti

tutto libri LA STAMPA

Poste Italiane S.p.A. - Sped. Abb. Post. - D.M. N. 6675/IV del 19/6/1993

Sabato 17 ultima proverbiale occasione.

L'**Enigma Proverbiale** è al gran finale. Se vi siete persi qualche enigma, non perdete l'ultima puntata del gioco. **Sabato 17 dicembre**, su Tuttolibri potrete trovare tutti i nove **Enigmi Proverbiali** già pubblicati, più l'ultimo. Così, con la vostra abilità e con l'aiuto de *lo* **Zingarelli 1995** potrete sia partecipare all'estrazione della settimana, sia svelare la frase nascosta. **I premi finali aspettano solo voi.** Siate saggi.

ZANICHELLI
I SEMPRE

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE GARZANTI '95

Dal big bang a Clinton, dall'invasione degli Unni a Nostradamus, dall'ingegneria genetica all'ultimo Nobel per la letteratura.

1632 pagine, 50.000 voci, 55.000 lire

l'UNIVERSO in tasca

Tutto il sapere in un solo volume.

Raitre, non ci sarà il conduttore scamiciato

Baricco dice no a Pickwick Due

Dice: «La tv ti prende tutto il tempo e io amo scrivere»

Alessandro Baricco: «Se ci fosse il terzo polo, ci lavorerei volentieri»

TORINO. Pickwick? No grazie. Alessandro Baricco, la rivelazione scamiciata dei libri in tv della passata primavera, ha deciso di non fare il bis della fortunata trasmissione di Raitre. E' stato contattato da Tortillo e Gazzara, tra i pochi sopravvissuti alla deriva nella nuova Rai dell'affiatato team Guglielmi, per riproporre il riuscito esperimento culturale. Magari cambiando qualcosa. Ma ha deciso di no. Cortese e fermo come un Bartleby melvilliano ha risposto «preferirei di no». Perché ci si chiede, visto che il piccolo schermo è un riflettore di notorietà che anche venti minuti potrebbero accendere? «Perché la tv brucia troppo il tempo che hai - risponde Baricco, reduce da un weekend come spettatore ai campionati italiani di pugilato dilettanti, - è un'irruzione nella tua vita privata molto pesante. Per me "Pickwick" o "L'amore è un dardo" ha comportato una rinuncia al mio mestiere, che amo, cioè scrivere». Attenzione, però, precisa l'autore di «Oceano Mare». Nessuno snobismo sulla comunicazione catodica. «I margini di miglioramento della cultura in televisione sono enormi. Con "Pickwick" mi sono reso conto che il piccolo schermo è efficacissimo per parlare di libri. Rinunciarvi a priori è sbagliato. Il punto è un altro. Supererei volentieri le mie resistenze personali se sentissi di partecipare a un progetto complessivo in cui potermi riconoscere. Mi lavorare nella Rai sì, in questo sistema radiotelevisivo, mi costerebbe moltissimo. E' impossibile fare discorso di nicchia, guardare solo alla propria trasmissione, e dimenticare ciò che sta intorno».

Cioè? Pausa. «Penso sia incivile - ripete Baricco - che nel nostro Paese l'intero sistema della tv sia controllato direttamente e indirettamente da Berlusconi. Non è una pregiudiziale sul suo nome, sarei ugualmente indignato se fosse nelle mani di Veltroni e di De Benedetti. Il problema è un altro. La televisione pubblica poteva diventare uno dei passaggi chiave per arrivare a una seconda Repubblica che non fosse solo una formula politica ma anche un nuovo habitat sociale. Purtroppo invece si è scelto il solito sistema di occupare e lottizzare scrivanie, canali, gangli di potere. La Rai non è assolutamente diversa da quella antichissima di un qualunque doroteo. Non c'è nessuna volontà di rinnovare il sistema dell'informazione pubblica e date queste premesse non trovo grandi ragioni per sottrarre del tempo al mio mestiere di scrittore. Paradossalmente mi dispiace quando Berlusconi dice "della Rai voglio occuparmene" perché un personaggio come lui, che ha dimostrato di sapere inventare e far marciare televisioni commerciali, avrebbe potuto dare una svolta per creare una vera televisione pubblica».

Il no a «Pickwick Due» dissimula anche una punta di rammarico. «Sono desolato quando vedo in Francia la rete che trasmette sulla frequenza della vecchia Cinq di Berlusconi mandare in onda programmi culturali, didattici, artistici tutto il giorno. Mi sento soffocare in questo Terzo Mondo che diventati. Se un nuovo polo tv andrei a lavorarci molto volentieri. E so che altri operatori della cultura sarebbero contenti di fare altrettanto».

Bruno

Stasera il presidente della Camera su Rete 4

Fine della polemica ma fuoco sulla Fininvest

Funari ha perso milioni al mese perché due sponsor si sono ritirati

La Pivetti va da Funari è l'incontro della pace

ROMA. Secondo un'opinione accreditata, Funari sarebbe passando un brutto momento, il programma del sabato sera sospeso per scarsa audience, critiche, attacchi da parecchie parti (persino il suo direttore di rete, Michele Franceschelli) e l'affronto fattogli dalla Pivetti che volendo avvicinare il cittadino alle istituzioni rivolta a Costanzo; Sennonché, le Funari News vanno piuttosto bene, con share 14 per cento e tendenza a crescere. E la Pivetti, con l'aria di chiedere scusa o di voler recuperare un rapporto, stasera sarà al Funari News, pronta a rispondere alle domande.

Metterà sotto il presidente della Camera?

«Al contrario, mi congratulerò per la bella pensata che ha avuto».

E' infantile prendersela a questo modo? Non valere più deputati in trasmissione?

«Ma io non minuccio, io metto in atto. Gli onorevoli, per venire in tv, si rivolgano a Costanzo. Io il programma lo faccio solo con i senatori».

Si dice che la politica in tv non tiri più.

«Questo lo dice Franceschelli, il direttore di Rete4».

Un altro suo nemico. Però è vero che L'Originale non lo vedeva nessuno.

«Io il programma il sabato non lo volevo fare. L'anno riuscii a evitarlo, quest'anno Franceschelli ha insistito talmente tanto che non sono potuto tirare indietro. Del resto - pensavo - perché no? Sulle altre reti c'è il varietà oppure qualche film di media qualità. Vediamo se riesce ad acchiappare quel 10-12 per cento che magari ha ancora voglia di discutere, di ragionare. Così ho cominciato e il mio direttore, subito dopo la prima puntata, visto che lo share era del 4 per cento, ha subito cambiato bandiera, s'è messo a dire che "Funari deve smetterla di intervistare se stesso", "ma Funari chi crede di essere, Santoro?", eccetera. Il guaio è che gli inserzionisti si sono spaventati e hanno penalizzato pure le Funari News. Nonostante gli ascolti in aumento, per colpa di Franceschelli questo abbiamo due sponsor invece di 4. Io ci ho rimesso milioni al mese, perché sugli sponsor ho la percentuale. Ho querelato Franceschelli per due miliardi di danni. Che distribuirò agli alluvionati».

I direttori di rete sono così importanti?

«Ai tempi di Berlusconi - a parte poco Giorgio Gori - non contavano niente. Adesso tentano di contare qualcosa. In Fininvest tira un'aria che neanche sanno che aria è. Siamo in un'epoca di risparmi e perciò adesso il potere è in mano agli amministrativi, cioè a chi controlla i budget».

E' guerra Fininvest, tra Roma e Milano?

«Direi di sì. Un tempo era chiaro chi aveva il potere: erano quelli che il venerdì facevano le riunioni da Berlusconi. Adesso è tutto in gioco. E Confalonieri sta alla finestra per vedere chi vince».

Giorgio

Sorrento: inedito

Da Troisi poesia alla madre

SORRENTO. Una poesia inedita di Massimo Troisi, dedicata alla madre e intitolata «Anche il rimpianto», apre il catalogo della XXX edizione degli Incontri Internazionali del Cinema di Sorrento, in programma da oggi fino al 19 dicembre a Sorrento. Il documento è stato custodito da Enzo Decaro, l'attore che con Troisi e Arena diede vita a «La smorfia». «Se la vita è l'arte dell'incontro - scrive Decaro commentando la poesia - chi ha incontrato Massimo può ritenersi un artista. Chi poi ha avuto anche l'occasione di incontrare i suoi pensieri e il talento può davvero considerarsi una persona fortunata». La versione originale della poesia scritta a mano risale ai primi Anni 80. Decaro la donerà a Rosaria Troisi che riceverà un premio alla memoria del fratello.

Ecco il testo della poesia:

«Io sciupai il tuo candido seno/ di giovane madre/ di donna piccante/ Rubai allo specchio la tua bellezza. E nelle tue mani/ Sempre più vecchie fotografie/ I discorsi di mio padre li ho imparati a memoria/ fosse per lui crederei ai libri di storia/ con te devo incontrarmi in un fiume di nero/ e tra fiori e marmi/ Ritorna il rimpianto/ La guerra ti tolse dalle labbra il sorriso/ Io cancellai anche quel po' di rossetto/ Ti vedevo gigante/ Poi un rivolo di saliva all'angolo della bocca/ e ti vidi bambina/ Ti vidi morire/ Il tra fiori e marmi/ Tra un pugno di un bacio/ Tra la strada e il mio portone/ Tra un ricordo e un giorno nero/ Torna e vivo anche il rimpianto».

I carcerati di Orvieto e Perugia in scena diretti da Aglioti

Cyrano deve scontare 7 anni ma per una recita all'Eliseo

ROMA. Per una sera i camerini dell'Eliseo, che in passato ospitarono i «nostri sacri» della prosa italiana, sono stati invasi da carcerati e carcerate, protagonisti di un riadattamento del Cyrano de Bergerac che è costato sei mesi di lavoro al regista Antonello Aglioti. Sette mesi, comunque, ben spesi. Quando si è alzato il sipario, i neoattori delle carceri di Orvieto e Perugia si sono trovati di fronte una platea «da grande prima teatrale». Nella settima fila, quella abitualmente riservata ai super-vip (con i padroni di casa Micaela Gioia, Carla Martino e Giuseppe Battista), sedevano il presidente della Camera Irene Pivetti e Alessandro Mussolini che, al suo arrivo con mamma e marito, è stato assalito dai fotografi. Il momento più commovente della serata si è verificato alla fine quando alcuni interpreti carcerati, soprattutto i più giovani, con i vestiti di scena e incuranti dei calorosi applausi che scrosciavano dalla platea, sono corsi in galleria ad abbracciare «senza grate» i familiari convenuti numerosi e con gli abiti della domenica. Un fuori-programma che è servito a far dimenticare agli attori che il ritardato arrivo di Irene Pivetti avrebbe fatto loro saltare la cena eccezionalmente prevista dal «protocollo» carcerario per le 23,30 nell'albergo che ospitava la troupe artistica di questo insolito Cyrano. Il recente passato l'eroe di Edmond Rostand era stato rappresentato sullo stesso palcoscenico da Franco Branciaroli e da Pino Micol mentre l'altra sera lo interpretava Ercole Pilone, che gli amici chiamano «Lino Maggiano» (27 anni di cui 7 ancora da scontare per aver ucciso la fidanzata diciannovenne).

Roxsana, invece, era Isabella Martelli che con Consolata Chiantelassa e Stefania Bifano (figlia di Ida Di Benedetto) costituiva il trio delle attrici detenute. Una partecipazione la loro imposta dalle regole carcerarie che impediscono alle recluse di accedere, sia pure per le prove di uno spettacolo teatrale, in reparti maschili. E Antonello Aglioti per la messa in scena di questo «Cyrano de Bergerac» ha dovuto dividersi tra la sezione maschile del carcere di Orvieto e quella femminile di Perugia.

Comunque il più soddisfatto del successo appariva lunedì sera il magistrato Piero Poggi che nella sua veste di presidente del tribunale di sorveglianza di Perugia aveva concesso l'uscita dal carcere ai due attori: «Sono esseri umani che, seppure puniti dalla giustizia per i loro errori, possono ritenersi migliori di tanta gente che vive fuori dalle sbarre». E' l'esperienza che mi suggerisce queste considerazioni». D'altra parte dalla filosofia del Cyrano de Bergerac il regista Aglioti ha privilegiato la nostalgia per l'amore, per la vita, per le donne o le frustrazioni per la solitudine di chi vive da emarginato attraverso momenti anche divertenti. Non si può ignorare che tra le suore-interpreti, che nel finale piangono Cristiano, c'era anche un'ergastolano (benché lui si dichiari innocente) ritenuto colpevole di aver fatto fuori il marito dell'amante. Uno spettacolo che procede crescendo nel quale il regista attraverso la sensibilità e le emozioni degli interpreti pone in risalto i problemi dell'essere.

Ernesto Baldo

Stasera alle 20,30 su Canale 5 otto concorrenti fotocopie di popstar

Sabani proclama il re degli imitatori

Puntata pilota, poi il programma a marzo

MILANO. Questa sera alle 20,30 andrà in onda su Canale 5 la puntata pilota del gioco a premi «Re per una notte». Importato dall'Olanda da Fatma Ruffini, la formula dello spettacolo prevede 8 concorrenti nell'imitazione di un cantante famoso. Il conduttore della serata sarà Gigi Sabani. In regia ci sarà Beppe Recchia mentre in giuria sono annunciati Vittorio Sgarbi, il direttore di «Studio Aperto» Paolo Liguori, il comico Enzo Iacchetti e Daniela Rosati presentatrice e fresca sposa del supermanager Fininvest Adriano Galliani.

«Re per una notte» sarà inserito nel palinsesto 1995: 13 puntate da marzo a giugno. «Sono convinto che questa trasmissione avrà buon seguito - dice Sabani -. Quando si imita un cantante è difficilissimo mantenere la voce per più di 30/40 secondi. Questi concorrenti tenteranno di imitare il loro idolo per tutti i 4 minuti del pezzo e, dato che ho seguito le prove, sono bravissimi». Gigi Sabani ha anche aggiunto che si esibirà nelle imitazioni di Berlusconi, Buttiglione e Casini. «Penso che Buttiglione farà la felicità di tutti gli imitatori perché è troppo comico. Con la sua esse blesa, la faccia sempre un po' stranita davanti all'intervistatore è una manna».

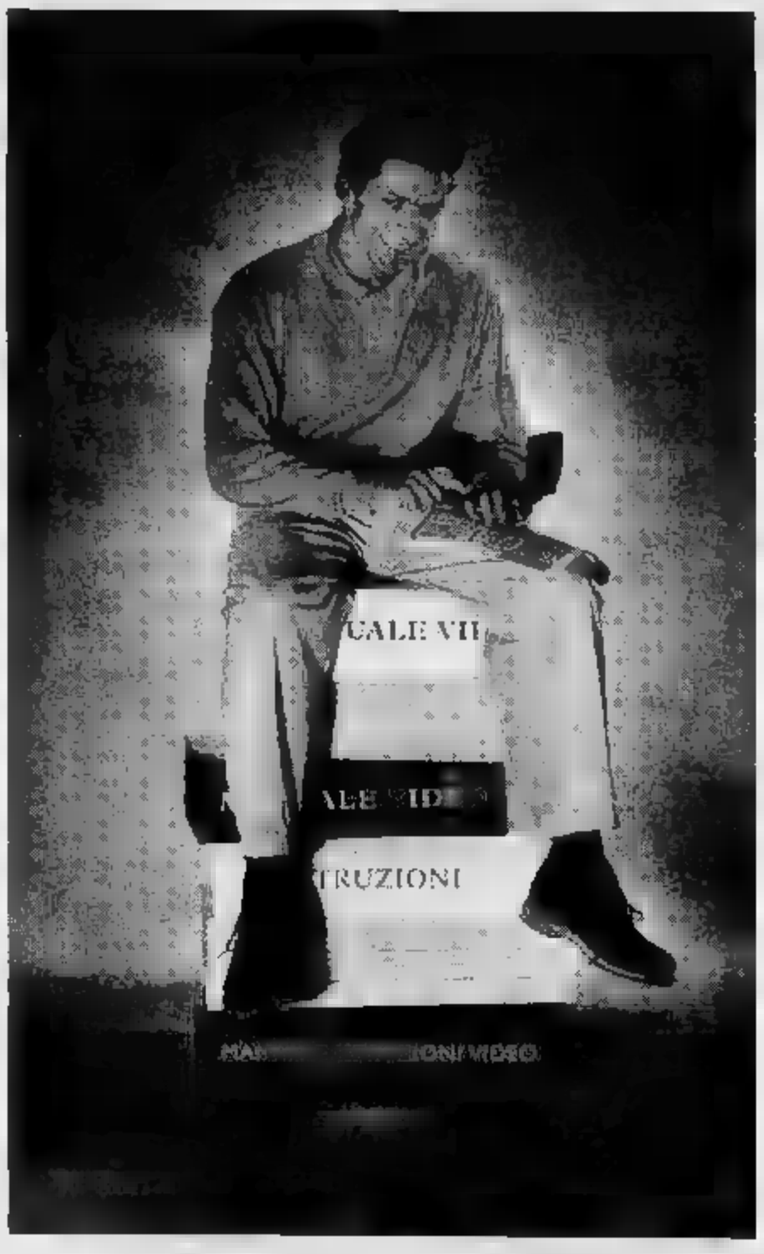
Gigi Sabani presenta «Re per una notte» su Canale 5: lui imiterà Buttiglione, Berlusconi e Casini

I concorrenti di stasera impersonano Michael Jackson, Madonna, Renato Zero, Iglesias, Elvis Presley, Cocciante, Tina Turner e Baglioni, truccati e vestiti come loro.

Che dice Sabani sulle polemiche Rai-Fininvest? «La polemica tra artisti non ha ragione d'essere - ha detto - e il fatto che come Chiambretti, sempre sopra le parti, si sia accanito su Castagna non ha significato niente. Oggi la lotta è fra due fazioni politiche. Chi tifa per Berlusconi fa male e chi è contro cerca in tutti i modi di avvilire l'avversario. Un altro esempio che mi disturba è quello di Montesano che ai tempi del pds urlando nel microfono "Chi non salta è con Berlusconi". Che senso ha?».

E che ne pensa delle scuse a Casella e ai suoi numeri di ipnosi a «Domenica in»? «Ospitai Casella in una puntata di "Chi tiriamo in ballo". Mi ipnotizzò sul serio e mi fece fare assolutamente impensabili per uno con il mio carattere. In trasmissione mi toglierei neanche la cravatta per scherzo. Ebbene, quella volta Giucas mi fece togliere i pantaloni in diretta e quando mi svegliai ritrovato per una mezz'ora».

[l. d.]



Da oggi per registrare i programmi televisivi preferiti ci vogliono pochi secondi, con il Programmatore Istantaneo Video ShowView.

Bisogna semplicemente digitare sul programmatore ShowView il numero corrispondente al programma che volete registrare indicato accanto ai programmi TV. ShowView pensa al resto.

ShowView è compatibile con praticamente tutte le marche di videoregistratori, può memorizzare fino ad un massimo di 12 programmi alla volta, ed è persino in grado di cambiare canale sul vostro ricevitore satellite o decodificatore TelePiù.

In breve, tutti i problemi di registrazione che avete avuto per anni vengono risolti in pochi secondi.

In vendita nei migliori negozi TV/Video/Hi-Fi.

Dopo 20 anni qualcuno ha finalmente inventato un sistema semplice per programmare il videoregistratore.

Distribuito. ShowView è un marchio utilizzato da Gemstar Development Corporation.

I dati Auditel: la tv di Stato prima della Fininvest sia nelle 24 ore sia nella fascia serale

Rai, anno vincente «per grazia ricevuta»

Ma Canale 5 è la rete leader nel totale quotidiano

VARIETA'

13 - lug - 94 [illegible] SERATA MONDIALE - 2° parte	13.461
06 - gen - 94 RAIUNO SCOMMETTIAMO CHE?	11.407
[illegible] - gen - 94 RAIUNO BUCCE DI BANANA	11.356
04 - dic - 94 CANALE 5 STRANAMORE	10.680
04 - mar - 94 CANALE 5 SCHERZI A PARTE	9894

SPETTACOLI MUSICALI

23 - feb - 94 RAIUNO FESTIVAL DI [illegible] - 1ª serata	13.370
27 - nov - 94 RAIUNO 37° ZECCHINO D'ORO	7425
05 - apr - 94 RAIUNO SANREMO TOP	7091
08 - gen - 94 CANALE 5 VIVA [illegible]	6282
28 - dic - 93 CANALE 5 CANZONI SOTTO L'ALBERO	6024

FILM

11 - apr - 94 CANALE 5 [illegible]	12.916
03 - ott - 94 CANALE 5 BASIC INSTINCT	10.599
10 - ott - 94 CANALE 5 SENTI CHI PARLA 2	9252
07 - mar - 94 CANALE 5 IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI	9218
02 - mag - 94 CANALE 5 [illegible] 2	8803

Dice il direttore del coordinamento Iseppi: «Il rapporto con il pubblico non ha risentito delle turbolenze interne. Ha ragione chi dice che il successo dell'azienda è di origine divina»

SCENEGGIATI

25 - gen - 94 RAIDUE AMICO MIO	10.129
12 - dic - 94 RAIUNO ABRAMO - 1° parte	9811
29 - dic - 93 CANALE 5 HEIDI - 2° parte	9341
[illegible] - nov - 94 CANALE 5 ROSSELLA - 4° parte	8031
20 - feb - 94 RAIUNO CARLO MAGNO - 1° parte	7814

[illegible]

27 - feb - 94 RAIUNO DOMENICA [illegible]	7213
23 - gen - 94 CANALE 5 BUONA DOMENICA SERA	4986
28 - mar - [illegible] CANALE 5 MAURIZIO COSTANZO SHOW	[illegible]846
09 - giu - 94 RAIDUE LE RAGIONI DEL CUORE	2734
21 - mag - 94 RAITRE [illegible]	2702

ATTUALITA'

09 - dic - 93 RAITRE IL ROSSO E IL NERO	7137
21 - feb - 94 RAIDUE MIXER	5623
01 - dic - 94 RAITRE TEMPO REALE	4719
17 - ott - 94 CANALE 5 [illegible] QUOTIDIANI	4535
14 - mag - 94 RAITRE ULTIMO MINUTO	4427

ROMA. Le bufere politiche e i terremoti aziendali [illegible] hanno influi[illegible] sull'audience della Rai: nell'an[illegible] foran più tormentato della sua esistenza [illegible] tv di stato ha mantenuto il primato d'ascolto sia nel «prime-time» [illegible]e nell'intera giornata. Le rilevazioni Auditel nel periodo che va [illegible] 7 dicembre '93 al 6 dicembre '94 dimostrano che le reti pubbliche hanno avuto un ascolto medio [illegible] 48,33% nel prime-time e del 46,20% nelle 24 ore, mentre quelle Fininvest si sono attestate sul 43,46% e sul 43,74%.

Sui [illegible]ti pesano due elementi, uno in positivo, l'altro in negativo: i Mondiali di calcio trasmessi in esclusiva dalla tv di [illegible] e [illegible] tre campagne elettorali con relativo proliferare di tribune politiche sempre in onda sulla Rai. L'intero quadro risente di una tendenza generale: nel '94 l'uditorio televisivo è cresciuto rispetto all'anno precedente passando dai 24 milioni [illegible] mila telespettatori nel prime-time a 7 milioni 977 mila nell'intera giornata, ai 24 milioni 580 mila nel prime-time e 8 milioni 181 mila nelle 24 ore.

«Sembrava che il rapporto con il pubblico - [illegible] commentato il direttore [illegible] coordinamento Franco Iseppi - dovesse risentire delle tur[illegible] interne all'azienda, e invece non è stato così. La Rai ha tenuto nonostante tutto, e forse bisogna dare ragione a chi dice che [illegible] dell'azienda è di origine divina». Per festeggiare il primato, alla fine della conferenza stampa davanti al buffet (vecchia usanza di casa [illegible] ripristinata per l'occasione), a [illegible] [illegible] piani alti anche la presidente Letizia Moratti: «Sono orgogliosa dei risultati di ascolto che, ovviamente, [illegible] vanno [illegible] ascritti solo a questa gestione. Per il futuro ci proponiamo di rafforzare la nostra leadership, proponendo [illegible] palinsesto più ricco, facendo forti investimenti sul prodotto, aumentando gli acquisti e le produzioni di fiction, potenziando i programmi per ragazzi, tutto questo ispirando [illegible] nostra offerta alla massima qualità». Per la Rai, insomma, dovrebbero essere finiti i tempi cupi: pur mantenendo il primato, dal '90 al '93, l'azienda di stato aveva registrato una costante flessione, ma il grafico, quest'anno, è [illegible] nuovo in risalita.

[illegible] IN CRESCITA, [illegible] IN CRISI. Canale 5, con il 20,2% di share, vince nelle 24 [illegible] superando Raiuno (19,7%) che invece è prima nel prime-time. Raidue è in [illegible]: più nell'arco delle 24 ore che nella prima serata. Anche Retequattro [illegible] [illegible] difficoltà: perde lo 0,62% nel day-time e l'1,33% nel prime-time. Raitre risulta [illegible] crescita sia nell'intera giornata che nel prime-time; [illegible] stesso discorso vale *per* Italia 1.

[illegible] [illegible] La Rai è più vista quando si occupa di informazione (telegiornali più speciali e approfondimenti, di cultura e di sport; la Fininvest ha più seguito nei tornei dell'intrattenimento, della fiction, dei film e dei programmi per bambini. I dati che mettono in rapporto l'offerta [illegible] il consumo Rai e Fininvest mostrano i punti forti [illegible] deboli delle due aziende. Un esempio? Alle 4926 ore Rai di film corrisponde uno share medio del 14,7% mentre alle 4503 ore Fininvest corrisponde il 19,5% di share. Il che vuol dire che l'offerta Rai, pur essendo ampia [illegible] punto di vista numerico, risulta meno appetibile per il pubblico. «Il magazzino dei film Rai - spiega Iseppi - è infinitamente più povero rispetto a quello Fininvest».

L'INFORMAZIONE. I dati (soprattutto quelli che affiancano i Tg Rai e Fininvest in onda alla stessa [illegible] parlano chiaro: il pubblico preferisce i telegiornali con il marchio Rai. Il Tg2 delle 13 è stato visto in media da 5 milioni 397 mila spettatori contro i 3 milioni 457 mila del Tg5 della stessa ora; il Tg1 delle 13,30 da 5 milioni 435 mila rispetto a 1 milio[illegible] [illegible] mila del contemporaneo Tg4; il Tg3 delle [illegible] da 2 milioni 677 mila contro il milione 816 mila del Tg4; il Tg1 delle 20 da 6 milioni 596 mila contro i 5 milioni 153 mila del Tg5 delle 20.

Il pubblico - quello della Rai è composto principalmente da ascoltatori [illegible] istruzione media superiore ed universitaria, da uomini e da donne in parti uguali, residenti, per la maggior parte, nel centro d'Italia. Il target della Fininvest, invece, è composto da persone con istruzione meno elevata, da donne più che da uomini, da giovani più che da anziani, abitanti al Nord, nel Sud o nelle isole più che nella parte centrale della Penisola.

[illegible] per la Rai è andata bene anche da questo punto di vista: «La raccolta pubblicitaria - ha fatto sapere Edoardo Gilberti, direttore generale della Sipra - ha avuto [illegible] aumento del 7%, circa 110 miliardi, per un totale di circa 1600 miliardi, contro i 2800 raccolti dalla Fininvest». Per l'anno prossimo la Rai prevede una crescita del 3%, che potrà realizzarsi solo con un aumento delle tariffe degli spazi, per adesso già coperti al 96%.

E [illegible] Giorgio Gori, direttore di Canale 5, la rete ammiraglia del gruppo, sottolinea che nonostante la presenza dei Mondiali di calcio Usa nel palinsesto Rai, Canale 5 si è riconfermato rete leader nelle 24 ore con il 20,2%. Se poi si esclude il periodo dei Mondiali, la distanza fra le due reti nelle 24 ore si fa ancora più rilevante: Canale 5 è a quota 20,5% , Raiuno non supera il 19%». Nell'autunno, fa ancora sapere Gori, il primato di Canale 5 nei confronti di Raiuno si rafforza sia in day-time che in prime-time. Nell'ultima settimana, poi, Canale 5 ha ottenuto il 25,4% dell'ascolto del prime-time mentre Raiuno è rimasta a quota 18,1%».

[illegible] Caprara

Le partite e il Festival di Sanremo, vere certezze d'Italia

Canzoni e palloni

I primi «magnifici dieci» della classifica non sono stati inseriti nelle tabelle qui sopra. E sapete perché? Perché sono tutte partite di calcio, brillanti di luce propria in questo anno di Campionati del mondo. Prima di tutto c'è Italia-Bulgaria: 25 milioni 886 mila spettatori, seguita da Italia-Brasile e Italia-Messico, 24 milioni 890 mila e 23 milioni 807 mila. La prima trasmissione che non [illegible] gara pedatoria è il debutto del Festival di Sanremo. Al solito, [illegible] e palloni, i [illegible] degli italiani davanti alla tv. Le vere certezze, nel [illegible] della Patria. Può succedere, come poi succede, qualunque cosa, [illegible] noi siamo compattamente attoniti di fronte alla Nazionale e [illegible] cantanti che [illegible] ad esibirsi nella ridente città dei fiori. Cantanti sempre più sgalfi, sempre più inutilmente confinati in [illegible] rassegna che [illegible] rivela più nessuno, e nemmeno fa vendere tanti dischi. Però, Sanremo è come la mamma, e vale bene la compattezza d'Italia. Per forza la Rai stravince, e si permette (anche nei telegiornali) certi toni tartufescamente trionfalistici: ha la Nazionale e Sanremo. Ma per il resto, non contiamocela: i programmi non ci sono più, come le mezze stagioni. Sempre le solite cose, gare scemo, contenitori pieni di ospiti che vanno a fare la pubblicità al loro ultimo prodotto. Da quanto tempo non vediamo più niente di nuovo, [illegible]. Abbiamo una tv che sembra l'Ovest, tanto [illegible] c'è mai niente di nuovo. E non appena arriva un programma che non ne ricalca proprio esattamente un altro, strilliamo come fossimo miracolati (vedi «Il laureato», che non è una meraviglia assoluta, ma [illegible] questa pochezza brilla di luce siderale e relativa). E per il '95? Canzoni e palloni, scommettiamolo con Frizzi. [al. co.]

OGGI PIÙ CHE MAI...
...È NECESSARIO LEGGERE LA RIVISTA

il fisco

- [illegible]
- Per evitare di incorrere in sanzioni civili e penali per errata interpretazione delle norme o per mancata [illegible] delle novità
- [illegible]

il fisco

[illegible] da [illegible] in edicola o in [illegible]
...nel 1994 ha fornito ai suoi Utenti ben 14.592 pagine di documentazione
[illegible] e nel 1995 le pagine saranno 11.000 ricche di [illegible]
[illegible] di L. 420.000 [illegible] a partire)
centinaia di [illegible] di chiarimento, circa le [illegible]
emanate, [illegible] annotata e commentata [illegible] ai [illegible] dei [illegible]
[illegible] ario [illegible] e delle amministrative.

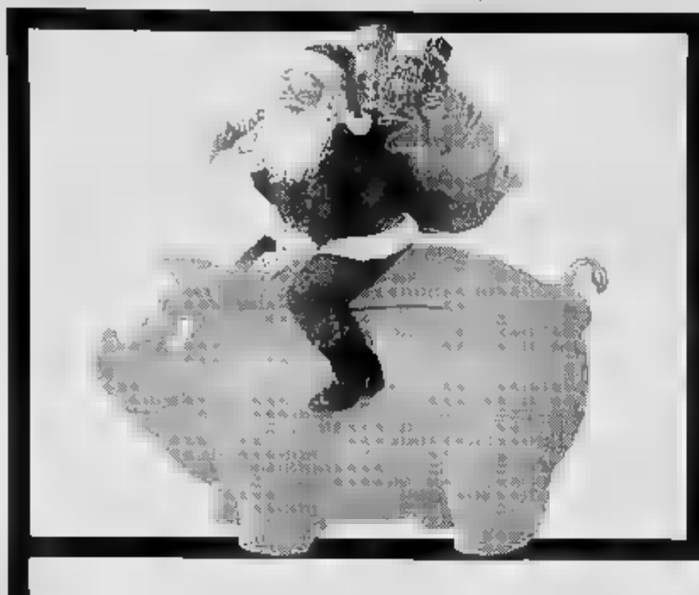
il fisco RIVISTA

Con la quota di L. 420.000 per il 1995 significa ricevere "Il fisco" 1995, il mensile Rassegna Tributaria [illegible] il volume Indici annuali oltre [illegible] tante [illegible] agevolazioni!

RICHIESTA DI ABBONAMENTO. Abbonamento a "Il fisco" 1995, più il mensile Rassegna Tributaria, £. 420.000 allegando assegno bancario non trasferibile o versando sul C/C postale n° 61844007 (attestazione valida come spesa fiscale) intestato [illegible] ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni:
tel. 06/ 32.17.538 - 32.17.578
Fax 06/ 32.17.808

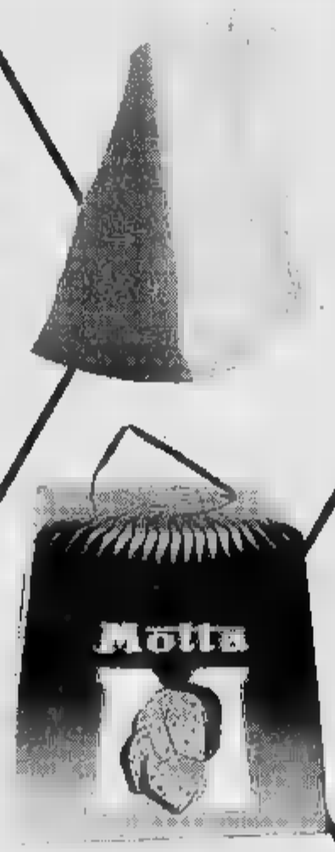
NUMEROVERDE 1678-61160



"Non caro Babbo Natale."

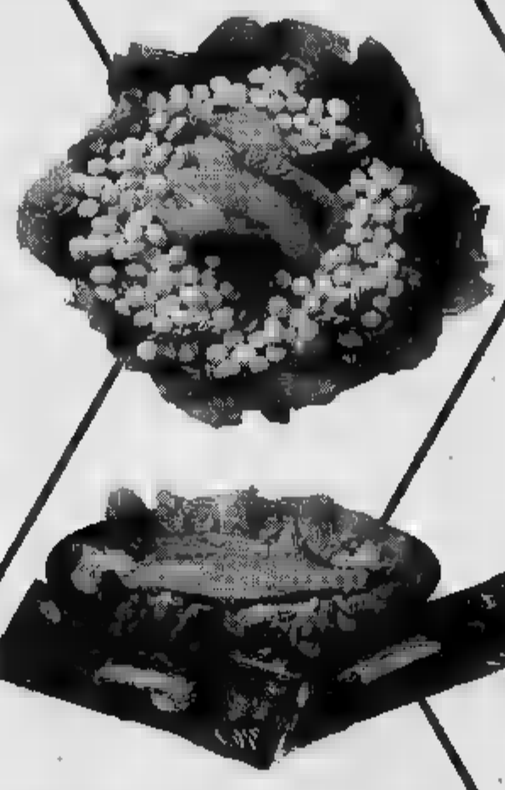
ORMAI LO SAPETE, DA EUROMERCATO RISPARMIATE TUTTI I GIORNI DELL'ANNO.
MA A NATALE SIAMO ANCORA PIÙ BUONI:
DOVE LI TROVATE **PREZZI REGALATI** COME QUESTI?

Parmigiano Reggiano al taglio
13.900
Lire al Kg



Panettone MOTTA Kg 1
3.000
finché ce n'è

Un Cappone
3.000
finché ce n'è



Salmone affumicato
banda gr 500/700
9.855
Lire al Kg

OFFERTE VALIDE FINO AL 24 DICEMBRE SALVO ESAURIMENTO DELLE SCORTE.

Euromercato
SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

La vita positiva.

[redacted] & TIVU'

Un bel Giacobbe quasi pagano che ai preti non è piaciuto

NEL nome del Signore si possono commettere le peggiori nefandezze. Anche mentire al proprio padre che sta morendo, istigati dalla madre: «Sono io tuo figlio Esaù», e invece, zacchete, spunta Giacobbe. Il padre Isacco è cieco, però almeno la voce la dovrebbe rico[redacted] almeno [redacted] braccia [redacted] suo ragazzo primogenito le potrebbe distinguere. Invece niente, dà la sua benedizione al figlio sbagliato, che aveva già ottenuto la primogenitura in cambio [redacted] mitico piatto [redacted] lenticchie. Lui doveva essere l'erede giusto secondo la volontà del Signore: quindi tut[redacted] sommato il vecchio Isacco non [redacted] neppure troppo scontento, e dice, all'altro che si lamenta: «Se Dio mi ha permesso [redacted] fare questo, avrà avuto le sue buone ragioni». Il nome di Dio è fra i protagoni[redacted] di «Giacobbe», il secondo film della Bibbia sceneggiata, in onda l'altra sera [redacted] Raiuno: un Dio ancora pagano, o inteso come tale, dalle antiche popolazioni della Palestina e soprattutto dagli sceneggiatori dell'episodio. Che a loro volta non si [redacted] ispirati direttamente al [redacted] biblico, ma ad un racconto di Francesco Maria Nappi.

Questo clima ha suscitato le riserve di Claudio Sorgi, criti[redacted] televisivo dell'«Avvenire», il quotidiano della Cei: «Sembra [redacted] mancato, nel "Giacobbe" televisivo, [redacted] senso biblico [redacted] racconto, ossia la ri[redacted] proprio del "senso" [redacted] della sproporzione tra eventi apparentemente banali [redacted] la sostanza della vicenda che è di Dio». E nota come [redacted] il percorso di Giacobbe, che diventa Israele perché ha combattuto con Dio, sembra scomparire nell'aneddotica. [redacted]rgi si chiede inoltre se il pubblico (numeroso, 7 milioni 725 mila persone) si è accorto delle manomissioni compiute. Forse no. Forse, però, gli spettatori saranno rimasti affascinati dalle scene maestose, dalle storie tribali, dalla descrizione di quei tempi ferali e misteriosi, selvaggi e mistici insieme.

Facilmente sfugge il motivo profondo di tutto ciò che sta capitando, è vero: ma pure raccontate attraverso le immagini, quelle vicende antiche non riescono a perdere completamente [redacted] misterioso incanto che illumina la pagina scritta. Peter Hall, il regista, un inglese del teatro, ha impresso al racconto un ritmo epico. Bravissimo Giancarlo Giannini, l'ingannatore zio Labano, che obbliga Giacobbe a lavorare per lui 14 anni, sposando le [redacted] due figlie, Lia e Rachele, una per amore, l'altra per dovere.

Curioso che il vecchio progetto della Rai di Bernabei si [redacted] realizzato proprio adesso, quale prova [redacted] corsi [redacted] ricorsi della storia, anche della piccola storia televisiva. Curioso che la vicenda del patriarca sia raccontata prima che si comunichi che «in principio [redacted] il Verbo e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio», prima che il Signore creasse la Terra con le tutte le sue creature. Ma [redacted] Genesi, regista Olmi, [redacted] più aspro degli altri capitoli, [redacted] «telenoveiistica», fa paura a chi bada all'ascolto, andrà in onda chissà quando.

Alessandra Comazzi

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

Commissario [redacted] guai

A [redacted] E' LA NOTTE

1994, alle 20,40 su Raidue; dur: 115'

Racconto d'inverno [redacted] Fruttero [redacted] Lucentini ambientato in [redacted] Torino fredda e incupita [redacted] un delitto inquietante. Marcello Mastroianni [redacted] per [redacted] seconda volta il commissario Santamaria (come nel celebre «La donna della domenica). Avrà accanto Marie Laforet, Max von Sydow, Alessandro Haber, Leo Gullotta, Ennio Fantastichini, Yvonne Sciò. Dietro al delitto si cela una gigante[redacted] truffa [redacted] dirigenti Fiat ai danni della loro stessa azienda. Dopo [redacted] seconda parte del film andrà in onda [redacted] speciale della «Cronaca in diretta», condotto da Alessandro Cecchi Paone.

[redacted]

1982, alle 20,40 [redacted] Canale 5; dur: 98'

Bud Spencer fa da maestro alle nuove leve della boxe in [redacted] film in bilico tra commedia e dramma d'azione. Durante [redacted] rissa tra portuali, un ex campione [redacted] boxe nota [redacted] giovane [redacted] ha i numeri per diventare un grande pugile, lo allena ma il giovane [redacted] ingiustamente escluso dal combattimento... Regia [redacted] Michele Lupo, con Jerry Calà.

SCANDALO [redacted]

1989, [redacted] 20,35 [redacted] Tmc; dur: 119'

Nella Louisiana degli Anni [redacted] il governatore Paul Newman perde la testa per la spogliarellista Lolita Davidovich. Rischia il posto per il moralismo degli elettori, ma riemerge nell'agone politico grazie a simpatia e spregiudicatezza. Regia di Ron Shelton.

Liam Neeson, famoso per «Schindler's List», stasera in «Dolce come sei» su Raiuno alle 20,40

[redacted]

ERIK IL VICHINGO

1989, [redacted] 22,30 [redacted] Italia 1; dur: 104'

Di Terry Jones nello spirito dei Monty Python questa parodia delle avventure vichinghe. Erik vuole ridare calore al sole oscurato da un nemi[redacted] Con Tim Robbins e Mickey Rooney.

DOLCE [redacted]

1988, alle 20,40 su Raiuno; dur: 100

Liam Neeson ha una moglie di nome Julia, una bimba di cinque anni e un lavoro come insegnan[redacted]. Però ha un terribile segreto: l'uomo è sieropositivo, contagiato da una sua alunna. Miranda Richardson ha la parte della moglie, Angela Pope quella della regista.

WHO'S THAT GIRL?

1987, alle 20,30 su Italia 7; dur: 94'

Commedia con Madonna e Griffin Dunne. U[redacted] ragazza in galera ottiene la libertà provvisoria. [redacted] futuro genero del suo avvocato [redacted] deve rimandare a casa, ma... Regia di James Foley.

IL [redacted]

1956, alle 0,55 [redacted] Raidue; dur: [redacted]

Sulla rotta Inghilterra-Sud America viaggia il cargo del capitano Ryland. A bordo c'è anche Ruth, [redacted] ragazza che deve essere rimpatriata. Di lei si innamorano sia Ryland sia il [redacted] secondo. Peter Finch, Anthony Steel [redacted] Diane Cilento diretti da Ward Baker.

ANTENNA

[redacted]

Enzo Biagi da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, [redacted] 16 e ore 23,15). Lubrano [redacted] occupa delle contravvenzioni (*Mi manda Lubrano*, Raitre, ore 20,30). Sabani conduce su Italia 1 un programma dedicato ai [redacted] vocali» dei cantanti famosi (la studentessa che canta come la Vanoni, il falegname identico [redacted] Cocciante, ecc., *Re per una notte*, alle 20,30). [redacted] Retequattro (20,40) parte *Burk*, nuovo telefilm con Peter Barton, su Odeon a mezzanotte e un quarto la Nazionale Cantanti contro la squadra dello «Star Team for the children» (nella prima giocano, fra gli altri, Baccini, Mogol, Ruggeri, Ramazzotti, ecc, nella seconda il Principe [redacted] Monaco, Alessandro Nannini, Bubka, Altafini, ecc.), *Scuola aperta* si occupa dei giornali scolastici (Raitre, ore 16,30), a *Un tocco di classico* la conduttrice, [redacted] soprano italo-americano Madelyn Monti, duetta con Ruggero Raimondi cantando l'operetta (Cinquestelle, ore 20,30).

MONTI

Madelyn Monti è la moglie del direttore di «Panorama», Andrea Monti.

CHAMPAGNE

Il nuovo spettacolo del Bagaglino andrà [redacted] onda su Canale 5 a partire dal 14 gennaio. Titolo: *Champagne*. Autori e attori saranno i soliti: Castellacci, Pingitore e Vistarino (autori) Pippo Franco, Gullotta, Oreste Lionello, Valeria Marini in [redacted].

[redacted]

Burk è un remake di [redacted] serie che andava in onda negli Anni Sessanta: storia di un [redacted]tigatore molto elegante, e, naturalmente, infallibile. Il Burk di allora (ma a quel tempo si chiamava «Burke»), cioè Gene Barry, appare anche nella nuova serie: continua a indagare nel mondo di Hollywood in compagnia [redacted] figlio, Peter Barton (la coppia padre-figlio non è nuova [redacted] mondo dei gialli: si pensi a Ellery Queen). *Burk* è curioso perché pieno di personaggi diventati famosi con le soap o i serial tv. Stasera per esempio Grant Show (da *Melrose*) in coppia con George Segal. Più [redacted] là vedremo Josie Bisset, Hunter Tylo (Taylor di *Beautiful*). [redacted].

BARILLA

Oggi dovrebbe cominciare sulle reti Rai la nuova campagna Barilla, notevole perché centrata sul colore blu, con lo slogan finale «Viva il blu». Il blu è quello [redacted] pacchi che contengono la pasta, i testimonial saranno Cindy Crawford (apparizione sulle note di «Blue Moon»), [redacted] Zucchero, che canterà [redacted] «Bianco Natale» di Bing Crosby in versione «blues» [redacted] la prima volta che gli eredi Crosby cedono [redacted] uno spot [redacted] celebre motivo). Alla Barilla dicono che la pubblicità è stata studiata per respingere l'attac[redacted] degli hard discount, quei grandi magazzini che vendono merce a basso prezzo perché non gravata [redacted] costi di pubblicità. La Barilla sta entrando in affari anche in questo tipo [redacted] distribuzione, a cui fornirà presto anche i suoi prodotti, ma intanto [redacted] stata costretta a ritoccare i prezzi del 10%.

Giorgio [redacted]

Foto: Ramazzotti, Crosby

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,30; 0,15

6,45 [redacted] mattina, attualità. Con Livia A[redacted] e [redacted] Giurato (6760714)
7,35 Tgr economia (7258578)
8,35 Fra nonni e nipoti, telefilm (5613452)
10,05 Il silenzio del bosco, film di Alfred Vohrer (Germania, '76). Con Alexander Stephan, Evelyn Opela (4517269)
11,40 [redacted] utile, attualità [redacted] Monica Leofreddi (5897646)
12,35 La signora [redacted] giallo (2798462)
14 — Prisma, attualità (40375)
14,20 Prove e provini a «Scommettiamo che...?», varietà (307846)
14,50 Alla conquista del West, telefilm (6388882)
15,45 Solletico (8032266)
15,55 La famiglia Addams, cartoni [redacted]
16,25 Ghostbusters - GB acchiappafantasmi, cartoni (3701443)
17,30 Zorro, telefilm. L'inviato del re (31578)
17,55 [redacted] al Parlamento (14751)

SERA

18,20 Ecco Pippo, cartoni. Pietro alle [redacted] (22424)
18,50 [redacted] park [redacted] Milly Carlucci (483511)
20,30 [redacted] - Sport (97004)
20,40 Dolce [redacted] sei, film [redacted]tico. Con Miranda Richardson, Liam Neeson (1090917)
22 — [redacted] dossier, con [redacted] Bonito (46733)
22,40 Combat film, documenti. La guerra di John Huston. Regia [redacted] Carlo Bolli. [redacted] puntata. (5493153)
23,15 Mercoledì Sport. Speciale Coppa [redacted] e, [redacted] Spinetoli (Ascoli Piceno). Pugilato. Pasquale [redacted] Corren[redacted] Titolo italiano pesi superleggeri. (4374801)
[redacted] Oggi al Parlamento (9861383)
0,35 Sapere, documenti (9277554)
1,05 Doc Music Club, musicale (4508979)
1,30 Castigo, sceneggiato con Eleo[redacted] Giorgi, Aldo Reggiani. 3ª puntata ('72) (6424026)
4 — Doc Music [redacted] (5814757)
[redacted] Diplomi universitari a distanza. Reti di calcolatori, 33ª lezione. Basi di dati, 10ª lezione (9832757)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9163356); 13 (96578); 15,45 (2300820); 17 (6578269); 19,45 (772801); 23,30 (87795)

6,35 [redacted] natura, documenti (6755820)
7 — Euronews. [redacted] (27725)
7,10 [redacted] storie!, cartoni Tom e Jerry (6040917)
7,25 Gli antenati, cartoni (20600004)
7,30 Pippi Calzelunghe, telefilm. Capitano Calzelunghe cerca aiuto (4809269)
8,15 Lassie, telefilm (7449356)
8,40 La famiglia Drombusch, telefilm. Il cavallino d'oro (4018171)
9,45 Beautiful - Le [redacted], soap opera (7825820)
11,30 Tg2 - Trentatrè, oggi si parla di dislessia (2264733)
12 — I fatti vostri, varietà (48375)
13,25 Tg2 - Economia (8596337)
13,40 [redacted] frutta, varietà [redacted]6172)
14,15 Paradise [redacted] (6620646)
14,50 Santa [redacted] (6756172)
15,35 La cronaca in diretta [redacted] Alessandro Cecchi Paone, Pie[redacted] Marrazzo (3536191)

18,10 Tgs - Sportsera (9237424)
[redacted] In viaggio con «Sereno variabile», attualità (8516894)
18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm. Omicidio di polizia (4786917)
20,15 Tgs - Lo sport (1808998)
[redacted] Se io fossi Sherlock Holmes, quiz (7601511)
[redacted] [redacted] che punto è [redacted] notte, film tv giallo di Nanni Loy (It./Fr., '94). Con [redacted] Mastroianni. 1ª puntata (708795)
22,30 [redacted] ascolto, varietà con Massimo Lopez. 9ª puntata. La [redacted] fuoricampo [redacted] questa volta di Pippo Baudo (2815795)
23,50 [redacted], attualità (2480808)
0,35 L'altra edicola, documenti (1777863)
0,55 [redacted] cargo [redacted] violenza, film drammatico di Roy Ward Baker (G.B., '55). Con Anthony Steel, Peter [redacted] (49910009)
[redacted] Peppino di Capri, musicale (2210738)
3 — Diplomi universitari a distanza, documenti. Informatica - Matematica - Chimica - Elettronica (45063825)
5,40 Le comiche (37821912)

RAITRE

Tg: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

6,45 L'altrarete, documenti (70124578)
7,20 Euronews - Filosofia - Passaporto - Sapere (8864530)
[redacted] Filosofia - Un giorno all'isola [redacted] (83971004)
[redacted] Tgr - Economia (1039085)
12,30 Tgr - Leonardo (92849)
[redacted] Dove sono i Pirenei?, attualità (7452733)
14,50 Tgr - Italia Sud (115801)
15,15 [redacted]s pomeriggio sportivo - Hockey su ghiaccio Campionato italiano: da Milano Pallanuoto Brescia-Como, campionato italiano (3379820)
[redacted] Scuola aperta, attualità (8266)
17 — [redacted] semplice, attualità (85511)
18 — Geo, documenti Delta del Po: uomini d'acqua (5191)

[redacted] Tg3 - sport (71172)
19,35 Insieme, attualità (8920375)
19,50 Blob Soup, varietà (569733)
20,10 Blob, varietà (7614085)
20,30 Mi manda Lubrano, attualità (3265375)
[redacted] Speciale 3, attualità (331172)
23,30 Spazio lippolti, varietà (3847[redacted])
1 — Fuori orario, varietà (5276221)
1,45 Blob, varietà (3510316)
2 — Tg3 notte - [redacted] (6829689)
2,30 Cartolina musicale (7230592)
2,45 [redacted] di [redacted] film [redacted] (0583863)
4,15 [redacted] (8910252)
4,45 I temerari del West, film western [redacted]
5,10 [redacted] concerto/Tg3 [redacted] (51167009)

CANALE 5

Tg5: 13 (41530); 17,55 (7346511); 20 (54820); 2[redacted] (66883)

[redacted] Tg5 - Prima pagina, attualità (2066849)
8 — [redacted] Costanzo Show, [redacted]rietà (r) (79081337)
11,45 Forum, attualità, [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (5867733)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (9070985)
[redacted] Beautiful, soap opera con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang, Darlene Conley (873858)
14,05 Complotto di famiglia, varietà, con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (1396714)
15,20 Agenzia matrimoniale, attualità, [redacted] Flavi. Regia di [redacted] Gigli (903714)
18 — Dolce Candy, cartoni (2153)
[redacted] Zorro, cartoni (6714)
17 — Power Rangers, telefilm (92191)
17,25 Sorridi c'è [redacted] Bum Bam (4369511)
17,30 L'ispettore Gadget, cartoni (82714)

18 — [redacted] è giusto!, quiz, con [redacted] Zanicchi. Regia [redacted] Roberta Signetti (79733)
19 — La ruota della fortuna, quiz, [redacted] Mike Bongiorno [redacted] Barale. Regia di [redacted] Bianchi (9004)
20,25 [redacted], varietà [redacted] Antonio Ricci, [redacted] Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi. Regia [redacted] Riccardo Recchia (8069559)
[redacted] Bomber, film commedia, con Bud Spencer, Jerry Calà (865808)
[redacted] [redacted] ferro, attualità. A cura [redacted] Enrico Mentana (8150820)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà [redacted] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (427443)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (8724009)
1,45 Striscia la [redacted], varietà (5470783)
2 — Tg5 - [redacted] Gioacchino Bonsignore (4322905)
2,30 [redacted] ferro, attualità [redacted] Enrico Mentana (9028216)
3 — Tg5 - Edicola (8578775)
[redacted] Target, varietà (5429262)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1559578); 14 (1789); 19,30 (79630)

[redacted] Tutti svegli con Ciao Ciao, cartoni (75582714)
[redacted] Chips, telefilm. Karate (1753240)
10,20 T. J. Hooker, telefilm. Intrigo a luci rosse (4105801)
11,15 Grandi magazzini, televendita (8043882)
12 — Una famiglia tutto pepe, telefilm. Le prime delusioni (35511)
12,30 [redacted] e misfatti, attualità (56559)
12,45 Studio sport (878375)
12,50 Cantiamo insieme, cartoni (260530)
13,20 [redacted] (4488530)
13,50 Conan, cartoni (39795)
13,55 Ciao Ciao News (5550337)
14,30 [redacted] Rai, varietà (894341)
16 — Smile, varietà con Federica Panicucci, Stefano Gallarini, Terry Schiavo (12066)
16,00 [redacted] Trek - L'ultima generazione, telefilm. Questione d'onore. [redacted] Stewart (5003820)
17,25 Il principe di Bel Air, telefilm. Uno schianto di cugina. Con Will Smith (9419191)

18,10 Il mio amico Ultraman, telefilm. L'amico ritrovato (396375)
18,50 Bayside School, telefilm Il ballo in maschera (9425795)
19,50 [redacted] sport (5054714)
20 — [redacted], varietà, con Fiorellino, Antonella Elia (4191)
[redacted] Speciale Re per [redacted] notte, varietà [redacted] Gigi Sabani (17066)
[redacted] Erik il vichingo, film fantastico [redacted] Terry Jones (Usa, '89) con Tim Robbins, Gary Gadi (20530)
0,30 Studio sport (1924642)
1 — Sgarbi quotidiani (2198405)
1,10 [redacted] - [redacted] generazione, telefilm. Questione d'onore (1692398)
2,10 [redacted] Radio, varietà (8634641)
[redacted] Bayside School, telefilm (1829298)
3 — T. J. Hooker / Chips, telefilm (4947450)
5 — Una famiglia tutto pepe, telefilm (1515134)
5,30 Il principe [redacted] Air, telefilm (1516221)
6 — Il mio amico Ultraman, telefilm (21055467)

RETE 4

Tg4: 11,30 (3384998); 13,30 (6462); 19 (3550199); 23,45 (2416356)

6 — Love Boat, telefilm (8171559)
6,50 Dragnet, telefilm (7216882)
7,15 Perdonami, attualità (4750511)
8 — Buona giornata, varietà (15207)
8,05 Diritto di nascere, telenovela (7438240)
8,30 Panlanal, telenovela (6004)
9 — Guadalupe, telenovela (79269)
10 — Catene d'amore, telenovela (73085)
11 — Principessa, telenovela 1ª parte (4269)
11,35 Principessa, telenovela 2ª parte (3178356)
12 — La [redacted] prateria, telefilm. Giudizio salomonico (33443)
13 — Sentieri, soap [redacted] 1ª parte (3375)
14 — Sentieri, soap opera 2ª parte (7191)
14,30 Naturalmente bella, attualità (42733)
14,35 Cuore selvaggio, telenovela (256576)
15,10 La donna del mistero, telenovela (7088181)
[redacted] — Manuela, telenovela (3637240)

17,15 Perdonami, attualità con Davi[redacted] Mengacci (4783530)
[redacted] — Funari news, attualità (95269)
[redacted] Burk, telefilm. Omicidio sotto i riflettori. Caccia al colpevole (725482)
[redacted] I bellissimi. Incontri ravvicinati [redacted] tipo, [redacted] fantascienza [redacted] Steven Spielberg (Usa, '77) [redacted] Richard Dreyfuss, Cary Guffey, Teri Garr (8354630)
1,15 Rassegna stampa, con Tiberio Timperi (8379465)
1,25 Dragnet, telefilm. [redacted] clan dei vietnamiti (5601060)
1,50 Top secret, telefilm. Con Bruce Boxleitner (5238931)
2,45 Mannix, telefilm (9089221)
3,30 Rassegna stampa (3423541)
3,40 [redacted] boat, telefilm (6878467)
4,30 Top [redacted]ret, telefilm (2890370)
5,15 Mannix, telefilm (51172931)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,15 Gr Regione; 7,35 Questione [redacted]; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto; 12,55 Onda verde; 13,30 Che si fa stasera?; 15,05 Le spine nel fianco; 16,30 Radio Campus; 17,30 Uomini e [redacted]; 18,15 I mercati; 18,25 [redacted] verde; 19,20 Ascolta si fa [redacted] Zapping; 20,25 Calcio: Roma-Juventus; Napoli-Lazio. Quarti di finale; 22,45 Oggi al Parlamento.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,10.
6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,15 Una risposta al giorno; 7,25 Onda verde; 8,05 Giocchi [redacted] 8,15 Chidovecomequando; 8,25 Onda verde; 8,50 «Dancing Esperia»; 9,10 Golem; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr Regione; 13,10 Tg; 14,15 Ho i [redacted] motivi; 16,15 Magic moments; 18,35 Gir[redacted]; 19,25 O[redacted] verde; 20,10 Dentro la sera; 21,35 A che punto è la notte; 22 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,30. 7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; 9 Mattino Tre; 10,05 Il viaio di leggere; 10,15 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia; 13,05 Scatola sonora; 14 Nei mari del Sud; 15 Note azzurre; 16 Concerti Doc; 17 Duemila; 18 Note di viaggio; 19 Hollywood party; 20 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (91511); 18,45 (5696527); 20,25 (9463356); 22,45 (6682172)

8 — Euronews (9835240)
7,30 [redacted] Montecarlo (9984820)
[redacted] Natura Amica (8694)
10 — Chiamata tv (1443)
10,30 Dallas (9172646)
12,30 Sale pepe e fantasia (98424)
13,30 Tmc Sport (8356)
14,10 Tessuto di menzogne, film con E. Burstyn, T. Garr (9104191)
[redacted] — Tappeto [redacted] (7427820)
17,40 Casa: Cosa? con Claudio Lippi (1738172)
19,30 Natura ragazzi (99268)
20,35 Scandalo Blaze, film con Paul Newman, L. Davidovich. Regia di Ron Shelton (7568714)
23,15 Le mille e una notte di Tappeto volante (8230172)
0,10 [redacted] Nuovo Gior[redacted] (77944573)

TELE +1

11 — Chi non salta bianco è
13 — Un matrimonio, film (6145004)
15,10 Paura, film (86716482)
19 — Inserzione pericolosa, film (264627)
21 — I signori [redacted] truffa, film (1965530)
22,05 [redacted] film (72398004)

TELE +3

7 — Il principe ribelle, film (repl. alle ore 9; 11; 13; 15; 17,06; 19; 21; 23,35)
17 — +3 News (19118288)

TELE +2

7 — Sportcenter
8 — Fitness (7667511)
10 — Coast to coast (21455795)
13 — Basket, Coppa Korac (284356)
13,30 La grande boxe (287443)
14 — [redacted] to [redacted] (39809827)
[redacted] Obiettivo sci (620207)
19,30 Telesport (849714)
19,45 Sportime (764627)
20 — Sci nordico, salto (733256)
22 — [redacted]. Coppa [redacted] mondo (695707)
23 — Il [redacted] tennis (864576)
23,30 Volleymania (663849)

VIDEOMUSIC

10,30 Clip to clip
17,30 Caos time (394207)
19 — [redacted] (475627)
20 — The Mix (737530)
22 — The jazz concert (988795)
22,30 VM-Giornale (534443)
23,53 Pruriti (9640733)

RETE A

Tg: 19,30
17 — Nero su rosa (75733)
[redacted] I vostri soldi (615917)
[redacted] Altri sgarbi (38462)
21,30 I vostri [redacted] (34646)
22,30 TgA (82575820)

GUIDA A SHOWVIEW

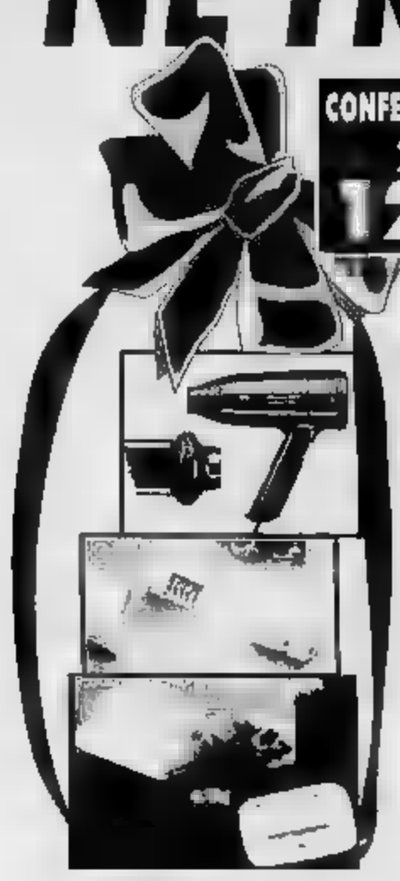
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[redacted] ed il programma verrà auto[redacted] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView [redacted] marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [redacted].
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; [redacted] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [redacted] A [redacted] Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

FACCIAMO IL GIRO DEL MONDO IN 1 TG. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

VUOI IDEE REGALO?

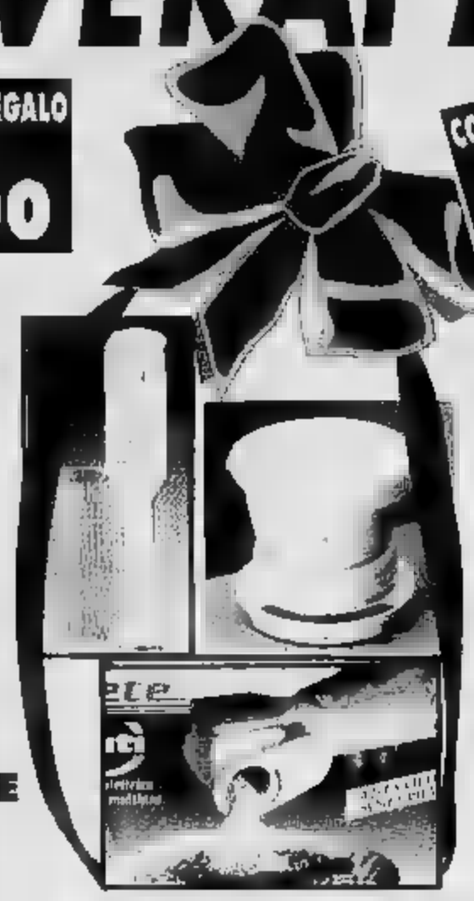
QUI TE ME DIAMO ALCUNE ... NEI PUNTI VENDITA DEL GRUPPO UNI EURO

NE TROVERAI MIGLIAIA!



CONFEZIONE PACCO REGALO
~~249.000~~
129.000

CONFEZIONE PACCO REGALO con: PHON BRAUN supervolume PX1200 SVII + TEFAL CARESSE depilatore rivoluzione 7343 + TEFAL EFFINESSE massaggiatore 7020



CONFEZIONE PACCO REGALO
199.000
129.000

CONFEZIONE PACCO REGALO con: GRATI' ARIETE spazzola elettrica + BILANCIA CUCINA KRUPS mod.671/644 + FRULLATORE MOULINEX frullatore immersione r32

CONFEZIONE PACCO REGALO
99.000
59.000

CONFEZIONE PACCO REGALO con: FERRO VAPORE MOULINEX + PANNO DA STIRO universale con mollettone + STIRODORA antiodore profumato

CONFEZIONE PACCO REGALO con: PHON BRAUN supervolume PX1200 SVII + TEFAL CARESSE depilatore rivoluzione 7343 + TEFAL EFFINESSE massaggiatore 7020

CONFEZIONE PACCO REGALO con: GRATI' ARIETE spazzola elettrica + BILANCIA CUCINA KRUPS mod.671/644 + FRULLATORE MOULINEX frullatore immersione r32

CONFEZIONE PACCO REGALO con: FERRO VAPORE MOULINEX + PANNO DA STIRO universale con mollettone + STIRODORA antiodore profumato

TI PIACE L'IDEA DELLE CONFEZIONI REGALO MULTIPLE ? ALL'UNI EURO TROVERAI NUMEROSE ALTRE COMBINAZIONI !

~~179.000~~ 99.000 CANTATU' GIOCHI PREZIOSI karaoke con radio e doppia cassetta

~~179.000~~ 129.000 44.900 TEFAL SET 9 PEZZI padelle anti aderenti + accessori

3 mod.ci partire da 76.900 CASIO MY MAGIC DIARY

prezzo FOLLE! EMILIO robot che parla si muove e porta oggetti

168.000 al mese + iva IBM APTIVA 743 - 486SX 25 4 MB RAM - HD 170 MB - SUPER VGA

~~299.000~~ 199.000 CANON SMITH macchina da scrivere elettronica completa

~~299.000~~ 259.000 CANON macchina da scrivere QS 50 elettronica a margherita completa

~~299.000~~ 259.000 CANON macchina da scrivere TYPE STAR 10 elettronica portatile

~~179.000~~ 69.000 CANON 2500 calcolatrice data bank e agenda elettronica 16 k

~~299.000~~ 239.000 CANON DM 6000 calcolatrice agenda elettronica 64k

CANON 310 fotocopiatrice piano mobile da tavolo automatica

~~1.199.000~~ 999.000

GRUPPO UNI-EURO

22 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

MAGAZZINI

(CN) CASTAGNITO
via Neive, 16 t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v. Cuneo, 34 t. 0172/495833

UNI-EURO PUNTI

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(CN) B.S. DALMAZZO
Int. BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190

(VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
Int. C. Commerciale FlorFlore C. Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v. della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. 58
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C. Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc. Cassarogna 46
Int. c. comm. LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

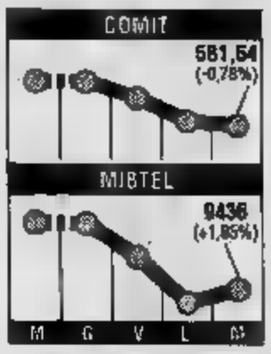
(SV) ANDORA
via S. Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto, 41 tel. 0121/202010

IPER EMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) via Giaveno, 63
in L.C. Comm. SOLE D'ORO tel. 011/9016042



Bnc, Fiori attacca Bankitalia

Entro queste settimana si dovrebbe mettere la parola fine alla vicenda della cessione della Banca Nazionale delle Comunicazioni controllata dalle Ferrovie dello Stato. Lo ha affermato il ministro dei Trasporti Publio Fiori nel corso di un'audizione alla commissione Finanze della Camera. «Non so a che punto siamo; ma l'amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci ha risentito tutti per valutare le offerte vere». Fiori ha poi spiegato che la cordata guidata dalla banca d'affari tedesca Bvh si è defilata dalla corsa alla Bnc, mentre la Cassa di Risparmio di Verona si è rifatta viva e sta trattando con Necci. Fiori ha poi criticato la Banca d'Italia («E' sempre stata contraria ad ogni offerta alternativa al San Paolo») e l'operato dell'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci («Se ci saranno azioni di responsabilità, andranno a ricadere contro chi ha messo in piedi l'accordo con il San Paolo»).

Il Monte Paschi va in tribunale

Potrebbero ricorrere alla procura della Repubblica i 4 membri della deputazione amministratrice del Monte dei Paschi di Siena di nomina comunale. Vittorio Mazzoni della Stella, Alberto Brandani, Alberto Bruschini e Nilo Salvatici hanno infatti inviato un telegramma al sindaco annunciando la loro intenzione. I deputati fanno riferimento all'articolo 338 del codice penale (minacce o violenza nei confronti di un corpo politico amministrativo o giudiziario) dopo l'invito del sindaco Pier Luigi Piccini (pds) a sottoscrivere una lettera nella quale si impegnavano a non prendere in esame la possibile trasformazione in società per azioni del Monte, prima di essersi consultati con il comune. L'invito era stato rifiutato dai quattro consiglieri. Piccini, da parte sua, ha detto che una denuncia potrebbe essere presentata dal consiglio comunale contro i quattro per eventuali danni causati alla comunità senese.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 14 Dicembre 1994 27

A Piazza Affari si riaffacciano i compratori e il Mibtel mette a segno un progresso dell'1,85 per cento

La nostra moneta tocca i minimi anche nei confronti di franco francese Ecu e fiorino Pagliarini: «Nessun rischio di una crisi finanziaria»

La Borsa respira, la lira affonda

Nuovo record negativo: il marco a 1041,88

MILANO. Piazza Affari rialza la testa mentre la lira prosegue la sua inarrestabile discesa. Dopo il lunedì nero, il mercato ha presentato ieri due facce diverse, dovute a un prudente ritorno degli investitori in Borsa e a una persistente diffidenza degli operatori valutari nei confronti della lira.

Con la Finanziaria che oggi debutta al voto del Senato, il giudizio del Fondo monetario internazionale che, come una spada di Damocle, pende sulla testa della nostra finanza pubblica, e *dulcis in fundo* un presidente del Consiglio a colloquio per sette interminabili ore con i magistrati di Mani pulite, anche con qualche nota incoraggiante - come la decisione delle opposizioni di ritirare tutti gli emendamenti sulla Finanziaria - la lira ha continuato a perdere posizioni, segnando il nuovo record negativo nei confronti del marco. La soglia infranta ieri è quella delle 1043 lire per un marco. In Italia a New York la moneta tedesca aveva toccato addirittura le 1044 lire, e anche in Europa la seduta si è aperta sotto il segno della debolezza, con il marco che nelle prime fasi toccava quota 1043,45. Alla consueta rilevazione pomeridiana di Bankitalia la discesa si è un po' arrestata, ma il marco è stato comunque segnato a 1041,88 lire contro le 1036,84 della vigilia. Nel pomeriggio, poi, nuovo calo, fino a quota 1042,35.

Ma non è stato solo contro il marco, che ieri l'ha fatta da padrone un po' su tutti i mercati, che la lira ha segnato il suo minimo storico. I record negativi, «fotografati» dalla rilevazione di Bankitalia, sono anche nei confronti del franco francese (302,40), del fiorino (930,44), del franco belga (50,661) e dell'ecu (1985,68). In ribasso anche la quotazione rispetto al dollaro: 1640,65 lire per un biglietto verde rispetto alle 1635,61 della rilevazione di lunedì.

Meno accentuate le tensioni sui titoli di Stato. Il Btp decennale, che lunedì aveva chiuso a 98,88 lire, ha perso terreno in mattinata fino a quota 98,23 ma si è poi ripreso arrivando a chiudere a 98,51. In crescita gli scambi, con 37 mila contratti al Liffe e quasi 13 mila al Mif.

Sui rapporti tra il travagliato percorso della Finanziaria e la crisi della lira si pronuncia il ministro del Tesoro Lamberto Dini. «Ci si trova di fronte a due fatti contrastanti - afferma Dini -: da un lato una forte economia, dall'altra mercati finanziari che reagiscono alla confusione e all'incertezza della politica generale. Per uscire da questa impasse l'approvazione della Finanziaria è il primo passo importante».

Non si allarma più di tanto il suo collega del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, secondo il quale «le turbolenze che investono la lira sono frutto di valutazioni non corrette sulle potenzialità dell'Italia, la cui economia invece sta andando benone». E Pagliarini non crede all'eventualità che una crisi finanziaria si possa abbattere sul nostro mercato: «La crisi finanziaria c'è da almeno dieci anni ma, come quando si valuta un'azienda, bisogna guardare alle potenzialità economiche».

Attilio Ventura presidente Comitato agenti di Borsa

Se la lira resta sui carboni ardenti, Piazza Affari tira il fiato. Dopo una leggera flessione in apertura il mercato ha via via ripreso tono fino a strappare nel finale un progresso dell'indice Mibtel pari all'1,85%; l'indice è così arrivato a quota 9436, un livello comunque inferiore a quello di inizio anno. Che ha spinto il listino dopo la brusca caduta (-3,27%) di lunedì e un ribasso complessivo del lunedì la settimana precedente? Motivi tecnici, prima di tutto. I prezzi di realizzo hanno richiamato compratori, anche dall'estero, e la scadenza dei riporti e calendario per oggi ha contribuito a rendere più vivace il mercato. Ma soprattutto hanno pesato le valutazioni politiche: mentre l'incontro tra Berlusconi e i giudici era già stato scontato dal listino, gli operatori hanno previsto ieri soprattutto una rapida approvazione della Finanziaria, dopo la decisione dei progressisti di non ostacolarne il percorso al Senato ritirando i loro emendamenti.

A beneficiare dello strappo finale verso l'alto sono stati soprattutto i titoli guida: le Fiat hanno guadagnato l'1,8% a 5496 lire, le Generali sono schizzate in su del 4,4% ad un massimo di 35.950 lire. Cir e Olivetti hanno mantenuto per tutto il giorno un rialzo intorno al 2%, elevato al 3% nel finale. Rialzi vicini al 2% anche per le Ifi privilegiate, le Montedison, le Stet, le Comit e le Telecom Italia, e dell'1% per Italcementi e Mediobanca.

(f. man.)

IL CASO

LA CITY CAMBIA STRADA

«E ora comprate Italia»

Da Morgan Stanley parte un ordine

BORSA e lira a picco? La City assiste desolata e non sa darsi spiegazioni, al di là di quel negativo «effetto Berlusconi» che si risolverà a ogni cedimento. C'è anche chi, dietro l'ennesima crisi di sfiducia, vede travolgenti prospettive. E così, mentre Milano piangeva e la lira gemeva, la Morgan Stanley - una fra le maggiori operatrici nel mondo della finanza internazionale - ha raccomandato ai suoi clienti di andare contro corrente, portando dal 4,6 al 7,5% i loro investimenti in Italia. Un salto del 3% è considerato «massiccio»; ed è tanto più significativo se si tiene conto che per trovare spazio all'azienda Italia la Morgan ha ridotto in uguale misura la quota in Germania.

«Chi guarda soltanto le difficoltà politiche manca degli elementi più importanti della vita economica e finanziaria italiana», dice Richard Davidson, responsabile della strategia d'investimenti per l'Europa. E cioè? «Che la situazione economica è buona, che le prospettive di utili industriali sono ottime; che le quotazioni attuali sono convenienti». Di qui una rincorsa a tutto quello che in Italia è collegato alla grande industria e al mercato dell'export: Fiat, Burgo, Danieli, Generali. «Le preoccupazioni politiche - spiega Davidson - hanno già un corrispettivo nel reddito dei titoli di Stato». E' quello che gli operatori londinesi ripetono da mesi, senza che con questo si allenti la morsa su Borsa e lira. «Abbiamo puntato sull'Italia - insiste Richard Davidson - per due motivi. Primo, la lira è a un minimo storico che appare in totale contrasto con tutti i dati economici fondamentali. Secondo, la Borsa è a un livello molto interessante, che per effetto della lira così bassa promette buoni utili in tempi anche brevi».

E allora perché, se la ragione dà un voto di fiducia all'Italia, registrano fenomeni come quest'ultimo «lunedì nero»? Kevin Tempestini, che è responsabile alla Salomon Brothers della strategia d'investimento per l'Italia, ritiene che le incertezze attorno a Berlusconi non siano la sola spiegazione. «Può avere contribuito - dice - la situazione di liquidità dei fondi italiani. E', in fondo, un cane che si morde la coda: con la Borsa che cala, i fondi perdono e i risparmiatori si ritirano. I fondi sono costretti a vendere per finanziare i riscatti e così l'offerta si avvicina a un massimo che abbatte le quotazioni.

La componente estera del mercato, aggiunge Tempestini, ha perso un po' di pazienza per l'inasprirsi della nostra situazione politica: i titoli sono interessanti, ma i timori sono diffusi. «Per molti è una questione di principio». La componente interna «ha già investito in altri momenti e non ha più cartucce da sparare». Non è questione di colore del governo, precisa Kevin Tempestini: «Da parte dei mercati non c'è alcuna prevenzione, non c'è un'improvvisa simpatia per D'Alema». Per la City, insomma, «qualsiasi governo andrebbe bene, purché sia saldo».

Fabio Galvano

Per il '95 resta un solo nodo, le pensioni d'annata. Ma sulla «fiducia» ora è spaccata anche la maggioranza

Dini ammette: indispensabile una manovra-bis

Sulla Finanziaria si va a un voto lampo: tutti ritirano gli emendamenti

Il ministro del Tesoro parla al Senato della lettera dell'Fmi

Abete: resta prioritaria la riforma della previdenza

I ministri Dini (in alto) e Pagliarini (a destra)

MILANO. Sulla legge finanziaria, almeno, la crisi al tanto peggio tanto meglio si è fermata. In un Senato dove è chiaro anche ai muri che la maggioranza non c'è più, il ministro del Tesoro Lamberto Dini cerca di fermare le vendette e le demagogiche, mentre le opposizioni rinunciano a gran parte degli emendamenti. Solo una va ancora tappata per salvare le cifre della manovra, i 2800 miliardi delle pensioni «d'annata»; senza il voto di fiducia può difficile riuscirci, con la fiducia forse anche. Dini assicura che non equivale a una bocciatura la lettera del Fondo monetario, che però resta ancora segreta «perché Berlusconi non l'ha ancora vista».

La legge finanziaria '95 sarebbe «il minimo indispensabile» nel giudizio da Dini attribuito al Fmi (che, a dire il vero, aveva già usato questa definizione due mesi fa). O meglio non è più sufficiente, come molti immaginano che al di là delle formule e delle cautele il Fmi abbia detto? Per la prima volta ieri Dini ha dato per certa, non più solo per possibile, una manovra-bis all'inizio dell'anno prossimo. Però attribuisce la necessità a due fattori eccezionali, l'alluvione in Piemonte e la costosa della Corte Costituzionale sulle pensioni «di reversibilità» (da mesi pressoché dimenticata da tutti).

Innanzitutto, la legge finanziaria va salvata. Qui Dini è andato in direzione opposta a certe tendenze vere o presunte per avvolgere nel panico finanziario l'eventuale crisi di governo. E' avvertendo, in tondo, trappola del genere che ieri al Senato le opposizioni - progressisti, popolari, Verdi - hanno annunciato con clamore di ritirare quasi tutti i loro emendamenti. Anche la Lega Nord, più tardi, ha fatto lo stesso. E anche Forza Italia lo ha fatto, sollevando commenti ironici delle opposizioni («Non s'erano mai visti tanti emendamenti da parte della maggioranza, infatti» dice per esempio Ersilia Salvato di Rifondazione comunista).

Restano di ostacolo le pensioni d'annata. Non è un ostacolo da poco è anzi un indice preciso del grado di confusione politica. In commissione Bilancio, l'anticipo al '95 dell'ultima adeguamento per questi tre milioni di pensionati (favoriti dal passato dai mutamenti delle leggi) era passato con un voto Lega-opposizioni. In una prima fase, sembrava molto probabile che in aula la Lega ci avrebbe ripensato; è più così. non è compatto ciò che resta della maggioranza, Alleanza nazionale che inclina a sposare volta la causa (all di fiducia ipotizzato da Dini potrebbe essere dirompente» dice il ministro Publio Fiori).

L'emendamento votato in commissione stabilisce di coprire con nuove tasse e aumento dei contributi i 2800 miliardi (che tuttavia, continua a insistere contro il Tesoro il sindacato pensionati della Cgil, sarebbero soltanto Senza cancellare l'emendamento, la manovra-bis diverrebbe saria anche per questo terzo, quarto, vo. «Se qualche ritocco si dovrà fare, ci penseremo nei primi mesi dell'anno prossimo» è la versione offerta da Dini in tv. Il ministro del Commercio Estero Giorgio Bernini (Forza Italia) per conto suo avvalora la cifra di «20-25.000 miliardi» (metà della legge finanziaria) smentito da Dini e dal sottosegretario Luigi Grillo.

Non ci sarebbe questo cioso numero nel documento consegnato al Tesoro dal capodelegazione del Fmi Massimo Russo. Nella Dini, si sarebbe solo una critica perché dal lato delle entrate la legge finanziaria del governo Berlusconi prevede quasi soltanto proventi *tantum* (e per mezzo di condoni, strumenti che tradizionalmente al Fmi non piacciono affatto). Pare in effetti che Russo, vecchio amico Dini, abbia cercato di non rigirare il coltello nella piaga. Però una istituzione internazionale come Fmi ha delle sue logiche che non consentono grandi scostamenti.

La lettera del Fmi, secondo Dini, scorge in Italia un quadro di stridenti contrasti tra esigenze di stabilità e continue turbolenze politiche; tra la solidità dell'economia reale e le tensioni sui mercati finanziari».

Lapidario il giudizio del presidente della Confindustria, Luigi Abete: «Se questa verifica deve fare, la si faccia rapidamente. La ripresa compromessa. Ma la riforma della previdenza prioritaria».

Stefano Lepri

Oggi le assemblee con i lavoratori. C'è suspense per il voto

Il sindacato va a Termoli

Si cerca di ricucire lo strappo

CAMPOBASSO. A Termoli si cerca di ricucire lo strappo. I sindacati dei metalmeccanici (Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm) hanno convocato per oggi le assemblee di fabbrica e le rappresentanze unitarie sindacali in tutti i reparti dello stabilimento Fiat per discutere, alla presenza dei segretari nazionali, l'intesa siglata con l'azienda e bocciata dai lavoratori nel referendum. Le assemblee, secondo una nota unitaria dei sindacati nazionali, serviranno a «chiarire meglio ai lavoratori i contenuti dell'accordo sindacato-Fiat, già siglato respinto dai lavoratori il 2 dicembre scorso un referendum (54,8% voti contrari), sia i successivi approfondimenti intervenuti con l'azienda Fiat nei giorni scorsi».

Alle assemblee parteciperanno i segretari nazionali della Fim, Gianni Italia; della Fiom, Claudio Sabbatini; della Uilm, Luigi Angeletti, che incontreranno gli operai nello stabilimento Fiat di Termoli alle 9,45 per il primo turno di lavoro, alle 14 per il secondo turno e alle 22 per il terzo. Tra i sindacati nazionali e regionali ieri era ancora in corso il dibattito sulla modalità con cui gli operai dovranno essere riconsultati.

Domenica scorsa a Termoli le segreterie confederali dei metalmeccanici hanno indicato all'unanimità nella raccolta delle firme i lavoratori lo strumento più idoneo. Le posizioni dei sindacati sono divarse. La Fim-Cisl e la Fismic dicono che l'accordo non si tocca, anche se il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, ieri si è limitato a un laconico «no comment». La Fiom è più problematica. «Non si può andare ognuno per conto proprio - dice Antonio Sciandra, segretario territoriale Fim per il Basso Molise - rinnegando di un giorno all'altro le decisioni già stabilite insieme la scorsa settimana. La raccolta delle firme per modificare gli effetti del referendum è resta il nostro strumento - ha aggiunto il sindacalista - al quale ci affidiamo in questa nuova consultazione. Se raccoglieremo più del 50% dell'adesione dei lavoratori andremo a sottoscrivere l'intesa». [r. e. s.]

Cofferati

«Se c'è un confronto franco una soluzione si può trovare»

ROMA

PUNTO e a capo: bisogna ripredere in mano la partita su Termoli. Se se tutti fanno un passo indietro e c'è la volontà di promuovere una discussione serena, allora una soluzione si trova». Sergio Cofferati ci ha pensato sopra per giorni, mentre la questione gonfiava fino a diventare un «caso nazionale». Poi ha fatto un esame della situazione convocando in i dirigenti della Fiom in partenza per un round forse decisivo, oggi, con i lavoratori dello stabilimento molisano. E alla fine ha deciso di uscire allo scoperto. E soppesando bene le parole, in una pausa d'un convegno, Cofferati distribuisce consure agli uni e agli altri, alla Fiat ma anche all'operato dei sindacati metalmeccanici che si sono messi in un vicolo cieco. Attacca Cofferati con calma: «La posizione della Fiat tendente a fissare scadenze ultimative e ravvicinate per la conclusione della vertenza è inaccettabile, anzi mi correggo: è sbagliata. Il futuro dello stabilimento va garantito con una scelta di politica industriale, con gli investimenti, lì a Termoli, previsti per il nuovo motore». Quindi un appello all'azienda perché non affretti i tempi e confermi i 400 miliardi di investimento nell'impianto molisano e i 400 posti di lavoro previsti dal piano per potenziare Termoli.

Sergio Cofferati

Ma quest'accordo è stato bocciato: che fare allora?

«Tutti devono prendere atto del giudizio negativo espresso dai lavoratori. Ignorare questo orientamento o tentare forzature è controproducente per tutti. Per questo è indispensabile che il sindacato discuta serenamente con i lavoratori di Termoli. Un confronto franco e non condizionato da pressioni può costruire le condizioni di merito e di metodo per arrivare a una soluzione condivisa che garantisca il futuro dello stabilimento e il suo sviluppo occupazionale. Le ragioni della sofferenza dei lavoratori possono essere scambiate semplicisticamente per chiusure corporative».

Quale metodo occorre seguire per uscire dall'impasse?

«Dopo il giudizio negativo nel referendum occorre arrivare a un pronunciamento dei lavoratori equivalente. Ed è bene che questo non abbia in alcun modo il carattere ambiguo e distorcente della raccolta di firme fra i dipendenti come era stato ipotizzato. Anche perché quest'ipotesi è utilizzabile per promuovere dei referendum abrogativi». E questa è bacchettata per Fiom, Fim e Uilm che dopo una prima tornata di incontri a Termoli avevano pensato alla raccolta di firme per ribaltare il risultato del referendum.

Cosa vuol dire? Che auspica una riapertura del tavolo negoziale?

«Solo le assemblee con i lavoratori potranno dire quali sono gli elementi di merito dell'accordo da confermare, da modificare o da integrare. Gli approfondimenti, le precisazioni ottenute in secondo tempo dalla Fiat possono costituire un terreno utile per ridare un ruolo alle Rsu».

L'azienda ha chiarito, però, che l'accordo già siglato non si può ridiscutere...

«Per risanare una ferita come quella di Termoli ci vuole il tempo necessario per una discussione vera con i sindacati, che prima non è stato possibile fare nello stabilimento disturbato. Di sicuro, se il nuovo motore sarà fabbricato lì, l'impianto di Termoli è avviato al declino».

Paolo Patruno

Figurati

«Alla Teksid sono in gioco anche i posti di chi già sta lavorando»

TORINO

IL problema del «sabato lavorativo» sembra estendersi a macchia d'olio: da Termoli alla Merloni, dalla Marzotto alla Sony di Rovereto, alla Firestone di Bari. E per finire la Teksid di Carmagnola. Può sembrare persino l'inizio di una guerra di religione che vede contrapposti i fronti più disparati: tutti in fabbrica il sabato o tutti fuori; è parità di salario o no; è un passo indietro (rispetto ad un sabato che chiamano «inglese») dicono alcuni, mentre per altri (e tra loro figurano pri-

Michele Figurati

me linee e pochi sindacalisti) è un passo avanti verso una nuova competitività che ci permette di andare in linea la marcia ingranata dal resto dell'Europa.

Ma che senso ha questo scontro frontale? Si può fare - domandiamo a Michele Figurati, responsabile relazioni industriali Fiat Spa - una generalizzazione tra situazioni diverse, tra Termoli e Carmagnola ad esempio?

«Evitiamo le confusioni. Per la Teksid di Carmagnola parliamo di fonderie, di siderurgia, con oltre 80 miliardi di investimenti in tre anni. Sono quindici anni che lavoriamo per conquistare clienti stranieri, e se preferisce «clienti terzi», per dare equilibrio economico allo stabilimento di Carmagnola. Perdere il treno adesso giove rebbe a nessuno: né all'azienda, né tantomeno all'occupazione».

Sabati sì, sabati no. Ma quali sono le differenze tra Termoli e Carmagnola?

«Nel caso Teksid non si tratta di un'ipotesi di sviluppo, né di fare nuovi stabilimenti a Mirafiori o in Polonia. Se non si tiene il passo il mercato internazionale c'è solo la strada del declino: calano le commesse e non c'è più lavoro».

Ma in Teksid arrivano nuovi ordini dall'estero...

«Certamente. E lavorare il sabato vuol dire stare a galla...».

Lavorando di più?

«E' un grosso equivoco. Nessuno chiede, al dipendente, un'ora o un minuto in più di lavoro, ma chiediamo agli impianti. Questo comporta cambiamenti, ma il sabato non può più essere un tabù: si tratta di cambiare mentalità, e non è facile, con tre giorni consecutivi di riposo al posto del sabato...».

Per fare la spesa, senza code defatiganti, o per andare a sciare...

«Non scio. Ma il senso è quello che dico io».

In Francia ci sono le équipe del weekend, in Svezia gli studenti si pagano le tasse universitarie lavorando da sabato a lunedì. Li copiamo?

«Ricette semplicistica. In altri paesi abbiamo legislazioni ed usi diversi, che permettono più flessibilità. Esempi ne sono e abbondanza anche in Europa, senza dover confrontarci con il Giappone o con l'Est Asiatico. Ma fermandoci a casa nostra: c'è stato un accordo il 23 luglio che aveva come obiettivo, tra l'altro, di rendere competitivo il sistema industriale, una politica dei redditi... Ci vuole coerenza con quell'intesa e con i contratti che ne sono seguiti».

Tutto chiaro. Larga fetta del sindacato è contraria. C'è anche i lavoratori che dice: va bene il sabato, pagateci di più.

«Non crediamo che per questo ci siano spazi. Ogni costo aggiuntivo ci farebbe pagare caro in termini di competitività».

Francesco Grillo

Prosegue la trattativa per i dipendenti di Comuni, Province e Regioni. Vogliono la perequazione

Contratto anche per gli autoferrotranvieri

Aumento di 150 mila in due anni e più flessibilità sul lavoro

ROMA. E' stato siglato ieri mattina a Palazzo Chigi l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro dei 140 mila autoferrotranvieri. L'intesa, firmata da Cgil, Cisl, Uil di categoria e dagli autonomi della Faisa-Cisal, è stata raggiunta anche grazie alla mediazione del ministro del Lavoro Clemente Mastella: prevede, per la parte salariale, aumenti medi lordi mensili nel biennio '94-'95 di 150 mila lire, cui si aggiunge una «una tantum» di 1.500.000 lire e la di un fondo previdenziale complementare. Sono stati revocati gli scioperi in programma per oggi (nel Nord Italia), per domani (centro) e giovedì (Sud e isole).

Sul versante normativo l'intesa prevede una maggiore flessibilità del lavoro, attraverso un maggior uso dei contratti di formazione e lavoro così da soddisfare le esigenze delle aziende.

Soddisfazione è stata espressa dal segretario generale della Filt

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella

Cgil Paolo Brutti. «Si tratta - ha detto - di un contratto sospirato da tre anni. I contenuti della parte economica rispondono agli accordi di luglio sul costo del lavoro, e le aziende, dal canto loro, possono ora contare su una maggiore flessibilità. In sostanza, hanno gli strumenti per migliorare l'efficienza del servizio».

Situazione conflittuale nel settore dei trasporti aerei. L'Azienda autonoma di assistenza al volo ricorda che per domani sono stati proclamati i seguenti scioperi: dalle ore 11,30 alle ore 15,30 su tutto il territorio nazionale da parte della Lista; dalle ore 10 alle ore 18 del Centro regionale di assistenza al volo di Brindisi. L'autorità governativa - precisa la nota - ha disposto che durante tali scioperi vi sia una serie di voli garantiti e ulteriore traffico potrà essere assistito in relazione all'effettiva adesione del personale agli scioperi.

Per il 9 dicembre il Sulta ha indetto uno sciopero nazionale del trasporto dalle 12,30 alle 16,30. Per gli assistenti di volo lo sciopero avrà la durata di 24 ore (dall'una alle 24 per i voli in partenza da Roma e Milano).

Per quanto riguarda il pubblico impiego, prosegue la trattativa tra l'agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego (Aran) e i sindacati per il rinnovo del contratto dei circa 686.000 dipendenti di Comuni, Province e Regioni. La proposta dell'Aran è di un aumento economico di 137.000 lire: 116.000 lire sarebbero corrisposte all'intera categoria, mentre i rimanenti 22.000 verrebbero destinate alla maggiore produttività.

Per i sindacati, si tratta di una cifra troppo bassa soprattutto in considerazione del fatto che i lavoratori degli enti locali si trovano all'ultimo posto nella scala retribuzioni dei dipendenti pubblici e che il contratto degli statali, siglato nei giorni scorsi, prevede un aumento di 163.000 lire.

«E' necessario - ha sottolineato il segretario confederale della Uil Antonio Foccillo - attuare una perequazione tra i vari comparti del pubblico impiego. Questa esigenza è stata colta giustamente nel contratto dei ministeriali dove si è deciso di destinare una quota al riequilibrio del salario accessorio tra i ministeri».

Poliuretano

non è

una

parolaccia.

Anzi, è un'ottima parola perché indica un materiale dalle mille qualità. Sul poliuretano ci sediamo. Ci andiamo sempre di più in macchina. Col poliuretano non sentiamo né caldo né freddo. Ci fa risparmiare ed è riciclabile.
Anche nelle scarpe che portiamo c'è il poliuretano. Ed è molto probabile che sia nato nei laboratori BASF. Insomma, una grande idea che è sempre più presente nella nostra vita.

Questa straordinaria soluzione di problemi così importanti è solo uno dei tanti esempi concreti di come BASF operi nei più svariati settori della chimica. Offrendo la propria competenza e la propria esperienza internazionale. Aprendo nuovi orizzonti. Cercando insieme ai partner italiani idee sempre migliori.

Il nostro numero di fax (0362) 512.655 potrebbe quindi rappresentare il primo passo per risolvere un qualsiasi problema della vostra attività.
E' un invito ad approfondire la conoscenza di chi, tra l'altro, ci aiuta a camminare per chilometri e chilometri con la massima comodità.
E sempre con una grande tenuta di strada.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da:
BASF Italia Spa (Chimica),
BASF Vernici e Inchiostri Spa, BASF Interservice Spa,
Elastogran Italia Spa (Poliuretani), BioResearch Spa,
Knoll Farmaceutici Spa, Ravizza Farmaceutici Spa.

BASF: la chimica innovativa al servizio del successo italiano.

BASF

Masera: se i milanesi si muovono noi siamo pronti per la contro-Opa sul Rolo

Imi e Cariplo, il cerchio si stringe

E si rafforza il patto Ambroveneto

MILANO. Anche ieri il fronte bancario si è mosso, con alcune novità di rilievo. Sulla questione Rolo ha preso posizione l'Imi, attraverso il suo direttore generale Rainer Masera, che ha confermato la disponibilità dell'Istituto a partecipare ad una contro-Opa, se la Cariplo se farà promotrice. Mentre l'amministratore delegato del Credito Italiano, Egidio Giuseppe Bruno, ha lasciato capire che, la contro-Opa sarà, nemmeno il Credito resterà fermo. Novità anche da Ambroveneto, dove il presidente Giovanni Bazoli ha fatto entrare nel patto di sindacato un nuovo partner, la Cassa di Risparmio di Verona, presieduta da Paolo Biasi. Alleanza, a sua volta, ha confermato l'intenzione di restare nel sindacato. Alla luce dell'ingresso in Ambroveneto della Verona, va sottolineato il fatto nuovo che vede di risparmio trasformarsi d'improvviso in soggetti attivi del riassetto bancario italiano, con iniziative che partono a divenire alleate privilegiate dei gruppi bancari privati. Infatti, se si concretizzerà la contro-Opa sul Rolo, anch'essa avrà punto di forza le casse di risparmio, Cariplo in testa. Questo «risveglio» delle casse ha probabilmente ricevuto un forte impulso dalla recente direttiva del ministro del Tesoro Dini sulla privatizzazione degli istituti pubblici, attraverso l'obbligo, per le fondazioni che li controllano al 100%, di scendere tassativamente al 50%, e anche a meno, entro due anni.

Credito Romagnolo. Il segnale dovrà venire da Cariplo, ma se Cariplo si muoverà anche Imi farà la sua parte. E' il messaggio lanciato dal direttore generale dell'Imi, Rainer Masera: «Per ora non c'è niente, tutto dipende da Milano, se è nuova Milano...». Ha poi aggiunto che una cordata antiCredit sarebbe «comunque una mossa difensiva» a tutela degli spazi di mercato e delle strategie che ciascuno dei tre istituti, sotto diversi aspetti, ha in essere. Poiché l'Opa del Credit «da un punto di vista industriale è una bella mossa, però modifica assetti territoriali». Dopo Masera, Morsiani, presidente della Cassa di Bologna, ha riconfermato la disponibilità della banca. «L'operazione è una parte, e l'iniziativa non dipende da noi, non escludo che la possiamo prendere in considerazione» poiché «Carisbo da sola è in grado di fare nulla». Discorsi che sembrano fatti ad arte per spingere Cariplo a scendere in campo, e comunque a rassicurano del sostegno all'iniziativa. L'amministratore delegato del Credito Italiano, Bruno, pur con tutte le cautele, ha lasciato capire che, se ci sarà battaglia, il Credit non si sottrarrà. «Noi speriamo comunque che l'operazione sia condotta secondo regole che vigono sul mercato, e alle quali dobbiamo tutti essere obbedienti».

Ambroveneto. il presidente di Ambroveneto, Giovanni Bazoli, ha sfilato un asso dalla manica: la Cassa di Risparmio di Verona che, dopo aver acquistato per 41,7 miliardi dalla Mittel un pacco di Ambroveneto pari all'1,2% del capitale, entra nel sindacato dell'istituto come parte del polo bresciano accanto a Mittel, San Paolo Brescia, Ior e Istbank. Così Bazoli mantiene inalterato il peso del polo bresciano nel sindacato di Ambroveneto e evita predominanze all'interno del patto. La cassa veronese infatti ha acquistato quella parte del pacchetto ceduto dalle popolari venete che spettava in prelazione al polo bresciano. Anche Alleanza ha sciolto le riserve, decidendo di restare nel patto di sindacato e di sottoscrivere l'1% del pacchetto delle popolari. Crediop e Credit Agricole hanno sottoscritto 21,8 milioni di titoli a testa. Dopo questa sistemazione, la quota sindacata, pari al 58,26%, è così ripartita: Crediop con il 19,39%, Credit Agricole con il 19,39%, polo bresciano con il 16,48%, Alleanza con il 13%. Il comitato direttivo del sindacato si è accordato sulla eventuale proroga di un anno del patto, se non si arriva alla riscrittura entro fine di gennaio. Infine, dal consiglio di Ambroveneto è uscita un'ultima indicazione: è allo studio una eventuale fusione con Fincambi Holding.

Valeria Sacchi

UNIONCAMERE

Longhi alle banche: sostenete le imprese

PADOVA. Un forte richiamo alle banche perché il vincolo delle risorse finanziarie non penalizzi più le capacità di crescita di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese. un altrettanto forte richiamo al governo perché i regolamenti di attuazione della legge di riforma delle Camere di commercio siano emanati al più presto. Queste le conclusioni del presidente di Unioncamere Danilo Longhi che ieri ha chiuso i lavori convegno: «Gestire la riforma: le Camere di commercio fra autonomie, nuove funzioni e cambiamenti istituzionali» organizzato al Cerved Padova dagli enti camerali italiani. Su un «mix» fatto di decentramento di poteri, autonomia nella gestione delle risorse mantenimento di un forte tessuto centrale ha invece insistito il segretario generale di Unioncamere Giuseppe Cerroni. «Prende forma l'ipotesi di un federalismo che cresce sulle vicende settoriali di ciascuna area - ha detto Cerroni -, in la connotazione politica diventa accessoria, anzi si connota come impolitica e, per ciò stesso, piace. Meno politica, infatti, significa più libertà di scegliere servizi pubblici efficienti».

Rainer Masera

Oggi da Dini riunione con Tatarella e Pagliarini. Forse domani il Cipe

L'Italia in [illegible] sui telefonini

Bruxelles boccia le clausole per il secondo gestore

ROMA. Anche l'Italia è indagato. La Commissione Europea la mette sotto accusa per i telefonini. Per la precisione si di una procedura d'infrazione, avviata ieri in una riunione svoltasi a Strasburgo e relativa alle modalità con le quali liberalizzato il settore. Secondo il commissario alla concorrenza Karel Van Miert sarebbe stato discriminato il consorzio privato Omnitel, guidato dall'Olivetti di Carlo De Benedetti, mentre sarebbe favorita la società pubblica Telecom Italia.

Dall'inizio del mese l'Omnitel è autorizzata a diventare il secondo gestore del servizio Gsm, la nuova rete europea per i telefonini. Secondo le indiscrezioni, la Commissione Europea giudicherebbe ingiusto che l'Omnitel abbia pagato miliardi per ottenere la concessione, mentre alla Telecom non è richiesto alcun versamento. Ma il ministro delle Poste Giuseppe Tatarella, ascoltato ieri in commissione alla Camera fa sapere che sarebbe possibile un trattamento diverso: «I 750 miliardi - precisa - sono stati già incassati dallo Stato in base a quanto stabilito dal bando di gara per il secondo gestore Gsm definito dal precedente governo».

L'addebito da parte di Van Miert è in realtà l'estensione della procedura d'infrazione a carico dell'Italia scattato più di un anno fa per il ritardo del processo di liberalizzazione dei telefonini. Adesso la commissione aggiungerebbe nuovi rilievi. Tra l'altro condividerebbe il no del presidente dell'autorità antitrust Giuliano Amato all'accoglimento della richiesta della Telecom di libertà tariffaria per i telefonini già esistenti, noti come Tacs. Amato ritiene che facendo leva sui prezzi dei Tacs, la Telecom potrebbe falsare la concorrenza per il Gsm. Questo problema è diventato specie di rompicapo per il governo. Se ne occuperanno oggi i ministri Tatarella, Lamberto Dini e Giancarlo Pagliarini. Se sarà stata trovata una soluzione, domani stesso discussione potrebbe proseguire in una seduta del Cipe. E il presidente della Stet, Pascale, si dice «fiducioso». [r. ipp.]

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 6.359.779.158.000 - Trib. di Roma n.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1985-2000 A TASSO INDICIZZATO
(ABI 14089)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

La diciannovesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° luglio/31 dicembre 1994 - fissata nella misura del **4,75%** - verrà in pagamento dal **1° gennaio 1995** in ragione di **L. 237.500** al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo nominali L. 5.000.000 contro presentazione cedola **n. 19.**

rende noto che il di interesse della cedola **n. 20**, relativa al semestre 1° gennaio/30 giugno 1995 ed esigibile 1° luglio 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. del regolamento del prestito, nella misura del **5,75%** lordo.

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO e BANCA DI ROMA.

FONDAZIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE

Servizio di pulizia per Villa Gualino

Fondazione europea per la formazione ricerca un'impresa qualificata cui affidare la pulizia della propria sede.
L'impresa che cerchiamo: ha un'esperienza almeno decennale nel settore della pulizia; è in regola con la legislazione sociale e del lavoro; dispone di personale qualificato da incaricare per le mansioni di pulizia; è disponibile a svolgere le prestazioni fuori dell'orario di lavoro anche nei giorni festivi, se necessario; può fornire adeguate referenze.
Le imprese interessate possono inviare entro il termine tassativo del 23 dicembre 1994 la loro dichiarazione di interesse unitamente ad una dettagliata relazione sulla struttura societaria e sulle esperienze professionali maturate, nonché il possesso degli altri requisiti richiesti.
Le ditte selezionate riceveranno una lettera di invito alla gara con l'indicazione dei termini contrattuali per l'eventuale aggiudicazione.
La manifestazione di interesse vanno inviate, entro il termine indicato, alla Fondazione europea per la formazione, viale Settimio Severo 63, Torino. Telefono 660.35.35; fax 660.35.15. Responsabile del procedimento: Francesco Pinuccia.

MINISTERO DELLA [illegible]
COMANDO DEI [illegible] DI COMMISSARIATO DELLA [illegible]
TORINO

Avviso di gara

Il giorno 20.1.1995 sarà esperita presso il Comando dei Servizi di Commissariato RMNO via G. Revel nr. 11 - 10121 Torino - tel. 011/5621903, licitazione privata, con contemporanea apertura alle imprese degli Stati membri della CEE per la provvista di lit. 6.475 cisa di latte intero pastorizzato ed omogeneizzato come meglio specificato nel bando di gara o nella lettera di invito.
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.L. 24 1992 nr. 358.
Le domande di partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della che per quelle non iscritte, dovranno pervenire entro il 27.12.1994 e dovranno essere complete come disposto dal bando di gara inviato in data 7.12.1994 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee.
IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO

atm
AVVISO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - C.so F. Turati, 19/6 -Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata (procedura ristretta direttiva 93/38 CEE del 14/06/1993, art. 34 lettera b)).
Caratteristiche: Fornitura di un lotto di ricambi originali (vetri per autobus - importo L. 1.300.000.000=+ IVA
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 -Torino.
Domanda di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno 16/01/1995 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE (dr. Ing. Giovanni Fava)

FLASH

Palermo, gli industriali chiedono la parità

Gli imprenditori palermitani rivendicano pari opportunità rispetto alle imprese del Nord. In occasione del anniversario dell'Assindustria di Palermo, alla quale sono intervenuti il presidente di Confindustria Abete il direttore Cipolletta, il presidente Antonio Salerno ha proposto un «patto di collabo- allo Stato, alla Regione, alle banche, ai sindacati e agli associati per avviare un progetto che ponga l'industria al centro di una seria ipotesi di sviluppo. «Devono cambiare, però, le regole», ha detto Salerno che ha criticato le vecchie politiche assistenzialiste e i cronici disservizi dei trasporti che penalizzano l'attività imprenditoriale.

Cresce la [illegible] macchine [illegible]

Ripresa nel settore delle macchine utensili spinta anche dalla domanda interna. La produzione è cresciuta quest'anno del 9% e si attesterà a 4040 miliardi. Le esportazioni tanto a 2440 miliardi e le importazioni raggiungeranno i 975 miliardi con un incremento del 2,3%. La produzione è prevista in crescita dell'11% nel 1995 e del 12,2% nel 1996.

Aerei, Alitalia pensa al [illegible]

Il rammodernamento della flotta Alitalia potrebbe passare per il leasing. L'amministratore delegato Roberto Schisano ha detto: «Si potrebbe pensare flotta con una quota di vettori in proprietà una parte in leasing per dare risposta ai mercati in tempi brevi».

Telecom gestirà la rete Montepaschi

Telecom Italia gestirà la rete di telecomunicazioni del Monte dei Paschi di Siena. La banca collega le oltre filiali su tutto il territorio nazionale.

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

Avviso di gara appalto a licitazione privata

1) **Acquisto di** [illegible]. Importo presunto di L. [illegible].000.
2) **Acquisto di tubi di ghisa sferoidale.** Importo presunto di L. 116.000.000.
3) **Rigattivazione di carbone attivo.** Importo presunto di L. [illegible],
4) **Lavori di posa condotte in ghisa sferoidale diam. 200 mm. in Corso Moncalieri.** Importo a base d'appalto L. 251.416.200.
5) **Ampliamento della rete di distribuzione. Posa di condotte ed accessorie.** Importo a base d'appalto L. 600.000.000.

La partecipazione alle gare per l'affidamento dei lavori di cui ai punti 4) e 5) è limitata alle imprese in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria a), per importo non inferiore a quello a base d'appalto.

L'aggiudicazione delle forniture di cui ai punti 1), 2) e 3) verrà effettuata l'art. 89, lettera b) del R.D. 23.5.1924 n.

L'aggiudicazione lavori di ai punti 4) e 5) verrà effettuata secondo l'art. 1, lettera d) della legge 2.2.1973 n. 14.

Il testo integrale dei bandi di gara è visibile l'Albo Aziendale degli Appalti.

Le richieste invito alle gare, redatte in carta legale e corredate della dichiarazioni di essere in possesso delle iscrizioni richieste, devono essere presentate, una ogni singolo alla Direzione dell'Azienda, XI Febbraio n. - Torino, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione degli avvisi sul Ufficiale della Regione Piemonte.
La richiesta invito vincola l'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giorgio Merlo
IL PRESIDENTE Ing. Giulio Cesare Bertolucci

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02)
10125 T
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

NATALE BOLAFFI, NATALE DA COLLEZIONE

I FRANCOBOLLI DEL "RE LEONE"

Dal successo dell'anno, 27 francobolli e 3 foglietti dedicati a Lion King. In un elegante album a tasche, con copertina a colori.

Lire 29.000

L'AQUILOTTO D'ARGENTO DI VITTORIO EMANUELE III

Il famoso Aquilotto del Re, il 5 lire d'argento degli anni '20, ottimamente conservato e fornito in cofanetto.

Lire [illegible]

LA MONETA DEGLI ANTICHI ROMANI

Una autentica moneta in argento chiamata "Antoniano", in uso nel II secolo d.C., con l'effige degli imperatori di allora. In cofanetto protettivo.

Lire 180.000

una di e tra disponibili collezionistico

IL PRIMO FRANCOBOLLO DEL MONDO

Il mitico Penny Black, emesso dall'Inghilterra nel 1840. L'esemplare, splendido e con annullo originale, è offerto in classificatore con certificato di autenticità.

Lire 620.000

LE COLLEZIONI SONO DISPONIBILI NEI NEGOZI BOLAFFI DI

TORINO Via Cavour, 17/B - Tel. 011/5625556 (aperto anche domenica 11 e 18 dicembre)
MILANO Via Montenapoleone, 10 - Tel. 02/794894-5 (aperto anche domenica 11 e 18 dicembre)
ROMA Via Condotti, 56/A - Tel. 06/6798557-8-9 (aperto anche domenica 11 e 18 dicembre)

PER ORDINI TELEFONICI 011/5626074 - VIA FAX 011/5178025

COMPILATE E SPEDITE IN BUSTA CHIUSA A: ALBERTO BOLAFFI - VIA CAVOUR, 17 - 10123 TORINO

Desidero ricevere il seguente materiale *(indicare titolo e numero dell'offerta)*: SI
Contributo per spese di spedizione L. 5.000. Verso l'importo complessivo di L. a mezzo
☐ Anticipato con C/C postale n. 13050189 intestato a Bolaffi - Torino
☐ Anticipato con assegno bancario allegato intestato a S.r.l. Via Cavour, 17 - Torino
☐ Pagamento in contrassegno al postino, alla consegna del pacco
Cognome e Nome Via n°
CAP Città Prov. Professione
Data di nascita Tel. Firma Data

Garantiamo la tempestiva spedizione del pacco, ma non la sua consegna entro Natale causa i ritardi postali del periodo.

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 3000; Cassa di Risparmio di Bologna 22200/22500; Cassa di Risparmio di Pisa 13250; Deutsche Bank 22000; San Geminiano e San Prospero 133300; Norditalia 330; Obbligazioni Ras 94-97 80/80,25; Obbligazioni Credit 6% 83,90/84,50. **WARRANT**: Ras ordinarie 5200/5350; Ras risparmio 3130/3230; Cbm Plast 95 7,50; Cbm Plast 99 12/13; Necchi 95-99 170; Sifir 150/165; Italcementi 370/400; Credit 315/337; Bco Napoli 281; Sip risparmio 1350; Generali 280/305; Mediobanca 185/200; Olivetti 275/295; Telecom 510/530.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 406,81 (+0,57%); Bruxelles (Bel-20) 1380,33 (-0,28%); Francoforte (Dax) 2011,25 (-0,67%); Hong Kong (Hang Seng) 7649,75 (+1,84%); Londra (Ft-se 100) 2946,4 (+0,10%); Madrid (Generale) 299,72 (-0,15%); Parigi (Cac 40) 1917,11 (-0,11%); Sydney (Generale) 1852,7 (+0,58%); Tokyo (Nikkei) 18875,48 (-0,52%); Zurigo (Swiss Market) 2566,0 (+0,12%); New York (Dow Jones) 3715,34 (-0,08%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-12-94	16	[illegible]	7,950
30-01-95	46	99,000	8,900
28-02-95	75	98,313	8,250
30-03-95	105	97,737	8,650
28-04-95	134	97,175	8,600
30-05-95	166	96,303	8,300
30-06-95	197	95,663	8,400
31-07-95	228	94,994	8,500
30-08-95	258	94,332	8,500
29-09-95	288	93,574	8,700
30-10-95	318	92,924	8,700
30-11-95	350	92,300	8,700

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,375	8,500
Call	8,375	8,625
T/N	8,375	8,500
S/N	8,375	8,500
1 settim.	8,500	8,625
2 settim.	8,625	8,750
1 mese	9,000	9,125
2 mesi	9,250	9,375
3 mesi	9,500	9,625
6 mesi	9,875	10,125
9 mesi	10,125	10,375
12 mesi	10,625	10,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	143 - 150
Sterlina (n.c.)	145 - 160
Sterlina (post 74)	144 - 156
Marengo it.	122 - 132
Marengo sv.	116 - 128
Marengo fr.	114 - 125
Marengo b.	116 - 125
Marengo a.	116 - 125
20 marchi	143 - 160
10 $ liberty	350 - 450
10 $ indiano	510 - 610
20 $ liberty	730 - 810
20 $ St.Gaudens	740 - 825
4 ducati Austria	300 - 370
100 corone Austria	608 - 680
100 pesos Cile	348 - 410
Krugerrand	818 - 880
50 pesos Messico	745 - 780

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1642,65	1634,61
ECU	1980,50	1978,08
Marco tedesco	1041,80	1036,84
Franco francese	302,40	301,61
Sterlina	2561,95	2552,51
Fiorino olandese	930,14	925,56
Franco belga	50,661	50,443
Peseta spagnola	12,418	12,397
Corona danese	265,42	264,73
Lira irlandese	2509,04	2512,82
Dracma	6,742	6,711
Escudo portoghese	10,188	10,136
Dollaro canadese	1182,71	1168,86
Yen	16,338	16,343
Franco svizzero	1235,67	1234,77
Scellino austriaco	148,02	147,31
Corona norvegese	238,61	238,01
Corona svedese	217,13	217,17
Marco finlandese	336,13	334,14
Dollaro australiano	1272,65	1266,39

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	Var.
Cr. Agr. [illegible]	8450	-0,44
Banca Pop. Comm. Industria	18600	0,00
Banca Pop. Crema	[illegible]	-0,18
Banca Pop. Cremona	10760	+1,31
Banca Pop. d'Emilia	99300	+0,10
Banca Pop. Intra	11305	-0,39
Banca Pop. Lodi	11650	-0,17
Banca Pop. Luino e Varese	17270	0,00
Banca Pop. Siracusa	14870	-0,20
Banca Pop. Novara	8500	+0,95
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	[illegible]	0,00
Italiana Incendio a vita	18110	-5,23
Banca [illegible]	[illegible]	-1,77
Banca Prov. Napoli	3600	+1,69
Cordelle Acqua	28,5	-8,52
[illegible]	8500	0,00
[illegible]	1950	+27,00
Frette	4585	+0,99
Zerowatt	5000	[illegible]
Citibinter	[illegible]	0,00
Ferrovie Nord Milano	855	0,00
Ifis priv.	[illegible]	0,00
Broggi Izar	1087	+10,00
N Edificat	[illegible]	[illegible]
N Edific risp.	530	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari per oncia (Milano in lire al grammo)

Mercato	13-12-1994	12-12-1994
Londra	378,10	377,15
Zurigo	378,10	377,15
Parigi	378,10	377,10
New York	378,30	377,75
Milano (L/g)	19907,00	19801,00
Hong Kong	378,30	377,10

OBBLIGAZIONI DEL 13-12-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 ind. 1	110,35
Enel 85/00 ind. 3	107,36
Enel 86/00 ind. 2	109,50
Enel 86/01 ind.	108,30
Enel 86/95 ind. 2	108,65
Enel 86/95 ind. 3	106,65
Enel 89/99 ind. 4	103,85
Enel 89/97 ind. 5	105,45
Enel 90/98 ind. 1	104,85
Enel 91/01 ind. 1	101,95
Enel 91/02 ind. 2	102,10
Enel 92/00 ind.	101,95
Enel 93/01 ind. 1	100,30
[illegible]	99,75
Eni 93/03 T.V.	99,56
IRI 88/95 T.V.	101
IRI 88/95 T.V. I	100
IRI 88/95 T.V. II	100,38
IRI 88/95 T.V. III	100,60
IRI 91/01 T.V. I	99,56
IRI 91/01 T.V. II	98,30
IRI 91/01 T.V. III	99,45
CCCP 8% 1975/2005	96
CCCP 9% 1976/2006	99
CCCP Autost. 5% 88/98	94
CCCP Autost. 7% 79/99	97,70
AUTO FRI. 93/00 T.V.	100,70
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	110,70
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	106,95
AZ. FF.SS. 88/95 T.V.	100,59
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	99,15
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	99,70
AZ. FF.SS. 13% 89/99	107,55
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	99,35
Ares 85/00 ind.	100,55
Efim 85/95 ind.	[illegible]
IRI 87/95 T.V.	99,98
S. Paolo c.f. 8%	102
S. Paolo c.f. 8%	99,10
S. Paolo c.f. 8% Cons.	94,50
S. Paolo c.f. 7%	95,40
S. Paolo c.f. 8%	98,25
S. Paolo c.a. 8% Ex 85	97,30
S. Paolo c.a. 6%	87
S. Paolo c.a. 7%	90,30
Med. Interconst. 7% 85/95	n.r.
CONVERTIBILI	
Cir 9% 88/95	101,61
Conv. B.A.M. 6,50% 95	116,30
Conv. Italia c. 6,75% 95	97,25
Conv. Stella cc 6,75% 96	98,40
IM Ancona T. 8% 95	100,50
Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.
Mediob.-Alleanza 4% 93/00	112,00
Med. Cir 7% 88/96	110,20
Med. Fr. Toro 7% 88/97	91
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/95	100,95
Med. Saipem 6% 88/95	107,80
Med. Unicem 7% 88/96	99,25
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	103,12
Sefi A.P. 8% 95	98,40
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/1/95	99,80
C.C.T. 1/2/95	99,86
C.C.T. 1/3/95	99,78
C.C.T. 1/3/95 em. '90	99,80
C.C.T. 1/4/95	99,71
C.C.T. 1/5/95	[illegible]
C.C.T. 1/6/95 em. '90	100,12
C.C.T. 1/6/95	99,09
C.C.T. 1/7/95	99,58
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100,16
C.C.T. 1/8/95	99,56
C.C.T. 1/9/95	99,85
C.C.T. 1/9/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	99,97
C.C.T. 1/11/95	100,37
C.C.T. 1/12/95	100,78
C.C.T. 1/1/96	100,46
C.C.T. 1/3/96	99,85
C.C.T. 1/4/96	99,66
C.C.T. 1/5/96	99,80
C.C.T. 1/6/96	99,65
C.C.T. 1/7/96	99,75
C.C.T. 1/8/96	99,78
C.C.T. 1/9/96	99,80
C.C.T. 1/10/96	99,85
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	100,10
C.C.T. 1/1/97	100,20
C.C.T. 1/2/97	99,82
C.C.T. 18/2/97	99,52
C.C.T. 1/3/97	99,78
C.C.T. 1/4/97	99,78
C.C.T. 1/5/97	99,82
C.C.T. 1/6/97	99,82
C.C.T. 1/7/97	99,40
C.C.T. 1/8/97	99,45
C.C.T. 1/9/97	99,57
C.C.T. 1/3/98	99,60
C.C.T. 1/4/98	99,70
C.C.T. 1/5/98	99,79
C.C.T. 1/6/98	99,80
C.C.T. 1/7/98	99,86
C.C.T. 1/8/98	99,40
C.C.T. 1/9/98	99,42
C.C.T. 1/10/98	[illegible]
[illegible]	99,46
C.C.T. 1/12/98	99,16
C.C.T. 1/1/99	99,73
C.C.T. 1/2/99	99,40
C.C.T. 1/3/99	99,50
C.C.T. 1/4/99	99,40
C.C.T. 1/5/99	99,58
C.C.T. 1/6/99	99,54
C.C.T. 1/8/99	99,41
C.C.T. 1/11/99	99,16
C.C.T. 1/1/00	99,60
C.C.T. 1/2/00	99,43
C.C.T. 1/3/00	99,61
C.C.T. 1/5/00	99,60
C.C.T. 1/6/00	100
B.T.P. 12% 1/10/95	100,54
B.T.P. 12% 1/1/96	101,06
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101,23
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,11
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,70
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,45
B.T.P. 12% 1/6/96	101
B.T.P. 12% 1/9/96	100,90
B.T.P. 12% 1/11/96	101
B.T.P. 12% 1/1/97	100,64
B.T.P. 12% 1/5/97	100,80
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. '90	102,30
B.T.P. 12,50% 16/6/97	101,90
B.T.P. 12,50% 1/10/97	102,30
B.T.P. 12% 1/1/98	100,80
B.T.P. 12,40% 1/1/98	101,87
B.T.P. 11,50% 1/3/98	99,60
B.T.P. 12,50% 15/3/98	101,60
B.T.P. 12% 20/6/98	101,25
B.T.P. 12% 15/9/98	100,75
B.T.P. 12% 1/7/98	100,80
B.T.P. 12,50% 1/3/01	102,50
B.T.P. 12% 1/6/01	99,85
[illegible]	99,80
B.T.P. 12% 1/6/02	99,65
B.T.P. 12% 1/6/02	98,75
B.T.P. 12% 1/1/03	105
B.T.P. 11,50% 1/3/03	97,27
C.T.O. 10,25% 1/12/95	97,60
C.T.O. 12,50% 1/4/95	100,82
C.T.O. 12,50% 19/6/95	100,57
C.T.O. 12,50% 1/7/95	100,81
C.T.O. 12,50% 19/9/95	100,56
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101,01
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,11
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,21
C.T.O. 12,50% 18/1/96	101,05
C.T.O. 12,50% 1/3/96	101,37
[illegible]	101,43
[illegible]	101,51
C.T.O. 12,50% 19/5/96	101,51
C.T.O. 12,50% 19/6/96	101,71
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,16
[illegible]	[illegible]
C.T.O. 12,50% 17/1/97	101,79
C.T.O. 12% 19/5/97	100,16
[illegible]	100,43
C.T.O. 12% 20/1/98	100,29
C.T.O. 12% 19/5/98	101,79

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	12-12	09-12
[illegible]	14547	18894
Adriatic Americ.	17898	17890
Adriatic Europe	17499	17464
Adriatic Gl. Fund	14087	14146
Adriatic global	17711	17691
Agrifutura	16575	16602
America	16610	16659
America 2000	13604	13737
Amerigo Vespucci	9807	9880
Arca Az. Italia	15350	15546
[illegible]	[illegible]	16118
[illegible]	13488	13482
Arca BB	15710	15727
Arca RR	12974	12994
Arca Te	17115	17136
Arca Venture	16465	16534
Aureo	17116	17119
Aureo	13787	13780
Azimut	25640	25655
Aureo Bond	10886	10979
Aureo Global	12100	12199
Aureo Prev.	18934	18861
Aureo Rend.	18005	18177
Azimut	16748	16821
Azimut Bilanc.	11524	11552
Azimut Garanzia	15237	15259
Azimut glob. cresc.	13875	14067
Azimut glob. red.	15263	15197
Azimut Reddito	10353	10363
Azimut Trend	15605	15649
Azzurro	25138	25425
BN Gest. Amer.	16024	16047
BN Gest. Italia	8560	8731
BN Gest. Monet.	11642	11461
BN Capitalfondo	16465	16468
BN Cash Fondo	14383	14379
BN Mondialfondo	13822	13929
BN Multifondo	10647	10795
BN Rendifondo	11566	11581
BN Sicurvita	16646	16608
BN Sviluppo	9679	9683
Capitalcredit	16341	16703
Capitalfit	20731	20940
Capitalgest	20164	20379
Capitalgest Az.	13863	14181
Capitalgest Bilanc.	12108	12229
Capitalgest Monetar.	12006	11999
Capitalgest Rend.	12922	12955
Capitalrisp.	15536	15455
Carifondo Ala	13179	13226
Carifondo Arion	14762	14872
Carifondo Atlante	15315	15466
Carifondo Bond	11770	11789
Carifondo Carige M.	10490	10487
Carifondo Carige rc	12494	12494
Carifondo Delta	19863	20311
Carifondo Libra	29347	29874
Carifondo Liguria	10161	10156
Carifondo Lire pu	16808	16821
Carifondo P.	9649	9707
Centrale America	12914	12452
Centr. America ($)	7,81	7,88
Centrale Capital	18100	18096
Centrale Cash	10071	10060
Centrale Cash CC	11947	11944
Centr. Est. Oriente	11457	11449
Centr. Est. Or. (Yen)	700,67	703,26
Centr. Europa	15617	15796
Centr. Europa (Ecu)	8,50	8,56
Centrale Global	17498	17523
Centrale Money	16790	16773
Centrale Redd.	21002	21059
Cisalpino Azion.	9248	9251
Cisalpino Azionario	11870	11996
Cisalpino Index	17447	17609
Cisalpino Redd.	10097	10070
Cisalpino Cash	10585	10599
Cisalpino Redd.	13871	13932
Clam Amer. It.	8747	8774
Clam Az. Italia	9275	9316
Clam Obbl. Est.	10249	10243
Comit Bosnat	8776	8776
Comprovest	[illegible]	11698
[illegible]	10073	10096
Coopr. Fondo Azio.	9601	9592
Corona Ferrea	15275	15332
Cristoforo Colombo	16779	16765
Ct Investiz.	15402	15472
Ct Reddito	17104	17209
Ducato Az. Int.	9413	9479
Ducato Az. Italia	9441	9409
Ducato Monetario	10534	10580
Ducato Red. Int.	10163	10148
Ducato Red. Italia	20410	20526
Epta Bond	17996	17993
Epta Capital	14198	14266
Epta Money	11842	11844
Eptarendimento	16750	16757
Epta 92	14517	14537
Euro Aldebaran	14509	14518
Euro Andromeda	21477	21479
Euro Antares	13717	13727
Euro Azioni	17634	17856
Euro Vega	11712	11710
Euro Cap. Fund	16475	16495
Euromob. Bond Fund	14299	14376
Euromob. Monetario	13437	13434
Euromob. Reddito	[illegible]	15464
Euromob. Risk F.	[illegible]	14631
Euromob. Strat. F.	16062	15966
Europrisma	[illegible]	11569
Europa 2000	[illegible]	15849
Eurorendita Magellano	10309	10329
Fideuram Azione	14309	14286
Fideuram Moneta	18973	18977
Fideuram Performance	10469	10485
Fideuram Security	11754	11748
Finanza Romagest	10875	11087
Fondersel	11348	11375
Fondicri	42983	42921
Fondersel Americ.	11142	11145
Fondersel Cash	10451	10449
[illegible]	11079	11152
Fondersel ind.	9575	9588
Fondersel int.	14489	14429
Fondersel Oriente	12881	12811
[illegible]	13461	13783
Fondersel serv.	10650	10708
Fondinvest Alto Potenz.	10942	10942
Fondicri int.	15085	15049
Fondicri 1	11592	11581
Fondicri 2	13577	13755
Fondicri Internaz.	16838	16850
Fondici Pr. B.	12644	12578
Fondici P. B. (Ecu)	6,36	6,35
Fondicri II	15755	15876
Fondimpiego	20791	20744
Fondinvest 1	17175	17238
Fondinvest 2	22244	22571
Fondinvest 3	14777	15024
Fondinvest Europa	14805	14920
Fondinvest Pacif.	13694	14117
Fondinvest Servizi	17133	17186
Fondo Centrale	22971	23067
Fondopiù	12544	12588
Profest. Gest. Italia	16808	17289
Profest. Gest. int.	16709	16615
Profest. Fondi Italia	13012	13059
Profest. Redd. int.	9544	9542
Profest. Risp.	17773	17559
Fondo Tipping	9615	9687
Fondoprofessionale	13075	13017
Galileo	12346	12380
Galileo mon.	12527	12594
Genercomit	17463	17527
Genercomit cap.	12098	12284
Genercomit az.	17725	17390
Genercomit int.	16729	16731
Genercomit nor.	16947	16861
Genercomit mon.	14505	14494
Genercomit I	11523	11549
Genercomit Eur.	9541	9505
Genercomit Eur. (Ecu)	4,92	4,93
Genercomit Am.	8987	8988
Genercomit Am. ($)	5,19	5,50
Geode	14946	14946
Gepocapital	14375	14541
Geporeinvest	15118	15299
Gepowork	11130	11150
Gesticredit	12561	12580
Gest. Fin. Monet.	14741	14772
Gest. Fin. Primoc.	13998	13999
Gest. Fin. Investim.	9857	9900
Gest. Fin. Pianeta	9268	9342
Gestielle Az.	16300	16400
Gestielle Bond	12525	12793
Gestielle	14764	14805
Gestielle In.	15237	15263
Gestielle Global	13302	13329
Gestiras cap.	13512	13578
Gestiras Pronto	15534	15534
Gestiras Prev.	18164	18157
Gestiras A.	9793	9879
Gesticredit B.	11831	11862
Gesticredit I	11815	11998
Gesticredit M	11005	11038
Gesticredit Imp.	14907	14966
Gesticredit B.	12981	12964
Gestif Az. internaz.	11548	11547
Gestif Az. Italia	10149	10068
Gestif Obb. int.	9985	9988
Gestiras Monetario	14586	14457
Gesticap	21457	21541
Gestnord Ambiente	10195	10151
Gestnord America	9,55	9,52
Gestnord Banking	9376	9401
Gestnord Far East	912,01	914,25
Gestnord Piazza Affari	9811	9861
Gialo	11025	11796
Giardino	13736	13795
Green Emerg. Fund	9814	9917
Grifocapital	17913	17913
Griforend	12006	12466
Imibond	16454	16448
Imicapital	31113	31400
Imi East	15567	15657
Imi Europe	14081	15359
Imirend	21879	21870
Imi Italy	16913	15389
Interbancaria	17380	12440
Imiren	13151	13169
Imi West	15021	14995
ING Sel. America	[illegible]	15458
ING Sviluppo Asia	9455	9871
ING Sv. Azionar. I	15863	[illegible]
[illegible]	17446	17534
ING Sv. Em. Market	10498	10618
ING Sviluppo M. E.	9521	[illegible]
ING Svil. Europa	16791	16862
ING Sel. Int. Globale	13206	13245
ING Sv. Europa	15544	15690
ING Sviluppo Mon.	10251	10254
ING Sviluppo Ob.	10546	10612
ING Svil. Portfolio	21439	21309
ING Svil. Reddito	10861	10898
Investire Bilanciato	12788	12834
Investire az.	27615	27794
Investire	25475	25511
Interb. Fondo	10937	11023
Investimese	12265	12260
Imiemergenti	11455	11533
Investire	10158	10165
Investire	14813	14911
Investire	14108	14592
Investire Bond	10933	10907
Investire int.	14762	14844
Investire str.	13709	13770
Investire az.	13110	13220
Investire Monetario	11873	11836
Investire obb.	22063	22105
Investire Int.	10032	10054
Italmoney	11873	11880
Lagest Az. Italia	21423	21477
Lagest Az. intern.	19455	19499
Lagest obb. italia	10804	10879
Lagest obb. intern.	14257	14298
Leonardo	9816	9962
Lombardo	18070	18098
Mediceo	10023	10093
Mediceo Azionario	10556	10543
Mediceo Monetario	10477	10479
Mediceo R. Fissa	9772	9777
Mediceo P. Alto	9637	9687
Mediceo Reddito	10040	10061
Mediceo Obblig.	10459	10498
Meta Int.	11654	11692
Meta old	17432	17480
Money-Time	14575	14581
[illegible]	15432	15435
Nagracapital	20241	20459
Nagracapital	18597	18794
Nagrarend	12925	12975
Nordcapital	14235	14496
Nordfondo	17758	17782
Nordfondo Cash	10517	10529
Nordfondo Area $	9,94	9,96
Nordfondo Area DM	9,54	9,60
Nordmix	15624	15690
North Europe Bond	10933	10988
North America Bond	16294	10987
Oasi	14341	14395
Occidente Reddito	10858	10747
Oriente Rendito	9979	10002
Orione 2000	22479	22494
Padana Fond	14418	10556
Padana Fond. Italia	8636	8694
Padana Obblig.	10365	10362
Performance Azioni	13018	13097
Performance Int.	10000	10000
Performance Obbl.	[illegible]	11515
Performance Monet.	12692	11008
Personal Lira	11588	11612
Personaldollaro $	10,82	10,82
Personaldmarco D.M.	10,18	10,21
Personal	14728	14767
Personalfondo	18267	18714
Phenixfund	16489	16290
Phenixfund 2	17371	17451
Phenixfund Top	11417	11586
Piemonte	12793	12876
Primebond	18047	18062
Prime M. Am.	16547	16456
Prime M. Eur.	10791	10798
Prime M. Pac.	14153	14252
Primecash	17216	17108
Primeclub	23477	27600
Primeglob.	11979	11986
Primegest	15600	15808
Primecapital	18871	12790
Prime Emerging M	14809	14451
Primegroup	10925	10658
Primeitaly	10452	10491
Primemonetario	18866	18662
Primebond	17796	17720
Primeclub	10194	10196
Quadrifoglio az.	14159	14377
Quadrifoglio bil.	17584	17750
Quadrifoglio int.	9587	9587
Quadrifoglio obbl.	14551	14605
Rendicredit	11433	11466
Rendit	12718	12734
Rendilire	10807	10806
Risparmio Lire	10955	10953
Risp. Italia az.	14507	14713
Risp. Italia bil.	22441	22644
Risp. Italia cor.	16859	16683
Risp. Italia red.	12245	12533
Risp. Italia	23664	23717
Rolo International	9484	9456
Rolo	10553	10560
Rolofund	9756	9806
Rolomoney	9176	9259
Sabaudo	10406	10106
Salvadanaio	12512	12529
Salvadanaio obb.	13176	13282
Salvadanaio	12787	12784
Sanpaolo	13167	13164
Sanpaolo Cash	11028	11067
Sanpaolo H. Ambiente	10302	10381
Sanpaolo H. Finance	9456	9447
Sanpaolo H. Europa	10968	10962
Sanpaolo H. Intern.	10026	10022
Sanpaolo H. Inv.	15017	15051
Sanpaolo Hamb.	12988	13198
Salvadanaio	15000	17910
Salvadanaio	10838	10918
Scudo	10008	10027
Sforzesco	12385	12417
Sforzesco	10129	10115
Sogesfit	15024	15053
Sogesfit	10865	10855
Sogesfit	14257	14250
Spaziofund	17984	14803
Sogesfit Financ.	17526	17718
Sviluppo	15439	15211
Telsenz	9892	9580
Venezia	14856	14895
[illegible]	11941	12151
[illegible]	13917	12188
Venetocapital	12636	12804
Venetocash	14579	14566
Venetorend	10683	10538
Venetoblue	14386	14571
Verde	11327	11381
Visconteo	22641	22932
Zecchino	9694	9614
Zenit	10721	10701
Zetabond	14127	14082
Zetastock	13862	19034
Fondo Ita. val. est.	3749,61	3752,17
Fondo Ita. val. est.	1533,73	1533,87
Sai Quota	28521,33	28606,75
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	85770	85776
Fonditalia	175035	175980
Interfund	65674	65432
Int. Sec. Fund	57499	57796
Italfortune cat. A	79503	79580
Italfortune cat. B	19165	19165
Italfortune cat. C	17773	17777
Italfortune cat. D	21059	21099
Italfortune cat. E	28710	28710
Italfortune cat. F	13863	13910
Italian Fund	45461	46791
Rominvest	194792	197120
Rominvest	22637	22690
Rominvest	50829	50839
Rom. Bond	745574	745169
Rom.	213051	213159
Rom.	470661	470159
Rom. French	587747	579170
Rom. French	154671	156879
Rom.	380183	382481
Eurolux	63180	63716
S.Paolo	149,33	148,71
S.Paolo	144,79	148,29
S.Paolo	136,73	136,73
S.Paolo	616,03	616,09
S.Paolo	946,70	953,29
S.Paolo	1636	1636
S.Paolo Act.	99,69	99,85
S.Paolo Obb.	115,02	115,03
S.Paolo Act.	136,08	136,08
Selig. Fixed	1279,32	1279,32
Selig. Equity	1197,04	1192,04
Selig.	987,96	987,86
Sicav	843,15	843,15

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-12-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Prezzo	Differ. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
A Acea	74600	—	73200	67000	89798	n.r.
Acq. De Ferrari o.	5662	—	5862	4500	6500	5000
Acq. De Ferrari r.	1960	—	2115	1600	2436	n.r.
Acqua Marcia	190	-4	235	73	580	n.r.
Acqua Marcia r.	180	-3	224	35	388	250000
Aedes	10344	-123	13875	10344	18043	11000
Aedes rnc	5050	-57	7030	5010	8774	17000
Alitalia cat. A	859	+31	1135	748	1511	140000
Alitalia priv.	580	-1	805	558	1078	100000
Alitalia risp. n.c.	729	—	815	650	1146	140000
Alleanza Ass.	14298	+7	16000	14186	20396	677000
Alleanza Ass. risp.	12680	+91	12808	12471	17244	96500
Ansaldo	5614	-46	5600	5000	7684	90000
Assitalia	9031	-320	10100	9031	20507	21000
Aug. Immobiliari	2187	-38	2527	2109	3800	31000
Auschem	8850	—	9161	8500	10000	3000
Autostrade To-Mi	8700	-433	11000	8700	14560	4500
Autostrade Pri. pr	1940	-11	1810	1536	2553	2908000
Avir Finanziaria	5000	-153	7943	5770	9495	10050
B Bastogi Irbs	107	-2	123	78	283	1150000
Banca Agr. Milanese	8478	+59	10350	7791	12285	4500
B. Comm. Ital. ord	3212	+70	3570	3192	5316	735000
B. Comm. It. r.n.c.	3239	+11	3530	3270	5960	33000
Banca di Legnano	6635	-48	7885	6100	8774	18000
Banca di Roma	1410	-30	1700	1410	2402	77500
Banca di Roma w. A	173	-7	397	127	490	545000
Banca di Roma w. B	185	-6	254	135	325	430000
B.ca Fideuram	1741	-17	1890	1488	2287	1675000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11618	-164	11700	11453	16770	7000
B. P. Berg.-C. Vares	13590	-213	16580	16399	24617	61000
B.ca Pop. Brescia	8064	-82	9180	8159	9874	29500
B.ca Pop. Milano	6058	+14	5400	4747	8286	1181000
Bca priv.	1705	-24	1310	1076	2510	74000
Bca ord	2627	-33	2770	2525	5888	325000
Bca risp.	659	-4	690	658	1570	81000
Banca Mercantile	7350	—	9298	7146	10800	4000
Banca Toscana	2929	-42	3880	2404	3861	126000
B. Ambroveneto o.	4452	+170	4310	3478	5350	405000
B. Ambroveneto r.	7255	+4	2300	2951	3457	628000
Banco di Chiavari	3187	-48	3900	3105	4679	27500
Banco Napoli ord.	1376	-78	1470	1378	2300	307500
Banco Napoli r.p. nc	1081	-17	1180	1031	1815	357500
B.ca Sardegna risp.	11150	-650	16100	10687	17020	500
Bassetti	7183	+3	8000	5100	10013	n.r.
Bayer	349000	-300	353583	306000	393000	n.r.
Benetton	17206	-424	21100	17206	29564	317000
Bonifiche Lattes	7495	-55	8500	7355	12050	n.r.
Bco Bedaloni	10017	+315	9272	7556	10517	5000
Bonifiche Ferrar.	16333	-177	18864	16000	24089	500
Bonif. Siele ord.	21180	-473	17300	14800	28000	5000
Bonif. Siele risp.	3875	+5	4500	3545	7381	3500
Breda	351	-28	300	243	805	10000
C Caffaro ord.	1760	-11	2200	1650	3144	2500
Caffaro risp.	1700	-100	2480	1596	3071	2500
Calcestruzzi	7772	+74	10460	7696	14422	3000
Calp	5075	-50	4730	3870	5585	16800
Caltagirone ord.	1514	—	2250	1475	3920	n.r.
Caltagirone risp.	1300	—	2000	1300	3402	4000
Cantoni	2780	—	3133	2360	3672	5000
Cir	3180	-77	3530	3105	4500	14000
Cement. Coloti	2300	—	2804	2300	3449	3000
Cantoni C. rsp.	2180	-10	2500	2100	3102	3000
Cart. Sott. Binda	178	-3	245	178	502	316000
Cart. Burgo ord	10071	-414	[illegible]	8550	12044	2645000
Cart. Burgo priv.	10350	—	9000	8037	10819	n.r.
Cart. Burgo risp	10515	—	9300	7000	14209	n.r.
Cementir	1363	-30	1420	1263	2512	173000
Cement. Augusta	2425	-25	3200	2376	3106	10000
Cement. Barletta	5300	—	5804	5180	7780	n.r.
Cem. Barletta r. nc.	2090	—	4343	2050	5300	n.r.
Cement. Merone	1536	-74	2100	1450	2770	23000
Cement. Merone r.	1115	—	1770	1000	2260	10000
Cement. Merone w.	35	—	1405	34	1992	n.r.
Cement. Merone w. r.	[illegible]	-105	2185	1050	2595	1500
Cem. di Sardegna	4102	-17	5850	4102	7070	1000
Cement. Siciliane	3060	-50	5070	3856	7300	11000
Centen. & Zinelli	144	-1	197	140	231	50000
Cigahotels	460	-30	840	500	1225	174000
Cigahotels risp.	641	-8	820	350	1380	70000
Cir ord.	1083	-14	1300	1029	3121	2075000
Cir risp. nc	875	+7	1040	646	1985	1750000
Cir warrant A	1	+	175	1	230	1290000
Cir warrant B	1	-	180	1	241	1295000
Crea-Bot.-De Rica	813	-35	970	613	1176	2000
Cofide	958	-1	1050	943	1000	840000
Cofide risp.	781	-3	818	657	1394	232500
Cofide risp. w.	—	-	218	—	292	1532500
Cogefar ord	1430	-82	1670	1430	2581	812000
Cogefar risp.	1376	-91	1770	1229	2856	70000
Comau	2025	-43	2700	2003	3249	40000
Commerzbank	320000	-5857	324587	298000	399000	50
Cond. Acq. Torino	8100	—	10730	8000	13380	n.r.
Costa Crociere	3681	-95	6470	[illegible]	5134	62500
Costa Croc. r. n.c.	1945	-38	2487	1745	3764	75000
Cr. Bergamasco	18930	-279	19400	16017	21713	20600
Credito Fondiario	5150	-35	5300	4416	6551	23000
Credito Italiano	1559	+3	1670	1547	2775	[illegible]
Credito Ital. risp.	1584	-35	1780	1584	2786	25000
Credito Lombardo	4033	-11	3200	2878	4103	290000
Credito Romagnolo	17570	+104	16100	10974	17904	678500
Credito Valtellinese	14700	-147	15300	14709	19179	11500
Cucirini Cantoni	1858	—	1738	1600	1360	10000
D Dalmine	381	-1	363	320	531	740000
Danieli & C.	10000	-182	11860	9388	13414	8000
Danieli & C. risp.	5380	—	5940	4985	7930	n.r.
Dasaraxyl	1480	—	1527	1400	1600	n.r.
Del Favero	551	—	750	519	2007	n.r.
E E. Bono ord	6118	-86	6700	6116	9481	549000
Ediwe w. 94/95	120	+	130	88	231	1170000
Ed. Fabbr. priv.	4100	—	3680	3380	4700	n.r.
Ed. La Repubblica	3850	-12	3225	2677	4560	n.r.
Editoriale Mond.	780	—	1067	180	1378	n.r.
Eliolona	1100	—	1270	920	1075	n.r.
Emessi Augusta	2930	—	3654	2030	3300	5000
Ericsson	28628	-141	32354	26628	37034	3250
Eridania Beghin-Say	210000	+1333	240021	[illegible]	[illegible]	n.r.
Euromobiliare	2973	—	3490	2180	3585	n.r.
Euromobiliare risp.	1895	—	1700	1300	2200	7000
Europa Metall.	665	-19	770	618	1133	480000
F Fanap	180	—	210	109	1000	n.r.
Fnc	830	—	1005	700	1285	n.r.
Ferruzzi	3411	-68	5023	3007	5384	5000
Falck	3753	-71	3870	3484	5666	282500
Falck risp.	5000	—	5300	4025	8120	n.r.
Ferruzzi fin.	1130	+1	1330	1130	2584	127500
Ferruzzi fin. r. nc	914	-13	1080	592	1612	525000
Fiar	7100	+147	2400	6900	10071	8500
Fiat ord	5416	-44	6200	4117	7246	70864000
Fiat priv	3356	-25	3730	2150	4367	5741000
Fiat risp.	3191	+6	3510	2250	4368	2583000
Fiat warrant	2179	-34	3758	1794	3987	653000
Fidis	3389	-39	4080	3389	7359	969000
Fimpar risp. n.c.	136	—	150	120	629	n.r.
Fin. Agroind. ord.	8850	-83	9150	5960	11220	17000
Fin. Agroind. risp.	6810	—	6930	4500	11314	2000
Finarte	1030	+10	1480	941	1885	10000
Finarte priv.	400	—	504	400	780	n.r.
Finarte r. n.c.	386	-3	508	386	790	45000
Finrex	1170	+5	1313	1117	1684	5000
Fiscambi 44 ord.	925	-32	n.r.	925	1795	36000
Finmeccanica ord	1448	-21	1555	1157	2442	2000
Finmeccanica risp.	1390	—	1390	1000	2408	n.r.
Finrex	121	—	79	70	875	n.r.
Finrex risp.	180	—	876	83	1155	n.r.
Fiscambi risp.	1500	—	1899	1600	2380	n.r.
Fiscambi ord.	2045	+30	2201	1932	3050	5000
Fisia	979	-5	1156	879	1430	45000
Fochi Filippo	3929	-20	4000	3643	6079	117000
Fondiaria SpA	10460	+12	12200	10391	17662	476250
Franco Tosi	16897	-40	19150	16506	26019	27750
G Gabetti	[illegible]	—	2813	1840	3001	15000
Gaic	580	-8	780	[illegible]	1622	140000
Gaic risp.	862	-17	770	682	1200	52500
Gemina	1058	+3	1358	1047	1947	5590000
Gemina r.n.c.	1014	-19	1499	1014	1502	320000
Generali	34616	-130	37700	34618	48781	1837000
Generali w. '91	31244	-64	35984	30510	40379	68750
Gewiss	22600	-100	22900	16718	25400	500
Giltra	701	-11	1120	701	1500	45000
Gilardini ord	3605	+83	4250	3204	4504	62500
Gilardini risp.	2261	-77	2900	2178	3002	32500
Gim ord	2703	-36	3000	2150	4751	6000
Gim risp	1544	-64	1750	1296	5486	7000
Giovanetto Ruffino	103	—	180	81	1300	n.r.
Grassetto	1402	-25	1730	1214	2680	391000
I Ifi priv.	20787	-202	25200	19470	26663	323600
Ifil ord.	5390	-3	5700	5080	8475	789000
Ifil risp.	2954	+32	3070	2814	4603	709500
Imi spa	9309	+70	9700	9318	18107	32000
Imm. Metanopoli	1302	-14	1490	1302	2930	50000
[illegible]	2080	-3	2100	2051	2427	920000
Industrie Secco	120	—	250	88	1250	n.r.
Ind. Secco r.p. nc	[illegible]	—	230	101	1260	n.r.
Interbanca ord	3090	—	[illegible]	—	—	n.r.
Interbanca priv	23360	—	28333	20050	32600	n.r.
Intermobiliare	2080	-78	2840	2080	2550	7500
Ipi	7430	—	8670	7430	12754	2500
It-Stet scamb. 92/95	23851	-405	n.r.	23851	38028	13000
Isefi	560	-10	680	571	864	40000
[illegible]	4260	—	4831	3580	6325	n.r.
Italcementi ord.	9900	-5	11100	9844	17644	305250
Italcementi risp.	4944	+2	5500	4942	8795	287250
Italgas	4441	[illegible]	4810	4441	6367	1051000
Italgas w.	1021	-40	2022	1655	2538	120000
Italgel	1440	-34	1530	1400	1649	n.r.
Italmobiliare	31512	-673	35100	31512	52946	16000
Italmobiliare risp.	17725	-318	18500	17050	28222	67100
Italmobil. r. nc. w.	9867	-268	10535	9141	22964	5150
J Jolly Hotels ord	6180	-222	6500	6180	8080	1500
Jolly Hotels risp.	9300	—	11200	9300	11200	2050
L L'Espresso SpA	4058	-115	4600	4058	5874	106000
La Fondiaria Ass. Spa	6717	-60	7600	6610	10660	67500
La Fondiaria Ass. w.	916	-83	2505	916	3401	25000
La Gaiana	3007	—	3700	3500	4350	n.r.
La Previdente	12129	-380	13300	12129	[illegible]	34500
Latina Ass. ord.	4470	-72	5100	4470	7930	8000
Latina risp.	3717	-67	3860	2553	4088	11000
Linificio ord.	1444	-8	1530	1131	1737	45000
Linificio risp.	1053	+28	1040	806	1362	30000
Lloyd Adriatico o.	10147	+83	14520	10064	19139	53000
Lloyd risp. nc	13405	-2	11475	9457	13920	7000
M Maffei	2430	+10	4160	2580	[illegible]	30000
Magneti M. ord	1225	-3	1310	850	1504	1320000
Magneti M. risp.	[illegible]	-25	1390	947	1540	10000
Magona	2605	—	5060	3210	6980	n.r.
Manif. Rotondi	550	—	677	395	880	n.r.
Marangoni	4450	-130	5141	4420	3964	5000
Marzotto	10502	+159	10895	8003	19073	81000
Marzotto risp.	10500	—	10000	8430	14000	n.r.
Marzotto risp. nc	4768	+19	5590	4700	7250	7000
Mediobanca	11772	-109	13400	11779	19412	653500
Merloni	5630	+68	5605	4870	7000	10000
Merloni risp.	2555	-6	2980	2170	3204	30000
Milano Ass. ord.	6783	-31	7700	6327	[illegible]	[illegible]
Milano Ass. risp.	3385	+32	3510	3251	[illegible]	58000
Mittel	1327	+47	1320	1230	1992	72500
Mittel warrant	338	-42	838	372	624	40000
Mondadori	12102	-57	[illegible]	12102	21428	97500
Mondadori risp.	9000	—	9000	8000	15304	n.r.
Montedison ord	1058	-3	1250	985	1831	74930000
Montedison risp. cv.	1248	-21	1388	888	1832	n.r.
Montedison risp. n.c.	911	-4	1050	587	1331	1870000
Montedison w. 94/97	202	+	397	201	445	2150000
Montefibre	1411	+11	1509	823	1614	420000
Montefibre risp.	800	-8	874	658	1163	43000
N Nai	280	-15	339	241	783	80000
Necchi ord	970	—	1150	917	1568	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1560	1572	n.r.
Nuovo Pignone	6579	—	7080	5300	7173	5000
O Olcese	1060	—	525	180	2377	n.r.
Olivetti ord.	1637	+30	1800	1708	3084	10577500
Olivetti priv.	2248	+167	2340	1651	3385	47500
Olivetti risp. nc	1345	+20	1480	1325	2347	130000
Olivetti w. ord.	—	+	179	—	223	4925000
P Parmalat Fin.	1480	-30	1650	1480	2880	175000
Parmalat w	1120	-34	n.r.	1079	1518	32000
Part. Fin.	1390	-21	1750	1180	2394	25000
Part. F. r. nc	790	-4	1000	811	1294	45000
Perlier	420	—	583	400	795	n.r.
Pininfarina ord	16520	-462	18100	11300	21753	1200
Pininfarina risp.	16205	—	16000	10900	20150	n.r.
Pirelli SpA	1959	-29	2340	1959	3300	7425000
Pirelli SpA r. nc	1692	-31	1800	1204	2341	105000
Pirelli & C. ord.	3443	-31	3850	3443	5862	229000
Pirelli & C. risp.	1852	+26	1820	1477	3088	33000
Poligrafici edit.	3775	—	4766	3500	5180	n.r.
Premafin	1305	-34	1480	1305	2630	500000
R Raggio Sole o.	436	-30	710	479	1077	25000
Raggio Sole r.	436	-1	710	480	864	7500
Ras ord	10048	+145	19400	14622	34090	1241500
Ras risp.	8852	+106	10000	8126	23759	896500
Ras risp. warrant	1540	+1	n.r.	912	4148	28000
Ratti	3147	-31	2850	2659	4751	41000
Recordati ord.	7099	-43	8200	5400	9771	12000
Recordati risp. nc	3850	-43	3880	3400	5310	5000
Rejna ord.	9250	-100	8835	7300	9800	n.r.
Rejna risp.	[illegible]	—	41800	[illegible]	[illegible]	n.r.
Rinascente ord	6587	+12	8700	6114	12416	522000
Rinascente priv.	[illegible]	-47	4120	2850	7223	74000
Rinascente risp.	4277	-41	6470	4035	7453	[illegible]
Risan. Napoli risp.	11858	-541	15801	11350	18500	[illegible]
Risan. Napoli ord	23692	-790	28634	23692	81000	[illegible]
Riva Finanziaria	4325	—	5987	4000	6430	n.r.
Rodriquez	1780	—	2800	1610	5800	n.r.
S Saes Getters o.	15206	—	n.r.	12690	27807	n.r.
Saes Getters p.	8864	-403	12204	7751	17600	14500
Saffa ord	4171	+18	5850	4120	7155	[illegible]
Saffa risp. port.	4480	—	5600	4010	8950	n.r.
Saffa risp. nc	2825	-22	3350	2825	4223	17000
Saffa warrant	232	-18	523	164	671	22000
Saffa ord	10084	+165	[illegible]	7418	10850	21000
Saffa risp.	8500	—	8300	7725	10200	n.r.
Sai ord	16160	-237	18200	16190	25866	233800
Sai risp.	8036	-171	9400	8026	14047	180500
Saiag ord	3800	+26	3780	3800	5063	15000
Saiag risp.	1862	+66	1650	700	2101	35000
Saipem	2872	-21	3060	2872	4435	195000
Saipem risp.	1950	-200	2110	1950	3284	2500
San Paolo	9033	+35	9500	8750	11522	332000
Santavaleria	449	-5	782	449	1129	52500
Sasib ord	7276	-272	7809	7276	10204	158000
Sasib r. nc.	4724	+8	4940	4417	5882	124000
Schiapparelli w	88	—	145	81	185	n.r.
Schiapparelli	216	-23	271	216	388	70000
Sci	884	+14	818	610	1298	7500
Serfi	5801	-19	8750	4900	7879	3000
Sernet ord.	420	—	580	[illegible]	2081	n.r.
Sernet priv	259	—	468	160	1455	n.r.
Sirti	9602	-88	8800	9602	13616	368500
Sisa	1317	+10	1100	1000	1986	n.r.
Sme	3950	-35	3900	3403	4182	47000
Snia ord	710	-22	780	[illegible]	1063	175000
Snia risp.	577	-35	630	385	985	145000
Snia warrant	1	-	211	1	354	1465000
Snia Bpd ord.	1684	-19	[illegible]	1411	2703	1295000
Snia Bpd risp.	1597	-154	1820	1397	2997	50000
Snia risp. nc	1010	-23	1070	875	1403	145000
Snia Fibre	938	-24	1260	450	1307	140000
[illegible]	3742	+45	4010	3089	4900	62500
Sogefi w	108	-10	1111	103	1574	1255000
Sopaf ord	2630	-40	3400	2460	4300	17500
Sopaf risp.	1442	-40	2385	1541	2756	35000
Sondel	2495	+1	2540	1890	3101	[illegible]
Sorin Biomedica	3874	+3	4170	3671	5922	[illegible]
Standa ord.	35467	-933	37000	27650	43865	[illegible]
Standa risp.	8690	-132	13800	1	18744	12000
Stefanel	4025	-8	3585	4025	8487	[illegible]
Stet ord.	4247	-91	4630	4105	6293	[illegible]
Stet risp.	3473	-51	3940	3223	5410	6085000
T Tecnost	[illegible]	+11	3800	2642	4092	122500
Teknecomp	759	-4	819	590	910	[illegible]
Teknecomp r. nc	579	-1	579	395	615	[illegible]
Teleco Cavi	7950	—	8805	[illegible]	9826	n.r.
Teleco Cavi r. nc	4390	+20	[illegible]	4645	6048	7900
Telecom ord.	3595	-59	4500	3292	5038	16240000
Telecom risp.	2880	-37	3460	[illegible]	4256	[illegible]
Telecom warrant	585	-34	759	534	980	8230000
Terme Acqui r.c.	780	—	[illegible]	550	940	n.r.
Terme Acqui	1140	—	1610	1100	1810	2000
Toro Ass. ord.	[illegible]	-147	23300	21640	36878	96000
Toro Ass. priv.	10361	-172	11600	10351	16332	73000
Toro Ass. risp.	[illegible]	-214	10200	9843	15846	113500
Tucano	2263	-82	2500	[illegible]	3408	6000
Tripcovich	370	—	2014	370	3210	n.r.
Tripcovich risp.	332	—	1298	395	1453	n.r.
U Unicem	[illegible]	-747	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unicem rnc.	4395	+63	5280	4275	8878	70000
Unicem risp. w.	919	-6	2373	745	3000	[illegible]
Unione Sub. Ass.	[illegible]	-269	12780	9780	19759	21000
Unipol ord.	10364	-225	10900	10364	14070	32000
Unipol priv.	6684	+43	7400	[illegible]	9623	[illegible]
V Vetreria Ital.	5840	-62	6010	3190	5342	6000
Vianini Industria	983	-71	1110	965	1530	30000
Vianini Lavori	2865	-45	4720	2812	6200	[illegible]
Vittoria Ass.	6900	-178	7070	6858	10165	7000
Volkswagen	482000	—	464570	482000	540000	n.r.
W Westinghouse	4800	[illegible]	6057	4810	[illegible]	n.r.
Z Zignago	8867	-171	8020	5427	12287	1000
Zucchi	8700	[illegible]	9000	6900	11050	n.r.
Zucchi risp. n.c.	4483	-17	5520	4010	6026	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad [illegible] capitale od a stacco dividendi.

I due giorni di festa si apriranno con la premiazione di Ernesto Calindri

Weekend di shopping a Vigone

Negozi aperti fino a sera per la corsa al regalo

shopping di Natale su tappeto rosso. E' quanto propone Vigone per il prossimo weekend, l'ultimo prima festa più dolce dell'anno. Sabato e domenica prossimi lungo tappeto rosso ornerà la principale del paese trasformata per l'occasione in una grande e suggestiva isola pedonale, colorata dalle luminarie e dagli alberi Natale e rallegrata dai canti e i suoni delle strenne. In questo clima sarà più dolce anche fare shopping. E più comodo perchè nel weekend i negozi prolungheranno l'apertura: dalle del mattino fino e ventitré il e dalle nove fino alle diciannove la domenica. Ma c'è di più: potrete portare voi i bambini, divertiranno mondo. Per tutto il giorno la slitta Babbo Natale, trainata da due cavalli di cartapesta, farà la spola tra via Umberto, via Torino e la piazza del palazzo civico portando in giro per il paese i più piccoli ospiti di Vigone.

Ma Babbo Natale promette sorprese anche per i grandi. Dolci sorprese: fetta di panettone cioccolata calda un bicchiere di spumante. Per gustarsi questa piccola, dolce pausa basterà fare acquisto in uno degli ottanta negozi che hanno aderito alla seconda edizione di «Cammina sul : insieme lo scontrino si riceverà buono da consegnare ai Babbi Natale sosteranno per gioni in più punti dell'isola pedonale. indicarvi i negozi che partecipano all'iniziativa Pro loco e dell'Associazione commerciantisarà la locandina del presepe. «Abbiamo deciso di riproporre 'Cammina sul rosso' dopo il grande e anche po' inaspettato successo che la manifestazione ha raccolto lo scorso anno - spiega l'assessore comunale allo sport e tempo libero Claudio Valfrè -; per due giorni centinaia di persone, molte provenienti dai paesi vicini, avevano invaso Vigone, per fare shopping un clima davvero zio. Per tutti è stata una gradita sorpresa, una buona occasione per riscoprire piacere di stare insieme. Contiamo ripeterci: i presupposti ci sono tutti».

Anzi, sabato ce sarà in più. Sarà ospite di Vigone del più apprezzati attori di teatro italiani anche volti più popolari della tv: Ernesto Calindri. All'attore il Comune consegnerà il premio alla carriera «Teatro Vigone». Sul palco del cittadino, che riaprirà per l'occasione, pure con un limitato numero posti, saliranno per ricevere un identico riconoscimento anche gli scenografi Eugenio Guglielminetti Emanuela Luzzati, altri due nomi primo piano del mondo teatrale italiano. E poi i coristi «Turba concinens» di Perosa e i ballerini Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino. La cerimonia di premiazione farà da rollario all'inaugurazione sul teatro Selve curata dall'architetto Sergio Santiano, titolare della cattedra di allestie museografia alla Facoltà di architettura dell'Università di Torino alla Facoltà di lettere filosofia dell'Università di Venezia. Una mostra che rimarrà aperta nei locali della biblioteca Luisia fino all'8 gennaio (tranne nei giorni di Natale e Capodanno) e che si presenta come primo passo la ristrutturazione dell'antico teatro cittadino. Costruita nell'800, la sala si è meritata l'appellativo di «piccolo Carignano». da 15 anni è chiusa. Per restaurarla e adeguarla alle norme di sicurezza occorrono tre miliardi. La mostra, che presenta i progetti di ristrutturazione, si propone stimolare l'intervento degli enti pubblici e privati per ridare a Vigone la sua piccola bomboniera. «Sappiamo che non è sogno immediatamente realizzabile - spiega l'es- comunale allo sport e tempo libero -, tuttavia, ci bra importante cominciare, muovere i primi passi. Rivederlo aperto, sia pure per poche ore, ci auguriamo, convincerà cittadini e enti a impegnarsi per il suo restauro. L'obiettivo è riuscirci nel giro di molto dipende dai finanziamenti. Magari, all'inizio, ci si potrebbe accontentare di riaprire al pubblico soltanto la platea. Quel che conta che teatro Selve ritrovi lo splendore passato».

PROSSIMA APERTURA

OPRA BAR CREMERIA PIANO BAR
Piazza Clemente Corte,1 VIGONE

Arredare con più idee
ARREDACASA
ARREDACASA S.A.S. DI UBERTO AGNESE & C.
10067 VIGONE TO VIA TORINO 28 TELEFONO E TELEFAX 011 980.92.77

COME SARA' QUEST'ANNO IL NATALE DEL
LE PAMPIU' di VIGONE ?
... VENITE A SCOPRIRLO!
Servizio Negozio Autorizzato
SETTORE: HIFI - Telecamere - Videoregistrazione - Tv Color - Autoradio - Radiotelefoni - Elettrodomestici - Raccoglimenti / Tel. 98.02.250
SETTORE: Lista nozze - Articoli regalo d'élite e personalizzati - Articoli per la casa - Piccoli elettrodomestici / Tel. 98.01 376
SETTORE: Giocattoli - Arredi per esterno e giardino / Tel. 98.01.376
SETTORE: F ento - Utensileria - Vernici - Elettroutensili - Attrezzature agricole e giardinaggio / Tel. 98.09.328.
SETTORE: Calzature con le firme ed i marchi più prestigiosi, giovani, eleganti, sportive / Tel. 98.01.376
Supermercato alimentare Crai - Tel. 9801759
Pampiù - Vigone, V. C. Colombo,

Stra -auguri Stravicino
ARREDAMENTI BAGNOLO PIEMONTE - BRICHERASIO - VIGONE

E' a disposizione dei bambini la slitta di Babbo Natale per effettuare gratuitamente un giro per le vie di Vigone.

AUGURI DI BUONE FESTE

La distribuzione dei buoni consumazione sarà effettuata presso i punti commerciali promotori nell'orario sopra citato

SABATO 17 DICEMBRE 1994 ore 15,30 (presso il Teatro)

Inaugurazione MOSTRA DEGLI STUDI SUL TEATRO "TAVINI DI SELVE"

presso la rotonda:

MOSTRA D'ARTE - trasmissione via immagine in Vigone

durante la manifestazione sarà aperta la "SALA DEI RICORDI"

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO

VIGONE "CITTA' NATALE '94"

CAMMINA SUL ROSSO

VIENI A VIGONE SABATO **17** E DOMENICA **18** DICEMBRE

CI SONO TANTI **BABBO NATALE** CHE TI ASPETTANO PER OFFRIRTI:

☐ SPUMANTE ☐ CIOCCOLATO CALDO ☐ PANETTONE

CERCA LA **LOCANDINA DEL PRESEPE** E TROVERAI I PUNTI COMMERCIALI PROMOTORI DELL'INIZIATIVA E SARAI ACCOLTO CON:

• SIMPATIA • CORTESIA • PREZZI CONVENIENTI E QUALITA'

L'ORARIO DI APERTURA SARA' PROLUNGATO: SABATO 17 FINO ALLE ORE 23.00 - DOMENICA 18 DALLE ORE 9 ALLE ORE 19.00

AUTOVETTURE VENDITA ED ASSISTENZA
AUTORIPARAZIONI BALDI
Via Ospedale 5 - Tel. 9809339
TO - Via Umberto I 26 - Tel. 9801366

TESSUTI E TENDAGGI
ELGE TESSUTI - Via Umberto I 31
Tel. 9801260

PELLETTERIA E GIOCATTOLI
MUSSO - P.zza C. Boetto 11 - Tel. 9809151

LEGNAMI ED ABBATTIMENTO PIANTE
NASI GIANCARLO - Via Cavour 17
Tel. 9809401

ASSICURAZIONI
CATTOLICA - Via Umberto I 41
Tel. 9801952
LA PREVIDENTE - Via Villafranca 8
Tel. 9801144

PAMPIU' - Via C. Colombo 2 Tel. 9802250

FIORAI
FIORIDEA - Via Umberto I 2 - Tel.
MARISA FIORI - Via Umberto
Tel. 9801471
LA GINESTRA - Via Cagiero Bessone 2/A
Tel. 9801958

COIFFEUR
ACCONCIATURE PIA - Via Umberto I
EGIDIO E GIOANIN - Via Umberto I 1

CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI TV
HI FI di Bertolo - Via Garibaldi 10
Tel. 9801994
VIOLA MICHELE - Via Umberto I 17
Tel. 9809160
DEPETRIS ANTONIO - Via Luisia 5 e 6
Tel. 9809270

ARTICOLI DA REGALO
FORME E OGGETTI - Via Facchetto 15
Tel. 980
ALASSA MARIANGELA - P.zza C. Boetto
Tel. 9809200

LAVANDERIE
ONDA BIANCA SEC. - Via Villafranca 1
Tel. 9802147

ABBIGLIAMENTO
STOCK FASHION & SPORT
Via Villafranca - Tel. 9809396
DI TUTTO UN PO' - Via Torino 23
Tel. 9809390
IDEE MODA - Via Umberto I 4
Tel. 9801995
NUMERO UNO - P.zza V. Emanuele II
Tel. 9801567
NOTTE & GIORNO - Via Torino 4
TITTI SPORT - Via Torino 4/B
MODA PIU' - Via Cgg. Bessone
IL BRUCO MODA JUNIOR
Via Umberto I - Tel. 9809891

CALZATURE
MARINA GALLIANA - P.zza P. Civica 25
Tel. 9809122

PANETTERIE E PASTICCERIE
PERETTI GUIDO - Via Facchetto 24
Tel. 9809228
ROLLE' PAOLO - P.zza P. Civica 23
Tel. 9809166
CHIRI LA PASTICCERIA - Via Umberto I 24
9129

FARINE E MISCELATI
MOLINO SANTA MARIA
Via Montagna 2 - Tel.

IMPIANTI IDROSANITARI
TRECCA GAS - Via S. Caterina 9/A
Tel. 980

RISTORANTI E PIZZERIE
RISTORANTE AL MORO
Via Montagna 24 - Tel. 9809188
RISTORANTE IPPOCAMPO
Via Bosca 22 - Tel. 9809893
RISTORANTE PIZZERIA BOSCA
Via Bosca - Tel. 980

RESTAURI ANTICHITA'
GALFIONE MASSIMO - Via G. Cesano 5
Tel. 9802181

OTTICA
DE ASTI - Via Umberto I 21 - Tel. 9809922

VIDEOTECHE
VIDEO 2000 Via Umberto I - Tel. 9802079

FERRERO MARIANGELA - Via Umberto I 11

MERCERIE
CUORE DI FILO - P.zza P. Civico 29
MODA INTIMA BRUNA - Via Torino 1
FERRERO CATERINA - Via Cgg. Bessone

OASI DI BELLEZZA - Via Umberto I 44
Tel. 9801877
GALFIONE NICOLETTA - Via Umberto I

IL MULINO - Via Pinerolo 45 - Tel. 9801284

CRAI - Via Cesano - Tel. 9801759
SIDIS - Via Torino - Tel. 9802185

ALIMENTARI
MINIMARKET di Bonansone - Via Umberto
MINIMARKET di Beretta
P.zza C. Boetto - Tel. 9809371

MACELLERIE
MANA MARIO - Via Villafranca 11
Tel. 9801667
ACCASTELLO GIUSEPPE
P.zza C. Boetto - Tel. 9809677
PREGA MARIO - Via Umberto I 36
Tel. 9809149

GELATERIE
DA BIAGIO - Via Umberto I 1B/C
Tel. 9801892

TABACCHERIE
VALLE MAURILIO - Via Umberto I
Tel.
CONIUGI ROLFO - Via Umberto I 23

ONORANZE FUNEBRI
MAESTRO ADRIANO - Via Villafranca 14
Tel. 9809211

E COLORIFICI
MARIO SARA' - Via Baluardi Inf. 8
Tel.
COLORIFICIO E BELLE ARTI COSTAMAGNA
Via S. Caterina 3 - Tel. 9809132

FO
FOTO GIANNI - Via Umberto I 22
Tel. 9801308

ELIOGRAFIE E TIPOGRAFIE
ELIOGRAFIA DEI PORTICI - Via Umberto I
Tel. 9801917
TIPOLITOGRAFIA RACCONIGESE Via Peschetto 23, Racconigi - Tel. 0172/85052

BANCHE
C.R.T. Ag. di Vigone - Via Torino 6
Tel. 9809213
IST. BANC. SAN PAOLO Ag. di Vigone
Via V. Veneto 11 - Tel. 9809275

BLIOTE
A.P. di Antonio Perrone - Via Alberi 7
Tel. 9809275

ANTINCENDI ANTIFURTI
N.T.A. - P.zza Montanari 145/A Torino
Tel. 351582

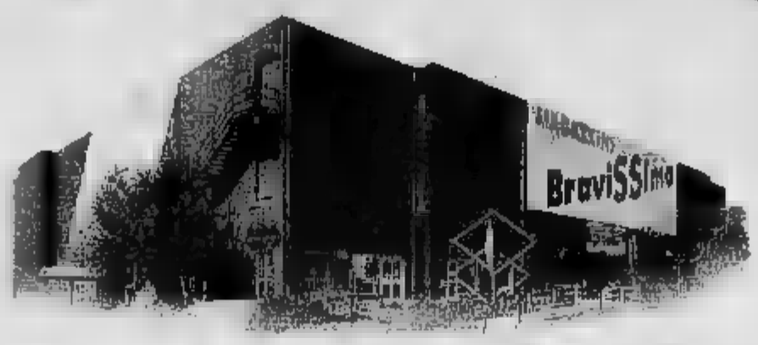
MOBILIFICI
MOBILI LA STELLA - P.zza Stella 13
MACELLO - Tel 0121/340507
STRAVICINO ARREDAMENTI
Via Circonvallazione - Tel. 9809481
ARREDACASA - Via Torino 28 - Tel. 9809277

OREFICERIE OROLOGERIE
IL PORTICO DELL'ORO - P.zza P. Civica 6
L'ANGOLO DELLE GIOIE - Via Umberto I 32
Tel. 9801718

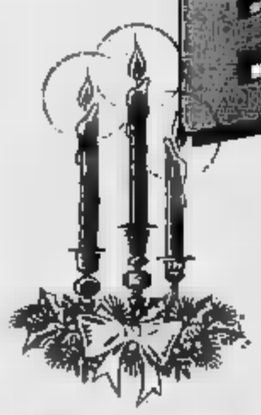
MAGAZZINI EDILI
RICCA EDILIZIA - Via Montagna 3
Tel.

CASE D
LA CORNICE - Via Umberto I 45

BAR E BIRRERIE
LO SPUNTINO - Via Mons. Rasolo 9
Tel. 9809510
CAFFE' PIEMONTE - P.zza P. 33
Tel. 9809178
CAFFE' ROMA PIZZERIA - P.zza P. Civica
Tel. 9801619
SOTTO SOPRA - P.zza C. Corte



i MAGAZZINI BraviSSimo



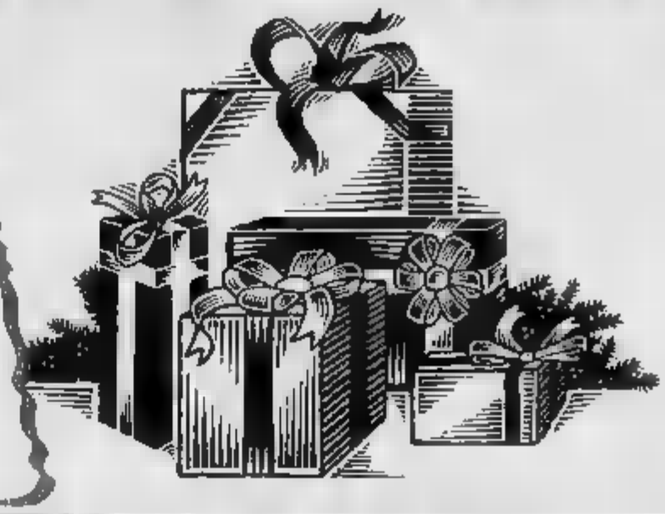
Aut. Min. 6/97/91 del 12 novembre

GRANDE CONCORSO

Regalati una Punto 55 - estrazione il 31/01/95

mille idee
A PREZZI DA CAPOGIRO
su
ARTICOLI REGALO
E OGGETTISTICA

da noi troverai:



ed inoltre...

TELEVISORI - HI-FI

MOBILI • MOBILI IN KIT • ARREDO BAGNO E ACCESSORI • ELETTRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE • TESSILE • CASALINGHI • PRIMA INFANZIA • QUADRI • CORNICI ecc.

NUOVO REPARTO PROFUMERIA

SCONTI DAL 50% AL 60% SU GIOCATTOLI E ARTICOLI NATALIZI
provenienti dal fallimento GIOCATTOLI CONI TOYS

Ell. Com. Legge

ORARIO PER TUTTO DICEMBRE: 9.30 / 12.30 - 15.00 / 20.00

Str. Lanzo, 181 bisuscita Tangenziale Borgaro (Torino-Caselle)

BORGARO TORINESE

COPPA UEFA '96 FINALE UNICA

GINEVRA. L'Uefa (foto, Johansson) ha scelto le sedi delle finali: Coppa Campioni a Vienna, Coppa Coppe a Parigi. Dalla prossima stagione, nella Champions League 3 punti per vittoria, più soldi a chi segna più, finale unica in Coppa Uefa e teste di serie soltanto nei primi due turni.

RAVANELLI & C. A MONTECITORIO

ROMA. I giocatori della Juventus Ravanelli (foto), Marocchi e Porrini hanno chiesto e ottenuto di visitare la Camera dei Deputati. Entrati nel portone di piazza Montecitorio, dopo una breve attesa sono stati ricevuti da un funzionario e accompagnati per un breve giro nel Palazzo.

OGGI TV

Sportcenter	+2
10,00 Coast to coast (r)	Tele +2
12,40 Studio sport	Italia 1
13,00 Ippica. Stefanel Mi-Cascine (r); La grande...; Coast to coast	Tele +2
13,30 Tmc sport	Tmc
... volley, snowboarding	Tele +2
15,25 Hockey ghiaccio. Campionato italiano. Pallanuoto. Brescia-Como di A1	
16,30 Basket. Campionato Ncaa: Duke-Washington	Tele +2
18,15 Tgs sportsera	Raidue
18,30 Tg3 sport	Raitre
18,30 Obiettivo sci (r)	Tele +2
19,30 Telesport, Sportime	Tele +2
19,50 Studio sport	1
20,15 Tg2 Lo sport	
20,30 Tg1 sport	Raiuno
20,30 Football. Nfl: Atlanta Falcons-New Orleans Saints	Tele +2
22,30 Il grande tennis; Vollemania	Tele +2
23,15 Pugilato. Titolo italiano superleggeri: Perna-Corrente. Ciclo. Coppa Italia Raiuno	
23,30 Mondo rugby (r)	Tele +2
0,15 Montecarlo nuovo giorno: Crono	Tmc
0,30 Studio sport	Italia 1
0,30 Football. Atlanta Falcons-New Orleans Saints (repl.)	Tele +2

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 14 Dicembre 31

COPPA ITALIA

Con la Roma all'Olimpico i bianconeri vogliono proseguire la serie positiva e stuzzicano il citì

Juventus, la rivincita degli anti-Sacchi

Vialli: «Con lui, in gabbia la fantasia»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La generazione dei fenomeni che avanzano la spavalderia dei vent'anni gli piace. Forse perché Vialli è così diversa dalla sua più vicina a quello che gli sarebbe piaciuto essere: un cristallo di tecnica pura. Questa sera la Juve torna all'Olimpico. Troverà la Roma e la Coppa Italia dove ci sono stati il Lazio e una domenica indimenticabile di campionato. E in più avrà il Gianlucaccio, il suo momento straordinario interrotto dalla squalifica, un che vuole recuperare perché la Juve della generazione dei fenomeni ha bisogno di lui per lontano. Vialli riprenderà il proprio posto nel tridente. Rimane Del Piero, Grabbi torna in panchina, gli concederanno un altro po' di palcoscenico su la situazione (si parte dalla sicurezza del 3-0 di Torino) sarà tale da non compromettere la qualificazione e l'equilibrio del ragazzino.

«Mi piacciono questi giovani - afferma Vialli - perché nessuno di loro emerge per grandi doti fisiche né per la tattica: si fanno strada con la tecnica e la conferma di un cambiamento di indirizzo rispetto a dieci anni fa, quando emergenti dovevamo attaccanti forti, robusti e ai Del Piero si preferiva il centrocampista bravo a correre e a contrastare. Con questa generazione, i Del Piero, Fiachi, Totti e compagnia, chi va allo stadio nei prossimi si divertirà di più».

Insomma dallo spettacolo che per i sacchiani era il compiersi di perfetta strategia e gioco, si torna al divertimento dei gol nati dall'estro, da un dribbling arrischiato che allenatore può disegnare sulla lavagna. Gli Anni 60 riveduti e ritmi infernali di oggi. Questo pensa Vialli. O quasi. Secondo lui la Juve capoclassifica è pietra tombale del sacchismo. I Lippanti non giocano a zona, non sono incatenati in campo. «E' vero che la Juve porta spesso in gol punte - spiega il Gianlucaccio - ma lo fa con schemi rigidi. Mister Sacchi noi sarebbe controproducente: vorrebbe ingabbiare la fantasia Baggio e Del Piero, ridurrebbe l'efficacia mia e di Ravanelli perché tutti dovremmo muoverci secondo regole precise. Andiamo meglio così, formazione di attaccanti che aiutano la squadra e una squadra che aiuta gli attaccanti».

Una bordata con naturalezza ai citì, l'ultimo capitolo una battaglia verbale quasi quotidiana tra Vialli l'Arrigo che nella Juve estimatori. Si cosa ne pensa Baggio, altri tacciono ma si sentono traditi, oppure emergono all'improvviso tra i contestatori com'è successo ieri a Peruzzi, chiamato al consueto amarcord romano. Il discorso è poi scivolato sulla azionale. «Ormai ci tre portieri: Pagliuca, Rossi e Bucci - ha detto -. Marchegiani è stato escluso dopo che aveva giocato benissimo tre partite ai Mondiali e a questo punto io rischio di essere il portiere anagraficamente più adatto e indicato me l'uomo del futuro, finché a 35 anni non mi diranno che vecchio. Ma la sbagliata è che solo in ventidue sembrano bravi, anche per qualità morali, e gli altri no gli imbecilli». E ancora, sui possibili sviluppi azzurri della Juve: «Noi abbiamo un gioco, però è Sacchi a decidere. base di relazioni che Signora gli fanno gli altri, perché le visite dell'Arrigo si sodiradate: anche questa improbabile vederlo all'Olimpico, annunciato in giornata a Salerno (con Salernitana condivide tattiche e uno sponsor).

Contro la Roma i bianconeri partono vantaggio rassicurante, che non modificherà tuttavia il loro atteggiamento. «Ormai giochiamo in attacco qualunque la situazione - dice Vialli -, l'atteggiamento più congeniale alle nostre caratteristiche». Anche nell'allenamento di ieri Lippi ha puntato molto sugli schemi offensivi. «Il problema è non prendere gol stupidi con la Lazio - avverte però Peruzzi -; almeno due potevamo evitarli, stiamo diventando squadra che incassa troppe reti».

I precedenti della Roma, che ha eliminato il Genoa partendo da 0-2, e che dallo 0-3 rischiò di vincere la finale con il Toro due fa, non lasciano tranquilli. la Juve non può perdere l'occasione, pur priva di Kohler, Sousa e Conte (in compenso rientra Di Livio). Nella Roma ci sarà Fonseca, Totti, uno di quei giovani che piacciono a Vialli.

Marco Ansaldo

FONSECA KO

Mazzone: la nostra impresa è disperata

ROMA. Giallorossi questa sera senza Daniel Fonseca, che ha accusato dolori muscolari ed stato fermato per prudenza, pensando al Milan, in arrivo domenica all'Olimpico. Per la Roma (che già doveva rinunciare all'infortunato Piacentini e agli squalificati Cervone, Lanna e Carboni), adesso, recuperare lo 0-3 dell'andata più che difficile diventa quasi impossibile.

Sembra avere meno grinta del solito persino Carletto Mazzone: «E' una partita disperata, cerchiamo l'impresa che sembra improponibile - dice il tecnico, quasi rassegnato -. Davanti abbiamo la grande Juve, una squadra che va a mille comunque, con i titolari o i ragazzini. Non possiamo chiedere niente al grande pubblico romano, i guai ce li siamo meritati con la prova di Torino. Ma se i tifosi ci danno una mano, e ne abbiamo veramente bisogno, noi possiamo provarci. Promotto che pur riconoscendo le grandi difficoltà di superare l'ostacolo, la squadra darà in campo per battersi, con la convinzione di potercela fare. Non pensiamo al Milan, al campionato. Non potevo proprio mandare in campo Fonseca, il ragazzo aveva problemi già domenica a Firenze. Farlo giocare oggi sarebbe stato un errore e rischio. Comunque la qualificazione in Coppa Italia resta il nostro obiettivo, teniamo moltissimo a questo torneo». (pie. sor.)

COPPA ITALIA

ITALIA 1 ORE 20,30

ROMA		JUVENTUS
LORIERI	1	PERUZZI
ANNONI	2	FERRARA
BENEDETTI	3	ORLANDO
PERNA	4	CARRERA
PETRUZZI	5	PORRINI
ALDAIR	6	TACCHINARDI
MORIERO	7	DI LIVIO
CAPPIOLI	8	MAROCCHI
BALBO	9	VIALLI
	10	PIERO
TOTTI	11	RAVANELLI
Arbitro: BOGGI		
DI MAGNO	12	RAMPULLA
COLONNESE	13	TORRICELLI
BORSA	14	TOGNON
MAINI	15	FRANCESCONI
MAZZONI	16	GRABBI
All.: MAZZONE		All.: LIPPI
ANDATA: 0-3		

Vialli festeggiato dai compagni; sotto, il giovane romanista Totti e, a destra, Del Piero

«Del Piero meglio di Baggio»

Lo giudica Causio, suo scopritore «Vera punta, non teme i difensori»

TORINO. Facile adesso esaltare le doti di Alessandro Del Piero: destro, sinistro, in acrobazia, di potenza, il gol arriva con una naturalezza strabiliante. Non resta che prendere atto delle sue prodezze di campione in corriera e pronosticargli un futuro felice e vincente. Ma è anche giusto riconoscere i meriti di chi per primo ha saputo capire, in anticipo sui tempi, che quel ragazzino avrebbe presto spuccato il mondo.

Il talent scout in questione è Franco Causio, grande ex campione juventino, per quattro anni osservatore della società bianconera. Il Barone venne spedito a Padova da Boniperti, ritornato al vertice del club. Del Piero giocava nella Primavera patavina, Causio lo vide in azione in un sabato tre anni fa contro i coetanei dell'Inter. Cu il primo approccio con il giocatore, come ricorda l'ex nazionale: «Lasciai lo stadio a cinque minuti dalla fine della partita. Il Padova perdeva 1-0. All'improvviso squillò il telefono in auto. Franco, mi disse un amico, Del Piero ha segnato il gol del pareggio e ha fatto fare quello della vittoria. Capito il ragazzino? Ma in fondo erano dei dettagli, avevo già visto e capito tutto».

Causio rivide il giocatore altre volte e stilò relazioni molto dettagliate ed entusiaste. A sua volta Piero Aggradi, ds del Padova, esaltò i pregi del proprio pupillo l'amico Boniperti, pregustando il grosso affare. Così se oggi la scommessa è vinta, la Juventus se ci ringraziare.

Ma a Causio piace arrogarsi meriti particolari, anche se ne avrebbe tutto il diritto. Il problema maggiore fu vincere la diffidenza di chi lo riteneva giocatore gracilino: «Aveva colpi eccezionali, straordinari per un diciassettenne. E era che la prestanza fisica fosse il suo handicap. Al Padova lo prese subito in cura il preparatore atletico Cleante Zat che, grazie ad un lavoro mirato, lo irrobustì e gli permise di farsi valere in area di rigore».

Così oggi Del Piero segna gol d'autore e me la marcatura dei difensori più arcigni.

«Non credo di dire un'eresia - continua Causio - affermando che Baggio, a vent'anni, non era forte come lui. Come Rubi, che Del Piero appartiene alla categoria dei giocatori che soli cambiano volto ad partita, ma Alessandro è punta vera, come che Roberto, secondo me, non è. E soprattutto è più potente del compagno. Baggio è in difficoltà viene marcato strettamente, ha bisogno di spazio per rendere al massimo. Del Piero, invece, cerca anche lo scontro fisico, andare via al difensore con colpi straordinari».

E Causio si ritrova in Del Piero? I confronti sono spesso difficili, a volte, come in questo caso, addirittura improponibili. Ma Barone trova, comunque, affinità importanti: «In lui rivedo la mia fantasia e la voglia giocare con semplicità. Avere talento vuol dire fare con naturalezza le cose che sembrano più complicate».

Del Piero è destinato a valere perfino più in alto del suo scopritore. Lo stesso Causio ha dubbi: «Ha vent'anni ed enormi margini per progredire. Mi auguro che gli arbitri lo tutelino, perché giocatori così sono un patrimonio per tutto calcio italiano».

Oggi la Juve di Lippi, domani la Nazionale di Sacchi. Il Barone va di fretta e spedisce un messaggio all'Arrigo: «E' già pronto per il grande salto, l'Under 21 gli va stretta. Non capisco proprio le scelte del citì . Perché si ostina a convocare dei trentenni senza futuro e dimentica ragazzi come Del Piero che sono il domani del nostro calcio?».

Fabio Vergnano

A FOGGIA

Gol dubbio negato a Berti ai nerazzurri sfugge pure l'ultimo obiettivo

All'Inter non resta che piangere

Reti di Bresciani e, nei supplementari, di Caini

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Impresa storica per il Foggia, per la prima volta semifinalista Coppa Italia. C'è voluto un gran gol di Caini, nei supplementari, dopo quello di Bresciani, per mettere in ginocchio un'Inter d'emergenza che ha sfiorato miracolo. Ci sarebbe riuscita se Collina visto dentro un tiro di Berti respinto da Padalino probabilmente oltre la linea, nella ripresa.

Il Foggia schierava il tridente, Bresciani, Cappellini e Mandelli, per di infilzare un'Inter a pezzi. Alle di Bergkamp, Seno, Jonk, Fontolan, Massimo Paganin, Festa e Dell'Anno si era aggiunta in extremis quella Delvecchio, rimasto albergo perchè influenzato ma recuperabile, almeno lui, per la sfida campionato con la Lazio domenica a Siro. Così ieri Ottavio Bianchi è stato costretto a mandare in campo Alessandro Bianchi a corto di preparazione ed a chiedere a Bia Bergomi, acciaccati, di stringere i denti.

Dopo la sconfitta con il Milan, la Coppa Italia offriva subito al Foggia l'occasione di riscatto l'altra squadra meneghina. Tifo caldo abbondanza di fumogeni che, con un po' di nebbia, oscuravano lo stadio e obbligavano Collina a iniziare con ben 5' di ritardo.

L'Inter teneva di punta Orlandini e Sosa, pedinato da Padalino, Bucaro pronto intervenire in seconda battuta. I nerazzurri, forti dell'1-0 dell'andata, badavano a non scoprirsi, con Berti e Bianchi pedine di lancio per il contropiede. Ma Foggia ritrovava i suoi connotati migliori, velocità e precisione, e al quarto d'ora fe tremare Pagliuca: su cross di Padalino, Bresciani incornava centrando l'incrocio dei pali.

L'Inter capiva che non poteva limitarsi a controllare le offensive dei pugliesi e si distendeva in avanti sfiorando il gol al 21' con un grande numero di Angelo Orlando che, di sinistro, scavalcava e, al volo, di destro, impegnava Mancini in una spettacolare quanto provvidenziale parata.

Era invece Foggia a pareggiare i conti al 32': Cappellini, sul filo del fuori gioco, lanciava Bresciani che si presentava solo davanti a Pagliuca e, con un sinistro radente, segnava malgrado il disperato tuffo del portiere che riusciva a toccare il pallone.

Sullo slancio, il Foggia manda soffio il raddoppio con Cappellini. Proprio allo scadere primo tempo, Alessandro Bianchi, l'Oscar della jolla, s'infortunava e veniva stituito con «primavera» Nichetti.

Nella ripresa, l'Inter cambia tattica e 7' tiro di Berti veniva respinto da Padalino. Più dentro che fuori, ma per Collina e il guardalinee punto valido: anche un gol fantasma turbare i sonni già agitati del presidente Pellegrini.

Mancini sventava poi un colpo di testa di Paganin (24'). Un minuto dopo entrava Pancev per Zanchetta Cappellini lambire montante un pericoloso fendente (33'). Una respinta di Mancini tiro ravvicinato di Pancev chiudeva i tempi regolamentari parità globale.

Supplementari e al 5' un sinistro imparabile di Caini metteva ko l'Inter. Poi l'arrembaggio milanese, un'espulsione per parte (Bia e Padalino) l'ultima occasione per i rri che Sosa, punizione dal limite, calciava alta sopra i pali della porta di Mancini.

Bernardi

FOGGIA		2	INTER		0
MANCINI	7		PAGLIUCA	6,5	
PADALINO	6		BERGOMI	6	
BUCARO	6		CONTE M.	6	
NICOLI	7		ORLANDO AN.	6,5	
DI BIAGIO	7		PAGANIN A.	6	
CAINI	7		BIA	6	
BRESCIANI	7		BIANCHI A.	6	
BIAGIONI	6		[45'] NICHETTI	6	
[6' p.t.s.] BRESSAN	sv		ZANCHETTA	6	
CAPPELLINI	6,5		[25' s.t.] PANCEV	6	
[6' s.t.s.] DI BARI	sv		ORLANDINI	6	
DE VINCENZO	5		BERTI	6	
MANDELLI	5		SOSA	5,5	
All.: CATUZZI			All.: BIANCHI O.	sv	

Arbitro: COLLINA 5

: 32' Bresciani, 5' p.t.s. Caini. Ammoniti: 27' Caini, 9' s.t. Nicoli, 17' Zanchetta, Orlando An., 35' Padalino, 37' De Vincenzo, 7' p.t.s. e Cappellini, 8' Orlandini. Espulsi: s.t.s. Padalino e Bia. Spettatori: paganti .

L'attaccante, ritrovato il gol, sempre più uomo-guida del Toro

Silenzi leader col cuore

«Calleri vuole ridurmi l'ingaggio? Un capitano non pianta grane»

TORINO. E alla fine segnò anche Silenzi. Una rete attesa come l'arrivo di Gesù Bambino. Le statistiche dicono che otto mesi mancava all'appello fra i goleador del campionato. Un primato negativo che non gli ha tolto il sonno, né gli ha impedito di essere comunque un punto di riferimento del Toro sonnettiano. I diciassette gol della passata stagione l'avevano eletto simbolo della riscossa granata, l'avevano proiettato perfino in Nazionale, seppure per una parentesi brevissima. Poi l'improvviso black out, proseguito proprio nella stagione che per l'attaccante romano potrebbe essere l'ultima in maglia granata.

Silenzi non vuole lasciare il Toro, è il Toro che potrebbe rinunciare al suo giocatore di maggior carisma per problemi di bilancio. Le distanze fra richiesta e offerta sono per ora abissali. Gli attuali 700 milioni l'anno d'ingaggio sono un fardello che atterrisce Calleri. La politica del risparmio ammette deroghe. Ma Pennellone, vestiti per la prima volta i gradi di capitano, ha fretta di concludere una delicata trattativa. Calleri l'ha provocato: «A fine stagione uno come lui troverà comunque una squadra». Silenzi non raccoglie: «Sono attaccato a questa maglia, non ci rinuncerei a cuor leggero. Ma non vado in giro a raccattare contratti ad ogni costo, non ho di questi problemi. Con il presidente ho un rapporto chiaro, mi spiacerebbe se nascessero delle incomprensioni».

Al terzo anno da torinista si sente più che mai integrato in questa squadra che ha cancellato dal proprio vocabolario la parola tranquillità. Si vive pericolosamente, ma a Silenzi le sensazioni forti non danno fastidio. Anzi, le nuove responsabilità lo esaltano: «Come capitano non godo di privilegi particolari, ma se posso farmi sentire, se riesco a fare in modo che tutti vadano d'accordo mi fa piacere. Quest'anno ho delle responsabilità in più e non parlo di quelle che devo prendermi sul campo. Ormai credo di aver dimostrato di essere un giocatore di un certo valore. Quando ho qualcosa da dire parlo, non ho paura di esprimere il mio parere e può servire per trovare sempre la soluzione migliore».

Insomma, è chiaro che gli piace sentirsi importante, ma non gli piace cantare fuori dal coro: «Faccio parte del gruppo, dò qualcosa ai compagni e cerco di fare in modo che ci sia sempre il clima giusto. Se ormai tutti i nuovi compagni dimostrano un grande attaccamento alla maglia, se hanno la mentalità giusta, mi piacerebbe che fosse anche merito di Silenzi».

Ma al capellone granata la gente chiede soprattutto di farsi sentire come bomber. Lui però non si sente un frustrato, è bello essere leader anche a corto di gol: «Se segni tutti ti apprezzano di più, è il destino di ogni attaccante. E' capitato anche a Vialli. Però quest'anno sto dando molto al Toro in termini di fatica. I tifosi l'hanno capito, per questo ho evitato le critiche. Certo, se fai dei gol hai a disposizione un potere contrattuale maggiore. Però non mi piace passare per piantagrane. Tutti devono sapere che sono contento di quello che ho fatto e di quanto sto facendo. Il resto si vedrà».

Un Toro che cresce a passi piccoli, sicuri dopo la buferа iniziale: «Da tanti particolari si sente che stanno cambiando molte cose. Mi piace la personalità di questi ragazzi, il modo in cui affrontano ogni avversario senza più timori. Le critiche a Rizzitelli sono ingiuste. Se siamo cresciuti il merito è anche suo. Pure lui tornerà al gol. E non dimentico Polé, che si è integrato in fretta nel gruppo».

A proposito del ghanese: ieri non si è allenato per forte dolore al pube, frutto della brutta entrata del barese Montanari che gli ha provocato un ematoma. Probabilmante riprenderà soltanto domani ed è in dubbio per Cremona. Sonetti al veleno: «Quelli del Bari hanno accusato Abedi di aver fatto scena. L'ha detto anche Bigica lunedì al Processo. Ecco invece il risultato».

Fabio Vergnano

Dopo 8 mesi (1027' di gioco) Silenzi ha ritrovato il gol contro il Bari. L'ultima sua rete risaliva al match contro il Foggia (24 aprile al Delle Alpi) Quest'anno un solo gol in 11 gare, mentre alla 13ª giornata l'anno scorso 11 i gol per Silenzi, re dei bomber davanti a Gullit e Baggio

PREZZI PER IL MILAN

TORINO. Si apre quest'oggi nella biglietteria della sede granata la prevendita per Torino-Milan, il recupero dell'undicesimo giornata di campionato, che si disputerà al Delle Alpi mercoledì 21 dicembre inizio alle 14,30. Nell'intento di venire incontro ai propri tifosi più giovani, la società granata metterà in vendita tagliandi a costi popolari. I ragazzi under 16 pagheranno, infatti, diecimila lire in tribuna e cinquemila in curva. Questi gli altri prezzi: curve trentamila, tribuna 3° anello cinquantamila, tribuna Est 1° anello sessantamila, tribuna centrale ottantamila.

L'altra sfida di Coppa Italia

Il Napoli spera nei colpi di Carbone

Nella Lazio Rambaudi balla di Di Vaio

S. PAOLO ORE 20,30

Napoli		Lazio
DI FUSCO	1	MARCHEGIANI
TARANTINO	2	NEGRO
GROSSI	3	FAVALLI
PARI	4	DI MATTEO
CANNAVARO	5	CRAVERO
	6	CHAMOT
BUSO	7	RAMBAUDI
BORDIN	8	FUSER
LERDA	9	DI VAIO
CARBONE	10	VENTURIN
ALTOMARE	11	SIGNORI
Arbitro: STAFOGGIA		
INFANTI	12	ORSI
LUZARDI	13	BERGODI
MATRECANO	14	BACCI
POLICANO	15	DE SIO
IMBRIANI	16	COLUCCI
All.: BOSKOV		All.: ZEMAN

ANDATA: 0-1

Napoli-Lazio, in gioco un avvenire in Europa

NAPOLI. Stasera il Napoli contro la Lazio si giocherà quasi tutto le restanti chances di restare nel giro europeo. Uscito dalla Coppa Uefa ad opera dell'Eintracht Francoforte, con una situazione di classifica in campionato tutt'altro che brillante, gli azzurri fidano soprattutto nella Coppa Italia per giocare in Europa anche nella prossima stagione. Per centrare il bersaglio (delle semifinali per cominciare), il Napoli, sconfitto 1-0 all'andata, dovrà battere con almeno due gol di scarto la Lazio.

Boskov è fiducioso. Il tecnico serbo concede il 51 per cento di possibilità alla sua squadra: «Vero che abbiamo seri problemi di formazione, ma anche la Lazio non è conciata meglio. Quindi sarà basilare fallire il grande numero di palle-gol com'è già capitato contro l'Eintracht, poi scendere in campo con la stessa concentrazione e determinazione manifestate domenica scorsa a San Siro».

Naturalmente la Lazio starà a guardare. Anche i biancocelesti, nervosi e amareggiati nel dopo-derby (due sconfitte che bruciano tanto, quelle con Roma e Juventus), puntano a vincere la Coppa Italia. Al San Paolo cercheranno di riscattare l'ultima delusione in campionato. Anche stavolta, come accaduto in occasione del match di andata, sarà il Napoli a verificare la voglia di rivalsa della banda Zeman. Allora fu la Lazio ad imporsi una rete di Winter.

Entrambe le formazioni saranno largamente rimaneggiate. Ad una Lazio senza Boksic infortunato, senza Casiraghi squalificato, con Winter impegnato con la sua Nazionale e con Di Matteo in dubbio, il Napoli opporrà una formazione di super-emergenza (senza Boghossian, Rincon, Agostini infortunati, senza Taglialatela e Pecchia squalificati e con Carbone in forse per un leggero indolenzimento muscolare). Al posto di Taglialatela giocherà Fusco, reduce da un infortunio (patito proprio all'Olimpico).

Tra i laziali, parte titolare il diciottenne Di Vaio, mentre Venturin cercherà di far rimpiangere Winter. Zeman chiude la parentesi «bestemmia» di Signori: «Ho finalmente visto l'episodio in tv e non mi è piaciuto. Però Signori ha chiesto scusa e tutto finisce lì. E' invece possibile la multa segreta per il cannoniere biancazzurro. A Boskov, Zeman replica: «Ognuno incoraggia come può il proprio squadra. Onore a Napoli che ha vinto a Milano, ricordiamoci anche che questo successo arriva dopo un paio di mesi all'asciutto». [v. r.]

«Rigore contro la squadra di mio figlio? No»

Il guardalinee col bastone colpisce in fronte l'arbitro

FIRENZE. Il designatore degli arbitri di A e B, Paolo Casarin, predica da tempo maggiore collaborazione fra direttori di gara e guardalinee. Ma c'è chi non gli dà retta, anzi contravviene alla sua disposizione.

Il signor D'Amico, per esempio, guardalinee da quattro anni, domenica sul campo di Tobbiana, paese vicino a Prato, durante Fottoria-Gulcianese, valida per il campionato Giovanissimi (girone A) Provinciali, ha «punito» il direttore di gara Corradori colpendolo alla fronte con il bastone della bandierina.

Che cosa aveva «combinato» di tanto grave l'arbitro da scatenare la reazione del suo collaboratore? Aveva decretato, sullo 0-0, un rigore a favore della Gulcianese. Ora, si dà il caso che D'Amico, oltre ad essere il guardalinee e farlo per hobby la domenica, è anche il padre di un calciatore del Fottoria nonché dirigente della stessa società.

Ecco perché quel rigore proprio non è riuscito a digerirlo. Di qui il «raptus». L'arbitro, colpito a freddo, è rimasto dieci minuti negli spogliatoi, sotto le cure dei medici. Dopodiché è rientrato in campo e, dolorante per nulla intimidito, ha proseguito fino al termine dopo aver concesso, ovviamente, il rigore.

A nulla sono valse le scuse finali di D'Amico. L'arbitro ha scritto tutto sul referto e oggi il giudice sportivo si pronuncerà. Facile prevedere la sospensione e quindi la richiesta a D'Amico: decida, d'ora in avanti, quale maglia indossare. **(b. c.)**

CALCIO **FLASH**

Vertice in Federcalcio per i miliardi del Toto

ROMA. Oggi vertice in Federcalcio per riappacificare gli animi in vista della riunione per l'approvazione del bilancio fissata per domani. Da una parte Matarrese e Galliani, dall'altra Abete e Giulivi. E' guerra per la spartizione dei miliardi del Totocalcio. Il bilancio sarà approvato, ma solo a maggioranza: sarà la prima volta.

Baggini oggi si sposa

MILANO. Un breve allenamento stamane, poi i milanisti andranno a Cassano per il matrimonio di Paolo Maldini con Adriana Fossa, che convivono già da alcuni anni. Niente viaggio di nozze, almeno per ora, perché Maldini sarà in campo domenica a Roma: solo una festa a Villa Borromeo.

Maradona allenatore del Racing Avellaneda

BUENOS AIRES. Maradona dovrebbe assumere l'incarico di allenatore del Racing di Avellaneda dal prossimo 4 gennaio. Lo ha annunciato il presidente Juan Di Stefano, mentre Diegulto ha fatto sapere dal Messico, dove sta partecipando ad un torneo di calcetto, di essere «pazzo di gioia».

Moroni è il presidente del Lecce

LECCE. L'avv. Mario Moroni, 44 anni, è il nuovo presidente del Lecce. E' stato eletto ieri al posto di Giuseppe Bizzaro, al quale è andata a sorpresa la carica di «vice». Moroni rappresenta il gruppo di Semeraro, il presidente della Banca del Salento, che lunedì aveva acquisito gran parte del pacchetto azionario di maggioranza.

Bigon ad Ascoli fischi e incidenti

ASCOLI. Battesimo movimentato per Bigon, nuovo allenatore dell'Ascoli. Circa 300 tifosi, durante l'allenamento guidato dal «vice» Castoldi, hanno fischiato e inveito contro i giocatori, poi alcuni ultrà hanno danneggiato diverse poltroncine della tribuna.

Cincitripini domani per Fiorentina-Parma

ROMA. Sarà Cincitripini, di Ascoli Piceno, a dirigere domani sera (ore 20,45, diretta su Rai1) Fiorentina-Parma di Coppa Italia.

MONDIALI '98

Oggi altre 8 partite

Francia, due gol (uno di Papin) all'Azerbaijan

TRABZON. Sul neutro turco di Trebisonda, la Francia ha battuto 2-0 la nazionale dell'Azerbaijan in una partita del gruppo 1 di qualificazione agli Europei che si svolgeranno in Inghilterra. La prima rete è stata segnata (24' pt) dall'ex milanista Papin ora in forza al Bayern. Raddoppio di Loko nella ripresa (11'). Classifica: Romania e Israele 7 punti, Francia 6; Polonia 4; Slovacchia 2; Azerbaijan 0.

Oggi sono in programma altre otto partite valide per le qualificazioni ai campionati europei. Ecco il dettaglio.
Gruppo 1. Israele-Romania.
Gruppo 3. Turchia-Svizzera.
Gruppo 5. Malta-Norvegia e Olanda-Lussemburgo con Jonk (Inter) e Winter (Lazio).
Gruppo 7. Albania-Georgia, Galles-Bulgaria e Moldavia-Germania con Kohler (Juve).
Gruppo 8. Finlandia-S. Marino.
Sempre oggi, l'amichevole Messico-Ungheria.

A GINEVRA

Quarti di Eurocoppe

Sampdoria, Juve Lazio e Parma oggi i sorteggi

GINEVRA. Oggi a Ginevra (ore 12, Hôtel Intercontinental) avrà luogo il sorteggio per gli accoppiamenti dei quarti di finale (1° o 15 marzo) della Coppa delle Coppe e della Coppa Uefa. Il meccanismo sarà integrale, con possibilità di derby nazionali. Ma ecco il dettaglio:
Coppa delle Coppe (detentore Arsenal): SAMPDORIA; Arsenal, Chelsea (Inghilterra), Auxerre (Francia), Brugos (Belgio), Feyenoord (Olanda), Porto (Portogallo), Saragozza (Spagna).
Coppa Uefa (detentrice Inter, eliminata al primo turno): JUVENTUS, LAZIO, PARMA; Bayer Leverkusen, Borussia Dortmund, Eintracht Francoforte (Germania), Nantes (Francia), Odense (Danimarca).
Champions League. Sono già noti gli accoppiamenti dei quarti di finale (1° o 15 marzo): Bayern-Ifk Göteborg; Hajduk-Ajax; MILAN-Benfica; Barcellona-Paris Saint Germain.

Orologio da polso meccanico, vetro zaffiro, fondo e corona avvitati, resistente all'acqua fino a 30 mt. Anche in versione acciaio ed acciaio/oro con movimento automatico e a quarzo.

BAUME & MERCIER
GENEVE

Maubu

Chieri CEPPI VIA EMANUELE A • Chivasso CENA VIA 41 • Ciriè DEGIORGIS VIA VITTORIO EMANUELE 156 • Cuorgnè BELLINO VIA IVREA 11 • Giaveno CROCE FIORIO COAZZE • Ivrea PALVARINI CORSO CAVOUR • Moncalieri BOGETTO PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 8 • Orbassano SBODIO VIA VITTORIO EMANUELE 9 • Pinerolo ROSA BRUSIN VIA SAVOIA • Rivoli ARTUSO VIA F.LLI PIOL 59 • Settimo Torinese DEL VAGO VIA ITALIA 21

L'OBBIETTIVO

ALLA SCALATA DEL VERTICE

Il campione azzurro contesta le vittorie in combinata di Zurbriggen e Girardelli

Tomba si è disegnato il numero 36 (vittorie) perché conta anche un parallelo

I PLURIVINCITORI IN COPPA	ANNI VITTORIE	VITTORIE TOTALI IN COPPA	SLALOM	GIGANTE	DISCESA	SUPERG	COMBINATA
1 STENMARK	1975-1989	86	40	46			
2 GIRARDELLI	1983-1994	43	16	7	3		8
3 ZURBRIGGEN	1982-1990	40	2	7	10	10	11
4 TOMBA	1987-1994	35	25	10			
5 P. MAHRE	1977-1983	27	9	7	-	-	11

Tomba: meglio di me solamente Stenmark

«Lo slalom notturno di Sestriere insegna a tutti come dovrebbe funzionare la Coppa»

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

L'anno scorso, mentre parlava in sala stampa dopo la vittoria, vecchio e vizietto, il solito ignoto gli rubò tutti i trofei. Stavolta Alberto Tomba ha tenuto gli occhi aperti e si è portato a casa una coppa grande come una giara e un mega ingaggio di 40 mila dollari, circa 65 milioni di lire. Sestriere le luci non si sono ancora spente, almeno quelle che Alberto ha acceso nel cuore dei fedeli dello sci dopo la sua battaglia vincente sotto la luna contro lo svedese Tomas Fogdoe. Una serata, un successo, che saranno scritti nel lungo libro della storia: il primo slalom notturno, Tomba che doveva vincere e ha vinto, così, semplicemente, come si conviene a un grande campione.

Addirittura sei a quota 35, inseguì in seconda posizione il leggendario Stenmark: se non contiamo le combinate, naturalmente.

«E' vero. Questa storia delle vittorie mi fa arrabbiare. Girardelli per le statistiche ha vinte 43 gare e Zurbriggen 40, ma rispettivamente con 8 e 11 combinate. Voi sapete benissimo che per me la combinata non è un successo vero, bensì la semplice somma di due risultati: è una vittoria di carta. Ai tempi di Stenmark era più facile arrivare primi, c'era poca concorrenza; mica come adesso. Si poteva anche commettere qualche errore, come è capitato a me 7-8 anni fa. Ora se sbagli non ti perdona nessuno».

A che livello metti questa vittoria?

«Un livello molto alto perché è il primo slalom in notturna della Coppa del Mondo. Sono entrato nella storia».

Tuo padre continua a piantare alberi in giardino ogni volta che vinci?

«No, ha ormai non c'era più posto. Forse deciderà di prendersi un animale, un gatto, un cane, non so. Pensandoci bene, sarebbe meglio che mi comprasse una macchina per ogni vittoria».

Fogdoe ti ha fatto soffrire: lui ha sciato che dopo la seconda manche, perfetta, pensava che non saresti riuscito a batterlo.

«Eh sì, è andato proprio forte. Sarà molto pericoloso nelle prossime gare. Comunque è arrivato secondo lo stesso. Io potevo far meglio nella prima manche, lui ha sparato tutto nella seconda. L'ho controllato bene. Del resto Tomas aveva un vantaggio, era abituato alle luci perché in Svezia si allena spesso di notte».

E la Coppa? Il primo è il vantaggio aumenta.

«Per via del tempo, finora si sono disputati solo slalom e io sono stato avvantaggiato. A gennaio arriveranno le libere, i superG, la combinata. E il vantaggio l'avranno gli altri. L'aspetto veramente positivo, in ogni caso, è che non pensavo di entrare in forma così presto».

Lo slalom di notte, grande esperienza: com'è stata la tua giornata?

«Ho provato un'emozione nuova, in attesa della gara sapevo cosa fare. Ho dormito fino a tardi, ho mangiato tranquillamente, sono andato in pista alle 15,30 per la ricognizione. Non voglio fare paragoni, negli altri sport tutto comincia nel pomeriggio. Pensate a sciatori, invece: sveglia alle 6,30, ricognizione un'ora dopo, praticamente all'alba, quando la mente dorme ancora e tu avresti invece bisogno di osservare estrema attenzione tutti i particolari della pista e della neve. Gareggiando in notturna, tutto è diverso e migliore».

La pista era perfetta: però la prossima volta, magari, per colpa dei continui cambiamenti di calendario ti toccherà correre su un pendio che fa schifo.

«La Coppa continua perché decidiamo noi. Trovo giusto fare gare regolari, ma purtroppo bisogna scendere in pista anche dove fa piacere. Come nel gigante di domenica prossima in Val d'Isère. Faccio appello alla Fis e alle televisioni: venticinque incontro. Capisco le esigenze degli sponsor e del mercato, sarebbe meglio programmare le gare nella località classiche. Altrimenti è preferibile rimandare gli appuntamenti».

L'Italia è a pezzi, ma quando vinci riesci a compiere il miracolo di mettere tutti d'accordo.

«Non capisco perché nel nostro Paese ci sia lotta. Perché prevalgano odi e invidie. Il mio parere non conta molto, e di sicuro quando smetto non entrerò in politica. Però ritengo che sia meglio stare tranquilli, anche se in Italia siamo 57 milioni e ognuno la pensa in maniera diversa. Non è giusto drammatizzare tutto: al limite la medicina giusta è minimizzare le cose negative e apprezzare solo quelle positive».

Carlo Coscia

SPORT **FLASH**

Ascolto record in Tv per lo slalom di Tomba

MILANO. Ascolto record per la vittoria di Tomba nello slalom speciale del Sestriere: 6.366.000 apparecchi collegati per la prima manche, mentre la prima manche era stata vista da 2.293.000 telespettatori.

Danilovic ko Djordjievic premiato

BOLOGNA. Predrag Danilovic, il fuoriclasse serbo della Buckler, sarà operato oggi dal prof. Lelli nella clinica Villa Verde di Bologna per l'infrazione a un menisco del ginocchio destro. Il suo connazionale Alexander Sasha Djordjevic, playmaker della Filodoro, è invece stato nominato Mister Europa '94 da un referendum della rivista «Giganti del Basket».

F1: oggi Schumacher prova con la Ligier

LONDRA. Michael Schumacher, campione del mondo di F1 con la Benetton Ford, potrà provare oggi una Ligier Renault sul circuito di Estoril grazie a un accordo tra gli sponsor delle due scuderie.

Onorificenza a Prost Ferrari

PARIGI. Prost è divenuto Ufficiale dell'Ordine dell'Impero Britannico per meriti sportivi. Il pilota ha dato una stoccata agli italiani: ha detto che nella sua carriera gli è piaciuto il rigore degli inglesi, qualità che non ha trovato quando era in Italia con la Ferrari.

In Italia ci sono più club che giocatori

MILANO. Il 1995 sarà l'anno del golf: lo ha detto il presidente della federazione, Giuseppe Silva che ha un programma per far crescere il numero di praticanti. In Italia, infatti, ci sono in proporzione più circoli (780) che giocatori (43 mila). Per contro c'è invece il timore per l'Open d'Italia: mancano sponsor generosi e rischia di saltare l'appuntamento nazionale più importante, a maggio.

ROVER 800 NUOVE

L'AMMIRAGLIA DELLA GAMMA ROVER OFFERTA IN VERSIONI FULL OPTIONAL Km 0 A PREZZI IRRIPETIBILI. QUESTA ECCEZIONALE INIZIATIVA STARCAR É VALIDA SOLO FINO AL 31 DICEMBRE 1994 PER ACQUISTI SENZA PERMUTA*.

Questa è davvero un'occasione irripetibile, sia per il prezzo fortemente scontato, sia per la possibilità di detrazione fiscale (per aziende e professionisti) consentita agli acquisti effettuati entro il 31 dicembre; le vetture sono infatti fatturabili ed inseribili nel bilancio 1994 con tutti i vantaggi previsti dalle nuove norme.

Sicurezza: ABS, doppio Airbag, barre antintrusione laterali, serbatoio carburante in posizione protetta con dispositivo per l'interruzione del carburante in caso di urto, fari fendinebbia, cinture di sicurezza a 3 punti, pneumatici ribassati a sezione larga, antifurto multifunzione con telecomando.
Comfort: climatizzatore automatico, tetto apribile, interni in pelle, finiture in radica, sedili con regolazione elettrica, predisposizione autoradio con antenna e 6 altoparlanti Hi-Fi già installati

*Per tutte le vetture disponibili in concessionaria

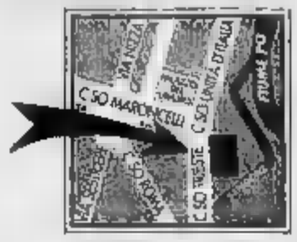
ROVER 820 Ti

2000 cc, 4 cilindri, 16 valvole, iniezione elettronica, 200 Cv a 6000 giri/min., 228 Km/h
prezzo di listino £ 57.566.000
offerta STARCAR £ **48.850.000**

ROVER 825 SDL

2500 cc turbo diesel con intercooler, 120 Cv a 4200 giri/min., 190 Km/h
prezzo di listino £ 48.700.000
offerta STARCAR £ **41.900.000**

STAR-CAR
Concessionario esclusivo ROVER - LAND ROVER



Via Nizza 30 - 10125 TORINO - Tel. 011/650.21.21 (r.a.) - 668.76.79 ■ Corso Trieste 144 - MONCALIERI - Tel. 011/663.80.71 - 663.80.72

FILO DIRETTO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

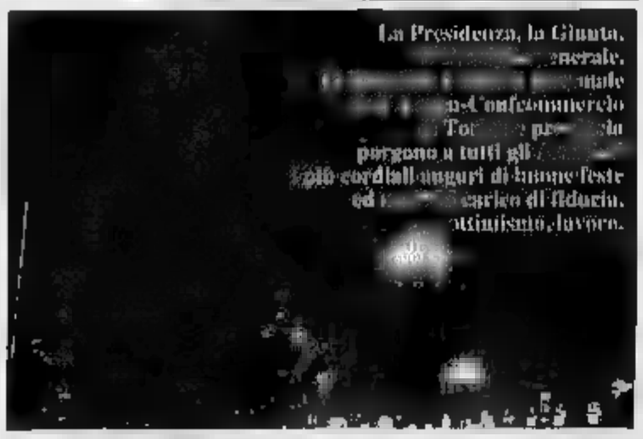
ascom
associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.249.

Associarsi è crescere insieme

Passi avanti, come Associazione, crediamo di averne fatti in questo 1994 che si sta chiudendo.
Un anno che si presentava difficile, ma che ci ha concesso la possibilità di impostare un buon lavoro anche per gli anni che verranno.
Tra gli obiettivi prioritari su cui da alcuni mesi abbiamo cominciato a lavorare, due in particolare sono alla nostra attenzione: recuperare una forte capacità di presenza nella società, di apertura al confronto con le istituzioni pubbliche, le categorie imprenditoriali, le forze sociali; ridisegnare il volto organizzativo e strutturale del «sistema Ascom», in modo da renderlo visibile e più efficace la nostra presenza sul territorio.
Obiettivi ambiziosi, che siamo convinti di poter raggiungere perché crediamo nella forza e nelle capacità della nostra Organizzazione, nella partecipazione di tanti Dirigenti che in questi mesi hanno compreso e tradotto in impegno concreto il programma della nuova dirigenza. Soprattutto crediamo ancora nella voglia di «essere associazione» che c'è in tanti operatori del commercio, del turismo e dei servizi di Torino e Provincia, e siamo convinti del nostro ruolo di forza sociale ed imprenditoriale protagonista nella società.
A chi negli ultimi anni aveva perso la fiducia nella nostra Associazione, e non aveva più rinnovato l'adesione, rispondiamo con l'invito di tornare per vedere quanto e che cosa è cambiato, dove (con la partecipazione di tutti) vogliamo andare, in che modo ci stiamo attrezzando per una moderna ed efficace azione politica e sindacale.
Il nostro invito a rinnovare l'adesione associativa, o ad associarsi di nuovo all'Ascom, è un invito fondato su fatti concreti, non su promesse o parole.
Siamo a disposizione, per quanti credano ancora che associarsi è crescere insieme.

Giuseppe De Maria



Servizio rinnovi di fine anno

A fine scadono i termini per il rinnovo delle licenze delle autorizzazioni amministrative per il 1995. Presso le sedi Ascom già in funzione l'apposito «Servizio Rinnovi» per le sottoelencate scadenze di licenze ed autorizzazioni:

SCADENZE AL 31 DICEMBRE

- Licenza comunale somministrazione alcoolici o, in mancanza, la ricevuta sostitutiva.
- Autorizzazione comunale commercio ambulante.
- Suolo pubblico (originale; necessario numero e data di iscrizione al Registro Ditte).
- Licenza oggetti preziosi.
- Libretto abbonamento Rai-TV.
- Licenza fiscale UTIF.
- Tassa per biliardi e video-giochi.

GLI UFFICI EFFETTUERANNO I SUDDETTI RINNOVI ENTRO E NON OLTRE IL 27 DICEMBRE 1994

SCADENZE AL 31 GENNAIO 1995

- Autorizzazione comunale commercio a sede fissa.
- Autorizzazione igienico-sanitaria.
- Autorizzazione veterinaria.
- Autorizzazione per intrattenimenti danzanti.
- Autorizzazione per atti fotografici.
- Alberghi: licenza comunale e libretto sanitario titolare.

GLI UFFICI EFFETTUERANNO I SUDDETTI RINNOVI ENTRO E NON OLTRE IL 25 GENNAIO 1995.

Mondiali di sci: via ai finanziamenti agevolati

E' finalmente partita, dal 14 novembre scorso, l'iniziativa legata ai finanziamenti agevolati volti a migliorare la qualità delle imprese operanti in Alta Valle Susa, Chisone e Germanasca, dalla barriera alpina fino alle città di Pinerolo e Susa incluse, in vista dell'importante appuntamento dei Mondiali di sci alpino in programma nel 1997. La risposta, dopo le prime settimane dall'apertura dei termini, è stata positiva; le richieste pervenute coprono già circa il 50 per cento del fondo, la cui disponibilità è di 12,5 miliardi di lire, utilizzabile fino ad esaurimento.
Gli interventi agevolabili sono indirizzati ad investimenti innovativi all'interno dell'azienda, finalizzati al un potenziamento delle strutture aziendali, ad una maggiore produttività e al miglioramento della qualità dei servizi. L'iniziativa, promossa dall'Asconfidi, in collaborazione con l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, la Banca CRT e la Camera di Commercio, è rivolta ai settori turistico-alberghiero, al commercio ed ai pubblici esercizi. Sono previste due tipologie di intervento:

- Prestito a medio termine, durata massima rimborso 60 mesi, importo minimo 40 milioni, massimo 250 milioni, tasso 96 per cento dei «prime rate» Abi (oggi il 9 per cento).
- Mutuo ipotecario durata massima 15 anni, importo minimo 50 milioni, massimo 500 milioni, tasso risultante dalle convenzioni in essere con gli Istituti di Credito convenzionati (oggi circa 10,50 per cento).

La Camera di Commercio dopo il primo anno di ededbitamento, offre un contributo del 4 per cento in conto capitale; inoltre, l'Asconfidi riduce dal 2 all'1 per cento il costo della garanzia prestata del 50 per cento, solo nel caso di mutuo ipotecario tale costo non è previsto.
La presentazione della domanda deve essere effettuata presso l'Asconfidi Piemonte, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e apposita modulistica in distribuzione presso le sedi Ascom e le filiali delle due banche convenzionate.

Semplificazione di adempimenti e disposizioni in materia di sanzioni

L'articolo 7 del Decreto Legge 10 giugno 1994, convertito nella legge 8 agosto 1994 n. 489, ha disposto che in caso di irregolarità nella compilazione delle bolle, la pena pecuniaria non è applica il trasgressore versa all'Ufficio IVA una somma pari al 1 centesimo del massimo della pena, entro 60 giorni dalla data della consegna o della notifica del verbale di contestazione.
La circolare 27 ottobre 1994 n. 181/E chiarisce che è stato introdotto un nuovo meccanismo per definire in via breve la normativa esistente (che prevede il pagamento all'Ufficio di una somma pari a 1/6 del massimo se avviene nei 15 giorni o di 1/3 se avviene dal sedicesimo al sessantesimo giorno successivi alla consegna o della notifica del verbale di constatazione). Nella versione del decreto legge la misura della somma era pari ad 1/50 e valeva nel caso in cui:

- il documento XAB, sebbene irregolarmente compilato, consentiva comunque l'identificazione del mittente, destinatario e vettore;
- la natura, quantità e qualità della merce indicate in cifre od in lettere nel documento irregolare risultavano, in sede di controllo, corrispondenti a quelle trasportate.

Non essendoci più alcun riferimento alle fattispecie di cui sopra nella legge, sembrerebbe che possano essere definite tutte le infrazioni di cui all'articolo 7 D.P.R. 627/78 che si riferiscono ad infrazioni formali, beneficiando altresì della definizione sia il vettore che il conducente. I processi verbali dovranno comunque contenere l'esplicita avvertenza delle modalità di compilazione.
I casi applicabili risultano: *omessa o incauta indicazione nella bolla* dei dati quali data di emissione, numero progressivo, luogo destinazione, dati di identificazione chi effettua il trasporto, specificazione del luogo, della data e dell'ora di ritiro delle merce espressi in cifre facendo precedere dallo zero i numeri relativi al giorno, al mese ed all'ora se costituiti da unità, aspetto esteriore dei beni trasportati, omessa indicazione della legenda dei beni riportata in lingua straniera e numero dei relativi colli ovvero mancanza dell'apposita dichiarazione di esonero per i trasporti esentati dall'obbligo di emissione della bolla.
Per tali violazioni è previsto la sanzione consistente nell'applicazione della pena pecuniaria da lire 1.000.000 a lire 3.000.000 a carico del mittente; mentre per il vettore che non sottoscrive per ricevuta gli esemplari consegnati dal mittente o sottoscrive ancorché nella bolla sono contenute indicazioni incomplete o inesatte si applica la pena pecuniaria da lire 300.000 a lire 600.000 (secondo comma).

Ecco il nuovo modello 101

Il 29 ottobre scorso è stato approvato il nuovo modello 101, che presenta una struttura sostanzialmente uguale a quello degli anni precedenti, adeguata alle modifiche normative intervenute nel corso del 1994.
Le novità più rilevanti riguardano i seguenti aspetti:
- *il nuovo modello assorbe il modello 102;*
- *non è più riportato l'onere di corresponsione delle addizionali, così da poter essere utilizzato fino al 1999, sempre che non intervengano normative che ne comportino delle modifiche;*
- *la richiesta dei dati dei redditi precedentemente percepiti dai lavoratori che hanno avuto uno o più rapporti nell'anno e che hanno chiesto, all'ultimo datore di lavoro, l'inserimento di tali dati nel conguaglio di fine anno;*
- *l'indicazione del periodo di lavoro in giorni che permette di controllare l'esatta applicazione delle detrazioni per spese di produzione del reddito e dell'ulteriore detrazione;*
- *la segnalazione di una parte dei risultati del 730 a carico dei lavoratori che si sono avvalsi dell'assistenza fiscale.*

Ricordiamo che il certificato deve essere consegnato all'interessato, in duplice esemplare, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello in cui le somme e i valori sono stati corrisposti. In caso di cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno, il modello deve essere consegnato entro 60 giorni dalla data di cessazione.

Agenti e rappresentanti di commercio che si avvalgono dell'opera di dipendenti o di terzi

La ritenuta d'acconto IRPEF e IRPEG sulle provvigioni sarà commisurata - nel 1995 - al 20 per cento del loro ammontare qualora i soggetti percipienti si avvalgano dell'opera di dipendenti o di terzi e presentino apposita dichiarazione al committente, proponente o mandante entro il 31 dicembre 1994. E' opportuno che le case committenti, proponenti o mandanti invitino tempestivamente gli interessati a presentare la dichiarazione.
Il Decreto Ministeriale 16 marzo 1983 ha stabilito che l'applicazione della ritenuta d'acconto sul 20 per cento anziché sul 50 per cento delle provvigioni è subordinata alla presentazione al committente, proponente o mandante, da parte del percipiente le provvigioni, di apposita dichiarazione in carta semplice, datata e sottoscritta, contenente i dati identificativi del percipiente stesso, nonché l'attestazione di avvalersi in via continuativa dell'opera di dipendenti o di terzi.
La dichiarazione va spedita, per ciascun anno solare, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Agli effetti cui sopra si considerano «dipendenti» coloro i quali prestino la loro attività, con qualsiasi qualifica, alle dipendenze e sotto la direzione del soggetto percipiente le provvigioni secondo le norme della legislazione del lavoro.
Agli stessi effetti si considerano «terzi» i quali, senza vincolo di subordinazione, collaborino con il percipiente le provvigioni nello svolgimento dell'attività, quali gli agenti, i subagenti, i mediatori, i procacciatori d'affari, i produttori e le figure similari.

Sei sicuro di conoscere tutte le **opportunità** che ti offre la **tessera associativa** dell'**ASCOM**?

Chiedi informazioni.

ascom servizi
ELABORAZIONE DATI - CONTABILITÀ GENERALE
CONTABILITÀ IVA - PAGHE E CONTRIBUTI

ascom fidi
CREDITI AGEVOLATI
FINANZIAMENTI - MUTUI

forter piemonte
FORMAZIONE PROFESSIONALE
ASSISTENZA TECNICA

ediprom
EDITORIA E PROMOZIONE DEL TERZIARIO

enasco
ASSISTENZA GRATUITA
PRATICHE PENSIONISTICHE

ASCOM. L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEL TUO LAVORO

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SU:

SERVIZI DI CONTABILITÀ, IVA, PAGHE ☐
CREDITO ☐
FORMAZIONE PROFESSIONALE ☐
ATTIVITÀ PROMOZIONALI E PUBBLICITÀ ☐
MUTUA PENSIONE INTEGRATIVA ☐
PATRONATO E PREVIDENZA ☐

NOME E COGNOME .....
INDIRIZZO .....
TELEFONO ..... FAX .....
ATTIVITÀ .....
SOCIO ASCOM ..... SI ☐ ..... DAL ..... NO ☐ .....

INVIARE PER POSTA O VIA FAX A:
ASCOM
VIA MASSENA, 20 - 10128 TORINO - FAX 011/5516289

ascom
associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

TORINO - VIA MASSENA, 20 - TEL. 011/55161 - FAX 011/5516289

confcommercio

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD - MAX MARA
MASKA - SPORTMAX - WEEK END
MALO - GUY ROVER - ARMANI JEANS
DAKS BLUE - DANIELA JASONI - ESPRIT
CHURCH'S - J.P. TOD'S - FAY
COLE HAAN - GRENSON - BARBOUR
CORNELIANI - [illegible]
LORO [illegible] - HUSKY - ALLEGRI
[illegible] - CANTARELLI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 14 Dicembre 1994 PAG. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via nizza/ama cristina
al 73 di via dante di nanni

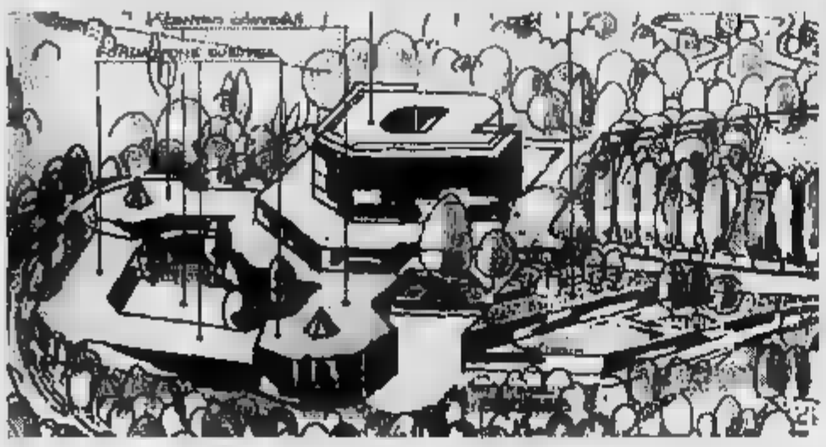
Sarà la sede della «Fondazione Cee» per gli aiuti ai Paesi ex comunisti

Villa Gualino diventa europea

Parte il piano Marshall per l'Est

Peter de Rooij (a sinistra) e Giampiero Leo. A sinistra la mappa della riorganizzazione degli uffici. Villa Gualino con gli istituti scientifici (a destra) e la palazzina residenziale

In una ampia ala ristrutturata lavoreranno équipes di esperti «Esporteremo manager e cultura»



Con la consegna da parte della Regione di un'ampia [illegible] di Villa Gualino alla Cee, ieri Torino è entrata ufficialmente nella storia della nuova Europa, quella che gli Stati stanno faticosamente costruendo dopo il crollo [illegible] la fine della Guerra Fredda. E' infatti in questi uffici [illegible] collina che lavoreranno gli esperti della Fondazione europea per la formazione [illegible] dei Paesi [illegible]. Il gruppo (inizialmente [illegible] tina di persone) coordinerà [illegible] politica di interventi per risollevare [illegible] economie ex comuniste. Quasi un Piano Marshall per l'Est.

Ieri sono state firmate le carte che formalizzano la concessione di una parte di Villa Gualino - interamente rinnovata e strutturata [illegible] - alla fondazione. Con il direttore, Peter de Rooij c'erano [illegible] presidente di Villa Gualino, Aurelio Vaccarino, l'amministratore delegato Francesco Piemontese e l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo.

Tutti hanno sottolineato l'importanza che riveste per Torino la decisione Cee di scegliere questa città [illegible] sede [illegible] fondazione. L'assessore Leo ha detto che è il riconoscimento «della nostra centralità in Europa». E ha aggiunto: «Dentro questa villa [illegible] getteranno [illegible] basi per l'Europa [illegible] futuro. Un'Europa più forte e competitiva, capace non solo di reggere la [illegible] dei mercati mondiali, ma in grado anche [illegible] distribuire solidarietà e ricchezza, due valori strettamente legati, essenziali per lo sviluppo e la democrazia».

La decisione di dar vita a questa fondazione - raccontu Peter de Rooij - fu presa 4 anni fa, subito dopo [illegible] caduta del [illegible]. Obiettivo: supportare i Paesi dell'Est nel difficile cammino di allineamento con il Vecchio Continente. Definito il campo di intervento (dalla Repubblica Ceca alla Mongolia) e il tipo di aiuto [illegible] dare (non tanto il capitale, quanto la cultura, le opportunità, la formazione), rimaneva da individuare la sede. E' toccato a Torino, «eccellente meeting-point tra Ovest ed Est» come dice de Rooij.

[g. a. p.]

IN PRIMO PIANO

Allarme-smog Domani a piedi

Giovedì del pedone, si replica. Dopo una settimana di pausa - l'8 dicembre i dati sullo smog non erano stati così preoccupanti da motivare lo «stop» alle auto - l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti torna a bloccare il traffico: domani, dalle 10 alle 17, tutti a piedi o in tram. Potranno circolare soltanto le auto catalitiche (110 mila su un totale di 660 mila), quelle dotate di sistema «retrofit» - apparecchio che si applica alla marmitta per depurarne lo scarico - le vetture eco-diesel o gpl.

E. Mibucci A PAG. 36

«Con questo sistema non si creano nuovi posti di lavoro»

Straordinari, 1 milione di ore

Rifondazione all'attacco del Comune

Soprattutto l'Atm nel mirino «Così costa meno»

L'assessore Giorgio Donna

Straordinario da Guinness dei primati al Comune. Oltre un milione di ore nel '93 (che equivarrebbero a 500 posti [illegible] lavoro).

Un record che ha suscitato forti perplessità sul modo di gestire la «macchina» comunale. Perplessità rese palesi da Rifondazione comunista in un'interrogazione al sindaco dei consiglieri Paolo Ferrero, Gianni Alasia, Eleonora Artesio e Lorenzo Simonetti.

Nell'interrogazione gli esponenti comunisti affermano che «visto che l'Atm ha dichiarato [illegible] volontà di potenziare il controllo dei pagamenti dei biglietti, visto che l'assessore al Personale, Donna, ha affermato di voler predisporre un'anagrafe tributaria comunale utilizzando dipendenti in orario straordinario, visto che lo straordinario dovrebbe [illegible] occasionale e che le [illegible] straordinarie vengono pagate di più delle ore ordinarie e visto che a Torino esistono alcune migliaia di persone in cerca [illegible] lavoro» i consiglieri di Rifondazione vorrebbero sapere [illegible] il Comune non ritiene opportuno - anziché utilizzare gli straordinari «in modo ordinario» - assumere persone per far fronte all'aumento di lavoro dei dipendenti. «In Atm - dice Ferrero - senza straordinari non riescono nemmeno a garantire i normali turni di ferie degli autisti. Rendiamoci conto che un milione di ore di straordinario significano 500 posti di lavoro».

E' davvero così? Dante Ajetti, segretario provinciale della Cgil-Enti locali, [illegible] «Sono d'accordo sul fatto che gli straordinari andrebbero controllati. Settanta ore all'anno a testa sarebbe la cifra giusta, occorre quindi contenere questo fenomeno. Però per procedere alle assunzioni [illegible] approvare la pianta organica attualmente ferma al Coreco (Comitato regionale [illegible] controllo). Ora ci proponiamo di controllare maggiormente l'uso dello strumento dello straordinario in Comune e nelle aziende municipalizzate. Peraltro questo argomento sarà discuss[illegible] per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro della categoria».

L'Atm contesta i dati di Rifondazione. Giampiero Alvigti, dirigente dell'azienda municipale dei trasporti, spiega: «Noi abbiamo sessanta controllori a tempo pieno che non riescono a effettuare il servizio in maniera capillare. Allora facciamo interventi a sorpresa utilizzando circa 200 persone in orario straordinario. Questa iniziativa, partita il [illegible] novembre, [illegible] riesce a reprimere il fenomeno però funziona da arma di prevenzione. Assumere persone per fare i controllori? No, proprio perché la nostra è un'opera di prevenzione a sorpresa che non intende agire in maniera capillare. Basti pensare che la percentuale di sanzioni non [illegible] aumentata (è sempre ferma al 3-4% dei passeggeri) da quando abbiamo istituito questi controlli a sorpresa».

Quindi continuerete a utilizzare personale in straordinario? «Consideri che l'iniziativa che interessa circa duecento dipendenti è partita il [illegible] novembre. I controlli vengono effettuati a sorpresa. Ne abbiamo fatti il 24, il 26, il 29 novembre e il 6 dicembre. Si tratta di operazioni saltuarie che non giustificano nuove assunzioni. E poi lo straordinario ha per l'azienda un costo inferiore».

Ma queste spiegazioni non soddisfano i consiglieri di Rifondazione. Incalza Ferrero: «In una situazione di grande disoccupazione la giunta Castellani sta generalizzando lo straordinario [illegible] normale organizzazione di lavoro [illegible] contro gli interessi dei lavoratori».

Enzo Bacarani

IL GIUDICE

Snam

Sequestrato l'oleodotto

Il sostituto procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, ha messo sotto [illegible] un tratto dell'oleodotto della Snam che da Ge[illegible] trasporta greggio in Svizzera. Cinque dirigenti della Snam [illegible] sono stati iscritti nel registro degli indagati.

L. Poletto A PAG. [illegible]

INDAGINI

Un miliardo

Col ragioniere sparita la cassa

Un miliardo. Forse di più. I conteggi non sono ancora conclusi, ma l'entità della somma sparita con il cassiere della Crt Stefano Iegiani sarebbe a nove zeri. La polizia sospetta una doppia vita del ragioniere alla filiale di Cascine Vica.

I. Barbiero e G. Favro A PAG. 37

[illegible]

Alluvione

Dopo il danno anche la beffa

L'alluvione del 5 novembre provocò danni enormi nei Comuni di Settimo e in quello di Leinì. Ma mentre Leinì è nell'elenco dei Comuni alluvionati, la via Brofferio, Borgaro e Caselle (Settimo) non sono state dichiarate alluvionate. Una beffa.

D. Andrei A PAG. 39

MOSTRE

Liberty

Al Circolo degli Artisti

Da domani sino al 10 gennaio, al Circolo degli Artisti in via Bogino, si svolge l'esposizione «Vita e costume nella Torino del 1902». Carrellata fra simboli, oggetti e foto del sensuale Liberty nel capoluogo piemontese all'inizio del secolo.

S. Francia A PAG. 43

MODI & MODE

IL MADE IN TORINO

Giacche, gilet e camicie della linea Marlboro sono ideati in piazza Statuto

Guardaroba da cow-boy in vendita

Nasce vicino al Po il casual-western di moda in Usa

Renato Grande

ANIMO da cowboy, clichè da rodeo e barbecue: il casual-western della linea d'abbigliamento Marlboro nasce sotto la Mole. Le collezioni dal gusto fedelmente americanizzante sono disegnate a Torino dall'agenzia di consulenza Status, gestita da Renato Grande, 37 anni, che assolutamente non vuole essere definito uno stilista. «L'haute couture [illegible] il mio mondo - dice -. La realtà dove in[illegible] sono cresciuto professionalmente è quella dell'industria, della produzione in serie. Esattamente come vengono realizzati i capi Marlboro».

Le giacche e i gilet rigorosamente in pelle da ab[illegible]are il denim classico e allo [illegible] e quadroni [illegible] «vaqueros» convinti, vengono prodotti nello stabilimento di Trissino, in provincia di Vicenza, di cui è proprietaria la Morzotto, che, per [illegible] del marchio Philip Morris, segue la linea americana dall'88. [illegible] creazione dei modelli e l'ideazione delle tendenze di stagione sono [illegible] di Renato Grande e delle due disegnatrici che lavorano con lui nella sede di piazza Statuto «naturalmente [illegible] in collaborazione con i responsabili Marzotto, a cui spetta ogni decisione finale solitamente presa senza [illegible] consultazione della Philip Morris».

Proposte tutte «made in Italy» quindi per gli appassionati dell'autentico stile country, ma [illegible] donne quando potranno indossare i giubbotti frangiati? «Le linee femminile è in studio da tempo, noi [illegible] aspettiamo altro che [illegible] cominciare. La Philip Morris però, essendo un marchio per il fumo e gli alimentari (la Kraft, ad esempio [illegible] una sua proprietà) [illegible] dei problemi di licenza».

Come [illegible] i modelli? «Attualmente mi occupo della linea "classic" e "pelle"; lo sono quello a cui devono venire le idee - afferma Renato Grande -. Vado in giro per il mondo, curioso nei mercatini di Londra o Parigi e trascorro molto tempo negli Stati Uniti. E poi leggo, [illegible] informo, [illegible] molto la cultura degli indiani d'America, tanti particolari [illegible] da quello che osservo per strada. Ci tengo a dire che qualunque carattere storico venga [illegible] in uno t-shirt piuttosto che su un maglione [illegible] una riproduzione fedele: sia un tomahawk [illegible] una figura simbolica».

Per [illegible] Marlboro tutti i trattamenti sono esclusivi: dalle prove di stone-wash per l'irrinunciabile effetto «usato» alle colorazioni, alle fantasie dei tessuti. Per il '[illegible] si parla di superare il milione [illegible] capi venduti in tutto il mondo. Come [illegible] il futuro cowboy? «Forse più elegante, [illegible] mandriano dallo stile "rugged", più "ruvido" nella riscoperta della lana, del gilet a doppio petto. Simile ad un cittadino di Tombstone di cen[illegible] anni fa». E' possibile a Torino lavorare nel mondo della moda? «Io rimango dell'idea che comunque bisogna avere [illegible] preparazione tecnica, altrimenti si diventa costumisti teatrali o non stilisti». Come c'è riuscito? «Abbandonando gli svolazzi creativi e sposando la praticità».

Tiziana Platzer

Tre giorni [illegible] sole

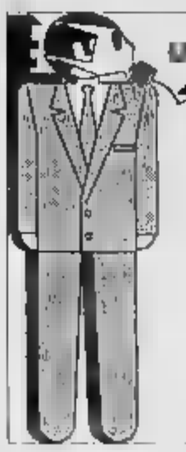
Temperatura [illegible] ieri il record del '67

Un po' d'estate [illegible] dicembre? Forse no. Ma sembra sopraggiunta una vampata di primavera e la temperatura è [illegible] rialzo. Il cielo è sereno, la pressione è alta. In queste condizioni - nonostante una leggera brezza - aumenta l'inquinamento, con livelli [illegible] allarme. Ieri alle 15 il termometro ha segnato 19 gradi a Caselle, superando il record del 16 dicembre '67, quando vi furono 17,9 gradi. Un altro caldo dicembre fu quello dell'85: il termometro segnò 17,6 gradi. «E nevicò pochissimo quell'inverno - spiega il generale Giorgio Minetti -, le condizioni attuali sono identiche a quelle dell'85. Forse avremo anche stavolta poca [illegible] Le previsioni [illegible] di bel tempo per tre giorni. Ciò grazie al Mediterraneo che ci ha inviato aria calda dall'Africa, che [illegible] riesco a superare le Alpi. Insomma, l'appuntamento con l'inverno, [illegible] ancora rinviato.

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
MAGLIERIA E CAMICERIA
SOLO IN
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
[illegible] LAGRANGE 22
CORSO [illegible] GASPERI [illegible]
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO
AUGURI!!

L'annuncio è ufficiale, soltanto una giornata di pioggia o forte vento potrebbe portare alla revoca

Situazione grave tra lunedì e ieri mattina per gli effetti del blocco di tram e autobus Ma i commercianti criticano la scelta



L'ARIA CHE TIRA

	BIOSSIDO D'AZOTO	MONOSSIDO DI CARBONIO
VIA CONSOLATA	203	22
PIAZZA REBAUDENGO	362	19,6
PARCO DI VITTORIO	219	13,4
PIAZZA RIVOLI	254	33
VIA RENI	257	16
VIA M. CRISTINA	222	16,1

DATI NELLA NORMA

LIVELLO DI ATTENZIONE Per il monossido a 15 milligrammi, per il biossido a 200 microgrammi

LIVELLO DI ALLARME Per il monossido a 30 milligrammi, per il biossido a [redacted] microgrammi

Sotto l'assessore comunale all'Ambiente e allo Sviluppo sostenibile **Gianni Vernetti**, che risponde alle critiche dei commercianti ribadendo che «la salute è la cosa più importante, poi viene tutto il resto»

Smog, è allarme: tutti a piedi

Il Comune conferma il «giovedì del pedone»

Giovedì del pedone, ai replica. Dopo una settimana di pausa - l'8 dicembre i dati sullo smog non erano stati così preoccupanti da motivare lo «stop» alle auto - l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti torna a bloccare il traffico: domani, dalle 10 alle 17, tutti a piedi e in tram. «Non avevamo scelta - ha commentato Vernetti scorrendo le ultime rile[redacted] delle centraline -: lo sciopero dei mezzi pubblici di lunedì ha fatto impennare i valori del monossido di carbonio. In questi primi due giorni della settimana, poi, abbiamo superato oltre venti volte i livelli di attenzione e una volta quella di allarme in piazza Rivoli».

Le regole imposte dal giovedì anti-smog non cambiano. Potranno circolare soltanto le auto catalitiche (110 mila su un totale di 660 mila), quelle dotate di sistema «retro-fit» - speciale apparecchio che si applica alla marmitta per depurarne lo scarico -, le vetture eco-diesel e gpl. I trasgressori verranno puniti con una sanzione da 100 mila lire.

Il secondo «giovedì del pedone» fermerà oltre mezzo milione di auto. Nessuna novità (nonostante le proteste dei proprietari) per le 400 mila vetture dotate di bollino verde: dovranno restare nel garage perché, [redacted] spiega l'assessore, «quel controllo è una forma di manutenzione, [redacted] non trasforma una vettura qualunque in un modello catalitico».

Nella folta schiera degli automobilisti-eccezione, previsti dall'ordinanza, restano i pendolari «turnisti» che risiedono in Comuni della cintura o della provincia e prendono servizio prima delle 6,30 o finiscono il turno dopo le 21,30 (nell'ordinanza fir[redacted] dal sindaco erano [redacted] aggiunti all'ultimo momento): «Vorrei ricordare, però - ha precisato l'assessore - che questi signori devranno all'occorrenza poter dimostrare di appartenere alla categoria dei turnisti, attraverso una dichiarazione scritta[redacted] datore di lavoro». La precisazione perché, nel primo giovedì del pedone, i vigili hanno dovuto multare parecchi «furbi» che [redacted] auto-dichiaravano pendolari. [redacted] tasso di disciplina generale, comunque, si è tenuto al di sotto delle previsioni: su 1000 auto controllate, 135 torinesi si sono aggiudicate il verbale «per mancata osservanza del divieto». I vigili fanno notare che 300 vigili erano pochi (ma d'altronde lo stesso Vernetti, il 1° dicembre, si era accorto della lacuna), mentre il comandante Vincenzo Manna s'affrettava a spiegare che i controlli erano stati intensificati soprattutto alle porte della città. Nonostante ciò resta invariato il numero dei *civich* che domani vegliera sull'osservanza del provvedimento. Identico anche il rinforzo dei mezzi pubblici: 650 veicoli (50 in più rispetto alla norma), i [redacted] passaggi saranno concentrati nella fascia oraria fra le 12,30 e le 14,30. Il primo giovedì del pedone ha portato nelle casse Atm un ricavato di [redacted] 200 milioni in più (pari al prezzo pagato dai [redacted] mila passeggeri appiedati dallo smog).

Se il primo giovedì [redacted] pedone è stato accompagnato dalle proteste degli automobilisti «con bollino verde», ieri, ad alzare la voce contro l'assessore Vernetti sono stati i commercianti: «La d[redacted]e di appiedare i cittadini sotto Natale ci pare ingiusta e fuori luogo - ha detto in un comunicato il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria -; almeno in queste due settimane, il buon senso doveva far saltare l'iniziativa, soprattutto se consideriamo il fatto che la situazione dello smog è meno allarmante dei giorni scorsi». Stesso posizione per i commercianti del consorzio In Centro: «Nel primo giovedì senz'auto abbiamo avuto un calo sensibile delle vendite: a pochi giorni [redacted] Natale un altro blocco ci danneggerà moltissi[redacted]». Secca la replica dell'assessore: «Noi abbiamo il compito di tutelare la salute: un valore più importante degli interessi di categoria». Ma c'è anche chi accusa Vernetti di proteggere troppo il business dei commercianti: «L'ordinanza dell'8 dicembre l'ha sospesa soltanto per non sollevare le ire di chi ha un negozio in centro» protestava ieri un cittadino comune ai telefoni [redacted] *La Stampa*. A quest'ultimo attacco Vernetti risponde ostent[redacted]do i dati «assolutamente nella norma» raggiunti quel giorno dalle centraline. Dalle proteste agli esposti [redacted] Pretura. Gian Luigi Colantuoni, consigliere della Lega Nord, dopo aver criticato la scelta delle ore del provvedimento ha chiesto che venisse fatta chiarezza sul destino [redacted] bientale della città.

E in provincia? Come va l'inquinamento in quei Comuni privi di centraline di monitoraggio? L'assessore Vernetti ha mantenuto la promessa: ha convocato tutti i sindaci piemontesi per lunedì prossimo: «Decideremo insieme come coordinare i prossimi interventi anti-smog». Non è escluso che presto [redacted] un giovedì del pedone anche in provincia.

Emanuela Minucci

Domani lo sciopero dei vigili

VIGILI

Domani 4 ore di sciopero

E domani, ad aggravare i disagi del secondo giovedì del pedone, c'è un nuovo sciopero dei vigili. Sempre che il sindaco Castellani [redacted] le delegazioni sindacali nella giornata di oggi (ma la possibilità è remota) i *civich* mancheranno dal traffico per quattro ore: dalle 7 alle 9 e dalle 18,15 alle 20,15. «Per fortuna questa fascia oraria non si sovrappone a quella del provvedimento - ha spiegato l'assessore [redacted] viabilità Franco Corsico - anche se qualche disagio in più [redacted] sarà». Quei vigili che entreranno [redacted] sciopero dalle 7 alle 9 [redacted] potranno controllare l'ingresso dei pendolari-turnisti muniti di permesso dell'azienda. I motivi della protesta [redacted] quelli di sempre: divise vecchie, locali fatiscenti, mezzi insicuri. Prossimo sciopero, il 22 dicembre, [redacted]de ancora di giovedì.

DOCUMENTO

L'ORDINANZA DEL SINDACO

Ecco i veicoli esentati dal divieto

«Via libera» a mezzi pubblici o non inquinanti

Ecco chi può viaggiare secondo l'ordinanza emessa [redacted] Comune di Torino.

[redacted] Dotati [redacted] un sistema di abbattimento delle emissioni allo scarico approvato dal ministero dei Trasporti, in conformità alla circolare prot. n. 076574364 del 29 luglio 1991, e tale da assicurare l'abbattimento di almeno il 50% delle emissioni previsto per l'autovettura all'atto dell'immatricolazione, nonché le autovetture munite di catalizzatore già al momento dell'immatricolazione e quelle che utilizzino [redacted] carburante Gpl o metano.

DIESEL. Omologati ai sensi della direttiva Cee n. 441 del 1991. Gli autoveicoli di cui ai precedenti punti devono essere muniti del contrassegno visibile rilasciato dalla Direzione Generale della Motorizzazione Civile.

MEZZI PUBBLICI. Taxi, autobus in [redacted] di linea, autoveicoli in servizio di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate e degli organi di Polizia in servizio; dei Vigili del Fuoco e dei servizi [redacted] soccorso in stato di emergenza, veicoli delle aziende e degli enti di servizio pubblico (servizi statali, municipali, provinciali, regionali, Tt, Aem, Enel, Aam, Amiat, Ussl, Italgas, Rai, Fs, Pt ecc.) dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ad interventi tecnico-operativi [redacted]ndilazionabili, macchine operatrici [redacted] automezzi comunque adibiti a servizi di Stato o pubblico (sono compresi i pubblici dipendenti che siano autorizzati ad usare l'autovettura privata per motivi di servizio).

[redacted]. Veicoli per il trasporto di portatori di handicap, di malati diretti [redacted] centri di dialisi [redacted] a trattamenti chemioterapici.

TRASPORTI. Veicoli adibiti al trasporto utilizzati per rifornimento di attività commerciali o per trasporto di materiali limitatamente alle ore [redacted] cui è consentito il carico e scarico merci).

[redacted]. In visita domiciliare urgente, muniti del contrassegno dell'Ordine dei medici e di specifica dichiarazione scritta ripor[redacted] la località della visita.

[redacted]. Veicoli di lavoratori [redacted] stanno rispondendo a chiamata in reperibilità;

AUTOSCUOLE. Veicoli di autoscuole, durante le esercitazioni di guida e gli esami presso la Motorizzazione civile.

[redacted]. Veicoli che debbono recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'ufficio della Motorizzazione civile).

NON RESIDENTI. Veicoli non targati Torino [redacted] documentata prenotazione alberghiera o con targa Cd o di Cc o di Stato estero.

TRASPORTO VALORI. Veicoli adibiti a trasporto valori delle banche e degli istituti autorizzati.

[redacted]. Artigiani della manutenzione [redacted] dell'assistenza con relativo certificato della Cciaa.

MOTOCICLI. Di qualsiasi tipo e categoria.

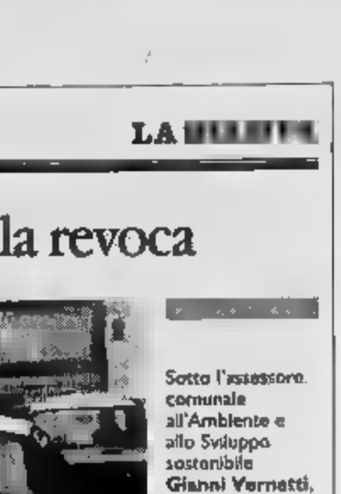
FUNERALI. Veicoli dei trasporti funebri e veicoli al seguito.

[redacted]. Veicoli dei lavoratori pendolari-turnisti, con relativa certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dal datore [redacted] lavoro, esclusivamente quando dalla certificazione risulti un orario di inizio o di fi[redacted] turno tale da [redacted] consentire, su tutta l'area metropolitana, l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico (orario eccedente il periodo 6,30 - 21,30).

I pendolari possono entrare ma devono avere il certificato

Il sindaco Valentino Castellani

Stop anche per chi non risiede [redacted] Torino (con una eccezione)



In affitto

Auto elettriche dall'estate

Per la gioia degli ecologisti arrivano le auto elettriche a noleggio. La novità si deve a un accordo tra Fiat e Comune: insieme stanno per lanciare un esperimento che consentirà ai torinesi di familiarizzare con le vetture che non inquinano.

I primi prototipi (una ventina [redacted] Panda il cui acquisto [redacted] [redacted] finanziato dal ministero per l'Ambiente) saranno sistemati in piazza Vittorio, come già annunciato qualche settimana fa, in un parcheggio attrezzatissimo, dotato delle apposite colonnine di ricarica. Chi vorrà affittarle, magari per andare a fare «shopping verde» [redacted] centro, potrà lasciare la propria auto nello stesso parcheggio e ritirare quella ecologica.

La tariffa del noleggio [redacted] ancora da stabilire, ma non supererà il costo del biglietto per parcheggiare nella zona blu (che significa dalle 1500 lire l'ora).

L'iniziativa dovrebbe partire già dalla prossima estate. Torino arriva seconda in Italia nell'operazione «auto ecologiche a nolo»: è stato Livorno il primo Comune ad adottare la novità. E qui l'esperimento ha prodotto risultati sorprendenti: in soli 11 [redacted]si le cinque Panda [redacted] a disposizione dei cittadini hanno viaggiato per 1800 ore, percorrendo 12 mila 500 chilometri. L'auto elettrica ha una autonomia scarsa, non può superare gli 80 chilometri all'ora, ma costa salata: [redacted]a [redacted] milioni. Con la stessa cifra si può acquistare una familiare: ma il piacere di [redacted] inquinare non ha prezzo.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 14 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nevicate variabile; miglioramento dalla sera. Visibilità: formazione di foschie dense e nebbie in banchi. Temperatura: in diminuzione. Venti: deboli variabili.

[redacted]	
MASSIMA	16,8
MINIMA	4,4
UMIDITA' (ore 14)	34%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE [redacted] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE			
MASSIMA	19	MINIMA	0
PRESSIONE (ore 20)			—

RECORD del mese (dal 1° 50 anni)		
MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	—13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA			
MASSIMA	9	MINIMA	-2,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle [redacted] 8, tramonta alle ore [redacted] e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 37 minuti, calo domani alle ore 5 e 24 minuti

- Luna nuova 3 dicembre ore 1
- Primo quarto 9 dicembre ore 22
- Luna piena 18 dicembre [redacted]
- Ultimo quarto 25 dicembre ore 20

MERCURIO: si trova a 217 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

VENERE: si trova nella parte occidentale della costellazione della Bilancia.

MARTE: brilla quasin Bela [redacted] ma con luminosità rossastra

[redacted]: appare poco più piccolo [redacted] Venere, perché molto più lontano

[redacted]: tramonta in direzione [redacted]-Sud [redacted] quasi 6 [redacted] dopo il Sole

IL SE[redacted]: questa mattina, alle ore 4, Mercurio [redacted] venuto a trovarsi in congiunzione superiore, ovvero nella stessa direzione del Sole

Specchio dei tempi

«Caro ragazzo, [redacted] hai bruciato dando alle fiamme [redacted] crocifisso?» «Se lo Stato può fregarti, di sicuro lo fa!» - «Senza operatrice, la materna chiude alle 14» - «Perché non i[redacted] la tassa sul medico?»

Una lettrice ci scrive:

«Mi rivolgo a te, ragazzo che hai bruciato un crocifisso. Sono una donna anziana, ho una fede politica e una vecchia militanza, ma in primo luogo sono [redacted] convinta. Cosa brucerai domani? La stella di Davide, pagine del Corano, una bandiera [redacted] non importa quale colore, lo scudetto [redacted] una squadra di calcio?

«Con [redacted] tuo gesto hai dimostrato [redacted] cosa sola, l'intolleranza che sempre genera violenza. Forse l'irruenza della tua giovane [redacted] ancora non ti ha permesso di fare luce nelle tue intenzioni. Guardati attorno [redacted] dentro te stesso. Troverai tanti motivi per lottare, unito a tanti altri, [redacted] opinioni diverse dalle tue, contro il sorpruso anche loro. Accetta con amore il diverso, pensa che per lui anche tu sei un diverso. Solo con rispetto per le idee altrui possiamo chiedere che siano rispettate le nostre. [redacted] stancarti di lottare. La [redacted] generazione non è riuscita a fare un mondo migliore, forse ci riuscirà la tua [redacted] quelle che verranno. Ricorda che per costruire serve la collaborazione, per diffondere la nostra idea serve la parola e il ragionamento».

Piera Buzzi

Un lettore ci scrive:

«Sono anch'io uno studente del Politecnico che, come tanti, deve affrontare quotidianamen[redacted] il problema dei parcheggi. Mi è capitato spesso di circolare decine e decine [redacted] minuti attorno all'ateneo allo scopo di trovare un posto, ma mi sono sempre rifiutato di parcheggiarla in sosta vietata, se non altro che per una questione di principio.

«Il 12 ottobre ho trovato una contravvenzione per aver parcheggiato in corso Einaudi, in un luogo che ritengo ancora oggi non in sosta vietata. Convinto delle [redacted] ragioni ho cercato di parlare [redacted] il vigile ma questo, senza nemmeno ascoltarmi, mi ha subito consigliato di fare ricorso. Armato di buona volontà ho preparato il mio ri[redacted]. A distanza di qualche settimana ricevo a casa la notifica del verbale, che mi intima il pagamento della contravvenzione (che a questo punto era lievitata dalle spese previste per legge) informandomi che la "presentazione del ricorso non interrompe i termini e la prassi del pagamento". Di malumore vado a pagare, convinto che obbligare il cittadino al "paga e poi protesta", sia [redacted] veramente ingiusta. Ho atteso fiducioso di parlare [redacted] il prefetto fino allo scorso 5 ottobre, quando [redacted] [redacted] lettera, inviata ovviamente a [redacted] [redacted] (e ti pareva!), la prefettura di Torino mi comunica che in virtù dell'avvenuto pagamento il mio verbale è da considerarsi... irricevibile!

«Al di là della beffa subita, mi sembra che la morale [redacted] questa storia sia assai triste: "Se lo Stato può fregarti, stai certo che lo farà"».

Stefano Gazzola

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo 26 mamme lavoratrici i cui figli frequentano la scuola materna statale di via Cosmo nella zona Gran Madre di Dio.

I nostri bambini sono seguiti da due maestre che coprono a turno l'orario dalle 8 alle 17,20. Poiché giustamente le insegnanti non sono disposte a svolgere anche [redacted] mansioni di operatrici, addette alla preparazione della mensa, a seguire i bambini in bagno e alla pulizia conseguente, avevamo ottenuto la presenza di una operatrice a inizio anno, assunta [redacted] contratto a termine di [redacted] mesi che scade in questi giorni.

«Ci troviamo così senza sicurezza del servizio che in mancanza di operatrice dovrebbe [redacted]e alle ore 14. Se [redacted] riceviamo l'aiuto di una operatrice immediatamente, entro pochi giorni la scuola materna chiuderà alle 14 obbligandoci al ritiro anticipato dei bambini [redacted] gravi problemi per il lavoro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ormai è chiaro [redacted] evidente: per sistemare le diverse posizioni di spesa (e di deficit) dello Stato bisognerà ricorrere alla "manovra correttiva", con applicazione di nuove tasse, o inasprimento di quelle in atto. Vorrei dare un mio consiglio.

«Mi chiedo: [redacted] [redacted] lo Stato pensasse ad incassare la (non vessatoria) tassa sul medico [redacted] 1993?. "Non vessatoria" perché comunque riferita a determinati limiti di reddito, e da confrontare con [redacted] ben più grave imposizione del 1994 che fa pagare a tutti i cittadini da 10 a 60 anni per un ticket al limite di 100.000 per ogni esame specialistico, senza alcun riferimento al reddito.

«Per porre un certo equilibrio nei confronti di chi ha pagato regolarmente non [redacted] necessario imporre sanzioni; basta escludere l'importo pagato in ritardo dalla ritenuta sul 740 del maggio 1995».

Giovanni Monticoni

La procura di Ivrea sigilla un tratto del serpentone: la Svizzera senza greggio

Sequestrato l'oleodotto-colabrodo

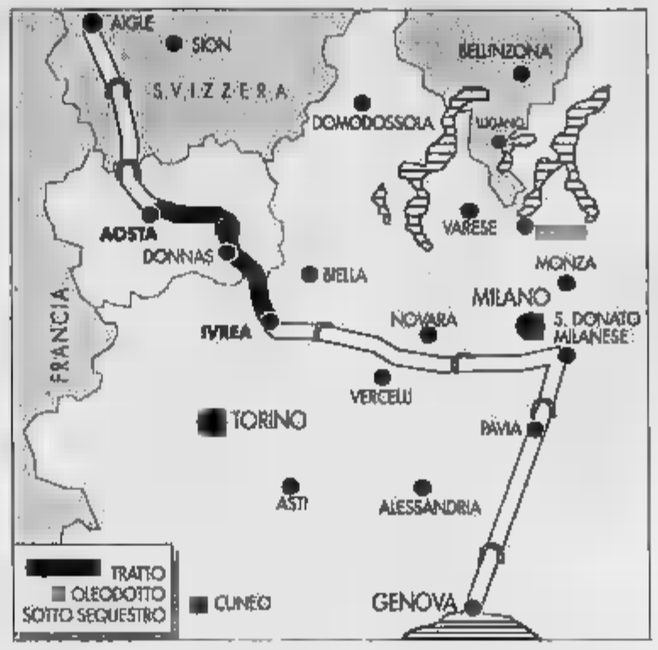
Nei guai 5 tecnici Snam

La Snam, società del petrolifero Eni, dalle 18,30 di ieri rifornisce più la Svizzera di petrolio greggio. L'unico canale di approvvigionamento che la federazione elevetica aveva con l'Italia è chiuso per ordine della Procura di Ivrea. Una perizia tecnica disposta dai magistrati getta, infatti, pesanti ombre sulla tenuta delle condutture, specie nel tratto compreso la frazione Culeu Lessolo, alle porte di Ivrea, e la frazione Montjovet di Issogne.

Quaranta chilometri di tubature «a rischio» che, secondo il procuratore Bruno Tinti potrebbero cedere e provocare incidenti con gravi danni ambientali. Ed è per questo che, ieri sera, i carabinieri di Ivrea hanno applicato i piombi sigillo alle otto valvole comprese nel tratto condotta sequestrato. Verranno rimossi soltanto su ordine della magistratura dopo che saranno decisi modalità e tempi di . Intanto, però, l'inchiesta va avanti nel registro degli indagati risultano iscritti 5 tra tecnici e funzionari della Snam: il direttore dell'impianto, Mario Bianchini, 40 anni di Sesto San Giovanni; responsabile tecnico della manutenzione, Valter Monterubbiano, 53 di Aosta; il responsabile della programmazione operativa, Giacomo Pozzi, 56 anni Voghera i due addetti alle valvole Angelo Sacchetto, Aosta

Chiuso il flusso verso la Svizzera Secondo l'accusa ci sono quaranta chilometri di tubature «a rischio»

Il sostituto procuratore a Ivrea **Bruno Tinti** indaga sulla fuga di petrolio marzo



Mario Aglioso, anni di Chivasso.

loro carico il magistrato ha già un procedimento per incendio colposo che, vista la portata, avrebbe potuto mettere repentaglio l'incolumità pubblica. L'indagine si riferisce all'incidente del marzo scorso quando, a Borgofranco di Ivrea, tra Piemonte e Valle d'Aosta, si ruppe un tratto di tubatura. La fuoriuscita di migliaia di litri greggio un violento incendio causarono danni ambientali rilevanti vivaci polemiche sulla sicurezza dell'oleodotto stesso.

Per i tecnici nominati dalla magistratura quella rottura potrebbe sottoposto un lungo tratto di oleodotto a sollecitazioni tali inadeboline le tubature, rendendole resistenti alle variazioni di pressione al loro interno. A nulla, secondo gli ti, servirebbero le cautele adottate negli ultimi tempi dalla Snam che, da dopo il disastro marzo avrebbe fatto scorrere il greggio con minore pressione. Una diminuzione anche solo momentanea dei valori della velocità e la conseguente ripresa del flusso a ritmo normale potrebbe causare altre rotture.

Un'ipotesi che il procuratore Tinti ritiene fondata tanto che, sostegno della tesi, cita un altro incidente all'oleodotto: quello del 22 settembre scorso, Donnas in bassa Valle d'Aosta. Allora erano andati persi tra i 20 e i 60 mila litri di greggio; per l'odore sprigionato dal combustibile le scuole state chiuse per alcuni giorni.

ieri al porto di Genova Pegli, dove inizia l'oleodotto, vengono scaricate solo le navi con greggio diretto in Germania. Dallo snodo di Milano Ferrere dove parte la diramazione per la Svizzera, le saracinesche sono abbassate e le tubazioni sono vuote (ogni giorno transitava petrolio per circa 5 miliardi). Alla sede centrale della Snam, a San Donato Milanese, nessuno commenta decisione. I portavoce dell'azienda si limitano a spiegare che c'è un'inchiesta in corso.

Lodovico Poletto

La polizia sospetta una doppia vita dell'irreprensibile ragioniere. La madre: «Stefano, torna a casa»

Cassiere, via con un miliardo

Giallo sulla telefonata a un collega dopo la fuga

Un miliardo. Forse, anche di più. I conteggi non sono ancora conclusi, l'entità dalla somma sparita con il cassiere della Crt Stefano Iegiani sarebbe a nove zeri. La polizia sospetta doppia vita dell'irreprensibile ragioniere addetto alla cassa della filiale di piazza della Repubblica a Cascine Vica. Ieri si è appreso di misteriosa telefonata tra il bancario in fuga e un collega. E mentre glie Mirella Di Rose è volata Roma con la sorella per partecipare alla trasmissione «Chi l'ha visto?», la madre del ragioniere ha lanciato appello: «Stefano, ti vogliamo bene. Torna a casa».

Stefano Iegiani, 22 anni, è scomparso venerdì pomeriggio dopo uscito dal lavoro alle 17,20. La moglie lo aspettava per fare acquisti: a si è preoccupata, ha temuto un incidente d'auto. Mentre Mirella telefonava negli ospedali in preda al panico cercando notizie del marito sposato da poco più di due mesi, Stefano ritirato Uno dal meccanico, ed è sparito. A ha telefonato collega della Crt. Il contenuto e il destinatario della telefonata sono top-secret: certo è che l'impiegato si è insospettito e non ha avvisato la famiglia Iegiani.

La mattina seguente è arrivata una lettera alla moglie Mirella: «Sono ostaggio una banda di malfattori, mi hanno costretto a rubare denaro della banca. Forse quando leggerai q parole sarò morto. Chiedi alla Crt di controllare gli addebiti che ho fatto: molti sono falsi».

I soldi spariti sarebbero molti: alcuni sono stati prelevati dallo o dal bancomat. Contanti, ma anche travellers chèques. Si stanno controllando bonifici fatti dall'impiegato (uno dei quali alla famiglia della moglie), e si sospetta l'esistenza di conti correnti fantasma. Si parla di movimenti irregolari per almeno un miliardo, cominciati il mese scorso nella lettera alla moglie, Iegiani diceva essere in balia di tre malviventi dal 16 novembre. Nessun commento ufficiale dalla Crt, gli ispettori non hanno ancora concluso i conteggi. I quattrini dei clienti, comunque, sarebbero stati toccati.

La V sezione della Squadra Mobile della questura, incaricata delle indagini, ha diramato le ricerche del ragioniere all'Interpol: potrebbe aver varcato la frontiera in auto già venerdì notte. La moglie Mirella (23 anni) non crede che il marito sia fuggito volontariamente. E' certo che il suo sposo ostaggio dei banditi: «E' un ragazzo onesto, che non avrebbe mai rubato neanche lire. E' lui stesso, nella lettera, chiedermi di la Crt, che lo avrebbero creduto in fuga con i soldi. Temo che lo abbiano ucciso».

Madre, padre e sorella dell'impiegato, Andrea, Annamaed Elisabetta 54, 46 e 24 anni, stati lungo sentiti, lunedì sera, dalla polizia. Non vedono Stefano dopo un ennesimo litigio, il 9 ottobre non hanno partecipato al matrimonio del ragioniere con Mirella. «Gli avevamo chiesto - dicono - rinviare le : è troppo giovane, e la nostra famiglia attraversava un periodo difficile. Ma ora siamo in pena: viviamo accanto al telefono sperando che ci chiami, controlliamo continuamente la posta cercando suo biglietto». La madre Annamaria racconta:«Un ragazzo normale. Mirella è stata la sua prima fidanzata: pulita usciva pochissimo. E mai senza di noi, la sera. Non ho mai scoperto bugie, è un ragazzo onesto, sincero». Anche i genitori la sorella del loro credono al contenuto della lettera: «E' in mano a banditi, sicuri. Ma vogliamo che sappia quanto gli vogliamo bene. E che lo aspettiamo per fare la pace».

Stefano Iegiani e la moglie Mirella Di I due si sposarono due fa. La ragazza vuole credere il marito possa avere avuto una doppia vita

Un appello della moglie Mirella alla trasmissione «Chi l'ha visto?»

Barbiero Favro

PRECEDENTE

«NON MI SONO MAI PENTITO»

«Caro Stefano, solo io ti posso comprendere»

Il bancario che tre anni fa sparì con 885 milioni: che lavoro noioso

Roberto Bauducco, ex vice cassiere capo popolare Novara, agenzia di piazza San Carlo
Adesso l'autotrasportatore: mi sento uomo libero

FORSE c'è solo un in grado capire davvero che è successo a Iegiani. E' Roberto Bauducco, classe 1953, di Villastellone. Adesso lavora come autotrasportatore, ma nell'agosto tre anni fa svolgeva la stessa professione dipendente Crt: era vicecassiere capo della Banca Popolare di ra, sede di piazza San Carlo.

Come Iegiani, un mattino sparì lasciando dietro di sé un ammanco piuttosto forte: 885 milioni. «Li ho consegnati un criminale che minacciava me e mia famiglia» raccontò al suo rientro al direttore di agenzia. Non era ro: il sacco con il denaro fu recuperato nel pomeriggio dalla polizia. Bauducco l'aveva nel granaio suocera, a Poirino. L'«incidente» gli è costato il posto, e una condanna (patteggiata) a 1 anno e 8 mesi di carcere. «Ma avendo restituito subito i soldi, non ho fatto neanche un giorno di prigione» ride al telefonino.

Che intende dire? Pensa che anche quella di Iegiani sia una messinscena? Vuole invitarlo a pentirsi?

«Pentirsi? Io sono io, figuriamoci se posso chiedere un altro di farlo per me. Ho fatto una zata, non lo nego. nella vita un uomo capita, no? Mi dispiace per mia moglie e per i figli. per la banca. I miei superiori non mi consideravano. Ho voluto dimostrare loro quello che valevo. Non ho nulla di cui pentirmi».

Iegiani...

«Lo capisco. Il lavoro in banca è noioso, ripetitivo. L'ufficio è una gabbia che ti soffoca. Non puoi respirare. alla lunga ti scatta qualcosa dentro. Vedi tutti quei soldi e ti viene di...».

Quindi secondo lei quel siere è con i soldi?

sembra chiaro. I banditi cui parla in quella lettera non sono mai esistiti. Del resto, neanche nei film lasciano che l'ostaggio vada a casa a farsi la barba prima del rapimento».

Dove si nasconde, secondo lei?

«Non lo so. Dipende da quanto prelevato, ha messo insieme bello potrebbe già essere all'estero. Io non l'ho fatto: avevo "solo" milioni, e poi a casa c'erano moglie e figli che mi aspettavano. Per lui è diverso. E' giovane, sposato da poco. Spero ce la faccia».

Vorrebbe essere al suo posto?

«No. Può avere avanti una settimane un mese, ma alla fine lo pescheranno. Però voglio dirle una cosa: io perché quel ragazzo si è comportato così».

Perché?

«Per la banca. Che ambiente. Solo chi ci è passato può capire. I superiori che ti snobbano, i colleghi che cercano farti le scarpe, ho affidato le regole quel mondo».

ha perso...

«In fondo è anche quella una mia scelta. avessi voluto farla franca avrei sottratto molto di più e mi sarei rifugiato in un Paese lontano».

Ma non l'ha fatto. Perché? Per la famiglia? Pensava che qualcuno potesse credere la storia de minacce?

«La verità è che non ne valeva neanche la pena. dove vivo di proprietà, possiedo anche un alloggio al mare: milioni per non una cifra che avrebbe potuto risolvere tutti i miei problemi. E poi glie l'ho detto: la mia era solo una sfida alla banca. Da quando l'ho lasciata, tornato un libero».

Gianni Armand-Pilon

La collezione "Tiffany Signature"

Una selezione di raffinata gioielleria in oro e pietre di esclusivo design Tiffany. Collane, orecchini e bracciale in oro e brillanti.

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

TORINO, P.ZZA LAGRANGE - VIA ROMA 290
Concessionario per Torino e Provincia

E' già Natale da:
Albina Forestier
Articoli da regalo - Oggetti d'arte e Antichità
Liste nozze - Bomboniere
Tutto per la casa
Tutto per la scrivania
Tutto per l'ufficio
Un pensiero o un dono importante... ... con classe!
ORARIO CONTINUATO
NUOVA SEDE
Via Amedeo Avogadro, 6 - 10121 TORINO
Telef. 011 562.05.49 - 561.90.65 - Fax 540.387

MAGLIFICIO DAL 1974
DOMENICA APERTO
Monteverdi Valentini®
Cashmere
UN REGALO PRESTIGIOSO
AL GIUSTO PREZZO CON GARANZIA QUALITA'
ORARIO CONTINUATO CARTE DI CREDITO
Pigafetta 13 (TO) (aperto lunedì mattino) tel.
S. Francesco d'Assisi 17/B (TO) tel. 536196
NUOVO VENDITA
Via Nizza 140/D (Piazza Carducci) (TO) tel.

...ni di cronaca
Strumenti musicali
Pianoforti
Pianoforti elettronici
La sicurezza di pagare un prezzo giusto. Affitti a riscatto. Rateazioni. Magazzino musicale Merula Bra (Cn) - Fraz. Roreto. Tel. 0172/495691.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

INVITO A VEDERE
A TORINO
TUTTA LA COLLEZIONE
DI CUCINE SCHIFFINI
NEL NUOVISSIMO
SHOW ROOM
DI C.SO PESCHIERA 291
CONCESSIONARIA
C.SO PESCHIERA, 291 TEL. 011. 77 93 662 - 72 46 02
C.SO TRAPANI, TEL. 011. 37 50 01 R.A.
SCHIFFINI CUCINE DESIGN

Dopo un volantino del Carroccio sull'appalto di Pont Ventoux

L'Aem querela i leghisti

«Non accettiamo insulti»

L'Aem (Azienda energetica [illegible] nicipale) querelerà per diffamazione la Lega Nord. Lo ha annunciato il direttore Giovanni Burzio dopo [illegible] letto il [illegible]lantino con il quale la Lega critica ferocemente la scelta dell'Aem dell'appalto per la costruzione della diga e della centrale elettrica «Pont Ventoux», in Alta Val Susa.

Cosa ha detto il Carroccio per meritarsi i fulmini e le carte bollate dell'Aem? «Nell'affare di Pont Ventoux - c'è scritto sul volantino - [illegible] sente odor di bruciato. E' stata inoltrata al Consiglio comunale la proposta [illegible] assegnare l'appalto [illegible] una offerta che costa alla collettività 154 miliardi in più di un'altra ritenuta altrettanto valida».

Il documento prosegue: «Visti gli atti della commissione tecnica giudicatrice domandiamo: chi si vuol favorire? Quanto si deve pagare per un progetto meglio documentato? L'assegnazione [illegible] un raggruppamento che propone 154 miliardi in più [illegible] nasconderà una manovra per privatizzare l'azienda con i soldi dei cittadini? Meglio risparmiare i 154 miliardi per un appalto più conveniente e destinarli [illegible] risanamento dell'Atm». A chiudere il tutto le parole più pesanti: «Attenti ai ladri».

Andrea Costa, portavoce della Lega: «E' una frase che si tro[illegible] scritta anche sui tram. Il volantino solleva interrogativi e basta. Non vorremmo che qualcuno [illegible]sse la coda [illegible] paglia. La nostra è una funzione politica: facciamo delle proposte».

Già il primo dicembre Piero Molino della Lega Nord sollevò numerosi interrogativi sull'assegnazione dei lavori: «Ora su questa vicenda manderemo un esposto alla magistratura».

Cosa risponde l'Aem? «La Lega [illegible] chiesto chiarimenti - dice Burzio - [illegible] glieli abbiamo forniti tutti, documenti alla mano. E l'appalto non è ancora stato affidato. E' stato solo individuato il raggruppamento migliore offerente [illegible] sei società partecipanti al bando».

Spiega il direttore dell'Aem: «La commissione esaminatrice è composta, oltre che da nostri esperti, anche da docenti del Politecnico e dell'Università e ha stabilito una graduatoria di punteggi in base a dei parametri tecnici ed economici. Abbiamo [illegible] diverse offerte, da 218 miliardi [illegible] 460. Noi abbiamo indicato quella da 373, poiché è emerso che era la più affidabile».

Dice Burzio: «Su queste realizzazioni non possiamo lesina[illegible] la lira. Ma scherziamo! Si tratta di costruire una diga [illegible] Val Clarea, di notevoli dimensioni. Poi un altro sbarramento a monte della città [illegible] Susa da 500 mila metri cubi, più [illegible] chilometri di canali di adduzione delle acque. E' in ballo la sicurezza per migliaia di persone, con opere costruite in gorge [illegible] su aree particolari.

«L'offerta più bassa - conclude l'Aem - è stata giudicata inaffidabile dal punto di vista tecnico e della [illegible]. Vogliamo dormire tranquilli, noi e gli abitanti della Valle».

[illegible] Dolfini

PIERO VITTORIO

«Il capannone è abusivo»

Sopra il direttore dell'Aem [illegible] Burzio [illegible] fianco Piero Molino della Lega [illegible]

Una licenza [illegible] occupazione del suolo pubblico che vale soltanto per [illegible] metri quadrati. «Mentre loro si sono allargati fino a 500». L'ultima critica al capannone organizzato dalla Coldiretti in piaz[illegible] Vittorio, la muove l'Atm. I dirigenti della municipalizzata soltanto ieri hanno avuto modo di verificare sull'ordinanza la misura del suolo pubblico [illegible] cui gli agricoltori [illegible]no chiesto la conces[illegible]: «Stanno occupando abusivamente un'intera isola di parcheggi [illegible] pagamento - ha detto Piero Craveri - entro la settimana faremo smantellare due [illegible] della tenso-struttura». E così, dopo le proteste dei commercianti («Nessuno ci aveva avvertito della mostra mercato») [illegible] la negazione della licenza di vendita (l'assessore al Commercio, Ferrero, aveva ammesso di aver trascurato la questione), adesso la Coldiretti si vedrà pure ridurre lo spazio espositivo. U[illegible] spazio che all'inizio doveva servire a organizzare una mostra-vendita il cui ricavato andava agli alluvionati.

Gli ex titolari di una palestra di via Bligny

Da sinistra, Marco Bogetto e Fabio [illegible] condannati

Minacce [illegible] botte alle ragazze (tutte provenienti dall'ex Jugoslavia) che non si davano da fare coi clienti

«Aguzzini di 4 squillo»

Sfruttavano slave, condannati

Sei anni [illegible] carcere per Marco Bogetto e 4 anni e un mese per l'amico Fabio Morelli: si è concluso così ieri [illegible] il processo in tribunale ai due titolari della palestra «Crescent» di via Bligny 11 (ora gestita da un'associazione sportiva) che sfruttavano ragazze slave arrivate in Italia in cerca di fortuna. «Eravamo soltanto degli [illegible]tori, [illegible] ruolo marginale» avevano [illegible] i due imputati. «No, erano due aguzzini. Minacciavano e picchiavano chi [illegible] si dava molto da fare con i clienti» aveva replicato il pm Elena Daloiso che in [illegible] aveva letto alcuni brani [illegible] telefonate intercettate tra imputati [illegible] le vittime, quattro ragazze arrivate dall'ex Jugoslavia. «Quanti clienti hai fatto? Solo sedici? Sveglia, datti [illegible] fare, se [illegible] ti uccido». «Fai la brava, altrimenti arriva Marco». Marco era il Bogetto, il cattivo. L'amico Morelli aveva invece [illegible] ruolo del buono; di quello gentile. Per mesi, dalla primavera all'autunno [illegible] '93, i due amici avevano incassato dalle loro vittime decine [illegible] decine di milioni. Poi una di queste, Gordana, [illegible] anni, aveva trovato il coraggio di denunciarli alla polizia e per i titolari della palestra [illegible] incominciati i guai. Pensavano alla Ferrari testarossa, [illegible] viaggi all'estero, si erano ritrovati in carcere [illegible] Bogetto è [illegible] detenuto). Il pm aveva chiesto 9 anni per Bogetto [illegible] 7 per l'amico. I difensori Soter Catalano [illegible] Wilmer Perga [illegible] riusciti a ridurre, ma solo in parte, le condanne. Sulla vicenda è intervenuto con un comunicato Telefono rosa: «Si tratta [illegible] [illegible] processo emblematico della condizione femminile. C'è la riduzione a [illegible] del corpo femminile, destinato al soddisfacimento di una sessualità maschile contrassegnata, anch'essa, da rapina, sfogo animale, impotenza affettiva».

BIANCA [illegible]

UNIVERSITA'

Senza segreti l'ipermedia [illegible] Di Pietro

Alle 16, nell'aula magna di Magistero, via Sant'Ottavio 20, si tiene il seminario «Multimedia, didattica e giurisprudenza», promosso dal Centro interdipartimentale di Servizi Informatici [illegible] le facoltà di Giurisprudenza e Magistero. Partecipano i professori Gallino, Degli Antoni, Monateri e la dottoressa Roberta Macchi. Degli Antoni e Macchi hanno curato l'ipermedia usato da Di Pietro nelle sue requisitorie [illegible] processi [illegible] Cusani ed Enimont.

LA RETE

«Sottosopra a Torino la cooperazione sociale»

Il capogruppo della Rete in consiglio comunale, Angelo Tartaglia, ha presentato un'interrogazio[illegible] al sindaco sull'assegnazione degli appalti alle cooperative sociali (anziani, handicap, minori). «Si [illegible] affidati appalti - dice, tra l'altro, Tartaglia - a cooperative prive di esperienza e personale».

[illegible]

Il cardinal Saldarini alla Scuola Educatori

Il cardinale Giovanni Saldarini inaugura alle 16,30 la nuova sede della Scuola per educatori professionali, in via delle Rosi[illegible] 5, gestita dalla Firas.

SEMINARIO

Impresa [illegible] [illegible] marketing [illegible] prodotti

[illegible] apre [illegible] il seminario «Impresa innovativa [illegible] marketing di prodotti e servizi» promosso dal Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi. I lavori proseguono fino a giovedì in via Ventimiglia 165.

BALDISSERO

Rapinata la filiale dell'Istituto Sanpaolo

Rapina alla filiale dell'Istituto Sanpaolo [illegible] Torino a Baldissero Torinese, ieri, verso le 13. Due individui [illegible] viso scoperto e armati [illegible] coltello hanno affrontato [illegible] immobilizzato l'unico impiegato dello sportello, Giancarlo Motta, 34 [illegible]. I rapinatori hanno prelevato dalla cassa [illegible] milioni [illegible] sono fuggiti.

Tre giorni di incontri fra azienda [illegible] sindacati

E' cominciata la verifica sull'accordo all'Olivetti

E' cominciata ieri tra sindacati [illegible] azienda la verifica sull'accordo Olivetti raggiunto nel gennaio scorso. Un accordo che aveva avuto un percorso tormentato ma che aveva lasciato soddisfatti sia azienda che sindacati. Ieri sono giunti [illegible] Ivrea i leader di settore di Fim, Fiom e Uilm. Oggi la verifica entrerà nel vivo dei problemi. L'accordo ha consentito di gestire in [illegible] [illegible] traumatica 1932 eccedenze con prepensionamenti, contratti di solidarietà, cassa speciale finalizzata con corsi di formazione al reinserimento nel mondo produttivo e mobilità lunga. Ora [illegible] tratta di verificare - a circa un anno di distanza - se i termini di quell'accordo sono stati rispettati. Spiega Giancarlo Zanoletti, della Fim-Cisl di Ivrea: «Occorrerà utilizzare anche nel '95 [illegible] dimissioni incentivate, la [illegible]bilità e i contratti di solidarietà. Vogliamo capire se l'azienda intende mantenere gli impegni assunti. Vogliamo capire se l'Olivetti intende andare al pareggio di bilancio attraverso tagli [illegible] se invece si propone - come speriamo - [illegible] dare maggiore impulso agli investimenti e allo sviluppo».

La verifica dell'accordo sindacale all'Olivetti giunge peraltro in un momento politico importante per Ivrea chiamata domenica all'elezione [illegible] sindaco. In ballottaggio Giovanni Maggia (appoggiato da sinistre e popolari) e Alb[illegible] Tognoli di Alleanza nazionale.

La tre-giorni sindacale [illegible] concluderà proprio alla vigilia del voto.

I risultati della perizia compiuta in via Germagnano

Amiat: «Pagando potevano scaricare rifiuti illegali»

Era possibile far entrare «clandestinamente» camion di rifiuti nella discarica di via Germagnano. Lo [illegible] stabilito il consulente ingegner Roberto Porta nominato dal gip Simonetta Rossotti per chiarire i misteri dello scandalo Amiat. Qual era il trucco: bastava non [illegible] la tara degli automezzi nei computer e [illegible] filava liscio. La risposta del consulente [illegible] acqua al mulino dell'accusa. [illegible] pm Giuseppe Ferrando che sta indagando [illegible] questa storia di rifiuti. Ed [illegible] a conferma alle confessioni dei pesatori che hanno raccontato al [illegible]m: «I camionisti ci davano 50 mila lire per ciascun camion che entrava clandestinamente nelle discariche. Bastava non inserire i dati nel computer». Ieri [illegible] magistrato [illegible] disposto [illegible] nuova perizia per stabilire, almeno approssimativamente, la quantità di rifiuti entrati irregolarmente in via Germagnano.

Storia [illegible] questa [illegible] via Germagnano, ancora zeppa di troppi misteri e che sembra promettere ogni volta clamorosi sviluppi. Una ventina [illegible] giorni [illegible] [illegible] pesatore in pensione, finito sotto inchiesta, ha preferito impiccarsi nella [illegible] cantina. Mariano Sarotto [illegible] 61 anni. Nella vicenda Amiat era [illegible] pesce piccolo. Aveva ammesso spontaneamente di aver preso le 50 mila lire [illegible] camionisti. Storia piena di contraddizioni: i camionisti sostengono di aver pagato il dirigente Giovanni Melano (secondo l'accusa avrebbe incassato almeno un miliardo) e non i pesatori, questi li smentiscono: «I soldi li abbiamo presi noi e [illegible] Melano». Melano, difeso dagli avvocati Giordano e Verazzo, è agli arresti domiciliari.

FINO A L. 3.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE*
PER PASSARE AD ALFA 33 E SPORT WAGON SERIE SPECIALI '94

[illegible] 33 e [illegible] WAGON SERIE SPECIALI '94. STUPISCONO PER LA POTENZA DEL [illegible] BOXER DI 1351 C.C. [illegible] E VERSATILITÀ. OGGI [illegible] IN [illegible]

MODELLO	PREZZO DI LISTINO	SUPERVALUTAZIONE	PREZZO BASE
ALFA [illegible] Twin Cam	L. 18.750.000**	L. 2.770.000	L. 15.980.000
[illegible] Alzacristalli [illegible]. Sedile posteriore sdoppiato [illegible] regolabile in altezza. Chiusura di sicurezza regolabili. Rollbar [illegible] interni.			
ALFA [illegible] Impiaka	L. 20.550.000**	L. 2.570.000	L. [illegible]
Cerchi in [illegible]. Sposta poltrone e maniglione servosterzo. Autoradio e impianto [illegible] a sei altoparlanti. Chiusura centralizzata e lampeggio. Alzacristalli [illegible]ici anteriori. Paraurti e retrovisori in tinta vettura. [illegible] e rivestimenti [illegible] tipo sportivo. Sedile posteriore sdoppiato. Volante a [illegible] cambio in pelle.			
SPORT WAGON Twin Cam	L. 19.900.000**	L. 3.000.000	L. 16.900.000
Chiusura [illegible]. Sedile posteriore sdoppiato. [illegible] cappottaggh. Volante regolabile [illegible]. Cinture di sicurezza regolabili. Rollbar [illegible] interni.			

L'iniziativa non è [illegible] attiva in corso edizi vetture disponibili presso le Concessionarie. *Rispetto alla quotazione ufficiale di Quattroruote. **A.I.F.E.T. esclusa.

Concessionari Alfa Romeo

OGGI IL VOSTRO USATO HA UN VALORE SPECIALE.

IN [illegible] FINO AL 31 [illegible] DALLA [illegible]

SOGEA

TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

BOIDI
VIA [illegible] TORINO
TEL. [illegible] - FAX 011/597.062

SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA CHE CONOSCE IL SUCCESSO

SCONTI PREFERENZIALI PER LE AZIENDE

Danni per milioni, ma i burocrati riconoscono solo quelli sull'altra sponda

Settimo, la roggia delle beffe

Storie di un'alluvione dimenticata

Nei cortili di alcune aziende artigianali, officine e [illegible] della zona del Fornacino di Settimo Torinese [illegible] ancora evidenti i segni lasciati dall'alluvione del 5 novembre [illegible]. Straripò la roggia «Bealera Nuova», una derivazione della Stura di Lanzo, usata per irrigare i terreni. Divide [illegible] territorio [illegible] Settimo da quello di Leinì. Fece danni per centinaia [illegible] milioni nelle vie Brofferio, Borgaro e Reisera, che per loro sventura si trovano per qualche [illegible] nel Comune di Settimo, che non [illegible] stato dichiarato alluvionato ma solo danneggiato. Invece il territorio di Leinì, [illegible] sponda opposta delle bealera, è incluso nell'elenco dei comuni alluvionati. Una beffa.

Vincenza Giacchino, 22 [illegible]ni, amministratore della Costruzioni Artigiane del legno, via Borgaro 4, è disperata: «Siamo qui solo da settembre e in pochi minuti abbiamo subito un danno che supera i 250 milioni. Il laboratorio di [illegible] quadrati è s[illegible] invaso da oltre [illegible] metro [illegible] mezzo d'acqua mista a fango. Oltre 400 porte pronte per la consegna sono irrecuperabili, macchinari [illegible] seriamente danneggiati [illegible] legname da lavorare è andato perso. Chi rimborserà i danni?».

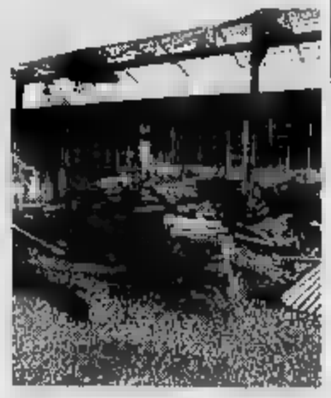
Anche i capannoni della Fu[illegible] [illegible] [illegible] Reisera 17, azienda specializzata nella produzione e confezione di generi alimentari, sono stati invasi dall'acqua, che ha danneggiato prodotti [illegible] macchinari per oltre [illegible] milioni. Disperato [illegible] anche Pasquale Bruognolo, 31 anni, residente a Volpiano, carpentiere in ferro di strada Brofferio 4. Racconta: «Ho fatto investimenti [illegible] sacrifici per acquistare le attrezzature. Ora dovrò spendere decine di milioni per risanarle dall'acqua [illegible] dal fango. Ho patito un danno [illegible] 70 milioni. Non so [illegible] potrò far fronte [illegible] pagamenti».

Non [illegible] poi le proteste di alcuni abitanti della zona, che hanno avuto scantinati e cantine allagate, [illegible] ingenti danni: «Siamo stati presi in giro. Nessuno è venuto dal Comune a vedere che cosa è successo. Ci hanno detto che [illegible] potevano fare [illegible] In Prefettura invece ci hanno liquidati dicendo che [illegible] [illegible] di loro competenza. Oltre [illegible] aver perso la speranza di [illegible] risarciti dei danni, non abbiamo nessuna agevolazione per gli spostamenti di qualsiasi tipo di pagamento. Siamo in possesso di perizie che evidenziano i danni reali».

Intanto la Procura sta verificando le condizioni delle dighe. Controlli insufficienti e [illegible] tenzione a rischio: questo il quadro [illegible] dal primo censimento su tutte le dighe esistenti nella provincia [illegible] Torino [illegible] [illegible] Piemonte ordinato dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, [illegible] magistrato che conduce l'inchiesta sul dopo alluvione. Delle 70 dighe esistenti nella Regione, 31 sono comprese nel territorio della provincia; 54 [illegible] controllate dal Servizio nazionale dighe della presidenza del Consiglio dei ministri; sulle rimanenti è competente l'assessorato regionale alla tutela del suolo. Stando agli elementi raccolti dal magistrato molte dighe, soprattutto quelle affidate [illegible] competenza statale [illegible] più grandi, con un volume d'invaso superiore [illegible] milione di metri cubi e un'altezza superiore ai [illegible] metri), avrebbero grossi problemi di manutenzione. A Pralormo si è sfiorato un gravissimo incidente per [illegible] diga [illegible] struita sul lago della Spina. Il dottor Guariniello ha incaricato [illegible] una consulenza il professor Tibaldi di Bologna e il capo del servizio meteorologico dell'aeronautica. I due esperti valuteranno [illegible] gli allarmi emessi negli ultimi tre anni per condizioni meteo [illegible] siano stati tempestivi.

Diego Andrà

La «Bealera Nuova» che divide Settimo da Leinì ha provocato devastazioni nelle vie [illegible] Fornacino, che però non [illegible] dichiarata «alluvionata»



E la Procura indaga sulle dighe «I controlli sono insufficienti la manutenzione è a rischio»

LAVORI URGENTI

La Provincia stanzia sedici miliardi

I lavori di [illegible]ma urgenza» (per 16 miliardi) che la Provincia ha avviato per il ripristino delle strutture danneggiate dall'alluvione [illegible] novembre sono entrati nel mirino del verde Pasquale Cavaliere dopo che già in giunta si [illegible] registrato qualche dissenso sulle procedure a trattativa privata per affidarli, da qualcuno ritenute troppo spedite e quindi manovrabili senza difficoltà. Il dibattito ha calmato le acque, ma da più parti si [illegible] fatto notare che [illegible] «somma urgenza» deve essere valutata con attenzione per evitare che si possano favorire alcune imprese a scapito di altre. Cavaliere ha [illegible] l'assessore alla viabilità; Campia, di essere «prigioniero di logiche e di personaggi vecchi» e di non svincolarsi dalle «fameliche fauci» che lo circondano. Ma, a difesa dei funzionari, [illegible] intervenuto [illegible] pidiessino Barbieri che ha elogiato la loro disponibilità nell'assumersi le responsabilità sui lavori urgenti. Campia, respingendo le insinuazioni di Cavaliere, ha ricordato che alcuni lavori decisi a seguito dell'alluvione del settembre '93 devono ancora partire adesso a causa delle pastoie procedurali degli appalti.

«Martedì sera» dell'Unione Industriale

Chi chiama subito il 118 può vincere l'infarto

Frontiere e miracoli della cardiologia spiegati dal professor Michele Casaccia

Una folla attenta, fra [illegible] molti pazienti «miracolati» [illegible] per i «Martedì sera» al Centro Congressi dell'Unione Industriali in via Fanti 17, a ascoltare [illegible] professor Michele Casaccia che illustrava le «Frontiere della Cardiologia».

Presentato dal giornalista de «La Stampa» Piero Bianucci, il primario di cardiologia delle Molinette ha voluto ricordare che sul territorio torinese [illegible] un servizio specialistico, il «118», in grado [illegible] intervenire per l'emergenza [illegible] tutte le patologie cardiovascolari: «Tale servizio è oggi integrato nel più ampio sistema per l'emergenza sanitaria in collaborazione [illegible] cinque dipartimenti di emergenza e cinque Unità di terapia intensiva coronarica della città di Torino».

Urgenza, t[illegible] pestività: [illegible] questi due concetti [illegible] insistito Michele Casaccia. «I pazienti trattati entro un'ora dall'inizio dei sintomi presentano una mortalità dimezzata rispetto a coloro che vengono trattati dopo la dodicesima ora. Questo beneficio si ottenuta progressivamente con il ritardo della cura specifica a base di farmaci trombolitici in grado di sciogliere [illegible] coagulo che causa l'occlusione acuta dell'arteria coronarica. Più tarda quella cura, più i danni al cuore diventano estesi ed irreversibili». Se [illegible] riesce ad intervenire entro una o due ore [illegible] "guasto" [illegible] può anche eliminare».

In Italia sono colpiti [illegible] infarto circa 150 mila persone all'an[illegible] con 46 morti ogni centomila abitanti. La scienza ha ridotto la mortalità all'8 - 9 per cento in pochi anni. Purché [illegible] intervenga [illegible] fretta.

«Il nostro servizio territoriale - ha spiegato [illegible] professor Casaccia - [illegible] gestito 508 casi di infarto miocardico acuto e 264 casi [illegible] arresto cardiaco. La mortalità nei pazienti nouti che si sono potuti avvantaggiare [illegible] nostro intervento è stata dell'ordine del 3,9 per cento».

Per quanto riguarda l'arresto cardiaco il 43,5 per cento dei pazienti è stato dimesso vivo quando era presente il medico nel momento in cui il cuore [illegible] fermava, il 10,8 per cento quan[illegible] la crisi non poteva [illegible] immediatamente curata [illegible] personale addestrato alla rianimazione. «In totale so[illegible] tornate alla vita [illegible] persone destinate a morte certa».

Il professor Michele Casaccia

Quale lezione [illegible] può trarre [illegible] tutto ciò? Ha concluso Casaccia: «L'infarto si cura assai bene nell'ospedale, ma è fondamentale la fase iniziale [illegible] soccorso».

In quest'ottica è importante saper riconoscere i sintomi per poter chiedere aiuto: dolore al petto, come una mano che stringe appena dietro [illegible] sterno, spesso irradiato al braccio sinistro, sudorazione intensa, stanchezza e mancanza [illegible] fiato. [m. va.]

SMA Gruppo Rinascente
CittàMercato
Centra la Convenienza.
Superofferte di Natale.
Dall'11 al 17/12

Trancio prosciutto crudo di Parma [illegible] - al kg	19.990	Radiocomando 7 funzioni Gi[illegible]	39.000	Megazord filoguidato Giochi Preziosi	82.900
Pasta di semola di grano duro De Cecco 500 g	940 (L. 1.880 al kg)	Bambola Betty Principessa	14.900	Pino decorato con luci h 60 cm	19.900
Fanta [illegible]olce o amara 150 cl	1.250 (L. 833 al lt)	Bambola Mollettina Gig	64.900	Stampante Star LC 100 Color 9 aghi	299.000
Dash fustone 8 kg	19.990	Pista Batman Polystil	77.900	PC Drovi 486 [illegible]X 66 HD 420 - CD ROM doppia velocità monitor SVGA	2.749.000

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE E I GIORNI FESTIVI DI DICEMBRE
ESCLUSO 25 E 26 DICEMBRE.

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

OSSOLA

GRUPPO GII

ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI - TELEFONIA - COMPUTER - OFFICE

NEL NUOVO CENTRO ACQUISTI

CORSO VERCELLI, 94

I PREZZI TOCCANO IL FONDO

DA L. 700.000 A L. 800.000	DA L. 000.000 A L. 1.000.000	DA L. 1.000.000 IN SU
ITALTEL NIBBIO	MOTOROLA STORNO 420	SAMSUNG 710
MITSUBISHI MT9	NEC P 7	SIP NOKIA 500
SIP FAMILY LIFE	MITSUBISHI MT 8	SIP AMICO
	PIONEER PCC 730	SIP MICROTAC GOLD
DA L. 900.000 A L. 1.000.000	**DA L. 1.000.000 IN SU**	SONY 444
NOKIA CITY MAN	PIONEER PCC 740	SONY 222
SAMSUNG 310	ITALTEL IBIS	SIP ERI 237
SIP NOKIA 300	MOTOROLA GSM 7200	SIP NOKIA 2110
MICROTAC CLASSIC	MOTOROLA MICROPAC II	

EFF. COM. LEGGE

* RADIOTELEFONO CON DISPLAY E CAVO ACCENDINO
* PAGAMENTI RATEALI CON 1ª RATA A PARTIRE
DA MARZO '95
* SUPERVALUTIAMO IL VOSTRO USATO
VASTA GAMMA ACCESSORI PER CELLULARI

TELEFONIA
Speciale Natale 94

TORINO - CORSO VERCELLI, 92-94 - TEL. 011/248.70.21
CIRIE' - PIAZZA SAN GIOVANNI, 1 - VIA ROMA 60/62 - TEL. 921.02.43

Il lancio del modello a fine estate '95 con un'altra kermesse

Dopo la Punto si replica

Fiat e città alleate per la nuova Tipo

La Fiat lancerà otto modelli nel '95 e fra questi una nuova auto che sostituirà la Tipo: e il lancio di questa avverrà a settembre a Torino, come già per la Punto nel '93, il coinvolgimento di tutta la città, ma questa volta in collegamento con il resto del Paese. Lo hanno detto ieri, in un cordiale incontro con l'Associazione commercianti, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e l'amministratore delegato di Fiat Auto, Paolo Cantarella.

Si tratterà di una continuazione di quella collaborazione tra industria e terziario che già ha dato buoni frutti in questi ultimi due anni nell'azione per contrastare l'isolamento di Torino e combattere il luogo comune della città grigia: «Questa volta - ha detto Cantarella - sarà proprio il colore il motivo conduttore della presentazione per la nuova Tipo: colore e territorio, colore e personalità, colore e psiche, colore e scienza, colore e arte». Torino, città dell'auto, sarà nuovamente lo sfondo per la presentazione di una nuova vettura che si spera abbia il successo della Punto. E' l'integrazione fra l'industria di Torino (ale Fiat non sposterà dal la sua attività principale, il cervello il suo quartier generale da Torino», ha detto Romiti) e il terziario, commerciale o di servizio.

L'incontro con l'Associazione commercianti (16 mila aziende, 80 gruppi 40 categoria) ed il loro presidente, Giuseppe Maria, è servito a rinsaldare la collaborazione nata ai tempi dell'«effetto Punto», una macchina che è diventata una figlia della città, e poi proseguita con altre manifestazioni fieristiche come il salone dell'auto che gravita-

Da sinistra il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria e Cesare Romiti amministratore delegato della Fiat

no sul Lingotto, «elemento strategico - ha detto De Maria - per il rilancio del terziario turistico e dei servizi».

Una collaborazione, ha sottolineato Romiti, che si vorrebbe maggiore anche da le autorità cittadine nella cura dell'arredo urbano, nella pulizia delle strade, in parola in un miglioramento della qualità della vita: «Qui - ha fatto notare polemicamente l'amministratore delegato della Fiat - si va avanti solo a proibizioni: le ferite non si curano solo proibendo questo o quello».

Romiti ha spiegato la Fiat si è reinventata per uscire dalla crisi, come l'uomo sia tornato al centro del sistema dopo l'esperienza dei robot: allo stesso modo la città dovrà reinventarsi per uscire dal grigio e proiettarsi verso un futuro più [g. b.]

Sfrattato: aveva una trentina di stanze

Chiude l'hotel «Lagrange» Gli albergatori insorgono

«Si continuano a perdere posti letto Dagli Anni 80 sono già oltre 2200»

«I miei clienti abituali disperati, non vogliono che questo albergo chiuda. E' un piccolo albergo familiare, dove chi è a Torino per lavoro può sentirsi a casa. Un ambiente un po' alla francese, rarissimo in questa città». La titolare dell'hotel Lagrange (due stelle), una trentina di stanze nel palazzo di piazza Lagrange 1, non nasconde la tristezza per non essere riuscita a salvare la sua attività.

Il 31 dicembre è l'ultimo giorno di vita del Lagrange, ma il 10 gennaio dovrà essere completamente liberato. «Siamo sfrattati per finita locazione. Abbiamo resistito finché abbiamo potuto, nel frattempo abbiamo anche ristrutturato metà delle stanze. Ci siamo rivolti a tutti, anche all'amministrazione cittadina, ma inutilmente».

Sulla chiusura del Lagrange ha preso posizione il presidente dell'Adat, l'associazione degli albergatori aderente alla Confesercenti. «Continua lo stillicidio delle chiusure di piccole e medie imprese alberghiere torinesi» denuncia Aldo Anfossi. «Sono state oltre venti a partire dagli Anni 80: almeno 2200 posti letto perduti. Oltre al Lagrange, i casi più recenti sono il Campo di Marte di via XX Settembre e la pensione Europa di piazza Castello». I locali inutilizzati da alcuni anni.

Aldo Anfossi accusa: «Gran parte delle chiusure sono ingiustificate e fuori dalle regole. Il piano regolatore prevede infatti che nella aulica gli edifici, dal secondo piano in poi, siano riservati esclusivamente a uso abitativo e ricettivo. E' appunto il caso dell'albergo che sta per chiudere, situato al secondo piano. C'è da sperare che in quei locali non s'insedi un'attività commerciale, come già è avvenuto al quarto piano dello stesso stabile». E «Perché l'amministrazione non interviene in casi questo di evidente irregolarità? Noi albergatori continueremo a fare la nostra parte, ma possiamo lasciati soli, alle prese la speculazione e le grandi catene».

Bernardino Garetto

Per Garetto, presidente dell'Aiat, l'associazione che fa capo all'Ascom, «lo stato della ricettività a Torino deve essere visto in relazione al nuovo piano regolatore. Per molti alberghi piccole dimensioni si tratterebbe, per sopravvivere e rinnovarsi, di poter ampliare il numero delle loro stanze. Noi ci auguriamo che il Prg dia questa possibilità alle strutture esistenti: per permettere loro di avere redditività». Secondo le informazioni dell'Aiat, a Torino ci sono una ventina di alberghi a 4 e 3 stelle che hanno in cantiere iniziative di ampliamento per aumentare la ricettività cittadina di 300-400 camere.

Corteo nella capitale il 20 dicembre. «No» alla superferrovia anche in Francia

I sindaci contro l'Alta velocità

Porteranno la protesta dalla Val di Susa a Roma

I sindaci della di Susa dicono no all'Alta velocità. L'hanno ribadito l'altra a Sant'Ambrogio: con le associazioni ambientaliste scenderanno in massa a Roma. L'appuntamento è fissato per martedì 20 dicembre: i primi cittadini fasce e gonfaloni manifestarano davanti al Parlamento chiedendo il blocco del progetto e lo stralcio dei primi 100 miliardi per l'avvio del collegamento Torino-Lione e del Brennero.

Il sindaco di Mompantero, Romano Perino, ha informato con un fax il ministro dei Trasporti Publio Fiori e la commissione dell'Unione Europea Cristophersen Group di Bruxelles del malcontento non solo in Val di ma anche nei Comuni della Val d'Isère in Francia. I responsabili dei 25 Comuni hanno espresso nel Consiglio di Comunità il loro dissenso e ogni Comune è impegnato ad approvare un documento in cui non vuole il treno ad alta velocità. Contemporaneamente anche 20 Comuni francesi hanno preso una posizione contraria. Le amministrazioni locali chiedono il «pieno rispetto delle volontà locali, di non stipulare accordi internazionali sul corridoio di della Val di Susa e della Val d'Isère; di non stanziare finanziamenti per tale scopo». I sindaci sono preoccupati non solo dell'impatto ambientale che provocherebbe quel nuovo tracciato, ma per la salute dei cittadini. E' tutto - affermano - per rendere inattuabile il progetto». Il gruppo ambientalista Habitat della Valsusa, i suoi associati farà la spola in tutti i Comuni della Valle per spiegare alla popolazione le gravi conseguenze dell'alta velocità. Gli amministratori locali fanno anche un'altra considerazione: «Occorre valutare il rischio al quale verrebbero esposte ingenti risorse finanziarie, con tempi di attuazione incerti e inizio e ultimazione lavori, visto che enti locali cercheranno ogni cavillo burocratico pur di ostacolare l'avanzata della nuova strada ferrata». [g. mar.]

Palazzo Lascaris approva una legge che rivoluziona la spesa sanitaria

Più soldi agli ospedali migliori

E alle Usl finanziamenti in base alle prestazioni

Entro la fine del prossimo anno in Piemonte la sanità sarà finanziata dalla Regione in base alle prestazioni effettuate. Lo stabilisce una legge dell'assessore alla programmazione sanitaria Enzo Cucco. Con il provvedimento, le Usl fondi pari al e al tipo degli interventi prestati nei propri ospedali, ambulatori e laboratori.

Inoltre, le unità verseranno - sempre a prestazione e sulla base di un tariffario predeterminato dalla Regione - le quote per i servizi offerti ai propri pazienti nelle aziende ospedaliere e nelle cura convenzionate. «Per i pazienti - sottolineano Cucco e l'assessore all'Assistenza Sanitaria, Guido Bonino - non cambierà nulla nella libertà di potersi diversi presidi sanitari, ma il pagamento a prestazione favorirà una migliore ripartizione dei finanziamenti sulla base della qualità dei servizi». Aggiungono: «Avranno più denaro, insomma, quegli ospedali e quei centri sanitari che garantiranno maggiore qualità e che per questo avuto nell'arco dell'anno più persone in cura».

L'assessore regionale Enzo Cucco

Nella fase transitoria, dal 1° gennaio '95, all'entrata in vigore del pagamento a prestazione, le Usl avranno una quota di finanziamenti in base al dei residenti, mentre le aziende ospedaliere un anticipo dell'80 per cento della spesa delle attività svolte quest'anno. Il relatore in Consiglio, Galfarini, ha sottolineato che il 5 per cento del fondo sanitario (circa 300 miliardi l'anno) sarà accantonato «per premiare quelle che nell' arco dell'anno avranno garantito qualità e rendimento dei servizi».

Critiche alla legge sono giunte dal gruppo Centro cristiano democratico che si è fatto interprete delle preoccupazioni dell'associazione italiana delle ospedalità private (3500 letti in convenzione).

Linguista latinista

Morto Griva Pinocchio in piemontese

E' l'altro ieri a 85 anni Guido Griva, fine latinista, figura d'antico gentiluomo piemontese, profondo conoscitore di cultura subalpina. Fu allievo di Augusto Monti e compagno di liceo di Cesare Pavese.

Chi ama il Piemonte ricorda che fu Griva il primo a scrivere nel dopoguerra essenziale grammatica piemontese. Nel 1946 il poeta Pinin Pacot fondò la «Piemontèisa», società antesignana di tutti sodalizi nati a tutela Piemonte culturale. Ai bambini dedicò una tradizione di Pinocchio in piemontese. L'ultimo ricordo letterario, una piacevole lettera inviatagli nel 1956, è stato appena pubblicato dall'Editrice Viglongo nell'Almanacco Piemontese. I funerali avranno luogo domani alle 11,45 nella chiesa di S. Barbara, ideata somiglianza galleria Subalpina dall'ingegnere Pietro Carrera, di Griva.

La Comunità ebraica

In Regione il Leone Ginzburg

Nell'aula del Consiglio Regionale, in via Alfieri 15, si terrà domani alle 10 razione Leone Ginzburg, promossa dalla Comunità Ebraica di Torino Facoltà Lettere e Filosofia. La figura dell'intellettuale antifascista, ebreo che aveva scelto l'Italia, sua cultura e la sua letteratura, sarà ricordata da Giovanni Luna, Marziano Guglielminetti, Sion Segre Amar, Angelo Dossi, Nicola Tranfaglia alla presenza di Alessandra, Andrea e Carlo Ginzburg.

Leone Ginzburg, marito della scrittrice Natalia, fu combattente di «Giustizia e Libertà» e uno dei fondatori del Partito d'Azione. Cadde vittima zifascisti il 5 febbraio 1944 nel romano di Regina Coeli dopo l'arresto avvenuto nella tipografia via Basento dove si stampava «Italia libera» cui era direttore), organo del Partito d'Azione.

Colpito da ictus

In fin di l'ex questore Antonio Fariello

E' in fin di vita l'ex questore Antonio Fariello. Lo ha colpito ictus lunedì mattina mentre sorseggiava un caffè nei pressi procura subito dopo aver ricevuto la nomina di giudice di pace. Trasportato sciente al Mauriziano, è stato trasferito alle Molinette dove cominciato a perdere conoscenza e a peggiorare con il passare delle Fariello, anni, era arrivato a Torino Perugia nel marzo '81, preceduto dalla fama di «più giovane questore d'Italia» a dalle missioni compiute a Parigi presso l'Interpol a Londra con Scotland Yard. Tra i successi conseguiti dalla questura sotto la sua guida spiccano gli arresti dei sequestratori dell'industriale Paolo Alessio e la cattura di Salvatore Parisi, il «pentito» che ha permesso di smascherare decine di mafiosi, e l'identificazione degli assassini brigadiere Atzei.

Clio BeBop.
Ancora più giovane a 15.850.000 lire.

- Barre di protezione laterali - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza con pretensionatori - Sistema di interruzione del flusso di carburante - Poggiatesta anteriori pieni regolabili in altezza - Avvisatore sonoro delle luci rimaste accese a motore spento - Predisposizione impianto radio - Volante sportivo imbottito - Retrovisori esterni regolabili dall'interno - Divano posteriore ribaltabile. Clio BeBop 1.2 3p L. 15.850.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. Spese istruttoria L. 250.000. Anticipo L. 5.850.000. Rate mensili L. 416.600. T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,45%. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30 dicembre. Prezzi garantiti fino alla consegna.

Finanziamento di 10 milioni in 24 mesi senza interessi.

Le Concessionarie Renault di Torino e provincia.

E' ancora più Clio

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

BIANCA & NERA

Biglietterie in sciopero da domani a venerdì

Il personale delle biglietterie e dell'ufficio informazioni di Porta Nuova e Porta Susa effettuerà giornate di sciopero dalle 21 di domani alla venerdì. L'agitazione è stata proclamata da Cgil, Cisl e Uil «in seguito al mancato rispetto degli accordi dalla società Fs sui tavoli negoziali». Le confederazioni sindacali criticano anche la decisione della società «di aprire 700 punti vendita di biglietti in fasce di abbonamenti, senza pensare di utilizzare le proprie biglietterie presenti alle stazioni del territorio». Oltre a biglietterie e ufficio informazioni, si fermerà anche il personale delle sale d'attesa e disco verde.

QUESTURA

Poliziotti podisti premiati i migliori

Si è svolta ieri nella sala riunioni della Questura la premiazione della squadra podistica della polizia, presenti il questore, il vicario e altri dirigenti e funzionari della Mobile. Fra i migliori risultati conseguiti quest'anno spicca il titolo campione italiano nella 10 chilometri di Castellamare Stabia conquistato da Aldo Giunta che si è classificato al primo posto dieci gare.

S'inaugura l'anno della scuola Adleriana

S'inaugura domenica alle 18, una cerimonia all'Istituto Sociale, l'anno accademico della Scuola Adleriana di psicoterapia di via San Domenico 1. La scuola ha ottenuto il riconoscimento ufficiale del Ministero dell'Università e della scientifica. All'inaugurazione parteciperanno Liliana Zoni Minoja, docente all'università Pavia, e il direttore della scuola Lino Grandi. Informazioni sui corsi quadriennali al 4367087.

Raggiunti da un «invito a comparire», sono stati interrogati da Maddalena

L'accusa è di violenza privata e interruzione di pubblico servizio Tutti si sono avvalsi della facoltà di non rispondere

Il piccolo assembramento degli autisti davanti agli uffici di via Tasso

In Procura 33 autisti Satti

Indagati per uno sciopero con picchettaggio

Trentatré autisti della Satti denunciati dall'azienda per violenza e picchettaggio in occasione di uno sciopero il 10 marzo scorso sono stati interrogati in via Tasso dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena. La convocazione di massa decisa dagli inquirenti ha provocato un assembramento prima in strada e poi nell'angusto corridoio che porta all'ufficio del magistrato. Per tutta la mattinata sono sfilati uno alla volta nell'ufficio del magistrato restandoci una mancata di minuti a testa: «Contesto gli addebiti, mi avvalgo della facoltà di non rispondere», avrebbero risposto tutti.

A dare il via all'inchiesta è stato un esposto della Satti, secondo la quale il 10 marzo scorso i picchetti degli scioperanti avrebbero bloccato l'uscita degli autobus e le linee delle ferrovia Torino-Ceres anche nelle cosiddette fasce orarie «protette» stabilite dalla legge 146 che regola i termini di preavviso per astensioni dal lavoro riguardanti i servizi pubblici.

Accusa che il personale della Satti respinge. Ha spiegato al termine dell'interrogatorio uno dei denunciati, Guido Musetto, della Filt-Cgil: «Ci hanno denunciato per violazione della legge 146, ma l'azienda non ha rispettato un accordo nazionale interpretativo su questo legge, secondo il quale le parti devono attivarsi per "raffreddare" il conflitto. Già dalla fine di aprile avevamo avvertito che la situazione dei rapporti sindacali all'interno della Satti stava diventando molto critica. L'azienda aveva disdettato unilateralmente gli accordi contrattazione integrativa degli ultimi trent'anni, su turni e orari, riposi compensativi, permessi sindacali, cral e massa vestiaria».

All'epoca Rifondazione comunista aveva presentato un'interrogazione in Consiglio comunale chiedendo l'intervento del sindaco Castellani per un tentativo di composizione della vertenza. Ma Castellani aveva risposto che «la questione era squisitamente aziendale» e dunque non sarebbe intervenuto come amministratore.

Secondo altri due sindacalisti denunciati per turbativa e interruzione di pubblico servizio, Francesco Carnino e Giuseppe Di Genova, «la Satti era stata avvertita che dalle assemblee era emersa la decisione di bloccare l'intero servizio per la giornata del 10 maggio. Spedimmo telegrammi al sindaco e al prefetto e agli assessori competenti ma non avemmo risposte. Il 10 maggio si verificò quello che era previsto. La decisione della Satti provocò reazioni incontrollabili tra il personale, che decise forme di lotta improvvise che prevedono il blocco totale del servizio automobilistico e quello fornito dalle ferrovie in concessione. La responsabilità è di chi doveva intervenire prima».

Stando alle accuse contestate nell'invito a presentarsi in Procura in qualità di indagati, i trentatré autisti avrebbero «promosso, capeggiato e organizzato lo sciopero del personale della Satti, minacciando e bloccando fisicamente con picchetti gli scioperanti l'uscita dei mezzi automobilistici e ferroviari per tutta la giornata, e anche durante le cosiddette fasce protette, costringendo gli altri dipendenti ad astenersi contro la loro volontà dalla prestazione di lavoro».

Gli indagati hanno preannunciato che nei prossimi giorni il collegio di avvocati che li difende presenterà una memoria difensiva.

Via Benevagienna, un inquilino querela

«E' stato il proprietario a distruggermi la casa»

Ma l'accusato: «Io sono innocente Era ormai una pensione per romeni»

Un piccolo appartamento in zona Santa Rita, via Benevagienna 31. Qualche giorno fa i vicini sono stati disturbati da un fragore come non s'era mai sentito. Urla, vetri in frantumi, suppellettili e arredi sul pavimento. Nel bagno non c'è più nulla d'intero: lavandino e sanitari sono inutilizzabili, in quella stanza non si può più abitare.

Probabilmente era proprio quello lo scopo dell'ignoto devastatore: tanto che il locatario ha denunciato il proprietario dell'immobile, convinto che sia stato l'autore del gesto vandalico.

I protagonisti dell'incredibile vicenda, sulla quale la polizia sta indagando, sono l'artigiano Antonio Manzo, che aveva l'alloggio in affitto, e il proprietario della casa Luciano Perrone, strada dei Cugnoli 16, Moncalieri, titolare di uno studio immobiliare in corso Mediterraneo 132.

Antonio Manzo mostra i danni nel bagno

All'origine dello scempio ci sarebbero gli ospiti dell'appartamento, tre fratelli rumeni, Marcel, Fabian e Valent Mariut. Operai giunti a Torino dall'Est in cerca di un lavoro. Antonio Manzo ha un'officina e aveva ospitato via Benevagienna, dando anche un posto a Marcel nella sua officina. Ma il proprietario non è d'accordo: «Quell'alloggio di fatto - dice Perrone - è diventato una sorta di pensione per stranieri, Manzo subaffittava. Perciò l'ho anche avvisato i carabinieri».

I controlli sono stati fatti, sembrare che i tre fossero in regola, con passaporto e permesso di soggiorno. A quel punto sarebbe scattata l'incursione. Ecco il racconto dell'artigiano: «I vicini mi hanno avvertito che stava succedendo il finimondo, l'acqua colava ai piani di sotto. Qualcuno ha sentito dire: "Questi stranieri li sistemiamo noi"». Manzo afferma di aver visto andar via il proprietario di casa con altre due persone. «Ho telefonato ai carabinieri, sono arrivati tardi».

Qualche giorno dopo, la seconda visita: «In casa c'erano due fratelli, e uno s'è pure preso un pugno in faccia».

Replica Perrone: «Non so chi abbia fatto a pezzi il bagno, quando sono andato a constatare i danni ho trovato soltanto gli stranieri e la porta bloccata». La guerra non è finita, continua con le carte bollate e le querele incrociate.

Denunciato

Avevo 80 milioni di refurtiva

Gli agenti del 1° Distretto di polizia Centro hanno denunciato a piede libero un marocchino di 54 anni che per sbarcare il lunario faceva il ricettatore.

Si tratta di Hadif M'Amed, da anni in Italia, munito di permesso regolare di soggiorno ma anche con diversi precedenti penali.

Dove abita, in corso Regina Margherita 162, gli è stata trovata merce in gran parte rubata per un valore stimato sugli 80 milioni di lire. Nel lotto degli oggetti recuperati dai poliziotti diretti dal commissario Petrelli ci sono anche tre pellicce di volpe che sono state rubate in pieno centro quattro giorni fa dall'auto di un rappresentante toscano.

E' da quest'ultimo furto che sono partite le indagini che hanno portato all'individuazione del responsabile. Il fatto è avvenuto sabato scorso in via Garibaldi angolo via Bligny. La vittima, Antonio Lusitano, con domicilio a Viareggio, è riuscito a vedere chi gli stava portando via le pellicce, del valore superiore ai 10 milioni, che avrebbe dovuto consegnare a un commerciante torinese con il negozio lì vicino.

Così, ieri mattina, seguendo alcuni cittadini [illegible] tari, i poliziotti sono riusciti a scoprire nella casa di Hadif M'Amed le pellicce rubate. Non solo, oltre alle tre rubate al rappresentante ce n'erano altre 5 di ermellino, volpe rossa e castorino, 30 impianti stereo per auto e un frontalino estraibile, 2 pannelli con microfoni, parecchi sci, occhiali da sole e videocassette hard. Il materiale è a disposizione per eventuali riconoscimenti in via Verdi 11.

Basket: il bosniaco della Francorosso indica le cause delle più recenti sconfitte

Firic accusa: «Ci alleniamo poco»

«Nella ex Jugoslavia si lavorava in ben altro modo»

La sconfitta di sabato a Cantù ha fatto precipitare la Francorosso nelle zone basse di A2, dilatando inoltre a quattro lunghezze il ritardo dei torinesi da Napoli, Modena e Sassari, il terzetto che precede la formazione di Guerrieri e che nell'ultimo turno ha fatto bottino pieno.

Era difficile ipotizzare un successo in casa della Polti, la Francorosso è tornata a casa con 25 punti di passivo, troppi anche contro gli scatenati brianzoli. Sul banco degli imputati c'è sicuramente il bosniaco Gordan Firic, ancora una volta sotto tono in trasferta. «Cantù è la squadra più forte di A2 - si difende lo stesso Francorosso - ma ammetto che stiamo andando male. Difendiamo pochissimo; mai ad aiutarci nelle marcature e subiamo troppo a rimbalzo. Anche quando riusciamo a giocare discretamente, non facciamo che per una decina di minuti, poi torniamo a fare troppi errori. Così si può andare avanti. Io per primo devo migliorare, anche in trasferta mi sento tutelato dagli arbitri che spesso mi danno subito 2 o 3 falli in pochi minuti».

Il bosniaco Gordan Firic, 24 anni

Firic, 24 anni, parla con umiltà, quasi con timidezza. All'inizio della stagione sembrava aver trovato a Torino l'ambiente ideale per dimenticare i momenti di terrore vissuti nell'ex Jugoslavia travolta dalla guerra. Nella sua carriera, iniziata a 13 anni, giocato per 5 stagioni anche nel Bosna di Sarajevo, allenato dal mitico Mirza Delibasic, poi l'anno scorso era scappato dal suo Paese per giocare gli Europei con la maglia della Nazionale, approdando poi in prova a Napoli e quindi in Turchia. Tornato quest'anno in Italia, è riuscito a strappare alla guerra e a portare con sé i genitori e la sorella, che riesce a mantenere grazie all'ingaggio della Francorosso. Gordan è dunque animato da grandi motivazioni, che però non sembrano bastare a risollevare le sorti della sua squadra.

Firic non vuole ripercorrere le tappe della sua vita privata e preferisce parlare di basket. Dunque, che cosa non sta funzionando in lui e nella Francorosso? «Su di me hanno influito negativamente gli impegni con la Nazionale serba nelle qualificazioni agli Europei. Troppe partite ravvicinate, spesso a migliaia di chilometri di distanza. Mi sono sentito stanchissimo e ho perso tre chili. Mi sembra però che anche molti miei compagni siano fuori forma. Chi? Sicuramente Coppo, Mian, Valente e Prato, ma anche Masper ha avuto dei problemi a causa di un'influenza. Praticamente il quintetto base non è in buone condizioni. Ma di chi è la responsabilità di questa débâcle fisico generale? «Guerrieri è un buon tecnico e una brava persona, però credo che dovrebbe farci allenare di più, soprattutto sulla difesa. In Jugoslavia ero abituato a lavorare in ben altro modo».

Appena giunto a Torino, Firic aveva iniziato con una preparazione precampionato intensissima. Si alzava presto per fare pesi, poi si allenava in mattinata con la squadra, quindi andava solo a far footing e ancora tornava in palestra con i compagni, uscendo per ultimo dopo una razione supplementare di tiro, la specialità dei giocatori di origine slava. «Ripeto, dobbiamo lavorare di più. Soltanto così potremo difendere meglio e essere più continui. In A2 siamo da 5°-6° posto, sullo stesso piano di squadre come Napoli o Forlì, che invece ci precedono. Solo Cantù, Caserta, Fabriano, Arese e Rimini mi sembrano meglio di noi».

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

CALCIO

Combi c'è Juve-Perugia di Coppa Italia Primavera

Oggi al campo Combi (ore 14,30) si gioca il ritorno dei quarti della Coppa Italia Primavera. La Juventus ospita il Perugia, che nella gara d'andata (1-1) aveva messo in difficoltà i bianconeri. Il risultato di 15 giorni fa, infatti, pur essendo favorevole ai ragazzi di Cuccureddu, non deve illudere: il Perugia, trascinato dal gioiellino Lucarelli, è nelle prime posizioni nel proprio girone di campionato ed è una formazione ottimamente disposta in campo, in grado di lottare ad armi pari con i bianconeri. Cuccureddu non potrà contare su Panzanaro (operato ieri a una tibia), sul convalescente Ferrari e su Grabbi, convocato in prima squadra. E' probabile che il tecnico bianconero schieri la stessa formazione che ha pareggiato sabato scorso con il Piacenza.

AIRASCA

Serate granata alla discoteca Ultimo Impero

Domani alla discoteca Ultimo Impero di Airasca, nuovo sponsor delle giovanili del Torino, continuano le serate dedicate ai tifosi granata. Ingresso lire 10 mila, compresa la consumazione.

PREMOSELLO

Ex maresciallo degli alpini tifoso modello del Rivoli

RIVOLI. Con la consegna di una targa ricordo nel corso della gara contro l'Ivrea, la società Rivoli Calcio ha eletto primo tifoso della squadra gialloverde il maresciallo degli alpini in pensione Fulvio Bocciardi, 67 anni, di Rivoli. Dal 1972 ad oggi, da quando è nata la società, il sottufficiale non è mai mancato a una sola gara interna della 1ª squadra, presenziando a 350 partite.

SALUZZO

Il Cascine Vica sale al 2° posto della serie D

En plein torinese nell'undicesimo turno di serie D. Il Cascine Vica ha vinto 2-0 a Modena (gol di Massabò e Rosito) ed è ora insediato al secondo posto della classifica, a un solo punto dalla capolista Ambrosiana. La Juventus è passata a Segrate (3-2), conquistando due preziosi punti nella lotta per la salvezza.

PALLAMANO

Primi punti per le ragazze del Rivalta con l'Einaudi

Nella serie C femminile, piccolo passo avanti per il Rivalta, che conquista i primi due punti della stagione sconfiggendo (15-10) le torinesi dell'Einaudi. Nulla da fare invece per il Luserna, battuto 5-35 dal capolista Pracse. Decisamente migliore la situazione delle formazioni torinesi nella D maschile: Città Giardino Torino (27-16 al Bordighera) e il Rivalta (22-9 al Luserna) guidano la classifica con il San Camillo Imperia.

PODISMO

A Leinì corsa non competitiva aperta a tutti

Domenica 18 dicembre a Leinì il Tuppo Rosso organizza una corsa non competitiva libera a tutti. La partenza è prevista per le 9,30 da Borgonuovo, sulla strada Mappano-Leinì.

VENERDI 16 DICEMBRE EDIZIONE SPECIALE DI

TORINO sette

112 PAGINE DI CONSIGLI E CURIOSITA' DEDICATI ALLE FESTE DI NATALE E FINE ANNO

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Prevendita biglietti spettacoli

Da domani «Vita e costume 1902» al Circolo degli Artisti

Com'era liberty Torino

Simboli e riti sospesi tra vecchio e nuovo
Una carrellata su documenti, oggetti ■ foto

Illustrazioni dell'inizio secolo in occasione della Grande Esposizione Internazionale al Valentino

Un intenerimento romantico, una voglia di ardite novità. La vita borghese, così come scorreva a inizio secolo: tra case e cose, abiti e giochi, simboli e riti, in sospesa incertezza tra vecchio e nuovo. Questo il tema ■ **Vita e costume nella Torino del 1902. Così moderna, così internazionale** mostra ideata e curata da Maria Luisa Tibone, che si inaugurerà domani alle 18 al Circolo degli Artisti di via Bogino 9 e proseguirà sino al 10 gennaio.

L'esposizione (visitabile dalle 16,30 alle 19, il lunedì e giovedì sino alle 22, ingresso libero, informazioni allo 01 1/889.351) si riallaccia - nelle intenzioni degli organizzatori - ai temi trattati dalla mostra «Il sogno a disposizione». Privilegiando, però, gli aspetti di vita comune ■ quotidiana di un anno o di un periodo. Era l'epoca, per dire, in cui le donne ricacciavano negli armadi delle cose dismesse gli amati-odiati busti strizzavita e aprivano le porte ■ guardaroba liberatorio dell'emancipazione. Mentre, sulle tavole nostrane si combatteva una domestica tenzone fra i servizi ornati di soavi fiorellini ottocenteschi e il vasellame segnato dall'eccentrico e sensuale fiorilegio Liberty.

«Minimalismo» d'epoca e di transizione: per un tempo che mise d'accordo (per poco, ancora) lo zoccolare dei cavalli e il ronzio ■ tram elettrici. Cinque le sezioni in cui è articolata la mostra, con panoramica in documenti (tra cui una lettera ■ del pittore Pelizza da Volpedo), oggetti, foto, giornali ■ cartoline, tra «La lettura e il convivio» e «Il trionfo della ginnastica», «La casa borghese» e «Tutti alla moda». Il tutto a cura di esperti e collezionisti tra cui Consolata Pralormo, Lidia Cardino, Pier Massimo Prosio ■ Gregorio De Siebert.

Non manca un ■ intitolato «Andare al Valentino» (a cura dell'architetto Piero Lecchia) con escursus tra calessi, velocipedi e vagoni tranviari. A documentare il vivere quotidiano dei nostri nonni o bisnonni, un repertorio esaustivo e curioso, centrato appunto sulla «cultura materiale», opportunamente privilegiata per un'epoca in cui le arti applicate contendono il primato a quelle «nobili».

Si va dalle collezioni di riviste in voga (con riassunto degli avvenimenti principali dell'anno ai menù di ristoranti, dalle ricchette da tennis ai giocattoli, sino ai mini-soprammobili che mimano la grande ■ dell'art nouveau.

Ricca, la sezione dedicata alla moda, che documenta tra abiti d'epoca, modelli e gigantografie, lo scontro in pizzi e trine, tra il vestire classico della «donna angelicata» ottocentesca e il nuovo furore della veste sciolta, fluente sul corpo come una carezza di libertà. Non mancano un corredo da sposa e manichini di giunco personalizzati, che «memorizzavano» le misure delle signore.

In vetrina pure lo stile «alla marinara», nato in quegli anni sull'onda di una voga inaugurata dal principe Edoardo d'Inghilterra. Il catalogo della mostra è in vendita a ■ mila lire.

Silvia Francia

Pascoli e Treccani in duetto

Dolci Myricae e segni lievi

Versi e pagine incise per un anniversario. A trent'anni dalla nascita della «Grande Collana» dell'Editore Fògola, viene presentato questo pomeriggio da Giorgio Martellini, alle ■ 18, alla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19) il volume ■ **Myricae** ■ Giovanni Pascoli, con prefazione ■ Giorgio Bárberi Squarotti e illustrazioni di Ernesto Treccani. Realizzati in tiratura limitata, questi libri rappresentano un momento culturale di indubbio valore, costituiscono ■ documento del legame che intercorre tra poesia e segno pittorico: «La Grande Collana - affermano Mimmo e Nunni Fògola - ■ unisce l'impegno filologico ■ quello artistico, è ■ za dubbio un ■ unico in Italia e forse anche in Europa». Voluta da Mario Fògola, curata da Giorgio Bárberi Squarotti e da Folco Portinari, con l'intervento per la parte grafica di Antonio Brandoni, questa «Collana» ha nel ■ degli anni proposto ■ e personalità ■ notevole interesse: da «Vita Nuova-Rime» di Dante Alighieri ■ acqueforti di Treccani (con la quale si è inaugurata tale iniziativa) a ■ Paysans» di Honoré De Balzac con dieci incisioni al bulino di Léopold Survage; da «La Tentation de Saint Antoine» ■ Flaubert, con litografie e colori di Léonor Fini, alla «Vita scritta da Esso» di Vittorio Alfieri, con sei incisioni e tre «gaufrages» dello scultore Mastroianni. In ogni occasione, le «tavole» eseguite dagli artisti consentono di rivisitare il pensiero degli scrittori, ■ «scoprire» gli elementi inscindibili che legano il fluire, talora misterioso ed altamente evocativo, dei versi e un'interpretazione che sottolinea la vitale energia della parola: «Il sole ■ so, dietro le montagne/ cala, altissime: crescono già, nere, / l'ombre più grandi d'un più grande mondo» (G. Pascoli, «Il bove» da «Myricae»). E il segno traduce le poesie in paesaggi della memoria, in fremiti che percorrono figure e volti e intrecci vegetali, mentre Mattioli traccia ■ Canzoniere del Petrarca e Calandri riscrive versi di Puskin.

Volto disegnato da Treccani

Angelo Mistrangelo

DOVE andiamo

a cura di R. ■

■ Questa settimana il concerto della Stagione RAI è anticipato a mercoledì. Alle 20,30 diretta da Leon Spiegel, che ne è anche primo violino, ■ in apertura la «Piccola Musica Notturna in sol maggiore ■ ■ Mozart». Seguirà l'esecuzione del «Concerto in ■ maggiore Hob. VIIb» ■ Haydn con la violoncellista Anne Gastinel. Chiude la «Serenata ■. 22» ■ Dvorak

■ Alle 18 all'Alfieri la pianista Cristina Leone propone tra l'altro «La sonata in fa maggiore op. ■ n. 2» di Beethoven, e «Improvviso ■ mi bemolle magg op. ■ n. 2» ■ Schubert.

■. Alle 18 ■ Centre Culturel Français ■ via Pomba ■ il secondo concerto dedicato al centenario ■ Chabrier si apre con «Cortège Burlesque» eseguito a quattro ■ dai pianisti Aurora Verso e Barbara Brutc. Altri brani di Chabrier saranno poi interpretati da Giovanni ■ al piano. Chiuderà la celebre «Rapsodia spagnola» eseguita da Ciro Noto e Simone Samo

■ Al Cinema Teatro Mirafiori, alla 21, per ■ rassegna proposta dall'Associazione Mythos il pianista ■ Coppola esegue brani di Bach, Beethoven, Schumann.

■ Questa ■, alle 21,15 al Teatro Agnelli i due cabarettisti del gruppo «Dedrio» presentano il loro cavallo di battaglia «Teste ■... sabilate».

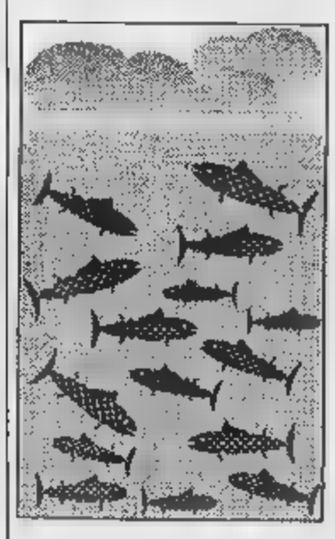
■ Questa ■, alle 21, ■ Teatro Gianduja, la rassegna ■ Teatro Amatoriale vede ■ scena i Fly Free in «Tutto ■ scoprire», scritto e diretto dalla compagnia.

MANGIAR ■

a cura di Edoardo Ballone

Una nuova gestione

E sulla strada c'è un'insegna del buon pesce



Ezio, che la sapeva lunga in fatto di piatti ■ ■ ha lasciato questo locale nel gennaio scorso. Gli è subentrata una coppia: Donatella e Lillo Alù (quest'ultimo in cucina ■ Amedeo-Mohamed aiutante egiziano). Il Gambero Blu, per fortuna, continua a essere un punto di ritrovo per chi gradisce la cucina ittica. Manca l'esplosivo titolare precedente che farciva seppie e branzini con loquaci interventi, ma la qualità del prodotto, ed è quel che conta, non ha subito piccoli ■ grandi crack.

Donatella Alù arriva ai tavoli con gentilezza per proporvi alcune specialità della casa. Che sono: antipasto misto lessato oppure gratinato, corallo nero ■ gamberi (non sussuliate, il corallo ■ un tipo di pasta, dunque non indigestoli), aragosta alla catalana con cipolla rossa e pomodoro, grigliata di scampi reali.

I vini sono venati, friulani e campani ■ fiore all'occhiello grazie alle etichette di Jermann e di Matroberardino. ■ prezzo è sulle 50 mila senza vini ■ ■ mezzogiorno cala sulle 30 mila, con bevande (naturalmente le portate ■ a porzioni ridotte; logico, no?).

■ ■
Via Torino 187
Sulle **50 mila** senza vino
e a mezz. **30 mila** con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/898.84.33

Domani una presentazione di alta moda con otto abiti firmati da Fürstenberg

Tessuti, belle donne e champagne

Verrà offerto anche il profumo creato dallo stilista

Belle donne ■ champagne. Un matrimonio perfetto che si consumerà ■ un evento modaiolo all'«Aperitivo» di corso De Gasperi 57, domani pomeriggio, dalle 18 in poi.

Il titolare del bar, Gianni Avignone, insieme con la degustazione del nuovo Cuvée Pommery, offrirà agli invitati la possibilità di ammirare da vicino otto abiti di alta moda realizzati dal principe **Egon Von Fürstenberg**.

I capi ■ indossati da ■ gruppetto di modelle piemontesi che siederanno statuarie agli angoli del lungo bancone.

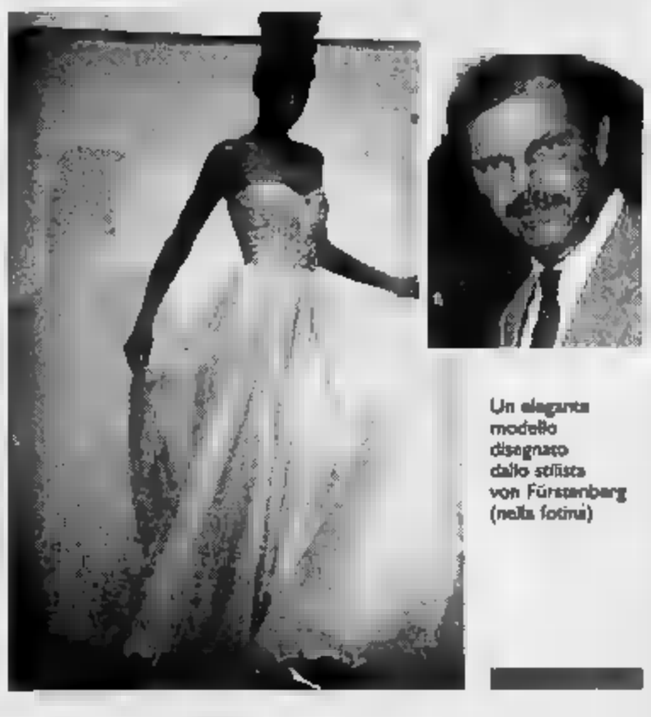
A tutti i presenti, poi, verrà offerto un campione ■ profumo ■ dallo stilista blasonato.

Fürstenberg invierà a Torino quelli che ritiene i capi più rappresentativi della ■ ultima collezione couture presentata a Roma in luglio. Un défilé che fece scalpore perché il principe mandò in pedana le indossatrici dotate di telefonini e, sullo sfondo, sei uomini oggetto rappresentati ■ noti culturisti. «Come dire? E' la donna oggi che regola le sorti del mondo.

Spesso i maschietti hanno la funzione di soprammobile. ■ usano ■ si gettano. Sono così concentrati a coltivare ■ loro narcisismo che tocca alle signore prendere decisioni importanti. Signore che hanno smesso di sedurre con facili spacchi e trasparenze - dice ■ principe - ora scelgono abiti semplici ma molto eleganti, decorati con inserti di velluto», toilette per «pranzetti», ■ lui le chiama.

L'anno prima il couturier - che firma anche alcune linee economiche per Upim e per i cataloghi di vendita per corrispondenza - aveva scioccato la platea facendo indossare al transessuale Alex di Sanzo un sontuoso abito da sposa.

Antonella Amapane



Un elegante modello disegnato dallo stilista von Fürstenberg (nella foto a)

MUSICA dove

TELEFONO ■ L'Hiroshima Mon Amour, via Bellfore 24, ospita oggi ■ «Serata benefit per Telefono Amico». Il simbolico biglietto d'ingresso costa 3 mila lire: l'incasso verrà devoluto all'associazione torinese che festeggia in questi giorni i trent'anni di attività. Protagonisti Don Cato ■ ■ sua orchestra (un gruppo formato da elementi degli Africa Unite, Fratelli di Soledad e Persiana Jones), la band ■ percussionisti Tribà, il cabarettista Federico Bianco. S'inizia alle 21.

■ ■. E' in programma oggi alle 17,30 all'Aula 1 della Facoltà di Architettura, viale Matteoli 39 al parco del Valentino, un incontro con la cantante Joyce Cobb ■ il pianista J.T. Page ■ tema «Memphis, ■ del blues e paradiso del soul». Conduce Luciano Federighi. L'ingresso è libero.

Joyce Cobb sarà inoltre protagonista in concerto, accompagnata ■ pianoforte da J.T. Page, sabato 17 dicembre alle 21,15 al Piccolo Regio per l'ultimo appuntamento ■ rassegna «Blues al femminile» I biglietti sono ■ prevendita al prezzo di 18 mila lire ■ Centro Jazz nella ■ in via Pomba 4 (informazioni al numero 88.44.77).

CONCERTI. Mercoledì sera «live» in parecchi punti cittadini. Il jazz del Paolo Pagliaga Trio è ■ scena ■ «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monconisio 13), mentre l'Alfredo Ponissi Trio si esibisce al «Caribe 1» (via Giulia ■ Barolo 50) e ■ Lippa Jazz Band a «Le Ginestre» (via Valprato 15). Rock al «Mary Giò» (via Montanaro 66) con il repertorio di successi britannici proposto dai Too Rude e al «Mikò» (strada Settimo 154) ■ due gruppi, gli Eusaer e i Cromosome Juice. La ■ Soul Band ■ protagonista della serata al «Soltovoce» (via Rossini 12), musica sudamericana con i Zarabanda alla «Birreria Paprika» di Pavarolo (via Chieri ■. Si suona in ■ i locali con inizio ■ ■.

■ «Cover The Sound» (via San Quintino 2, ore 22), ■ ■ mercoledì notte».

■

SANSECMO. Marco Carena, ■ Vodani e alcuni dei protagonisti ■ spettacolo benefico «L'Arca Sansecmo», in programma domani sera ■ Palaghiaccio ■ Torino Esposizioni, sono oggi pomeriggio, dalle 15,30, ospiti ■ «Box Office» di Ricordi ■ piazza Cln ■. I biglietti costano ■ mila lire, l'incasso ■ rale andrà agli alluvionali ■ Piemonte tramite «Specchio dei Tempi».

NOTTE ARABA. Il «San Paolo Coffee» (via Spalato 7) organizza oggi, in collaborazione con l'Artifex, una «Notte Araba». S'inizia alle ■ con la ■ ■ 23 ■ in programma uno spettacolo ■ danza del ventre con Aziza. L'incasso della serata verrà devoluto ad Amnesty International. Prenotazioni al 38.71.21.

■ foto: Marco Carena

Libro-intervista

Loris Capovilla ci racconterà papa Roncalli

Una dedizione profonda quella di monsignor **Loris Capovilla** per papa Giovanni XXIII, una stretta collaborazione iniziata nel 1953 quando Angelo Roncalli era patriarca ■ Venezia. Segretario del Papa fino alla ■ scomparsa del 3 giugno '63 e divenuto poi vescovo di Chieti ■ '87 Capovilla ha dedicato in questi trent'anni energie e ri■ per far ■ ■ figura di Papa Giovanni.

Oggi, che si è ritirato e vive a Camaitino, in provincia di Bergamo, è il protagonista di una lunga intervista rilasciata a Marco Roncalli,. pronipote del Papa, e divenuta un libro.

«Giovanni XXIII nel ricordo del suo segretario monsignor Loris F. Capovilla», edito dalla San Paolo, viene presentato stasera alle 21 nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, con la partecipazione degli autori e del giornalista della Rai, Mario Berardi.

Il via stasera

Cinema tedesco all'assalto del Massimo

Omaggio al padre del **Nuovo Cinema Tedesco**. Si apre stasera al ■ Due, via Montebello 8, la retrospettiva dedicata ■ Alexander Kluge: s'intitola «L'assalto del cinema al resto del tempo» e raccoglie film e cortometraggi dell'autore originario di Halberstadt.

L'inaugurazione è in programma alle 20,50 con l'opera prima, datata 1966, «Abschied von Gestern» (La ragazza senza storia). Segue, alle 22,30, ■ Artisten in der Zirkuskuppel: ratlos» (Artisti sotto la tenda del circo: perplessi). Entrambi i film vengono proiettati in edizione originale ■ sottotitoli in inglese e traduzione simultanea. ■ rassegna, organizzata da Goethe Institut e Museo ■ Cinema, è in cartellone tutti i giorni con proiezioni (dalle ore 16 sino a mezzanotte) sino a giovedì 22 dicembre.

Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

APPUNTAMENTI qua e là

MARKETING
«Impresa innovativa e marketing di prodotti e servizi» è il titolo del seminario che si tiene oggi, ■ 13,30, e domani e il 16 alle 9,30, al Centro Estero Camere C■ Piemon■ (via Ventimiglia 165). Per informazioni: 011/696.00.66.

ALLA CAMPUS
■ ore 18 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Giampietro Gabotto e Giancarlo Tonali presentano il ■ di Barbara Ronchi della Rocca «Paese che vai...» (Vallardi).

■
Alle 21 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, Gian Giorgio Massara parlerà del volume ■ di Torino 1676». La ristampa è stata curata da Ada Peyrot e Rosanna Roccia.

LE ■
Conferenza ■ 21 al Centro Pannunzio, ■ via ■ Vittorio 35 H, di Willy Beck su «Le Muse sorelle: rapporti fra arti visive e letteratura».

DALLA FRANCIA
Viene inaugurato oggi ■ 17,30 il locale «La baguette bleue», in piazza Corpus Domini 17: specialità gastronomiche francesi. Altre informazioni allo 011/436.66.85.

■ ■
Oggi e domani al Real Collegio Carlo Alberto, a Moncalieri, ■ il alle ■ convegno «Dalle esperienze ■ un grande scienziato alle attuali realtà ■ ■ idrom■ logico», ■ centenario della morte di padre Francesco Denza. Questa sera alle 21 Piero Bianucci interviene ■ «Padre Francesco Denza e la meteorologia a Moncalieri».

INFORMATICA
All'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4 B, oggi alle 17 Laura Farinetti, Nico Orengo, Tullio Regge e ■ Singer parleranno sul tema «Informatica e cultura». Conduce Federico Peiretti.

■
L'Associazione Torino Duemila Giovani organizza questa sera alle ■ alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, l'incontro su «Vivere e lavorare a Torino: ■ futuro possibile per i giovani?». Partecipa■ Fabrizio Mosca, ■ Terna, Walter Ricciotti e■ Ponchia.

■ ■
Alle 11,30 nella sala Giunta della Regione, in piazza Castello 165, Rudy Fuchs e Ida ■ presentano la mostra «L'Orizzonte. ■ Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg. Capo■ ■ Stedelijk Museum di Amsterdam», che verrà inaugurata do■ ■ dicembre al castello di Rivoli. Intervengono Gian Paolo Brizio, Giampiero Leo, Cesare Annibaldi e Andrea Comba.

■ ■.
Nel palazzo della Provincia, in ■ Maria Vittoria 12, stamane alle 11 in■ di presentazione della quarta edizione ■ progetto «Scrivere il giornale», promosso ■ Premio Grinzane Cavour in collaborazione con Provincia, La Stampa e Videosapere della Rai. Partecipano Luigi Ricca, Giuliano Soria, Lorenzo Mondo, Alberto Sinigaglia, Mario ■ no, Gianni Armand Pilon, Sergio Luciano, ■ Roccati, Gianni Romano, Gian Luigi Montresor, Orlando Perera e Angelo Sferrazza.

AVIGLIANA
Questa ■ alle 21 nella ■ consiliare di Avigliana, in piazza Conte Rosso, viene ■ la ristampa del libro «La Bell'Alda» di Edoardo Calandra: storie e leggende ■ Sacra di San Michele e i laghi di Avigliana. E' edito dalla Liber Internazionale.

TERZO MONDO
■ la pelle di Gesù Bambino di che colore è?» è l'iniziativa per raccogliere fondi e lavoro di progetti di sviluppo per il Terzo Mondo organizzata dal Movimento Sviluppo e Pace, in via Saluzzo 58. Da oggi al 23 dicembre si possono trovare libri, giochi educativi, video, agende, prodotti alimentari, mobili e oggetti artigianali. L'orario ■ tutti i giorni, compresi i festivi, ■ ■ alle 18,30 (011/655.866).

■ ■
Domani alle ■ all'Unione Industriale, in via Fanti 17, convegno ■ produttori alle esposizioni», con gli interventi ■ Francesco Devalle, Ugo Perone, Linda Almona, Pier Luigi Sassigniana, Claudio Daprà, Diego Robotti, ■ Gova e Giampiero Leo; presiede Carlo Olmo. Informazioni allo 011/571.833.

■ ■
Domani alle 10 nella sala lauree della facoltà di Lettere e Filosofia, in via Sant'Ottavio 20, verrà ricordato Leone Ginzburg con gli interventi di Giovanni De Luna, Marziano Guglielminetti e Sion Segre Amar; presiede Nicola Tranfaglia. All'incontro, organizzato ■ Comunità Ebraica, saranno presenti Alessandra, Andrea e Carlo Ginzburg.

■ ■
Domani ■ 10 alla scuola media statale Drovetti, in ■ ■ 34, ■ del rapporto annuale dell'Unicef sulla «Condizione dell'infanzia nel mondo». Sarà tenuta ■ Manuela Sara Assom, segretario regionale del Comitato piemontese.

Carignano con la Melato fino al 20

«Makropulos» della longevità

La dama eterna, incantatrice «fredda il ghiaccio», ad affascinare il pubblico subalpino. Nuovamente in scena al Carignano, dopo il debutto, «L'affare Makropulos» di Karel Capek, diretto da Luca Ronconi e coprodotto dagli Stabili di Torino e Genova. Molti giovani spettatori per l'applaudita prima dello spettacolo (in cartellone fino al 20) che impegna per più di tre ore un cast ben affiatato attorno alla protagonista Mariangela Melato. Una Melato smagliante in magica sintonia con il ruolo e con una partitura registica scandita sui tempi di un raffinato gioco teatrale. La cifra ludica pervade infatti la lettura ronconiana di «Vec Makropulos» (questo il titolo originale) che, scritto nel '22 dall'autore ceco, mostra in più parti i segni del tempo. Attori come stravolte marionette, recitazione opportunamente deformata, kafkiane e surreali scenografie (firmate, come i costumi, da Carlo Diappi): tutti elementi che manifestano «presa di distanza» dal testo, di una elusività sostanziale rispetto al nucleo drammatico. Come in un gioco che richiede impegno ma adesione, lo spettatore è invitato a «non prendersi alla lettera». Quanto mai opportuna, d'altronde, la scelta di «filtrare» questa commedia un po' giallo un po' gotica un po' morsicheggiante, a beneficio del pubblico d'oggi. La vicenda ruota alla protagonista Emilia Marty, celebre cantante coinvolta in un processo per eredità (che la riguarda, come si scoprirà, solo in quanto spera di ricavarne alcune carte per il prezioso). Dopo un intricato viluppo di avvenimenti, misteri e rivelazioni, si scopre che la donna è figlia di un negromante del XVI secolo, il quale sperimentò su lei un elisir capace di prolungare la vita umana di 300 anni. [s. f.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI, Piazza Rossaro, giorno sinfonico 1894/95. Ore 20,30 - 12° Concerto Orchestra Nazionale della Rai. Direttore e primo violino: Leon Spierer; Anna Gastinel. Programma: W. A. Mozart: Eine kleine Nachtmusik in sol K. 525. J. Haydn: Concerto in re maggiore Hob. VIIb:n. 2 per violoncello e orchestra. A. Dvorak: in mi maggiore op. 22 archi. Poltrona ingresso L. Info. tel. 810.4653/4561.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 «A passo di Danza»
ARLECCHINO: 15,30 Rocky. Domani ore 21 Spettacolo Tony D'Alpia.
ARLECCHINO: Prenotazioni in sala per il Veglionissimo di San Silvestro in orario di apertura locale.
CLUB 84: Chimo. Domani 15,30 Puma. Liscio Doc by Giorgio e Mauro.
CLUB (To c.so Massimo d'Azeglio 9 tel. 669.9560). E' d'obbligo la prevendita biglietti con prenotazione il veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura locale.
DU PARC (521.5275). Ore Reporter Band. Una piacevole serata danzante.
FRENZY. Via Gobetti 9, Ivrea. Anni 60/'80.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel. 681.4041 - 681.5186.
K 1t. Volpiano (To). Sabato sera Tonya T.
LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (c. Taranto 205, t. 200.097). 15 Paolino.
LE ROI: ore 15,15 «A passo di danza».
PEPITA (None km 12 da To - tel. 986.5286). Animation Women spett. Pron. per Capodanno. Non discoteca.
oggi riposo. Domani ingresso orchestra. Tel. 562
(Pinerolo), Capodanno orchestra L. 150.000 tutto compreso. Tel. (0121) 374.115.
Rist. Piano Bar - ballo La Piana's o Albertina. Tel. 669.2131.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Feriali 15/17,30 - 21/24. Festivi 10/12 - 14,30/18. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

(L') (via Volta 9, tel. 549.041). Incisioni di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Cat. n. stampe antiche Natale '94. Orario 16-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via Rocca - tel. 808.331). Summont.
ARTE-CULTURA CENTRO INCONTRI. Collettiva: Maria Rega, Paolo Bonaldo, Neil Ezzedine, Cristina Di Stefano, Nicola Vendarosa, Virginio Scarpiello, Sonia Foschini, Francesco Luchino. Dal 14 al 23 dicembre Saluzzo 14. Orari 16-19.
ARTE SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano). Incisioni dei Maestri Mo. Cat. n. 77 Litho Stampe dell'800 ad oggi '94.
GALLERIA IL PORTICO: dipinti XIX secolo fino al 8-1-95, Pinerolo, via Buniva 28, (0121) 738.64.
JOINT (via 101). Espone R. Gonnelio.
(p.zza Principe Amedeo 1, Stupinigi, t. 1/358.0990). Fino al 20/12 Nicola Galante 26 litografie. Francesco Musante olii e grafiche. 15;30-19,30. Lunedì chiuso
LA LANTERNA - Moncalieri 6, Croce 7/c Ciocca, Cimbardo 9-12/15,30-19.
Cavour 10, telefono 817.85.27 / 817.55.16). Dipinti antichi dal '400 al '700.

PIEMONTESE

AREA. Il novecento in grafica.
ARTEINCORNICE. Rassegne .
AVERSA (v. C. Alb 24, tel. 532.862). Proposte 94 - 800 e . Catalogo in galleria.
1. Renzo Ravazzotti.
2. «I Bimbi nel Mondo della Lenci». Ceramiche e disegni.
BIASUTTI. Il colore del silenzio nella pittura torinese.
DAVICO. Franco Berga.
FOGLIATO. Franco Balan.
BUSSOLA Po 6). Fissore-Zampi.
MICRO' (p. Vittorio 10). Natale '94.
NARCISO. Arte come decorazione: Disegni e tempere 1902-1916.
PIRRA. Tel. «La figura nell'Arte». 15 Maestri internazionali.

GRANDE SUCCESSO AL CENTRALE 1

ENTRA NEL MONDO DI CUI I SOGNI SI AVVERANO...

DA VENERDI' AL LUX

DA VENERDI' LUIGI e LAURENTIIS presentano

CHRISTIAN DE SICA — LESLIE NIELSEN — MASSIMO BOLDI

IMMINENTE A TORINO

- *Record di incassi frantumati in tutto il mondo.*
- *«ACE VENTURA» ha lanciato JIM CARREY, «THE MASK» lo consacra come il nuovo fenomeno comico del cinema.*
- *film che rivoluziona storia degli effetti speciali.*

MARIO E CECCHI PRESENTANO
JIM CARREY
THE MASK
DA ZERO A MITO

Top River
La nuova discoteca
C.so Massimo D'Azeglio 3 - To
DOMANI SERA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

DOMANI ALL'IDEAL

DA VENERDI' A TORINO

MANGIARE BERE UOMO DONNA

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 65.211

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.691
Vigili urbani 26091
Polizia Stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091

Ambulanza 57.47
118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su , a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vit., 43.93.111. Maurizziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 260.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69
A 619.16.20
Al 63.01.56

Asido 39.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 60.23.96 - 56.83.265
Aunifla 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccolo servo
Sisdo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 al
c. V. Emanuele 66 538.271
via 668.92.59

p.za Massaua 1 779.33.08
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. (051) 22.25.25
Telefono amico 318.52.52
Stranieri Ciacal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11

Apice (ipitessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.), 562.6314
Municipio 57651
prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto ; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 91; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36.
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 2
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Bataillo sul Po 888.010
Trenino Superga
Casella 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 278. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125, **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

LE TRAME

[redacted]. Commedia. L'ultimo film di Jessica Tandy, con Bridget Fonda. La storia di due donne, una giovane e una anziana, alla scoperta di se stesse. La libertà si impara anche in tre giorni. [Studio Ritz]

[redacted] Commedia. Nanni Moretti in un acclamato film a episodi («In vespa», «Isole», «Medici») da [redacted] diretto e interpretato. [Adua 200]

IL COLORE DELLA NOTTE. Thriller. Willis, psichiatra a cui viene [redacted] un collega amico, ne eredita i pazienti tra cui c'è probabilmente l'assassino. La comparsa di una ragazza sensuale e misteriosa complica le [redacted] Erotismo. [Arlecchino]

FORREST GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee e diventa [redacted] sportiva, eroe del Vietnam, miliardario. Ma è stupido lui o è la sua coerenza che lo sembra? [Ambrosio 3, Lilliput]

KITCHEN. Commedia. Dalla Yoshimoto. Una ragazza cresciuta dalla nonna, un vedovo che [redacted] veste da donna per far da mamma al figlio, un'originale storia d'amore in un Giappone surreale. [redacted]

[redacted] MOLTO SPECIALI. [redacted] Due giornalisti, l'esperto Nick Nolte e la rampante Julia Roberts, si scontrano [redacted] notizia, che nasconde... [Empire]

[redacted] Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in [redacted] che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna il nostro Paese. Amelio su un dramma di oggi. [Nazionale 2]

[redacted] ORE TRA I [redacted]. Commedia. Dopo aver perso il lavoro di pubblicitario, l'ambizioso [redacted] Vito ne [redacted] insolito: insegnare [redacted] reclute. Dirige l'americana Penny Marshall («Big», «Ragazze vincenti»). [Ideal]

MIRACOLO NELLA 34ª STRADA. Commedia. Un Babbo Natale [redacted] dai grandi magazzini è convinto di essere quello vero. A vestirne i panni è il regista-attore Richard Attenborough, nel remake del film del '47 che vinse tre Oscar. [Centrale]

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni questa volta viene scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. [Ambrosio 2, Vittoria]

NAKED. Grottesco. A metà tra commedia e tragedia, pluripremiato a Cannes, la storia di Johnny, antieroe Anni 90 in fuga, che pasticcia con le donne, cerca guai e piglia le botte. [Massimo 1]

[redacted] BEFORE [redacted] Più pazzi animati. Skeletron, re di Halloween, si sostituisce a Babbo Natale e, su una slitta trainata da scheletri di renne, distribuisce macabri doni, pipistrelli e ragni. Ma poi sarà lui a liberare Babbo Natale [redacted] Bau Bau. [redacted]

PORTAMI VIA. Commedia. Torino e [redacted] solitudini. Due amici e il loro tran tran, interrotto da due [redacted] in un [redacted] di prostituzione. Occasione per cambiar [redacted] [King]

[redacted] STRAORDINARIA. Commedia. La Buy è una manager mangiatrice di uomini, [redacted] «molesta» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta... [Olimpia 2]

[redacted] Drammatico. Leone d'Oro a Venezia il film di Manchevski, 3 episodi. Tra storie [redacted] e dolenti, tra Londra e la Macedonia. [Chaplin 2]

PULP [redacted] Commedia noir. Palma d'Oro '94 a Cannes, tre episodi [redacted] puzzle per il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. [Nazionale 1]

[redacted] MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre [redacted] nozze di loro amici. [Chaplin 1, Eliseo]

IL RE LEONE. Cartoni. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte. [Adua 400, Capitol, Doria, [redacted]]

[redacted] SULLA PELLE. Commedia. Storie d'amore per [redacted] Scacchi, intellettuale parigina che «cade nella rete» di un bel pescatore e marinaio [redacted] [Cristallo]

LA [redacted] Commedia horror. La Turner è una supermamma «politicamente corretta», simpatica [redacted] educata, [redacted] una seconda natura di serial killer. [Eliseo Rosso]

[redacted] IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua [redacted] conda [redacted] con Noyce dopo «Giochi di potere»: stavolta, promosso vicedirettore della Cia, indaga su un rapimento che lo porta a confrontarsi con i narcotrafficanti colombiani. [Ambrosio 1, Fiamma]

[redacted] SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una [redacted] deve vendicare i suoi genitori. [Reposi]

IL TORO. Commedia. Abatantuono e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare [redacted] il toro da monta Corinto (rubato). [Erba]

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy [redacted] (la Winger), destinata a morire di [redacted]. Viaggio intimo di un uomo dal freddo perbenismo [redacted] dell'amore. [Olimpia 1]

I VISITATORI. Commedia. Successo [redacted] liardario del francese Poirè. Un cavaliere e il suo servo sono catapultati dal [redacted] a oggi per una magia sbagliata. Incontreranno la loro discendenza. Buffa satira della società e dei suoi cambiamenti, in meglio e in peggio. [Lux]

[redacted] Drammatico. Leone d'Oro '94. Un lussuoso appartamento occupato abusivamente da due ragazzi e una ragazza è l'occasione per una storia di solitudini, il silenzio, sesso consumato con fredda voracità, l'assenza d'amicizia. [Eliseo Blu]

S'è aperta l'altra sera all'Auditorium la stagione dell'Accademia Corale

La Stefano Tempia per Fauré

L'orchestra era diretta da Giancarlo Gazzani

Gabriel Fauré: un omaggio in anticipo al compositore francese nato nel 1945

L'Accademia Corale «Stefano Tempia» ha aperto la stagione [redacted] all'Auditorium con un concerto inaugurale dedicato a Gabriel Fauré pensando con un lieve anticipo a rendere omaggio al compositore francese nato nel 1845. Il carattere [redacted] monografico della serata ha raccolto il pubblico intorno [redacted] a quell'atmosfera [redacted] rarefatta che creano molti lavori di Fauré.

L'orchestra della «Stefano Tempia» ha trovato, [redacted] la guida di Giancarlo Gazzani, l'aspetto più intimistico e riservato della «Pavane Op. 50» presentata in apertura e co[redacted] da [redacted] per la sua utilizzazione nella pubblicità televisiva.

Il coro, previsto ad libitum [redacted] testo di Robert de Montesquiou dallo stesso Fauré, non [redacted] stato impiegato, [redacted] tenendo così un legame di continuità con la successiva «Masques e Bergamasques» nella cui versione integrale verrà inserita anche la precedente «Pavane». Il lavoro, presentato nella versione di «Suite per Orchestra», ha contrapposto il carattere giocoso e brillante che Gazzani ha poi stemperato negli edulcorati accenti della «Pastorale».

Difficile rendere il clima sommesso della «Messe de Requiem» i cui tristi riferimenti agli avvenimenti autobiografici non servono a caricare di drammaticità un lavoro che manca [redacted] corposità. Il Fauré che non crede stenta [redacted] entrare [redacted] Paradisum» e quegli arpeggi congiunti di organo e arpa fanno pensare [redacted] angioletti che agitano le ali piuttosto che alla ieratica beatitudine eterna.

Il coro, istruito da Giuseppe Ratti, si è mosso in un linguaggio che spesso si avvicina [redacted] alla semplice salmodia trovando la migliore esplicazione nell'«Agnus Dei» bissato [redacted] in chiusura come augurio al pubblico di Buon Natale. Bravi Marcella Polidori (soprano) e Alberto Gazale (baritono) che hanno saputo trovare nei loro interventi quella dolcezza d'eloquio che non riesce a divenire autentica preghiera.

Una bella occasione di ascolto per il pubblico torinese, il quale ha applaudito con calore la ripresa degli appuntamenti della «Stefano Tempia» che festeggia anche [redacted] questa stagione il [redacted] 120° genetliaco.

Aurora [redacted]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Rassegna Effetto Cinema: **Caro diario** di Nanni Moretti con N. Moretti, R. Carpentieri. It. '93, 1h 40'. Or. 16; 18,45; 21,30. Ingr. 7000, Aiace 5000

[redacted] 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Colori Dolby Digital. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000.

[redacted] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.[redacted] Vedi Teatro.

[redacted] MULTISALA (Sala 1) T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con Harrison Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94. 2h 22'. Or.: 14,30 - 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] MULTISALA (Sala 2), T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, [redacted] Braschi, Michel Blanc. It/Fra '94. 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] MULTISALA (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94. 2h 22'. Or.: 14,30 - 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ARLECCHINO c. [redacted] Telefono 581.7190. **Il colore della notte**, di R. Rush, con B. Willis, J. March. V. M. 14. [redacted] '94 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

CAPITOL [redacted] Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Il re [redacted]**, [redacted] animati. Colori. Regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94 [redacted] 30'. [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Il miracolo nella 34ª [redacted]** [redacted] L. Mayfield con R. Attenborough, E. Perkins. Non viet. Usa '94 1h 53'. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

[redacted] 1 v. [redacted] 32/E. T. [redacted] **4 matrimoni e un funerale**, [redacted] M. Newell, con H. Grant. Gb. '94. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

C. [redacted] via Garibaldi [redacted] Telefono [redacted] **della pioggia** [redacted] **rain)**, con K. Cartlidge. Gb/Mac '94 2h. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000, Agis 7000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Sale sulla pelle**, di A. Birkin con Greta Scacchi, Barbara Jones. Gb '94. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000, Agis 7000.

[redacted] Tel. 542.422. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55, 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO [redacted] [redacted] Sabotino. Telefono 447.5241. **Vive l'amour**, di T. M. Liang, con Y. Kuei, M. L. Kang. Tai. '94 1h 58'. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000, Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **La signora ammazzatutti**, di John Waters, con Kathleen Turner. [redacted] '94 [redacted] 35'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Inviati molto speciali**, di Charles Shyer con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Il toro**, di [redacted] Mazzacurati con D. Abatantuono. It. '94. 1h 46'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000. **ERBA 2: Go fish.** Or.: 20,30, 22,30. Ing. 10.000, rid. [redacted]

[redacted] v. [redacted], ang. v. Roma. Tel. 530.353. **4 matrimoni e un funerale**, di M. Newell, [redacted] H. Grant, A. Mac[redacted] G. B. '94. 1h 55'. Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] via Po 30. Telefono 817.5323. Riposo

FIAMMA [redacted] Trajano 57. Telefono 385.2057. [redacted] **Il segno del pericolo**, di P. Noyce, con Harrison Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94. 2h 22'. Or.: 14,45 - 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mezzo professore tra i marines**, regia di Penny Marshall, con D. De Vito, G. Hines, J. Remar. Usa '94. 2h 10'. N. V. Or.: 15,30; 17,50, 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] v. Po 21. Tel. 812.5996. **Portami via**, di Gian Luca Maria Tavarelli, con S. Troiano, M. Di Mauro, Stefania Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

KING via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Kitchen**, di Yoshimitsu Morita, con Ayako Kawahara, Kenji Matsuda. Giapp. '89. 1h 33'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

LUX Gall. S. Federico [redacted] 541.283. [redacted] di Jean Marie Poire con Christian Clavier, Jean Reno, Valerie Lemercier. Non viet. Fr. '93 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

MASSIMO [redacted] v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Naked (Nudo)**, di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp. Gb. '93 2h 12'. V. 18. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '94 2h 15'. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 10.000, Agis 7000. Viet. min. 18.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Lamerica**, di G. Amelio con M. Placido, E. Lo Verso. It. '94 2h 15'. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] 1 via Arsenale 31. Telefono 532.448. **Viaggio in Inghilterra**, di Richard Attenborough, con A. Hopkins. Gb/Usa '94 2h 10'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] 2 via Arsenale [redacted] Telefono 532.448. [redacted] **straordinaria**, di e [redacted] Rubini, M. Buy, [redacted] Izzo. It. '94. 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] via XX Settembre [redacted] Telefono 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, con Sylvester Stallone, Sharon Stone. Usa [redacted]. 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Nightmare** [redacted] di T. Burton, regia H. Selik. [redacted] animati. [redacted] '93. [redacted] 47'. Colori. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] via Acqui 2. Telefono 819.0150. [redacted], di Deepa Mehta, con Bridget Fonda, Jessica Tandy. Can/Gb '94. 1h 38'. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

[redacted] via Roma 336. Telefono 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It/Fra [redacted] 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingresso 10.000, Agis 7000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, telefono 562.3800. Giovedì 15/12 ore 15,30 **Mister Hula Hoop**, di J. Coen con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

[redacted] via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riposo.

[redacted] 65. Riposo.

[redacted] via Nizza 56, telefono [illegible]. **My life (Questa mia vita)**, versione orig. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] Giulia 2 bis, t. 812.2312. Vedi Teatro

[redacted] corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. [redacted]

[redacted] via [redacted] Massaua 104, telefono 257.881. [redacted]

[redacted] piazza Massaua. Riposo, vedi Teatro.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. XXIV Rassegna filmistica **[illegible]**, di K. Kieslowski. Or. 21,15. Ing. 5000

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, t. 817.1048. P. P. Pasolini: **Il fiore delle [redacted] e una notte**, 14,10. **Il Decameron**, 18,30. A. Kluge, **La ragazza senza storia**, 20,50. **Artisti sotto la tenda del circo**, 22,30. Lire 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1048. Nuovo cinema cinese. **L'incidente del cannone nero**, or. 18,10. **L'ultimo [illegible]**, or. [illegible] **Ju Dou**, or. 20,30; 22,40. Lire 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Mia moglie, il dottore, l'infermiera**, [redacted] Veronica Hart, Samantha Fox. [redacted] Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] **PUSSICAT** Corso Principe Oddone 31. Tel. [redacted] **Io speriamo che...** [redacted] Emanuelle Cristaldi. Apertura 15; ultimo spettacolo 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. [redacted] **ragazza scandalosa**, con Rossana Doll. Apertura 10, ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso [redacted]. Tel. 655.334. **Africa nera erotica**, con G. Bareur, H. Hallyo. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAJOR Largo G. Cesare. Tel. 248.7974. **Parlor games (A doppio gusto)**, con Janine e Alex Jordan. Colori. Ap. ore 15, ultimo spett. [redacted]

[redacted] Via P. T[redacted] 6. Tel. 650.5470. **Offerta speciale... con** [redacted] Manya e Cristine. Ap. 14,30, ult. spett. 22,30

[redacted] Corso Regina Margherita [redacted] Tel. 436.2092. **Le [redacted] del piacere II**, [redacted] Tracy Adams. Ap. ore 10; ult. spett. ore 22,30.

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Le [redacted] mogli viziose n. 2**. Ap. ore 15; [redacted] 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3517. **De[redacted] erotici di mia moglie** [redacted] **2**, con [redacted] Lott, Ron Serenty. Apertura [redacted] 15; ultimo spettacolo ore 22,30.

ZETA[redacted] Via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione. **[illegible]**, con Monica Hard e Julia Chanel. Viet. [redacted] Aperto 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il [redacted] Leone · Vanya sulla 42a Strada · Mezzo professore [redacted] i Marines · Sotto il segno [redacted] pericolo · Tim Burton's Nightmare before Christmas · Kitchen · Naked · La signora ammazzatutti · Miracolo nella 43a Strada · Il Mostro · I visitatori · Pulp fiction · Forrest Gump · Viaggio in Inghilterra · Quattro matrimoni e un funerale · Vive l'amour · Storie di spie · Il postino · Prima della pioggia · Prestazione straordinaria

144 660919 (Lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba 23. Tel. 582.33.13. Ore 18 musica: in coll. con l'Associazione Kreisler, celebrazione del centenario della morte di Emanuel Chabrier. Concerto **Oeuvres pour divers instruments**. Gruppo Kreisler

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA: **riposo**

BUSSOLENO
[redacted]: **riposo**

[redacted]
MARGHERITA: [redacted]

CASCINE VICA
DON BOSCO: **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **riposo**

CHIERI
MARILYN: **riposo**
SPLENDOR: **4 matrimoni e un funerale**

CHIVASSO
CINECITTA': **riposo**
MODERNO: **riposo**
POLITEAMA: **riposo**

[redacted]
NUOVO: **riposo**

COLLEGNO
[redacted] **Il re leone**
REGINA UNO: [redacted] **professore** [redacted] **marines**
REGINA DUE: **riposo**
[redacted] **before Christmas**
STUDIO LUCE: [redacted]

CUORGNE'
MARGHERITA: **riposo**
[redacted]: **riposo**

[redacted]
TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **riposo**

LEINI'
AUDITORIUM: **Nel nome del padre**

IVREA
ABICINEMA: **riposo**
BOARO: **riposo**
POLITEAMA: **riposo**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **riposo**

MONTANARO
VITTORIA: **riposo**

[redacted]
EDEN: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Il re** [redacted]
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: **I visitatori**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: [redacted] **il segno del pericolo**
RITZ: **[illegible]**

[redacted]
[redacted]. **Senza pelle**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **riposo**

[redacted]
FRAITEVE: **riposo**

[redacted]
PETRARCA: **riposo**

SUSA
CENISIO: **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO: **riposo**

[redacted]
AMBRA: **riposo**

[redacted]
AUDITORIUM: **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 (Turno [redacted] **La schiaccianoci** di P. I. Cajkovskij. **Balletto del T. Kirov di San Pietroburgo**. Versione coreogr. di Oleg Vinogradov. Orchestra del T. Regio diretta da V. Ovsiannikov. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. [redacted] 241/242.

PICCOLO REGIO. [redacted] **& Video per il Kirov»** Ore 14 e 21 **Kirov e Bolshoi** in filmati. Video a cura di [redacted] Calvetti e Sergio Trombetta. Ingr. libero. Ore 17,30 «I Mercoledì del Piccolo»: **Ricordo di Riccardo Zandonai**. Audiz. discogr. a cura di G. Landini. Ingr. [redacted] bero. Inf. 8815.383/210.

[redacted] Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Oggi ore 21: il Gruppo della Rocca presenta **Amori in corso** dal film di G. Bertolucci. Regia di M. Di Mauro. Bigl. L. 13.000/10.000. Ap. cassa [redacted]

ALFA TEATRO Ven. 16 sab. 17 ore 21,15 la Comp. I Nuovi presenta **Addio giovinezza** di Camasio-Oxilia. Regia Anna Zamuner. Sono aperte le prenotazioni per il [redacted] **Spettacolo di Rivista di Capodanno con** [redacted] **prolungato**. Inf. e pren. tel. 619.3529

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo** con le più famose **Porno-Star: Chanel, Sarah in un duo Lesbo - Angelica**. Ingresso vietato [redacted] Orario film 18; 21. Orario spettacoli 17,30. 22,30

ALFIERI. P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Ore 16 Cristina Leone, pianoforte, musiche di Beethoven, Schubert, Brahms. Ore 20,45 Sebastiano Calabro presenta Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di Luigi Pirandello, farsa trascendentale di T. Kezich, regia di M. Mattolini, con G. Angelini, L. Merzanotte e D. Marzitta. Bigl. tutti i giorni 9-19

[redacted]. Via Chiomonte [redacted] Rassegna «Teatro in Tre» ven. e sab. ore 20,30, dom ore 16,[redacted] il Teatro dell'Angolo presenta **Blu Luna** di G. Melano, regia G. Raviochio, con L. Dagostino, D. Arru, P. Grasso. Pren. [redacted]

[redacted] Piazza Rossaro. **Stagione sinfonica 1994-95**. Ore 20,30 12° Concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore e primo violino: Leon Spierer, violoncellista Anne Gastinel. Musiche di Mozart, Haydn e Dvorak. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4653/4961

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro [redacted] Torino. Ore 20,45 il TST e il TS [redacted] Genova presentano [redacted] **Makropulos** di Capek con M. Melato, [redacted] L. Ronconi. Bigl. TST, [redacted] 49, orario 12/18, lunedì [redacted] 517.6246 / 544 [redacted].

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Tel. [redacted] 8034. Continua vendita biglietti [redacted] spettacoli 17 dicembre **Concerto Gospel** di [redacted] Powel & The Gospel Elites; [redacted] 27 dicembre al 1° gennaio, Arturo Brachetti in **Fregoli**. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da venerdì 23/12 Tutte le feste con Mario Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Trantìn an Purgatòri** una novità assoluta di Fenoglio, Lori. Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia [redacted] E. Fenoglio. Stagione 94/95 in abbon. 7 spettacoli a scelta su 10. Inf. e pren. 9/23.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 7 al 23/12 Rass. di Teatro Amatoriale fest. ore 21, fer. [redacted] 16 e 21. Dal 18/12 ore [redacted], ogni domen. le Marionette Lupi in **Peter Pan**. Per inf. e pren. anche scolastiche da lun. a ven. 9-13, lun. e giov. anche 18,30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della Marionetta.

[redacted] **TEATRO**. Da giov. 15 a sab. 17/12 ore 21 Milvia Marigliano presenta **Mena capellona**. Testi di G. Basile e E. Moscato a cura di F. Sparvoli, prod. Teatro Filodrammatici di Milano. Inf. e pren. 697.0831 - 697.1746

[redacted] **«G. VERDI»**. Orchestra Filarmonica [redacted] Torino. Lunedì 19 e [redacted] 20/12/94 [redacted] 21, 3° concerto [redacted] Jaroslav Opela. Mus. di Mozart e Beethoven. Prevendita in via E. De Sonnaz 17 or. 9/12,30 e 14,30/18. Inform. tel. [redacted] 7853 - 530.983

[redacted] V. Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 21 **Diablogues** di R. Dubillard, traduzione e rielaborazione di U. Ronfani, regia e interpretazione E. Vetrano e S. [redacted]. Ult. replica 18/12. Ing. 20.000 intero, rid. 15.000. 10.000 categ. previste dall'iniziativa Facilitazioni [redacted] scegliere il [redacted] spettacolo dell'assess. alle Risorse culturali di Torino

[illegible] P.za Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312. «Stagione Teatrale 1994-95». Si prenota per Lucia Poli in **Lettere d'amore**.

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. «Il gesto e l'anima». Stagione di balletto 1994-95. Domeniche di Danza.

TEATRO [redacted] Paolo Sarpi 111. [redacted] ore 21,15 i Dedrio presentano **Tesla di** [redacted] Posto unico L. 15.000. Per informazioni e prenotazioni [redacted] 437.6230. Orario ufficio 10-17

[redacted] Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - [redacted] «Stagione 1994-95» (nuova gestione). Spettacoli [redacted] prosa e [redacted] danza, concerti, rassegne. Orari [redacted] segreteria: 10-12, 18-20

[redacted] Via Salerno 12. Riposo.

TEATRO DI TORINO. P.za Massaua 9, tel. 779.58.03. Da Natale all'Epifania con l'Operetta. 25/26/12 **La Danza delle libellule**, 30/31/12 e 1/1 **La [redacted] allegra**, 4/5/1 **Il [redacted] campanelli**, 6/1 Serata d'Onore della soubrette [redacted] Furlon, 7/8/1 **Cin-ci-là**. Domenica 18/12 [redacted] 21 ORCHESTRA FILARMONICA ITALIANA. Inf. e pren. ore 16-19,30.

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal [redacted] 104, [redacted] 257.881. Riposo

[redacted] v. Praciosa [redacted], Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI [redacted] Matteotti 1, Moncalieri, telefono 640.3700. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Illusione d'amore, [redacted] 20 Tg 5; 20,30 Il racket dei sequestri, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Crazy dance, programma musicale; 24 Rouge, varietà; 0,30 Astro, oroscopo; 0,40 In casa Lawrence, telefilm

TELE[redacted]: 19,25 Tg 4; 20,30 Pearl, miniserie, 4ª puntata; 22 La civiltà della comunicazione, 1ª puntata; 22,30 Tg 4; 23,30 Video top, musicale; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19 Daitarn III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 [redacted]; 20,30 Masquerade, telefilm; 21,30 Soul night; 22 Adorabili creature, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Hit video

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Who's that girl?, film; 22,30 Action; 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Padri in prestito, telefilm; 1 Alf, telefilm; 1,35 Notte italiana, varietà

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 19,45 Tg sera; 21,15 Zio d'America, sit. com.; 21,45 Peyton Place, telefilm; 22,45 Quarta in diretta

[redacted]: 19,30 Tg 4; 20,15 Mosaico, [redacted]; 20,30 Quando lei dice di no, film; 22,15 Azzurro Italia; 0,15 Visi privati; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Visi privati; 3,30 Film della notte; 5 Zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Mago pancione Etcì; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Paura in palcoscenico, film; 22,30 La lampada di Aladino

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro; 20,30 Voglia di libertà, film; 22,45 Pink pink; 23,15 Pescare insieme; 23,45 Racing time; 0,15 Dallo stadio «Louis II di Montecarlo» l'incontro di calcio: Nazionale italiana cantanti vs Star team for the children, per aiutare i bambini che soffrono.

RETE 9 TAV: 19 Telegiornale 9; 19,15 Storie degli S. U. d'America; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cartun der bertulin; 21,30 Franco Rosso basket sportivo; 23 Telegiornale 9

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Piazza Affari; 21,50 Business news; 22 Emporio news; 22,30 Non solo auto

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Cantabalia, rubrica; 20,15 Pallavolo, rubrica; 22 Rubrica di cartomanzia; 23,10 G.R.P. Monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,10 Dò di testa; 1,40 Zap mania, rubrica; 2 La ballerina della Clarda, film; 3 L'angelo del male, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese; 20 Telenovela; [redacted] Le carte parlano; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELE[redacted]: 19 Questo mio libro... 2; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Cuore di campione, film; 22,30 Vivere in un paese in guerra; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Morte nella jungla, film; 20,20 Parliamone, 1ª parte; 22,40 Informa 7; 23 Parliamone, 2ª parte; 23,40 Informa 7; 24 Conviene far bene l'amore, varietà; 1,30 Informa 7; 1,50 Conviene far bene l'amore

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 16 Canta Italia, musicale; 18 Crazy dance, musicale; [redacted]: 16,30 Jacky, cartoni; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes

[illegible] 5: 12 I diamanti della morte, telenovela; 19,40 Tg 5 sera; 21,50 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Beverly Hillbillies; 21,45 La stampa estera; 22,30 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale; 1 Consulenza finanziaria

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation; 19,50 Tg 4; 20 Il mago Pancione; 20,30 Il paese della cuccagna, tras. folk.; 1 Super Zap

TELETIME: 18,20 Tg Time; 18,40 L'ispettore [illegible], telefilm; 20,30 Il meglio di magia Samba; 22,30 Tg Time; 0,45 Telefilm by night

[redacted] 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio [redacted]; 19,30 Tg nazionale; 20,30 La II guerra mondiale; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nole

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dell[redacted]

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18

ARMERIA REALE (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

[redacted] **DI [redacted] E T[redacted] DI CASA** [redacted] (tel. 898.0083): visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA [redacted] (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite [redacted] tel. 167-015.475

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì. Visite gratuite tutti i giorni alle 15 e alle 16,45 fino all'11/12.

LA CASA DELLE MARIONETTE (v. Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21; domenica 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 18/12.

[redacted] **DELLA STAMPA** (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.16.92. Mostra: Il libro ecologico. Or.: mart. e giov. 10-13; [redacted] e domen. 10-19. Ingresso gratuito. Fino al 18/12

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] (c. U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [redacted]: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione [redacted] a Torino. Fino al 6/1. Chiuso lunedì.

[redacted] **ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI** [redacted] (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17, 19-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITÀ (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

MUSEO [redacted] **DI NUMISMATICA** - [redacted] **ARTI** [redacted] (v. Bricherasio 8, tel. 541.557) da [redacted] a [redacted] 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

MUSEO [redacted] (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

[redacted] **NAZ.** [redacted] **MONTAGNA «DUCA DEGLI** [redacted] (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da [redacted] 8,30-19,15. [redacted]: «La natura e un [illegible] America Australe». Fino al 29/12. **Sala video**: «Tras las Huellas» fino all'11/12.

[redacted] (p. Carignano, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso [redacted] guidata gratuita

MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

[redacted] **STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. [redacted] **- MUSEO** [redacted] **LIAMENTO** (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Or.: 9,30-18,30 sab. e [redacted] 10-19. Chiuso lun. Fino al 22/12.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì. Visite gratuite tutti i giorni dalle 9 alle 18 fino all'11/12.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. [redacted] lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1.

in 1 tre righe vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, natanti, accessori

FULVIA Coupé 3 blu '76 unico proprietario ben tenuta vendesi L. 4.000.000. Telefonare allo 011 514.0052. Pasti.
POLO blu 1988 km 40000 cambiocinta come nuova interni nuovi unico proprietario vendo L. 3.900.000. 818.3229.
RENAULT Express furgone dicembre accessoriato, come nuovo vendo Tel. 011 780 3258.
UNO SX dipl, anno '87, come nuova vendesi L. 5.500.000. Telefonare allo 011 286 837. Ore pasti
VENDO Moto Honda TC 1987 ottime condizioni e con ottimo prezzo. Provetti in beneficienza Tel. 434.0081, Pomaretto
VOLVO CC 1900 con cambio automatico 1979 buono stato, vendesi a L. 3.000.000 Tel. 011 819.1981.
4 cerchi in lega a 3 lan completi gomme pur Visa, R4 ed alfa vendesi a L. 300.000 Tel. 011 6218 957 pomeriggio.
4 cerchi in lega nuovi per Fiat e Lancia relativo gommini vendo L. 000. Tel. 011 723 047.

1B - arredamenti, elettrodomestici

CAMERA lusso in Tanganica vendo ottimo prezzo. Se interessati telefonare allo 011 739.6955 Paoli serali.
CAMERA lusso in noce Tanganica vendo ottimo prezzo. Se interessati telefonare allo 011 739.6955 Paoli serali
matrimoniale completa frassino, vendo a L. trattabili. Tel. 011 411 pasti.
CAMERETTA per bambini 2 bianca e azzurra vendesi a prezzo da dare. Tel 011 749.9386
CASSAPANCA cm 40x93, con poggiolo Indre radio Magnadyne vendesi a L. 1.600.000 Tel. 011 819.6063.
SERIE cromatiche (n 20) come in velluto blu con applicazioni L. 80.000 cadauna. Tel. 988.7955.
Il armadi stagionali pari nuovo adatti qualsiasi ambiente L. 500.000. Tel 988.0837
VENDO mobili in stile vanzese ottimo stato per camera pranzo, letto, tavolo trasformabile. Tel. 988.0316

1D - foto, video, musica, HiFi, computer

ALPINE 7521 RDS, come nuovo, frontalino estraibile, 4x25W, tutte le funzioni L. 800.000 trattabili. Tel 011 967 3895.
PERSONAL computer 386 IBM Olivetti ad perfetti stock L. 2700 mila Contattare Francesco Tel. 011 660.4184 Uff

1E - editoria, collezioni, giocattoli

PROFUMI migliori vecchi e recenti collezionista vende o scambia. Telefonare allo 011 328.2033. Pasti.
TOPOLINO album antichi bruniti 36 36 grande valore vendo miglior offerente. Scrivere F.P. 565589 Parella Chieri.

1F - animali, giardinaggio

SCHNAUZER giganti cuccioli maschi e femmine ottima genealogia privata vendo. Tel. 011 938.8807 - 955.02285.
1 cucciolo setter irlandese, figlio di campioni italiani, iscritto e vaccinato. Tel. 011 319.8585 - 562.4468.
2 cuccioli pastore tedesco femmine 3 mesi di vita a L. , allo 011 .

1G - varie

COMMANTE Aurelia risolve amore fortuna negatività. Solo per appuntamento anche a domicilio. Tel. 0300 858.742.
PORTA abat Roncato verde rotolo nuovo L. 130.000 e lucidatrice L. 160 000. Tel. 011 089.0316.
VENDESI stupendo tavolo rotondo allungabile diam. cm 180 come nuovo a sole L. 250 000. Tel. 011 689.0316

in 2 tre righe vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi manca, perché l'ho smarrito

A Fragolato smarrito il 25/05/1864 bracciale da donna di giada e oro. Grazie. Lalita ricompensa. Tel. 011 984.0888.
IMPIANTO voci con e senza macchione complesso musicale acquista pagamento contanti. Tel. 011 316.3141.
OPEL Astra GLS CC 4P. 2 anni privato cerca di acquista, pagamento in contanti. Tel. 011 248.3660.
PROFUMI migliori. Compro in blocco intera collezione. Telefonare allo 011 353.682. Pasti.
SMARRITO pastore tedesco taglia grande tatuato M-E025? orecchio lesta pensa. Telefonare 011 560.1381.
VOLONTARI cercasi Telefono Amico Rivoli organizza corso di formazione per nuovi volontari. Tel.

in 3 tre righe vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, auguri le volte che ce n'è bisogno

AD Armando Dell'Utri, amico cordiale giunga l'augurio per un 'indimenticabile' 1995 da: Adriana Ilaria Tullio Corongiu.
ALLA cara amica arch. Annamaria Fantacci vorrei augurare affetto 'sempre ad maiora' per il nuovo anno. Adriana e Rossana.
CIAO, amore auguratissimi per il tuo 28° compleanno
Con amore. La tua Cia
HAI deciso di organizzare una megafesta per i tuoi dieci anni. Fe. Ci vuole quindi il doppio auguri. Ugo.
LICIA cara mamma con oggi sono 4 auguri Cecilia e Rita.
Ti amo tantissimo Walter.
MAGGIORENNE! Finalmente acquisisci la responsabilità penale delle tue azioni. Auguri Marco dai tuoi genitori.
NATALE Capodanno e... Befana! Un poco di auguri (costa meno) alla più rompiscatole della sorella. Francesca.

...si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

in tre righe

Ci vorrebbe un amico
per poterti dimenticare
ci vorrebbe un amico per dimenticare il male...

Antonello Venditti - Ci vorrebbe un amico

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

ci crederai, ma sono proprio io, il 'incontro segreto'. Buon Compleanno Rosi e...non dimenticarmi. A.R.
PER il 'Maresciallo Badoglio' alias Paola Bosco Vanino, auguri per un sereno 1995 dalle sorelle Nini & C.
SEI sicura che sia già venuti? A me sembrano solo un paio, comunque... andiamo avanti Buon Anniversario. P.S.
SETTE anni insieme e ancora ci amiamo: non è incredibile? Qui gatta ci cova. La tua micina.
SOTTO quel balcone di via Palestro le mele labbra si sono sfiorate. Lele e Gianny per sempre insieme.

in 4 tre righe vorrei congratularmi... lauree, esami, promozioni piccoli e grandi successi...

CONGRATULAZIONI Ezio che in pochi mesi è diventato un vero 'commerciale' Non vendere l'anima al diavolo.
CRISTINA ce l'ha fatta: ha lavorato come una 'negra' ed ora si è diplomata. Brava dai compagni di viaggio.
DAGLI spogliatoi al piano vasca: tutto progressi! Complimenti Paola da quelli che sono rimasti sotto.
ENZO è diventato un educatore. Chi ha il coraggio di affidarsi dei bambini? Gli increduli.
SEI riuscito a migliorare sugli 800 SL di ben 8' Complimenti Luigi dalle frecce d'oro di San Mauro.

in 5 tre righe vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti Intorno mondo in famiglia.

AI Porzio, siete riusciti a completare la cosa prima di Natale; riuscirete a sposarvi prima di Pasqua? Gli amici.
IL Lucia Bruno e Consolata chiedo ufficialmente la mano del loro amatissimo figlio e nipote Fabio. Sabrina.
COMPLIMENTI per la scelta. Non li deluderà.
Tuo Mister X.
l'impegno, si ottiene tutto: complimenti al mio 'portaoenere' per aver smesso di fumare: la tua 'Rompi'.
a Nadia la nascita di Guido, che con il suo sorriso ha illuminato la nostra famiglia.
FAUSTO 'ci pensa' l'ha spuntata un'altra volta, e come vice direttore ora dolori. I colleghi.
IL cantiere aperto per un nuovo Morandi sarà completato in primavera: acciaio e disegno: stiamo lavorando per lui.
LA nostra unica e prediletta figliola Tiziana si sposa con un bel giovanotto di nome Dario. I genitori, felici.
MARY il amo sono felice di festeggiare te questo ventinovesimo Tuo Pepo.
ORA il spost la tua stanza rimarrà vuota... ci mancherai. Auguri a Piero dai fratelli Max e Teo.
PAOLA D.P.
In bocca al lupo per la laurea.
L'ordine ha bisogno di te. F.S.
VINTO il concorso, ora si può lavorare sul serio: congratulazioni a Sergio da mamma e sorellina.

in 6 tre righe vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi per conoscersi, per confidarsi

AMNESTY International cerca attivisti per diritti umani. La libertà degli altri sei tu. Tel. 742.702.

ANTONIO S. dottore un pò 'in' e un pò 'out'. Senza recapito come posso scriverti? Scrivi di nuovo tu.
CANTOMANTE Aurelia risolve amore fortuna negatività solo anche a domicilio. Tel. 0300-858.7
HIA problemi religiosi o morali sul Cristianesimo? Una consulenza gratuita 24 ore su 24. Tel. 011 434.1282.
TORINESE 1969 presenta cerca per sincera amicizia no perditempo. Scrivere: Pal: TO3543289Z F.P. Alberi.
15° Concorso di ed su pista indetto dal gruppo giovani del CAI Torino, a partire gennaio. Tel. 204.040 - 393.279.

in 7 tre righe vorrei invitare... feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti...

COSTRUTTORE di archet il pittore Franco Balan fino al 20/12 in Mazzini 9, C/O Foglietti.
Giau str. di Miralloro, giovedì 15/12 alle Tormenti (rock demenziale).
GLI artisti artigiani del Tappeto Volante vi invitano al mercatino di via Garibaldi dalla 9 alle 24 dicembre.
IL cabaret di... giovedì 15/12 ore 22,30 al Cabot, in via F.lli Carle 41 di e con Luciano.
'LA Tv dei ragazzi': istruzioni per l'uso' con Cristina Lastrego e Francesco Testa. Teatro 15/12 ore 17,45.
SERPENTE culla del blues e paradiso del rock', sulle frequenze di Architettura 14 dicembre ore 17,30.
PERERO Sport soddisfa ogni esigenza di sci (alpinismo, fondo, discesa) in corso Dante 51 Tel. 011 669.9821.
SAN Paolo Colloo, via Spalato 7, stasera serata araba: cena su prenotazione e spettacolo di danza del ventre.

VORREI inviare le mie care amiche Laura Cassoli Celestina Mosca e Licia Werthmuller il 18/12/1994. Adriana Vigano.

in 8 tre righe vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, artisti, artigiani

ESPERTO imbianchino tinteggiatore, interni vari, infissi, libero subito offresi, presso ditta Tel. 011 433.5463. Negozio.
FATTORINO pat. B offresi anche operaio o altra mansione compresi notturni e bar, no propaganda. Tel. 011 411.2671.
MANUTENTORE elettrico 43enne specializ. impianti civili, industriali, ospedalieri, offresi in ditta seria. Tel 011 938.218.
TORE coloriste disegno carpenteria ristruttur. in genere offresi presso ditta seria, anche part time. Tel. 433 5050.

8B - personale per qualsiasi lavoro

24enne cerca lavoro commessa o cassiera alimentare esperienza 5 anni, tel. 011 238.94.1
25enne bella presenza con esperienza cerca lavoro come barista max serietà. Tel. 011 883.2673.
RAGAZZO 17enne cerca lavoro come apprendista barista, esperienza biennale, referenziato. Tel. 011 532.904.
RAGAZZO 23enne cerca lavoro come panettiere specializzato. Tel. 739.6267.

8C - impiegati

FARMACIA magazziniere esperto paramedico cosmetici laureato esperienza, diplomi passaggio Tel. 318.5212.
LAUREATA in Economia 2 anni esperienza settore assicurativo, valuta proposte. Tel. 011 977.3877.
PERITO elettrotecnico operatore informatico di 29 anni con alcuni anni di esperienza, offresi. Telefonare al 842.056.
PERITO informatico 23enne molto serio cerca lavoro anche non inerente proprio campo di studi. Tel. 605.1883.
DONNE qualifica di contabile cerca impiego presso ditta o ufficio massima serietà Tel. 011 745.986.
I2ENNE diplomata perito in telecomunicazioni con varie esperienze di lavoro cerca serio impiego. Tel. 011 527.0317.
INE diplomata ragioniera con pluriennio paghe e contributi, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011 262.3956.

8D - quadri, dirigenti

EX bancario laureato esperto fidi estero marketing inglese, esamina offerte di lavoro Telefonare allo 011 640.7925.
GEOMETRA 32enne con provata esperienza responsabile di cantiere offresi presso ditta edile. Tel. 011 883.3811.
RESPONSABILE di magazzino esperienza ventennale (attrezzeria, bobinatrice compravendita ecc. Tel. 011 411.4229.

8E - collaborazioni domestiche

BABY-SITTER signora amante bambini, pratica offresi anche al proprio domicilio. Tel. 011 205.4619.
DISEGNANTE con esperienza offresi come baby-sitter in zona Torino Sud, al mattino. Tel. 011 317.9175.
offresi collaboratrice domestica molti pretese. Tel. 899.5468.

8F - lezioni private, corsi

DIPLOMATA 21enne impartisce lezioni a scuole elementari e medie inferiori. Tel. 011 732.6541.
UNIVERSITARIA impartisce lezioni di ginnasiale, diritto economia. Autobus 50, 46sb, 46, 2, 62sb. Tel. 011 246.3101.

8G - prestazioni di servizi artigianali

GIARDINIERE potatura esporto, offresi per modica cifra. Tel. 011 311.4562.
ODONTOTECNICO molto assolto serio preciso ed esperto per impiego. Tel 011 695.436.

in 9 tre righe vorrei dire... pensieri, frasi, ballatelli, messaggi all'umanità...

ALL'OBIETTORE di coscienza pazzo senza pizzo: oggi può dire addio a Verolengo, è finita!! Anna.
ANCHE se sei solo una chimera, continuerò a brancolare nell'ombra e piccola stella. Max dal Cipo.
ANZICHE' un futuro senza amore, scelgo un amore senza futuro. Dammi un segno positivo Dany. Il Boscio gruppo.
BUCCI, in un giorno qualunque ricordati:
comunque io ti amo! DP.
E con oggi sono 578 giorni di grande intenso meraviglioso spero immancabile amore. Tua Lory.
GETTA le trecce, o bionde e lascia che io sia il tuo Romeo. Lo spiantato, detto Turi.
GUIDO.....voglio dirti che mi piaci in un modo speciale.... ...ci sono riuscita? Cia.
IL mondo era solo oscurità finché sei tu luce che ora lo rischiara. A Lilly dal tuo orsacchiotto.
VOLO! gli di: ti deludero. Con un filo di speranza. Ed Antonio Boscio.

in 10 tre righe vorrei ringraziare... per la cortesia, per la sorpresa, per la collaborazione...

ADELAIDE Bosco Vigano ringrazia il Dr. Roberto Nejrotti per la sua cortese opera augurando un Felice Anno Nuovo.
COSA avrei fatto senza di voi, amici e vicini di casa?
Grazie a tutti, di cuore! Fam. Preti.

CONSEGNALO OGGI IN EDICOLA, COMPARIRA' IL 18 DICEMBRE

In tre righe è la nuova rubrica di annunci - lunghi tre righe appunto - strettamente riservati ad inserzionisti privati. Compare tutti i giorni su La Stampa (tranne il lunedì).
Il costo è di Lire 25.000 per ogni uscita: una grande opportunità per lanciare il proprio messaggio ad oltre 850.000 lettori (come a dire 100 lire per contattare 3500 persone).

Cosa devi fare per pubblicare il tuo messaggio
Occorre compilare il tagliando qui a fianco (non è accettata in fotocopia) e consegnarlo ad una qualunque edicola di Torino e provincia.
L'annuncio sarà pubblicato su La Stampa il giorno che indicherai sul tagliando (tranne il lunedì) a patto di consegnarlo in edicola almeno 4 giorni prima.

INDICA SUL TAGLIANDO LA DATA CHE DESIDERI IN BASE A QUESTA TEMPISTICA

- consegnando in edicola il *lunedì*: pubblicazione a partire dal *venerdì* successivo
- consegnando *martedì*: pubblicazione a partire dal *sabato* successivo
- consegnando *mercoledì*: pubblicazione a partire dalla *domenica* successiva
- consegnando *giovedì*: pubblicazione a partire dal *martedì* successivo
- consegnando *venerdì*: pubblicazione a partire dal *mercoledì* successivo
- consegnando *sabato* o *domenica*: pubblicazione a partire dal *giovedì* successivo

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ← SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE:
1A Auto, moto, motori...
1C Arredi, elettrodomestici
1E Abbigliamento, sport...
1D Foto, video, HiFi, computer...
1E Libri, collezioni, giocattoli...
1F Animali, giardinaggio
1G Varie
VORREI TROVARE
3 VOR
VORREI ANNUNCIARE
4 VORREI INCONTRARE
7 VORREI INVITARE
VORREI PRESENTARMI:
8A Operai, artisti...
8B Pubblici servizi
8C Impiegati
8D Quadri, dirigenti
8E Collab. domestiche
8F Lezioni private, corsi
8G Servizi artigianali
9 VORREI DIRE
10 VORREI RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NEGRETTO.

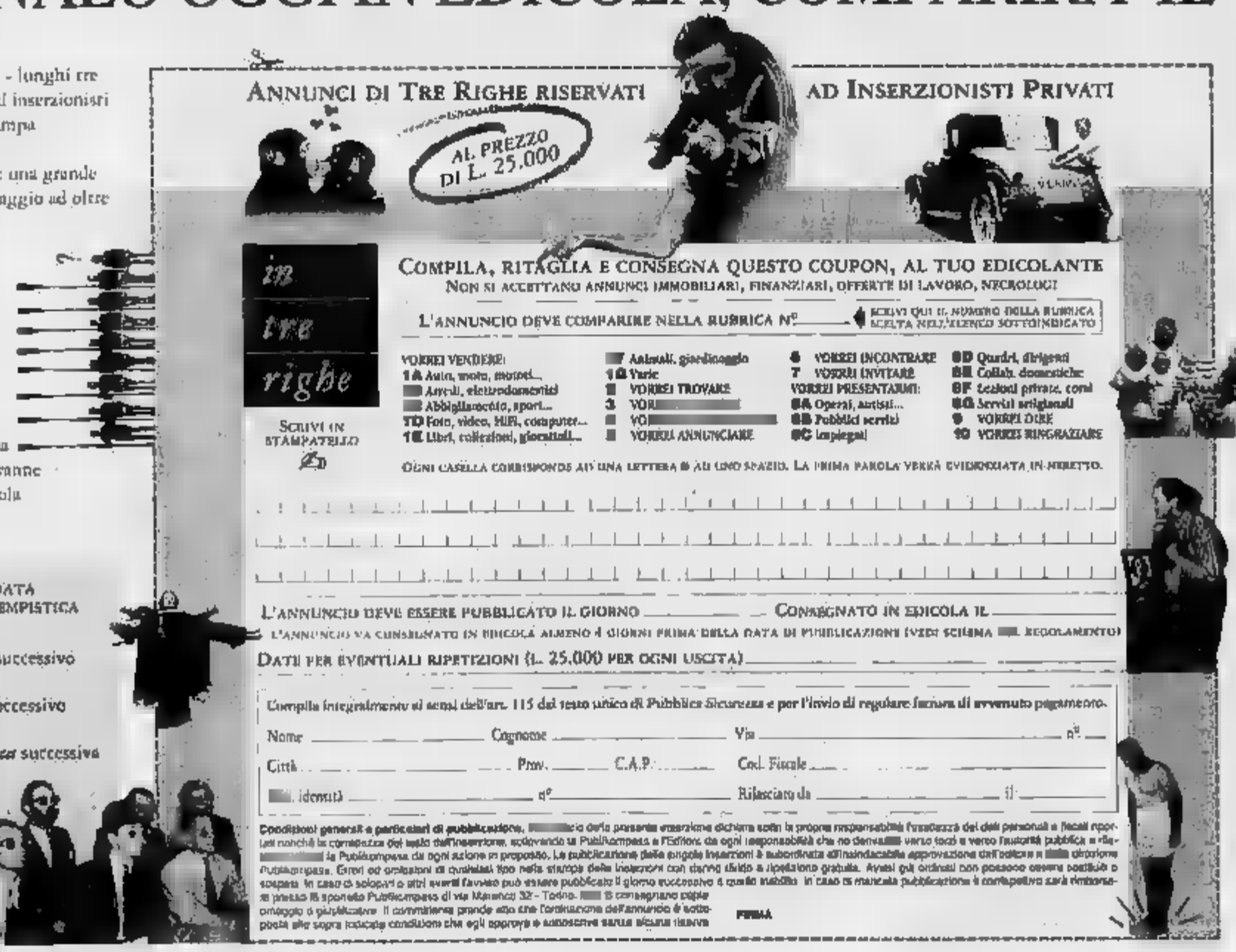
L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO _____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL _____
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 4 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA REGOLAMENTO)
DATI PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) _____

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome _____ Cognome _____ Via _____ n° ___
Città _____ Prov. ___ C.A.P. _____ Cod. Fiscale _____
Identità _____ n° _____ Rilasciata da _____ il _____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il sottoscritto della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali riportati nonché la correttezza del testo dell'inserzione, sollevando la PubliCompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e rilevando la PubliCompass da ogni azione in proposito. Le pubblicazioni delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione PubliCompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni con diritto diritto a ripetizione gratuita. Avvisi qui ordinati non possono essere pubblicati o sospesi. In caso di sciopero o altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello inizialmente. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso la sportello PubliCompass di via Marenco 32 - Torino. Il consegnatario paga anticipato e pubblicazione. Il committente prende atto che l'inclusione dell'annuncio è subordinata alle sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA

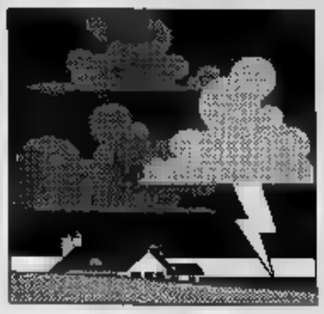


Scrivi il testo secondo queste avvertenze.
Innanzi tutto occorre indicare il numero della rubrica in cui vuoi che compaia il tuo annuncio.
L'elenco delle rubriche è riportato sul tagliando.
Poi, dato che *In tre righe* è tale di nome e di fatto, non bisogna superare le battute indicate dalle caselle (36x3=108 in tutto). Per battuta si intende una lettera oppure uno spazio tra due parole.
Quando finisce la riga si può andare a capo rispettando la sillabazione.
La prima parola verrà stampata in maiuscolo neretto.
In tre righe è divertimento, gioco, simpatia, comunicazione senza limiti (salvo quelli, ovviamente, della correttezza).
Se la fantasia ti ispira un testo magari breve e disposto creativamente, ad esempio: "Carla, mi illumini di immenso. Luca" puoi scriverlo così:

CARLA
MI ILLUMINI
DI IMMENSO. LUCA

Compila il tagliando interamente
Ti preghiamo di compilare il tagliando in ogni sua parte e soprattutto, in stampatello. Non vorremmo certo che per banali questioni di calligrafia il tuo pensiero fosse mal interpretato. Sono anche richiesti i dati personali e fiscali per la regolare fattura di pagamento. Inoltre, onde evitare scherzi antipatici da parte di ignoti, viene richiesta l'identità di chi consegnerà il tagliando in edicola.
Se vuoi altre informazioni telefona allo 011/652.1439
Adesso tocca a te!

LA STAMPA



La sottoscrizione per gli alluvionati: ricevuti nella sola giornata di ieri altri 496 milioni

Si sono superati anche i venti miliardi

Già portato un aiuto immediato a 5540 famiglie

Anche il [illegible] dei venti miliardi è stato scalato [illegible] grande solidarietà che ha già coinvolto 205 mila lettori. Nella giornata [illegible] a *Specchio dei tempi* sono [illegible] versati altri [illegible] milioni che hanno portato il totale generale a 20 miliardi e 8 milioni. Grazie ad una così meravigliosa partecipazione popolare è già stato possibile portare un aiuto immediato a [illegible] famiglie in difficoltà. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Cai Piemonte 19.722.187; cartiere burgo [illegible] 15.469.625; Somecat spa cuscinetti a sfera Pianezza 10.000.000; soci Circolo Pedano 6.000.000; La Zinca srl 5.000.000; Comunità [illegible] Raffaele Cimena in suffragio delle famiglie Mina Giraudo Com 3.465.000.

Delbosco srl 3.000.000; Circolo [illegible] Venezia 3.000.000; [illegible] e [illegible] Borgo Antico di Cuorgnè 2.472.300; Unitre bogliasco [illegible] 2.445.000; Nava s.c.r.l. 2.176.000; Dresser Randitalia srl 1.631.186; i dipendenti della Somecat spa 1.467.000.

Dame Lasalliane 1.300.000; F.I.P.S. [illegible] di Cosenza 1.250.000; soci Bocciofila Candiolese 1.160.000; Cia Centro Italiano Acciai [illegible] Salicelo 1.000.000; A.E. Roma 1.000.000; dipendenti concezioni Garda spa di Samarate 1.000.000.

Dipendenti [illegible] Giugiaro Design 2.322.300; Associazione Artistica Living Gospel Bra 2.000.000; Collegio Periti Agrari Torino 2.000.000; G.G. 2.000.000; [illegible] geometri in memoria di [illegible] Franco Giav 1.450.000; Gettoni presenza 93 as[illegible] e consiglieri D 1.420.000; i cittadini di Avigliana 1.200.000; T. G. 1.000.000; Gaviore Carlo e Vera 1.000.000; Ruzzier Alessandro 1.000.000.

Cai sezione Alpignano 1.000.000; P.M. 1.000.000; per grazia ricevuta 1.000.000; Gianotti Gian Franco e Martina Mario 1.000.000; fam. Cavallo G. 1.000.000; E.L. 1.000.000; [illegible] e la ditta Artesina 1.000.000; Ambiente Maria in ricordo [illegible] pap [illegible].

La Comunità Cinese di Torino offre agli alluvionati [illegible] Piemonte ai quali intende [illegible] vicino pur [illegible] molte difficoltà [illegible] lire. Hanno contribuito: Mister HU v. Mercanti 18, 500.000; Porta di Drago v. [illegible] 100 300.000; Kala Radja c. Bramante 53 bis 1.000.000; Panda c. Vittorio Emanuele [illegible] 1.000.000; [illegible] Chang v. [illegible] [illegible] 1.000.000; Chang [illegible] v. Saluzzo [illegible] 500.000; Hua [illegible] v. san Quintino 1 bis 300.000; Huadu Husdu Cheng [illegible]. Sebastopoli [illegible] 500.000; King Hua [illegible]. Racconigi 30 bis 500.000; Zheng Yang v. Principe d'Acaja 62 500.000; La Pagoda v. [illegible]. Gioia 2 500.000; La Nuova Fenice [illegible]. S[illegible] Martino [illegible] [illegible]; Dong Hua c. San Maurizio [illegible] 500.000; Oriente v. Vanchiglia 18 500.000; Nanchino c. Beccaria [illegible] 300.000; Fu Hua [illegible]. Bertola 24 [illegible].000; Ying Chun c. Trapani 139/d 300.000; Di Yang c. Brunelleschi 99 300.000; BamBu c. Peschiera 167 350.000; TianTain [illegible]. Dante 62 300.000; Yin Fa c. Inghilterra 29 300.000; Meili Hua largo Toscana 29 300.000; Haohua c. Francia 1 Rivoli 300.000; Haohua Bar c. Francia 12 Rivoli 300.000; Anleyuan c. Francia 101 Casolna Vica 300.000; Nuovo Drago d'Oro [illegible]. Umbria [illegible] 200.000; Canton c. Palermo 125 200.000; Fiu[illegible] [illegible] c. Giulio Cesare 61 200.000; Singapore c. Regina Margherita 161 200.000; Jour [illegible] [illegible] via Sarpi 69 200.000; Hang Zhou c. Francia 278 200.000; Ying Bin c. Francia [illegible] 200.000; Hua Li Du v. San Donato 7 [illegible]00; Terra d'Oriente [illegible]. Monginevro [illegible] 200.000; La Giunca c. Moncalieri 29 [illegible]; Kuo Ji v. [illegible] Massimo 4 200.000; Porta Fortuna [illegible]. Ormea 101 200.000; Drago [illegible] Fenice [illegible]. [illegible]elli 66 200.000; Jing Du c. Svizzera 58 200.000; Baojing v. Genova 106 100.000; la Grande Muraglia c. Principe Oddone 30 100.000; La Felicità [illegible]. Monginevro [illegible] 100.000; Shang Hai v. Quattro Marzo 5 100.000; Zheng Fa v. Duchessa Jolanda 16/a 100.000; Chen Lan v. principe d'Acaja 35 100.000; Hai Jing p. Bengasi 15 100.000; Corona di Giada v. Torino 48 Nichelino 100.000; Dil Hua v. Boston 24 100.000; La Rosa v. Vigo[illegible] [illegible] 100.000; Yong Xing v. Galliari 16 50.000; E.C.T. Sapore Mandarino c. Francia 305 88.800; Du Hua c. Galileo Ferraris 144 100.000; [illegible] Ristoro v. Sestriere 19 Moncalieri 100.000; Fu Li Hua [illegible] Orbassano [illegible] 100.000; Hulisong 150.000; Wangxiaorong 200.000; Liurugang 300.000; Huliua 100.000; Luoqijin 200.000; Huzhiqiao 200.000; Zhengmingshi 200.000; Linguangxian 100.000; Huliguang 50.000; Hunanjia 30.000; Hujianqiu 200.000; Huzhilu 50.000.

Per Natale, con la solidarietà che è scattata tra i bambini, faremo avere almeno un giocattolo ad ogni bimbo alluvionato

Centro ricerche Erichem Augusta Industriale 900.000; Simone per [illegible] i bimbi 700.000; G.P. 700.000; secondo invio [illegible] Comune di Settimo Rottaro 615.000; A [illegible] M.U [illegible]; Masera Silvia Almo Boot Gianni 500.000; Massimo E. 500.000; dipendenti Ilc Electric 500.000; B. Mafalda [illegible] B.M. 500.000; Rpd 500.000; [illegible]. 500.000.

Aias piemonte e Valle [illegible] 500.000; T.F. 500.000; Rocchia L. 500.000; in memoria di [illegible] Gianpiero [illegible]; gruppo anziani Gia[illegible] 500.000; Anna 500.000; alcuni amici dip.ing. Elettrica Indie 470.000; Galvani Nappi Antonietta 400.000; Cris e lui 400.000; in me[illegible] [illegible] mamma Cogliandro Carmela 400.000; i ragazzi dell'Alvar Aalto 377.000; dipendenti Studio Altovino 365.000; gli amici [illegible] [illegible]. Rosachia [illegible]; Campajola [illegible] 315.000; Falco L. 312.000; alcuni soci S.O.M.S. Campidoglio 300.000; Piero e Tiziana 300.000; R.L. 300.000; G.S. 300.000; R.R.N 300.000; da [illegible] astigiana Lp Cm 300.000; F.G. E M.L. 300.000; F.L. 300.000; Elda [illegible] Michele 300.000; [illegible]. 300.000; Bulla Buono Castellino 300.000; Baudo Davide 300.000; Mosso Claudio 300.000; famiglia De Angelis Biagio 300.000; ricordando la nonna Anna 300.000; Romm 250.000; Porzio Agnese e Perreri Graziella 250.000; Fabrizio 250.000; [illegible] [illegible]. 250.000; Leva 44 Cuneo 231.000; Concetta C. e clienti negozio [illegible] 225.000.

Liceo scientifico «G. Galilei» 980.000; ditte artigiane [illegible] [illegible]ghi e dipendenti 800.000; Asta delle Fatecchia 730.000; biblioteca [illegible] zionale Universitaria di Torino [illegible] [illegible] memoria [illegible] Vincenzo Pultano 700.000; dip. C.I.A. [illegible] Modena [illegible]50; i condomini di corso Galileo Ferraris 112 ricordando Guido De Rege [illegible] Donato [illegible]; Wanda 500.000; Crai Deutsche Bank [illegible] 500.000; gruppo amici tiro a segno nazionale [illegible] Busto Arsizio 500.000; scuola [illegible]gistrale [illegible] madri canossiane «G. Bakhita» [illegible] B.P. Cuneo 500.000; C.F. [illegible] [illegible] club Canale 500.000; gruppo amicizia 500.000; scuola media Marconi 475.000; dipendenti [illegible] ditta T.G.T. spa Orbassano 439.282; bambini asilo Suon Pastore di Scan[illegible] 430.000; ristorante Break 425.000; Daniela [illegible] Claudio 400.000; Fideuram Torino 350.000; i cugini in memoria di Gustavo Fino [illegible] P.D. Avigliana 300.000; Mirella 300.000; Laura, Michela [illegible] zi rinunciando al regali per [illegible] [illegible] verso chi soffre 300.000; in memoria di Valeglia 300.000; per opera Pia, comunità Combontani [illegible] 280.000; Radio Reporter srl 265.000; autotrasporti Santhià Guido 240.000; dip. Agenzia Lloyd Adriatico [illegible] Varese 240.000; Fernando Daglio [illegible] pap [illegible] mamma 50.000; Gedda Onorata 100.000; Tarcisio e Silvia 100.000. Marisa e Roberta 160.000; [illegible] [illegible] Mariuccia [illegible]; [illegible] Massimo R.E. 150.000; Nonis Baccinallo 150.000; Londero P. 150.000; Vigna G. 150.000; Riveti A. 100.000; Maltachini P. 100.000; Girelli G. 100.000; Ferrabue Guido 100.000; Farini A. 100.000; Brambati [illegible]. 100.000; Bellini [illegible]. 100.000; Rosalia 100.000; Mori G. 100.000; Vecchi G. 100.000; Travaglino Pierina 100.000; Serrone C. 100.000; In memoria di Pertusio Giuseppe 100.000; Gaudino 100.000; Chiari A. 100.000; Cangeni Lonardo 100.000; M.R. 100.000; Ferrari [illegible]. [illegible]; [illegible] P. 100.000; Vivian Renzo 100.000; Saccon Lucia 100.000; [illegible]lo Ivo 100.000; Masera piero 100.000; Martinelli G. [illegible]; [illegible]na Anna 100.000; [illegible] Vito Pasquale 100.000; Ceni Luigia Passenti 100.000; per [illegible] voto 100.000; da Fontanetto Po 100.000; Agrimonti G. [illegible] Coop. [illegible]. Sovo S. Rocco S. Lorenzo 82.300; bocciofila Ponte Masino 80.000; Campidonico Federica 70.000; Campanella Giovanni 70.000; Padaelli D. [illegible] Tano F. 50.000; B.F. 50.000; Spriano L. 50.000; P.M. 50.000; Monaco C. 50.000; Mallace G. 50.000; Galetto Roberto 50.000; Santi Amantini Cesare Rimini 50.000; Perra Caterina 50.000; Munaron Vinicio 50.000; Lupoi Grazia Reggio C. 50.000; Lupoi Domenica Reggio C. 60.000; Lucat[illegible] Alessandra 50.000; Filosa A. 50.000; Crisiani Umberto TS 50.000; Cresta Daniela 50.000; Brassanin Fidenzio 50.000; Barboni Arianna 50.000; Antonino Stella 50.000; For[illegible] Renato 50.000; Zanetti Angelo Piacenza 50.000; Sergio Diecidue 50.000; S.L. 50.000; aiutiamo gli alluvionati 50.000; Mora [illegible]. 50.000; Germoglianti R. 50.000; Bottazzi M.R. 50.000; Gabosi L. 50.000; R.C. 50.000; Arescaldino Claudia 50.000; B.L. [illegible] Tassotti Alessandro [illegible] Benedetto del Tronto 30.000; Mari Maurizio [illegible]; Molesini Massimo Cremona [illegible]; Sommacar S. 20.000; Collino Alberto [illegible]; Bertoglietti 20.000; Bettini Orlea L. Madonna di Loreto 21 20.000; Zanardi Iris MN 10.000; Villa Pietro Giovanni Cagliari [illegible]; Mura Giovanni 10.000; Dolveira 10.000; Criscio Giuseppe 10.000; Brandi Vincenzo 10.000; Annatonia Goglia 10.000; M.A. 10.000; A.G. 10.000; Schirano Luisa 10.000; Buzzolan Oliva 5700; R.G. 5000; Stella [illegible] [illegible]; Santoro [illegible] Sgi ari collaboratori e dipendenti 290.000; [illegible] alberghiera [illegible] Merano 270.000; Vorwerk Folk[illegible] s.r.l. in memoria [illegible] Bartolomeo Cagna [illegible] N.B. In memoria [illegible] sorella 250.000; Cappelliere Paolo 250.000; in memoria [illegible] Napione ved. Villata. I condomini [illegible] [illegible] Inquilinidi via Valgioie 17, largo Valgioie 19 e via Capelli 17 250.000; Partecipiamo nuovamente con vero piacere alla sottoscrizione così bene utilizzata a favore dei sinistrati Claudio [illegible] [illegible] Egidi 250.000; fam. Cessani 250.000; i bambini dell'Istituto Suore Riparatrici S. Cuore [illegible] Roma 250.000; coscritti classe 1928 sponda occidentale Lago d'Orta 220.000; Troisi Mirco e Manuela [illegible] Udine 210.000; personale comm. gov. [illegible] quest. 205.000; Anna e Luigi Lombardo, per ricordarli sempre [illegible] [illegible]do migliore [illegible]: [illegible] i bambini alluvionati 200.000; P.S.- Torino 200.000; Anna e Gabriele di Cerretto Langhe 200.000; Maria [illegible] Piera da Cantallo 200.000; T.F.-Romano Ca[illegible] 200.000; M.G.- Milano 200.000; da Franco e Debora auguri [illegible]; M.G.-Carmagnola 200.000; C.D. 200.000; Dina in [illegible] [illegible] del [illegible] cari 200.000; Luca Candellero 200.000; Carlo [illegible] Liliana 200.000; M.R. 200.000; R.M.I [illegible] C.D.- Chiavari 200.000; Rolando Giulia [illegible] Rosa [illegible]; Claretta Sampò 200.000; titolare [illegible] dipendenti Studio Perinetto 200.000; Banco Pasta Torino 150.000; Giri e Ramino 150.000; Giri [illegible] Ramino 150.000; Ros [illegible] 150.000; Paolo e Irmgard da Lussemburgo 150.000; B.C.- Moncalvo 150.000; V.A.- Corio 150.000; M.T.- Chiaverano 150.000; Albertini Eugenia Giulia 150.000; Bruno Ettore 150.000: [illegible] provazzanesi [illegible]; un [illegible] [illegible] Natale 150.000; G.C.- Castellamonte [illegible]; [illegible]- Collegno [illegible]; [illegible] memoria del papà Francesco Brau[illegible]; i colleghi di Luigina [illegible]; un pensiero da vecchi piemontesi lontani Giorgio e Graziella da Napoli 150.000; L.P.- Brescia 150.000; Nunzia, Gabri, Maria, Pina, Francesca, Amalia e G. 125.000; [illegible] il Texema S.R.L. 112.500; Pro [illegible] 100.000; Pro alluvionati 100.000; in ricordo di Andrea Cornetta 100.000. [continua]

[illegible] lire [illegible]

IMPACT ITALIA

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da [illegible] lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano esclusa [illegible] I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

E' una iniziativa [illegible] i seguenti Concessionari

AD Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji [illegible]
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

[illegible] **Bob Car** [illegible]
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

[illegible]
Via della Morina, [illegible]
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

TOYOTA
Idee guida.

512 TR è un profumo aggressivo e moderno con note fresche e vivaci, in perfetta armonia con altre fruttate e speziate. Ha un carattere intenso e inebriante che emerge dalle [redacted] note legnose fino a intrecciarsi con i toni della vaniglia e le sfumature del tabacco.

456 GT è un profumo classico e discreto con un carattere tipicamente mediterraneo che scatena nel cuore tonalità fiorite e aromatiche. Il suo gusto raffinato e la preziosità delle note di fondo esaltano poi la sua eleganza: classica, pura e, oseremmo dire, unica.

SATININE, MILANO. WORLD DISTRIBUTION UNDER LICENCE OF FERRARI, MARANELLO

512 TR, 456 GT.

BMZ ITALIA

Ferrari
PARFUMS

È un'idea regalo di:

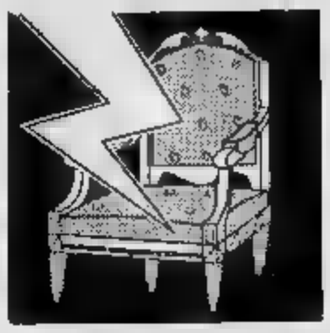
camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti



Berlusconi, entrato a mezzogiorno, è stato interrogato nella sala riunioni del tribunale

Il premier sette ore davanti ai giudici

Solo una pausa per il caffè

Gawronski: un paio d'ore d'interrogatorio il resto per verbalizzare il colloquio
Borrelli: nessuna dichiarazione da fare

Silvio Berlusconi. In alto: il Palazzo di giustizia di Milano

MILANO. Più di sette ore di interrogatorio per Silvio Berlusconi, alla procura di Milano. Da mezzogiorno alle [illegible] e [illegible] di sera, salvo [illegible] breve pausa per uno spuntino intorno alle 16,30... Le 16,30 erano l'ora fissata, confermata ancora ieri mattina: invece, per motivi [illegible] sicurezza, gli orari [illegible] stati scombinati; la [illegible] intorno all'ufficio di Borrelli [illegible] stata blindata [illegible] Berlusconi [illegible] [illegible] come un fantasma, invisibile a tutti.

O quasi: qualcuno lo avrebbe intravisto, casualmente, mentre usciva [illegible] sua auto, appena arrivato. Aveva - raccontano - un vestito grigio e il cappotto sul braccio. Poi è scomparso «inghiottito» in [illegible] ascensore riservato [illegible] lo ha portato proprio di fronte all'ufficio del procuratore capo. Da qui è uscito, sempre invisibile, [illegible] in un'auto con le tendine chiuse ha lasciato il Palazzo dal portone laterale, «dribblando» quanti (un centinaio) lì attendevano all'ingresso centrale.

E' da poco passato mezzogiorno, quando i carabinieri (al[illegible] [illegible] vantina e altrettanti uomini della Digos) [illegible] no metà corridoio [illegible] procura; bloccano l'ascensore per il pubblico; presidiano le scale. La sicurezza è «o.k.», l'interrogatorio può cominciare. Il luogo prescelto è - come già si sapeva - l'ufficio del procuratore capo. Ma non il suo studio privato, bensì la più asettica sala delle riunioni, [illegible] il grande tavolo [illegible] ferro [illegible] cavallo.

Tutti si siedono lì. Tre i magistrati, com'era previsto. C'è il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, è certo [illegible] piuttosto inusuale che il dirigente [illegible] una grande procura conduca in prima persona un interrogatorio, ma [illegible] ancora più inusuale che a rispondere [illegible] chiamato il presidente del Consiglio [illegible] cari[illegible] c'è Piercamillo Davigo, «successore designato» di Antonio [illegible] Pietro, definito il «dottor sottile» della procura; c'è Gherardo Colombo, che ha lasciato il «casual» per giacca blu e cra[illegible] a righe, quello stesso Colombo che Berlusconi [illegible] attaccato [illegible] «magistrato comunista».

Dall'altro lato l'inquisito e i suoi due avvocati. Inizialmente Berlusconi [illegible] nominato solo il penalista romano, nonché noto docente, Giuseppe De Luca; ieri mattina gli ha affiancato Ennio Amodio. Milanese, do[illegible] pure lui, [illegible] già introdotto nell'inchiesta Mani pulite, per [illegible] assistito Salvatore Ligresti e, ultimamente, quale [illegible] difensore della contessa Francesca Vacca Agusta, tuttora latitante.

Dunque si comincia a mezzogiorno e si [illegible] avanti per più di sette ore. Fuori stazionano gli addetti alla sicurezza, tenendo [illegible] debita distanza i cronisti che letteralmente invadono [illegible] corridoio. L'unico estraneo ammesso è il barista (bar interno [illegible] tribunale) che porta brioche, succhi di frutta, tè e caffè, dopo più di quattro ore. Non si ha notizia di altri vivandieri; la tensione nervosa deve [illegible] soverchiato l'appetito.

Comprensibile, da una parte e dall'altra: Silvio Berlusconi ha giurato la [illegible] innocenza sulla testa dei suoi figli; la procura [illegible] Milano [illegible] [illegible] in gioco tutta [illegible] sua capacità investiga[illegible]. Come ne [illegible] usciti?, chi h[illegible] almeno momentaneamente, «vinto la partita»? I magistrati tacciono. «Il procuratore [illegible] intende rilasciare dichiarazioni», fa dire Borrelli dal suo segretario. Davigo e Colombo incontrano i cronisti [illegible] corridoio: «Inutile fare domande», premettono. [illegible] le loro facce non [illegible] quelle di pescatori dalla resta vuota.

In quanto [illegible] Berlusconi, nessuno l'ha visto. Ma il fatto che non [illegible] fatto nessuna confe[illegible] stampa, e che neppure l'abbia programmata, [illegible]po tanto annunciare «griderò la mia innocenza», lascia un po' da pensare.

«Solo due [illegible] [illegible] interrogatorio; il resto del tempo [illegible] servito per verbalizzare», dice il portavoce di Palazzo Chigi, Jas Gawronski. E anche questo lascia da pensare. Perché tanta discrepanza? Ci sono state discussioni su come mettere [illegible]ro su bianco domande e risposte o si vuol minimizzare la portata dell'interrogatorio?

Infine: è proprio un caso [illegible] - [illegible] Borrelli, Davigo e Colombo sentivano Berlusconi - l'altro pm, Francesco Greco, interrogava Massimo Maria Berruti, avvocato e consulente legale della Fininvest? E' proprio [illegible] [illegible] lo stesso Greco ha fatto tre volte avanti-indietro tra il suo ufficio e quello di Borrelli, con tanto di carte sottobraccio?

Berruti, invero, [illegible] stato convocato in procura per un confronto con Anna Paxi, una commercialista che lo [illegible]cusava per un vecchio episodio, che con Fininvest non ha nulla a che fare. Ma poi l'interrogatorio è andato avanti ed è finito - ancora, guarda caso - in contemporanea [illegible] quello di Berlusconi. E Berruti, la [illegible] [illegible] era stato arrestato proprio in relazione alla tan[illegible]te pagata dalla Fi[illegible]t alla Finanza per la verifica alla Mondadori. Una delle tre tangenti confessate da Paolo Berlu[illegible]i e per le quali adesso è indagato Silvio.

Ma Berruti [illegible] anche un consulente Fininvest che ha seguito questioni come i contratti dei calciatori. E c'è, tra gli altri, [illegible] caso del pagamento di Lentini, su cui si indaga per l'ipotesi di fondi [illegible]. L'interrogatorio di Berlusconi può non essersi limitato alle tre tangenti ai finanzieri? Impossibile saperlo. I verbali, a quanto si è appreso, [illegible] stati «segretati».

Susanna Marzolla

IN TV

Tutta la giustizia minuto per minuto

LO Show è finito. Le tendine abbassate della Mercedes che porta via Silvio Berlusconi, mister tv, sono già [illegible] sipario. Sfatto, smiracolato, il Cavaliere abbandonerà più tardi alle cassette l'ultima (?) «auto-apologia», al solito in terza persona. Ma stavolta non fa ridere. Montanelli l'aveva avvertito: «Quella di oggi [illegible] è una farsa».

L'agonia del mito di Silvio Re si celebra in un clima [illegible] «tutta la giustizia minuto per minuto». Sette ore di [illegible]i [illegible] falsi annunci («Sta per uscire», Tg4 ore 14) e telecronache surreali («Hanno portato il tè», «Al latte o al limone?»), mentre [illegible] lungo, grottesco corteo funebre s'ingrossa man [illegible] dentro il televisore. Perdigiorno, militanti ignoti, curiosi [illegible] tram e da passeggio s'affollano dietro le faccette [illegible] tg Rai. Pochi striscioni («Di Pietro torna indietro»), rari slogan. I più salutano con la menina, come a Novantesimo Minuto dallo [illegible] San Paolo. Gli invisti Fininvest sono in[illegible] piantonati [illegible] carabinieri e polizia, protetti dalla folla ostile, purtroppo non da Fede e Liguori. Altri perdigiorno più noti s'affannano intanto a spiegare il senso del lungo interrogatorio [illegible] del cosiddetto momento politico. Fra tutti, er mejo Funari che recita in romanesco il testa[illegible] spirituale affidato da Silvio Berlusconi al Sole [illegible] Ore. Soltanto nelle prime righe i termini «impresa, imprenditore» ricorrono ben [illegible] volte. Funari alla fine [illegible] spira che «tutto se vo' in Italia meno che 'na crisi di governo» e, pur riconoscendo che i magistrati di Milano sono uomini d'onore, attacca un'orazione di un quarto d'ora sulle doti di Berlusconi imprenditore. Ciascuno ha il suo Marco Antonio.

I telegiornali della [illegible] vivono nella speranza «che arrivi almeno Jas Gawronski». Nelle messianica attesa, [illegible] dipana il blob di giornata. Moniti e raffica [illegible] Scalfaro, repliche a mitraglietta di Ferrara. «C'è [illegible] nasce [illegible]o...» Scalfaro. «In Italia soltanto le perso[illegible] perbene si dimettono», Ferrara. «Io non desisto», Berlusconi. «E' un martedì elettrico per il calcio italiano» Massimo De Luca, presentando l'Appello del Martedì. Mentre Berlusconi resta denaro la Borsa sale ed Emilio Fede crolla, assumendo via via i toni [illegible] corati dalla notte di Vermicino. [illegible] [illegible] intorno a Palazzo di Giustizia si è arricchito di baracchini con hot [illegible]g [illegible] bibite. Comincia la fiera dei tg. Liguori, misteriosamente fuori dalla polemica sulle perizie psichiatriche, annuncia: «E' in atto una caccia all'uomo scatenata contro Silvio Berlusconi e contro la Fininvest». Prosegue citando torture e intimidazioni da parte degli inquisitori milanesi. [illegible] più [illegible] Fede e il Tg[illegible] sono già sulle notizia del «rilascio» del Cavaliere. Sfila la Mercedes del presidente. S'intravede lui che sorride [illegible] telefonino. La sciarpa bianca più da impresario che [illegible] imprenditore scivola nella notte nebbiosa. Sei mesi fa, il bagno di popolo, i «Silvio-Silvio», la «folla che mi manda baci». Oggi le tendi[illegible] abbassate.

Curzio Maltese

IL SUCCESSORE DI DI PIETRO

Per Davigo, dottor Sottile «non esistono innocenti»

Il pm Piercamillo Davigo

MILANO. La prima volta. Di Silvio Berlusconi si sa. Pure di Piercamillo Davigo, numero uno del pool [illegible] quando se ne [illegible] andato Di Pietro. Formale, il primo incontro tra il Presidente e [illegible] [illegible] magistrato: una stretta di mano dopo che il procuratore capo Borrelli [illegible] rotto il ghiaccio: «Buongiorno Presidente, [illegible] accomodi». E giù sette ore di domande, puntualizzazioni, precisazioni, registrazioni (solo audio) e verbale. Sette [illegible] filate, giusto il tempo per un rinfresco (succhi di frutta, tè, caffè, strudel e cornetti) arrivato dal bar tre piani più sotto.

«Risparmiatevi le domande per sapere come è andata», dice Piercamillo Davigo mentre sfila davanti ai giornalisti, ore 19 e 40, Colombo accanto, i carabinieri dietro e [illegible] ancora più dietro la stanza [illegible] Borrelli, adesso luce spenta, dove Berlusconi ha avuto [illegible] [illegible] prima volta. «Risparmiatevi le domande», dice Davigo a parole. Ma quel sorriso aperto (lo stesso che sfoderà Colombo) vale più [illegible] mille battute e [illegible] un resoconto dettagliato. Ride, Davigo. [illegible] è già un segno di distinzione [illegible] suo predecessore, quel Di Pietro che sfilava in corridoio e sbottava: «Allora, novità?».

Chissà [illegible] anche questa volta, con il Presidente, Davigo ha buttato per terra il codice, ha alzato la voce, ha mostrato segni di insofferenza per quelle dichiarazioni dette [illegible] mezze voce dall'indagato di turno? L'ha fatto, l'ha fatto tante volte Davigo, dottor «Sottile» per la sua capacità di spaccare il capello in quattro, passo veloce e lingua svelta se vuole.

Difficile immaginarlo inalberarsi nell'anticamera dell'ufficio di Borrelli, Berlusconi in mezzo al tavolo e ferro di cavallo con gli occhi alla finestra (da [illegible] [illegible] vede solo il cielo) e lì davanti Borrelli e Colombo e il dottor «Sottile» che chiede, ascolta [illegible] [illegible] interrompe: «Ma, scusi Presidente, spieghi meglio...». «Non [illegible] innocenti, esistono solo colpevoli non ancora scoperti», ripete da tre anni, un po' ridendo [illegible] [illegible] po' no, Piercamillo Davigo, 42 anni della Lomellina, pugno di ferro della Procura, quello che a tutti i difensori di latitanti ripete: «Gli dica di tornare, è meglio...». E poi giù a spiegare tutti i benefici che si perdono con la fuga e tutte le aggravanti che si prendono a non tornare.

[illegible] esistono innocenti», ripeta da sempre. E chissà se lo ha pensato varcando la stanza di Borrelli, ore 12, il «capo» e Colombo già lì in attesa di Berlusconi? Certo se lo ha fatto non lo dice a nessuno. Meglio sorridere... Inflessibile, puntiglioso. E dotato di un umorismo (cinico) sorprendente. Questo si dice da tempo dell'attuale numero uno del pool. E si racconta la volta che, ad un convegno di industriali, un imprenditore straniero, non avendolo riconosciuto, gli chiese quale fosse la sua attività. «Catene, è un settore che tira molto», la risposta fulminante.

Poco fotografato se [illegible] ultimamente, poco noto, a Davigo può anche capitare [illegible] essere fe[illegible] per strada e sentirsi apostrofare: «Ah, lei [illegible] un magistrato di Mani pulite, lei è il giudice Ghitti!».

Poco male per lui. Che preferisce lavorare nell'ombra: ogni santa domenica nel suo ufficio, ogni richiesta di autorizzazione a procedere ha la sua firma. Ogni polemica: silenzio. Come quella volta che lo davano per pronto alla politica dalle parti di Alleanza Nazionale.

Il suo ufficio - stanza 226 - è giusto in mezzo al corridoio del quarto piano. [illegible] una parte c'è la stanza 74, quella che era di Di Pietro e che adesso stanno imbiancando per lui, dall'altra l'ufficio [illegible] Borrelli. Dove ieri c'era Berlusconi. Per un pomeriggio tutti «sigillati» [illegible] dentro, tranne una pausa quando Davigo [illegible] è affacciato [illegible] finestra [illegible] guardare la folla per strada e una telecamera (svelta) lo ha ripreso.

[f. pol.]

RETROSCENA

«Il nuovo governo da San Vittore»

La buttano sul ridere gli amici del Cavaliere

Storace: «La sai l'ultima? Chiederà [illegible] Dio di fargli da vice»

Da Francesco Storace e Clemente Mastella (da sinistra) le barzellette più acclamate nei crocchi del Transatlantico

BARZELLETTI DI PALAZZO

ROMA. Lassù a Milano Silvio Berlusconi [illegible] rinchiuso già da cinque ore e quaggiù, nel cinico Transatlantico sul far della sera, si raccontano barzellet[illegible] sul Cavaliere. Francesco Storace bordeggia [illegible] crocchio [illegible] Gianni Rivera e Mario Landolfi: «La sapete quella [illegible] Dio [illegible] Berlusconi?». Coretto: [illegible]si raccontacela...». Storace: «Berlusconi bussa alla porta [illegible] Dio e gli va ad aprire l'arcangelo Gabriele. Berlusconi: vorrei parlare con Dio. L'arcangelo: no, [illegible] si può. Berlusconi: mi consenta, lei [illegible] sa chi sono io... L'arcangelo: no, non si può. Finalmente Berlusconi riesce ad entrare, parla [illegible] [illegible] e alla fine Dio racconta: quel Berlusconi è [illegible] gran persona. Ragionevole. Deciso. Intelligentissimo. Una cosa sola [illegible] ho capito: perché io dovrei fare il suo... vice?».

Storace, in arte *Exterminator*, la sua storiella su Berlusconi la racconta senza cattiveria, ma è questo è il clima che par[illegible] i corridoi del Palazzo mentre il capo del governo è sotto interrogatorio: i supporter del Cavalie[illegible] scherzano, fanno battute, si tengono [illegible] con un'euforia che sconfina nella rassegnazione. Storace se ne va [illegible] qualche divanetto più in là [illegible] un ministro [illegible] governo Berlusconi. Faccia compresa? Segnate? Macché, Clemente Mastella [illegible] sembra per nulla angosciato, neanche di perdere la sua pol[illegible] di ministro. E improvvisa uno show scoppiettante: «*Uè*, ho visto che Scalfari ha sposato la causa della Pivetti...». Pausa, crocchio in attesa della battuta [illegible] Mastella: «La Pivetti è già morta! Quando Eugenio sposa qualcuno si [illegible] come finisce...». Scherza Mastella, dà pacche sulle spalle e disegna scenari, quasi che il governo fosse già seppellito: «Io ora mi devo dedicare che fare. Ma c'ho un'idea: faccio il leader anti-federalista... Ma chi cacchio lo vuole al Sud o' federalismo?». Il missino Landolfi [illegible] lontano guarda lo sketch [illegible] sentenzia: «Ma che schifo il ministro *stralcione*...», un neologismo, una [illegible] parolaccie «per i ministri che fanno stralci... [illegible] Mastella è uno *stralcione*!».

Il ministro delle pensioni esterna che è [illegible] meraviglia e qualche metro più in là, tra i banconi della buvette, c'è un altro membro del governo che se la ride e anche lui - deve [illegible] sere giornata - racconta barzelletta. E' il sottosegretario leghista Antonio Marano: «La sapete quella dei tre dispersi in una valle bresciana? C'è [illegible] frana, tre persone rimangono isolate e parte un elicottero». Marano [illegible] il rumore dell'elicottero (*pa-pa-pa-pa-pa-pa...*) e finisce: «L'elicottero si abbassa, pieno pieno e da [illegible] si sente un urlo: [illegible] *paesa' jamme, jamme*... L'elicottero si rialza, *pa-pa-pa-pa-pa-pa...*».

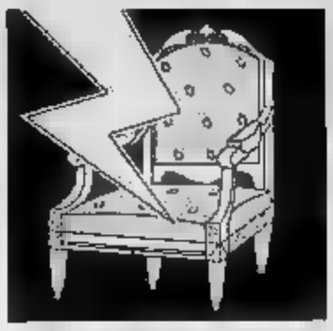
Sono le sette della sera, ora[illegible]mai [illegible] più di sei [illegible] che Berlusconi [illegible] sotto torchio, nella storia della Repubblica un destino del genere non era mai capitato ad un capo di governo, appure in Transatlantico, in un clima surreale, si continua a buttarla sullo scherzo. Il crocchio con Mastella non si [illegible] ancora sciolto [illegible] il ministro si lancia in p[illegible]zie elettorali: «Noi del Ccd? Potenzialmente si[illegible] al 12%... Forza Italia? Resiste e malissimo che vada sta al 15, mentre la Lega... la Lega sarà una sorpresa divertentissima. Quanti sono oggi? Centoquaranta? Vedrete si offriranno un po' di qua, un po' [illegible] là e alla fine, settanta andranno da una parte, settanta dall'altra [illegible] megeri alla Camera [illegible] ne ritroviamo centoquaranta come primal». Il crocchio [illegible] scioglie, ministri e sottosegretari vanno a chiedere [illegible]isio su Berlusconi e Mario Landolfi, vista l'aria, la butta sullo scherzo: «Ora Berlusconi la lista dei ministri la farà da San Vittore: Vallanzasca Renato...».

Fabio Martini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Italo Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
[illegible] Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI
Enrico Artieri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peverelli 188, Roma
STE spa, Quinto Strada 35, Catania
Nuova RANE spa, v. della Ghirlanda 13, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/[illegible]

Certificato n. 8476 del 15/12/1993
La tiratura di Martedì 13 Dicembre 1994 è stata di 587.000 copie



«Non mi arrenderò mai, la gente vuole che resti. Se non fossi sereno mi sarei già dimesso»

Berlusconi: questa è ingiustizia spettacolo

«Nessuna prova contro di me, accuse basate solo su teoremi»

MILANO. «Contro di me, solo un teorema e nessuna prova». Finisce così, 7 [illegible] e quaranta minuti dopo mezzogiorno, l'interrogatorio di Berlusconi. Senza [illegible] parola. [illegible] un'immagine. Se ne va dall'ascensore che [illegible] di fronte alla [illegible] di D'Ambrosio: [illegible] piani giù a via a passo svelto verso la Mercedes metallizzata che l'aspetta a motori accesi e che sparisce nella nebbia, sorprendendo tutti - come era già [illegible] all'arrivo - fotografi [illegible] giornalisti, manifestanti [illegible] curiosi.

Se [illegible] va, Berlusconi. Non c'è tempo, vista l'ora tarda, di convocare quella conferenza stampa che [illegible] stata promessa [illegible] riprodotta dall'entourage: [illegible] già pronta la prefettura, le telecamere [illegible] Fininvest erano già state spedite, per la diretta. Poi la decisione [illegible] lasciar perdere. E così il messaggio di Berlusconi arriva due ore dopo via tv. E via tv smentisce l'esistenza di «documenti o testimonianze contro». Spiega che «l'iniziativa giudiziaria che ha coinvolto il premier si basa incredibilmente su un teorema privo di riscontri probatori». Ribadisce la volontà di [illegible] desistere dal mandato affidatogli in virtù del mandato elettorale».

Non cambia tono, Berlusconi, rispetto alla vigilia. Si rivolge alla gente: «Ho fatto, [illegible] sapete, il mio dovere di cittadino». Poi aggiunge: «Il riserbo legato alle indagini mi impedisce di entrare nei dettagli dei colloqui con i magistrati. Intendo però ribadire le ragioni della mia serenità di fronte a questa inchiesta: se non fossi sereno, mi [illegible] già dimesso. Non esitono contro di me testimonianze d'accusa».

Impossibile entrare nei dettagli. Ma qualcosa, Berlusconi ci tiene a far sapere, assumendosi [illegible] responsabilità di smentire le voci di qualche testimonianza chiave in mano [illegible] giudici, di qualche importante atto accusatorio: «Nessuna carta e nessuna persona fisica affermano quel che non sarebbe possibile dire, e cioè che io abbia ordinato di compiere qualcosa di illegale o che fossi a conoscenza di pratiche illegali nella conduzione della mia azienda», dice. «Non ci [illegible] testimonianze né chiamate [illegible] correità, né alcun altro elemento di prova». Al contrario, alza [illegible] voce, l'esito dell'interrogatorio conferma la tesi del complotto che, «un'iniziativa giudiziaria che si basa su un teorema privo di qualsiasi riscontro probatorio e costruito [illegible] [illegible] sospetto [illegible] dimostrato nè dimostrabile». In parole semplici, «sono stato coinvolto nell'inchiesta solo in quanto presidente della Fininvest che, per qualcuno, è peccato originale perdonabile».

Ma, attacca, ci sono dei me... L'avviso di garanzia, per esempio, avrebbe dovuto restare riservato: «Mettere sotto accusa il capo del governo è legittimo ma senza precedenti nella storia del paese. I riflessi di questo atto sulla stabilità politica e finanziaria sono fin troppo evidenti». Così non [illegible] stato e Berlusconi lo denuncia: «Una violazione grave del segreto d'ufficio ha trasformato una garanzia per l'indagato in un clamoroso atto di giustizia spettacolo o meglio di ingiustizia spettacolo». Con conseguenze pesantissime per la stabilità politica [illegible] dei mercati finanziari: «Devo tornare [illegible] difendere - dice - le posizioni della nostra moneta e dei nostri titoli contro loschi interessi speculativi che ci han fatto pagare caro la colpevole disinvoltura con [illegible] trattiamo questioni così delicate e gravi». E' questa circostanza, continua Berlusconi, che «ha imbarbarito [illegible] tono, [illegible] linguaggio di un'opposizione che [illegible] si è rifiutata ad atti di aperto strumentali[illegible] e in qualche [illegible] di sciacallaggio personale». A questa situazione, aggiunge, «ho risposto nell'unico modo possibile: ho continuato a lavorare».

«Il mio carattere mi dice che [illegible] lavoro lo si porta a termine, e che non ci si arrende mai di fronte a evenienze negative se si è sicuri [illegible] proprie buone ragioni: [illegible] tutti è chiaro che in Italia si è sviluppato un uso distorto della giustizia a scopo di lotta politica», sono [illegible] conclusioni. «Il paese va tutelato dalla degenerazione pericolosa allo stato di diritto». [r. m.]

ACCORDO RAI-FININVEST

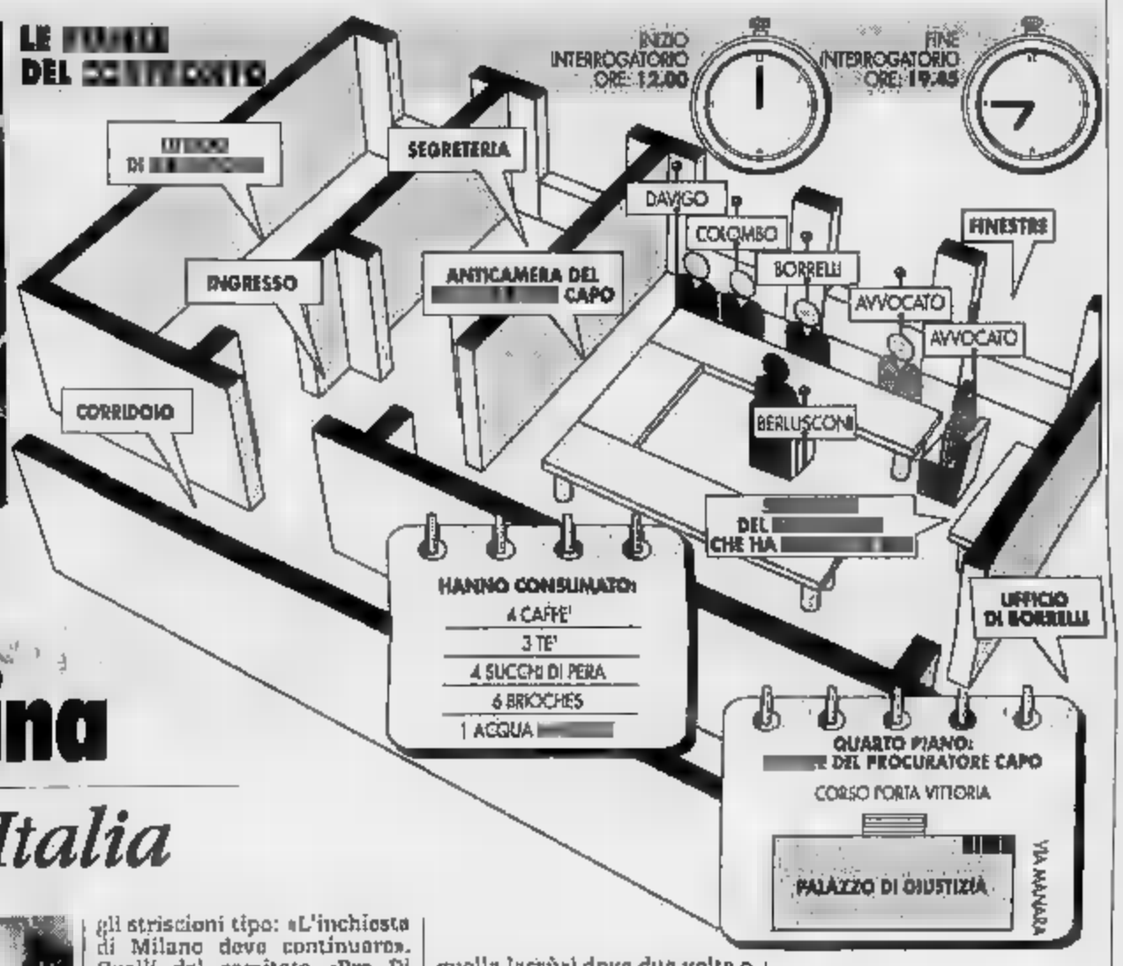
E' «indagato» per concussione

ROMA. Silvio Berlusconi è stato iscritto nel [illegible] degli indagati della Procura di Roma per le ipotesi di reato di concorso [illegible] concussione e abuso d'ufficio, nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte pressioni che sarebbero state esercitate da Berlusconi nei confronti degli ex vertici [illegible] [illegible] per la suddi[illegible] degli introiti pubblicitari con la Fininvest. Gli atti emersi finora non permetterebbero peraltro [illegible] passaggio degli atti processuali al tribunale dei ministri. Tuttavia il pm Pietro Giordano continuerà nei prossimi giorni l'istruttoria per accertare in maniera definitiva [illegible] la competenza dell'inchiesta è della Procura [illegible] del Tribunale dei ministri. L'inchiesta è nata [illegible] seguito a una denuncia presentata in Procura dal deputato [illegible] Rifondazione comunista Gianfranco Nappi, alla quale successivamente se ne aggiunse un'altra del Codacons, l'associazione dei consumatori. Nell'ambito delle indagini, [illegible] pm Giordano ha già ascoltato l'ex direttore generale della Rai [illegible] Gianni Locatelli e l'ex presidente del servizio pubblico Claudio Dematté. Entrambi hanno riferito al magistrato di un incontro che i «professori» ebbero con Berlusconi nel '93 per parlare di un patto Rai-Fininvest. [Ansa]

L'auto [illegible] Berlusconi [illegible] dal Palazzo [illegible] giustizia

«Un lavoro si finisce costi quel che costi Devo difendere l'economia italiana»

DALLA PAGINA 1



E Silvio chiuse la tendina

Quel testa a testa avvince l'Italia

E' pronto. Ma adesso se no va guardando. Solo. Anche se infilato in un corteo imponente di carrozze[illegible] e luci lampeggianti, agitazione, fumi di scappamento, fragore di frenate, fragore di sirene. La gente che preme dietro alle divise. Il traffico bloccato. Un fiume in piena che intasa la brevità di [illegible] Freguglia (esiguo rettilineo forzato dei marmi del Palazzo che [illegible] bono) e sfocia [illegible] [illegible] stretta nel largo corso di Porta Vittoria che i lampioni annebbiati non riescono a illuminare.

[illegible] quella curva, dove la Mercedes appena s'inclina, Berlusconi [illegible] e guarda. Chissà come si sente. Se sospira e si rilassa. [illegible] ripensa. Se aspetta. Anche lui, come tutti, in questo memorabile pomeriggio di calmissima tensione, aspetta che le cose dette e fatte - l'interrogatorio [illegible] un Presidente del Consiglio [illegible] cospetto di tre magistrati inquirenti - prendano il loro corso. E [illegible] gari possano essere governate, ora che diventeranno cronaca, e poi politica e poi giudizio.

Molto lontano da qui, nei Palazzi [illegible] Roma, per tutto il pomeriggio, i cornicioni [illegible] questa Seconda Rep::bblica hanno continuato a sbrecciarsi. Scalfaro attacca [illegible] ministro Ferrara, battono le agenzie. [illegible] supercispettori [illegible] Biondi si sono dimessi. La Lega dilegua. Speroni dice che il governo è moribondo. Le opposizioni rinunciano agli emendamendamenti sulla Finanziaria per accorciare la vita della maggioranza. [illegible] quali segnali arriveranno oggi dalla procura [illegible] Palermo? Perchè la Mussolini ha chiesto le dimissioni della Pivetti? Bossi [illegible] fermerà? E' già pronta la mozione di sfiducia delle opposizioni? Quanto durerà questa tensione? Quando il filo si romperà?

Berlusconi guarda appena. Superprotetto. Alle spalli[illegible] lascia un Palazzo assediato, [illegible] inattaccabile. [illegible] Palazzo dei giudici che infine, dopo mesi di schermaglie [illegible] polemiche, [illegible] irritazioni e colpi di scena, ha dovuto varcare. Anche se «a testa alta», anche se [illegible] alcuna intenzione di desistere».

Ha dovuto varcare in anticipo: depistaggio [illegible] curiosi. Ore 12,10, [illegible] azzurra, vestito grigio, cappotto sul braccio. L'ascensore e poi, là dove il quarto piano gira [illegible] gomito, là d[illegible] le transenne e i carabinieri impediscono il passo, ecco [illegible] compie il suo ingresso frettoloso nel [illegible] ampio [illegible] ben illuminato di Francesco Saverio Borrelli. Un solo secondo d'attesa. Un piccolo gesto di stizza: «Dov'è l'avvocato De Luca?». Fanno che si guardano in giro. Dov'è il suo avvo[illegible] De Luca? «Senza di lui io non entro».

Il cuore [illegible] cerchio [illegible] qui. E' qui la punta del compasso. Tutto il Palazzo di Giustizia gli gira attorno, con [illegible] avvocati che camminano per i corridoi, con i processi che iniziano e finiscono, [illegible] i carabinieri che presidiano [illegible] piani, [illegible] le segretarie che riempiono il bar («Ma è arrivato [illegible] Berlusca?»), con i conti destini di gente sconosciuta - imputati, testimoni, parenti, fidanzate - che si giocano tutto in questo regno di parole e inchiostro, burocrazia, lentezze, marmi, manette e libertà.

Il pm Gherardo Colombo

Francesco Saverio Borrelli

L'avvocato Giuseppe De Luca

E gli giri attorno tutto quello che sta fuori da Palazzo di Giustizia. I ragazzi che a metà mattina vengono a srotolare gli striscioni tipo: «L'inchiesta di Milano deve continuare». Quelli del comitato «Pro Di Pietro». Quelli del gruppo «Mani Pulite». Quelli con il megafono. E pure gli spaesati giapponesi venuti dal Giappone con formidabili telecamere e formidabili microfoni a giraffa per intercettare il battito del venticello, [illegible] sospiro del carabiniere, nient'altro, poverini, [illegible] tutti 'sti superaccessori [illegible] diecimila chilometri da casa.

Talvolta qualcuno indica le finestre su [illegible] quarto piano. Talvolta una delle trenta o cinquanta telecamere comincia a ronzare (e un moto di curiosità si spande come un'onda) puntando sempre quelle due benedette finestre («La vede? E' quella lassù») dove due volte o tre qualcuno ha intravisto una sagoma («Era il Gherardo Colombo, quello coi riccioli, c'ha presente?») ma sempre troppo [illegible] fruita per gli occhi [illegible] tutti.

E' la città intera che aspetta. Ora dopo ora, fino a quando ar[illegible] la sera e le strade si riempiono e i telegionali cominciano a cantare o quasi ancora non [illegible] [illegible] niente. Oppure è già successo tutto. Sempre lassù [illegible] quarto piano, dove quattro dozzine di cronisti bivaccano con taccuini addormentati [illegible] improvvisi allarmi.

Il passeggio è solo [illegible] corridoio, quello visto cento volte in tv, con i [illegible] al soffitto, il busto di Alessandrini in lontananza, le stanze numero 23, poi 24, poi 25, [illegible] le targhette piene [illegible] nomi diventati celebri: dott.ssa Taddei, dott.ssa Boccassini, dott. Iele, dott. Colombo, tutti personaggi di una storia a puntate che è la nostra storia.

Il finale (forse) [illegible] laggiù dietro alla doppia porta di Borrelli. Che ogni tanto si apre. Per esempio quando arrivano i panini (ore 14,45). Per esempio quando arrivano i cannoli alla crema e i caffè (ore 16,35). Per esempio quando («Attenzione! Attenzione!») un intero cordone di carabinieri si schiera per consentire a Silvio Berlusconi una passeggiatina fino [illegible] bagni (ore 16,20) [illegible] scattano tutte le biro, tutti i taccuini.

Perchè poi in questa danza del silenzio e dell'attesa durata sette ore e mezzo, in questo epicentro del Paese che si tiene rinserra[illegible] come [illegible] respiro sott'acqua (mentre il temporale politico si scarica altrove, ma passerà di qui) la tensione si scioglie [illegible] umanissime risate. Anche [illegible] subito represse («Silenzio!») per la gravità dell'ora.

Dunque si compie: l'interrogatorio, va bene, ma soprattutto [illegible] confronto (niente affatto simbolico) tra i due poteri arrivati a sfiorare, in queste ore, il corto circuito e l'incendio. Si compie quel testa a te[illegible] - giudici [illegible] Berlusconi - lungamente atteso, temuto, analizzato, che finirà per [illegible] sul futuro di tutti: questo palazzo, questa città, questa Italia.

Dietro alla [illegible] tendina [illegible] pelle nera, [illegible] la Mercedes che appena si inclina per [illegible] curva, Silvio Berlusconi si lascia dondolare via. [illegible] quello che è accaduto, ma neanche lui sa quello che accadrà. Per questo scosta, è il riflesso automatico di un attimo, e dà un'occhiata all'Italia che lo guarda.

Pino [illegible]

Come Paolo e De Benedetti

Sette ore anche per fratello e «nemico»

Sette ore di interrogatorio per [illegible] Silvio Berlusconi, da mezzogiorno al[illegible] sette di sera, nell'ufficio del procuratore capo di Milano Borrelli, alla presenza [illegible] Piercamillo Davigo: «Due ore [illegible] effettivo interrogatorio e le altre per verbalizzare», specifica [illegible] presidente del Consiglio. E' comunque [illegible] durata notevole, anche [illegible] i tempi [illegible] Mani pulite ci hanno abituati [illegible] incontri fiume tra politici e giudici.

E' sette il numero [illegible] destino: sette le [illegible] di interrogatorio anche per il fratello di Berlusconi, Paolo, [illegible] per il «nemico storico» del premier, Carlo De Benedetti. Entrambi al termine ottennero gli arresti domiciliari. Furono [illegible] [illegible] interrogatorio pure per [illegible] vicesegretario socialista Claudio [illegible]lli, nel febbraio 1993. L'ex Guardasigilli incontrò Di Pietro e Pierluigi Maria Dell'Osso in una caserma della Guardia di Finanza, per raccontare la [illegible] verità sui 7 milioni di dollari in Svizzera [illegible] sul crack dell'Ambrosiano.

Paolo Berlusconi parlò [illegible] luglio, a Milano, davanti a Di Pietro e al gip Andrea Padalino, sui pagamenti alla Guardia di Finanza. Si presentò spontaneamente di primo mattino, al pomeriggio tornò a casa nascosto in [illegible] Fiorino. De Benedetti restò davanti al pm romano Maria Cordova e [illegible] gip Augusta Iannini [illegible] mezzogiorno e sera; era [illegible] novembre 1993, nel carcere [illegible] Regina [illegible]li. L'accusa? Corruzione.

Claudio Martelli

Per De Lorenzo gli interrogatori fiume sono un'abitudine: [illegible] ore con Antonio Di Pietro [illegible] Gherardo Colombo in trasferta [illegible] Napoli, in un'aula della Prefettura, il 19 giugno [illegible]. Altre 4 ore, corredate da confessione, nel novembre 1993, sempre a Napoli, sempre davanti a Di Pietro. Infine, [illegible] ore di interrogatorio davanti [illegible] Tribunale dei ministri, nell'agosto di quest'anno, [illegible] Poggioreale.

Interminabile l'interrogatorio di Matteo Cinque, iniziato nel tardo pomeriggio e durato fino a tarda notte dell'aprile 1994: l'ex questore di Palermo, [illegible] capo dello Criminalpol di Campania e Basilicata, doveva rispondere per [illegible] «coperto» l'ex ministro dell'Interno Antonio Gava. Quattro le ore di interrogatorio per Achille Occhetto, dalle 11 alle 15, nel dicembre scorso, davanti ai pm Di Pietro e Colombo. L'ex segretario della Quercia si presentò spontaneamente nella caserma delle Guardie di Finanza [illegible] Milano, come persona [illegible] conoscenza dei fatti».

Curioso. Il più importante interrogatorio della vicenda Mani pulite non è certo stato il più lungo: l'amministratore socialista Mario Chiesa, nel marzo del 1992, parlò «solo» [illegible] ore per [illegible] scandalo del Pio Albergo Trivulzio: dalle 9 [illegible] mattina alle 3 del pomeriggio, davanti a [illegible] Pietro. Il resto è storia. [r.i.]

LIDIA RAVERA

SORELLE

«Due sorelle sono due corpi [illegible] l'uno all'altro per [illegible] Due rami dello stesso albero.»

MONDADORI

La rivelazione nella seconda puntata di «Combat film»: «Sbagliò Mussolini a fuggire verso Nord anziché a Est»

«Dovevamo salvare il duce»

Ex ufficiale Usa: tardammo un'ora

Sopra una serie di immagini tratte dal programma televisivo di Raiuno «Combat film»: in primo piano il corpo del duce. A fianco Alessandra Mussolini: la nipote del dittatore ha rifiutato l'invito della Rai ad assistere in studio alla trasmissione per motivi di scena

ROMA. Robert Edwards, ex ufficiale della Quinta armata americana, è esitante. Per un attimo i baffi candidi sembrano vibrare. Poi parte: «Senza entrare nei dettagli, c'erano almeno due gruppi che cercavano di intercettare Mussolini. Uno era composto di quattro ufficiali inglesi e quattro americani». Lei faceva parte di questo gruppo? «Beh, sì... è la prima volta che lo dico». La seconda puntata di *Combat Film*, dedicata quasi interamente a Mussolini, è alla fine quando va in onda il colpo di scena.

Dunque una task force alleata ora davvero sulla tracce di Mussolini fuggiasco verso la Svizzera, come hanno ipotizzato vari storici, incaricata di catturare il Duce, salvandogli la vita. Non solo, Edwards racconta che l'obiettivo fu mancato per poco.

Il gruppo si muoveva con Dongo, ma vi arrivò un'ora dopo l'eccidio. Mussolini e Claretta Petacci erano già stati giustiziati dai partigiani. «Scendevano lungo la strada gridando "E' stato ammazzato Mussolini"», ricorda l'ex ufficiale.

Edwards riesce ancora a capacitarsi della decisione del Duce di fuggire verso nord anziché verso sud, come fece Graziani, catturato infatti dagli alleati. «Noi eravamo pronti a prenderlo in consegna. Sarebbe sopravvissuto, e lo sapeva. Glielo aveva detto il cardinale Schuster, col quale eravamo in contatto. Perché andare a nord, perché?».

Il Duce sarebbe stato sottoposto a processo. Ma dietro il rispetto militare per i vinti non c'era solo benevolenza. «In quel momento - continua Edwards - dagli americani Mussolini non era molto odiato. Era considerato quasi una figura comica. Per il suo modo di parlare e di gesticolare, ma anche perché, a parte le leggi razziali, aveva certo fatto le stesse cose di Hitler. Avrebbe probabilmente passato 15-20 anni in prigione, ma avrebbe avuto salva la vita». Avrebbe accettato questo destino l'uomo che per oltre vent'anni aveva avuto in pugno l'Italia?

Certo, vedendo i filmati inediti di quel corpo steso sul lettino medico, interamente nudo e ricucito come un cotechino dopo l'autopsia, la faccia maciullata dai colpi ricevuti a piazzale Loreto, il cranio e la famosa mascella fratturati, le spalle e le braccia smilze, lo sputo al torace crivellato dal mitragliatore, viene da chiedersi se per Mussolini era meglio sopravvivere.

Il dottor Pierluigi Cova che quel giorno eseguì l'autopsia, rifiuta di dire chi l'ordinò. Ma spiega il motivo. Un perché tutto politico. Si voleva appurare se il Duce, che tanti anni prima aveva compiuto un misterioso consulto medico in Svizzera, non avesse contratto la sifilide: «E' vero che altera il cervello e avrebbe potuto spiegare scelte come l'entrata in guerra dalla parte di Hitler». La sifilide è facilmente diagnosticabile analizzando l'aorta. «Ma Mussolini risultò sanissimo, senza neppure incrostazioni arteriosclerotiche».

Gli americani erano talmente convinti che Mussolini si sarebbe consegnato, che il generale Clark aveva convocato in gran segreto al comando di Verona un fotografo specializzato nel colore, certo Berman, che Roberto Olla, curatore del programma Italo Moscati, è riuscito a incontrare un mese fa nel Texas. «Voleva immortalare a colori Mussolini insieme al comandante Graziani», anticipa Olla, che trasmetterà l'intervista in un'altra puntata.

Le cinepresse americane arrivano a Dongo quattro giorni dopo l'eccidio. E subito filmano il luogo del delitto, i fori sul parapetto del lago, dove sono stati uccisi i gerarchi, la macchina di Mussolini, il cappotto, che un partigiano si diverte a indossare, fino al cancello della casa fatidica, al muretto di pietra davanti al quale sarebbe stato ucciso il Duce. Luoghi e prove di un giallo risolto.

«Eppure tutto è subito così perfetto da apparire quasi finto», confessa fuori dallo schermo Olla, col dubbio che di tutti sia rappresentazione. Morto a Dongo, a Piazzale Loreto, alla stazione, sul tavolo dell'autopsia, alla fine sull'uccisione di Mussolini, rivendicata solo tempo dopo dal colonnello partigiano Valerio, continua a restare un velo di mistero.

Maria Grazia Bruzzone

«Vi prego, dite la verità»

Alessandra Mussolini: la Chiesa sa tutto

ALESSANDRA non ci sarà. Questa volta la Rai non è riuscita a convincere la nipote del duce a soffrire in diretta. «L'altra volta, davanti a quelle immagini di Piazzale Loreto sono stata malissimo - racconta l'onorevole Mussolini -. Ci sono molte cose che voglio sapere, ma si tratta sempre di mio nonno, non di un semplice personaggio storico: io le emozioni non riesco proprio a nasconderle. Papà non ce l'ha fatta nemmeno l'altra volta. Io cerco di farmi forza e di guardare la tv, anche se già che ci siamo...».

Ma cosa può esserci di tanto stravolgente da essere custodito come in un tabernacolo?

«La Chiesa sa moltissimo, tutto quegli ultimi attimi. La nonna lo ripeteva in continuazione, diceva che dovevamo andare lì, a San Pietro, per capire. Ci sono altri protagonisti in questa storia. Mandanti diversi. Altre nazioni coinvolte. Altri motivi per toglierlo di mezzo in fretta e furia. Se la verità non facesse ancora paura, sarebbe già venuta a galla, perché chi sa è ancora vivo».

Per la prima volta, Combat film fornisce le prove che una task force angloamericana era a Dongo per prendere in consegna il duce e condurlo a Verona. Nell'operazione si fa anche il nome del cardinale Schuster... Il Vaticano?

«Nonna Rachele parlava spesso del cardinale. Fu molto vicino alla mia famiglia in quei giorni terribili e fu l'unico a dare aiuti concreti».

Trova scandaloso che la televisione mostri immagini che si soffermano così insistentemente sui particolari più intimi di Mussolini, che mostrano le fasi dell'autopsia?

«No, anche se credo che sia passato troppo poco tempo. Spero che la gente riesca ad assistere a questa trasmissione senza farsi troppo coinvolgere. Ma è difficile... La scelta della Rai è condivisibile se ha come obiettivo quello di dare un senso storico a fatti ancora tutti da capire. La riuscita dipenderà dal commento. Altrimenti che senso ha? Quelle immagini devono essere spiegate perché sono state girate per scopi propagandistici. Non sopporterei strumentalizzazioni politiche: né da una parte, né dall'altra».

L'autopsia può aiutare a capire?

«Volendo sì. Ma solo volendo, perché il tentativo era quello di dimostrare la pazzia del nonno assieme alla degenerazione della sifilide, che invece non c'era. Dall'autopsia però si può stabilire l'ora esatta, i modi con cui è stato ucciso e, forse, anche da chi. Le versioni ufficiali non hanno mai convinto. Chi ordinò l'autopsia? Questo voglio sapere. Vi prego, la verità, solo la verità. Non ci interessa giustificare, ma solo conoscere. I tempi sono maturi».

Pier Luigi Vercesi

Raffaella Giacomini Sartorio

C'è sempre
da guadagnarci a
leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, C. Coronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Filosofia
I 6 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Geymonat,
L. Salvadori,
Galante Garrone,
S. Romano e E. Battisti
a L. 140.000.

Documenti
del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Nisticò, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 80.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

25 volumi a L. 150.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
L. Bianucci, E. Stella,
L. Zullini, U. Di Cesare,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grande
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" POSSONO ESSERE ORDINATI PRESSO LE PIÙ GRANDI LIBRERIE DOVE SONO IN VENDITA NELLE

L'OBBIETTIVO

ALLA SCALATA DEL VERTICE

Il campione azzurro contesta le vittorie in combinata di Zurbriggen e Girardelli

Tomba si è disegnato il numero (vittorie) perché conta anche parallelo

I PLURIVINCITORI IN COPPA	ANNI VITTORIE	VITTORIE TOTALI IN COPPA	SLALOM	GIGANTE			COMBINATA
1 STENMARK	1975-1989	86	40	46			-
2 GIRARDELLI	1983-1994	43	16	7		3	8
3 ZURBRIGGEN	1982-1990	40	2	7	10	10	11
4 TOMBA	1987-1994		25	10	-	-	-
5 P. MAHRE	1977-1983	27	9	7	-	-	11

Tomba: meglio di me solamente Stenmark

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

L'anno scorso, mentre parlava in sala stampa dopo la vittoria, vecchio e viziotto, il solito ignoto gli rubò tutti i trofei. Stavolta Alberto Tomba ha tenuto occhi aperti si è portato casa coppa grande come una giara e mega assegno di 40 mila dollari, circa 65 milioni di lire. Ai Sestriere le luci non si sono ancora spente, al- quelle che Alberto ha acceso nel dei fedeli dello sci dopo la sua battaglia vincente sotto la luna contro lo svedese Tomas Fogdoe. Una serata, un successo, che saranno scritti nel lungo libro della storia: il primo slalom in notturna, Tomba che doveva vincere e ha vinto, così, semplicemente, come si conviene a grande .

Adesso sei a quota 35, insegui seconda posizione il leggendario Stenmark: se non contiamo le combinate, naturalmente.

«E' vero. Questa storia delle vittorie arrabbiare. Girardelli per le statistiche ha vinto 43 gare Zurbriggen 40, ma rispettivamente con e 11 combinate. Voi sapete benissimo che per me la combinata è un successo vero, bensì la semplice di due risultati: è vittoria di . Ai tempi di Stenmark era più facile arrivare primi, c'era poca concorrenza, mica come adesso. Potevo anche commettere qualche errore, come è capitato a 7-8 anni fa. Ora sbagli non ti perdona nessuno».

A che livello metti questa vittoria?

«A un molto alto perché era il primo slalom in notturna della Coppa del Mondo. Sono entrato nella storia».

Tuo padre continua a piantare alberi in giardino ogni volta che vinci?

«No, ha smesso, non c'era più posto. Forse deciderà di prendersi un animale, un gatto, un cane, non so. Pensandoci bene, sarebbe meglio che mi comprasse una macchina per ogni vittoria».

Fogdoe ha fatto soffrire: lui ha detto che dopo la seconda manche, perfetta, pensava che saresti riuscito a batterlo.

«Eh sì, è andato proprio forte. Sarà molto pericoloso nelle prossime gare. Comunque arrivavo secondo ero contento lo stesso. Io potevo far meglio nella prima manche, lui ha sparato tutto nella seconda. L'ho controllato bene. Dal resto Tomas aveva un vantaggio, abituato alle luci perché in Svezia si allena spesso di notte».

E la Coppa? Sei primo il vantaggio aumenta.

«Per del tempo, finora si no disputati solo slalom e io sono stato avvantaggiato. Ma a gennaio le libere, i superG, la combinata. E il vantaggio l'avranno gli altri. L'aspetto veramente positivo, in ogni caso, è che non pensavo entrare in forma così presto».

Lo slalom di notte, grande esperienza: com'è stata la tua giornata?

«Ho provato un'emozione nuova, in attesa della non sapevo cosa fare. Ho dormito fino tardi, ho mangiato tranquillamente, sono andato in pista alle 15,30 per la ricognizione. Non voglio fare paragoni, ma negli altri sport tutto comincia nel pomeriggio. Pensate a sciatori, : sveglia alle 6,30, ricognizione un'ora dopo, praticamente all'alba, quando la mente dorme e avresti invece bisogno di osservare estrema attenzione i particolari della pista e della neve. Gareggiando in notturna, tutto è diverso e migliore».

> «Lo slalom notturno di Sestriere insegna a tutti come dovrebbe funzionare la Coppa»

La pista perfetta: però la prossima volta, magari, per colpa dei continui cambiamenti di calendario ti toccherà correre un pendio che fa schifo.

«La Coppa continua perché non decidiamo noi. Trovo giuste le gare regolari, purtroppo bisogna scendere in pista anche dove non piacere. Come nel gigante di domenica prossima in Val d'Isère. Faccio un appello alla Fis e alle televisioni: venitemi incontro. Capisco esigenze degli sponsor e del mercato, ma sarebbe meglio programmare le gare nelle località classiche. Altrimenti è preferibile rimandare gli appuntamenti».

L'Italia è pezzi, ma quando vinci riesci a compiere il miracolo mettere tutti d'accordo.

«Non capisco perché nel nostro Paese ci sia tanta lotta. Perché prevalgano odi invidie. Il mio parere non conta molto, e di sicuro quando smetto non entrerò in politica. Però ritengo che meglio stare tranquilli, anche se in Italia siamo 50 milioni e ognuno la pensa in maniera diversa. Non è giusto drammatizzare tutto: al limite la medicina giusta è minimizzare le cose negative e apprezzare solo quelle positive».

Coscia

SPORT

Ascolto record in Tv per lo Tomba

MILANO. Ascolto record per la vittoria di Tomba nello slalom speciale del Sestriere: apparecchi collegati per seconda manche, la prima manche era stata vista da 2.293.000 telespettatori.

Basket: Danilovic ko Djordjievic premiato

BOLOGNA. Predrag Danilovic, il fuoriclasse serbo della Buckler, sarà operato oggi dal prof. Lelli nella clinica Villa Verde di Bologna per l'infrazione a un menisco del ginocchio destro. Il suo connazionale Alexander Sasha Djordjevic, playmaker della Filodoro, è stato nominato Mister Europa '94 da un referendum della rivista «Giganti del Basket».

F1: oggi Schumacher in prova la Ligier

LONDRA. Michael Schumacher, campione del mondo di F1 con la Benetton Ford, potrà provare oggi una Ligier Renault sul circuito Estoril grazie a un accordo tra gli sponsor delle due scuderie.

Onorificenza Prost la Ferrari

PARIGI. Prost è divenuto Ufficiale dell'Ordine dell'Impero Britannico per meriti sportivi. Il pilota ha dato una stoccata agli italiani: ha detto che nella gli è piaciuto rigore degli inglesi, una qualità che non ha trovato quando era in Italia con la Ferrari.

Golf: in Italia ci più che giocatori

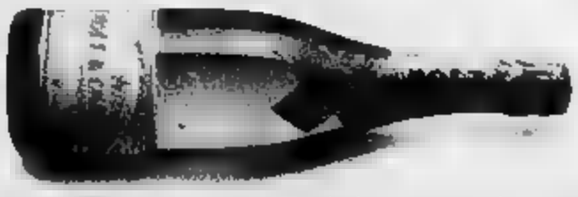
MILANO. Il 1995 sarà l'anno del golf: ha detto il presidente federazione, Giuseppe Silva che ha un programma per far crescere il numero di praticanti. Italia, infatti, ci sono in proporzione più circoli (160) che giocatori (43 mila). Per contro c'è invece da temere per l'Open d'Italia: mancano sponsor generosi e rischia di saltare l'appuntamento nazionale più importante, a maggio.

MOËT & CHANDON

&

LA COPPIA DI CHAMPAGNE PIÙ FAMOSA DEL MONDO.

JEAN-RÉMY MOËT AVEVA RICEVUTO UNA PESANTE EREDITA' DAL PADRE: MANDARE AVANTI CHE PRODUCEVA UNO DEI CHAMPAGNE DI FRANCIA. MA IL CASO VOLLE CHE



CHE AVEVA SPOSATO SUA FIGLIA ADÈLAÏDE, FOSSE UN APPASSIONATO ENOLOGIA E MANAGER ANTE-LITTERAM. DALL'UNIONE DELLE CASATE NACQUE COPPIA CHAMPAGNE CHE PORTA NOME MOËT & CHANDON.

OGNI DUE SECONDI, NEL MONDO, SI STAPPA UNA BOTTIGLIA DI MOËT & CHANDON. PROPRIO COME QUEL GIORNO DEL 1832 IN CUI JEAN-RÉMY MOËT BRINDÒ CON PIERRE-GABRIEL CHANDON ALLA NASCITA DELLO CHAMPAGNE CHE DA LORO PRESE NOME E FAMA.

Per evitare il caos sulle statali verso Torino provocato da auto, camion e pullman

Pinerolo, rivoluzione nel traffico

Necessario un consorzio tra le aziende che gestiscono la linea
E in futuro non si esclude un collegamento diretto con Caselle

Traffico ormai al collasso sulle due vie di collegamento fra Pinerolo e Torino, la statale 23 e la 589, nelle ore di punta. Alle numerose auto e automezzi pesanti si aggiungono le corse degli autopullman di linea carichi di pendolari. E per la soluzione dei problemi si confrontano varie soluzioni. Anche con una dose di ottimismo: c'è infatti chi intravede in futuro (ma bisognerà attendere il completamento dello snodo ferroviario di Torino) un collegamento diretto fra Pinerolo e l'aeroporto di Caselle.

Il programma unitario e integrato di esercizio che dovrà migliorare la viabilità fra il Pinerolese e Torino è stato presentato l'altra sera dai funzionari della Provincia ai sindaci del Pinerolese. Il primo passo da compiere sarà quello di formare dei consorzi fra le varie aziende che gestiscono i servizi per Torino per evitare sovrapposizioni che attualmente si verificano in certe ore della giornata.

Spiega l'architetto della Provincia, Sergio Valinotto: «Pinerolo si trasformerà in un centro di attestamento dove si avrà una fusione fra il trasporto su gomma e su ferro. In pratica, dalle valli Chisone e Germanasca, i pendolari arriveranno alla stazione; da qui, in certe ore del giorno, si potrà avere il trasbordo sul treno e continuare in pullman per Torino evitando, però, un doppione di mezzi diretti verso il capoluogo».

Il nuovo piano regolatore della città ha previsto un arretramento della stazione ferroviaria per spostarla più vicina alle scuole in modo da evitare i gravi disagi per i treni diretti a Torre Pellice, che sono costretti a fare manovra e percorrere alcune centinaio di metri in retromarcia.

Continua Valinotto: «Lo studio sulla viabilità ha messo in risalto dati significativi che spiegano le code sulle due vie di collegamento. Sul tratto Pinerolo-Torino viaggiano i mezzi di otto aziende di trasporto che percorrono poco meno di otto milioni di chilometri l'anno, ad una velocità media di 40 km/h».

Non meno allarmante la situazione in Val Pellice dove ogni anno i pullman percorrono, partendo da Bobbio, quattro milioni di chilometri, a una velocità media di 34 km/h. Le Ferrovie, nel tratto Torre Pellice-Pinerolo coprono i 17 chilometri in 24 minuti, alla media di 42 km/h, mentre, per fare il secondo tratto fino a Torino, lungo 38 chilometri, la velocità sale a 51 km/h, con un tempo medio di 45 minuti. Una competizione che vede in leggero vantaggio (grazie alla corsia preferenziale della linea ferrata) i treni, i quali non sembrano tuttavia in grado di rivoluzionare tutto il sistema di collegamenti con il Pinerolese.

Alla direzione provinciale, intanto, spiegano che prima di avere il tratto Pinerolo-Caselle si dovrà passare attraverso la fusione con la Satti. Il raddoppio della linea per Torino, da molti richiesto come soluzione agli intasamenti sulle due arterie, è al momento accantonato. Un investimento a breve scadenza è già pronto: aumenterà il numero dei convogli e dall'utilizzo di carrozze a due piani, limitato finora a poche corse. Si passerà così da 320 posti a quasi 900.

Antonio Gisimo

Colonne di auto, una scena abituale tra Pinerolo e Torino nelle ore di punta. Adesso si cerca di ovviare ai disagi con una proposta per migliorare la circolazione sia su strada che su rotaia

IL CASO

SUPERTRENO CONTINUA

I sindaci contro l'Alta velocità

La protesta dalla Valsusa a Roma

I sindaci della Val di Susa dicono no all'Alta velocità. L'hanno ribadito l'altra sera in un incontro nel Comune di Sant'Ambrogio: con le associazioni ambientaliste scenderanno in massa a Roma. L'appuntamento è fissato per il martedì 20 dicembre: i primi cittadini con fasce e gonfaloni si recheranno in pullman per manifestare davanti al Parlamento e chiedere il blocco del progetto e lo stralcio dei primi 100 miliardi per l'avvio del collegamento Torino-Lione e del Brennero.

Il sindaco di Mompantero, Romano Perino, ha informato con un fax il ministro dei Trasporti Publio Fiori e la commissione dell'Unione Europea Cristophersen Group di Bruxelles del malcontento che serpeggia non solo in Val di Susa ma anche nei Comuni della Val d'Isère in Francia. I responsabili dei 25 Comuni hanno espresso nel Consiglio di Comunità montana il loro dissenso e ogni Comune si è impegnato ad approvare un documento in cui non vuole il treno ad alta velocità. Contemporaneamente anche 20 Comuni francesi hanno preso una posizione contraria esprimendosi con no e altri starebbero prendendo posizioni analoghe. Le amministrazioni locali chiedono ai responsabili governativi il pieno rispetto delle volontà locali, di stipulare accordi internazionali sul corridoio di transito della Val di Susa e della Val d'Isère, di stanziare finanziamenti per tale scopo». I sindaci sono preoccupati non solo dell'impatto ambientale che provocherebbe questo nuovo tracciato, ma per la salute dei cittadini. «Faremo di tutto - affermano - per rendere inattuabile il progetto». Il gruppo ambientalista Habitat della Valsusa, tramite i suoi esponenti farà la spola in tutti i Comuni della Valle per spiegare alla popolazione le gravi conseguenze dell'alta velocità. Gli amministratori locali fanno anche un'altra considerazione: «Occorre valutare il rischio a cui verrebbero esposte ingenti risorse finanziarie, i tempi di attuazione incerti di inizio e ultimazione lavori, visto che gli enti locali cercheranno ogni cavillo burocratico pur di ostacolare l'avanzata della stradale ferrata». [g. mar.]

Il sindaco di Mompantero Romano Perino

Pinerolo, in centro

Babbo Natale regala l'«isola»

Passeggiare nel centro storico senza più doversi appiattire contro i muri delle case al passaggio delle autovetture è il regalo di Natale che l'assessorato ai Lavori Pubblici vuole fare ai pinerolesi. Il nuovo piano per la chiusura ormai ultimato è stato consegnato ieri agli assessori comunali che avranno tempo sino alla prossima riunione di giunta per esaminarlo. Ma, prima che il disegno si trasformi in realtà, gli amministratori attendono anche il parere dei commercianti che, pur essendo da tempo orientati verso la chiusura, hanno sempre richiesto una soluzione al problema parcheggi. «Siamo comunque ormai in dirittura d'arrivo - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Gino Camurati - tenendo conto di tutte le osservazioni ma ora un dato è certo: che a Pinerolo si potrà ritrovare il piacere di andare a fare shopping nel centro storico che si trasforma per l'occasione nel più grande centro commerciale della città. I numerosi negozi dovranno comunque pensare a rifarsi un maquillage per offrire un volto nuovo a chi preferisce camminare all'aperto piuttosto che spingere il carrello in un affollato supermercato». Aggiunge l'assessore alla cultura Alberto Barbero: «Il centro storico chiuso significa anche passeggiare fra le vie dense di storia, alzare il naso all'insù per leggere le targhe che ricordano le testimonianze e la presenza di personaggi celebri». Il perimetro chiuso al traffico, subito dopo le feste di Natale, sarà compreso fra via del Pino e via Principi d'Acaia, via Savoia e via San Giuseppe. Le chiusure verranno realizzate con blocchi in granito e catene in ferro facilmente rimovibili per permettere il transito ai mezzi di soccorso. «Tutti i residenti - conclude Camurati - avranno comunque un lasciapassare per poter transitare nelle zone chiuse».

PROVINCIA

PI

Lavastoviglie in alt provoca incendio in casa

Un incendio ha semidistrutto ieri mattina l'alloggio di Francesco Bertoni, 55 anni, piazza Barbieri 33. Le fiamme sono partito da un cortocircuito della lavastoviglie che ha provocato la fusione del tubo che porta il gas metano alla cucina.

Offerta di lavoro al collocamento

Chiamate del collocamento di domani, ore 9, presso Cinecittà in piazza del popolo 3: è disponibile un posto da carpentiere, patente C, tempo determinato, per il Comune di Monteu da Po.

PINEROLO

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale

Consiglio comunale alle 18. Fra i punti all'ordine del giorno alcune interpellanze sulla costruenda piscina, sulla pericolosità di via Saluzzo e sull'organizzazione della protezione civile in città.

Presentazione del libro sulla Sacra di San Michele

L'assessorato alla cultura del Comune di Avigliana in collaborazione con gli amici della Sacra di San Michele, presenteranno questa sera alle ore 20,30, presso la sala consiliare il libro: «La Bell'Alda» di Edoardo Calandra, con la leggenda medioevale della Sacra tra Avigliana e Sant'Ambrogio.

PINEROLO

Tre volumi sulle bellezze vallate pinerolesi

Presentazione alle 17,30 nel palazzo del Senato in via Principi d'Acaja dei libri: «Val Chisone e Sestriere», «Valli pinerolesi 70 itinerari di sci escursionismo e «Escursionismo tra arte e storia della Val Sangone all'Ubaye».

I cattivi odori emanati da una fabbrica che produce materiale ferroviario

Nube puzzolente allarma Borgaro

Ma l'Usl rassicura: nessun pericolo di intossicazione

E' stata una nube tossica a provocare il cattivo odore avvertito a Borgaro nei giorni scorsi? Gli esperti hanno accertato che la causa degli «odori molesti» avvertiti dalla popolazione provengono dalla fabbrica «Macchiorlatti Dalmas e figli» in via Torino 21, che produce materiale ferroviario. I due tecnici dell'Usl 27 di Ciriè, chiamati dal Comune di Borgaro a seguito di numerose interpellanze da parte degli abitanti della zona intorno a via Granisci, hanno escluso la natura tossica degli scarichi. Subito si è temuto che lo sgradevole odore che ha pervaso l'aria fosse causato da una nube inquinante, prodotta da qualcuna delle tante fabbriche di Borgaro, ma i risultati della perizia hanno escluso il pericolo d'intossicazione. Il referto della Usl invita comunque il sindaco a emettere diffida nei confronti della Macchiorlatti per impedire che il fenomeno possa nuovamente verificarsi.

E Giuseppe Vallone, sindaco di Borgaro, ha immediatamente seguito il consiglio dei tecnici: «Ora dovrebbe essere tornato tutto a posto. Non c'è da essere preoccupati».

La Macchiorlatti è attiva a Borgaro da cinquant'anni ed è la prima volta che crea situazioni di disagio per i cittadini. Cosa è successo, allora, la scorsa settimana?

Nicola Castelli, funzionario dell'ufficio Ambiente al Comune di Borgaro, spiega: «Per saldare fra loro alcuni di questi pezzi, dei materiali ferroviari, appunto, si diluisce il catrame con dei solventi. Sono stati questi ultimi la causa del cattivo odore. Si trattava di una lavorazione particolare. Abbiamo già avuto dai Macchiorlatti la promessa di mettere in atto alcuni provvedimenti, quali, ad esempio, l'installazione di cappe di aspirazione, che elimineranno il problema. Non voler minimizzare, non c'è veramente nulla da temere».

Dalla proprietà della Macchiorlatti la risposta non riesce a nascondere il disappunto per quanto è successo: «Sono cinquant'anni che facciamo questo lavoro, non è mai successo nulla. Lasciateci lavorare, tutto è in regola».

Carlotta Oddone

Sulle rive del Chisone

Passante trova bomba di aereo inesplosa

Una bomba d'aereo inesplosa della lunghezza di mezzo metro è stata trovata ieri pomeriggio verso le 14 sulla sponda del torrente Chisone a pochi metri dal ponte di Miradolo. Con ogni probabilità si tratta di un ordigno lanciato durante la seconda guerra contro gli stabilimenti della Riv di Villar Perosa. Le piene di questi ultimi tempi che hanno eroso le sponde del torrente hanno portato a valle la bomba.

A scorgere l'ordigno è stato un passante che imprudentemente l'ha spostato dalla riva per portarlo all'asciutto all'interno del vicino deposito di macchine per movimento terra della ditta Turtura. I vigili del fuoco di Pinerolo in serata hanno provveduto a coprire la bomba con un grosso blocco di cemento. La zona recintata è stata presidiata da una pattuglia dei carabinieri. Stamane gli artificieri provvederanno a far brillare l'ordigno senza che venga rimosso.

Pinerolo: non vennero dichiarati oltre due miliardi

Evasione fiscale, a giudizio i titolari di tre ditte edili

Con l'accusa di evasione fiscale il gip del tribunale di Pinerolo Vincenzo Pupillo ha rinviato a giudizio Remo ed Ezio Polliotto, padre e figlio, amministratori di tre aziende del Pinerolese leader nel settore dell'edilizia.

Il provvedimento coinvolge la Nuova Esai, Top Casa e I Pioppi, tutte con sede a Riva di Pinerolo.

L'inchiesta aveva preso il via da una meticolosa verifica svolta dalla Guardia di finanza di Pinerolo, che avrebbe accertato un giro d'affari di oltre due miliardi fra acquisti e vendite, mai finito nei libri contabili.

Il periodo preso in esame dalla Fiamma Gialle andava dal 1° gennaio '92 al maggio del '93. Prosciolta invece dalla stessa accusa la moglie del Polliotto, Elda Depetris e la figlia Patrizia, entrambe socie nelle attività commerciali, che non avevano obblighi negli adempimenti fiscali.

Proprio collegato a questo accertamento della Guardia di finanza si era aperta a luglio l'inchiesta sulle Fiamme gialle, oggi non ancora conclusa, che aveva portato all'arresto di Marco Gaido, appuntato della Guardia di finanza, e del tenente Paolo Vuerich.

Il Gaido, ignaro di avere il telefono sotto controllo, aveva fatto allusioni ad una decina di milioni necessari per coprire alcune irregolarità commesse da fornitori della Top Casa. L'appuntato era finito nei pasticci proprio perché durante la sua attività ispettiva aveva avuto la possibilità di esaminare l'elenco dei fornitori della ditta pinerolese.

Su queste e altre ipotesi di concussione il procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto sta conducendo un'indagine nel riserbo. [a. gia.]

Clio BeBop. Ancora più giovane a 15.850.000 lire.

- Barre di protezione laterali - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza con pretensionatori - Sistema di interruzione del flusso di carburante - Poggiatesta anteriori pieni regolabili in altezza - Avvisatore sonoro delle luci rimaste accese a motore spento - Predisposizione impianto radio - Volante sportivo imbottito - Retrovisori esterni regolabili dall'interno - Divano posteriore ribaltabile. Clio BeBop 1.2 3p L. 15.850.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. Spese istruttoria L. 250.000. Anticipo L. 5.850.000. Rate mensili L. 416.600. T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,45%. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30 dicembre. Prezzi garantiti fino alla consegna.

E' ancora più Clio

Finanziamento di 10 milioni in 24 mesi senza interessi.

Le Concessionarie Renault di Torino e provincia.

A Ivrea faccia a faccia organizzato da La Stampa fra i due candidati a sindaco

Maggia-Tognoli, ultimo duello

Conto alla rovescia per il ballottaggio

Faccia a faccia tra i candidati, lunedì [illegible] al Centro congressi La Serra, a [illegible] manciata di giorni dal ballottaggio per le elezioni del sindaco. A confronto, davanti a una sala gremita da oltre 400 persone, quelli che saranno i prossimi protagonisti del voto in città: Giovanni Maggia, l'uomo del centro-sinistra, 7712 voti il 4 dicembre (46,5 per cento) e Alberto Tognoli, leader [illegible] An, ora appoggiato anche da Forza Italia, Ccd e Udc, 1954 suffragi (11,8 per cento).

Al dibattito, organizzato da «La Stampa» e moderato dal [illegible] poredattore centrale Roberto Bellato, con la collaborazione di Guido Novaria, responsabile delle pagine provinciali [illegible] ha potuto partecipare [illegible] vicedirettore Gad Lerner, trattenuto a Torino), hanno preso parte anche candidati esclusi dall'imminente competizione; assente giustificato il solo Arrigo Merlo, della Lega Nord, a Roma per motivi di lavoro. Da loro, [illegible] pacchetto complessivo di 6900 voti (cui vanno aggiunti i circa 4700 elettori che non hanno votato al primo turno), sono arrivate le prime indicazioni, quelle che potranno decretare la fortuna di uno o dell'altro aspirante sindaco.

A favore [illegible] Maggia è il repubblicano Salvatore Zagami: «Invitiamo gli elettori a un voto antifascista, a favore [illegible] forze democratiche». Appoggia Tognoli, invece, la lista Forza Italia, Ccd e [illegible]. Pier Giorgio Garda, fuori dal ballottaggio per pochi voti: «E' ora di dire basta alle giunte di centro-sinistra che hanno governato Ivrea fino ad oggi». Sulla scheda il simbolo della coalizio[illegible] sarà [illegible] a quello di An. Lascia libertà di voto, invece, [illegible] Lega Nord: avrà [illegible] risolvere, però, la non crisi interna, dopo la sospensione decisa dai vertici torinesi del Carroccio nei confronti di quelli che avevano approvato l'apparentamento con Tognoli. E libertà di voto viene annunciata anche dai leader delle altre liste civiche: Uniti per la comunità, Per la città e Per Ivrea.

Sorprese, dal candidati sindaci, [illegible] no sono arrivate, [illegible] neppure provocazioni da parte del pubblico. La stanchezza [illegible] una campagna elettorale lunghissima (per il ballottaggio, ma anche, e soprattutto, per il prolungamento di quindici giorni dovuto all'esclusione prima e alla riammissione poi del pri) ha lasciato i suoi segni sui protagonisti, nelle liste che [illegible] appoggiano e nei cittadini. Nessuno dei due ha annunciato la «squadra» di assessori che comporrà l'esecutivo, né intende farlo prima della vittoria di domenica. Maggia: «I cittadini devono votarmi perché hanno fiducia in me, non per i nomi di chi mi affiancherà». Tognoli: «Sono già state troppe le malignità nei miei confronti, non voglio esporre altre persone».

CURRICULUM. Maturità classica al liceo Botta di Ivrea, la laurea in scienze politiche a Torino nel '71; è docente di storia economica nelle università di Trieste, [illegible] e Torino. E' segretario della Fondazione Olivetti e responsabile dell'archivio storico del gruppo Olivetti.

TEMPO [illegible]. Ama fare lunghe passeggiate per Ivrea e dintorni, [illegible] di giorno che di notte. Non pratica sport, ma è appassionato di musica (tutti i generi). Trascorre le vacanze in Francia, soprattutto in Bretagna; e ammira De G[illegible].

[illegible]. Espansivo ed [illegible]roverso, sempre [illegible]nto alle lunghe chiacchierate con gli amici. Si considera un vero esperto nell'ordine domestico e si rilassa sistemando gli armadi di [illegible]. Segno zodiacale: Scorpione.

[illegible]. Nato a Ivrea l'8 novembre del 1946, [illegible] famiglia operaiese. il padre Ottorino era un noto medico pediatra. E' sposato con Ga[illegible] Pinter, 44 anni, insegnante di francese. Vive a Ivrea, [illegible] una figlia, Luisa, [illegible] 15 anni, studentessa.

CURRICULUM. Diploma di geometra nel '72, laurea in ingegneria civile al Politecnico di Torino nel '75, da [illegible] anni è libero professionista. L'esordio in politica a inizio anno: prende la tessera del msi e di An.

[illegible]. Pratica diversi sport a livello amatoriale: calcio, sci, pesca subacquea e vela. Appassionato di storia napoleonica, ama i viaggi e, quando gli impegni glielo consentono, [illegible]rito una serata in casa con un buon libro. Tifa Milan.

[illegible]. [illegible] amici lo definis[illegible]: individualista st[illegible], autoritario, ordinato, costante, espansivo e fedele. Non si offende con facilità, è portato all'allegria. Segno zodiacale: Vergine.

FAMIGLIA. E' nato il 16 settembre [illegible] '53 a Ivrea, sua madre è di Pavia, il padre di Varallo Sesia. E' sposato con l'avvocato Patrizia Mussano, [illegible] anni, figlia dell'ex assessore provinciale psi Gaudenzio. Vive a [illegible]; non ha figli.

E allora, lungo gli altri temi. L'Olivetti, innanzitutto, l'azienda che ha costruito le fortune di Ivrea. Tra i candidati è subito scontro. «La nostra città - è il pa[illegible] di Maggia - ha [illegible] profondo legame storico con l'azienda. Deve mantenerlo, è una realtà troppo importante per essa[illegible] trascurata; ma, nello stesso tempo, deve trovare in se stessa le risorse per creare nuova ricchezza da questo rapporto». Per Tognoli, invece, gli interessi dell'Olivetti devono essere tenuti ben distinti [illegible] quelli dell'amministrazione [illegible] città. «Nessuno vuole sminuire l'importanza dell'azienda - ha sostenuto il candidato di An -. Ma non devono più esistere situazioni di favore, l'Olivetti non deve più condizionare il Comune come invece ha fatto fino a ieri, quando la giunta era composta quasi esclusivamente da suoi ex dirigenti».

Aldo Cossavella, presidente dell'Ascom, ha sollevato il problema dei centri commerciali che spuntano come funghi nella zona, mettendo [illegible] ginocchio i piccoli esercizi. Si costruiranno anche [illegible] Ivrea? Non si è sbilanciato Tognoli: «Non si può dare una risposta, prima ancora di avere esaminato il problema». Di stesso tenore Maggia: «Nessun nuovo Centro commerciale a Ivrea». Poi lancia una proposta: «Riportiamo il negozio nel centro cittadino, come era in passato. Si creerebbe un più vasto interesse e movimento intorno al commercio».

Risposte scontate per la questione degli extracomunitari: «Una città all'insegna della tolleranza, secondo Maggia, «fin limite all'invasione indiscriminata» secondo Tognoli.

Mauro Revello

Il presidente dell'Ascom **Aldo Cossavella** durante l'intervento dell'altra sera

[illegible]

Pensionato ucciso da [illegible] fuoristrada

Un pensionato di Torino, Giuseppe Loiacono, 51 anni, residente in via Botticelli 79, è stato travolto e ucciso da un fuoristrada condotto da Antonio Cinotto, 26 anni, Cuorgnè, via Th[illegible]. «Mi lo sono trovato davanti all'improvviso - ha raccontato Cinotto -. Era a piedi, camminava in centro alla carreggiata. Appena [illegible] ne [illegible] accorto ho frenato ma non sono proprio riuscito ad evitarlo». Soccorso dai volontari della Croce Bianca, l'uomo è giunto cadavere in ospedale.

[illegible]

Rapina alle poste nella frazione Campo

Banditi in azione ieri, poco dopo le 11, nell'ufficio postale di frazione Campo, a Castellamonte. Un solo malvivente, a volto scoperto e armato di pistola, ha fatto irruzione nell'ufficio. Dalla rassiera, Liliana Goglio, 41 anni, si è fatto consegnare tutto il denaro contenuto nei cassetti: una ventina di milioni in contanti.

CUORGNE'

Processo crack Manifattura Il pm chiede le condanne

Ultima giornata di arringa oggi del pubblico ministero Bruno Tinti nel processo per il crack della Manifattura di Cuorgnè. Poi sarà la volta della replica dei difensori di fiducia dei tredici imputati. La sentenza è prevista per metà della prossima settimana.

BORGOFRANCO

Premio della bontà ad Amerigo Vigliermo

Amerigo Vigliermo, fondatore e direttore del «Centro etnologico Canavesano», è stato insignito del premio della bontà edizione 1994, istituito da un settimanale vercellese. Vigliermo è stato premiato per il lavoro di ricerca nella tradizione canavesana.

Pavone, epilogo di una discussione per alcuni mesi di affitto [illegible] pagati

Giovane accoltellato, è grave

Pizzaiolo di Fiorano ferito dall'ex inquilino

Un litigio per alcuni mesi di affitto non pagati è finito a coltellate ieri sera a Pavone. In ospedale è ricoverato Giovanni Scorza, 31 anni, un pizzaiolo di Fiorano, titolare del ristorante «Lo Hobbit». E' stato ferito all'addome e al volto da un suo ex inquilino, Domenico Zambara, un muratore pregiudicato di 35 anni, da qualche mese residente a Lessolo, arrestato qualche [illegible] più tardi da una pattuglia [illegible] nucleo operativo [illegible] carabinieri di Ivrea. Quando [illegible] hanno bloccato era in compagnia della sua convivente, a casa di parenti, nel centro storico di Ivrea. In caserma Zambara ha cercato di giustificarsi: «Sono stato aggredito e provocato; io mi [illegible] soltanto difeso». Tutto è successo poco dopo le 20 in borgata Sangulgnolo, a Pavone, un luogo appartato, nei pressi del torrente Ribes. Zambara e Scorza avevano un appuntamento, per definire la questione degli affitti che l'aggressore non avrebbe pagato quando ancora abitava in un alloggio ammobiliato a Fiorano.

Scorza si è presentato con un amico, Davide Mora, 27 anni, residente a Ivrea in via San Loren[illegible]o di cinque minuti, ti aspettami pure in macchina». Appena i due si sono incontrati hanno iniziato a litigare. «A un certo punto - ha [illegible]contato Mora ai carabinieri - ha visto quell'altro estrarre un coltello e colpire il mio amico. Sono subito corso fuori dall'auto per aiutarlo; l'aggressore è scappato». L'allarme lo hanno dato il giovane pizzaiolo ferito e l'amico mentre stavano andando in ospedale. La coccia all'uomo, invece, è durata meno di un'ora: i militari hanno riconosciuto la sua Alfa 33 rossa parcheggiata in una strada secondaria e l'hanno atteso. Giovanni Scorza, invece, è in ospedale. Le sue condizioni sono gravi ma non preoccupanti: la lama del coltello a serramanico dell'aggressore non è, infatti, riuscita a trafiggere l'addome.

Bloccato a Ivrea l'aggressore: è un muratore di 35 anni

Clio BeBop.
Ancora più giovane
a 15.850.000 lire.

- Barre di protezione laterali - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza con pretensionatori - Sistema di interruzione del flusso di carburante - Poggiatesta anteriori piani regolabili in altezza - Avvisatore sonoro delle luci rimaste accese a motore spento - Predisposizione impianto radio - Volante sportivo imbottito - Retrovisori esterni regolabili dall'interno - Divano posteriore ribaltabile. Clio BeBop 1.2 3p L. 15.850.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. Spese istruttoria L. 250.000. Anticipo L. 5.850.000. Rate mensili L. 410.000. T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,45%. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30 dicembre. Prezzi garantiti fino alla consegna.

Finanziamento di 10 milioni in 24 mesi senza interessi.

Le Concessionarie Renault di Torino e provincia.

E' ancora più Clio

RENAULT

DOVE & QUANDO

EDUCAZIONE ALIMENTARE. L'assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con la ditta Socama 2000 di Torino, organizza per domani, ore 15, nel salone Trabucco di Castellamonte, un convegno di educazione alimentare. Interverranno Enrica Valsecchi, dietista dell'Usl 40, Giuseppe Primerano e Maurizio Testoni della Socama 2000. Coordinerà il dibattito il consigliere Maria Rosa Duffilppi.

FI[illegible]CA DI [illegible]. Festeggia Santa Cecilia sabato con un concerto, ore 21 nella sala Lux, diretto [illegible] Faustino Gardatto. La sera precedente, ore 21 nella chiesa di San Francesco, concerto della Corale rivarolese diretta [illegible] Maria Grazia Laino.

LA CASA DEI [illegible]. E' in programma per venerdì, alle 21,15, nella Biblioteca comunale di Rivarolo, in via Palma di Cesnola, la presentazione del libro «La casa dei colli», scritto da Marco Cima. L'iniziativa, organizzata dal Cai, dall'assessorato alla Cultura, dall'associazione Amici del Malgrà e [illegible] Biblioteca, fa parte della rassegna «Leggere il Canavese». L'ingresso [illegible] libero.

DIAPOSITIVE. La sezione del Cai di Forno organizza per venerdì, alle 21, nel salone polifunzionale del Comune, in piazza Vittorio Veneto, una serata di solidarietà a favore dei compaesani colpiti dall'alluvione. Durante [illegible] manifestazione saranno proiettate le diapositive realizzate dal fotografo di Frascorsano, Roberto Perogllo, dal titolo «Passeggiando per il Canavese».

TERRA DI BRASILE. Proseguono gli incontri organizzati [illegible] Cooperativa consumatori canavesani, nella sede di via Circonvallazione 15 a Ivrea. Venerdì, alle 21, Marilena Vieira Costa racconterà [illegible] pubblico le [illegible]enza vissuta in Brasile.

[illegible] FILM. «La strategia della lumaca» è il titolo della pellicola che si proietta oggi, alle 21, all'ABCinema di Ivrea, nell'ambito della rassegna «Mercoledì film». Per informazioni, telefonare [illegible] 0125/425.084.

Cuorgnè, accordo

Federal Mogul salvati 125 posti di lavoro

Non chiuderà i battenti la Federal Mogul di Cuorgnè, l'azienda americana specializzata nella produzione di profilati metallici. Lo ha comunicato la proprietà spiegando che lo stabilimento canavesano manterrà almeno 125 lavoratori contro gli attuali 230. Per i sindacati, comunque, è un ottimo risultato in quanto è stata definitivamente scongiurata la possibilità di smobilitazione. Per quanto riguarda, invece, i cento lavoratori in esubero [illegible] ci saranno licenziamenti [illegible] il ricorso alla cassa integrazione o ad [illegible]ortizzatori [illegible]ali che dovranno essere individua[illegible] a [illegible] a punto con il governo. «Non è [illegible] escludere - [illegible] alla Fiom Cgil - che la Federal Mogul incentivi alcune produzioni». I dipendenti dello stabilimento cuorgnatese, nell'ultimo anno, hanno lottato per mesi contro la chiusura, con blocchi ai cancelli e manifestazioni.

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Lo specialista di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [redacted] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Admiral p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or. 15,30/18/20,10/22,30 Ingr. 8000
Prestazione straordinaria di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato [redacted] da [redacted] donna, suo capufficio. N. V. 1h [redacted] Commedia

Adriano p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 8000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [redacted] Nera

Alcazar via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 16,10/18,15/20,30/22,35 Ingr. 7000
[redacted] e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[redacted] v. Accademia Agiati [redacted] Tel. 540.89.01 Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [redacted] padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

America via N. del Grande 6, Tel. 581.66.01, Or.: 15,30/18/20,10/22,30 Ingr. 8000
Prestazione straordinaria di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di [redacted] uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una [redacted], suo capufficio. N. V. 1h 40' [redacted]

Ariston v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 Ingr. 8000
Prestazione [redacted]ria di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione [redacted] un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Astra v.le Jonio [redacted] Tel. 817.62.56, Or 16/22,30 Ingr. 7000
Il [redacted] di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Atlantic via Tuscolana 745, Tel 761.06.56 Or.. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
La signora ammazzatutti di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36 [redacted]

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203, Tel. [redacted]. Or.: 16,30 18,45/22,30. Aria condiz. Ingr. 8000
Smoking di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una cittadina inglese e i suoi abitanti: dalla loro scelta di fumare scaturiscono undici possibili varianti di incontri, destini e intreccio sovente rocamboleschi. N. V. 2h 25' [redacted]

[redacted] 1 p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. [redacted]
Il mostro di R. Benigni, con [redacted] Benigni, [redacted] Braschi, J. [redacted] Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[redacted] massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

[redacted] p. Barberini 52, Tel 482.7707 Or. [redacted] 16,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [redacted] e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted] 3 p. Barberini [redacted] Tel. 482.7707. Or. 16 18,15/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Speed di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Capitol v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranica p. Capranica 101, Tel 679.2465 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranichetta p. Montecitorio 125, Tel 679.6957. Or.: [redacted] 16,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Storie di spie di E. Rochant, con Y. Attal, Y. Banel, S. Kiberlain (Fra. '93) — Un ragazzo ebreo decide di entrare nel Mossad per trovare disciplina e dedicarsi a una causa per cui combattere ma il disinganno è in agguato N. V. [redacted] Thriller

Ciak 1 v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Ciak 2 v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. [redacted]. 15 17,30/20/22,30 Ingr. 8000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94). — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Cola di [redacted] p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.893. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30 Ingr. 7000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Dei Piccoli v.le [redacted] Pineta 15, Tel. 855.34.85. Ingr. 7000
Ore 17: **Aniceta e la pozione magica** Ore 20,20; 22: **Go Fish**

Diamante v. Prenestina 232/b, Tel. 295.606. Or 16/22,30 Ingr. 7000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [redacted] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne, N. V. 2h 02' Comico

Eden p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616 2449, Or.. 16/18/20.10/22,30 Ingr. 8000
[redacted] matrimoni e un [redacted] di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Embassy v. Stoppani 7, Tel 807.0245 Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30 Ingr. [redacted]
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Empire v.le R. Margherita 29, [redacted]. 841.7719. Ore 16/16,50 18,40/20,30/22,30 Ingr. 8000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Empire 2 v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52 Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8000
Il re [redacted] di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni [redacted]

[redacted] p. in Lucina 41, Tel 687.6125. Or.: 16/18/20,15/22,30 Ingr. 8000
Il sale sulla pelle di A. Birkin, con G. Scacchi, V. D'Onofrio (Gb '94) — La storia d'amore di un'intellettuale parigina che cede nelle [redacted] di un [redacted] pescatore e marinaio [redacted]. N. V. [redacted] 55' Commedia

[redacted] v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 Ingr. 7000
Il [redacted] di R. Benigni, [redacted] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Europa c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
I visitatori di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, [redacted] catapultati dal 1123 al [redacted] e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Farnese Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 17,30 20,10/22,30 Ingr. 8000
Vive l'amour di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' [redacted]

Fiamma Uno v. Bissolati 47, Tel 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 8000
[redacted] il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, [redacted] Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal gover[redacted]. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Fiamma Due v. Bissolati 47, Tel [redacted] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 8000
Vive l'amour di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano [redacted] in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' Dramm.

G[redacted] v.le Trastevere 246, Tel 581.2848. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Il mostro di R. Benigni, [redacted] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[redacted] v. Nomentana 43, Tel 442.502.98, [redacted] 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. [redacted]
Lamerica di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati [redacted] miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Giulio Cesare SALA UNO, Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259, Or 16,30/19,30/22,30 Ingr. [redacted]
Sotto il segno [redacted] pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Giulio [redacted] [redacted] DUE. Tel. 3[redacted] v. G. Cesare 259. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Il [redacted] [redacted] R. Benigni, [redacted] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [redacted] massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[redacted] SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
I visitatori di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un [redacted] magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[redacted] v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: [redacted] 18,20/20,25/22,30 Ingr. 8000
Lo specialista di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

[redacted] 1 v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 · Or.: 18 18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Prima della pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia del conflitti etnici raccontata [redacted] le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [redacted]

[redacted] Sala 2 v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Fragola e cioccolato di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. [redacted] (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro [redacted] pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h [redacted] Psicologico

Greenwich Sala 3 s. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
Close up di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farazmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su di lui. In lingua originale. N. V. 1h 40' Drammatico

Gregory via Gregorio VII 180, [redacted]. Or.: [redacted] 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Holiday Lgo B. Marcello 1, Tel 854.8326, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 8000
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Induno v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.. 15,50 17,50/20,05/22,30 Ingr. 8000
[redacted] nati di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

King via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. [redacted] 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 7000
Sotto il [redacted] pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano [redacted] numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. [redacted] Spionaggio

[redacted] 1 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 7000
I visitatori di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 [redacted] 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. [redacted] V. 1h 45' Comm.

[redacted] 2 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 Ingr. 7000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Madison 3 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926 Or.: 16 16,10/20,20/22,30 Ingr. : 900
The Flintstones di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Madison 4 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. [redacted].: 16 16,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
Speed di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

Maestoso [redacted] 1 v. Appia Nuova 176, Tel 786.[redacted] Or 16,30/19,30/22,30 Ingr. 7000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[redacted] 2 v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted] Or.. 16,30/19,30/22,30 Ingr. 7000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

[redacted] Sala 3 v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or 15/17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [redacted]. N. V. 2h 02' Comico

Maestoso Sala 4 v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
I visitatori di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al [redacted] sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Majestic v. S. Apostoli 20, Tel. [redacted] Or. 16/19,30/22,30 Ingr. [redacted]
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Metropolitan v. del Corso 7, Tel. 320.0933. [redacted].: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, [redacted] all'opposizione nelle riunioni di condominio. [redacted] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Mignon v. Viterbo 11, Tel. [redacted] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Prima [redacted] pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia [redacted] conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un [redacted] cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. [redacted] V. 2h Drammatico

[redacted] via Cave 36, Tel. 781.02.71 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 Cartoni Animati

[redacted] Sacher l.go Ascianghi 1, [redacted] 581.81.16, Or.: 15/18,50/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
Vanya sulla 42ª strada di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov. adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

Paris v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted] N. V. 1h 30' Cartoni animati

Pasquino vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622 Or. [redacted] 18,15/20,30/22,40 Lire [redacted]
Natural born [redacted] di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv V.M. 14 2h Thriller

Quirinale v. Nazionale, Tel. 488.2653 Or. 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
Il colore della [redacted] di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una [redacted] e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

[redacted] v. Minghetti 4, Tel [redacted] Or 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Nightmare before Christmas di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' Animazione

Reale [redacted] Sonnino 7, Tel 581.0234 Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Rialto v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or 16/22,30 Ingr. 7000
Il verdetto [redacted] paura di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. [redacted] (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca [redacted] vendicarsi. N. V. 1h 50' Thriller

[redacted] v.le [redacted] T. 86.20.56.83. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8000
Il re [redacted] di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. [redacted] 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Orario. 15,10/17,30/20/22,30 Ingr. 8000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [redacted] Lewis e la poetessa inglese Joy [redacted]. N. V. 2h 10 Drammatico

Rouge et Noir v. Salaria 31, [redacted] Or 16/19,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
La signora [redacted] di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una [redacted] modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer N. V. 1h 36 Commedia

Royal v. E. Filiberto 175, [redacted] 7047.4549, Or.: 15/19,30/22,30 Ingr. 8000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste [redacted] pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [redacted] 18 2h 35' Commedia Nera

S. [redacted] v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or 16,30/18,30/20,30 22,30 Ingr. 8000
[redacted] di Y. [redacted] con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto, N. V. 1h 30' Dramm.

Savoy [redacted] 1 v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Ingr. 10.000
Ore 15,30; 17,50: **Il mostro** Ore 21 visione privata

Savoy sala 2 v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,45 17,55/20/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' Commedia

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948 Or.. 15,10 17,35/19,50/22,30 Ingr. 8000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' [redacted]

Universal v. Bari 18, Tel. 883.12.16 Or : [redacted] 19,30/22,30 Ingr. 8000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro [redacted] Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Vip via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806, Or.: 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 7000
Insalata russa di Y. Mamina, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russ. '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese [redacted] struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comm.

LUCI ROSSE

[redacted] via L'Aquila 74, tel [redacted] **Suchette sexual.** Ingr. 5000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27 **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000
[redacted] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti** Or.: 16; 22,30 Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. [redacted] **per adulti**. Ingr. [redacted]
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 558.2350. **Film per adulti**. Or : 16,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, [redacted]. 4[redacted] **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4581 **Film per adulti**. Orario 11; 23 Ingr. [redacted].
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205 **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr 6000
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [redacted]
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or : 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via [redacted] 1/a, telefono [redacted]. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **Quando le montagne finiscono.** Or.: 17; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 8000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Già vola il fiore magro.** Or.: 17,30, 19,10; 20,50; [redacted]. Ingr. [redacted].
S. MARIA AUS[redacted] via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762 Riposo.
TIZIANO D'ESSAI v. Guido Reni, tel. 392.777. **Il toro.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

TEATRI

ABACO STUDIO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111. Riposo
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827 Ore 21.15 **C'è un signore dentro il letto di Claudia** Magnai con S. Ammirata, P. Parisi, G. Palomba. Regia Sergio Ammirata
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, tel 57.50.827 Si organizzano spett. per gli istituti scol., matinée e pomeridiane **Miles Gloriosus** di Plauto regia S. Ammirata. Pren. e inf. tel. 57.50.827
ARGOT TEATRO via Natale il Grande 27, tel. [illegible] Riposo
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 58.33.0817. Ore 21 **Il pellicano** di A. Strindberg con O. Ruggeri, D. Martin, I. Bracciolino, regia C. Puglia.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' p.le delle Scienze 3, t. 49.91.4450. Ore 21 I Magazzini presentano Sandro Lombardi in **Eclisse** di Giovanni Testori. Regia Federico Tiezzi.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. La Compagnia Italiana di Prosa presenta **Il Varietà** 37 piccole pièces di Ugo De Vita con Silvano Tranquilli, M. C. Lombardo, R. Valera.
DELITTO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 35.43.43. Ore 21 V. Marsiglia in **Sesso, sesso e o malamente**, con S. Mattei, F. Cuomo, E. Perucchi. Le Ragazze G7, con la part. di C. Moffese.
CLUB I MITI via R. [redacted] tel. 57.58.845. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Omicidio senza Gorzia** di Gianfederico Pupi e G. Polito con G. Polito e A. Bontempo e con A. Sarubi, F. Saccinetti, M. Battista.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 Compagnia Teatro La Maschera presenta **Onore?** di Roger Gellert con N. D'Eramo, N. Siano, M. Paladini, D. Bemporad. A. [redacted] Memè Perlini.
COLOSSEO [redacted] (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Venerdì ore 21 prima Associazione Musicale Beat 72 presenta **Sempre meglio che mangiare cioccolata** di Francesca Satta Flores con P. Cigliano, M. Di [redacted], G. Gobbi, M. Lenna, A. Muccioli, F. Parodi.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B), v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932.
DEI COCCI via Galvani [redacted] tel. 575.3502. Ore 21.15 Gruppo Teatro Finestra presenta **Uscita d'emergenza** di Manlio Santanelli. Regia E. Jandinelli e Gigi Esposito.
DEI SATIRI SALA [redacted] Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,30 **Il sesso inutile** con B. [illegible] [illegible]. Regia Anna Lezzi.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22.30 **Misteri** di Serafino Murri, regia H. Taher con D. Arcangeli, R. Canacci, S. De Luca, P. Fasano, P. Martignetti, F. Mauri, H. Taher. Tel. 687.7068. Corso di Teatro Gen. Giugno '94.
DE' [redacted] via dei [redacted] 22 (largo Chigi), tel. 678.5130. Ore 17, Comp. Camera Chiappa-Dutelle diretta da A. Alfieri presenta **A Gigetta je sarìa er grilletto**, 3 atti di A. Alfieri e S. Jovane
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564 Ore 21 **Operazione** scritto e diretto da S. Reali con E. Cotori, G. Trabassi, A. Spadorcia, R. [redacted] R. Di Palma, G. Trabassi, A. Spadorcia, T. Fini.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 17 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta con Wanda Pirol, Rino Santoro, Franco Angrisano. Regia Luigi De Filippo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.79.13. Ore 10 Compagnia Teatro Prova presenta **La piccola fiammiferaia.**
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 1ª ME 5 Teatro Stabile di Torino presenta **Timone d'Atene** di W. Shakespeare, regia Walter Pagliaro
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. [redacted] Ore 17 ultima recita Teatri Uniti presenta **Zingari** di Raffaele Viviani con Toni Servillo. Tonino Taiuti. Scene e regia Toni Servillo
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496 Ore 21 **Concerti della Canzone Romana** con Serena, Paolo Gatti, Lino Bulzoni.
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 21. **Desiderio sotto gli olmi** di Eugene O'Neill, con Pat Valtone, Enrico Beruti, Paolo Cosenza, Francesco Porfido, Marcello Randinella, regia W. Manfrè
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21.30 **Forza Italia** di P. Castellacci con L. Capua, P. M. Cecchini e le 10 Ballerine del balletto Le Charmantes. Coreog. E. Manach.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 Compagnia Teatro Moderno presenta **C'è una luna strepitosa** di F. Poggi con F. Crucioni, P. D'Amato, P. Pinelli, F. Poggi, C. Dazzi, M. Valente, regia Simona Marchini.
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 16,30 e ore 21 2ª ME e 1ª giovedì tenda Gabriele Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo** di F. Dostoevskij, regia G. Lavia
PUPPET THEATRE via di Grottapinta 2 (p.za dei Satiri). Ore 17 precise - tutte le domeniche spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01
[redacted] TEATRO v. G. Lanza [redacted] tel. 48.73.165. Aperte iscrizioni per corso di [redacted]. Dal lun. al ven. ore 16-19,30
SISTINA via Sistina [redacted] 48.26.841. Sabato 17 dicembre ore 21 Garinei e Giovannini presentano **Ai lavoro brava gente** con S. Fazio. Botteghino ore 10-13-15,30-19
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A, ore 16.45 **Maurizio Costanzo Show 13ª anno** da lun. a ven. Sala B, ore 21 turno M15. Giglio presenta **Uscendo dall'orlo di una crisi di nervi** [redacted] Ammendola, V. Cipolla, D. [redacted] M. Palosa e con Claudia Koll nel ruolo di Yvonne
SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino 5, tel. 575.7488. Ore 17.30 **Morte un Papa...** di G. Chiesa e F. Fiorentini con F. Fiorentini e F. Pellegrino e la Compagnia. Musiche di P. Gatti e A. Zenga. Continua campagna abbonamenti
SALONE MARGHERITA. Ore 21.30 **Spettacolo Italia** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Marisa Merlino.
SPAZIO PAESI NUOVI p.za Monteverono 80, tel. 6620.67.97. Ore 21.30 tutte le sere. La Classe Arte Roma pres. **La Rosa. Arte e vive voce del cinema costaricano** letture sceni. e musica del Costa Rica. Regia C. Merlo.
SPAZIOUNO vic. dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Contrachiave presenta **Poetastropoli** spettacolo multimediale per musica e immagini, teatro, realizzato e diretto dal Settore Musica e Fotografia
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 508.8329. Ore 21 **Francesca da Rimini** di A. Petito, con G. Portolo, M. Di Marino, F. Pinto, F. Querzoli, D. delle Fontane, S. Moor. Reg. G. Porreta
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21 **Scuola di Europa** con A. Procemer. Reg. M. Castri
TEATRO SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.2287. Domani ore 20.45 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Storie di Siberiagol** di Stefano Moretti, con M. Mosca, L. Cecchetti, C. Clementi, O. Somera, S. Ventrella, S. Ricci.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 abb. F1 **Alleé** di André Roussin con M. Dapporto, N. Brill, G. Cittoja. Reg. E. Crivelli. Pren. tel. con carta di credito 3936.7797.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 abb. 5A **La gatta sulla finestra** scritto e dir. da E. Salemme, musiche G. Mazzoconcello. Pren. tel. con carta di credito tel. 3936.7797
VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. Ore 20 Associazione Culturale Vascello presenta **Buon'ascolto.**
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano 21, tel. 396.26.35. Ore 21 Gigi Proietti in **"Per amore e per diletto**. Libera interpretazione di testi di E. Petrolini". Orario botteghino ore 11-19 continuato. Inform. tel. 323.4890
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.688.60. Domenica 18 ore 17.15 Sirio Spaccesi in **Forte senza gente**. Botteghino ore 11-13
POLITECNICO via G. B. Tiepolo [redacted] 13/a, tel. 361.1501. Venerdì ore 21 prima **Sisifo e il suo masso** di M. Prosperi con M. Prosperi, R. Rossi, M. Cantini, P. Lorenzoni, G. Manni, S. Pagelli, M. Frezzolini, M. Cantù, S. Barbà, S. Orlotani e la partecipazione di Rocco Martelli.
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per le prenotazioni dello spettacolo **A Gigetta je sarìa er grilletto** della Compagnia Checco Durante, diretto da A. Alfieri rivolgersi al Teatro De' Servi tel. 67.95.130 orario botteghino
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.46.211. Domani ore 21 al Palazzo delle Esposizioni Spazio Zero presenta La Rassegna **Poesia '95** Il comico Moni Ovadia in **Cosocolo ridendo**. Informazioni tel. 57.46.211
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 a grande richiesta A. Hitchcock **Delitto perfetto** di Frederick Knott con S. Tranquilli, S. Romagnoli, S. Ostentino, P. Pepe e G. Sali che cura la regia
TEATRO TORDINONA via S. Dorotea 6, tel. 589.16.71. Sabato 17 ore 23.30 Lidulli - **L'insopportabile voglia di essere** con E. Bonelli, regia M. Cinque. Spettacolo, dopo cena comica musicale
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 589.20.34. Ore 10 la Nuova Opera dei Burattini presenta **Pappet's Opera** regia Roberto Marafante.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 la Comp. Attori e Tecnici presenta **Rumori fuori scena** di M. Frayn con V. Tarrarino, A. L. Di Nola, regia A. Corsini. A grande richiesta 13° anno di repliche
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR (v. Taro 14), tel. 84.16.057 - 86.46.960. Ore 10.30 tutte le mattine la Comp. Schutzach pres. **Imbuto e fin fuori fuori**, con D. Granata e B. Toscani, fino al 26 maggio '95. Pren. tel. 841.6057 - 854.6960
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA p.za B. Gigli, tel. 481.70.03. Campagna per il rinnovo degli abbonamenti per la stagione '95 fino a sabato 19 novembre. Orario continuato, lunedì riposo. I nuovi abbonamenti potranno essere sottoscritti dal 30 novembre al 13 dicembre.

IL [redacted]

MUSICA - Omaggio a Egisto Macchi all'**Acquario** [redacted] (piazza Fanti 47), ore 21, con il Gruppo Strumentale Musica d'Oggi. Direttori Parisi eMorricone. Auditorium **Accademia** [redacted] **Romania** (piazza José [redacted] San Martin 1), 19,30. Manuela Scognamiglio in musiche di Liszt, Ravel.
DANZA - Al **Brancaccio** (via Merulana 244), 20,30, prima messa in [redacted] «Cronache italiane», balletto in due parti di Stendhal con le coreografie di Giuseppe Carbone. Con Viviana Durante, partecipazione di Fiorenzo Fiorentini. Repliche fino [redacted] 23.
LIVE - [redacted] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Arlo Guthrie e Xavier Band. [redacted] (via del Cardello 13/a). Bob Mover. **Alpheus** (via del Commercio 36), Q Beta, Mad Dogs, Tres Blues e cabaret con Antonio Rezza.
[redacted] - Libreria **Croce** (c.so V.Emanuele 156), [redacted] 21, l'Associazione Italiana Rose Antiche presenta «Rose pura contraddizione», con l'interpretazione poetica [redacted] Sarina Aletta. [redacted] ore 20, Sylvano Bussotti presenta il libro [redacted] fotografie «You tourned the tables on [redacted] - Centoquindici musicisti contemporanei» ritratti da Roberto Masotti, saggio di Daniel Charles.
TEATRO - Teatro **Colosseo** (via Capo d'Africa 5/a), ore 21, «Onore?», di Roger Gellert, con Nicola D'Eramo, scene e regia di Memè Perlini. Fino al 30 dicembre.
CINEMA - [redacted] (via Nazionale 194, ore 17), film del Rome Florence Festival. **Mignon** (via Viterbo 11, ore 10), «Schindler's list» di Spielberg. [redacted] (via G.Della Bella 45), 20,30, «Il corridore», di A.Nadari. (m. pr.)

Dopodomani dal Papa con altri artisti

Natale in Vaticano canta Amii Stewart

La serata sarà mandata in onda il 24
Il ricavato servirà per costruire chiese

MILANO. Venerdì Amii Stewart andrà in Vaticano con José Feliciano, Mercedes Sosa, la cantante lirica Renata Scotto, i Pooh, Andrea Bocelli, le tre Sister of Glory (Thelma Houston, Ce Peniston e Diane Reeves) e altri artisti per registrare il concerto che dall'anno scorso va sotto il nome di «Natale in Vaticano». Già nel 1993, con un cast di cantanti completamente diverso, il Papa aveva accolto degli artisti per celebrare l'avvento del Natale e il successo straordinario di quell'happening ha convinto i responsabili dell'organizzazione alla ripetizione dell'avvenimento che verrà trasmesso in Mondovisione su Raiuno il 24 dicembre.

Amii Stewart

«Ma non si ripeterà solo quest'anno - ha detto Amii Stewart -. Mi è stato confermato che sino all'Anno Duemila il Vaticano aprirà la porta alla musica così da permettere, tramite la raccolta dei proventi che arriveranno dalle vendite dei diritti televisivi, la costruzione di chiese e oratori».

Con i soldi che arriveranno nelle casse degli organizzatori si dovrebbe riuscire a costruire una cinquantina di chiese in alcune delle aree più depresse del nostro Paese. Nelle chiese verranno costruite delle sale d'incontro per accogliere i giovani sbandati che non hanno mai un posto dove andare.

Amii Stewart calca le scene dal 1977 e dopo essere stata regina delle discoteche con l'ormai famosissima versione «disco» di «Knock on wood» che il rocker Eddie Floyd incise nel 1966, ha scelto ormai da tempo una linea musicale diversa e più impegnativa, interpretando canzoni di notevole livello: «Non sono più una diciottenne. Dal 1977 al 1984 quando andavo a fare serate non mi chiedevano quale canzoni mi stassi ma quale costume avessi indossato. Ad un certo punto ho detto basta. Da anni ormai studio canto e cerco di migliorare il mio approccio con il microfono. Voglio che la gente mi apprezzi come interprete e non mi interessa più piacere ai giovani che hanno ovviamente altri interessi».

Amii Stewart, insomma, non ha più niente a che vedere con personaggi come gli 883 e gli altri fenomeni musicali da discoteca. Nel suo disco «The men I love» la cantante, che recentemente ha sposato a Campobasso il suo produttore e manager, ha proseguito il lavoro fatto con il disco «Lady to ladies» dove rendeva omaggio ad alcune delle cantanti più brave di tutti i tempi.

Luca Dondoni

Incontro con Antonacci che sta per partire con un tour

Biagio, viaggio in rap

«Voglio avere presto un figlio»

Biagio Antonacci è fidanzato con Marianna Morandi

MILANO. Tra i cantautori degli ultimi anni che sono riusciti con facilità ad entrare nel cuore delle giovanissime, Biagio Antonacci è tra i più probabili «big» dai quali sentiremo parlare per il prossimo decennio. Premiato dal pubblico per le canzoni con testi pieni di richiami al sociale, alla vita di coppia, all'amore, all'amicizia (valori tanto cari ai teen agers), Antonacci ha dalla sua anche un look assolutamente in linea con i fans che da qualche anno lo hanno eletto esempio da seguire.

Forte di un disco uscito di recente e già ben posizionato nelle classifiche di favore e soprattutto di vendita, Biagio partirà fra poco per un tour che la porterà in giro per l'Italia. La data di esordio è stata fissata per il 9 gennaio al Palasport di Bergamo e l'artista proseguirà poi per altre venticinque date. Ieri il cantautore ha incontrato i giornalisti per parlare non solo di se stesso, di come vive la condizione di artista di successo e un po' anche del suo privato. Antonacci è infatti fidanzato ufficialmente con la figlia di Gianni Morandi, Marianna e, a quanto dicono i bene informati, ha già previsto di sposarsi proprio alla fine di questo tour. «Non so se mi sposerò - ci ha detto cercando di nascondere un segreto che da tempo non è più tale - ma se lo farò Marianna mi sembra la persona giusta».

E' vero che ha tanta voglia di avere dei figli?

«Sì. E' vero anche che amo molto i bambini e mi piacerebbe averne uno. Tuttavia bisogna essere in due e per la verità non ho ancor affrontato l'argomento seriamente».

Cosa ne dice il «suocero»?

«Non dice niente e meglio non abbiamo mai toccato l'argomento. Non vedo motivi per cui dovrebbe essere contrario».

Parlando della sua prossima fatica sappiamo che lei ha voluto contenere al massimo i costi.

«Sì è così. Il biglietto costerà al massimo trentamila lire. Inoltre abbiamo pensato di contenere anche i costi di produzione. Per gli organizzatori locali si è pensato ad un massimo di cinque milioni di lire a serata così che anche l'incasso dato dalla presenza di almeno ottocento persone si possa arrivare al pareggio. Modestamente credo che Biagio Antonacci mi possa permettere di radunare attorno a sé almeno mille persone a concerto e quindi ci dovrebbe essere il guadagno per tutti».

Per la prima volta avrà un palco con una scenografia, luci molto particolari, insomma un live-set vero e proprio. Come si sente?

«Sono felice anche se sono sempre convinto che l'estetica non sia tutto alla base del nostro lavoro. Siamo andati avanti per tanti anni guardando agli stranieri ed un esempio da seguire. Questo ha nuociuto all'industria discografica italiana. Per riuscire a dare la stessa qualità estetica i produttori hanno dovuto aumentare i costi sino ad arrivare a far pagare cinquanta, cinquantamila lire a biglietto. Bisogna rendersi conto che i ragazzi non hanno tutti quei soldi in tasca. E' una questione di rispetto nei confronti di chi ti viene a seguire».

Cosa ci sarà di particolare durante il suo show?

«Le scenografie. No, a parte gli scherzi. Ogni città inviterò una ragazza del pubblico sul palco per interpretare con me un rap con me».

Un rap?

«Sarà un po' strano. Lo chiamerei quasi uno psico-rap ma chiedetemi di più».

Luca Dondoni

Mostra a Milano

Le figure di Altan e Luzzati

MILANO. Altan ed Emanuele Luzzati presentano questa sera al Spazio Guicciardini (in via Guicciardini 6) la «Figure per gioco», dedicata alla loro illustrazioni per l'infanzia e promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia.

Sono esposte, a cura di Cristina Taverna e Ferruccio Giromini, un centinaio di tavole originali dei due autori: illustrazioni per fiabe di Grimm e Rodari, ma anche tavole dalla Pimpa e di Kamillo Kromo, i due personaggi infantili dal creatore Cipputi.

Da sempre, infatti, Francesco Tullio Altan fa sua attività tra la satira politica, dove è considerato uno più caustici autori italiani, e i disegni per bambini. Il suo personaggio più noto è senza dubbio la Pimpa, una cagnetta a pallini rossi in grado di parlare con gli animali e con le cose, creata una ventina di anni fa con lo scopo di far divertire la figlia-bambina dell'autore. Uscite per la prima volta sul *Corriere dei Piccoli* nel 1975, la Pimpa ha oggi una sua pubblicazione autonoma, conosciuta anche all'estero. Dal personaggio è stata tratta, negli Anni 80, anche una serie a cartoni animati. «Sono due cose che mi piace fare», risponde Altan chi gli chiede come può conciliare due attività tanto diverse.

Interessante l'accostamento di Altan con Emanuele Luzzati, giudicato uno dei migliori illustratori per l'infanzia vivente. «Sono due autori molto simili - dice Cristina Taverna -, che parlano al cuore descrivendo un mondo fantastico, dipinto a colori squillanti».

L'incontro con gli autori è alle 17.30. Alle 18 inaugurazione la mostra, che resterà aperta fino al 14 gennaio (dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 19). **(g. tib.)**

Sabato a Vicenza

Branduardi Domenica e lunedì

VICENZA. Ritorna nel Veneto Angelo Branduardi per presentare il suo ultimo album dal titolo «Domenica e lunedì» frutto della collaborazione con i più bei nomi della canzone italiana.

Per la prima volta assieme al menestrello ci sono due cantautori storici Roberto Vecchioni (a lui si deve «La donna della sera») ed Eugenio Finardi (responsabile di «C'è una sala in paradiso»). A Finardi e Vecchioni si aggiungono Pallottino e Pasquale Panella, grandi parolieri. L'album, per completare l'operazione collaborazione allargata, include anche alcuni pezzi realizzati con la moglie, Luisa Zappa.

Due i concerti previsti nel Veneto per il tour di Angelo Branduardi: il 17 al Palasport di Vicenza (con incasso devoluto all'associazione volontariato sociale Ghentes) quindi martedì al teatro Verdi di Padova.

Ancora tanta musica leggera per questo dicembre nel Trivenetо. Si inizia domani sera al teatro Toniolo di Mestre con Gino Paoli, e si prosegue con i Nomadi che sabato al Palasport di Longarone, in provincia di Belluno, giovedì 29 dicembre dopo aver fatto tappa, martedì 20, al Palasport Carnera di Belluno.

Ottimi appuntamenti anche per quanto riguarda il jazz. Domani sera al teatro Comunale di Vicenza di scena un jazzista nostrano come Stefano Bollani e il chitarrista brasiliano Irio De Paula, mentre Chick Corea al teatro Pio X di Padova, concerto del Richard Galliano Quartette con Michel Portal al sax. Da segnalare infine il gruppo americano The Soul Stirrers: direttamente da Chicago arrive al Toniolo di Mestre, giovedì 16 dicembre, uno dei più leggendari gruppi gospel che replicherà il concerto giovedì 29 dicembre a San Gregorio nelle Alpi nel Bellunese. **(m. p.)**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Le specialiste.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 7000.

via Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Cortometraggio, regia S. Soldini. L. 7000.

APOLLO Galleria De Cristoforis, telefono 780.390. Il . Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. min. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L.

Galleria del Corso 1, telefono **Nightmare** Christmas, regia T. Barton. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

c. P. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il colore della** Or.: 15; 17,30; 22,30. L. min. 14.

BRERA 1 Garibaldi tel. Il (**The lion king**). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.

MULTISALA 2 Garibaldi 99, tel. 29.00.18.80. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

CAVOUR piazza Cavour 3, telef. 659.5779. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7000.

COLOSSEO v.le 84, L V. M. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7000.

v.le M. Nero 84, tel. 5960.1361. **Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7000.

COLOSSEO viale M. Nero 84, telefono 5960.1361. **Sotto il segno del pericolo** (1ª visione). Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7000.

CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **La signora ammazzasette** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30. L. 7000.

CORSO G. del Corso, 1. 7600.2184. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

via Torino telefono **Fragole e cioccolato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; L. 7000.

del 4, telef. 7600.2354. **Pulp** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L.

Lodi , telefono 551.6438. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; L. 7000.

via Manzoni 40, telefono 7602 **Il re Leone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

EDELWEISS c.so Vitt. 24, telefono 7602.0618. **Diamoci matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 17,30; 22,30. L.

L' v. Pisa 24, tel. **Il ricerca stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; L.

Corso 4, t. 760.223. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

ORCHIDEA Terraggio 3, tel. 875.389. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. Il Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Bocca Il segno del pericolo.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 7000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 7000

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **straordinaria.** 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. Orario: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 7000.

5 Sala 6 via S. Redegonda 8, 874.547. **molto speciali.** Orario: 15,10; 17,35; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **pelle.** V. M. 14. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 7000.

5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 7000.

10 via S. Redegonda 8, telefono **la leggenda.** 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L.

ORFEO via C. Zugna 50, 8940.3039. **Il re Leone.** Regia R. Allers, M. Minkoff. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 7000.

PASQUIROLO V. V. Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Miracolo nella 34ª** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

PLINIUS Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

PRESIDENT largo Augusto 1, 7602.2180. **Vivo l'amour.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

SPLENDOR viale G. Sasso 28, telefono 236.5124. **Il mostro.** Or.: 20; 22,30. L.

TIFFANY corso B. Aires 36, telefono 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. L. 7000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **Il postino** con M. Troisi. Cort. miracoli -Storie per corti: **Dov'è Yankel?** Orario: 17,40; 20,05; 22,30. L.

TEATRI

tel. 7200.3744. Prima del balletto **Lo** di Ciaikovskij, coreografie di Rudolf Nureyev.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 5° concerto Serie Rubino. Leslie Howard.

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. Ore 21,15 **Fissa dimora** di M. E. D'Aquino e M. Pallari, regia M. Pallari. L. 20.000, L. 16.000.

CARCANO c. di Romana 63, t. 55.18.13.77. pres. **Così è se vi pare.** Regia M. Bolognini.

v. Sangallo 33, t. 7611.1015. 21,30 Zuzzurro e Gaspare e B. Palme in **Pfumo** di F. Freyrie, regia S. Sampari.

CRT SALONE via U. Dini 7, t. 951.2220. Ore **Oi Tarzo.** Dedicato a Pier Paolo Pasolini. Di P. Billy e D. Marconcini. L. 15.000.

Oglio 12, t. 5521.1300. Corso di avviamento professionale d'attore diretto da R. Silveri ore 20 alle 22. P. Mazzarella pres. **El zio** di G. Bertini con P. Mazzarella, regia R. Silveri. Ore L. 34.000, 25.000, 23.000,

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, t. 869.3659. 21 Comp. del T. Filodrammatici in Il Teatro del Tempo e il Teatro Regio di Parma presenta **Falstaff**, regia di G. Marchesini.

PARENTI v. P. Lombardo 14, t. 545.7174. Ore 20,30 la Comp. Goldoniana presenta **La bella**, regia G. De Bosio.

CIRCO v. Larga 14, telefono 72 Ore 20,30 3° Festival dei Teatri d'Europa Maly Teatr/San Pietroburgo, presenta **Fratelli e** regia Lev Dodin.

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. 20,45 T. presenta: G. Pambieri, E. Beruschi in: **La cena dei cretini** di F. Veber, regia F. Crivelli.

p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore Casanova e Fox & Gould prod. Diabolani di D. Mamet, con L. Barbareschi, L. Lante Della Rovere.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7 Ore 21 T. S. Abruzzese pres. **Il Sastri in La del mare**, regia B. Navello.

OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 875.185. le ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di

OUT-OFF via Dupré 4, t. 382.622.82. T. Out presenta: **Il caffè sulle scale** di Joe Orton, regia L. Loria.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, t. 72.333.222. Ore 20,30 3° Festival del T. d'Europa Piccolo T. di Milano - T. d'Europa presenta **L'isola degli schiavi** di Marivaux, regia di G. Strehler.

v. 6, tel. 72.333.222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 Cooperativa T. per l'Europa presenta **Buonanotte Settimo** di Garinei & Giovannini, regia G. Ferzi.

SMERALDO p.zza XXV Aprile, tel. 6787. Ore 10 presenta **Una storia lombarda nel**

DEI FOLPO via C. Menotti 11, tel. 716.781. Ore 20,45 La Famiglia delle Orfiche presenta: **Il pratone del casaliino** da Pasolini di P. P. Pasolini, regia di G. Bertolucci.

DELLE Mercato 3, t. 6646.4986. 21 concerto di Mauro Maur, tromba e Sergio La Stella piano.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 468.260. Ore 9,30 Comp. G. e C. Colla in

TEATRO GRECO p. Greco, Ore 21 Quelli di Grock in. ore 21 Quelli di Grock presentano: **Caos** regia C. Intropido.

v. Pastrengo 16, t. 607.1895. Ore 21 T. del Buratto presenta: **Fly** di S. Monti, R. D'Onghia, musiche M. Caseppa.

ODEON

Forrest Gump, viva il cretino

Tom Hanks punta all'Oscar con questo ruolo di ragazzo non molto dotato, quoziente d'intelligenza sotto la media, che avrà fortuna, molta fortuna, nella vita. La regia è di Zemeckis

CINEMA D'ESSAI

v. Arioste T. 4800.3901. L. 7000. Or.: 19,50; 22,30 **Lamerica**, regia G. Amelio.

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 874.626. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Assassini nati - Natural born killers**, T. Ile Jones, R. Downey Jr. Regia O. Stone. Vist. 14.

2 via Torino 30. Telefono L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Priscilla la regina del deserto.**

CIAK. Sangalo 33. 76.11.00.93. Vedi testi.

CINETECA

piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 **Piano bar e discoteca.**

DEL via Col di Lana 3. Tel. **musica cubana.**

CA' CLUB Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. con N. Midani, Cipolla, B. Ara, J. Pongo, W. D'Amore.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Storza Telefono 8961.1748. **show.** Conduce Stefania.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. 8912.2024. Ore 22 **Mamelì.**

DERBINO via dei Missaglia 46/3b. Tel. 848.4731. Riposo.

DISCOTECA IPOTESI piazza Maggio 8. Telefono Riposo.

GRILLO LIVE Navigilo 36. Telefono **Lo Greco**

PARIGI via Lodovico il Moro 131. Telefono Ore 22 **dal vivo** con la band a Parigi.

MI via dei Missaglia 46/3. Telefono Roberto Favilla.

DISCO 2. Telefono 866.1532. Ore 22,30 **Discomusic.**

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62. Telefono 5521.0806. Ore 21,30

ON STAGE . Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 **Serata on stage.**

SABOR Molino 18. Tel. **Noche en salsa.**

v. A. Storza 49. Telefono 89.40.28.74. **aya group Bossa**

v. 52. Tel. Ore 22,30 **(Centotto).** Trio jazz.

TEATRO largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG Monza Tel. Ore 22,30 con Rocco Barbaro e Alessandro Di Carlo.

D'ESSAI

v. Arioste T. 4800.3901. L. 7000. Or.: 19,50; 22,30 **Lamerica**, regia G. Amelio.

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 874.626. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Assassini nati - Natural born killers**, T. Ile Jones, R. Downey Jr. Regia O. Stone. Vist. 14.

2 via Torino 30. Telefono L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Priscilla la regina del deserto.**

CIAK. Sangalo 33. 76.11.00.93. Vedi testi.

LUCI ROSSE

Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Cilurnio ang. via Padova. Tel. 2662.2670. **Luci rosse.**

ARGO via Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 86. Ore 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

via Lire . **Luci rosse.**

ETCHE via Sansovino 3. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Apertura ore 10,30. L. 10.000. **Luci rosse.**

CIELO via Premuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE F. Filzi 5. L. 12.000. Orario apertura 13. **Luci rosse.**

DONIZZETTI via de Pericoli 13. Lire 10.000. **Luci**

via FEE di Bruno Lire **Luci rosse.**

HERMES via C. 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. Riposo.

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Garzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ifili degli Imbriani 19. Lire **Luci**

ROXY corso Lodi 129. Lire 10 Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Lire 10.000. Apertura ore . **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]

[redacted] Riposo.

[redacted] DUSE. Fino a domenica, [redacted] con Luca [redacted] Filippo, [redacted] Lina Wertmüller.

TE[redacted] TESTONI. Da domani a domenica [redacted] di Marlowe, regia Giancarlo Cobelli. 28-31/12, [redacted] in cerca [redacted] di Pirandello, regia Nanni Garella.

[redacted] DELLE [redacted] (via [redacted] Moline 1, telefono 235.288). Riposo.

[redacted] DI VITA (via del Fratello 90, telefono 522.032). Riposo.

[redacted] DEHON. Da domani a domenica, [redacted] Scuccimarra [redacted] ci amiamo. [redacted] 26 dicembre all'8 gennaio ore 21 (31/12 ore 20) Guido Ferrarini [redacted] Lambertini di A. Testoni.

SALA EUROPA. Domani [redacted] 21 concerto Angelo Branduardi.

TEATRO MEDICA. Riposo.

CANTINA [redacted] Tutte le sere, tranne il lunedì, Intrattenimento e jazz. 30 [redacted] cembre concerto Kenny Barron trio.

[redacted] (via [redacted] 1, tel. 231.576). 20 dicembre trio [redacted] chi, Michele Troncon, [redacted]

RUVIDO. Riposo.

[redacted]

TEAT[redacted] CONSORZIALE. Sabato e domenica, ore 21, Paolo [redacted] in Nebbie in Val Padana. 25/12 ore [redacted]1, teatro dialettale. 31/12 ore 20 spettacolo di [redacted] anno, La vedova [redacted] gra, compagnia di operette Edipo.

CARPI

[redacted] Riposo.

[redacted]

[redacted] Riposo.

PALASPORT. 27 febbraio concerto [redacted]

[redacted]

[redacted] DADA. Riposo.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

[redacted]

[redacted] COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione [redacted] 19 dicembre concerto orchestra sinfonica Toscanini, dir. F. Bruggen, solista M. Pennicchi, musiche di Haydn.

IMOLA

TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted] Venerdì ore 22 concerto [redacted] Wesley group.

[redacted]

[redacted] COMUNALE. [redacted] abbonamenti stagione lirica '94-95. Venerdì, chiesa [redacted] Sant'Agostino, [redacted] Haendel, Barockorchester [redacted] merchor Stuttgart. 20/12 Un ballo in maschera [redacted] Verdi, direttore [redacted] Renzetti, orchestra Filarmonica Veneta, coro Lirico Veneto. Repliche [redacted] e 29 dicembre.

STORCHI. Riposo.

SAN [redacted] Riposo.

[redacted] Riposo.

[redacted]

[redacted] 20 [redacted] Lu[redacted]

[redacted]

[redacted] Stagione lirica [redacted] ore 20, Falstaff, di G. Verdi, direttore Gustav Kuhn, con Renato Bruson, Daniela Dessì, Lucio Gallo, Anna Maria Di Micco, Monica Minarelli, Giuseppe Sabbatini. Repliche [redacted] (ore 20), 27 (ore 20), 29 (ore 15,30), [redacted] (ore 20), [redacted] gen[redacted] (ore 20). Sabato, [redacted] 21, concerto [redacted] Toscanini, direttore Franz Bruggen, soprano Marinella Pennicchi, musiche di Haydn. Domani ore 21, [redacted] e musica, preludio al [redacted] di sabato, ingresso libero. 20 [redacted] Concerto [redacted] Lucchesini, Carmignola e Brunello, musiche [redacted] Beethoven e Brahms.

[redacted] DUE. Fino a domenica [redacted] Remo Sinceri con [redacted] Crippa e Elisabetta Pozzi. Sala Grande: Line, di Israel Horovitz, con Stefania Sandrelli. Prima nazionale. Repliche fino al 23 dicembre.

TEATRO AL PARCO. Riposo.

PIACENZA

[redacted] Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

[redacted] Riposo.

[redacted]

[redacted] Riposo.

S. [redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO [redacted] Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice 26. Speed. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 16; 18,05; 20,15; 22,30. Rid. Agis.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Assassini nati. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dal 20/12 Intervista con il vampiro. Rid. Agis.

APOLLO via XXI Aprile 8. Film di qua[redacted] Express. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, t. 235.227. Sala riservata. Domani Il colore della notte.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 8, telefono [redacted] Pulp fiction. V.M. 18. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

[redacted] via Lame 57, t. 522.285. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. Il mo[redacted]

CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. ultimo spett. 0,30. Lo specialista.

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or. fer. e fest.: 15; ultimo spett. 0,30. I visitatori.

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. [redacted]. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Camilla. L. 10.000.

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Riposo.

[redacted] via Azzogardino 61, tel. 556.563. Or.: 14,30; 17,10; 20; 22,30. Sotto il segno del pericolo, con W. Dafoe, A. Archer, regia di P. Noyce. Rid. giovani ed anziani escl. ult. spett. Sosp. tessere.

FELLINI MULTISALA - Sala Federi[redacted]. V.le XII giugno 20, tel. 580034. Or.: 15; ult. spett. 22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30. Il re leone.

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V.le XII giugno 20, t. 580034. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Nightmare before Christmas.

FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.148. Or.: fer. 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Il mostro. Rid. Agis.

FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000. Le signore ammazzate[redacted]. Dal 23/12 [redacted] ber con A. Benvenuti. Rid. Agis.

[redacted] via [redacted] 37/2, telefono 343.441. Or.: 19,30; 22,30. Pulp Fiction. V.M. 18. Rid. Agis.

[redacted] v. Indipendenza 6, t. 223.73. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 34ª strada. Rid. glov. ed [redacted] escl. ult. [redacted]

ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido [redacted] t. 401.357. Riposo.

[redacted] v. Marconi 14, t 224.605. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] matrimoni e un funerale.

MANZONI v. Monari 3, tel. 226.804. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000. Forrest Gump. Dal 22/12: Junior con A. Schwarzenegger.

MARCONI v. Saffi 58, tel. 549.2374. Or.: fer. 20; 22,30, sab. e fest. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Il postino.

[redacted] PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30; sab. 0,20. Il [redacted].

METROPOLITAN v. Indipendenza 38. Or. fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000. Il segno del pericolo, con H. Ford, W. Dafoe, A. Acher, regia di P. Noyce. Sosp. tessere di favore.

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.061. «Nel segno della qualità» Inviati molto speciali - Problemi di [redacted] Rid. Agis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

[redacted] via Venturoli 30, [redacted] 341.921. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. [redacted] ult. 22,30. [redacted]

NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, tel. [redacted] Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. I visitatori. Rid. Agis.

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Il mostro. Rid. Agis.

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, t. 331.506. Riposo. Domani: Nightmare before Christmas.

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Riposo.

ODEON SALA B p. Mascarella 3, t. 227.916. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]30; sab. ult. spett. 0,30. Quattro matrimoni e un funerale. Rid. Agis.

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; [redacted] ult. spett. 0,30. [redacted] V. M. 14. Lire 10.000. Riduzione Agis.

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; [redacted] ult. spett. 0,30. [redacted] pioggia. Rid. Agis.

OLIMPIA via A. [redacted] 69, telefono 614.2064. Orario: 17,30; 20; 22,30; [redacted] festivi: 15; 17,30; 20; 22,30. Forrest Gump. Riduzione Agis.

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Riposo. Da giovedì 15 The Flintstones.

RIALTO STU[redacted] 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 18,30; ult. 22,30 Priscilla - La regina del deserto.

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 16; 18,10; [redacted]20; 22,30. Prima della [redacted] Rid Agis.

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, t. 347.470. Ore 21,30 Anteprima del film [redacted] con Sihunglung, Kuei-Mei Yang regia Ang Lee. Ore 16 distribuzionbe biglietti. L. 10.000.

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30. Mercoledì 7 ultimo 0,45. Sotto il segno del pericolo con H. Ford, W. Dafoe, A. Acher, P. Noyce.

TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5, tel. 585.253. Film rassegna in lingua originale. Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Il corvo (the crow) starring Brandon Lee, Ernie Hudson, directed by Alex Proyas. Rid. Agis. Domani: Vive l'amour.

[redacted] Or.: 20; 22,30; [redacted] 14; [redacted] 22,30. Riposo.

BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Riposo.

GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 72.406. Or. 20; 22,30; fest. 18, [redacted] 22,30. Riposo.

ORIONE via Cimabue 14, [redacted]. Or. 20; [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo.

TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. L'interno.

[redacted]

[redacted] 65/A, tel. 523.539. Ore 18 L'uomo meccanico di André Deed. Voyage immaginaire di René Clair; ore 20,20 Europa di Lars Von Trier; ore 22,30 Amateur di Hal Hartley.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. L'eros più erotico del mondo con Beverly Bliss, Nick Nitar. V.M. 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Fer. e fest.: 15; ult. 22,30. Le[redacted] della [redacted] con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. V.M. 18. Rid. Agis.

CORALLO: Riposo.

EXCELSIOR: Or.: 16; fest. 15; ult. 22,30. La signora le vuole calde con Iysa Thatcher. V.M. 18.

[redacted]

[redacted] v. [redacted] 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. In gola. V.M. 18.

ARENA [redacted] v.le Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,30. La signora ammazzat[redacted].

ASTRA via Rismondo 2. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Il mostro.

CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. Quattro matrimoni e un funerale.

[redacted] 50 Orario [redacted] 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.

[redacted] vic. Albergo 8, t. 225.167. Or.: 17,30; 20; 22,30. In [redacted] orig. Shadowlands [redacted] in Inghilterra).

[redacted] Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30: Naked.

MICHELANGELO via [redacted] 257, tel. 343.662. Programmazione teatrale.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. [redacted] fer. fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Sotto il segno del pericolo.

NUOVO SCALA [redacted] - Sala [redacted] Gherardi 34, t. [redacted] Or.: 15,30; 17; 19,30; 22. [redacted] Gump. Lingua originale

[redacted] via [redacted] 52, t.225.713. Or.: fer. 16,30; ult. 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. Il re leone.

[redacted] p.le Bruni, t. [redacted]. Or.: fer. 18,30; fest. 14,30; ultimo 22,30 Il re leone.

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Or.: Sala [redacted]

SALA TRUFFAUT. Riposo.

[redacted] v. Modonella 8, t. 222.273. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Pulp fiction.

FERRARA

ALEXANDER via F. Scario 77, telefono 93.300. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Il mostro.

APOLLO [redacted] v. Mair 69/p, t. 762.002. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30. Il re [redacted]

APOLLO 2 v. Mair [redacted] tel. [redacted]. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Forrest Gump.

APOLLO 3 via [redacted] 69/p, [redacted] 762.002. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Nightmare before Christmas.

[redacted] Or.: 15 Senza pelle; ore 21, in lingua originale, A perfect world.

MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Or. fer. 20,30; 22,30. Philadelphia.

NUOVO. Spettacolo teatrale.

[redacted] v. Turco 8, t. 206.879. Or. fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Il colore della notte.

RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 206.580. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; ult. spett. [redacted]. Sotto il segno del pericolo.

[redacted] GOLDINI. [redacted] 21,30 unica proiezione Vive l'amour.

[redacted] BENEDETTO. Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viaggio in Inghilterra.

[redacted] v. Emilia 210, t. [redacted]. Fer. 20,20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 Quattro [redacted] e un[redacted]

[redacted] v. Appia [redacted], tel. [redacted] Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Sotto il segno del pericolo.

JOLLY via Troni 16, tel. 22.794. Chiuso per lavori.

[redacted] 27, tel. 23.592. Or.: fer. 15; fest. 14; ult. 22,30. Il re leone.

PARMA

[redacted] v. [redacted] 11/c, t. 233.218. Serata ad inviti.

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. 18,30; fest. 15; ult. 22,30. Priscilla, la regina del deserto.

CAPITOL via Petrarca 11/c, t.232.218. Riposo.

LUX [redacted] 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Riposo.

LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. Riposo.

NUOVO PICCOLO TEATRO. Or.: 20,30; 22,30. Fragola e cioccolato.

[redacted] Oberdan 5, telefono 230.203. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Sotto il segno del pericolo.

ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. Or.: [redacted] 20; 22,30; sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Il colore della notte.

TRENTO via Trento 4, tel. 771.205. Or.: 20,35; 22,30. Il re Leone.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.478. Ore 17,10; 19; [redacted] 22,30 Il re Leone.

[redacted] SALA 2 via Paciaudi 10, tel. 230.478. Ore 17,30; 20; 22,30 Viaggio in Inghilterra.

[redacted]

APOLLO v. Garibaldi 79, t. 24.856. Riposo.

CORSO corso V. Emanuele II 81, [redacted] 21.985. Forrest Gump.

[redacted] c.so [redacted] Emanuele II 49, tel. 334.175. Sotto il segno del pericolo.

PLAZA Lgo [redacted] 15, tel. 28.728. Riposo.

POLITEAMA via S[redacted] Siro 7, telefono 25.840. Il re leone.

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840. [redacted] e un funerale.

[redacted] v. S. Siro 7, t. 25.840. Amici [redacted] gioco [redacted] per [redacted].

[redacted] via Manfredi 30, telefono 458.2154. Le signore [redacted] tutti.

REGGIO EMILIA

AL CORSO [redacted] 12, [redacted]. Or.: fer. 20; fest. 15; [redacted] 22,30. Il [redacted]

ALEXANDER 1 via M. [redacted] Pietro 51, tel. [redacted].: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30. I visitatori.

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. [redacted]1. Or.: fer. [redacted] 15; ult. 22,30. [redacted] matrimoni e un funerale.

[redacted] 1 via San Rocco 6, telefono 436.657. Riposo.

[redacted] 2 via San Rocco 6, telefono 436.657. Riposo

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono [redacted]. Riposo.

CAPITOL. Or.: fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30. Il [redacted]

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel. [redacted]. Or.: fer. 16,30; fest.14,30; ult. spett. 22,30. Il [redacted] Leone.

D'ALBERTO [redacted] E. S. Pietro 17/b, tel. [redacted]. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30. Nightmare [redacted] Chri[redacted]

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Or. fer.: 20,15; 22.15 Fearless.

ROSEBUD [redacted]. d'Oro della Resi[redacted]. Ore 20,30 Capricci, a seguire [redacted] Giovanni.

[redacted]. Or.: 20,15; fest. 15,15. Viaggio [redacted] Inghilterra.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Lamerica
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: Sotto il segno del pericolo
STAR: Il toro
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Fragola e cioccolato
FARNESE: Proiezione straordinaria
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: Sotto il segno del pericolo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Il re leone
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Gli amici di Peter
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Il re leone
LAGARO
VITTORIA: Il postino
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il re leone
DUCALE B: sala riservata
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Il re leone
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: riposo
RIVERGARO
DUCALE: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Beverly Hills Cop III
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Film per adulti
FANIN: riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: ore 21 film sorpresa
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSUOLO
CARANI: spettacolo teatrale
SAN FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Quattro matrimoni e un funerale
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

[redacted] via Matteotti 8/B, telefono 940.306. La natura ambigua dell'amore. Or.: 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, telefono 943.184. Il colore della notte. Apertura ore 18.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. Il colore della notte. Or.: ap. 16.

[redacted] v. [redacted] 2, [redacted] 600.820. Quattro [redacted] e un funerale. Or.: ap. 16.

ASTRA v. Aspetti 37, tel. 604.07. Fragola e cioccolato. Or.: 20; 22,15.

BIRI piazzale Stanga, tel. 778.169. Forrest Gump. Or.: ap. 17.

[redacted] via Casaran 2, [redacted] 875.20.87. [redacted] Christmas. Orario: apertura 16.

[redacted] piazza Insurrezione, [redacted] Il re leone. Orario: 16.

[redacted] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. Il re leone. Or.: ap. 16.

CONCORDI via S. [redacted] e Solferino, [redacted] Il mostro. Orario: ap. 17.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. L'amico [redacted] Or.: 17; 19; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. Il re leone. Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, [redacted] 520.5439. L'amante [redacted] Or.: 16,45; 18,50; 21,15.

RITZ San [redacted] 617, telefono 520.4429. Il re leone. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

[redacted] Marco 3988, tel. 523.0322. Prima della pioggia. Ap. 16.

TREVISO

[redacted] Alberto 14, tel. 542.611. Il re leone. Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. Il mostro. Or.: 17,45; 20; 22,15.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. [redacted] Or.: 17,20; 19,45; 22,15.

CORSO [redacted] Popolo 26, tel. 549.322. Riposo.

EMBASSY largo Altinia, telefono [redacted]. [redacted] Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. Il colore della notte. Or.: 17; 19,45; 22,15.

[redacted] EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. Pulp Fiction. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 160, [redacted] 29.860. Amateur. Ore 21.

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. Riposo.

VERONA

[redacted] Oberdan 13, telefono [redacted] Il re [redacted] 16; 18,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO v. 7 Spade 18, [redacted] 595.990. Il mostro. Orario apertura 17.

[redacted] via Cere, telefono 8002.050. [redacted] Or.: 15,30; 18; 21.

FILARMONICO v. Roma 3, telefono [redacted]. Viaggio in Inghilterra. Orario apertura: 17; 19,40; 22,15.

[redacted] via Mazzini 15, telefono 594.706. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] p. Viviani 10, tel. [redacted] Teatro.

[redacted] v. Sabotino 2, [redacted] 913.591. Il toro. Or.: 16; 20,10; 22,15.

RIVOLI p.za Bra, tel. 590.865. Forrest Gump. Orario: ap. 17.

MESTRE

[redacted] MIGNON via Carducci, tel. [redacted] Il mostro. Or.: 17,30; 19,45; 22.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7888. Il re leone. Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSO v. [redacted] Popolo 30, tel. 966.722. Teatro.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. [illegible] rossa. Or.: 18,30; 20,15; 22.

[redacted] p.zza Ferretto, telefono 988.664. [redacted] Fiction. Or.: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] Palazzo 31, telefono 971.444. Nightmare before Christmas. Or.: 15; 18; 20; 22.

PALAZZO 2 v. Palazzo 31, tel. 971.444. Anteprima a invito. Junior. Or.: 21,30.

CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 988.722. [redacted] Or.: 17,15; 19,40; 22.

GORIZIA

CORSO c. Italia 16, tel. 530.320. I visitatori. Or.: 16; 20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, t. 530.263. Il [redacted] leone. Or.: 16,45; 18,30; 20,15; [redacted]

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.146. Il [redacted] Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. Il re Leone. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

ITALIA c.so Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607. Nightmare before Christmas. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono [redacted]. [redacted] di vista. Orario.: 16; 18; 20; 22.

[redacted] via Verdi 6, [redacted] 321.420. I visitatori. Or. ap.: 15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. Teatro.

TRIESTE

[redacted] 14, telefono 304.222. Forrest Gump. Apertura: 17; 19,40; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti [redacted]. Il re [redacted]: 15; 16,45; 18,35; [redacted] 22,15.

[redacted] bre [redacted] telefono [redacted] Nightmare Before Christmas. Orario: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. Luce rossa. Orario: apertura 16.

[redacted] 1 [redacted] XX Settembre 30, telefono 635.163. Il colore della notte. Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.

NAZIONALE 2 [redacted] XX Settembre 30, telefono [redacted] Viaggio [redacted] In[redacted]. [redacted] 15,30; 17.40; 19,55; 22,10.

[redacted] 3 [redacted] XX Settembre 30, telefono 635.163. Il mostro. Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

[redacted] 4 via [redacted] Settembre 30, telefono [redacted]. Il toro. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[redacted] AZZURRA via Muratti [redacted], telefono 787.300. Vive l'amour. Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

PORDENONE

[redacted] via Mazzini 58, telefono 28.888. Il re leone. Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. Giovedì 15 Il toro.

ZERO - Sala Grande, piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Assassini nati. [redacted] 19,30; 22.

[redacted] - [redacted], piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Heimat 1. Orario 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. Viaggio in Inghilterra. Orario apertura: 17,30; 19,45; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Nightmare Before Christmas. Orario: 17,30; 19; [redacted] 22.

UDINE

[redacted] Aquileia, [redacted] - 297.497. [redacted] chiuso. [redacted] molto speciali. [redacted] 16; 18; 20; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. Il re leone. Apertura: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Viaggio in Inghilterra. Or.: 19,30; 22.

[redacted] Cada, [redacted] 501.258-297.497. Anteprima per inviti. Ore 21,30: Junior.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. La vera vita di Antonio H. Orario 20; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. Nightmare Before Christmas. Orario: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, [redacted] 295.635. Il mostro. Orario apertura: 17.

[redacted]

VENEZIA [redacted]

TEATRO GOLDONI (S. [redacted] 4650, tel. 041 520.75.83). Oggi ore 20,30 G. Gaber in E pensare che c'era il pensiero.

BASILICA SAN MARCO. Mercoledì 21 [redacted] cembre Concerto d[redacted].

TEATRO LA FENICE. Oggi ore 20, Lo Schiaccianoci, musica di Cajkovskij.

[redacted] TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971.666). Oggi ore 21 Gino Paoli in concerto

[redacted] DELLA MURATA. Sabato 17 ore 17 Il Circo, spettacolo di [redacted].

[redacted] CORSO. [redacted] 21 Donne viennesi di Franz Lehár.

[redacted] (Portogruaro), tel. (0421) 71.125. Domani ore 20,30 Paolo Bonacelli e Luigi Pistilli in Terra di nessuno, di Harold Pinter.

VILLA BELVEDERE (Mirano), tel. (041) 431.028 19 dicembre ore 20,30 Raf Vallone in Desiderio sotto gli olmi di Eugene O'Neill.

[redacted]

TEATRO VERDI. Oggi ore 20,45 Amleto di Shakespeare, regia di Benno Besson.

AUDITORIUM POLLINI. Lunedì 16 gennaio ore 21 B. Winsemiuc all'organo.

TEATRO PIO X (tel. 049 850.936). [redacted] 20 ore 21 Richard Galliano Quartett in [redacted]

[redacted]

TEATRO COMUNALE (tel. 0422 410.130). 21 dicembre, concerto di Natale.

TEATRO EDISON. 19 dicembre ore 20,30 La Premiata Ditta in Sottosopra.

TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). Domenica 18 ore 21 G. Imparato in Casa di frontiera, regia G. Proietti.

[redacted]

TEATRO ODEON (tel. 0425 24.837). 20 dicembre ore 20,30, Raf Vallone in Desiderio sotto gli olmi di Eugene O'Neill.

[redacted]

TEATRO FILARMONICO. Domani Pollicino di Henze; 24 gennaio Les Contes d'Hoffman di Offenbach, orchestra e coro [redacted] lirico [redacted]

BASILICA S. ANASTASIO. Giovedì 22, orchestra e coro dell'ente lirico Arena in concerto, dirige Stephen Anton Rock, La creazione di Haydn.

TEATRO NUOVO (tel. 045 800.61.00). Oggi ore 21 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in Il tacchino di G. Feydeau.

TEATRO ALCIONE. 17 dic. ore 21 S. Grassi in Una voce quasi umana.

VICENZA

AUDITORIUM CANNETI. 12 gennaio ore 21 Domenico Nordio e Filippo Faes, violino, viola e pianoforte, musiche di Brahms.

TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53, tel. [redacted] 323.725). 17 [redacted] ore 20,30 Due dozzine di rose scarlatte, di De Benedetti.

TEATRO ROMA. Telefono (0444) 321909.

TEATRO COMUNALE (Lonigo). Mercoledì 21 concerto lirico dedicato a Puccini con Rita Lantieri, Beniamino Prior, Mauro Augustini.

TEATRO COMUNALE (Thiene), telefono (0444) 369 942. Domani ore 20,30 A. Giordana e I. Mordi in L'onorevole, il poeta e la signora, di A. De Benedetti.

[redacted]

TEATRO [redacted] Vittorio Emanuele, telefono 0437 940.349). Il 17 dicembre alle ore 20,30 Ivana Monti e Andrea Giordana in L'onorevole, il poeta e la signora di A. De Benedetti.

BASILICA CATTEDRALE, giovedì 22 ore 20,30 Coro di voci bianche e quartetto d'archi della Filarmonica ceca in concer[redacted].

[redacted]

TEATRO VERDI (S. Tripcovich, t. [redacted] 367.816). Oggi ore 20 Messa da Requiem di Verdi.

IL CRISTALLO. Oggi ore 20,30 Centocinquanta la gallina canta, fantasia comico-musicale di Achille Campanile.

POLITEAMA ROSSETTI. Telefono (040) [redacted]. Oggi [redacted] ore 20,30 Oylem Goylem, cabaret yiddish di Moni Ovadia.

[redacted]

COMUNALE ([redacted]).

PORDENONE

CENTRO CULT. A. MORO (Cordenons) (t. 0434 932.725). 16 dic. ore 21 Il signor Novecento di Cerami e Piovani, con Lello Arena.

[redacted]

PALAMOSTRE.

PALASPORT. Martedì 20 ore 21 I Nomadi in concerto.

TEATRO CONTATTO.

CAPANNONE CSS, oggi ore 21 L'uomo, [redacted] nel cuore, con [redacted] Fantini e Rita Maffei.

LE TV PRIVATE

Video 3 TCI

13 — **Radici**, miniserie
14 — **Oggitelizia**, notiziario
14,10 **E' gradita la mancia**, spettacolo
16 — **Commerciale**
18 — **Il mago giovane**
18,45 **I ragazzi del sabato sera**, tel.
Oggisera, notiziario
20 — **Il mago Kael**
20,30 **Il racket dei sequestri**, film
22,30 **Oggimotte**, notiziario
23 — **E' gradita la mancia**, spettacolo
24 — **Informazione ieri**

TRM Odeon

13 — , rubrica
13,55 **al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Scoquadro**, varietà
17,45 **tv**, rotocalco
18 — **Capozzi**, situation comedy
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Scoquadro**, varietà
20,30 **Voglia di libertà**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23,15 **Pescare insieme**, rubrica
23,45 **Racing time**, rubrica

Tele+1

7 — **Un pesce di color rosa**, film
8 — **Kramer contro Kramer**, film
11 — **Chi non salta bianco è**, film
13 — **Un matrimonio**, film
15,05 **+1 news**
15,10 **Paura**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Inserzione pericolosa**, film
21 — **I signori della truffa**, film
23,05 **Kalifornia**, film
1,10 **Attilo drom**, film

Tele+2

13 — **Basket**
13,30 **La grande boxe**
14 — **Coast to**
16,30 **sci**, rubrica
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Sci nordico**. Sestr. in diretta da Predazzo
22 — **Sci di fondo**
23 — **Il grande tennis**, rubrica
24 — **Sci nordico**. Australian Open

Tele+3

7 — **Il principe ribelle**, film
15 — **La riscoperta dell'America**, documentario
17 — **+3 news**, notiziario
22, **La riscoperta dell'America**, documentario

Telereggio

13 — **Oretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni anim**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugnali**, telefilm
18,10 **Stixi**, giochi in Tv
18,30 **Videogiornale**
Servizi speciali del Vg
22,30 **Videogiornale**

Video Mediterraneo

13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
14,50 **Documentario**
15,15 **Televendita**
16,30 **Zecchino d'Oro**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Grand Hotel**
22,40 **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**

Tele Acras

14,30 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **VG sera**, notiziario
23,50 **Benson**, telefilm

Telejonica

I deportati di Botan Bay, film
13,15 **Mago Merlino**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
La voce della
14,10 **Tam tam**, rubrica
15,50 **Patrocelli**, telefilm
Tg sera, notiziario
20,45 **Fiori nella polvere**, film
22,45 **La voce della**
23,25 **Los Angeles ospedale**, film

Radio

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Scoquadro**, varietà
17,45 **tv**, rotocalco
18 — **Capozzi**, sitcom
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20 — **Scoquadro**, varietà
20,30 **Voglia di libertà**, film
22,45 **Racing time**
0,15 **o**, amichevole

TMC

10 — **Chiamala Tv**, attualità
12,30 **Dallas**, telefilm
12,30 **pepe e fantasia**
13,30 **Tmc**
14,10 **Tessuto di menzogne**, film
16 — **Tappeto volante**, varietà
17,40 , attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Natura ragazzi**, cartoni
20,10 **The Lion Trophy show**
20,25 **Tg**

TELEJONICA

Quei trovatelli, fiori nella polvere

Greer Garson (foto) è protagonista del film di Mervyn Le Roy «Fiori nella polvere», con Walter Pidgeon, in onda alle 20,45 su Telejonica. E' un film sulla vita di Edna Gladney che nel secolo scorso combatté battaglie in favore dei trovatelli. Il suo motto era: «Non esistono figli illegittimi, sono solo genitori illegittimi»

20,35 **Scandalo Blaze**, film
22,45 **Telegiornale**
23,15 **La mille e una notte di «Tappeto volante»**, varietà
0,15 **Montecarlo nuovo giorno**

TG Sicilia

12,30 **Telegiornale**
13,15 **La nostra ricetta**, rubrica
13,30 **Action**, rubrica sportiva
14 — **Alf**, sit. com.
14,30 **Cuore infedele**, telenovela
15,30 **Un'astrologa per amica**
15,45 — **Attualità**
17,30 **Detective per amore**, telefilm
18,30 **Padri in prestito**, sit. com.
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alf**, sit. com.
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Guardia del corpo**, film
22,30 **Action**, rubrica sportiva
23 — **Notte italiana**
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Telegiornale

Vuellesette

13 — **Veronica, il volto dell'amore**
14 — **news**, rubrica di informazione
14,30 **VIP in Calabria**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, giochi
17 **Di classe: Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — **VL7 news**, rubrica di informazione
Non è Italia Uno, varietà
20,30 **Un tocco di classica**, film
21,30 **T and T**, telefilm
22 — **Libraria**, rubrica
22,30 **VL7 news**, rubrica di informazione
— **VL7 stop**

Videomusic

9 — **The mix**
12 — **Cornflakes**
13 — **The mix**
14 — **Segnali di fumo**
14,15 **Telekommando**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Cans time**, classifica video dance
18 — **Zona mito**, monografia
19,25 **Pruriti**
19,30 **Vm giornale**, notiziario
20 — **The mix**
22 — **The Jam Concerto**, speciali
23,30 **VM giornale**, notiziario
Indies, replica

Teletna

13 — **Nolegni**, rotocalco
13,05 **Falcon Crest**, serial tv
Siciliauno, notiziario
16,15 **Proposte commerciali**
16,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 **Sono le diciannove**, rubrica
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Cari miei**, ritrovo di ogni giorno

LE TV PRIVATE

22 — **Insieme... fino a mezzanotte**
23 — **Siciliamotte**, notiziario
23,30 **Insieme... fino a mezzanotte**
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte

Canale 21

9 — **Film**
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**,
— **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **Vg 21**
1,30 **Film**

Telescirocco

7 — **La ribalta**
12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **TSI**, telegiornale
14,00 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribalta**, telenovela
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **XII Premio Internazionale Arcangelo**, spettacolo
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Piazza di Spagna**

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Oggimotte**, notiziario
15 — **Alf**, sit. com.
16 — **Commerciale**
17,45 **Mago Kael**
18,30 **in prestito**
— **Giotto**, notiziario
18,30 **Alf**, sit.
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Who's that girl?**, film
Action
— **italiana**, gioco
— **Oggimotte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,30 **Notte italiana**, gioco
3,15 **Padri in prestito**, sit. com.

TV Agrigento

8,30 **Soccer boy**,
9,15 **Di classe**
10,05 **Rosa de Lejos**, telenovela
10,55 **Bessie la strega**,
11,25 **Blue Nash**, cartoni
12,30 **Commerciale**
13,30 **Madison Spesa**
14,05
14,40 **Porte aperte**, talk show
16 — **Commerciale**
16,40 **Supermusix Videoone**
17
18 — **Ranxie la strega**, cartoni
18,30 **Mutaking**, cartoni
18,50 **Tgg speciale**, informazione
Bella Comigo, telenovela
20,05 **Notiziario**
serici di Nick Hazard, sev.
22,35

23,05 **TVA Speciale**, informazione
23,50 **Madison Spesa**
0,25 **Notiziario**
1,10 **Peyton Place**,
2 — **Il magnifico avventuriero**,

9,15 **Di classe**, rubrica
10,15 **Rosa de Lejos**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
18 — **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Salla comigo**, telenovela
23 — **Petali di rosa**, rubrica sportiva
1,30 **Programmi non stop**

Sicilia

8,30 **Cartoni animati**
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16,30 **Starlandia**, giochi
17 — **Di classe**, rubrica
18 — **Maxivetrina**
19,30 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Un tocco di classica**, rubrica
21 — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **music**, rubrica

Canale 21

9,30 **Tigi 21**
10,20 **Nelle acque Florida**, film
12,30 **Machander robot**, cartoni
13 — **Police news**, telefilm
13,30 **Tony e il professore**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Il lupo bianco**, rubrica
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Il principe reggente**, sceneggiato
18,15 **Nejiba**, rubrica
18,15 **Police news**
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Grand Hotel cabaret**, gags
22,30 **Luigi**, rubrica
24 — **Il principe reggente**, sceneggiato
0,30 **21**, telegiornale

Telespazio 1

I ragazzi del sabato sera, telefilm
9 — **Proposte commerciali**
13,45 **Supersamici**, cartoni
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
16,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Un incontro di calcio**
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «Il Trasunquanto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Liberali, regia Pippo Spanza. Sabato e domenica.

DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA- teatro Tealia, Inf. e pren. tel.

RIDOTTO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: via le Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.384 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Felde). **Non tocchiamo questo tasto** di Nardo Di Stefano-Scimonzo, Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni ha Massimo odia. Ore 22,15, domenica ore 18,15. Telefono 091/83.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: ore 22, domenica 17,30 Gustavo Scirè in **Sansone e Dag** Tel. 223.845.

AL VAN: via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.

via Lombardia informazioni, telefono 625.9223. **Saponata** con G. Civilotti, P. Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta rigorosamente riservata». Giovedì e sabato ore 22, domenica ore 19.

TEATRO MADISON: (tel. 543.746). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.16. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tua!** di Marcello Maniscalco. Cabaret con Michele Perricone e Nuni Picone.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Palermo parlata**. Eccezionale! Sabato 22.15 - Domenica 17,30.

TEATRO tel. 671.04.94. **Acque di gramigna** per ristoranti risate con gli scatenati Carlsta e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.

discesa Torrazza 4, Arenella, 637.5811-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, 447.603.

p. Il. Placido 12, tel. 312.146. 29/11 al 4/12 il Gruppo Iorba presenta **Fatto in** di Rombo con Graziana a Nino Romeo. Vietato ai minori di anni 18.

HANGARO: via V. Emanuele 67. Il Bis «Fantoso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i giusti Ap. ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095)

TEATRO DI Stagione di musica lirica, sinfonica e balletto. **OPERA E BALLETTO**. J. Offenbach **Barbablù**. Dir. P. Mang. Regia L. Midani. Costumi F. Grossi. Maestro Coro: P. Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Tonolon y Velasco **La purpura** rosa di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata. Produzione. Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opera di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nuriev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ente T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regnetta delle rose** Dir. G. Govazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro E.A.O.S.S. 6/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e secolo**. Dir. M. Zembotti. 25/11/1994 **Orchestra sin-** G. Solima (violoncel.). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orche-** Dir. **Yuri Temirkanov**. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Esosa**. J. Schollenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hakram (mezzosop.). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Zhislin (violinista) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 537.802, Or.: 18/20,15/22,30
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94). — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — sulla Malfitani 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
Il verdetto della paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. **Thriller**

Bellini — v. Giobertì 3, Tel. 25.805
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) - Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi molla il padrone insieme al lavoro antico e meglio, innamorata dell'intrattenitrice di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 5, Tel. 373.700 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Bad girls — di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) - Quattro prostitute in fuga con l'oro rapinato al devono difendere, pistole alla dalla violenza di un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 39' **Western**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Boy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene sorteggiato, quasi ricattato, molestato assumendo da una donna, capofitto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — p. Baldwino 17, Tel. 441.717, Cinemassegna
Tom Viv — di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, I. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 505.471, : 16,30/22,30
Il Re Leo — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del Simba che, dopo la del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. , Or.: 18/22,30
Prima della pioggia — di M. Manchevski, R. Sarbacija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia di conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, **Ing. rid.**
Il Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Disney (Usa '94) La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.049, Or.: 18/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con B. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Lo — v. Etnea 255, Tel. , Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Bledsoe (Usa '94) - Una psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incontra una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, 326,324
Miracolo nella 34ª — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) - Sogni e disinganni in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che indira così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) - Gli abitanti di Halloweentown al stanco del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' **Animazione**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20.22
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» - V. M. 14 2h 04' **Horror**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 79, 716.605 Or. 18/22,30
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) - Gli abitanti di Halloweentown al stanco del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' **Animazione**

Lux — Lgo Seggiola, Is 716.266, Or.: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 82' **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, Is. 242, Tel. 715.030, Or.: 10/22,30
il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) - Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Orione — v.S. Martino 292.57.90, Or.: 16,30/22,40
Amarsi — di I. Mandelki, con M. Ryan, A. Garcia, F. Barsky (Usa '94) - Alice e Michael sono una normale coppia con figli, in crisi, nella quale irrompe l'apparente felicità lei nascondendo il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Savio — p. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Miracolo nella 34ª Strada — di I. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) - Sogni e disinganni in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che indira così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Ernesto Amari 199, Tel. 329.240, Or.: 17,30/20
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8647, Or.: 16,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 367.151, Or.: 16,30 18;30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Bledsoe (Usa '94) - Una psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incontra una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Aurora — P. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cinecittà Ore 20,30/22,30
Naked — di M. Leigh, con D. Hawke, K. Cartlidge, L. Steele (Gb '94) - Johnny è convinto di essere un genio incompreso, il «processo» di un giovane uomo e degli anni 90 in perenne di violenza ma anche di lucida, totale debolezza. V. M. 14 2h 15' **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Aloi 8, Tel. 625.1600, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Boy, G. Tedeschi (Italia '94) - L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato assumendo da una donna, capofitto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr.**
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8074, Or.: 17/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione riunioni di condominio, viene scambiato un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 17/20/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, H. Ford, W. Dafoe, A. (Usa '94) - Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

King — Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nazionaline — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr.
Rassegna film di Raul Ruiz: **La colonia penale; Il viaggio**

Marconi — Ore 16,15/18,15 20,15/22,30
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi mette un'altra volta a mettere in atto le proprie vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Metropolitan — Ore 17/19,45/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, riccio e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Cine Studio — 15,30/17,10/18,50 20,40/22,30, Cineclub, **Ingr. 10.000**
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nazionale — Or.: 16/18,10 20,10/22,30, **Ingr. 10.000**
Sotto il segno pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. , A. Archer (Usa '94) Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) Due giornalisti rivali si ostacolano in ogni modo, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 50' **Commedia**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Le — di Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) - Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pubblicitari alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Duemila — **Ingr. 10.000**
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) - Due giornalisti rivali si ostacolano in ogni modo, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 50' **Commedia**

SIRACUSA

Camilla — v. Eschilo 12, 61.149
di D. Malle, con J. Tandy, B. Fonda, E. Katona (Can./Ger. '94) - Un'entertainer vitale e un'aspirante cardiochirurgo mettono casa e famiglia per andare ad ascoltare un concerto e ritrovano la propria sicurezza N. V. 1h36' **Comm.**

Mignon — **Il verdetto della paura** — di H. Gould, con J. Whalley Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) Una donna sola, con figioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' **Thriller**

Vasquez — **Sotto il segno del pericolo** — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) - Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Verga — **Mezzo professore tra i marines** — di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro provvisorio: insegnare inglese a un gruppo di reclute scelte. N. V. 1h 46' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 528.760
Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Disney (Usa '94) La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston — **La signora ammazzatutti** — di J. Waters, con K. Turner, S. Weinstock, R. Lake (Usa '94) Una mamma modello, semplice e maestra di buon tono, in realtà diventa un'infaticabile e inesperta con la fissazione di un serial-killer. N. V. 1h 36' **Commedia**

ARENE

CATANIA

v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO
: 20,30/22,30

Argentina — v. Varvaro 10, Tel. 327 030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub
Mondello — CHIUSO
Or.: 21/23
v.le Resurrezione 10, Tel. 67.1.02.50. Or.: 21,30 23,15; fest. 18/22,30 — CHIUSO
Vaticel - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.161 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Haldeman (Ita. '94) - Torna la «coppia della risata» e vestiti i panni di ghiotti maldestri, guarda dal corpo sporcizia, compagnia di capelloni e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre, Tel. 725.984
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) - Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.380
Tom & Viv — di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, I. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato. N. V. 2h 05' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il re — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Garden 1 — SS bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Miracolo nella strada — di L. yfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) - Sogni e disinganni in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che indira così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 53' **Comm.**

Garden 2 — 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Viaggio Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Isonzo — v.le , Tel. 27.808

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla l'impianto. N. V. 1h 56' **Azione**

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 93, Tel. 20.042
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Bledsoe (Usa '94) Una psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incontra una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.352 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 890 108 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 5000**
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di corteggiatori del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 365, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola — **I visitatori** — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lanoux (Fra '93) - Un gentiluomo medievale e il suo scudiero tornano in altra epoca, sono catapultati dal 1123 al 1992 e saranno costretti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

VIBO VALENTIA

Moderno — TEATRO RISERVATO

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — **Film per adulti**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — **Quattro matrimoni e un funerale**
Via Dalmazia 46
Or.: 22,30
L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K.S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 65'

Capitol — **Speed**
Via Roma 187. Tel. 651.389
Or.: 18,30/16,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 58' Azione

Nuovo Odeon — **Il re Leone**
Via V. E. Orlando
Tel. 657.768. Or.: 16/17,35
18,10/20,50/22,30
L. 10.000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Nuovo Olympia — **Il mostro**
Via Roma, 61
Tel. 669.059
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

ORISTANO

Ariston — **Il**
Via Diaz 1
Or.: 16/18/20/22
Lire 8000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

NUORO

[illegible] — **Forrest Gump**
Via Manzoni 2
36.076
Or.: 17/19,30/22
Ingr. tessera L. 5000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

SASSARI

Ariston — **Il Re**
Viale Trento 5
Tel. 291.273 - Or.: 16
17,35/19,10/20,50/22,30
L. 8000/6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] Colonna [illegible] speciali
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000 - 6000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. Commedia

Moderno — **Lo specialista**
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
di L. Llosa, con S. Stallone, [illegible] Sharon, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bio[illegible] mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
Ore 17 (M) L. 22/20/18.000
Ore 21 (S) L. 27/24/22.000
Sabato, domenica e lunedì
di Eduardo De Filippo, presentato dalla Compagnia Arte della commedia, con Isa Danieli, Antonio Casagrande, Leopoldo Mastelloni. Regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Teatro [illegible]
[illegible]
Ingresso [illegible]
Trio Ensemble Zapata in **Musica da re.** Musiche di François Couperin.

Teatro [illegible]
Ore 21
Ingresso libero
[illegible]

Teatro Civico
Ore 21
Turno B - L. 30.000/28.000
22.000/20.000/12.000
RIPOSO

S. Eulalia
Ore 18: Rassegna Voci d'Africa, [illegible], di [illegible] Ingr. [illegible]. Ore [illegible] 22,30: **La bella vita**, L. [illegible].

Alkestis
Ore 21
Lire 10.000
[illegible]

SASSARI

Teatro Verdi
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
[illegible]
Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019
(lire 952 al minuto + Iva)

A CAGLIARI

Il teatro di Eduardo con Isa Danieli

La commedia di Eduardo «Sabato,domenica e lunedì» [illegible] in [illegible] al teatro Alfieri [illegible] Cagliari. Protagonisti Isa Danieli (foto), Antonio Casagrande, Leopoldo Mastelloni. Il regista [illegible] Giuseppe Patroni Griffi

IL TACCUINO

[illegible] parla di...

A Cagliari la seconda giornata del convegno «La Sardegna nello schermo» [illegible] occupa [illegible] «Mediateche e associazioni di cultura cinematografica: produzione e distribuzione per la [illegible] pubblico». I lavori iniziano alle 9,30 nella sala dell'hotel Forte Agip; dalle 16 verranno proiettati i video [illegible] a disposizione da diverse mediateche nazionali. L'iniziativa è [illegible] Società Umanitaria e della Cineteca Sarda. «La funzione del teatro oggi» è il tema [illegible] Carlo Maria Badini tratterà alle 18,30 nel foyer del Comunale, per gli incontri pubblici sul teatro organizzati [illegible] lirico. Badini fino al '90 è stato sovrintendente alla Scala [illegible] Milano.

A teatro

«Sabato, domenica e lunedì» di Eduardo De Filippo è all'Alfieri di Cagliari per tutta la settimana. Interpreti Isa Danieli, Leopoldo Mastelloni [illegible] Casagrande, il regista è Giuseppe Patroni [illegible]. Un fine settimana a [illegible] Priore tra malintesi [illegible] covati a lungo. Ma basta parlarsi, e arriva il lunedì. Marina Malfatti da [illegible] al Civico di Alghero (ore 21) [illegible] donn'Anna Luna, [illegible] protagonista di «La vita che ti diedi» di Pirandello, [illegible] la regia di Luigi Squarzina. E' la [illegible] di una madre che ama disperatamente [illegible] figlio che sta lontano per anni e quando [illegible] - per poco, prima [illegible] morire - sembra diventato un'altra persona. Al Comunale [illegible] [illegible] Gavino la compagnia Lapola porta in [illegible]na «Stiamo lavorando per noi». Testi e regia sono di Massimiliano Medda, inizio [illegible] 21.

Cineclub

«Sankofa», una ribellione alla schiavitù firmata dall'etiope Haile Gerima, è al Sant'Eulalia di Cagliari per la rassegna «Voci d'Africa», alle [illegible]. Dalle 20,30 Ci[illegible] propone [illegible] pavoni» [illegible] Luciano Manuzzi: troppi [illegible] [illegible] vite [illegible] senso per i figli della borghesia diventata ricca negli anni del boom. Al Vicoletto [illegible] stasera [illegible] lupi mannari in «Wolf», con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer. All'Isolateatro di Quartu la rassegna «Da [illegible] paese vicino - Cinque registi [illegible] negli Anni Novanta» propo[illegible] «Italie Village», di Giancarlo Planta (alle 21,15).

Premio Porrino

Il russo Andrei Ivanovitch ha vinto la terza edizione del con[illegible] pianistico internazionale «Ennio Porrino», organizza[illegible] a Cagliari dall'associazione Ami[illegible]ci d[illegible] Musica. La giuria [illegible]ieduta [illegible] Sergio Perticaroli ha assegnato il secondo premio a Giovanni Auletta e il terzo, ex aequo, ad altri due pianisti italiani, Massimo Severino e Michele Bolla. Premio speciale a Oliver Kern per la migliore interpretazione [illegible] un brano di Porrino.
[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs,** telegiornale [illegible] 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
15 — [illegible], proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs,** telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
[illegible] — **Sesto senso,** telefilm
22 — **Sardegna che c'è di nuovo,** talk show, con Silvano Tagliagambe
23 — **Tgs,** telegiornale sardo, [illegible] della notte
1 — **Flashcinema**
1,15 **Commerciale**
1,45 **Sardegna che c'è di nuovo**
— — **Programmi non** [illegible]

T. C. S.

7,30 **Telefilm**
[illegible] [illegible] **market,** proposte [illegible]
13,45 [illegible] **animati**
15,45 [illegible] **market**
17 — **Tcs** [illegible]
18 — **Cartoni** [illegible]
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Cartoni** [illegible]
20,30 **Film**
22,30 [illegible] [illegible]
23 — **Film**
0,30 **Tcs** [illegible]
1 — [illegible]
— — **Programmi** [illegible] **stop**

Nova Tv Super Six

13 — [illegible]
13,30 [illegible]
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
[illegible] — **Video nova,** musicale
16 — [illegible]
16,30 **Att. di classe**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon** - [illegible]s, [illegible]
18 — **Nova notizie flash**
18,15 [illegible] - **Metalding,** cartoni animati
18,45 **Tg giovane**
19 — **Bella Comigo,** telenovela
20 — **Nova notizie**
[illegible] [illegible] **amici** [illegible] **Nick Herard,** [illegible]
22 — **Nova** [illegible]
22,30 [illegible] **«Vigorelli»** + [illegible]
23 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
23,30 [illegible] [illegible]

Sardegna [illegible]

7,30 **Magazine**
6,20 **Novela**
9,30 **Televendite**
12 — [illegible] [illegible] [illegible] leggera
12,30 [illegible]ica e spettacolo, programma musicale
13 — **Di** [illegible], conduce M. [illegible] [illegible]
14 — **Sardegna due news**
15 — **Televendita**
17 — **Soqquadro**
17,45 **Rosa tv,** rotocalco
[illegible] — **Il paradiso del male,** novela
19 — **Sardegna Due news,** [illegible]
19,30 [illegible] [illegible] (informazione leggera
20 — **Soqquadro,** varietà
20,30 **Voglia di libertà,** film
22,45 **Sardegna due** [illegible] [illegible]
23,15 **Pescare insieme,** rubrica
[illegible] **Racing time,** sport
0,15 **Calcio,** [illegible] [illegible] [illegible]
2 — **Sardegna** [illegible] **news**

Telesatar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Rickill**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** [illegible]
20 — [illegible] **animati**
20,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
[illegible] **Sport room,** [illegible] Vittorio Sanna
24 — [illegible] telefilm

Sardegna 1

[illegible] **Sardegna giornale**
9 — **Samba d'amore,** novela
9,30 **Televendita**
13,30 **Tormento d'amore,** novela
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Teleimmagini 24 ore,** notizie economiche
15 — **Senza spogliatoio,** rubrica sportiva
15,55 **P.M.I.,** telefilm
16,30 [illegible]
19 — **Tormento d'amore,** novela
[illegible] [illegible] **music,** rubrica
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,40 **Il fiocanasso,** rubrica
21 — **Fate il conti dell'estasi,** film
22,30 **Sardegna giornale,** [illegible]
23 — **Zona** [illegible] **guerra,** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — [illegible] **music,** rubrica musicale
1,30 [illegible]
[illegible] — **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible],15 **Morte nella giungla,** film
4,[illegible] **Sardegna giornale,** [illegible]
6 — **Programmi non** [illegible]

Telegamma

14,10 [illegible]
14,30 **Tg gamma**
15 — **Messaggio promozionale:** [illegible] [illegible] **Arredo Casa**
15,35 [illegible]
16,30 **Tg gamma**
17 — [illegible] [illegible] [illegible] **Di** [illegible]
18 — **Tg gamma**
[illegible] **Heidi,** telefilm
18,55 **Sampei,** [illegible] [illegible]
[illegible] **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 [illegible]
20,48 [illegible]
23 — [illegible] **gamma**
[illegible] [illegible]

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione,** fino alle 9 ogni 15 minuti
9 — **Starlandia**
10 — **Video classic,** musicale
11 — **International video hit,** progr. musicale
12 — **Video classic,** musicale
13 — [illegible] **video hit,** [illegible] [illegible]
13,25 **Televendita**
14 — [illegible]
15 — [illegible]
16,15 **Starlandia**
17,15 **DI classe - Il** [illegible] **ha il suo perché**
18 — [illegible]
18 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Pearl,** telefilm (4ª puntata)
21,15 **La** [illegible] **comunicazione**
22 — **Rubrica**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,20 **Video classic,** [illegible] [illegible] [illegible]

Tele Sardegna

12 — **Video notizie Alazzone**
[illegible] **Tele Sardegna flash**
12,40 **Happy family,** telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Nati per vivere,** documentario
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Mago Sirio**
14,20 **Su lepore a carru,** rubrica
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,40 **Televendita** (macchina da cucire - aspirapolvere)
15,10 **Sport e dintorni,** rubrica
15,40 **Basket: Orvieto - Libertas Or**
17,10 **Happy cartoons**
17,30 **Vendite Alazzone**
18 — [illegible] [illegible] [illegible]
18,15 **Tele Sardegna flash,** notiziario
18,30 **Tad. Tutto sulla dance**
19 — [illegible] **in lingua** [illegible]
19,10 **Le spie,** telefilm
19,45 [illegible]ri **lingua sarda**
19,50 **Le spie,** telefilm
20,15 [illegible] **Sardegna giornale**
[illegible] **Su lepore a** [illegible] rubrica
20,55 **Basket: Roma - Libertas Or**
22,30 [illegible] **Sardegna** [illegible]
22,50 [illegible] [illegible]
23 — [illegible] **Bellomo**
23,30 **Tad. Tutto sulla dance**

Telegi [illegible]

[illegible] **Il mercatino di Telegi**
13 — **Speciale Ichnos**
[illegible] **Teleginotizie**
15 — [illegible]
17 — **Videoshop**
18,30 **Il mercatino di Telegi**
[illegible] **Speciale Ichnos**
20 — [illegible]
21 — **Cinemondo,** anteprima films
[illegible] **Spectale** [illegible]
22 — [illegible] **piano,** [illegible] [illegible] informazione giornalistica, conduce in studio Antonio Sarais
23 — **Teleginotizie**
0,30 **Fine trasmissioni**

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] [illegible]

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu[illegible] [illegible] parte delle emittenti.**

Raffaella Giacchetti Sartori

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [illegible] raccolta di [illegible] scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia [illegible] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 [illegible] Mario Gromo: u[illegible] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da [illegible] illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una [illegible]ra e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. [illegible]

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in [illegible] al prezzo speciale di L. 65.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DI[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] SONO IN VENDITA [illegible] [illegible]

IMPACT ITALIA

E' una iniziativa dei seguenti Concessionari

AM Motors
C.so Vercelli, [illegible]
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 187
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
[illegible] Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765891

Ribauto
Via della Marina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.900.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA
Idee guida.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

FOTO QUICK
via Ferrara Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

VENDESI
in ALESSANDRIA
Libero perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
Tel. (0131) 353 117 (0336) 460 [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Inedita iniziativa della Camera penale: un aiuto a chi è stato danneggiato

Alluvionati? Il legale è gratis

Istituito collegio forense a cui può rivolgersi chi ha bisogno di assistenza. Da lunedì aperto un ufficio al secondo piano di Palazzo di giustizia. Portavoce l'avvocato Raiteri. Gli orari

ALESSANDRIA. La Camera Penale, libera associazione di avvocati, all'indomani della drammatica alluvione aveva annunciato che in segno di solidarietà alle vittime sarebbe stato istituito un collegio difensivo con patrocinio gratuito negli eventuali procedimenti penali che si sarebbero potuti in[illegible].

Il progetto si è ora concretizzato, dopo che si è venuti a co[illegible] delle iniziative assunte dalla procura dalla Repubblica che, dopo aver [illegible] un'inchiesta, ha inviato dodici [illegible]si a garanzia ipotizzando a carico dei destinatari una serie di reati, dall'omicidio colposo plurimo all'inondazione e al disastro sempre colposi.

All'interno della Camera Penale si è infatti costituito un collegio di avvocati che hanno formalmente dichiarato la loro piena e indiscussa disponibilità ad assistere gratuitamente le persone offese e coloro i quali hanno riportato danni a causa della catastrofe del 5 novembre nell'ambito delle indagini che la magistratura sta svolgendo.

Con la categoria forense collaborano anche altri professionisti non solo alessandrini.

Ma c'è di più: gli stessi avvocati, che hanno deciso di rimanere anonimi perché nessuno deve pensare che si possa trattare di una forma speculativa, hanno anche stabilito che gli onorari derivanti dalla loro attività professionale - e che verranno posti a carico [illegible] responsabili penali del disastro, sempre che queste responsabilità vengano accertate - siano interamente devoluti al fondo di solidarietà delle vittime.

Il collegio dei difensori ha nominato quale segretario l'avvo[illegible] Alberto Raiteri di Alessandria: a lui è stato affidato il compito di tenere i contatti con i cittadini che intenderanno avvalersi dell'operato del collegio stesso.

L'Ordine degli avvocati e procuratori ha offerto il proprio appoggio all'iniziativa della Camera Penale e in questo spirito ha messo a disposizione la sala del Consiglio dell'Ordine, al secondo piano del palazzo di giustizia in corso Crimea.

Qui l'avvocato Raiteri [illegible]sterà ogni lunedì, a partire da lunedì, dalle 10 alle 12. Chi è interessato può telefonare, in questo giorno e in queste [illegible] al numero 0131/254141.

Emma Camagna

Ieri altri interrogatori

Il piano di Protezione civile? «Applicarlo non era un obbligo»

Interrogati ieri nell'ambito dell'inchiesta aperta per accertare eventuali responsabilità nell'alluvione. Da sinistra l'assessore alla Protezione civile, Dario Pavanello e l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale cittadina è stata una delle prime e delle poche in Italia ad adottare un regolamento di Protezione civile. Ma la sua elaborazione non è obbligatoria e neppure facoltativa.

E' questo un dato emerso ieri dalle deposizioni di alcuni dei dodici indagati a seguito della drammatica alluvione.

Il procuratore della Repubblica Carlo Brusco e il suo sostituto Marcello Maresca hanno ascoltato il capo di gabinetto della prefettura Paolo Ponta, l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello e il suo predecessore Margherita Bassini e l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli, l'ex commissario prefettizio Cosimo Macrì, assistiti rispettivamente dagli avvocati Fausto Bellato, Giuseppe Lanzavecchia, Tino Goglino e Claudio Simonelli.

Un'altra intensa giornata di lavoro a palazzo di giustizia: i magistrati intendono concludere la serie degli interrogatori - che proseguono oggi - prima di Natale per poi riprendere le indagini con l'inizio del nuovo anno.

Sulla discrezionalità dell'applicazione del regolamento della Protezione Civile sembra abbiano insistito Giuseppe Mirabelli e Margherita Bassini, recatisi nel pomeriggio al terzo piano del palazzo dopo Cosimo Macrì.

Il dottor Ponta ha risposto agli inquirenti nella mattinata e lo ha seguito a ruota l'assessore Pavanello, il quale ha fatto notare la difficile situazione in cui si è trovata a operare la Giunta comunale. Non è stato possibile in un anno far decollare il servizio di protezione civile, esistente solo sulla carta. Mancava tutto, dalla sede al personale, e gli attuali amministratori avevano solo dato vita a un lavoro preparatorio mettendo a bilancio un primo importo di spesa.

A ciò si aggiunga la mancata comunicazione ufficiale dell'imminente pericolo e l'eccezionalità di un drammatico evento, al di là di ogni logica previsione.

E poi: le colpe non dovrebbero essere ricercate a monte, leggi Asti e Cuneo? Ma è proprio per chiarire anche questa circostanza che nelle scorse settimane il procuratore Brusco si è incontrato con i colleghi delle altre due città dove pure sono in corso indagini sull'alluvione. Non è dato però sapere se i magistrati hanno delineato un piano d'azione congiunto che potrebbe portare ad altre novità di natura giudiziaria.

L'ex commissario prefettizio all'uscita dall'interrogatorio, protrattosi circa un'ora e mezza, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione. «Non ho niente da dire» è l'unico commento e lo stesso suo riserbo è stato mantenuto dal legale che ha assistito alla deposizione del funzionario.

Paolo [illegible] ha riferito cronologicamente i movimenti relativi alla sua attività di funzionario nell'immediatezza della catastrofe, illustrando ciò che ha fatto e perchè. D'altro canto, spiega il difensore, il magistrato inquirente per il momento si è limitato all'accertamento dei fatti. Solo in un secondo tempo stabilirà se nella vicenda si possono riscontrare responsabilità penali.

[e. c.]

GRIGI: LA SVOLTA DI AMISANO

IL [illegible] ITA

Il patron affida la panchina all'ex «mastino» della serie A

Presentato ieri (nella foto) dal [illegible] dei caschi il nuovo allenatore [illegible] dell'Alessandria. E' Gianfranco Motta, 44 anni, [illegible] difensore del Pescara in serie A e tecnico esperto: dopo Missaglia e Pro Lissone, ha guidato per cinque anni la Pro Sesto, conquistando la promozione in serie C1 al termine della stagione '89/'90.

SERVIZI A PAGINA 45

La polizia lavora sui particolari forniti dalla vittima prima di morire. Indagini «mirate». Oggi l'autopsia

Delitto del benzinaio, tre ipotesi sul killer

Potrebbe anche abitare poco distante dal luogo dell'agguato

La casa dove abitava Alberto Penna (nel riquadro), ucciso domenica notte

ALESSANDRIA. Indagini serrate per individuare l'assassino di Alberto Penna, 59 anni, dipendente di una stazione di servizio nel vercellese («Le risaie» sull'A26) aggredito e ucciso a colpi di pistola in strada Casalcermelli domenica notte, durante un tentativo di rapina.

Molti gli interrogativi. Chi poteva sapere che Penna doveva consegnare il denaro? Qual[illegible] lo ha pedinato? «Non è possibile che qualcuno conoscesse le mosse di Alberto - dicono i colleghi a Le Risaie - era scontato che fosse sempre lui a portare l'incasso. Qualche volta era il titolare a ritirarlo».

E' stato dunque un agguato premeditato, oppure «casuale»? Comunque le cose non sono finite lisce come prevedeva l'aggressore, che è fuggito senza il denaro: tre milioni.

Tutti particolari che potrebbero contribuire a tracciare [illegible] «ritratto» psicologico dell'assassino: la squadra mobile della questura, guidata dal dottor Mario Mondelli, [illegible] conducendo indagini «mirate».

I fatti noti sono: Penna, che abitava con la moglie Lidia Mogion in strada Casalcermelli 34, era andato a casa [illegible] datore di lavoro Fausto Borgoglio (stessa via, numero 70) per consegnare l'incasso dell'ultimo turno di servizio. E' stato aggredito da un giovane alto e con il volto coperto da un passamontagna, secondo quanto ha raccontato lui stesso prima di morire. Gli ha sparato cinque colpi. La pistola era a tamburo: non sono stati trovati bossoli. Due proiettili lo hanno raggiunto: uno al ginocchio destro e l'altro all'addome.

Sulla dinamica tre le ipotesi più accreditate dagli inquirenti. L'assassino ha aspettato Penna in un'auto insieme a [illegible] complice. Quando il benzinaio è sceso dal furgoncino «Renault 19» lo ha raggiunto e gli ha intimato di consegnare la borsa col denaro. La vittima ha reagito, e il bandito gli ha sparato. Gli spari hanno spaventato il complice che è fuggito. Così l'aggressore è salito sul furgone, lasciandolo poi in via Scazzola.

Seconda ricostruzione. Il malviventa era solo, a piedi, e voleva scappare nei campi una volta messo a [illegible] il colpo: a pochi metri dall'abitazione di Fausto Borgoglio c'è il passag[illegible] a livello e poi la strada provinciale per Ovada prosegue in mezzo alla campagna.

Terza ipotesi (ed è la più inquietante). Il malvivente abita nelle vicinanze del luogo dell'aggressione. Quindi non era necessaria un'auto per fuggire. Però dopo aver sparato è stato preso dal panico, voleva allontanarsi il più in fretta possibile e il furgone era lì, forse col motore ancora acceso.

Questa mattina alle 10 nella [illegible] mortuaria del cimitero ci sarà l'autopsia, che consentirà di accertare il calibro della pistola.

Arturo [illegible] Mariotti

SOLIDARIETA'

[illegible] DEI LETTORI

Continua il viaggio dei cronisti de La Stampa. La vicenda di due contadini tornati sull'aia deserta

In mille storie il dramma dell'alluvione

L'aiuto di «Specchio dei tempi» ad altre 65 famiglie della città

Nuovo allevamento di polli. La famiglia Sacco aveva perso le galline e il trattore

ALESSANDRIA

CENTO, mille storie. I cronisti de La Stampa le hanno raccolte tra gli alluvionatia. E' incredibile, ma il Tanaro è arrivato, in ogni casa, in un modo diverso. Migliaia di persone hanno visto fermarsi la loro vita di sempre, bloccata come in una fotografia e subito aprirsi un tunnel di sofferenza, di disperazione, anche di lutto. La ripresa è più lenta e più difficile di quanto si potesse immaginare.

Nelle [illegible] della città, come nelle campagne, ci sono migliaia di famiglie in ginocchio. Che non si arrendono, che cercano ogni spazio per riguadagnare [illegible] parvenza di normalità. *Specchio dei Tempi*, in questi giorni in cui si assiste al disimpegno di tanti, è accanto a loro. Anche ieri 65 famiglie di Alessandria hanno ricevuto un aiuto in denaro che vuol soprattutto essere un segnale di amicizia e speranza. I cronisti de La Stampa hanno raggiunto anche zone marginali, un po' dimenticate. Come via Porcellana, fra San Michele e l'Osterietta, dove tanti contadini stanno ora cercando di tornare al lavoro.

Sono persone che hanno accettato di rimanere nei campi come dura scelta di vita, e che ora si trovano più penalizzati di altri. Come Egidio Secco, 70 anni, che conduce la cascina al numero 3 insieme al figlio Luigi. Due uomini soli che hanno visto il Tanaro fare scempio della casa, del fieno, dell'allevamento di polli, delle arnie, dei campi. «Avevo più di cento galline - racconta Egidio - ora me ne sono rimaste solo dieci. Sono sopravvissute perché sono salite sino in cima agli alberi, e lì sono rimaste per [illegible] giorni. Sono [illegible] il primo segnale di vita [illegible] abbiamo notato sull'aia devastata, quando siamo tornati».

Specchio dei Tempi è intervenuto per permettere il ripristino del piccolo allevamento di polli e le riparazioni al trattore, trascinato via dal fiume e recuperato a fatica.

[a. con.]

Ecco le ultime offerte arrivate

ALESSANDRIA. Continuano ad arrivare offerte in redazione. In questi ultimi giorni anche da gruppi, come i milanesi «amici del finale» e l'Assostudi di Acqui che ha promosso una raccolta fondi durante un conveg[illegible] «tributario», venerdì. Ecco l'elenco: N.N., Alessandria, 500 mila; N.B., Pavia, 20 mila; Tanti auguri, Alessandria, 100 mila; Tanti auguri, Alessandria, [illegible] mila; Gli amici del finale, 1 milione [illegible] mila; Anna e Domenico, Alessandria, 50 mila; Assostudi di Acqui Terme, [illegible] mila; N.N., Alessandria, 100 mila; Da Marina e Claudio per Riccardo e Roberta, 150 mila.

Finora le offerte dei lettori sono arrivate a 134 milioni 679 mila.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con possibili isolate e deboli precipitazioni. [illegible]glioramento dalla serata. [illegible]. Ridotta per foschie [illegible]nse e nebbie in banchi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[illegible] Moderati [illegible].
TENDENZA DEL [illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] **ALESSANDRIA**
Max: 9; min: -2; media: 6
[illegible] **ANNO** [illegible]
Max: 6; min: 1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Asti 4; Aosta 6; Cuneo 12; Novara 8; Vercelli 6.

Il sindaco non si presenta, i suoi alla fine fanno mancare il numero legale

Lega: una fuga dal consiglio

Il gruppo leghista, trovandosi in minoranza dopo una nuova defezione, ha abbandonato l'aula per evitare il rimpasto di giunta. E' saltata anche la commissione per la ricostruzione

ALESSANDRIA. Otto [illegible] di Consiglio comunale, sino alle 3 di ieri mattina, ma nessuna decisione per far fronte ai gravi problemi della ricostruzione dopo l'alluvione. La seduta ha messo in evidenza le difficoltà della maggioranza leghista che [illegible] termine del dibattito ha abbandonato l'aula per far man[illegible] legale.

Il gruppo leghista, con il sindaco Francesca Calvo che ha preferito non farsi vedere in aula, ha così evitato [illegible] sulla richiesta di [illegible] rimpasto di giunta, ma ha anche affondato la costituzione della commissione consiliare per l'emergenza e la ricostruzione, già concordata con tutti i capigruppo, e di una commissione per il ripristino dell'ospedale richiesta dai consiglieri Lumiera, Pisani e Rovito.

Alla città [illegible] in ginocchio dal disastro provocato dall'alluvione è stato offerto uno spettacolo deludente che [illegible] può fare piacere a nessuno, [illegible] maggioranza o minoranza. Con consiglieri preoccupati solo [illegible] «parlarsi addosso», presentazione [illegible] documenti assurdi come la richiesta al governo di rimborsare «soltanto» dal 30 al 50 per cento dei danni agli alluvionati, inutili elucubrazioni.

«Troppi veti incrociati che impediscono di fare qualcosa di positivo - commenta il consigliere verde Pierluigi Cavalchini - sono preoccupatissimo per una situazione di stallo drammatica. O il sindaco accetta un ragionamento serio o si [illegible] una giunta "anti-fango", o proseguirà un balletto indegno».

«Per non [illegible] discutere l'ordine del giorno sul rimpasto di giunta - dice il capogruppo pds Paolo Bellotti - la maggioranza ha anche impedito la costituzione delle commissioni per la [illegible] struzione e l'ospedale. [illegible] Consiglio va subito riconvocato».

La maggioranza appare [illegible] difficoltà. Dei 24 consiglieri eletti, tre - Di Franco, Massa e Silvani - sono già [illegible] dal gruppo leghista, un quarto, la giovane Cinzia Capra, ha firmato con le minoranze la richiesta di rimpasto e non ha lasciato l'aula. Un altro abbandono?

La commissione per la ricostruzione era stata già decisa dai capigruppo, il sindaco, prevedendo un suo possibile ritardo per l'interrogatorio in procura, aveva chiesto di attenderla prima di mettere in discussione la delibera. Infine, però, malgrado fosse rientrata a Palazzo Rosso, Francesca Calvo non [illegible] è presentata in aula, mancando a un appuntamento importante.

Quando il presidente del Consiglio comunale onorevole Tino Rossi ha detto che non era possibile votare perché presentato in ritardo l'ordine del giorno [illegible] cui si chiede el [illegible] sun cambiamento significativo e la costituzione [illegible] una nuova giunta per la ricostruzione che possa raccogliere l'adesione dei gruppi presenti in consiglio», Bellotti l'ha presentato [illegible] emendamento alla delibera per [illegible] commissione emergenza. I consiglieri leghisti [illegible] quel punto erano 16, resisi conto di non avere la maggioranza - erano 19 gli oppositori - hanno abbandonato, facendo [illegible] care il [illegible] legale.

In precedenza il Consiglio aveva unicamente approvato una delibera per l'acquisto di mobili per [illegible] milioni da [illegible] stribuire agli alluvionati trasferiti in appartamenti requisiti. La lunga discussione sull'adesione della Cral alla holding con Coripo e Casse [illegible] risparmio di Spezia e Carrara [illegible] era invece conclusa con l'approvazione di un ordine del giorno con cui [illegible] chiede una verifica sulla regolarità dell'operazione.

Franco Marchiaro

Oreste [illegible] leghista, presidente del Consiglio comunale, e Paolo Bellotti capogruppo del pds. A fianco del titolo il sindaco Francesca Calvo

E il sindaco controbatte

Le «dimissioni» di Martinengo? «Un sollievo per tutta la giunta»

«Il signor Martinengo, ancora una volta, dimentica (come ha sempre dimenticato durante il suo mandato), di essere stato assessore al Personale, organizzazione, affari generali del Comune [illegible] Alessandria. Questa dimenticanza ha fatto sì che punti determinanti, quali la pianta organica e lo statuto, non abbiano ancora oggi una risposta. Per questo le sue sollecitate «dimissioni» [illegible] state accolte con grande sollievo dal sindaco e dagli altri membri della giunta che vedevano il suo interessamento per la Cassa [illegible] una guerra personale.

Non è certo questo l'interesse [illegible] questa amministrazione, bensì la città di Alessandria e i suoi cittadini. Dopo l'alluvione, il nostro obiettivo è [illegible] ripresa [illegible] della città, per [illegible] abbiamo dato mandato ai nostri membri nella fondazione della Cassa [illegible] adoperarsi al meglio per ottenere l'abbattimento dei [illegible] e finanziamenti a medio lungo termine per gli alluvionati. A tal fine oggi (ieri; ndr) abbiamo convocato banche locali e associazioni [illegible] categoria per cercare una soluzione. Riteniamo più importante aiutare il nostro commercio, artigianato, agricoltura, la nostra impresa a risollevarsi e riprendersi, che intraprendere guerre [illegible] e peggio personali!»

Forza Italia. Per quanto riguarda, invece, le critiche di Forza Italia all'operato della giunta, questo è il commento del sindaco: «L'amministrazione comunale apprezza il lavoro svolto dai volontari di Forza Italia, così [illegible] per le altre associazioni, ma sarebbe molto più opportuno che anziché donare due giornate dello stipendio, che, per quanto molto consistente, è una goccia nel mare dei bisogni alessandrini, i parlamentari locali di Fo[illegible] Italia sollecitassero i propri esponenti di governo ad aiutare il ministro dell'Interno a trovare i finanziamenti per il risarcimento dei danni». [r. al.]

Dalla Camera penale

«Toga Tosta» consegnata domani

ALESSANDRIA. Primo Restivo, del Foro di Palermo, riceverà domani sera la «Toga Tosta» il solenne riconoscimento che la Camera Penale assegna ogni anno all'avvocato che si è particolarmente distinto per «chiarezza, purezza, coerenza dei principi, rigore nella disciplina, coraggio e forza nella determinazione nobilitando col proprio esempio la categoria forense».

Il prestigioso riconoscimento al penalista siciliano segue nel tempo alle precedenti «Toghe Tosta» Gianpaolo Zancan di Torino e Gaetano Pecorella di Milano, presidente dell'Unione delle Camere Penali.

Nell'occasione [illegible] iscritto [illegible] socio benemerito della Camera Penale l'avvocato alessandrino Bruno Fracchia, «gloria e vanto della tradizione forense piemontese».

La serata, che si tiene al ristorante «La Palmana» di Volpedo, vedrà la presenza di tutte le «Toghe Tosta» e di tanti protagonisti della vita giudiziaria in un momento particolarmente celebrativo dell'avvocatura. [e. c.]

Il market «A & O»

«Vendiamo merce in regola»

ALESSANDRIA. «La merce che vendiamo è in regola, c'è stato [illegible] controllo [illegible] Nas su [illegible] partita di formaggio che aveva preso odore di gasolio, ma in quei giorni tutto era impregnato». Dalle indagini i controlli dei vigili [illegible] non avevano dato conseguenze negative». Così i gestori del supermercato «A e O» di piazza Marconi. I carabinieri del nucleo antisofisticazioni hanno prelevato alcuni campioni di formaggio parmigiano reggiano. In caserma era giunta una segnalazione infatti sulla presenza di pezzi di formaggio che odoravano di gasolio. A parere di uno dei gestori del supermercato Graziella Boltaro, il problema stava nella pellicola trasparente che avvolge il prodotto. «Adesso però la gente non si fida - aggiungono [illegible] supermercato - ma tutti i prodotti che abbiamo esposti, e soprattutto quelli freschi, sono sani e non hanno subito le conseguenze dell'alluvione». L'esercizio commerciale aveva subito notevoli danni dalla piena del Tanaro, che aveva riempito di fango gli scantinati. [a. m.]

A Montecastello

Discarica inondata dal Tanaro

MONTECASTELLO. L'onorevole Tino Rossi ha presentato una interrogazione ai ministri dell'Ambiente, di Grazia e giustizia, degli Interni e della Sanità per «denunciare una grave e allarmante situazione». L'interrogante fa presente che la discarica in località Isorella è stata invasa dalle acque del Tanaro mentre da [illegible] c'è il sospetto che vengano raccolti materiali diversi da quelli autorizzati.

Intanto [illegible] gestore dell'impianto, dopo l'alluvione, scarica direttamente in Tanaro, anche con un canale scavato abusivamente, le acque finite nella discarica, malgrado gli interventi del sindaco, dei carabinieri, dell'Usl, della Provincia e della Forestale. Inutile anche l'intervento del prefetto.

«Sostanze sospette continuano a finire nel fiume, ci [illegible] timori per le falde idriche di Montecastello e Pietramarazzi, la popolazione è esasperata e allarmata», dice l'onorevole Rossi, chiedendo l'intervento dei ministri per porre fine alla grave situazione. [fra. mar.]

Intrappolato nel magazzino del tiro [illegible] segno, in Cittadella

Il toro scampa all'alluvione lo ritrovano dopo 35 giorni

ALESSANDRIA. C'è un sopravvissuto dell'alluvione: ha resistito 35 giorni, mangiando quello che trovava nello stretto magazzino dove era finito trascinato dall'alluvione. E' un to[illegible] di 3 quintali che alcuni volontari - stanno spalando da [illegible] settimana nella zona tra San Michele e Borgo Cittadella - hanno ritrovato in uno dei locali del tiro a [illegible] in fondo a via Giordano Bruno.

«Uno del nostro gruppo di volontari - racconta Adelchi Ronco di Casorzo, in provincia di Asti - è elettricista e l'altro giorno stava cercando del filo, è entrato in un magazzino del tiro a segno e ha sentito dei ru[illegible]. L'uomo ha trovato il toro, che era caduto da un buco nel tetto dentro uno dei locali adibiti a magazzino.

«Subito abbiamo pensato che avesse fame - aggiunge il volontario - così gli abbiamo portato un po' di sterpaglie trovate nelle vicinanze. La porta del magazzino dove era caduto era chiusa e non riuscivamo ad aprirla, l'animale era molto spaventato e non sapevamo come fare per portarlo all'esterno».

E' stato allertato il servizio veterinario dell'Unità sanitaria cittadina, che ha lavorato in collaborazione con i volontari. «Ci è voluta almeno mezz'ora per tirarlo fuori, era spaventato e stanco - continua Adelchi Ronco - L'animale [illegible] alcu[illegible] targhette alle orecchie, così [illegible] stato possibile rintracciare i proprietari». Ora è all'alleva[illegible] [illegible] Sergio Panizza a San Michele.

Particolare curioso, sembra che, subito dopo il ritrovamento, oltre che fieno alla bestia sia sta[illegible] offerta dell'acqua. «Non l'ha voluta, eppure dovrebbe essere [illegible] - dicono i volontari - forse ne ha [illegible] abbastanza [illegible] qualia [illegible] un mese fa». [a. m.]

Forte come un toro. E' un bovino di [illegible] quintali il «sopravvissuto record» dell'alluvione [illegible] 6 novembre E' [illegible] trovato ieri in un magazzino del tiro [illegible] dopo 35 giorni

ALESSANDRIA

Un fondo di solidarietà per poliziotti alluvionati

[illegible] Coisp, coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze [illegible] polizia, ha attivato unn conto corrente alla Cral: [illegible] lo 19616/22, intestato «Fondo di solidarietà pm alluvionati personale polizia di Stato». Il Coisp invita a versare per i colleghi [illegible] il 31 dicembre. [a. m.]

NOVI

Scade il 20 dicembre il termine per saldare l'Ici

Sacde il 20 dicembre il temine per il pagamento della seconda rata (a saldo) dell'imposta sugli immobili, Ici, per il [illegible] di Novi. L'ufficio rispetterà i seguenti orari: lunedì, martedì e marcoledì dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 17; giovedì [illegible] venerdì dalle 9 alle 12. [a. m.]

OVADA

Auto si capovolge sull'A26 chirurgo ferito alla mano

In un incidente stradale sulla A26 nei pressi di Ovada è rimasto ferito [illegible] chirurgo [illegible] Milano che ha avuto una mano sfappolata. Giuseppe Vecchi, 54 anni, via Austocchi 3, viaggiava con la moglie Patrizia Torselli, di 43, [illegible] bordo di un'Audi 80 diretto a Genova quando per [illegible] imprecisate l'auto ha urtato contro un cassonetto dei rifiuti e [illegible] conducente [illegible] ha perso il controllo. L'Audi dopo aver urtatò contro il guard rail [illegible] [illegible] capovolta. Il medico [illegible] è ferito coi vetri del finestrini. [r. bo.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Scoppia l'insetticida negozio rischia l'incendio

Lo scoppio di alcune bombolette d'insetticida ha causato un principio d'incendio nel negozio della fiorista Enrica Stella, in via Cavour 11, [illegible] Castelnuovo Scrivia. Il rumore ha [illegible] in allarme i proprietari che sono riusciti [illegible] spegnere le fiamme prima che arrivassero i vigili del fuoco. [m. t. m.]

Pensionato [illegible] morto in [illegible] dopo [illegible]

Il pensionato Carlo Re, 68 anni, [illegible] stato trovato cadavere nella [illegible] casa di Vignole Borbera. La mor[illegible] risalirebbe [illegible] [illegible] settimana fa e sarebbe dovuta [illegible] collasso cardiocircolatorio. [m. pu.]

In Consiglio si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] live

L'alienazione del circolo Ilva [illegible] la convenzione tra Novi e Tortona per lo sviluppo del sistema bibliotecario [illegible] gli argomenti principali all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Novi, fissato per domani alle 15. [m. d.]

Furti d'auto in paese nella media per i carabinieri

Furti d'auto a Borghetto. Secondo gli abitanti sono circa una decina le vetture rubate da settembre a oggi. I carabinieri sostengono [illegible] aver notizia [illegible] 4-5 furti [illegible] che alcune auto sono state ritrovate: una statistica [illegible] loro parare nella media. [m. pu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Grazie [illegible] alpini solidali e instancabili

Nella tragedia che ha colpito la città, ci è stato di grande aiuto e conforto l'operato di tanti volontari e, fra questi il Corpo degli alpini, in particolare quelli della sezione A.M.A. di Milano, che ho visto all'opera nell'estenuante sforzo di sgombero e pulizia dei locali sommersi nel fango. Credo d'interpretare il pensiero di tanti concittadini che, [illegible] me, li h[illegible] visti lavorare [illegible] abnegazione [illegible] energia in condizioni [illegible] difficili, esprimendo loro il più sentito grazie e la più profonda riconoscenza per la grande solidarietà che ancora una volta ci hanno dimostrato in conformità con il [illegible] spirito degli alpini.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] ripassare i bus da via Dante»

Vorremmo chiedere al Comune [illegible] all'Atm il ripristino del vecchio percorso del bus N. 4. Siamo un gruppo [illegible] anziani che si servono ogni giorno di questo mezzo di trasporto divenuto per [illegible] tanto disagevole. Per andare in centro quando [illegible] viamo in [illegible] Lamarmora dobbiamo scendere per poi salire in pi[illegible] Matteotti sulla «navetta» che ci porta in piazza della Libertà. Qui dobbiamo scendere, percorrere a piedi via della Vittoria e risalire sul N. 4 in piazza Garibaldi. Perché non ripristinare il passaggio da via Dante? Si vuole preservare la strada da poco rifatta, dicono, ma visto che [illegible] navetta vi transitano ogni 10 minuti e il bus ogni 20, non è la stessa [illegible] [illegible] si consente il passaggio del mezzo più grosso?

Letizia Malinverni
Giovanna Rebotti

Gli alluvionati [illegible] dell'affetto

Siamo gli alluvionati alessandrini ospiti della casa comunale di riposo «Nicola Basile» e ringraziamo di cuore direzione e personale per l'accoglienza ricevuta. In un momento così difficile della nostra vita non possiamo fare a meno di rilevare che c'è ancora chi nutre affetto e solidarietà verso persone colpite da una sciagura immane.

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 486.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce [illegible] 429.629.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Carezzo: Croce Rossa 714.433.
Casale M.: Croce Rossa 452.258.
Castelazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Carrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.265.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, [illegible] le 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Ferraris, corso Roma 76 (254.731) (per le urgenze 12,30-15,30, [illegible] serrande abbassate), e, in servizio notturno, Vitiello, via Manzini 17 (254.712), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate.

Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Acqui T.: Centrale, [illegible] Italia [illegible] (322.663).
Casale M.: Freddi, via [illegible] 170 (452.140).
Novi L.: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 16 (80.341).
Tortona: Comunale [illegible] via Emilia [illegible] (881.264).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi L.:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castelazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 798.209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO [illegible]

[illegible]

MONTI. Maria Giovanna Scaglia, 73 anni; Cosma Ferrari, di 51; Achille Trufariello, di 63; [illegible] Brati, di 77; Celestino Fornasiari, di 67; Domenico Rutallo, di 88; Giovanni Nizzi, di 87; [illegible] Galiano, di 93; Romilda Pacioni, di 83; Luigi Sacchi, di 81; Clorindo Franzosi, di 84; Clelio Cremanti, [illegible] 8[illegible] Carla [illegible] 51; Ida Bassi, di 81.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Alda Grassi è stata nominata presidente piemontese della Lila, l'associazione che raggruppa i liberi imprenditori federalisti europei, costituitasi a Milano il [illegible] marzo scorso e che raggruppa centinaia di soci in Lombardia, Veneto, Emilia-Friuli,; Centro e Sud Italia. La sede di Lila per il Piemonte è a Casale in via Alessandria 10. Si pone l'obiettivo [illegible] ristabilire condizioni di pari opportunità nella competizione economica tra piccole, medie e grandi imprese.

● Quali rappresentanti [illegible] Consiglio comunale [illegible] Valenza nella Consulta per le attività economiche sono stati nominati Daniela Di Spirito e Amelio Crivelli. Come cittadini ne faranno parte invece Daria Furiotti, Maria Paola Ricci, Michele Robbiano, Pier Vittorio Crova, Danilo Simeon, Attilio Toselli.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO

A confronto sui nazionalismi

«Nazionalismi di fine secolo» è il tema dell'incontro di stasera alle [illegible] nella sede della Circoscrizione Centro (via Venezia 7), ad Alessandria, a cura dell'istituto Gramsci. Relatore è lo storico Pier Paolo Poggio. L'iniziativa rientra nell'ambito degli incontri [illegible] etnie e nazioni, varianti storiche e problematiche attuali. [m. ru.]

CORSI

Arabo e murales [illegible] Centro

C'è anche [illegible] [illegible] di lingua araba tra le proposte del Centro giovani di [illegible] Crova, a Casale. Sono previsti poi [illegible] [illegible] murales e musica. Informazioni allo 0142/77398. [t. f.]

LEGAMBIENTE

Un'indagine sull'inquinamento

[illegible] Legambiente casalese ha proposto la campagna Mal'aria, che si propone di individuare l'inquinamento dell'aria. Si chiede di appendere per due mesi alle finestre lenzuola bianche, poi si verificherà quante sostanze inquinanti hanno impregnato il tessuto. Per informazioni si può telefonare oggi dalle 17,30 alle 19 allo 0142/455268. [t. f.]

TORDELLI

Una conferenza sul Natale

Oggi alle 16,30 al salone del Mutuo soccorso [illegible] Casale per gli associati al circolo delle Tordelle [illegible] in programma [illegible] [illegible] ferenza sul Natale. [t. f.]

[illegible]

Oggi incontro [illegible] un chirurgo

Per il corso [illegible] medicina dell'Unitré di Casale, oggi [illegible] [illegible] al centro Buzzi il dottor Mario [illegible]gri parla di «Teoria chirurgica delle emorroidi». [t. f.]

COMUNE

Contributi per [illegible] toglie amianto

Il Comune di Casale ripropone contributi a [illegible] sostituisce lastre in eternit dai tetti delle case. E' prevista la concessione di 4000 lire al metro quadro. Le domande si possono presentare fino a fine [illegible] informazioni allo 0142/444311. [t. f.]

Novi, fra gli operai alla vigilia della decisione dell'Iri sullo stabilimento

Incerti sulla vendita dell'Ilva

Si teme che l'arrivo dei privati porti a tagli all'occupazione. «Saranno tempi duri». Lucchini al timone? C'è chi è convinto che sia l'uomo giusto. Ma i sindacati sono pronti a dar battaglia

Cambio di turno allo stabilimento Ilva di Novi. Ieri tra gli operai i commenti erano tutti rivolti all'imminente cessione dell'azienda ai privati. In prima linea c'è l'industriale Lucchini, che ha stretto un patto con i francesi dell'Usinor Sacilor. L'Iri dovrebbe decidere domani sulla cessione delle quote azionarie

NOVI. Ore 14: gli operai del primo turno escono dall'Ilva. I colleghi che devono lavorare nel pomeriggio sono pronti a dare il cambio. Un unico argomento tiene banco: la cessione dell'azienda ai privati. «Hai letto il giornale? Finiremo in mano a Lucchini» dice qualcuno. «No, la Tarnofin e Riva sono in società, forse saranno loro i nuovi proprietari» ribattono altri. Un clima di profonda incertezza regna nello stabilimento e i dipendenti guardano con preoccupazione agli sviluppi dell'intricata vicenda, che dovrebbe chiarirsi soltanto domani, al termine della riunione del consiglio di amministrazione dell'Iri.

I pareri sulla privatizzazione sono contrastanti. Chi ha oltre 50 anni, ed è sicuro di prepensionamento, vive con serenità la situazione. I lavoratori più giovani temono che l'avvento degli imprenditori possa determinare tagli all'occupazione. «Una cosa è certa: non sarebbe questo il momento di vendere l'Ilva - commenta Giuseppe Caruccio -. Da alcuni mesi, il mercato dei laminati piani è in rialzo e arrivano continue richieste dai Paesi dell'Est Europeo. Basti pensare che, per la prima volta dopo decenni, l'azienda è in attivo. Se però è stato deciso di privatizzare, meglio che sia Lucchini a gestire la siderurgia italiana nei prossimi anni. E' un industriale di peso in campo internazionale e ha capacità ed esperienza per rilanciare i poli di Novi e Taranto».

Aggiunge Caruccio: «Gli imprenditori che fanno parte della Tarnofin sono validi manager nelle loro piccole aziende, ma si ritroverebbero in una mare di guai se dovessero risolvere i problemi di un colosso come l'Ilva. E poi c'è un fattore che Tarnofin sia molto vicina al presidente del Consiglio, Berlusconi: la cosa non mi piacerebbe affatto».

Si schiera a favore dell'ex presidente della Confindustria anche Roberto Ferrari, che preferirebbe però «il controllo dello Stato sulla siderurgia. Ci sarebbero maggiori certezze e garanzie per tutti i lavoratori. Su quanto accade in queste ore, non ho invece le idee chiare e penso che neppure gli operatori del settore interessati all'acquisto sappiano come muoversi, perché l'Iri continua a far slittare la data della cessione».

«Con l'arrivo dei privati, saranno tempi duri - sostiene Giuliano Babic -. Scommetto fin d'oro che saranno tagliati molti posti di lavoro, soprattutto se l'azienda sarà comprata da Lucchini, che già a Piombino ha licenziato centinaia di operai e impiegati. Nonostante il pregiudizio nei confronti degli industriali, ritengo inevitabile la scelta di vendere l'Ilva: ma è necessario l'avvento di un manager con gli "attributi", cioè di rilanciare l'acciaio italiano nel mondo. Non sarà facile trovarlo: ha fallito anche il giapponese Hayao Nakamura, che aveva grandi progetti e sembrava l'uomo ideale per la ripresa produttiva».

Cosa vive in reparto e negli uffici la vicenda Ilva? «E' una spada di Damocle sulla nostra testa e per questo non mancano mai accese discussioni tra i dipendenti - dice Maurizio Corva -. Confrontiamo ogni giorno le notizie apparse sui quotidiani, ma troviamo parecchie discordanze. Riusciamo a captare qualcosa anche attraverso il bollettino interno, "Ilva informazioni", organo ufficiale dell'azienda, ma non si sbilancia più di tanto».

«Credo che la maggior parte dei lavoratori sia pro-Tarnofin - aggiunge Corva -, perché Lucchini è legato ai francesi dell'Usinor-Sacilor, cioè ai principali concorrenti delle acciaierie italiane. Ma sono discorsi teorici: quando conosceremo il nome della cordata vincente, chiederemo ai sindacati di tutelare l'occupazione».

I componenti del Consiglio di fabbrica sono pronti alla battaglia. «Le garanzie sui posti di lavoro sono state conquistate sulla carta, con gli accordi del 13 marzo '94 - ricorda Diego Accili, della Fim -. Ora dovremo difendere sul campo i diritti acquisiti. La privatizzazione dell'Ilva non dovrà essere per le maestranze un salto nel buio».

Massimo Delfino

Tortona, iniziativa di Legambiente

Con le lenzuola a caccia di smog

TORTONA. Preannunciata alcune settimane fa e poi bloccata per via dell'alluvione, è partita anche a Tortona la campagna nazionale «Mal'Aria». In città sono state distribuite le lenzuola predisposte per l'occasione da Legambiente. In tutto 18: 8 sono state appese nelle scuole cittadine, 3 ai balconi di privati, altre 6 a Castelnuovo, nelle scuole e nelle vicinanze dell'autostrada. L'obiettivo: misurare l'inquinamento atmosferico delle polveri che si respirano ogni giorno.

Con il lenzuolo è stato consegnato un cartoncino con le istruzioni e le «tacche» per misurare l'inquinamento dell'aria. Il lenzuolo è fabbricato con procedimenti chimici naturali. Una prima misurazione avverrà da parte della scuola o del privato. Poi sarà cura di Legambiente di Tortona ritirare il telo, misurando il grado di inquinamento e confrontando i dati con quelli delle maggiori città italiane. «Sarà interessante - dice Angelo Bottiroli, rappresentante di Legambiente - confrontare i dati rilevati con quelli di Torino, Milano e le altre città. Non esistono misurazioni ufficiali dell'inquinamento atmosferico a Tortona. Questa campagna è utile per avere dati precisi e dare le esatte dimensioni dell'inquinamento presente in città».

Entro il 21 gennaio tutte le lenzuola saranno ritirate e consegnate, con una relazione dei dati rilevati, al sindaco di Tortona «per sensibilizzarlo a prendere provvedimenti per ridurre l'inquinamento. I dati della città saranno ovviamente resi pubblici».

La campagna «Mal'Aria» è nazionale

In origine a Tortona dovevano essere esposte oltre 40 lenzuola, ma l'alluvione ha danneggiato la sede di Torino dove i teli, spediti da Roma, erano arrivati da appena due giorni. «Abbiamo dovuto farceli rimandare - dice ancora Bottiroli - per tutto il Piemonte, ma rispetto a quelle ordinate, ne è arrivata la metà». Tortona è l'unica città della provincia che aderisce all'iniziativa: c'è anche Casale. [m. t. m.]

OVADA

Seconda vittima

Autista muore dopo 7 giorni di agonia

OVADA. Un altro decesso, è il secondo, per l'incidente accaduto una settimana fa sotto la galleria «Manfreida» A26, dove sono stati coinvolti quattro automezzi e una macchina asfaltatrice.

All'ospedale San Martino di Genova è morto Luciano Gaggero, 45 anni. L'uomo abitava a Masone, in via Marconi 131.

Gaggero era al volante di un furgone che è rimasto completamente schiacciato, è ridotto in un groviglio di lamiere. Seduta al suo fianco, c'era la moglie, Maria Teresa Marisone, 46 anni, ancora ricoverata all'ospedale di Genova Voltri.

A seguito al grave incidente (altre due persone erano rimaste ferite), ha perso la vita l'operaio Paolo Natali, 41 anni, di Vado Ligure, dipendente della ditta Mantobit di Savona che svolgeva i lavori di asfaltatura.

Sott'accusa è il «Tir» condotto da El Ati Mountassir, un marocchino di 40 anni, residente a Torino e che la polstrada di Belforte ha denunciato per omicidio colposo. [r. bo.]

GAVI

Vincantando '89

E' rinviato il processo all'ex giunta

ALESSANDRIA. Non riesce a decollare il processo a carico di undici persone finite nei guai per una lettera anonima, a seguito della manifestazione estiva «Vincantando» che si tenne a Gavi nel 1989.

Sono l'ex sindaco Alessandro Candia, l'attuale primo cittadino Enrico Ruzza, all'epoca consigliere comunale, il segretario comunale Emilio Gambarotta, il vigile urbano Carlo Varacalli e sette ex amministratori.

I reati vanno dal peculato (appropriazione indebita compiuta da pubblici funzionari), all'omissione d'atti d'ufficio e al falso materiale. Il dibattimento è stato rinviato al 22 marzo '95, a causa di una mancata notifica a uno imputato.

Secondo l'accusa, Varacalli falsificò la firma del sindaco su tre documenti che autorizzavano la manifestazione e, l'assessore Pietro Nattino, trattenne parte dell'incasso.

Candia, Gambarotta, assessori e consiglieri avrebbero omesso di denunciare l'appropriazione indebita. [m. c.]

Acqui, prosegue l'indagine della procura dopo l'operazione «usa e getta» che ha portato a 18 arresti

Firmò assegni scoperti per oltre un miliardo

E' uno dei tossicodipendenti vittime della banda delle truffe

ACQUI TERME. Continua l'inchiesta sull'operazione «Usa e Getta». Dopo i 18 arresti eseguiti dai carabinieri nei giorni scorsi su ordine del gip acquese (nell'ambito dell'indagine coordinata dal sostituto procuratore Donatella Naval si sta facendo una prima stima del danno patrimoniale causato dalla banda a partire dall'ottobre '93: secondo gli inquirenti ammonterebbe a circa 1 miliardi.

L'indagine ha preso il via circa sette mesi fa, con pedinamenti ed intercettazioni telefoniche: s'è scoperta ad Acqui la base operativa del vertice dell'organizzazione, che si occupava di emissione di assegni a vuoto, truffe, falsi e certificazioni amministrative, indebito utilizzo di carte di credito, prelievo di denaro e l'utilizzo di carte Bancomat e ricettazione.

Tra i diciotto arrestati ci sono gli acquesi Elda Carosi di 48 anni, Emanuele Busè di 33, Raimondo Ranellucci di 29, e inoltre Fernando Paradiso, di 39 di Strevi, il visonese Giorgio Negrino di 33, Franco Cesare Mombello di 44 anni e Felice Buzio di 50, entrambi di Vignale Monferrato, e di Domenica Piromalli di Pavia. Poi liguri e lombardi: il più noto è l'agente mobiliare e immobiliare Antonio Fameli, di 56 anni, proprietario di un piccolo impero economico.

Due componenti della banda: Elda Carosi di Acqui e Fernando Paradiso di Strevi

La banda reclutava delle «teste di legno» nel mondo dei tossicodipendenti: i loro, facilmente ricattabili, era affidato il compito di aprire un conto corrente in qualche banca. Seguiva il relativo rilascio di blocchetti di assegni. Assegni che venivano firmati in bianco dai tossicodipendenti e ceduti all'organizzazione che rivendeva a terze persone.

Dopo questo ulteriore passaggio, gli effetti bancari erano messi in circolazione e servivano per compiere truffe ai danni di ignare vittime che li accettavano in pagamento. Per comprendere la dimensione di questo ingente giro d'affari, basti pensare che ad uno dei tossicodipendenti reclutati dall'organizzazione è stata protestata l'astronomica cifra di un miliardo e 156 milioni.

I difensori dei 18 indagati hanno già presentato numerose istanze di scarcerazione al giudice delle indagini preliminari, che si pronuncerà nei prossimi giorni. [g. l. f.]

DROGA A NOVI

Deve scontare 11 mesi

NOVI. Su ordine di custodia cautelare emesso dal tribunale di Alessandria, i carabinieri del nucleo operativo di Novi hanno arrestato Massimo Pannone, 30 anni, abitante a Marenco 58. Deve scontare undici mesi di reclusione per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La vicenda che lo vede coinvolto risale a quattro anni fa. Nella primavera del '90, Pannone (già schedato dalle forze dell'ordine per reati minori) era stato fermato per un controllo dai militari che lo hanno sorpreso di sera in via Cavanna, nel centro novese. Era stato trovato in possesso di droghe leggere e pesanti, già suddivise in dosi per la vendita ai tossicodipendenti della città.

Era già processato, e condannato con i benefici di legge, e il procuratore Carlo Brusco ha disposto la carcerazione dell'uomo che è già stato trasferito in cella, a San Michele. [m. d.]

DOPO PIENA

ARMATI DI BADILI

L'emergenza ad Alessandria: il ruolo di soccorritori dei militari del 21° reggimento Cremona

A spalare il fango sono rimasti i soldati

E un nucleo si occupa del recupero dei documenti del Catasto

Gli M113 e gli aiuti stoccati alla Valfrè. Nel riquadro il col. Domenico Garofalo

SMOBILITATI i volontari, a spalar fango sono rimasti i militari. Ogni mattina decine di giovani in servizio di leva, ordinati ufficiali e sottufficiali, raggiungono con i camion il rione Orti e si mettono al lavoro con pale. E' un'opera che prosegue dall'indomani dell'alluvione. Un lavoro lungo e faticoso, i cui risultati spesso non sono immediatamente visibili, ma il nostro impegno prosegue», commenta il colonnello Donato Garofalo, comandante del 21° reggimento Cremona, di stanza alla Valfrè.

Garofalo può essere definito un professionista dello emergenza. Ha operato nel dopo-terremoto in Friuli e Irpinia, è stato in servizio in Albania e ha lavorato nella Valtellina spazzata via dall'acqua per il crollo di una diga. E' Alessandria si è trovato di nuovo in prima linea a causa dell'acqua.

In questa guerra all'emergenza, il colonnello Garofalo schiera ormai da più di mese dai 350 ai 450 soldati. Militari del 21°, ma anche unità del 32° reggimento Ariete. «Lavoriamo anche il sabato e la domenica e non abbiamo mai interrotto l'impegno - sottolinea il comandante -. I ragazzi sono generosi nel servizio».

Oltre a spalar fango, i militari prestano un'opera preziosa nel recupero dell'archivio del Catasto e nella sistemazione del materiale danneggiato all'Archivio di Stato. «Purtroppo - commenta il colonnello Garofalo - sarà un intervento lunghissimo: siamo di fronte a una sorta di piccola Firenze, bisogna cercare di salvare documenti preziosi. Come 21° reggimento assicuriamo però l'impegno fino al termine dell'emergenza: la disponibilità è totale».

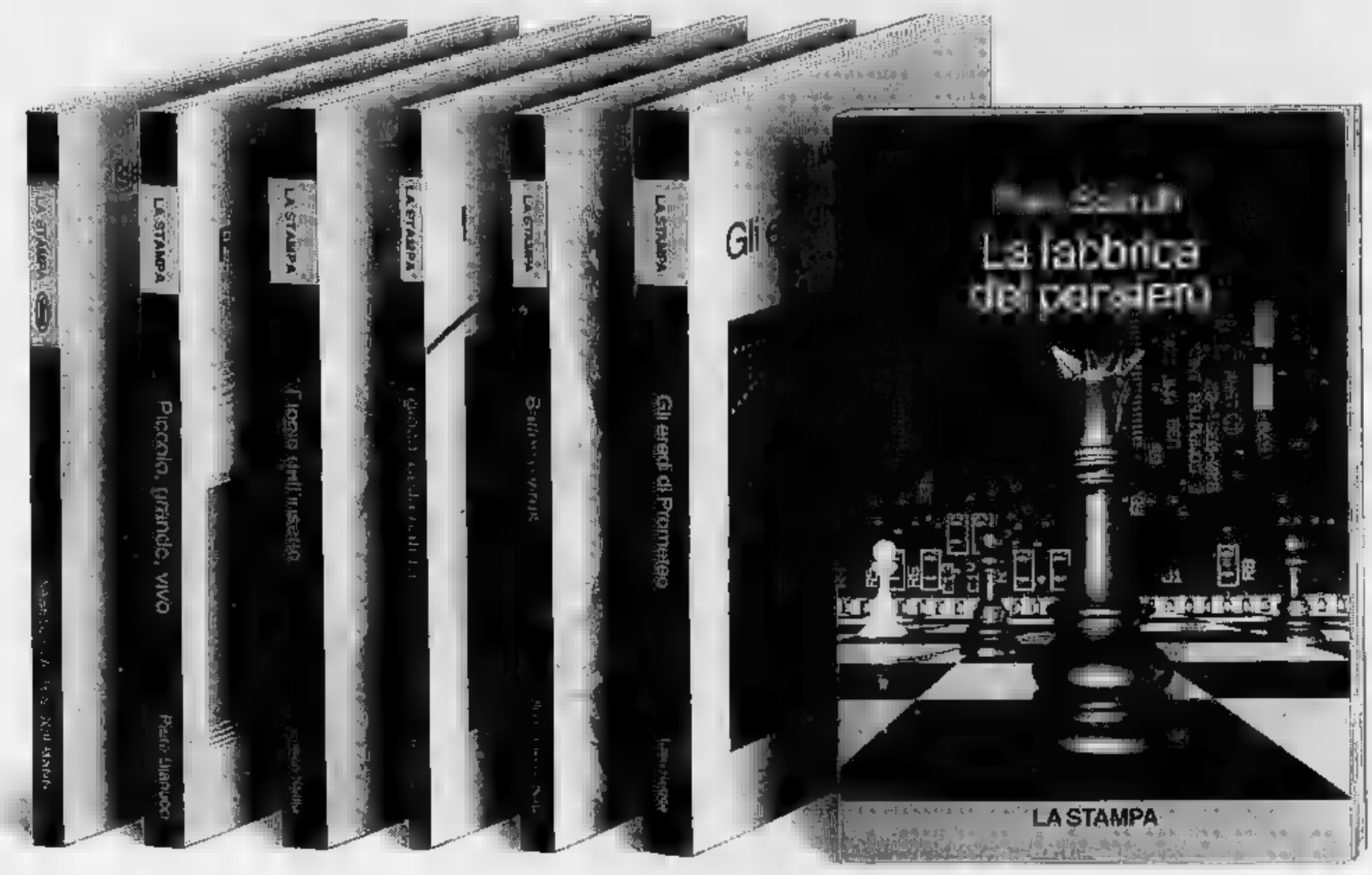
I soldati del 21° erano entrati in campo anche con i veicoli corazzati, gli anfibi M113: tre equipaggi avevano battuto le sponde del Tanaro per recuperare bombole di gas contenitori di rifiuti sparsi dalla violenza della piena. Sempre con gli M113 erano state recuperate decine di animali. Non bisogna poi dimenticare le migliaia di pasti caldi forniti durante l'emergenza; il lavoro svolto all'ospedale per ripulire i locali invasi dal fango; il sostegno logistico dato al reparto psichiatrico; l'affiancamento agli operatori dell'Amiu nella raccolta rifiuti; l'aiuto dato alla Croce rossa per lo stoccaggio degli aiuti agli alluvionati. E l'elenco potrebbe continuare.

Un impegno notevole, spesso condotto in silenzio. «In fondo, non facciamo altro che cercare di aiutare la città che ci ospita», si limita a commentare il colonnello Garofalo.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA
Estratto di sentenza
IL PRETORE DI ALESSANDRIA
alla pubblica udienza del 15/6/1994 ha pronunciato la seguente SENTENZA contro LOUH Ibra nato a Ndigun (Senegal) il 22/11/1964 residente a Genova viccolo Marinella imputato del reato p. e p. dall'art. 1 Legge 406/81 perché al fine di lucro, in concorso nella riproduzione, deteneva per la vendita 75 audiocassette abusivamente riprodotte.
In Spinetta Marengo il 14/12/1992 omissis dichiara Louh Ibra colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi due di reclusione e lire 300.000 di multa.
Dispone la confisca del materiale in sequestro e la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino, cronaca locale.
Estratto conforme all'originale
Alessandria, 6/12/1994
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Amelotti

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova 58/b - 15057 TORTONA (AL)
Tel. 0131 862.640 - Fax 0131 868.859
COMMERCIANTI PER GLI ALLUVIONATI
La ditta PEPE uno sconto del 40% sul prezzo di listino ai che dimostreranno di essere stati colpiti dall'alluvione

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tavole a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Esaurita la distribuzione gratuita dell'antinfluenzale ed è polemica

Casale, vaccino introvabile

Anziani e soggetti a rischio devono pagare il farmaco di tasca propria. L'Usl: «Erano disponibili 4 mila dosi, come lo scorso anno». Non ci sono i soldi per comprarne altre

CASALE. E' polemica in città per quanto riguarda la distribuzione dei vaccini antinfluenzali. Uno stock di farmaci era disponibile nelle strutture dell'Usl e veniva fornito gratuitamente alle persone con più di 70 anni. Ma pare che le scorte si siano già nell'arco in poche ore. Adesso molti anziani [illegible]ti a ricorrere ai preparati in vendita nelle farmacie. E, secondo le ditte produttrici, ogni dose di vaccino è in vendita intorno alle 25 mila lire.

Spiega una giovane pubblicitaria casalese: «Mi sono recata due giorni dopo l'inizio della distribuzione del vaccino al Poliambulatorio di via Palestro per prenderne due dosi per i miei genitori, ma non ce n'erano già più. Così ho cercato un prodotto simile in farmacia e ho notato molti anziani arrabbiati. Non è giusto che per avere il vaccino si debba semplicemente arrivare prima di altri, non tutti gli anziani si possono spostare velocemente sul territorio».

Aggiunge una signora: «Perché non si quantifica quanti sono gli anziani e poi non ci si procura altrettante dosi di vaccino? Non mi sembra così complicato. Oppure, perché non si firma una convenzione con le farmacie, così che le dosi non disponibili all'Usl si possano ritirare gratuitamente nelle farmacie?».

Sul problema interviene Gabriella Novarese, commissario dell'Usl: «Abbiamo comprato tante dosi di vaccino quante era previsto lo scorso anno, ma quest'anno le abbiamo consegnate non in base all'esenzione ticket, ma secondo l'età. Per cui i vaccini sono stati esauriti in poco tempo. Per la mancata certezza dei fondi disponibili, non abbiamo potuto acquistarne di più. Nei nostri uffici erano disponibili per la distribuzione 4 mila dosi, le altre che abbiamo acquistato sono state utilizzate nelle case di riposo del territorio dell'Usl».

E per quanto riguarda la possibilità di convenzionarsi con le farmacie per la distribuzione gratuita?: «Un'operazione di questo genere non è possibile, perché il vaccino non è mutuabile» risponde Gabriella Novarese.

Agli anziani non resta allora che acquistare di tasca propria il farmaco, tenendo però presente che i medici assicurano che il vaccino è utile per immunizzarsi, ma non assicura che non si contragga l'influenza. «Questo perché i ceppi sono tanti e in continuo mutamento: non è mai stato possibile un vaccino che elimina ogni rischio di malattia» spiegano i medici dell'Usl.

Tino [illegible]

L'ospedale di Casale. Molte proteste per la distribuzione dei vaccini

In ospedale

Maxi traslochi dei reparti

CASALE. Una serie di traslochi è prevista nelle strutture dell'ospedale Santo Spirito.

La direzione dell'Usl spiega che sono stati approvati i progetti che prevedono lo spostamento del reparto di Cardiologia: sarà trasferito nei locali attualmente utilizzati per la Casa di cura che si trova comunque all'interno dell'ospedale.

Saranno anche sistemati i due reparti di Chirurgia: il posto di uno di essi troverà una nuova collocazione proprio la Casa di cura.

Comunque, il progetto più «consistente» è quello che prevede un nuovo utilizzo dei locali dell'ex reparto Lungodegenti. Nella grande struttura troveranno presto posto numerosi uffici dell'Usl che saranno sistemati su due piani.

A piano terreno sarà invece sistemato un reparto: forse la struttura di Geriatria che era stata promessa - e prevista dal Piano sanitario regionale -, ma questo progetto non era mai stato approvato, né finanziato. **[t. f.]**

IN BREVE

STREVI

Due persone restano ferite nello scontro fra automobili

A Strevi due feriti in un incidente sulla statale 30, all'incrocio con strada Torrazza. Coinvolte la Mercedes di Fiore Guercio, 41 anni, di Acqui (via Emilia 71) e la Panda di Antonino Fucile, anni, di Strevi. Gli automobilisti guariranno in un mese. E' intervenuta la polstrada di Valenza. **[r. al.]**

OVADA

Oggi i funerale del giovane caduto quarto piano

Si svolgeranno oggi, alle 15 nella chiesa parrocchiale di Ovada, i funerali di Aldo Silvano, 31 anni, che domenica si è lanciandosi dal quarto piano del condominio di via Voltri 7, dove viveva con la madre. Da tempo era affetto da depressione. La salma sarà poi tumulata a Pozzolo. **[r. bo.]**

CASALE

Rubò macchina fotografica ad un polacco: patteggia

Ha patteggiato la pena a quattro mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa con la concessione della condizionale lo slavo Lojo Ahmet, 29 anni, di Casale Popolo, arrestato domenica pomeriggio dalla polizia per il furto di una macchina fotografica ad un ambulante polacco che esponeva la al mercatino dell'antiquariato, in piazza Castello. Lo slavo è stato catturato dopo un lungo inseguimento, è riuscito a liberarsi della refurtiva prima di essere raggiunto. Al momento dell'arresto, lo slavo ha reagito procurando lesioni ad una mano a un poliziotto. **[s. m.]**

Casale, ospiterà i carabinieri

Nuova caserma alla Cittadella

CASALE. E' stata decisa definitivamente la dislocazione della nuova caserma carabinieri, attesa da tempo perché quella attuale, in corso Giovane Italia, è ormai non più adatta alle esigenze di servizio. Sarà realizzata vicino agli ex magazzini Eternit.

L'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo spiega che sarà portata all'approvazione del prossimo Consiglio comunale la variante del piano particolareggiato denominato «Corso Indipendenza numero 2», che prevede, appunto, anche la caserma. Il piano particolareggiato è un'importante trasformazione urbanistica che riguarda una vasta area, compresa tra via Visconti, corso Indipendenza, via della Cittadella e gli ex magazzini Eternit. Una zona a ridosso del centro ma finora in degrado e inutilizzabile. Il progetto si affianca al cosiddetto piano «Numero 1» che comprende invece l'area confinante con corso Valentino, ex Nutralgum.

L'obiettivo del Comune è dare una nuova e più moderna struttura urbanistica a una vasta zona finora occupata da stabilimenti dismessi e il cui recupero a scopi industriali era impossibile. Le modifiche urbanistiche previste da Merlo al posto delle strutture dismesse prevederanno abitazioni, aree commerciali e zone per servizi, oltre alla nuova sede della Buzzi, che sarà costruita tra quella che mette nella zona di corso Valentino.

«Per quanto riguarda il piano "numero 2", abbiamo dovuto apportare delle modifiche e in questa occasione abbiamo inserito nella programmazione urbanistica anche la nuova caserma dei carabinieri» spiega l'assessore Merlo.

L'edificio sorgerà accanto agli ex magazzini Eternit e sarà collegato la città da una strada che metterà in comunicazione via Visconti con via della Cittadella.

«Il progetto è già stato approvato dal ministero dell'Interno e sottoposto al comando provinciale di Alessandria ed è adeguato alle esigenze dei militari» dice l'assessore all'Urbanistica.

Il municipio sottolinea che il progetto di realizzazione della caserma completa la modernizzazione del tessuto urbanistico di quella zona, un'area che diventerà presto centrale per la vita della città anche per la presenza del polo fieristico che realizzato negli magazzini Eternit, la cui bonifica dall'amianto si è conclusa di recente.

Ma proseguono anche gli interventi urbanistici che puntano a ridare un nuovo volto al tessuto del quartiere Valentino. Ad esempio, al posto dell'ex vivaio Altera si stanno costruendo edifici per abitazioni e negozi ed è prevista anche vasta area verde. **(t. f.)**

Scoppio in un palazzo di via Emilia: notte insonne ad Acqui

Illeso dopo l'esplosione

Giovane senza fissa dimora lascia aperto il fornello a gas, in edificio disabitato. Poi accende sigaretta. Il boato sveglia l'intero quartiere.

ACQUI TERME. Notte insonne in via Emilia. Ieri, verso l'una, un violento boato ha svegliato gli abitanti di alcuni condomini vicino agli uffici dell'Usl 75.

Subito si è pensato che fosse esplosa una caldaia, poi si è scoperto che lo scoppio è stato provocato da un fornello a gas da campeggio. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri, allertati da un gruppo di cittadini, scesi in strada.

La deflagrazione ha interessato un vecchio edificio, disabitato, che si trova all'inizio di via Emilia, proprio davanti agli uffici decentrati dell'Usl.

Al momento dell'esplosione dentro l'edificio c'era l'acquese Giancarlo Bennardo, anni, senza fissa dimora, che probabilmente aveva deciso di passare la notte al riparo, nello stabile di proprietà di un acquese che da alcuni anni si è trasferito a Trieste. Subito soccorso, Bennardo è stato portato all'ospedale di Acqui dove - dopo essere stato visitato - è stato dimesso: fortunatamente, infatti, non ha riportato nessuna ferita o scattatura, in seguito allo scoppio.

L'uomo, ieri mattina, è stato interrogato dai carabinieri che hanno così ricostruito quanto era accaduto.

Il giovane acquese, aveva acceso un fornello a gas per far scaldare il cibo. Ma la fiamma si è spenta e il gas ha continuato a uscire, saturando l'ambiente.

Successivamente, Giancarlo Bennardo ha acceso una sigaretta, causando l'esplosione. I danni non sono gravi e limitati soltanto all'edificio scelto come rifugio dal giovane. Il forte boato però ha svegliato tutti, mettendo in allarme un intero quartiere. **[g. l. f.]**

CASALE

Sondaggio sulla povertà

[illegible]. Un sondaggio sulla povertà, attraverso tutte le sue manifestazioni, è stato promosso dal Gruppo giovanile di volontariato vincenziano. Un questionario è stato distribuito nelle scuole in particolare nelle terze classi della media inferiore e nella prima della superiore. Il sondaggio è centrato sul «Conosci i poveri, a partire da quelli che ti circondano ogni giorno?». Sono i malati, gli anziani, i disperati, i portatori di handicap, i giovani disagiati, gli orfani, i tossicodipendenti, gli uomini soli, i disoccupati, gli extracomunitari, i bimbi abbandonati, le ragazze madri, i barboni, gli affamati, i profughi». «Obiettivo dell'iniziativa - spiega il presidente del Gruppo, Enrico Scarrone - è di educare alla diversità, stimolando la riflessione personale e di gruppo. Siamo disponibili ad entrare nelle classi per [illegible] le nostre esperienze con l' uso di audiovisivi e promuovendo giochi di simulazione». **[s. m.]**

Proroga dalla Regione

Acqui, il Comune chiede tempo per la discarica

ACQUI. Il Comune è ancora in attesa della comunicazione ufficiale della decisione della giunta regionale (presa l'altra sera) dell'autorizzazione a smaltire l'immondizia a Torino fino al 14 gennaio. Il Consorzio rifiuti dovrà però presentare entro il 23 dicembre il progetto per la discarica, pena il commissariamento.

«Per il momento - dice il sindaco Bernardino Bosio -, ciò che sappiamo l'abbiamo appreso dai giornali. E l'unico progetto che abbiamo a disposizione è quello di Boschi di Moirano 2. Speriamo che nel lasso di tempo concessoci riesca a individuare un'area idonea alternativo e a redigere il relativo progetto».

Per quanto riguarda invece i [illegible] quintali di spazzatura stoccati in regione Fontanile ad Acqui, nei prossimi giorni verranno anch'essi portati nella discarica torinese. **[g. l. f.]**

Coniolo: incendio causa danni per 30 milioni

Rogo durante il lavoro allo stabilimento «Ibl»

CONIOLO. Un incendio divampato l'altra allo stabilimento «Ibl» di Coniolo, di proprietà della famiglia Bonzano e leader nella lavorazione di legnami, ha causato danni per una trentina di milioni.

Il rogo è stato provocato da alcune scintille nel gruppo dell'impianto delle filtranti. Spiega Bruno Bonzano: «Abbiamo installato un impianto antincendio che in altre occasioni ci aveva evitato guai. Questa volta, purtroppo, non è entrato in funzione».

A dare l'allarme sono stati gli operai dell'azienda che erano quasi giunti allo scadere del turno, che finisce alle ore 22. L'incendio è divampato poco dopo le 21,30.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale e, in rinforzo, quelli di Alessandria. Ci sono volute quasi tre ore per scongiurare ogni possibile rischio di ritorno di fiamma.

Sono state distrutte le maniche filtranti e un'apparecchiatura che, al completo, è lunga circa dieci metri e larga tre. I tecnici sono già al lavoro per rimettere in funzione il ciclo di lavorazione interrotto. Bonzano presume che già da questa sera o, al più tardi domani, sia tutto a posto.

«Visti i rischi che corriamo in un come il - commenta il responsabile dell'Ibl - è, tutto sommato, un episodio non eccessivamente rilevante».

L'azienda, che si è dotata di numerosi congegni per la segnalazione incendi, ha dovuto affrontare molte situazioni di pericolo appunto dalle fiamme che trovano notevole facilità di propagazione nel legno.

Il fuoco ha provocato in passato gravi danni sia nello stabilimento principale di Coniolo che in quello di Oltreponte, all'uscita della città. **[s. m.]**

THE LEGEND LIVES ON
LONGINES®

Linea Admiral: 51 modelli in acciaio, acciaio e oro o oro con movimenti automatici, impermeabili con corona a vite e dotati di vetro zaffiro disponibili con bracciale in metallo o con cinturino in coccodrillo.

Alessandria
Scursatone
Via Ferrara, 20
Lo Scrigno
C.so Roma, 91
Regalzi
Via Dei Martiri, 5

Acqui Terme (AL)
Baccifava
C.so Viganò, 25
Negrini
Via Garibaldi, 82

Casale Monferrato (AL)
Bazzani
Via Roma, 76

Pontecurone (AL)
Bosoni
Via Emilia, 56

Tortona (AL)
Orlandi
Via Emilia, 5
Ratti
Via Emilia, 380

Arquata Scrivia (AL)
Il Fiocco d' Oro
Via Libarna, 207

Ovada (AL)
Minetto
Via Cairoli, 93/95

Novi Ligure (AL)
Montesoro
Via Roma, 122

Valenza (AL)
Santangelo
C.so Garibaldi, 75

Molare (AL)
Siboni
Via Umberto I, 53

Castelnuovo Scrivia (AL)
Spinetta
Via Roma, 4

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni sabato tuttolibri

Stamane ad Asti convegno della Confederazione piemontese di Cgil, Cisl e Uil

Dopo-alluvione, impegno del sindacato

I lavori saranno conclusi dal segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni. I rappresentanti dei lavoratori vogliono discutere tempi e modi della ricostruzione. «Urgono aiuti non solo all'industria, ma anche a commercio e artigianato»

ASTI. Centoquindici industrie danneggiate (la stima complessiva dei danni si avvicina ai 100 miliardi, mentre gli addetti interessati sono circa 4 mila): piegato prima dalla recessione e poi dall'alluvione 6 novembre, il mondo del lavoro astigiano tenta faticosamente di imboccare la strada della ripresa.

Con quali risorse e in che tempi? E' la domanda a cui si propone dare risposta il convegno che stamane la Confederazione piemontese di Cgil, Cisl e Uil terrà in Provincia. Alle 9,30 si riuniranno i consigli generali delle province alluvionate di Asti, Alessandria e Cuneo gli esecutivi regionali di Cgil, Cisl e Uil. «Dall'emergenza alla ricostruzione: l'impegno del sindacato nelle zone alluvionate», questo il tema dell'incontro, che sarà concluso dal segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni.

«La sua presenza, nonostante la sigla di appartenenza, sta a significare l'impegno congiunto del sindacato dinanzi al dramma dell'alluvione», tiene a sottolineare Vito Sollazzo, a capo della Cisl astigiana.

Dopo aver gestito centinaia di squadre di volontari venuti da tutt'Italia a dare una mano nell'emergenza, il sindacato vuole ora discutere tempi e modi della ricostruzione, con un occhio di riguardo ai problemi del mondo del lavoro. «La situazione è difficile non soltanto nella piccola e media industria - sottolineano alla Cgil - ma anche l'artigianato, che ha avuto 300-400 imprese danneggiate, denuncia ferite profonde. E tanti addetti del commercio continuano a restare a .

Secondo il sindacato, «è necessario che il governo estenda i benefici della cassa integrazione anche a chi non ne ha mai avuto diritto» «E soprattutto - insiste Sollazzo - bisogna che il governo intervenga con tempestività nell'erogazione dei fondi. Purtroppo finora dobbiamo denunciare la grave dell'impegno dello Stato».

Sergio D'Antoni segretario generale Cisl parteciperà stamane ad Asti al convegno sulla ripresa nelle zone alluvionate

Il convegno, presieduto da Amedeo Croce (Uil regionale), sarà aperto dalla relazione di Pietro Marcenaro, a capo della Cgil piemontese. Parteciperanno anche sindaci, ambientalisti e sindacalisti delle alluvionate liguri e lombarde. Intanto venerdì Massimo D'Alema interverrà al dibattito del pds astigiano (alle 15 al Centro culturale San Secondo), sul dopo alluvione. [fl. n.]

Trasporti

Revocato lo sciopero

Oggi anche in Piemonte e Valle d'Aosta i trasporti urbani ed extraurbani saranno regolari. E' stato revocato lo sciopero ventiquattr'ore proclamato, a partire dalla mezzanotte, da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil e Faisa-Cisal a sostegno della firma contratto di lavoro degli autoferrotranvieri, che nelle due regioni circa centomila.

La sospensione dell'agitazione è stata decisa ieri mattina in seguito all'accordo fra le parti dopo una nottata di trattativa. L'intesa, siglata a palazzo Chigi, è stata concordata anche con la mediazione del ministro Lavoro, Clemente Mastella.

La piattaforma prevede un aumento medio di 150 mila lire mensili (al sesto livello); il pagamento di un milione e 500 mila di arretrati e la riforma del sistema previdenziale. «E' presto per una valutazione complessiva sull'accordo - spiegano Enzo Solaro ed Enrico Vesce, della Filt-Cgil di Cuneo -. Occorrerà attendere il completo esame delle bozze che avverrà nelle prossime ore». [c. g.]

Al turisti

«Le Langhe sono vive»

CUNEO. «Le Langhe vivono. I grandi vini sono in tavola. Vi aspettiamo». E' lo slogan lanciato dalla Casse risparmio di Cuneo tramite una campagna d'informazione internazionale per il rilancio del turismo nelle zone colpite dall'alluvione. I messaggi promozionali saranno diffusi attraverso le pagine di importanti quotidiani tedeschi e svizzeri: «Frankfurter A. Zeitung» di Francoforte, «Neue Zuercher Zeitung» di Zurigo e «Le Tribune de Genève» di Ginevra.

«All'estero - spiegano i promotori dell'iniziativa - si è diffusa la notizia che l'alluvione primi novembre abbia messo in ginocchio tutto settore enogastronomico e alberghiero delle Langhe. La "Crc" ha ritenuto utile, con questo progetto, rassicurare gli abituali villeggianti svizzeri e tedeschi e chiarire che tutte le strutture turistiche funzionano».

Il messaggio è accompagnato da una grande fotografia, scattata da Bruno Murialdo, raffigurante vigneti di Langa, con in primo piano una bottiglia di barolo. Giacomo Oddero, presidente della Crc, spiega: «Si tratta un altro contributo per il ritorno alla normalità delle zone colpite dal disastro. Il nostro istituto credito ha già anziato 50 miliardi per finanziamenti a tasso zero ad aziende e privati impegnati nella ricostruzione. Altri analoghi annunci pubblicitari sono stati predisposti per "Il Sole-24 ore", "La Stampa" e per la manifestazione "Milano Golosa" organizzata dall'Arci Gola. Un contributo utile per la ripresa, che tutti inseguiamo».

Sono stati giorni difficili, ma ormai, come si legge su una locandina pubblicitaria della Crc distribuita in tutta Italia, «l'alluvione appartiene passato. Ora si sta lavorando alla ricostruzione, in silenzio e con impegno. Anche se i danni sono rilevanti, Langa e Roero, le zone grandi vini e dei tartufi, si sono salvate. Il vostro ritorno in provincia di Cuneo, nelle cantine, nei luoghi di ristoro e turismo, sarà il segno tangibile vita che continua».

Giordano

Les Langhe sont vivantes
Les grands vins sont à table
Nous vous attendons

Il manifesto che fa parte del messaggio in favore delle Langhe

RICOSTRUZIONE

Cofferati ad Alessandria

Domattina Alessandria, i locali del Dopolavoro ferrovieri, si terrà un attivo unitario dei delegati di Cgil, Cisl e Uil della provincia. Sarà presente Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil. All'ordine del giorno, a parte l'esame dell'intesa 1° dicembre governo-sindacati, ci sarà l'emergenza alluvione che ha colpito Alessandria e provincia. Cgil, Cisl e Uil, terminata la fase del volontariato che ha portato un grosso contributo a favore degli alluvionati (sono stati impiegati a rotazione, in un mese, ottomila persone), hanno lanciato una piattaforma per la ricostruzione. Si chiede di passare dalle promesse ai fatti, con lo stanziamento dei fondi necessari per i danni alle opere pubbliche e ai privati. Le relazioni saranno di Mario Scotti e Mauro Casucci, segretari Cisl e Uil. Trarrà le conclusioni Sergio Cofferati. [fra. mar.]

Rischia la chiusura il laboratorio analisi

Cuneo, qualità carni «salta» il controllo?

In pericolo un servizio a tutela di allevatori onesti e consumatori

CUNEO. Gli animali che domani mattina sfileranno alla Fiera «Bue grasso» di Carrù risultati tutti negativi al controllo qualità eseguito veterinari dell'Usl. ci fosse stato anche soltanto un caso sospetto, per il responso definitivo sarebbe dovuto intervenire il laboratorio chimico dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo.

Quest'ultimo è un servizio a tutela degli allevatori onesti, della salute dei consumatori e dell'economia provinciale, aperto la scorsa primavera che però rischia di essere soppresso a fine anno. Sembra che manchino i soldi per pagare lo stipendio all'impiegata, laureata in chimica, che dalla Regione incarico tempo determinato, che scade appunto il 31 dicembre.

Commenta il dottor Gilberto Borale, responsabile dei Servizi veterinari dell'Usl 58: «Per noi il servizio delle analisi sui campioni animali è indispensabile. In Piemonte i laboratori chimici in funzione sono solo due: Torino e Cuneo. La nostra è una provincia ad altissima densità zootecnica, abbiamo più della metà del patrimonio bovino, suino e avicolo dell'intera regione: basterebbe questo dato per confermare l'opportunità una struttura dotata di sofisticati e strumenti per scoprire le sostanze estrogene che altrimenti sarebbe possibile individuare. Se a gennaio noi dovessimo di nuovo fare riferimento a Torino come in passato, i risultati sulla presenza o meno, a esempio, anabolizzanti nei vitelli, li avremmo non prima di 8-10 giorni. Col servizio a Cuneo siamo invece informati in giorno e due possiamo decidere rapidamente i provvedimenti sanitari».

Aggiunge Lorenzo Becotto, responsabile del settore zootecnico della Coldiretti: «Per volta che un servizio è stato decentrato, lo vogliono togliere? E' assurdo e spero che la Regione ci ripensi. Avere quasi subito i risultati sui campioni di sangue e urina prelevati dai veterinari significa tranquillizzare gli allevatori onesti. Non solo, ma quando il sequestro riguarda un animale già macellato ritardare oltre una settimana l'accertamento, come avveniva quando si doveva ricorrere a Torino, significa dovere distruggere la carne anche se il bovino risulta negativo ai controlli. In questo caso chi il danno all'allevatore?».

Nelle stalle e porcilaie del Cuneese mediamente presenti quasi mezzo milione di bovini, 6-700 mila suini e oltre dieci milioni di polli. Tutti gli allevamenti vengono periodicamente visitati dai veterinari delle Usl, e quindi i prelievi campione per garantire la salute dei consumatori e la qualità della carne ogni migliaia. L'Istituto zooprofilattico di Torino deve soddisfare moltissime pratiche, dovendo provvedere agli richiesti dalle Usl del resto del Piemonte. A giudizio dei veterinari coadelle organizzazioni sindacali contadine laboratorio chimico dell'Istituto zooprofilattico Cuneo quindi conservato e potenziato nell'interesse un settore portante dell'economia qual è la zootecnia.

Gianni De Matteis

Collaborazione tra un laboratorio artigiano del Cuneese e un distillato prodotto Oltralpe

Cioccolato al genepì, amicizia italo-francese

Delizioso connubio tra due prodotti genuini di alta qualità: la crema della famiglia Bramardi di Cervasca (che è tra i più conosciuti «maitres chocolatiers» della «Granda») e la distilleria tradizionale Grand Rubren di Barcelonnette

CERVASCA. E' frutto di collaborazione che per offrire il prodotto migliore non frontiere. Si tratta del delizioso cioccolato dal sapore di genepy ottenuto coniugando l'abilità artigianale della famiglia Bramardi (che gestisce un laboratorio dolciario a Cervasca, dieci chilometri da Cuneo) e la genuinità di un distillato prodotto in Oltralpe, a Barcelonnette.

Spiega Marie France Martin Charpenel, proprietaria del «Grand Rubren», un laboratorio artigianale nel cuore della vecchia Barcelonnette che è specializzato nella distillazione di infusi erbe alpine, fra quali «regina» è il genepy: «Quando ho rilevato l'azienda, cinque anni fa, non avendo esperienze precedenti nel settore, ho preferito continuare a mantenere inalterata la produzione. Successivamente non ho resistito al piacere della scoperta, e ricercare nuove possibilità di impiego dei prodotti naturali. Così è nato questo cioccolato dal sapore particolare».

A sinistra Marie France Martin Charpenel con il contenitore di vetro utilizzato per la macerazione delle erbe alpine

Per ottenere la giusta dose crema gusto fortemente aromatizzato, Marie France Martin Charpenel si affidata a uno dei più conosciuti «maitres chocolatiers» della regione cuneese che mantiene, malgrado la forte domanda, una produzione a livello artigianale di alta qualità. Per questo il distillato genepy viene inviato a Cervasca per un perfetto connubio con la crema di cioccolato.

Oltre alla produzione dolciaria, Marie France Martin Charpenel continua la tradizione di Barcelonnette distillando il tradizionale infuso erbe alpine macerare per un intero mese in grandi contenitori vetro per evitare che la luce del sole possa alterare il gusto del prodotto. «Sono soddisfatta marchio "Genepy di Barcelonnette" attribuito dalla locale Camera di commercio - continua la Charpenel - che contraddistingue un prodotto alta qualità, che realizzato distillando secondo antica tradizione, al meglio delle quantità ottimali, le piante selvatiche raccolte sulle montagne circostanti.

In realtà le piante di genepy che crescono in natura tre: l'artemisia mutellina; l'artemisia glacialis l'artemisia spicata (dall'inconfondibile forma a spiga). Di queste l'unica idonea alla produzione di distillati è la specie «mutellina»: fortemente è l'unica a poter essere coltivata. A Barcelonnette sono poche le famiglie che integrano il bilancio familiare con la coltura del genepy: da qualche tempo attira l'interesse anche delle popolazioni su questo versante Alpi, alla ricerca di nuove soluzioni per il rilancio di tutta l'economia alpina.

Manuela Vico

Molti giovani in attesa di lavoro

Negli Uffici collocamento gli elenchi di altre occasioni di impiego negli enti pubblici

Nuove offerte di lavoro in Piemonte, eccole

Sono pubblicate anche sul Bollettino ufficiale della Regione

Pubblichiamo, consueto, l'elenco dei concorsi riportati oggi dal Bollettino Ufficiale della Regione. Altre occasioni di lavoro negli enti pubblici, riservate alle qualifiche inferiori, sono offerte dagli uffici di Collocamento delle singole Circoscrizioni.

Alessandria. Basaluzzo, Comune (via Nuova 7, tel. 0143 / 489.107): 1 autista scuolabus, qf. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131 / 865.338): a 1 aiuto di medicina generale e 1 aiuto diologia diagnostica; infermieri professionali supplenti.

Biella. Cossato, (via Pier Maffei 59): 5 infermieri professionali, trasferimento.

Cuneo. Borgo San Dalmazzo, Ussl 60 (piazza Don Raimondo Viale 2, tel. 0171/261.919): incarico tre mesi part time per medicina fiscale e necroscopica. Fossano, Ussl 62 (via Ospedale 4, . 0172/699.206): 2 infermieri professionali (1 assunzione o trasferimento, 1 incarico temporaneo); 1 aiuto supplente recupero e rieducazione funzionale; 1 dirigente sanitario supplente. Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175/215.613): 1 assistente sanitario visitatrice, Alba, Ussl (via Romita 6): 1 psicologo coadiutore, sostituMondovì, Ussl 66: 1 aiuto radiologo.

Novara. Crevoladossola, Comune (via Valle Antigorio 18): 1 istruttore 6° qf, addetto serv. polizia municipale. Verbania Pallanza, (viale Sant'Anna 83, 0323 / 541.436-541.433): incarichi 12 ore settimanali, medicina fiscale e necroscopica. Novara, Ussl 51 (via Mazzini 18): incarichi provvisori a 1 aiuto oculista, 1 assistente cardiochirurgo, 22 infermieri professionali; borsa di studio (12 mesi) per indagini virologiche. Lago Maggiore 1 biologo specializzato in igiene laboratorio sanità pubblica; 4 borse di studio controlli anti-Aids, 24 mesi, per 1 medico a tempo pieno e 1 a tempo definito, 1 biologo, 1 tecnico di laboratorio; 1 geometra assistente tecnico; in trasferimento: 1 capo serv. contabilità (direttore amministrativo); 1 primario anestesia e rianimazione.

Torino. Alice Superiore: il Cocerca un vigile messo, dattilografo autista scuolabus, 5° qf. Nichelino, Comune (piazza Di Vittorio 1, tel. 011 / 6819.556): educatori asili nido per 1 anno. Collegno, Ussl (via Martiri XXX Aprile 30): 1 aiuto farmacotossicodipendentrasferimento. Rivoli, Ussl 25 (via Balegno 6, tel. 955.17.20/2): 1 psicologo supplente. Cirié, Ussl 7: trasferimento 1 assistente amministrativo. Chieri, Ussl (vicolo dei Macelli 2, tel. 011 / 941.25.20): graduatoria di medici reperibili a Guardia Medica, sostituzioni temporanee. Lanzo, Ussl 37 (via Dell'Eremo 60): 5 infermieri professionali. Cuorgnè, Ussl (via Gramsci 5): incarichi a tempo determinato nella Guardia Medica. Chivasso, Ussl 39 (via Po 11, tel. 911.73.40 - 911.73.20): 1 ostetrica supplente. Torre Pellice, Ussl 43 (corso Lombardini 2, tel. 0121/953.131): 1 capo sala; 1 infermiere professionale supplente, 1 capo sala (8 mesi). Pinerolo, Ussl (via Convento San Francesco 1): 1 vigilatrice d'infanzia supplente. Torino, Ussl VI (strada dell'Arrivore 25, tel. 239.96.13): 1 primario di chirurgia generale; 1 assistente sanitario supplente.

Vercelli. Borgosesia, Ussl 49 (via Marconi 30, tel. / 203111): infermiere professionale in sostituzione. Vercelli, Ussl 45 (corso Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 assistente, malattie infettive (8 mesi).

[c. n.]

Il cinema alluvionato riprende le proiezioni venerdì

Riapre il «Moderno»

La storica sala cittadina è completamente rinnovata. Resta vetrina ricordo con poesia di Locardi e un pezzo di fango

Il cinema Moderno, gravemente danneggiato dall'alluvione, riaprirà già venerdì

ALESSANDRIA. Venerdì si riapre con «Clear and present danger», ultimissima interpretazione di Harrison Ford (il film è uscito solo domenica scorsa a Torino); seguirà «Belle al bar» di Alessandro Benvenuti, che si avvale del fascino sottile e ambiguo di Eva Robin's.

Il cinema Moderno, danneggiato in modo piuttosto serio dall'alluvione del 6 novembre, ricomincia l'attività prima di Natale, come era promesso il gestore, Carlo Passaggio.

«E quella «domenica d'inferno», così la definisce Sandro Locardi in una poesia dedicata espressamente allo storico cinema cittadino, il lavoro è stato tanto. Sono state cambiate tutte le poltroncine, sostituite le tende e il linoleum. Con pazienza e fatica sono state eliminate le tracce vischiose del gasolio e della nafta dai muri e dagli arredi.

Il tutto senza l'aiuto dei volontari anche se Passaggio, da tipico, schivo alessandrino, non vuol dare proprio nessuna enfasi alla cosa. «Non mi pare il caso - dice - di cantare le lodi del cinema che riapre. Qui tutti si sono dati da fare tanto e hanno avuto danni pesantissimi. Non parliamo poi degli Orti e di San Michele, dove sembra che ci sia stata una guerra, anzi peggio, e la gente ha perso tutto».

Le spese? Alte, ovviamente, ma ci sono stati anche piccoli, privatissimi episodi di solidarietà. Sono andate perdute, è vero, testimonianza preziose: locandine e foto d'epoca. Il piccolo museo del cinema è stato mangiato dalla «mitta». L'importante, però, è che il Moderno, un vero pezzo di storia cittadina, ora torna a funzionare.

A ricordo dell'accaduto rimarrà una vetrinetta, un ironico «ex voto» dell'alluvione»: dentro ci sono due locandine degli Anni '30 dove parole e immagini si stingono in una vischiosa macchia nera, la già citata poesia di Sandro Locardi, rigorosamente in puro dialetto alessandrino, e un pezzo di fango giallastro, solido e compatto come un mattone. E anche questa, forse, è storia del cinema.

Al Municipale

Ancora posti a teatro per la Falk

Rossella Falk replica stasera al Municipale di Casale «Boomerang» una commedia di Bernard Da Costa, in cui interpreta la parte di un'insegnante di recitazione

CASALE. Si replica questa sera lo spettacolo «Boomerang» che la compagnia di Rossella Falk presenta al Teatro Municipale.

E' una commedia, scritta dall'autore di origine basca Bernard Da Costa, che presenta la storia del rapporto travagliato tra un'insegnante di recitazione e un suo allievo senza personalità e capacità artistiche (i due personaggi sono rappresentati dalla Falk e da Fabio Poggiali).

I due decideranno a un certo punto di dirsi schiettamente e senza timori cosa pensano l'uno dell'altro e allora si scatenerà una lotta crudele, un combattimento morale che però, come la traiettoria di un boomerang, avrà un finale inaspettato.

Lo spettacolo avrà anche una terza replica, domani sera. Per entrambi gli spettacoli ancora a disposizione biglietti per i vari ordini di posto. [t. f.]

Al Comunale

Stravinskij danzato per le scuole

ALESSANDRIA. «Histoire du soldat» dell'Aterballetto (coreografia di Amedeo Amodio) è lo spettacolo di scena per i ragazzi delle scuole medie programmato oggi e domani alle 10. Il ricavato della rappresentazione di domani sarà devoluto in beneficenza agli alluvionati.

«Histoire du soldat» è il mito faustiano tradotto in fiaba. Amodio ha seguito le illustri precedenti come Stravinskij e Ramuz, ricavando il massimo di espressività dai pochi di materiali scenici. Le luci, curate da Emanuele Luzzati, sono essenziali come quelle di un teatrino ambulante. La musica di Stravinskij è un insieme di linguaggi eterogenei, quasi contemporanei, dal tango al ragtime, dal valzer viennese al paso doble, alla fanfara svizzera al preludio di Bach. Il tutto attraverso un «concentrato d'orchestra» di sette elementi.

La scelta di proporre «Histoire du soldat» per Spettacolo scuola s'inserisce in un progetto di attività che il centro regionale danza/Arteballetto intende rivolgere agli studenti, attraverso la realizzazione, ogni anno, di una produzione mirata.

E' già tutto esaurito, intanto per la commedia «Se un bel giorno all'improvviso» con Gino Bramieri e Gianfranco Iannuzzo, in cartellone al Comunale sabato e domenica prossimo. Inizio alle 21,15. [a. m.]

CINEMA A ALESSANDRIA

Alessandrino — Teatro per beneficenza
Tel. (0131) 252.644
Or.: 21

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. 6000 (posto unico)
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

Comunale — La signora ammazzatutti
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,20
L. 10.000
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di buoni toni, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36

Ateneo
SALA FERRERO
Tel. 234.240. Or. 22,20
L. 10.000 posto unico
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un poliziotto. N. V. 1h 40'

Corso — I visitatori
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Cristallo — Film vietato ai minori di
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

Galleria — Junior
Tel. 252.112.
Anteprima a inviti

Tel. 252.707
Or.: 20,10/22,25
Lire
Riapre venerdì

Ariston
Tel. (0144) 322.685
Or.: 20/22
Lire 8000/8000

Tel. (0144) 322.400
Or.: 21
Lire
OGGI CHIUSO

Vittoria — La ambigua
Tel. (0142)
Or.: 20/22,20
Lire 10.
di Arcand, con I. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si ritrova, si ama, si respinge in una Montreal spaventata dall'AIDS, mentre un serial killer cerca ragazze da . V. M. 14 1h 44' — Commedia

Poli — matrimoni e un
Tel. 0142 452.061
Or.: 20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Moderno — professore tra i Marines
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20; 22,30
L. 10.000/7000
di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa) — Un pubblicitario di , disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute rissas N. V. 1h 45' — Commedia

Moderno — Inviati molto speciali
Or.: 20,10/22,20
Lire 9000 (posto unico)
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Notte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, storia a base di corruzioni e omicidi. Ma hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Comunale — La regina Margot
Tel. 0143 81411
Or.: 21,30
Lire 8000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

Lux
Tel. 0143 62.895
Ore: 20,30/22,30
Lire 8000 (posto unico)
OGGI RIPOSO

Sociale — Quattro matrimoni e un funerale
Tel. 801.326
Or.: 20,20/22,30
Lire 9000/6000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di , di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 21
NON PERVENUTO

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
IN E' BELLO GRANDE

GOLF CLUB PILA (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. conseil des Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.53 (FAX)

NIGHT CLUB PARADISE
PER CAPODANNO ATTRAZIONI E STRIP
INGRESSO 30.000 CON CONSUMAZIONE
PER PRENOTAZIONI TEL. 0161.318.102

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 0110 (lire 952 al minuto +)

GIOCHI E HOBBY

CINEFORUM
Un film dell'Australia a Voghera

«Bad boy Bubby» di Rolf De Heer sarà proiettato stasera (ore 21,15) all'Arlecchino di Voghera per la rassegna del Circolo del cinema di Tortona. [a. m.]

PRESEPE
Una natività tutta in ferro

Il presepe di ferro creato con materiali di scarto dall'artista mirabellese Alessandro Quartaroli Fava, è esposto nella parrocchia di S. Antonio-Madonna di Pompei, a Valenza. E' un'iniziativa di solidarietà a favore degli alluvionati alessandrini. [r. c.]

CONCERTO
Musica da camera con Brahms

Il ciclo di concerti dedicati alla musica da camera di Johannes Brahms prosegue oggi (ore 17) nell'auditorium del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria con il duo Pepicelli, formato dai fratelli Francesco e Angelo, entrambi docenti di violoncello, l'uno e di pianoforte l'altro. Eseguiranno la Sonata in mi minore e la Sonata n°2 in fa maggiore. Un'ora prima, alle 16, si terrà la conferenza di Stefano Leoni, «Vienna 2 IV 1897..Vienna 24 VI 1897», prevista per il 16 novembre e rinviata in seguito all'alluvione che pochi giorni prima aveva colpito la città. [a. m.]

PREVENDITE
I biglietti per l'opera lirica

Al Teatro Municipale di Casale sono in vendita i biglietti per l'opera lirica del 19 e del 21 dicembre. Per la regia di Franco Gervasio sarà proposto «Il Barbiere di Siviglia». Sono in vendita anche i biglietti per «La danza delle libellule» che la compagnia di operette di Corrado Abbati metterà in scena il 6 gennaio. [t. f.]

FESTE
In festa con birra e musica

A NoNoia in strada alla Diga, a Casale, dalle 22 «Happy hour» e «Festa della birra XX». Al disco bar Mixer di viale Saffi, a Novi, «Night music party» con Roberto Rossi alla consolle. [r. al.]

Usciti da poche settimane, sono già programmati da molti locali

Si balla coi dischi dei dj casalesi

I testi anche in latino e suoni in stile «Yazoo»

CASALE. Due dischi di dj casalesi sono usciti nelle scorse settimane.

Il primo è quello del gruppo monferrino Invisible fly. E' un duo composto dai dj Thunderbolt, nome d'arte di Fabrizio Castellini, e dal soprano Irina Balbis, allieva dell'insegnante Maria Celeste delle Grazie.

Castellini, noto conduttore di Radio Tir Stereo Nord, aveva già inciso una composizione musicale lo scorso anno. Irina Balbis invece è alla prima esperienza discografica, ma il suo canto ha subito caratterizzato con una evoluzione musicale la produzione di Castellini.

Il disco è intitolato «Profethia» ed è realizzato dalla Arkadia rekord, etichetta personale del dj Thunderbolt, ed è distribuito dalla Discomagic di Milano.

La registrazione è stata effettuata con la collaborazione del dj Viltano e presenta brani molto particolari. Si va da un pezzo con strofe in latino - «l'idea forte di tutto il disco», secondo Fabrizio Castellini - a melodie elettroniche d'ispirazione trance, «a una versione molto personale - spiega il dj - che gira a 160 battute al minuto del genere tecno». Non mancano brani cantati in inglese, lingua universale della disco music.

Fabrizio Castellini è Thunderbolt

Ma nelle discoteche italiane da qualche giorno si balla anche sulla musica del disco «Take back», prima incisione di un altro casalese, il dj Adrenalina, alias Alex Raimondi, piuttosto noto nei locali cittadini e della zona.

«Tack back» è un disco che propone suoni analogici in stile Yazoo, con abbondanza di campionamenti vocali e strumentali.

Il disco del dj casalese è stato registrato qualche settimana fa negli studi della Digital boy ed è stato ora acquistato e distribuito dalla Dig It. Viene programmato da qualche giorno in molte discoteche italiane. [t. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. Rassegna Effetto Cinema: **Caro Diario** di Nanni Moretti. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Ferreri Gimme.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO Sommelier 22. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il matrimonio e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il sole sulla pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vivo l'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6. **Sposati molto speciali.** Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ERBA v. Moncalieri 241. Il tornado. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 id. 7000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30; 22,30.
STORILE via Bruno Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Po 30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professori tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5998. via. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30
MCUNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'america** di G. Amelio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. terra. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via IX Settembre 15. **Le specialiste.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 (turno D): **Le schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij. Balletto del Teatro di Kirov di San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradob. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Biglietteria TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Te- 517.6248 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 651.5447. Da ven. 23/12 Festa con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Tranfin en purgatouri.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 18. Inf. e pren. or. cont. 9-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Il rocket dei sequestri,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amicheviolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Rouge,** varietà
0,40 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pearl,** miniserie, 4ª puntata
22 — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top,** musicale

Videogruppo
19 — **Optimum III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade,** telefilm
21,30 **Soul night**
22 — **Adorabili creature,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video,** video and more

Telecity
19,30 **All,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Who's that girl?,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **All,** telefilm
1,35 **Notte italiana,** varietà

Primantenna Supersix
19,30 **Squadra** telefilm
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America,** sit. com.
21,45 **Peyton Place,** telefilm
22,45 **Guarire in diretta**

Quarta Rete Tv
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Quando lei dice di no,** film
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Vizi privati**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**

Quinta Rete
19,30 **Mago pancione Elcià**
20 — **Torino magica**
20,30 **Paura in palcoscenico,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Bocquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Voglia di libertà,** film
22,45 **Pink pink,** varietà
23,15 **Pescare insieme**
23,45 **Racing time**
0,15 **Nazionale Italiana cantanti vs Star team for the children**
1,30 **Sexy Stars,** varietà sexy

Rete 9 Tsi
19,15 **Storia degli S. U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Franco Rosso basket,** sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
Piazza Affari
21,50 **Business news**
22 — **Emporio news**
22,30 **Non solo noia**

G.R.P.
18 — **G.R.P. Monitor**
18,30 **Block notes,** rubrica
18,45 **CantaRaffi,**
Raffavolo, rubrica
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1,10 **Dò di testa,** rubrica di karaoke
1,40 **Zap mania,** rubrica
2 — **La ballerina della Clarda,** film

Rete
19,30
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 —
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cuore di campione,** film
22,30 **Vivere in un paese in guerra**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Morte nella jungla,** film
20,20 **Parliamone, 1ª parte**
22,40 **Informa 7**
23 — **Parliamone, 2ª parte**
23,40 **Informa 7**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto SCIENZE Compact

tutto LA STAMPA Compact

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusi assegni non trasferibili intestati a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P. IVA o cod. fiscale ____ Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

Distribuzione Ing. Pino Miglio & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

E' stato presentato ieri dal presidente Amisano il nuovo allenatore della squadra grigia

Sarà Motta a guidare l'Alessandria

«Un talent scout. Ci consentirà di puntare in alto»

ALESSANDRIA. I grigi si affidano a Gianfranco Motta per risalire posizioni in classifica e per puntare a un futuro calcistico di prim'ordine.

Il nuovo allenatore è stato presentato ieri dal presidente Gino Amisano nella sede dell'Agv. «Ho accettato con molto entusiasmo e sono onorato di essere stato scelto - dice Motta -, perché il programma presentato dal presidente mi stuzzica molto. In pratica, questi sei mesi, fino alla conclusione della stagione, costituiscono per me una specie di provino: se lo supererò, continuerò a lavorare per l'Alessandria».

Uomo semplice e disponibile, ma con le idee molto chiare, Gianfranco Motta ha elencato i motivi per i quali è giunto ad Alessandria: «La piazza - ha dichiarato - è appetibile. E' una città che ha fame di calcio. In secondo luogo, la società, con presidentissimo come Amisano, ha le basi molto solide per il futuro e quindi si può lavorare senz'altro bene. Il resto è cosa da poco, considerando le difficoltà che esistono attualmente nel calcio italiano».

E ha proseguito: «Molto invitante è anche il fatto che quello di C1 è sempre un ottimo campionato. Inoltre, la squadra possiede un elevato potenziale tecnico. Non ultima come importanza, la programmazione: mi dà maggiore entusiasmo e carica per operare bene».

Sui motivi che hanno indotto il club di via Gentilini a scegliere Motta, anzichè altri allenatori, il patron Gino Amisano è esplicito: «Dopo contatti e attenta valutazione con i miei collaboratori, abbiamo puntato su Motta, perchè può portare avanti l'Alessandria, verso livelli superiori agli attuali. Ribadisco che sono molto dispiaciuto per l'esonero di Giorgio Roselli: sono un pò' sentimentale, e soffro. Motta crede molto nei giovani e lavora con enorme capacità, insieme ai loro. Ho potuto apprezzarne i meriti quando era tecnico dell'Oltrepò e poi della Pro Sesto: ha tirato fuori alcuni calciatori che adesso sono in serie A e in B, tra gli altri, Mezzanotti, Casazza, Meloni e Valtolina».

Il tecnico dei grigi, nel primo pomeriggio di ieri, ha parlato con i giocatori, sul campo Michelin di Spinetta Marengo. «Li ho visti molto responsabilizzati e hanno compreso la situazione. Non ho notato musi lunghi, e ho apprezzato la loro disponibilità. Ho detto loro che è inutile guardare indietro. Le decisioni societarie sono state quelle note a tutti, perchè nel calcio capitano, purtroppo, anche questi avvenimenti».

In settimana, Motta dovrà fare gli straordinari per allenare i grigi. Dopo aver seguito lunedì e ieri mattina a Coverciano le lezioni - sta conseguendo il patentino di allenatore di prima categoria -, mercoledì e domani conoscerà bene la rosa a disposizione, farà anche una puntata a Coverciano e sino a casa, a Bernareggio, in Brianza.

Amisano conclude: «Come tutti, ho bisogno di soldi, perchè ho una famiglia da mantenere. Ma adesso questo fatto è marginale, rispetto al lavoro che voglio svolgere nel migliore di modi e con unità di intenti. Desidero soprattutto chiarezza e onestà da parte di tutti, per il bene dell'Alessandria e nel rispetto dei reciproci ruoli».

Roberto Gelato

Ieri pomeriggio nella sede dell'Agv il presidente Gino Amisano ha presentato il nuovo trainer dei grigi, Gianfranco Motta (nella foto, durante l'incontro con i giornalisti). Originario di Vimercate (Milano), Motta ha iniziato a giocare nel Lecco, conquistando poi con il Pescara la promozione in A. Tecnico esperto e che sa valorizzare i giovani, nella stagione '89/90 ha portato la Pro Sesto in serie C1

Un «mago», ex mastino in A

Roccioso difensore nel Pescara e trainer vincente della Pro Sesto

Gianfranco Motta ha un buon passato di calciatore (ha ricoperto il ruolo di difensore) prima di diventare allenatore. Nato il 22 luglio '50 a Vimercate (Milano) ha iniziato a giocare con il Lecco in C - cinque stagioni di fila -, conseguendo anche la promozione fra i cadetti al termine del campionato '71-'72. Motta successivamente ha indossato per quattro anni consecutivi la maglia del Pescara in serie B.

E nel '76-'77 ha contribuito alla promozione della formazione abruzzese in A. Nella massima categoria ha esordito l'11 settembre '77 in Pescara-Napoli 1-3. Dall'estate '79, Motta è passato al Monza e con i brianzoli ha giocato due tornei in B. Retrocesso col Monza in C1, nella stagione '81-'82, l'attuale mister dei grigi è stato uno dei giocatori più rappresentativi della squadra che, con l'Atalanta, ha ottenuto l'immediato ritorno in B.

Come tecnico, Motta, che abita a pochi chilometri da Monza, ha iniziato coi dilettanti del Missaglia (Como) nel '85-'86. Poi, è stato al Pro Lissone (due tornei) in Interregionale, prima di trasferirsi, nella stagione '88-'89, all'Oltrepo in C2. Da luglio Motta ha iniziato a lavorare con la Pro Sesto, lasciata solo lo scorso maggio. Nei cinque anni col club biancoceleste ha conseguito, come traguardo prestigioso, la promozione in C1 nel '90. [r. g.]

SPORT FLASH

CALCIO

Promozione: grande l'Acqui anche col mister in tribuna

L'Acqui si conferma primattore in Promozione, superando il Nichelino, ma ha vinto senza mister Arturo Merlo, squalificato sino al 3 gennaio. [r. c.]

SERIE D

La sfida Valenzana-Rapallo sulla schedina «Totogol»

Valenzana-Rapallo sarà ricordata dal 7 gennaio al 30 dicembre per essere inserita nella schedina «Totogol». [r. c.]

VIDEO

Il vincitore del premio «Città di Tortona»

Fabrizio Maddalena di Rozzano ha vinto il premio Città di Tortona per il servizio «lo sport nella città» riservato ai video sportivi e organizzato col Festival internazionale del cinema sportivo di Torino. [b. v.]

BASKET

Casale è inarrestabile nel campionato di serie D

In serie D continua la marcia del Casale basket, vittorioso (86-65) sul Castelnuovo Scrivia, mentre il Saragat Alessandria è stato sconfitto a Chivasso (77-68). A Valenza ha superato il Trecate (64-63). [b. v.]

RUGBY

Under 20: Dlf Alessandria s'inchina a Genova Sestri

Nel campionato under di rugby, il Dlf Alessandria è stato sconfitto per 37 a 0 dal Genova Sestri: nonostante la sconfitta, i giovani di Zucconi non hanno sfigurato. [b. v.]

PALLAVOLO

Quattro coach convocati per lo «stage» regionale

Quattro allenatori di club pallavolistici della provincia domani a Torino parteciperanno allo stage curato dal coordinatore regionale Mario Sasso. I coach convocati sono Ferro, Ruscigni, Ferraris e Zulato. [m. d.]

LA PAGELLA DEL FAIR PLAY

Prosegue l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play»: la graduatoria tiene conto della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, ma anche del comportamento nei confronti di avversari, terne arbitrali, pubblico. La pagella non si limita al comportamento sul campo e negli spogliatoi, ma anche a quello che i giocatori tengono quotidianamente nei confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti ai lavori. Insomma, una superclassifica che varrà a fine campionato il titolo di giocatore «fair play» della squadra grigia.

Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che la «pagella» viene aggiornata di settimana in settimana, grazie al contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazione quotidiana della squadra.

Due esplusioni, quella di Bianchi a La Spezia e quella di Farneti nella gara a Casale con il titolato Ravenna, hanno tolto punti preziosi a due protagonisti della stagione: il primo, addirittura, era stato per alcune settimane leader della graduatoria. Perde punti anche Albino, che non ha brillato molto nelle ultime gare. Il fantasista resta in ogni caso al comando, ma viene affiancato da due compagni di squadra: il portiere Toccafondi e l'attaccante Romairone: il primo non ha subito ammonizioni, il secondo una sola nella gara con la Pro Sesto, ma la doppietta messa a segno la settimana prima con il Crevalcore gli aveva fruttato parecchi consensi. A un solo centesimo seguono altri tre giocatori: Avallone, Terzaroli e il giovane Bachini che ha entusiasmato ogni volta che è stato schierato sul terreno di gioco.

Ricordiamo che l'iniziativa proseguirà sino al 28 maggio, quando si concluderà la «regular season». I punteggi sono ovviamente calcolati in centesimi. In parentesi riportiamo invece le presenze, grazie alle quali è stato possibile esprimere un giudizio.

Piero Abrate

Dall'alto: Toccafondi e poi Albino

Paolo TOCCAFONDI 63 (11)
G. Carlo ROMAIRONE 63 (10)
Marcello ALBINO (5)
Salvatore AVALLONE 62 (13)
Paolo TERZAROLI 62 (13)
Jonathan BACHINI 62 (3)
Andrea ZANUTTIG 61 (14)
Cristian MAURO 61 (3)
Riccardo FIMOGNARI 61 (2)
Franco FARNETI 60 (12)
Alex DAMIANI 60 (12)
Andrea BIANCHI 60 (6)
Alessandro D'AMICO 60 (3)
Fabio RONADEI (5)
G. Franco GERMONI 58 (3)
Paolo PERUGI 57 (12)
Peter LIVON 57 (3)
Emiliano MADDE' 55 (11)
P. Angelo CARLETTI 54 (8)
Romano MAURINO 53 (7)
David FIORENTINI 45 (2)

CALCIO AMATORI

Uisp: prima sconfitta per la capolista Ovma

IN Super Eccellenza Uisp i recuperi e la decima giornata non mutano il nome della capolista Ovma, che però cade per la prima volta a opera dell'Avis Valenza (3-1), consentendo alla Cral Unipol, vittoriosa sul Pensiero fiorito (2-1), di portarsi a una sola lunghezza. Il campionato si riapre e rimette in corsa proprio l'Avis Valenza che ha due gare da recuperare e il Bozzole Paola gioielli che ha battuto il Covo di Cova di stretta misura (1-0). Al di sotto delle attese il Valenza calcio, che ha diviso la posta con la Cral (2-2), e col modesto Mede (1-1).

In Eccellenza, il recupero con il Girasole (2-0) ha dato le ali al Motor bike Lancia che ha dilatato il vantaggio sul Francavilla (rinviata la gara col Bistagno), mentre ha mantenuto immutato quello lo Strevi (1-1). La Soms Cristo ha battuto il Cassano (2-0).

Nel girone Acqui-Ovada, sono state fermate le due contendenti di vertice: la Soms Ovada a Predosa e la Croce Verde Novese a Sezzadio, ma ne ha approfittato solo il Roccagrimalda (2-1 a Mornese).

Nel raggruppamento Novi-Tortona, gol a raffica (in 6 partite), con un significativo 4-4 tra il Garbagna e il Real Villa. Quattro reti (a 2) anche del Real Tortona alla Ceba! Italiana e conferma della prima della classe Real Junior, corsara in Val Borbera (2-1).

Nel girone Alessandria, Casale, Novi, Tortona, Valenza, la Cooperativa Latte è sempre in vetta, malgrado il turno di riposo, ma si avvicina l'Impresa Milanese Coge, gli Amatori Tortona e il Casei.

Aics. Due giornate di competizioni hanno lasciato da solo in vetta il Circolo Cral che, battendo dapprima il Cascinagrossa e poi la Fratelli Scaglione per 3-0, ha distanziato Lobbi, superato in casa dalla Plastal Castelceriolo (2-1). Al posto Louria pantofoleria (2-0 sull'Insulae vigor e 2-2 con la Zurigo assicurazioni) e la Plastal Castelceriolo (2-1 sulla Soms Pietramarazzi). Nel girone B, l'incontro abbigliamento mantiene il primato in virtù del successo di Oviglio (2-1). L'archidea 2000 infatti, dopo aver travolto la Canottiere Tanaro (5-2), ha pareggiato a Fubine con Millepiedi (1-1). Identico il comportamento Cabanette, che ha maramaldeggiato l'Emily arredamenti (6-1), ha chiuso sull'1 a 1 la sfida di Valmadonna.

Ancol-Uisco. Il Villanova è stato fermato dal Casale A (1-1) e dal Drink shop (2-2) e l'Ideal mobili, superando il Rosignano (2-0) e il S. Tempio (4-2) si è portato a un punto. Nel girone B, la Ferramenta Garoppo ha ceduto alla voglia di rimonta dell'Acab Balzola, che l'ha raggiunta in vetta.

Acsi. Due i recuperi disputati: Cassa risparmio Tortona-Pulizia Buono 1-1; Inter club Novi-Impresa Buono 1-0. In , a l'Edil Gualco.

Rodolfo Castellaro

IN TERZA CATEGORIA

Campi a rischio per le giacchette nere

Allarme a Voghera 3 arbitri «pestati»

VOGHERA. Arbitraggio ad alto rischio sui campi di calcio del Vogherese. Nel giro di poche settimane tre giovani arbitri sono usciti malconci dal rettangolo di gioco, picchiati in campo giocatori poco convinti delle decisioni prese dai direttori di gara. Il motivo è sempre stato lo stesso: un'espulsione considerata ingiusta oppure un calcio di rigore concesso. Da questo si è passati alla rissa, con l'arbitro preso a calci e pugni.

Tutti gli episodi accaduti nel Vogherese riguardano incontri di Terza categoria, ovvero quella più bassa tra i campionati che fanno capo alla Federazione italiana gioco calcio.

La prima aggressione ai danni di un arbitro è avvenuta a Groppello, durante una partita contro il Ferrera Erbognone. Il giocatore del Groppello Luciano Velardi ha piazzato un pugno alla gola e al petto al direttore di gara Russo, obbligandolo a sospendere l'incontro al 15' del secondo tempo. Velardi per questo suo comportamento ha rimediato una squalifica di cinque mesi. Nello stesso incontro, un altro giocatore della stessa squadra, Davide Castelli, ha concluso la partita schiaffeggiando l'arbitro. Per lui tre anni di squalifica.

A seguire, c'è stata una rissa nel match Retorbido-Voghera Nord. L'arbitro vogherese Faravelli ha ricevuto due pugni al viso dal giocatore Michelon (i provvedimenti del giudice sportivo per questo episodio devono ancora essere comunicati). Gran finale, si fa per dire, domenica scorsa a Cervesina, alla periferia di Voghera. L'arbitro vogherese De Alberti ha ricevuto una testata dal giocatore Cimino, che non aveva gradito la sua espulsione.

Ma c'è di più, perché già nell'aprile di quest'anno si presentò un caso analogo con il giocatore del Varzi Filippo Rossi, squalificato per tre anni in quanto reo, secondo il giudice sportivo, di aver preso a calci l'arbitro. L'atleta si è però sempre proclamato innocente.

Calcio vogherese violento, allora? Per quanto riguarda il versante arbitrale, per ora nessuno prende la parola. Si attendono pronunciamenti ufficiali da parte dell'associazione che riunisce gli arbitri. Intanto, però, iniziano a trapelare alcuni consigli rivolti dai colleghi ai direttori di gara. Il primo è quello di subire il silenzio. L'arbitro, insomma, non può reagire e se viene picchiato non gli rimane che la fuga negli spogliatoi o la richiesta di intervento della forza pubblica. Poi sul referto avrà modo e tempo di chiedere tutti i provvedimenti disciplinari del caso.

Il secondo consiglio è, in caso di umore di aggressioni, di far proseguire l'incontro come nulla fosse, al limite anche favorendo in campo gli «atleti» più pericosi. Poi nel referto di fine scriverà che «la partita deve intendersi sospesa in quanto l'arbitro non si sentiva più tutelato nella sua incolumità fisica». [d. sa.]

BOCCE

Campionato di B

La Familiare spera ancora nei playoff

Potrebbe non bastare per l'accesso ai playoff il pareggio (6 a 6) della Familiare-succursale Fiat con il Dlf Enerpetroli Asti, sicuramente la squadra più forte del girone A di serie B.

La sconfitta della Gaiero Casale con l'Autonomi Fossano per 9 a 3 costringe infatti gli alessandrini ad affidare ogni speranza ai risultati di sabato, quando si recupererà la seconda giornata.

Con il Dlf, la partenza non è stata facile: la Familiare è riuscita a impattare solo all'ultima prova, con l'eccezionale staff di Caviglia a Ressia, che hanno colpito 62 bocce su 78 tentativi. Gli altri punti sono stati ottenuti da Caviglia nel punto tiro obbligato, e da Sacchi e Bellotti nella prova a coppie. Sacchi ha ceduto a Giannotto nel tiro tecnico, mentre Ballatore nell'individuale che la terna Pasquin-Ressia-Ratto si sono divisi dopo un tiro supplementare.

In graduatoria gli astigiani hanno così raggiunto quota 38, seguiti a una sola lunghezza dai fossanesi, mentre la Familiare conta 31 punti e le Gaiero, da tempo fuori gioco, ne ha 14.

Nel girone D la Serravallese, sconfitta per 8 a 3 dai Forti e Sani Fossano, è sempre seconda, ma dovrà giocarsi sul filo di lana la qualificazione con l'Albese. Il verdetto finale arriverà dai recuperi di sabato: nella poule promozione c'è posto per due squadre e ora solo i fossanesi possono dirsi al riparo da sorprese. [b. v.]

BMZ ITALIA

VAILLANT
E' PRESENTE NELLE
ZONE ALLUVIONATE.
PER AIUTARE A
RICOSTRUIRE.

Per facilitare chi ha subito dei danni a causa dell'alluvione in Piemonte, Vaillant interviene con un'offerta valida fino al 31 dicembre 1994.

Riscaldamento, Regolazione, Acqua calda.

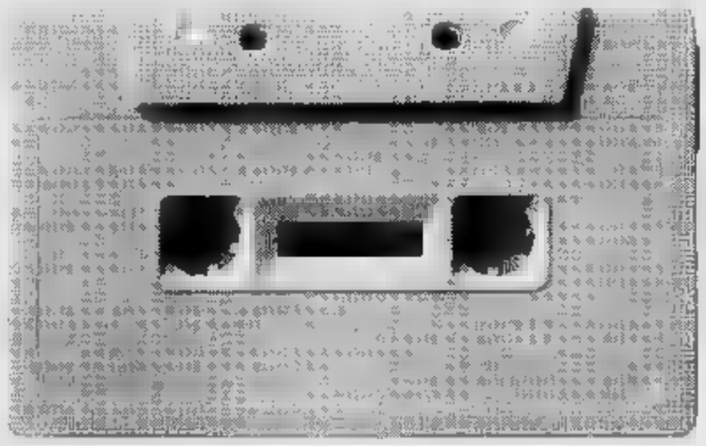
chi deve acquistare una caldaia o uno scaldabagno a gas può contare su una prima accensione gratuita e un anno di controllo di manutenzione programmato gratuito (la manutenzione programmata è obbligatoria per legge).

Chi deve riparare una caldaia o uno scaldabagno a gas "alluvionato" può richiedere l'uscita gratuita del Centro di Assistenza Tecnica per la riparazione, uno sconto del 20% sulle parti di ricambio utilizzate e un anno di garanzia sull'apparecchio riparato.

Vaillant

I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant sono sulle Pagine Gialle alla voce "Caldaie a gas".

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 500 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ■ indirizzo ■ prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n° .....
C.A.P. ■■■■
Contrassegnare ■■■ la [X] i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri ■■■ ■■■ 500 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale ■ ■■ 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome .....
Nome .....
Via .....
n° .....
Città .....
C.A.P. .....

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, ■■■■ i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus ■ a piedi durante ■ passeggiate. Un modo nuovo ■ vivere la letteratura, non più leggendo ■■ ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

■li AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della ■■e Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi ■ New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

La sottoscrizione per gli alluvionati: ricevuti nella sola giornata di ieri altri 496 milioni

Si sono superati anche i venti miliardi

Già portato un aiuto immediato a 5540 famiglie

Anche il tetto dei venti miliardi è [illegible] to scalato [illegible] grande solidarietà che ha già coinvolto 205 mila lettori. Nella giornata di ieri a *Specchio dei tempi* sono stati versati altri 496 milioni [illegible] hanno portato il totale generale a 20 miliardi e 6 milioni. Grazie ad una così meravigliosa partecipazione popolare è già stato possibile portare un aiuto immediato a [illegible] famiglie in difficoltà. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Cal Piemonte 19.722.167; cartiere burgo spa 15.469.825; Somecat spa cuscinetti a sfera Pianezza 10.000.000; soci Circolo Padano 6.000.000; La Zinca srl 5.000.000; Comunità San [illegible] Cimena in suffragio della famiglie Mina Giraudo Com 3.465.000.

[illegible] srl 3.000.000; Circolo Golf Venezia 3.000.000; [illegible] commercianti Borgo Antico Cuorgnè 2.472.300; Unitre boglasco 2.445.000; [illegible] s.c.r.l. 2.176.000; Dresser Randtalia srl 1.631.166; i dipendenti della Somecal spa 1.457.000.

Dame Lasalliane 1.300.000; F.I.P.S. sezione di Colleno 1.250.000; soci Bocciofila Candiolese 1.160.000; Cia Centro Italiano Acciai srl Salicato 1.000.000; A.E. Roma 1.000.000; dipendenti confezioni [illegible] di Samarate 1.000.000.

Dipendenti della Giugiaro Design 2.322.300; Associazione Artistica Living Gospel Bra 2.000.000; Collegio Periti Agrari Torino 2.000.000; G.G. 2.000.000; notai e geometri in [illegible] moria Rulle Franco Giav 1.450.000; Gettoni presenza 93 as[illegible] e consiglieri D 1.420.000; I cittadini di Avigliana 1.200.000; T. G. 1.000.000; Gaviore Carlo e Vera 1.000.000; Ruzzier Alessandro 1.000.000.

Cal sezione Alpignano 1.000.000; P.M. 1.000.000; per grazia ricevuta 1.000.000; Gianotti Gian Franco e Martina Maria 1.000.000; [illegible], Cavallo G. 1.000.000; E.L. 1.000.000; le [illegible] la ditta [illegible] 1.000.000; Armento Maria in ricordo del pap 1.000.000.

La Comunità Cinese di Torino offre agli alluvionati del Piemonte ai quali intende [illegible] vicino pur tra molte difficoltà 17.368.800 lire. Hanno contribuito: Mister HU, Mercanti 16, 500.000; Porta di Drago v. Nizza 100.300.000; Kata Radja c. Bramante 53 bis 1.000.000; Panda c. Vittorio Emanuele 1.000.000; Du Cheng v. XX Settembre 82 1.000.000; Cheng Du v. Saluzzo 500.000; Hua Tai v. san Quintino 1 300.000; Huadu Huadu Cheng Sebastopoli 242 500.000; King Hua c. Racconigi 30 bis 500.000; Zhang Yang v. Principe d'Acaja 62 500.000; La Pagoda v. M. Gioia 500.000; La Nuova Fenice c. San Martino 5 500.000; Dong Hua c. San Maurizio 25 500.000; Oriente v. Vanchiglia 18 500.000; Nanchino c. [illegible] 300.000; Fu Hua v. Bertola 24 200.000; Ying Chun c. Trapani 139/d 300.000; Di Yang c. Brunelleschi 99 [illegible]; BamBu Peschiera 167 350.000; TienTsin c. Dante 82 300.000; Yin Fa c. Inghilterra 29 300.000; Meili Hua largo Toscana 29 300.000; Haohua c. Francia 1 Rivoli 300.000; Haohua Bar c. Francia 12 [illegible] 300.000; Anleyuan c. Francia 101 Cascine Vica 300.000; Nuovo Drago d'Oro c. Umbria 200.000; Canton c. Palermo 125 200.000; Flu[illegible] Giallo c. Giulio Cesare 61 200.000; Singapore c. Regina Margherita 161 200.000; Jour et Nuit via Sarpi 69 200.000; Hang Zhou c. Francia 278 200.000; Ying Bin c. Francia 456 200.000; Hua Li Du v. San Donato 7 200.000; Terra d'Oriente Monginevro 194 200.000; La Giunca c. Moncalieri 29 200.000; Kuo Ji Massimo 4 200.000; Porta Fortuna v. Ormea 101 200.000; Drago e Fenice c. Rosselli 86 200.000; Jing Du c. Svizzera 200.000; Baojing Genova 106 100.000; la Grande Muraglia c. Principe Oddone 30 100.000; La Felicità v. Monginevro 50 100.000; Shang Hai Quattro Marzo 5 100.000; Zheng Fa v. Duchessa Jolanda 16/a 100.000; Chen Lon v. principe d'Acaja 35 100.000; Hai Jing p. Bengasi 15 100.000; Corona di Giada v. Torino 46 Nichelino 100.000; Da Hua v. Boston 24 100.000; La Rosa v. Vigone 30 100.000; Yong Xing v. Galliari 16 50.000; E.C.T. Sapore Mandarino Francia 88.800; Ou Hua c. Galileo Ferraris 144 100.000; Al Riscio v. Sestriere Moncalieri 100.000; Fu Li Hua [illegible] 352 100.000; Huliaong 150.000; Wangxiaorong 200.000; Liurugang 300.000; Huliua 100.000; Luoqijin 200.000; Huzhiqiao 200.000; Zhengmingshi 200.000; Linguangxian 100.000; Huliguang 50.000; Hunanjie 30.000; Hujianqiu 200.000; Huzhilu 50.000.

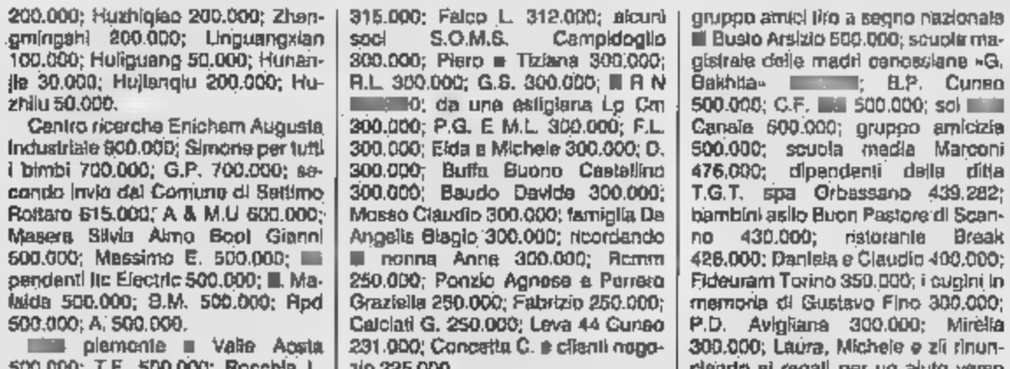
Centro ricerche Enichem Augusta Industriale 500.000; Simone per tutti i bimbi 700.000; G.P. 700.000; secondo invio dal Comune di Settimo Rottaro 615.000; A & M.U 600.000; Masera Silvia Almo Bocl Gianni 500.000; Massimo E. 500.000; [illegible] pendenti Ilc Electric 500.000; [illegible] Matilda 500.000; S.M. 500.000; Rpd 500.000; A. 500.000.

[illegible] piemonte Valle Aosta 500.000; T.F. 500.000; Rocchia L. 500.000; in memoria di Ada e Gianpiero 500.000; gruppo anziani Giavero [illegible]; Anna 500.000; alcuni amici dip.ing. Elettrica Indle [illegible] Galvani Napoli Antonietta [illegible]0; Cris e Iut 400.000; memoria mamma Cogliandro Carmela 400.000; I ragazzi dell'Alvar Aalto 377.000; dipendenti Studio Alfovino 365.000; gli amici di str. Roaschia 350.000; Campajola M. 315.000; Falco L. 312.000; alcuni soci S.O.M.S. Campidoglio 300.000; Piero Tiziana 300.000; R.L. 300.000; G.S. 300.000; [illegible] R N [illegible]0; da una esigliana Lg Cm 300.000; P.G. E M.L. 300.000; F.L. 300.000; Elda e Michele 300.000; D. 300.000; Buffa Buono Castellino 300.000; Baudo Davide 300.000; Mosso Claudio 300.000; famiglia De Angelis Biagio 300.000; ricordando nonna Anna 300.000; Rcmm 250.000; Ponzio Agnese e Perreio Graziella 250.000; Fabrizio 250.000; Calciati G. 250.000; Leva 44 Cuneo 231.000; Concetta C. e clienti negozio 225.000.

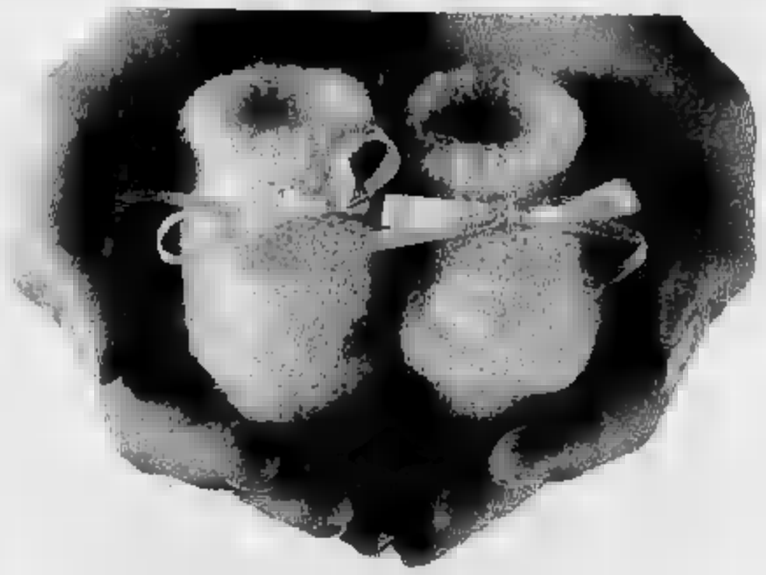
Liceo scientifico «G. Galilei» 860.000; [illegible] artigiana presso Biraghi e dipendenti 800.000; Asta delle Fetacchie 730.000; biblioteca Nazionale Universitaria di Torino in memoria Vincenzo Pullano 700.000; dip. C.I.A. srl Modena 658.650; i condomini corso Galileo Ferraris 112 ricordando Guido De Rege Di Donato 500.000; Wanda 500.000; Crai Deutsche [illegible] spa 500.000; gruppo amici Ifo a segno nazionale Busto Arsizio 500.000; scuola magistrale delle madri canossiane «G. Bakhita» [illegible]; B.P. Cuneo 500.000; C.F. [illegible] 500.000; soci [illegible] Canale 500.000; gruppo amicizie 500.000; scuola media Marconi 476.000; dipendenti della ditta T.G.T. spa Orbassano 439.282; bambini asilo Buon Pastore di Scanno 430.000; ristorante Break 426.000; Daniela e Claudio 400.000; Fideuram Torino 350.000; i cugini in memoria di Gustavo Fino 300.000; P.D. Avigliana 300.000; Mirella 300.000; Laura, Michele e zii rinunciando ai regali per un aiuto verso chi soffre 300.000; in memoria di Valagia 300.000; per opera Pia, comunità Comboniani laici 290.000; Ra[illegible] Reporter srl 285.000; autotrasporti Sanità Guido 240.000; dip. Agenzia Lloyd Adriatico di Varese 240.000; Fernando Daglio per pap e mamma 50.000; Gadda Onorata 100.000; Tarolsio e Silvia 100.000.

Marisa e Roberta 160.000; Alberto e Mariuccia 150.000; Bertoni Massimo R.E. 150.000; Nonis Beccinello 150.000; Londero P. 150.000; Vigna G. 150.000; Rivetti A. 100.000; Martachini P. 100.000; Girelli G. 100.000; Farrabue Guido 100.000; Farini [illegible] 100.000; Brambati [illegible] 100.000; Bellini [illegible] 100.000; Rosella 100.000; Mori G. 100.000; Vacchi G. 100.000; Travaglino Pierina 100.000; Seriona C. 100.000; in memoria di Pertusio Giuseppe 100.000; Gaudino 100.000; Chiari A. 100.000; Cangeni Lonardo 100.000; M.R. 100.000; Ferrari U. 100.000; Deanoz P. 100.000; Vivian Renzo 100.000; Saccon Lucia 100.000; Dalo Ivo 100.000; Masera piero 100.000; Martinalli G. 100.000; Mana Anna 100.000; Di Vito Pasquale 100.000; Cerri Luigia Passanti 100.000; per un voto 100.000; [illegible] Fontanetto Po 100.000; Agrimonti G. 100.000; Coop. Bovo S. Rocco [illegible] Lorenzo 82.300; bocciofila Ponte Masino 80.000; Campidonico Federica 70.000; Campanella Giovanni 70.000; Radaelli [illegible] 60.000; Tano F. 50.000; B.F. 50.000; Spriano L. 50.000; [illegible] 50.000; Monaco C. 50.000; Meliace G. 50.000; Galetto Roberto 50.000; Santi Amantini Cesare Rimini 50.000; Perra Caterina 50.000; Munaron Vinicio 50.000; Lupoi Grazia Reggio C. 50.000; Lupoi Domenica Reggio C. 50.000; Lucattini Alessandra 50.000; Filosa A. 50.000; Crislani Umberto TS 50.000; Cresta Daniela 50.000; Bressanin Fidenzio 50.000; Barboni Adanna 50.000; Antonino Stella 50.000; Forlis Renato 50.000; Zanetti Angelo Piacenza 50.000; Sergio Diecidue 50.000; S.L. 50.000; aiutiamo gli alluvionati [illegible]; Mora [illegible]; Germoglianti R. 50.000; Bottazzi M.R. 50.000; Gabosi L. 50.000; R.C. 50.000; Arescaldino Claudia 50.000; B.L. 30.000; Tassoli Alessandro S. Benedetto del Tronto 30.000; Mari Maurizio 30.000; Molesini Massimo Cremona 20.000; Sommacar S. 20.000; Collino Alberto 20.000; Bertoglatti 20.000; Beltini Orfea L. [illegible] donna di Loreto 21 20.000; Zanardi Iria MN 10.000; [illegible] Pietro Giovanni Cagliari 10.000; Mura Giovanni 10.000; Dolweira 10.000; Criscio Giuseppe 10.000; Brandi Vincenzo 10.000; Annatonia Goglia 10.000; M.A. 10.000; A.G 10.000; Schiano Luisa 10.000; Buzzolan Oliva 5700; R.G. 5000; Stella Maria 5000; Seniloro 5000; Sgi ed collaboratori e dipendenti 280.000; Scuola alberghiera di Merano 270.000; Vorwerk Folletto s.r.l. in memoria di Bartolomeo Cagna 250.000; N.S. [illegible] della sorella 250.000; Cappelliere Paolo 250.000; in memoria di Napolitano ved Villata. I condomini e gli inquilinidi via Valgiole 17, largo Valgiole 19 via Capelli 17 250.000; Partecipiamo nuovamente con [illegible] piacere alla sottoscrizione [illegible] bene utilizzata a favore dei sinistrati. Claudio e Maria Egidi 250.000; Ilam Cassani 250.000; I bambini dell'Istituto Suore Riparatrici 5. Cuore di Roma [illegible]; coscritti classe 1928 sponda occidentale Lago d'Orta 220.000; Troisi Mirco e Manuela di Udine 210.000; personale [illegible]. gov. e quest. 205.000; Anna e Luigi Lombardo, per ricordarti sempre nel modo migliore 200.000; I bambini alluvionati 200.000; P.S.- Torino 200.000; Anna e Gabriele di Cerreto Langhe 200.000; Maria Piera da Centallo 200.000; T.F.-Romano Canavese 200.000; M.G.- Milano 200.000; da Franco a Debora auguri 200.000; M.G.-Carmagnola [illegible]; C.D. 200.000; Dino in memoria [illegible] suoi cari 200.000; Luca Candellero 200.000; Carlo e Liliana 200.000; MR. 200.000; R.M.I. 200.000; C.D.- Chiavari 200.000; Rolando Giulia 200.000; Rosa 200.000, Claretta Sampò 200.000; titolare e dipendenti Studio Perinetto 200.000; Banco Pasta Torino 150.000; Giri e Ramino 150.000; Giri e Ramino 150.000; [illegible] Lala 150.000; Paolo e Irmgard da Lussemburgo 150.000; B.C.- Moncalvo 150.000; V.A.- Coria 150.000; M.T.- Chiavarano 150.000; Albertini Eugenia Giulia 150.000; Bruno Ettore 150.000; alcuni provazzanesi 150,000; un sorriso per Natale 150.000; G.C.- Castellamonte 150.000; N.B.- Collegno 150.000; In memoria del papà Francesco Brau[illegible]; I colleghi di Luigina 150.000; un pensiero da vecchi piemontesi lontani. Giorgio e Graziella da Napoli 150.000; L.P.- Brescia 150.000; Nunzia, Gabri, Maria, Pina, Fr[illegible]sca, Amalia e G. 125.000; dipendenti Texema S.R.L. 112.500; Pro alluvionati 100.000; Pro alluvionati 100.000; in ricordo di Andrea Carretta 100.000. [continua]

Totale [illegible]



Per Natale, con la solidarietà che è scattata tra i bambini, faremo avere almeno un giocattolo ad ogni bimbo alluvionato



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte [illegible] rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre [illegible] alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI

MUNTERS S.R.L.
Sistemi di Deumidificazione
Tel. 02-480-10-93 Fax 02-488.11.71

In questo momento di particolare difficoltá per tutti colori (aziende e privati) danneggiati dalle recenti alluvioni, MUNTERS S.R.L. é a disposizione per dare un aiuto concreto nella
DEUMIDIFICAZIONE

I deumidificatori MUNTERS, grazie al loro esclusivo proncipio ad assorbimento chimico,
GARANTISCONO LA MASSIMA EFICACIA AD OGNI TEMPERATURA E CONDIZIONE AMBIENTALE.

CONSULENZA PREVENTIVA GRATUITA
CONDIZIONI D'ACQUISTO AGEVOLATE PER I RESIDENTI NELLE ZONE DANNEGGIATE

Parole & Pagine

512 TR è un profumo aggressivo e moderno con note fresche e vivaci, in perfetta armonia con altre fruttate e speziate. Ha un carattere intenso e inebriante che emerge dalle sue note legnose fino a intrecciarsi con i toni della vaniglia e le sfumature del tabacco.

456 GT è un profumo classico e discreto con un carattere tipicamente mediterraneo che scatena nel cuore tonalità fiorite e aromatiche. Il suo gusto raffinato e la preziosità delle note di fondo esaltano poi la sua eleganza: classica, pura e, oseremmo dire, unica.

512 TR, 456 GT.

Ferrari
PARFUMS

È un'idea regalo di:

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

SATININE, MILANO WORLD DISTRIBUTION UNDER LICENCE OF FERRARI, MARANELLO

VITROLI 2

Fiera di Natale

PROFUMI, BALOCCHI &...

9-18 dicembre 1994

tanti giochi, divertimenti
e regali, per passare insieme
una giornata diversa

PalaGagliardo

ORARIO: FERIALI: 17/23.30 - FESTIVI: 15/23.30

PALAGAGLIARDI CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA
Località Plan Pelinaz - AOSTA - Tel. 0165/43245 - Fax 43247

Il tuo Natale
da
Fashion Shop
IVREA - C.so Nigra, 49

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Il tuo Natale
da
Fashion Shop
IVREA - C.so Nigra, 49

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Interrogati ieri i 9 pubblici ufficiali coinvolti nella vicenda dei concorsi «truccati» all'Usl

Sott'accusa per l'esame di francese

I candidati avrebbero ricevuto le prove in anticipo

AOSTA. Diciotto interrogatori in due giorni, l'ultimo terminato alle 20,30 di ieri. Questa mattina potranno di nuovo uscire di casa i 9 pubblici ufficiali agli arresti domiciliari per i concorsi Usl «truccati». Sono il direttore generale dell'Usl e presidente delle commissioni giudicatrici Alberto Morelli; i primari Massimo Pesenti (pronto soccorso), Donato Chasseur (anatomia patologica), Teodoro Meloni (radiologia); i medici che hanno superato l'esame «truccato» Maria Cristina Cossu, Paolo Dessanti e Enrico Guidetti; l'ex primario del reparto di radiologia Luigi Bormida; la professoressa di francese Liliana Brivio, commissario addetto alla scelta delle prove in lingua straniera da sottoporre ai candidati. Per tutti le ipotesi di reato sono di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale.

I concorsi sott'accusa sono quelli per i posti di «aiuto corresponsabile ospedaliero» nei reparti di radiologia e anatomia patologica. Tutto è avvenuto tra il 4 e il 18 novembre. L'ex primario Bormida e il manager dell'Usl Morelli avevano i telefoni sotto controllo; dalle loro conversazioni, la magistratura ha intuito una «manovra» per facilitare i candidati ai due concorsi da [illegible]. Gli aiuti alla candidata Cossu erano frequenti: così la magistratura ha deciso di intercettare anche il telefono della sua abitazione.

Proprio dalla bocca della dottoressa Cossu, gli agenti della Digos hanno ascoltato la storia [illegible] nel reparto di radiologia. Dai contatti con il primario per chiedere «una mano», alle prove «passate» sottobanco, agli errori commessi nonostante tutto nell'esame di francese, un racconto senza veli, fatto dalla dottoressa ai parenti in Sardegna.

«Sono stata raggirata, è impossibile che i candidati avessero i testi d'esame. Li abbiamo sorteggiati tra quelli che avevo portato. Non è possibile» ha sostenuto la professoressa Brivio, difesa dall'avvocato Dante Mafgutti. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini e il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio mantengono il massimo riserbo sulla vicenda. «Spiegheremo tutto domani (oggi, ndr) dicono soltanto in procura.

Le versioni degli accusati sono [illegible] molto simili: i candidati sono stati aiutati (soprattutto per la prova di francese) per [illegible] di [illegible] posti vacanti e conseguenti problemi a sbrigare il lavoro dei reparti. «Svolgevano già quelle mansioni, avrebbero superato il concorso comunque» ha sostenuto il primario Meloni, difeso da Piergiorgio Pietrini e Fabrizio Maule; «L'aiuto chiesto dal candidato è servito soltanto a superare lo sbarramento del francese. Non è stato "tagliato fuori" da quel concorso» spiega l'avvocato Pietrini, difensore di Bormida.

Nella ricostruzione degli inquirenti, il ruolo di Pesenti sarebbe di «intermediario» tra il direttore generale Morelli (più volta contattato dall'amico Bormida) e la professoressa Brivio: l'accusa è di aver procurato ai candidati il testo delle prove di francese. Dichiarazioni? «Non è la risposta lapidaria del primario Pesenti mentre infila la porta del corridoio della procura. Sembra, comunque, che la «intermediazione» sia stata [illegible] anche dai candidati che ne hanno beneficiato (la dottoressa Cossu, difesa da Pietrini, e il dottor Dessanti assistito da Nilo Rebecchi).

Il manager dell'Usl, Morelli, è stato sentito per ultimo dai giudici. E' uscito da Palazzo di Giustizia alle 20,30. «E' soltanto una raccomandazione, che per di più non ha danneggiato [illegible]. Quell'esame di francese è anacronistico» dice Umberto Giardini, che assiste Morelli assieme al collega Pietrini.

Il primario del pronto soccorso Massimo Pesenti e l'ex collega Luigi Bormida

Il direttore generale dell'Usl, Alberto Morelli, sott'accusa per abuso d'ufficio

Coppa Europa

Sci, 5 gare femminili a Gressoney

GRESSONEY. Importanti appuntamenti con lo sci internazionale in Valle. Cinque gare femminili della Coppa Europa si svolgono questa settimana nel comprensorio del Monterosa Sky. Le competizioni sono in programma domani, venerdì, sabato, lunedì e martedì sulla parte alta della pista Lago dei Saluti a Gressoney La Trinité.

Le prime due sono due slalom giganti in programma giovedì e venerdì e uno slalom speciale che si svolgerà sabato. Sono gare molto importanti e che sicuramente impegneranno le più forti atlete slalomiste del mondo, anche perchè 24 ore dopo a Sestrieres si terrà una gara analoga di Coppa del Mondo.

Inoltre in questi giorni i tecnici della Fis, dopo un sopralluogo, entusiasti della condizione delle piste, hanno deciso di far svolgere a Gressoney La Trinité altre due gare femminili della Coppa Europa.

Le competizioni sono in programma per lunedì e martedì.

IL CASO

NEL REGNO UN ESEMPIO DI [illegible]

Eros Sciessere, [illegible]

Eros Sciessere, 16 anni, di Issogne si era ferito con un colpo di pistola alla testa

Muore dopo 32 giorni di coma

I genitori hanno deciso di donare i suoi organi. L'espianto, cominciato alle 23,50 di lunedì, è terminato alle 3 di ieri. Il cuore del ragazzo è stato trapiantato a Bergamo, il fegato a Torino e i reni nel capoluogo lombardo

AOSTA. E' [illegible] dopo 32 giorni di coma profondo. Eros Sciessere, 16 anni, di Issogne, ha donato i suoi organi nella notte tra lunedì e ieri. Tre pattuglie della polizia e un'ambulanza sono partite a [illegible] spiegata [illegible] gli ospedali di Torino, Milano e Bergamo, dove cuore, reni e fegato di Eros sono stati trapiantati.

La vicenda del giovane di Issogne ha suscitato molta commozione, anche fra lo stesso personale medico e infermieristico dell'ospedale di Aosta. Tra gli specialisti del reparto di Rianimazione, c'è un misto di cordoglio e di ringraziamento, «per l'umanità dimostrata dalla famiglia del ragazzo, che in un momento di terribile dolore ha pensato a salvare la vita di altre persone».

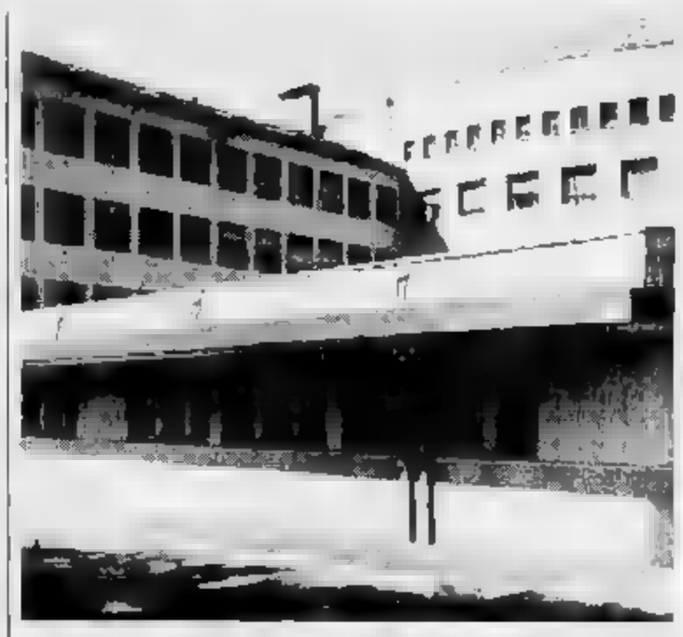
Eros Sciessere, figlio unico, era stato trovato in fin di vita in un bosco di Issogne, ferito da un colpo di pistola alla tempia. Il giovane, secondo la ricostruzione dei carabinieri, si era sparato. I motivi del gesto rimangono tuttora un mistero.

Eros era rimasto ferito venerdì 11 novembre, intorno alle [illegible]. Soccorso dall'elicottero della protezione civile, il ragazzo è apparso subito in condizioni disperate, a causa di gravissimi danni cerebrali. Ma medici, infermieri, familiari e amici di Eros non hanno mai perso la speranza. Attorno al letto del reparto di Rianimazione, dove il giovane era immobile fra tubi e macchinari, è scattata una «gara per la vita». All'ospedale arrivano i compagni di scuola di Eros, che frequentava la seconda classe dell'Iti di Verrès, per fargli ascoltare una cassetta registrata in classe.

Voci famigliari, per una sorta di «ginnastica cerebrale» mirata a far riprendere lentamente conoscenza al ragazzo, che reagiva agli stimoli dolorosi e sembrava riconoscere la madre. E' stato inutile, sabato la situazione clinica di Eros è peggiorata. Febbre alta fino a lunedì, quando alle 12,30 i medici si sono arresi, di fronte al coma «depassé». Si è messo in moto il complesso meccanismo burocratico per il possibile espianto degli organi. Papà e [illegible] di Eros hanno dato il loro consenso, distrutti dal dolore. E' cominciato il «monitoraggio» dell'attività celebrale del giovane.

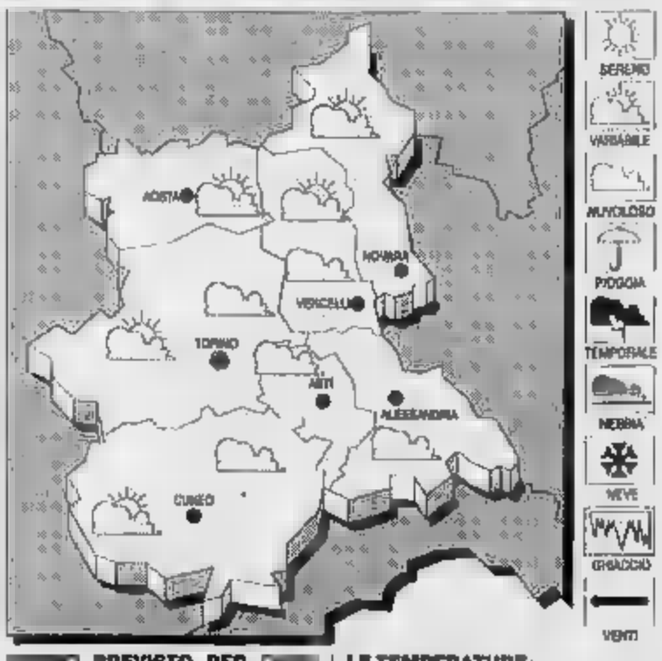
L'elettroencefalogramma era piatto. Il primario della Rianimazione Pier Giuseppe Bassino ha coordinato l'espianto degli organi, cominciato alle 23,50 di lunedì, dopo le 6 ore previste dalla legge per l'«osservazione» del paziente. Si sono alternate le équipe di chirurghi. Il cuore è stato trapiantato a Bergamo, il fegato al Centro trapianti delle Molinette di Torino e i reni a Milano. I genitori di Eros hanno atteso per tutta la notte la conclusione dell'intervento, salutando il figlio con un ultimo gesto d'affetto prima del suo ingresso in sala operatoria.

Intorno alle 3 di ieri è finito l'espianto, con le auto della polizia che partivano a tutta velocità verso gli ospedali del Nord Italia. Il corpo di Eros è stato trasferito nella camera mortuaria dell'ospedale, in attesa dei funerali. Fanno riflettere le parole di uno dei cardiochirurghi: «E' il quinto espianto di [illegible] che faccio a giovani suicidatisi nel Nord Italia negli ultimi mesi». Il primario Pier Giuseppe Bassino ieri ha sottolineato l'importanza del gesto dei genitori di Eros: «Nel loro tremendo momento hanno avuto la forza di dare un grande esempio». [s. ser.]



L'ospedale di Aosta dove il giovane di Issogne era ricoverato dall'11 novembre

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Nuvolosità variabile con possibili [illegible] e deboli precipitazioni. Miglioramento dalla serata.
[illegible] ridotta per foschie dense e nebbie in banchi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible] DEL [illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 6; min: 0; media: 3

UN ANNO FA
Max: 4; min: -4; media: [illegible]

[illegible]
Torino 17; Alessandria 9; Asti 4; Cuneo 12; Novara 8; Vercelli 6.

Si presume risalgano alla 2ª guerra mondiale

Torgnon, in un cantiere spuntano resti umani

TORGNON. Ritornano i misteri della seconda guerra mondiale. Dopo le [illegible] affiorate sulle montagne di Arnad lo scorso anno, ora è la volta della Valtournenche. Ieri mattina gli operai di un'impresa di costruzioni, al lavoro in frazione Berzin di Torgnon, hanno trovato ossa umane durante alcuni lavori di scavo. E' accaduto intorno alle 9,30.

Nella piccola frazione di Berzin c'è un cantiere aperto da qualche tempo, sul terreno di Ottavio Gorret, che in passato ha vissuto ad Antey-Saint-André ma poi si è trasferito a Ivrea. L'uomo è proprietario di un rustico, che ha voluto rifare. Le ruspe hanno fatto gli scavi per le fondamenta. Ieri mattina un piccolo tratto di terreno adiacente a quello di Gorret si è mosso di qualche centimetro, facendo affiorare un osso. Gli operai hanno intuito che potesse appartenere a uno scheletro umano.

Sono stati subito avvertiti i carabinieri di Cervinia e il medico legale, che hanno confermato i sospetti degli operai: ossa umane. I militari hanno «setacciato», con l'aiuto delle persone al lavoro nel cantiere, il terreno circostante, facendo così affiorare un teschio rotto in più parti, femore, perone e rotula. Nessun altra traccia che potesse aiutare i carabinieri a risalire all'identità della vittima.

Dai primi rilievi fatti in frazione Berzin, sembra che i resti appartengano a qualche persona giustiziata negli anni della Seconda guerra mondiale. In quel periodo la frazione era sede della brigata partigiana, comandata da Tito Perron. Il corpo ritrovato potrebbe appartenere a qualche prigioniero tedesco o fascista. Le ossa sono state trasferite nella camera mortuaria del paese, in attesa del nullaosta della magistratura per la sepoltura. Non ci sono segnalazioni di persone scomparse in passato nella zona. [s. ser.]

ROLEX

Rivenditore autorizzato ROLEX
Per la Valle d'Aosta
TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

Inaugurato lunedì l'anno accademico per i corsi «brevi» del Politecnico

Due lauree «tutte valdostane»

Con l'istituzione dei diplomi in ingegneria delle telecomunicazioni e in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali la Valle è passata da «regione-pilota» ad «avamposto europeo»

AOSTA. «La Valle d'Aosta è stata regione-pilota per i di diploma universitario, le lauree brevi triennali». Lo ha detto lunedì mattina il rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico di due iniziative attivate ad Aosta da alcuni anni. Si tratta del corso triennale di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni, per giovani in possesso del diploma di maturità, e della scuola biennale di specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali a cui sono ammessi i laureati in architettura.

Il responsabile operativo delle telecomunicazioni è Ivo Montrossat mentre la scuola di specializzazione è diretta da Vera Comoli Mandracci, che è anche pro-rettore del Politecnico. La Regione Valle d'Aosta era rappresentata, lunedì, dal presidente della giunta Dino Viérin e dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin. Fra gli ospiti anche il presidente del Consiglio, François Stévenin, la sovrintendente agli Studi, Maria Caterina Bertiglia, e il presidente dell'Ordine degli ingegneri della Valle d'Aosta, Corrado Cometto.

Il rettore Zich, dopo l'apertura ufficiale dell'anno accademico, ha insistito molto sul ruolo di «laboratorio» che la Valle ha avuto per mettere bene a punto le problematiche di gestione delle nuove lauree brevi che adesso, in tutta Italia, si stanno stabilmente rafforzando. «In Valle - ha detto il presidente Viérin - ormai siamo ad una fase consolidata, con sei anni di attività». Viérin ha ricordato i primi passi e i contatti che hanno portato Aosta ad essere, oggi, un punto di riferimento a livello nazionale. Rodolfo Zich ha fatto presente che, in pochi chilometri quadrati, si è adesso «polo» fortissimo di nuovi diplomi. Oltre a quello di Aosta, ne sono, infatti, due a Ivrea (microelettronica ed informatica) e uno a Biella (chimica). «Tutti elementi - hanno detto Viérin e Louvin - che fanno della Valle d'Aosta e dei suoi giovani "avamposto" per l'inserimento nei settori più avanzati a livello europeo della scienza e della tecnologia».

Rodolfo Zich e Vera Comoli Mandracci hanno ricordato l'impegno finanziario della Regione, che è stato determinante per le due iniziative del Politecnico. Dal prossimo potrebbero arrivare fondi Cee e statali. Oggi il di telecomunicazioni conta iscritti, la scuola di architettura 28. Quest'ultima, ha detto Vera Comoli Mandracci «vuole dare un contributo alla collettività valdostana per fare crescere professionalità in grado di valorizzare l'immenso patrimonio architettonico della regione che aspetta di essere riqualificato sotto il profilo urbanistico e culturale».

Bruno Baschiera

Il Politecnico di Torino che da 6 anni organizza ad Aosta i corsi di «laurea breve»

Corsi Irrsae

La telematica nella didattica

AOSTA. «La telematica nel sistema educativo». E' questo il titolo dell'iniziativa attivata dall'Irrsae (Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo della Valle d'Aosta) nell'ambito del progetto «Informare e informarsi». I responsabili dell'Irrsae Valle d'Aosta hanno detto: «La scuola, che ha come compito quello di "trasmettere saperi", nuovi apprendimenti e innescare processi creativi, può ora disporre di un nuovo modo di comunicare le discipline tradizionali attraverso banche dati, sistemi con modem e reti di telecomunicazione che si aprono al mondo intero». Ieri ad Aosta si è svolta una sessione di lavoro che ha avuto come temi gli «ipertesti nella didattica», la «posta elettronica» e la presentazione dell'utilizzo della rete internazionale di telecomunicazione «Internet». In una precedente sessione di lavoro, il 9 novembre, era stato trattato il tema della «scrittura creativa». **(b. bas.)**

Le vacanze

Studenti a casa dal 24 dicembre

AOSTA. Finita l'autogestione nelle superiori, adesso tutti gli scolari e gli studenti della Valle d'Aosta (più di 14 mila) sono al lavoro, con le ultime interrogazioni e gli ultimi compiti in classe prima delle di Natale.

Il calendario regionale prevede che ci siano ancora lezioni fino a venerdì 23 dicembre. L'ultimo giorno di sarà domenica 8 gennaio.

L'attività didattica riprenderà da lunedì 9. In quest'anno scolastico è previsto un giorno di sospensione delle lezioni che deve essere deciso dai singoli Consigli di circolo (materne ed elementari) e di istituto (medie e superiori).

Nessuno scuola ha «agganciato» quel giorno alle feste di Natale e Capodanno.

Nel prossimo anno scolastico il periodo più lungo di riposo per docenti e allievi sarà quello di Pasqua, con sospensione dell'attività didattica dal 13 al 18 aprile. **(b. bas.)**

NOTIZIE DALLA VALLE

Incendio di sterpaglie lungo del Breuil

Intervento della guardia forestale e dei vigili del fuoco ieri pomeriggio lungo la statale del Breuil, prima della galleria di Valtournenche. È sviluppato un incendio di sterpaglie, che è stato spento in circa un'ora, senza provocare feriti o danni.

Il programma dell'Unione liberale autonomisti

Riunione del direttivo dell'Unione liberale autonomisti valdostani, sabato scorso al caffè Nazionale. Sotto la presidenza di Ennio Pedrini, presente l'assessore regionale ai Lavori pubblici, Claudio Lavoyer (federazione autonomista), il direttivo ha impostato il programma di sviluppo dell'Unione per il 1995, anche in previsione dell'assemblea generale dei partiti e movimenti aderenti alla federazione autonomista programmata per la primavera del prossimo anno.

Una serata sull'affidamento familiare

Oggi alle 20,30 nei locali della biblioteca comprensoriale per iniziativa dell'assessorato regionale della Sanità e la collaborazione dell'Usl, è in programma una di sensibilizzazione sul tema: «Affidamento familiare: una famiglia in più per i bambini in difficoltà».

Incontro tra veterinari di quattro regioni

E' in programma oggi alle 9,30 nella sede del caseificio di Champagne un incontro tra i rappresentanti delle regioni che partecipano alla realizzazione del progetto Interreg denominato «Centro Sanitario zootecnica». All'incontro, organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, parteciperanno i rappresentanti delle direzioni veterinarie della Savoia, dell'Alta Savoia, dell'Associazione provinciale allevatori di Torino e del settore veterinario regionale valdostano.

Alberto Tomba rinuncia al «riposo valdostano»

Alberto Tomba ha dato forfait: non andrà a riposarsi al Breuil nell'hôtel Hermitage dopo il vittorioso slalom in notturna al Sestriere. Ieri ha telefonato il titolare dell'albero, Corrado Neyroz, annunciando la sua rinuncia. Il riposo lo farà a Bologna, in attesa delle prossime gare di Coppa del Mondo. «Sono troppo stanco», ha detto il campione al telefono. Tomba è stato al Breuil alla vigilia degli slalom (gigante e speciale) di Tignes e si era allenato sulle piste delle Rocce Nere. Allenamento che gli ha portato fortuna. Il suo inizio di stagione è stato da podio: due primi posti in tre gare.

Oggi a Roma

Incontro tra la Rai e le Regioni

AOSTA. Stamane alle 10,30 il vicepresidente del Consiglio regionale Giovanni Aloisi e il dirigente Affari generali Luigi Pesquino saranno a Roma nella sede Rai di viale Mazzini per incontrare Letizia Moratti, presidente Rai.

L'incontro è tra Rai e coordinamento della conferenza dei presidenti di Regioni e Province autonome che presenteranno il documento approvato nella riunione di Bologna del 10 ottobre. «La rete regionalizzata della Rai - dice Aloisi - dovrà appartenere al sistema pubblico e dovrà essere organizzata su di un *pulinsesto* che attui una programmazione sia regionale sia nazionale prevedendo un'intesa operativa Rai-Regioni-Tv locali da attuare con opportune convenzioni».

I rappresentanti Regioni e Province autonome chiederanno una «sollecita riforma» del sistema radiotelevisivo locale ora penalizzato per le «inadempienze del governo rispetto a quanto previsto dalla legge numero 422 del 1993».

Consiglio regionale

Si discute il bilancio di previsione

AOSTA. E' cominciato ieri pomeriggio il Consiglio regionale, convocato per tre giorni. E' una riunione che ha punto centrale l'approvazione del bilancio di previsione per il 1995 e di quello pluriennale 1995/97. Il documento finanziario, depurato delle partite di giro, pareggia sulla cifra di 1694 miliardi 409 milioni mila lire. Per il 1996 la cifra salirà a 1691 miliardi e per il 1997 crescerà ancora per superare i 1710 miliardi.

Tra gli argomenti del dibattito figurano anche due proposte di legge, una presentata dai consiglieri verdi Florio e Squarzino, l'altra da Domenico Parisi, rappresentante di alleanza del progresso, entrambe indirizzate a modificare la legge regionale per le nomine di competenza dell'amministrazione regionale.

Oggi l'assemblea, prima di affrontare il bilancio, dovrà anche discutere dell'aumento del prezzo (limitatamente al sabato sera) del biglietto d'ingresso al Casinò di Saint-Vincent. **(a. c.)**

Oltre 5000 in Valle i lavoratori degli uffici pubblici a riposo

Record di pensioni statali

A guidare la fila, sia numericamente sia economicamente, sono gli ex dipendenti di enti locali, seguiti da quelli delle ferrovie. Costano più di 84 miliardi l'anno

AOSTA. Il mondo delle pensioni valdostane, popolato da 45 mila persone che costano annualmente oltre 500 miliardi, una parte importante è occupata dalle pensioni erogate dall'ente pubblico.

Nel panorama regionale è un settore che ormai è ai primi posti per numero e per costo. A godere di assegni di quiescenza erogati dallo Stato o da altri enti pubblico, sono al momento 5455 unità. Il costo di questa massa di pensionati è superiore annualmente agli miliardi e 500 milioni. A guidare la fila, sia numericamente sia economicamente sono i pensionati della Cassa pensioni dipendenti enti locali (Cpdel) che, con gli ex dipendenti delle ferrovie, quelli che ricevono l'assegno dalla cassa pensioni sanitarie, gli ex ufficiali giudiziari e, soprattutto chi proviene dagli enti locali, amministrazione regionale compresa, raggiungono una spesa di quasi 41 miliardi e una «popolazione» di 2494 pensione.

La situazione delle pensioni pubbliche viene letta con una certa preoccupazione da Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl cui si deve l'analisi della situazione pensionistica regionale. «L'elevato dei pensionati nel settore pubblico rispetto a realtà valdostana che già si presenta con un rapporto quasi di un pensionato ogni lavoratore, situazione che è sicuramente una distorsione del sistema - dice Dondeynaz - è il frutto di una presenza troppo massiccia della Regione nel ruolo di datore di lavoro. E' necessaria un'inversione di tendenza. La Regione deve diventare volano di imprenditoria non imprenditore, per evitare che una fetta consistente dell'economia regionale possa essere condizionata dalle risorse regionali». Oggi il tema «pensioni» alla luce dell'accordo governo-sindacati, sarà discusso nella riunione dei quadri sindacali. **(a. c.)**

PENSIONI PUBBLICHE

		MED. MENSILE	IMP. ANNUO
Pensioni ordinarie	2.153	1.439.923	40.489.186.315
Pensioni di guerra	784	306.086	3.119.630.380
Assegni di V. Veneto	14	348.764	63.475.125
Pensioni Ferroviarie	228	—	—
Cassa pens. Sanitari	62	1.388.467	40.901.447.000
Cassa Uff. Giudiziari	3	—	—
Cassa Pens. dip. Enti Loc.	2.173	—	—
Cassa Pens. Insegnanti	28	—	—
Totale	5.455	—	84.573.738.800

Specchio dei tempi

La solidarietà è a quota 243 milioni

Ancora aiuti per le popolazioni del Piemonte colpite dall'alluvione. Anche ieri alla redazione di Aosta ci sono stati versamenti per l'iniziativa della fondazione de La Stampa Specchio dei Tempi: Antonio, Tommy, Marco, Paolo, Giuseppe, Carlo, personale Polfer Aosta 255.000; Sandro e Aldo 100.000.

In segno di solidarietà verso le popolazioni alluvionate alcuni artisti valdostani e piemontesi hanno organizzato un concerto, per una raccolta di fondi, in programma per venerdì sera, a partire dalle 21, al centro congressi del Grand hôtel Billia di Saint-Vincent.

Per «Une note de solidarité» si esibiranno Louis de Jyaryot e Claudio Mantovani; Le Trouvère valdotèn; Silvano, Ulisse et Claudius Perrin; i Refolé; gli Armanach; i Tre Martelli, Mauro Susanna, Giancarlo Bianchet e Pierre Grange; Lilli & Christian.

Raccolta di ieri: 356.000.
Totale generale della raccolta: 242.870.475.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Lo zelo del medico è in disservizio

Nella lettera indirizzata a «La Stampa» del 6/11/94, la signora Maria Pia Righetti di La Salle ha criticato la preparazione professionale del personale di ambulanza e dei medici addetti al servizio di Guardia Medica del distretto di Morgex. Il medico di turno, a suo dire, avrebbe perso tempo prezioso a consultare la documentazione in possesso dell'ammalato (si noti la contraddizione insita nella critica della signora: «... perdendo tempo prezioso a consultare la documentazione medica in nostro possesso che diagnosticava la giusta origine del malore», era quindi veramente inutile tale consultazione?). E' da rilevare che, se il paziente è in possesso di cartella clinica o di altro, è necessario e doveroso che il sanitario che esamina per la prima volta l'ammalato ne prenda visione. E' utile ricordare che la diagnosi è atto medico che necessito di accurato interrogatorio del paziente e/o dei familiari e di un'attenta valutazione del materiale medico in possesso del paziente. L'unica eccezione a tale procedura è attuata quando sussiste l'arresto delle funzioni vitali, ma in tal caso tutti noi in grado di eseguire manovre di rianimazione cardio-polmonare, grazie anche ai corsi periodicamente organizzati dalla Usl (anche in assenza del medico rianimatore). Il paziente di quale la signora Righetti si riferisce non necessitava di rianimazione ed è stato ben seguito dal medico di turno (tanto che il decesso è avvenuto dopo una settimana di degenza in ospedale). Un consiglio comunque signora ci sentiamo di darlo: visto che le sue conoscenze spaziano a tutto campo, che riesce a un sol colpo d'occhio a vedere le incompetenze del personale medico e paramedico, i disservizi della struttura e chissà cos'altro, riuscendo poi a proporre «valide ed attuabili» soluzioni, si rivolga alle autorità competenti per verificarne l'attibilità.

Lucia Brancato, Michele Cannatà, Patrizia Del Col, Aldo Mignini, medici del servizio di Guardia Medica del distretto di Morgex

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 364.258 / 304.290
Percorrib. stradale: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino:

FARMACIE DI TURNO

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* secours 79.466 *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) : (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-12 (a porte aperte) e 22-9 domani (a porte chiuse) Papone, via De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema .

1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti)
6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey St. André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-St-Martin* 1 *Gressoney St. Jean*

TURNO

Domenica 18 dicembre 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via Frassati Chabod; *Agip*, corso 26 (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea. *Agip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Stazione)
Quart: *Esso*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via Libertà); *Esso*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur tel. (0165) 842.225 tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

Morti: Giuseppe Renda, 47 anni, impiegato, Aosta; Rosset, 63, pensionato, Aosta; Gina Zini, 82, salinga, Aosta; Serafino Zanlar, 78, pensionato, Aosta.

La 1ª commissione consiliare riunisce alle 9, alla presidenza del Consiglio, per discutere le comunicazioni presidente Giuseppe Cesare Perrin e l'esecutivo diretta di sindaco, vice sindaco e Consiglio.
Aymavilles. La giunta regionale ha finanziato i lavori miglioramento fondiario di Charvensod, Aumavilles, Fontainemore, Quart, Donnas, Nus e Verrayes.

«I morti possono non tanto per assenza ma per ciò che, da loro e noi, non è stato detto».
Tommaseo

Giuseppe Carcassi

E noi, cosa quanto cosa avevamo ancora da dirci?
Giorgio Bassignana
Dante Bordet
Gino Della Mora
Giampaolo De Gaio
Orlando Grosso
Paolo Manchia
Gianfranco Sassa
Aldo e Enrico Tabin
Gianni Torrione
Enzo Travisan.
Aosta, 12 dicembre 1994.

APPUNTAMENTI

VERRÈS

Corsi di giardinaggio e scultura

Modellare con la creta o scoprire i segreti di piante e fiori. E' la proposta della biblioteca comunale, che organizzato due corsi. Le lezioni di giardinaggio cominceranno il 3 gennaio, costano 70 mila lire e dureranno fino al 2 febbraio, ogni martedì e giovedì dalle 20,30 alle 22,30. Il corso di modellazione della creta, per adulti, comincerà il 13 gennaio e durerà fino al 17 marzo, costa lire, lezione ogni martedì dalle 20 alle 22. Per informazioni telefonare al 0125/920685.

SARRE

Cena del Sommelier

A conclusione dell'attività svolta, domani alle 20,30 si svolgerà la cena natalizia dell'Ais, Associazione italiana sommeliers che in Valle ha circa 200 iscritti. L'appuntamento è all'hôtel «Villa dei fiori». Saranno consegnati i diplomi ai corsisti che hanno superato il 2° stage di qualificazione professionale.

BOSE

Dibattito sul Centro giovani

Domani alle 21 la sala dell'ex centralina ospiterà l'incontro-dibattito sul tema: «Il centro giovani un dopo...». L'amministrazione comunale presenterà il primo resoconto delle attività svolte, le indagini statistiche della presenza al centro e alle attività proposte.

Incontro della Cogne

Il Caffè Nazionale piazza Emile Chanoux ospita domani alle 17 un incontro «augurale» per l'anno nuovo della Cogne Acciai Speciali.

AOSTA

Parole e immagini dell'India

Il Gruppo Teosofico Valdostano ha organizzato per domani alle 21, nella sala Bim di piazza Narbonne 16, una conferenza con diapositive sul : «L'India: dagli uomini alle religioni». Relatore sarà Andrea Alborno, presidente dell'Associazione culturale Surya-Chandra. Ingresso libero.

Un inedito «spaccato» dell'ambiente del gioco d'azzardo svelato da un medico

Storie curiose e drammi dall'infermeria del Casinò

SAINT-VINCENT. Storie di mariti che dimenticano le mogli sulle barelle, perchè troppo impegnati a lasciare piccole fortu- ai tavoli gioco. Storie di clienti che chiedono aiuto per farsi estrarre una spina di riccio di mare da un piede. E poi storie di gioco di solitudine, nascoste dietro cristalli impenetrabili del «Casinò la Vallée».

Capricci curiosità di 1 milione 100 mila persone, tanti no i clienti che ogni anno varcano gli ingressi Casinò. Un inedito e rioso «spaccato» dell'ambiente del gioco d'azzardo è dietro a una porta bianca, vicina agli ingressi.

E' l'ambulatorio medico, attrezzato sei anni fa dalla Sitav, costato molti milioni, utile, in alcuni anche indispensabile, a clienti e dipendenti del Casinò. Nella notte tra lunedì e martedì c'è Renato Gigliotti, medico di Verrayes che, con il collega Mario Trèves Saint-Vincent, da sei anni si alterna nel servizio. Mezz'ora dopo mezzanotte di lunedì, fuori dall'ambulatorio c'è qualche «cambista» annoiato. Momento pausa anche per Gigliotti.

Questa settimana tocca a lui, dalle 21 all'una fino al giovedì, poi dalle 21 alle 2,30 dal nerdì alla domenica. Sulla scrivania dell'ambulatorio due registri, rosso e blu: racchiudono li interventi fatti a clienti e dipendenti. Non è sempre come lunedì sera. Dall'inizio dell'anno a , sono finite in infermeria oltre 1000 persone; un paese intero. «Se vedono di tutti i colori, qui» dice Gigliotti.

 medico è «un consulente della gestione straordinaria», ogni intervento è gratis, paga la casa da gioco. Un servizio attrezzatissimo: «Abbiamo anche un cardiotelefono, ci le strutture per la rianimazione. Abbiamo risolto situazioni molto difficili». Nei due registri c'è l'«altra faccia» del Casinò, scene viste fra i tavoli verdi, al Billia al Club 33. Una squadra di fisionomisti addetta al «ricovero» dei clienti feriti o colpiti da malore. «I nostri interventi più frequenti riguardano gli nimenti. I clienti arrivano qui, a digiuno oppure dopo aver giato troppo. Magari hanno l'influenza e, soprattutto fine settimana, soffrono la "calca" dell'ingresso e svengono» dice Gigliotti. Dai registri dell'ambulatorio escono i più riosi: una signora, svenuta e assistita in infermeria, è rimasta sul lettino fino alle 3, in attesa del marito rientrato a giocare.

Alla fine il medico, insospettito, ha telefonato a casa della donna. risposto il marito: «Oh, l'ho dimenticata infermeria». I tacchi tradiscono molte volte le signore, che cadono dalle scale inciampano nei tappeti, provocandosi traumi e fratture. Una donna, un attimo prima di sedersi, si è visto spostare la sedia cliente. Cadendo, ha riportato due fratture. Sabato un cliente, chiudendo la porta dell'auto, si è provocato una profonda ferita un occhio. non voleva saperne di farsi trasportare all'ospedale, gli hanno cucito la ferita in infermeria, poi è dato subito a giocare un'enorme benda un occhio.

Non mancano i litigi lo- sbiche (con lesioni e contusioni), il giocatore colpito da infarto che voleva andare comunque ai tavoli verdi, un altro aggredito a martellate da un cliente. Oppure quell'uomo che, puntando un fiche, si è rotto un dito, chiedendo poi i danni al CAsinò. Strano anche quel medico torinese che, fingendosi funzionario dell'Usl di Aosta, ha tentato di entrare per «un controllo ai servizi igienici». Un croupier si è fatto estrarre da una gengiva un pezzo di stuzzicadenti. «Cose che capitano in ogni paese. E qui è proprio come un paese» dice Renato Gigliotti. Sabato c'erano 6 mila persone, disposte a cadere o svenire, pur di entrare nel «cubo» di cristallo.

Stefano Sergi

Per la riduzione delle entrate Ici

Comuni in crisi con il bilancio '95

COURMAYEUR. Courmayeur assieme ad altri Comuni turistici della Valle avrà seri problemi di bilancio a partire dal 1995 causa i mancati introiti dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. Le stesse difficoltà si prospettano anche per Saint-Vincent, Valtournenche, Pré-Saint-Didier e Ayas.

La questione sfocerà probabilmente in un ricorso.

A spiegare il problema è il sindaco di Courmayeur, Serafino Cosson: «Il nostro Comune nel 1993 ha riscosso 7 miliardi 536 milioni e 651.000 lire dall'Ici. Nel 1994 abbiamo avuto una riduzione del 33,57 per cento dovuta all'abbattimento delle aliquote. L'introito del '94, calcolato con le nuove percentuali, sarebbe di miliardi 6 milioni e 65.000 lire con una perdita di gettito di 2 miliardi 529 milioni e 785.000 lire».

«Esiste una legge regionale, la n. 22 del 30/5/94 - continua Cosson - che noi interpretiamo in senso positivo e cioè ritenendo che la Regione, in base all'articolo 3, debba ripianare ai Comuni il mancato introito. La Regione, invece, interpreta la legge in senso negativo dicendo che sarebbe tenuta a coprire la differenza soltanto nel caso in cui l'introito non dovesse raggiungere il minimo previsto. Noi ora aspettiamo i pareri di una consulenza e poi decideremo il da farsi». «Se la cosa si risolverà in senso negativo noi avremo seri problemi - conclude Cosson - perchè i Comuni, in pratica, hanno proprio l'Ici come unica entrata. Le altre voci: cimitero, raccolto rifiuti, acqua potabile ecc. sono irrisorie. Stiamo già "tagliando" in via preventiva il bilancio '95, da stilarsi per esempio soltanto 100 milioni alle asfaltature contro i 330 del 1994».

L'assessore alle Finanze Massimo Levèque

Secondo l'assessore regionale alle Finanze Massimo Levèque «la legge è chiara e non consente dubbi interpretativi», concetto, questo, da lui ribadito il 29 novembre nell'incontro con i Comuni interessati e confermato ieri. La diversa interpretazione deriverebbe dal fatto che i Comuni partono da quanto avevano riscosso e non da quello che avevano in cassa, perchè non tengono conto della quota incamerata dallo Stato. «In pratica, oggi, - ha detto Levèque - l'Ici ridotta di aliquota porta ai Comuni più soldi di prima e quindi la Regione non ha motivi per intervenire in sostegno di chi incassa più del previsto». [g. l. m.]

La Salle, assemblea ieri sera nel cantiere

Protestano i cento della Torno-Fioroni

LA SALLE. I cento lavoratori del Consorzio Torno-Fioroni che da 7 mesi sono senza lavoro e stipendio si sono riuniti ieri sera in assemblea nel cantiere di La Salle. A conclusione dell'incontro, in un comunicato, hanno espresso «il dissenso assoluto la rabbia per come i responsabili del consorzio hanno finora condotto trattativa per risolvere i gravissimi problemi del cantiere di La Salle».

Si legge : «L'assemblea la Fic Valle d'Aosta richiamano le imprese consorziate alle loro responsabilità, dichiarano la disponibilità immediata a ri- le trattative». Durante l'assemblea, alle 17,58, era giunto un fax della Torno-Fioroni nel quale si annunciava che era raggiunto un accordo con la Rav per la ripresa dei lavori. l'accordo che dovrà es- ratificato domani alla sede Rav di Roma andrà in porto Torno-Fioroni si impegna a richiamare in cantiere il personale per il 19 dicembre e di erogare ene della settimana prenatalizio buona parte delle competenze arretrate».

I dipendenti aspettano; hanno deciso in concomitanza con la riunione di Roma, di mettere in atto sit-in davanti alla sede Rav di Aosta in via Chambery. La vicenda della galleria di Avise è lunga e intricata. Le aziende imputano la causa dello stop dei lavori difficoltà economiche proprie dovute però ad un contenzioso con la Rav per 70 miliardi di lavori già eseguiti. Constatate le difficoltà economiche, la Rav già ad agosto aveva iniziato le procedure di cessione del contratto. Ultimamente la Torno ha ottenuto finanziamenti bancari e quindi si presenta credibile nei confronti della Rav.

Se l'accordo andrà in porto i lavori di ultimazione della galleria dovrebbero riprendere (mancano ancora 1500 metri di rivestimento le opere di rifinitura). Alla riunione di ieri sera erano presenti anche alcuni artigiani valdostani fra loro anche Carradore che per ottenere il dovuto aveva già messo in pratica lo sciopero della fame. [g. l. m.]

Controlli tappeto dei carabinieri contro furti e scippi nel periodo delle festività

Operazione «Natale tranquillo»

Ieri notte a Saint-Pierre sulla statale sono stati fermati 4 autoarticolati di nazionalità greca, carichi di frutta. C'era il sospetto che trasportassero stupefacenti o armi. I militari hanno utilizzato cani antidroga

SAINT-PIERRE. Cani antidroga in mezzo quintali di frutta. E' accaduto ieri notte, nell'ambito dell'operazione «Natale tranquillo» dei carabinieri di Aosta. I militari della compagnia hanno da qualche giorno cominciato una serie di controlli «a tappeto» lungo le statali 26 e 27, tra le strade Aosta, i supermercati, le piazze e le uscite autostradali.

Scopo dell'iniziativa è quello di garantire festività tranquille alle migliaia di persone che arriveranno fra poco in Valle, attirate dalla neve. E tra lunedì sera e ieri all'alba c'è stato un massiccio intervento di carabinieri della compagnia di Aosta nella zona di Saint-Pierre. I militari hanno fermato 4 autoarticolati di nazionalità greca, carichi di frutta o in transito dal traforo del Monte Bianco.

I carabinieri sono insospettiti, forse sono stati avvertiti da qualche segnalazione degli alti comandi di Roma. Per i quattro autisti «Natale tranquillo» si è tradotto in una sosta obbligata di molte ore. Difatto militari hanno bloccato i quattro autotreni, facendoli poi fermare nel grande pianoro vicino alla caserma dell'Arma di Saint-Pierre, poca distanza dalla Cofruit. Questo per evitare rallentamenti del traffico lungo la statale 26.

I quattro autotreni sono stati controllati nei minimi particolari, con l'ausilio di cani antidroga e di operai specializzati, che hanno anche smontato parti dei Tir per controllare l'eventuale trasporto di armi o droga. I carabinieri hanno esaminato anche i serbatoi, ma i controlli non hanno dato alcun esito. Il servizio preventivo è cominciato lunedì alle 20,30 e si è concluso ieri alle 5,30. Oltre ai 18 militari impegnati a controllare i Tir, c'erano altri dieci carabinieri impegnati nei pattugliamenti attorno ad Aosta.

Il «Natale tranquillo» durerà fino all'Epifania, con pattuglie in divisa e in borghese per evitare scippi e furti nella «calca» della «caccia ai regali» o nelle case approfittando dell'assenza dei proprietari. [s. sur.]

INFORTUNIO A OLLOMONT

Migliora l'impresario

Cauto ottimismo dei medici sulle condizioni di Francesco Condello, 41 anni, abitante ad Aosta in via Valli Valdostane 99/b. L'uomo è ricoverato nel reparto di rianimazione da lunedì pomeriggio, quando è rimasto ferito cadendo da un autocarro a Ollomont, mentre era impegnato a scaricare alcuni banchi di lose. Condello è titolare di un'impresa edile. Ha riportato un grave trauma cranico, che ha formato un ematoma cerebrale. I dati della prima Tac fatta dai medici poche ore dopo l'incidente sono confortanti. L'ematoma non è aumentato. Condello continua a essere collegato a un respiratore, per evitare che la sua pressione aumenti e peggiori le condizioni cerebrali. L'imprenditore sarà sottoposto a un'altra tomografia assiale computerizzata fra due giorni, quando i medici potrebbero scollegare il respiratore e favorire il risveglio dal coma. Sull'incidente del lavoro accaduto a Condello stanno indagando i carabinieri della compagnia di Aosta e gli ispettori dell'ufficio Sicurezza l'Usl.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
di NOVEMBRE
N° vincente: 0
Riserva: 0
GROS CIDAC

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 34.553 - 47708
AOSTA
VIA
Appartamento composto ingresso, soggiorno-cottura, camera, bagno, balcone e cantina.
£. 170.000.000

INAUGURAZIONE

Lunedì sera pubblico numeroso nel municipio di Fénis completamente ristrutturato per la presentazione dei volumi

Pubblicazioni per ricordare Jean Baptiste De Tillier

Nelle sale rinnovate ci sono dipinti sculture del pittore Francesco Nex

Sopra l'artista Francois Nex, a sinistra un momento della manifestazione

FENIS. Un pubblico numeroso (oltre 150 persone) ha partecipato alla presentazione delle pubblicazioni che ricordano, a 250 anni dalla morte, Jean ptiste De Tillier, nel nuovo salone e nel ristrutturato municipio di Fénis, assente solo il primo cittadino Pino Cerise ricoverato in ospedale poche ore prima. Molto belli e caratteristici il lampadario in rame a forma di castello realizzato da Francesco Nex, artista locale, e i dipinti dello stesso autore. Per quello che è stato definito dal professor Lino Colliard, uno dei padri della storia valdostana, l'assessorato alla Pubblica Istruzione la presidenza del Consiglio regionale hanno presentato «Chronologies du Duchè d'Aoste», l'«Historique», due opere tra le più grandi di De Tillier, originario di Fénis, e il «Coutumier valdostano» di Giuseppe Roddi, degli oratori con Colliard.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
 della
buona tavola

LA TUTELA DELLE AREE PROTETTE

La nuova legge prevede contributi per recuperare strutture ad uso pubblico

Contributi al turismo che rispetta la natura

Le sovvenzioni andranno ad enti parco fondazioni e Comunità montane

Saint-Pierre, la Regione erogherà contributi per il turismo naturalistico

AOSTA. Il Consiglio regionale ha approvato una nuova legge per favorire il turismo naturalistico e ambientale. La normativa, curata per la parte tecnica dal servizio tutela dell'ambiente dell'assessorato regionale dell'Ambiente, territorio e trasporti, prevede che possano essere erogati contributi per l'acquisto, la costruzione o il recupero funzionale di strutture ad uso pubblico. I fabbricati, una volta sistemati, dovranno servire per favorire e sostenere il turismo naturalistico e culturale.

Questo, ed è uno degli aspetti più significativi della nuova legge, nell'ambito delle aree protette della Valle d'Aosta, sia quelle del parco nazionale del Gran Paradiso sia quelle di diretta competenza regionale (il parco del Mont d'Avic e le otto riserve naturali finora costituite). Potranno beneficiare dei contributi stabiliti dalla legge gli enti parco, le fondazioni, le comunità montane o i Comuni i cui territori siano, almeno in parte, compresi all'interno di un'area naturale protetta.

Le sovvenzioni potranno essere corrisposte fino ad un massimo del 70 per cento della spesa ritenuta ammissibile, comprovata e regolarmente documentata. Sono comprese anche le spese di progettazione e direzione dei lavori. Per ottenere i contributi occorrerà seguire la procedura che verrà indicata dagli uffici con domanda all'assessore regionale dell'Ambiente, territorio e trasporti. Gli oneri economici a carico dell'amministrazione valdostana per l'applicazione del nuovo provvedimento legislativo sono stati quantificati in 700 milioni per l'anno in corso e in un miliardo all'anno a decorrere dal 1995.

Fra i primi interventi concreti di applicazione della legge, è in programma la concessione di un contributo a favore del Comune di Rhemes-Notre-Dame. Il progetto, elaborato nel piccolo centro, prevede l'ultimazione di un fabbricato in località Chanavey, da adibire ad ufficio informazioni, con una sala proiezioni e altri servizi e anche un museo del parco nazionale Gran Paradiso.

Con l'entrata in vigore e con la piena applicazione della nuova legge, potrà fare un importante passo avanti il vecchio progetto valdostano di realizzare una «rete» di centri visita nel parco nazionale del Gran Paradiso. Su questo tema è stato già predisposto a cura dell'assessorato all'Ambiente, in collaborazione con l'ente parco Gran Paradiso e la comunità Grand Paradis, un piano operativo che potrà, grazie alla nuova legge, essere adesso più rapidamente attuato. In Europa c'è un crescente interesse per il turismo naturalistico e culturale.

In 15 a scuola d'ambiente

Primo corso in Valle d'Aosta per educatori della natura

AOSTA. Scadono sabato i termini per iscriversi al corso di educazione ambientale organizzato dall'assessorato regionale dell'Ambiente con finanziamento Cee. Ronni Bessi ne è il responsabile scientifico.

E' la prima volta che in Valle d'Aosta viene organizzato un corso del genere, con 200 ore di teoria e 100 di pratica, mirato a formare e qualificare professionalmente persone che già abbiano esperienze nel settore e una discreta base culturale. Il corso è a numero chiuso e riservato a 15 partecipanti. Dopo la data di scadenza verrà organizzato in tempi brevissimi una prova di selezione. Le lezioni cominceranno o entro la fine dell'anno o ai primi di gennaio. Fra le materie insegnate ai corsisti ve ne sono di nuove ed originali, come ad esempio «comportamento umano». L'uomo appartiene ad una specie animale e può essere importante studiarne le abitudini soprattutto in riferimento ai suoi rapporti con l'ambiente e il territorio.

Le attività di educazione ambientale si svolgono in periodo scolastico soprattutto in classi delle elementari e delle medie, o in classi superiori in settimana bianca. Nel periodo estivo, invece, un grosso lavoro viene fatto nei «campi». E' una iniziativa totalmente nuova, nata da pochi anni, da non confondersi con un semplice colonia», dice Bessi, e che va prendendo sempre più piede. L'educatore ambientale, oltre che avere una solida base culturale, deve comunicare in modo adeguato. Per questo, durante il corso, verrà posta particolare attenzione alla didattica, alla preparazione degli educatori ambientali a come porsi di fronti dei futuri allievi, molti dei quali giovani e giovanissimi.

Alla fine del corso verrà rilasciato un diploma che attesterà la qualifica di educatore ambientale. [b. bas.]

Solidarietà

Iniziative per Natale in Valle

«Per un Natale di solidarietà i prodotti del commercio equo e solidale». E' l'invito dell'associazione «Solidarietà, pace e sviluppo» di Aosta che utilizzerà il periodo natalizio per presentare e illustrare i prodotti del «commercio equo e solidale con i Paesi poveri del Sud del mondo».

Per spiegare motivi e scopi dell'iniziativa sono state programmate quattro giornate divulgative: due si sono già svolte ad Aosta, nella biblioteca di viale Europa, e a Saint-Pierre. Domenica 18 l'associazione sarà a Gressan nella sala parrocchiale dalle 10,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17; mercoledì 21 dicembre a Châtillon nella biblioteca comprensoriale dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 17 in occasione della «Per una società dell'accoglienza».

«Un sereno natale per chi non può averlo», è invece il titolo dell'iniziativa che si è già conclusa e che è stata portata avanti dalla Femminile valdostana della Croce Rossa, sabato e domenica scorsi in piazza Chanoux.

La Croce Rossa ha organizzato una vendita di alberi di Natale e oggetti di regalo. Il ricavato sarà devoluto agli alluvionati del Piemonte. In collaborazione con il Comune di Aosta verrà scelto un paese disastrato e il ricavato verrà inviato al sindaco tramite la sezione della Croce Rossa Italiana di competenza.

Il processo per il Pavillon ripropone il problema sicurezza

La legge anti-valanghe

E' del 1992. Manca ancora il «catasto» delle piste di discesa e fondo e la segnaletica
Ha colmato un vuoto legislativo ma si basa su un compromesso. Le Commissioni

I soccorritori al lavoro con le sonde il giorno dopo la valanga

AOSTA. Manca il «catasto» delle piste di sci e la segnaletica, ma per il resto la legge regionale numero 9 del 1992 è operativa e applicata. Il resto è la sicurezza sulle piste di sci, di discesa e fondo. Sono individuate la responsabilità e le commissioni tecniche chiamate a dare pareri nell'ambito del territorio comunale per il pericolo di distacco valanghe.

La legge non c'era nel 1991 quando accadde la sciagura del Pavillon, sul Monte Bianco; una valanga uccise 12 sciatori. Ora è stato fissato il processo. La normativa regionale ha colmato quindi un vuoto legislativo sia sulla sicurezza sia sul «catasto» delle piste. La grande mole di documentazione per avere la mappa aggiornata dei percorsi di discesa e fondo è arrivata all'assessorato al Turismo a fine novembre scorso, adesso si tratta di ordinarla e classificarla. Di conseguenza verrà fatta anche la segnaletica da mettere sulle piste.

Tuttavia il problema centrale è quello della sicurezza. Vigila a tale «Commissione locale valanghe» i cui compiti sono stabiliti dall'articolo 10, comma 1: «Il Comune territorialmente competente istituisce una Commissione avente il compito di esprimere, su richiesta del direttore delle piste, e comunque ove ritenuto opportuno, pareri tecnici sulle singole piste ai fini della loro apertura al pubblico, in relazione al pericolo di distacco di valanghe».

Ogni parere della Commissione finisce in un registro «vidimato dall'assessorato regionale del Turismo». I commissari hanno quindi un raggio d'azione che può essere autonomo, ma non decidono, condizionano la decisione di chi ha la responsabilità, il gestore delle piste, il direttore delle stesse e il sindaco del Comune.

La legge quindi ha attuato un compromesso. Ha individuato le responsabilità obbligando i gestori a designare i direttori di pista, ha reso obbligatoria l'istituzione di una commissione di esperti, ma ha evitato che la Commissione locale valanghe diventasse una sovrastruttura che avesse massima responsabilità e massima autorità.

L'esempio «negativo» da non seguire è quello dell'Anas che in caso di minimo pericolo chiude le strade lasciandone la percorribilità a «rischio e pericolo dell'utente». Valutazioni troppo rigide o, per estensione, troppo burocratiche, nuocerebbero allo sci. Il rischio sarebbe quello di avere in molti occasioni le piste chiuse. E' un'interpretazione però che non mette al riparo dal pericolo. Esistono poi attrezzature che consentono il distacco artificiale di valanghe (in molti casi usate), quindi perché dare ampia possibilità di decisione ai tecnici? Non è detto che un loro parere di pericolosità significhi chiusura totale della pista, ma solo temporanea, in attesa del distacco della valanga. L'opera di prevenzione sarebbe completa. [e. mar.]

Scrive Pascale

Riceviamo la lettera dell'ex assessore al Turismo Liborio Pascale sulla legge per la sicurezza sulla pista.

«Mi permetto di intervenire nell'ampio dibattito che si sta sviluppando intorno alla tragedia del Pavillon, in concomitanza con l'inchiesta giudiziaria, per segnalare quello che è certamente una dimenticanza nell'esposizione informativa dei fatti e delle possibili cause».

«Come La Stampa ha giustamente sottolineato, la questione della sicurezza in montagna può essere affrontata solo cercando di "conciliare una realtà economica con la massima sicurezza possibile", in ricerca del giusto equilibrio tra queste due esigenze non può prescindere da una cornice normativa che individui precisi livelli decisionali e di responsabilità. Ebbene, mi pare opportuno ricordare che all'epoca della tragedia vi era una assoluta carenza legislativa in materia, sia a livello regionale che nazionale. Fu proprio a seguito di tale vicenda che la giunta Bondaz affrontò il problema e diede incarico al sottoscritto di preparare un testo normativo adeguato».

«La legge che ne scaturì costituì uno dei primi esempi di legislazione in Italia in un settore così delicato e ci venne subito richiesta da altre Regioni che avevano problemi similari. L'art. 9 di tale legge individua la figura e le responsabilità del direttore delle piste e l'art. 10 disciplina la struttura della Commissione comunale antivalanga: un esperto con funzioni di Presidente, una guida alpina ed un membro del Soccorso alpino valdostano, quindi persone competenti e svincolate da qualsiasi connessione politica o economica».

«La preesistenza di una tale normativa avrebbe potuto evitare la tragedia del Pavillon? Non sono certo in grado di dare una risposta, ma sono sicuro che la legge, se applicata, consente oggi che l'apertura di una pista scaturisca dalla decisione di esperti qualificati, in grado di prevedere ciò che può essere previsto dall'uomo, ferma restando quell'imprevedibilità che è connessa alla montagna».

Liborio Pascale

Spa nazionale seleziona
2 RAPPRESENTANTI
per lavoro in [illegible]. Proponi una commerciale strutturata, addestramento e prima esperienza, carriera e determinati.
Trattamento economico medio 50/70 milioni annui.
Tel. 015/406.800.

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli 0 a 99 anni»
Corso Lanciani, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

VENDESI avviata
Libreria-Spaghetteria
centrale Aosta
trattative solo tra privati
Per informazioni tel. [illegible] ore ufficio e chiedere Roberto

NUOVO
PUNTO VENDITA
CAMINCARE
VIA KAOLAK, 18 - TEL. 0165/236533 - AOSTA
(dietro il corso Lanciani)
Aperto 11-18 dicembre

THE LEGEND LIVES ON
LONGINES®
Linea Admiral

Linea Admiral: 51 modelli in acciaio, acciaio e oro o oro con movimenti automatici, impermeabili con corona a vite e dotati di vetro zaffiro disponibili con bracciale in metallo o con cinturino in coccodrillo.

Aosta - Gastaldo - Via Challand, 17 - Zampese - Via S. Anselmo, 59
Sarre (AO) - Diva De Marchi - Frazione La Remise, 27

A Ivrea faccia a faccia organizzato da La Stampa fra i due candidati a sindaco

Maggia-Tognoli, ultimo duello

Conto alla rovescia per il ballottaggio

Faccia a faccia tra i candidati, lunedì sera al Centro congressi La Serra, a una manciata di giorni dal ballottaggio per le elezioni del sindaco. A confronto, davanti a una sala gremita da oltre 400 persone, quelli che saranno i prossimi protagonisti del voto in città: Giovanni Maggia, l'uomo del centro-sinistra, 7712 voti il 4 dicembre (46,5 per cento) e Alberto Tognoli, leader di An, che appoggiato anche da Forza Italia, Ccd e Udc, 1954 suffragi (11,8 per cento).

Al dibattito, organizzato da «La Stampa» e moderato dal caporedattore centrale Roberto Bellato, con la collaborazione di Guido Novaria, responsabile delle pagine provinciali (non ha potuto partecipare il vicedirettore Gad Lerner, trattenuto a Torino), hanno preso parte anche candidati esclusi dall'imminente competizione; assente giustificato il solo Arrigo Merlo, della Lega Nord, a Roma per motivi di lavoro. Da loro, un pacchetto complessivo di voti (cui vanno aggiunti i circa 4700 elettori che non hanno votato al primo turno), sono arrivate le prime indicazioni, quelle che potranno decretare la fortuna di uno o dell'altro aspirante sindaco.

A favore di Maggia è il repubblicano Salvatore Zagami: «Invitiamo gli elettori a un voto antifascista, a favore delle forze democratiche». Appoggia Tognoli, invece, la lista Forza Italia, Ccd e Udc. Pier Giorgio Garda, fuori dal ballottaggio per pochi voti: «È ora di dire basta alle giunte di centro-sinistra che hanno governato Ivrea fino ad oggi». Sulla scheda il simbolo della coalizione sarà accanto a quello di An. Lascia libertà di voto, invece, la Lega Nord: avrà da risolvere, però, la sua crisi interna, dopo la sospensione decisa dai vertici torinesi del Carroccio nei confronti di quelli che avevano approvato l'apparentamento con Tognoli. E libertà di voto viene annunciata anche dai leader delle altre liste civiche: Uniti per la comunità, Per la città e Per Ivrea.

Sorprese, candidati sindaci, non sono arrivate, nemmeno provocazioni da parte del pubblico. La stanchezza di una campagna elettorale lunghissima (per il ballottaggio, ma anche, e soprattutto, per il prolungamento di quindici giorni dovuto all'esclusione prima e alla riammissione poi del pri) ha lasciato i suoi segni nei protagonisti, nelle liste che li appoggiano e nei cittadini. Nessuno dei due ha annunciato lo «squadra» di assessori che comporrà l'esecutivo, né intende farlo prima della vittoria di domenica: Maggia: «I cittadini devono votarmi perché hanno fiducia in me, non per i nomi di chi mi affiancherà». Tognoli: «Sono già stato troppe maligità nei miei confronti, non voglio esporre persone».

E allora, largo agli altri temi. L'Olivetti, innanzitutto, l'azienda che ha costruito la fortuna di Ivrea. Tra i candidati è subito scontro. «La sarà città - è il parere di Maggia - ha un profondo legame storico con l'azienda. Deve mantenerlo; è una realtà troppo importante per essere trascurata; ma, nello stesso tempo, deve trovare in se stessa le risorse per creare nuova ricchezza da questo rapporto». Per Tognoli, invece, gli interessi dell'Olivetti devono essere tenuti ben distinti da quelli dell'amministrazione della città. «Nessuno vuole sminuire l'importanza dell'azienda - ha sostenuto il candidato di An -, ma non devono più esistere situazioni di favore, l'Olivetti non deve più condizionare il Comune come invece ha fatto fino a ieri, quando la giunta era composta quasi esclusivamente da suoi ex dirigenti».

Aldo Cossavella, presidente dell'Ascom, ha sollevato il problema dei centri commerciali che spuntano come funghi nella zona, mettendo in ginocchio i piccoli esercizi. «E costruiranno anche a Ivrea? Non si è sbilanciato Tognoli: «Non si può dare una risposta, prima ancora di avere esaminato il problema». Drastico Maggia: «Nessun nuovo Centro commerciale a Ivrea». Poi lancia una proposta: «Riportiamo il mercato nel centro cittadino, come era in passato. Si creerebbe un più vasto interesse e movimento intorno al commercio».

Risposte scontate per la questione degli extracomunitari: «Una città all'insegna della tolleranza», secondo Maggia, «Un limite all'invasione indiscriminata» secondo Tognoli.

Mauro Revello

I DUELLANTI

CURRICULUM. Maturità classica al liceo Botta di Ivrea, la laurea in scienze politiche a Torino nel '71; è docente di storia economica nelle università di Trieste, Siena e Torino. E' segretario della Fondazione Olivetti e responsabile dell'archivio storico del gruppo Olivetti.

TEMPO LIBERO. Ama fare lunghe passeggiate per Ivrea e dintorni, di giorno che di notte. Non pratica sport, ma è appassionato di musica (tutti i generi). Trascorre le vacanze in Francia, soprattutto in Bretagna, e ammira De Gaulle.

CARATTERE. Espansivo e estroverso, sempre pronto a lunghe chiacchierate con gli amici. Si considera un vero esperto nell'ordine domestico e si rilassa sistemando gli armadi di casa. Segno zodiacale: Scorpione.

FAMIGLIA. Nato a Ivrea l'8 novembre del 1946, è famiglia eporediese. Il padre Ottorino era un noto medico podiatra. E' sposato con Gabriella Pinter, 44 anni, insegnante di francese. Vive a Ivrea, ha una figlia, Luisa, di 15 anni, studentessa.

CURRICULUM. Diploma di geometra nel '72, laurea in ingegneria civile al Politecnico di Torino nel '79, da 15 anni è libero professionista. L'esordio in politica a inizio anni: prende la tessera del msi e di An.

TEMPO LIBERO. Appassionato sport a livello amatoriale: calcio, sci, pesca subacquea e vela. Appassionato di storia napoleonica, ama i viaggi e, quando gli impegni glielo consentono, trascorrere una serata in casa con un buon libro. Tifa Milan.

CARATTERE. Gli amici lo definiscono: individualista, sincero, autoritario, ordinato, costante, espansivo e fedele. Non si offende con facilità, è portato all'allegria. Segno zodiacale: Vergine.

FAMIGLIA. E' nato il 16 settembre del '53 a Ivrea, madre è di Pavia, il padre di Varallo Sesia. E' sposato con l'avvocato Patrizia Mussano, 41 anni, figlia dell'ex assessore provinciale psi Gaudenzio. Vive a Ivrea; ha figli.

Il presidente dell'Ascom **Aldo Cossavella** durante l'intervento dell'altra sera

IN BREVE

Pensionato ucciso da un fuoristrada

Un pensionato di Torino, Giuseppe Loiacono, 51 anni, residente in via Botticelli 79, è stato travolto e ucciso da un fuoristrada condotto da Antonio Cinotto, 26 anni, Cuorgnè, via Torino 68. «Me lo sono trovato davanti all'improvviso - ha raccontato Cinotto -. Era a piedi, camminava in centro alla carreggiata. Appena me ne sono accorto ho frenato ma non sono proprio riuscito ad evitarlo». Soccorso dai volontari della Croce Bianca, l'uomo è giunto cadavere in ospedale.

CASTELLAMONTE

Rapina alle poste nella frazione Campo

Banditi in azione ieri, poco dopo le 11, nell'ufficio postale di frazione Campo, a Castellamonte. Un solo malvivente, a volto scoperto e armato di pistola, ha fatto irruzione nell'ufficio. Dalla cassiera, Liliana Goglio, 41 anni, si è fatto consegnare tutto il denaro contenuto nei cassetti: una ventina di milioni in contanti.

Processo crack Manifattura Il pm chiede le condanne

Ultima giornata di arringa oggi del pubblico ministero Bruno Tinti nel processo per il crack della Manifatture di Cuorgnè. Poi sarà la volta della replica dei difensori di fiducia dei tredici imputati. La sentenza è prevista per metà della prossima settimana.

BORGOFRANCO

Premio della bontà ad Amerigo Vigliermo

Amerigo Vigliermo, fondatore e direttore del «Centro enologico Canavesano», è stato insignito del premio della bontà edizione 1994, istituito da un settimanale vercellese. Vigliermo è stato premiato per il lavoro di ricerca nella tradizione canavesana.

Pavone, epilogo di una discussione per alcuni mesi di affitto non pagati

Giovane accoltellato, è grave

Pizzaiolo di Fiorano ferito dall'ex inquilino

Un litigio per alcuni mesi di affitto non pagati è finito a coltellate ieri sera a Pavone. In ospedale è ricoverato Giovanni Scorza, 31 anni, un pizzaiolo di Fiorano, titolare di «Lo Hobbit». E' stato ferito all'addome e al volto da suo ex inquilino, Domenico Zambara, un muratore pregiudicato di anni, da qualche mese residente a Lessolo, arrestato qualche ora più tardi da una pattuglia del nucleo operativo dei carabinieri di Ivrea. Quando lo hanno bloccato era in compagnia della sua convivente, a casa di parenti, nel centro storico di Ivrea. In caserma Zambara ha cercato di giustificarsi: «Sono stato aggredito e provocato; io mi sono soltanto difeso». Tutto è successo poco dopo le in borgata Sanguignolo, a Pavone, un luogo appartato, nei pressi del torrente Ribes. Zambara e Scorza avevano un appuntamento, per definire la questione degli affitti che l'aggressore non avrebbe pagato quando ancora abitava in un alloggio ammobiliato a Fiorano.

Bloccato a Ivrea l'aggressore: è un muratore di 35 anni

Scorza si è presentato con un amico, Davide Mora, 27 anni, residente a Ivrea in via San Lorenzo 7: «E' questione di cinque minuti, tu aspettami pure in macchina». Appena i due si sono incontrati hanno iniziato a litigare. «A un punto - ha raccontato Mora ai carabinieri - ho visto quell'altro estrarre un coltello e colpire il mio amico. Sono subito corso fuori dall'auto per aiutarlo; l'aggressore è scappato». L'allarme lo hanno dato il giovane pizzaiolo ferito e l'amico mentre stavano andando in ospedale. La caccia all'uomo, invece, è durata meno di un'ora; i militari hanno riconosciuto la sua Alfa 33 rossa parcheggiata in una strada secondaria e l'hanno atteso. Giovanni Scorza, invece, è in ospedale. Le sue condizioni sono gravi ma non preoccupanti: la lama del coltello a serramanico dell'aggressore non è, infatti, riuscita a trafiggere l'addome.

Clio BeBop.
Ancora più giovane
a 15.850.000 lire.

- Barre di protezione laterali - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza con pretensionatori - Sistema di interruzione del flusso di carburante - Poggiatesta anteriori pieni regolabili in altezza - Avvisatore sonoro delle luci rimaste accese a motore spento - Predisposizione impianto radio - Volante sportivo imbottito - Retrovisori esterni regolabili dall'interno - Divano posteriore ribaltabile. Clio BeBop 1.2 3p L. 15.850.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. Spese istruttoria L. 250.000. Anticipo L. 5.850.000. Rate mensili L. 416.600. T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,45%. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30 dicembre. Prezzi garantiti fino alla consegna.

E' ancora più Clio

Finanziamento di 10 milioni in 24 mesi interessi.

Le Concessionarie Renault di Torino e provincia.

DOVE & QUANDO

EDUCAZIONE ALIMENTARE. L'assessorato alla Istruzione, in collaborazione con la ditta Socama 2000 di Torino, organizza per domani, ore 15, nel salone Trabucco di Castellamonte, un convegno di educazione alimentare. Interverranno Enrica Valsecchi, dietista dell'Usl 40, Giuseppe Primerano e Maurizio Testoni della Socama 2000. Coordinerà il dibattito il consigliere Maria Rosa Defilippi.

FILARMONICA DI RIVAROLO. Festeggia Santa Cecilia sabato con un concerto, nella sala Lux, diretto Faustino Gardetto. La sera precedente, ore 21 nella chiesa di San Francesco, concerto della Corale rivarolese diretta da Maria Grazia Laino.

LA DEI COLLI. E' in programma per venerdì, alle 21,15, nella Biblioteca comunale di Rivarolo, in via Palma di Cesnola, la presentazione del libro «La casa dei colli», scritto da Marco Cima. L'iniziativa, organizzata dal Cai, dall'assessorato alla Cultura, dall'associazione Amici del Malgrà e dalla Biblioteca, fa parte della rassegna «Leggere il Canavese». L'ingresso è libero.

DIAPOSITIVE. La del Cai Forno organizza per venerdì, alle 21, nel salone polifunzionale del Comune, in piazza Vittorio Veneto, di solidarietà e per i compaesani colpiti dall'alluvione. Durante la manifestazione saranno proiettate le diapositive realizzate dal fotografo di Frascorsano, Roberto Fenoglio, dal titolo «Passeggiando per il Canavese».

TERRA DI BRASILE. Proseguono gli incontri organizzati dalla Cooperativa consumatori canavesani, nella sede di via Circonvallazione 15 a Ivrea. Venerdì, alle 21, Marilena Vieira Costa racconterà al pubblico le esperienze vissute in Brasile.

**MERCOLEDI' «La strategia della lumaca» è il titolo pellicola proietta oggi, alle 21, all'ABCinema di Ivrea, nell'ambito della rassegna «Mercoledì film». Per informazioni, telefonare 0125/425.084.

Cuorgnè, accordo

Federal Mogul salvati 125 posti di lavoro

Non chiuderà i battenti la Federal Mogul di Cuorgnè, l'azienda americana specializzata nella produzione di profilati metallici. Lo ha comunicato la proprietà spiegando che lo stabilimento altocanavesano manterrà almeno 125 lavoratori contro gli attuali 230. Per i sindacati, comunque, il risultato in quanto è stata definitivamente scongiurata il pericolo di smobilitazione. Per quanto riguarda, invece, i cento lavoratori in esubero il ricorso alla cassa integrazione ad ammortizzatori sociali che dovranno essere individuati e messi a punto con il governo. «Non è da escludere - dicono alla Fiom Cgil - che la Federal Mogul incentivi alcune produzioni». I dipendenti dello stabilimento cuorgnatese, nell'ultimo anno, hanno lottato per mesi contro la chiusura, con blocchi ai cancelli e manifestazioni.

Stamane ad Asti convegno della Confederazione piemontese di Cgil, Cisl e Uil

Dopo-alluvione, impegno del sindacato

I lavori saranno conclusi dal segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni. I rappresentanti dei lavoratori vogliono discutere tempi e modi della ricostruzione. «Urgono aiuti non solo all'industria, ma anche a commercio e artigianato»

Trasporti

Revocato lo sciopero

Oggi anche in Piemonte e Valle d'Aosta i trasporti urbani ed extraurbani saranno regolari. E' stato revocato lo sciopero di ventiquattr'ore proclamato a partire dalla mezzanotte, da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil e Faisa-Cisal a sostegno della firma del contratto di lavoro degli autoferrotranvieri, che nelle due regioni sono circa centomila.

La sospensione dell'agitazione è stata decisa ieri mattina in seguito all'accordo fra le parti dopo una nottata di trattativa. L'intesa, siglata a palazzo Chigi, è stata concordata anche con la mediazione del ministro del Lavoro, Clemente Mastella.

La piattaforma prevede un aumento medio di 150 mila lire mensili (al sesto livello); il pagamento di un milione e 500 mila di arretrati e la riforma del sistema previdenziale. «E' presto per una valutazione complessiva sull'accordo - spiegano Enzo Solaro ed Enrico Vesce, della Filt-Cgil di Cuneo -. Occorrerà attendere il completo testo della bozza che avverrà nelle prossime ore». [c. g.]

ASTI. Centoquindici industrie danneggiate (la stima complessiva dei danni si avvicina a 100 miliardi, mentre gli addetti interessati sono circa 4 mila): piegato prima dalla recessione e poi dall'alluvione di novembre, il mondo del lavoro astigiano tenta faticosamente di imboccare la strada della ripresa.

Con quali risorse e in che tempi? E' la domanda a cui si propone di dare risposta il convegno che stamane la Confederazione piemontese Cgil, Cisl e Uil terrà in Provincia. Alle 9,30 si riuniranno i consigli generali delle province alluvionate di Asti, Alessandria e Cuneo e gli esecutivi regionali di Cgil, Cisl e Uil. «Dall'emergenza alla ricostruzione: l'impegno del sindacato nelle zone alluvionate», questo il tema dell'incontro, che sarà concluso dal segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni.

«La sua presenza, nonostante la sigla di appartenenza, sta a significare l'impegno congiunto del sindacato dinanzi al dramma dell'alluvione», tiene a sottolineare Vito Sollazzo, il capo della Cisl astigiana.

Dopo aver gestito centinaia di squadre di volontari venuti da tutt'Italia a dare una mano nell'emergenza, il sindacato vuole discutere tempi e modi della ricostruzione, con un occhio di riguardo ai problemi del mondo del lavoro. «La situazione è difficile non soltanto nella piccola e media industria - sottolineano alla Cgil - ma anche l'artigianato, che ha avuto 300-400 imprese danneggiate, denuncia ferite profonde. E tanti addetti del commercio continuano a restare a casa».

Secondo il sindacato, «è necessario che il governo estenda i benefici della cassa integrazione anche a chi non ne ha mai avuto diritto». «E soprattutto - insiste Sollazzo - bisogna che il governo intervenga con tempestività nell'erogazione dei fondi. Purtroppo finora dobbiamo denunciare la grave mancanza dell'impegno dello Stato».

Il convegno, presieduto da Amedeo Croce (Uil regionale), sarà aperto dalla relazione di Pietro Marcenaro, il capo della Cgil piemontese. Parteciperanno anche sindaci, ambientalisti e sindacalisti delle alluvionate liguri e lombarde. Intanto venerdì Massimo D'Alema interverrà al dibattito del pds astigiano (alle 15 al Centro culturale San Secondo), sul dopo-alluvione. [l. n.]

RICOSTRUZIONE

Cofferati ad Alessandria

Domattina ad Alessandria, nei locali del Dopolavoro ferrovieri, si terrà un attivo unitario dei delegati di Cgil, Cisl e Uil della provincia. Sarà presente Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil. All'ordine del giorno, a parte l'esame dell'intesa del 1° dicembre governo-sindacati, sarà l'emergenza alluvione che ha colpito Alessandria e provincia. Cgil, Cisl e Uil, terminata la fase del volontariato che ha portato un grosso contributo a favore degli alluvionati (sono stati impiegati a rotazione, in un mese, ottomila persone), hanno lanciato una piattaforma per la ricostruzione. Si chiede di passare dalle promesse ai fatti, lo stanziamento dei fondi necessari per i danni alle opere pubbliche e ai privati. Le relazioni saranno di Mario Scotti e Mauro Casucci, segretari Cisl e Uil. Trarrà le conclusioni Sergio Cofferati. [fra. mar.]

Sergio D'Antoni segretario generale della Cisl parteciperà stamane ad Asti al convegno sulla ripresa nelle zone alluvionate

Ai turisti

«Le Langhe sono vive»

«Le Langhe vivono. I grandi vini sono in tavola. Vi aspettiamo». E' lo slogan lanciato dalla Cassa di risparmio di Cuneo tramite una campagna d'informazione internazionale per il rilancio del turismo nelle colpite dall'alluvione. I messaggi promozionali saranno diffusi attraverso le pagine di importanti quotidiani tedeschi e svizzeri: «Frankfurter A. Zeitung» di Francoforte, «Neue Zuercher Zeitung» di Zurigo e «La Tribune de Genève» di Ginevra.

«All'estero - spiegano i promotori dell'iniziativa - si è diffusa la notizia che l'alluvione dei primi di novembre abbia in ginocchio tutto il settore enogastronomico e alberghiero delle Langhe. La "Crc" ha ritenuto utile, con questo progetto, rassicurare gli abituali villeggianti svizzeri e tedeschi e chiarire che in zona tutte le strutture turistiche funzionano».

Il messaggio è accompagnato da una grande fotografia, scattata dal Bruno Murialdo, raffigurante vigneti Langa, con in primo piano una bottiglia di barolo. Giacomo Oddero, presidente della Crc, spiega: «Si tratta di un altro contributo per il ritorno alla normalità delle zone colpite dal disastro. Il nostro istituto di credito ha già stanziato 50 miliardi per finanziamenti a aziende e privati impegnati nella ricostruzione. Altri analoghi annunci pubblicitari stati predisposti "Il Sole-24 ore", "La Stampa" e per la manifestazione "Milano Golosa" organizzata dall'Arci Gola. Un contributo utile per la ripresa, che tutti inseguiamo».

Sono stati giorni difficili, ma ormai, come si legge una locandina pubblicitaria della Crc distribuita in tutta Italia, «l'alluvione appartiene al passato. Ora si sta lavorando alla ricostruzione, in e impegno. Anche se i danni sono rilevanti. Langa e Roero, le zone dei grandi vini e dei tartufi, si salvate. Il vostro ritorno in provincia di Cuneo, nelle cantine, nei luoghi di ristoro e turismo, sarà il segno tangibile della vita che continua».

Carlo Giordano

Les Langhe sont vivantes
Les grands vins sont à table
Nous vous attendons

Il manifesto che fa parte del messaggio in favore delle Langhe

Rischia la chiusura il laboratorio analisi

Cuneo, qualità carni «salta» il controllo?

In pericolo un servizio a tutela di allevatori onesti e consumatori

CUNEO. Gli animali che domani mattina sfileranno alla Fiera del «Bue grasso» di Carrù sono risultati tutti negativi al controllo qualità eseguito dai veterinari dell'Usl. Se ci fosse anche soltanto un caso sospetto, per il responso definitivo sarebbe dovuto intervenire il laboratorio chimico dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo.

Quest'ultimo è un servizio a tutela degli allevatori onesti, della salute dei consumatori e dell'economia provinciale, aperto la scorsa primavera che però rischia di essere soppresso a fine anno. Sembra che manchino i soldi per pagare lo stipendio all'impiegata, laureata in chimica, che aveva dalla Regione un incarico a tempo determinato, che scade appunto il 31 dicembre.

Commenta il dottor Gilberto Barale, responsabile dei Servizi veterinari dell'Usl : «Per noi il servizio delle analisi sui campioni animali è indispensabile. In Piemonte i laboratori chimici in funzione sono solo due: Torino e Cuneo. La nostra è una provincia ad altissima densità zootecnica, abbiamo più della metà del patrimonio bovino, suino e avicolo dell'intera regione: basterebbe questo dato per confermare l'opportunità di una struttura dotata di sofisticati e costosi strumenti per scoprire le sostanze estrogene che altrimenti non sarebbe possibile individuare. A gennaio noi dovessimo di nuovo fare riferimento a Torino come in passato, i risultati sulla presenza o meno, a esempio, di anabolizzanti nei vitelli, avremmo non prima di 8-10 giorni. Col servizio a Cuneo invece informati in un giorno o due e possiamo decidere rapidamente i provvedimenti sanitari».

Aggiunge Lorenzo Becotto, responsabile del settore zootecnico della Coldiretti: «Per una volta che un servizio è stato decentrato, ce lo vogliono togliere? E' assurdo e spero che la Regione ci ripensi. Avere quasi subito i risultati sui campioni di sangue e urina prelevati dai veterinari significa tranquillizzare gli allevatori onesti. Non solo, ma quando il sequestro riguarda un animale già macellato ritardare di oltre una settimana l'accertamento, come avveniva quando si doveva ricorrere a Torino, significa dovere distruggere la carne anche se il bovino risulta negativo ai controlli. In questo caso chi paga il danno all'allevatore?».

Nelle stalle e porcilaie del Cuneese sono mediamente presenti quasi mezzo milione di bovini, 6-700 mila suini e oltre dieci milioni di polli. Tutti gli allevamenti vengono periodicamente visitati dai veterinari delle Usl, e quindi i prelievi a campione per garantire la salute dei consumatori e la qualità delle carne sono ogni anno migliaia. L'Istituto zooprofilattico di Torino deve soddisfare moltissime pratiche, dovendo provvedere agli esami richiesti dalle Usl del resto del Piemonte. A giudizio dei veterinari come delle organizzazioni sindacali contadine il laboratorio chimico dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo va quindi conservato e potenziato nell'interesse di un settore portante dell'economia qual è la zootecnia.

Gianni

Collaborazione tra un laboratorio artigiano del Cuneese e un distillato prodotto Oltralpe

Cioccolato al genepì, amicizia italo-francese

Delizioso connubio tra due prodotti genuini e di alta qualità: la crema della famiglia Bramardi di Cervasca (che è tra i più conosciuti «maitres chocolatiers» della «Granda») e la distilleria tradizionale Grand Rubren di Barcelonnette

CERVASCA. E' frutto di una collaborazione che per offrire il prodotto migliore non conosce frontiere. Si tratta del delizioso cioccolato dal sapore di genepy ottenuto coniugando l'abilità artigianale della famiglia Bramardi (che gestisce un laboratorio dolciario a Cervasca, a dieci chilometri da Cuneo) e la genuinità di un distillato prodotto in Oltralpe, a Barcelonnette.

Spiega Marie France Martin Charpenel, proprietaria del «Grand Rubren», un laboratorio artigianale nel cuore della vecchia Barcelonnette che è specializzato nella distillazione di infusi di erbe alpine, fra le quali «regina» è il genepy: «Quando ho rilevato l'azienda, cinque anni fa, avendo esperienza precedenti nel settore, ho preferito continuare a mantenere inalterata la produzione. Successivamente non ho resistito al piacere della scoperta, e ricercare nuove possibilità di impiego dei prodotti naturali. Così è nato questo cioccolato dal sapore particolare».

A sinistra Marie France Martin Charpenel il contenitore di vetro utilizzato per la macerazione delle erbe alpine

Per ottenere la giusta dose di crema di gusto fortemente aromatizzato, Marie France Martin Charpenel si è affidata a uno dei più conosciuti «maitres chocolatiers» della regione cuneese che mantiene, malgrado la forte domanda, produzione a livello artigianale di alta qualità. Per questo il distillato di genepy inviato a Cervasca per un perfetto connubio la crema di cioccolato.

Oltre alla produzione dolciaria, Marie France Martin Charpenel continua la tradizione di Barcelonnette distillando il tradizionale infuso di erbe alpine a macerare per un intero mese in grandi contenitori di vetro per evitare che la luce del sole possa alterare il gusto del prodotto. «Sono soddisfatta del marchio "Genepy di Barcelonnette" attribuito dalla locale Camera di commercio - continua Charpenel - che contraddistingue prodotto di alte qualità, che è realizzato distillando secondo antica tradizione, al meglio delle quantità ottimali, le piante selvatiche raccolte sulle montagne circostanti.

In realtà le piante di genepy che crescono in natura sono tre: l'artemisia mutellina; l'artemisia glacialis e l'artemisia spicata (dall'inconfondibile forma a spiga). Di queste l'unica idonea alla produzione di distillati è la specie «mutellina»: fortemente aromatizzata è l'unica a poter essere coltivata. A Barcelonnette sono poche le famiglie che integrano il bilancio familiare con la coltura del genepy: da qualche tempo attira l'interesse anche delle popolazioni su questo delle Alpi, alla di nuove soluzioni per il rilancio di l'economia alpina.

Manuela Vico

Molti giovani in attesa di lavoro

Negli Uffici collocamento gli elenchi di altre occasioni di impiego negli enti pubblici

Nuove offerte di lavoro in Piemonte, eccole

Sono pubblicate anche sul Bollettino ufficiale della Regione

Pubblichiamo, come di uso, l'elenco dei concorsi riportati dal Bollettino Ufficiale della Regione. Altre occasioni di lavoro negli enti pubblici, riservate alle qualifiche inferiori, offerte dagli uffici di Collocamento delle singole Circoscrizioni.

Alessandria. Basaluzzo, Comune (via Nuova 7, tel. 0143 / 489.107): 1 autista scuolabus, 5ª qf. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131 / 865.338): incarico a 1 aiuto di medicina generale e 1 aiuto radiologia diagnostica; infermieri professionali supplenti. Cassato, Ussl (via Pier Maffei 59): infermieri professionali, trasferimento.

Cuneo. Borgo San Dalmazzo, Ussl 60 (piazza Don Raimondo Viale 2, tel. 0171/261.919): in tre mesi part time per medicina fiscale e necroscopica. Fossano, Ussl (via Ospedale 4, tel. 0172/699.206): 2 infermieri professionali (1 assunzione a novo o trasferimento, 1 incarico temporaneo); 1 aiuto supplente recupero e rieducazione funzionale; 1 dirigente sanitario supplente. Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175/215.513): 1 assistente sanitario visitatrice. Alba, Ussl 65 (via Romita 6): 1 psicologo coadiutore, sostituzione, Mondovì, Ussl 66: 1 aiuto radiologo.

Novara. Crevoladossola, Comune (via Valle Antigorio 16): 1 istruttore 6ª qf, addetto serv. polizia municipale. Verbania Pallanza, Ussl 65 (viale Sant'Anna 83, 0323 / 541.436-541.433): 2 incarichi 12 ore settimanali, medicina fiscale e necroscopica. Novara, Ussl 51 (via Mazzini 18): incarichi provvisori a 1 aiuto oculista, 1 assistente cardiochirurgo, 22 infermieri professionali; borsa di studio (12 mesi) per indagini virologiche, Lago Maggiore a 1 biologo specializzato in igiene laboratorio sanità pubblica; studio controlli anti-Aids, 24 mesi, per 1 medico a tempo pieno e 1 a tempo ito, 1 biologo, 1 tecnico di laboratorio; 1 geometra assistente tecnico; in trasferimento: 1 po serv. contabilità (direttore amministrativo); 1 primario anestesia e rianimazione.

Torino. Alice Superiore: il Comune cerca un vigile messo, dattilografo e autista scuolabus, 5ª qf. Nichelino, Comune (piazza Di Vittorio 1, tel. 011 / 6819.556): educatori asili nido per 1 anno. Collegno, Ussl 24 (via Martiri XXX Aprile 30): 1 aiuto farmacotossicodipendenze, trasferimento. Rivoli, Ussl 25 (via Balegno 6, tel. 955.17.20/2): 1 psicologo supplente. Ciriè, Ussl 27: trasferimento di 1 assistente amministrativo. Chieri, Ussl 30 (vicolo dei Macelli 2, tel. 011 / 941.26.20): graduatoria di medici reperibili e Guardia Medica, sostituzioni Lanzo, Ussl 37 (via Dell'Eremo 60): 5 infermieri professionali. Cuorgnè, Ussl 38 (via Gramsci 5): incarichi a tempo determinato nella Guardia Medica. Chivasso, Ussl (via Po 11, tel. 911.73.40 - 911.73.20): 1 ostetrica supplente. Torre Pellice, Ussl 43 (Lombardini 2, tel. 0121/953.131): 1 capo sala; 1 infermiere professionale supplente, 1 capo sala (8 mesi). Pinerolo, Ussl 44 (via Convento San Francesco 1): 1 vigilatrice d'infanzia supplente. Torino, Ussl VI (strada dell'Arrivore 25, tel. 239.96.13): 1 primario chirurgia generale; 1 assistente sanitario supplente.

Vercelli. Borgosesia, Ussl 49 (via Marconi 30, tel. 0163 / 203111): infermiere professionale in sostituzione. Vercelli, Ussl 45 (corso Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 assistente, malattie infettive (8 mesi).

[c. n.]

Stasera alle 21 per la Saison culturelle Emmit Powel & The gospel elites

Musica nera al Teatro Giacosa

Il gruppo si ispira ai tradizionali canti religiosi. Tra i brani in programma ci sono: «Amen», «Steal away», «Couln'bear nobody pary», «Grace», «In the upper room» e «Jesus, the lord won't fall»

AOSTA. «Il mio proposito è sempre stato quello di portare questa bellissima musica fuori dalle chiese e nella vita di tutte le persone, non solo quelle elevate spiritualmente, ma anche solo per intrattenimento ed ispirazione». Così ha detto in un'intervista Emmit Powel, fondatore dei «Gospel elites» nel 1977.

Da speaker radiofonico, tra i più noti negli States, a leader di quello che è diventato uno dei gruppi più prestigiosi di musica gospel. Tanto che quest'anno al Blues Museum di San Francisco è stata dedicata al gruppo una mostra permanente.

Emmit Powl è quindi riuscito nel suo proposito. Il pubblico aostano oggi l'occasione di misurare le capacità e l'emozione che Emmit Powel e The gospel elites riescono a procurare. Concerto di gospel dunque oggi alle 21 al Teatro Giacosa, che si inserisce nell'ambito dei programmi della Saison culturelle.

Sul palco: Emmit Powel tenore, Freddy Strong primo tenore, Yvonne Evans contralto, Gina Dunn contralto, Courtney Newsome baritono, Terian Spies tenore e tastierista, Alfreda Mitchell soprano, accompagnati dai musicisti Roy Hundley (pianoforte), Walther Cochran (basso elettrico), James Robertson (chitarra) e Warren «Rhi» Rhodes (batteria).

Il primo brano in programma è «Swing low sweet Chariot», tradizionali ai negro spirituals a cappella fino ad arrivare al gospel che hanno caratterizzato gli Anni Quaranta e Cinquanta, come «Lord Keep Day By Day», e che hanno influenzato la produzione jazz.

Emmit Powel e il gruppo dei «Gospel elites» si esibiranno stasera con la loro musica al Teatro Giacosa di Aosta

Saranno poi eseguite canzoni originali di Emmit Powell & The gospel elites, alcune delle quali sono nell'ultimo album del gruppo, «Taking Gospel Music Higher», che uscirà a fine mese.

Un'altra pubblicazione che si aggiunge alle molte altre che hanno caratterizzato negli ultimi quindici anni questo genere musicale.

Per il gruppo ci sono quindi stati concerti con artisti di fama internazionale, come Joan Baez, per il Concerto di Natale del 1985 a San Francisco, Al Green, Jesse Dixon, Gloria Griffin e Jackie Cleveland. Sono inoltre esibiti in manifestazioni di prestigio come il «Festival at the lakes» di Oakland, il «Blues festival» di Sacramento e al «New Orléans jazz and heritage festival», davanti ad un pubblico di oltre quindicimila persone.

La formazione creata da Powell è quindi riuscita a far uscire la musica gospel dalle chiese. I canti religiosi nati tra i neri d'America nella seconda metà del XVIII secolo hanno più una connotazione puramente religiosa ma riescono ad avvicinare chiunque abbia voglia di ritmo e di melodia, prescindendo dalla loro natura.

Il merito di questo è anche di Emmit Powel e del gruppo dei Gospel elites che da quasi vent'anni girano il mondo raccogliendo ai loro concerti centinaia di persone. Tra i brani in programma per il concerto di questa sera ricordiamo «Amen», «Steal away», «Couldn'hear nobody pary», «Grace», «In the upper room» e «Jesus, the lord won't fall». I biglietti sono in vendita a partire dalle 19 alla cassa del Teatro Giacosa.

Sandra Bovo

DIVERTIMENTI E NOTTI

AOSTA
Gara di liscio

Alla discoteca «Joy's» oggi serata di liscio. Un appuntamento particolare. E' infatti in programma una gara a baraonda di liscio. Sono in palio interessanti premi. Al vincitore un viaggio i in Trentino e in Kenya. Nella sala numero due del locale musica Anni Settanta e Ottanta.

AOSTA
«Vediamo il bar»

Il caffè Nazionale di piazza Chanoux ospita questa sera la trasmissione di TeleAlpi «Vediamo al bar». In diretta dal locale ospiti a volti noti al pubblico aostano intervistati e «stuzzicati» da Gianni Torrione. L'appuntamento è per le 20,30, e su TeleAlpi o direttamente dal Nazionale.

Concerto jazz

Domani al Casinò de la Vallée ultimo appuntamento per la rassegna «Jazz '33». Protagonista del concerto sarà il «Gianni quartet». In scena Gianni Basso al sax, Palmino Pia al piano, Dino Contenti al contrabbasso e Paolo Francisconi alla batteria. L'appuntamento è per le 22 al Club '33.

AOSTA
Pièce in patois in tv

Seconda parte de «L'eisamen de francé» oggi alle 19,50 su Raitre. La struttura programmi della sede Rai per la Valle d'Aosta ripropone fino a venerdì sera lo spettacolo teatrale che «Lo charaban» ha portato in scena al Teatro Giacosa a fine novembre per la Saison culturelle. Domani prima parte de «L'entrandze parentè» alle 19,50.

PONT-ST-MARTIN
Spettacolo teatrale

Il «Groupe Approche théâtre» sarà ancora in scena oggi e domani per gli studenti della circoscrizione di Pont-Saint-Martin. All'auditorium verrà proposto, con orario 10.30 e 14,30, l'ultimo spettacolo della compagnia teatrale, «La dernière aventure du Grand Sherleck-Holmos et du Petit Docteur Watchoum».

Inchieste e dibattiti nei programmi odierni delle televisioni francofone

Commedia drammatica su F2

Abusi sessuali sui bambini: ne parla stasera Tsr

Dedicata a un tema scottante la prima serata di Tsr che alle 20,10 presenta *«La loi du silence - abus sexuels des enfants»*, un programma di Catherine Noyer e Elisabeth Brindesi. Si tratta di un dibattito, inframmezzato da servizi filmati, cui intervengono varie persone che lavorano nell'ambito della prevenzione, della terapia e della giustizia. E anche due giovani che hanno subito abusi sessuali da parte di maggiorenni.

Alle 20,55 presenta invece *«Les femmes et les enfants d'abord»*, film televisivo di Sandra Joxe, con Anna Galiena, Féodor Atkine e Roger Ibanez. Ne è protagonista una trentacinquenne, Rose, che si trova a un punto cruciale della sua vita. Dodici anni prima, mentre era una brillante studentessa di Belle Arti, era rimasta incinta. Aveva poi sposato Didier, decisamente un buon partito e aveva messo al mondo tre figli. Ma ora l'amore è scomparso e suo marito la lascia. Depressa e senza punti di riferimento, la donna decide di tornare in Andalusia, la terra dei suoi genitori, dove ritrova serenità, amore e voglia di vivere. Rientrata a Parigi, si dipingere e trova il successo. E' allora che l'ex-marito arriva con una sorpresa.

Anna Galiena protagonista stasera su Franca del film «Les femmes et les enfants d'abord»

Dopo questa commedia drammatica, Franco manda in onda *«Bas les masques!»*. Tema della serata «J'ai fait commerce de mon corps». Da qui si dipana un'inchiesta che coinvolge prostituzione, peep-show e strip-tease, al maschile e al femminile. (l. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. Rassegna Ellitto Cinema: **Cane Diavolo** di Nanni Moretti. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
v. Chiesa Salute 77. Vedi lastra.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 847.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
v. Goito 5. **Il sale sulla pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Inviati molto speciali.** Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 7000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30; 22,30.
Bruno Buozzi. **4 matrimoni e un** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
via Po tel. 812.5896. **Portami via.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 16,00; 18,00; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica** di G. Amelio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
31. **Proiezione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una notte intera Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 (turno D): **Gli schiaccianoci** di P. I. Ciajkovskij. Balletto del Teatro di Kiev di San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valeri Kovalev. Biglietteria 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 6815.241/242.
Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Sigl. TST v. Roma 46 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6248 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 881.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste con Mario Gruss e la Comp. Comica Piemontese in **Trentin en pargaisuri.** Una novità assoluta di Feroglio, Lori, Bruno Gambarotta; regia di E. Feroglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 16. Inf. e pren. or. cont. 8-23).

RADIO E TELEVISIONI

Rai

14,00; 18,30 **Tgr della Valle**
9,13 **Programmi dell'accesso**
9,30 **Televideo**
19,50 **Rendez-vous spectacles**

Rai

La voix de la

Rai

14,14 **Tra monti e campi**
15,30 **Da lot a un posto**

Telealpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiz.
13 — **Non scuola**, rubrica
15 — **Lujiana**, telenovela
16 — **Italia**, rubrica musicale
17 — **Racconti dal mondo**, animali
17,30 **Vita intorno a noi**, documentario
18 — **Svat**, telefilm
20,30 **bar**, programma di
Tesi, programma musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Bustandia**, cartoni
17,30 **Dance television**
18,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Suisse Romande

8,10 **Top models**
9,30 **Temps présent**
10,50 **Vive les animaux**
11,15 **Les feux de l'amour**
12,20 **Hélène et les garçons**
12,45 **tj-midi**
13,05
13,15 **Helene**
13,40 **Pour l'amour du risque**
14,25 **Anna-Anna**
15,05 **La petite maison dans la prairie**
17 — **Les mille et une nuits**
18,50 **Télédoc**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **La loi du ; abus sexuels des enfants**
21,45 **Une femme entretenue**, film
Face à la presse
0,05 **Tj-nuit**
0,15 **Cinébref**

Reporter

9; 14,25; 16,25 **News**, ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

12,30; 15,30; 18,30
14; 20 — **Italia party**
24 **Italia Doc**

Radio Valle

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in**
10,05 **101... giocai**
11,30 **Top '80, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free Music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte Italiana**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **regionali**

6 — **Buon giorno**
9 — **Radio club nostalgia**
11,50 **Sintonia la tua musica preferita**
12 — **club**
15 — **club parade**
17 — **Disco dance club**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio

7,15; 14; 17; 19,40; 22 **Intervallo news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mega Ogliso**
16 — **Rock café** con Federico

Top Italia Radio

9 — **Sportissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News**
14 — **Magi**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Monte Bianco

7 — **gala Mini 80**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**, rubrica
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiz.
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
Novità discografiche
20,30 **I tarocchi**, con Anja

Eventuali errori e variazioni ai programmi e non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

DOVE ANDIAMO AL CINEMA

Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 16,10
L. 7000
Hemmit Powell

CHAMPOLUC
S. Anna
Tel. (0125) 307.459
: 17,30/20/22,30
Lire 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR
Bianco
(0165) 841.206
L. 10.000
CHIUSO

G
Tel. (0165)
Or.: 20/22
Lire
CHIUSO

Iran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Or.: 10; 20/22
Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Bozzo
Tel. (0125)
Lire
RIPOSO

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10; 19,20; 21,30
RIPOSO

CECCHI GORI GROUP presenta
un film di
MICHAEL RADFORD e MASSIMO TROISI
MASSIMO TROISI — PHILIPPE NOIRET
IL POSTINO
PRODOTTO DA MARIO e GORI

CON MARIA GRAZIA CUCINOTTA
TIO DA G E
ESTERNI C.D. GRADUA TIGER CINEMATOGRAFICA PENTA FILM

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 **MILANO** Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO** C.so M. d'Azeglio 50 - Tel. 011/65.211
ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI *Agenzia Publikompass spa* Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.
11100 **AOSTA** FI.MU. srl *Agenzia Publikompass spa* Loc. Arbérioz - Tel.
14100 **ASTI** sig. PAOLO BELLE' *Agenzia Publikompass spa* Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 **CUNEO** sig. SILVANO BODINO *Agenzia Publikompass spa* Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.632-695.939
28100 **NOVARA** PUBLITIME srl *Agenzia Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (3 linee r.a.)
13100 **VERCELLI** SALODINI srl *Agenzia Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 **GENOVA** Via C.R. Ceccardi 1/14 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA** Via Bonfante 1 - Tel. 0183/273.373
17100
Piazza Manzoni 3/8 - 3/5 Tel. 019/811.182

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI AOSTA
Es. N. 122/93 N. 73 mod. 6/V
SI DA' PUBBLICA NOTIZIA
che il giorno 13.1.1995 ore 9,10 in questo Tribunale avanti il G.E. Dr. Gramola, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di: **POLESEL Romolo** nato ad Aosta il 12.12.1943 ed ivi residente via Valli Valdostane n. 9/B; **GREGORIO Maria** nata il 4.5.1952 e residente in Aosta, via Valdostane n. 9/B; pignorato con atto depositato il 12.8.1993, sottodescritti al prezzo a fianco indicato oltre misura minima in aumento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
Descrizione del bene subastando.
Comune di Aosta. Immobile censito al Fg. 58 n. 88 sub 9 e sub 19 (appartamento Condominio Sole, e Valli Valdostane - 9/b ed autorimessa).
Prezzo base lire 240.000.000.
Misura minima in aumento
Versamento del 10% sul prezzo base per cauzione e del sul prezzo per spese in Cancelleria entro il giorno precedente a quello per l'incanto (ore 13,30).
Versamento del prezzo dedotta la cauzione entro 30 giorni dalla aggiudicazione.
Pubblicazione dei bandi di vendita sul FAL Regionale e con manifesti murali nel Comune di Aosta almeno 10 giorni prima della vendita e annuncio economico per 3 giornate sul quotidiano «La Stampa».
Aosta, li 12.10.1994
Dr. Catenazzo

GOLF CLUB PILA (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
Av. consoli Commis 24
Tel. 0165/23.69.83 (FAX)

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
(lire 952 al minuto + Iva)

IMPACT ITALIA

E' una iniziativa dei seguenti Concessionari

AD Motori
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Rinaldi
Via della Morina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.
Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA
Idee guida.

Sergio Quinzio

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

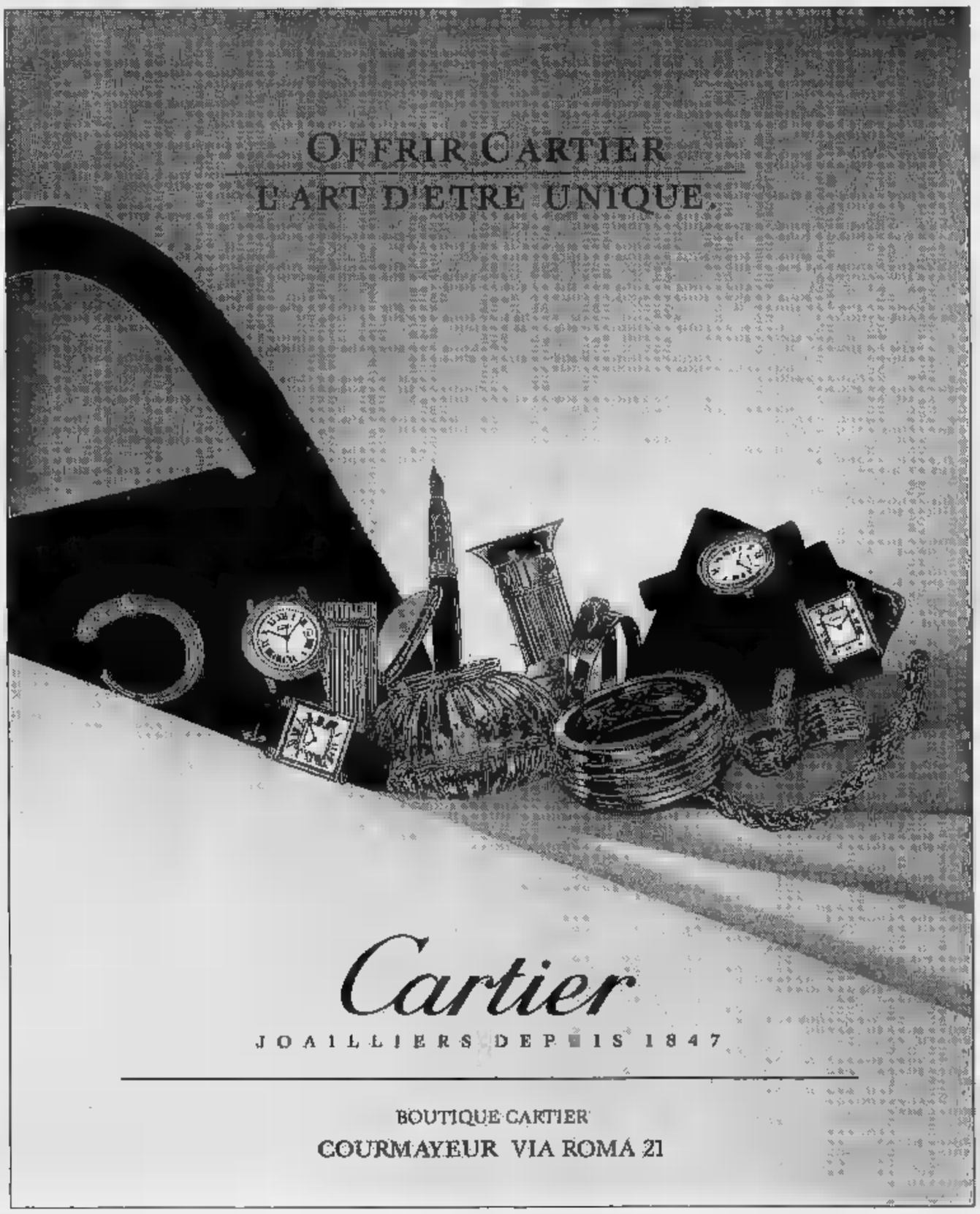
Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi e attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DI LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto [illegible] sul volume acquistato presso il Salone di via [illegible] 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco [illegible] 10126 Torino.

I [illegible] DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI [illegible] SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



Basket serie C2, si allunga l'elenco delle vittorie dei giocatori valdostani

La marcia inarrestabile della Uap

Battute le squadre al vertice Cuneo e Saluzzo, superato anche l'ostacolo rappresentato dall'Europa
Il presidente Piergiorgio Janin: «Abbiamo le carte in regola per protagonisti in campionato»

AOSTA. E' inarrestabile la marcia dell'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro.

Nella doppia sfida al vertice contro il Cuneo e il Saluzzo, la squadra del presidente Janin ha ribadito la propria superiorità, superando successivamente anche l'ostacolo rappresentato dall'Europa. Padovani e compagni hanno portato a quota nove il numero di successi consecutivi.

Nella sfida contro il Cuneo, l'Union Uap Assurances si portava a condurre all'8' per 20-12. I piemontesi recuperavano però il terreno perso e capovolgevano le sorti dell'incontro all'11' sul punteggio di 25-23. Parità al 14' (32-32) poi gli aostani allungavano il passo per andare al riposo con 6 punti di margine: 50-44.

Equilibrio anche nelle prime fasi della ripresa (68-64 al 27'), poi emergeva la maggior caratura tecnica di Padovani e compagni, che dopo essersi portati sull'85-76 al 32', chiudevano sul 111-97.

«Sotto il profilo dell'intensità - dice il coach Gastano Porcedda -, è stato l'incontro più interessante della stagione. La compagine di Arese non ci ha mai permesso di tirare il fiato, controbattendo sempre con efficacia alle nostre iniziative. Ho variato spesso la disposizione tattica per cercare di confondere le idee agli avversari. A metà del primo tempo avevamo già 1 lunga serie di falli, però la squadra ha risentito dell'uscita dei pivot grazie all'ottima prestazione fornita dalle seconde linee».

Miglior realizzatore è stato Polin, con 27 punti. Hanno completato il bottino Gyppaz (22), Ferrari (20), Di Muzio (14), Vitetta (9), Padovani (8), Fracello (6) e Tiraboschi (5). Dopo aver liquidato il Cuneo, l'Union Uap Assurances ha superato anche l'ostacolo rappresentato dal temibile Saluzzo (secondo in classifica).

La partita ha riservato molte emozioni. Aostani in vantaggio al 6' per 13-5, ospiti avanti per 19-15 al 10'.

La reazione di Padovani e compagni non si faceva attendere (32-26 al 16'), però le squadre andavano al riposo in parità sul 37-37.

Il break decisivo i granata lo trovavano a segno tra il 34' e il 36', con un parziale di 16-2, che concedeva scampo al Saluzzo.

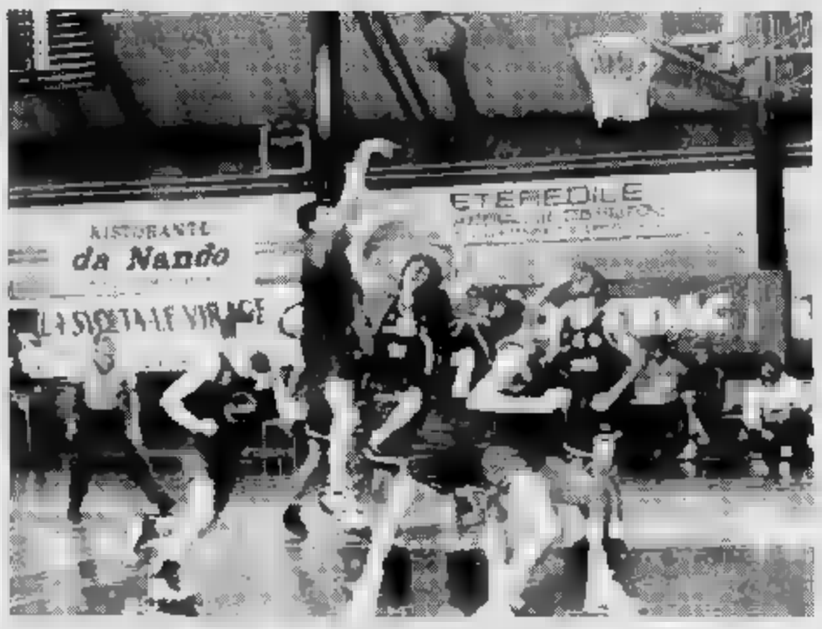
L'incontro finiva sul 92-76, tra l'esultanza dei tifosi aostani.

«Nel primo tempo la squadra era un po' tesa - sottolinea il presidente Piergiorgio Janin -, ma alla distanza ha giocato la dovuta scioltezza. Abbiamo superato in bellezza i due impegni più ostici, dimostrando di avere le carte in regola per disputare un campionato da protagonisti». Conclude Janin: «Nel girone di ritorno dovremo però giocare in trasferta le partite più difficili quindi aspettiamo la fase discendente del torneo per trarre le debite conclusioni».

Miglior realizzatore contro il Saluzzo è stato Ferrari, con 20 punti. Sono andati a segno anche Padovani (25), Gyppaz, Polin (15), Vitetta (4), Sartore (3), Di Muzio e Fracello (2).

L'Union Uap Assurances ha completato il trittico di impegni, superando agevolmente i torinesi dell'Europa, con il punteggio di 90-69. In evidenza Gyppaz, che ha realizzato 22 punti.

Sigfrido Beneyton



Un'azione di gioco dell'Union Uap Assurances che ha vinto la doppia sfida al vertice contro il Cuneo e il Saluzzo e ha superato anche l'ostacolo rappresentato dall'Europa

Sci, Belfrond in gara domenica

Albarello e Favre oggi in Coppa

Da sinistra Marco Albarello e Patrick Favre gareggiano in Coppa del Mondo

AOSTA. Valdostani alla ribalta in Coppa del Mondo. Roger Pramotton ha ottenuto il miglior risultato di questa stagione nel secondo slalom cui ha partecipato in notturna al Sestriere (24° posto), terzo italiano dopo il fantastico Alberto Tomba vincitore e Ladstaetter, 18°.

L'alpino di Courmayeur era 25° dopo la prima manche a 3'32 dal bolognese, nella seconda ha fatto segnare il 25° tempo con 3''96 guadagnando 6 posizione pur partendo dopo i primi 40.

Ora tocca a Marco Albarello, Patrick Favre e Matteo Belfrond tenere alto l'onore della regione valdostana. Non scenderà in pista invece Gaudenzio Godioz, che ha dato forfait all'ultimo momento per un attacco influenzale.

Albarello gareggia oggi nella 15 Km. a tecnica classica a Tauplitz Alm in Austria, sabato nella 30 Km. a tecnica libera a Seppado e domenica infine nella staffetta di fondo.

Favre, dopo il secondo posto in staffetta di domenica, riprende il cammino in Coppa del Mondo sempre a Badgastein in Austria dove vengono recuperate le gare slovene di Pokljuka con la 20 Km. oggi, la 10 Km. sprint venerdì e la staffetta sabato.

Belfrond tornerà invece a gareggiare domenica a Val d'Isère in Francia nel gigante programmato inizialmente per domenica a Tignes.

Non mancano intanto le soddisfazioni nello sci alpino per il direttore agonistico della nazionale femminile Piermario Calcamuggi che continua a raccogliere, con la Compagnoni in squadra, ottimi risultati a ripetizione così come Mauro Cornaz può essere felice con cinque piazzamenti tra i primi tredici, con i giovani alla ribalta, nel supergigante di Tignes.

Sperano di ottenere analoghi risultati come i due Cavagnet nel biathlon, Amato Corise nel gigante e Roberto Gal con i fondisti. Le premesse per un altro fine settimana ricco di soddisfazioni per i campioni della Vallée ci sono. **[r. s.]**

SPORT FLASH

TENNIS TAVOLO

La nazionale italiana battuta in semifinale

La nazionale italiana di tennis tavolo è stata battuta domenica per 4 a 2 dall'Ungheria nella semifinale della Lega Europa. L'incontro si è disputato al palazzetto dello sport di Saint-Vincent. I successi italiani sono venuti per merito dell'italo cinese Yang Ming che nel singolare ha superato il magiaro Varda per 2 a 0, e dal doppio composto da Costantini-Ming che hanno sconfitto Nemeth-Harczy per 2 a 0. Per qualificarsi per la finalissima l'Italia dovrà cercare di vincere l'incontro di ritorno in programma in Ungheria.

SQUASH

Paolo Tripodi terzo ai Campionati italiani

Paolo Tripodi, istruttore di squash al Tennis Squash Sarre, si è classificato terzo ai Campionati italiani assoluti di categoria C. Tripodi ha perso la semifinale contro Mastrostefano, che ha poi vinto il campionato. Nell'incontro per il terzo posto Tripodi ha battuto 3 a 0 il padovano Zigliotto.

VOLLEY

Successo del Vima Marmi in serie D

Sorride soltanto il Vima Marmi nei campionati di serie D di pallavolo. La squadra di Pont-Saint-Martin che ha superato al tie-break il Caluso, mantenendosi così al comando della classifica. Il quinto set è stato, invece, fatale al Csi Châtillon contro la Castellettese. Secca, in campo maschile, la sconfitta dell'Uisp: 3-0 a Romagnano Sesia contro il Pavic.

CALCIO

Lo Chambave vince il derby con il Valle d'Aosta

E' finito 5-1 a Chambave il Valle d'Aosta il derby di Terza categoria. Gli altri risultati: Chiaverano-Valle del Lys 1-1, Settimo Vittone-Nitri Renault 2-2, Villeneuve-Vischeso 1-2, Lessolo-Samone 1-2, Montalto-Caluso 0-6 e Foglizzo-Borgofranco 2-2.

BASKET

E' subito alla vittoria il Sarre Chesallet

E' tornato al successo il Sarre Chesallet nel campionato di serie C2 di pallacanestro femminile. La squadra di Tiraboschi ha superato il Gandhi con il punteggio di 46-43. Sabato trasferta a Novara.

CALCIO

Dopo il 3 a 1 sul Gassino, blucerchiati di nuovo protagonisti

Il Fenusma torna a sperare

La squadra vuole lottare per il salto di categoria. Passo falso del Sarre/Cogne a Volpiano. Il tecnico Nando Statti: «Abbiamo manifestato carenze in zona gol»

Da sinistra Cramarossa e Rizzo che hanno segnato due dei tre gol per il Fenusma

AOSTA. Domenica è tornato il successo il Fenusma, ma il Sarre/Cogne non è riuscito a conquistare un risultato positivo. I blucerchiati si sono imposti per 3-1 sul Gassino, mentre i biancoazzurri sono stati sconfitti a Volpiano per 2-0.

Il Fenusma non ha perso ancora le speranze di inserirsi nella lotta per il salto di categoria. Nonostante i sei punti di distacco dalla capolista Donato Mongrando, i castellani credono ancora di poter recitare un ruolo da protagonisti nel girone. Il vantaggio sul Gassino è stato firmato da Cramarossa, Rizzo e Mammoliti, mentre gli ospiti sono andati a segno con Serena.

«Dopo un primo tempo avaro di emozioni - dice l'allenatore Walter Carlotto -, abbiamo forzato il ritmo nella ripresa, riuscendo a piegare la resistenza dei torinesi. Dopo essere portati sul 2-0 abbiamo però accusato un calo di tensione, che ha consentito al Gassino di accorciare le distanze. Abbiamo così dovuto soffrire fino al 90' per gioire, mentre potevamo chiudere in largo anticipo le sorti della partita».

Nulla da fare per il Sarre/Cogne a Volpiano. Colpiti a freddo dal gol di Lo Rocca dopo pochi minuti di gioco, i biancoazzurri sono riusciti a raggiungere il pareggio e hanno incassato, a ripresa, il raddoppio di Rossi. Volpiano si è dimostrato superiore - ammette mister Nando Statti -. Il gol che ha portato i piemontesi in vantaggio ci ha scombussolato tutti i piani tattici. Siamo stati costretti ad attaccare, però abbiamo evidenziato carenze in zona gol. Alcuni giocatori si sono espressi al di sotto delle aspettative. Il Volpiano è, in ogni caso, l'avversario migliore fra quelli che abbiamo finora affrontato».

Domenica prossima impegno casalingo per il Sarre/Cogne il San Gillio, mentre il Fenusma renderà visita all'Eureka Settimo. **[s. b.]**

Lancia δ vi apre nuove strade.

Ci sono molte ragioni per preferire una Lancia Delta. La sua linea equilibrata ed elegante, le sue brillanti prestazioni, la possibilità di scegliere fra diverse motorizzazioni e allestimenti. **E una ricca dotazione di serie** che comprende, tra l'altro: ❑ air-bag lato guida ❑ cinture di sicurezza con pretensionatore ❑ idroguida ❑ chiusura centralizzata porte e portellone ❑ alzacristalli elettrici anteriori ❑ cristalli atermici ❑ pneumatici maggiorati. Se non vi sembra ancora abbastanza, i Concessionari Lancia-Autobianchi aggiungono due opportunità a condizioni eccezionali. Non perdetele.

2 milioni di supervalutazione sull'usato.
Oppure 20 milioni in 24 mesi a tasso zero.

TAN 0% - TAEG 1,2% - Rata L.833.334 per 24 mesi - Spese apertura pratica L.250.000.
L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
Autoprestige CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 - 40.970 - FAX 43887

Lancia Il Granturismo

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

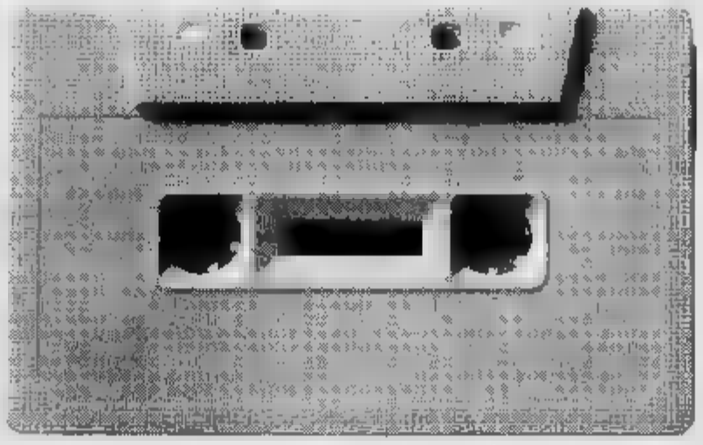
Cognome .....

Via ..... n°

C.A.P. ..... Città .....

Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.

- ☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
- ☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire .....

al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome .....

Nome .....

Via ..... n° .....

Città .....

C.A.P. .....

La sottoscrizione per gli alluvionati: ricevuti nella sola giornata di ieri altri 496 milioni

Si sono superati anche i venti miliardi

Già portato un aiuto immediato a 5540 famiglie

Anche il tetto dei venti miliardi è stato scalato dalla grande solidarietà che ha già coinvolto molti lettori. Nella giornata di ieri a *Specchio dei tempi* sono stati versati altri 496 milioni che hanno portato il totale generale a 20 miliardi e 8 milioni. Grazie ad una così meravigliosa partecipazione popolare è stato possibile portare aiuto immediato a tante famiglie in difficoltà. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Csi Piemonte 19.722.167; cartiera burgo spa 15.469.825; Somecal spa cuscinetti a sfera Pianezza 10.000.000; soci Circolo Padano 8.000.000; Zinca srl 5.000.000; Comunità San Raffaele Cimena in suffragio della famiglia Mina Giraudo Com 3.465.000.

Delbosco srl 3.000.000; Circolo Golf Venezia 3.000.000; clienti e commercianti Borgo Antico di Cuorgnè 2.472.300; Unitre bogliasco 2.445.000; s.c.r.l. 2.175.000; Dresser Randitalia srl 1.631.186; i dipendenti della Somecal spa 1.487.000.

Dame Lasalliane 1.300.000; F.I.P.S. sezione C 1.250.000; soci Bocciofila Candiolese 1.; Cia Centro Italiano Accial srl di Settimo 1.000.000; A.E. Roma 1.000.000; dipendenti confezioni Gi di Samarate 1.000.000.

Dipendenti della Giugiaro Design 2.322.300; Associazione Artistica Living Gospel Bra Collegio Periti Agrari Torino 2.000.000; G.G. 2.000.000; notai e geometri in memoria di Rulfe Franco Giav 1.450.000; Gettoni presenza 93 esercizio e consiglieri D 1.420.000; i cittadini di Avigliana 1.200.000; T. G. 1.000.000; Carlo e Vera 1.000.000; Ruzzier Alessandro 1.000.000.

Cai sezione Alpignano 1.000.000; P.M. 1.000.000; per grazia ricevuta 1.000.000; Gianotti Gian Franco e Martina 1.000.000; fam. Cavallo G. 1.000.000; E.L. 1.000.000; le maestranze e la ditta Artesina 1.000.000; Amiento Maria in ricordo del pap 1.000.000.

La Comunità Cinese di Torino offre agli alluvionati del Piemonte ai quali intende essere vicino pur tra molte difficoltà 17.368.800 lire. Hanno contribuito: Mister HU a. Mercanti 16, 500.000; Porta di Drago v. 100.300.000; Keta Radja c. Bramante 53 1.000.000; Panda c. Vittorio Emanuele 29 1.000.000; Cheng v. Settembre 62 1.000.000; Cheng v. Saluzzo 3 500.000; Hua Tali a. san Quintino 1 bis 300.000; Huadu Huadu Cheng a. Sebastopoli 242 500.000; King Hua c. Racconigi 30 bis 500.000; Zhang Yang v. Principe d'Acaja 62 500.000; La Pagoda v. M. Gioia 2 500.000; La Nuova Fenice c. Martino 500.000; Dong Hua c. San Maurizio 25 500.000; Oriente v. Vanchiglia 18 Nanchino a. Beccaria 2 300.000; Fu Hua v. Bertola 24 200.000; Ying Chun c. Trapani 139/d 300.000; Yang c. Brunelleschi 99 300.000; BamBu c. Peschiera 187 350.000; TianTsin a. Dante 300.000; Yin Fa c. Inghilterra 29 300;000; Melli Hua largo Toscana 29 300.000; Haohua c. Francia 1 Rivoli 300.000; Haohua Bar c. Francia 12 Rivoli 300.000; Anleyuan c. Francia 101 Cascine Vica 300.000; Nuovo Drago d'Oro a. Umbria 20 200.000; Canton c. Palermo 125 200.000; Fiume Giallo c. Giulio Cesare 61 200.000; Singapore c. Regina Margherita 161 200.000; Jour et Nuit via Sarpi 69 200.000; Hang Zhou a. Francia 200.000; Ying Bin c. Francia Hua Li Du v. San Donato 7 200.000; Terra d'Oriente v. Monginevro 194 200.000; La Giunca c. Moncalieri 29 200.000; Kuo Ji v. San Massimo 4; Porta Fortuna a. Ormea 101 200.000; Drago e Fenice c. Rosselli 86 200.000; Jing Du c. Svizzera 58 200.000; Baojing a. Genova 106 100.000; la Grande Muraglia c. Principe Oddone 30 100.000; La Felicità v. Monginevro 50 100.000; Shang Hai a. Quattro Marzo 5 100.000; Zheng Fa v. Duchessa Jolanda 16/e 100.000; Chen Lon v. principe d'Acaja 35 100.000; Hai Jing p. Bengasi 15 100.000; Corona di Giada v. Torino 98 Nichelino 100.000; Hua v. Boston 24 100.000; La Rosa v. Vigone 35 100.000; Yong Xing v. Galliari 16 50.000; E.C.T. Sapore Mandarino c. Francia 305 88.800; Ou Hua c. Galileo Ferraris 144 100.000; Al Risciò v. Sestriere 19 Moncalieri 100.000; Fu Li Hua a. Orbassano 352 100.000; Hubsong 150.000; Wangxiaorong 200.000; Liuruqing 300.000; Huilua 100.000; Lucqijin Huzhiqiao 200.000; Zhangmingshi 200.000; Linguangxian 100.000; Huiguang 50.000; Huanxin 30.000; Hujianqiu 200.000; Huzhilu 50.000.

Per Natale, con la solidarietà che è scattata tra i bambini, faremo avere almeno un giocattolo ad ogni bimbo alluvionato

Centro ricerche Enicham Augusta Industriale 900.000; Simone per tutti i bimbi 700.000; G.P. 700.000; secondo invio dal Comune di Settimo Rottaro 615.000; A & M.U 600.000; Masera Silvia Almo Bodi Gianni Massimo E. 500.000; dipendenti Ilc Electric 500.000; B. Ma- 500.000; B.M. 500.000; Rpd 500.000; A. 500.000.

piemonte Valle ; T.F. 500.000; Rocchia L. 500.000; In Ada e Gianpiero 500.000; gruppo anziani Giaveno 500.000; Anna 500.000; alcuni amici dip.ing. Indie Galvani Neppi Antonietta 400.000; Cris e Ili 400.000; In memoria di mamma Cogliandro Carmela 400.000; I dell'Alvar Aalto 377.000; dipendenti Studio Altovino 365.000; gli amici di str. Roaschia Campajola M. 315.000; Falco L. 312.000; alcuni S.O.M.S. Campidoglio 300.000; Piero e Tiziana 300.000; R.L. 300.000; G.S. 300.000; R R N 300.000; da una astigiana Lp Cm 300.000; P.G. E M.L. 300.000; F.L. 300.000; Elda e Michele 300.000; D. 300.000; Buffa Buono Castellino 300.000; Saudo Davide 300.000; Mosso Claudio 300.000; famiglia De Angelis Biagio 300.000; ricordando la nonna Anna 300.000; Ronin 250.000; Ponzio Agnese e Perrero Graziella 250.000; Fabrizio 250.000; Calciati G. 250.000; Leva 44 Cuneo 231.000; Concetta C. e clienti negozio 225.000.

Liceo scientifico «G. Galilei» 680.000; ditte artigiane presso Biraghi e dipendenti 600.000; Asta della Fetecchia 730.000; biblioteca Nazionale Universitaria di Torino in memoria di Vincenzo Pullano 700.000; dip. C.I.A. srl Modena ; i condomini di Galileo Ferraris 112 ricordando Guido Rege Di Donato 500.000; Wanda Crai Deutsche spa 500.000; gruppo amici tiro a segno nazionale di Busto Arsizio 500.000; scuola magistrale delle madri canossiane «G. Bakhita» 500.000; B.P. Cuneo 500.000; C.F. Bra 500.000; soci club Canale 500.000; gruppo amicizia 500.000; scuola media Marconi 476.000; dipendenti della ditta T.G.T. spa Orbassano 439.262; bambini asilo Buon Pastore di Scanno 430.000; ristorante 428.000; Daniela e Claudio 400.000; Fideuram Torino 350.000; I cugini in memoria di Gustavo Fino 300.000; P.D. Avigliana 300.000; Mirella 300.000; Laura, Michele e zii rinunciando ai regali per aiuto verso chi soffre 300.000; in memoria di Valegia 300.000; per opera Pia, comunità Comboniani laici 290.000; Radio Reporter 265.000; autotrasporti Santhià Guido 240.000; dip. Agenzia Lloyd Adriatico di Varese 240.000; Fernando Daglio per pap e 50.000; Gedda Onorata 100.000; Tarcisio e Silvia . Marisa e Roberta 160.000; Alberto e Mariuccia 150.000; Bertoni Massimo R.E. 150.000; Nonis Bacchialo 150.000; Londero P. 150.000; Vigna 150.000; Rivetti A. 100.000; Matlachini 100.000; Girelli G. 100.000; Ferrabue Guido 100.000; Farini ; Brambati E. 100.000; Bellini B. 100.000; Rosella 100.000; Mori G. 100.000; Vacchi G. 100.000; Travaglino Pierina 100.000; Serrione ; in memoria Pertusio Giuseppe 100.000; Gaudino 100.000; Chiari A. 100.000; Cangani Lonardo 100.000; M.R. 100.000; Ferrari U. 100.000; Deanoz 100.000; Vivian Renzo 100.000; Saccon Lucia 100.000; Dato Ivo 100.000; Masera piero 100.000; Martinelli G. ; Anna 100.000; Di Vito Pasquale 100.000; Cerri Luigia Possenti 100.000; per un voto 100.000; da Fontanetto Po 100.000; Agrimonti G. 100.000; Coop. S. Bovo S. Rocco S. Lorenzo 92.300; bocciofila Ponte Mesmo 80.000; Campidonico Federica 70.000; Campanella Giovanni 70.000; Radaelli D. 60.000; Tario F. 50.000; B F. 50.000; Spriano L. 50.000, P.M. 50; Monaco C. 50.000; Meltace G. 50.000; Galetto Roberto 50.000; Santi Amantini Cesare Rimini 50.000; Perra Caterina 50.000; Munaron Vinicio 50.000; Lupoi Grazia Reggio C. 50.000; Lupoi Domenica Reggio C ; Lucatini Alessandra 50.000; Filosa A 50.000; Cristiani Umberto TS 50.000; Cresta Daniela 50.000; Bressanin Fidenzio 50.000; Barberi Arianna 50.000; Antonino Stella 50.000; Forlis Renato 50.000; Zanetti Angelo Piacenza 50.000; Sergio Diecidue 50.000; S.L. 50.000; alluvionati 50.000; Mora 50.000; Sormoglianti 50.000; Bottazzi M.R. 50.000; Gabosi L. 50.000; R.C. 50.000; Arescaldino Claudia 50.000; B L. 30.000; Tassotti Alessandro S. Benedetto dal Tronto 30.000; Mari Maurizio 30.000. Molesini Massimo Cremona 20.000; Sommacar S. 20.000; Collino Alberto 20.000; Bertoglietti 20.000; Bettini Orfea L. Madonna Loreto 21 ; Zanardi Iris 10.000; Pilla Pietro Giovanni Cagliari 10.000; Mura Giovanni 10.000; Dolveira 10.000; Criscio Giuseppe 10.000; Vincenzo 10.000; Annatonia Goglia 10.000; M.A. 10.000; A.G. 10.000; Schiano Luisa 10.000; Buzzolan Oliva 5700; R.G. 5000; Stella Maria 5000; Santo- 5000; Sgi srl collaboratori e dipendenti 290.000; Scuola alberghiera di Merano 270.000; Vorwerk Folletto s.r.l. in memoria Bartolomeo Cagna 250.000; N.B. memoria della sorella 250.000; Cappelliaro Paolo 250.000; in memoria di Napione ved Villata. I condomini e gli aquilinidi via Valgiole 17, largo Valgiole 19 e via Capelli 17 25; Partecipiamo nuovamente con vero piacere alla sottoscrizione così bene iniziata a favore alnistrati. dio e Maria Egidi 250.000; fam. Cassani 250.000; I bambini dell'Istituto Suore Riparatrici S. Cuore di Roma 250.000; coscritti classe 1928 sponda occidentale Lago d'Orta 220.000; Troisi Mirco e Manuela di Udine 210.000, personale comm. gov. e quest 205.000; Anna e Luigi Lombardo, per ricordarti sempre nel modo migliore 200.000; x i bambini luvionali 200.000; P.S.- Torino 200.000; Anita e Gabriele di Cerretto Langhe 200.000; Maria e Piera da Centallo 200.000; T.F.-Romano Canavese 200.000; M.G.- Milano ; da Franco e Debora auguri 200.000; M.G.-Carmagnola C.D. 200.000, Dina in memoria dei suoi cari 200.000, Luca Candellaro 200.000; Carlo e Liliana 200.000; M.R. 200.000; R.M.I. 000; C.D.- Chiavari 200.000; Rolando Giulia 200.000; Rosa 200.000, Claretta Sampò 200.000; titolare e dipendenti Studio Perinetto 200.000; Banco Pasta Torino 150.000; Giri e Ramino 150.000; Giri e Ramino 150.000; Ros Lala 150.000; Paolo e Irmgard da Lussemburgo 150.000; B.C.- Moncalvo 150.000; V.A.- Corio 150.000; M T.- Chiavarano 150.000; Albertini Eugenia Giuba 150.000; Bruno Ettore ; alcuni provazzanesi 150.000; un sorriso per Natale 150.000; G.C.- Castelnamonte 150.000; N.B.- Cottogno 150.000; in memoria del papà Francesco Brausa; i colleghi di Luigina 150.000; un pensiero vecchi piemontesi lontani. Giorgio e Graziella da Napoli 150.000; L.P.- Brescia 150.000; Nunzia, Gabri, Maria, Pina, Francesca, Amalia e G. 125.000; dipendenti Texena S.R.L. 112.500; Pro luvionali 100.000, Pro alluvionati 100.000; in ricordo di Andrea Carretta [continua]

Totale lire 20.008.988.000

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

512 TR è un profumo aggressivo e moderno note fresche e vivaci, in perfetta armonia con altre fruttate e speziate. Ha un carattere intenso e inebriante che emerge dalle sue note legnose fino a intrecciarsi con i toni della vaniglia e le sfumature del tabacco.

GT un profumo classico e discreto con un carattere tipicamente mediterraneo che scatena nel cuore tonalità fiorite e aromatiche. Il suo gusto raffinato e la preziosità delle note di fondo esaltano poi la sua eleganza: classica, pura e, oseremmo dire, unica.

SATININE, MILANO WORLD DISTRIBUTION UNDER LICENCE OF FERRARI, MARANELLO

512 TR, 456 GT.

BMZ ITALIA

Ferrari
PARFUMS

È un'idea regalo di:

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

4x4 16

SUZUKI VITARA 16V. LA NUOVA FORMULA CHE SUPERA IN POTENZA NEVE, GHIACCIO, FANGO E PIOGGIA.

SUZUKI
ACCENDE LA PASSIONE

Concessionaria per Asti e provincia

MARUTI

SUZUKI

SUZUKI

TIERRE asti

VIA S. EVASIO 14 - TELEFONO 59.95.47

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 14 Dicembre 1994 AT 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Il pm Sorbello ha affidato le perizie a 3 esperti

Inchiesta alluvione la parola è ai tecnici

ASTI. Il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello ha affidato a un pool di esperti una perizia nell'ambito dell'inchiesta-alluvione.

L'accertamento servirà agli inquirenti per avere un quadro esatto dell'inondazione del 6 novembre.

Gli incaricati sono docenti universitari con competenze in settori diversi: l'ingegnere romano Pietro Cannata, per gli accertamenti legati ai problemi di idraulica, il geologo milanese Floriano Villa, oltre ad un esperto di territorio, il professor Andrea Filpa.

Ai cronisti il magistrato ha confermato l'impronta data alle indagini sin dalle prime battute: mancato allarme e gestione dei primi interventi di soc-.

«Abbiamo di circoscrivere l'ambito dei quesiti al piano di protezione civile e alle informazioni preventive sull'imminente peggioramento metereologico - spiega Sorbello, che conduce le indagini con l'apporto del sostituto David Monti - ci interessa stabilire se vi siano stati comportamenti colposamente omissivi per le informazioni alle popolazioni esposte al rischio che nel coordinamento delle strutture idonee a contenere i danni alle persone e alle .

Insieme ai quesiti principali ne sono altri: il pool dovrà chiarire se il piano di protezione civile (risale ad una decina d'anni fa) fosse idoneo, e se la sua applicazione sia stata corretta. La consulenza è anche estesa ad accertare il funzionamento delle dighe nelle precedenti il disastro.

Le prime indicazioni di massima dovrebbero arrivare entro febbraio: il termine per la consegna della relazione è stato infatti fissato dal magistrato in 60 giorni. «Ma è probabile che, data la complessità degli accertamenti, si renda necessaria una proroga» aggiunge Sorbello.

Gli accertamenti eseguiti in contraddittorio con altri esperti di parte. A fianco dei tre tecnici nominati dalla magistratura, lavoreranno anche altri consulenti che saranno indicati dai legali del prefetto Mario Palmiero, il rappresentante del governo, a cui pochi giorni dopo il disastro era stato notificato un avviso di garanzia, resta l'unico indagato nella vicenda.

Nel frattempo la procura astigiana sta esaminando altre documentazione acquisita nei giorni scorsi.

Gonella

Il procuratore Sebastiano Sorbello coordina l'inchiesta sull'alluvione

La Regione concede la proroga ma vuole i progetti esecutivi

Rifiuti con la condizionale

Fino al 28 gennaio conferimento a Torino di 110 tonnellate il giorno. Ma Astigiano e Valle Belbo saranno commissariati se non presenteranno i piani

ASTI. La proroga è arrivata prima che scadesse l'ultimo permesso (valido fino a domani sera). Stavolta i rifiuti dell'Astigiano non resteranno sulla strada: la Regione ha autorizzato l'«esportazione» alla discarica Amiat fino al 28 gennaio. Ogni giorno nell'impianto della Municipalizzata torinese potranno conferite 110 tonnellate di materiali.

Ma, in cambio, la Regione pone precise condizioni: «Entro il 14 gennaio - avverte l'assessore all'Ambiente, Massimo Marino - i Consorzi Astigiano e Media Valle Belbo dovranno aver presentato i progetti esecutivi delle nuove discariche, di dimensioni tali da garantire una durata di almeno 5 anni». Se ciò non avverrà, ammonisce Marino, la Regione «avvierà le procedure per il commissariamento dei due Consorzi».

Niente di nuovo, rispetto alle dichiarazioni regionali degli ultimi mesi, ma un ulteriore, stringente avvertimento ai presidenti consortili Camussi e Bielli a fare presto. Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro e componente il direttivo del Consorzio Astigiano, non nasconde che «dinanzi ai problemi creati dall'alluvione sarebbe potuto pensare a una proroga con tempi un po' più dilatati».

Ma intanto l'attenzione è concentrata sui candidati a ospitare i futuri impianti intercomunali: Villanova (dove stasera il Consiglio comunale si riunirà per deliberare l'accettazione dell'impianto sul proprio territorio), Castell'Alfero (sono attualmente in corso i sondaggi sull'area di regione Paglia), e Costigliole. Nonostante il «no» espresso dal Consiglio comunale nei mesi scorsi, Conti sottolinea: «Per noi quell'ipotesi resta in vita». Perchè e in che modo sarà forse spiegato durante l'assemblea consortile che si terrà venerdì, alle 17. Resta infine da sciogliere l'incognita su dove andranno i rifiuti del capoluogo: il Comune ha infatti chiesto al Consorzio di alleggerire i centri alluvionati dal peso della discarica in casa. Asti non contesta, invece, l'ipotesi di ospitare sul proprio territorio uno dei due impianti di pre-trattamento dei rifiuti (l'altro potrebbe nascere a Villanova) a servizio dell'Astigiano.

[L. n.]

Giovanni Conti sindaco di Montechiaro

Bielli furioso

«E' ingiusto mi dimetto»

Oscar Bielli presidente del Consorzio Media Valle

CANELLI. L'ultimatum diffuso ieri dall'assessorato all'Ambiente della Regione sulla questione rifiuti nell'Astigiano non è piaciuto a Oscar Bielli, sindaco canellese e presidente del consorzio smaltimento Media Valle Belbo.

L'ipotesi del commissariamento dei due consorzi astigiani era già stata prospettata mesi fa dall'assessore, durante un convegno sui rifiuti svoltosi ad Asti.

Ma la reazione di Bielli alle dichiarazioni del responsabile regionale è comunque durissima: «Se Marino vuol far vedere i muscoli ha scelto davvero il momento sbagliato - sbotta il sindaco di Canelli -. Con tutto quello che è successo in valle Belbo, mi chiedo se questa sia la sensibilità della Regione nei confronti di molti Comuni che sono stati colpiti dalla più catastrofica alluvione degli ultimi cinquant'anni».

Il presidente del Consorzio Media Valle Belbo annuncia anche le sue dimissioni dall'organismo che raggruppa i 18 Comuni.

«Rischio di far male entrambe le cose - sostiene Bielli -. Per questo, e anche per protesta contro le ultime disposizioni della Regione, stasera presenterò le dimissioni da presidente del Consorzio smaltimento rifiuti alla giunta comunale canellese. Sarà l'esecutivo che presiedo a decidere se accettare o meno le mie dimissioni. Tuttavia, se Canelli vorrà essere rappresentata nel consorzio si potrebbe anche nominare un rappresentante diverso».

Filippo Larganà

E venerdì c'è D'Alema

Convegno del sindacato con D'Antoni

ASTI. «Dall'emergenza alla ricostruzione: l'impegno del sindacato nelle zone dell'alluvione» è il dal convegno che la confederazione Cgil, Cisl e Uil Piemonte terrà in Provincia. I lavori, presieduti da Amedeo Croce (Uil), saranno conclusi dal segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni. La relazione introduttiva toccherà, alle 9,30, a Pietro Marcenaro (Cgil Piemonte).

Nel convegno si parlerà soltanto dei problemi del mondo del lavoro astigiano. Sono infatti previsti brevi interventi di esponenti sindacali provenienti dalle zone alluvionate di Piemonte, Liguria e Lombardia, sindaci e ambientalisti.

Intanto venerdì il segretario nazionale della Quercia, Massimo D'Alema, dovrebbe intervenire al dibattito dal pds, fissato per le 15 al Centro culturale San Secondo, su ricostruzione e riassetto dell'economia astigiana.

A PAG. 42

La città dove è nata la mamma del Presidente

Oscar Luigi Scalfaro invitato a Canelli

CANELLI. La capitale dello spumante ad Oscar Luigi Scalfaro. Una decina di righe, un telegramma spedito in questi giorni, con l'amministrazione comunale canellese invita il Capo dello Stato ad una visita «prenatalizia».

Nel messaggio, firmato dal sindaco Oscar Bielli, si fa riferimento alle radici canellesi del Presidente: «Sappiamo che Canelli le è particolarmente cara, per aver dato i natali alla sua amata mamma». Un particolare che anche la figlia del Presidente, durante la recente visita ad Asti a metà novembre, aveva fatto notare: «Mio padre conserva uno struggente ricordo di Canelli, dove è nata la nonna» aveva detto ai cronisti Marianna Scalfaro.

Il telegramma dell'amministrazione comunale prosegue invitando il Presidente ad assistere ad una prenatalizia in suffragio dei canellesi morti nell'alluvione.

Il si nasconde a Scalfaro l'intenzione di informarlo sulle enormi difficoltà del «dopo alluvione» che Canelli sta affrontando. Ora si attende una risposta dal Quirinale.

[fi. l.]

Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro

Iniziative della Fieg e «Specchio dei tempi»

Aiuti agli edicolanti e nuove borse di studio

ASTI. Continuano le iniziative di solidarietà a favore degli alluvionati.

Ieri in municipio si è svolta, alla presenza del sindaco Bianchino, la breve cerimonia di consegna dei contributi che la Federazione italiana editori giornali, tramite «Specchio dei tempi» ha assegnato agli edicolanti colpito dalla furia delle acque. Sono stati 170 milioni a 15 edicolanti. E prosegue anche il completamento delle borse di studio. Ne sono state già assegnate 552 da mezzo milione l'una.

Ma continua anche la solidarietà di chi vende. Alla redazione di Asti lunedì 12 sono arrivati: A.M., 100 mila. Martedì 13: personale paramedico casa di cura San Giuseppe di Asti, 800 mila; Li.Lu., 200 mila; F.A., 150 mila; G.P., 100 mila.

Versamenti 12 e 13 dicembre: 1 milione 150 mila.

Totale finora raccolto alla redazione di Asti:

ALTRO A PAGINA

Amalia Marcotta, edicola della stazione

BETTA
ELETTRODOMESTICI - TV
CHIUDE!
VENDE TUTTO
A PREZZI...
... VERAMENTE BASSI!
C.SO MATTEOTTI, 153 - ASTI - TEL. 0141/69.46.53

Effetto alluvione. Il Comune chiede all'Usl di compiere analisi

Dai sotterranei dell'ex Avir affiorano chiazze misteriose

ASTI. Prima erano acqua e fango, adesso enormi macchie che si allargano sotto il porticato dell'ex Enofila, lungo il muraglione tra stabilimento e ferrovia, nella vasta area che separa i resti dei vecchi reparti produttivi dai capannoni.

Qual'è la composizione di quelle chiazze che abbruttiscono l'area della Vetreria di corso Cavallotti già gravemente degradata e che rilasciano insopportabili miasmi? L'ondata di piena del 6 novembre che cosa ha fatto saltare fuori dai sotterranei dell'ex Avir?

L'allarme, lanciato dal Comune, è stato raccolto dall'Usl: ad un primo sopralluogo degli ispettori di vigilanza dell'Igiene pubblica ne seguirà altro nei prossimi giorni da parte di tecnici e dirigenti di vari servizi. L'origine della macchia sembra provenire dalle cantine dell'ex Enofila, dove si trovano otto grandi cisterne.

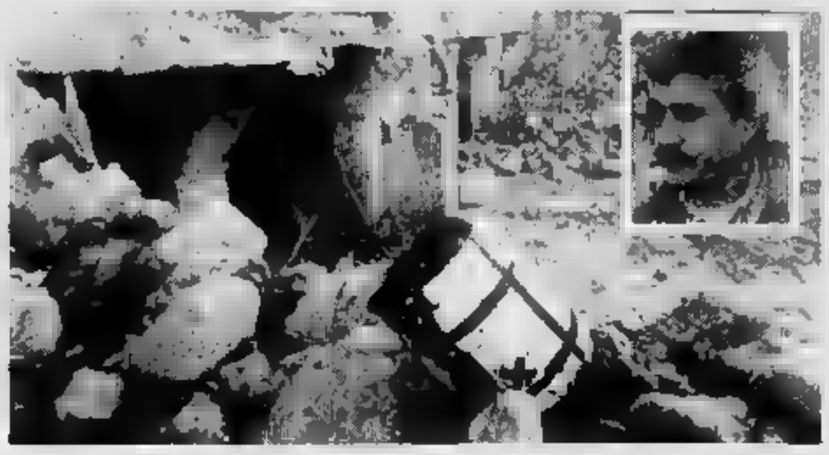
Forse gli impianti hanno rilasciato nafta? Quali materiali potrebbero essere stati abbandonati nei sotterranei al momento della dismissione dello stabilimento, nel 1990, e dal suo passaggio di proprietà dall'Avir al Comune?

La preoccupazione che possa trattarsi di un inquinamento da scarti tossico-nocivi aleggia minacciosa senza che nessuno la pronunci apertamente. Il consigliere comunale delegato al problema dei rifiuti, Enrico Bestente, ex dipendente dell'Avir, annuncia: «Vogliamo vederci chiaro». Gianni Michielon, capocantiere della ditta «Fratelli Roemo» di Torino impegnata a costruire nuove abitazioni sull'area della Vetreria, racconta di «giornate in cui si riesce nemmeno a respirare tanto forte è la puzza che aleggia qui intorno».

Ma all'Usl sottolineano che «da un primo sopralluogo il sospetto di un accantonamento di rifiuti pericolosi parrebbe destituito di qualsiasi fondamento». Si parla piuttosto di materiali stoccati, utili per la lavorazione del vetro, che potrebbero essere classificati come inerti: sabbie di varia natura, carbonati, polveri di marmo. In ambienti vicini all'Avir si ricorda addirittura di un furto di nafta avvenuto pochi anni dopo la dismissione dello stabilimento. Ma allora da dove nascono quelle chiazze?

Pietro Costa, responsabile del personale all'Avir di Canelli, pesantemente colpita dall'alluvione (10 miliardi di danni), non sa dare risposta: «Non ho seguito personalmente il problema - dice - e d'altra parte dello sgombero dello stabilimento si è occupata la direzione generale del gruppo». La bonifica dell'area, sostenuta dal Comune, avrà dei costi - dice Bestente - inutile dire che, se verranno accertate responsabilità dell'Avir, chiederemo il conto all'azienda».

Laura Nosenzo



Nell'area dell'ex Enofila affiorano in seguito all'alluvione rifiuti che l'Usl sta analizzando dopo l'allarme lanciato dal Comune. Nel riquadro il capocantiere Gianni Michielon

DA AZZANO

«Anche il nostro è un paese alluvionato»

Nuova polemica sull'elenco dei comuni disastrati dall'alluvione. Stavolta il malcontento parte da Azzano: il sindaco Dino Scarzella ha scritto una lettera al sottosegretario alla Protezione civile, Ombretta Fumagalli Carulli, per chiedere la riscrittura della lista e avvertendo: «Mi riservo ogni azione legale di tutela del territorio e dei cittadini amministrati». Che cosa ha scatenato la rabbia del primo cittadino? La mancata inclusione di Azzano, nonostante il Comune abbia subito l'alluvione per oltre metà del suo territorio». Scarzella ricorda che «il centro abitato, essendo in collina, è stato ovviamente risparmiato, e tutto il territorio pianeggiante è stato sommerso. Le strade non esistono più, mentre i pioppeti hanno scaricato i rifiuti contro i centri a monte». La lettera segnala che «i 4 impianti produttivi, gli unici insediati sul nostro territorio, sono stati letteralmente distrutti: Sipac, Valente, Ghione e Airfoical». Poi una nota di amarezza: «La prefettura - scrive Scarzella - si è detta disponibile a inviare mezzi per lo sgombero, ma non essendo il nostro Comune in elenco, le spese avrebbero dovuto essere sostenute dall'Amministrazione di Azzano, almeno nell'immediato». E qui il sollecito a riscrivere la lista, anche considerando che «in almeno la metà dei 24 centri dichiarati disastrati non scorre alcun fiume». [l. n.]

IN BREVE

PARTITI

Il circolo del Ccd di Asti sarà intitolato a Don Sturzo

Riunione all'hotel Salera per ufficializzare la costituzione del circolo astigiano del Ccd (Centro cristiano democratico): è stato proposto di intitolarlo a don Luigi Sturzo. Presenti i consiglieri regionali Porcellana e Germanetto, il consigliere comunale, Piero Botto e i coordinatori provinciali Luigi Odasso e cittadino Stefano Santin, si è parlato della prossime Amministrative e delle iniziative intraprese dal Ccd in vista dell'assemblea costituente di gennaio.

AIUTI

Esperti della Federmobili per la perizie nelle case

I mobilieri della Federmobili di Asti e Alessandria, riuniti in assemblea al Mini Motel, hanno dichiarato la disponibilità, previo benestare del Comune, a mettere a disposizione personale per la stima dei danni all'arredamento delle abitazioni. Inoltre a rifornire di mobili le famiglie alluvionate con buoni, a prezzo bloccato, da spendere in aziende locali. Si è anche discusso di contributi alle aziende danneggiate.

DANNI

Imprese: scade il termine per l'autocertificazione

Scade oggi il termine per consegnare i moduli di autocertificazione dei danni dell'alluvione del novembre scorso, da parte dei titolari di imprese industriali, commerciali, artigianali e agricole. I moduli devono essere consegnati alla Camera di commercio (piazza Alfieri, Asti).

DOPO ALLUVIONE

«Sui fiumi si rifanno gli stessi errori»

Chiedo ospitalità per cercare di comprendere, sulla stregua delle note del sig. Nanni Ponti, le cause dell'alluvione del Belbo.

Mi pare innanzitutto che il nostro «plurialluvionato doc» nella foga di dimostrare che il Belbo non è uscito dagli argini in cemento nel centro di Canelli, cosa che io comunque non ho mai detto, confermi in pieno la mia versione dei fatti laddove dice che la forza d'urto dell'acqua, comunque incanalata, ha prodotto gravissimi danni alle opere ferroviarie e viarie lungo il lato sinistro del fiume.

Se si vuole porre termine a questa serie di alluvioni si deve intervenire con un progetto generale e risolutivo di recupero idrogeologico, che preveda un intervento integrato di difesa vegetale (riforestazione delle terre abbandonate dall'agricoltura). Tale azione di regimazione si dovrà basare sulla ricostruzione di adeguati argini maestri (costituiti da difese realizzate con piante vive secondo le consolidate tecniche di ingegneria naturalistica), ubicare a difesa dei centri abitati e delle vie di comunicazione. Si potrà in tal modo permettere l'allargamento delle aree di pertinenza fluviale, che, liberate dall'invadenza antropica, potranno assolvere alla importante funzione di bacini di laminazione delle piante. Si eviterà la violenza distruttiva, propria dei fiumi canalizzati.

In merito poi alle arcate dei ponti troppo strette che, bloccate dai pioppi sradicati dalla piena hanno prodotto un pernicioso effetto diga, proporrei, piuttosto di abbattere e ricostruire tali costosi manufatti, la proibizione della coltura dei pioppi negli ambiti golenali.

Un'annotazione: mi risulta che mentre dibattiamo tali problemi, ci sia un'attività frenetica per la ricostruzione dei vecchi argini in terra e in pietra, che hanno già dimostrato la loro inutilità se si risolvono prima i problemi di riassetto idrogeologico di tutto il bacino.

Vittorio Fiore

Da quell'imprenditore una lezione di vita

Lunedì 5 dicembre accompagnai la direttrice dell'asilo di Borgo Tanaro alla ditta Fava & Scarzella per comperare le piastrelle della cucina dell'asilo completamente distrutto dall'alluvione. Al momento di pagare il geom. Scarzella, col viso segnato dal dolore per la sua ditta resa al suolo, ci disse, con una decisione e una forza che neppure la disperazione riuscì a soffocare: «Ho sempre fatto di ciò che all'asilo Tanaro negli anni passati, e anche ora ho perso tutto vengo meno ad una vecchia usanza», e, di fronte alle nostre insistenze per pagare, ci salutò aggiungendo: «Va bene così, va bene così, scusate piuttosto perchè sono sporche di fango e le dovrete lavare». Un inevitabile pensiero ai commercianti che vendono pale e stivali e 3 volte il loro prezzo! E' vero geometra Scarzella l'alluvione le ha distrutto tutto, ma una cosa è certa: nessuna calamità naturale riuscirà mai a distruggere il suo grande cuore. Grazie per le piastrelle ma soprattutto grazie per la sua grande lezione di vita.

Gianna Barberis

Ieri la cerimonia di consegna dei contributi da parte della Fieg, tramite «Specchio dei tempi»

Solidarietà concreta anche per gli edicolanti

Un aiuto a 15 giornalai di Asti, Canelli, Cerro, Annone e Rocchetta

ASTI. «Quest'alluvione ci ha fatto scoprire quanto è grande la solidarietà. Ne abbiamo avuto molti esempi concreti. Voi siete qui oggi per beneficiarne e poter continuare a lavorare». Il sindaco Alberto Balocchino ha accolto così ieri mattina i quindici edicolanti di Asti e provincia che hanno subito i danni più gravi dall'acqua e dal fango.

Seduti ai banchi del consiglio comunale c'erano molti volti noti. Persone che tutti i giorni troviamo dall'altra parte del banco quando andiamo a comperare i giornali.

L'alluvione ha colpito anche loro distruggendo edicole e devastando locali.

Per questo la Federazione italiana editori giornali, d'intesa con «Specchio dei tempi» ha deciso di intervenire con un aiuto concreto. Le imprese editrici dei giornali hanno versato un loro contributo e ieri sono stati consegnati ad Asti 170 milioni di 15 edicolanti danneggiati.

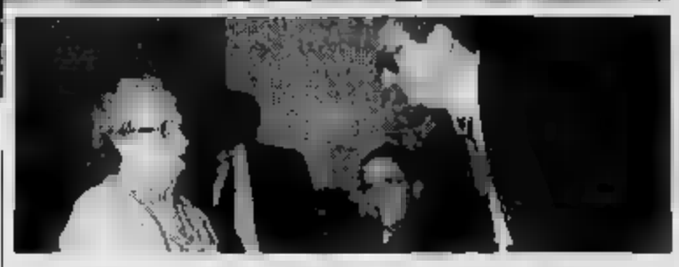
Essi sono Adua Bianco di piazza del Palio 9, Rolanda Castello di Alba 19, Walter Chiappone via Cavour 138, Amalia Maccotta dell'edicola Coves all'interno della stazione ferroviaria, Danilo Passio corso Matteotti 107, Albertina Mauro corso Savona 105 una delle decane tra gli edicolanti di Asti, Vincenzo Porcellana di corso Savona 341.

Altri contributi sono andati a canellesi Luciano Gabusi piazza Cavour 28, Graziella Greco viale Risorgimento 184, Paolo Icardi di Piazza Amedeo d'Aosta 4. Aiuti concreti anche agli edicolanti Castello d'Annone Piero Accornero (impegnata oltre 50 anni a vendere i giornali) e Annalisa Bottino e Maria Grazia Icardi Cerro Tanaro.

Un contributo è andato anche a Sergio Marello San Marzanotto piana e Orsola Magno di Rocchetta Tanaro.

consegnato gli assegni Gianluigi Montresor, direttore marketing de «La Stampa», accompagnato responsabile vendite Gianni Di Giore e dall'ispettore Donato Scarangella e capo area Franco Gilardi. Erano presenti anche i distributori Massimo Picolo e Vittorio Molino, oltre ai rappresentanti del sindacato autonomo giornalai Federico Malaspina e Dario Viola.

[r. s.]



Gli edicolanti ieri in municipio con il sindaco e i dirigenti della Federstampa
Sotto Albertina Mauro, corso Savona, riceve il contributo da Gianluigi Montresor

Organizzano pds e ppi

Due convegni sul futuro urbanistico

ASTI. Sono due i convegni che, in settimana, affronteranno il tema dello sviluppo urbanistico cittadino. Il primo si terrà stasera, alle 21, nella sede del pds (via Venti Settembre 11). Si parlerà in particolare del nuovo piano regolatore in rapporto a viabilità, riorganizzazione delle zone produttive e commerciali, riassetto delle aree esondabili. I lavori, aperti a tutti, saranno introdotti da Antonio Fassone, capogruppo pds in municipio. Altri interventi saranno tenuti dall'assessore al Commercio Michele Bozzola e Pietro Costa, consigliere comunale pds e membro della commissione Urbanistica.

Venerdì, alle 21, toccherà invece al gruppo consiliare del ppi, che in municipio terrà il dibattito: «Quali prospettive per le case popolari nelle frazioni?». Tra i relatori: Beppe Scialuga, presidente dell'A.t.c. (ex Iacp) e Claudio Fresson, presidente della Circoscrizione di Casabianca. Coordinerà i lavori il consigliere comunale Davide Arri. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quella mostra incomprensibile»

Mi è capitato, andando al cinema, di visitare la mostra allestita nel foyer della sala Pastrone e dedicata al cantante e attore francese Brel. Sinceramente non esprimermi su quella mostra, poiché le note illustrative della stessa, a fianco delle fotografie, erano tutte scritte in francese, lingua che purtroppo non conosco.

Devo pensare che si tratti di una forma di snobismo degli organizzatori francese, si sa, fa così fine...), di tipica disorganizzazione astigiana, oppure non si è riusciti nemmeno a trovare uno studente volonteroso che fosse capace di tradurre quelle poche pagine?

A. S. Asti

Il campo sportivo troppo «grigio»

Mi capita spesso di passare davanti al campo sportivo Tonino Bersano di Nizza. Per quanto all'interno il Comune abbia eseguito dei lavori di manutenzione, la parte esterna affacciata sulla strada per Incisa non offre un gran bello spettacolo: i muri sono in cattivo stato e non vi sono insegne (ben visibili) che indichino la presenza di un campo di calcio.

Sapendo che pubblici esercizi ne sono pochini, specie dopo l'alluvione, ho pensato che si potrebbe, con poca spesa, far decorare i muri spogli dei «murales» magari fatti dai ragazzi delle scuole di Nizza durante la bella stagione. A San Marzanotto ci sono dei bellissimi lavori di alcuni muraglione che altrimenti sarebbe restato anonimo e grigio.

Perché gli amministratori nicesi non propongono per esempio un concorso per i migliori bozzetti da realizzare sui muri esterni del campo sportivo? Le scuole aderissero all'iniziativa si potrebbe colorare e rivitalizzare la cinta con poca spesa.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax, al numero 0141 - [illegible]4. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

ASTIGIANO

CROCE VERDE
Asti: 417.741
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.556

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 981.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 963.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 247.236; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (zona San Rocco), tel. 57.630.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

STATO CIVILE

SAN DAMIANO

Francesca Rossanino
MORTI: Giuseppe Ebani Migliasso, anni.
Marco Bruno, impiegato, con Donatella Luparia, medico; Silvio: Carlo Migliasso, ritirato dal lavoro, e Giovanna Gallo, ritirata dal lavoro.

CONCORSI E POSTI DI LAVORO

● **Usl To VI,** [illegible]. Un geometra. Età: 18-40 anni; studio: diploma geometra e iscrizione all'albo; scadenza 24 dicembre 94.

Istituto di [illegible] «Robert Schumann» di 44 [illegible] belgi [illegible] per tre mesi. Età: non superiore ai anni; di diploma di laurea; non esistono limiti, la Comunità assegna borse l'anno.

● **Comune di Castelnuovo [illegible].** Un agente di polizia municipale e autista scuolabus. Età: 18 - 40 anni; titolo di studio: media superiore più patente DK. Scadenza: 29/12/94.

● **[illegible] di Castelnuovo [illegible].** Un esecutore, cantoniere, manutentore, necroforo, seppellitore, autista scuolabus. Età: 18 - anni; titolo di studio: media inferiore più patente [illegible]. Scadenza: 29/12/94.

● **Scuola.** Prosegue il corso del Sirasscel-Cisl in preparazione del concorso di scuola elementare (le domande, da presentare al provveditorato agli Studi, scadranno il 9 gennaio). Venerdì 16 dicembre, alle 17,30, l'insegnante Rosangela Cuniberti tratterà il tema: «I programmi della scuola elementare». La lezione si terrà nel salone del circolo Santa Maria Nuova. L'iniziativa, proposta insieme all'Associazione italiana maestri cattolici, proseguirà fino al 26 gennaio.

● **[illegible] lavoro.** Si tengono ogni venerdì, alle 10,30, alla stazione per l'impiego (ex ufficio di collocamento) le chiamate per lavoro addetti in di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La per l'impiego ha sede in Crispi 17.

Usl 76 [illegible]. Due autisti di [illegible]. Età: 18 - anni. Titolo di studio: media inferiore più patente D. Scadenza: 2/gennaio/1995.

● **Informagiovani.** Orario tutto, (piazza tel. 433.308/433.315) 9,30-13; pomeriggio 16 - 17,30.

APPUNTAMENTI

QUARTO

Programma di attività 1995

Il piano delle attività per il 1995 sarà discusso stasera dal Consiglio di circoscrizione di Quarto-Valenzani. Durante i lavori, che s'inizieranno alle 21 nel centro civico di Quarto, si parlerà anche dell'impiego del fondo residuo '94.

Lavori alle elementari Rio Crosio

Si terrà stamane, in municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti alla trattativa privata per il rifacimento dell'impianto elettrico nella scuola elementare Rio Crosio. L'importo di spesa supera i 39 milioni. Le operazioni, che s'inizieranno alle 9, sono aperte al pubblico.

Oggi il Severino Poletto celebrerà nella chiesa della Consolata via Hope la in preparazione del Natale. L'iniziativa è proposta dai Convegni culturali Maria Cristina. alle 16.

Il bilancio della solidarietà nell'Astigiano ad oltre un mese dall'alluvione

Volontari: i giorni dei grazie

Gli ultimi gruppi della Protezione civile stanno per lasciare le zone colpite. Domenica a Canelli il congedo dei bersaglieri. Ma resta aperto il «Centro coordinamento»

ASTI. Passata la grande emergenza, si tracciano i primi bilanci della solidarietà.

Migliaia di uomini e mezzi, tra civili della Protezione civile e militari dell'esercito (bersaglieri, alpini, fanti, genieri) che hanno dato un contributo decisivo alla ricostruzione nell'Astigiano.

Adesso, per molti volontari, è arrivato il momento del congedo. Entro domenica dovrebbero lasciare la provincia gli uomini dell'Associazione alpini, le «Giubbe Verdi» di Palermo, i bersaglieri del secondo reggimento di Legnano.

In tutto due-trecento «unità» come dicono con linguaggio burocratico, i funzionari di prefettura e Comune, che hanno gestito in questi giorni drammatici migliaia di interventi. Gli ultimi rimasti di questo «esercito dell'amicizia».

Dalla prossima settimana resterà infatti in funzione solo la sala operativa del «Centro coordinamento volontari astigiani», nella sede di palazzo Collegio, in via Goltieri 3 (telefono 33.020).

Un lavoro straordinario, spesso oscuro, quello compiuto dai volontari del centro, diretti da un pool di giovani che faceva riferimento a Massimo Mazzinghi, Carlo Basile, Sabrina D'Agostino. «Sono passati da noi, in queste settimane, almeno 10 mila volontari. Continueremo la nostra opera fino a quando sarà necessario» fa notare Massimo Mazzinghi, 19 anni, diplomando in Informatica."

Ultimi giorni, invece, per la permanenza degli alpini in congedo venuti da ogni parte d'Italia.

Nell'accampamento in piazza d'Armi sono passati oltre 8 mila volontari: «Siamo stati i primi ad arrivare e saremo gli ultimi a lasciare il campo, anche se il nostro gruppo proseguirà in vista del raduno nazionale di maggio» ribadisce Oscar Gastaudo, presidente dell'Ana provinciale.

«I volontari sono stati fondamentali per aiutarci a uscire dai giorni bui del dopo alluvione» conferma l'architetto Cristina Cirio, funzionario dell'ufficio tecnico del Comune. E ricorda come gli aiuti siano arrivati da ogni parte: Pesaro, Milano, Biberach, Perugia, Pinerolo, Siena, Livorno, Aprilia, Sassuolo, Torino, Firenze.

A Canelli, ancora per pochi giorni saranno in servizio alcuni genieri e i bersaglieri del «2°» di Legnano: un reggimento ormai adottato dalla popolazione per l'impegno profuso in questo dramma. Per un breve periodo, con i bersaglieri, hanno lavorato anche alcuni fanti di una brigata meccanizzata portoghese. Un simbolo di amicizia internazionale per una città ferita: e domenica i canellesi saluteranno i soldati del reggimento, comandato da un giovane colonnello, Francesco Castorina, durante una cerimonia alla quale parteciperà anche la fanfara dei fanti piumati.

Un rituale festoso, di rinascita: il primo, dopo tanto tempo, per una comunità sconvolta che vuole tornare a vivere.

Franco Binello

Accanto il lavoro dei bersaglieri nelle strade devastate di Canelli. Con loro, per alcuni giorni, hanno operato anche i militari della brigata portoghese Sotto, un gruppo di volontari dell'Associazione alpini

E' la pena complessiva inflitta ad una coppia

Dieci anni di carcere per traffico di eroina

ASTI. Una sandamianese, Marisa Franco, 39 anni, via Conte Nuvoli, è stata condannata dal tribunale a quattro anni di reclusione per una vicenda di droga che risale a due anni fa. Nel procedimento era imputato anche un pregiudicato milanese, Armando Di Tommaso, 46 anni, a cui sono stati inflitti 6 anni 4 mesi di carcere.

Nove anni di reclusione ciascuno la pena proposta dal pm David Monti. Stralciata la posizione di un terzo imputato, Daniele Gennaro, 37 anni, anch'egli di Milano: sarà processato nei prossimi mesi.

Marisa Franco (difesa dagli avvocati Alberto Avidano e Aldo Mirate) era accusata di aver acquistato dai due milanesi, per poi spacciare ai tossicodipendenti della zona, circa 60 grammi di eroina.

Le indagini hanno preso il via nella primavera '93. Gli investigatori della Squadra mobile astigiana sospettavano che la sandamianese avesse contatti con esponenti della malavita milanese incaricati di rifornirla di ingenti stupefacenti.

Il telefono della donna era stato tenuto costantemente sotto controllo e le intercettazioni avevano confermato i sospetti: in una conversazione Marisa Franco aveva fissato con i due milanesi un appuntamento nella sua abitazione. Al momento di allontanarsi, Gennaro e Di Tommaso erano stati quindi fermati dalla polizia: in tasca avevano assegni a firma della donna e denaro. Nel frattempo altri indizi erano arrivati grazie ad una serie di telefonate fatte dalla Franco che, dopo la visita dei due milanesi, aveva informato alcuni tossicodipendenti dell'arrivo della droga. «Passate da me a prendere il the con i pasticcini» la frase in codice.

Durante la perquisizione all'abitazione della donna, oltre ad alcuni bilancini di precisione, gli investigatori avevano ritrovato 3 grammi di eroina «Brown Sugar» in uno scantinato. Infine, nascosto nel reggiseno della donna un involucro di eroina dello stesso tipo. Interrogata, la Franco aveva ammesso gli addebiti. Nella vicenda sono implicate altre persone: la loro posizione è però di competenza dei giudici milanesi.

[r. gon.]

Marisa Franco e Armando Di Tommaso, sono stati condannati rispettivamente a 4 anni e a 6 anni e 4 mesi

Restano in carcere i quattro della Repressione frodi

ASTI. Il tribunale della libertà ha respinto ieri il ricorso presentato dai difensori dei cinque ispettori della Repressione frodi in servizio ad Asti arrestati nell'inchiesta «Dolce notte», sullo zucchero di contrabbando e sulle coperture nei controlli di aziende vinicole. Secondo i giudici (Diomeda, Rampini e Tirone) i provvedimenti restrittivi nei confronti degli ispettori sono ancora necessari.

In carcere si trovano Vincenzo Milano, 41 anni, Nino Carlone, 54, torinese, Fernando Adriano, 51, di Roddi, oltre a Sergio Minasso, 44, di Govone. I funzionari avevano competenza sulle province di Asti, Alessandria e Cuneo. Erano stati fermati (il gip Franca Carpinteri aveva poi concesso loro gli arresti domiciliari) ai primi di novembre per la vicenda. Sebastiano Cardona, 49 anni, dopo l'istanza del legale, Ferruccio Rattazzi, aveva ottenuto gli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Bezzi.

Concussione è l'accusa contestata: avrebbero preteso denaro in cambio di controlli addomesticati nelle aziende vinicole. A presentare le denunce alla procura astigiana sono stati alcuni imprenditori.

Un avviso di garanzia è stato fatto invece notificare dal sostituto procuratore David Monti al direttore dell'ispettorato di Asti, Pietro Gusinu.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Furto da 4 milioni in un diagnostico

Ladri al centro diagnostico di via Prandone. Dopo aver scardinato la cassaforte a muro, i «soliti ignoti» hanno portato via banconote per circa 4 milioni. La denuncia è stata presentata da un'impiegata, Ombretta Beccaris, 25 anni. [r. gon.]

SAN [illegible]

Aggredì l'amica: è agli arresti domiciliari

Ha ottenuto gli arresti domiciliari Nunzio Catania, 25 anni, il giovane di San Damiano finito in carcere per aver causato gravi lesioni alla fidanzata, Maria Grazia Monticone, 21 anni. Il gip Franca Carpinteri ha accolto l'istanza presentata dai difensori Caranzano e Tartaglino. Il giovane potrà lasciare la propria abitazione per andare al lavoro. [r. gon.]

VIL[illegible]

Ancora un lancio di pietre sull'autostrada

Teppisti in azione sull'autostrada Torino- Piacenza. Da un cavalcavia all'altezza di Villanova, alcuni vandali hanno frantumato con un sasso il parabrezza dell'Alfa 155 condotta da un dirigente genovese, Paolo Rossi, 38 anni. [r. gon.]

[illegible]

Rubano scatoloni con i giocattoli

Alcuni scatoloni contenenti giocatoli per bambini sono stati rubati in via del Lavoro ai danni della ditta «De, Car.». Il materiale era stato provvisoriamente sistemato nel cortile davanti al capannone dopo l'alluvione. A sporgere denuncia in questura è stato Luigi Carbone, 48 anni. [r. gon.]

ASTI

Vendita record per le «Stelle di Natale» benefiche

Incasso record per la sezione astigiana dell'Associazione italiana per la lotta contro le leucemia: la vendita di Stelle di Natale conclusa domenica ha fruttato 13 milioni 200 mila lire da destinare alla ricerca. «Gli astigiani si sono dimostrati molto generosi - spiega Giovanna Lentini, tra i coordinatori - acquistando 880 piante. Abbiamo superato l'incasso di 12 milioni ottenuto a marzo con vendita delle uova di Pasqua». Ottimo anche ha riscosso inoltre la raccolta di giocattoli da portare ai bambini alluvionati durante una festa pre-natalizia. «Il problema sarà trovare il locale per ospitare l'incontro» conclude Lentini. [m. t.]

LAUREA

Enzo Armando è dottore in Scienze politiche

Il collaboratore de «La Stampa», Enzo Armando si è laureato ieri in Scienze politiche all'università di Torino, con una tesi su cattolici astigiani nel secondo dopoguerra». Relatore il professor Bartolo Gariglio, ordinario di Storia dei partiti e dei movimenti politici. Al neo dottore le felicitazioni della redazione astigiana de «La Stampa»

Nominato il direttivo

Amis d'la pera Rino Fassio nuovo presidente

Fassio è stato eletto presidente pro tempore. Sostituisce Carlo Curato

ASTI. E' Rino Fassio il nuovo presidente dell'associazione benefica «Amis d'la pera». «E' un incarico tecnico - precisa Fassio - perchè nel giro di pochi mesi nomineremo il responsabile per il prossimo triennio». Fassio sostituisce l'imprenditore Carlo Curato (guidava il sodalizio dal '90).

Accanto a Fassio lavoreranno i rappresentanti del direttivo Piera Curato e Luciano Ghidalla (vicepresidenti), Felice Passone (tesoriere), Amato Caccialupi (segretario), Bruno Beltrachini (addetto alle manifestazioni), Dino Ghi, Luigi Rissone, Ugo Perosino, Giuseppe Stella, Anna Roero, Roberto Pastrone e Carlo Ferrari.

Durante la riunione per il rinnovo delle cariche è stata ricordata la figura di Giorgio Laustino, scomparso una settimana fa per un infarto. Laustino, dipendente della Way Assauto, è stato uno degli animatori delle attività degli «Amis d'la pera».

Il direttivo ha anche nominato i responsabili dei vari settori operativi: Anna Roero seguirà la sezione teatrale (compagnia Angelo Broffario), Roberto Pastrone e Giuseppe Stella, gli Sbandieratori ed infine ad Emanuele Pastrone è stato affidato l'incarico di organizzare il lavoro della «Famija» delle scholere astigiane.

L'associazione è nata una trentina di anni fa e si occupa di rivalutare e far conoscere le tradizioni ed il folclore astigiano. Ogni anno grazie al lavoro volontario dei soci, oltre alle danaro da destinare in beneficenza.

[e. ca.]

BARYLLA CAVALIERE SAPRISO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 190.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Una polemica in seguito all'incidente per cui ha perso la vita donna di Moncalvo

«Il mio telefonino era muto»

Una testimone scrive alla «Stampa»: «Ho cercato inutilmente con il cellulare di chiamare i soccorsi. Abbiamo perso minuti preziosi». Il problema delle dove non si riceve il segnale

MONCALVO. E' ancora vivo in città il cordoglio per la morte di Teresa Nigro, anni, vittima delle ferite riportate in un incidente stradale bivio per Ceresto, Casale e Pontestura.

I funerali si sono svolti lunedì: la donna, vedova dalla giovane età, lascia due figli, e 22 anni.

Alla redazione della «Stampa» è giunta ora lettera testimone dell'incidente (transitava con il marito in auto), avvenuto giovedì La R5 donna si era scontrata frontalmente una Lancia. erano rimaste coinvolte anche altre due auto. Roberta Scarabello, di Casorzo, premette di non voler entrare nei particolari dell'incidente, essendo ancora corso gli accertamenti degli inquirenti.

suo invece drammatico racconto dei momenti immediatamente successivi. «Il frustrante tentativo - scrive nella lettera - di chiedere immediatamente soccorso dopo l'incidente».

Roberta Scarabello spiega che da tempo la sua famiglia possiede telefono cellulare «il cui eventuale uso per richiesta stradale, per noi stessi per altri, era stato il motivo principale che ci aveva spinto all'acquisto».

Giovedì, al momento dell'incidente, la donna va il telefonino sull'auto. «Ma non c'è stato niente da fare: la zona dell'incidente, come, mi risulta, all'incirca tra la Val Cerrina da Cavagnolo ad Ozzano, è 'perta' questo servizio, così abbiamo dovuto abbandonare di corsa il luogo dell'incidente e partire, sconvolti, alla ricerca del primo bar con telefono che abbiamo incontrato, perdendo diversi minuti preziosi, pensando con angoscia a quelli che rimasti in macchina, presumibilmente in condizioni disperate».

La lettera continua: «Il mio è uno sfogo emotivo, che meditavo per la verità già dai giorni l'alluvione, in cui il cellulare è stato il unico collegamento con amici parenti lontani, con clienti e fornitori delle zone alluvionate così via, sdruiti letteralmente in cuci alla ricerca solo punto esatto in tutta la cui si riceve pienamente il segn».

Nella lettera si fa anche notare che la zona del Moncalvese ha linee telefoniche normali «alquanto carenti».

Poi conclusione: «Chiedo una spiegazione ufficiale, con molta tranquillità, ma con il vivo desiderio di conoscere tempi e modalità reali, ricordando che il cellulare è solo usato da qualche (mi si passi l'espressione tipicamente milanese) 'pirla' alla ricerca un'immagine».

[r. s.]

Telefonini in alcune zone del Monferrato è polemica sulle «zone buie»

Sindaci ad Incisa

INCISA. Per fare punto della situazione dal dopo-alluvione, il sindaco Mario Porta ha convocato assemblea pubblica: terrà venerdì alle 21, nel salone dell'Ala in piazza Ferraro. Porta ha invitato anche i sindaci di Nizza, Castelnuovo e Calamandrana, paesi vicini, ugual provati dall'esondazione del Belbo. «Molto è già stato fatto - spiega il sindaco - ma ci restano ancora tantissimi lavori ed il pubblico arriva a rilento». Un altro tema di cui si parlerà, è il progetto per la tutela ed il monitoraggio del torrente Belbo: già da Nizza, nei giorni scorsi è partita la richiesta di indagare con i mezzi aerei speciali sui rifiuti che il fiume ha trascinato con . Un provvedimento analogo a quello attuato sul Tanaro.

Intanto per Incisa continua la solidarietà di molti piccoli Comuni italiani, che tramite la trasmissione «Forum» si sono idealmente gemellati con il pae astigiano. Oggi alle 15, troupe di Canale 5 girerà uno speci sulla situazione del dopo alluvione.

[a. ce.]

Accusati l'ex vicesindaco Mussa e un dipendente comunale

«Bustarelle» a Nizza? Oggi al via il processo

NIZZA. Tornano d'attualità le vicende giudiziarie degli ex amministratori comunali nicesi. Questo mattina in tribunale ad Acqui compariranno davanti al giudice Tullio Mussa (nella giunta Odasso era vicesindaco ed all'urbanistica) ed il dipendente del Comune Piercarlo Montaldo. Il processo riguarda una denun presentata due anni fa camionista nicese Antonio Volpe, che accusava Mussa n All'udienza preliminare del giugno scorso, pm Mauro aveva chiesto ed ottenuto il rinvio a giudizio.

Il procedimento dovrebbe iniziarsi stamane, ma probabile che sarà subito rinviato. Infatti il tribunale Acqui in questo periodo sguarnito di magistrati ed i legali della difesa (per Mussa l'avvocato Gerardo Serra per Montaldo, Giuseppe Gallo), ipotizzano la difficoltà formare un collegio giudicante. Pertanto il dibattimento potrebbe essere rinviato alla primavera prossima.

Il camionista Antonio Volpe denunciato Mussa e Montaldo, accusandoli di preteso una «bustarella» per agevolare alcune pratiche edilizie, peraltro non ate in porto. A sua volta l'ex vicesindaco Tullio Mussa replicò con una denuncia per calunnia. Una vicenda che fece molto scalpore mondo politico nicese.

Sempre ad Acqui, nei giorni scorsi avrebbe dovuto l'udienza preliminare per un'altro caso di presunta irregolarità amministrativa, questa volta riguardante l'ex sindaco Giuseppe Odasso. E' l'ormai celebre storia del ponte sul rio Nizza piazza Marconi: l'udienza è però rinviata, al marzo del '95.

Odasso è accusato dal sostituto procuratore Mauro Valle di falso ideologico, per aver fatto approvare in Consiglio comunale la richiesta continuare i lavori sul ponte che in realtà erano già stati fatti. Il difensore di Odasso, Gianpiero Gallo, sottolineato la necessità di allargare l'inchiesta anche agli altri membri Consiglio comunale che votarono quella delibera (si era nell'inverno del '90). «Penso che i magistrati acquesi non abbiano fatto tempo ad ascoltare tutti i consiglieri che formavano la maggioranza - il legale Gallo - ecco perché l'udienza è stato aggiornata prossimo marzo».

Alla procura Acqui giacciono ancora altre indagini amministrative «made in Nizza»: ad esempio non è ancora conclusa la prima fase dell'inchiesta (sempre condotta Valle), sul contratto miliardario della ditta Aimeri, per trasporto e smaltimento rifiuti, sottoscritto dalla giunta Odasso anni finito nel mirino magistratura.

L'ex vicesindaco Tullio Mussa oggi in tribunale Acqui. A destra, l'ex sindaco Giuseppe Odasso indagato per la vicenda ponte rio Nizza

Enrica Cerrato

Stamattina i funerali del presidente onorario della società

Canelli saluta patron Gancia

Fu il primo presidente dell'Unione industriale astigiana e tra i fondatori del Consorzio Asti spumante, ora presieduto dal figlio Vittorio. Esequie alle 10,30

CANELLI. celebrati questa mattina, alle 10,30 nella chiesa parrocchiale del Cuore (via Cassinasco) i funerali di Lamberto Vallarino Gancia, presidente onorario della holding Gancia Spa.

Il feretro partirà dallo stabilimento di corso Libertà alla volta della chiesa.

Dopo la cerimonia il corteo funebre proseguirà verso il cimitero dove la verrà tumulata nella tomba di famiglia.

L'anziano imprenditore (aveva 94 anni) si era spento domenica intorno alle 21 nella residenza canellese.

La carriera imprenditoriale di Lamberto Vallarino Gancia era cominciata negli anni Venti, quando, appena laureato, affiancato, il fratello Carlo scomparso nell'82, lo e il padre Camillo Gancia nella conduzione dell'azienda famiglia.

Lamberto Vallarino Gancia fu anche tra i soci fondatori del Consorzio per la tutela dell'Asti spumante creato nel 1932 e ora presieduto dal figlio Vittorio.

Lamberto Vallarino Gancia è morto a 93 anni nella sua abitazione di Canelli. Oggi i funerali

Grazie alla sua opera la Gancia iniziò quell'ascesa che l'avrebbe portata ad i complessi leader del Era stato anche il primo presid dell'Unione industriali astigiana; guidò anche la Federvini.

Sono stati numerosi i messaggi di cordoglio giunti alla famiglia Gancia questi giorni; da parte di molti industriali e gruppi vinicoli italiani, ma anche da parte di molti viticoltori, conferitori di uva, che conosciuto il vecchio patron di Casa Gancia.

[fi. l.]

IN BREVI

ROMA

Commissione parlamentare indagherà sul caso

E' formalizzata ufficial la richiesta di istituire una commissione di inchiesta parlamentare sulla vicenda dell'Acna di Cengio. Primi firmatari proposta sono gli onorevoli Valerio Malvezzi Oreste Rossi, della Lega Nord.

BRAZZANO

Rubano tappeti persiani argenteria e dipinti

Furto in strada Vallescura nell'abitazione Rita Barbieri, 47 anni, farmacista. I ladri hanno rubato tappeti persiani, dipinti ad olio, argenteria oggetti d'antiquariato.

[r. gon.]

MONCALVO

Albanese accoltellato durante

albanesi feriti, in guito ad un accoltellamento, a Casale in piazza Castello. Uno ti, Domi, 27 anni, abita a Moncalvo, in via Conciliazione, gli altri tre a Casale. Sarebbero stati aggrediti da extracomunitari, in seguito ad un litigio. uno dei quattro avrebbe sinora fornito particolari.

MONCALVO

Non i assolto in pretura a Casale

Un moncalvese, Sandro Gelsomino, 35 anni, via Goito, è stato assolto dal pretore Casale dall'accusa di incendio doloso. Era stato denunciato vicin di casa, Ciaravella, che lo sospettava di avergli bruciato tre televisori che teneva cantina.

CASTELNUOVO CALCEA

Morto Pier Giorgio Poglio Il museo contadino

Profonda commozione ha destamorte, per infarto, di Pier Giorgio Poglio. Poglio, anni, coltivatore diretto, era noto me poeta e cultore delle tradizioni contadine. Nella sua abitazione di via Alfieri aveva allestito un piccolo museo delle contadinerie. Lascia la moglie Gabriella ed i figli Valentina, Enrica ed Andrea.

[e. ce.]

Si farà anche un reparto per non autosufficienti

Montafia: per gli anziani una casa più moderna

E' un regalo di Natale arrivato con buon anticipo quello che Regione ha inviato alla Casa di riposo «Maria Cassinelli». Un contributo di 300 milioni per ristrutturare in parte l'edificio a tre piani, ricavando un reparto per gli ospiti autosufficienti.

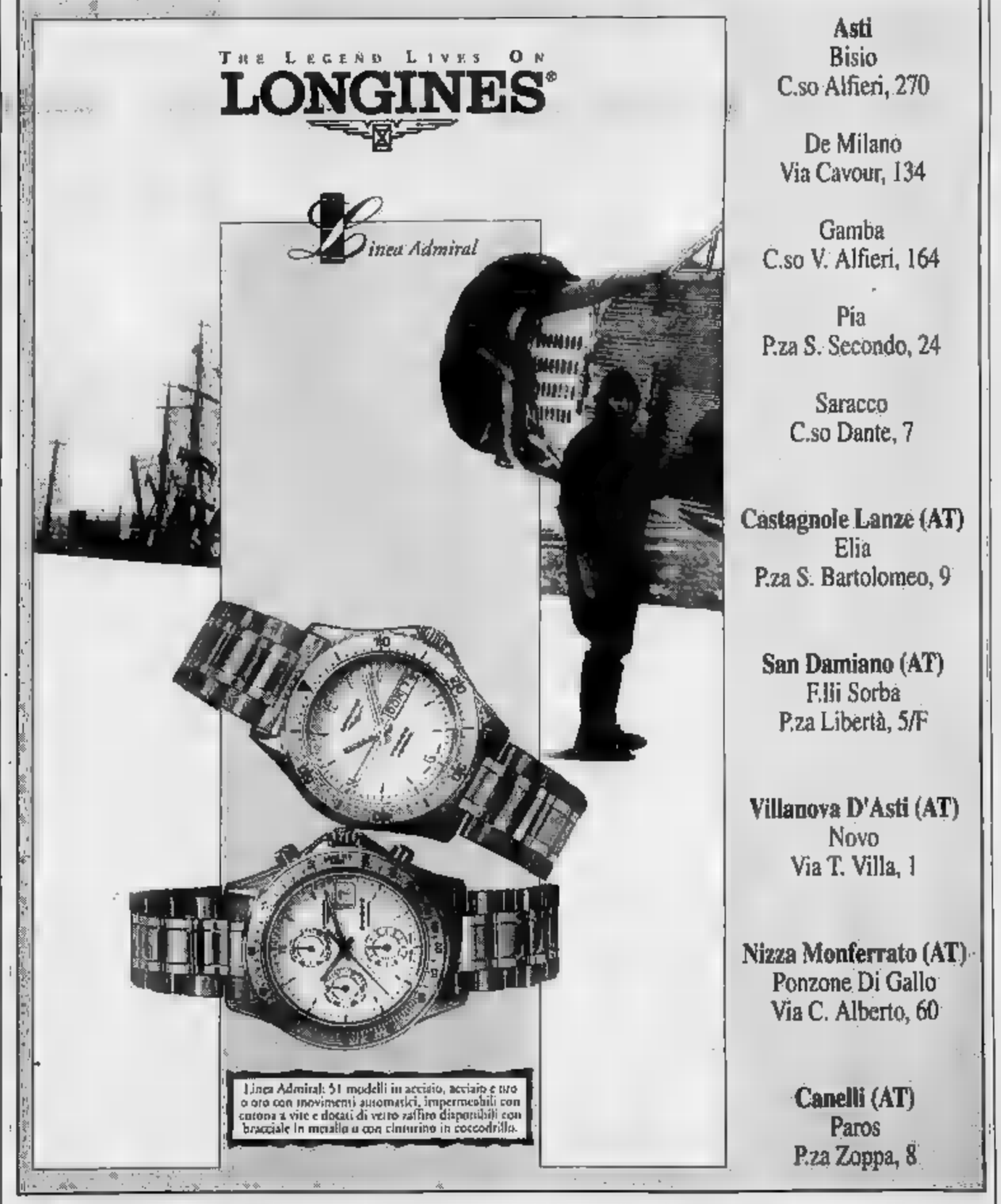
Attualmente il pensionato (fondato nel 1911) accoglie 38 anziani, la cui età media sul 90 anni (una signora si appresta a tagliare il traguardo dei 99 an gennaio). Nella Casa di riposo di via San Dionigi lavorano otto dipendenti. regalo Natale, anche un po' di compleanno - spiega il presidente Luigi Arduino, anni - momento che tra qualche settimana cade il secondo anniversario del mio incarico».

a milioni virà ed ampliare il piano terreno (con la realizzazione di una zona soggiorno e pranzo, al mo in spazi limitati) e a ri il secondo piano (dotato negli ultimi giorni di un porta-lettighe).

Proprio da quest'ultimo si dovrà ricavare il reparto per autosufficienti. «Al termina dei lavori - continua il presidente Arduino - ricaveremo cir dieci posti. Ma il numero complessivo è destinato a diminuire: la legge impone cam più grandi e quindi avremo tutto trentina di posti».

Trecento milioni rappresentano solo una «tranche» della cifra necessaria al completa dell'opera (il via sarà dato nella prossima primavera). Il progetto infatti prevede un investimento milioni complessivi. «Per avere a disposizione tutti i - Arduino - ricorreremo all'accensione di mutui, metteremo in vendita alcuni terreni e chiederemo alla gente Montafia di contribuire con scrizione».

[m. t.]



Linea Admiral: 51 modelli in acciaio, acciaio e oro o oro con movimenti automatici, impermeabili con corona a vite e dotati di vetro zaffiro disponibili con bracciale in metallo o con cinturino in coccodrillo.

Asti
Bisio
C.so Alfieri, 270

De Milano
Via Cavour, 134

Gamba
C.so V. Alfieri, 164

Pia
P.za S. Secondo, 24

Saracco
C.so Dante, 7

Castagnole Lanze (AT)
Elia
P.za S. Bartolomeo, 9

San Damiano (AT)
F.lli Sorba
P.za Libertà, 5/F

Villanova D'Asti (AT)
Novo
Via T. Villa, 1

Nizza Monferrato (AT)
Ponzone Di Gallo
Via C. Alberto, 60

Canelli (AT)
Paros
P.za Zoppa, 8

GOLF
CLUB PILA
ISCRIZIONI ANN
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
COSTA
Av, sail des Commis n.
Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stamane ad Asti convegno della Confederazione piemontese di Cgil, Cisl e Uil

Dopo-alluvione, impegno del sindacato

I lavori saranno conclusi dal segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni. I rappresentanti dei lavoratori vogliono discutere tempi e modi della ricostruzione. «Urgono aiuti non solo all'industria, ma anche a commercio e artigianato»

Trasporti

Revocato lo sciopero

Oggi anche in Piemonte e Valle d'Aosta i trasporti urbani ed extraurbani saranno regolari. E' stato revocato lo sciopero di ventiquattr'ore proclamato, a partire dalla mezzanotte, da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil e Faisa-Cisal a sostegno della firma del contratto di lavoro degli autoferrotranvieri, che nelle due regioni sono circa centomila.

La sospensione dell'agitazione è stata decisa ieri mattina in seguito all'accordo fra le parti dopo una nottata di trattativa. L'intesa, siglata a palazzo Chigi, è stata concordata anche con la mediazione del ministro del Lavoro, Clemente Mastella.

La piattaforma prevede un aumento medio di mila lire mensili (al livello); il pagamento di un milione e 500 mila di arretrati e la riforma del sistema previdenziale. «E' presto per una valutazione complessiva sull'accordo - spiegano Enzo Solaro ed Enrico Vesce, della Filt-Cgil di Cuneo -. Occorrerà attendere il completo esame delle bozze che avverrà nelle prossime ore». [c. g.]

ASTI. Centoquindici industrie danneggiate (la stima complessiva dei danni si avvicina ai 100 miliardi, mentre gli addetti interessati sono circa 4 mila): piegato prima dalla recessione e poi dall'alluvione del novembre, il mondo del lavoro astigiano tenta faticosamente di imboccare la strada della ripresa.

Con quali risorse e in che tempi? E' la domanda a cui si propone di dare risposta il convegno che stamane la Confederazione piemontese di Cgil, Cisl e Uil terrà in Provincia. Alle 9,30 si riuniranno i consigli generali delle province alluvionate di Asti, Alessandria e Cuneo e gli esecutivi regionali di Cgil, Cisl e Uil. «Dall'emergenza alla ricostruzione: l'impegno del sindacato nelle zone alluvionate», questo il tema dell'incontro, che sarà concluso dal segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni.

«La sua presenza, nonostante le sigle di appartenenza, sta a significare l'impegno congiunto del sindacato dinanzi al dramma dell'alluvione», tiene a sottolineare Vito Sollazzo, a capo della Cisl astigiana.

Dopo aver gestito centinaia di squadre di volontari venuti da tutt'Italia a dare una mano nell'emergenza, il sindacato vuole ora discutere tempi e modi della ricostruzione, con un occhio di riguardo ai problemi del lavoro. «La situazione è difficile non soltanto nella piccola e media industria - sottolineano alla Cgil - ma anche l'artigianato, che ha avuto 300-400 imprese danneggiate, denuncia ferite profonde. E tanti addetti del commercio continuano a restare a casa».

Secondo il sindacato, «è necessario che il governo estenda i benefici della integrazione anche a chi ne ha mai avuto diritto». «E soprattutto - insiste Sollazzo - bisogna che il governo intervenga con tempestività nell'erogazione dei fondi. Purtroppo finora dobbiamo denunciare la grave mancanza dell'impegno dello Stato».

Il convegno, presieduto da Amedeo Croce (Uil regionale), sarà aperto dalla relazione di Pietro Marcenaro, e capo della Cgil piemontese. Parteciperanno anche sindaci, ambientalisti e sindacalisti alluvionate liguri e lombarde. Intanto venerdì Massimo D'Alema interverrà al dibattito del pds astigiano (alle 15 al Centro culturale Secondo), sul dopo alluvione. [l. m.]

RICOSTRUZIONE

Cofferati ad Alessandria

Domattina ad Alessandria, nei locali Dopolavoro ferroviari, si terrà un attivo unitario dei delegati di Cgil, Cisl e Uil della provincia. Sarà presente Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil. All'ordine del giorno, a parte l'esame dell'intesa 1° dicembre governo-sindacati, ci sarà l'emergenza alluvione che ha colpito Alessandria e provincia. Cgil, Cisl e Uil, terminata la fase del volonterìato che ha portato un grosso contributo a favore degli alluvionati (sono stati impiegati a rotazione, in un mese, ottomila persone), hanno lanciato una piattaforma per la ricostruzione. Si chiede di passare dalle promesse ai fatti, con lo stanziamento dei fondi per i danni alle opere pubbliche e ai privati. Le relazioni saranno di Mario Scotti e Mauro Casucci, segretari Cisl e Uil. Trarrà le conclusioni Sergio Cofferati. [fra. mar.]

Sergio D'Antoni segretario generale Cisl parteciperà stamane ad Asti al convegno sulla ripresa nelle alluvionate

Ai turisti

«Le Langhe sono vive»

CUNEO. «Le Langhe i grandi vini sono in tavola. Vi aspettiamo». E' lo slogan lanciato dalla Cassa di risparmio di Cuneo tramite una campagna d'informazione internazionale per il rilancio del turismo nelle zone colpite dall'alluvione. I messaggi promozionali saranno diffusi attraverso le pagine di importanti quotidiani tedeschi e svizzeri: «Frankfurter A. Zeitung» Francoforte, «Neue Zuercher Zeitung» Zurigo e «La Tribune de Genève» di Ginevra.

«All'estero - spiegano i promotori dell'iniziativa - si è diffusa la notizia che l'alluvione dei primi di novembre abbia messo in ginocchio tutto il settore enogastronomico e alberghiero delle Langhe. La "Crc" ha ritenuto utile, con questo progetto, rassicurare gli abituali villeggianti svizzeri e tedeschi e chiarire che in zona tutte le strutture turistiche funzionano».

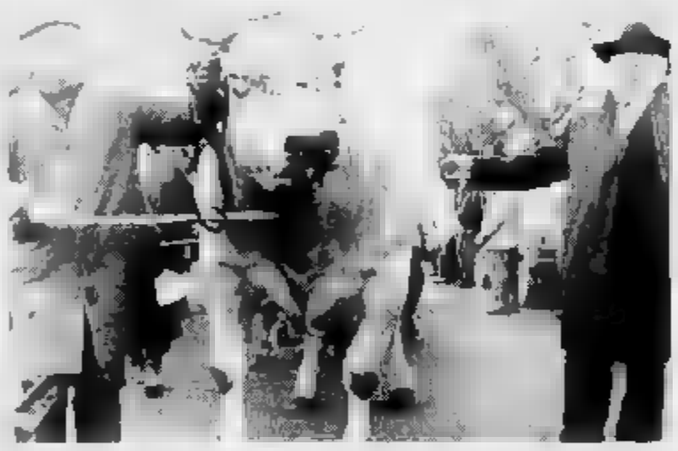
Il messaggio è accompagnato da una grande fotografia, scattata da Bruno Murialdo, raffigurante vigneti di Langa, con in primo piano una bottiglia di barolo. Giacomo Oddero, presidente della Crc, spiega: «Si tratta di un altro contributo per il ritorno alla normalità delle zone colpite dal disastro. Il nostro istituto di credito ha già stanziato miliardi per finanziamenti a tasso zero ad aziende e privati impegnati nella ricostruzione. Altri analoghi annunci pubblicitari sono stati predisposti per "Il Sole-24 ore", "La Stampa" e per la manifestazione "Milano Golosa" organizzata dall'Arci Gola. Un contributo utile per la ripresa, che tutti inseguiamo».

Sono stati giorni difficili, ormai, come si legge in una locandina pubblicitaria della Crc distribuita in tutta Italia, «l'alluvione appartiene al passato. Ora si lavorando alla ricostruzione, in silenzio e con impegno. Anche se i danni sono rilevanti, Langa e Roero, le vigne dei grandi vini e dei tartufi, si sono salvate. Il vostro ritorno in provincia di Cuneo, nelle cantine, nei luoghi di ristoro e turismo, sarà il segno tangibile della vita che continua».

Il manifesto che fa parte del messaggio in favore delle Langhe

Rischia la chiusura il laboratorio analisi

Cuneo, qualità carni «salta» il controllo?



In pericolo un servizio a tutela di allevatori onesti e consumatori

CUNEO. Gli animali che domani mattina sfileranno alla Fiera del «Bue grasso» di Carrù sono risultati tutti negativi al controllo qualità eseguito dai veterinari dell'Usl. Se ci fosse stato anche soltanto un caso sospetto, per il responso definitivo sarebbe dovuto intervenire il laboratorio chimico dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo.

Quest'ultimo è un servizio a tutela degli allevatori onesti, della salute dei consumatori e dell'economia provinciale, aperto la scorsa primavera che però rischia di essere soppresso a fine anno. Sembra che manchino i soldi per pagare lo stipendio all'impiegata, laureata in chimica, che aveva dalla Regione un incarico a tempo determinato, che scade appunto il 31 dicembre.

Commenta il dottor Gilberto Barale, responsabile dei Servizi veterinari dell'Usl: «Per noi il servizio delle analisi sui campioni animali è indispensabile. In Piemonte i laboratori chimici in funzione sono solo due: Torino e Cuneo. La nostra è una provincia ad altissima densità zootecnica, abbiamo più della metà del patrimonio bovino, suino e avicolo dell'intera regione: basterebbe questo dato per confermare l'opportunità di una struttura dotata di sofisticati e costosi strumenti per scoprire le sostanze estrogene che altrimenti non sarebbe possibile individuare. Se a gennaio noi dovessimo di nuovo fare riferimento a Torino come in passato, i risultati sulla presenza e meno, a esempio, di anabolizzanti nei vitelli, li avremmo non prima di 8-10 giorni. Col servizio a Cuneo siamo invece informati in un giorno o due e possiamo decidere rapidamente i provvedimenti sanitari».

Aggiunge Lorenzo Becotto, responsabile del settore zootecnico della Coldiretti: «Per una volta che un servizio è stato decentrato, ce lo vogliono togliere? E' assurdo e spero che la Regione ripensi. Avere quasi subito i risultati dei campioni di sangue e urina prelevati dai veterinari significa tranquillizzare gli allevatori onesti. Non solo, ma quando il sequestro riguarda un animale già macellato ritardare di oltre una settimana l'accertamento, come avveniva quando si doveva ricorrere a Torino, significa dovere distruggere la carne anche se il bovino risulta negativo ai controlli. In questo caso chi paga il danno all'allevatore?».

Nelle stalle e porcilaie del Cuneese sono mediamente presenti quasi mezzo milione di bovini, 6-700 mila suini e oltre dieci milioni di polli. Tutti gli allevamenti vengono periodicamente visitati dai veterinari delle Usl, e quindi i prelievi e campione per garantire la salute dei consumatori e la qualità della carne sono ogni anno migliaia. L'Istituto zooprofilattico di Torino deve soddisfare moltissime pratiche, dovendo provvedere agli esami richiesti dalle Usl del resto del Piemonte. A giudizio dei veterinari come delle organizzazioni sindacali contadine il laboratorio chimico dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo va quindi conservato e potenziato nell'interesse di un settore portante dell'economia qual è la zootecnia.

Da

Collaborazione tra un laboratorio artigiano del Cuneese e un distillato prodotto Oltralpe

Cioccolato al genepì, amicizia italo-francese

Deliziosa connubio tra due prodotti genuini e di alta qualità: la crema della famiglia Bramardi di Cervasca (che è tra i più conosciuti «maitres chocolatiers» della «Granda») e la distilleria tradizionale Grand Rubren di Barcelonnette

A sinistra Marie France Martin Charpenel il vetro utilizzato per la macerazione delle erbe alpine

CERVASCA. E' frutto di una collaborazione che per offrire il prodotto migliore non conosce frontiere. E' tratta del delizioso cioccolato dal sapore di genepy ottenuto coniugando l'abilità artigianale della famiglia Bramardi (che gestisce un laboratorio dolciario a Cervasca, a cinquanta chilometri da Cuneo) e la genuinità di un distillato prodotto in Oltralpe, a Barcelonnette.

Spiega Marie France Martin Charpenel, proprietaria della «Grand Rubren», un laboratorio artigianale nel cuore della vecchia Barcelonnette che è specializzato nella distillazione di infusi di erbe alpine, fra le quali «regina» è il genepy: «Quando ho rilevato l'azienda, cinque anni fa, non avendo esperienze precedenti nel settore, ho preferito continuare a mantenere inalterata la produzione. Successivamente ho resistito al piacere della scoperta, e ricercare nuove possibilità di impiego dei prodotti naturali. Così è nato questo cioccolato dal sapore particolare».

Per ottenere la giusta dose di crema di gusto fortemente aromatizzato, Marie France Martin Charpenel si è affidata a uno dei più conosciuti «maitres chocolatiers» della regione cuneese che mantiene, malgrado la forte domanda, una produzione a livello artigianale di alta qualità. Per questo il distillato di genepy viene inviato a Cervasca per un perfetto connubio con la crema di cioccolato.

Oltre alla produzione dolciaria, Marie France Martin Charpenel continua la tradizione di Barcelonnette distillando la tradizionale infuso di erbe alpine a macerare per un intero mese in grandi contenitori di vetro scuro per evitare che la luce del sole possa alterare il gusto del prodotto. «Sono soddisfatta del marchio "Genepy di Barcelonnette" attribuito dalla locale Camera di commercio - continua la Charpenel - che contraddistingue un prodotto di alta qualità, che è realizzato distillando secondo antica tradizione, il meglio delle quantità ottimali, le piante selvatiche raccolte sulle montagne circostanti.

In realtà le piante di genepy che in natura sono tre: l'artemisia mutellina; l'artemisia glacialis e l'artemisia spicata (dall'inconfondibile forma a spiga). Di queste l'unica idonea alla produzione di distillati è la specie «mutellina»: fortemente aromatizzata è l'unica a poter essere coltivata. A Barcelonnette non sono poche le famiglie che integrano il bilancio familiare con la coltura del genepy: da qualche tempo attira l'interesse anche delle popolazioni su questo versante delle Alpi, alla ricerca di nuove soluzioni per il rilancio di tutta l'economia alpina.

Manuela Vico

Negli Uffici collocamento gli elenchi di altre occasioni di impiego negli enti pubblici

Nuove offerte di lavoro in Piemonte, eccole

Sono pubblicate anche sul Bollettino ufficiale della Regione

Molti giovani in attesa di lavoro

Pubblichiamo, di consueto, l'elenco dei concorsi riportati oggi dal Bollettino Ufficiale della Regione. Altre occasioni di lavoro negli enti pubblici, riservate alle qualifiche inferiori, offerte dagli uffici Collocamento delle singole Circoscrizioni.

Alessandria. Basaluzzo, Comune (via Nuova 7, tel. 0143 / 489.107): 1 autista scuolabus, 5ª qf. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131 / 865.338): incarico a 1 aiuto di medicina generale e 1 radiologia diagnostica; infermieri professionali supplenti.

Biella. Cossato, Ussl 48 (via Pier Maffei): infermieri professionali, trasferimento.

Cuneo. Borgo San Dalmazzo, Ussl 60 (piazza Don Raimondo Viale 2, tel. 0171/261.819): incarico tre mesi part time per medicina fiscale e necroscopica. Fossano, Ussl (via Ospedale 4, tel. 0172/699.206): 2 infermieri professionali (1 zione ex novo e trasferimento, 1 incarico temporaneo); 1 aiuto supplente recupero e rieducazione funzionale; 1 dirigente sanitario supplente. Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175/215.513): 1 assistente sanitario visitatrice. Alba, Ussl (via Romita 6): 1 psicologo coadiutore, sostituzione. Mondovì, Ussl: 1 aiuto radiologo.

Novara. Cravoledossola, Comune (via Valle Antigorio 16): 1 istruttore 8ª qf, addetto serv. polizia municipale. Verbania Pallanza, Ussl 55 (viale Sant'Anna 83, 0323 / 541.436-541.433): 2 incarichi 12 settimanali, medicina fiscale e necroscopica. Novara, Ussl (via Mazzini 18): incarichi provvisori a 1 aiuto oculista, 1 assistente cardiochirurgo, 22 infermieri professionali; borsa studio (12 mesi) per indagini virologiche, Lago Maggiore a 1 biologo specializzato in igiene laboratorio sanità pubblica; 4 borse studio controlli anti-Aids, 24 mesi, per 1 medico a tempo pieno e 1 a tempo definito, 1 biologo, 1 tecnico di laboratorio; 1 geometra assistente tecnico; in trasferimento: 1 capo serv. contabilità (direttore amministrativo); 1 primario anestesia e rianimazione.

Torino. Alice Superiore: Coserca un vigile messo, dattilografo e autista scuolabus, 5ª qf. Nichelino, Comune (piazza Di Vittorio 1, tel. 011 / 6819.556): 6 educatori asili nido per 1 anno. Collegno, Ussl (via Martiri XXX Aprile 30): 1 aiuto farmacotossicodipendenze, trasferimento. Rivoli, Ussl (via Balegno 6, tel. 955.17.20/2): 1 psicologo supplente. Ciriè, Ussl 27: trasferimento di 1 assistente amministrativo. Chieri, Ussl (vicolo dei Macelli 2, tel. 011 / 941.26.20): graduatoria di medici reperibili e Guardia Medica, sostituzioni temporanee. Lanzo, Ussl 37 (via Dell'Eremo 60): infermieri professionali. Giorgnè, Ussl 38 (via Gramsci 5): incarichi a tempo determinato nella Guardia Medica. Chivasso, Ussl (via Po 11, tel. 911.73.40 - 911.73.20): 1 ostetrica supplente. Torre Pellice, Ussl 43 (corso Lombardini 2, tel. 0121/953.131): 1 capo sala; 1 infermiere professionale supplente, 1 capo sala (8 mesi). Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di San Francesco 1): 1 vigilatrice d'infanzia supplente. Torino, Ussl VI (strada dell'Arrivore 25, tel. 239.96.13): 1 primario di chirurgia generale; 1 assistente sanitario supplente.

Vercelli. Borgosesia, Ussl (via Marconi 30, tel. 0163 / 203111): infermiere professionale in sostituzione. Vercelli, Ussl (corso Abbiate 21, tel. 0161/593): 1 assistente, malattie infettive (8 mesi).

[c. n.]

4. Viaggio tra le formazioni corali dell'Astigiano

«Non solo musica»

Il gruppo «Corale dell'amicizia Csc» promuove anche attività culturali
Repertorio di brani sacri, ballate, e canzoni dell'ex direttore Mario Molino

Il gruppo «Corale dell'amicizia Csc» di Chiusano, Settime e Cinaglio

CHIUSANO. La «Corale dell'amicizia Csc» (Csc per Chiusano, Settime e Cinaglio), diretta da Paola Molino, è un gruppo un po' particolare.

Nel suo statuto non si parla solo di musica e di regole che ispirano i rapporti tra i coristi e l'istituzione, ma si promuovono altre attività culturali come mostre fotografiche, di pittura, gite turistiche e l'organizzazione annuale della festa di Santa Cecilia, patrona dei musicisti.

Memorabile è stata la rassegna allestita cinque anni fa, nella palestra della scuola elementare di Cinaglio, dove erano esposte anche opere realizzate dagli stessi coristi. C'erano quadri a olio, sculture, foto, ceramiche dipinte, pizzi e merletti creati dalle coriste.

«Va da sé che l'attività principale è quella del canto - dicono i cantori - altrimenti che coro sarebbe?». La formazione si è dedicata al repertorio per quattro voci miste.

I cantori, diretti da Paola Molino, che ha «ereditato» la bacchetta dal padre Mario, propongono da dieci anni diversi. L'attività viene svolta in occasione della liturgia religiosa, per beneficenza e nelle varie rassegne organizzate da enti e amministrazioni locali.

Uno dei cavalli di battaglia è la celebre «Ave Maris Stella», del religioso e Felice Anerio, musicista vissuto tra il Cinque e Seicento. Nel repertorio, alla musica sacra, s'è anche quella profana: ballate popolari e anche brani scritti appositamente da Mario Molino, diversi dalla fondazione, tanti anni fa.

Lo stesso ha ceduto la bacchetta alla figlia Paola, 21 anni, di professione fa l'insegnante e studia flauto. Ha partecipato al seminario «incontro-canto» del maestro Giorgio Guiot, a Torino, per svolgere con cognizione il suo incarico di direttore della corale. Ama tutta la musica senza discriminazioni.

Nel gruppo c'è inoltre la sorella Anna Maria, 23 anni, che canta da soprano. Anche Anna Maria fa l'insegnante, ama disegnare in bianco e nero. Dedica tutto il suo tempo libero al volontariato all'ospedale di Asti, assistente volontaria nel gruppo Avo. E' responsabile del gruppo giovanile «Asti nord», un'associazione d'ispirazione cattolica che promuove incontri di carattere socio-culturale.

I «coristi dell'amicizia» amano presentarsi così: «Il nostro è un coro composto da voci selezionate, ma è un gruppo di amici che desidera trascorrere serate, condividere gioie e dolori, dove avviene in tutte le famiglie tenute assieme da un forte legame ideale e di affetto».

Armando Brignolo

LA FORMAZIONE

Dal padre alla figlia

La «Corale dell'amicizia Csc» ha a Cinaglio. E' stato fondato nel da Mario Molino, che lo ha diretto fino allo anno, quando ha ceduto il posto alla figlia Paola.

Questi i coristi: soprani, Maura Marucco, Elena Merlone, Lia Merlone, Anna Maria Molino, Elda Mossino, Elsa Risso, Gabriella Risso, Prospera Valle, Giovanna Cavaliero. Contralti, Vanda Biglia, Teresa Chiabrando, Nadia Durando, Silvia Merlone, Luigina Pastrone, Marilena Santanera. Tenori, Giuseppe Bellussi, Mauro Crosetti, Andrea Ferrero, Armando Morino, Vittorio Mussa, Secondino Novara, Luciano Origlio, Giuseppe Roggero, Giorgio Valle, Gigi Amerio e Pietro Fasoglio. Bassi, Rino Amerio, Giuseppe Bosco, Giuseppe Cavallini, Alberto Ferrero, Albino Ferrero, Francesco Ferrero, Walter Marucco, Aldo Mussa, Mario Santanera, Mario Tirone e Mario Ponzio.

[a. b.]

OGGIDINOTTE

Don Bosco

Trasferta torinesi a teatro

Il laboratorio di ricerca teatrale «Sipario Amico» di Castelnuovo Don Bosco organizza, in collaborazione con la biblioteca civica Buttigliera, sette trasferte torinesi per vedere altrettanti spettacoli inclusi nel cartellone del Teatro Stabile. Per assistere a «L'affare Macropulos», con Mariangela Melato, prenotarsi al 9872221/9872191 (prefisso 011).

NIZZA

Espone la pittrice Daniela Soliva

Prosegue alla Bottega del vino di palazzo Crova, a Nizza, la mostra della pittrice Daniela Soliva. La giovane artista di Cortiglione presenta una ventina di opere che hanno come tema predominante i cavalli e la natura delle colline astigiane. Quadri in visione fino a domenica (dalle 16 alle 19).

ASTI

Si presenta libro sul nuoto

«Nuoto pro e contro» (editrice Kappa) è il titolo del libro di Claudio Corno che Piercarlo Molinaris, ex di salto in lungo, e il medico Salvo Parello presenteranno all'Auditorium del Centro giovani (ingresso da via Goltieri). L'incontro, organizzato da Biblioteca consorziale Astense e Comune, è libero e s'inizierà alle 21.

ASTI

Duo jazz al circolo «Il Pino»

I trombettisti Alberto Mandarini e Guido saranno i protagonisti della serata di jazz fissata per domani al circolo «Al Pino» di via Natta. S'inizia alle 21,30. Tra un brano e l'altro si terrà la degustazione di vini tipici piemontesi. Intanto si è aperto il (20 mila lire).

MAGLIANO ALFIERI

Domani musica al castello

musicista torinese (Edoardo Bellotti, batteria) e uno proveniente dalle isole Mauritius (Pierre Steve Jino Touche, basso) la serata di jazz, domani, al circolo Alfieri di Magliano. L'appuntamento è nel castello alle 21,30.

Asti, il cinema di via Artom

Vinta l'acqua il Lux riapre

Una scena del cartone animato «Il re leone» in programma nel fine settimana al Lux

ASTI. Riaprirà nel fine settimana, venerdì o sabato. Il cinema Lux, in Artom, accanto alla stazione delle corriere, è riuscito a vincere la sfida contro il fango portato dall'alluvione del 5 novembre.

Lo ha fatto con stile, mantenendo la promessa. Il titolare, Piero Caracciolo, all'indomani del disastro, aveva lanciato una sfida, annunciando che sala avrebbe riaperto in tempo per rispettare la tradizionale programmazione natalizia, i cartoni animati. Quest'anno l'appuntamento era un film di grande richiamo, l'ultima produzione della Disney, «Il re leone». Resterà in cartellone mese e

Il cinema sarà completamente rinnovato, i colori dominanti saranno blu e rosso; le poltrone, che devono essere fissate, nuove. «Stiamo ancora lavorando - spiega Caracciolo -, il giorno preciso dell'apertura non lo abbiamo ancora fissato, ma sarà per questo week end. La prossima settimana, mercoledì o giovedì, sarà l'inaugurazione ufficiale».

Prosegue Caracciolo: «Abbiamo lavorato ininterrottamente, giorno e notte, per ottenere questo risultato. Dobbiamo ringraziare anche disponibilità dello studio Garipoli». E lamenta: «Non abbiamo avuto aiuti da nessuno, tanti altri, dal resto. Ci siamo rimboccati le maniche e ci siamo aiutati da soli».

[c. f. c.]

Nasce ad Asti l'associazione «Altrimedia»

Per riavere i musei attivo il volontariato

ASTI. Si chiama «Altrimedia». E' un'associazione astigiana costituzione che propone formula innovativa. Il suo campo specifico sarà il lontariato culturale», che si propone di avere rapporti con le istituzioni per coadiuvarle in funzioni cui, per gli alti costi di gestione, dovrebbero altrimenti rinunciare.

I fondatori fanno esempi: tenere aperte sale di musei, letture a domicilio per anziani, letture alla Casa di riposo, assicurare un maggiore orario di apertura ad una mostra, delle sale d'arte o altre iniziative, progettare insieme corsi e iniziative che possano fe gratuitamente dall'associazione. tutto senza fini lucro e implicazioni politiche.

L'associazione nasce dall'esigenza alcuni operatori culturali di appassionati d'arte e letteratura far le proprie preferen «Abbiamo scelto un nome - spiega uno dei fondatori, Franco Rabino, pubblicitario - che sta indicare ulteriori strumenti, ulteriori possibilità a disposizione di tutti per quanto riguarda la vita culturale della città».

Tra i referenti dell'associazione ci saranno le amministrazioni pubbliche, gli assessorati alla Cultura che potranno rivolgersi ad «Altrimedia» per trovare volontari specializzati. potranno trovare anche suggerimenti, che gli associati potranno inviare per segnalare iniziative ritenute interessanti: mostre, concerti, spettacoli.

Per entrare a far parte «Altrimedia» basta pagare una quota 10 mila lire annuali. Per ulteriori informazioni si può fare riferimento alla Biblioteca consorziale astense (telefono 593.002), sede dell'associazione, in particolare Mauro Crosetti.

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Lux — CHIUSO
Tel. 594.147
Or.: 18,30/20,15/22,30
Lire 9000/6000

Politeama — **Beverly Hills Cop II**
Tel. 530.066
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. B. 1h 45'

Ritz — **Nightmare Before Christmas**
Tel. 530.066
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown il lo mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47'
Animazione

Splendor — **I visitatori**
Tel. 595.040
Or.: ap. 20, ult. 22,25
L. 9000/6000
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamarcier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45'

Tel. 557.667 — RIPOSO
Or.: 16/20/22
L.

Don Bosco — RIPOSO
410.658
Ore 21,15
Lire

Balbo — CHIUSO
Tel. 824.689
Or.: ap. 15,30; ult. 22,30

NIZZA
Aurora
Tel. 701.459
Or.: 15; ult. 22,30
L. 5000/7000

, 702.768 or: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30

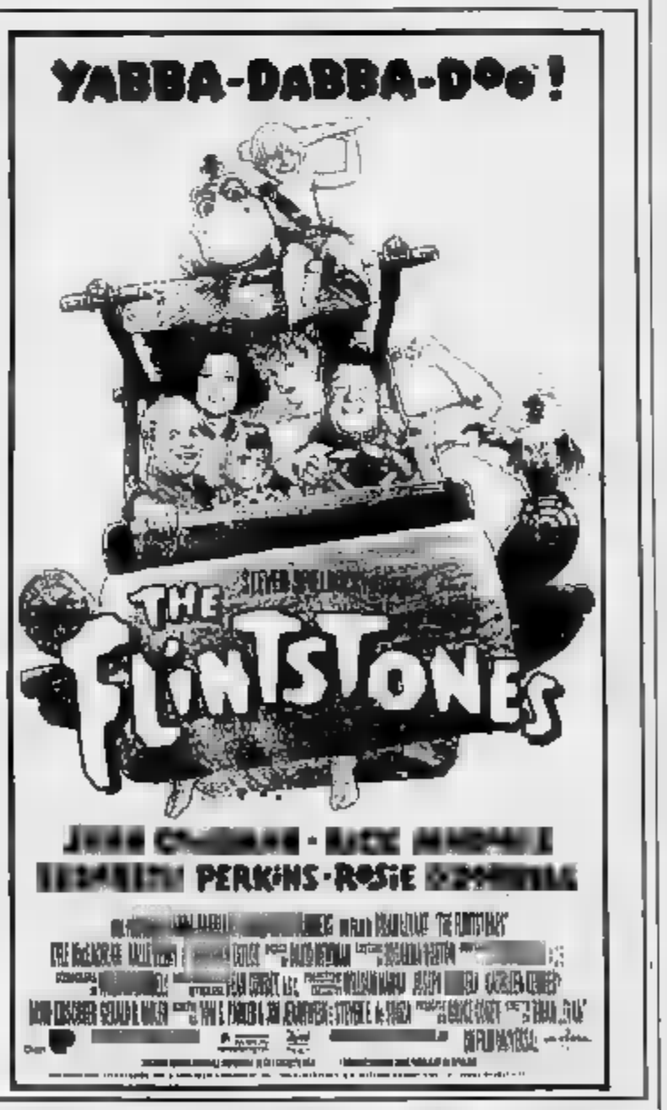
Sociale — **Film a luce**
Tel. 701.498
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/6000

Verdi — **Film a luce rossa**
Tel. 701.459
Or.: ap. 20; ult. 22,30
Lire 5000/7000

SAN DAMIANO
Cristallo — RIPOSO
, 975.124 or: 14,30 16,30; 16,30; 20,30; 22,30
Lire

Lux — RIPOSO
Tel. 975.016. Or:14,30 16,30; 20,30; 22,30
Lire

Splendor — RIPOSO
Tel. 971.687
Or.:14,30/16,30/20,30 22,30 - Lir



CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui Film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. Rassegna Effetto Cinema: **Caro Diario** di Nanni Moretti. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMERIA v. Chieri 76. Vedi teatro.
AMBROSIO - **Sala I.** 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 9. **Il sole sulla pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35;
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vivi l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora parrucchiatti.** Orario: 16; 18,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Invalli molto speciali.** Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il tornado.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 7000. **ERBA 2 Go Fish.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5696. **Portami via.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, . Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX 16 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,56; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
UNIQ via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica** di G. Amelio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
31. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **La specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Il maestro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

Ore 20,30 (turno D): schiaccianoci di P. I. Ciaikovskij, Balletto del Teatro di Kirov di San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsianni. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 45 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6248 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 861.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Tremilin ad purgatoeri.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 18. Ini. e pren. or. cont. 9-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 —
20,30 **Racket dei sequestri,**
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amicalcevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Rouge,** varietà
0,40 **La casa Lawrence,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pearl,** miniserie, 4ª puntata
22 — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top,** musicale

Videogruppo
19 — **Bottom III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade,** telefilm
21,30 **Soul night**
22 — **Adorabili creature,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video,** video and more

Telecity
18,30 **All,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Who's that girl?,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte Italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **In prestito,**
1 — telefilm
1,35 **Notte Italiana,** varietà

Superabx
Squadra speciale antiterrorismo, telefilm
19,45 **Tg**
21,15 **Zio d'America,** ml. com.
21,45 **Peyton Place,** telefilm
22,45 **Guarire in diretta**

Quarta Rete Tv
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Quando lei dice di no,** film
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Vizi privati**
1,45 **music,**
2,30 **Vizi privati**
3,30 **della notte**

Quinta Rete
19,30 **Mago pancione Etcì**
20 — **Torino magica**
20,00 **Paura in palcoscenico,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans,** telecalcio
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
Voglia di film
Pink pink, varietà
20,15 **italiano**
Racing
0,15 **italiano cantanti** us **Star team for the**
1,30 **Sexy Stars,** varietà sexy

9
19,15 **Storia degli S. U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Sousi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbetin**
21,30 **Franco Rosso basket,** sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
Business news
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio news**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block** , rubrica
19,45 **Cantalalla,** rubrica
20,15 **Pallavola,** rubrica
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo** , rubrica
1,10 **Dò di testa,** rubrica di karaoke
1,40 **Zap mania,**
2 — **Ciarda,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Quasi mio fiore... 2**
19,30 **Il regionale**
20 —
20,30 **Cuore di campione,** film
22,30 **Vivere in un paese in guerra**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Morte nella jungla,** film
20,20 **Parliamone. 1ª parte**
22,40 **Informa 7**
23 — **Parliamone, 2ª parte**
23,40 **Informa 7**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informa 7**

I programmi sono con tempestiva delle emittenti.

Evoluzione nell'informazione.

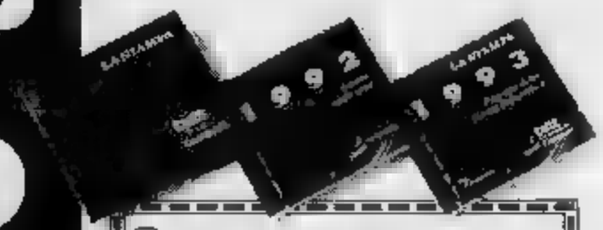
SOS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L.).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 800.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con unico assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____

Cognome ____

Società/Ente ____

P. IVA o cod. fiscale ____

Via ____ N. ____

C.A.P. ____ Città ____

Tel. ____

Firma ____

(Non disponiamo dei Cd-Rom Tuttoscienze Compact 1992 e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 per Macintosh)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

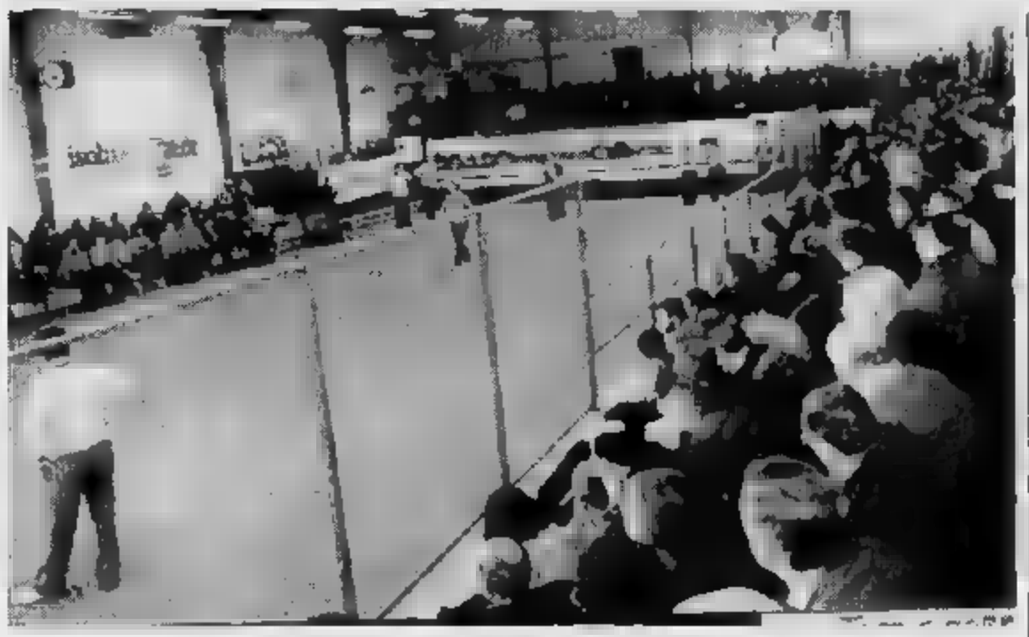
Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

Bocce A1, i dirigenti «frenano» l'entusiasmo dopo la vittoria con la Chiavarese

Tubosider felice, ma con prudenza

Il ds De Simone: «Lo scudetto è ancora lontano»



Il bocciodromo di San Damiano gremito di tifosi durante la supersfida di sabato con la Chiavarese (FOTO HONDA)

SAN DAMIANO. La Tubosider è in testa al campionato per società di serie A1 con 12 punti di vantaggio sulla coppia Chiavarese-BRB.

Sono tanti, sono pochi? E' la domanda che si pongono tutti. A questo interrogativo, Jimmy De Simone, direttore sportivo del club, risponde: «I giochi sono ancora aperti. L'anno scorso eravamo in testa con 4 punti di vantaggio sui liguri, ma è bastato, come tutti sanno. I 4 di quest'anno, considerato l'apporto dei bonus, non sono ancora garanzia per lo scudetto: bastano un paio di risultati clamorosi per rovesciare una situazione. Questo non significa essere pessimisti, ma avere i piedi per terra e non farsi soverchie illusioni».

Sappiamo quanto possa incidere la sosta di 40 giorni che separa la fine dell'andata all'inizio del ritorno, che scatterà sabato 21 gennaio: cercheremo di ovviare al rischio di smarrire in questo periodo la forma faticosamente raggiunta?. «Raccomandando ai giocatori di moderarsi nelle cene natalizie e di fine d'anno - spiega da -. Poi programmando, come già abbiamo fatto, una serie di allenamenti per il 4, l'11 e il 18 gennaio. Intanto i velocisti, Pasculli in testa, non sospenderanno la preparazione. Infine, non sappiamo ancora dove e quando, disputeremo un incontro con l'Enerpetroli Dlf. Si tratterà di una serata, a favore degli alluvionati, proposta dall'amico Valter Prizza, dirigente club concittadino, alla quale abbiamo aderito con entusiasmo».

Vediamo ora quali sono stati i protagonisti della conquista del titolo d'inverno, cui potete fare sfoggio un certo orgoglio.

«Partiamo da Beppe Andreoli - afferma il dirigente - che in molte occasioni ha fatto la parte del mattatore ed è nostra bandiera. In queste ultime partite poi è cresciuto molto Flavio Avetta, ritornato ai livello di sirendimento della scorsa stagione. Con soddisfazione, posso dire inoltre che Carlo Pastre, dopo un'annata grigia, è di nuovo il brillante giocatore che conoscevamo e che Mino Vottero migliora di partita in partita. Pasculli ha fatto progressi, gli manca ancora qualche punto per diventare veramente competitivo nel tiro progressivo, mentre lo è già in staffetta. Per Losano, la cui non discute, il problema sta tutto nelle prove a cui il capitano è chiamato ogni settimana. Abbiamo visto che sostenere una serie di partite impegnative logora, come ha dimostrato lo stesso Nicola Sturla nel confronto contro di noi. Il campionissimo, irriconoscibile, ha fallito le tre prove in cui si è cimentato, tiro tecnico e pto, trascinando anche Repetto alla sconfitta nella coppia. Infine Macario che, nonostante sia stato il più colpito dall'alluvione, perdendo la casa e l'attività commerciale, ha dato sempre il suo contributo di efficienza tanto nella quadretta quanto nella prova individuale».

Resta il giovane Luca Scassa, che non ha trovato una collocazione stabile in squadra. Il suo impiego può dare un buon apporto sia nell'individuale che nel pto per consentire a Losano di tirare il fiato, magari solo negli incontri duri. E' una bella realtà, sulla quale puntare: non deve caricato, però, almeno per di troppa responsabilità.

La del dicembre la Tubosider organizzerà la tradizionale cena degli auguri, anfitrione Paolo Ruscalla (anche sabato a soffrire e gioire ai bordi del campo di San Damiano).

Giovanni Capponi

Il segreto dei successi

Parla il presidente: «La squadra è come una grande famiglia»

SAN DAMIANO. E' una Tubosider rinvigorita e serena, quella che, sabato, ha battuto la Chiavarese: dopo le incertezze ed i dubbi di inizio campionato, gli azzurri hanno trovato il giusto equilibrio. E i risultati avallano le scelte tecniche.

La squadra, formata da campioni del mondo, con curriculum agonistico di tutto rispetto, è forte: trovata la tranquillità, trasmessa ai bocciofili dalla solidità della società, il gioco è fatto. Il presidente Eugenio Bonello, sottolinea: «La Torretta Tubosider è grande famiglia. Un esempio? Il caso di Aldo Macario, colpito dall'alluvione. Gli siamo stati vicini. E' molto gratificante lavorare in questo modo. Si unisce l'aspetto agonistico a quello organizzativo».

Gli azzurri, fermi per la tradizionale pausa del campionato di A1, fanno un primo bilancio della stagione. La sosta consentirà giocatori, ha spiegato capitan Losano, «di riprendersi dal punto di psicologico. Perchè la serie A1 è stressante». La gioia per il primato in classifica non confonde però le idee ai giocatori che sanno perfettamente di aver di fronte un cammino ancora lungo per raggiungere l'obiettivo finale. «Non lo diciamo neppure quale è - scherza Fabio Pasculli, che la settimana scorsa ha messo a segno il record del mondo nella staffetta Carlo Pastre -. I conti si fanno solo alla fine, adesso è troppo presto. Sabato, contro D'Agostini ho tirato bene, voglio migliorare . Dopo la pausa ci attendono tre gare impegnative, ad iniziare da quella contro l'Ivrea».

Aggiunge Flavio Avetta: «Stiamo giocando tranquilli. Sabato? Ho trovato Sturla in difficoltà. Non era centrato nelle bocciate. Noi adesso dobbiamo amministrare il vantaggio di 12 punti, che non è molto. C'è maggior affiatamento in squadra rispetto all'anno scorso, è positivo. La Chiavarese di sabato non è stata all'altezza delle aspettative, ma il bello deve ancora arrivare». Anche se sconfitto nell'individuale, Aldo Macario non ha nulla da recriminare nella sua prova: «Incrociamo le dita. Speriamo non ripetere il cammino dell'anno scorso».

Non solo i giocatori si sono messi in evidenza, sabato. Ci sono stati anche gli arbitri, tra cui Mario Viarengo, astigiano, direttore di gara internazionale. [d. cot.]

Punti di forza Tubosider. Sopra Mino Vottero e in Giancarlo Losano

PONT FILATI

PALLAVOLO B2

Coppa Lega: sfida Grande Volley-Arti & Mestieri

Il Grande Volley torna in campo stasera contro il Gsl Arti Mestieri per la partita di ritorno della seconda fase della Coppa di Lega. L'incontro è in programma alle 21 al Palazzetto dello sport di via Gerbi. All'andata finì 3-2 per gli astigiani. [ca. l.]

CALCIO CSI

I risultati nei quattro gironi del campionato

Nello scorso fine settimana il campionato amatoriale Csi ha disputato il 10° turno andata. Questi i risultati nei quattro gironi.

Girone A: Pol. Sacro Cuore-Gymnasium 1-3; Sport Follie-Bar Principe 4-1; Novafer-Rocchetta 2-0; M. Giraudi Lesa-Punto Pizza 2-3; Astigranata Fire & Ice-Fons Salutis 0-0; Lamp-Am. Canelli 2-0. Classifica: Punto Pizza 14 punti; Lamp 13; Sport Follie, Astigranata e Fons Salutis 12; Costigliole 9; Am. Canelli 8; Bar Principe, M. Giraudi 7; Rocchetta T. 6; Novafer, Gymnasium 5; Pol. Sacro Cuore 1.

Girone B: Boursier-Viatosto 91 0-0; Barbero Vini-Montiglio 0-5; Geas Assicur.-Bar Omnibus 4-0; Club 88-Cunico 0-3; La Monferrina-S. Vincenzo Shell 5-0; Pizz. Luna-Pizz. V. Fernanda 0-0. Classifica: Ass. 15 punti; La Monferrina e Pizz. Fernanda 14; Pizz. La Luna 12; Cunico 10; Montiglio, Omnibus e Viatosto 9, Sport Follie 8; Boursier 7; Club 88 5; S. Vincenzo Shell 4; Barbero Vini 0.

Girone C: Montemarzo-Mob Dante 3-0; Q8 Olis-L'Approdo 5-0; F.lli Ingrao-S. Pietro 0-2; Mombercelli-Cisterna 0-2; Aut. da Vittorio-Cinaglio 0-3; Torretta-Carr. Vill. Peretti 0-0. Classifica: Cinaglio 15; S. Pietro 14; Carr. Peretti 13; Q8 Olis 12; Torretta 10; Cisterna 9; Edilvioglio 8; Montemarzo, Aut. da Vittorio 7; F.lli Ingrao 4, Mombercelli 4; Mob. dante 3; L'approdo 2.

Girone D: Don Bosco-P. Fongo 3-4; Refrancorese-Asticalcestruzzi non disputata; Athletic-Pol. Penitenziaria 1-1; Calamandrana-S. Marzanese 1-4; Pizza e...-Imm. Langhe 1-3; At 89-Codif 0-1. Classifica: Acm Fast Food 17 punti; Codif 14; Refrancorese 12; Pol. Penitenziaria e New Athletic 11; S. Marzanese e Calamandrana 9; P. Fongo 8; Don Bosco 7; At 89 6; Imm. Langhe e Asti Calc. 4; Pizza e... 0.

VOLLEY FEMMINILE

L'Inelpi ha dominato il quadrangolare a Torino

Primi allori stagionali per la seconda squadra della Pgs Inelpi. Le ragazze allenate da Ravalico e Porcellana hanno dominato il torneo a cui hanno preso parte a Torino e che vedeva protagoniste altre quattro formazioni: Pgs Rig Asti, Sic, Monterosa e Majorana (tutte e tre torinesi). L'Inelpi si è presentata all'appuntamento con: Alongi, Carosso, Cavallotto, Cossetta, Ferrero, Gambo, Molinari, Prunotto, Zennaro. Delude ancora la prima squadra, impegnata nel campionato di Promozione, che la scorsa settimana è incappata nell'ennesima sconfitta. Pesante lo score finale, 36-68.

CALCETTO

Si è iniziato il torneo di calcio a cinque

Dopo vari rinvii ha finalmente preso il via il campionato 94/95 di calcio a cinque organizzato dalla Pgs. In programma c'era il recupero della prima giornata di andata. Gli incontri sono stati disputati sul campo della palestra Giobert di corso Dante. Risultati: Team Service-Stella Maris 7-5; Addams-Agostinetto 4-4; King 1-King 2 5-5; Torretta- Vi.Ve 4-3; Gelateria Bella Napoli-Tenuent's 9-3; CR Asti-Contotorri 6-4; S.M.N.-Mongardino 8-4; M2A 1-M2A 2 10-7; G80-Avis Isola 6-5. Ha riposato il Ristorante da Marcello. Le prossime partite si giocheranno sabato 17 dicembre sempre nella palestra del Giobert.

Lezioni di ginnastica per alunni di Nizza

«Viviamo lo sport»: è il titolo di una iniziativa intrapresa dal Comune di Nizza per avvicinare i bambini elementari all'utilizzo delle strutture sportive. Si tratta di un ciclo di lezioni a metà tra la ginnastica tradizionale e l'attività psicomotoria che prenderà l'avvio a fine e durerà tre mesi. Ogni lunedì, martedì, mercoledì e venerdì i giovani studenti potranno esercitarsi in due corsi distinti. Il primo, «Gioco-sport», è riservato ai piccoli della prima e seconda elementare e si tratta di una propedeutica alle attività sportive, filtrate attraverso l'apprendimento di nuovi giochi. Ai più grandi (gli allievi delle classi terze, quarte e quinte), è invece riservato il ciclo «I primi rudimenti del gesto sportivo», che comprende nozioni di pallavolo, atletica e pallacanestro. Il costo complessivo dei corsi è di 90 mila lire: per le iscrizioni rivolgersi alla palestra comunale in piazza Dal Pozzo, dal lunedì al sabato in orario 18-20. [e. ce.]

CALCIO SERIE D

Gli astigiani sono secondi. Le altre gare

San Damiano si avvicina alla vetta del campionato

DAMIANO. Il Volley San Damiano vince, in trasferta, per 3-0 (16-14; 15-13; 15-12) sul difficile campo di Sommariva Perno, contro il Gs Corneliano e si conferma squadra di alta classifica nel campionato di serie D volley. La formazione allenata da Carlo Romano è ora al secondo posto in graduatoria a due soli punti dall'imbattuta e favorita leader Vbc Iveco Mondovì.

Il tecnico Carlo Romano, privo di Stefano Marchisio squalificato e Roberto Puntoni influenzato, ha mandato in campo Fabio Pinotto in regia, Sacchetto opposto, Schiavetto e Duretto centrali, Freschi e Redento ali. La squadra cuneese, che vanta nelle proprie fila giocatori dell'Alba, era priva di schiacciatore Stupino infortunato. L'incontro, molto equilibrato, è durato quasi due ore nonostante i tre soli set disputati.

Ancora una sconfitta invece per la matricola Polisportiva Csi che esce battuta per 3-0 (15-1; 15-13; 17-15) dal confronto casalingo che la vedeva opposta all'As Savigliano. Una brutta partita dove gli astigiani riusciti a realizzare, nei tre set, ben distribuiti sui vari fondamentali. Bloccati, con paura giocare, i ragazzi allenati da Walter Vapino hanno subito un pesante 16-1 iniziale e un parziale 13-3 nel secondo. Poi, sbloccatisi, hanno rimontato e lottato ad armi pari con gli avversari senza però riuscire a concludere. Assente Roberto Pinotto per squalifica, il tecnico ha schierato Cisi in regia e fatto ruotare, nei vari ruoli, tutta la disposizione. Su tutti le prestazioni di Bortoli e Bertarelli.

Torneo femminile. Giornata di gloria per le formazioni femminili astigiane che giocano nel girone B della serie D: sono arrivate due vittorie importanti per il morale e la classifica.

L'alterna Pgs Volley Futura strapazza con un netto 3-1 (15-5; 15-7; 2-15; 15-6) l'imbattuta capolista S. Francesco. Con prestazione ad alto livello, forzando sulla battuta, la squadra allenata da Vincenzo Rondinelli non ha permesso alle deludenti avversarie, in difficoltà in ricezione, trovare il bandolo del gioco e impostare gli schemi. Il calo di concentrazione nel terzo set, sul 2-0, che ha illuso le torinesi parziali 12-0 e finale di set di 15-2, è solo un episodio marginale nel complesso di che ha espresso il grande potenziale tecnico dello astigiane. Per l'occasione Rondinelli ha mandato in campo: Galli in palleggio, Pescarmona opposta, Martinengo e Roggero centrali, Velanzano e Trotta ali. Cambi per Galetto, Cerrato e Di Sabato. Su tutte la grintosa e trascinante regista Barbara Galli e l'efficace centrale Pulvis Roggero.

Non sono sfuggiti i due punti casalinghi anche alla matricola Pgs Rig Boursier che si è imposper 3-1 (15-11; 14-16; 15-5; 15-6) sull'Us Carrara, scenerentola» girone, ferma a zero punti.

Carlo Lisa

NUOTO

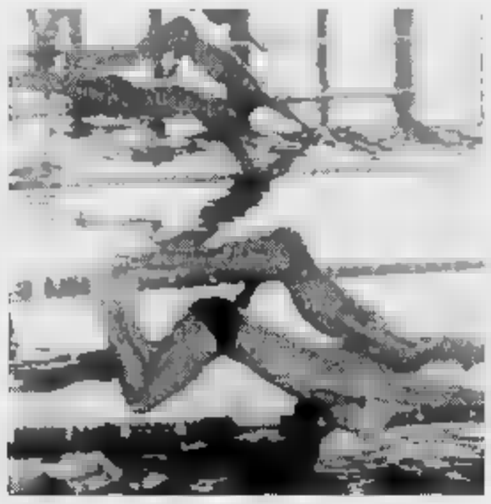
Nuova impresa sui 100 e 200 dorso del portacolori dello Junior Tortona

Un doppio record per Migliarino

Sabato e domenica ad Asti i tricolori Esordienti

ASTI. Riprende a pieni ritmi l'attività agonistica dello Junior Pentathlon e dell'Asti Nuoto. Da giovedì a domenica, infatti, sono stati tre gli appuntamenti che hanno visto impegnati in vasca gli atleti delle due società astigiane. Il primo, a cui ha preso parte l'Asti Nuoto, era rappresentato dal 21° trofeo «Nico Sapio» di Tortona, meeting internazionale aperto a tutte le categorie, che ha visto la partecipazione di grandi nomi del nuoto: Battistelli, Merisi, Cecchini, Pol, Laera. Il team astigiano si è in evidenza con Giuseppe Palumbo, giunto 14° nei misti con 2'20"76, ed Edoardo Risso, 9° nei 100 dorso con 1'18"50. Alla manifestazione hanno anche preso parte: Giuseppe Belvisi, Paolo Carretto, Diego Cascia, Denis D'Amico, Stefania Filippo, Davide Franceschet, Sabrina Gnan, Andrea Montagna e Elisa Morando.

Venerdì e sabato è stata la volta dello Junior Pentathlon, scena a Roma, due atleti, nelle finali nazionali di Pentathlon per esordienti A (nuoto, e tiro pistola). Romeo Grattapaglia ha conquistato un buon 21° posto (su un centinaio di concorrenti) nuotando i 100 stile in 1'08"40, correndo in 3'20"9 i 1000 metri e totalizzando 532 punti nel tiro con pistola. Si è invece classificato 44° Luca Amerio che nei 100 stile ha fermato i cronometri a 1'22"50, ha i 1000 metri in 3'20" e ha guadagnato 136 punti nel tiro. Nel prossimo fine settimana, ad Asti, si disputerà la fase finale dei campionati italiani di pentathlon per esordienti A (corsa e nuoto). La manifestazione, che vedrà la partecipazione di circa 150 atleti, sarà organizzata dallo Junior Pentathlon.



La piscina di via Gerbi ospiterà sabato e domenica la fase finale dei campionati italiani Esordienti di pentathlon

Entrambe le società astigiane, infine, hanno preso parte ad un meeting regionale per Assoluti a Tortona. Sugli scudi Andrea Migliarino (Junior Pentathlon) che ha stabilito due nuovi record provinciali nei 100 e 200 dorso con 1'00"4 e 2'10". Nonostante provenisse dall'impegno di Roma si è espresso con esiti soddisfacenti Romeo Grattapaglia, che ha nuotato i 100 rana in 1'21"8. E' tornata su tempi a lei più consoni Stefania Carrer, impegnata in quattro specialità, che ha ottenuto un buon 2'43"2 nei misti. Nei tempi invece le prestazioni di Ivan Viazzi Marco Scaglioti, Roberto Bosticco ed Eleonora Vigna. Sul versante Asti Nuoto è il solito Giuseppe Palumbo a ben figurare (1'00"2 nei stile e 1'11"6 nei 100 farfalla), imitato da Davide Franceschet, in evidenza 50, 100 e 200 stile e 100 farfalla. Paolo Carretto è espresso sui suoi migliori livelli ed hanno anche abbassato i propri tempi Sabrina Gnan, Elisa Morando (nel dorso e rana), Andrea Montagna, Diego Cascia (dorso e rana) e Giuseppe Belvisi. Domenica prossima i giovanissimi delle scuole di nuoto piemontesi gareggeranno a Tortona in manifestazione i cui introiti (derivanti dalle tasse di iscrizione) saranno devoluti alle società di nuoto colpite dall'alluvione. [r. a.]

VAILLANT
E' PRESENTE NELLE ZONE ALLUVIONATE.
PER AIUTARE A RICOSTRUIRE.

Riscaldamento, Regolazione, Acqua calda.

Per facilitare chi ha subito dei danni a causa dell'alluvione in Piemonte, Vaillant interviene con un'offerta valida fino al 31 dicembre 1994.

Chi deve acquistare una caldaia o uno scaldabagno a gas può contare su una prima accensione gratuita e un anno di controllo di manutenzione programmata gratuito (la manutenzione programmata è obbligatoria per legge).

Chi deve riparare una caldaia o uno scaldabagno a gas "alluvionato" può richiedere l'uscita gratuita del Centro di Assistenza Tecnica per la riparazione, uno sconto del 20% sulle parti di ricambio utilizzate e un anno di garanzia sull'apparecchio riparato.

Vaillant

I Centri di Assistenza tecnica Vaillant sono sulle Pagine Gialle alla voce "Caldaie a gas".

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome ... Nome ...

Via ... n° ...

C.A.P. ... Città ...

Contrassegnare [illegible] i titoli [illegible].

- ☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino / Il monaco [illegible]
- ☐ ② [illegible] ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ [illegible] JANOWITZ Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ [illegible] BEPPE FENOGLIO La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" [illegible] Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri [illegible] Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥

[illegible] prezzo speciale di [illegible] 65.000

[illegible] seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome ...

[illegible] ...

n° ...

Città ...

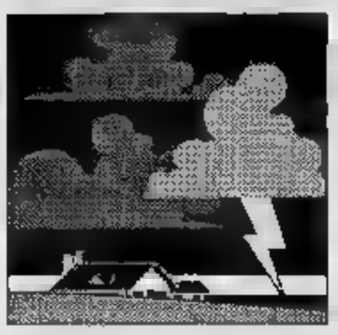
C.A.P. ...

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire [illegible] grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, [illegible] i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il [illegible] nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* [illegible] *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi [illegible] New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori [illegible] giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*



La sottoscrizione per gli alluvionati: ricevuti nella sola giornata di ieri altri 496 milioni

Si sono superati anche i venti miliardi

Già portato un aiuto immediato a 5540 famiglie

Anche il tetto dei venti miliardi è stato scalato dalla grande solidarietà che ha già coinvolto 205 mila lettori. Nella giornata di [illegible] a *Specchio dei tempi* [illegible] stati versati altri [illegible] milioni [illegible] hanno portato il totale generale a 20 miliardi e 8 milioni. Grazie ad una così meravigliosa partecipazione popolare è già stato possibile portare [illegible] aiuto immediato a 5540 famiglie in difficoltà. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Csi Piemonte 19.722.167; cartiere burgo spa 15.469.825; Somecat spa cuscinetti [illegible] sfera Pianezza 10.000.000; soci Circolo Padano 6.000.000; La Zinca srl 5.000.000; Comunità [illegible] Raffaele Cimena in suffragio della famiglia Mina Giraudo Com 3.465.000.

Delbosco srl 3.000.000; Circolo Golf Venezia 3.000.000; clienti e commercianti Borgo Antico [illegible] Cuorgnè 2.472.300; Unitre bogliasco 2.445.000; Nava s.c.r.l. 2.178.000; Dresser Randitalia srl 1.631.166; i dipendenti [illegible] Somecat spa 1.467.000.

Dame Lasalliane 1.300.000; F.I.P.S. sezione [illegible] Cosenza 1.250.000; soci Bocciofila Candiolese 1.160.000; Cia Centro Italiano Acciai srl di Salicetto 1.000.000; A.E. Roma 1.000.000; dipendenti confezioni Garda [illegible] [illegible] Samarate 1.000.000.

Dipendenti [illegible] Giugiaro Design 2.322.300; Associazione Artistica Living Gospel Bra 2.000.000; Collegio Periti Agrari Torino 2.000.000; G.G. 2.000.000; notai e geometri in memoria di Rulle Franco Giav 1.450.000; Gettoni presenza 93 assessori e consiglieri [illegible] 1.420.000; I cittadini [illegible] Avigliana 1.200.000; T. G. 1.000.000; Gaviolo Carlo [illegible] [illegible] 1.000.000; Ruzzier Alessandro 1.000.000.

Csi [illegible] Alpignano 1.000.000; P.M. 1.000.000; [illegible] grazia ricevuta 1.000.000; Gianotti Gian Franco e Martina Mario 1.000.000; Iam. Cavallo G. 1.000.000; E.L. 1.000.000; le maestranze e la [illegible] Artesina 1.000.000; Armiento Maria in ricordo del [illegible] 1.000.000.

[illegible] Comunità Cinese di Torino offre agli alluvionati [illegible] Piemonte ei quali intende [illegible] vicino pur tra molte difficoltà 17.388.800 lire. Hanno contribuito: Mister HU [illegible], Mercanti 16, 500.000; Porta di Drago v. Nizza 100 300.000; Keta Radja c. Bramante 53 bis 1.000.000; Panda c. Vittorio Emanuele [illegible] 1.000.000; Ou Cheng v. [illegible] Settembre [illegible] 1.000.000; Cheng [illegible] [illegible], Saluzzo [illegible] 500.000; Hua Tali v. [illegible] Quintino I bis [illegible]; Huadu Huadu Cheng [illegible], Sebastopoli [illegible] 500.000; King Hua c. Racconigi [illegible] 69 600.000; Zhang Yang v. Principe d'Acaja 62 500.000; La Pagoda v. [illegible], Gioia 2 500.000; La Nuova Fenice [illegible], San Martino [illegible] 500.000; Dong Hua c. San Maurizio [illegible]0; Oriente v. Vanchiglia 18 500.000; Nanchino [illegible], Beccaria [illegible] 300.000; Fu Hua v. Bertola 24 200.000; Ying Chun c. Trapani 139/d 300.000; Di Yang c. Brunelleschi [illegible] 300.000; BamBu c. Peschiera 167 350.000; TienTsin [illegible], Dante 62 300.000; Yin Fa c. Inghilterra 29 300.000; Melli Hua largo Toscana 29 300.000; Haohua [illegible], Francia 1 [illegible] 300.000; Haohua [illegible] c. Francia [illegible] Rivoli [illegible]; Anlayuan c. Francia 101 Cascina [illegible] 300.000; Nuovo Drago d'Oro c. Umbria 20 [illegible]00; Canton c. Palermo 125 200.000; Fiume Giallo [illegible], Giulio Cesare 61 200.000; Singapore [illegible], Regina Margherita 161 200.000; Jour et Nuit via Sarpi 69 200.000; Hang Zhou c. Francia 276 200.000; Ying Bin c. Francia [illegible] 200.000; Hua Li Du v. San Donato 7 200.000; Terra d'Oriente v. Monginevro [illegible] [illegible]; La Giunca c. Moncalieri [illegible] 200.000; Kuo Ji v. San Massimo [illegible] [illegible]; Porta Fortuna v. Ormea [illegible] 200.000; Drago e Fenice c. Rossetti 86 200.000; Jing Du [illegible], Svizzera 58 200.000; Baojing v. Genova [illegible] 100.000; la Grande Muraglia c. Principe Oddone 30 100.000; La Felicità [illegible], Monginevro 50 [illegible]; Shang Hai v. Quattro [illegible] 5 100.000; Zheng Fa v. Duchesse Jolanda 16/a 100.000; [illegible] Lon v. principe d'Acaja 35 100.000; [illegible] Jing p. Sangasi [illegible] 100.000; Corona di [illegible] v. Torino [illegible] Nichelino 100.000; [illegible] Hua v. Boston 24 100.000; [illegible] Rosa v. Vigone 30 100.000; Yong Xing v. Galileo Ferraris 19 50.000; E.C.T. Sapore Mandarino c. Francia 305 68.800; Ou Hua c. Galileo Ferraris [illegible] 100.000; Al [illegible]scio v. Sestriere [illegible] Moncalieri 100.000; Fu Li Hua [illegible], Orbassano 352 100.000; Hullong 150.000; Wangxiaorong 200.000; Liurugang 300.000; Huilua 100.000; Luoqijin 200.000; Huzhiqiao 200.000; Zhengmingshi 200.000; Linguangxian 100.000; Huiguang [illegible]; Hunanjie 30.000; Hujiangliu 200.000; Huzhilu 50.000.

Centro ricerche Enichem Augusta Industriale 800.000; Simone per tutti i bimbi 700.000; G.P. 700.000; secondo invio del Comune di Settimo Rottaro [illegible]: A & M.U 800.000; Masera Silvia Aimo Boot Gianni 500.000; Massimo E. 500.000; [illegible]pendenti [illegible] Electrio 500.000; [illegible], Malalda 500.000; B.M. 500.000; Apd 500.000; A. 500.000.

[illegible] piemonte [illegible] Valle Aosta 500.000; T.F. 500.000; Rocchia L. 500.000; in memoria di Ada [illegible] Gianpiero 500.000; gruppo [illegible] Giavano 500.000; Anna 500.000; alcuni [illegible] dip.Ing. [illegible] [illegible] 470.000; Galvani Nappi Antonietta 400.000; Cris e lui 400.000; In [illegible]moria di mamma Cogliandro Carmela 400.000; I ragazzi dell'Alvar [illegible]377.000; dipendenti [illegible] Altovino 365.000; gli amici di str. [illegible]schia 350.000; Campajola [illegible] 315.000; Falco L. 312.000; alcuni [illegible] S.O.M.S. Campidoglio 300.000; Piero [illegible] Tiziana 300.000; R.L. 300.000; G.S. 300.000; R R N 300.000; da [illegible] astigiana Lp Cm 300.000; P.G. E M.L. 300.000; F.L 300.000; [illegible] [illegible] Michele 300.000; D. 300.000; [illegible] Buono Castellino 300.000; Baudo Davide 300.000; Mosso Claudio 300.000; famiglia De Angelis Biagio 300.000; ricordando la nonna Anna 300.000; Rimm 250.000; Ponzio Agnese e Ferrero Graziella 250.000; Fabrizio [illegible] Celciati G. 250.000; Leva 44 Cuneo 231.000; Concetta C. [illegible] clienti negozio 225.000.

Liceo scientifico «G. Galilei» 980.000; [illegible] artigiane [illegible] Biraghi [illegible] dipendenti 800.000; Asta delle Fatacchie 730.000; [illegible] Nazionale Universitaria di Torino in memoria [illegible] Vincenzo Pullano 700.000; dip. C.I.A. [illegible] Modena 658.650; i condomini di corso Galileo Ferraris 112 ricordando Guido De Rege [illegible] Donato 500.000; Wanda 500.000; Crai Deutsche Bank spa 500.000; gruppo dimostrativo a segno nazionale di Busto Arsizio [illegible] scuole magistrale [illegible] madri canossiane «G. Bakhita» 500.000; B.P. Cuneo 500.000; C.F. [illegible] [illegible]; sci club [illegible] 500.000; gruppo amicizia [illegible]; scuola media Marconi 476.000; dipendenti della ditta T.G.T. spa Orbassano 438.262; bambini asilo Buon Pastore di [illegible]no 430.000; ristorante Break 426.000; Daniela e Claudio 400.000; Fideuram Torino [illegible]; i cugini in memoria di Gustavo Fino 300.000; P.D. Avigliana [illegible]0; Mirella 300.000; Laura, Michela e zii rinunciando ai regali per un aiuto [illegible] chi soffre 300.000; in memoria di Valeglia 300.000; per opera Pia, comunità Comboniani laici 290.000; Radio Reporter srl 265.000; autotrasporti Santilia Guido [illegible]0; dip. Agenzia Lloyd Adriatico [illegible] Varese 240.000; Fernando Daglio per papà [illegible] 50.000; Gedda Onorata 100.000; Tarcisio e Silvia 100.000. Marisa e Roberta 160.000; Alberto e Mariuccia 150.000; Bertoni Massimo R.E. 150.000; Nonis Baccinello 150.000; Londero P. 150.000; Vigna G. 150.000; Rivelli A. 100.000; [illegible]tachini P. 100.000; Girotti G. 100.000; Ferrabue Guido 100.000; Farini A. 100.000; Brambati E. [illegible]; Bellini B. 100.000; Rosella 100.000; Mori G. 100.000; Vecchi G. 100.000; Travaglino Pierina 100.000; Serrione C. 100.000; in [illegible] di Pertusio Giuseppe 100.000; Gaudino 100.000; Chiari A. 100.000; Cangani Lonardo 100.000; M.R. 100.000; Ferrari U. 100.000; Deanoz P. 100.000; Vivian Renzo 100.000; Saccon Lucia 100.000; Dato Ivo 100.000; Masera piero 100.000; Martinelli G. 100.000; Maria Anna 100.000; Di Vito Pasquale 100.000; Cerri Luigia Possanti 100.000; per un volo 100.000; [illegible] Fontanetto Po 100.000; Agrimonti G. 100.000; Coop. [illegible] Bovo S. Rocco S. Lorenzo 82.300; bocciofila Ponte Masino 80.000; Campidonico Federica 70.000; Campanella Giovanni 70.000; Radaelli [illegible] 60.000; Tano F. [illegible]; B.F. 50.000; Spriano L. 50.000; P.M. 50.000; Monaco C. 50.000; Mellace [illegible] 50.000; Galetto Roberto 50.000; Santi Amantini Ce[illegible] Rimini 50.000; Perra Caterina 50.000; Munaron Vinicio 50.000; Lupoi Grazia Reggio C. 50.000; Lupoi Domenica Reggio C. 50.000; Lucattini Alessandra 50.000; Filpas A. 50.000; Crisiani Umberto TS 50.000; Creste Daniela 50.000; Bressanin Fidenzio 50.000; Barboni Arianna 50.000; Antonino Stella 50.000; Fortis Renato 50.000; Zanetti Angelo Piacenza 50.000; Sergio Diecidue 50.000; S.L. 50.000; aiutiamo gli alluvionati 50.000; More [illegible] 50.000; Germoglianti R. 50.000; [illegible] M.R. 50.000; Gabosi L. 50.000; R.C. 50.000; Arescaldino Claudia 50.000; B.L. 30.000; Tessotti Alessandro [illegible]. Benedetto del Tronto 30.000; Mari Maurizio 30.000; Molesini Massimo Cremona 20.000; Sommacar S. 20.000; Collino Alberto 20.000; Bertoglietti 20.000; Battini Orfeo L. Madonna di Loreto 21 20.000; Zanardis [illegible] 10.000; [illegible]la Pietro Giovanni Cagliari [illegible]; Mura Giovanni 10.000; Dolveira 10.000; Criscio Giuseppe 10.000; Brandi Vincenzo 10.000; Annalonia Goglia 10.000; M.A 10.000; A.G. 10.000; Schiano Luisa 10.000; Buzzolan Oliva 5700; R.G. 5000; Stella Maria 5000; Santoro 5000; [illegible] [illegible] collaboratori e dipendenti 290.000; Scuola alberghiera di Merano 270.000; Vorwerk Folletto s.r.l. in memoria di Bartolomeo Cagna 250.000; [illegible]. in memoria della sorella 250.000; Cappelliera Paolo 250.000; in memoria di Napione ved. Villata. I condomini e gli inquilinidi via Valgiolè 17, largo Valgiolè [illegible] e [illegible] Capelli 17 250.000; Partecipiamo nuovamente con vero piacere alla sottoscrizione così bene utilizzata a favore [illegible] sinistrati. Claudio e Maria Egidi 250.000; fam. Cassani 250.000; i bambini dell'Istituto Suore Riparatrici S. Cuore [illegible] Roma 250.000; coscritti classe 1928 sponda occidentale Lago d'Orta 220.000; Treisi Mirco [illegible] Manuela [illegible] Udine 210.000; personale [illegible]. gov. e quest. 205.000; Anna e Luigi Lombardo, [illegible] ricordarli sempre nel modo migliore [illegible]; x i bambini [illegible]luvionati 200.000; P.S.- Torino 200.000; Anna e Gabriele di Carretto Langhe 200.000; Maria [illegible] Piera da Centallo 200.000; T.F.-Romano Ca[illegible] 200.000; M.G.- Milano 200.000; da Franco e Debora auguri 200.000; M.G.-Carmagnola 200.000; C.D. 200.000; Dina in memoria [illegible] suoi cari 200.000; Luca Candeliere 200.000; Carlo [illegible] Liliana 200.000; M.R. [illegible]; R.M.I 200.000; C.D.- Chiavari 200.000; Rolando Giulia 200.000; Rosa 200.000; Claretta Sampò 200.000; titolare e dipendenti Studio Perinetto 200.000; [illegible] Pasta Torino 150.000; Giri e Ramino 150.000; [illegible] Ramino 150.000; Ros Lala 150.000; Paolo e Irmgard [illegible] Lussemburgo 150.000; B.C.- Moncalvo 150.000; V.A.- Corio 150.000; M.T.- Chieverano 150.000; Albertini Eugenia Giulia 150.000; Bruno Ettore 150.000; alcuni provazzanesi 150.000; un [illegible] per Natale 150.000; G.C.- Castellamonte 150.000; M.B.- Collegno 150.000; in [illegible] del papà Francesco Brausa; i colleghi [illegible] Luigina 150.000; un pensiero da vecchi piemontesi lontani. Giorgio [illegible] Graziella da Napoli 150.000; L.P.- Brescia 150.000; Nunzia, Gabri, Maria, Pina, Francesca, Amalia e G. 125.000; dipendenti Texama S.R.L. 112.500; Pro alluvionati! 100.000; Pro alluvionati 100.000; in ricordo [illegible] Andrea Carretta 100.000. [continua]

Totale lire [illegible]

Per Natale, con la solidarietà che è [illegible] tra i bambini, faremo avere almeno un giocattolo ad ogni bimbo alluvionato.

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da [illegible].000.000 lire, prezzo del [illegible] XLI 1600 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=[illegible] T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA
Idee guida.

E' una iniziativa dei seguenti Concessionari

[illegible] Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car [illegible]
C.so Torino, [illegible]
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, [illegible]
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

[illegible]
Via della Morina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

512 TR è un profumo aggressivo ■ moderno con note fresche e vivaci, in perfetta armonia con altre fruttate e speziate. Ha un carattere intenso ■ inebriante che emerge dalle sue note legnose fino ■ intrecciarsi con i toni della vaniglia e le sfumature del tabacco.

456 GT è ■■ profumo classico ■ discreto con ■■ carattere tipicamente mediterraneo che scatena nel cuore tonalità fiorite ■ aromatiche. Il suo gusto raffinato e la preziosità delle note di fondo esaltano poi la sua eleganza: classica, pura e, oseremmo dire, unica.

512 TR, 456 GT.

Ferrari
PARFUMS

È un'idea regalo di:

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

SATININE, MILANO. WORLD DISTRIBUTION UNDER LICENCE OF FERRARI, MARANELLO

CARNE CO.AL.VI.: UN PIACERE RAFFINATO

Il marchio CO.AL.VI. individua la carne di "Fassone del Piemonte"

SIAMO DEGLI ALLEVATORI di bovini di razza Piemontese della coscia, i cosiddetti "Fassoni del Piemonte". Abbiamo allevamenti mediamente piccoli, di tipo tradizionale, generalmente collegati alla terra e a conduzione familiare.

CI SIAMO ORGANIZZATI in un Consorzio per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese e la tutela del consumatore formato da circa 800 allevatori e 170 macellerie.

CONTROLLIAMO E CERTIFICHIAMO tutte le fasi della produzione e della commercializzazione dei nostri animali e, all'attenzione del consumatore, forniamo il "Certificato di Identità" che riassume tutti i dati utili a testimoniare l'origine e la provenienza della carne in vendita.

GARANTIAMO LA QUALITÀ in quanto ci atteniamo al [redacted] "Disciplinare alimentare"che prevede l'impiego di sole sostanze naturali nell'alimentazione dei bovini all'ingrasso ed eseguiamo test periodici per la ricerca di sostanze vietate.

MA ABBIAMO UN PROBLEMA: gli animali prodotti in questo modo, ovviamente con costi maggiori rispetto a quelli prodotti in altro modo, devono essere adeguatamente commercializzati da macellerie che segnalino al consumatore le differenze qualitative di questa carne.

LE MACELLERIE DEL CUNEESE..., se è vero che per la maggior parte vendono carne di razza Piemontese, è altrettanto vero che [redacted] hanno capito a fondo l'importanza della valorizzazione di questo prodotto: è un peccato che nel cuneese [redacted] possa verificarsi quanto avviene ad esempio in Francia nella zona della Charolle, dove è impossibile transitare, anche occasionalmente, senza aver capito chiaramente che in quella regione si produce carne di bovini di razza Charollaise, pubblicizzata nelle macellerie, nei ristoranti, nei bar, lungo le strade, ecc... A Cuneo, culla della razza Piemontese, è più facile trovare sul menu dei ristoranti una bistecca di Aberdeen Angus, piuttosto che una bistecca CO.AL.VI. o quantomeno di razza Piemontese: complimenti a tutti, noi per primi, tanti colletti bianchi per secondi, allevatori e macellai con i vari addetti ai lavori a seguire.

... TRANNE QUALCUNA. Fortunatamente per noi allevatori, ma sicuramente anche per i consumatori e per lo stesso tessuto socio-economico dell'intera provincia, esistono le macellerie autorizzate CO.AL.VI. che trainano un discorso di valorizzazione della razza bovina Piemontese e che sottoscrivono con noi [redacted] impegno a macellare esclusivamente bovini di razza Piemontese controllati e garantiti dal CO.AL.VI.

Si tratta delle "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI.", facilmente riconoscibili in quanto espongono il marchio in vetrina e all'interno del negozio.

Alcune sono segnalate nell'elenco riportato in questa pagina, ma per avere l'elenco completo dei 170 negozi del Piemonte, Liguria e Lombardia è sufficiente telefonare agli uffici del CO.AL.VI. (0171/411468).

In queste macellerie la tradizionale fiducia che il consumatore accorda al proprio macellaio è supportata da una certificazione ufficiale sulla carne venduta ed è rinforzata dai controlli che il Consorzio esegue presso i punti vendita autorizzati. Non è un caso, infatti, che l'elenco delle macellerie CO.AL.VI. si modifichi nel corso del tempo: vuoi per l'adesione di nuove macellerie, vuoi per l'allontanamento necessario di altre proprio dovuto ai controlli eseguiti.

Presso le "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI." lo stesso consumatore può eseguire le sue verifiche personali: controllando la presenza dei Certificati di Identità esposti, testimonianze ufficiali degli avvenuti acquisti degli animali presso le stalle CO.AL.VI.

Gli allevatori CO.AL.VI. sono molto orgogliosi e soddisfatti dell'attuale rete vendita.

Infatti annoveriamo tra le nostre fila macellerie di grande prestigio come quella della famiglia **REMO SERRA** a Caraglio. Tra le primissime macellerie del cuneese a scegliere, nel lontano 1986, di offrire ai propri clienti la carne garantita dal CO.AL.VI., è oggi sempre sulla breccia. La carne è di ottima qualità proveniendo da animali allevati direttamente nell'Azienda Agricola della stessa famiglia dal padre Giacomo Serra. L'attenta ed appassionata gestione a conduzione familiare garantisce un'accoglienza cordiale ed un servizio vicino alle esigenze delle famiglie. Troppo buono e troppo famoso è il bue venduto in occasione delle feste natalizie.

Nel centro di Cuneo, invece, c'è la bellissima **MACELLERIA "GIANNI CARNI"** del Sig. **GIOVANNI BARBERIS**. Attrezzature moderne, largo uso di marmo e acciaio, massima igiene anche dove [redacted] si vede come nella cella frigorifera, sono solo alcuni dei motivi che "fanno la differenza". L'invidiabile posizione, l'ottima organizzazione del lavoro e le ampie vetrine unitamente ad un livello di prezzi [redacted] i più interessanti, ne fanno uno dei punti vendita più noti e tra i più frequentati dalla clientela. Tutto ciò grazie anche ai 25 anni di esperienza del macellaio ed ai 10 [redacted] di fedele presenza in Cuneo. Anche qui non manca il famosissimo bue di Carrù sotto Natale.

Accanto alla macelleria tradizionale, nel cuneese il CO.AL.VI. annovera tra le proprie file le più importanti Cooperative Agricole di commercializzazione della carne dei bovini di razza Piemontese. [redacted] tratta di cooperative [redacted] allevatori che si sono organizzate per vendere direttamente i prodotti della stalla secondo la formula produttore-consumatore. Il successo di tutte queste iniziative è confermato dall'enorme numero di capi macellati annualmente: basti pensare che gli 11 punti vendita delle varie Cooperative vendono circa 1.000 capi all'anno. Tutto ciò è dovuto anche al fatto che le Cooperative, in quanto tali, hanno [redacted] scopo lo sviluppo socio-economico della zona in cui operano, la mutua assistenza tra gli individui, lo sviluppo dell'occupazione e non sono strutture create per fare utili.

Proprio per queste ragioni, presso i punti vendita delle [redacted] Cooperative i prezzi sono abbastanza contenuti, in alcuni casi (giustificati dalle recenti aperture) forse fin troppo.

La **COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE** con i suoi [redacted] punti vendita di **Busca, Rossana, Tarantasca, [redacted] rosso Grana, Pradleves** e **Dronero**, unitamente alla modernissima struttura di macellazione [redacted] in quel di Busca, è sicuramente la struttura più importante del CO.AL.VI.. Ormai vi fanno riferimento per le macellazioni anche 30 macellerie tradizionali CO.AL.VI., tra cui figurano [redacted] importanti come i saluzzesi **Pagliero e Ferrero**, il cuneese **Bernardi**, il racconigese **Ceppa** ed altri ancora.

La **COOPERATIVA VALLE BELBO** di Cossano Belbo ha nella [redacted] CO.AL.VI. un suo punto di forza [redacted] quale affianca il grande impegno sui suini con produzione di salumi vari, insaccati, carne suina fresca. Segno dell'ottima qualità della [redacted] venduta [redacted] dato dal fatto che molti ristoranti d'elite [redacted] approvvigionano qui a Cossano Belbo.

La **COOPERATIVA BOVINLANGA** di Dogliani e Carrù è una struttura alla quale è impossibile non voler del bene [redacted] quanto è riuscita a portare la carne CO.AL.VI. in [redacted] nelle quali, storicamente, il consumatore [redacted] [redacted] nessun punto di riferimento comodo. È straordinario il [redacted] di richieste di elenchi macellerie dei consumatori torinesi che, in visita a Dogliani, hanno provato la carne della Cooperativa e sperano di trovarne di simile a Torino.

L'ultima nata è la **COOPERATIVA FATTORIE MONREGALESI** di Mondovì, [redacted] dalla passione e dall'impegno di alcuni giovani allevatori [redacted] monregalese. Il buon successo riportato in questi primi 18 mesi di attività testimonia la bontà dell'iniziativa e l'oculatezza delle scelte dei soci; dal personale della macelleria, alla qualità della carne prodotta, alla localizzazione del negozio. Lavorando sulla base della legge 59, i prodotti posti in vendita possono provenire solo dai soci.

Provincia di CUNEO

• Bra
APRATO ALBERTO
Via V. Emanuele 162 - Tel. 0172/420834
FISSORE FLAVIO
Via V. Emanuele 328 - Tel. 0172/412782

• Busca
COOPERATIVA [redacted]. BUSCHESE
Piazza Marconi 1 - Tel. 0172/945622

• Caraglio
SERRA REMO
Via Roma 41 - Tel. 0171/619105

• Carrù
COOP. AGR. BOVINLANGA
AL MIO MERCATO
Via Garibaldi 85 - Tel. 0173/750750

• Castiglione Tinella
RONZANO CESARE
Via Circonvallazione 32 - Tel. 0141/855114

• Cavallermaggiore
OLOCCO PIER ANTONIO
Via Roma 128 - Tel. 0172/382267

• Cherasco
AGNELLO LORENZO
Via Cavour 18 - Tel. 0172/489000

• Cossano Belbo
COOP. CARNI VALLE BELBO
Via S. Bovo 80 - Tel. 0141/881250

• Costigliole
BOTTA CIRAFREDO
Via V. Veneto 126 - Tel. 0175/230327

• [redacted]
BARBERIS GIOVANNI
Via XX Settembre 36 - Tel. 0171/691446
CENTRO CARNI PIEMONTESI
DI BERNARDI
Via Castiglia 18 - Tel. 0171/693812
BANDI DARIO
Fraz. Confreria via Marconi 10
Tel. 0171/61512
MARTINI SERGIO
Piazza Municipio - Tel. 0171/67540

PAITASSI MAURO
Corso Fermia 21 - Tel. 0171/692181

• Dogliani
COOPERATIVA [redacted]. BOVINLANGA
Piazza Stazione 1 - Tel. 0173/721275

• Dronero
ALIMENTARI FUSO snc
Via Roma 5 - Tel. 0171/918137
ALIMENTARI FUSO 2
Viale Stazione - Tel. 0171/905655

• Fossano
BARBERIS RENATO
Via Marconi 89 - Tel. 0172/61822
COM PR.AL. c/o IPERSIDIS
Via Circonvallazione - Tel. 0171/694211
MERLO GIUSEPPE
C.so Emanuele Filiberto 12/A
Tel. 0172/60736
PASCHETTA ANDREA
Via Mugoni 94 - Tel. 0172/60846
PASCHETTA PIETRO
Via Roma 123 - Tel. 0172/61504
PASCHETTA SILVIO
Via Roma 110 - Tel. 0172/60845

• Gaiola
BRUNA STEFANO
"LA MACELLERIA"
Via Barale 49 - Tel. 0171/72923

• Mondovì
BRUNO ETTORE
Via Risorgimento 4 - Tel. 0174/40285
COOP. AGR. FATT. MONREGALESI
Via Biglia 3 - Tel. 0174/551451

• Monterosso Grana
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Via Mugoni - Tel. 0171/945622

• Niella Belbo
BOERO FERDINANDO WALTER
C.so Pr. di Piemonte 19 - Tel. 0173/79b114

• Piasco
BOTTA PIETRO
Via Umberto I, 30 - Tel. 0175/79591

• Pradleves
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Via IV Novembre - Tel. 0171/945622

• Racconigi
CEPPA SERGIO
Via S. Maria 19 - Tel. 0172/85788
MOLLO FELICE
Via Stefano Templa 18 - Tel. 0172/86332

• Revello
SERAVESO LUCIANO
Via Staffarda 13 - Tel 0175/75406

• Robilante
TARICCO RENATO
Via Vittorio Veneto [redacted] - Tel. 0171/78485

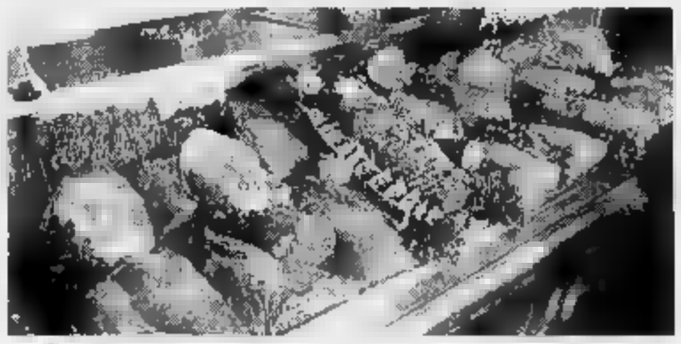
• Roreto di Cherasco
PANERO SERGIO
Via Cuneo 5 - Tel. 0172/485214

• Rossana
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Piazza Mazzini 1 - Tel. 0171/945622

• Saluzzo
FERRERO-MARENGO
Via Spielberg 21 - Tel. 0175/42329
GAVEGLIO SER[redacted]O
C.so Piemonte 50 - Tel. 0175/43788
PAGLIERO ANTONIO E FIGLIO
Via Gualtieri 1 - Tel. 0175/42365

• Tarantasca
COOPERATIVA [redacted]. BUSCHESE
Via V. Veneto 27 - Tel. 0171/945622

• Villafalletto
LERDA ALDO
Via Roma 22/A - Tel. 0171/938035



CARNE CO.AL.VI.: 10 E LODE

Le 10 caratteristiche esclusive della carne CO.AL.VI.

1. PIEMONTESE
I bovini sono nati e allevati in Piemonte.

2. DI FASSONE
I bovini sono di razza Piemontese della coscia.

3. CONTROLLATA
Viene prodotta e venduta soltanto in strutture sottoposte ai controlli del Consorzio.

4. GARANTITA
Gli allevatori del Consorzio, tramite l'autocontrollo, si fanno garanti della sicura affidabilità del prodotto.

5. GENUINA
Viene prodotta nel rispetto di un "Disciplinare di Produzione" che prevede l'impiego di sole sostanze naturali (mais, orzo, crusca, fave, ecc.)

6. DI QUALITÀ
Il marchio CO.AL.VI. è stato riconosciuto dal Ministero Agricoltura [redacted] "Marchio di Qualità" con Decreto Ministeriale del 1 Marzo 1988.

7. CERTIFICATA
È scortata da un "Certificato di Identità" dell'animale sul quale sono riportate tutte le notizie utili a documentarne la provenienza.

8. MAGRA
Ha una percentuale di grassi significativamente inferiori a quella delle altre razze*.

9. TENERA
Il pochissimo tessuto connettivo tra le fibre muscolari, unitamente ad un'ottimale distribuzione del tessuto adiposo intracellulare, la rende particolarmente morbida e molto tenera.*

10. SUCCOSA
Ricerche scientifiche, utilizzando sia sofisticati strumenti sia un'equipe di assaggiatori, hanno evidenziato valori di succosità superiori.*

E LODE
Il marchio CO.AL.VI. ha trasformato la carne bovina da anonima in "prodotto di marca", fornendo così al consumatore un preciso punto di riferimento e la massima garanzia nel mare anonimo della carne di macelleria.

*In base a ricerche condotte dall'equipe dell'Università di Torino, Facoltà di Agraria, Istituto di Zootecnica.

Marchio di Qualità riconosciuto e sostenuto dal Ministero Agricoltura e Foreste [redacted] D.M. 1 Marzo 1988.
Il CO.AL.VI. aderisce alla L.R. 35/88.
Il CO.AL.VI. aderisce al Consorzio Carni Bovine Garantite.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Via Torre Roa - Madonna dell'Olmo - CUNEO
tel. 0171/411.468 - fax 0171/320.056

CON LA COLLABORAZIONE DI: • REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO AGRICOLTURA • CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO • C[redacted] [redacted] DI ASTI • PROVINCIA DI CUNEO • PROVINCIA DI [redacted]

do.mi.to.
Caffè Espressi
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

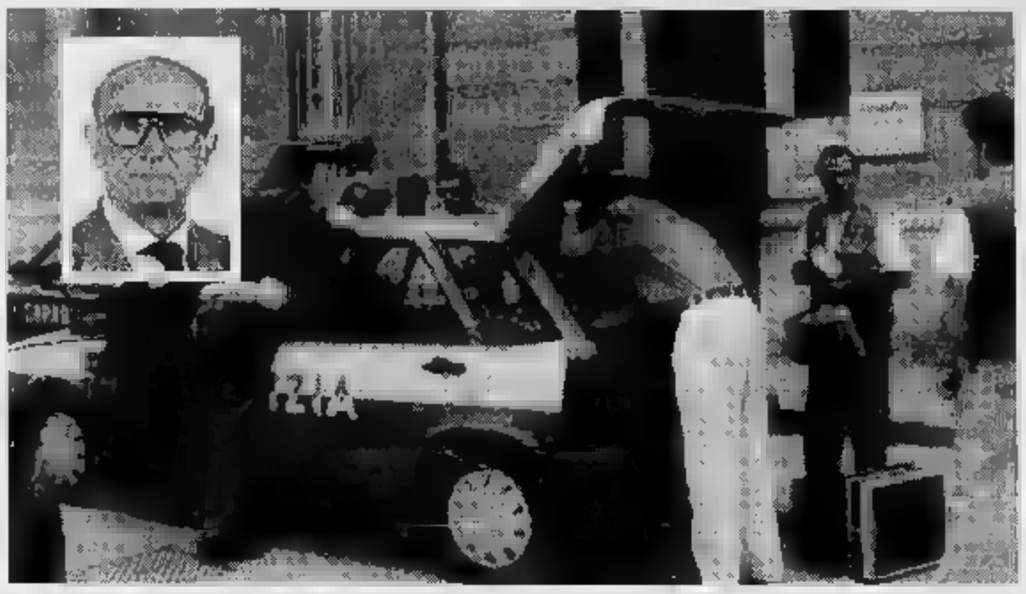
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 14 Dicembre 1994 cn 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

A Cuneo disposte analisi sulle «tracce ematiche» trovate nell'alloggio del delitto

Giallo Motta, prova del sangue

Gli esami dovranno stabilire il plasma su pavimento e pareti appartiene soltanto al medico ucciso
Provvedimento notificato dalla Procura ai parenti della vittima e al rappresentante ligure sotto accusa



Il portone d'ingresso dell'alloggio in via Statuto a Cuneo dove è stato ucciso l'ex primario Renato Motta (nel riquadro)

CUNEO. Le tracce di sangue trovate su pavimento e pareti dell'alloggio di via Statuto appartengono soltanto all'ex-primario Renato Motta, ucciso a randellate il luglio, e anche all'assassino?

A stabilirlo sarà l'esame delle tracce ematiche raccolte polizia scientifica all'Istituto superiore Criminalpol di Roma. L'analisi, disposta nei scorsi dal sostituto procuratore della Repubblica del tribunale Cuneo Giorgio Giraudo nel corso dell'indagine sul «giallo» di via Statuto, sarà eseguita soltanto nei prossimi giorni. Molto probabilmente, prima di avere i risultati, si dovrà attendere fino a metà gennaio.

Il provvedimento del magistrato stato notificato alle parti le figlie Federica Elena Motta, i famigliari vittima Mauro Ansaldi, il rappresentante di commercio Borgeggi rimasto in per 44 giorni con l'accusa di omicidio) e coloro che direttamente indirettamente legate alla vittima. Gli interessati potranno nominare consulenti. «L'accertamento - precisa dottor Giraudo - fa parte delle indagini e dell'acquisizione di tutti gli elementi utili a risolvere il caso. L'esame sarà eseguito secondo criteri scientifici e offrirà la massima affidabilità. Non riguarderà soltanto la verifica sul gruppo sanguigno, ma permetterà di chiarire a chi appartengono e l'esatta provenienza delle tracce ematiche. Avevo disposto il provvedimento già da tempo, ma al laboratorio romano c'è lunga lista d'attesa». Il lavoro tecnici dell'Istituto superiore della polizia scientifica prevederà probabilmente anche l'accertamento Dna.

«Non si tratta di una perizia - precisa l'avvocato Flavio Battisti, difensore fiducia di Mauro Ansaldi, l'amante della figlia minore della vittima -, ma di un accertamento tecnico disposto dal pubblico ministero. Di perizia si potrebbe parlare soltanto attraverso l'istituto dell'incidente probatorio, che può disporre il giudice per le indagini preliminari. Questo accertamento prova che il mio assistito in questo "giallo" non c'entra per nulla».

Le tracce di sangue furono raccolte poche ore dopo il delitto. Secondo le forze dell'ordine medico che ha eseguito perizia necroscopica sul corpo di Renato Motta, l'ex-primario radiologia del «Santa Croce» fu colpito morte le 10,30. Il medico (uscito dalla casa di corso Solaro) poco prima era andato in farmacia acquistare le medicine per la figlia maggiore, influenzata. Uscito dal negozio l'ex-primario tornò indietro, dirigendosi nell'alloggio studio via Statuto.

La colluttazione cominciò sulla porta dell'appartamento. Probabilmente incontrò l'assassino per strada o fu raggiunto sul pianerottolo al primo piano della palazzina. L'omicida conosceva bene la vittima: riuscito entrare nell'alloggio, inferse alcuni fendenti alla testa, alle braccia e al torace di Motta. Prima di fuggire trascinò il corpo al fondo corridoio dell'alloggio. E in quel momento potrebbe essersi tradito, lasciando tracce di sangue sulle pareti.

Gianpaolo Marro

Ospiteranno tutti gli studenti

Prefabbricati a Santo Stefano

Due immagini dei lavori per il complesso prefabbricato che la Cri ha allestito in piazza Umberto I. Sostituirà l'edificio scolastico danneggiato dall'alluvione (FOTO MUNUALDO)

STEFANO BELBO. Tra pochi giorni gli studenti del paese potranno utilizzare il complesso prefabbricato che la Croce rossa ha allestito in piazza Umberto I° e che dovrà sostituire l'edificio scolastico danneggiato dall'alluvione.

L'inaugurazione della struttura dovrebbe svolgersi sabato e da lunedì prossimo lezioni si terranno regolarmente locali realizzati all'interno dei container.

Da tre settimane gli oltre 350 studenti di elementari e medie di Santo Stefano Belbo sono stretti a sistemazioni di fortuna, i più piccoli alcune sale del municipio e i più grandi in tre alloggi alla periferia del paese.

La situazione di precarietà ormai sembra vicina alla conclusione e dalla prossima settimana i ragazzi potranno riavere una scuola «vera», anche provvisoria.

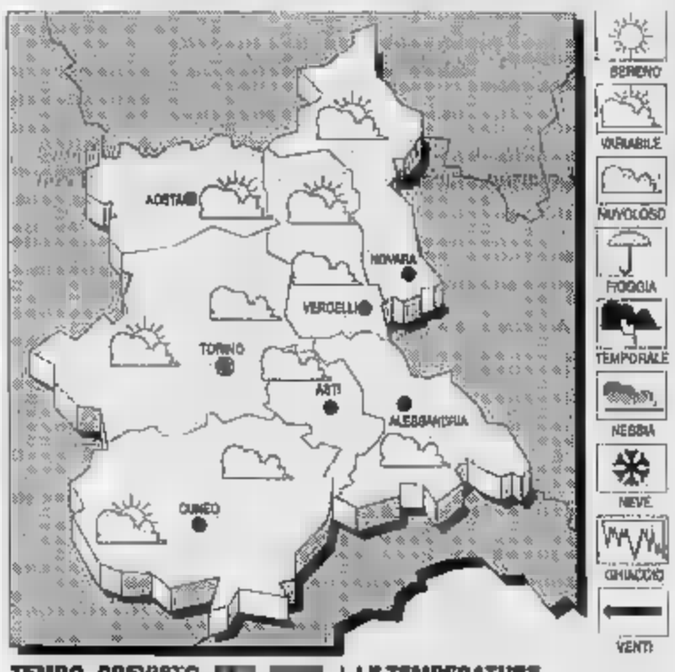
La struttura esternamente completata. Restano da ultimare gli interni e i vari collegamenti con la rete elettrica e idrica.

Domenica in paese prevista anche un'altra iniziativa legata alla rinascita post-alluvione. Si «Natale di ricostruzione» organizzato dal Comune e dalla parrocchia. Interverranno, per cantare durante la messa, i coristi della Taurinense, una delegazione della protezione civile di Udine donerà presepe di legno intagliato a in segno di amicizia.

Alla cerimonia non ci sarà il sindaco Luigi Ciriotti, che domenica interverrà in rappresentanza del paese langarolo ad festa di solidarietà per Santo Stefano Belbo organizzata Molfetta. Nelle cittadina pugliese nei giorni dell'emergenza sono state avviate numerose iniziative a sostegno del Comune della Valle Belbo.

Domenica, ogni probabilità verrà allestito un collegamento radio con Molfetta. (c. o.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Nuvolosità variabile con possibili isolate e deboli precipitazioni. Miglioramento dalla serata.
Ridotta foschie dense e nebbie in banchi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
occidentali.
DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
DI
12; min: 4; media: 8
FA
8; min: 2; media: 4
IN
Torino 17; Alessandria 9; Aosta 8; Asti 8; Novara 9; Vercelli 6.

Repressione frodi, ispettori ancora in cella

Per la «Dolce notte» scarcerazioni negate

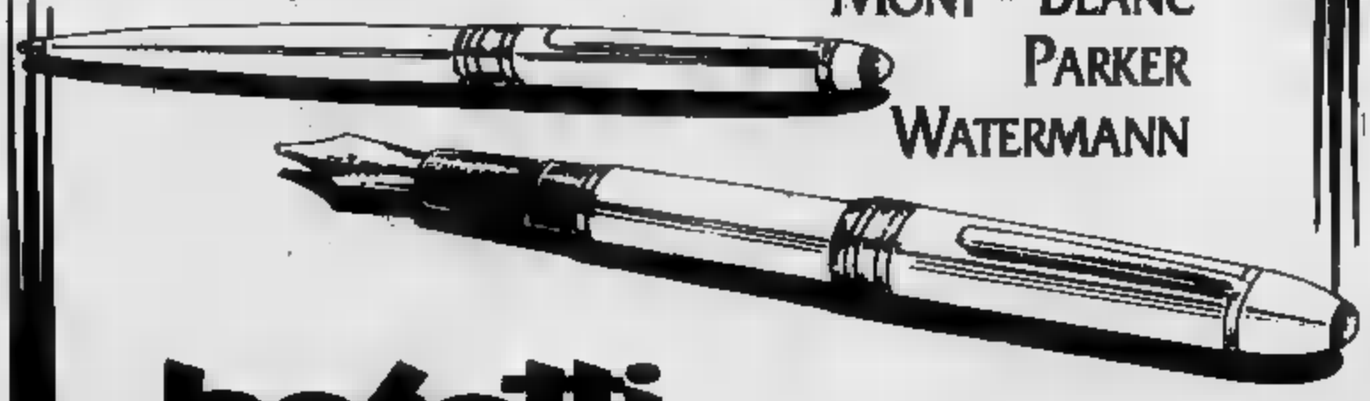
ASTI. Il tribunale della libertà ha respinto ieri il ricorso presentato dai difensori cinque ispettori della Repressione frodi in servizio ad Asti arrestati nell'inchiesta «Dolce notte», sullo zucchero contrabbando e sulle coperture nei controlli di aziende vinicole.

Secondo i giudici i provvedimenti restrittivi nei confronti degli ispettori ancora necessari. In carcere si trovano Vincenzo Milana, 46 anni, Asti, Nino Carlone, 54, torinese, Fernando Adriano, 51, Roddi, oltre Sergio Minasso, 44, di Govone. I funzionari avevano competenza sulle province di Asti, Alessandria e Cuneo. Erano già stati fermati (il gip aveva poi concesso loro gli arresti domiciliari) ai primi di novembre per la stessa vicenda.

Sebastiano Cardona, 49 anni, dopo l'istanza del legale, Ferruccio Rattazzi, aveva ottenuto gli arresti domiciliari nella sua abitazione via Bezzi.

Concussione è l'accusa contestata: avrebbero preteso denaro e favori in cambio di controlli addomesticati nelle aziende vinicole. A presentare le denunce alla Procura sono stati anche alcuni imprenditori. Un avviso di garanzia è stato fatto invece notificare dal sostituto procuratore David Monti al direttore dell'ispettorato di Asti, Pietro Gusinu. Sono complessivamente 41 le persone arrestate dall'inizio dell'inchiesta, avviata originariamente per far luce su un giro di di zucchero. (r. gon.)

sostituto procuratore David Monti ha notificato un di garanzia al direttore dell'ispettorato di Asti

PENSIERI PREZIOSI
MONT - BLANC
PARKER
WATERMANN

bofetti MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma ,149 Tel.0172/60804 , fax 60805

by Ravera
ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO
FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI
INGROSSO MEDAGLIE DA COMPETIZIONE
VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE
FOSSANO - Via Del Lucchetto, 47 - Tel. 0172/69.15.94

Il preside dell'istituto commerciale per ragionieri di Cuneo deplora il metodo di lotta dei ragazzi

Ammoniti gli «occupanti» del Bonelli

Inviata una lettera ai genitori degli studenti di viale Angeli: «C'è stata una interruzione del servizio pubblico»
I giovani dell'Itis hanno dovuto giustificare l'assenza dalle lezioni. Rimproveri al «Peano» e alle Magistrali

CUNEO. posso che deplorare che i ragazzi concepiscano metodo di lotta democratica e politica la consapevole infrazione della legge. Ho sentito il dovere di darvi una relasui fatti accaduti nell'istituto». Lo sfogo del preside del «Bonelli», Adriano Rosso, che ha inviato ai genitori una lettera in cui riassume la da dell'occupazione e manifeil proprio disappunto.

«Nelle giornate del primo, due e dicembre - ha scritto Rosso alle famiglie degli studenti «ammoniti» - suo figlio, con un bel numero compagni ha abbandonato le lezioni per occupare la palestra Massimo d'Azeglio. All'esortazione rivolta ai rappresentanti degli studenti all'intimazione di liberare la palestra, fatta a tutta l'assemblea non è stata data alrisposta, nonostante che il preside avesse chiarito che l'atto si configurava come occupazione di pubblico edificio interruzione di pubblico servizio. Ho informato il provveditore e questore della gravità e della necessità intervento per il ritorno della normalità».

Il preside ha anche aggiunto: «Per i provvedimenti disciplinari valuteremo dopo aver sentito il Collegio dei Docenti e il Consiglio di istituto».

Al «Bonelli» non ci sono stati danni durante l'occupazione: «l'unica segnalazione - conclude Rosso - è stata per una vaschetta di un servizio igienico».

Tre immagini scattate durante la settimana occupazione e autogestione degli studenti medi superiori di Cuneo (foto Bedino)

Il preside delle Magistrali ha annunciato che non ci saranno provvedimenti «punitivi». Il Collegio dei docenti ha deciso di dare mandato al capo istituto di richiamare gli studenti per sottolineare l'illegittimità delle manifestazioni di piazza.

La preside dello Scientifico «Peano»: «Non ci saranno provvedimenti drastici. Nei prossimi giorni i ragazzi riceveranno una lettera un invito a un serio ritorno al lavoro per il recupero del tempo perso. Non un'ammonizione, ma un'esortazione». Nessun provvedimento è previsto al «Barbero», alle segretarie d'azienda e Ipsia. All'Itis gli studenti hanno giustificare l'assenza, indicando se nei giorni delle manifestazioni hanno seguito lezioni autogestite, hanno occupato o partecipato al corteo di studenti. Intanto a Fossano gli studenti dello Scientifico deciso l'autogestione domani e lunedì. Sono previsti interventi approfondimenti sui problemi della scuola e la Finanziaria. [g. p. m.]

Cuneo, meteorologi a convegno

Cosa s'impara dalla catastrofe

CUNEO. L'alluvione si poteva prevedere? E' la domanda ricornel convegno su «Le catastrofi al tempo della telematica» che si conclude oggi, alle 16, nella Sala Europa dell'Unione Industriale, con una videoconferenza in collegamento con Nizza. «Eppure - rivela Luca Mercalli, presidente della Società Meteorologica Subalpina - in Piemonte abbiamo ben cinque reti che rilevano i dati». A partire dal servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare, che comprende in provincia di Cuneo Mondovì (dove però c'è alcun aeroporto: in compenso, la Levaldigi non appartiene a questa rete). C'è poi la rete dell'Ucea (Ufficio Centrale di Ecologia Agraria): ne è un esempio la stazione dell'Agrario di Verzuolo.

«L'ultima rete nazionale - prosegue Mercalli - è quella dell'Ufficio Idrografico del Po: fondata 1913 la più capillare, anche sempre efficiente. La Regione Piemonte ha sua volta due reti: dell'Rsa (Ente di Sviluppo Agricolo), circa 400 capannine di rilevazione, e del "Settore per la prevenzione del rischio geologico, meteorologico e sismico", con decine di stazioni automatiche. I dati vengono elaborati dal Consorzio Informativo (Csi) e diffusi nella rete Internet. Purtroppo questi stessi dati arrivano nelle sedi dove sono stati raccolti che soltanto dopo mesi o quando cioè non più per prevenzione, solo per la storia».

Corrado Feletto, geologo dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Cuneo, si occupa di rilevare l'altezza delle neve: nostri dati li mandiamo a Torino al Csi li diffondiamo contemporaneamente a livello locale. Purtroppo gli altri dati ci vengono non chiediamo che ce li elaborino, ma solo che ce li diano».

Un'azione coordinamento che è stata auspicata nel convegno anche Piero Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze», supplemento scientifico de «La Stampa», che ha descritto i quotidiani (ed il loro pubblico) affrontino le informazioni sugli eventi catastrofici. Giuseppe Grosso, «La Stampa», portla testimonianza del cronista, ha chiesto che i Comuni non colpiti dall'alluvione possano imparare difendersi con l'esperienza drammatica delle disastrate, mentre un apporto decisivo per la rapida informazione potrà essere svolto dalle emittenti radiotelevisive locali. Il convegno, organizzato dall'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese, dal Provveditorato e dall'Osservatorio Astronomico, chiuderà con la richiesta che la Provincia costituisca una «task force» che raccolga in tempo reale i dati meteo e possa utilizzare un canale privilegiato di informazione in caso emergenza. [r. e.]

STASERA CUNEO

ALLIANCE FRANCAISE

Incontro conviviale per gli auguri di Natale

Domani sera alle 20 incontro conviviale natalizio dell'Alliance Française, con musiche provenzali del gruppo «Henno de Rose». Per prenotazioni telefonare al «Vecchio Zuavo», 0171/602020. [m. v.]

BOVES

«Musica, vocalità e danza nel lavoro di gruppo»

«Pensa positivo» è un ciclo di incontri che la Scuola di pace ha indetto nella sede di via Marconi. Oggi, alle 21, conferenza su «Musica, vocalità e danza nel lavoro di gruppo». [b. s.]

SALITA GIOIA

«Un divieto di transito mai rispettato camion»

La storia di Salita Gioia. In zona Basse di Stura, a Cuneo, si trascina da alcuni anni. Il transito dei mezzi pesanti una strada di ridotte dimensioni (nella foto) provoca rilevanti problemi sia ai residenti sia stabilità del sedime viario. Su invito della seconda commissione consiliare, a cui il problema fu segnalato da alcuni abitanti, dopo un sopralluogo, fu stabilito il divieto transito camion. In realtà, a detta dei residenti, tale divieto non sarebbe mai stato rispettato, soprattutto dai mezzi diretti all'impianto di proprietà dell'impresa «Fantino», che ha uno stabilimento nella stessa . [r. s.]

Club cuneese

Stasera cena benefica della Zonta

LIMONE. Prima «cena degli auguri» per il nuovo presidente dello Zonta club Cuneo, Maristella Pecollo, che in carica nel biennio '94-'96. Stasera, alle 20,30, l'associazione femminile che festeggia il quinto Natale insieme, scambierà i tradizionali doni al ristorante «Lu tuz di Matias» a Limone.

Durante la serata, alla quale parteciperanno i presidenti dei club di services del capoluogo, amministratori pubblici ed esponenti della vita economica e culturale cittadina, verrà consegnato un videoproiettore a don Roberto Gallo, parroco di Santa Maria. «Il nostro piccolo contributo - spiega la presidente - vuole essere un segno dell'attenzione del per la città vecchia, quella parte di Cuneo che dobbiamo adoperarci per mantenere viva, perché più ogni altra conserva la nostra storia». Don Gallo ha restaurato un'ala della canonica per farne un d'incontro per bambini ed anziani. Lo Zonta è impegnato a contribuire all'arredamento del salone. [v. p.]

CUNEO

Esame dei progetti

Nuovi Centri accoglienza handicappati

CUNEO. progetto favore degli handicappati. E' l'argomento in discussione oggi, alle 18, in municipio, nella riunione congiunta della I e VII commissione. Gli amministratori dovranno valutare l'ipotesi di concessione in uso di per la realizzazione di servizi e iniziative per portatori di handicap, oltre alla vendita terreni destinazione socio-assistenziale.

Sarà esaminata la richiesta della fondazione «La Via», associazione senza fini di lucro, che intende operare per promuovere la serenità nelle famiglie di disabili e nella valorizzazione di persone emarginate.

«Sono previste tre direzioni di attività - precisano i promotori dell'iniziativa -: residenziale (alloggi adatti ad ospitare handicappati), diurno (attività per disabili) e sportiva. Il Comune si è detto favorevole a mettere a disposizione in diritto di superficie un'area idonea. Dovrebbe assegnare prima parte di terreno a San Castagnaretta». [r. s.]

Due proposte: casa di riposo centro per i giovani disadattati

Sulla Fondazione «Ambrosino» Consiglio spaccato Peveragno

PEVERAGNO. Il paese è diviso sulla vendita dei beni Ambrosino» sulla destinazione fondi ricavati. Nell'ultima seduta di Consiglio, l'ex sindaco Domenico Tassone ha vivacemente attaccato l'attuale primo cittadino Ezio Giorgis (due dc) accusandolo di tradire la finalità della fondazione. Le origini dell'istituzione risalgono al dopoguerra, in seguito a un lascito del presidente del Consiglio di Stato Lorenzo Ambrosino, finalizzato ad avviare i giovani al lavoro, agli studi e ai seminari. Si ora di utilizzare il legato verso opere più attuali.

patrimonio lasciato consiste in un palazzetto dell'800 in via Roma a Peveragno, vasto appartamento a Roma ai Parioli, e tre cascine con terreni acclusi; il valore è di 4 miliardi.

corso degli anni il reddito dei beni si è talmente ridotto da non coprire nemmeno le spese di degli stabili, che stanno andando in rovina; tutti sono d'accordo che l'unica soluzione è la (almeno parziale)

Da sinistra l'ex sindaco Domenico Tassone e l'attuale primo cittadino di Peveragno Giorgis

alienazione beni; col ricavato si potrebbe restaurare il palazzetto e continuare l'opera prevista dal lascito.

La discordia riguarda quest'ultimo punto. In paese sono due correnti, una che vorrebbe il restauro della casa di via Roma, per adibirla a sede di manifestazioni sociali e a istituto per ragazzi disadattati; un'altra, quella della Giunta, che vorrebbe costruire una di riposo al posto dell'attuale, fatiscente. Dice il sindaco: si tratterebbe lo di una ricovero, ma di un centro dove sarebbero ospitate anche l'Usl, la Croce e altri servizi per i giovani».

Replica Domenico Tassone: «La tesi del sindaco è superficiale e tradisce finalità originali; inoltre Giorgis ha detto una frase che non mi è piaciuta: di "non gradire giovani disadattati perché potrebbero inquinare i nostri". Il restauro palazzo è a portata di mano, mentre occorrono anni per il ricovero, col rischio che i capitali facciano brutta fine». [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'aiuto dei bambini agli alluvionati

Nelle Elementari del 1° Circolo Saluzzo, gli alunni hanno contribuito ad aiutare le persone che soffrono per la tremenda alluvione dello scorso .

Alcune classi, tra cui anche le nostre, hanno portato un contributo (in denaro che la nostra rappresentante ed altri genitori hanno usato per acquistare generi alimentari e di prima necessità. Altre classi hanno donato alimenti in scatola, frutta, indumenti, vestiario, giocattoli. L'aula, dove solitamente lavoriamo a gruppi, era infatti stracolma di pacchi, pacchetti, di ogni dimensione. I bidelli hanno lavorato alacremente per sistemare ancora gli ultimi pacchi. Poi, che il papà di una nostra compagna a disposizione, è giunto sul piazzale davanti alle scuole elementari «Francesco Costa». L'autista, le i papà, noi bambini con i maestri, abbiamo aiutato a caricare il materiale.

Quando tutto è stato sistemato, il camion raggiunto le altre scuole elementari del Circolo, poiché dappertutto i bambini avevano raccolto materiale, e alla fine è partito per uno dei centri di raccolta «pro alluvionati», quello di Borgo.

Tutti ci siamo sentiti emozionati, commossi e un po' più vicini ai bimbi che hanno già tanto sofferto e che devono essere aiutati.

I bambini delle seconde Elementari «Costa» e «Musso»
Saluzzo

Mondovì ringrazia

Rimaniamo un caloroso ringraziamento a tutti coloro che, in dell'alluvione, hanno concretamente e in varie forme offerto il loro prezioso aiuto. In particolare, alle associazioni di volontariato, alle imprese, ai privati, ai commercianti, alle associazioni di categoria, al centro operativo misto Mondovì, a tutti i corpi operativi dello Stato, alla protezione civile, alle forze armate e dell'ordine agli enti pubblici e privati.

Comune di Bastia Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

TURNI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 444; **Alba:** 316.313; **Crc** 441.744; **Alberetto T.:** 620.144; **Bagnolo:** 392.636; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; **Demonte:** 95.115; 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Fossano:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo** 45.245 - 47 000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIE

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, tel. 63.43.93.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio 36, tel. 44.20.22.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539.
Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel.42.280.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.299.
Savigliano: *Pacchetti*, piazza Santarosa 86, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.608/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

Il pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-BV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 695.248.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Sbordoni Enrico, Fortunato; Restagno Diego; Ferrero Diamara, Emilia, Maria; Desmero GianMaria; Quaranta Marco; Giuliano Ilaria; Armando Alessia; Risso Chiara, Teresa; Varaldo Arianna; Galfano Sabrina; Tarasco Giada; Mirco; Grosso Paolo; Giraudo Federica; Altina Elettra; Ghio Erika; Marco; Pellegrino Marta, Luisa; Bagnasco Stefania; Giordanengo Roberta; Tolosano Debora; Traverso Alessia.

MORTI. Pisano Antonio, 72 anni (residente a San Damiano Macra), pensionato; Cussino Francesca, 80 anni (residente a Cuneo), pensionata; Rinaudo do, 87 anni (residente a Busca), pensionato; Peirone Pietro, 65 anni (residente a Rifreddo), pensionato; Cagliero Carlo, anni (residente a Bra), commerciante; Bellardi Aldo, 55 anni (residente a Dronero), operaio; Bianco Domenica, 83 anni (residente a Dronero), pensionata; Peano Anna Maddalena, 92 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Agnese Giorgio, 77 anni (residente a Dronero), pensionato; Brignone Bruno, 51 anni (residente a Cuneo), commerciante; Rosso Giuliano, 60 anni (residente a Cuneo), pensionato; Mondino Marco, 64 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Gallo Carlo, anni (residente a Cuneo), pensionato; Alma Renato, 60 anni (residente a Peveragno), artigiano; Comatto Bartolomeo, 74 anni (residente a Cuneo), pensionato; Rosso Dalmazzo, 68 anni (residente a Valdieri), pensionato; Perottino Agnese, anni (residente a Caraglio), pensionata; Loser Angelo, 81 anni (residente a Magliano Alpi), pensionato; Martina Giovanni, 74 anni (residente a Centallo), pensionato; Gozzarino Barbara, 85 anni (residente a Busca), pensionata; Gramaglia Anna Maria, anni (residente a Cuneo), domestica; Baudino Michele, 74 anni (residente a Cuneo), pensionato.

Bertolino Aldo (residente a Mondovì), operaio, con Casano Mirella Irene (residente a Caraglio), insegnante; Dotta Giancarlo Silvano Gino Maria (residente a Cuneo), insegnante, con Brignone Maria (residente a Cuneo), casalinga.

MONDOVÌ

Griseri Felice (Villanova Mondovì); Barattero Mattia (Vicoforte); Bottero (Roccaforte Mondovì); Santini Simone (Fossano); Dedomenicis Giuseppe (Villanova Mondovì); Bonelli Erika (Mondovì); Cavallo Martina (Mondovì); Tomatis Simone (Niella Tanaro).

APPUNTAMENTI

ESPOSIZIONI

Piante, e vita

Stasera alle 20,45, alla cooperativa «Dedalo» via monsignor Peano 8/b, a Cuneo, incontro su «La costruzione dell'identità umana: piante, uomo e vita».

MUNICIPIO

Pubblicità e suolo pubblico

Domani, alle 18, in municipio IV commissione discute il piano riscossione imposta pubblicità e occupazione suolo pubblico.

Relazioni interculturali

La Regione e l'Irrsae organizzano a Cuneo un corso per insegnanti sull'educazione allo sviluppo e relazioni interculturali. Per informazioni 011/4322757.

SCIENTIFICO

La Divina Commedia e l'aldilà

Oggi, alle 16,30, nel salone dello Scientifico Cuneo, Franca Mariani, presiede il Centro romano di Semiotica parlerà sul tema «Divina Commedia e immaginario nel secolo». [g. p. m.]

A Mondovì i controlli dei carabinieri per l'operazione «Natale tranquillo»

Falsificavano ricette mediche

Tre algerini arrestati dopo un furto. Avevano rubato il timbro a uno specialista di Albenga
Altro fatto: anziana denunciata perché staccava i punti dalle confezioni al supermercato

Ingoia droga

Cuneo Vecchia Giovane preso

Massimiliano Grosso (22 anni) è stato fermato dalla Volante in via Roma

CUNEO. Quando gli agenti lo hanno fermato in via Roma, insieme a un gruppo di giovani, e gli hanno intimato di dichiarare le proprie generalità ha ingoiato una pallina di nylon contenente le dosi di [illegible].

E' stato accompagnato per accertamenti in questura dalla pattuglia della Volante (Roggero, Tierno e Satte); poi il procuratore della Repubblica del tribunale Giovanni Bracco ha autorizzato un'ispezione corporale. Massimiliano Grosso, 22 anni, originario di Bra e senza fissa dimora, è stato trasferito al Pronto soccorso del «Santa Croce», dove è stato disposto un esame radiografico per accertare la presenza del «corpo estraneo». Nell'involucro (recuperato successivamente) il giovane nascondeva 12 quartini di droga (1,8 grammi di eroina). Grosso è stato arrestato e trasferito al Carcere, a disposizione del magistrato. [r. s.]

MONDOVI'. Carabinieri in borghese, altri di pattuglia o alla stazione mobile: sono i servizi dell'operazione «Natale tranquillo» organizzata dalla Compagnia di Mondovì come deterrente per furti e rapine, tradizionalmente in aumento nel periodo che precede le feste di fine anno.

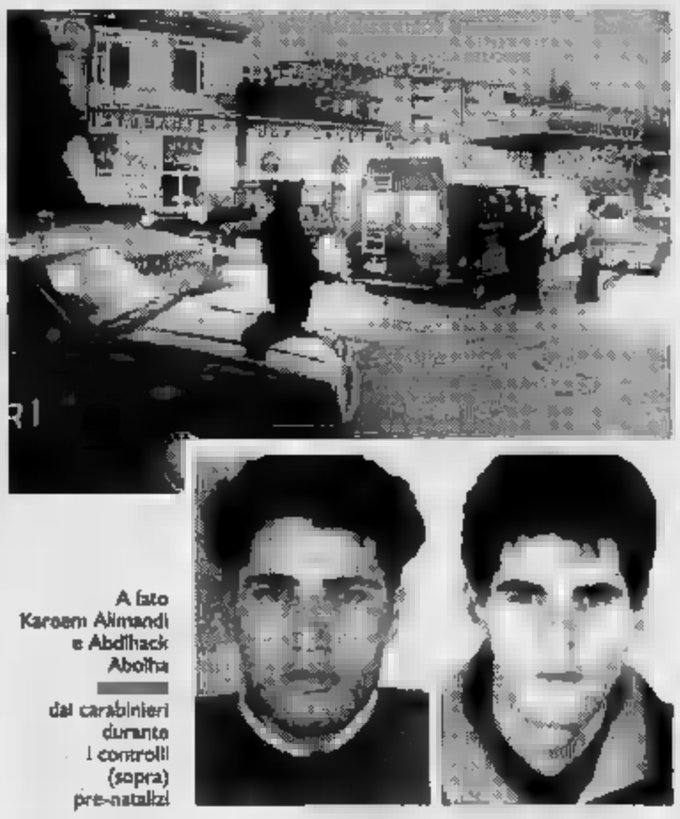
L'operazione ha già portato a tre arresti, [illegible] due persone [illegible] denunciate. In carcere al Cerialdo di Cuneo sono finiti tre algerini, autori di un furto nel negozio di articoli sportivi «Sportman» in piazza Mellano a [illegible] riusciti a fuggire. Sono accusati anche di non avere ottemperato a un decreto di espulsione.

L'altra sera i tre sono stati fermati vicino al negozio di articoli sportivi in piazza Mellano a [illegible] riusciti a fuggire. Sono accusati anche di non avere ottemperato a un decreto di espulsione.

L'operazione «Natale tranquillo» prevede controlli durante i mercati e non soltanto a Mondovì: i militari e la stazione mobile sono stati impiegati anche ieri a Ceva in occasione della festa di Santa Lucia. A Mondovì un giovane, M. P., è stato denunciato per il furto di una borsa lasciata in un'auto davanti a un supermercato.

Market e grandi magazzini sono fra gli obiettivi preferiti di chi si dedica a piccoli furti. Per questo, oltre alla presenza dei carabinieri, sono molto attenti commessi e gestori. Ieri mattina l'allarme è scattato al «Maxisconto» di via Cuneo. Una donna di circa sessant'anni, T. G., è stata sorpresa dal direttore (è denunciata dai carabinieri) mentre staccava punti e tagliandi di controllo dalle confezioni di alimentari esposte sugli scaffali. I bollini venivano usati per completare raccolte e ottenere in regalo altra merce nello stesso supermercato. «Ogni giorno - dice il responsabile del Maxisconto - dobbiamo togliere dagli scaffali scatole danneggiate dai cacciatori di bollini. Sono situazioni antipatiche, ma dobbiamo tutelare i clienti onesti».

Luca Ferrua



A fato Kareem Alimandi e Abdlhack Abolha [illegible] dai carabinieri durante i controlli (sopra) pre-natalizi

A Racconigi

Referendum sulla casa d'accoglienza

RACCONIGI. La città è divisa sull'intenzione del Comune, guidato da Giuseppe Marinetti, di costituire un centro per immigrati extracomunitari in una parte dei locali dell'ex ospedale neuropsichiatrico di via Ormesano. La Lega Nord minaccia di [illegible] ad un referendum popolare e Alleanza Nazionale ha iniziato una raccolta di firme. La maggioranza però difende le scelte: «Il Comune avrà un contributo a fondo perduto dalla Regione Piemonte - precisa il sindaco - e si è pensato di utilizzarlo in un'opera di solidarietà, un centro di prima accoglienza».

«Mi sembra che la città abbia bisogno di un centro come questo - commenta Giorgio Revigli, capogruppo leghista in Consiglio comunale -: non è un fatto di razzismo, ma si rischia di creare un altro ghetto, con persone da assistere a carico dei contribuenti, senza sapere chiaramente quale sarà il loro futuro. Non è questione così importante pensiamo si debbano consultare i cittadini».

Il progetto è stato presentato nell'ultimo Consiglio comunale dagli assessori Michelangelo Abrate e Bruno Osella. Il piano prevede la realizzazione di tre minialloggi ad una famigliare e una piccola comunità con una decina di posti letto, con servizi in comune. Spiega Abrate, assessore alla Solidarietà: «A Racconigi vivono sessanta immigrati, nordafricani, albanesi, polacchi e di altre nazionalità. Alcuni singoli o famiglie vivono in case fatiscenti. Si tratta di restituire a queste persone un minimo di vita dignitosa, per permettere loro di affrontare i problemi quotidiani con un pò di serenità in più». La struttura sarà gestite da associazioni di volontariato. [m. b.]

Studi alla «Allione»

Conservare la frutta nel Duemila

Ernesto Allione presidente dell'industria di Tarantasca: «leader» [illegible] trasformazione di frutta e verdura

TARANTASCA. L'Allione spa, azienda per la lavorazione e la trasformazione di frutta e prodotti dell'orto, ha presentato all'istituto universitario e tecnologico di Gap in Francia un centro di ricerche di prossima costruzione.

Si tratta di una struttura che prevede attività che spaziano dalla ricerca di nuovi prodotti all'analisi sulla sanità degli alimenti. Lo stabilimento sarà pronto entro il '95.

Fra le novità dell'industria di Terantasca (cento dipendenti e 70 stagionali) c'è anche un nuovo insediamento in Basilicata, a Policoro, in provincia di Matera (l'attività s'inizierà nel '96).

L'investimento complessivo, come sottolinea il presidente Ernesto Allione, dovrebbe superare i venti miliardi e complessivamente si prevede la creazione di un centinaio di posti di lavoro al Sud e un trentina al Nord.

Intanto, in occasione del terzo seminario di studi sulla «Ricerca di servizio delle imprese locali», organizzato dalla Provincia, in collaborazione con il sindacato [illegible] Micropolis, Alessandro Occelli, direttore di produzione delle industrie Allione, ha tenuto una relazione sulle possibilità di sviluppo della produzione agroalimentare, offerte dai nuovi laboratori. [g. p. m.]

A Verzuolo

Ritrovato l'anziano scomparso

VERZUOLO. Si è conclusa bene la vicenda di Carmelo Fili Astolfone, 74 anni fa, che alla fine della scorsa settimana era misteriosamente scomparso dalla casa di riposo di Verzuolo nella quale era ospitato da una ventina di giorni.

L'uomo si era allontanato dall'istituto venerdì pomeriggio per far visita alla figlia che abita a Manta. Anziché dirigersi verso la strada provinciale costeggiandola, raggiungere la meta stabilita, ha preso la direzione opposta, giungendo così nel borgo antico di Verzuolo dal quale ha tentato di arrivare nel Comune mantese attraverso una strada collinare che collega i due paesi. Non conoscendo la zona, si è perso. In serata, vedendolo rincasare, alcuni volontari hanno iniziato le ricerche, proseguite il giorno successivo con l'aiuto della locale sezione del Soccorso alpino; l'associazione ha inoltre fatto intervenire un elicottero che ha tenuto la zona sotto controllo.

Sabato pomeriggio è stato finalmente. Quando ormai cresceva la preoccupazione per la sua sorte, Carmelo Fili Astolfone è stato riconosciuto da un agricoltore a poche decine di metri dall'abitazione nella zona del Castello di Verzuolo, che non è distante dal punto in cui era stato visto per l'ultima volta. E' arrivato anche il figlio, di Piasco.

Infine l'anziano è stato trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Saluzzo dov'è ricoverato; al momento del ritrovamento presentava escoriazioni superficiali, ma sembrava in stato di «choc». Le sue condizioni non sono preoccupanti, ma è stato trattenuto in osservazione perché è trascorso tutta la notte all'aperto: il suo fisico era già stato colpito da un ictus alcuni anni fa. [r. s.]

DALLA PROVINCIA

VINADIO

Ex brigatista arrestato al Colle della Maddalena

Un appartenente alla colonna genovese delle «Brigate rosse», Antonio De Muro, 43 anni, originario di Porto Torres (Sassari), è stato arrestato l'altra sera dalla Digos di Torino alla frontiera del Colle della Maddalena, dopo essere entrato in Italia a bordo della sua auto. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione perché deve scontare due anni e sei mesi di reclusione per banda armata. Antonio De Muro, che era stato condannato nell'85 a otto anni di reclusione dalla Corte d'assise d'appello di Genova, quale appartenente all'organizzazione terroristica [illegible] rapimento di Pietro Costa, [illegible] ferimenti e di altri reati commessi tra il 1976 e il 1981, era latitante da oltre 14 anni, durante i quali si sarebbe rifugiato a Parigi con la famiglia. [g. p. m.]

RACCONIGI

In municipio si presenta «'N canton 'd Piemont»

Stasera, alle 21, nel salone consiliare del municipio, si terrà la presentazione del libro «'N [illegible] 'd Piemont», [illegible] consigliere regionale leghista Antonio Bodrero e dai racconigesi Antonio Tavella e Franco Paschetta.

CUNEO

Assalto al mercato per i regali di Natale

La bancarella del mercato di piazza Galimberti [illegible] prese d'assalto, ieri, per lo shopping prenatalizio, da migliaia di clienti italiani e francesi. Prosegue, intanto, tutti i giorni, l'iniziativa di un mercatino di prodotti artigianali, in piazza del Municipio.

[illegible]

In cinquecentocinquanta chiedono il rimborso Ici

Sono cinquecentocinquanta le richieste giunte all'ufficio tasse per il rimborso parziale dell'Ici versata nel '94. La disponibilità del Comune è di circa 50 milioni. In questi giorni l'ufficio tasse lavora alla schedatura dei dati forniti dai richiedenti per stabilire i criteri di selezione da adottare per la «perequazione Ici». [l. a.]

VALGRANA

Non picchiò il padre: assolto

Pier Oreste Campagno, 35 anni, difeso dagli avvocati Battisti e Aimar, è stato assolto dal tribunale dall'accusa di avere picchiato il padre Battista, 77 anni. Era stato denunciato nel luglio '93. [g. d. m.]

Lesegno, gli esami

La discarica ha inquinato il Mongia

LESEGNO. «Da un attento confronto dei dati ottenuti sui tre campioni si riscontra analogia fra i reflui scaricati nel torrente Mongia e i liquami contenuti nella vasca percolatiz. E' questa la «sentenza» che è stata emessa dal laboratorio multizonale di Sanità pubblica dell'Usl 58 di Cuneo sulle analisi eseguite sui prelievi di liquido proveniente dalla discarica di Lesegno, che il 12 novembre furono scaricati nel sottostante [illegible].

Il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Beppe Ballauri, il direttore dell'impianto di località Fornaci Giuseppe Marsupino e alcuni operai erano stati denunciati alla procura della Repubblica di Mondovì: quella domenica si erano svolte operazioni di svuotamento delle vasche (autorizzate dalla Provincia limitatamente alle acque piovane) [illegible] insospettito un cacciatore che transitava nella zona.

Erano intervenuti carabinieri e tecnici dell'Ufficio d'Igiene dell'Usl 67, i quali avevano prelevato liquido dalle canalette di scolo delle acque meteoriche [illegible] discarica per farli analizzare con il dubbio che non si trattasse soltanto di pioggia, bensì di percolato.

«Tutti i campioni presentano indici d'inquinamento - spiega il direttore del laboratorio Franco Ballesio -. Vengono superati i limiti di accettabilità per il parametro Cod (sostanze organiche disciolte in acqua, ndr), azoto ammoniacale, ferro, manganese, piombo, zinco».

Un esempio: il Cod nella vasca del percolato è pari a 5350; in quella di raccolta dei rifiuti a 4600, nell'acqua della vasca scaricata a 5200 mg/l. [p. a.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Orient Orient compie 5 anni... [illegible] con 20 anni di esperienza

Alcuni scorci del nostro interno con le sue ampie scelte

Dall'apertura ad oggi **ORIENT** è la meta di migliaia di collezionisti accorsi da ogni parte d'Italia per cercare i pezzi più particolari e rari che determinano l'eleganza di un ambiente.

ORIENT, a BORGO DALMAZZO, è specializzato nell'importazione di TAPPETI ORIENTALI nuovi ed antichi, articoli di PORCELLANA e CINESERIE di ogni tipo oltre ad un vasto assortimento di MOBILI e pezzi di ANTIQUARIATO scelti con cura da persone competenti oltre a [illegible] ZI e QUADRI D'AUTORE. A prima vista, considerando la bellezza e l'originalità di questo splendido locale e la rarità degli esemplari esposti, può venire spontaneo che, trattandosi di un negozio di alto livello i prezzi praticati siano per molti inaccessibili.

Invece, grazie ai grandi acquisti effettuati direttamente nei paesi d'origine o al ritiro di interi arredi di Casati e Nobili, [illegible] sfida qualsiasi [illegible] rapportato alla qualità in quanto è fondatore, MUSTAT ERMENEGILDO, [illegible] un improvvisato come la maggior parte delle proposte di questi tempi, ma vanta un'ESPERIENZA di [illegible] ANNI nel settore dell'antichità e dell'importazione di tappeti orientali e cineserie fornendo all'ingrosso i maggiori centri di tutta Italia e avvalendosi di collaboratori che sono nel settore da oltre 10 anni. Collaboratori che oltre ai consigli sull'acquisto sveleranno tutti i segreti relativi ai disegni, all'annodatura, alla provenienza, all'epoca del tappeto e agli eventuali difetti che determinano il differente valore di esemplari solo apparentemente uguali: cosa che non potrà sicuramente mai fare chi si improvvisa a vendere queste opere d'arte dall'oggi al domani senza alcuna esperienza. Persone qualificate che seguono il cliente nella scelta con quel rapporto umano che ai nostri giorni si sta perdendo sempre di più con il continuo proliferare di Mercatoni, centri commerciali o aste televisive. Inoltre saranno disponibili, senza alcun impegno, a portare a provare qualsiasi tappeto o altro oggetto a casa Vostra. Ogni esemplare è corredato da un certificato di garanzia e autenticità che documenta la provenienza, la qualità ed il prezzo.

ORIENT Vi offre altresì assistenza post vendita con restauri invisibili, lavaggi con trattamenti antitarmici e se Vi stancate del Vostro vecchio tappeto o dovete cambiare ambiente garantisce la possibilità di cambio ed ASSICURAZIONE contro furto, incendio e qualsiasi danno.

L'esposizione **ORIENT**, a BORGO SAN DALMAZZO (APERTO DOMENICA POMERIGGIO), sorge in una costruzione particolarissima, il cui progetto è esposto nel Museo di Arti Moderne di New York, su [illegible] mq distribuiti su due piani. E' comunque impossibile descrivere tutto ciò che **ORIENT** è in grado di offrire. Una visita all'esposizione è necessaria per rendersi conto della varietà e della qualità della merce ma soprattutto delle mille offerte per un arredamento nuovo, originale e personalizzato della propria abitazione.

Vi consigliamo quindi di fare qualche chilometro in più anche solo per curiosità o per cercare un'alternativa di investimento e constatare che non Vi troverete un semplice negozietto con pochi pezzi, ma scoprirete che **ORIENT** è veramente una grande REALTA' per qualità, assortimento, esperienza e prezzo.

ORIENT- S.S. Cuneo - Borgo [illegible] - Tel. 0171/26.20.55

LeBriquet di MOLINARI
[illegible] Roma, [illegible] - [illegible] Cuneo - tel. 0171/63.16.05

ESCLUSIVISTA
S.T. Dupont PARIS

penne
DUPONT
KELERMES
PARKER
STEINBERG & SONS

coltelli
VIRGINIA
PUMA
JACQUES MORGIN
GERBER

e in più
SERVIZIO ESPRESSO
timbri
biglietti da visita
carta intestata

IMPACT ITALIA

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

E' una [redacted] dei seguenti Concessionari

AD Motors
C.so Vercelli, [redacted]
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Berale, 138
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

[redacted]
Via della Morina, [redacted]
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

TOYOTA
Idee guida.

PER UN CAFFÈ NON BASTANO MILLE LIRE AL GIORNO.

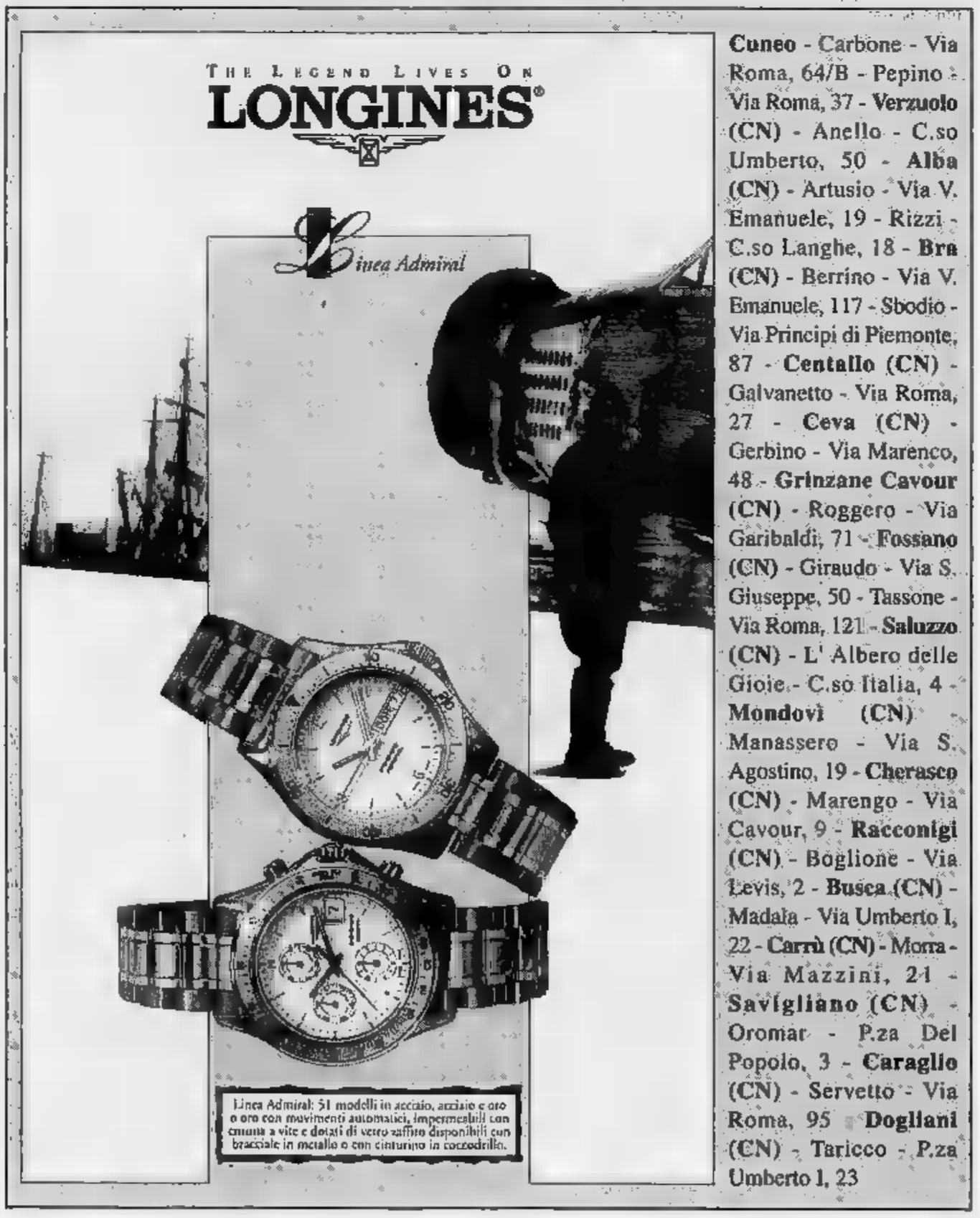
PER AIUTARE LUI, SÍ.

Non nascondiamoci dietro finte scuse. Aiutare un bambino del Terzo Mondo che soffre, che non ha mezzi per studiare o per guadagnarsi da vivere non è un lusso di pochi. È un piccolo impegno quotidiano che costa meno di un caffè consumato frettolosamente al bar. Grazie ad AZIONE AIUTO infatti puoi aiutare un bambino come Nuri Juhar e la sua comunità in modo diretto e personalizzato: dai il tuo contributo sapendo dove va, ricevi un dossier del bambino e una sua fotografia, sei periodicamente aggiornato sui suoi progressi. Se lo desideri, puoi anche scrivergli.

Con 30.000 lire al mese puoi dare un contributo mirato a chi ha veramente bisogno di costruire un futuro migliore per sé e per la sua comunità. AZIONE AIUTO è presente in Italia e in molti Paesi europei con un'efficiente organizzazione internazionale.

Se desidera [redacted] materiale informativo su [redacted] AIUTO, compilate e spedite questo tagliando a:
AZIONE AIUTO [redacted] Trincea [redacted] Prasche, 2 - 10136 Milano - Tel. [redacted]
Nome ..... Cognome .....
Via ..... n° ..... Tel. .....
C.A.P. ..... (Prov. .....)
SP001

THE LEGEND LIVES ON
LONGINES®



Linea Admiral: 51 modelli in acciaio, acciaio e oro o oro con movimenti automatici, impermeabili con corona a vite e dotati di vetro zaffiro disponibili con bracciale in metallo o con cinturino in coccodrillo.

Cuneo - Carbone - Via Roma, 64/B - Pepino - Via Roma, 37 - **Verzuolo (CN)** - Anello - C.so Umberto, 50 - **Alba (CN)** - Artusio - Via V. Emanuele, 19 - Rizzi - C.so Langhe, 18 - **Bra (CN)** - Berrino - Via V. Emanuele, 117 - Sbodio - Via Principi di Piemonte, 87 - **Centallo (CN)** - Galvanetto - Via Roma, 27 - **Ceva (CN)** - Gerbino - Via Marenco, 48 - **Grinzane Cavour (CN)** - Roggero - Via Garibaldi, 71 - **Fossano (CN)** - Giraudo - Via S. Giuseppe, 50 - Tassone - Via Roma, 121 - **Saluzzo (CN)** - L' Albero delle Gioie - C.so Italia, 4 - **Mondovì (CN)** - Manassero - Via S. Agostino, 19 - **Cherasco (CN)** - Marengo - Via Cavour, 9 - **Racconigi (CN)** - Boglione - Via Levis, 2 - **Busca (CN)** - Madala - Via Umberto I, 22 - **Carrù (CN)** - Morra - Via Mazzini, 21 - **Savigliano (CN)** - Oromar - P.za Del Popolo, 3 - **Caraglio (CN)** - Servetto - Via Roma, 95 - **Dogliani (CN)** - Taricco - P.za Umberto I, 23

Incontro in Duomo promosso dalla Caritas con la partecipazione di 1300 abitanti

Alba chiede certezze sui soldi

I cittadini minacciano di scendere in piazza se al più presto non arriveranno i contributi
Don Valentino: «Sono pentito di aver aiutato a togliere il fango. Era meglio protestare»

IN BREVE

ALBA

Morto a 87 anni il padre del sindaco

E' morto Giovanni Demaria, anni, geometra, padre del sindaco di Alba. Lascia altri due figli, Elena e Valerio (architetto). I funerali oggi in Duomo (ore 15) con partenza dalla casa di Coppino 16. [g. f.]

MONTA'

Lo definito «mammut» delle Rocche

Ha suscitato curiosità la scoperta di una strana «sagoma» portata alla luce dal recente diluvio nelle Rocche. A vedere l'«oggetto», definito da qualcuno «il mammut delle Rocche», sono arrivati i professori di Paleontologia dell'Università di Torino, e dal museo di Alba che hanno escluso di tratti di un fossile. [g. f.]

Un nuovo comandante Compagnia carabinieri

Alla Compagnia carabinieri ha preso servizio un nuovo comandante, il tenente Luca Simonini, anni. Romano con radici lombardo-venete, nonostante la giovane età l'ufficiale ha già maturato tre esperienze nel Nord, nel Centro e nel Sud. Succede al capitano Fortunato Cuzzocrea, trasferito alla Scuola allievi carabinieri di Fossano. [g. n.]

ALBA

In sala Fenoglio si presenta il libro di Folco Portinari

Sarà presentato oggi (sala Fenoglio, ore 18) il libro «Paesaggio Paesaggi» testi di Folco Portinari e foto di Bruno Murialdo, edito dalla Crc. [g. f.]

BRA

Il progetto «Adotta un apprendista»

I primi risultati del progetto «Adotta un apprendista» lanciato un anno fa dal Comune e dalla cooperativa «Orso» hanno esaminati stasera alle 20,30 nel Centro «Arpino». [g. n.]

DIANO

Oggi in paese arriva l'arcivescovo di Udine

L'arcivescovo di Udine, Alfredo Battisti, visiterà oggi il paese langarolo e i gruppi di volontari friulani della protezione civile che operano in zona. Il prelato sarà accompagnato dal vescovo Sebastiano Dho. [c. a.]

Milletrecento persone hanno partecipato, l'altra in duomo all'assemblea sull'alluvione promossa dalla Caritas: hanno chiesto certezze, aiuti in tempi brevi; diversamente in piazza.

Don Valentino, parroco del duomo che durante l'assemblea non ha parlato, al termine dell'incontro ha rilasciato un amaro : «Sono pentito di aver aiutato a togliere il fango troppo in fretta. Sarebbe meglio che fossimo andati a protestare; dovuto farci sentire più». «Il Governo deve intervenire con dei contributi a fondo perduto a favore dei privati, delle piccole imprese: da soli non la facciamo. Se non si nulla, non ci resterà che scendere in piazza».

Nella cattedrale si è riunita la grandi occasioni: vi erano non solo gli alluvionati, ma rappresentanti di categorie e ceti sociali, giovani, imprenditori, professionisti, esponenti del mondo cattolico e laici, sacerdoti. Sono stati i rintocchi della campana maggiore della cattedrale a richiamare gli come avviene nei momenti più significativi.

La riunione è stata indetta per costituire un comitato cittadino con lo scopo di «sollecitare il governo, unire la solidarietà, collegare i comitati della area alluvionata, individuare le soluzioni e controllare la trasparenza negli aiuti».

Per domani sera è fissata un'altra riunione (salone via Vida, ore 21) per raccogliere le adesioni di chi vorrà farne parte. Si vuole anche costituire un nucleo di protezione civile.

L'assemblea è stata aperta dal direttore della Caritas, don Gianfranco Marengo che ha ribadito: «Alba ha sempre fatto la sua parte, contribuito per gli altri, ha diritto di essere aiutata».

Il vicario generale della diocesi Battista Gianolio (rappresentava il vescovo che è fuori sede) ha invitato all'unità «staccati e colorazioni».

«Ben venga un comitato che l'opera delle istituzioni» ha detto il sindaco Demaria. Parlando del dopo alluvione ha aggiunto: «In altre parti d'Italia, in situazioni analoghe, i denari sono arrivati, anche noi vogliamo essere aiutati».

Carlo Bottallo: «Non vogliamo né più e né meno degli altri. Ma ora che l'alluvione a non far più notizia, rischiamo di essere lasciati soli».

«Alba deve portavoce anche dei Comuni più piccoli» ha ricordato Gianfranco Alessandria.

Erano presenti esponenti dei comitati alluvionati di altre zone del Cuneese e Astigiano. Giorgio Bramafarina del comitato di Asti: «Dobbiamo unirci perché sarà necessaria una battaglia per avere risarcimenti». Cervella ha chiesto la sospensione del pagamento dell'Iva. Lu- Merlo del comitato del Mussotto ha chiesto l'esonero dall'imposta Ici.

Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia ha illustrato la disa- situazione della Valle Bormida mentre Placido Robba di Santo Stefano è intervenuto per Balbo, Gian Giacomo Toppino presidente Aca: «Se lo Stato non si decide, intervengano i Comuni i boc (buoni ordinari comunali». Drammatica la testimonianza di Patrizia Novello di San Rocco Cherasca che ha avuto la casa distrutta da una frana: «In pochi minuti sfumati i sacrifici di tutta vita. Ci chiediamo: "Quando potremo un'altra casa?"».

Giuseppina Fiori

SPECCHIO DEI TEMPI

Offerte anche dai francesi

Si è sera al ristorante «Giardino dei Tigli» di Cussanio di Fossano l'assemblea di fine anno del club «Dirigenti vendita & marketing» della provincia di Cuneo. Durante la serata sono stati raccolti fondi da devolvere alle popolazioni alluvionate. La cifra nel dell'assemblea, sommata a quella del solidarietà eseguito a Cuneo, è 2 milioni, consegnati a Stampa» dalla presidentessa Anna Arrò. Il club cu- gemellato con i dirigenti commerciali di Francia, Associazione Nice-Costa Azzurra: alla serata di Cussanio ha partecipato anche delegazione del sodalizio francese che ha contribuito alla di solidarietà di «Specchio dei tempi» promuovendo sottoscrizione che ha fruttato 1100 franchi e 100 mila lire.

Versati ieri 2.430.990 **Totale Cuneo**

Due momenti dell'assemblea svoltasi in duomo. Sono intervenuti rappresentanti di tutte le categorie e ceti sociali: imprenditori, professionisti ed esponenti del mondo cattolico e laico (FOTO MURIALDO)

Feisoglio, il tragico ricordo di un operaio «Ferrero»

«Un fragore assordante poi è precipitato tutto»

FEISOGLIO, «Di quella notte ricordo tutto» dice Lorenzo, senza tradire emozioni. E' passato più di un mese da quando ha perso i genitori sotto la frana che si è abbattuta sulla sua cascina. Ora Lorenzo, 27 anni, abita dai parenti a Corneliano, dove cercando di recuperare completamente l'uso delle gambe. Durante la tragedia che lui è rimasto sotto le macerie accanto ai genitori.

Nel tardo pomeriggio di venerdì novembre, prima ancora che l'alluvione manifestasse tutta la sua violenza, Lorenzo, sua madre Angela Vero, 58 anni, e il padre Dionisio Camera (61) usciti di casa per dare nella stalla di fronte, oltre il cortile. Mucche e vitelli dovevano mangiare. Pioveva forte da parecchie ore ormai, impossibile immaginare le dimensioni di ciò che sarebbe di lì a poco.

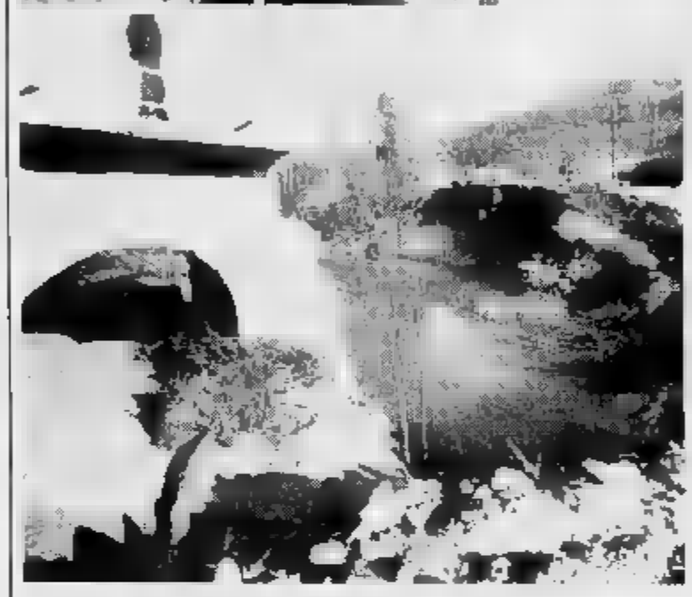
Lorenzo ricorda ogni attimo: «I miei erano già dentro; io appena entrato e avevo posato a terra una balla di paglia. Ho sentito un fragore assordante, poi è venuto giù».

In frazione Sprella, distante oltre un chilometro dall'abitato ci sono altre case oltre a quella dei Camera, ma nessuno si accorto nulla; intanto, la crudeltà della sorte aveva fatto sì che la frana distruggesse soltanto la parte di stalla dove la famiglia era al lavoro, risparmiando due terzi dell'edificio. Dionisio Camera e la moglie sono morti subito sotto il fango, le pietre, fra i capi bestiame. Il cadavere della donna è stato estratto nella prima mattinata di sabato 5, insieme al figlio ferito. Lorenzo è stato subito elitrasportato al «San Lazzaro» di Alba dove i medici gli hanno riscontrato piccole fratture agli arti inferiori e contusioni su tutto il corpo.

I parenti, gli amici, i volontari di Feisoglio e Cravanzana accorsi sabato mattina hanno cercato invano il padre di Lorenzo, scavando per tutto il giorno, anche con le mani, ma la frana era troppo e il corpo è stato recuperato nella tarda serata da una ruspa.

Ma quanto è stata lunga quella notte per Lorenzo, schiacciato un peso di quintali e quintali, consapevole della morte dei suoi, incerto sul suo stesso destino? Lo racconta lui, con poche ma esaurienti parole, lunghi intervalli tra una frase e l'altra, quasi a la conferma dei fatti così assurdi: «Non mai perso conoscenza. Ero bloccato, ma potevo respirare perché dalla cintola in su le balle di paglia mi avevano riparato, le gambe, mi facevano male da morire. Sentivo i abbaiare e la pioggia che veniva giù senza sosta».

I danni provocati a Feisoglio dalla piena del Tanaro. A lato Dionisio Camera e Angela Vero i genitori dell'operaio morti nella stalla



Dopo oltre 12 ore angoscia, l'alba è arrivata la salvezza: Franco Fenoglio, di Feisoglio, è andato alla Sprella per una commissione. Lorenzo l'ha sentito e ha cominciato a urlare. Così l'uomo ha dato l'allarme. Lory, come lo chiamano i suoi stia guarendo. All'ospedale gli hanno tolto il gesso al piede destro.

«Per Natale - dice - forse appenderò le stampelle al chiodo. Mi hanno detto che devo darmi da fare per tornare bene. E poi devo ricominciare a lavorare».

I suoi colleghi, operai alla «Ferrero», gli fanno visita spesso così gli amici. Ogni giorni, lo zio lo accompagna a casa a Feisoglio dove - dice Lorenzo - ci sono tante cose sistemare; c'è anche un cagnolino che da quando è successa la disgrazia mangia sì e il necessario per sopravvivere. «Voglio ringraziare tutti quelli che mi hanno aiutato e mi sono stati vicini in questi momenti terribili», conclude Lory negli occhi il desiderio di tornare al paese e farci un giro, magari in sella alla sua Harley Davidson, che lo aspetta, lucida e intatto nel garage di casa. [r. s.]

Il referendum sulla vetrina più bella con il patrocinio de «La Stampa»

E' di nuovo caccia al «coupon»

Le preferenze dovranno arrivare entro l'Epifania

Riprende la sfida la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» che per settimane ha entusiasmato commercianti e clienti. Sospeso per i tragici fatti dell'alluvione che hanno colpito molte località dell'Albese, il referendum è ripreso anche come segno di speranza nel futuro. E i primi tagliandi sono già tornati ad affluire, ieri, alle sedi delle Associazioni commercianti di Alba e che l'hanno o con il patrocinio de «La Stampa».

Ci sarà tempo fino all'Epifania per votare. Le preferenze possono essere espresse per qualsiasi genere merceologico: serviranno a stilare una graduatoria che consentirà di stabilire la vetrina più bella.

Nella classifica provvisoria al primo posto figura abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco seguita da enoteca Burdese di Alba; alimentari Battaglia di Bra; Bosco tappeti di Alba; «Al tabaccaio» di Sergio e Ornella di Corneliano; Vlady sport, boutique Femme di Alba. E ancora: «La Dolceria» di Bra: spaghetteria «Il Girasole» di Alba; gioielleria Previotto (Dogliani); Nova Oggetto (Alba); gioielleria Principe (Bra); Frishos abbigliamento (Alba); cartolibreria Claudio Ferrero (Bra); Face Le Vetrine, pallicceria Giuliana Dacasto (Alba); arredamenti Giovanni Borri (Bra); la bottega del for- di Garlotto, Marino Dellapiana abbigliamento, Torchio tessuti, Rps impianti La Bottega della carta, tutti di Alba. Seguono: panetteria Sacchero (Corneliano); panetteria Cravero (Barolo); enoteca a bottega delle Delizie (Bra). Per aderire basta compilare il coupon e farlo pervenire alle associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale la vetrina più è:

.....

.....

.....

.....

(indicare nome e località)

I tagliandi spediti a consegnati a
Commercianti Albesi - San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

ristorante
VILA NASI
Mondovì ... - Fax ...

Natale
Menù

Salmone Canadese Affumicato	Pnettone al Cioccolato
Vitello Tonnato	Macedonia Gelato
Filetto Magrone	* * *
Sformato di Verdura con Fonduta	Caffè
* * *	* * *
Agnolotti della casa	Vini
Risotto alle erbe	Dolcetto Langhe Monregalesi
* * *	Barone Riccati
Cappone disossato Cleopatra	Roero Arneis Villa nasi
Patate Nocciola	Moscato d'Asti Cascina Fonda
Piccatina di Vitello	
Macedonia di Verdura	L. 50.000 tutto compreso

Cenone S. Silvestro
Programma:

Ore 20,30: Aperitivo cocktail champagne con salatini, pizzette, patatine, parmigiana, ecc.	*Macedonia di Frutta Tropicale*
Ore 21,00: CENA - Menù:	*Piccola Pasticceria*
Storione affumicato con salsa Tonnata	* * *
Fatè di Cinghiale in Crosta	*Caffè*
Timballo di Carciofi co Crema Parmigiana	* * *
Delizia di Fine anno	*Vini:*
Zampone Augurale	*Dolcetto Langhe Monregalesi Barone Riccati*
* * *	*Roero Arneis Comarea*
Agnolotti Casereccì Magri alla Crema	*Nebbiolo '92 Ratti*
Risotto allo Champagne	*Riserva Montelera Bruì Martini & Rossi*
* * *	*Moscato d'Asti Cascina Fonda*
Tagliata di fassone al Nebbiolo	* * *
Asparagi alla Parmigiana	*Ore 4,00: Spaghettata, formaggi assortiti, cupeta e panettone*
Agnello Sambucano ai Carciofi	*Omaggio floreale a tutte le signore*
* * *	*Orchestra Trio a Tre (Lerma - Langone - Galinelli)*
Dolce di Fine Anno	*L. 150.000 tutto compreso*

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stamane ad Asti convegno della Confederazione piemontese di Cgil, Cisl e Uil

Dopo-alluvione, impegno del sindacato

I lavori saranno conclusi dal segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni. I rappresentanti dei lavoratori vogliono discutere tempi e modi della ricostruzione. «Urgono aiuti non solo all'industria, ma anche a commercio e artigianato»

ASTI. Centoquindici industrie danneggiate (la stima complessiva dei danni si avvicina ai 100 miliardi, mentre gli addetti interessati sono circa 4 mila): piegato prima dalla recessione e poi dall'alluvione del 6 novembre, il mondo del lavoro astigiano tenta faticosamente di imboccare la strada della ripresa.

Con quali risorse e in che tempi? E' la domanda a cui si propone di dare risposta il convegno che la Confederazione piemontese di Cgil, Cisl e Uil terrà in Provincia. Alle 9,30 si riuniranno i consigli generali delle province alluvionate di Asti, Alessandria e Cuneo e gli esecutivi regionali di Cgil, Cisl e Uil. «Dall'emergenza alla ricostruzione: l'impegno del sindacato nelle zone alluvionate», questo il tema dell'incontro, che sarà concluso dal segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni.

«La sua presenza, nonostante la sigla di appartenenza, sta a significare l'impegno congiunto del sindacato dinanzi al dramma dell'alluvione», tiene a sottolineare Vito Sollazzo, a capo della Cisl astigiana.

Dopo aver gestito centinaia di squadre di volontari venuti da tutt'Italia a dare una mano nell'emergenza, il sindacato vuole ora discutere tempi e modi della ricostruzione, con un occhio di riguardo ai problemi del mondo del lavoro. «La situazione è difficile non soltanto nella piccola e media industria - sottolineano alla Cgil - ma anche l'artigianato, che ha avuto 300-400 imprese danneggiate, denuncia ferite profonde. E tanti addetti del commercio continuano a restare a casa».

Secondo il sindacato, è necessario che il governo estenda i benefici della cassa integrazione anche a chi non ne ha mai avuto diritto». «E soprattutto - insiste Sollazzo - bisogna che il governo intervenga con tempestività nell'erogazione dei fondi. Purtroppo finora dobbiamo denunciare la grave assenza dell'impegno dello Stato».

Il convegno, presieduto da Amedeo Croce (Uil regionale), sarà aperto dalla relazione di Pietro Marcenaro, a capo della Cgil piemontese. Parteciperanno anche sindaci, ambientalisti e sindacalisti delle zone alluvionate liguri e lombarde. Intanto venerdì Massimo D'Alema interverrà al dibattito del pds astigiano (alle 15 al Centro culturale San Secondo), sul dopo alluvione. [fl. n.]

Trasporti

Revocato lo sciopero

Oggi anche in Piemonte e Valle d'Aosta i trasporti urbani ed extraurbani saranno regolari. E' stato revocato lo sciopero di ventiquattr'ore proclamato, a partire dalla mezzanotte, da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil e Faisa-Cisal a sostegno della firma del contratto di lavoro degli autoferrotranvieri, che nelle due regioni sono circa centomila.

La sospensione dell'agitazione è stata decisa ieri mattina in seguito all'accordo fra le parti dopo una nottata di trattativa. L'intesa, siglata a palazzo Chigi, è stata concordata anche con la mediazione del ministro del Lavoro, Clemente Mastella.

La piattaforma prevede un aumento medio di 100 mila lire mensili (al sesto livello); il pagamento di un milione e 500 mila di arretrati e la riforma del sistema previdenziale. E' prevista per metà valutazione complessiva sull'accordo - spiegano Enzo Solaro ed Enrico Vesce, della Filt-Cgil di Cuneo -. Occorrerà attendere il completo esame delle bozze che avverrà nelle prossime ore. [c. g.]

RICOSTRUZIONE

Cofferati ad Alessandria

Domattina ad Alessandria, nei locali del Dopolavoro ferrovieri, si terrà un attivo unitario dei delegati di Cgil, Cisl e Uil della provincia. Sarà presente Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil. All'ordine del giorno, in parte l'esame dell'intesa del 1° dicembre governo-sindacati, si sarà l'emergenza alluvione che ha colpito Alessandria e provincia. Cgil, Cisl e Uil, terminata la fase del volontariato che ha portato un grosso contributo a favore degli alluvionati (sono stati impiegati a rotazione, in un mese, ottomila persone), hanno lanciato una piattaforma per la ricostruzione. Si chiede di passare dalle promesse ai fatti, con lo stanziamento dei fondi necessari per i danni alle opere pubbliche e ai privati. Le relazioni saranno di Mario Scotti e Mauro Casucci, segretari Cisl e Uil. Trarrà le conclusioni Sergio Cofferati. [fra. mar.]

Sergio D'Antoni segretario generale della Cisl parteciperà stamane ad Asti al convegno sulla ripresa nelle zone alluvionate

Ai turisti

«Le Langhe sono vive»

Asti. «Le Langhe vivono. I grandi vini sono in tavola. Vi aspettiamo». E' lo slogan lanciato dalla Cassa di risparmio di Cuneo tramite una campagna d'informazione internazionale per il rilancio del turismo nelle zone colpite dall'alluvione. I messaggi promozionali saranno diffusi attraverso le pagine di importanti quotidiani tedeschi e svizzeri: «Frankfurter A. Zeitung» di Francoforte, «Neue Zuercher Zeitung» di Zurigo e «La Tribune de Genèves» di Ginevra.

«All'estero - spiegano i promotori dell'iniziativa - è diffusa la notizia che l'alluvione dei primi di novembre abbia messo in ginocchio tutto il settore enogastronomico e alberghiero delle Langhe. La "Crc" ha ritenuto utile, con questo progetto, informare gli abituali villeggianti svizzeri e tedeschi e chiarire che in tutte le strutture turistiche funzionano».

Il messaggio è accompagnato da una grande fotografia, scattata da Bruno Murialdo, raffigurante vigneti di Langa, con in primo piano una bottiglia di barolo. Giacomo Oddero, presidente della Crc, spiega: «Si tratta di un altro contributo per il ritorno alla normalità delle zone colpite dal disastro. Il nostro istituto di credito ha già stanziato 50 miliardi per finanziamenti a tasso agevolato ad aziende e privati impegnati nella ricostruzione. Altri analoghi annunci pubblicitari saranno predisposti per "Il Sole-24 ore", "La Stampa" e per la manifestazione "Milano Golosa" organizzata dall'Arci Gola. Un contributo utile per la ripresa, che tutti inseguiamo».

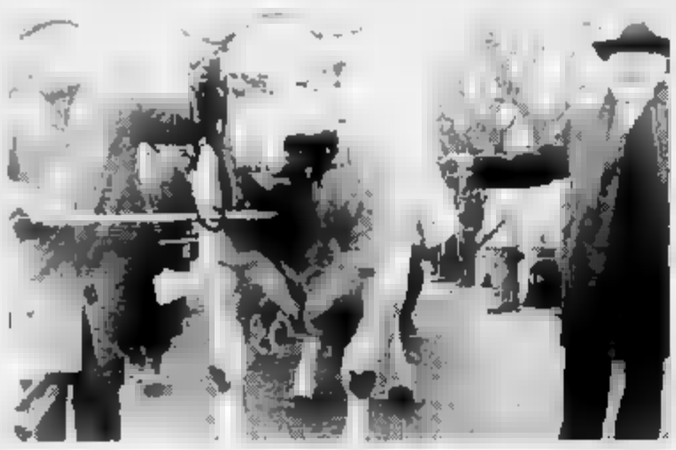
Sono stati giorni difficili, ormai, come si legge su una locandina pubblicitaria della Crc distribuita in Italia, «l'alluvione appartiene al passato. Ora si sta lavorando alla ricostruzione, in silenzio e con impegno. Anche se i danni sono rilevanti, Langa e Roero, le zone dei grandi vini e dei tartufi, sono salve. Il vostro ritorno in provincia di Cuneo, nelle cantine, nei luoghi di ristoro e turismo, sarà il segno tangibile della vita che continua».

Carlo Giordano

Il manifesto che fa parte del messaggio in favore delle Langhe

Rischia la chiusura il laboratorio analisi

Cuneo, qualità carni «salta» il controllo?



In pericolo un servizio a tutela di allevatori onesti e consumatori

CUNEO. Gli animali che domani mattina sfileranno alla Fiera del «fine grasso» di Carrù hanno risultati tutti negativi al controllo qualità eseguito dai veterinari dell'Usl. Se ci fosse stato anche soltanto un caso sospetto, per il responso definitivo sarebbe dovuto intervenire il laboratorio chimico dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo.

Quest'ultimo è un punto a tutela degli allevatori onesti, della salute dei consumatori e dell'economia provinciale, aperto la scorsa primavera che però rischia di essere soppresso a fine anno. Sembra che manchino i soldi per pagare lo stipendio all'impiegato, laureato in chimica, che aveva dalla Regione un incarico a tempo determinato, che scade appunto il 31 dicembre.

Commenta il dottor Gilberto Barale, responsabile dei Servizi veterinari dell'Usl 58: «Per noi il servizio delle analisi sui campioni animali è indispensabile. In Piemonte i laboratori chimici in funzione sono solo due: Torino e Cuneo. La nostra è una provincia ad altissima densità zootecnica, abbiamo più della metà del patrimonio bovino, suino e avicolo dell'intera regione: basterebbe questo dato per confermare l'opportunità di una struttura dotata di sofisticati e costosi strumenti per scoprire le sostanze estrogene che altrimenti non sarebbe possibile individuare. Se a gennaio noi dovessimo di nuovo fare riferimento a Torino come in passato, i risultati sulla presenza o meno, a esempio, di anabolizzanti nei vitelli, li avremmo non prima di 8-10 giorni. Col servizio a Cuneo siamo invece informati in un giorno o due e possiamo decidere rapidamente i provvedimenti sanitari».

Aggiunge Lorenzo Becotto, responsabile del settore zootecnico della Coldiretti: «Per una volta che un servizio è stato decentrato, ce lo vogliono togliere? E' assurdo e spero che la Regione ci ripensi. Avere quasi subito i risultati dei campioni di sangue e tessuti prelevati dai veterinari significa tranquillizzare gli allevatori onesti. Non solo, quando il sequestro riguarda un animale già macellato ritardare di oltre una settimana l'accertamento, come avveniva quando si doveva ricorrere a Torino, significa dovere distruggere la carne anche se il bovino risulta negativo ai controlli. In questo caso chi paga il danno all'allevatore?».

Nelle stalle e porcilaie del Cuneese sono mediamente presenti quasi mezzo milione di bovini, 6-700 mila suini e oltre dieci milioni di polli. Tutti gli allevamenti vengono periodicamente visitati dai veterinari delle Usl, e quindi i prelievi a campione per garantire la salute dei consumatori e la qualità della carne sono ogni anno migliaia. L'Istituto zooprofilattico di Torino deve soddisfare moltissime pratiche, dovendo provvedere agli esami richiesti dalle Usl del resto del Piemonte. A giudizio dei veterinari come delle organizzazioni sindacali il laboratorio chimico dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo va quindi conservato e potenziato nell'interesse di un settore portante dell'economia qual è la zootecnia.

Gianni De Matteis

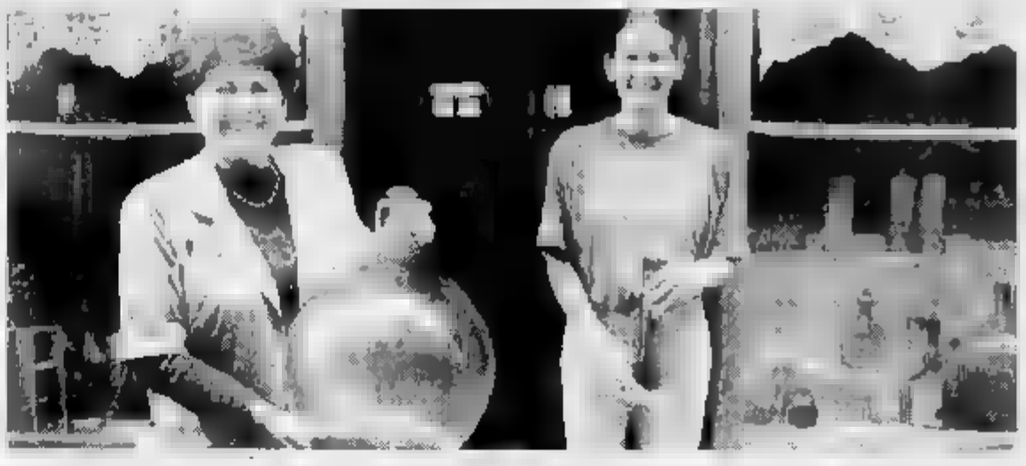
Collaborazione tra un laboratorio artigiano del Cuneese e un distillato prodotto Oltralpe

Cioccolato al genepì, amicizia italo-francese

Delizioso connubio tra due prodotti genuini e di alta qualità: la crema della famiglia Bramardi di Cervasca (che è tra i più conosciuti «maitres chocolatiers» della «Granda») e la distilleria tradizionale Grand Rubren di Barcelonnette

CERVASCA. E' frutto di una collaborazione che per offrire il prodotto migliore non conosce frontiere. Si tratta del delizioso cioccolato dal sapore di genepy ottenuto coniugando l'abilità artigianale della famiglia Bramardi (che gestisce un laboratorio dolciario a Cervasca, a dieci chilometri da Cuneo) e la genuinità di un distillato prodotto in Oltralpe, a Barcelonnette.

Spiega Marie France Martin Charpenel, proprietaria del «Grand Rubren», un laboratorio artigianale nel cuore della vecchia Barcelonnette che è specializzato nella distillazione di infusi di erbe alpine, fra le quali «regina» è il genepy: «Quando ho rilevato l'azienda, cinque anni fa, non avendo esperienze precedenti nel settore, ho preferito continuare a mantenere inalterata la produzione. Successivamente non ho resistito al piacere della scoperta, e ricercare nuove possibilità di impiego dei prodotti naturali. Così è nato questo cioccolato dal sapore particolare».



A sinistra Marie France Martin Charpenel con il contenitore di vetro scuro per la macerazione delle erbe alpine

Per ogni tavoletta la giusta dose di crema di gusto fortemente aromatizzato, Marie-France Martin Charpenel si è affidata a uno dei più conosciuti «maitres chocolatiers» della regione cuneese che mantiene, malgrado la forte domanda, una produzione a livello artigianale di alta qualità. Per questo il distillato di genepy viene inviato a Cervasca per il perfetto connubio con la crema di cioccolato.

Oltre alla produzione dolciaria, Marie France Martin Charpenel continua la tradizione di Barcelonnette distillando il tradizionale infuso di erbe alpine messe a macerare per un intero mese in grandi contenitori di vetro scuro per evitare che la luce del sole possa alterare il gusto del prodotto. «Sono soddisfatta del marchio "Genepy di Barcelonnette" attribuito dalla locale Camera di commercio - continua la Charpenel - che contraddistingue un prodotto di alta qualità, che è realizzato distillando secondo antica tradizione, al meglio delle quantità ottimali, le piante selvatiche raccolte sulle montagne circostanti.

In realtà le piante di genepy che crescono in natura sono tre: l'artemisia mutellina; l'artemisia glacialis e l'artemisia spicata (dall'inconfondibile forma a spigal. Di queste l'unica idonea alla produzione di distillato è la specie «mutellina»: fortemente aromatizzata è l'unica a poter essere coltivata. A Barcelonnette non sono poche le famiglie che integrano il bilancio familiare con la coltura del genepy: da qualche tempo attira l'interesse anche delle popolazioni di questo versante delle Alpi, alla ricerca di nuove soluzioni per il rilancio di tutta l'economia alpina.

Manuela Vico

Molti giovani in attesa di lavoro

Negli Uffici collocamento gli elenchi di altre occasioni di impiego negli enti pubblici

Nuove offerte di lavoro in Piemonte, eccole

Sono pubblicate anche sul Bollettino ufficiale della Regione

Pubblichiamo, come di consueto, l'elenco dei concorsi riportati dal Bollettino Ufficiale della Regione. Altre occasioni di lavoro negli enti pubblici, riservate alle qualifiche inferiori, sono offerte dagli uffici di Collocamento delle singole Circoscrizioni.

Alessandria. Bassaluzzo, Comune (via Nuova 7, tel. 0143 / 489.107): 1 autista scuolabus, 5ª qf. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131 / 865.338): incarico a 1 aiuto di medicina generale e 1 aiuto radiologia diagnostica; 3 infermieri professionali supplenti.

Biella. Cossato, Ussl (via Pier Maffei 59): 5 infermieri professionali, trasferimento.

Cuneo. Borgo San Dalmazzo, Ussl 60 (piazza Don Raimondo Viale 2, tel. 0171/261.919): incarico tre mesi part time per medicina fiscale e necroscopia. Fossano, Ussl 62 (via Ospedale 4, tel. 0172/699.208): 2 infermieri professionali (1 assunzione ex novo o trasferimento, 1 incarico temporaneo); 1 aiuto supplente recupero e rieducazione funzionale; 1 dirigente sanitario supplente. Saluzzo, Ussl 63 (tel. 0175/215.513): 1 assistente sanitario visitatrice. Alba, Ussl 65 (via Romita 6): 1 psicologo coadiutore, sostituzione. Mondovì, Ussl 66: 1 aiuto radiologo.

Novara. Crevoladossola, Comune (via Valle Antigorio 16): 1 istruttore qf, addetto serv. polizia municipale. Verbania Pallanza, Ussl (viale Sant'Anna 83, 0323 / 541.436-541.433): 2 incarichi 12 ore settimanali, medicina fiscale e necroscopica. Novara, Ussl 51 (via Mazzini 18): incarichi provvisori a 1 aiuto oculista, 1 assistente cardiochirurgo, infermieri professionali; borsa di studio (12 mesi) per indagini virologiche, Lago Maggiore a 1 biologo specializzato in igiene laboratorio sanità pubblica; 4 borse di studio controlli anti-Aids, 24 mesi, per 1 medico a tempo pieno e 1 a tempo definito, 1 biologo, 1 tecnico di laboratorio; 1 geometra assistente tecnico; in trasferimento: 1 capo serv. contabilità (direttore amministrativo); 1 primario anestesia e rianimazione.

Torino. Alice Superiore: il Comune cerca un vigile messo, dattilografo e autista scuolabus, 5ª qf. Nichelino, Comune (piazza Di Vittorio 1, tel. 011 / 6819.556): 6 educatori asili nido per 1 anno. Collegno, Ussl 24 (via Martiri XXX Aprile 30): 1 aiuto farmacotossicodipendenze, trasferimento. Rivoli, Ussl (via Balegno 6, tel. 955.17.20/2): 1 psicologo supplente. Ciriè, Ussl 27: trasferimento di 1 assistente amministrativo. Chieri, Ussl 30 (vicolo dei Macelli 2, tel. 011 / 941.26.20): graduatoria di medici reperibili e Guardia Medica, sostituzioni temporanee. Lanzo, Ussl 37 (via Dell'Eremo 1): 5 infermieri professionali. Cuorgnè, Ussl 38 (via Gramsci 5): incarichi a tempo determinato nella Guardia Medica. Chivasso, Ussl (via Po 11, tel. 911.73.40 - 911.73.20): 1 ostetrica supplente. Torre Pellice, Ussl 43 (via Lombardini 2, tel. 0121/953.131): 1 capo sala; 1 infermiere professionale supplente, 1 capo sala 6 mesi). Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di San Francesco 1): 1 vigilatrice d'infanzia supplente. Torino, Ussl VI (strada dell'Arrivore 25, tel. 239.96.13): 1 primario di chirurgia generale; 1 assistente sanitario supplente.

Vercelli. Borgosesia, Ussl (via Marconi 30, tel. 0163 / 203111): infermiere professionale in sostituzione. Vercelli, Ussl 45 (corso Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 assistente, malattie infettive 6 mesi).

[c. n.]

Musica stasera nella chiesa del «Sacro Cuore» Cuneo

Auguri con voci e note

La corale cittadina e il Petit Ensemble Instrumental si uniranno al suono dell'organo. Concerti di Natale domani a Fossano e Bra

Si concluda stasera, nella chiesa del Sacro Cuore di Cuneo con il «Concerto di Natale» il se festival organistico curato da Luca Benedicti con la collaborazione di Andrea Bissi Bartolomeo Gallizio.

L'ultimo appuntamento, che prenderà il alle 21, è il fiore all'occhiello delle infatti vede impegnate due formazioni, una di costituzione recente, l'altra «storica» della capoluogo: il «Petit ensemble instrumentale» la Corale Città di Cuneo, entrambe dirette da Andrea Bissi.

Coro e orchestra, uniranno all'organo suonato da Luca Benedicti nell'esecuzione di un programma particolarmente suggestivo che rappresenta un diverso modo per proporre la musica da organo, abbinàndola ad altri linguaggi interpretativi. Il concerto stasera vede complessivamente impegnata una cinquantina di musicisti.

S'inizierà con la cantata per soprano, basso, coro, archi e organo «Alles, ihr tut mit Worten oder mit Werken» di Buxtehude seguita dal «Concerto grosso op.6 n.1» di Haendel. Il secondo tempo sarà interamente dedicato all'esecuzione della «Messa in maggiore Bwv 234» di Johann Sebastian Bach. Il concerto verrà ripetuto domenica nella cattedrale Asti.

Altri due concerti natalizi sono in programma in provincia

La Società corale «Città di Cuneo» e l'ensemble saranno diretti da Andrea Bissi

domani sera. Nel coro di Santa Chiara Bra «Auguri in musica», organizzato dal Rotary Club locale. L'orchestra fisarmoniche «Accordeon Ensemble» (composta, oltre che dal direttore Angelo Aquilini, dai giovani Gianluca Montanaro, Roberto Quassolo, Paolo Mina, Massimo Corino) eseguirà brani di autori russi contemporanei, trascrizioni pezzi di Albeniz (la focosa «Asturias») e di Mozart (la «Piccola serenata notturna K 525», «Divertimento K 136), pagine di ispirazione vivaldiana e barocca portati al successo da «Rondò Veneziano». Presenterà Guido Muratore.

Nella cattedrale di Fossano domani sera, alle 21,15, rinnova per la decima volta l'appuntamento con l'orchestra Ghedini diretta da Ernesto Rizza. La formazione da eseguirà interamente musiche del maestro fossanese che ha fondato l'orchestra. S'inizierà con l'«Omaggio a Bach» per sestetto di fiati, proseguirà con la «Sequentia mirabilis» per trombone, basso e organo e concludere con «Missa papae Johanni Pauli I» per soli, coro, organo e sei fiati. (r. s.)

UTOPIA LOCALE

La collina e i suoi colori narrata in quattro lingue

nomi che porti dietro per una vita. Nomi di Paesi che salgono il cielo, strade che cominciano e finiscono nel verde, illuminate dal sole da una luce che gioca il passato e rischiara presente e futuro». Così Luigi Sugliano, giornalista de «La Stampa», inizia a raccontare la sua terra, dove è nato e continua a vivere malgrado il lavoro a Torino: la Langa, le colline «che formano l'arcipelago delle magie».

Il volume, edito dalla «Hori- titolato semplicemente «Langa» e verrà presentato sabato a Barolo dagli autori: Luigi Sugliano e il fotografo Gian Paolo Cavallero. Sono 150 pagine in carta patinata. Uno scrinio che accoglie immagini. Immagini a colori, per metà lasciate alla fantasia grazie ai racconti, alla poesia di Sugliano; in parte catturate dall'obbiettivo di Cavallero. La prefazione è di un di fama: Giorgio Bocca. Racconta la sensazione che prova nel percorrere la Langa, che oggi attraversa spesso per raggiungere la figlia che quelle colline abita lavora. «Abituato come montanaro con le spalle coperte a guardare un arco limitato e fisso del mondo - sempre le stesse montagne, gli stessi villaggi, le nevi - ogni volta che scendo in Langa mi prende un senso di capogiro. E' in Langa, più sul che vedi sfericità del mondo, che vedi le centinaia di campanili, la distesa infinita e ondulata delle vigne, i cieli bassi di nubi e di azzurro distendersi nella curva di questa sfera che non si sa perché, nel vuoto siderèo trascinandoci con lei». Le immagini e i racconti, le descrizioni degli autori sono raccolti in capitoli: Il paesaggio, La casa, Le ombre, L'uomo, Il lavoro, La festa.

«Hanno pietre stanche, le Stanche guardate di guardare cammino del tempo, la passeggiata ricordi, la corverso la novità». Scrive Sugliano. E ancora: «Hanno un'ombra, i ricordi. Hanno ricordi, le ombre. Quelle che, nella Langa più alta verso il cielo o più bassa verso pianura, si allungano su uomini, su storie».

Ogni capitolo offre brevi brani, pensieri, tratti dalle opere dei di letteratura di Langa: Arpino, Fenoglio, Pavese. Quasi didascalie raccontare le fotografie Gian Paolo Cavallero. Colori, ombre. Particolari, personaggi, piccoli oggetti quotidiani, feste e lutti, la terra, il lavoro, la . E l'autore delle foto ha scelto colori forti, caldi, mediterranei per descrivere una terra che, più di ogni altra, attraverso i colori si trasforma radicalmente, di stagione stagione.

volume, in vendita a 80 mila lire, verrà distribuito nelle principali librerie italiane. I testi sono tradotti in tedesco, inglese, francese.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

Corso
T. 692.936. Or.: 18/18,20/22
sab. e dom.
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fiamma
Tel. 693.554
fer. 20/22,10. 15,30
17,40/19,50/22. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Tel. 682.951.
Or.: fer. e fest. 16
18/20/22.
Lire 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'

Don Bosco
Or.: 16,30; 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

T
Or.: 20/22; fes. 15/18/20/22
Lire 6/5000/rid. 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo . V. 2h 25' Dramm.

Or.: 20,45

Comunale
Tel. 348.901
Or.: 21
fest. 15/17/19/21
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire
OGGI RIPOSO

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 944.231
Or.: fest. 15/17/20/22
L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

Nuovo
RIPOSO

Ferrini
Or.: 20/22
fest.: 15/17/20/22
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Galaxy
Tel. 488.324. Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 7000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Iris
Tel. 816.353.
Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
Dichiarazioni d'amore
diff. Avati, con A. Modica, C. Mill, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima fila alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 sta per votare. N. V. 1h 31'

Politeama
Tel. 62.407. Or.:
fest 15,30/17,30/19,30/22
Lire

Excelsior
Or.: 15,30/21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Bertola 1
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

Bertola 2
Tel. 47.
Lire 8000, rid.
OGGI RIPOSO

Ariston
Tel. 381.311
Ore 21,15
Lire 8000

Roby
Or.: 21; sab. 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/5000
Wolf - La fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
L. 8000/10.000

Italia
Tel. 42.606
Lire 8000/10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

Roburent
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Aurora
OGGI RIPOSO

Ritz
712.477
Feriale L.
OGGI RIPOSO

CON TESSERA

Monviso
Tel. 631.771. Or. 20/22,30
sab./fest. 15/17,30/20/22,30
Ingresso con tessera
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forte del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scopriranno quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

CHIEDETELO LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima
(lire 952 al minuto s. iva)

GIOCHO E MUSICA

CEVA

Recita Lella Costa

Al teatro Marenco stasera (ore 21), va in scena il recital di Lella Costa «Magoni forse, miracolo» su musiche di Ivano Fossati, eseguite dal vivo.

BENE VAGIENNA

Blues acustico

Gli appassionati del blues si danno appuntamento stasera (21,30) all'«Hard Rixla café pub» che ospita il duo acustico «Bullfrog blues». formazione è composta da Beppe Rainero (voce e chitarra) e Andrea Scagliarini (armonica).

ALBA

Film di Moretti

Per la rassegna del circolo cinema «Il Nucleo» stasera (ore 20,30) alla sala Ordet verrà proiettato il film «Caro diario» Moretti.

VERNANTE

Cene natalizie

Il Villa Giulia club, propone le «Cene degli auguri» con menu natalizio, anche a domicilio su ordinazione. Informazioni allo 0171/920463.

PIASCO

Cover di Hendrix

Per i «mercoledì live» del Gorby pub stasera (ore 21,30) concerto del gruppo «Mao e la rivoluzione». La formazione è composta Gep (batteria), Mago (basso), Matteo (chitarra) e Mao (voce). In programma brani originali che ironicamente la band definisce di «Psychosexydance».

ERA

Pellicola d'autore

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera, ore 21, all'«Arpino» sarà proiettato il film «Care, insopportabile Tess» di Wil- con Shirley MacLeine. Ingresso 7 mila lire.

CUNEO

Soul e birra

Al Cover pub di piazza Galimberti domani sera (ore 21,30) la birra si sposerà ai brani blues e soul proposti dal complesso «Crossroads».

PEVERAGNO

Liscio per solidarietà

I balli di Lele venerdì alla Bocciofila

PEVERAGNO. Appuntamento la musica da ballo delle Nuove discoteca mobile robilantese, venerdì alla Bocciofila, per una di solidarietà, dalle 21, il cui ricavato sarà devoluto a «Specchio dei tempi».

«Lo spettacolo che ho organizzato in collaborazione con la Bocciofila - spiega Andreino Aime, in arte Lele, animatore della discoteca mobile - vuole essere un contributo a favore dei paesi alluvionati. Un'iniziativa che non ho potuto fare a Robilante, in quanto il Comune ha accolto mia proposta».

Lele da dieci anni è il conduttore di feste popolari e sagre nel Cuneese. «Armato» impianto di alta fedeltà, mangiacassette e lettore di cd, soprattutto d'estate, fa ballare giovani e meno giovani valzer, tanghi, mazurke, revival degli Anni Sessanta e brani registrati dal vivo dalle grandi orchestra liscio. [r. s.]

PIOZZO

Con la band di Nassara

A «Le baladin» i ritmi del Centro Africa

PIOZZO. I ritmi attraversati nel corso dello spettacolo sono quelli tipici della musica Centro Africa vanno «makossa», alla «biguine»; al «kouassa-kouassa», al «mangambeux», all'afro-jazz e allo . Protagonista del concerto, in programma stasera a «Le baladin», è Nassara, artista africano, da 14 in Italia. musicista, che vanta collaborazioni Miriam Makeba, Tony Esposito Tullio De Piscopo, da tempo impegnato nella ricerca di nuove sonorità che raccolgono ritmi, africani, sia europei, in qualche modo legati alla musica etnica. Nassara sarà affiancato gruppo. Tra le sue passate esperienza artistiche: la pubblicazione con il «Les génies noirs du Cameroun», nel '90, dell'lp «Danses et percussions du Cameroun»; nel '92 esce il primo lp «Nkap café». Infine nel '93 partecipa al tour «Arezzo Wave on the rock'a». [r. s.]

SALUZZO

«Tredici tavola»

Un'inedita pièce in scena al Politeama

SALUZZO. La superstizione tiene banco in «Tredici tavola» Sauvajon, pièce brillante allestita dalla compagnia amatoriale «Getto in tasca», che andrà in scena, ore 21, al Politeama civico.

La trama dello spettacolo, diretto da Mario Fasano, è imperniata sull'arrivo di un ospite inatteso alla tradizionale «cena di Natale» che porta numero dei convitati al temutissimo «13» e che qualcosa di vero nella superstizione ci sia sembrerebbero avvalorarlo un crescendo fatti.

L'incasso dello spettacolo verrà devoluto a San Raffaele Cimena, comune torinese colpito dall'alluvione con cui - ricorda presidente della Pro Saluzzo (organizzatrice della serata), Bruno Rossi, in Carnevale si è creato un legame d'amicizia. I biglietti (10 mila lire), sono in prevendita alla sede dell'Ente, via Cavour 11. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. Rassegna Effetto Cinema: **Caro Diario** di Nanni Moretti. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi teatro.
ARMONIA MULTISALA - 1. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **4** e un funerale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Botto 5. **Il gatto sulla pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive Femme.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Inviati molto speciali.** Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 rid. **ERBA 2 Un fish.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5696. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Tecla 5. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. di G. Amelio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
2 via Arsenale 31. **Prestazione** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 (turno D): **Le schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij. Balletto del Teatro di Kiev di San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradob. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30; Tel. 812.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. , regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. 241. Tel. 681.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Piemontese **Il Trenino dei purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a su 18. , a pren. or. cont. 9-23.

LE TV PRIVATE

Telerama
18 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 5**
20,30 **Il racket dei sequestri**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amicheavolmente... con voi**
Crazy dance, musicale
24 — **Rouge**, varietà
0,40 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pearl**, miniserie, 4ª puntata
22 — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale

Videogruppo
19 — **Dattam III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Soul night**
22 — **Adorabili creature**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**, video and more

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Who's that girl?**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Padri in prestito**, telefilm
1 — **Alf**, telefilm
1,35 **Notte Italina**, varietà

Primantenna Supersix
19,30 **Squadra speciale antiorimise**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America**, sit. com.
21,45 **Peyton Place**, tele
22,45 **Quarire in diretta**

Quarta Rete Tv
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Quando lei dice di no**, film
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Vizi privati**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**

Quinta Rete
18,30 **Mago panciona Bisti**
20 — **Torino magica**
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Tg rosa**
20 — **Scoquadra**, varietà per ragazzi
20,30 **Voglia di libertà**, film
22,45 **Pink pink**, varietà
23,15 **Pescare insieme**
23,45 **Racing time**
0,15 **Nazionale Italiana cantanti in Star team for the children**
1,30 **Sexy Stars**, varietà sexy

Rete 9 Tsi
19,15 **Storia degli S. U. d'America**
20,25 **Telegiornale 6**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der**
21,30 **Franco Rosso basket**, sportivo
23 — **Telegiornale 6**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio news**
22,30 **Non sole noia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
Stock notes, rubrica
Cantatalia, rubrica
20,15 **Pallavolo**, rubrica
22 — **Fabrica di carlomagno**
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,10 **Dò di testa**, rubrica di karaoke
1,40 **Zap mania**, rubrica
2 — **La ballerina della Ciarda**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Questo mio libro... ?**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cuore di campione**, film
22,30 **Vivere in un paese in guerra**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Morte nella jungla**, film
20,20 **Parliamone**, parla
Informa 7
23 — **Parliamone**, 2ª parte
23,40 **Informa 7**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P. IVA o cod. fiscale ____ Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

Distribuzione Ing. Pino Magli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Nella serie C2 di basket deludente prestazione dell'Icap Cuneo battuta in [illegible] dal Cus Torino

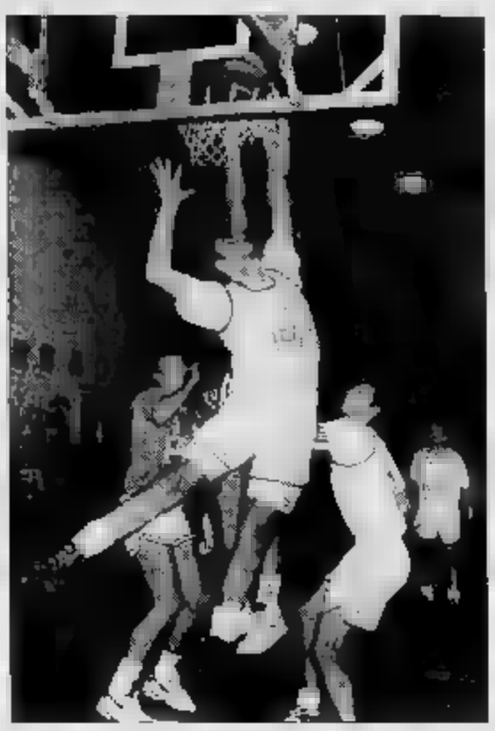
Savigliano, «derubati dagli arbitri»

La Cassa di Risparmio contesta i direttori di gara per il rocambolesco finale del derby perso con la Cover Saluzzo
Fibrac in crescita: trascinati da Almar i fossanesi hanno sconfitto il Crocetta dopo un tempo supplementare

SAVIGLIANO. «Gli arbitri ci hanno derubato». Enrico Testa, tecnico della Cr Savigliano, è furioso per quanto accaduto negli ultimi minuti del derby della C2 [illegible] basket con la Cover, vinto 82-81 [illegible] saluzzesi. «La Cover - aggiunge Testa - conquista una vittoria immeritata. Ci resta la rabbia per lo scippo».

Ma che cosa [illegible] successo? Mancano 19" al termine e le due squadre [illegible] in parità (79-79). Il saviglianese Ramonda realizza un canestro e subisce fallo mentre suona la sirena. Si scatena la gioia [illegible] padroni di [illegible] e gli uomini della «panchina» entrano in campo. [illegible] arbitri convalidano il canestro [illegible] assegnano un libero supplementare, [illegible] poi espellono Bertaina per «invasione». La conseguenza: due liberi e possesso di palla alla Cover, dopo [illegible] libero che Ramonda sbaglia. Sul punteggio di 81-79 il saluzzese Nicola va in lunetta, realizza solo un tiro e sull'81-80 la palla torna alla Cover per la rimessa. Manca 1". Allocco tira [illegible] la conclusione è deviata a canestro da Nicola. Suona la sirena: Saluzzo [illegible] vinto. [illegible] commissario [illegible] campo - prosegue Testa - ha detto di non condividere l'operato dei direttori di gara. Gli arbitri hanno ammesso che la sirena era suonata dopo il tiro di Ramonda; l'ingresso in campo della nostra panchina non [illegible] da punire. Però tutto ciò [illegible] è servito [illegible] niente».

Continua a vincere la Fibrac Fossano che ha superato [illegible] Crocetta [illegible] 106-95 dopo [illegible] tempo supplementare, ottenendo il terzo successo consecutivo. Dopo [illegible] primo tempo brillante, i fossanesi si [illegible] rilassati. Nel supplementare, però, hanno ripreso il ritmo giusto. Almar con 33 punti e Barberis con 23 sono stati i migliori realizzatori.



Una spettacolare azione [illegible] un recente match casalingo giocato dall'Icap che nell'ultima giornata di campionato si è dimostrata molto carente sia [illegible] reparto difensivo sia [illegible] attacco dove la squadra sfrutta soltanto l'asse Grossi Intennimeo concedendo [illegible] avversario di capire [illegible] facilità gli schemi diventati troppo rigidi e prevedibili (FOTO SERENO)

Torna a deludere, invece, l'Icap Cuneo battuta in [illegible] dal Cus Torino per 80-69. I cuneesi sono rimasti in partita 10', poi sono crollati. Disastrosa [illegible] difesa e carente anche il gioco d'attacco di una squadra che sfrutta solo l'asse Grossi-Intennimeo.

Aldo [illegible]

L'Abet «ammazzagrandi»

Il quintetto braidese si esalta contro le primattrici della C1

BRA. Evidentemente l'Abet ci ha preso gusto. Quando affronta squadre che occupano il primo posto della classifica, [illegible] quintetto di Gaspare Borlengo si esalta e ottiene sul campo la vittoria che il pronostico non le accredita alla vigilia. Quanto accaduto con il Genova si è ripetuto con il Castellanza nell'undicesima giornata [illegible] torneo di C1.

I braidesi hanno sconfitto i primi della classe [illegible] [illegible] punteggio di 72-69. «Non abbiamo avuto [illegible] serata particolar- [illegible] felice nel tiro - dice il coach Borlengo -, ma abbiamo catturato tantissimi rimbalzi anche in attacco e abbiamo [illegible] strutto in questo modo la nostra vittoria. Abbiamo anche difeso bene, recuperando molti palloni e ottenendo un successo meritato, ma assolutamente inatteso». Bigone è stato il miglior realizzatore con 17 punti; Paglieri ha preso 13 rimbalzi, Sanino 12.

Vittoria anche per [illegible] **Giornalino Alba** che ha ottenuto il terzo successo in 7 giorni, riportandosi verso l'alta classifica. Gli albesi hanno battuto [illegible] Galvagno Torino per 85-75 al termine [illegible] [illegible] incontro molto combattuto. «Temevo molto questa partita - ha detto il coach Antonello Arioli - perché [illegible] che la fatica del derby con l'Abet di mercoledì scorso si sarebbe fatta sentire. La squadra ha reagito con grande carattere, gestendo benissimo l'incontro e ottenendo un successo psicologicamente molto importante».

Gli albesi [illegible] hanno avuto una serata strepitosa nel tiro da fuori, ma hanno impostato prevalentemente il gioco sui lunghi: e i risultati [illegible] stati ottimi. Brillante è stata soprattutto la prova [illegible] Vinetti autore di 28 punti.

[illegible] B femminile la **Mario Cuneo** dopo la sconfitta casalinga con il Cossato per 62-84, ha conquistato ad Arezzo la seconda vittoria stagionale, battendo il Free Basket 71-69. Formeris (21 punti) la migliore realizzatrice; della giovane Riosa [illegible] canestro del successo a 4" dal termine. [a. s.]

Ottica & Mather
© 1994 BULGARI

Orologio **Bvlgari-Bvlgari** *in oro 18 kt, impermeabile, con movimento automatico e cinturino in pelle. Swiss made.*
BVLGARI
Gli orologi Bvlgari sono in vendita a Cuneo in esclusiva da
boite d'or
Corso Nizza, 18 • Cuneo • Tel. 0171/634555

VOLLEY

Atelier della Sposa-Bieffe [illegible] Savigliano

Nella Coppa di Lega Cuneo è la favorita

SAVIGLIANO. Si gioca [illegible] alle 21 nel palazzetto dello sport di via Arciretto l'incontro di ritorno del secondo turno [illegible] Coppa [illegible] Lega, che vede di fronte le formazioni [illegible] **L'Atelier della Sposa** Savigliano, che milita nel campionato di [illegible] [illegible] femminile e della **Bieffe Marcopolo Cuneo**, [illegible] B1.

Le locali sono reduci da una sconfitta al «tie-break» subita sabato [illegible] in trasferta contro il Sanitars Brescia, mentre la formazione [illegible] capoluogo ha collezionato la seconda vittoria consecutiva contro il Sumirago, portandosi a quota [illegible] punti in classifica dopo le difficoltà di inizio campionato. Per quanto concerne la Coppa, all'andata si imposero 3-0 le ragazze allenate da Diego Borgna, per le quali la qualificazione è ormai molto vicina. «Cercheremo [illegible] sfruttare questa partita - dice l'allenatore saviglianese Maurizio [illegible] Lio - per mettere a punto alcuni meccanismi che ultimamente [illegible] hanno impedito [illegible] giocare con [illegible] continuità che ci avrebbe permesso di trovarci [illegible] secondo posto nella classifica».

In [illegible] maschile quarto stop del **Vbc Leader Mondovì**, superato per 3-1 ad Alessandria. «Abbiamo sbagliato molto - dice il [illegible] [illegible] Gino [illegible]rle - permettendo agli [illegible]i di sfruttare le loro armi migliori. Siamo stati molto carenti a muro e in difesa, mentre l'Alessandria [illegible] stata molto grintosa».

In serie B2 femminile, l'**Ita Ilva Racconigi** è stata sconfitta in casa [illegible] «tie-break» dalla Pro Patria Milano, una formazione che si sta affermando sempre più come [illegible] delle migliori del girone. Le ragazze allenate da Claudio Racca hanno impegnato a fondo le ospiti, che tuttavia sono riuscite ad aggiudicarsi i due punti che relegano la formazione [illegible] Racconigi al secondo posto insieme col Geas Cologno Monzese a quota 10 punti.

Continuano i «tie-break» negativi per la **Mondo Alba**. Dopo avere perso al quinto set [illegible] derby col Racconigi [illegible] [illegible] gara di Coppa [illegible] Lega a Trecate, le albesi sono [illegible] sconfitte per 3-2 a Vigevano, da una formazione dalla classifica modesta, ma in grado di giocare [illegible] buona pallavolo. La Mondo ha avuto la possibilità di chiudere nettamente [illegible] match a proprio favore. Dopo avere vinto i primi due [illegible] Giribone [illegible] compagne sono [illegible] in vantaggio per 8-2 nella terza frazione, ma non sono riuscite a concretizzare la loro supremazia, favorendo il recupero delle locali. Alle albesi sono [illegible] mancati gli attacchi [illegible] Mercanti (per lei solo 4+3), sostituita nel corso del match dalla giovanissima Claudia Corino. Buone le p[illegible]e di Eccher (11+6) e Giribone (9+9).

Per Anna Bertolino e le altre compagne dell'Atelier della Sposa l'incontro di stasera vale come allenamento

In campo maschile la **Pallavolo** [illegible] ha vinto il primo set stagionale. Dopo sei sconfitte per 3-0, la squadra [illegible] Curto ha cancellato lo zero nella casella dei set vinti, «strappando» la [illegible] frazione [illegible] Novara [illegible] il punteggio di 15-13. La gara [illegible] [illegible] messa subito male per gli albesi, che hanno ceduto nettamente i primi due set; ma nel terzo parziale hanno messo a [illegible]gno una bella rimonta da 5-11 grazie alle battute [illegible] agli attacchi del mancino Maccagno.

In C1 maschile l'**Arti grafiche Ld Busca** ha subito la prima battuta d'arresto stagionale. La squadra di Giorgio Salo- [illegible] è stata piegata al «tie-break» sul campo di Vercelli, tradizionale rivale dei buschesi che l'anno scorso negli scontri diretti (campionato e finale di Coppa Piemonte) si [illegible] sempre imposti. [r. s.]

CALCIO BABY

Due «gioielli» fossanesi nella vetrina del Torino

DAL Salice Fossano al Torino: [illegible] ha già fatta di strada Danilo Bennici, classe [illegible]. Con i ragazzini del Salice, allenato da Pino Blua, ex giocatore della Fossanese di serie C, ha svariato in tutti i ruoli dell'attacco [illegible] della difesa. Versatile e [illegible] doti atletiche eccellenti [illegible] mette [illegible] evidenza e viene segnalato al Torino dall'«osservatore» Alessandro Sasia. Al «team» granata [illegible] aggrega per il pre-campionato; convince i tecnici torinesi [illegible] viene inserito nei «Giovanissimi» del 1980, quelli con un anno in più di lui: segno evidente di stima.

Danilo Bennici ha il gol facile ed è schierato attaccante centrale [illegible] anche esterno: colpo di testa [illegible] grinta tutta granata sono i suoi punti di forza.

Tre allenamenti la settimana non gli pesano e ogni domenica Danilo è al «Delle Alpi». E' un «raccattapalle» granata, con il sogno di ritrovarsi, un giorno, là, in mezzo [illegible] campo, [illegible] tentare un gol [illegible] testa o [illegible] piede, come fa Signori, l'attaccante della Lazio e della Nazionale che è il [illegible] idolo.

Anche di Fossano [illegible] Vincenzo Agostino, altro «bomber» granata di 11 [illegible]. Scuola Salice, Enzo si [illegible] [illegible] in evidenza a suon di gol. Bene impostato tecnicamente, è stato inserito nella formazione torinista vincitrice del torneo di Prato, contro la Fiorentina.

Il Toro l'ha richiesto [illegible] stagio- [illegible] già avviata, [illegible] il Salice non ha fatto alcuna obiezione: «A noi i[illegible] la cura dei giovani che stanno avvicinando al calcio - dice il presidente Teobaldi - per cui non ci abbiamo pensa- [illegible] un attimo nel lasciare [illegible] Enzo la possibilità di crescere in un club professionistico di così grande prestigio».

Molto freddo sotto porta, Vincenzo Agostino sa mettersi [illegible] servizio della squadra. In casa è seguitissimo dal papà, [illegible] rabiniere del nucleo radiomobile di Fossano, dalla mamma e dai due fratellini Alessandro, di [illegible] anni, portiere dell'As Borg [illegible] Flavio, di 6.

Dall'alto Danilo Bennici (13 anni) e l'undicenne Vincenzo Agostino

Anche lui viaggia tre volte la settimana da Trinità di Fossano a Torino: [illegible] 11 anni vanta già più di cento partite con la maglia g[illegible].

Allenamenti, compiti [illegible] scuola (prima media) [illegible] tanti chilometri da percorrere, d'inverno anche con l'incubo [illegible] nebbia: non sono tutte rose le avventure dei giovanissimi calciatori. E tra un mesetto c'è il derby con [illegible] Juve che, anche a 11 anni, regala già tensioni e [illegible] voglia di fare bene, segnare un gol [illegible] vincere.

Gualtiero Franco

GRANATA SPORT

Oggi a Savigliano si allena [illegible] rappresentativa Eccellenza

Oggi pomeriggio (ore 14,30) allo stadio «Morino» di Savigliano si allena la rappresentativa del girone B di Eccellenza guidata da Giulinno Campanile, [illegible] elementi nati dal 1 gennaio '77 in avanti. Il selezionatore Giancarlo Bertolini ha chiamato Lorenzo Capriolo, Fabio Montone [illegible] Paolo Tavella (Bra), Alessandro Neri (Cheraschese), Michele Giampaolo (Doglianese), Salvatore Elia e Matteo Giaccardi (Fossanese), Tiziano Moi e Francesco Ventrice (Saluzzo), Paolo Maia, Antonio Mandola, Davide Zavattero e Fabio Di Ruggero (Saviglianese), Cagliandro e Mannucci (Ivrea), Bestone [illegible] Piermattei (Giaveno), Sinopoli, Matta e Graglia (Chieri), Cena e Ghezzi (La Chivassol, Picat Re (Mathi), De Martino (Piobesi), Mazzaratti [illegible] Radicchi (Rivarolese), Galassi (Rivoli), Fiore, Montalbano e Valentino (Sangiustese), Broccolato [illegible] Mannino (San Maurizio). Il ritrovo di o[illegible] (che segue quello già svolto [illegible] giocatori del girone A a Caltignaga) servirà [illegible] preparazione del torneo «Franchi» in programma a Pasqua in Molise. [r. s.]

[illegible] CLUB

I tifosi del «Claudio Sala» in pullman a Toro-Milan

Il «Granata Club Claudio Sala» organizza un pullman per Torino-Milan di mercoledì 21 con partenza dalla sede sociale del Caffè del Commercio (telefono 0171-681.913) alle 12,30 dopo avere sostato alle 12 alla sede [illegible] club di Boves [illegible] alle 12,15 davanti al bar Nautilus di Borgo San Dalmasso. [r. s.]

STEREO 5

Motori, volley [illegible] tuffi [illegible] in diretta [illegible] radio

Stasera (dalle 20) ospiti di Lamberto Giusti [illegible] «Sport time» su Radio Stereo 5 saranno Roberto e Jarno Boano (motociclismo), Pier Maria Mattio (presidente della Libertas tuffi Cuneo), Mario Flassio (dei «Blu brothers») e un giornalista de «La Stampa». In collegamento telefonico il direttore sportivo dell'Alpitour-Traco Enzo Prandi: presenterà la gara di Coppa di domani a Milano con la Tally. [r. s.]

IMZ ITALIA
VAILLANT E' PRESENTE NELLE ZONE ALLUVIONATE. PER AIUTARE A RICOSTRUIRE.
Riscaldamento, Regolazione, Acqua calda.
Per facilitare chi ha subito dei danni a causa dell'alluvione in Piemonte, Vaillant interviene con un'offerta valida fino al 31 dicembre 1994.
Chi deve acquistare [illegible] caldaia o uno scaldabagno a [illegible] può contare su uno [illegible] accensione gratuita [illegible] un anno di contratto di manutenzione programmata gratuito (la manutenzione programmata [illegible] obbligatoria per legge).
Chi deve riparare una caldaia [illegible] [illegible] scaldabagno [illegible] gas "alluvionato" può richiedere l'uscita gratuita del Centro di Assistenza Tecnica per la riparazione. [illegible] uno sconto del 20% sulle parti di ricambio utilizzate e un anno di garanzia sull'apparecchio riparato.
Vaillant
I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant sono sulle Pagine Gialle alla voce "Caldaie a gas"

Marc Matois Invest
VILLENEUVE LOUBET
Appartamenti e ville [illegible] piscina, tennis e guardiano da
675 000 Franchi
☎ 0171/698833

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. SILVANO BODINO Agente [illegible] passo 500 [illegible] Grande, 11 - 12100 Cuneo [illegible] (0171) 699.939 - [illegible]

AZ di tutto & di più
I TUOI REGALI DI NATALE
compri a Natale e paghi a Pasqua!
APERTI TUTTI I GIORNI FESTIVI INCLUSI!
CEVA Via Casa Rossa, 3 a 100 metri dalla TO-SV
CAIRO MONTENOTTE Via Brig[illegible] Partigiane 13/B
SAVONA Via Gnocchi Viani, 27
CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa
AZ

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo speciale ■ L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome ■

Via n°

C.A.P. Città

Contrassegnare con ■ ■ i titoli richiesti.

- ☐ (C) ■ ČECHOV - La signora col cagnolino / Il monaco nero
- ☐ (P) EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ (D) TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- ☐ (G) J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- ☐ (F) BEPPE FENOGLIO La malora
- ☐ (D) F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare ■ spedire in busta chiusa ■ seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri ■ Postale 600 10100 Torino Centro

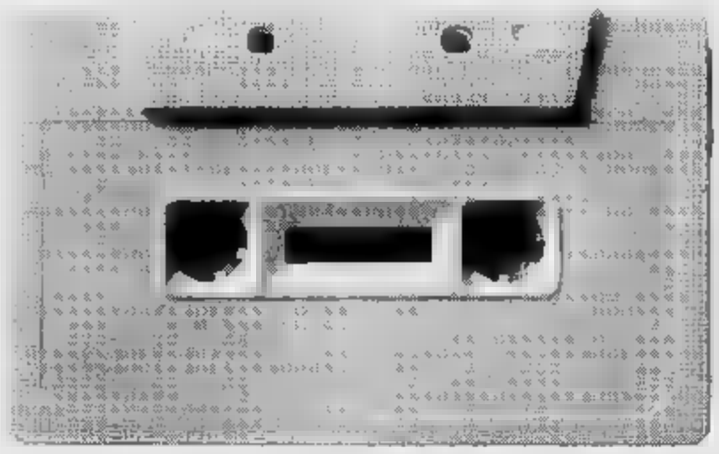
Desidero ricevere ■ contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri (D+C+P+G+F+D+I) **al prezzo speciale di ■ 65.000** al seguente nominativo ■ indirizzo:

Cognome ■

Via n°

Città

C.A.P.

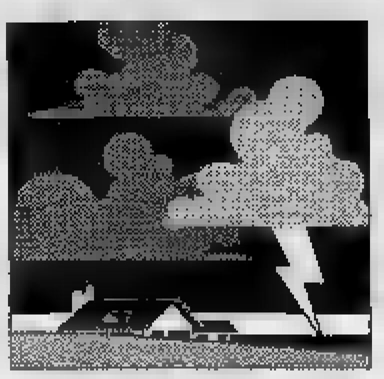


Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita ■ tutti i giorni, accompagnandoti nei ■ trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere ■ letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine ■ tuoi autori preferiti.

■ **AudioLibri della collana:** 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri ■ Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi ■ New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***



La sottoscrizione per gli alluvionati: ricevuti nella sola giornata di ieri altri 496 milioni

Si sono superati anche i venti miliardi

Già portato un aiuto immediato a 5540 famiglie

Anche il tetto dei venti miliardi è stato scalato dalla grande solidarietà che ha già coinvolto 205 mila lettori. Nella giornata di ieri a *Specchio* [redacted] *tempi* sono stati versati altri [redacted] milioni che hanno portato il [redacted] generale a 20 [redacted] e [redacted] milioni. [redacted]zie ad [redacted] così meravigliosa partecipazione popolare è già stato possibile portare un aiuto immediato a [redacted] famiglie in difficoltà. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Cei Piemonte 19.722.187; cantiere burgo [redacted] 15.469.825; Somecat spa cuscinetti a sfera Pianezza 10.000.000; [redacted] Circolo Padano 6.000.000; La Zinca srl 5.000.000; Comunità San Raffaele Cimena in suffragio delle famiglie Mina Giraudo Com 3.465.000.

Delbosco srl 3.000.000; Circolo [redacted] Venezia 3.000.000; clienti e commercianti Borgo Antico [redacted] Cuorgnè 2.472.300; Unitre boglia[redacted] 2.445.000; Nava s.c.r.l. 2.176.000; Dresser Renditalia srl 1.631.186; i dipendenti [redacted] Some[redacted] spa 1.467.000.

Dame Lasallione 1.300.000; F.I.P.S. [redacted] di Cosenza 1.250.000; soci Bocciofila Candiolese 1.160.000; Cia Centro Italiano Acciai srl di Saliceto 1.000.000; A.E. Roma 1.000.000; dipendenti confezioni Garda spa [redacted] Samarate 1.000.000.

Dipendenti della Giugiaro Design 2.322.300; [redacted]sociazione Artistica Living Gospel Bra 2.000.000; Collegio Periti Agrari Torino 2.000.000; G.G. 2.000.000; notai [redacted] geometri in memoria [redacted] Rulle Franco Giav 1.450.000; Gettoni presenza 93 assessori e consiglieri D 1.420.000; i cittadini [redacted] Avigliana 1.200.000; T. [redacted] 1.000.000; Gaviore Carlo e Vera 1.000.000; Rizzier Alessandro 1.000.000.

Cai sezione Alpignano 1.000.000; P.M. 1.000.000; per grazia ricevuta 1.000.000; Gianotti Gian Franco [redacted] Martina Mario 1.000.000; fam. Cavallo G. 1.000.000; E.L. 1.000.000; le maestranze [redacted] Artesina 1.000.000; Armiento Maria [redacted] ricordo del [redacted] 1.000.000.

La Comunità Cinese di Torino offre agli alluvionati del Piemonte ai quali intende [redacted] vicino pur tra molte difficoltà 17.[redacted] lire. Hanno [redacted]: Mister HU v. Mercanti 18, 500.000; Porta di Drago v. Nizza 100 300.000; Kata Radja c. Bramante [redacted] bis 1.000.000; Panda c. Vittorio Emanuele 29 1.000.000; Ou Cheng [redacted] XX Settembre [redacted] 1.000.000; Cheng Du v. Saluzzo [redacted] 500.000; Hua Tail v. san Quintino 1 bis 300.000; Huadu Huadu Cheng c. Sebastopoli 242 500.000; King Hua [redacted] Racconigi [redacted] 500.000; Zhang Yang v. Principe d'Acaja 62 500.000; La Pagoda v. M. Gioia [redacted] 500.000; La Nuova Fenice [redacted] San Martino 5 500.000; Dong Hua [redacted] San Maurizio 25 500.000; Oriente [redacted] Vanchiglia [redacted] 500.000; Nanchino c. Beccaria 2 300.000; Fu Hua v. Bertola 24 200.000; Ying Chun [redacted] Trapani 138/d 300.000; Di Yang c. Brunelleschi 99 300.000; BamBu c. Peschiera 167 350.000; TienTsin c. Dante 82 300.000; Yin [redacted] c. Inghilterra 29 300.000; Mali Hua largo Toscana 29 300.000; Hachua c. Francia 1 Rivoli 300.000; Hachua Bar c. Francia 12 Rivoli 300.000; Anleyuan c. Francia 101 Cascine Vica 300.000; Nuovo Drago d'Oro c. Umbria 20 200.000; Canton c. Palermo 125 200.000; Fiume Giallo c. Giulio Cesare 61 200.000; Singapore c. Regina Margherita [redacted] 200.000; Jour et Nuit via Sarpi 69 200.000; Hang Zhou c. Francia 278 200.000; Ying Bin [redacted] Francia [redacted] 200.000; Hua Li Du v. San Donato 7 200.000; Terra d'Oriente [redacted] Monginevro [redacted] 200.000; La Giunca [redacted] Moncalieri [redacted] 200.000; Kuo Ji [redacted] San Massimo 4 200.000; Porta Fortuna v. Ormea 101 200.000; Drago e Fenice [redacted] Rosselli [redacted] 200.000; Jing Du c. Svizzera 59 [redacted]; Baojing [redacted] Genova 106 100.000; la Grande Muraglia c. Principe Oddone 30 100.000; La Felicità v. Monginevro 50 100.000; Shang Hai v. Quattro [redacted] 5 100.000; Zheng Fa v. Duchessa Jolanda [redacted] 100.000; Chen Lon v. principe d'Acaja 35 100.000; [redacted] Jing p. Bengasi 15 100.000; Corona [redacted] Giada [redacted] Tori[redacted] 48 Nichelino 100.000; Da Hua v. Boston 24 100.000; La Rosa v. Vigone [redacted] 100.000; Yong Xing [redacted] Galliari [redacted] E.C.T. Sapore Mandarino c. Francia 306 88.800; Ou Hua c. Galileo Ferraris 144 [redacted]; [redacted] Ri[redacted] v. Sestriere 19 Moncalieri 100.000; Fu Li Hua c. Orbassano 352 100.000; Huisong 150.000; Wangxiaorong 200.000; Liurugang 300.000; Huihua 100.000; Luoqijin 200.000; Huzhiqiao 200.000; Zhengmingahi 200.000; Linguangxian 100.000; Huiguang 50.000; Hunanjie 30.000; Hujianqiu 200.000; Huzhilu 50.000.

Per Natale, [redacted] la solidarietà [redacted] è [redacted] i bambini, faremo [redacted] almeno un giocattolo [redacted] ogni bimbo alluvionato

Centro ricerche Enichem Augusta Industriale 900.000; Simone per tutti i bimbi 700.000; G.P. 700.000; secondo invio [redacted] Comune di Settimo Rottaro 615.000; [redacted] M.U 600.000; Masera Silvia Aimo Boot Gianni 500.000; Massimo E. 500.000; dipendenti Ilc Electric 500.000; B. [redacted]falda [redacted] B.M. 500.000; Rpd [redacted] A. [redacted].

Alas piemonte e Valle Aosta 500.000; T.F. 500.000; Rocchia L. 500.000; in [redacted] di Ada e Gianpiero 500.000; gruppo anziani Giaveno 500.000; Anna 500.000; [redacted] amici dip.ing. Elettrica [redacted] 470.000; Galvent [redacted] Antonietta 400.000; Cris e lui 400.000; in [redacted]moria [redacted] Cogliandro Carmela 400.000; i ragazzi dell'Alvar Aalto 377.000; dipendenti Studio Altovino 365.000; gli amici di str. [redacted]schia 350.000; Campajola [redacted] 315.000; Falco L. 312.000; alcuni soci S.O.M.S. Campidoglio 300.000; Piero [redacted] Tiziana 300.000; R.L. 300.000; G.S. 300.000; R R N 300.000; da una astigiana Lp Cm 300.000; P.G. [redacted] M.L. 300.000; F.L. 300.000; Elda [redacted] 300.000; D. 300.000; Buffa Buono Castellino 300.000; [redacted] 300.000; Mosso Claudio 300.000; famiglia De Angelis Biagio 300.000; ricordando la [redacted] Anna 300.000; Romm 250.000; Ponzio Agnese e Perrero Graziella 250.000; Fabrizio [redacted]0; Calciati G. 250.000; Leva [redacted] Cuneo 231.000; Concetta C. e clienti negozio 225.000.

Liceo scientifico «G. Galilei» 980.000; [redacted] artigiane presso Biraghi e dipendenti 800.000; Asta delle Fetacchie 730.000; biblioteca Nazionale Universitaria di Torino in memoria [redacted] Vincenzo Pullano 700.000; dip. C.I.A. srl Modena 658.650; i condomini [redacted] corso Galileo Ferraris 112 ricordando Guido De Rege [redacted] Donato 500.000; Wenda 500.000; Cral Deutsche Bank [redacted]; gruppo amici tiro a segno nazionale di Busto Arsizio [redacted] scuola magistrale delle [redacted] canossiane «G. Bakhita» 500.000; B.P. Cuneo 500.000; C.F. Bra 500.000; sci club Canale 500.000; gruppo amicizia 500.000; scuola media Marconi 476.000; dipendenti [redacted] ditta T.G.T. spa Orbassano 439.282; bambini [redacted] Buon Pastore di Scanno 430.000; ristorante Break [redacted] Daniela e Claudio 400.000; Fideuram Torino 350.000; i cugini in memoria di Gustavo Fino 300.000; P.D. Avigliana 300.000; Miralle 300.000; Laura, Michele [redacted] zii [redacted]ciando ai regali per un aiuto [redacted] chi soffre 300.000; in memoria di Valegia 300.000; [redacted] opera Pia, comunità Comboniani laici 290.000; Radio Reporter srl 265.000; autotrasporti Santità Guido 240.000; dip. Agenzia Lloyd Adriatico di Varese 240.000; Fernando Daglio per pap [redacted] mamma 50.000; Gedda Onorata 100.000; Tarcisio e Silvia 100.000.

Marisa e Roberta 160.000; Alberto e Mariuccia 150.000; Bertoni Massimo R.E. 150.000; Noris Baccinello 150.000; Londero P. 150.000; Vigna G. 150.000; Rivetti A. 100.000; Maltachini P. 100.000; Girelli [redacted]. 100.000; Ferrabue Guido 100.000; Farini [redacted]. [redacted]; Grambati [redacted]. 100.000; Bellini [redacted]. 100.000; Rosella 100.000; Mori G. 100.000; Vacchi G. 100.000; Trevaglino Pierina 100.000; Serrione C. 100.000; in memoria di Perlusio Giuseppe 100.000; Gaudino 100.000; Chiari A. 100.000; Cangeri Lonardo 100.000; M.R. 100.000; Ferrari U. 100.000; Desnoz P. 100.000; Vivian Renzo 100.000; Saccon Lucia [redacted]; Dato Ivo 100.000; Masera [redacted] 100.000; Martinelli [redacted]. 100.000; Mana Anna 100.000; Di Vito Pasquale 100.000; Carri Luigia Possenti 100.000; per un [redacted] 100.000; da Fontanetto Po 100.000; Agrimonti G. 100.000; Coop. [redacted]. Bovo S. Ronco S. Lorenzo 82.300; bocciofila Ponte Masino 80.000; Campidonico Federica 70.000; Campanella Giovanni 70.000; Radaelli D. [redacted]; Tano F. 50.000; B.F. 50.000; Spriano L. 50.000; P.M. 50.000; Monaco C. [redacted] Mellace [redacted] 50.000, Galetto Roberto 50.000; Santi Amantini Cesare Rimini [redacted]00; Perra Caterina 50.000; Munaron Vinicio 50.000; Lupoi Grazia Reggio C. 50.000; Lupoi Domenica Reggio C. 50.000, Lucattini Alessandra 50.000; Filosa A. 50.000; Crisiani Umberto TS 50.000; Cresta Daniela 50.[redacted]; Bressanin Fidenzio 50.000; Barboni Arianna 50.000; Antonino Stella 50.000; Fortis [redacted] 50.000; Zanetti Angelo Piacenza 50.000; Sergio Diecidue 50.000; S.L. 50.000; aiutiamo gli alluvionati 50.000; Mora [redacted]. [redacted] Germoglianti [redacted]. 50.000; [redacted] M.R. 50.000; Gabosi L. 50.000; R.C. 50.000; Arescaldino Claudia 50.000; B.L. 30.000; Tassotti Alessandro S. Benedetto del Tronto 30.000; Mari Maurizio 30.000; Molesini Massimo Cremona 20.000; Sommacar S. 20.000; Collino Alberto 20.000; [redacted]logliatti 20.000; Bettini Orlea L. Madonna [redacted] Loreto 21 20.000; Zanardi Iris MN 10.000; Pilla Pietro Giovanni Cagliari 10.000; Mura Giovanni 10.000; Dolivelra 10.000; Criscio Giuseppe 10.000; Brandi Vincenzo 10.000; Annalonia Goglia 10.000; M.A. 10.000; A.G. 10.000; Schiano [redacted] 10.000; Buzzolan Oliva 5700; R.G. 5000; Stella Maria 5000; Santoro 5000; Sgi srl collaboratori e dipendenti 290.000; Scuola alberghiera [redacted] Merano 270.000; Vorwerk Folletto s.r.l. in [redacted] di Bartolomeo Cagna 250.000; N.B. in memoria della sorella 250.000; Cappelliere Paolo 250.000; in memoria di Napo[redacted] ved. Villata. I condomini e gli inquilinidi via Valgioie 17, largo Valgioie 19 e via Capelli 17 250.000; Partecipiamo nuovamente con vero [redacted] sottoscrizione così bene utilizzata a favore dei sinistrati. Claudio [redacted] Maria Egidi 250.000; fam. Cassani 250.000; i bambini dell'Istituto Suore Riparatrici [redacted]. Cuore [redacted] Roma 250.000; coscritti classe 1928 sponda occidentale Lago d'Orta [redacted]; Troisi Mirco e Manuela di Udine 210.000; personale [redacted]. gov. e quest. 205.000; Anna e Luigi Lombardo, per ricordarli sempre nel mo[redacted] migliore 200.000; x i bambini alluvionati 200.000; P.S.- Torino 200.000; Anna e Gabriele [redacted] Cerretto Langhe 200.000; Maria e Piera da Centallo 200.000; T.F.-Romano Ca[redacted] 200.000; M.G.- Milano 200.000; da Franco e Debora auguri 200.000; M.G.-Carmagnola 200.000; C.D. 200.000; Dina in [redacted]moria dei suoi cari 200.000; Luca Candellero 200.000; Carlo e Liliana [redacted] M.R. 200.000; R M I. 200.000; C.[redacted].- Chiavari [redacted]; Rolando Giulia [redacted]; Rosa 200.000; Claretta Sampò 200.000; titolare [redacted] dipendenti Studio Pedinetto [redacted]; Banco Pasta Torino 150.000; Giri e Ramino 150.000; Giri e Ramino 150.000; Ros Lala 150.000; Paolo [redacted] Irmgard da Lussemburgo 150.000; B.C.- Moncalvo 150.000; V.A.- Corio 150.000; M.T.- Chiaverano 150.000; Albertini Eugenia Giulia 150.000; Bruno [redacted] 150.000; alcuni provazzanesi 150.000; [redacted] per Natale 150.000; G.C.- Castellamonte 150.000; N.B.- Collegno 150.000; [redacted] memoria [redacted] papà Francesco Brausa; i colleghi [redacted] Luigina 150.000; un pensiero da vecchi piemontesi lontani. Giorgio e Graziella [redacted] Napoli 150.000; L.P.- Brescia 150.000; Nunzia, Gabri, Maria, Pina, France[redacted], Amalia e G. 125.000; dipendenti Texema S.R.L. 112.500; Pro alluvionati 100.000; Pro alluvionati 100.000; in ricordo di Andrea Carret[redacted] 100.000.

[continua]

[redacted]

Sciare in Francia
Valle d'UBAYE
PRALOUP
SAINTE-ANNE LA CONDAMINE
SAUZE SUPER SAUZE
265 km di piste da discesa
150 km di piste [redacted] fondo

Pullman + ski pass
PREZZO UNICO
Ogni domenica e festivi partenza da Cuneo, Borgo S.D., Demonte
Sainte Anne £.40.000 Sauze super Sauze £.42.000
Pra Loup £.44.000

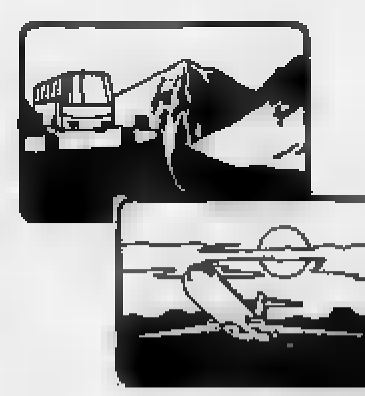
COMUNE DI GOVONE
IL SINDACO
In esecuzione della delibera consiliare n. 38 del 23.09.199[redacted] avente ad og[redacted]: «Approvazione preliminare di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale» divenuta [redacted] il 30.11.1994;
Vista la Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
che la variante al Piano Regolatore [redacted] Comunale, adottata [redacted] Consiglio Comunale con delibera n. 38 del 23.09.1994 è depositata presso il Comune di Govone [redacted] giorni 30 (trenta) consecutivi e precisamente dal 05.12.1994 al 05.[redacted]1.1995 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,30.
La variante [redacted] pubblicata per estratto [redacted] Pretorio [redacted] Comune per lo stesso periodo, ed [redacted] a disposizione della Unità Sanitaria competente per territorio, della Commissione agricola zonale di cui la Legge Regionale n. 20 del 27.04.1978, e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative.
Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 05.02.1995 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo e 1 copia su carta libera mediante consegna al Comune di Govone e protocollo annotato.
[redacted] Residenza Municipale [redacted] 03.12.1994.
IL SINDACO
Cotto dott. Giuseppe

CHI [redacted] TEMPO [redacted]
ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani
CUNEO
Via Schiapparelli, 1
Tel. 66.288

SHR
Solo chi garantisce i propri computer per 5 anni
Crede realmente nel tuo sviluppo
GIUSEPPE CIROTTO
Concessionario Autorizzato Personal Computer SHR
GARANTITI E ASSISTITI
telefona subito al numero 0171/603665, per [redacted] direttamente [redacted] vicino i prezzi competitivi che la ditta GIUSEPPE CIROTTO (P.za [redacted] Municipio 12 CUNEO) [redacted] propone in occasione delle feste
pagamenti rateali agevolati

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



512 TR è un profumo aggressivo e moderno con note fresche e vivaci, in perfetta armonia con altre fruttate e speziate. Ha un carattere intenso ■ inebriante che emerge dalle sue note legnose fino a intrecciarsi con i toni della vaniglia ■ le sfumature del tabacco.

456 GT è ■■ profumo classico e discreto con un carattere tipicamente mediterraneo che scatena nel cuore tonalità fiorite ■ aromatiche. Il suo gusto raffinato ■ la preziosità delle note di fondo esaltano poi la sua eleganza: classica, pura e, oseremmo dire, unica.

512 TR, 456 GT.

SATINE. MILANO. WORLD DISTRIBUTION UNDER LICENCE OF FERRARI, MARANELLO

ITALIA

Ferrari
PARFUMS

È un'idea regalo di:

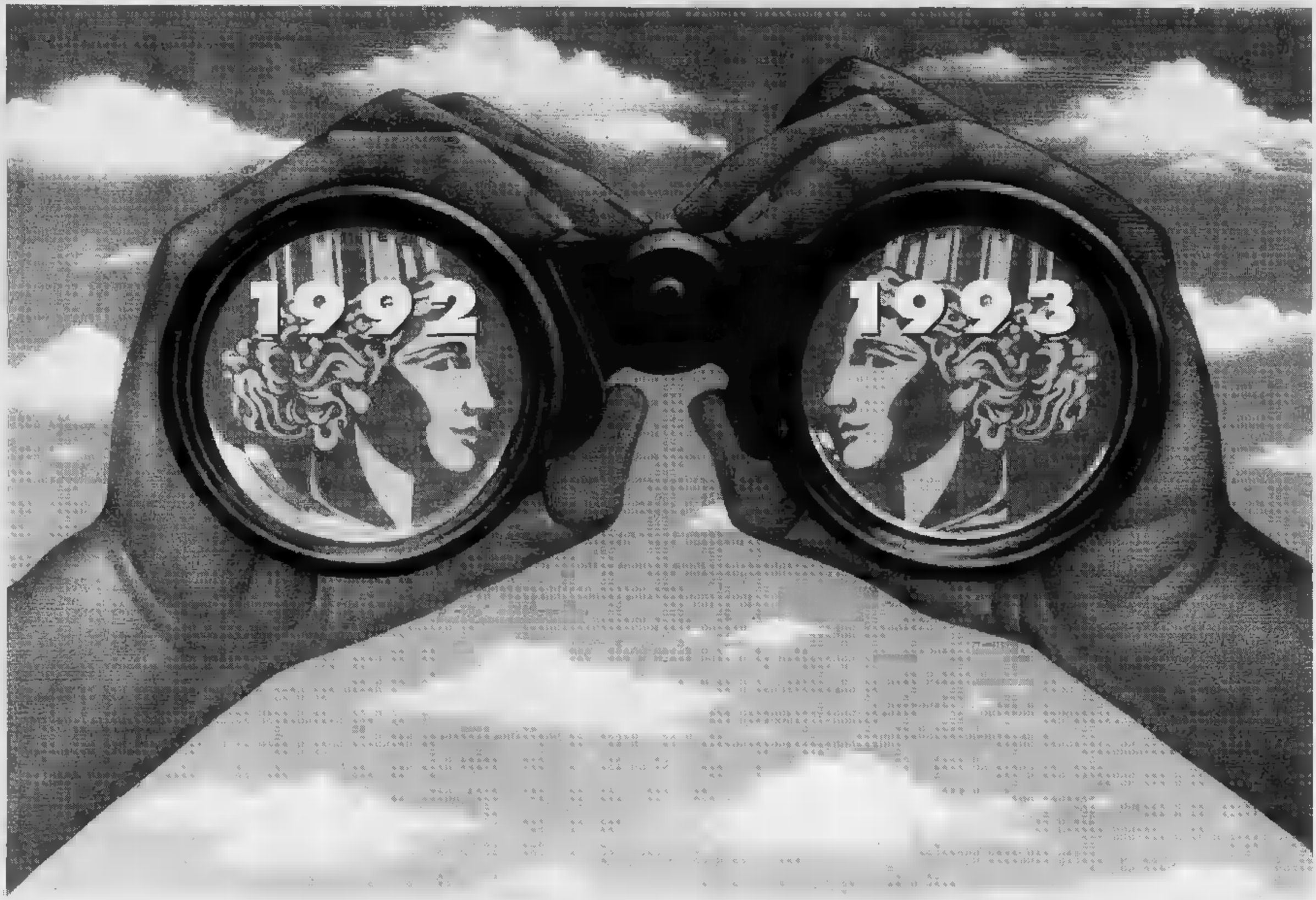
camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa, le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo, le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton, lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici, i suicidi di Cagliari, Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia, Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili, grazie ai Cd-Rom, sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 14 Dicembre 1994 pv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IL CASO

TRAFFICO E POLITICA NEL CAOS

Braccio di ferro tra sindaco e assessore, mentre sfuma lo sciopero nazionale dei bus

«Niente targhe alterne» Il gran rifiuto di Sansa

Via XX Settembre e a destra la zona di Brignole, due «punti caldi» del traffico

GENOVA CORRISPONDENTE

Colpo di scena e secchiata di ghiaccio da far accapponare la pelle sulla «telenovela» del traffico: ieri mattina il sindaco Adriano Sansa ha rifiutato di apporre la propria firma sull'ordinanza che prevedeva da oggi, e al prossimo sabato, la circolazione a targhe alterne dalle 7,30 alle 19,30, su tutto il territorio del Comune di Genova.

Erano ormai pronti tutti i provvedimenti; era stata stilata la tabella degli esentati; il comandante dei vigili aveva già predisposto una presenza massiccia di uomini sulle strade a presidiare i nodi più ingarbugliati, mentre carabinieri e polizia stradale erano in allerta; le strutture elettroniche e informatiche erano state predisposte.

Invece, all'ultimo momento, Sansa ha detto no. Dagli uffici di Palazzo Tursi usciva nel primo pomeriggio un succinto e mesto «contrordine», mentre i protagonisti si chiudeva nel più assoluto - e, aggiungiamo noi, rancoroso - riserbo. In meno di due ore Sansa ha spiazzato il suo assessore, dopo che per via d'una inopinata fuga di notizie aveva fatto piovere sulla giunta critiche un po' da tutte le parti e s'erano irritate persino le forze politiche che sostengono la maggioranza, a cominciare dal pds.

Che cosa era successo, dunque, nelle prime ore della mattinata per far cambiare opinione al primo cittadino? Il responso era rinviato alle centraline d'analisi che ieri hanno dato esiti molto buoni delle analisi riferite alla giornata di lunedì: situazione migliorata, sforamento, indici di inquinamento sotto il livello di attenzione.

Sansa ha avuto il timore d'un ricorso, perchè la «legge Spini» prevede le targhe alterne solo nel caso del superamento dei valori dell'ossido di carbonio e del biossido di azoto. Ha temuto che un qualunque cittadino invalidasse la sua ordinanza. Inutilmente l'assessore Piero Villa gli ha fatto presente che comunque il ricorso sarebbe stato discusso dopo i quattro giorni di regime restrittivo del traffico, cioè a fatto e a conseguenza, a obiettivo-deterrente (costringere i genovesi a lasciare la vettura a casa) ormai raggiunto.

Il magistrato rigido ha avuto la meglio sul politico e Sansa ha detto no. Così Villa che aveva annunciato il provvedimento, non solo al fine di combattere l'inquinamento, ma piuttosto per liberare le strade d'un buon numero dei veicoli, masticando amaro ha dovuto cedere. Tra l'altro, in mattinata, era giunta la conferma della sospensione dello sciopero nazionale di otto ore già indetto dai sindacati degli autoferrotranvieri.

Oggi, senza alcun problema, circoleranno i bus: se mai poteva ancora sussistere il dubbio di creare troppo incomodo alla gente, riducendo i mezzi privati, nel contesto d'uno sciopero dei dipendenti dei mezzi pubblici, questo era caduto. Il dialogo tra sindaco e assessore è stato cauteloso e guardingo, come una partita a scacchi, ma tutt'altro che cordiale. Poi Sansa ha fatto prevalere il suo ruolo e Villa ha dovuto piegarsi. Sin qui i fatti nel loro svolgimento dinamico. Ma è chiaro che a questo punto si è innescata una bomba. I Verdi, che già due giorni fa, con il loro deputato, Lino De Benetti, avevano dato ultimatum alla giunta («tre mesi di prova, poi passeremo all'opposizione»), hanno ingoiato malvolentieri l'affronto.

Si accentua, certamente, l'opposizione dura, a sinistra, a Rifondazione, Altro polo ed a Rete, mentre ormai appare lontano dalla maggioranza, anche per motivi nazionali, il «pannelliano» Vittorio Pezzuto, critico anche per le intemperanze politiche del sindaco. Ma è il pds in piena crisi: il partito della Quercia, nel momento più critico della crisi tra Forza Italia e la Lega Nord, con An nel ruolo di oppositore «arrabbiato», stava tessendo, in vista delle regionali, un abile operazione di ricucitura politica: recupero d'un dialogo costante e costruttivo con i Popolari, riapertura d'un credito di fiducia ai socialisti «ripuliti» o a quel che resta delle forze laiche di ad, ripresa del colloquio con i «pattisti» di Segni.

Soprattutto, con il discreto esperimento della Regione dove si consolida la giunta Mori-Gallanti, e sul crescente prestigio personale di Marta Vincenzi. Il pds si stava aprendo un vasto credito nei confronti del ceto moderato e della borghesia genovese che teme gli eccessi e le avventure. La giunta Sansa, forse immatura e improvvida, è alla palla al piede del maggior partito regionale che a Tursi non può far valere la propria forza schiacciante ed è di fatto «fuori» dalla giunta.

Paolo Lingua

Dalle tangenti, giardini

Proposta: aree verdi in città con i soldi delle «mazzette»

GENOVA. Anche in città i giardini saranno riordinati con i soldi restituiti dai tangentisti. Sta prendendo campo l'idea lanciata dalla giunta comunale di Napoli, dove sarà creato un giardino in un quartiere della periferia con i soldi recuperati in un giro di tangenti.

In città è stato l'assessore Piero Villa, che ha proposto di realizzare aree verdi nel quartiere delle Lavatrici di Prà e in via Reggio a Multedo. Il Comune ha recuperato 190 milioni dalle tangenti circolate negli anni scorsi.

I primi 50 milioni saranno destinati all'area verde delle Lavatrici. Il Comune ha stanziato inoltre altri fondi per il completamento delle strutture e dei servizi.

Altri 40 milioni saranno spesi per il verde di via Reggio e Multedo. E poi nel programma verde compare anche la Valpolcevera con i giardini di via Sarra e Morego. La spesa preventivata si aggira sui 30 milioni.

Infine, l'ultima fetta dei fondi disponibili sarà assegnata al quartiere di Marassi, dove sarà creato un parco in via fratelli Cervi, nella zona del Biscione.

«E' solo l'inizio - commenta l'assessore Piero Villa - e con i fondi a disposizione non possiamo fare grandi parchi. Abbiamo preferito piccoli interventi per dare un po' di respiro ad alcuni quartieri soffocati dal cemento».

Aggiunge: «Anche perché, all'interno dei tredici miliardi stanziati dal piano triennale del verde a Genova, la linea dell'amministrazione comunale è stata quella di migliorare l'esistente e non creare, salvo rare eccezioni, nuove aree verdi che poi magari finirebbero abbandonate per l'impossibilità a curarle con l'ordinaria manutenzione».

Parecchi processi per tangenti sono in corso e non è escluso che alla fine non si riescano a recuperare fondi per un nuovo parco cittadino: è modo per reinvestire in ecologia denaro sottratto alla collettività. **[p. c.]**

Viabilità, un altro rinvio?

Slitta (forse) l'approvazione del piano

GENOVA. Il piano del traffico, sia pure in forma di bozza, è stato ultimato - la notizia è certa - il 9 di novembre. L'assessore Piero Villa, Verde (dell'ala meno intransigente), aveva chiesto ad Adriano Sansa e alla giunta di discuterlo in tempi abbastanza stretti, possibilmente prima di Natale in modo da far decollare, sia pure gradualmente, i provvedimenti più drastici entro la fine della primavera del 1995 e di definirlo entro l'autunno successivo.

Invece, il sindaco ha dimostrato eccessiva fretta. Eppure, alcuni punti strategici sono interessanti: si prevedevano alcune inversioni di marcia (via Caffaro, parte di via XX Settembre), il blocco di via Balbi che diventava proibita al traffico privato con deviazione in via delle Fontane; si puntava ad 1 percorsi con i cordoli, ad aumentare i divieti di sosta e si cercava di impedire - questa la filosofia generale del progetto - il movimento massiccio dalla periferia al centro.

E' chiaro che l'aumento dei parcheggi «fai da te» e di «cintura» in periferia e attorno al centro avrebbe accentuato, contestualmente, il fenomeno di chi si fosse convinto a lasciare la propria vettura a casa.

In coda alle questioni più specificamente tecniche, il piano del traffico prevedeva le possibilità di realizzare «metropolitane leggere» superficie sia lungo la direttrice del Ponente, sia lungo la Val Bisagno: obiettivo decennale da raggiungere, ma che poteva essere già «fluidificato» con soluzioni coerenti.

Restava la «trovata», di fatto irrealizzabile, della Sopraelevata a pedaggio: «ballon d'essai» ormai sgonfio, ma che ormai è solo l'aspetto grottesco d'un problema invece drammatico. **[p. l.]**

La Sopraelevata a pedaggio: una delle ipotesi più contestate del nuovo piano del traffico. Ora nessuno sembra volersene assumere la paternità

24 ORE

ALLUVIONE

Scadono domani i termini per la certificazione dei danni

Entro domani devono essere consegnati al Comune ed alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, e Agricoltura, debitamente compilati, i moduli di autocertificazione dei danni provocati dall'alluvione della prima decade di novembre 1994. I moduli possono essere ritirati presso i Comuni da parte dei privati e presso le Camere di Commercio dalle imprese. **[p. a.]**

FERROVIE

Presepi, teatro e spettacoli per il Natale in stazione

Atmosfera natalizia nelle stazioni Brignole e Principe. La divisione servizi di stazione delle Fs ha organizzato una settimana dal 18 al 25 dicembre «Natale in stazione». Il 18 dicembre, alle ore 15 e 18, alla stazione Brignole andrà in scena La parpaja topola di Dario Fo interpretata da Ugo Dighero del Teatro dell'Archivolto. Il 22 dicembre, alle 18, ed il 23 dicembre, alle 21, il Gruppo folkloristico Città di Genova. A Principe, il 24 dicembre, alle 17, ed il 27 dicembre, alle 17, Canti liguri con il complesso La Rionda. **[p. c.]**

A Struppa filiale del Banco di Chiavari

Nuova filiale del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure in via Struppa 204 r. Salgono a 69 gli sportelli aperti in città dall'istituto di credito. **[p. c.]**

Per il delitto di Natale affidata una superperizia

La corte d'assise di Genova ha conferito al prof. Raffaele Pisani di Torino la superperizia riguardante le registrazioni effettuate in carcere che riportano i colloqui tra Giambattista Simeone, detenuto per scontare diverse condanne per in rapina, furto e spaccio di stupefacenti e Giuseppe Ientile, accusato di aver ucciso, su commissione, il giorno Natale '86, Sergio Banfo, un uomo ammalato di anni. Si tratta di cinque bobine e dieci cassette che furono registrate il 10, 12 e 14 settembre 1993. **[a. l.]**

Omaggio a Cavallo

Telefoni e satira in mostra oggi a Palazzo Ducale

GENOVA. Si apre oggi a Palazzo Ducale la mostra «Telefono e dintorni» promossa da Telecom per festeggiare il nuovo marchio della rete commerciale Insip. La mostra di compone di 64 opere a colori realizzate dai più noti disegnatori e autori satirici italiani, da Altan e Staino, da Giuliano Bucchi, da Giannelli e Panebarco. I disegni sono ispirati a scene di vita quotidiana con il telefono protagonista, attraversati i molteplici servizi: telefonino, fax, videotelefono. E naturalmente le parafrasi del «mi ami...ma quanto mi ami?» e le reinterpretazioni delle scene dello spot del fortino Massimo Lopez. In occasione della rassegna il disegnatore scomparso Giorgio Cavallo, scomparso nei giorni scorsi e che era atteso con le sue opere, sarà ricordato da amici e colleghi con una speciale sezione intitolata «Un fax per Cavallo». Dopo l'inaugurazione, Fabio Fazio sarà il moderatore di una tavola rotonda sul disegno. **[p. c.]**

Il Paverano si amplia

Al Cottolengo si affianca un centro anziani

GENOVA. Un nuovo centro socioassistenziale diurno destinato all'assistenza degli anziani sorgerà in via Ayroli, su un'area di 650 metri quadrati, destinata a hall, accettazione, servizi amministrativi, sale d'attesa, servizi sociale, sale per visite mediche e terapie. Un altro piano interamente destinato agli aspetti sociali con sale di soggiorno, biblioteca, salone per terapia occupazionale, sale lettura e sala tv, un piano con sala polivalente per spettacoli teatrali, concerti e proiezioni, sala mensa, un piano con giardino pensile attrezzato, terrazza e ampio camminamento coperto, bar e un piano per uffici direzionali, più nei fondi due piani di garage interrati destinati ad ampio parcheggio e collegati con ascensore agli altri settori.

La struttura si affiancherà Paverano. Il progetto è stato presentato ieri da don Fulvio Ferrari, direttore del Piccolo Cottolengo. **[p. c.]**

La Regione stanzia 8 miliardi e 400 milioni

Finanziamenti e convegni per la difesa del suolo

GENOVA. Breve consiglio regionale per approvare alcune delibere d'obbligo e tecniche (120 milioni, 2° tranche di finanziamento per celebrare il 50° anniversario della Resistenza, alcune modifiche di bilancio su voci specifiche), oltre che per approvare un protocollo d'intesa sulla cooperazione sociale. Nel frattempo la Giunta, su proposta del vicepresidente Giuliano Gallanti, ha deliberato la concessione di 8 miliardi e 400 milioni mutui per la difesa suolo che andranno alle Province e alle Comunità Montane.

Gallanti ha annunciato, insieme alla Lega Ambiente, un convegno-seminario che si svolgerà per tre giorni a partire da oggi a Santa Margherita: saranno presenti docenti universitari livello nazionale, esperti, tecnici ed ecologisti che faranno il punto, molto concreto, sul possibile «prezziario» (corretto e quindi rischio da possibili «gonfiature») costo degli interventi per la difesa del suolo e delle opere assestamento idrogeologico.

Il vicepresidente della Regione Giuliano Gallanti è il promotore degli stanziamenti per la difesa del suolo

In conclusione, l'assessore al lavoro Mario Margini ha annunciato che entro la fine del prossimo gennaio la Regione sarà presente al tavolo delle trattive dove si deciderà il futuro dell'Italimpianti. La Regione non entrerà nel merito delle questioni finanziarie ma tutelerà i livelli occupazionali e gli aspetti ricaduta sul territorio. Sono tre «cordate» italiane e straniere. **[p. l.]**

Commenti al documento del Senato accademico

Il sindacato giudica le proposte dell'Ateneo

GENOVA. Scuola contro. Ieri si sono registrati nuovi interventi dei sindacati della scuola e degli studenti. Il sindacato nazionale Università «Snu-Cgil» risponde al senato accademico: «Il degli studenti è riuscito con le lotte dell'ultimo ad imporre la convocazione di un senato accademico straordinario che discutesse le proposte delle assemblee studentesche». Prosegue: «Giudichiamo positivo il preambolo del documento quando ribadisce "l'intento di aprire un dialogo" e che l'Università è e deve restare un pubblico. E' una significativa apertura di dialogo, ma sono insufficienti le risposte al riguardo della seconda rata. E' tratta ora di passare dalle parole ai fatti».

Il sindacato propone al movimento degli studenti ed al senato accademico l'apertura di un tavolo di trattativa pubblico tra gli undici presidi e il rettore ed una rappresentanza di dodici studenti revocabili in ogni momento e che rispondano delle varie fasi della trattativa all'assemblea» e torna a insistere sulla seconda rata: «Come atto di buona volontà per l'avvio del dialogo il Snu-Cgil propone al senato accademico una sospensione del pagamento della seconda rata sino alla ridefinizione dei criteri di graduazione progressiva della contribuzione studentesca in base al reddito effettivo di ciascuno».

Le rappresentanze sindacali unitarie dell'Università chiedono l'unione delle forze studenti e personale tecnico-amministrativo. «Punti in comune della battaglia propongono l'allargamento della pianta organica di ateneo, la riqualificazione e la formazione professionale dei lavoratori dell'Università». Intanto si prepara nuova manifestazione domani in piazza Carignano, concentramento alle 9. L'invito a scendere in piazza è stato lanciato dagli studenti che occupano Scienze politiche. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.
SORI
Sori, via Cairoli
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015.
CAMOGLI
Antola, Repubblica 97, tel. 771069.
S. MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287189.
RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67024.
ZOAGLI
Vallera, p.zza Dicembre 8, tel. 259041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Frati, piazza Cavour 3, tel.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49232.

AUTOAMBULANZE

595.961; **Camogli:** tel. 770.206; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 364.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 700.917

Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 892.985; **Recco:** tel. 74.102; **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sestri, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) t. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Levante: telefono 383.410-32891.
Bonzonasca: telefono 340.239.
Santo d'Aveto: telefono 93.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Ligura: telefono 842.041.

AMT Genova: telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54 509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.547; **Zoagli:** 259.258; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Ligure:** 41.620, 41.050; **Riviera Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Voltri:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Conigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via Campo, via Tortosa; Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Conigliano, Chiavari, Margherita. **Sabato.** Via Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** [illegible]; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55866, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, [illegible]; **Lavagna:** [illegible] 3931622; [illegible] **Levante:** 41277, 41278; **Sori:** [illegible].

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. **Santa Margherita:** telefono 28.70.29.

568831-580429-586553. **Camogli Ligure:** 467.141. **Bonzonasca:** [illegible]. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 99.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Ore 20,30, L. 115.000
85.000/65.000

T. della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
Memorie di Adriano di Marguerite Yourcenar. Con Giorgio Albertazzi.

Duse
Tel. 831.18.91
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Decadenza di Steven Berkoff. Regia di Elio De Capitani. Teatro Stabile Mariinelli e Ferdinando Bruni.

Tel. 839.35 89
Ore 20,30
Lire
Le relazioni pericolose di Cristopher Hampton. Con Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante, Yvonne Scio e Mario Prati.

T. della Tosse
tel. 247.07.93
Sala A. Trionfo: Nel campo dei miracoli o Il sogno di Pinocchio di Tonino Conte da Carlo Collodi. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 21, lire 24.000 - **Sala D. Campana:** oggi riposo. **Sala Agorà:** oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1 — **Nightmare before Christmas**
T. 208.549. Or.: 15,20/17,10 18/20,45/22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; 7000
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano V. 1h 47'

Ariston 2 — **Il re leone**
Tel. 208.549
Or.: 14,30/16/17,30/19 20,30/22,30. L. 10 12.000; mer. 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Augustus — **Il mostro**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 0; mer. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 1 — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 585.419.
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h Drammatico

Corallo 2 — **d (Nudo)**
Tel. 585.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane emblema degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

Grattacielo — **Miracolo nella strada**
Tel. 564.403, Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e delinquenti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da cominciare di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Lux — **Vive l'amour**
Tel. 561.691. Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-shang (Taiwan '94) — Due giovani si trovano obusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si sfiorano, poi si trovano nell'eros. d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Odeon — **Il re leone**
Tel. 352.8296. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — **La signora ammazzatutti**
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati o inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 56 **Commedia**

Orfeo — **Il re leone**
Tel. 564.849
L. 15/16,55/18,50/20,40 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo — **Il verdetto della paura**
Tel. 565.5121
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di H. Gould, con J. Whaley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la guardia in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — **I visitatori**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461.
Or.: 15,30; ult. 22,30. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — **Forrest Gump**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. 15 ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a slalo e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Universale — **Quattro matrimoni e un**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi — **Sale sulla pelle**
Tel. 562.137. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Birkin, con G. Suzacki, V. D'Onofrio (Gb '94) — La storia d'amore di un'intellettuale parigina che cade nella rete di un bel pescatore e marinaio spazzino. N. V. 1h 55'

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale — **Film a luce rossa**
580.380

Chiabrera — **Film a luce**
Tel. 261.585.

Eldorado

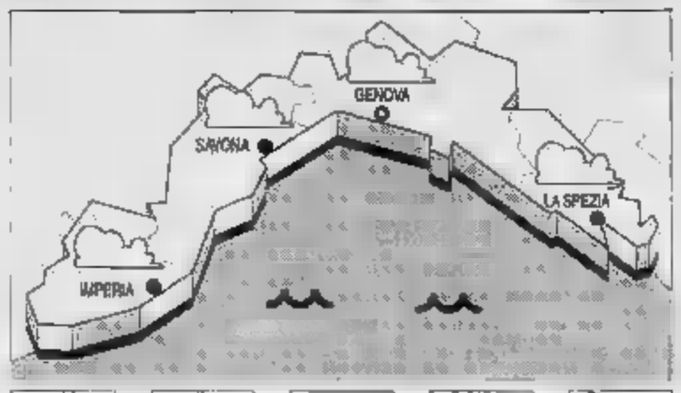
Amici del cinema
Tel. 413.836
Or.: 20,30; 22,30
Lire 6000/5000
Missing film festival.

Carignano — **The**
Tel. 570.23.48.
Ore 21,15
L. 10.000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Fritz Lang
Tel. 218.758
Ore 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — **Alle soglie della vita**
Tel. 505.836
Or.: 16/18/20/22,30
L. 6000, rid. 5000
prima visioni 7000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza nuvoloso con locali foschie, vento debole mare poco mosso, temperatura rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16 °C, umidità 75%, vento Sud Ovest 8-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1029 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova		16	min	10
Savona		17	min	10
Imperia			min	13

IMPERIA
Max: 13 min: 6. Temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,50. La **Luna** sorge alle 14,38 e cala alle 4,22 (crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Tel. 300.039
Ore 21,15
OGGI RIPOSO

Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 583.023. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10
L. 6/6000, ban. e soci 6000

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 837.890
Ore 21,15
Lire 5000/4000

Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 288.033.
Inizio ore 16
Lire 10.000

Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951. Or.: 16,05 18,10/20,15/22,20
Lire 8000

Centoro — **I Visitatori**
Tel. 309.938
Or.: 16, ult. 22,30
Lire 10.000
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 41.506
Inizio ore 16
Lire 8000

SAVONA

Teatro Chiabrera — **L'asino d'oro**
Ore 20,45
Lire 38.000/30.000
Per la stagione di prosa, con Paolo Poli.

Wyatt Earp
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18,50/22
Lire 10.000/7000
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Diana 1 — **Amarsi**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di L. Manoloi, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana — **Nightmare before Christmas**
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,20/22,30
L. 10.000/7000
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Diana 3 — **Prestazione straordinaria**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'

Eldorado — **Il re Leone**
Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — **Tre di cuori**
Or.: 15,30/20,30/22,30
L. 5000
di Y. Bogayavlov, con W. Baldwin, M. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43'

Jolly — **Film a luci rossa**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo — **Pollicina**
Tel. 640.263. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
L. 9000/6000/4000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Ritz — **Il mostro**
Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30 fest. prel. 15,30/18,30 20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Ambra — **Lo specialista**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,
Fest. prel. 16 alle 22,30
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Astor
Tel.
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

OGGI RIPOSO
Or.: 20/22.20
fest. spett. pom. dalle 16
Lire

Ondina — **Forrest Gump**
Tel. 592.200. Or.: 20,15/22,30
Fest. spett. pom. dalle 15,30/22,30. L. 9000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a slalo e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Loanesi — **Nightmare**
Tel. 589.961
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, inv dal Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Le nuove comiche
Tel. 676.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,20/18,30/20,30 22,30. Lire
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Rozzetto, R. Beckescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» a vesta i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, rimpeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40'

Lux — OGGI RIPOSO
Ore 18-21
fest. spett. pom. alle 18
7000/5000

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,20
L. 10.

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.975. Ore 21
Ing. libero con prenotaz. botteg: 9,30-12,30/16,30-19
16 dicembre: **Mormori ed echi.** 20 dicembre: **Concerto Roberto Vecchioni**

Centrale — **Il mio**
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: 21
L. 7000
di M. Mariella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Pagès (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due ragazzi cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. **Comm.**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Rid. mart. cinema L. 6000
Rid. anziani L. 4000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: in. 16/22,30
L. 9000, rid. 6000
rid. 4000
OGGI RIPOSO

Capitol — **Il postino**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 8000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Olimpia — **Serata Cai - sez. Bordighera**
Or.: 21

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 6000

Dianese
Or.: 20,15/22,30
Riduzione L

Ariston — **Il Re Leone**
Or.: 15; ultimo 22,30
Rid. mercoledì cinema 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Ritz — **Sotto il segno del pericolo**
Tel. 597.070
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Rid. mercoledì cinema 7000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Ariston Roof Sala uno — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due — **110 e lode**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
di A. Kashishian, con J. Pesci, B. Fraser, M. Kelly (Usa '94) — Uno studente secchione alla vigilia della laurea perde le tesi scritta sul computer ma trova un saggio homeless con tante cose da insegnare. N. V. 1h 42'

Ariston Sala tre — **Il colore della**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
di R. Rush, con B. Wills, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h **Drammatico**

Centrale — **Il verdetto della paura**
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
di H. Gould, con J. Whaley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la guardia in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' **Thriller**

Tabarin — **Il mostro**
Tel. 597.070.
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. **Comico**

Sanremese — **nella 34ª strada**
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e delinquenti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Orfeo — **Film vietato ai minori anni**
2.333
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144
(lire 952 al minuto + Iva)

Anche se ci sono segnali positivi come le assunzioni alla Champion e alla Lames

In Riviera un Natale di crisi

Il panorama delle aziende della Riviera è desolante. La cassa integrazione continua alla Fincantieri di Riva, alla Ghisalberti e nelle aziende Arvedi. Problemi anche alla Site di Chiavari e alla Iml di Recco

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Natale '94 in fabbrica nel Levante. Sotto l'albero, soprattutto problemi e importanti scadenze. Con Adriano Podestà della Fiom, Flavio Gardella della Fim e Ezio Caddeo della Cisl un giro d'orizzonte, per capire.

Entro il mese due importanti appuntamenti per i **Cantieri navali Fincantieri** di Riva Trigoso. «Il 19 avremo un incontro con la direzione generale dell'azienda, a Roma, per verificare le reali intenzioni della Fincantieri nel portare avanti il discorso del traghetto veloce», anticipa Podestà. Il problema è noto: vista la fase di stanca delle costruzioni di naviglio militare occorre diversificare la produzione.

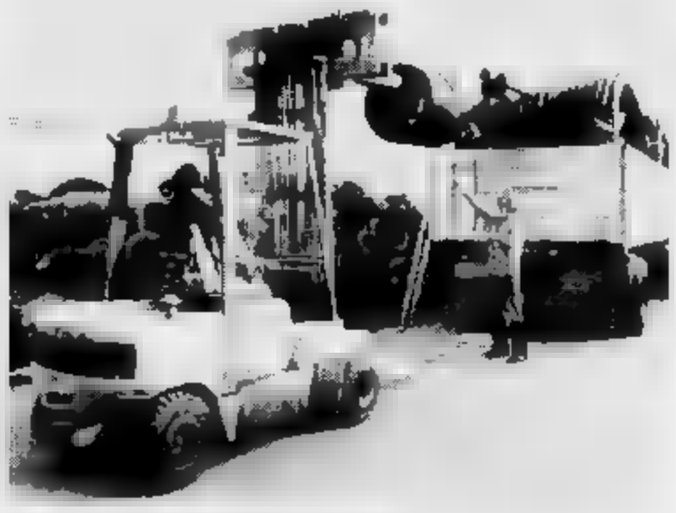
«Abbiamo richiesto anche alla presidenza del Consiglio (al sottosegretario Luigi Grillo) un incontro con governo, Fincantieri, ministero della Difesa, Marina militare, per stringere i tempi per la costruzione della nave ricognitrice (la squadra», aggiunge Gardella.

Altro problema aperto: a Riva Trigoso è stata promessa questa commessa, venuta meno con i «tagli» al ministore Difesa da parte della Finanziaria e ritornata a galla con gli emendamenti agli stessi «tagli».

Se queste due speranze non si concretizzeranno, il Natale ai Cantieri rivani sarà povero. Sono 560 i cassaintegrati, vuoti da tempo gli scali. «Se queste due aspettative rimarranno tali sarà un Natale di lotta», è il messaggio dei sindacati. Ma non è soltanto la Fincantieri ha preoccupare. C'è per esempio la **Ghisalberti** di Casarza Ligure. Podestà: «L'azienda ha fatto richiesto di cessazione dell'attività. Quasi tutti i 65 dipendenti, tolti sei o sette, sono in cassa integrazione. La produzione si è fermata a luglio.

Domani il futuro dell'azienda si decide a Genova, con un incontro presso l'Assoindustriali». L'elenco dei problemi si allunga mettendo piede nel gruppo Arvedi. Gardella: «Ci sono 172 dipendenti che attendono di entrare in prepensionamento. Un decreto del governo ne lascia fuori una gran parte. E' necessaria più che mai una soluzione, perché questi prepensionamenti influiscono sull'assetto delle aziende e allontanano nuovi esuberi».

Nella galassia Arvedi è prevista a breve l'incorporazione di parte dell'**Arinox** (che sta andando abbastanza bene) della **Cti**, dove parte degli operai sono in cassa integrazione speciale (legge 56) e dove 40 di loro sono in mobilità lunga. Sempre a breve è previsto il trasferimento della **Gilby** (che va abbastanza bene) da Sestri a Riva Trigoso, a completare il nuovo polo Inox. Tutte operazioni, queste, legate a doppio filo con la campagna prepensionamenti.



Azienda in crisi, cassa integrazione e licenziamenti: sarà un Natale difficile

C'è poi il «buco nero» della **Trafilerie sestresi**, azienda chiusa da un anno e mezzo ormai, con 54 dipendenti in buona parte in cassa integrazione speciale (13 in mobilità lunga). E' sempre aperto, inoltre, il problema dell'ex **Elettrosistemi** (Apierre), 41 dipendenti di cui buona parte in «cassa» (sei in mobilità). Il 3 novembre scorso la proprietà ha fatto richiesta di cessazione d'attività, il 10 c'è stato l'accordo con i sindacati con richiesta di prolungare di altri sei mesi la cassa integrazione speciale in attesa che, entro fine gennaio, subentri un nuovo partner che rilanci la produzione.

Ancora aperto a Sestri è inoltre il discorso **Nuova Forti** del gruppo Mattarella. Cadeo: «Siamo in attesa che l'azienda paghi le retribuzioni arretrate agli operai e che ci indichi concrete prospettive di ripresa. Attualmente la fabbrica è chiusa, senza energia elettrica. Buone parte dei 75 dipendenti è in cassa integrazione, c'è stata la richiesta di mobilità per 11». E ieri c'è stata l'ennesima riunione per trovare una via d'uscita.

In coda poi di soluzione, questa volta a Chiavari, è il problema della Site, che deve delocalizzarsi, che ha acquistato dodici anni fa un'area nella «zona 7» di Caperana, dove a sentire l'amministrazione comunale difficilmente potrà costruire capannoni. «Sarà la nostra prossima battaglia», dice Podestà. Tutto da verificare, poi, il trasferimento della **Iml** da Recco a Casarza. Sono «emigrati» già una trentina di dipendenti e il trasloco completo dovrebbe essere portato a termine entro la primavera '95.

All'Iml ci sono sentori di riduzione del personale, l'azienda (nella proprietà è intanto subentrato il gruppo Metalfer dei fratelli Farina) ha fatto richiesta di «mobilità».

Infine, alcuni segnali positivi. Alla **Champion** di Carasco sono state assunte 27 persone a tempo determinato. Qualche assunzioni dello stesso tipo c'è stata alla **Lames** di Chiavari, mentre la Mares di Rapallo sta portando avanti un piano di sviluppo che l'ha già vista affittare alcuni capannoni ex Ghisalberti a Casarza Ligure.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

La Provincia acquista 200 sedie per l'aula magna

La giunta provinciale ha acquistato 200 sedie da destinare all'aula magna dell'Istituto tecnico «In memoria dei morti per la Patria» di Chiavari. La spesa è di circa 24 milioni. Con le nuove sedie, si legge nel comunicato della Provincia, «l'istituto potrà evitare in occasioni di assemblee studentesche o altre manifestazioni di ricorrere all'uso di locali privati a pagamento». [F. P.]

LAVAGNA

Lavori alla condotta fognaria di Portobello

Nuovi lavori alla condotta fognaria sottomarina di Portobello, danneggiata da una mareggiata nell'ottobre scorso. La ditta Barracuda di Genova ieri ha chiuso la falla e ha provveduto a zavorrare la condotta. Prossimamente verranno sostituiti dal Comune 500 metri di tubatura sottomarina, per una spesa di oltre mezzo miliardo. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

E' morta Rita Milanta, decana delle pescivendole

E' morta a Sestri Levante all'età di 89 anni Rita Luciani Millanta, una delle pescivendole più note della zona. Lascia due figlie e due figli, quest'ultimi provetti pescatori. Oggi i funerali, alle 9 nella chiesa di Nazareth. [f. p.]

RECCO

Panettone da record, pesa 140 chili

Un panettone da 140 chili. Il dolce da Guinness dei primati è stato prodotto dal panificio Moltedo di Recco. Il panettone è rigorosamente alla genovese con pinoli, uvetta e canditi e sarà esposto nelle vetrine del negozio per il periodo natalizio. [f. gr.]

LAVAGNA

Cerimonia di premiazione per i commercianti

Domenica, nella sala consiliare di Lavagna il sindaco Gabriella Mondello e l'assessore al Commercio Cesare Del Mastro premieranno i commercianti e imprenditori che si sono particolarmente distinti nelle loro attività. Sarà consegnata una targa di merito a cura dell'amministrazione comunale. [f. gr.]

CHIAVARI

I bus della Tigullio viaggeranno regolarmente

E' stato revocato lo sciopero degli autoservizi pubblici che era stato indetto per oggi. I bus di linea della «Tigullio», che dovevano restare fermi dalle 9 alle 17, viaggeranno dunque regolarmente. [f. p.]

Chiavari in lutto per l'ingegner Boggiano

E' morto il «mago» del cemento armato

CHIAVARI. E' morto a Chiavari, all'età di anni, Aroldo Boggiano, ingegnere, ricordato come un «mago» del cemento armato. I funerali si sono tenuti l'altra mattina. Boggiano è stato sepolto nella tomba di famiglia a Mezzanego, in località Vigiolo.

L'ingegner Boggiano era una figura molto nota a Chiavari, a dispetto quasi dello stesso riservatezza. «Era un uomo molto affabile, cordiale, che si dedicava quasi esclusivamente al lavoro e alla famiglia», lo ha ricordato Federico Canale, giornalista e storico di Chiavari. «Lavorava tantissimo», ha aggiunto il nipote, l'avvocato Paolo Boggiano.

Era socio benemerito della Società Economica, dove il fratello Evasio, avvocato, è stato presidente e oggi ricopre le cariche di vicepresidente e bibliotecario. Aroldo aveva firmato gratuitamente il progetto di ristrutturazione della sede, una ventina d'anni fa. Prima di affermarsi come ingegnere (si era laureato a 39 anni), era stato ufficiale di carriera nell'Artiglieria e insegnante di materie scientifiche.

L'ingegner Aroldo Boggiano

L'ingegnere Boggiano ha lasciato tre figli, Marco (avuto con la prima moglie, prematuramente scomparsa), e quindi Stefano e Alessandra, avuti con la seconda moglie, Lorenza Visioli, medico chirurgo. [f. p.]

Intanto, al più presto sull'area di colmata arriveranno servizi igienici e impianti luce

Chiavari prolunga la diga foranea

Subito dopo le feste partiranno i lavori della prima, grande opera progettata dalla Giunta Agostino
Previsto un tratto di protezione del bacino portuale lungo 160 metri. L'appalto vinto da un'impresa di Napoli

CHIAVARI. La città di Chiavari si prepara al Natale con pochi cantieri, disagi ridotti al minimo e qualche nuova opera come regalo sotto l'albero. Ecco una breve panoramica, per rassicurare soprattutto tutti coloro che in questi ultimi tempi si erano lamentati dell'operosità dell'amministrazione comunale che ha di fatto trasformato Chiavari in un cantiere a cielo aperto.

Spiega l'assessore Sergio Poggi: «Entro la settimana prossima termineranno i lavori per la rete fognaria sul lungomare, dove oggi la circolazione procede a senso unico alternato regolato da semaforo. Un paio di giorni al massimo e si chiuda anche dell'Enel lungo corso Assarotti, via Gianelli e corso De Michiels».

Proseguiranno invece i lavori di risistemazione dei giardi pubblici davanti alla stazione ferroviaria. continuerà a lavorare, salvo nei giorni festivi, lungo il viale principale e davanti alla stazione. Questo perchè intendiamo portare a termine l'opera entro la fine dell'anno e quindi vogliamo stringere al massimo i tempi. lavorerà anche lungo la Circonvallazione a monte, per l'acquedotto, ma in questo caso i disagi al traffico sono minimi».

Ci sono poi sotto l'albero due «cantieri» prossimi all'apertura. Ancora Poggi: «Inizieremo a lavorare per attrezzare l'area dove dal 6 al 29 gennaio aprirà il luna park. Si tratta dell'area di colmata, dove nella zona Ovest s'interverrà per le dotazioni proprie del luna park e nella zona Est per rendere possibile la sosta delle case mobili degli operatori del parco divertimenti. Vale a dire allacci fognari, illuminazione: attrezzature che rimarranno anche dopo il 29 gennaio».

Non tutto. Nei giorni scorsi una ditta di Napoli ha vinto la gara d'appalto per la costruzione della diga sottoflutto a protezione dell'area colmata. tratta di una delle prime grandi opere progettate dalla giunta Agostino, che prevede un prolungamento di circa 160 metri della diga foranea, con una sorta di «cuneo» in cemento (profondo tre metri, un metro fuori dall'acqua), sulla cui sommità si potrà passeggiare e prendere il sole. Poggi: «I lavori inizieranno probabilmente subito dopo le feste».

Sul fronte «città pulita», inoltre, verrà rafforzata la raccolta differenziata serale (carta e cartoni, vetro, pile, lattine: Comune ha chiesto la massima collaborazione commercianti), mentre verrà sospesa durante le festività l'operazione di spazzamento meccanizzato delle strade. Quello manuale sarà garantito invece nel centro storico anche la domenica. [f. p.]

RAPALLO

La storia scritta sui muri

storia di Rapallo scritta sui muri. L'idea è venuta all'amministrazione comunale ed è nata in particolare negli uffici dell'assessorato ai culturali. Si tratta di un «libro murale» costituito da 18 pannelli a colori dedicati alla storia di Rapallo. I pannelli illustreranno storia valori principali monumenti cittadini, con legenda in più lingue (inglese tedesco). Si tratta di un modo tutto nuovo e inedito leggere la storia l'arte, una vera e propria guida itinerante che conduce il visitatore alla scoperta della città. I pannelli parleranno, tra gli altri, dell'antico castello sul mare, di Villa Tigullio, della Porta delle Saline, della basilica dei Ss. gervasio e Protasio, della Torre civica, del palazzo municipale, dell'Oratorio dei Bianchi. Verranno installati anche a S. Michele di Pagana, a di Montallegro a S. Maria del Campo nel complesso di valle Christi. Sabato la presentazione ufficiale dell'iniziativa. [f. p.]

Polemica a Rapallo

Nuovi problemi negli dell'ex

RAPALLO. Quanti anni vogliono per far entrare in funzione un ascensore in una struttura comunale? La domanda è lecita nell'esaminare la storia dell'ascensore ricavato nell'edificio che ospitava Cinema Italia, sede di uffici comunali e di uno spazio espositivo.

L'opera è ferma da tempo, anzi da diversi anni, perchè manca un nulla osta per la sua entrata in funzione. L'autorizzazione doveva essere rilasciata nei giorni scorsi, dopo una verifica tecnica. «L'esame si è rivelato però un autentico disastro», ha detto Vincenzo Gubitosi, consigliere di Amsi. «Non sono state disposte le necessarie attrezzature tecniche. L'autorizzazione quindi si allontana, e così l'entrata in funzione dell'ascensore». «Il che vanifica i lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche, obiettivo che è con l'abbattimento della scala d'accesso al piano degli uffici dell'Anagrafe». [f. p.]

In Consiglio a Lavagna

Sì ai progetti per Genova via Previati

LAVAGNA. Raffica di opere pubbliche approvate dal consiglio comunale l'altra sera a Lavagna. L'assemblea consiliare ha dato via libera alla variante del piano regolatore per la ristrutturazione e completamento del progetto relativo a corso Buenos Aires, via Previati e zona portuale.

E' stato approvato anche il completamento di corso Genova per il tratto di Levante, la costruzione per le opere di difesa a mare e per il rifacimento della scogliera tra la stazione ferroviaria lavagnese e l'ex casello «44», l'intervento per i lavori in via Susa e la sistemazione dell'area antistante il cimitero di Cavi. Il Consiglio ha rinviato alla seduta della prossima settimana la convenzione con le Ferrovie dello Stato per la chiusura del passaggio a livello e la costruzione del sottopasso pedonale di fronte al parco Lavagna. [f. gr.]

Una riunione organizzata dalle pubbliche assistenze del comprensorio

I sindaci difendono l'ospedale

Nel Golfo Paradiso tutti uniti per il Sant'Antonio

CAMOGLI. Scendono in campo anche i sindaci del Golfo Paradiso per difendere il primo intervento all'ospedale Sant'Antonio di Recco. L'altra sera Giovanni Rainero e il vicesindaco di Camogli Elio Bertello, hanno partecipato alla riunione delle pubbliche assistenze del Levante. Erano presenti i responsabili della Croce Verde di Recco e Camogli, Croce Rossa di Sori e Uscio, Volontari del Soccorso di Ruta. Dice Elio Bertello: «Ho riportato ieri in giunta le preoccupazioni dei volontari sul preicolo di sospensione del servizio di pronto intervento al Sant'Antonio. Il sindaco di Camogli, Giuseppe Passalacqua, ha suggerito un impegno concreto del Comune: presenteremo nella prossima seduta consiliare una mozione che speriamo sia approvata all'unanimità. Siamo disponibili a collaborare con le pubbliche assistenze e aderiamo al documento firmato l'altra sera».

Un'ambulanza di Camogli

Si tratta di due pagine con cui i responsabili dei servizi di volontariato si appellano all'assessorato regionale e alla Usl 3 per evitare ogni ipotesi di chiusura, anche parziale, della struttura sanitaria. Il documento è stato inviato anche al pretore di Recco e al presidente dell'Ordine dei medici. Nell'appello i volontari chiedono che durante i lavori di ristrutturazione, che dovrebbero partire tra alcuni giorni fino a primavera, venga mantenuto il servizio di urgenza. Viene richiesta anche la consultazione delle associazioni di volontariato prima di ogni decisione di chiusura, l'intervento delle amministrazioni comunali, l'eventuale convocazione della commissione paritetica prevista dalla convenzione tra pubbliche assistenze e Usl.

Dice il direttore della Croce Verde camogliese Ettore Reati: «Quasi il novanta per cento dei duemila interventi annui vengono dirottati su San Martino, ma rimangono all'ospedale di Recco».

[f. gr.]

La nuova pianta organica prevede un consistente aumento dei dipendenti

Santa, nuove assunzioni in Comune

La pratica approvata l'altra sera in Consiglio

SANTA MARGHERITA. In Comune a Santa Margherita sono previste assunzioni. La pratica è stata votata l'altra sera dal consiglio comunale.

La nuova pianta organica prevede un aumento dei dipendenti comunali che, nell'arco di cinque anni, dovrebbero passare da 158 a 210. Il via alle prime assunzioni è in programma per il 1995. Si tratta di sedici posti di lavoro che andranno a integrarsi con i servizi degli uffici comunali rivolti soratutto ai cittadini. Le nuove assunzioni rientrano nel piano di ristrutturazione dei servizi amministrativi dove si prevede anche il doppio turno e l'apertura degli uffici comunali anche il pomeriggio.

Spiega il sindaco Gianfranco Ferrini: «Come ho già affermato ai sindacati e in aula, la giunta attuale si potrà impegnare soltanto per le prime assunzioni perchè rimarrà in carica soltanto fino alle prossime elezioni di primavera. Abbiamo tuttavia lasciato un'importante traccia alla futura amministrazione per l'assunzione di nuovo personale. Il nostro obiettivo è garantire un miglioramento dei servizi per i cittadini».

Il sindaco Gian Franco Ferrini

Durante la seduta dell'altra sera è stata approvata anche la pratica sulle osservazioni ai piani di edilizia economica popolare della zona artiginnale, che sono state respinte all'unanimità. In aula, ma soltanto per votare questa pratica, comparsi, dopo alcuni mesi di autosospensione, tre consiglieri del pds, Ravera, Radaelli, Luxardo, che hanno poi lasciato il consiglio comunale. La maggioranza si è poi spaccata su un ordine del giorno presentato dal consigliere di Msi-An Lorenza Salvarezza che alla rimozione dei «rallentatori» di traffico in corso Matteotti. Gli assessori Paolo Cuneo e Francesco Gardella, i consiglieri Vasco Vannucci, Giovanni Gardella e Mario Bonferroni, hanno votato a favore, ma la pratica è passata. [f. g.]

Albenga, pronta la replica del direttore sanitario: «Nessuna irregolarità»

Morti sospette in ospedale?

Due pazienti sono deceduti nelle scorse settimane in seguito a un intervento chirurgico
Una denuncia anonima, inviata alla procura della Repubblica, sollecita l'inchiesta

ALBENGA. Due morti sospette, nel giro di pochi giorni, potrebbero essere al centro di un'inchiesta della procura della Repubblica di Savona.

A portarle alla luce un esposto, anonimo, inviato a palazzo di giustizia e agli organi di informazione. Riguardano i decessi, avvenuti all'ospedale Santa Maria Misericordia, di due ricoverati, il primo dicembre e il novembre. Entrambi, un uomo e una donna, sono stati operati ad Albenga. L'uomo, Carlo Saguato, il 28 novembre; la donna, Patrizia Farra, il 29 dopo un intervento alla tiroide. In entrambi i casi, stando alle cartelle mediche, gli interventi sono clinicamente riusciti.

L'esposto, poche righe, secche come colpi di pistola, aggiunge che le due morti delle settimane scorse sono solo le ultime in ordine cronologico ma ci sarebbero stati altri casi sui quali varrebbe la pena di indagare.

Accuso, ovviamente, tutte da dimostrare anche se, non è un mistero, il Santa Maria di Misericordia è da tempo nell'occhio del ciclone e, con il passare degli anni, non è riuscito a stare al passo con i tempi. Nessuna critica è stata mai avanzata ai medici che, come aveva sottolineato anche il ministro Costa durante il blitz della scorsa estate, hanno una grande professionalità e preparazione. Sotto accusa sono i macchinari, che, a parte qualche eccezione, sono vecchi e inadeguati, e le strutture murarie risalenti al '400.

L'ospedale Santa Maria di Misericordia

Manca, ad esempio, l'apparecchio per effettuare la Tac, manca un'astanteria al pronto soccorso. Non ci sono i macchinari per la rianimazione. «A questo punto sarebbe meglio pensare di chiudere il pronto soccorso. Perchè perdere tempo prezioso per fare tappa ad Albenga quando poi, inevitabilmente, i casi più gravi e anche quelli meno gravi, devono essere trasferiti al Santa Corona?», sostengono alcuni medici che vedrebbero meglio il potenziamento dei reparti piuttosto che quello del pronto soccorso, lasciando il primo intervento funzionante solo per le medicazioni e le piccole ferite.

Sulle morti sospette denunciate dall'esposto anonimo la replica di Roberto Parodi, direttore sanitario del Santa Maria di Misericordia, è categorica: nessuna responsabilità da parte dell'ospedale. «Nel caso di Saguato ricordo che, prima di operarlo, sono stati fatti moltissimi esami, segno che si trattava di un intervento difficile. Per la signora Farra, invece, c'è stata una complicazione postoperatoria. Purtroppo cose che possono succedere in qualsiasi ospedale, non c'entrano medici e macchinari. Non vorrei che queste accuse rientrassero in un discorso di delegittimazione del nostro ospedale alla vigilia dei grandi cambiamenti che avverranno nella sanità da gennaio», commenta.

Stefano Pazzini

FINALE L.

Piaggio, ancora tensione

Situazione di estrema incertezza alla Piaggio. Ieri i cancelli della fabbrica e l'ingresso della stazione ferroviaria sono stati presidiati da agenti di polizia e carabinieri. Non ci sono state manifestazioni di protesta anche se al consiglio di fabbrica non è arrivato, per il quarto giorno consecutivo, le risposte attese. Nessuna conferma per l'incontro a Roma con il governo né per gli stipendi dei 1300 lavoratori. Spiegano al consiglio di fabbrica: «Ieri i tre commissari sono stati a Roma a trattare le commesse per la revisione di motori. E' un vecchio ordine di cui si parla da tempo». Presa di posizione della segreteria provinciale del pds dopo la decisione del tribunale di rinviare a giudizio 14 fra operai e sindacalisti della Piaggio per i blocchi stradali. Dice il pds: «La decisione dal punto di vista giuridico è assolutamente ineccepibile, poteva però avere un'altra soluzione se si fosse tenuto conto del clima di quelle giornate in cui si svolsero i fatti. Clima che fu pesantemente turbato dai segnali negativi che provenivano dai creditori e dal Consiglio di amministrazione». E conclude: «Ci auguriamo che nel corso del processo venga tenuto conto della situazione difficile dell'azienda e dei grandi disagi per quegli 800 lavoratori che anche oggi sono in attesa di tre mensilità arretrate e della tredicesima». **[a. r.]**

Albenga: resta ancora in cella Antonio Fameli

Inchiesta «usa e getta» Una truffa da 4 miliardi

ALBENGA. E' una truffa da quattro miliardi, la presunta «stangata» attribuita a una banda di insospettabili e al «re del mattone» Antonio Fameli. Dopo l'esecuzione di diciotto ordini di custodia cautelare, emessi dal giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Acqui, si fa una prima stima del danno patrimoniale causato, dall'ottobre del 1993 ad oggi, dagli indiziati di associazione per delinquere. Secondo gli inquirenti, la somma avrebbe raggiunto i quattro miliardi di lire.

E' uno dei dati emersi dalla minuziosa e delicata indagine che ha preso il via circa sei mesi fa. L'operazione denominata 'usa e getta', coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Donatella Nava, ha portato a una fitta serie di pedinamenti e intercettazioni telefoniche. Alla fine si è arrivati a scoprire, nella città termale, la base operativa del vertice dell'organizzazione. Un gruppo specializzato, secondo l'accusa, in emissione di assegni a vuoto, truffe, falsi in certificazioni amministrative, indebito utilizzo di carte di credito, prelievo di denaro contante con l'utilizzo di carte Bancomat e ricettazione.

Il sistema messo in atto dai 18 arrestati è molto articolato e complesso. Tra questi figurano Elda Carosi di anni, Emanuele Busè di 33 anni, Raimondo Ranellucci 29 (tutti e tre di Acqui), inoltre il trentaseienne di Stravi Fernando Paradiso, Giorgio Negrino (33 anni, di Visone), Franco Cesare Mombello (44 anni) e Felice Buzio (50 anni), entrambi residenti a Vignale Monferrato. Infine, Domenica Piromalli, 52 anni, di Novi. Secondo gli investigatori, gli «associati» promuovevano e organizzavano la commissione di svariati reati. Primo fra tutti quello di emissione di assegni privi della necessaria copertura bancaria.

Per questo motivo reclutavano «teste di legno» nel mondo dei tossicodipendenti, ai quali affidavano di denaro per aprire conti correnti presso sportelli bancari. Un sistema per ottenere il rilascio dei blocchetti di assegni. I titoli di credito venivano poi firmati dai tossicodipendenti e ceduti ai componenti dell'organizzazione, i quali li rivendevano a terze persone. Infine gli «cheques» venivano messi in circolazione, compiendo così truffe ai danni di privati (per lo più commercianti). Per comprendere la dimensione di questo giro d'affari, basta pensare che a un tossicomane reclutato dall'organizzazione è stata protestata la cifra astronomica di un miliardo e 156 milioni. Intanto, resta ancora oscura la tesi dell'accusa nei confronti di Fameli. L'affarista di Borghetto rimane in carcere a Savona. I suoi difensori hanno presentato istanza di scarcerazione. **[r. s.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Orari liberi per i negozi Apertura anche di dieci ore

Anche a Spotorno le attività commerciali avranno libertà d'orario. I negozi potranno tenere aperto sino a 10 al giorno, anche la sera. Sono le conclusioni di un'assemblea svoltasi l'altra sera fra amministrazione comunale e categorie economiche. **[a. r.]**

PIETRA L.

Al vaglio del tribunale civile il «crack» del Market

Ancora un «naufragio» commerciale nel Ponente. Il giudice Enrica Drago ha decretato il fallimento del negozio di alimentari Gioia Market, in via Mameli 6/a Pietra Ligure. Titolare dell'esercizio è Nicolò Cilluffo, residente a Chatillon, e fallimentare è stato nominato il dottor Pier Lazzaro Cerruti. L'esame dello stato passivo è fissato al prossimo marzo. **[m. p.]**

ALBENGA

Un per Vadino è offerto dalla Carige

Un pulmino Iveco del valore di 125 milioni è stato regalato dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia al Comune di Albenga. Servirà per il collegamento tra il centro e il quartiere di Vadino isolato per i danni dell'alluvione. **[s. p.]**

ALASSIO

Morto l'albergatore Testa I funerali a S. Ambrogio

E' morto all'ospedale di Albenga Gino Testa, 84 anni, uno dei più anziani albergatori alassini. Già titolare dell'hotel «La Balnearia», Testa lascia moglie e due figlie. Oggi alle 15, i funerali, nella parrocchia di Sant'Ambrogio. **[r. sr.]**

E' cambiata la dirigenza dei coltivatori in provincia

Rinnovata la dirigenza provinciale della Confederazione italiana agricoltori (Cia). Al presidente uscente Claudio Fiorito è subentrata l'albenganese Gianna Benedetti (già consigliere regionale). Vicepresidente, l'agricoltore Gino Michero di Albenga. Gli iscritti alla Cia sono circa tremila. **[r. sr.]**

Blocchi di ricette mediche sequestrati dai carabinieri

I carabinieri di Mondovì hanno sequestrato blocchi di ricette mediche e un timbro rubato al dottor Gianluigi Cravino di Albenga. I moduli venivano presentati nelle farmacie della città piemontese. La scoperta rientra nell'operazione «Natale tranquillo» Compagnia di Mondovì. **[s. p.]**

La loro auto danneggiata da alcuni teppisti

A Loano sassaiola contro una coppietta

LOANO. Una «Punto» di pochi giorni rovinata e, soprattutto, tanta paura: è il bilancio di un episodio avvenuto lunedì sera sulle alture di Loano. Protagonista della vicenda una coppietta, lui ventenne di Loano, lei diciottenne di Savona, appartati in una zona buia per scambiarsi qualche effusione dopo la pizza mangiata assieme e il viaggio verso Savona per accompagnare la ragazza. Dopo pochi minuti di sosta in una piccola radura lungo la strada che da Loano porta a Verzi i due fidanzatini sono stati al centro di una violenta sassaiola. Pietre grosse come un pugno sono state lanciate contro la carrozzeria dell'utilitaria. Un sasso ha colpito in pieno il parabrezza sfondandolo.

Il ragazzo, nonostante la paura, è riuscito a mettere in moto l'auto e, con il cuore in gola, a ripartire raggiungendo la strada principale. La coppia si è diretta subito verso casa del ragazzo dove, dopo aver avvisato i genitori della fidanzatina, la coppietta è stata rincorsa. Dell'episodio sono stati avvertiti i carabinieri. Il giovane non è riuscito a dare una descrizione degli aggressori. Il buio e la paura hanno impedito di vedere chi è stato protagonista in negativo della sassaiola. Dal racconto della coppia e dal numero di segni sulla carrozzeria della «Punto» gli ignoti lanciatori di sassi sono più di uno. L'ipotesi che trova maggior credito è quella di una banda di teppisti, forse una delle tante bande che da tempo agiscono a Loano con danneggiamenti ad auto e arredi urbani, che ha deciso di cambiare «divertimento» prendendosela con le coppiette.

Prima dell'episodio denunciato lunedì notte, infatti, c'erano state diverse segnalazioni, non solo a Loano, di coppiette sorprese da malintenzionati che, per fortuna, si sono limitati a spaventare i giovani in intimità. Ma mai, sino a lunedì, le incursioni avevano provocato danni per milioni alle auto. **[s. p.]**

IL CASO

UNA LETTERA

Alassio, sono molti i commercianti ricattati dai prestasoldi

Usurai «aiutati» da banche?

Esposto anonimo accusa gli istituti di credito savonesi di favorire gli strozzini
I giudici della pretura hanno disposto l'apertura di un'inchiesta preliminare

ALASSIO. La lettera è stata spedita da Alassio sabato 10 dicembre. Poche righe, anonime, per gridare al mondo di essere diventato membro dell'ormai, per la Riviera, grande club dell'usura.

Undici righe dettate dalla disperazione e dalla rabbia inviate al procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona, Maurizio Picozzi, alla guardia di Finanza, alla sede centrale e alla filiale di Albenga di un istituto bancario e agli organi di stampa. In mezzo alla rabbia la denuncia, lucida, appello.

Scrive l'anonimo alassino: «Le banche, come quelle scritte in indirizzo, dei fidi e delle cambiali scontate date ad usurai senza motivo e garanzie. Io sono caduto nella trappola e quando ho chiesto aiuto alla banca mi ha detto di no. Poi ha aiutato l'usuraio a portarmi tutti i soldi e la banca si è presa le cambiali».

E prosegue: «Perchè non guardare i conti «sperti» fido senza garante? I direttori delle banche sanno bene il perchè. Spero che esista la giustizia e di leggere i nomi che conosco, e che mi hanno preso tutti i soldi, sul giornale».

Difficile che il suo caso, se non porterà alla procura della Repubblica qualche elemento in più per identificare gli usurai, possa venire risolto. Di certo, però, la lettera è l'ennesima conferma della presenza in Riviera del fenomeno dell'usura. A cadere soprattutto commercianti ed artigiani.

In periodi di recessione economica la necessità di attingere a denaro fresco spinge molti, spesso già indebitati con le banche, a rivolgersi ai prestasoldi. Prestiti di pochi milioni diventano ben presto irrestituibili per gli interessi che, in pochi mesi, diventano addirittura superiori al capitale ottenuto. Chi cade nella rete degli usurai si trova a dover pagare rate sempre più alte finendo, spesso, per cedere l'attività o la casa.

Proprio per tentare di avere un quadro quanto più preciso del qualche il ministero degli Interni aveva inviato in provincia un alto dirigente della Polizia. Il suo rapporto, pur senza allarmismi, è suonato come un campanello d'allarme. Diversi enti, come la Camera di commercio, e associazioni di categoria hanno deciso di contrastare il dilagare dell'usura creando e potenziando i fondi di garanzia per gli assegni.

Ma, per spezzare il cerchio di omertà e vergogna che si innalza davanti alle vittime dei cravattari, ci vuole soprattutto la collaborazione di chi è caduto nei prestiti a strozzo. Ci vogliono, insomma, delle denunce circostanziate. **[s. p.]**

TRIBUNALE

Affaristi sotto accusa

Sei affaristi dell'Istituto ligure finanziario, con sede in Albenga, saranno processati oggi dal tribunale di Savona. Per tutti, l'accusa è di aver sottratto all'esecuzione fallimentare della società i titoli azionari quotati nell'87, per 5 miliardi e 261 milioni. L'ipotetico reato è stato accertato nella primavera '90, nei confronti di Andrea Biamonti (48 anni, di Lilliannes), presidente del consiglio di amministrazione della società Ilfi; Natale Bertinelli (34, Albenga, via Genova 123), consigliere; Terpandro Fanfani (83 anni, irreperibile), vice presidente del consiglio di amministrazione; Salvatore Passarelli (40, Rende), consigliere e amministratore delegato; Fulvio Massabò (47, Imperia), consigliere; Antonio Di Lieto (40, Sanremo), consigliere. Delle indagini è che, l'Ilfi navigasse in cattive acque, il vertice dell'amministrazione avesse deliberato un aumento di capitale da 3 a 10 miliardi. **[m. p.]**

L'episodio a Borghetto

Ruba un'auto di «arrestato» dai passanti

LOANO. Un pregiudicato di Borghetto Santo Spirito è stato arrestato lunedì notte a Loano. L'uomo, un giovane di 25 anni (le generalità non sono state fornite per cercare di risalire ad un complice), è stato bloccato da alcuni passanti sul lungomare dopo essere stato sorpreso a rubare all'interno di una Volvo parcheggiata.

Secondo alcune testimonianza il giovane sarebbe stato malmenato dal gruppo di persone che, nel frattempo, erano aumentate di numero. Un secondo ragazzo sarebbe invece riuscito a fuggire dileguandosi per i carruggi di Loano. A salvare lo sfortunato ladro sono stati i carabinieri della radiomobile di Albenga che, chiamati dai passanti, sono arrivati a Loano in pochi minuti prendendo in consegna il giovane. L'uomo verrà processato per direttissima probabilmente questa mattina. **[a. p.]**

Pasquale Balzola, 53 anni, è il nuovo presidente provinciale della Fipe

Un alassino guida gli esercenti

E' subentrato allo spotornese Attilio Bruzzone

ALASSIO. E' un alassino il nuovo presidente provinciale dei pubblici esercenti (Fipe-Confcommercio). Pasquale Balzola, 53 anni, sposato, padre di quattro figli, ricopriva già la carica di presidente dei pubblici esercizi di Alassio. Succede allo spotornese Attilio Bruzzone e sarà affiancato dal vicepresidente Pasquale Tripodoro di Savona.

Il neopresidente, che resterà in carica quattro anni, è titolare della prestigiosa pasticceria Balzola, un caffè che rappresenta il cuore turistico alassino e che nel 1992 venne inserito fra i pochi «locali storici» d'Italia.

Afferma il presidente provinciale della Fipe: «Oltre ad un doveroso saluto ai nostri mille associati in provincia, direi che fra le priorità c'è l'esigenza di stabilire un rapporto con le autorità locali e provinciali che vada al di là della già presente correttezza e collaborazione per creare uno spirito di amicizia che consenta di superare alcuni dei tanti ostacoli che spesso incontriamo nella nostra attività».

Pasquale Balzola, dopo aver ricordato come la propria categoria abbia già fatto grossi sforzi per migliorare i servizi (sono uno dei punti nodali dell'offerta turistica), intende ancora battersi per una sempre maggiore professionalizzazione.

Afferma ancora Balzola: «Va detto che i nostri interlocutori sono sensibili ai problemi dei pubblici esercizi, ad iniziare dal Prefetto, che sempre ci ha dimostrato disponibilità e grande attenzione». Fanno parte della Fipe bar, tavole calde, ristoranti, sale da ballo e stabilimenti balneari. Un settore che è servito, il passato, ad assorbire quote di disoccupazione, ma che deve vedersela con la crisi economica. **[r. sr.]**

Pasquale Balzola, presidente della Fipe

Domani Nico Orengo presenta al Palace il libro di Astengo e Cerutti

In una raccolta di fogli d'album la vicenda secolare di Spotorno

SPOTORNO. E' in serate come queste, prossime alle festività di fine anno, che le famiglie stanno più riunite del solito e, stanche di un anno di tv, sfogliano gli album dei loro ricordi: foto di un tempo, ritagli di giornale, letterine di figli e nipoti. Clima ideale per la presentazione di «Spotorno - Fogli d'album», volume sulla cultura e tradizioni della cittadina, realizzato con amore straripante da Domenico Astengo e Giuliano Cerutti, in programma domani alle nella Sala Palazzo a cura di Nico Orengo, capo redattore di «Tuttolibri»-La Stampa. Interverranno anche Carla Franzia e Giulio Fiaschini.

Questo libro è dedicato alle vicende quotidiane di Spotorno, dal Medioevo alla seconda guerra mondiale. Un racconto privo di enfasi, asciutto, come le storie di paese che i nonni ai nipoti per tramandare tradizioni, ricordi, volti cari. E, proprio come un album di famiglia, il volume di Astengo e Cerutti è arricchito da tante fotografie, disegni, riproduzioni di opere d'arte. L'opera consente di tuffarsi in un passato che, a ben guardare, ha lasciato tracce profonde nel presente di Spotorno. E' la storia variegata di una comunità che ha saputo vivere con grandi slanci le varie stagioni della sua vita secolare, un prezioso vademecum per chi vuol conoscere a fondo le autentiche radici del paese. Vi si trova la Spotorno dei marinai e dei contadini, quella dei pittori e dei poeti (come non ricordare Camillo Sbarbaro?) collegata alla grande stagione turistica dal primo Novecento all'immediato dopoguerra, vale a dire quella Spotorno romantica, indimenticabile che finiva anche sulle copertine illustrate della Domenica del Corriere. **[i. p.]**

Bagnanti a Spotorno all'inizio secolo

Airole: il ministro Radice ha autorizzato il completamento dei lavori

La Statale 20 all'ultimo atto

La notizia ufficiale è stata data dall'onorevole Sonia Viale, l'Anas a tempi brevi potrà riaprire i cantieri Restano da realizzare la quarta galleria, un ponte e poche centinaia di metri di strada. I ritardi burocratici

AIROLE. Via ■ lavori ■ completamento della Statale ■ L'ha dato il ministro ai Lavori pubblici Roberto Radice: manca■ infatti solo un suo decreto per completare la quarta galleria, quella più ■ monte. Il «placet» è arrivato ■ 23 novembre, ma solo ieri mattina è stato ■ municato ufficialmente dall'onorevole Sonia Viale, che si era interessata del caso.

Adesso l'Anas ha tutte le carte in regola per riaprire ■ ■ tiere e terminare l'ultimo tratto. «Il completamente era rimasto sospeso in quanto mancava l'intesa Stato-Regione - spiega la Viale - C'erano quindi problemi di autorizzazione». Per terminare la variante, lunga ■ que chilometri (tra ■ 138 e ■ 143), mancano solo poche centinaia di metri: ad ottobre ■ state aperte le prime tre gallerie, e restava solo la quarta. Resta da «bucare» ancora ■ piccola parte della montagna e da realizzare un ponte. Continua l'onorevole della Lega Nord: «Faceva impressione vedere che per soli pochi metri ■ interrotta un'opera ■ importante. La strada è ■ aperta per un tratto, ma ed ■ certo punto bisogna uscire, tornare su quella vecchia, passare ■ Airole, e ricongiungersi con la nuova strada dopo pochi metri: mancavano solo cinque chilometri».

Con il decreto di autorizzazione vengono autorizzato le opere stradali secondo gli elaborati tecnici presentati e vengono autorizzate in via ■ sanatoria tutte le opere eseguite. «I lavori possono ricominciare quando lo deciderà l'Anas: i fi■ ■ giacenti nella sua sede della Liguria. Ora esistono tutti i visti e le autorizzazioni necessarie», afferma la Viale. Ha anche aggiunto: «Da parecchi ■ insistevo affinchè venisse ultimato questo tratto di un'arteria a rischio, in cui si ■ verificati anche gravi incidenti e frane. E' una ■ delicata che deve essere utilizzata a pieno. Tramite il nostro sottosegretario ai Lavori pubblici abbiamo fatto pressione al ministro. Ho parlato anche con i funzionari dell'Anas della Liguria».

Secondo l'onorevole della Lega i ritardi sarebbero di natura burocratica.

Daniela Borghi

Riaprono i cantieri Anas ■ ultimare i lavori sulla Statale del Colle di Nava

Tenda, traffico interrotto

Da ieri sera fino a venerdì chiuso il tunnel per Limone

TENDA. Traffico sospeso per 54 ■ nella galleria del Tenda. Il provvedimento scattato alle 21,30 ■ ieri continuerà alle 6,30 ■ venerdì, e consentirà i lavori di ripristino del tratto stradale francese del tunnel. «Siamo obbligati ■ dover interrompere la circolazione sotto ■ tunnel - afferma Michel Castaing, responsabile della Division Départementale de l'Equipement ■ Breil-sur-Roya - perchè certi lavori non possono essere sospesi».

Tra questi: l'apertura dell'ultimo tratto di strada dove verranno inseriti i grandi collettori di scolo delle acque e la colata ■ una lastra di ■ che farà da scudo tra il manto stradale e le condutture sottostanti. «Una volta che ■ cemento ha fatto presa - prosegue Castaing - ■ indispensabile procedere a un rifacimento del man■ stradale, anche se solo temporaneamente, con un leggero ■ di asfalto». In effetti, i lavori di risanamento e drenaggio delle acque nella galleria del Colle ■ Tenda saranno sospesi quest'inverno, come richiesto dagli esercenti di Limone, per permettere una agevole affluenza alle stazioni sciistiche della Valle. Oggi ■ terrà un incontro di verifica sotto il tunnel: ci saranno gli ingegneri stradali del Sud della Francia per una lezione sul drenaggio delle acqua e sulla viabilità. Il gruppo potrà verificare sul posto le tecniche utilizzate in quanto l'intera struttura ■ canalizzazione sotterranea ■ ■ a nudo prima di essere ricoperta dalla lastra protettiva. I lavori comporteranno il proseguimento della chiusura notturna della strada fino ■ 20 dicembre, tutti i giorni dalle 21,30 alle 6,30 (tranne le ■ di sabato e domenica). Durante questo periodo, la strada ■ aperta alla circolazione dalle 6,30 ■ 21,30. Dal ■ dicembre la circolazione sotto il tunnel tornerà quindi alla normalità. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

■ Regione 4 miliardi per arginare i fiumi

La Regione Liguria ha stanziato quasi 6 miliardi per interventi sullo ■ a rischio idrogeologico e per la tutela dei fiumi. La parte del leone sulla ripartizione dei fondi l'ha fatta la provincia di Imperia, a cui ■ andati oltre quattro miliardi. Due miliardi sono stati finalizzati per i lavori sul torrente Nervia, a Camporosso, ■ milioni per il Verbone, ■ Vallecrosia ■ San Biagio della Cima, 200 milioni per l'Armea, nel sanremese, 850 milioni per il torrente Evigno, nel dianese e 600 milioni per Rio Fondo, ad Altare. Molti gli stanziamenti distribuiti alla comunità montane del Ponente: quella Intemelia avrà 452 milioni ■ per il Nervia, quella dell'Olivo 100 milioni per il Rio dei Boschi di Dolcedo ■ 250 milioni per ■ Rio Maddalena a Lucinasco. Gli interventi dovranno soprattutto garantire la sicurezza degli argini.

■ Espulsi trenta curdi, dieci ■ bambini

La polizia ■ Cannes ha espulso una trentina di curdi, di cui dieci bambini: il gruppo è stato fermato nel centro della città. In accordo con il commissariato di frontiera italiano, i clandestini sono stati ricondotti al confine ■ Ventimiglia, da dove erano arrivati.

Sta meglio l'anziana madre «rifiutata» dal figlio

Marisa Michaletti, la pensionata ■ ■ anni che domenica pomeriggio al ritorno dall'ospedale era stata «rifiutata» dal figlio Lino e dalla nuora, sta bene. ■ ora rimane alloggiata all'hotel Cavour. I carabinieri hanno fatto scattare ■ denuncia nei confronti del figlio che non ha voluto più in ■ l'anziana madre bisognosa di cure. Alla base ■ contrasto una lunga storia di incomprensioni. La Michaletti prima avrebbe abitato presso gli altri tre figli, poi da Lino. Della delicata vicenda se ne occupano anche i servizi sociali.

MENTONE

Albergatori d'oltre frontiera e il «Mercato italiano»

Sarà presentato domani, alle 15, nella sala Saint Exupéry di Mentone, il «Mercato italiano». Si tratta di una ■ iniziativa turistica del sindacato degli albergatori di Mentone.

Le stravaganze rosa delle tre gemelle Medda

Continuano ■ essere protagoniste della ■ rosa le gemelle Medda, attualmente vallette di «Scommettiamo che?...». Dopo le foto ■ ■, in casa con i fidanzati, ora Desy, la più intraprendente, appare su «Novella 2000» con un ballerino di «Domenica in», Paolo Pecoraro, che avrebbe avuto un flirt con Valeria Marini. Desy, 20 anni, è l'unica gemella «libera» sentimentalmente.

Presentato un esposto alla Procura per il caso della cava

Gli ambientalisti a Olivetta «Un disastro già annunciato»

OLIVETTA ■ ■ ambientalisti continuano la battaglia contro l'attività di estrazione e lavaggio della cava bergamasca alla confluenza tra il torrente Bevera e il fiume Roja, nell'entroterra di Ventimiglia. Dopo le denunce dei Verdi, adesso si muove anche Italia Nostra. Tramite il presidente Renato Tavanti, è stata presentata alla procura della Repubblica di Sanremo ■ «richiesta ■ verifica di ipotesi di disastro doloso». «Dopo ■ serie di esposti presentati dagli ambientalisti, ■ improvvisa ondata di piena aveva ■ la cava nella domenica dell'alluvione - dice Tavanti - L'acqua aveva urtato prima la diga artificiale realizzata per contenere i fanghi provenienti dal lavaggio del materiale estratto dalla cava, ed ■ rimbalzata ■ ■ sponda sinistra, provocando ■ cedimento dell'argine ■ la conseguente frana della strada provinciale Bevera-Calvo». Secondo Tavanti, dalle cartografie presentate, si potrebbero ipotizzare gli estremi di «reati ■ il bene pubblico».

Italia Nostra interviene anche in merito all'ipotesi di apertura ■ un nuovo impianto estrattivo in regione Bussaré, ■ Olivetta San Michele». Il progetto di ■ nella Valle Roja è stato contrastato anche in una riunione del gruppo Eco, al quale hanno partecipato gli abitanti del paese. «L'associazione, nel caso in cui da parte dei responsabili regionali si volesse persistere nel far prevale■ gli interessi del singolo pri■ rispetto a quelli della collettività, ricorrerà ■ qualsiasi ■ giuridico per evitare ipotesi di futuro scempio doloso», conclude Tavanti. [d. bo.]

■ OSPEDALETTI ■

Croce Verde: 4 condanne

Quattro condanne ■ un'assoluzione per il caso dei rimborsi carburante «gonfiati» della Croce Verde di Ospedaletti. La sentenza del tribunale per i cinque imputati della pubblica assistenza ■ arrivata ieri pomeriggio: Albino Scozza, Patrizia Fazzini, Peter Schenker e Aldo Romaj (presidente all'epoca dei fatti) ■ stati condannati ■ 4 mesi ■ al pagamento di 15 milioni ■ multa ciascuno mentre Francesco Colombini, difeso dall'avvocato Gabriele Boscetto, è stato assolto. La sentenza ■ riferisce comunque solo all'accusa di violazione della legge specifica sull'assegnazione di carburante alle pubbliche assistenze perchè per il reato di truffa ■ intervenu■ nel frattempo un'amnistia. Secondo l'accusa, nell'87 la Croce Verde avrebbe «gonfiato» le richieste ■ risarcimento carburante inviate sia all'Usl Sanremese (intascando indebitamente 76 milioni) ■ all'Utif. [g. ga.]

Era ricercato

Ex brigatista è ■ alla Maddalena

VENTIMIGLIA. Un ex appartenente alla colonna genovese delle «Brigate Rosse», Antonio ■ Muro, 43 anni, originario ■ Porto Torres (Sassari) è stato arrestato sabato sera dalla Digos della questura ■ Torino. Era colpito da un ordine di carcerazione perché deve ancora scontare due anni ■ ■ mesi di reclusione per banda armata. Nell'85 era stato condannato a otto anni di reclusione dalla Corte d'assise d'appello di Genova quale appartenente all'organizzazione terroristica accusata del rapimento di Pietro Costa, di 15 ferimenti ■ di altri reati commessi tra il 1976 e il 1981.

Antonio De Muro era latitan■ da oltre 14 anni; si era rifugiato in Francia ■ la famiglia. Gli inquirenti, che lo tenevano sotto controllo, prevedevano un suo rientro in Italia dal confine di Ventimiglia. Lo hanno, invece, bloccato alla frontiera del Colle della Maddalena, in provincia di Cuneo, poco dopo essere ■ in Italia a bordo della sua auto. [d. bo.]

IN ■ DI NEVE
PROMOSPORT
PRESENTA
LE GRANDI OFFERTE NATALIZIE

		LISTINO	OFFERTA
SCI			
SALOMON EQUIPE 9100	MOD. 95	810.000	545.000
VOLKL P10	MOD. ■	865.000	545.000
ROSSIGNOL 7XK	MOD. 95	840.000	535.000
SCARPONI			
TECNICA TNT	MOD. ■	590.000	345.000
NORDICA GPX	MOD. ■	595.000	320.000
ATTACCHI			
TYROLIA 790	MOD. 95	460.000	265.000
MARKER M1-SC RACING	MOD. 95	470.000	299.000
SALOMON 997 EQUIPE	MOD. 95	329.000	219.000

PROMOSPORT
Via Argine destro
Ampio parcheggio privato
0183 - 273.670
APERTO TUTTE LE DOMENICHE FINO A NATALE
PROMOSPORT:
■■■ PARTIRE VINCENTE

Domenica ■ Monaco

Concerto benefico con cinque star per i bambini

MONACO. Grande concerto a scopo benefico domenica ■ nell'auditorium del Centro dei congressi. Protagonisti cinque artisti straordinari: Ruggero Raimondi, Katia Ricciarelli, Leo Nucci, Vincenzo La Scola ■ Lucia Valentini, che si esibiranno per aiutare tanti bambini handicappati. In veste eccezionale di presentatrice Silvana Pampanini. L'incasso sarà devoluto all'Amapei, l'Associazio■ monegasca d'aiuto per l'infanzia e servirà in parte a finanziare la partecipazione di alcuni di questi bambini ai giochi olimpici per handicappati previsti negli Usa a luglio.

Il programma prevede canti natalizi che saranno interpretati in francese, inglese, italiano, latino ■ anche in dialetto monegasco. I biglietti sono disponibili al botteghino del casinò; i prezzi: ■ e 1000 franchi, per i bambini sotto i 12 anni si pagano 100 franchi. [a. m.]

A Sophie Antipolis dopo la Thomson e la Digital approda anche l'Airfrance

E' la Silicon Valley d'Europa

Già insediate 950 imprese d'alta tecnologia

SOPHIE ANTIPOLIS. Recentemente alcuni circoli economici e organi ■ stampa francesi hanno espresso qualche timore, peraltro non grave, sulle reali possibilità ■ sviluppo economico futuro della Costa Azzurra. I timori si riferivano specificamente ■ Sophie Antipolis, il grande complesso di alta tecnologia che ha visto in pochi anni, dal 1970 in poi, l'installazione su circa ■ ettari ■ terreno nell'entroterra fra Nizza e Can■ ■ oltre 900 imprese ■ 65 Paesi con circa 15.000 dipendenti in gran parte ricercatori specializzati nei settori dell'Informatica ed Elettronica, Telecomunicazioni, Sanità ■ altre tecnologie d'avanguardia.

Una iniziativa ed ■ sviluppo vertiginoso che hanno giustamente fatto parlare, grazie anche al supporto scientifico ed alla collaborazione dell'Università di Nizza, della nascita in Costa Azzurra di una «Silicon Valley» europea: basti pensare che la popolazione di Valbonne, ■ ■ Comuni dove l'iniziativa ■ sorta, è passata da 1660 abitanti ■ 1970 agli oltre 10.000 dell'ultimo censimento, dei quali quasi metà con meno di venti anni. Per tale fatto ai primi 4000 ■ ri di terreno destinati fin da subito all'iniziativa ■ ■ già ■ aggiunti altri 2200, con qualche possibile estensione anche a nord del Principato di Monaco, a ■ con ■ frontiera italiana.

La notizia di un possibile ridimensionamento dello sviluppo di Sophie Antipolis è sorta quando alcuni complessi ■ ■ Thomson Sintra o la Digital ed altre hanno ridotto ■ ■ impegno nella zona, licenziando parte del personale ma non ha trovato conferma negli ambienti responsabili. E' stato infatti messo in rilievo che, rispetto al gennaio 1993, il numero dei dipendenti ■ ■ que passato nel giugno 1994 ■ 15.480, con un incremento del 4,4 per cento, mentre il numero delle imprese, che sono ora 950, ■ ■ dell'1,31 per cento: «La rinuncia di qualche impresa ■ ■ compensata dall'arrivo di molte altre di dimensioni minori - si osserva - mentre per i prossimi anni è già previsto l'arrivo di altre imprese importanti come Airfranca.

Sophia Antipolis si prepara ad ■ sempre all'avanguar■ nel settore delle Telecomunicazioni, in fase di velocissimo sviluppo su scala mondiale». ■ notizie riguardanti Sophie Antipolis rivestono notevole interesse anche per la provincia di Imperia che deve puntare ad inserirsi sempre più ■ ■ complesso di attività economiche, tecnologiche e lavorative ■ dimensione Uomo, di grande potenzialità anche per il futuro.

Bruno Viano

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento

- ☐ contrassegno
- ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ...
Cognome ...
Società/Ente ...
P. IVA o cod. fiscale ...
Via ...
C.A.P. ... Città ...
Tel. ...
Firma ...

Destinazione: Ing. Pero Migliaretti Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE

LA STAMPA

La celebre favola rivisitata da Conte e Luzzati

Pinocchio va alla Tosse tra sogno e trasgressione

GENOVA. Pinocchio superstar. Lo vuole portare sullo schermo Francis Ford Coppola, prova a portarcelo anche Francesco Nuti, da oltre un anno in difficoltà per via dei costi di produzione, altri cineasti si fanno un pensierino.

Tonino Conte e Lele Luzzati, invece, non hanno avuto dubbi e, dopo due anteprime di «rodaggio», questa sera (21) debuttano con la nuova produzione del Teatro della Tosse. Lo spettacolo, che andrà in scena alle 21, nella sala Aldo Trionfo, si intitola «Nel campo dei Miracoli o il sogno di Pinocchio».

Tonino Conte ha costruito questo Pinocchio rimanendo fedele al racconto di Collodi, concedendosi una trasgressione che farà molto discutere: nel ruolo del famoso burattino ha chiamato una donna, l'attrice Francesca Donato, una giovane debuttante della neonata Compagnia dei Giovani allestita con il contributo della Provincia di Genova.

Con la Donato, gli altri attori che saliranno questa sera sul palcoscenico della sala Aldo Trionfo Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Giuliano Fossati, Roberto Romei, Alessandra Torre e Carmelo Vassallo.

Un lavoro molto impegnativo, uno spettacolo che richiede soluzioni di grande effetto e molti elementi scenografici.

All'inizio, per esempio, il sipario si apre su una stanza disadorna, quasi «beckettiana», dove un orco sogna di avere un figlio per poi offrire la prima sorpresa. La stanza, infatti, dopo poco si apre come una scatola mostrando un'esplosione di colori.

Oltre ai costumi e alle scene, che portano la firma di Lele Luzzati, un importante elemento dell'allestimento è la musica. Si tratta di composizioni scritte da Nicola Piovani, autore delle colonne sonore di alcuni dei più importanti film degli ultimi anni, tra cui quelli di Federico Fellini e Nanni Moretti.

Le musiche del «Pinocchio» saranno eseguite dal vivo da un trio di strumentisti formato da Franco Piccolo alla fisarmonica, Andrea Testa al violino e Antonio Traverso al clarino.

«Nel campo dei Miracoli o il sogno di Pinocchio» resterà in scena al Teatro della Tosse fino a sabato 7 gennaio, con repliche tutte le sere alle 21 (sabato rappresentazione straordinaria anche alle 16), escluse le domeniche. Lo spettacolo andrà poi in tournée in alcune città italiane, fra cui Firenze, La Spezia, Rovereto, Pordenone, Reggio Emilia, Massa e Mestre. [m. b.]

CAPODANNO

Boldi, Beruschi e Calà

Prime anticipazioni sul Capodanno nei locali di Genova e dintorni. I primi nomi sono quelli di Massimo Boldi, Jerry Calà ed Enrico Beruschi. I primi due sono attesi al grande veglione dei Magazzini del Cotone, all'Expo, organizzato dalle Grandi Eventi, da Radio Babboleo, al Cezanne e dal Covo di Nord Est di Santa Margherita. E proprio con quest'ultimo locale si alterneranno i due comici. Alla consolle delle tre sale dei Magazzini del Cotone si saranno i dj di Radio Babboleo con Lenny, Stefano Laura, Nicky e Paolo Battistini. In programma anche un buffet organizzato da Galimberti, prestigiosa griffe gastronomica di via Montenapoleone. Boldi arriva a Genova e a Santa Margherita in concomitanza con il lancio del nuovo film dei Vanzina «S.P.Q.R.», una storia di Tangentopoli ambientata nella Roma Imperiale con lo stesso Boldi nel ruolo del giudice Di Pietro, Christian De Sica e Leslie Nielsen. A Capodanno sarà ospite del capoluogo ligure anche Enrico Beruschi, protagonista, in coppia con Beppe Pambieri, della commedia «La cena dei cretini», in scena al Genovese dal 29 dicembre. Il 31 dicembre lo spettacolo avrà inizio alle 20,30 e terminerà alle 22,30. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Teatro delle Vigne, sfida in grotta o al ristorante

SESTRI LEVANTE. Chi ha detto che per fare teatro bisogna avere «un» teatro? Si può recitare in piazza, sulla tolda di una nave, nelle viscere della terra nel magico scenario delle grotte di Castellana oppure fra i tavoli di un ristorante, miscelando realtà e fantasia. E' la sfida, la provocazione ma anche l'impegno della compagnia davvero particolare: il Teatro delle Vigne diretto da Antonio Minelli.

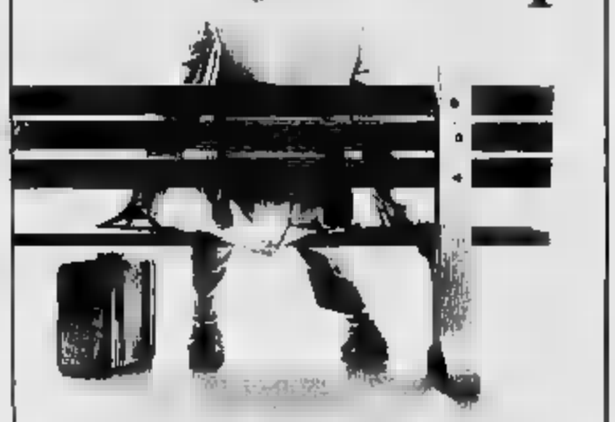
«Per dirla con Silvio D'Amico - spiega Minelli - il teatro è ovunque ci sia dialogo, ovunque ci sia chi recita e chi assiste. E noi cerchiamo di dimostrare che si può davvero fare teatro così, senza dimenticare l'obbligo di divertire e far riflettere al tempo stesso. Minelli e i suoi compagni sono protagonisti in tutti i sensi: anche per avere avuto il coraggio, un anno fa, di lasciare Genova dove gli spazi si facevano sempre più angusti, e di ricominciare da capo a Putignano (Bari), pur portando a spasso per l'Italia e l'Europa il nome di Genova.

Nei giorni scorsi la compagnia Teatro delle Vigne ha rappresentato in due ristoranti di Sestri Levante e a Chiavari (e sarà venerdì al Park tennis di Albaro) «Cena con fantasmi», inedito dell'ex direttore del «Regio» di Torino, Raffaele Cile. Minelli è il duca Rodolfo, un fantasma ironico che torna dopo trecento anni a visitare il castello, trasformato in ristorante, dove fu assassinato, alla vigilia delle nozze, da un rivale in amore. Qui, in vesti contemporanee, ritrova il suo uccisore e la promessa sposa. E' l'occasione per una serie di prove d'attore che lasciano libero spazio alle capacità drammatiche di Minelli e compagni: Maria De Luca, Franco Picano, Anna Cisternino e Maurizio Vacca. Azzeccati gli abiti di scena, come il costume del duca disegnato e realizzato da Cinzia Palazzo, applauditi gli interpreti e l'autore. Il teatro sa ancora far battere le mani.

Antonio Minelli, attore e regista

Marco Raffa

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.
Tom Hanks è Forrest Gump



Paramount Pictures presents a production of Wendy Finerman Productions in association with The Steve Tisch Company a Robert Zemeckis film
Tom Hanks Forrest Gump Robin Wright Gary Sinise Mykelti Williamson and Sally Field
Produced by Steve Tisch Executive Producers Steve Starkey Robert Zemeckis
Original Motion Picture Soundtrack Available on MCA Records and Cassettes
Distributed by UIP

LEONE D'ORO
DEL CINEMA DI VENEZIA

KATRIN CARTLIDGE RADE SERBEDZIJA GREGOIRE COLIN
Prima della Pioggia
UN FILM DI MANCHEVSKI

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Incontro con Barbareschi

L'attore Luca Barbareschi, protagonista della discussa pièce «Oleanna» di David Mamet con Lucrezia Lante della Rovere, sarà ospite, alle 12, della Facoltà di Lettere dell'Università di Genova (via Balbi, 5) per discutere di «Abuso sessuale e abuso di potere», temi affrontati, appunto, dal testo del commediografo americano. [m. b.]

GENOVA

«Telefoni e dintorni»

Si inaugura oggi, alle 16,30, nel Porticato di Palazzo Ducale, la mostra «Telefoni e dintorni», composta dalle opere dei più noti disegnatori satirici italiani, da Altan a Staino, Giuliano, Bucchi, Giannelli. [m. b.]

GENOVA

Un omaggio ai Beatles

Omaggio ai Beatles al Club Mascherona, in salita Mascherona, questa sera, alle 22, con il gruppo dei Reunion e Giorgio Usai. [m. b.]

GENOVA

Mellow Yellow al Nessundorma

Serata «cinquesecchi» (ingresso lire cinquemila lire), alle 22, 30 al Nessundorma Café,in via Porta d'Archi, con la band dei Mellow Yellow. [m. b.]

GENOVA

La volpe di Lawrence

Audizione di recitazione per lo spettacolo «La volpe» di David Herbert Lawrence, in scena a gennaio al Teatro dell'Ateneo, per la regia di Roberto Tomaello. Gli aspiranti dovranno mettersi in contatto con il n. 06/57.57.021 di Roma entro le 19 di oggi. [m. b.]

GENOVA

Le antiche fiabe liguri

Tavola rotonda sulle antiche fiabe liguri, oggi alle 18, nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, con la partecipazione del sindaco di Genova Adriano Sansa, dell'assessore alla Cultura Giovanni Meriana, del giornalista Mario Bottaro. Partecipano, inoltre, gli scrittori Vito elio Petrucci, Camilla Salvago Raggi e il prof. Edoardo Villa. [m. b.]

SANTA

Pianobar al «Capriccio»

Musica dal vivo con brani a richiesta stasera al pianobar «Il Capriccio» nel centro storico di Santa Margherita. Apertura alle 21,30. [f. gr.]

Serata «storica» al Carlo Felice: si è ballato anche nei corridoi

Pubblico in delirio al Comunale per i gospel di Emmit Powell

GENOVA. Non siamo ancora arrivati ad operazioni chirurgiche sul palcoscenico o ad acrobati agilmente saltellanti da un palco ad un altro (fra gridolini di dame ingioiellate) come si legge nella storia cinquecentesca del vecchio Carlo Felice del Barabino. Ma il nuovo Teatro in questi ultimi giorni ha fatto decisamente il possibile per scrollarsi di dosso la fama di Tempio austero e grigio della Cultura.

Così, dopo aver ospitato i Trullallero in una cornice esaltante di pubblico, lunedì sera, nell'ambito della stagione della Gog, è andato ancora più in là, trasformando la sua piazza in dancing. Artefici della incredibile metamorfosi, Emmit Powell & The Gospel Elites, un gruppo scatenato di cantori e strumentisti specializzati nei negro-spirituals e nei gospel.

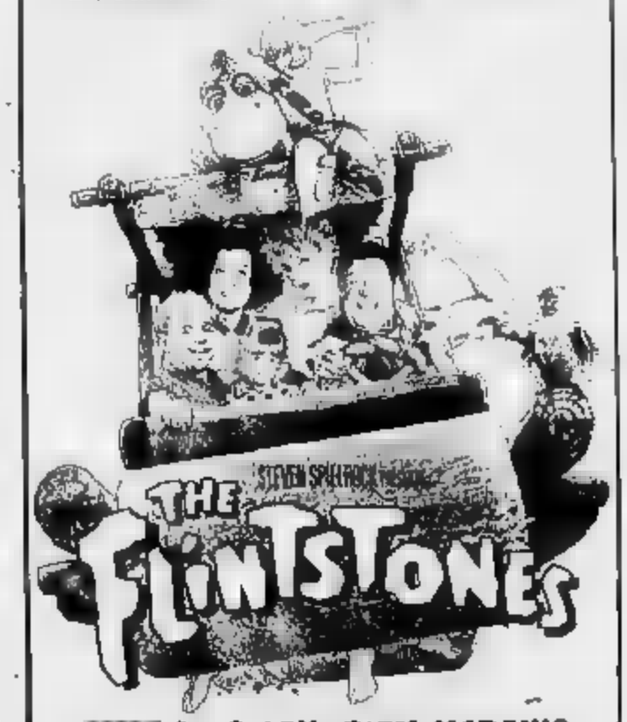
Che il concerto non sarebbe stato per così dire «tradizionale» lo si era capito subito al momento dell'entrata, allegra e vivace degli artisti in scena. Ma nessuno avrebbe potuto immaginare ciò che è accaduto nel corso della serata: dal battito cadenzato delle mani, il pubblico è passato all'ondeggiamento sulla poltrona, poi si è alzato e ha iniziato a ballare fra le file della platea e della galleria; infine si è scatenato abbandonando i posti per gremire i corridoi e gli spazi antistanti il palcoscenico, sotto lo sguardo incredulo delle maschere che non riconoscevano più il pubblico serioso della Giovine Orchestra Genovese. Persino il presidente della Gog, Nicola Costa, solitamente così compassato, ha abbozzato una timida «ola» nel primo tempo e nel secondo ha ceduto, togliendosi la giacca, rimboccandosi le maniche e applaudendo calorosamente.

Entusiasmo incontenibile al Carlo Felice i gospel del gruppo di Emmit Powell (nella foto) Pubblico in piedi applausi e persino «ole» da stadio

Serata «storica», dunque, nella quale la componente musicale ha ceduto il passo a quella «spettacolare». Bravissimi, certamente i cantanti, voci splendide, agili, ben modulate e perfettamente amalgamate; eccellenti gli strumentisti guidati da un superbo pianista, Roy L. Hundley. Tuttavia sarebbero apprezzate maggiormente le esecuzioni se l'amplificazione fosse stata curata meglio e soprattutto tenuta a volumi più accettabili. In tal senso i bruni a cappella (da «Swing Low» a «Amen») sono stati i migliori perché i cantanti, non «aggrediti» dagli strumenti, hanno potuto tenersi a maggior distanza dai microfoni. Ed è stato proprio il volume a spingere alcuni «vecchi» abbonati a lasciare la sala prima del tempo. Gli altri, rientrati ma felici, hanno alla fine tributato autentiche ovazioni al complesso.

Roberto Iovino

YABBA-DABBA-D°o !



THE FLINTSTONES
JOHN GOODMAN · RICK MORANIS
ELIZABETH PERKINS · ROSIE O'DONNELL

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TELEVISIONI LOCALI

Primantenna

14,30 **Videocomo**, supermusix
15,20 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Cartamagia**
19,10 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, sit. comedy
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guerra in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA Tuttoggi**, notiziario

Telenord

10,15 **Happy end**, telenovela
11 — **Orchestracompilation**, musicale
11,30 **Documentario**
12 — **...**, telefilm
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Tg regionale**
13,45 **Tg provinciale**
14 — **Il tempo e il vento**, miniserie
15 — **...**
15,30 **... flash**
15,45 **Documentario**
16 — **Happy end**,
16,30 **TN4 flash**
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
17,30 **TN4 flash**
17,35 **Crisis**, telefilm
18,30 **TN4 flash**, informazione
18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
19,15 **Telenews**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Video top**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Arius**
15,30 **Market**
17 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
19 — **Spazio aperto**, rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Azzurro Italia**, rubrica
20,30 **Bambini in vendita**, film
22,15 **Azzurro Italia**, commenti alla partita di Coppa Campioni
24 — **Auto tv**, rubrica
0,30 **Primogiornale**
0,45 **Dossier**

... 7

10,15 **Manimal**, telefilm
11 — **Documentario**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash** (repl. ore 15, 15, 17)
14,03 **Appuntamento con i gialli!!**
16,03 **Manimal**, telefilm
18,30 **Redazionali**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **I miei quartieri**, i fatti del giorno
21,15 **Telefilm**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
0,05 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
— — **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per i ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **... fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga** notiziario
23,16 **Lo sport**, rubrica

Teleregione

12 — **Video classic**
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
18,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Pearl**, sceneggiato
21,15 **... comunicazione**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

...
... , rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Nel corso: Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Settimana vostro**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica

Euro Mixer Tv

12,30 **Documentario**
13 — **Collegamento via sat con Mtv Europe**
13 — **Tg Imperia**
19,15 **... lo nel buio**, telefilm
20,15 **Varcalza, il volto dell'amore**, tv
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 **Gulag 77**, film
0,30 **Salto nel buio**, telefilm
1,45 **Notturno Euro Mixer**

Telegenova

7,40 **Starlandia**, varietà
9,25 **Tg flash mattina**
9,30 **Il circuito della paura**, film
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**
17,15 **... classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18,15 **...na**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Un tocco di classica**, musica classica, lirica e sinfonica
21,30 **T and T**, telefilm
22 — **Genova opinione**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

12,35 **Vida de mi vida**, novela
14,05 **Radici**, miniserie
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 **La signora di Hollywood**
19,05 **Supermici**, cartoni
20 — **Tg5**, notiziario
20,30 **Il racket dei sequestri**, film
23,50 **Emotions**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
18,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,30 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Pearl**, miniserie
22 — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Tg4**, informazione

● Eventuali ... e variazioni ... programmi ... causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pontedecimo, Samm e Sestri Levante protagoniste: il mister è Mariani

Nella Squadra Ideale sfondano genovesi e squadre del Tigullio

Si sposta verso levante, la «Squadra Ideale» di questa settimana. Le imprese di Sammargheritese e Sestri Levante, ed anche di Pontedecimo e Pegliese, unite al momento-no di quasi tutte le formazioni savonesi ed imperiesi, fanno pendere l'ago della bilancia verso Genova e il Tigullio.

Portiere. Impossibile negare il posto a **Siracusa** dell'Albenga, autore a Ventimiglia di almeno un paio di interventi strepitosi. Il numero [redacted] di origine argentina [redacted] stato determinante per far muovere la classifica ad una squadra nell'occasione non certo brillantissima.

Libero. Il clan della Samm giura, «alla Bernardini», che per far bene occorrono un portiere che pari, [redacted] libero fidato, una punta che segni. E loro li hanno: parlano ovviamente anche di Buzzurro, tra i grandi protagonisti dell'impresa arancione a Cairo.

Difensori. Già colonna del Sa[redacted] [redacted] giovanissimo, è [redacted] tra gli uomini più affidabili del Pontedecimo: si tratta di **Allia**, uomo-chiave per [redacted] fortuna dei granata. Al centro dello schieramento di retroguardia, un vecchio drago [redacted] **Olmi** della Migliarinese, capace domenica anche di firmare il primo gol dei suoi contro il Finale. A sinistra, l'interessante **Casassa** dell'Albenga, elemento di grande affidabilità.

Centrocampisti. Subito il nuovo «gioiellino» del Sestri Levante: **Lavaggi** ha appena 17 anni ma [redacted] è subito dimostrato [redacted] altissima qualità, ergendosi [redacted] primattore assoluto nel vittorioso derby di Chiavari. Con lui un altro «corsaro», il sempre prezioso **Bertolini**, altro elemento decisivo nel mettere alle corde l'Entella domenica. Terza maglia di metà campo a **Parodi**, antico macinatore di chilometri che ad Imperia è stato pure capace di portare [redacted] vantaggio il suo Vado.

Tornante. Ruolo «ballerino» per un giocatore di enorme spessore, capace di [redacted] carriera davvero [redacted]. E' **Baldi** del Lavagna, che in vita sua le maglie le ha indossate quasi tutte, e non può disdegnare questa nella «Squadra Ideale»: gran bel gol [redacted] suo a Loano, gran respiro di sollievo al momento [redacted] rete anche per il [redacted] mister, Della Bianchina.

Attaccanti. Una coppia al fulmicotone, [redacted] tutta «genovese». Ben assortita anche sul piano della carta d'identità, visto che la compongono **Fossa** [redacted] Samm e **Ferraris** del Pontedecimo. Il pri[redacted] è la grande speranza del calcio levantino, si dice che sulle sue poiste [redacted] [redacted] sguinzagliate decine di osservatori e tecnici. Il secondo, partito dalle giovanili del Genoa e capace [redacted] sfiorare il grande calcio, [redacted] tornato in auge [redacted] grannata dopo un'esperienza contraddittoria al Savona.

Allenatore. Meritavano [redacted] molti, la scelta cade su **Mariani** del Sestri Levante. Perché la sua squadra piace e diverte, perché è il nuovo principe del Golfo Tigullio dopo aver vinto, e tutti [redacted] trasferta, i tre derby con Lavagna, Samm ed Entella. Lui magari [redacted] schermirà, ma ha dimostrato [redacted] saper mettere in campo una squadra che ha [redacted] carte in regola per puntare al Nazionale dilettanti.

In panchina. Una pattuglia di gente in gamba, [redacted] attendere al più presto tra gli undici della for[redacted]. **Boschi** della Samm rientra in quel famoso discorso dei tre uomini-chiave di cui sopra: portiere-sicurezza, ha dato un gran contributo al colpaccio in Val Bormida. Poi **Bianchieri** del Ventimiglia, [redacted] i pochi domenica [redacted] emergere nel match (bruttino) con l'Albenga. Quindi **Leonardi**, altro giocatore-simbolo del Sestri Levante [redacted] miracoli, forse talora poco appariscente ma preziosissimo. E ancora, **Iannolo** dell'Imperia 87. I nerazzurri saranno anche un po' in crisi, ma lui si sta inserendo bene, da acquisto novembrino, su un telaio le cui qualità [redacted] o probabilmente ancora fuori. Infine, **Formoso** della Loanesi. L'attaccante è tra i pochi a poter risolvere la crisi rossoblù: anche domenica ha firmato una rete, [redacted] pure su rigore, confermandosi uomo che al momento buono non perdona.

Roberto [redacted]
Massimo Novaro

Alberto [redacted] allena il Sestri Levante

Formazione squadra ideale

1 [redacted] (ALBENGA)
[redacted] (SAMM)
2 **ALLIA** (PONTEDECIMO) — [redacted] **OLMI** (MIGLIARINESE) — 3 **CASASSA** (ALBENGA)
4 **LAVAGGI** (SESTRI L.) — 10 [redacted] (VADO)
7 [redacted] (LAVAGNA) — 8 **BERTOLINI** (SESTRI L.)
9 [redacted] (SAMM) — 11 [redacted] (PONTEDECIMO)

ALLENATORE: [redacted] (Sestri Levante)
IN PANCHINA: 12 [redacted] (Samm); 13 **Bianchieri** (Ventimiglia); 14 **Leonardi** (Sestri Lev.); 15 **Iannolo** (Imperia); 16 **Formoso** (Loanesi).

Siracusa in azione: il portiere dell'Albenga è tra i protagonisti dell'Eccellenza

Imperia 87, c'è Burlassina

Vicino l'accordo con il tecnico Alla Loanesi arriva Invernizzi

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Lorenzo Burlassina, 47 anni, sarà con tutta probabilità il nuo[redacted] allenatore dell'Imperia 87. Dopo febbrili trattative, il tecnico [redacted] la società sono vicinissimi a un accordo che porterebbe in nerazzurro l'ex giocatore di Savona e Catania. Grintoso in campo, Burlassina, originario di Milano [redacted] da anni residente ad Albissola, è cresciuto nelle giovanili dell'Inter e [redacted] poi giocato per molti anni tra i professionisti, con all'attivo oltre 250 gare [redacted] dieci anni di serie B e cinque di C. La [redacted] di calciatore è terminata a Savona e in qualità di allenatore [redacted] guidato, oltre ai biancoblù, in C2, Cuneo [redacted] Aosta,.

Il presidente dell'Imperia Mario Leone si augura di concludere al più presto: «Oggi dovremmo definire gli ultimi dettagli. Abbiamo chiesto al tecnico garanzia per le ambizioni della squadra, e giovedì sera Burlassina potrebbe guidare il primo allena[redacted] al Cicciones. Prima [redacted] accettare, il tecnico [redacted] chiesto di parlare [redacted] giocatori, per valutare il potenziale della squadra e la sua volontà [redacted] emergere.

Burlassina si assumerebbe [redacted] [redacted] facile compito di sostituire sulla panchina dell'Imperia Alfredo Bencardino, sempre vincente nelle ultime stagioni, scivolato su un paio di risultati negativi che l'hanno convinto [redacted] rassegnare le dimissioni domeni[redacted]. Negli ultimi tempi Bencardino [redacted] stato oggetto di [redacted] critiche anche tra i tifosi, come conferma una lettera giunta alla redazione de La Stampa, con [redacted] quale un gruppo [redacted] «Fedelissimi» dell'Imperia, pur riconoscendo [redacted] grande lavoro svolto [redacted] popolare «Ruspa» sia nello [redacted] di giocatore che di allenatore, critica le sue ultime scelte e contesta la dimostrazione di fiducia attribuitagli della [redacted].

Burlassina è vicinissimo all'Imperia 87

Dicono i tifosi: «Siamo rimasti amareggiati dall'atteggiamento della squadra e della società nelle [redacted] giornate, in particolare in [redacted] della gara col Pontedecimo, quando i giocatori ci hanno intimato di rimuovere [redacted] striscione di contestazione verso Bencardino, assolutamente non offensivo». La presa di posizione di frange della tifoseria [redacted] preso corpo nel corso delle ultime gare, quando alcuni striscioni avevano sottolineato [redacted] necessità [redacted] cambiar volto [redacted] squadra, giudicata troppo propensa [redacted] difensivismo. L'arrivo [redacted] Burlassina potrebbe contribuire a far tornare il sereno, con nuova unità di intenti [redacted] società, tecnico, giocatori e tifosi.

Anche la Loanesi intanto cambia: esonerato Gianni Schiesaro, ha scelto Tino Invernizzi, che torna in sella dopo qualche stagione di oblio. I rossoblù, penultimi in Eccellenza, [redacted] così di dare una sterzata. [l. a.]

Il via alle 19: biancoblù in formazione-tipo, Scanziani conta su gente del calibro di Turchetta [redacted] Seveso

All'ora di cena il Savona in Coppa Italia

Gara di andata degli «ottavi», al Bacigalupo con la Gallaratese

SAVONA. Orario inconsueto oggi per il Savona in Coppa Italia dilettanti. I biancoblù affrontano al «Bacigalupo» [redacted] Gallaratese, prima in classifica nel girone B alla pari con la Caratese, [redacted] 19. Appuntamento insolito, all'ora di cena, per il calcio savonese, [redacted] è una novità quasi obbligata.

Il motivo per cui si gioca in questo orario è infatti consentire alle squadre lombarde [redacted] poter rientrare verso Milano senza incappare nella nebbia. [redacted] veniamo alla partita che si presenta alla vigilia molto [redacted]ssante. Da una parte [redacted] Savona che vuole tornare alla vittoria casalinga, dopo quel deludente 0-0 in campionato contro [redacted] Sestrese, e poter proseguire in Coppa.

Dall'altra parte c'è [redacted] Gallaratese, guidata dall'ex interista e sampdoriano Sandro Scanziani, [redacted] quale ha in squadra giocatori di categoria superiore. Basta pensare che nelle file dei lombardi ci [redacted] Turchetta, [redacted] Varese, e Seveso, attaccante dai piedi buoni e abituato a vincere i campionati, come l'anno scor[redacted] nelle file del Corsico.

Quindi una partita di sicuro interesse. [redacted] il Savona vuole onorare nel migliore [redacted] modi questa manifestazione. Afferma Lino Di Blasio: «Sicuramen[redacted] sarà una grande partita. Gallarate [redacted] una piccola cittadina, ma calcisticalmente il [redacted] presidente ha [redacted] ambizioni. [redacted] primis vincere [redacted] campionato, e magari fare il bis in Coppa Italia. Il Savona? Abbiamo dimostrato fino questo momento di non essere inferiori [redacted] nessuno. La nostra arma vincente dovrà essere comunque, [redacted] sempre, l'umiltà».

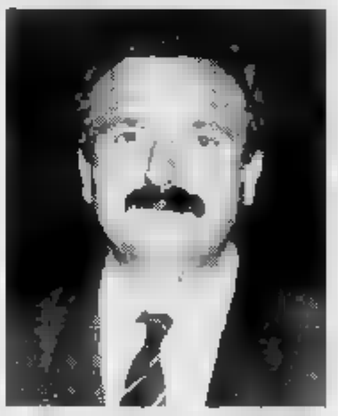
Sulla formazione Ferraro non si sbilancia; anche [redacted] dovrebbe far giocare il miglior undici. E cioè: Viviani; Bocchi, Carrea; Di Capita, Sbravati, Panucci; Sole, Chicchiarelli, Marchetti (Scarcella), Valentino, Pilleddu. Di Blasio è sicuro che i [redacted] possano disputare una buona gara. Ancora il vicepresidente: «Credo molto [redacted] questi ragazzi, [redacted] convinto che possano dare ancora delle grandi soddisfazioni ai nostri sostenitori. L'invito è quindi rivolto a tutti i savonesi: venite a [redacted] il Savona. Partite facili non ce ne sono, [redacted] se il pubblico ci è vicino, le cose diventano più semplici».

Roberto [redacted]

[redacted] POSTICIPO

Con la Biellese si giocherà sabato

SAVONA. La Federcalcio [redacted] ha concesso il posticipo al Savona. E quindi la partita Savona-Biellese, che era stata annunciata per domenica, si giocherà invece regolarmente, come da calendario, sabato con inizio alle 14,30. [redacted] sul mancato ok [redacted] parte della [redacted] Lega, c'è [redacted] pizzico di polemica da parte dei dirigenti biancoblù. Dice il vicepresidente Lino [redacted] Blasio: «Avevamo chiesto con notevole anticipo di gio[redacted] le prossime due partite casalinghe, con Biellese e Vogherese, alla domenica. Pensavamo che [redacted] Figc, come ha spesso fatto a favore di altre società, ci desse l'autorizzazione. Invece, quasi a sorpresa, abbiamo ricevuto un secco 'no'. Non lo nego: sono molto deluso». Anche il presidente Enzo Grenno [redacted] amareggiato: «Alla Vogherese, alla prima giornata, avevamo dato la possibilità di posticipare la partita alla sera del sabato alle 20,30. E loro erano disponibili a ricambiare il favore, a gennaio, venendo a giocare alla domenica. Non capisco perché la Federazione non ci abbia dato l'autorizzazione, visto che il regolamento prevede che se [redacted] due squadre sono d'accordo di spostare la gara alla domenica, possono farlo». Forse la Figc ha però fatto marcia indietro anche per il gran numero di richieste di posticipi che [redacted] recente le sono arrivate: il Savona «paga», insomma, per [redacted] malcostume altrui. [r. p.]



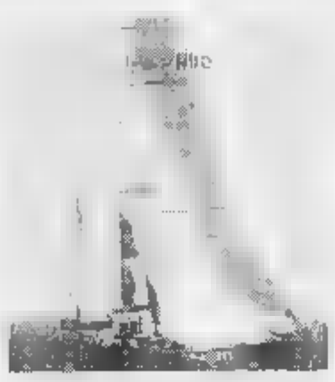
[redacted] Ferraro cerca gloria in Coppa

Vela: ad Alassio le «preolimpiche» a marzo

Salta la regata di Natale appuntamento al 1995

SAVONA. Il Campionato invernale del Ponente non è certo [redacted] sistito da [redacted] buona stella. Dopo l'annullamento della prima prova, a causa di una boa andata alla deriva, domenica è «saltata» l'attesa Regata di Natale organizzata dalla Lni di Savona. La regata, per classi Ims e libera, è stata annullata una volta constatate le condizioni meteo, soprattutto per quanto riguardava il vento.

Ora l'appuntamento con il Campionato [redacted] per dopo le festività natalizie. La caccia è aperta, nelle Ims, a «Helga II» dello skipper Francesco Pastorino (Cv Cogoleto) e a «Ghesar» di Enrico Auxilia (Cn Varazze) nella «libera». Intanto c'è [redacted] registrare [redacted] cambio di data anche per le regate preolimpiche che [redacted] ospitate [redacted] Circolo Nautico [redacted] Mare [redacted] Alassio. Si svolgeranno infatti dal [redacted] al 12 marzo, [redacted] al via i migliori equipaggi italiani. Le gare dovranno fornire indicazioni sugli equipaggi che difenderanno la vela azzurra ad Atlanta '96. Per questo spostamento cambia la data anche della «Settimana d'alture», sempre sotto l'egida del circolo ponentino: si svolgerà dal [redacted] al 19 marzo. [g. o.]



La vela ligure [redacted] appuntamento al '95

Zambarino combatterà per il titolo europeo

Loano, domenica torna la grande «kickboxing»

LOANO. Torna, a grande richiesta, la kickboxing. Organizzata dalla «Thai Gym» del maestro Gianni Puppo, in collabo[redacted] [redacted] l'assessorato allo Sport e la «Fenasco» (sigla che identifica le [redacted] da combattimento), è infatti in programma domenica [redacted] inizio alle 20,30, al palazzetto dello sport, una serata ricca di incontri al mas[redacted] livello.

I riflettori saranno puntati sul pietrese Emanuele Zambarino, campione mondiale di savate, che cercherà di conqui[redacted] [redacted] anche il titolo europeo della kickboxing, nella categoria al limite dei [redacted] kg, contro il croato Velimir Sabijic, attualmente ai vertici delle classifiche continentali. Per l'atleta della società «Vertical» Loano, un'occasione davvero unica di laurearsi campione davanti al proprio pubblico.

Altro grande *match* sarà quello [redacted] Giovanni Perlungher, punta [redacted] diamante del «Thay Gym», che incrocerà i guanti con [redacted] riminese Fabio Corelli, attualmente campione italiano di boxe thailandese. L'incontro è valido per il titolo italiano professionisti al limite dei 67 chilogrammi. Sul ring anche Gianmario Zerbini, altro portacolori [redacted] «Vertical», che difenderà [redacted] suo fresco titolo italiano nei 70 kg contro Federico Marchini, considerato una grande promessa.

Ma [redacted] finisce qui: il menu presenta infatti altri interessanti match come quello [redacted] l'albenganese Zaffuto, impegnato contro il bolognese Poni, oltre ad incontri, [redacted] cui programma sarà reso noto alla vigilia, che vedranno salire sul ring atleti genovesi e del Pie[redacted]nte. Facile intuire che la serata (che sarà ripresa da Rai Tre [redacted] da alcune tv private) sarà seguita da un folto pubblico di appassionati. [g. o.]

Basket C2: i chiavaresi temono Lerici e Alassio ribadiscono la voglia di leadership

L'Autorighi teme solo se stessa

Vaccaro: «Il vero pericolo è la deconcentrazione»

Autorighi sempre protagonista: dopo undici turni i chiavaresi continuano a comandare la C2 maschile, appaiati al Landini Lerici. mentre il quintetto spezzino ha disputato tutti gli incontri, i ragazzi di Vittorio Vaccaro devono recuperare partita con l'Albenga, non disputata causa l'alluvione dei primi di novembre.

Autorighi quindi virtualmente prima, e non poteva far paura la trasferta di Savona, dove in effetti i chiavaresi hanno giochicchiato, limitandosi a vincere 80-42. «A fine primo tempo eravamo già 40-16, e nella ripresa non abbiamo ritenuto di dover spingere più di tanto. Purtroppo sono incontri di scarso significato, che al limite potrebbero risultare dannosi: il rischio è deconcentrarsi, non ritrovare i ritmi-partita quando i test saranno più impegnativi. Il nostro obiettivo rimane comunque quello di vincere il girone, e finora stiamo rispettando in pieno le attese», conferma il coach Autorighi, Vittorio Vaccaro.

Tutto normale in vetta, dove l'Alassio si fa pericoloso (e insieme al Lerici dovrebbe risultare l'unico pericolo per i chiavaresi nel cammino che porta al primato), molto più combattuta e dalle continue emozioni la lotta per retrocedere. Tre formazioni finiranno in D, una sarà sicuramente il Riviera Savona, dopo 11 giornate ancora palo. E le altre due? Rischia molto il Centro Basket Sestri Levante, penultimo con 4 punti, ma neppure Alcione Rapallo e Tigullio a 8 possono dormire sonni tranquilli.

era determinante vincere sabato col Tigullio: aver conquistato i due punti è risultato utile per tenerci in corsa», dicono al Centro Basket. «La terza battuta d'arresto consecutiva: ora dovremo rimboccarci le maniche e di non distrarci. Sabato, col Riviera, dovremo tornare a vincere», dice Giancarlo Modafferi, guida del Tigullio. «Noi sabato sicuramente usciremo dal parquet una sconfitta, perché l'Autorighi è nettamente superiore. La partita-chiave sarà il recupero del 22 a Sestri: speriamo di non incorrere in qualche infortunio, dopo aver perso per tutta la stagione Gaiaschi, che si è rotto i legamenti della caviglia», dice il tecnico dell'Alcione, Luca Feccerillo. La classifica di coda: a quota 10 stazionano Athletic e Maremola, che non si possono considerare fuori pericolo; a 8, oltre a Tugullio e Alcione, sono Rivarolo e Albenga; a 6 Ospedaletti e Crdd; a 4 il Centro Basket; infine a zero il Riviera. [g. s.]

Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi, durante un «time-out» con la sua squadra

Rugby, è una Sideco da B

Recchelini lanciati a Cernusco Tra i cadetti conferma del Cus

L'Eurosei Cus Genova ha centrato l'obiettivo, il Sideco Recco c'è molto vicino: un'altra domenica trionfale per le due squadre più forti della Liguria.

Serie B. L'Eurosei chiude il '94 con una vittoria in trasferta: imponendosi 25-14 sul campo del Quasar Livorno conferma il primo posto e la qualificazione alla seconda fase del campionato, quella valevole per la promozione in C2. Gli universitari di Marco Bollesan hanno disputato un brutto primo tempo (in svantaggio 0-14) e una ripresa straordinaria, travolgendo i toscani con azioni alla mano e calci piazzati. Risultati 4a ritorno: Amatori Parma-Cus Milano 25-10; Quasar Livorno-Eurosei 14-25. Ha riposato il Cus Ferrara. Classifica: Eurosei p. 12; Cus Ferrara 10; Quasar 8; Parma 6; Cus Milano 0. Il Cus Genova passa matematicamente alla seconda fase. Il torneo riprende a metà gennaio con l'ultima giornata di qualificazione. A febbraio la seconda fase.

Serie C1. «E' un Recco da B». Anche il tradizionalmente misurato Pompeo De Bernardi, allenatore del Sideco Recco, si lascia andare: «La squadra a Cernusco ha fatto vedere cose egregie. Crede nella vittoria finale e non lascerà nulla di intentato per ottenerla. Ci lavoriamo dall'inizio stagione, passo dopo passo ci avviciniamo. I prossimi turni saranno decisivi».

A Cernusco sul Naviglio il Recco ha operato il break nella ripresa: la forza del pacchetto mischia e l'infallibilità Biscotti su piazzati e trasformazioni sono state le armi vincenti: il «kicker» ha realizzato un piazzato e due trasformazioni di mete segnate da Tirri e Cipriani, un altro piazzato l'ha messo a segno Galuffo. Domenica Recco ancora in trasferta: affronta il Velate. Risultati (9a andata): Cernusco-Recco 8-20; Elah Sestri-Cus Pisa 10-37; Cecina-Lainate 23-14; Velate-DLF Alessandria 50-13; Biella-Iride Milano 9-15. Classifica: Iride p. 15; Recco 14; Cernusco e Velate 11; Cecina e Cus Pisa 10; Dlf Alessandria e Elah 2; Biella 0. [d. s.]

SPORT BABY

Nel basket due punteggi da Guinness dei primati

È questione vecchia ma sempre attuale, quella che dibatte sull'utilità o meno dei punteggi e delle classifiche nei campionati giovanili. Quando, come e soprattutto se sia utile passare dall'attività propedeutica a quella agonistica. Quando si corre, si lotta o si nuota per i due punti o per il tempo o per la misura, il giovane viene costretto a sforzi e a tensioni pericolosi? Quanto successo nella categoria «Propaganda» (8-10 anni) della pallacanestro dovrebbe far riflettere.

BASKET

Quando si esagera...

Nel campionato «Propaganda» provinciale di Genova l'Autorighi Chiavari A batte S. Margherita Ligure Tigullio per 153 a 9. E' un risultato da «guinness dei primati», ma anche preoccupante. I chiaresi hanno sforacchiato il canestro avverario (oltre 70 centri), ma hanno anche demolito il morale dei malcapitati avversari. Non poteva «fermarli» prima, vedere di la vittoria ma di evitare l'umiliazione ai rivali? Nell'altra partita della settimana, tra Autorighi B e Villaggio finisce del resto 9 a 53... Classifica: Autorighi A «Ch di Ferrer» Levante p. 6; Villaggio 2; Autorighi B 0; Alcione Rapallo -1 Tigullio -2. Le ultime due sono «in negativo» a causa di rinunce.

Negli Allievi Cap Genova-Al- Rapallo è stata data vinta a tavolino ai rapallesi (0-2); poi Elah Genova-Villaggio Sport S. Salvatore 53-103; Villaggio Sport-Ardita Nervi 94-63. La classifica nei primi posti: Athletic p. 18; Villaggio 12; Alcione 10. Nei Cadetti Alcione Rapallo-Uisp Rivarolo 72-52.

NUOTO

La novità è Prisco

Il Tigullio non si addormenta sugli allori del recente passato. Dietro Marco Formentini c'è un gruppo di nuotatori che sta crescendo bene. Ma anche i «campioncini» come Danilo Asta (Rapallo Nuoto) Luca Bucigalupo (Rari Nantes Lavagna) che cercano di farsi largo tra gli Under 16 hanno trovato credi. Nella prima prova del campionato regionale Esordienti B a La Spezia, Prisco (Lavagna) piazza terzo nei 100 rana '84, la staffetta del Rapallo è terza nella 4x50 stile libero, la Zandrani è seconda nei 100 dorso categoria '86.

PALLAVOLO

Sestri senza scampo

Nell'Under 18 maschile Olympia Voltri-Varazze 3-1; Cus Genova-Albisola 1-3. Classifica: Albisola p. 14; Cus e Olympia 8; Varazze Villetta Genova 2. Nell'Under 18 femminile Audax Quinto-Arenzano 3-1 e Sestri Lev.-Italbrokers 0-3. Italbrokers p. 14; Audax 8; Arenzano e Sestri 5; Ecologital 0.

Danilo Sanguineti

Anche Bogliasco e Sturla sono lanciate verso la seconda fase

Precampionato di pallanuoto Lavagna e Quinto promosse

Rari Nantes Lavagna e Quinto le prime due qualificate per il girone finale a sei squadre del precampionato di serie A2 e B, riservato alle dodici formazioni liguri più la piemontese Torino '.

Dopo la conferma che il successo finale concederà il «pass» per una fase nazionale, alcune squadre sembrano aver parzialmente perso gli stimoli, scendendo in vasca con l'unico intento di portare avanti la preparazione, senza del risultato nudo e crudo.

Non certo lavagnesi e genovesi, che nel girone 3 hanno acquisito il secondo successo, ottenendo perciò la matematica qualificazione. Il Lavagna è imposto sul Marisport con un eloquente 13-1; il Quinto ha sconfitto l'altra spezzina Lerici per 16-12. Ininfluente, quindi, l'ultimo turno, in programma sabato a Nervi: alle 16 Quinto-Lavagna e alle 17,30 Marisport-Lerici. Classifica del girone 3: Lavagna e Quinto p. 4; Marisport e Lerici 0.

Nel girone 1, l'altro con soltanto quattro formazioni al via, nessuna squadra è già qualificata per il turno successivo, anche se il Bogliasco è quasi certo di avanzare. La vasca teatro delle gare era quella dei bogliaschini, esaltante la vittoria dei padroni di casa sulla Mameli per 25-2, mentre nell'altro incontro Chiavari Nuoto è stata sorprendentemente superata dal Sori per 16-11. Classifica del girone A: Bogliasco p. 4; Chiavari e Sori 2; Mameli 0. Sabato prossimo, conclusione nella vasca di Voltri con alle 16,30 Bogliasco-Chiavari e alle Mameli-Sori.

Infine il girone 2, quello dispari di squadre (cinque), che ha già archiviato la giornata. Nell'impianto di Voltri si sono sfidate Torino 81 contro Arenzano (15-8) e Nervi contro Imperia (16-11), il super-favorito Sturla che osserva il proprio turno di riposo. La classifica è la seguente: Sturla (2 gare giocate), Nervi (3) e Torino (3) p. 4; Arenzano (2) ed Imperia (2). Fra venerdì e sabato si concluderà anche questo girone. Dopodomani quarta e penultima giornata, a Nervi, alle 19 Imperia-Arenzano e alle 20,15 Sturla-Nervi. Riposa il Torino 81. Sabato la conclusione ad Imperia con alle 18,30 Torino 81-Imperia e alle Sturla-Arenzano. Riposerà nell'occasione il Nervi. [g. s.]

Baldinesi, ex Recco, ora allo Sturla

Il Rapallo ha colto la prima vittoria stagionale, ma l'allenatore non parla di riscossa

Casaretto: «Non è cambiato niente»

Il tecnico: «La situazione è sempre drammatica»

RAPALLO. Lo ha dovuto bloccare il corpulento «massaure» Bacci: sabato Giovanni Casaretto ha rischiato grosso a metà della ripresa, quando il Rapallo stava conducendo per 1-0 sullo Chatillon St-Vincent.

L'arbitro Rizzello di Casarano aveva sbagliato per l'ennesima volta una decisione allora il tecnico sestrese, quasi sfigurato per la tensione, con un balzo è entrato in campo: se non fosse stato bloccato (o se arbitro e guardalinee lo avessero visto) per lui sarebbero stati guai grossi.

«Un arbitraggio tremendo. Avete visto che ha saputo combinare quel signore, tentando prima gli uni e poi gli altri. Tutto sommato preferisco parlare della grande prova di carattere dei miei». Casaretto teso come corda di violino perché sapeva benissimo che quella con lo Chatillon St-Vincent era partita da vincere o... da vincere: non c'erano più alternative per un Rapallo che in 15 turni raccolto la miseria di 6 punti.

CALCIO PROMOZIONE

Colpaccio della Levante

Brindisi anticipato per Levante Chiavari in serie . Le ragazze di Longinotti hanno infatti centrato il primo successo in trasferta, un prezioso 1-0 contro una diretta rivale per la retrocessione. E, elemento importante, le chiaresi hanno distanziato di 3 punti l'ultima in classifica, rimanendo in piena corsa per evitare la penultima posizione e la conseguente discesa in C. «Una vittoria fortemente voluta, difesa nella ripresa dopo il gol realizzato da Daniela Longinotti nel primo tempo. In contropiede avremmo potuto raddoppiare, ma dobbiamo rimanere coi piedi per terra e accontentarci di questo 1-0 sul Germignana», dice il dirigente Luca Rivara. Dopo i recuperi, la classifica è più chiara: Ambrosiana p. 20; Cascine Vica 19; Imola 18; Modena 15; Pares Milano 14; Calendasco 13; Trecate 12; Germignana, Vittorio Veneto e Segrate 10; Cunso, Juventus e Zelarino 9; Levante e Flumini 8; Rivaltese 5. [g. s.]

Nel giro di novanta minuti la situazione notevolmente migliorata: «Non dal punto di vista matematico. La nostra posizione rimane drammatica, il nostro cammino per risorgere resta terribile. Non voglio neppure guardare alle altre squadre. Quello che avevo detto un mese fa, vale anche oggi: lavoriamo, combattiamo, otteniamo dei risultati, poi alziamo la testa prima dell'eventuale volata finale, e guardiamo se possiamo inserirci».

Il suo lavoro in queste settimane è stato mirato soprattutto a rafforzare il morale della squadra: più grande paura, quella di veder crollare la speranze, di vedere i calciatori alzare bandiera bianca. «La vittoria conta per questo. Ora Rapallo sa di poter competere con le altre squadre del girone. Il nostro ritardo ci obbliga ad esere aggressivi, a rischiare sempre per ottenere qualcosa di più, non è concesso il lusso di accontentarsi».

È più che nel potere degli schemi Casaretto crede forza delle convinzioni: «Le cose sono cambiate perché ora c'è Belli, vera punta. Sono contento che i due attaccanti, lui e Pierotti, siano andati in gol, credo che la formula adottata sabato sia quella magica. Bisogna ragionare in base alle circostanze: magari sabato a Borgosesia cambio tutto».

L'impressione che ricava è che sotto i baffi mister sconda un'altra sorprese: in è lecito rischiare tutto per tutto (vedi Rapallo che nella ripresa gli ospiani gioca con due punte e mezzo, con Somma carta vincente), in trasferta ci vorrà forse maggiore cautela. [d. s.]

Pallavolo: per Bettini e compagne l'impegno più duro, la Maurina potrebbe anche eliminarle

Latte Tigullio e Chiavari, serata di Coppa

Le rapallesi ad Imperia, i ragazzi di Michelis affrontano il Cus

Isa Bettini, del Latte Tigullio

La Coppa di Lega è l'ultimo dei pensieri che occupano la mente di dirigenti e allenatori. Latte Tigullio Rapallo e Chiavari si trovano «costretti» ad andare avanti nella manifestazione organizzata dalla Lega di Alessandria. Al momento l'avventura ancora conviene, perché i match prevedono l'uscita dall'ambito regionale. Ma dal prossimo turno si farà davvero sul serio, ed è probabile che entrambe gettino spugna.

Intanto il Latte Tigullio deve ancora superare il retour match dei sessantaquattresimi di finale con la Maurina (stasera, ore 20,30 alla «Ruffini» di Imperia). All'andata le biancoblù di Mauro Pesce si imposero sul filo di lana (3-2). La differenza di categoria (Rapallo in B1, Maurina in è quasi annullata dalla forza del sestetto di Biagio Di Mieri: per cinque sesti è composto da giocatrici che 2 anni fa erano in A2. Può darsi che la voglia di dimostrare chi è la più forte in Liguria porti a un altro tiratissimo incontro.

Trentaquattresimi di finale già pronti per il Chiavari che non ha nulla da temere dal Cus Genova, battuto all'andata 3- Gli universitari hanno lasciato il passo ai chiaveresi. Il Cus pensa piuttosto a come uscire dalla crisi in campionato: il Chiavari, pur tra alti dovuti alle assenze prima Bottaini Giorgi, rimane al sicuro a centroclassifica, la squadra del capoluogo riuscita a in cascina neppure due punti. Si nel «miracolo», il ritorno del tecnico russo Leo Leontiev.

Altra squadra «miracolo», ma in senso contrario, è l'Italbrokers Genova: in C1 il team guidato da Orietta Pesce è saldamente al comando del girone A. Solo il Magic Pinerolo è stato capace di tener il ritmo dell'Italbrokers vincendo tutte e 7 le gare di campionato. Le piemontesi hanno un leggerissimo vantaggio (21 set vinti e 2 persi, contro il 21/3 delle liguri), nulla che non possa capovolto nello scontro diretto.

L'Italbrokers ha operato pochi mesi un cambiamento sstupefacente: lo torneo navigava in cattive acque sommersa dalle polemiche, oggi vola nonostante non abbia fatto pazzie sul mercato e abbia dovuto fare a meno nell'avvio di stagione dell'importantissimo apporto di Roserba. Nell'elenco delle squadre che stanno ben meritando non può il Pitna Recco: la squadra di Mario Casablanca, nello stesso girone dell'Italbrokers, si è già assestata in zona tranquilla (8 punti) e promette un altro tor- con salvezza largamente anticipata. Anche qui il brillante comportamento sposa con gestione oculata dei pochi mezzi a disposizione. [d. s.]

AVVISO DI CONVOCAZIONE

il giorno 19 dicembre 1994 presso la Piscina Comunale Coperta di Piazzale Eroe dei Due Mondi a Savona è

CONVOCATA

l'assemblea dei Soci della Rari Nantes Athena Savona con il seguente ordine del giorno:

1) comunicazione del Presidente;

2) approvazione dei rendiconti consuntivo e preventivo;

3) ed eventuali.

Savona, 6 dicembre 1994

RARI NANTES ATHENA SAVONA
IL PRESIDENTE
Filippo Cuneo

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo ... prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via n°

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la X i titoli richiesti.

- ☐ ① **ANTON ČECHOV** - La signora col cagnolino / Il monaco nero
- ☐ ② **EDGARD ALLAN POE** - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ **TAMA JANOWITZ** - Schiavi di New York
- ☐ ④ **J. W. GOETHE** - I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ **BEPPE FENOGLIO** - La malora
- ☐ ⑥ **F. DOSTOEVSKIJ** - Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri Casella Postale ... 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di ... 65.000** ... seguente nominativo ed indirizzo:

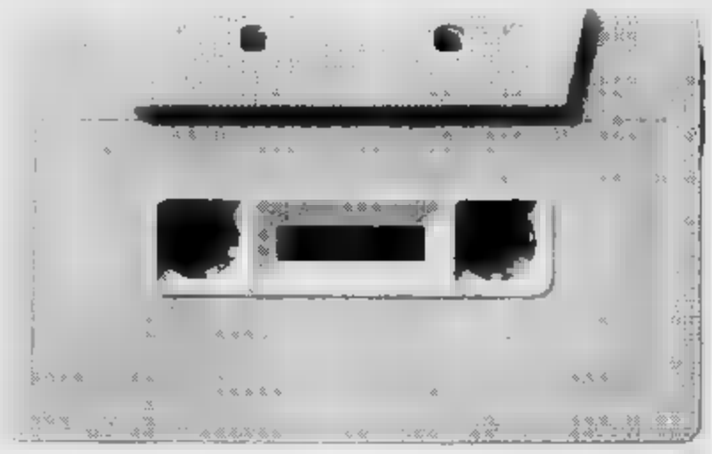
Cognome

Nome

Via n°

Città

C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire ... grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, ... i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti ... tuoi trasferimenti ... macchina, sul bus ... a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • ... Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • ... Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

512 TR è un profumo aggressivo ■ moderno con note fresche e vivaci, in perfetta armonia con altre fruttate ■ speziate. Ha un carattere intenso e inebriante che emerge dalle sue note legnose fino ■ intrecciarsi con i toni della vaniglia ■ le sfumature del tabacco.

456 GT ■ un profumo classico ■ discreto con un carattere tipicamente mediterraneo che scatena nel cuore tonalità fiorite e aromatiche. Il ■ gusto raffinato ■ la preziosità delle note di fondo esaltano poi la ■ eleganza: classica, pura e, oseremmo dire, unica.

512 TR, 456 GT.

Ferrari
PARFUMS

SATININE. MILANO WORLD DISTRIBUTION UNDER LICENCE OF FERRARI, MARANELLO

BMZ ITALIA

È un'idea regalo di:

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti

Questo Natale regalo magico!

papillon due

Via Cavour 24 - VENTIMIGLIA

Il più grande centro di tappeti della Riviera di ponente!

MIGLIAIA DI TAPPETI PERSIANI, PAKISTANI, CAUCASICI DI TUTTE LE MISURE E DI TUTTI I PREZZI A PARTIRE DA L. 90.000

...e moltissimi altri tappeti antichi e contemporanei, scontati del 60%, fatti a mano, tutti con certificato di autenticità.

Un tappeto "Papillon Due" è un regalo che si rivaluta nel tempo!

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100
Via Boniante 1
Tel. (0183) 273.371
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 14 Dicembre 1994
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Bus: rientrata l'agitazione

Niente sciopero trasporti regolari

IMPERIA. E' rientrato in extremis lo sciopero dei mezzi pubblici che rischiava di paralizzare la provincia, imponendo la fermata di autobus e filobus dalle 9 alle 17. Con l'accordo siglato a livello nazionale degli autoferrotranvieri, la situazione per Amat e Riviera Trasporti torna normale. Rt, intanto, sta preparando un servizio domenicale per chi vuole trascorrere una giornata sulle nevi in Francia. Altre novità di questi giorni sono legate alla regolamentazione del traffico nelle città.

La concessione di aumenti salariali e rimborsi forfettari ha comunque evitato il black out nei collegamenti di bus tra la costa e l'entroterra, ma anche nelle linee urbane di importanti centri come Imperia e Sanremo. Osserva Giovanni Novaro, della Fit-Cisl: «Oggi conosceremo con precisione le modalità del documento sottoscritto dal Governo per il rinnovo del contratto. A livello provinciale, inoltre, abbiamo raggiunto un'ipotesi d'accordo, che verrà sottoposta al personale e al Consiglio di amministrazione. Fino a tutto il '96, la durata dell'orario medio giornaliero per gli autisti sarà di sei ore e 20 minuti, invece che 6. Questo permetterà di ridurre i turni, impiegando 15 persone in meno, con un risparmio di 900 milioni. L'importo verrà investito nel piano di risanamento e in parte utilizzato per aumento agli autisti di 135 mila lire al mese».

Altre innovazioni, accolte con favore dai viaggiatori, riguardano la vendita a bordo dei biglietti nelle corse per l'entroterra, senza sovrapprezzo. Con l'arrivo dell'inverno, poi, sono in programma operazioni promozionali, con una linea domenicale diretta al centro sciistico di Aurion, in Francia. A bordo verranno venduti ski-pass.

Sono stati poi fissati alcuni orari festivi: il giorno di Natale, i mezzi della linea circoleranno, se si escludono i servizi per l'ospedale e i cimiteri. Lo stesso vale per il 1° maggio '95.

In vista delle feste, anche la viabilità a Imperia subirà variazioni. Sabato, dalle 12 alle 20, un tratto di via Carducci, tra via Massabò e via Straforello, diventerà un'oasi pedonale in occasione di una manifestazione per i bambini. Da venerdì sera, invece, termineranno i lavori in corso nel tratto terminale dell'Argine Sinistro e in via Aurelia.

Bus in servizio oggi in Riviera

A Genova, infine, è rientrata la proposta che prevedeva la circolazione a targhe alterne dalle 7,30 alle 19,30: il sindaco Sansa ha recato il provvedimento.

Enrico Ferrari

Si aggrava la crisi della provincia: in pericolo altri posti di lavoro

Imperia, occupazione in rosso

Anche la Fior Fiore spa, la holding a cui fanno capo diversi supermercati e aziende alimentari lascia il capoluogo. Quaranta dipendenti costretti al trasferimento. Chiude pure la Off Shorer

LE CIFRE

Lista d'attesa per 17 mila

L'esercito dei disoccupati sta crescendo. Sono 17 mila e 300 - secondo le ultime stime gli iscritti alle liste di collocamento. A dir la verità la cifra tiene conto di quelli che hanno già trovato lavoro e che sono ancora stati depennati (un'operazione che viene fatta soltanto alla fine dell'anno). Comunque, la quota rimane abbondantemente superiore alle 15 mila, che era un pò la cifra considerata «livello di guardia». Ormai si è in piena fase d'emergenza. C'è qualche segnale debole ottimismo. La Fassi, l'industrie dolciaria di Ventimiglia ha chiamato al lavoro persone, l'Italgraf è un'altra delle realtà aziendali che appare in controtendenza (anche lì negli ultimi tempi qualche assunzione), ma è già tanto se nel complesso si riesce a mantenere lo stato quo. Gli sono spiragli e lenta ripresa? Finora la ripresa interessa soltanto Veneto e Lombardia. Se benefici si saranno, la Riviera ne sentirà gli influssi benefici soltanto più avanti. Tutta l'economia provinciale arrancando. Turismo e terziario non tirano più da tempo, mentre i commercianti e gli artigiani si lamentano. «Bisogna abbassare i tassi», ricorda Giuliano Terragno. «Solo in questo modo questi settori potranno mantenere le posizione perdere ulteriore terreno».

[m. v.]

IMPERIA. Un altro pezzo dell'Imperia economica sta lasciando il capoluogo. A settembre, o forse a giorni, la Fior Fiore Spa, la holding a cui fanno capo diversi supermercati e aziende del settore alimentare, traslocherà a Vercelli. Un trasferimento legato a un progetto di riorganizzazione aziendale che tende a concentrare in quella zona del Piemonte le attività amministrative.

La sede imperiese (la Fior Fiore è comunque di Alba), dove è impiegata una quarantina di addetti, è attualmente in via Airenti 5, a Porto Maurizio.

Il sindacato prosegue le trattative per rendere indolore questa fase di transizione. Nessun dipendente rischia il licenziamento, ma quanti saranno disposti ad andare a lavorare fuori provincia, con tutti i disagi che ciò comporta?

Al di là degli aspetti organizzativi e sindacali, l'abbandono

Si allunga la lista dei disoccupati e di quelli in ricerca di primo impiego nella provincia di Imperia

di Imperia da parte della Fior Fiore Spa rappresenta un segnale negativo per le attività imprenditoriali in provincia. Dice Giuliano Terragno, direttore dell'Unione commercianti: «Sono sempre 40 dipendenti e potenziali consumatori che ne vanno altrove, 40 stipendi in meno. Per quanto riguarda la situazione occupazionale, sono seriamente preoccupato. Abbiamo valori che si avvicinano a quelli del Sud».

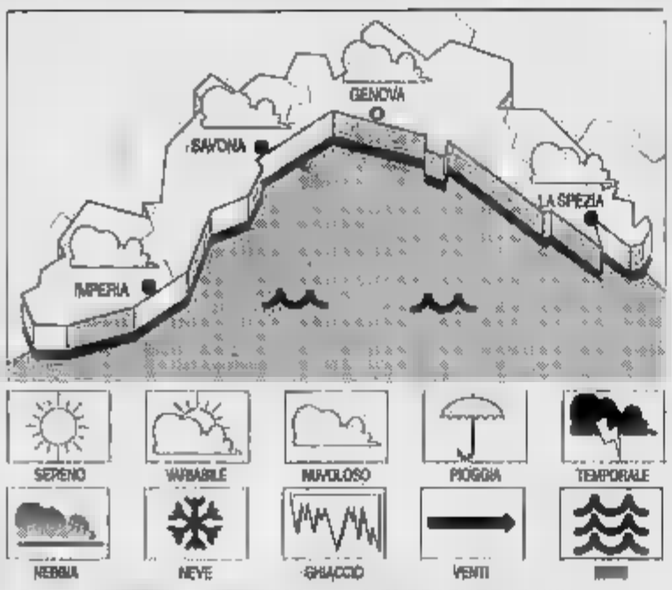
Entra in dettaglio: «La colpa? Paghiamo anni di indecisioni e di immobilismo. Gli amministratori non hanno privilegiato la vocazione turistica e commerciale d'Imperia. Per evitare ulteriori perdite occorre affrontare una politica di abbattimento dei costi».

Dal settore commerciale a quello industriale. E anche qui sono dolori. L'Off Shorer Marine di Ventimiglia ha gettato la spugna. Al 31 dicembre tutti i dipendenti della ditta di Bevere che costruiva motoscafi da competizione saranno iscritti nelle liste di mobilità.

Paolo Carrozzino, segretario organizzativo della Cisl: «Le abbiamo tentate tutte per salvare l'azienda. Non c'è stato niente da fare, purtroppo. Si è solo allungata l'agonia. Complessivamente però l'industria tiene. Quello dell'Off Shorer è dato in controtendenza».

[m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. In prevalenza nuvoloso con locali foschie, vento debole, poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione variazioni di rilievo.

DI Temperature del mare 16 °C, umidità 75%, vento Sud Ovest 8-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1029 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

va	max	16	min	10
	max	17	min	10
Imperia			min	13

UN Max: 13 min: 6. Temp. 15.

Il **Sole** sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,50. La **Luna** sorge alle 14,38 e cala alle 4,22 (crescente).

Dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico dei di Imperia e dal Centro Musala di Portofino.

Indagine della procura sull'appalto per la gestione dell'impianto e su alcuni lavori

Sanremo, piscina sotto inchiesta

La Finanza in Comune per sequestrare documenti

SANREMO. Dopo quasi anno di silenzio, la Guardia di finanza è ritornata in Comune con un ordine di sequestro firmato dalla Procura della Repubblica. Gli agenti delle Fiamme gialle hanno chiesto al segretario generale, Giuseppe Passadidi, fotocopie di tutta la documentazione relativa al cambio di gestione della piscina comunale di San Martino, curata per anni dalla Sanremonuoto e affidata recentemente al Centro Nuoto di Vercelli.

Fra gli atti oggetti dell'interesse della magistratura figurerebbero anche numerosi documenti riguardanti lavori di miglioramento dell'impianto e relativi collaudi. Tutto riferito alla gestione passata.

L'inchiesta, coperta dal più rigoroso riserbo, sarebbe scaturita da una lunga serie di esposti giunti a palazzo di giustizia prima dell'appalto comunale per l'affidamento dell'impianto a una gestione privata.

Fra le presunte irregolarità segnalate nelle denunce finite sul tavolo del procuratore capo della Repubblica, una in particolare si riferirebbe alla nuova sauna e ad alcuni particolari aspetti della forma di pagamento.

Negli esposti si fa riferimento anche alla contabilità della passata gestione e alle verifiche dei lavori effettuate dalla commissione di controllo.

La Guardia di Finanza è tornata in Comune per l'inchiesta sulla piscina

Attualmente la piscina comunale di San Martino è gestita dal Centro Nuoto di Vercelli che si occupa dei corsi di nuoto e di tutta la parte che riguarda il pubblico di appassionati. La vecchia società di gestione - la Sanremonuoto - invece oggi cura esclusivamente l'aspetto agonistico.

La Guardia di finanza è ritornata a Palazzo Bellevue dopo un'assenza che si è protratta per mesi. Durante le passate amministrazioni, la presenza degli agenti - non solo della Finanza, ma anche di polizia e carabinieri - era diventata quasi una costante. Una presenza famigliare per gli addetti all'Ufficio delibere ed all'ufficio archivio. I magistrati che si occupano della stragrande maggioranza delle inchieste che hanno investito - o semplicemente sfiorato - alcuni amministratori del passato, infatti, hanno attinto carteggi, documenti e dossier, al primo piano di Palazzo Bellevue.

[g. p. m.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

La parola agli studenti

L'occupazione degli istituti, la campagna inglese e i rimpianti di chi lascerà la scuola a fine anno: questi alcuni dei temi trattati dai ragazzi A PAGINA 39

Appartiene a un collezionista: nasce l'idea di realizzare un museo

Quella radio costruita da Marconi

A Imperia il solo esemplare esistente in Italia

IMPERIA. Levette, manopole, piccoli strumenti di lettura. Il tutto in una scatola frontalmente quadrata: si trova a Imperia l'unica radio esistente in Italia costruita da Guglielmo Marconi. E' parte della collezione privata di Angelo Sessa, 45 anni, titolare della Sbi elettronic di via XXV Aprile. Il prestigioso esemplare è un ricevitore «Marconi» da sei valvole tipo RB7 che grazie al circuito reflex brevettato dallo stesso inventore ottiene resa pari a valvole.

La preziosissima radio era stata realizzata nel periodo tra il 1922 e il '23 in Inghilterra. Il collezionista imperiese è riuscito ad entrarne in possesso recentemente per una fortunata casualità, acquistandola da un collega di località dell'Italia settentrionale. A sua volta il venditore pare l'abbia avuta dalla famiglia di un conte inglese.

Sul valore del «pezzo» Sessa non si pronuncia. Si limita a decantarne i pregi: «Il ricevitore Marconi è integro. Come nuovo. Ritengo sia l'unico esistente sul territorio nazionale. Si va ad aggiungere ad altri esemplari di grande prestigio che tengo nella mia collezione».

Radio d'epoca e d'autore a Imperia

Su appositi scaffali e in vetrine anti furto, lucidatissime, sono allineate, infatti, altre preziosità del genere, anche se la radio di Marconi rappresenta una rarità quasi assoluta.

Del 1927 esiste la Siti 7 valvole esterno, difficile da trovare. Poi del '35 la Radio Rurale, la Radio Balilla, la Radio Roma.

Precisa Sessa: «Questi ultimi sono molti articoli dell'epoca fascista, fatti realizzare direttamente da Mussolini». Del '23 nella collezione c'è una «Ducrètet» modello Piano, 4 valvole esterne. Del '27 c'è una RD8 della Ramazzotti, un'altra radio di grande qualità.

Gli esemplari così numerosi e interessanti che si potrebbe pensare alla istituzione di un museo. Confessa il collezionista: «Quello museo è un sogno che inseguo da tempo. Nessuno pare rendersi conto che a Imperia c'è la possibilità di avere un museo che richiamerebbe migliaia di visitatori. La mia collezione va tra le più complete».

[a. b.]

Tante chiamate ma poche offerte per la lotta alla distrofia muscolare

La Riviera avara con Telethon

In provincia raccolti solamente 49 milioni

SANREMO. La Riviera non ha brillato per generosità in occasione della grande maratona televisiva «Telethon» che ha visto la mobilitazione della Rai per la raccolta di fondi a favore della lotta alla distrofia muscolare. Il record nazionale registrato al termine della diretta tv non rispecchia infatti i dati arrivati con la raccolta effettuata in relazione alle promesse telefoniche che hanno raggiunto il «187» in provincia di Imperia. Rispetto allo anno le offerte pervenute alla società dei telefoni, come l'ufficio genovese dell'azienda, sono infatti passate da 336 milioni a soli milioni e 163 mila lire. Il crollo, nonostante l'arrivo di un migliaio di chiamate ai centralini, secondo gli addetti ai lavori, è dovuto anche agli altri sistemi di dotazione, direttamente con «CartaSì» o con bollettini postali e bancari. La flessione interessa comunque non solo la provincia di Imperia ma tutta la Liguria dove si è passati dai 714 milioni '93 ai 351 quest'anno (-50%). In diminuzione anche le somme devolute nel Ponente con il picco di 1 milione in soli due casi. La raccolta al «187», con orario continuato dalle 16,30 del 9 dicembre alle 23,30 del giorno seguente, in provincia di Imperia ha registrato inoltre il minimo regionale dove il primo posto è occupato da Genova con 182 milioni, e quelli seguenti La Spezia 64 e da Savona con 54.

Intanto, per quanto riguarda Sanremo, la «Telecom» ha comunicato l'intenzione di abbandonare gli uffici di via Roma, punto di riferimento per turisti e residenti in cerca di numeri telefonici e altri servizi, annunciando la possibilità di ottenere in concessione un locale dell'Azienda di Promozione Turistica nel palazzo di Largo Nuvoloni. Un trasloco in grado di garantire, un in unico centro, informazione turistica e telefonica.

[g. ga.]

Maratona per i centralinisti Telecom

A Imperia e Diano Marina una serie di deroghe per le giornate festive

Shopping di Natale, i nuovi orari

Nel capoluogo da questa settimana può essere sospeso il riposo infrasettimanale e le serrande restano alzate fino alle 21. Le scelte e le eccezioni nei vari settori. Positivi i primi commenti degli operatori

IMPERIA. Via libera allo shopping nel capoluogo e nel Dianese, dove nei prossimi giorni sarà [illegible] una serie di deroghe che permetteranno [illegible] negozianti di accogliere i clienti anche nelle giornate festive. La facoltà sarà riservata a tutti i settori, [illegible] alcune eccezioni, che a Imperia riguardano i parrucchieri e i macellai. Ai più appa[illegible] una sorta di appiglio per far quadrare i conti in un periodo caratterizzato dalla crisi e (per gli acquirenti) dalla scarsa disponibilità di liquidi.

Questa settimana, come è già [illegible] concesso per l'inizio del mese, potrà essere sospeso il riposo infrasettimanale e c'è anche l'opportunità di prolungare gli orari fino alle 21. A quest'ultimo fuori programma prefestivi[illegible] sono interessati soprattutto gli esercizi dei settori B e C (abbigliamento [illegible] generi di consumo). Domenica potranno restare aperti gli alimentaristi (settore A). Il giorno [illegible] Natale, la deroga riguarderà soltanto i negozi di alimentari, che potranno accogliere i clienti per mezza giornata. Dovranno invece restare chiusi tutti gli altri. A S. Stefano le serrande saranno abbassate, come nel giorno di Capodanno.

Esistono alcune eccezioni legate alle categorie. Parrucchieri, barbieri ed estetiste [illegible] lavoreranno [illegible] 18, 19 e [illegible] dicembre, anche se sono autorizzati ad effettuare orario continuato prima di ogni festività. Spiegano i rappresentanti: «Quest'anno abbiamo deciso di [illegible] richiedere deroghe, dal momento che domenica 18 e lunedì 19, in cui potremmo sfruttare questa possibilità, [illegible] troppo lontani dal Natale».

Secondo un accordo di categoria il [illegible] resteranno chiuse le macellerie della città. In base alle stesse decisioni si era già rinunciato alla deroga per il giorno dell'Immacolata. A proposito di deroghe, la Confesercenti ha chiesto il permesso per l'organizzazione di[illegible] fiera per la Befana Imperiese, che si svolgerà [illegible] Oneglia il 6 gennaio (nessunn problema per il 3 a Porto [illegible] quanto è già giornata lavorativa). Quel giorno serrande sollevate e bancarelle [illegible] i portici. L'organizzazione sindacale ha chiesto di istituire un'unica grande isola pedonale che comprenderà via Amendola, via Bonfante, oltre a piazza San Giovanni, via dell'Ospedale, i portici di via della Repubblica e di via Berio.

Il giorno [illegible] Natale, [illegible] deroga riguarderà solo i negozi di alimentari

I commenti dei negozianti sono positivi perchè [illegible] [illegible] sono flessibili e consentono [illegible] sfruttare al meglio le potenzialità del Natale. Ma c'è chi si sente [illegible] andare oltre. Dice Pino Piscitelli, c[illegible] della Confesercenti e titolare di [illegible] negozio di calzature [illegible] centro: «I risultati si vedranno a partire da domenica prossima, quando si entrerà nel periodo cruciale. Per abituare [illegible] gente all'apertura domenicale si potrebbe addirittura concedere la facoltà di rinunciare alla chiusura per un periodo più ampio, da ottobre fino a marzo, approfittando [illegible] clima mite che invoglia i turisti a venire al [illegible]. Starebbe a ogni negoziante decidere [illegible] al meglio l'occasio[illegible]

A Diano Marina intanto un'ordinanza [illegible] Comune stabilisce la sospensione facoltativa della chiusura infrasettimanale e festiva in [illegible] le attività commerciali fino all'8 gennaio. Questo vale anche per i pubblici esercizi, per le pasticcerie e gli artigiani.

[illegible]

Un segnale

S[illegible]ARA' che il Natale rende tutti più disponibili, sarà che questa sembra veramente l'ultima spiaggia per commercianti [illegible] non, ma balza agli occhi che Imperia per le festività si è concessa un regalo non da poco: una serie di deroghe agli orari dei negozi final[illegible] senza polemiche. Senza bilanci preventivi. Senza campanilismi occulti, senza speculazioni di corporazione, arte [illegible] mestiere. Così almeno pare, signora.

La notizia [illegible] è di secondo piano. Rappresenta in qualche modo un segnale di reattività, di rinnovato impegno. Se nem[illegible] l'attuale profondissima crisi fosse riuscita nell'impresa di risvegliare un po' tutti - operatori in testa - sarebbe stato davvero il canto del cigno. Invece ecco le vetrine accese fino a tardi, le feste con gli esercizi in attività, i riposi per qualche tempo [illegible] da parte. Ecco i buoni propositi.

Fulvio Damele

[illegible]

GIUSTIZIA

Sfratto definitivo per [illegible] pastore Franco Argiolas

Il pastore Argiolas dovrà andarsene entro il 15 gennaio da casa Caterina, l'abitazione [illegible] Dolcedo dove ha sempre abitato. Il pretore Coloretti ha emesso un'ordinanza di sfratto, come richiesto dall'avvocato Leone, che assiste il padrone [illegible] [illegible] Turi Clemens. Argiolas non paga l'affitto da un anno e non ha versato una lira nemmeno quando il giudice gli [illegible] [illegible] del tempo per sistemare le pendenze. L'allevatore di origine sarda ora balzato agli onori della [illegible] perchè, dopo essere [illegible] [illegible] [illegible] pascolo abusivo, aveva ricevuto la grazia dal Capo dello Stato. [m. v.]

[illegible]

Nuovi sequestri [illegible] motorini non omologati

Prosegue l'inchiesta di Procura e Stradale d'Imperia, che ha portato alla scoperta [illegible] giro di [illegible] giapponesi non omologati ma messi in commercio. Gli agenti hanno già requisito un centinaio di motocicli di [illegible] Honda, che [illegible] usciti da una fabbrica di Bologna. Le indagini, coordinate dal sostituto Moraglia, sono estese ad Asti e a Verona. Tutto era partito però da Imperia. [m. v.]

SCUOLA

In visita alla redazione de La Stampa i ragazzi dell'Ipc

Ieri 18 ragazzi della prima classe sperimentale dell'Istituto per il commercio d'Imperia [illegible] visitato la redazione locale de La Stampa. Gli studenti [illegible] accompagnati dalle insegnanti Giovanna Vatteone (Lettere) e Caterina Scorza (Matematica). Si sono mostrati molto interessati alle fasi di preparazione del quotidiano e ai mezzi tecnici usati. [m. v.]

PRECISAZIONE

«Lino Vivoda non è portavoce degli [illegible] dell'Istria»

«Come rappresentante del comitato provinciale dell'Associazione Venezia Giulia [illegible] Dalmazia vorrei sottolineare che il signo Lino Vivoda, direttore della rivista Istria-Europa, non rappresenta e non [illegible] il portavoce degli esuli istriani della provincia d'Imperia e [illegible] Liguria». E' la precisazione del presidente del sodalizio, Guglielmo Armentani. Istria-Europa era finita nell'occhio del ciclone perchè sarebbe [illegible] pubblicata senza autorizzazioni. [m. v.]

[illegible]

Il Siulp «adotta» i bambini [illegible] Bielorussia

Il sindacato di polizia Siulp organizza una befana tutta particolare per i bambini di Cernobyl, in onore dei quali [illegible] terrà una festa il 14 gennaio ai Giuseppini. Il capo gabinetto della questura Marco Luciani ha messo a disposizione un pullmino per andare a prendere i ragazzi, ora ospiti a Bologna. Un aiuto lo ha fornito anche l'associazione «Amici dei Piani». [b. v.]

[illegible]

In via Bonfante

Una [illegible] vetrinetta danneggiata

IMPERIA. Vetrinette ormai sotto tiro. Dopo i danneggiamenti e i furti dei giorni scorsi, che hanno interessato Golden Boys, Bruno e Maria, Le Gemelle, è toccato questa volta a Tilde Abbigliamento, che ha uno spazio espositivo in via don Abbo, anche se [illegible] negozio [illegible] trova [illegible] viale Matteotti. I ladri-teppisti hanno rotto i vetri, portando via capi d'abbigliamento per [illegible] paio di milioni.

Il fatto è stato segnalato alla polizia, che sta ormai raccogliendo quasi una denuncia al giorno. [illegible] è difficile riuscire a tenere sotto controllo, soprattutto di notte, un'area così ramificata [illegible] quella commerciale, che conta punti vendita a Oneglia, Porto [illegible] nelle zone [illegible] periferia. Nei giorni scorsi il sindacato [illegible] categoria Siulp ha lanciato un grido d'allarme. «Per garantire una migliore efficienza operativa [illegible] indispensabile incrementare l'organico. Pur evidenziando l'impegno costante del personale, rileviamo infatti una [illegible] nel controllo del territorio». [m. v.]

S. BARTOLOMEO

Feste in tristezza

Disoccupato offre [illegible] [illegible] per un lavoro

S. [illegible] [illegible] giorni scorsi aveva messo all'asta [illegible] rene in cambio [illegible] un lavoro si[illegible] [illegible] Roberto Scianni non ha ancora trovato nessun «acquirente» e sta per terminare un periodo di lavoro come novantista in [illegible] scuola. Del [illegible] [illegible] sono occupate le assistenti sociali [illegible] dalle varie amministrazioni dianesi non è mai arrivato nessun aiuto concreto perchè Sciann[illegible], che ha superato da tempo la trentina, risulta senza fissa dimora. Abita infatti in una roulotte che si sposta di continuo tra Diano, S. Bartolomeo e Cervo.

«La mia via Crucis continua», scrive lui in una lettera a La Stampa. Scianni [illegible] [illegible] penalizzato anche perchè meridionale. «Vivo sulla [illegible] pelle il [illegible] [illegible] quello in forma violenta, ma quello subdolo, strisciante. Sono un "terrone" e [illegible] viene fatto pesare, anche se nessuno ha il coraggio di dirlo apertamente. Vivo sotto [illegible] ponte. Le città si vestono a festa. Quando sarà Natale [illegible] me?». [m. v.]

Lavori al Ciccione

Due miliardi di contributi per lo sport

IMPERIA. Contributi per oltre due miliardi al tasso agevolato del 9,5 per cento, con un ulteriore contributo in [illegible] interessi del 2 per cento, sono stati concessi in questi giorni dall'Istituto per il Credito sportivo di Roma al Comune di Imperia. La disponibilità di queste [illegible] permetterà finalmente di attuare una serie di interventi [illegible] potenziamento e miglioramento delle strutture sportive imperiesi per i quali [illegible] già stati approntati i progetti esecutivi. Saranno così facilitati gli atleti che le frequentano ed il pubblico che va all'assistere . I mutui, deliberati [illegible] [illegible] tempo dalla Giunta comunale, permetteranno la ristrutturazione a bre[illegible] termine del campo di calcio 'Ciccione', per la quale sono stati assegnati 840 milioni, e per l'aggiornamento di al[illegible] palestre cittadine. In particolare sono stati [illegible] [illegible] milioni per la 'Maggi', 282 milioni per la ex GIL, [illegible] milioni per la ex Eca, 124 milioni per Largo Ghiglia [illegible] 85 milioni per quella di via Gibelli. [b. v.]

Il disperato caso della famiglia di un messinese che ha due bambini di 10 [illegible] 4 anni

Senza alloggio e senza lavoro

Un autista di 35 anni che si [illegible] trasferito a Imperia [illegible] la promessa di [illegible] casa [illegible] un impiego ora è sfrattato e disoccupato. Un appello era stato lanciato nel maggio scorso attraverso il Maurizio Costanzo Show. La vicenda

IMPERIA. Si era trasferito [illegible] Messina [illegible] Riviera, dove gli erano stati garantiti un alloggio e un lavoro. Non ha più nè l'uno nè l'altro. Per Giuseppe Pulejo, [illegible] [illegible] padre di due bambini di 10 e 4 anni, l'arrivo a Imperia è stato l'ennesimo capitolo di un'odissea che lo scorso 17 maggio [illegible] raccontato al Maurizio Costanzo show. Negli ultimi anni aveva abitato in [illegible] tugurio ed [illegible] [illegible] ad accettare lavori in nero: poi, aveva dovuto rinunciare anche [illegible] questo occupazioni. «Adesso, dopo tre mesi qui in Riviera, ho lo sfratto e [illegible] sono riuscito [illegible] trovare un'occupazione», dice lo sfortunato Giuseppe.

La storia della famiglia Pulejo, composta anche [illegible] moglie Teresa, [illegible] 28 anni, Davide [illegible] il piccolo Francesco, ha [illegible] inizio nel '93, quando il capo famiglia, che lavorava come autista su autobus e mezzi pesanti, [illegible] ha più potuto contare su uno stipendio. Così non è più riuscito a pagare l'affitto della sua casa, un rifugio costruito nel [illegible] composto [illegible] cucina, camera [illegible] un bagno improvvisato. Un'abitazione piena di infiltrazioni [illegible] con gli scarafaggi che circolavano indisturbati, [illegible] [illegible] stata descritta negli articoli usciti sui quotidiani locali, dal Giornale [illegible] Sicilia [illegible] Gazzetta [illegible] Sud.

Giuseppe Pulejo, 35 [illegible], padre di due bambini di [illegible] e 4 anni, chiede aiuto

Si lamenta: «Lavoravo in [illegible] [illegible] e questo non mi dava diritto neppure a un'indennità [illegible] disoccupazione. [illegible] presentato domanda per fare l'autista, ma a Messina in questi posti sono utilizzati i pensionati, gli impiegati e quelli in aspettativa. Chi non ha un soldo in tasca resta disoccupato».

Disavventure raccontate la scorsa primavera al salotto televisivo di Maurizio Costanzo, dove ha anche ricordato come, per [illegible] giorni, [illegible] bivaccato davanti al Municipio («Ci chiamavano gli accampati [illegible] Palazz[illegible] Zanca»), [illegible] ottenere [illegible] stegno. Oltre alle richieste d'aiuto, la partecipazione al programma gli è servita anche a parlare della denuncia in pro[illegible] contro le ditte che gestiscono [illegible] autolinee private, per il dilagare dello sfruttamento di chi non viene [illegible]

Uno spiraglio [illegible] speranza, tre mesi fa, [illegible] costituito dal trasferimento a Imperia, dove [illegible] persona aveva assicurato a Pulejo una sistemazione. Suppli[illegible] «Mi trovo [illegible] un pugno [illegible] mosche in mano. [illegible] assoluto bisogno di un lavoro». Purtroppo quelli nelle sue condizioni sono sempre di più. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Vigili [illegible] quartiere [illegible] carabinieri a Diano

Non ho mai detto che a [illegible] Marina [illegible] sono centinaia di clandestini, albanesi [illegible] nordafricani, che c'è un aumento di furti, di borseggi, [illegible] atti di teppismo e di episodi di criminalità. La frase che mi è stata attribuita in un articolo della Stampa di domenica scorsa è, in effetti, del segretario della Lega Nord, Fabrizio Brogi, riportata da un quotidiano locale. Io mi sono limitata [illegible] prenderne atto. Ma dato che questo quadro così negativo non mi [illegible] affatto ho chiesto [illegible] una interrogazione [illegible] sindaco [illegible] illustrare la situazione e le eventuali proposte di interventi. Ho chiesto altresì di sapere se ed in quale misura operano i vigili di quartiere e che [illegible] abbia fatto, o intende fare di concreto, il sindaco perchè venga finanziato il completamento della caserma dei Carabinieri. Ho chiesto anche che il problema venga discusso in Consiglio comunale.

Candida Ferrari,
consigliere comunale
di Diano Marina

«Caro Babbo Natale portaci un Vespasiano»

Una letterina insolita sotto l'albero di Natale. Non arriva dai bimbi, ma da una categoria altrettanto [illegible] che ha, ormai, i capelli grigi e molti problemi.

Gli anziani di sesso maschile, come è noto, hanno in alta percentuale problemi di prostata, che li obbligano a frequenti minzioni (due, tre volte all'ora). Finchè [illegible] in uso, l'unico smalitoio a Oneglia, quello di piazza Goito, era frequentatissimo. [illegible] circa un [illegible] anche tale «monumento» [illegible] stato smantellato a cura del Comune, e ciò ha messo in crisi i vecchietti del rione. Scartato per ragioni economiche l'uso del bar, essi sono costretti [illegible] furtive soste nei portoni e nei luoghi [illegible] frequentati, il che non arreca certo [illegible] [illegible] alla città. I bambini scrivono [illegible] Babbo Natale per ricevere giocattoli e dolci, noi anziani scriviamo a Babbo Natale perchè ci venga restituito il nostro smaltitoio.

Lettera firmata, Imperia
Scrivere alla redazione [illegible] Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 262.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 406.553.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 208.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 36.960
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: t. 488.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

[illegible] DI [illegible]

A Imperia, farm. Massabò, v. Cascione 146, t. 61.167, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abb., accetta ric. urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farm. Novaro, v. Bonfante 64/66, t. 23.723. **A Sanremo,** farm. Giamondi, p.zza Colombo 5, t. 504.488, resta aperta dalle 8,30 alle 15,30. Nelle altre ore, a serr. abbassate, accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Salus, c.so Matteotti 125, t. 533.029.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel. 23.688.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.245.
Camporosso: Manessaro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Sant', via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. [illegible]
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. [illegible]
[illegible]: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Stato 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 488.662.
[illegible] Gorlero, via Garibaldi [illegible] tel. 500.435.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140

[illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Castelnuovo:** t. 91.524. **GUARDIA MEDICA. Imperia soccorso:** t. (0183) 290.777 **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica diurna:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751 **Ventimiglia:** t. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso [illegible] t. 115. **Imperia:** t. 20.224. **Sanremo:** t. [illegible]. **Ventimiglia:** t. 357.473

STATO [illegible]

13 DICEMBRE
NATI. A Imperia: Francesco Stara.
MORTI. A Imperia: Maria Olivero (82 anni); Solfarino Mela (77).
MATRIMONI. A Imperia: Nello Puglisi con Renata Di Donna.
ATTIVITA' [illegible] Consiglio comunale di San [illegible] si riunirà lunedì, alle 21. All'ordine del giorno, l'assunzione di un mutuo di mezzo miliardo con la Cassa per il finanziamento del primo lotto funzionale della diga a difesa dell'abitato. In programma anche la ratifica della delibera n. 34 del 30 settembre, l'[illegible] all'integrazione della tabella per il regolamento dell'organico con requisiti e modalità di accesso ai posti. Dovrà anche essere approvato il regolamento sulle affissioni. Intanto, l'Amministrazione provinciale ha dichiarato chiusa la stagione [illegible] caccia al cinghiale. Il provvedimento è legato a limitazioni temporali, visto che l'attività venatoria è concessa solo nel periodo tra il 1 ottobre e il 31 dicembre, e quantitative, [illegible] impongono la determinazione da parte di ogni Provincia di un contingente massimo annuale di abbattimento, legato alla popolazione di cinghiali censita. Il contingente è stato raggiunto prima della data di chiusura individuata nel calendario regionale e quindi l'Amministrazione ha anticipato la chiusura.

GLI [illegible]

IMPERIA

Le visite all'Aido

La sede dell'Associazione italiana donatori organi si trova in v. Schi[illegible] 69, a Oneglia. Il pubblico [illegible] accolto ogni martedì [illegible] venerdì dalle 17 alle [illegible] (tel. 290.006). [e. f.]

SANREMO

Un liceo [illegible] Mater Misericordiae

Nuovo corso di studio, [illegible] partire [illegible] prossimo anno scolastico, all'Istituto «Mater Misericordiae» di via Gioberti. [g. ga.]

[illegible]

Castillo pro alluvionati

Continua la vendita [illegible] «lavoretti» [illegible] Natale dei bambini delle elementari del Castillo [illegible] incas[illegible] a favore degli alluvionati del Piemonte. [illegible] mostra-mercato [illegible] aperta dalle 14,30 alle 17.

[g. ga.]

IMPERIA

Corsi di presciistica

Il Mistral club organizza un [illegible] di presciistica per affrontare la stagione con [illegible] minimo rischio di infortuni. Il club si trova in via Caboto 43/A, [illegible] Porto (tel. 666.306). [e. f.]

IMPERIA

Tornano le [illegible] di Oddi

Dopo il successo dello stage tenuto da Silvio Oddi, l'agenzia Gioia star di Imperia propone un nuovo appuntamento con la stella della danza. Le lezioni, aperte anche a principianti, sono previste il 21 e 22 gennaio '95. Per iscriversi si può chiamare il 720.001. [e. f.]

IMPERIA

Cioccolata calda per Natale

Sabato, dalle 12 alla 20, in via Carducci, a Porto Maurizio, la seconda circoscrizione organizza la distribuzione di cioccolata calda. Sarà creata un'oasi pedonale nel tratto fra via Massabò e via Strafforello. [e. f.]

SANREMO

Diritto umanitario per l'Unitre

«La prevenzione dei conflitti e l'attuazione della pace [illegible] il tema dell'incontro in programma alle 16 alla Sala degli Specchi per l'Università della Terza Età. La relazione è a cura di Ugo Genesio. [g. ga.]

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Il paesaggio e le atmosfere descritte dagli studenti sanremesi ospiti a York in estate

Stregati dal fascino dell'Inghilterra

Viaggio tra vichinghi, fantasmi e castelli fiabeschi

SACCHERI

Foto di gruppo per i diciannove studenti del «Saccheri» di Sanremo ospiti l'estate scorsa presso alcune famiglie di York

E' l'Inghilterra una «terra leggiadra» di prati e pascoli che si distendono per chilometri e chilometri nell'entroterra. Una vera e propria full immersion nella natura. Innanzitutto bisogna sfatare la credenza che in Inghilterra piova continuamente; il cielo è sempre plumbeo, ma spesso tra le nuvole si fanno largo ampie schiarite e improvvisamente il cielo si presenta luminoso (anche se non si riesce a definirlo proprio solare).

Lo può confermare il gruppo dei diciannove studenti del liceo scientifico «Saccheri» di Sanremo che con l'insegnante, la professoressa Cinzia Sisti, hanno trascorso quindici giorni, tra la fine di giugno e la prima settimana di luglio scorsi, ospiti di alcune famiglie yorkesi.

York è una graziosa e vivibile cittadina (nel complesso conta cento centomila abitanti) situata 320 chilometri a Nord di Londra che, già nell'antichità, fu importante centro commerciale, culturale e militare.

La città, ancora in parte cinta da mura trecentesche che si aprono in numerose porte, è ricca di interessanti testimonianze medievali, tra cui la celebre cattedrale, chiamata il Minster, la più grande costruzione medievale di tutta la Gran Bretagna nonché uno degli esempi più belli dell'architettura gotica.

Attorno al Minster si snodano numerose vie con negozi tipici di prodotti inglesi, case e balconi abbelliti da fiori multicolore.

La pittoresca scena inoltre è completata dalla presenza di musicisti ambulanti che intrattengono e divertono i passanti. In questa via del centro è situato lo Jorvik Viking Centre, il museo in cui sono stati riprodotti fedelmente, oltre che scene, anche i suoni e gli odori dell'antica città vichinga.

Oltre a questo, York è famosa per le leggende e storie di fantasmi dei quali si possono ancora vedere (dall'esterno!) le abitazioni tramite un percorso guidato, il Ghosts Tour. Anche i dintorni di York sono altrettanto spettacolari ed incantevoli.

Ne è un esempio notevole il settecentesco Castle Howard che si presenta immerso in un paesaggio che sembra uscire dalle pagine di un libro di fiabe.

Proprio a questo proposito il primo ministro inglese, sir Horace Walpole scrisse all'incirca queste parole: «Nessuno mi aveva informato che con un semplice colpo d'occhio avrei visto un palazzo, una città, una cittadella fortificata, templi situati su dolle alture, boschi degni di metropoli di Druidi e le più nobili pianure del mondo, limitate per metà dalla linea dell'orizzonte e per l'altra metà da un "romantico" mausoleo. In breve, ho già visto palazzi giganteschi e grandiosi, ma mai uno tanto sublime».

Non serve aggiungere altro alle parole di questo affascinato narratore per descrivere il magico paesaggio inglese, se non che bisognerebbe assolutamente visitare l'Inghilterra di persona per poterla apprezzare meglio.

Maria Grazzano, V A, liceo scientifico «Saccheri» di Sanremo

«Occupazione, ... perché»

I ragazzi di Viesseux e De Amicis spiegano i motivi della protesta

I ragazzi [illegible]

In questo periodo, anche nella provincia di Imperia, il movimento studentesco ha ritenuto opportuno schierarsi contro il Ddl del ministro D'Onofrio, occupando tutti gli istituti, dimostrando così la sua compattezza per portare avanti la protesta.

E' stata scelta questa forma di lotta poiché ritenuta, anche se illegale, più forte ed in grado di far capire una volta per tutte ciò che non ci va bene e cioè che si affronti con leggerezza il problema scuola durante il periodo occupazionale, sono stati organizzati corsi di recupero e seminari su temi di estremo interesse per i giovani. Ci siamo prefissati degli scopi ben precisi: abbiamo chiesto che una delegazione di studenti imperiesi venisse ricevuta a Roma, ed inoltre è stata avanzata un'altra proposta, con l'aiuto dei sindacati che abbiamo contattato nei giorni scorsi e con i quali abbiamo affrontato le problematiche inerenti alla nostra situazione tramite un'assemblea alla quale sono stati invitati tutti gli studenti.

La protesta continua: scriveremo un documento destinato a specificare che non ci va bene una scuola nella quale la presenza degli studenti nel Consiglio d'istituto vuole essere aumentata, come già non bastasse la posizione di minoranza nella quale ci troviamo, non ci va bene una scuola nella quale vuole essere accentrato il potere nelle mani del preside. Non ci va bene una riforma iniqua che prevede il libero finanziamento da parte dei privati. Vogliamo far capire a chi ha visto la nostra protesta come un momento atto a perdere giorni di scuola, che non è assolutamente andata così! L'occupazione del '94 è stata sentita in modo sicuramente maggiore dagli studenti rispetto a quella dello scorso anno.

Per questo motivo, visto anche che nella provincia di Imperia non esiste un posto dove gli studenti possano parlare, discutere liberamente, il liceo classico e l'Istituto «Ruffini» hanno deciso di proseguire con l'autogestione, sperando di coinvolgere le altre scuole. Proporranno al loro consiglio di istituto di utilizzare la scuola nelle pomeridiane per attività didattiche ed extradidattiche, con la collaborazione dei professori disponibili.

Non si prospetta certo roseo futuro per noi studenti, per noi prossimi universitari, per noi futuri lavoratori. Ci è sembrato quindi giusto occupare, malgrado la perdita di giorni destinati alle lezioni, per non subire in silenzio. E' importante sottolineare anche che le posizioni differenti, giustamente tenute dai singoli studenti, hanno impedito che tutto andasse per il meglio. Attendiamo, ancora una volta, segnali positivi, riservandoci di specificare che, qualora arrivassero, la protesta riprenderebbe nel

Concludiamo ricordando che occupazione è stata anche socializzazione, maturazione dei ragazzi, momenti di svago nei quali abbiamo organizzato cene, piccole feste, proiezioni di film e altre situazioni che hanno portato alla ribalta lo spirito goliardico degli studenti imperiesi.

Marco Galeotti, Liceo scientifico «Vieusseux», Mauro Ridolfi e Andrea Sbera, Liceo classico «De Amicis» di Imperia

Un racconto di «suspense» ambientato su un treno inglese

Il mistero di una vecchina che è partita per Edimburgo

[illegible]

Era una giornata di inizio estate e Bath, come ogni fine di anno scolastico, si stava avviando alla stazione di Londra per prendere il treno diretto a Edimburgo. Bath era una ragazza diciannovenne che frequentava la «Freuken University» a Londra. Ancora non aveva avuto modo di visitare la città e quel poco che aveva potuto osservare le aveva dato un'impressione non buona: muri completamente imbrattati da graffiti, metropolitane distrutte dal vandalismo quotidiano e sovrappopolate, punk, teppisti e barboni che abitavano per strada. Era in ritardo, così si mise a camminare in fretta per i corridoi della stazione, per non perdere il treno. Senza accorgersi urtò una vecchia signora dai capelli grigi e la gobba. Questa non incolpò Bath dell'accaduto e piano piano si rialzò e raccolse le sue borse. Bath si scusò con lei e per farsi perdonare si offrì di accompagnarla al treno. Straordinaria la vecchia era diretta anch'essa ad Edimburgo. Salirono sul treno e presero posto in uno scompartimento a 4 sedili: chiusero la porta e si sistemarono per il meglio. Bath chiese alla sua compagna di viaggio il nome e questa rispose che era Mary. Passato un po' di tempo, parlando più e del Mary interruppe il discorso dicendo a Bath che le ricordava una sua carissima amica. Anche questa ragazza era studentessa a Londra, e per tornare a casa a Edimburgo viaggiava sempre in treno. Proprio quello stesso giorno, il 20 giugno, del 1935, ebbe inizio la sua terrificante storia. La ragazza era partita da Londra alle 7 del mattino e, ancora un po' addormentata, si era accomodata in uno scompartimento: l'unico posto libero in tutto il treno lo aveva trovato in mezzo ad un grosso e ricco signore e tre uomini. L'uomo benestante aveva un vestito a maniche lunghe di cotone, panciotto bianco e un grande orologio d'oro che, dalla pancia, scendeva sui pantaloni. I tre uomini, vestiti di blu, erano intenti a fissare il grosso orologio del «ciccione». Ormai era sera e la luce nello scompartimento era fioca. Proprio in quel momento mancò la corrente: un urlo e di nuovo la luce. C'era stato un omicidio, e l'uomo ricco aveva un coltello piantato nella schiena. Subito intervenne la polizia, presente in maniera esigua sul treno. L'orologio venne ritrovato nel bugigattolo dei tre uomini: furono accusati e ritenuti colpevoli dell'omicidio. Così Mary terminò il suo racconto, e chiese a Bath cosa ne pensasse. Bath rimase senza parole e dichiarò che era certa che i tre avevano a che fare con l'accaduto. Mary ribatté dicendo che non sempre tutto è come appare: l'assassino era ancora libero e stava viaggiando su quel treno, quello stesso scompartimento.

Daniela [illegible] II B Istituto per geometri «Fermi», Ventimiglia

Tempo di bilanci per chi, alla fine dell'anno, lascia le superiori

«L'Ipsia mi mancherà»

Nell'istituto professionale di Sanremo un ottimo rapporto tra professori e allievi, tanta pratica e buone prospettive per l'inserimento nel lavoro

[illegible] Marconi

Vi parla è uno dei rappresentati degli studenti dell'Ipsia «Marconi» della sede coordinata di Sanremo. Per quest'anno è il quinto e ultimo anno sicuro che sentirò la mancanza di questa scuola l'anno prossimo, quando sarò alle prese con altre imprese e altri studi. E' per questo motivo che ho intenzione di descrivervi l'istituto che ho frequentato per 5 anni e chi, magari, l'anno prossimo deciderà di iscriversi a questo corso di studi potrà capire il mio stato d'animo. La scuola è abbastanza piccola, conta circa 150 studenti e questo permette a tutti di essere facilmente buoni compagni. Il rapporto con gli insegnanti è stretto e, a mio giudizio, ottimo: sembra di essere tra amici, ovviamente con [illegible] rispetto per i professori. Di solito quando si pensa ad una scuola professionale come l'Ipsia si associa l'immagine di ragazzi poco impegnati, con scarsa volontà. Questo non è assolutamente vero, certo che in ogni scuola c'è quel ragazzo che non ha molta voglia di studiare ma la maggioranza è molto interessata al mondo dell'elettricità e dell'elettronica tanto che vengono realizzati spesso progetti interessanti. Ad esempio progettando il sistema di controllo elettronico della velocità di un motore. Questo ha molteplici applicazioni come il movimento di un braccio automatico per un autobus oppure per il nuovo parcheggio costruito in via Volta a Sanremo e gestito, appunto, da due ragazzi che in passato hanno frequentato questa scuola. La classe viene divisa in gruppi, il cui lavoro, alla fine dell'anno, sarà assemblato per dare vita al sistema di controllo. Da tutto ciò mi sembra evidente che la mia scuola ha un grosso merito: prepara veramente bene i ragazzi ad entrare nel mondo del lavoro, nel settore specifico, e non a caso chi non ha intenzione di continuare gli studi trova un'occupazione abbastanza facilmente e questo è poco se pensiamo quanto sia grave il problema della disoccupazione tra i giovani anche nella nostra provincia.

L'esame di maturità chiude un ciclo

Ivan Portogallo

SCUOLA

GLI EFFETTI DELLA RIFORMA

I presidi si riuniranno sabato per decidere come suddividere la somma stanziata dal ministero della Pubblica Istruzione

Lezioni di recupero, per Imperia in arrivo un miliardo

I corsi per superare le insufficienze si svolgeranno di pomeriggio e in gruppo

Il ministro Francesco D'Onofrio

IMPERIA. Per consentire il recupero degli studenti delle medie superiori della provincia di Imperia, insufficienti in una o più materie, il Ministero della Pubblica istruzione ha stanziato quasi un miliardo. Sabato mattina in una riunione di presidi la somma sarà divisa tra i vari istituti a seconda delle necessità degli stessi.

La consistente cifra servirà per retribuire i docenti che svolgeranno i corsi pomeridiani. Per ogni ora di lezione gli insegnanti percepiranno 41 mila lire lorde. Le scuole, per svolgere le attività didattiche rimarranno aperte tutta la giornata. Anche gli istituti superiori, quindi, si verso il regime del tempo pieno. E' degli effetti della nuova legge che ha soppresso gli esami di riparazione.

Il miliardo destinato ai studenti della provincia rappresenta uno spreco o un provvedimento finanziario equo? Risponde il segretario provinciale della Cgil scuola, Gianfranco Amoretti: «E' un'occasione che deve essere sfruttata proprio perché la provincia ha un alto tasso di insuccessi scolastici. Noi chiediamo che i corsi si attivino al più presto. Al massimo entro il 1° febbraio. Inoltre chiediamo alla fine una verifica sulle promozioni rispetto al passato. Se il miliardo è stato speso bene o se sarà andato sprecato lo diranno le percentuali dei bocciati. Se saranno più o meno come nel passato è evidente che i denari della collettività sono stati buttati al vento. La cifra è, in effetti consistente, se si considera che moltissimi studenti non avranno assolutamente bisogno di recuperi».

VENTIMIGLIA

Un invito per D'Onofrio

VENTIMIGLIA. Bilancio e nuovi progetti nel liceo «Aprosio» di Ventimiglia. Manuela Merlatti, rappresentante d'istituto ha ribadito a nome degli alunni l'intenzione di incontrare il ministro D'Onofrio. «All'inizio pensavamo di inviare una nostra delegazione a Roma. Ora pensiamo che la decisione più conveniente sia di andare direttamente dal ministro, affinché si possa organizzare un incontro con tutte le scuole della provincia. Il nostro è un discorso solidale: il ministro deve garantire a tutti il diritto allo studio». Gli studenti chiedono inoltre programmi più chiari e [illegible]. Al «Montale» di Bordighera il rappresentante di istituto Manuel Paroletti aveva proposto di concordare una proposta di controriforma per il ministro, allegando le firme raccolte durante il periodo di occupazione della scuola. [illegible] bo.]

Intanto in questi giorni i consigli di classe stanno riunendosi per fare l'elenco di coloro che abbisognano di in qualche modo lezioni supplementari. Aggiunge Amoretti: «Gli studenti in difficoltà seguiranno i corsi nelle materie insufficienti. Verranno formati gruppi di non più di dieci alunni per ogni materia che saranno affidati ai docenti della classe di appartenenza degli alunni oppure ad altri docenti forniti dell'abilitazione». Chi dovrà frequentare i corsi di recupero sarà tenuto, ovviamente, a proseguire la frequenza anche al mattino per tutte le curriculari.

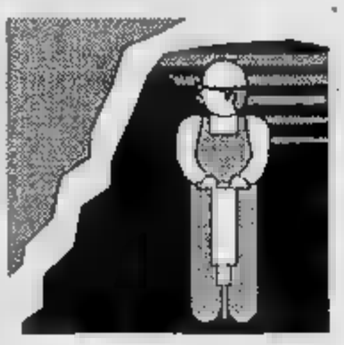
Alla fine dell'anno scolastico sarà il consiglio di classe a deliberare se l'alunno merita di essere promosso e se è riuscito a recuperare con gli appositi corsi organizzati.

Conclude Amoretti: «La scuola volta pagina. Si prepara al futuro. E' il primo passo per giungere anche alle cosiddette lezioni frontali, vale a dire di 60 minuti. Oggi quasi tutti gli istituti superiori riducono l'ora a lezione a 50 minuti anche quando potrebbero evitarlo. Ma in questo modo gli studenti svolgono esattamente 12 giorni in meno di lezione all'anno».

Tornando agli interventi didattici ed educativi per gli alunni insufficienti in una o più materie, individuati i destinatari dell'intervento i presidi formeranno gli elenchi dei docenti disponibili ad allungare la loro giornata lavorativa anche al pomeriggio. Poi l'iniziativa potrà finalmente decollare.

Angelo Basso

Alla fine dell'anno scolastico ci saranno solo promossi o bocciati Gli studenti con insufficienze potranno seguire i corsi di recupero per cui sono stati già stanziati i fondi



Lavori sospesi fino all'8 gennaio, via i ponteggi dal centro

La giunta blocca i cantieri «A Natale città più vivibile»

SANREMO. Natale senza cantieri e senza impalcature all'esterno dei palazzi lungo le strade del centro e, per la prima volta, anche in periferia. Lo ha deciso la giunta comunale che ha fissato nelle tre settimane comprese fra il 15 dicembre e il gennaio, il periodo franco nel quale l'equazione Sanremo uguale cantieri dovrà essere sconfessata nel rispetto di una vocazione turistica che, nonostante tutto, sembra resistere.

Lavori in corso sospesi e impalcature smantellate. Con pochissime deroghe, concesse espressamente dal sindaco Davide Oddo, soltanto per ragioni di emergenza: tetti scoperti o pericoli di crolli.

L'ultimo intervento per le strade del centro risale a ieri mattina. L'Italgas ha effettuato uno nella parte alta della centralissima via Mombello (proprio all'incrocio con via Roma) per la posa di alcuni tubi. Entro il 15, as alla società per il gas, la viabilità verrà ripristinata regolarmente e cesseranno i disagi per gli automobilisti costretti ad affrontare uno degli incroci più caotici della città un'unica cor a disposizione.

Ieri in via Palazzo e Gioberti gli operai hanno iniziato a smontare i ponteggi che per mesi hanno ingabbiato i palazzi delle due strade del centro. Oggi dovrebbero cominciare i lavori per lo smantellamento delle impalcature di piazza Mameli, di fronte il Teatro Ariston. Impalcature contestate dai titolari della «Bottega del caffè» e della sartoria «Ago d'oro», perchè ormai presenti da più di nove mesi proprio davanti alle loro attività.

Il provvedimento della giunta riguarda cantieri e ponteggi che interessano il centro, le periferie alle porte della città - San Martino e Foce - ma anche i quartieri popolosi del Borgo e di Baragallo. Verranno risparmiate soltanto l'estrema periferia, la zona collinare e le mulattiere.

«E' questione di impatto ambientale: non si può proporre una città illuminata a giorno dalle luci di Natale "ingabbiata" da tavole e tubi «Innocenti» e bloccata dai cavalletti dei lavori in affermano a Palazzo Bellevue.

La autorizzazioni interventi d'urgenza, sono state tutte bloccate. Italgas, Aamaie, Enel, Telecom, dovranno rinviare tutti i lavori di manutenzione delle linee interrate o potenziamento del servizio al di gennaio.

Per quella data il Comune ha già previsto l'inizio dei lavori di riasfaltatura di via Nino Bixio, la strada che corre parallela alla ferrovia e costituisce l'unica alternativa a via Roma, nella direttrice ponente-levante. Tutto il peso della viabilità di Genova, per parecchi giorni, inciderà esclusivamente via Roma, pesantissime ripercussioni sullo scorrimento del traffico in strade trasversali: via Mombello, via Carli e via Gioberti, in particolare.

«Siamo riusciti a riasfaltare via Roma senza paralizzare la città» ha detto l'assessore ai Lavori pubblici, Puppo, rando che i disagi per gli automobilisti inferiori a quelli sopportati nello scorso mese di aprile durante la sostituzione del manto d'asfalto nell'intera via Roma, della fontana luminosa all'incrocio con via Nino Bixio e piazza

Gian Piero Moretti

Un cantiere in pieno centro: da domani tutti i lavori saranno sospesi (GATTI)

Porto vecchio

Via all'operazione pulizia di Natale

SANREMO. «Pulizie Natale» per la banchina di porto vecchio. A varare il servizio di manutenzione straordinaria molo di levante è stata la Capitaneria di Porto in azione ieri mattina alle 7 insieme agli addetti all'ufficio Ecologia del Comune. Elettrodomestici e natanti abbandonati da mesi sono stati caricati camion e avviati alla discarica dopo che nelle settimane i proprietari erano stati diffidati dal provvedere loro stessi alla rimozione.

«L'accumulo materiali - dice il comandante Andrea Agostinelli - era cresciuto al punto creare seri problemi alla viabilità portuale incidendo in particolare sulla situazio igienico-sanitaria della banchina». L'attività di riordino dell'approdo è comunque destinata a continuare alla luce del programma di riqualificazione che la Capitaneria di porto ha votato all'inizio dell'anno.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

PROCESSO

«Re» rifiuti accusato di truffa, udienza

Riprende questa mattina pretura il processo che vede Carlo Ghilardi, l'ex della spazzatura» difeso dall'avvocato Natale De Francisi, accusato di truffa ai danni Comune. In programma la sfilata di nuovi testimoni che verranno ascoltati sulle procedure pesatura dei rifiuti solidi urbani adottate nella centrale di stamento di San Pietro. [g. ga.]

CONFERENZA

casinò presentato il libro di Cervone

Mario Cervi ha presentato ieri pomeriggio nell'ambito degli «Incontri Culturali» del casinò l'ultimo volume di Pier Paolo Cervone, intitolato «Vittorio Veneto l'ultima battaglia», edito da Mursia. Il saggio Cervone, giornalista (è capo servizio de La Stampa), ha dato vita a un'interessante conferenza di storia contemporanea con la partecipazione attiva di oltre duecento persone raccolte nel teatro sala da gioco. [g. mi.]

nuovo libera l'ex commerciante sotto

Torna in libertà Maria Teresa Martini, 59 anni, l'ex commerciante sanremese coinvolta nelle indagini sul riciclaggio di denaro sporco condotte dalla Guardia di finanza di Roma. La donna, difesa dall'avvocato Gabriele Boscetto, era stata arrestata alla fine di vembre e solo settimana scorsa il giudice le aveva concesso gli arresti domiciliari. Ieri, è caduta misura cautelare. [g. ga.]

Brucia auto, intervengono i vigili del fuoco

Allarme ieri pomeriggio in Padre Semeria per l'incendio di una automobile ferma al semaforo che immette sull'Aurelia. I Vigili del fuoco intervenuti per spegnere fiamme divampate nel vano motore della «Y 10» di Lidia Gardi, . Secondo accertamento, ad innescare il rogo sarebbe stata una perdita di carburante. [g. ga.]

Dehors contestato, ristoratore denuncia

Controquerela per caso del dehor del ristorante «La Diligenza» Bussana. A denunciare per calunnia e diffamazione il consigliere provinciale Carlo Barillà è gestore del locale, Eliseo Bellocchi, che nega decisamente aver aggredito l'esponente di «Insieme per Sanremo», sottolineando: «Non è giusto che motivazioni infondate voglia colpire la mia persona e la mia attività al solo fine gettare discredito sull'attuale amministrazione nale». E ancora: «Il sindaco Oddo, a differenza di Barillà, difare gli interessi di tutti i cittadini». [g. ga.]

Chiusa l'inchiesta sul concorso per cinque posti da capo-ufficio in Comune, la vicenda

Ex assessore è accusato di abuso

Chiesto il rinvio a giudizio di Franco Solerio, lungo amministratore psdi. Nel mirino una delibera del '92 per l'estensione del piano promozioni-assunzioni. La replica: «Tutto alla luce del sole». Il da esposti

SANREMO. Un concorso spetto in Comune e un ex assessore sotto accusa per abuso d'ufficio. E' il caso del bando per la copertura di cinque posti di capo-ufficio, giunto al capolinea delle indagini. Dopo quasi due anni di accertamenti, il sostituto procuratore Paola Calleri ha chiesto il rinvio a giudizio di Franco Solerio, avvocato, e lungo amministratore comunale eletto nelle liste del psdi.

L'ipotesi accusa si basa delibera adottata il 31 dicembre '93 per l'estensione del piano di promozioni e assunzioni ad altri due candidati, che si erano classificati quinto e posto nelle prove d'esame (fra l'altro, uno frequenta tuttora lo studio di Solerio, come procuratore legale). Un atto amministrativo deciso nonostante il parere sfavorevole di tre funzionari di Palazzo Bellevue (il capo ripartizione del personale Sergio Vota, il vicesegretario generale Elvira Serafini e il viceragioniere capo Maria Rosa Odasso).

E' caduta invece la tesi presunti favoritismi legati alla prima fase del concorso nel mirino, al centro di chiacchere e malignità per i rapporti qualche candidato e alcuni ministratori. Inizialmente, bando era limitato due posti capo-ufficio dell'area amministrativa. In seguito si libero un terzo posto. Per cui, il 30 dicembre due anni fa, la giunta-Canessa aveva adottato la delibera di proclamazione dei primi tre vincitori. Anche se in precedenza c'era chi contestato regolarità del con. In particolare, due candidati sindacalisti firmato un esposto inviato al Coreco (l'organo di controllo aveva poi sospeso pratica chiedendo chiarimenti al Comune).

I sindacati erano andati all'attacco anche sulla procedura scelta per la seconda delibera, ora al centro del caso: gli altri due posti di capo-ufficio sarebbero stati da ricollegare unicaall'area culturale sociale, non a quella amministrativa. Quindi, avrebbero dovuto essere coperti attraverso concorsi separati.

Solerio, all'epoca assessore al Patrimonio e al Personale, va subito sottolineato che «anche il segretario generale dal parere: la distinzione tra aree non è discriminante. Tutto stato fatto alla luce sole: la delibera 31 dicembre è stata adottata perchè scadeva il termine di legge che consentiva al Comune di assumere personale esterno».

Successivamente l'ex assessore ha presentato al magistrato una memoria esplicativa con la quale sottolineava che «non c'è stata intenzione di avvantaggiare chicchessia pur conoscendo i candidati». [g. mi.]

CASO

Linea dura della giunta

Chiede essere reintegrato nell'organico del corpo controllori comunali del casinò, ma la giunta respinge l'istanza, scegliendo la linea dura. Giacomo Crespi, coinvolto nello scandolo dello chemin de fer, resta sospeso dal servizio. E' uno dei 30 imputati del processo per i furti ai tavoli verdi della gioco, slittato all'anno prossimo dopo le prime due travagliate udienze. Dal giorno del blitz, nel maggio '93, tutti i dipendenti sotto accusa stati rimossi dagli incarichi in attesa degli sviluppi della vicenda giudiziaria. Crespi finito nel mirino della Procura altri 5 controllori comunali. Professandosi innocente, nei giorni ha chiesto di poter tornare a lavorare, considerati anche i tempi lunghi del processo. Ieri la giunta risposto picche. «Non possiamo sostituirci ai giudici ed entrare nel merito della posizione processuale di Crespi», spiega il sindaco Davide . [g. mi.]

MOSTRA DI LIBRI

Gli alunni scoprono la biblioteca

Successo di pubblico per la mostra del libro per ragazzi sul tema «La lettura, l'avventura fantastica» allestita nelle sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli. L'esposizione, che come si vede nella foto di Maurizio Gatti porta in biblioteca decine di alunni delle scuole presenta volumi per ragazzi di generi che spaziano dall'horror alla fantasy, dai classici all'avventura, dai libri-games ai gialli. [g. ga.]

I soldi persi al casinò

Simula rapina Imprenditore è denunciato

Una storia a tinte fosche, quella che Rodolfo Cresci, 40 anni, contitolare di un cantiere navale sulle rive del Magra, ha raccontato ieri notte ai carabinieri. «Sono stato aggredito alla stazione della Spezia, derubato dei 13 milioni in contanti che avevo in tasca e sono rimasto privo di cono per . Mi risvegliato a Lerici a bordo della auto».

Le prime luci dell'alba hanno però fatto chiarezza nell'incredibile : tutto falso, turalmente, l'uomo giocato il denaro al casinò di Sanremo. Si trattava di una somma di pagamento riscossa Milano per una commessa di lavoro portata a termine da Cresci e dal padre, che insieme gestiscono il cantiere Lepornaves.

Ad insospettire i carabinieri Lerici è bastata l'inusitata sollecitudine attribuita ai rapinatori che avrebbero addirittura accompagnato la loro vittima Per Cresci è scattata la denuncia di simulazione di reato. [d. ba.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 13-12-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (LIRE) MAX	PREZZO (LIRE) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	700	500
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	10.000		700
Rosa	Dallas	seconda	40.000	600	400
Rosa	Koba	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	700	500
Rosa	Koba	extra	5.000	800	600
Rosa	Cocktail	seconda		600	500
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Diverse	extra	30.000	1.800	700
Rosa	Diverse	prima	40.000	1.200	
Anemone	—	extra	15.000	180	160
Anemone	—	prima	45.000	140	120
Bocca di leone	—	extra	20.000	800	600
Gladiolo	—	extra	3.000	800	700
Gladiolo	—	prima	3.000	600	
Gerbera	—	prima	40.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000		
Violaciocca	—	prima	15.000		
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.700	1.200
Iris	—	prima	10.000	500	400
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800
Ranuncolo	—	prima	20.000	350	250
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	400
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000		
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. —	—	— (kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Fiocco Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale contrattati ieri 1.245
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 513.150.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Le quotazioni delle hanno fatto registrare un calo del 20-30 per cento

Prezzi bassi, floricoltura in crisi

I fiori di Sanremo alla «Sala Nervi» in Vaticano

SANREMO. Il periodo pre-natalizio non sta portando i benefici sperati all'indotto floricolo del Ponente. I prezzi della merce continuano ad infatti molto bassi. Il calo, rispetto al '92 è compreso tra il 20 e il 30 per . E, mentre i coltivatori hanno indetto lo stato di agitazione per protestare contro la finanziaria e chiedono a gran voce incontro con il governo sul plateatico di Valle Armea, c'è sconcerto per lo stato di salute un economico che non riesce ad uscire la crisi e a battere l'agguerrita concorrenza olandese.

Dati alla mano, la diminuzione dei prezzi è impressionante le rose Anna «extra» oggi quotate 1800 lire contro le 2 mila di due anni fa, quelle Dallas «extra» 1500 contro 2 mila e le Vivaldi «extra» 1200 contro 1500. Anche mazzeria e verde ornamentale non sono immuni dalla crisi. Il ribasso è contenuto in media nel 25 per cento anche se il mercato è considerato dagli operatore «fluttuante», soggetto a variazioni quotidiane. Oltre ai problemi amministrativi e burocratici il '94 ha visto anche le condizioni atmosferiche accanirsi contro la floricoltura: prima la grandinata estiva, poi il bel tempo autunnale che ha anticipato la fioritura di molte varietà e che potrebbe creare problemi per il rifornimento per i mesi invernali. Sul c'è che incertezza alla luce dell'atteso passaggio di consegne tra Comune e Uc.Flor. nella gestione del plateatico (si parla primo gennaio), un atto amministrativo atteso da anni ma che resta ancora vincolato ad un regolamento che ha più di dieci anni.

Impressionante il calo dei prezzi dei fiori a Sanremo dove sono state registrate quotazioni inferiori del 20-30 per cento rispetto al '93

Intanto i fiori di Sanremo sono attesi domani un grande appuntamento mondano. Il Comune ha infatti garantito (con una spesa di 15 milioni per l'allestimento) le scenografie multicolori del «2° Concerto di Natale» in programma in Vaticano alla Sala Nervi. Il concerto sarà trasmesso in televisione, da Raiuno, il 24 dicembre alle 18,50. Gli addetti ai lavori si sono lamentati per i tempi ristretti, solo quattro giorni tra la convocazione delle ditte e lo spettacolo. Alla gara hanno partecipato solo tre concorrenti. [g. ga.]

Dopo le proteste verifiche tariffe e servizio

Caro-gas, ora il Comune si affida a due esperti

Scatta l'operazione trasparenza contro il caro-gas. Due esperti incaricati dall'amministrazione comunale dovranno verificare il rapporto fra tariffe e qualità servizio offerto dall'Italgas. Una questione di vecchia data, tornata d'attualità con la protesta centinaia di utenti che lamentano costi eccessivi dopo l'arrivo in città del metano. Il Comitato degli autoriduttori, che ha già sostenuto battaglia sui limiti calorifici della miscela di immessa nelle condutture sino all'estate , è tornato alla carica, sostenendo che «a Sanremo le tariffe del gas sono fra le più alte d'Italia, adeguate giustificazioni».

Molti cittadini sono visti recapitare bollette capogiro. Ieri, la giunta ha pure deciso di costituire ufficialmente il Comitato paritetico previsto dalla convenzione con l'Italgas siglata nell'89. Palazzo Bellevue è rappresentato da tre consiglieri comunali: Meneghini, Marconi e Persici (quest'ultimo è presidente). L'azienda per il gas ha scelto tre tecnici. La prima riunione è fissata per .

Contemporaneamente, su proposta dell'assessore Giorgio Marini, l'esecutivo ha deciso di interpellare l'istituto chimica industriale dell'Università Genova per effettuare verifiche sul potere calorifico del gas al volte l' . anche installati speciali misuratori accessibili a tutti», olinea Marini. Inoltre, l'amministrazione ha deciso di affidarsi a un consulente per un'attenta analisi delle tariffe centro delle proteste. La scelta è caduta su Sergio Venezian, ex direttore generale dell'azienda Gas e acqua di Reggio Emilia. «Ha grande esperienza specifica. poi, proviene da una zona dove metano ha il prezzo più bas spiega l'assessore. [g. mi.]

Airole: il ministro Radice ha autorizzato il completamento dei lavori

La Statale 20 all'ultimo atto

La notizia ufficiale è stata data dall'onorevole Sonia Viale, l'Anas a tempi brevi potrà riaprire i cantieri
Restano da realizzare la quarta galleria, un ponte e poche centinaia di metri di strada. I ritardi burocratici

AIROLE. Via ai lavori per completamento della Statale 20. L'ha dato il ministro ai Lavori pubblici Roberto Radice: manca infatti solo un suo decreto per completare la quarta galleria, quella più a monte. Il «placet» è arrivato il 23 novembre, ma solo questa mattina è stato comunicato ufficialmente dall'onorevole Sonia Viale, che si era interessata del

Adesso l'Anas ha tutte le carte in regola per riaprire il cantiere e terminare l'ultimo tratto. «Il completamento era rimasto sospeso in quanto mancava l'intesa Stato-Regione - spiega Viale - C'erano quindi problemi di autorizzazione». Per terminare la variante, lunga cinque chilometri (tra il 138 e il 143), mancano solo poche centinaia di metri: ad ottobre erano state aperte le prime tre gallerie, restava solo la quarta. Resta da «bucare» ancora una piccola parte della montagna e da realizzare un ponte. Continua l'onorevole della Lega Nord: «Faceva impressione vedere che per soli pochi metri era interrotta un'opera così importante. La strada è ora aperta per un tratto, ma ad un certo punto bisogna uscire, tornare su quella vecchia, salire ad Airole, e ricongiungersi con la nuova strada dopo pochi metri: mancavano solo cinque chilometri».

Con il decreto di autorizzazione vengono autorizzate le opere stradali secondo gli elaborati tecnici presentati e vengono autorizzate in via di sanatoria tutte le opere eseguite. «I lavori possono ricominciare quando lo deciderà l'Anas: i finanziamenti sono giacenti nella sua sede della Liguria. Ora esistono tutti i visti e le autorizzazioni necessarie», afferma la Viale. Ha anche aggiunto: «Da parecchi mesi insistevo affinchè venisse ultimato questo tratto di un arteria a rischio, in cui si sono verificati anche gravi incidenti e frane. E' una zona delicata che deve essere utilizzata a pieno. Tramite il nostro sottosegretario ai Lavori pubblici abbiamo fatto pressione al ministro. Ho parlato anche con i funzionari dell'Anas della Liguria».

Secondo l'onorevole della Lega i ritardi sarebbero di natura burocratica.

Daniela

Riaprono i cantieri Anas per ultimare i lavori sulla Statale al Colle di

Tenda, traffico interrotto

Da ieri sera fino venerdì chiuso il tunnel per Limone

Traffico sospeso per 54 nella galleria del Tenda. Il provvedimento alle 21,30 di ieri continuerà alle 6,30 venerdì, e consentirà i lavori ripristino tratto stradale francese dal tunnel. «Siamo obbligati a dover interrompere la circolazione sotto il tunnel - afferma Michel Staing, responsabile Division Départementale de l'Equipement di Breil-sur-Roya - perchè certi lavori non possono sospesi».

Tra questi: l'apertura dell'ultimo tratto strada dove verranno inseriti i grandi collettori di scolo delle acque e la colata di lastra cemento che farà da scudo tra il manto stradale e le condutture sottostanti. «Una volta che il cemento fatto presa - prosegue Castaing - è indispensabile procedere a rifacimento del manto stradale, anche se solo temporaneamente, con un leggero strato asfalto». In effetti, i lavori di risanamento e drenaggio delle acque nella galleria del Colle di Tenda sospesi quest'inverno, come richiesto dagli esercenti di Limone, per permettere agevole affluenza alle stazioni sciistiche della Valle. Oggi si terrà un incontro verifica sotto il tunnel: ci gli ingegneri stradali del Sud della Francia per una lezione sul drenaggio delle acque e sulla viabilità. Il gruppo potrà verificare sul posto le tecniche utilizzate in quanto l'intera struttura di canalizzazione sarà messa a nudo prima di essere ricoperta dalla lastra protettiva. I lavori comporteranno il proseguimento chiusura notturna della strada fino al dicembre, tutti i giorni dalle 21,30 alle 6,30 (tranne le notti di sabato e domenica). Durante questo periodo, la strada sarà aperta alla circolazione dalle 6,30 alle 21,30. Dal 21 dicembre la circolazione sotto il tunnel tornerà quindi alla normalità.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Regione miliardi per arginare i fiumi

La Regione Liguria ha stanziato quasi miliardi per interventi sulle zone a rischio idrogeologico e per la tutela dei fiumi. La parte del leone sulla ripartizione dei fondi l'ha fatta la provincia di Imperia, a cui sono andati oltre quattro miliardi. Due miliardi sono stati finalizzati per i lavori sul torrente Nervia, a Camporosso, milioni per il Verbone, tra Vallecrosia e San Biagio della Cima, 200 milioni per l'Armea, nel sanremese, milioni per il torrente Evigno, nel dianese e 600 milioni per Rio Fondo, ad Altare. Molti gli stanziamenti distribuiti alle comunità montane del Ponente: quella Intemelia avrà 452 milioni ancora per il Nervia, quella dell'Olivo 100 milioni per il Rio dei Boschi di Dolcedo e 250 milioni per il Rio Maddalena a Lucinasco. Gli interventi dovranno soprattutto garantire la sicurezza degli argini.

CANNES

Espulsi trenta curdi, dieci erano bambini

La polizia di Cannes ha espulso una trentina curdi, di cui dieci bambini: il gruppo è stato fermato nel centro della città. In accordo con il commissariato frontiera italiano, i clandestini sono stati ricondotti al confine di Ventimiglia, da dove erano arrivati.

VENTIMIGLIA

Sta meglio l'anziana madre «rifiutata» dal figlio

Marisa Micheletti, la pensionata 63 anni che domenica pomeriggio al ritorno dall'ospedale era stata «rifiutata» dal figlio Lino e dalla nuora, sta bene. Per rimane alloggiata all'hotel Cavour. I carabinieri hanno fatto scattare denuncia confronti del figlio che non ha voluto più in casa l'anziana madre bisognosa cure. Alla base del contrasto una lunga storia di La Micheletti prima avrebbe abitato presso gli altri tre figli, poi Lino. Della delicata vicenda se ne occupano anche i servizi sociali.

Albergatori d'oltre frontiera e il «Mercato italiano»

Sarà presentato domani, 15, nella sala Saint Exupéry di Mentone, il «Mercato italiano». Si tratta di nuova iniziativa turistica sindacato degli albergatori di Mentone.

Le stravaganze tre gemelle Medda

Continuano ad protagoniste della cronaca rosa le gemelle Medde, attualmente vallette di «Scommettiamo che?...». Dopo foto veli, in con i fidanzati, ora Desy, la più intraprendente, appare su «Novella 2000» con ballerino di «Domenica in», Paolo Pecoraro, che avrebbe avuto un flirt con Valeria Marini. Desy, 20 è l'unico gemello «libera» sentimentalmente.

Presentato un esposto alla Procura per il caso della cava

Gli ambientalisti a Olivetta «Un disastro già annunciato»

OLIVETTA MICHELE. Gli ambientalisti continuano le battaglia l'attività di estrazione lavaggio della cava bergamasca alla confluenza il torrente Bevera e il fiume Roja, nell'entroterra di Ventimiglia. Dopo le denunce dei Verdi, adesso si muove anche Italia Nostra. Tramite il presidente Renato Tavanti, è stata presentata alla procura della Repubblica di Sanremo una «richiesta di verifica di ipotesi di disastro doloso». «Dopo una serie esposti presentati dagli ambientalisti, una improvvisa ondata di piena aveva raggiunto la cava nella domenica dell'alluvione - dice Tavanti - L'acqua prima la diga artificiale realizzata per contenere i fanghi provenienti dal lavaggio materiale delle cava, è rimbalzata contro la sponda sinistra, provocando il cedimento dell'argine con la conseguente frana della strada provinciale Bevera-Calvo». Secondo Tavanti, dalle cartografie presentate, si potrebbero ipotizzare gli estremi di reati contro il bene pubblico».

Italia Nostra interviene anche in merito all'«ipotesi apertura di un nuovo impianto estrattivo Bussaré, a Olivetta San Michele». Il progetto nella Valle Roja è stato contrastato anche in riunione del gruppo Eco, al quale hanno partecipato gli abitanti del paese. «L'associazione, nel caso in cui parte dei responsabili regionali si volesse persistere nel far prevalere gli interessi del singolo privato rispetto a quelli della collettività, ricorrerà a qualsiasi mezzo giuridico per evitare ipotesi di futuro scempio doloso», conclude Tavanti. **[d. bo.]**

OSPEDALETTI

Croce Verde: 4 condanne

Quattro condanne e un'assoluzione per il caso dei rimborsi carburante «gonfiati» della Croce Verde Ospedaletti. La sentenza tribunale per i cinque imputati della pubblica assistenza è arrivata ieri pomeriggio: Albino Scozza, Patrizia Fazzini, Peter Schenker e Aldo Romaj (presidente all'epoca dei fatti) sono stati condannati a 4 mesi e al pagamento 15 milioni multa ciascuno mentre Francesco Colombini, difeso dall'avvocato Gabriele Boscetto, assolto. La si riferisce comunque solo all'accusa di violazione della legge specifica sull'assegnazione di carburante alle pubbliche assistenze perchè per il reato di truffa intervenuta nel frattempo un'amnistia. Secondo l'accusa, nell'87 la Croce Verde avrebbe «gonfiato» le richieste di risarcimento carburante inviate sia all'Usl Sanremese (intascando indebitamente 76 milioni) sia all'Utif. **[g. ga.]**

Era ricercato

Un brigatista è arrestato alla Maddalena

VENTIMIGLIA. Un ex appartenente alla colonna genovese delle «Brigate Rosse», Antonio Muro, anni, originario di Porto Torres (Sassari) stato arrestato sabato dalla Digos della questura di Torino. Era colpito da un ordine di carcerazione perchè deve ancora scontare due anni e sei mesi di reclusione per banda armata. Nell'85 era stato condannato a otto anni di reclusione dalla Corte d'assise d'appello di Genova quale appartenente all'organizzazione terroristica accusata del rapimento di Pietro Costa, di 15 ferimenti e di altri reati commessi tra il 1978 e il 1981.

Antonio De Muro era latitante da oltre 14 anni: si era rifugiato in Francia con la famiglia. Gli inquirenti, che lo tenevano sotto controllo, prevedevano un suo rientro in Italia dal confine di Ventimiglia. Lo hanno, invece, bloccato alla frontiera del Colle della Maddalena, in provincia di Cuneo, poco dopo essere entrato in Italia a bordo della sua auto. **[d. bo.]**

IN CASO DI NEVE

PS PROMOSPORT

PRESENTA
LE GRANDI OFFERTE NATALIZIE

		LISTINO	OFFERTA
SCI			
SALOMON EQUIPE 9100	MOD. 95	~~810.000~~	545.000
VOLKL P10	MOD. 95	~~865.000~~	545.000
ROSSIGNOL 7XK	MOD. 95	~~840.000~~	535.000
SCARPONI			
TECNICA TNT	MOD. 95	~~590.000~~	345.000
NORDICA GPX	MOD. 95	~~595.000~~	320.000
ATTACCHI			
TYROLIA 790	MOD. 95	~~460.000~~	265.000
MARKER M1-SC RACING	MOD. 95	~~470.000~~	299.000
SALOMON 997 EQUIPE	MOD. 95	~~329.000~~	219.000

PROMOSPORT
Via Argine destro
Ampio parcheggio privato
0183 - 273.670
APERTO TUTTE LE DOMENICHE FINO A NATALE
PROMOSPORT:
PER PARTIRE VIN TE

COSTA AZZURRA

Domenica Monaco

Concerto benefico con cinque star per i bambini

MONACO. Grande concerto scopo benefico domenica nell'auditorium del Centro dei congressi. Protagonisti cinque artisti straordinari: Ruggero Raimondi, Katia Ricciarelli, Leo Nucci, Vincenzo La Scola Lucia Valentini, che si esibiranno per aiutare tanti bambini handicappati. In veste nale di presentatrice Silvana Pampanini. L'incasso sarà devoluto all'Amepei, l'Associazione monegasca d'aiuto per l'infanzia e servirà in parte a fi la partecipazione di alcuni di questi bambini ai giochi olimpici per handicappati previsti negli Usa a luglio.

Il programma prevede canti natalizi che saranno interpretati francese, inglese, italiano, latino e anche dialetto monegasco. I biglietti sono disponibili al botteghino del casinò; i prezzi: 500 e 1000 franchi, per i bambini sotto i 12 anni si pagano 100 franchi. **[a. m.]**

A Sophie Antipolis dopo la Thomson e la Digital approda anche l'Airfrance

E' la Silicon Valley d'Europa

Già insediate 950 imprese d'alta tecnologia

SOPHIE ANTIPOLIS. Recentemente alcuni circoli economici organi stampa francesi hanno espresso qualche timore, peraltro grave, sulle reali possibilità sviluppo economico futuro della Costa Azzurra. I timori si riferivano specificamente a Sophie Antipolis, grande complesso alta tecnologia che ha visto in pochi anni, dal 1970 in poi, l'installazione su circa 4000 ettari di nell'entroterra fra Nizza e Cannes di oltre imprese di Passi con circa 15.000 dipendenti in gran parte ricercatori specializzati nei settori dell'Informatica ed Elettronica, Telecomunicazioni, Sanità ed altre tecnologie d'avanguardia.

Una iniziativa ed uno sviluppo vertiginoso che hanno giustamente fatto parlare, grazie anche supporto scientifico ed alla collaborazione dell'Università Nizza, della nascita in Costa Azzurra di «Silicon Valley» europea: basti p che la popolazione Valbonne, uno dei Comuni dove l'iniziativa è sorta, passata da abitanti del 1970 agli oltre 10.000 dell'ultimo censimento, dei quali quasi metà con meno di anni. Per tale fatto ai primi 4000 ettari terreno destinati fin da subito all'iniziati- già stati aggiunti altri 2200, con qualche possibile estensione anche nord del Principato di Monaco, cavallo con la frontiera italiana.

notizia di un possibile ridimensionamento dello sviluppo di Sophie Antipolis è quando alcuni complessi come la Thomson Sintra o la Digital ed altre hanno ridotto il loro impegno nella licenziando parte personale ma non ha trovato conferma negli ambienti responsabili. stato infatti rilievo che, rispetto al gennaio 1993, il numero dipendenti è comunque passato giugno 1994 a 15.480, con 4,4 per cento, mentre il numero delle imprese, che ora 950, dell'1,31 per cento: «La rinuncia di qualche impresa compensata dall'arrivo molte altre di dimensioni minori - si osserva - mentre per i prossimi anni è già previsto l'arrivo di altre imprese importanti come Airfrance.

Sophie Antipolis si prepara ad essere sempre all'avanguardia nel settore delle Telecomunicazioni, in velocissimo sviluppo su scala mondiale». Le notizie riguardanti Sophie Antipolis rivestono notevole interesse anche per la provincia Imperia che deve puntare ad inserirsi sempre più in complesso di attività economiche, tecnologiche e lavorative a dimensione Uomo, di grande potenzialità anche per il futuro.

Bruno Viano

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

HYUNDAI

Concessionaria per la Provincia di Imperia

Auto Frisina

Vi attende

Sabato 17 Dicembre alle ore 16

PER L'INAUGURAZIONE DEL

NUOVO SALONE ESPOSIZIONE

IN CORSO GENOVA 52\54 A VENTIMIGLIA

In esposizione tutta la gamma HYUNDAI e la NUOVA accent

TECNOLOGIA AVANZATA
Nuovi motori iniezione MultiPoint, 12 valvole, 1,3 e 1,5 litri, 84 e 88 cavalli.

CONSUMI RIDOTTISSIMI
100 chilometri con meno di 4,5 litri a 90 km/h (normativa CEE 80/1268).

CONFORT E SICUREZZA
Ricchissime dotazioni su tutte le versioni. Sospensioni posteriori **Dual-Link**, doppie barre anti-intrusione e volante di sicurezza. A richiesta **Airbag** e **ABS**.

3 ANNI DI GARANZIA

DA LIRE 15.600.00
Chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T.

HYUNDAI

L'ACCENTO FA LA DIFFERENZA.

Un'anteprima nazionale sul palco di Bordighera

Stasera Stabat Mater a Palazzo del Parco

BORDIGHERA. La scorso anno, aveva ricevuto il Premio Riccione Ater come «migliore opera drammaturgica nazionale», e sul finire della stagione era stato rappresentato per qualche sera al Teatro Vascello di Roma. E oggi, «Stabat Mater» di Antonio Tarantino riprende da Bordighera la strada del successo, con Piera degli Esposti protagonista: secondo spettacolo in cartellone, dopo il felicissimo debutto di «Relazioni pericolose» (tutto esaurito e gente in piedi, per Dominique Sanda e Laura Morante), di questo riallestimento, in pratica un'anteprima nazionale, si alza il sipario alle 21, al Palazzo del Parco.

Da qui, inizia la tournée che porterà «Stabat Mater» subito dopo allo Stabile di Genova. Spiega Bruno Astori, del Teatro Garage di Genova, che ha organizzato la stagione, [illegible] dal Comune di Bordighera e dalla Provincia di Imperia: «Spettacolo di grande impatto emotivo, esplora in modo anomalo e profondo il mistero della natività [illegible] parte dei diseredati e degli umili. E' un'eccezionale prova d'attrice, per Piera degli Esposti, che affronta con inesauribile energia un ruolo denso e commovente, al limite tra l'irrisione di chi nella vita ha [illegible] solo sfortuna e un'incrollabile speranza in un domani possibile, dove la logica della sopravvivenza è l'unica legge che governa gli atti umani».

E' molto lodati [illegible] critica al-

Piera degli Esposti oggi a Bordighera

l'apparizione romana d'assaggio, erano stati sia il dramma di Tarantino, diretto da Cherif con le scene di Arnaldo Pomodoro («Crudo linguaggio che [illegible] di emarginazione», «Menzogne e visione di Madre Dolore»), sia l'interpretazione («Piera, una madonna da marciapiede», «La [illegible] di preghiera [illegible] Piera Degli Esposti»). Prossimo appuntamento il 12 gennaio, [illegible] Mauri[illegible] Michell, Benedicta Boccoli e la commedia musicale «Buonanotte Bettina», [illegible] Garinei e Gio[illegible]ni.

Stefano Delfino

Alle prove

Con gli alunni dietro le quinte

BORDIGHERA. L'emozione di assistere ad una anteprima nazionale, anzi, [illegible] prova [illegible]l'anteprima nazionale. Una «chicca», quindi.

E' possibile, questo pomeriggio sedersi sulle poltrone [illegible]l teatro del palazzo del Parco per le prove di «Stabat Mater», la commedia che segna il secondo appuntamento con il cartellone teatrale di Bordighera. A partire dalle 16,30, Piera Degli Esposti si esibirà davanti [illegible] pubblico [illegible] studenti, invitati dal consigliere Luciano Dalmasso.

«Si svolgerà una prova aperta, voluta espressamente dall'artista - spiega il consigliere -. Abbiamo quindi voluto rivolgerci agli studenti degli istituti superiori da Sanremo a Ventimiglia, in modo [illegible] offrire loro un'ottima occasione per avvicinarsi al teatro». L'entrata [illegible] gratuita, e possono quindi assistere anche cittadini e turisti.

Ma gli studenti saranno i più numerosi.

[d.bo.]

DALLA RIBALTA

Il patron Erio Tripodi «superstar» ad Andora

VALLECROSIA

RIO Tripodi, creatore del Tempio della Canzone di Vallecrosia, [illegible] stato premiato ad Andora, nel [illegible] una [illegible]ta di galà nel complesso turistico «Ariston», per la sua «Rassegna [illegible]a [illegible] melodica», svoltasi al teatro del casinò di Sanremo.

«Estatoriginale» è il nome del premio che è [illegible] consegnato agli spettacoli che [illegible] sono particolarmente distinte per originalità e successo.

«Sanremo Romantica», [illegible] rassegna ideata da Tripodi, era le più recente kermesse tra le sei premiate durante il galà.

Erio ha ricevuto una scultura creata dall'artista Roberto Crotti.

Ospiti d'onore altre cinque manifestazioni organizzate nelle province di Savona, Imperia e Genova.

Alcuni esperti hanno indicato all'organizzazione gli spettacoli giudicati più meritevoli. Per la nostra provincia, oltre alla rassegna melodica di Erio, è stato segnalato per essere premiato, il concorso «Sanre[illegible] nuovi talenti».

L'organizzatore Panebianco [illegible] ritirato la scultura e presentato la [illegible] manifestazione: «Lo scorso anno, a Sanremo, si è svolto [illegible] forum sul Festival, e il concorso è nato per cercare i nuovi talenti, appunto».

Le altre iniziative premiate per questa prima edizione di «Estatoriginale» [illegible] stato

Erio Tripodi premiato ad Andora

«La [illegible] di Andora» e «Bambini d'Italia» per la provincia di Savona e la «Barcarolata» di Sestri Levante e il calendario estivo di Portofino per la provincia di Genova.

Erio Tripodi non ha nascosto la sua soddisfazione per il riconoscimento ricevuto: «E' una conferma: il pubblico ama la musica melodica del passato, che sarà sempre attuale».

Una curiosità: la moglie [illegible] Erio si è aggiudicata il primo premio della lotteria della serata, portandosi a [illegible] un prezioso zaffiro.

[d. bo.]

STASERA AL CI[illegible]NA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Ing. libero con prenotaz. botting: [illegible]
18 dicembre: **Mummari** ed subit. 20 dicembre: **Concerto Roberto Vecchioni**

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 21 L. 7000
Il tuffo
di M. Martelle, con V. Salemme, C. Netoli, A. Paglia (Ita '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' Comm.

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Rid. mart. cinema L. 6000 Rid. anziani L. 4000
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: in. 15/22,30 L. 9000, rid. 6000 rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h Commedia

[illegible]
Olimpia — Or.: 21
Serata Cai - sez. Bordighera

[illegible]
Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese — Or.: 20,15/22,30 Riduzione L. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — Or.: 15; ultimo 22,30 [illegible] mercoledì cinema 7000
Il Re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h30' Cartoni Animati

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15 / ult. 22,30 [illegible]. mercoledì cinema 7000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Defoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e un [illegible] assoldato dal governo [illegible]. Da Tom Clancy. [illegible]. V. 2h 22' Spionaggio

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15 / ult. 22,30 Rid. merc: [illegible]
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazello (Inghi./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15 / ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
110 e l[illegible]
di A. Kashishian, con J. Pesci, B. Fraser, M. Kelly (Usa '94) — Uno studente secchione alla vigilia della laurea perde la sua scritta sul computer ma trova un saggio homelesa con tante cose da insegnare. N. V. 1h 42' Commedia

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15 / ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. [illegible]
Il [illegible] [illegible] notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

[illegible] — Or.: in. 15 / ult. [illegible] Rid. merc. cinema L. 7000
Il verdetto [illegible]
di H. Gould, con J. Whaley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, lotta giunta in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: in. 15 / ult. 22,30 Rid. merc. [illegible] L. [illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V [illegible] Comico

Sanremese — Or.: in. 15 / ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
[illegible] nella 34ª [illegible]
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Orfeo — Tel. 52.333 Or.: in. 15 / ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
Film vietato al [illegible] di [illegible] 18

[illegible]
Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/4000
[illegible] RIPOSO

SAVONA

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 15,30 18/19,30/21/22,30 L. 9000/8000/4000
[illegible]
di D. Sturn, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 21' Cartoni animati

Ritz — Tel. 640.427. Or: 20,30 22,30 fest. prel. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 9000/8000/4000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) -- Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Fest. pref. 16 ale 22,30 Lire 6000/5000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Memorie di Adriano, di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Decadenze di Steven Berkoff, regia di Elio De Capitani, Teatridithalia, con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Le relazioni pericolose di Christopher Hampton, con Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*, [illegible] campo dei miracoli o Il sogno di Pinocchio di T. Conte da Carlo Collodi, ore 21, lire 20.000/15.000. *Sala Dino Campana*, oggi riposo. *Sala Agorà*, oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Nightmare before Christmas
Ariston 2: Il re leone
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Naked-Nudo
[illegible] Miracolo nella 34[illegible]rada
Lux: Vivre l'amour
Odeon: Il re leone
Olimpia: La signora ammazzatutti
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Il verdetto della paura
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Sale sulla pelle
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Missing film festival.
Carignano: The client.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Alle soglie della vita.
Movie club: Genesi

PEGLI

[illegible] Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

Nuove riprese dopo la trasmissione dello scorso settembre

Le telecamere [illegible] Diano

La troupe di «Superclassifica show» domani nel centro della cittadina. Ospite d'onore sarà Ron che girerà [illegible] video clip. Lo special andrà in onda domenica

DIANO MARINA. La troupe televisiva di «Superclassifica show», la trasmissione di Canale 5 condotta da Maurizio Seymandi, torna oggi a Diano Marina per regi[illegible]re uno «special» che andrà in onda domenica mattina, alle 12,30. Le riprese proseguiranno domani e saranno inserite nella puntata [illegible] 90! [illegible] programma, da poco arrivato al diciottesimo [illegible]. In primo piano, il cantautore Ron, che ha appena presentato [illegible] suo nuovo album, «Angelo». Il brano trainante è [illegible] ballata «Tutti quanti abbiamo un angelo».

Sarà una puntata natalizia, che affiancherà i videoclip degli artisti, girati nel centro di Diano, [illegible] immagini [illegible] presepi, allestiti nelle frazioni di Calderina, Serreta e Gorleri. L'appuntamento [illegible] inserito nel programma festivo elaborato dagli amministratori. Dicono in Comune: «I telespettatori potranno vedere le isole pedonali illuminate [illegible] festa, oltre [illegible] prodotti tipici del Golfo dianese. Verranno [illegible] ripresi anche frantoi della

Il conduttore Maurizio Seymandi

zona. Come è già successo negli "special" trasmessi a maggio e a settembre, scorci [illegible] zone [illegible] ratteristiche [illegible] abbinati alle canzoni».

Per esempio, il disc jockey Stefano Secchi presenterà la classifica delle «Top Ten», i dieci singoli più venduti, nel cuore [illegible] corso Roma, una delle vie principali [illegible] Diano Marina. Accanto a Seymandi, che arriverà stasera, [illegible] sarà la giovanissima Michela Grandi, studentessa universitaria bolognese che proprio nella città degli aranci è stata incoronata «Ragazza Sorriso», superando in finale una decina di concorrenti. Si è così assicurata la possibilità di affiancare il presentatore nella conduzione di «Superclassifica».

Tre mesi fa, sulla banchina del porto turistico e al Teatro sul Mare, la tensostruttura allestita durante l'estate, [illegible] sfilati numerosi beniamini di ragazzi, da Enrico Ruggeri a Audio 2. Commenta l'assessore al Turismo, Adriano Ragni: «E' un modo per promuovere l'immagine della città, legandola a una manifestazione musicale molto seguita. Quest'anno abbiamo anche ospitato la prefinale [illegible] "Fotomodella dell'anno", trasmesso da Italia 7, e il Giro d'Italia femminile seguito da RaiTre».

Enrico [illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna

14,30 **Videocomo**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Cartomanzia**
19,10 **Squadra speciale mitorinino**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, sit. comedy
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Quarto in diretta**
22,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA** [illegible] quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA Tuttoggi**, notiziario

Telenord

10,15 **Happy end**, [illegible]
11 — **Orchestracompilation**, musicale
11,30 **Documentario**
12 — **Crisis**, telefilm
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Tg regionale**
13,45 **Tg provinciale**
14 — **Il tempo e il vento**, miniserie
15 — **Telefilm**
15,30 **TN4 flash**
15,45 **Documentario**
16 — **Happy end**, telenovela
16,30 **TN4 flash**
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
17,30 **TN4 flash**
17,35 **Crisis**, telefilm
18,30 **TN4 flash**, informazione
18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
18,15 [illegible]

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Video top**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Arlas**
16,30 **Market**
17 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
19 — **Spazio aperto**, rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Azzurro Italia**, rubrica
20,30 **Bambini in vendita**, film
22,15 **Azzurro Italia**, commenti alla partita di Coppa Campioni
24 — **Auto tv**, rubrica
0,30 **Primogiornale**
0,45 **Dossier**

Canale 7

10,15 **Mentimal**, telefilm
11 — **Documentario**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash** (repl. ore 15, 16, 17)
14,03 **Appuntamento con i giallisti**
16,03 **Mentimal**, (telefilm
16,30 **Redazionali**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Telemeteo**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **I miei quartieri**, i fatti del giorno
21,15 **Telefilm**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
0,05 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
— — **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgll**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per i ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
[illegible] **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
[illegible] **Tga** notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Teleregione

12 — **Video classic**
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Pearl**, sceneggiato
21,15 **La civiltà della comunicazione**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Nel corso: Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottilmente vostro**, [illegible] show
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 [illegible] **simpatia**— **in** [illegible] rubrica

Euro Mixer Tv

12,30 **Documentario**
13 — **Collegamento via sat con Mtv Europe**
19 — **Tg Imperia**
19,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, tn
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 **Gulag 77**, film
0,30 **Salto nel buio**, telefilm
1,45 **Notturno Euro Mixer**

Telegenova

7,40 **Starlandia**, varietà
9,25 **Tg flash mattina**
9,30 **Il circuito della paura**, film
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18,15 **Mediavetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Un tocco [illegible] classico**, musica classica, [illegible] o [illegible]
21,30 **Y and T**, telefilm
22 — **Genova opinione**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

12,35 **Vida de mi vida**, novela
14,05 **Radici**, miniserie
16 — **Avvicinamento con noi**
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 **La signora di Hollywood**
19,05 **Supermatici**, cartoni
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **Il rachat dei sequestri**, film
23,50 **Emotions**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,30 **Rubrica**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Pearl**, miniserie
22 — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Tg4**, informazione

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

SAN BARTOLOMEO

Giochi di società al bar

Il bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, mette a disposizione vari giochi di società. Nella sala si trovano anche diverse riviste indirizzate ai giovani. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Un duo al [illegible] Nero

La cantante Sandra Gastaldi e il tastierista Nello Cuppone assicurano gli intrattenimenti musicali al bar [illegible] Nero di via Agn[illegible] a Diano Marina. Il via alle 21,30. **[e. f.]**

IMPERIA

Ciclo [illegible] cinema Centrale

Proseguono [illegible] rassegne cinematografiche al Centrale [illegible] Porto Maurizio. Oggi sarà proiettato «Il tuffo» (spettacolo unico alle ore 21). Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. **[e. f.]**

DOLCEDO

Gare [illegible] [illegible]

[illegible] pub Radiomarconi, lungo la strada per Dolcedo, punta sul karaoke. [illegible] locale vengono organizzate [illegible] in cui [illegible] interpretati brani italiani e [illegible] nieri. **[e. f.]**

[illegible]

Musica [illegible] sport all'Ambaradan

Programmazione serale varia all'«Ambaradan», il nuovo locale aperto in corso Inglesi. Oggi musica dal vivo intervallata dalle partite di Coppa Italia. **[g. ga.]**

SANREMO

Oggi il cinema costa meno

Ingresso [illegible] prezzo ridotto alle sale cinematografiche per l'operazione «Vola al cinema». A 7 mila lire si può assistere all'«Ariston» a «Il Re Leone» di Walt Disney e all'«Ariston Roof sala [illegible] a «I 10 e lode» con Joe Pesci». **[g. ga.]**

OSPEDALETTI

Liscio all'*Emmedue*

Ballo liscio e compilation internazionali per animare la [illegible] all'«Emmedue» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. L'appuntamento è dalle 22 in poi. **[g. ga.]**

SANREMO

Malatesta, ecco [illegible] ludoteca

[illegible]ppuntamento pomeridiano [illegible] serale alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Tra i nuovi giochi a disposizione ci sono «Taboo», «Trivial» e le ultime versioni di «Risiko». **[g. ga.]**

Pontedecimo, Samm e Sestri Levante protagoniste: il mister è Mariani

Nella Squadra Ideale sfondano genovesi e squadre del Tigullio

Si sposta levante, la «Squadra Ideale» questa settimana. Le imprese di Sammargheritese e Sestri Levante, ed anche di Pontedecimo e Pegliese, unite momento-no di quasi tutte le formazioni savonesi ed imperiesi, fanno pendere l'ago della bilancia verso Genova e il Tigullio.

Portiere. Impossibile negare il posto a **Siracusa** dell'Albenga, autore a Ventimiglia di almeno un paio di interventi strepitosi. Il numero uno di origine argentina è stato determinante r far muovere la classifica squadra nell'occasione certo brillantissima.

Libero. Il clan della Samm giura, «alla Bernardini», che per far bene occorrono un portiere che pari, un libero fidato, una punta che segni. E loro li hanno: parlano ovviamente anche di **Buzzurro**, tra i grandi protagonisti dell'impresa arancione a Cairo.

Difensori. Già colonna del Savona da giovanissimo, è ora tra gli uomini affidabili del Pontedecimo: si tratta di **Allia**, uomo-chiave per le fortune dei granata. Al centro dello schieramento retroguardia, vecchio drago **Olmi** della Migliarinese, capace domenica anche di firmare il primo gol contro il Finale. A sinistra, l'interessante Casassa dell'Albenga, elemento di grande

Centrocampisti. Subito nuovo «gioiellino» Sestri Levante: **Lavaggi** ha appena 17 ni è subito dimostrato di altissima qualità, ergendosi a primattore assoluto nel vittorioso derby di Chiavari. Con lui altro «corsaro», il sempre prezioso **Bertolini**, altro elemento decisivo nel mettere alle corde l'Entella domenica. Terza maglia di metà campo a **Parodi**, antico ma di chilometri che ad Imperia è pure capace portare in vantaggio il suo Vado.

Tornante. Ruolo «ballerino» per giocatore di enorme spessore, capace di una carriera davvero interessante. E' del Lavagna, che in vita sua le maglie le ha indossate quasi tutte, e non può disdegnare questa nella «Squadra Ideale»: gran bel gol suo Loano, gran respiro di sollievo al momento della rete anche per il suo mister, Della Bianchina.

Attaccanti. Una coppia fulmicotone, e tutta «genovese». Ben assortita anche sul piano della carta d'identità, visto che la compongono **Possa** della Samm e **Ferraris** del Pontedecimo. Il primo è la grande speranza del calcio levantino, si che sulle sue poiste siano ormai sguinzagliate decine di osservatori e tecnici. Il secondo, partito dalle giovanili del Genoa e capace di sfiorare il grande calcio, è tornato in auge granata dopo un'esperienza contradditoria Savona.

Allenatore. Meritavano in molti, scelta cade su **Mariani** del Sestri Levante. Perché la squadra piace e diverte, perché è il nuovo principe del Golfo Tigul- dopo aver vinto, tutti trasferta, i derby con Lavagna, Samm ed Entella. Lui magari si schermirà, ma ha dimostrato saper in campo una squadra che ha carte in regola per puntare al Nazionale dilettanti.

In panchina. Una pattuglia di gente in gamba, da attendere al più presto tra gli undici della formazione-base. **Boschi** delle Samm rientra in quel famoso di- dei tre uomini-chiave di cui sopra: portiere-sicurezza, ha dato un gran contributo al colpaccio in Val Bormida. Poi **Biancheri** del Ventimiglia, tra i pochi domenica nel match (tuttino) con l'Albenga. Quindi **Leonardi**, altro giocatore-simbolo del Sestri Levante dei miracoli, forse talora poco appariscente prezioso. E ancora, **Iannolo** dell'Imperia 87. I nerazzurri anche po' in lui sta inserendo bene, da acquisto novembrino, telaio le qualità probabilmente ancora fuori. Infine, **Formoso** della . L'attaccante è tra i pochi a poter risolvere la crisi rossoblù: anche domenica ha firmato rete, sia pure rigore, confermandosi uomo che al momento buono perdona.

Roberto Bagliano
Massimo Novaro

Alberto Mariani allena il Sestri Levante

Formazione squadra ideale

[ALBENGA]
[SAMM]
2 **ALLIA** [PONTEDECIMO]
5 **OLMI** [MIGLIARINESE]
[ALBENGA]
[SESTRI L.]
10 [VADO]
7 **BALDI** [LAVAGNA]
[SESTRI L.]
[SAMM]
11 [PONTEDECIMO]

: [Sestri Levante]
IN 12 [Samm]; 13 [Ventimiglia]; 14 **Leonardi** [Sestri Lev.]; 15 **Iannolo** [Imperia]; 16 **Formoso** [Loanesi].

Siracusa in azione: il portiere dell'Albenga è tra i protagonisti dell'Eccellenza

Imperia 87, c'è Barlassina

Vicino l'accordo con il tecnico Alla Loanesi arriva Invernizzi

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Lorenzo Barlassina, 47 anni, sarà con tutta probabilità nuo- allenatore dell'Imperia 87. Dopo febbrili trattative, tecnico e la società sono vicinissimi a un accordo che porterebbe in nerazzurro l'ex giocatore di Savona Catania. Grintoso in campo, Barlassina, originario Milano ma da anni residente Albissola, è cresciuto nelle giovanili dell'Inter e ha poi giocato per molti anni tra i professionisti, con all'attivo oltre 250 re in dieci anni di rie B e cinque di C. La sua carriera di calciatore è terminata a in qualità di allenatore guidato, oltre biancoblù, in C2, Cuneo ed Aosta.

Il presidente dell'Imperia Ma- Leone augura di concludere al più presto: «Oggi dovremmo definire gli ultimi dettagli. Abbiamo chiesto al tecnico garanzie per ambizioni della squadra, e giovedì sera Barlassina potrebbe guidare il primo allenamento al Cicciones». Prima accettare, il tecnico ha chiesto di parlare coi giocatori, per valutare il potenziale della squadra la volontà di emergere.

Barlassina si assumerebbe il non facile compito di sostituire sulla panchina dell'Imperia Alfredo Bencardino, sempre vincente nelle ultime stagioni, scivolato un paio di risultati negativi che l'hanno convinto rassegnare le dimissioni domenica. Negli ultimi tempi Bencardino era stato oggetto di numerose critiche tra i tifosi, come conferma una lettera giunta alla redazione La Stampa, con la quale gruppo «Fedelissimi» dell'Imperia, pur riconoscendo il grande lavoro svolto dal popolare «Ruspa» sia nelle vesti di giocatore che di allenatore, critica le sue ultime scelte e contesta la dimostrazione di fiducia attribuitagli dalla società.

Barlassina è vicinissimo all'Imperia

Dicono i tifosi: «Siamo rimasti amareggiati dall'atteggiamento della squadra della società nelle scorse giornate, in particolare in occasione della gara col Pontedecimo, quando i giocatori hanno intimato di rimuovere uno striscione verso Bencardino, assolutamente non offensivo». La presa di po- di frange della tifoseria aveva preso corpo nel corso delle ultime gare, quando alcuni striscioni avevano sottolineato la necessità di cambiar volto alla squadra, giudicata troppo propensa al difensivismo. L'arrivo Barlassina potrebbe contribuire far tornare sereno, nuova unità intenti tra cietà, tecnico, giocatori e tifosi.

Anche la Loanesi intanto bia: esonerato Gianni Schiesaro, ha scelto Tino Invernizzi, che torna in sella dopo qualche stagione di oblio. I rossoblù, penultimi in Eccellenza, così di dare una sterzata. [l. a.]

Il via alle 19: biancoblù in formazione-tipo, Scanziani conta su gente del calibro di Turchetta Seveso

All'ora di cena il Savona in Coppa Italia

Gara di andata degli «ottavi», al Bacigalupo con la Gallaratese

SAVONA. Orario inconsueto oggi per il Savona in Coppa Italia dilettanti. I biancoblù affrontano al «Bacigalupo» la Gallaratese, prima in classifica nel girone B alla pari con la Caratese, alle 19. Appuntamento insolito, all'ora di cena, per il calcio savonese, è una novità quasi obbligata.

Il motivo per cui si gioca in questo orario è infatti consentire squadra lombarda di poter rientrare verso Milano za incappare nella nebbia. Ma veniamo alla partita che si presenta alla vigilia molto interessante. Da una parte il Savona che vuole tornare alla vittoria casalinga, dopo quel deludente 3-0 in campionato contro la Sestrese, e poter proseguire in Coppa.

Dall'altra parte c'è Gallaratese, guidata dall'ex interista e sampdoriano Sandro Scanziani, il quale ha squadra giocatori categoria superiore. Basta pensare che nelle file dei lombardi ci Turchetta, ex Varese, e Seveso, attaccante dai piedi buoni abituato a vincere i campionati, l'anno scor- nelle file del Corsico.

Quindi una partita di sicuro interesse. E Savona vuole onorare nel migliore modi questa manifestazione. Afferma Lino Di Blasio: «Sicuramente sarà grande partita. Gallarate è una piccola cittadina, ma calcisticamente il suo presidente ha grosse ambizioni. primis vincere il campionato, magari fare il bis in Coppa Italia. Il Savona? Abbiamo dimostrato fino questo momento di non essere inferiori a nessuno. La nostra vincente dovrà essere comunque, come sempre, l'umiltà».

Sulla formazione Ferraro non bilancia, anche dovrebbe far giocare il miglior undici. E cioè: Viviani; Bocchi, Carrea; Di Capita, Sbravati, Panucci; Sole, Chicchiarelli, Marchetti (Scarcella), Valentino, Pilleddu. Di Blasio è sicuro che i suoi pos- disputare una buona gara. Ancora il vicepresidente: «Credo molto in questi ragazzi, convinto che possano dare an- delle grandi soddisfazioni ai nostri sostenitori. L'invito quindi rivolto tutti i savonesi: venite a sostenere Savona. Partite facili non ce ne sono, ma se il pubblico ci è vicino, le diventano più semplici».

Roberto Pizzorno

POSTICIPO

Con la Biellese si giocherà sabato

SAVONA. La Federcalcio il posticipo al Savona. qui la partita Savona-Biellese, che era stata annunciata per domenica, giocherà invece regolarmente, come da calendario, sabato inizio alle 14,30. E sul mancato ok da parte della Lega, c'è pizzico di polemica parte dei dirigenti biancoblù. Dice vicepresidente Lino Di Blasio: «Avevamo chiesto con notevole anticipo di giocare le prossime due partite casalinghe, con Biellese e Vogherese, alla domenica. Pensavamo che la Figc, come ha spesso fatto a favore di altre società, ci desse l'autorizzazione. Invece, quasi a sorpresa, abbiamo ricevuto un 'no'. lo nego: molto deluso». Anche il presidente Enzo Grenno è amareggiato: «Alla Vogherese, alla prima giornata, avevamo dato la possibilità di posticipare la partita alla sera sabato 20,30. E loro erano disponibili a ricambiare il favore, a gennaio, venendo a giocare alla domenica. capisco perché la Federazione ci abbia dato l'autorizzazione, visto che regolamento prevede che se due squadre sono d'accordo di spostare la gara alla domenica, possono farlo. Forse la Figc ha però marcia indietro anche per il gran numero richieste di posticipi che di recente le sono arrivate: il Savona «paga», per un malcostume altrui. [r. p.]

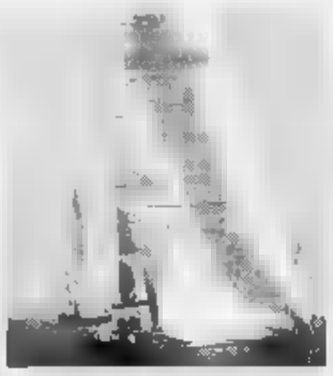
Flavio Ferraro gioca in Coppa

Vela: ad Alassio le «preolimpiche» marzo

Salta la regata di Natale appuntamento al 1995

SAVONA. Il Campionato invernale Ponente non certo as- da una buona stella. Dopo l'annullamento della prima prova, a causa di una andata alla deriva, domenica «saltata» l'attesa Regata di Natale organizzato dalla Lni di Savona. La regata, per classi Ims e libera, è stata annullata una volta le condizioni meteo, soprattutto per quanto riguardava il vento.

Ora l'appuntamento con il Campionato è per dopo le festività natalizie. Lo è aperta, nelle Ims, «Holga dello skipper Francesco Pastorino (Cv Cogoleto) e «Ghesar» Enrico Auxilia (Cn Varazze) nella «libera». Intanto c'è da registrare un cambio data anche per le regate preolimpiche che saranno ospitate dal Circolo Nautico al Mare di Alassio. svolgeranno infatti 5 12 marzo, con al i migliori equipaggi italiani. Le gare dovranno fornire indicazioni sugli equipaggi che difenderanno la vela ad Atlanta '96. Per questo spostamento cambia la data anche della «Settimana d'altura», sempre sotto l'egida del circolo ponentino: si svolgerà dal 16 al 19 marzo. [g. o.]



vela ligure appuntamento al '95

Zambarino combatterà per titolo europeo

Loano, domenica torna la grande «kickboxing»

LOANO. Torna, grande richiesta, la kickboxing. Organizzata dalla «Thai Gym» maestro Gianni Puppo, collabo- l'assessorato allo Sport «Penasco» (sigla che identifica le arti da combattimento), è infatti in programma domenica con inizio alle 20,30, al palazzetto dello sport, serata incontri al massimo livello.

I riflettori puntati sul pietrese Emanuele Zambarino, campione mondiale di savate, che cercherà di conquistare anche il titolo europeo della kickboxing, nella categoria al limite dei 59 kg, contro il croato Velimir Sabljic, attualmente ai vertici delle classifiche continentali. Per l'atleta della società «Vertical» Loano, un'occasione davvero unica di laurearsi campione davanti proprio pubblico.

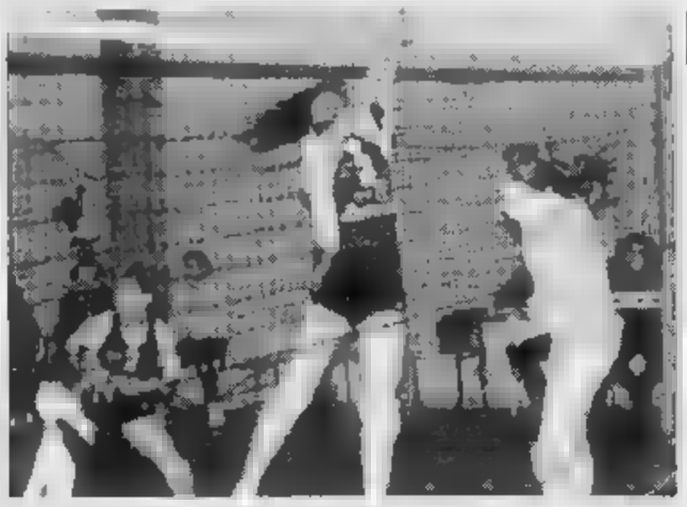
Altro grande match sarà quello di Giovanni Perlungher, punta di diamante «Thay Gym», che incrocerà i guanti con il riminese Fabio Corelli, attualmente campione italiano di thailandese. L'incontro è valido per il titolo italiano professionisti al limite dei 67 chilogrammi. Sul ring anche Gianmario Zerbini, altro portacolori della «Vertical», che difenderà il suo fresco titolo italiano nei 70 kg contro Federico Marchini, considerato una grande promessa.

Ma non finisce qui: il menu presenta infatti altri interessanti match quello tra l'albenganese Zaffuto, impegnato contro il bolognese Poni, oltre ad incontri, il cui programma sarà reso noto alla vigilia, vedranno salire sul tleti genovesi e del Piemonte. Facile intuire che la se- (che sarà ripresa da Rai Tre e alcune tv private) sarà seguita da un folto pubblico appassionati. [g. o.]

Volley B2: le imperiesi sono sempre più convincenti, stasera in Coppa Italia con il Rapallo

La Maurina prenota un grande '95

Il team di Di Mieri sta volando verso la promozione



Il volley femminile figura vive stasera il «clou» con Maurina-Latte Tigullio Rapallo

IMPERIA. La «verifica», anche per la Maurina, coinciderà con l'inizio dell'anno nuovo. Ma è scontato che se le ragazze imperiesi batteranno, dopo la pausa natalizia, Cafasse e Racconigi, la via per la B1 non conoscerà ostacoli. Dunque, ancora un po' di cautela suggerita dalla scaramanzia, componente basilare anche nel volley.

Nella pratica nessuno sembra poter mettere i bastoni tra le ruote a una squadra che ha risolto ogni problema. Sabato, contro il Varese, le ragazze di Di Mieri hanno regalato ai pochi più numerosi sostenitori momenti di ottimo volley. Qualche difficoltà nel carburazione nel primo set (16-14), in scioltezza nel secondo e nel quarto (16-2 15-11). In mezzo la parentesi del terzo set, vinto dalle ospiti: «Questo perché abbiamo fatto riposare alcune titolari — taglia corto il dirigente Aldo De Martin — mettendo in campo giovani che devono ancora fare esperienza ma comunque hanno ben figurato. Anche questo è importante».

Intanto, guardando il presente, la classifica non consente ancora di abbandonarsi all'entusiasmo. La Maurina divide la vetta con la Pro Patria (squadra battuta dalle biancazzurre, che vantano anche miglior quoziente set sulle lombardesi), tallonata a due punti da Racconigi e Cologno. «Ecco perché raccomando prudenza. — sottolinea il trainer Biagio Di Mieri — Il campionato è ancora deciso. E poi, oltre ai confronti diretti, bisogna giocare ancora molte partite in trasferta, che sono sempre a rischio».

Senza dimenticare il fattore psicologico, che in questo sport gioca brutti scherzi, soprattutto quando si arriva in prossimità di una méta importante. Insomma meglio procedere con cautela e abbandonarsi ai festeggiamenti solo quando la matematica darà via libera. Intanto stasera (Ruffini, ore 21) ci sarà l'importante parentesi di Coppa Italia contro il Latte Tigullio. All'andata s'imposero le rapallinate che, giova ricordarlo, sono al secondo posto in B1.

Le biancoblù, che stanno sentendo profumo di massima divisione (sabato hanno umiliato il Monticchiari) vogliono proseguire l'avventura anche in questa manifestazione, e dimostrazione di una stagione esaltante. «Ma anche noi vogliamo andare avanti — conclude De Martin — anche se, dovendo scegliere, il campionato ha un'importanza maggiore. Però proveremo a rovesciare le sorti del match, anche se non sarà facile».

Guglielmo Oliveri

Delta rugby, sogno svanito

In vantaggio prima del crollo sul terreno della capolista

IMPERIA. E' durato venti minuti il sogno del Delta rugby, riuscito a passare in vantaggio contro il Cus Torino, capolista nel campionato di C2. Poi, la partita è stata più storia: il risultato finale di 41-3 è eloquente, e indica impietoso il reale divario tra le due squadre.

Gli imperiesi erano riusciti a conquistare i tre punti all'inizio dell'incontro, grazie a un calcio piazzato — e segno dal «esecondo» Dumas. In seguito, i biancoverdi non sono riusciti a resiste alla rimonta dei forti avversari, anche perché si sono ancora una volta presentati in campo con una formazione rimaneggiata. Per controbilanciare l'assenza di titolari, il Delta ha utilizzato tre Under 18: Panzeri, Lanteri e Creanza. I piemontesi hanno però messo in evidenza una maggior preparazione atletica e fisica.

A partire dal secondo tempo, il Cus Torino ha sempre dominato, in particolare nella mischia e nelle rimesse laterali, dove la differenza di peso e la minore statura degli imperiesi si sono fatti sempre più sentire con il passare dei minuti. La squadra si è trovata in possesso di un gran numero di palloni e così potuto sfruttare varie occasioni.

I biancoverdi hanno comunque continuato a lottare, guidati da Dumas I, un giocatore di grande esperienza tornato a ricoprire il ruolo di mediano di mischia dopo oltre dieci anni di assenza dal campo di rugby. E' stato proprio lui tra i migliori in campo, nella disfatta del Delta.

Domenica, i biancoverdi cercheranno di riscattarsi giocando in casa a Savona (a Imperia, infatti, non è ancora disponibile un impianto, nonostante siano già stati avviati i lavori per la struttura di regione Baitè, e per questo viene utilizzato un campo nella provincia più vicina). Avranno di fronte il Cogoleto. Si tratta di un derby classico, che promette scintille. Anche se i genovesi partono favoriti, i giocatori del Delta s'impegneranno al massimo per ottenere un risultato positivo. **[a. f.]**

SPORT BABY

Le frecce della S. Camillo e il «siluro» Bottazzoli

Cinzia, gran «Sapio»

E' stata Cinzia Bottazzoli la più brava, fra gli atleti della Ponente Ligure-Sanremonuoto impegnati, a Rapallo, nel 21° Trofeo Nico Sapio. La matuziana ha centrato un ottimo secondo posto nei 100 dorso. Gli altri piazzamenti di maggior rilievo per le ragazze guidate da Roberto Po sono stati da Damiana Sonaggere, terza nei 100 delfino, e da Michela Comino che ha fatto altrettanto nei 200 misti. Brave anche Valeria Ghirardi quinta nei 100 dorso e Micaela Floris giunta quinta sia nei nei 100 dorso che nei 200 misti.

PALLAVOLO

Sanremesi scatenate

Finale tutta sanremese al 1° Torneo dell'Immacolata femminile under 14, al nuovissimo palatenda di Pian di Poma. A disputarsi primo e secondo posto sono state le ragazze del Matuzia e quelle della Mater. Hanno vinto le prime 2-0 (17-16 15-13) al termine di un'equilibratissima finale. Terzo il Savigliano, che ha superato il Gabbiano Andora per 2-0. In via erano anche Celle Genova e Maurina Imperia. Il Matuzia, guidato da Franca Mazzucchelli, ha schierato Silvia Belfiore, Di Francesco, Francesca Benvenuti, Simona Toralli, Cinzia Pogliano, Sara Pogliano, Angela Panatta, Rubina Valenzise, Pamela Ventura, Anita Morraglia.

Grande successo per il trofeo «Città di Imperia», manifestazione promossa dall'Agnesi Arcieri imperiesi San Camillo alla palestra Maggi. La competizione, a carattere interregionale, ha visto anche la partecipazione atleti monegaschi.

TIRO CON L'ARCO

Trionfo imperiese

En-plein negli Juniores, con i tre gradini del podio occupati dai campioncini locali. Primo si è piazzato Federico Cotta, con 517 punti, seguito da Fabrizio Rigardo a quota 495 e Corrado Agnese (487). La squadra si è così assicurata la vittoria assoluta anche tra le società. Tra gli Allievi ha trionfato Davide Pera, nelle Allieve brillante seconda Maria Vittoria Rescigno, terza Margherita Gabriel.

Si sono messi in evidenza anche i Ragazzi: accanto al trionfo di Valerio Gismondi, vanno segnalati il posto d'onore di Gabriele Chiusano e il terzo di Alexandre Mulè. Primo posto per la squadra. Anche nelle Ragazze, Imperia ha fatto tris, con Laura Bajada, Dario Ricci e Marta Manussero. Dario Agnese è poi arrivato primo nei Giovanissimi, Marco Broccardi terzo. Alberto Zinghini il «reuccio» nell'arco nudo.

Enrico Ferrari
Bruno Monticone

SPORTFLASH

CALCIO

Undici ponentini per la Rappresentativa

Tre atleti della Sanremese (Samuel Cioffi, Mario Ghersi e Fabio Mesiano), due del Ventimiglia (Samuele Gozzi e Daniele Principato), quattro dell'Imperia (Samuele Marinelli, Alessandro Martucci, Sergio Milazzo e Nicola Sasso), dell'Argentina (Alessio Lucà) e uno Bordighera (Enrico Ilariuzzi) tra i convocati per l'allenamento della rappresentativa che parteciperà al «Franchi», previsto per oggi alle 14,45 a Alassio. **[b. m.]**

CICLISMO

La Ciclistica Arma diventa «Savio»

la Ciclistica Arma Taggia E' la nuova denominazione della vecchia Ciclistica Arma che ha trovato nella Ditta Savio un nuovo sponsor. Il sodalizio, intanto, ha eletto il nuovo direttivo: come presidente è stato riconfermato Antonio Dian, vicepresidenti saranno Livio Lanteri e Diego Caselli, segretario Vincenzo Giuliani, direttori sportivi Gerolamo Aschori, Gianluca Oddone, Pier Gianni Sciandra, Massimo Lanteri, Massimiliano Serpilli, Christian Petrullà, Lucio e Gianni Mastrella. **[b. m.]**

CALCIO

La S. Camillo vince, l'Abc crolla

Successo del S. Camillo a spese del Cg Torino (24-13) nella seconda giornata della serie D. L'Abc Bordighera invece è stato sconfitto (16-27) dal Città Giardino Torino. In classifica l'Abc è però in testa, a quota 4, con Exes Rivalta e Città Giardino Torino. **[b. m.]**

TENNIS

Il week-end del Circolo degli Ulivi

SANREMO. Bruno Ferraresi in Prima categoria e Patrick Di Placido in Seconda sono i vincitori della Coppa Motel Astoria-West End svoltasi al Circolo degli Ulivi su 18 buche stableford (110 partecipanti). Il ricco week-end è stato completato dalla Coppa Compensati Toro (144 partecipanti) vinta da Alessandro Migliorati, e dalla Coppa Consiglio che ha visto vincere Leandro Grue in Prima, Salvatore Sulis in Seconda e Patrick Di Placido in Terza. **[b. m.]**

Dietro ai vincitori Orengo e Tamagnini, sono arrivati gli equipaggi Ameglio-Marinotto e Sottile-Preve

Al Rally-sprint protagonisti gli imperiesi

Un grande successo l'ultima manifestazione ponentina del '94

Sono stati imperiesi i grandi protagonisti del 1° Rally-sprint di Natale, che si è corso domenica a Diano Marina. Nella competizione organizzata dalla Scuderia Imperia Corse, il podio è stato ponentino: dietro ai trionfatori, il dianese Alberto Orengo e il navigatore Roberto Tamagnini, di Andora, su Peugeot 405 16 valvole, si sono piazzati Danilo Ameglio e Massimo Marinotto (Peugeot 205 Gti, Scuderia dei Fiori). E al terzo posto, i sanremesi Sandro Sottile e Carla Preve (Volkswagen Golf Gti), dell'Hawk Racing club.

Dice Orengo: «Ho dedicato la vittoria a Roberto Mellotto, un grande amico scomparso il mese scorso. Danilo è un duro, e lo ha dimostrato ancora una volta. Sono stato certo aiutato dalla 405 della Vieffe, vettura stupenda». Aggiunge il suo grande rivale, Ameglio: «Ho fatto tutto il possibile, soprattutto nel tracciato di Torria. Siamo andati al massimo fin dal primo giro, ma era difficilissimo limare ulteriormente i tempi».

Molti piloti locali si sono inoltre imposti nelle varie categorie. Numerose le soddisfazioni nel gruppo N, dove il dominatore di bordigotto Condrò, su Peugeot 205 Gti (Barnaba Team), sesto nella graduatorie generale e in vetta nella classe N4. Nella 2 si è imposta proprio l'Imperia Corse, con Colombo e Corrado (Renault 5 Gt Turbo), precedendo Riccardo Brugo, un nome noto per la sua attività negli slalom automobilistici. Per il pilota di San Lorenzo, a bordo di una Renault 5, si è trattato di suo esordio fortunato in un tipo di gara ben diversa da quelle cui era abituato. Commenta: «E' il mio primo rally in assoluto. Sono felicissimo, peccato per il tempo perso nella quarta prova speciale, a Torria, dove ho colpito una pietra e bucato due pneumatici».

Tra gli assi della zona, anche Corona, affiancato dal navigatore Ardissone, che ha trionfato nella classe A2 nonostante un testa-coda nella prima prova, a causa del deterioramento nei penumatici anteriori della sua Peugeot 106. Sempre nella A2 è arrivato secondo il ventimigliese Bruno, assieme a Silvestri (Peugeot 205 Rally).

Grande assente è invece un altro grande protagonista imperiese, Paolo Duberti, che ha all'attivo numerosi nei campionati più prestigiosi. E' stato bloccato da un incidente durante una partita di calcio, che ha disputato venerdì scorso. In un torneo amatoriale, lo sfortunato pilota ha riportato una profonda ferita alla guancia, che lo ha costretto al forfait.

Un altro episodio curioso è accaduto durante le prove, al Molo delle Tartarughe di Diano. L'equipaggio n. 73, Sosio-Fulco (Opel Corsa Gti), ha rischiato di non poter prendere parte alla corsa, perché il navigatore non riusciva più a trovare i documenti. Gli sono stati trovati prima della chiusura delle verifiche: erano nella ruota di scorta. **[e. f.]**

NUOVO APPUNTAMENTO

E Savona riavrà il «suo» rally

SAVONA. Finalmente anche Savona riavrà una gara. La data del ritorno delle corse nel capoluogo è il 27 marzo '95. Una data importante per gli appassionati e i piloti di Savona, che per una volta non saranno costretti a correre altrove. La prima edizione del rally «Città di Savona», così verrà chiamato, organizzata dal Rally Club Millesimo con la collaborazione del Comune di Savona e in particolar modo degli assessorati allo Sport e al Traffico, dell'Aci e dell'associazione piloti, che ha voluto fortemente riportare una corsa in città.

Le prove speciali saranno 4, si correrà in giorno, con partenza e arrivo in piazza Sisto IV. Ci sarà anche una prova-spettacolo (si parla di piazzale dell'ex vecchia stazione) per cercare di coinvolgere il più possibile la cittadinanza. Una gara che dovrebbe far parte del calendario della Coppa Italia di seconda zona, anche se essendo alla prima edizione non varrebbe per la classifica. Sarebbe la terza corsa per la provincia dopo il «Savonese» e il «Bormida»: c'è chi dice che potrebbero esser troppe, ma le zone di competenza sono state ben divise per non creare problemi con le commissioni. Il rally a Savona manca, e la risposta di pubblico sarà sicuramente eccezionale, come dimostrò la folla in piazza Sisto il giorno del riordino del Rally di Sanremo '93. **[m. no.]**

IL PERSONAGGIO - L'esordio del francese in biancazzurro ha riacceso vecchi, splendidi ricordi

Sanremese, con Lerda rivive il mito di Rao

Nostalgia per le prodezze del grande centrocampista argentino

I tifosi impazzivano per Orlando Rao

SANREMO. L'esordio in biancazzurro di Stephan Lerda, il centrocampista francese appena tesserato, ha riaperto alla un capitolo che era chiuso ormai da oltre 30 anni: quello degli stranieri. Un «lusso», certo, per una squadra che ha sempre militato lontano dall'Olimpo del calcio nazionale, non una novità per la Sanremese che negli Anni 50 si caratterizzò per avere nelle sue file in C (ma allora, per ben 5 anni, la terza serie si giocò a girone unico nazionale, una splendida «follia») un argentino di assoluto valore: Orlando Rao.

Nessun tifoso biancazzurro, quelli più in là negli anni, lo ha dimenticato. Rao, detto il «Petisso» come il più celebre Pesaola per la statura minuscola, è stato l'autentico fuoriclasse della storia della Sanremese: numeri d'alta scuola, classe pura, tecnica sopraffina. C'è da chiedersi perché, dai primi Anni 50 quando approdò a Sanremo, al '62 quando decise di giocare, sia rimasto sempre in C.

Fa parte dei misteri del calcio. Alcune squadre di categoria superiore (Genoa e Reggiana) si interessarono a lui, ma non se ne fece nulla. E restò fedele al biancazzurro. Era un personaggio. Nato a Rosario Fè nel '26 (ma sempre il dubbio sulla data di nascita: per molti era più vecchio), proveniente dal Talleres, proiettò la Sanremese all'attenzione nazionale. Decine gli episodi. A Piombino segnò un gol tanto bello che i tifosi rivali lo accompagnarono negli spogliatoi a fine gara, con vera ovazione.

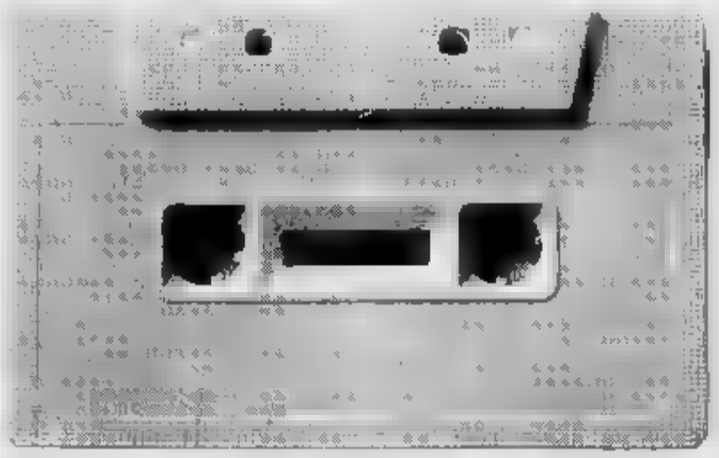
Una volta, a Coverciano, con la Sanremese in veste di sparring-partner della Nazionale, umiliò i centrocampisti azzurri nei confronti diretti. I tifosi lo amavano. Basti pensare che, quando nel '60 scappò in Argentina travolto dalla nostalgia per il Paese, quando si pentì e volle tornare a Sanremo dopo pochi mesi, lo fece grazie a una colletta dei tifosi.

Ma Rao non fu l'unico capitolo «straniero» della Sanremese. Ce ne fu uno, fugacissimo, nell'immediato dopoguerra quando in biancazzurro approdò l'ungherese Benegas che però restò pochissimo. E prima ancora, negli Anni 30 quando, con la Sanremese in B, l'allenatore era l'argentino Filippo Pascucci. Almeno, si diceva argentino: ma pare fosse genovese...

L'episodio più illustre con gli stranieri, capitò alla Sa nel '46. Ad allenarsi per qualche mese ci fu addirittura il grande Ferenc Puskas, appena scappato altri compagni dall'Honved dopo l'invasione sovietica. Ma era un lusso troppo grande, e Puskas approdò logicamente al Real Madrid, lo squadrone che dominava il calcio continentale. **[b. m.]**

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 909 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al speciale di L. cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P.
Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.
☐ ① ANTON CECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN - I misteri della
Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA
Schiavi New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori
del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO
La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale
Torino Centro
Desidero in contrassegno collana
degli AudioLibri Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale lire 65.000
al seguente nominativo indirizzo:
Cognome
Nome
Via
n°
Città
C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

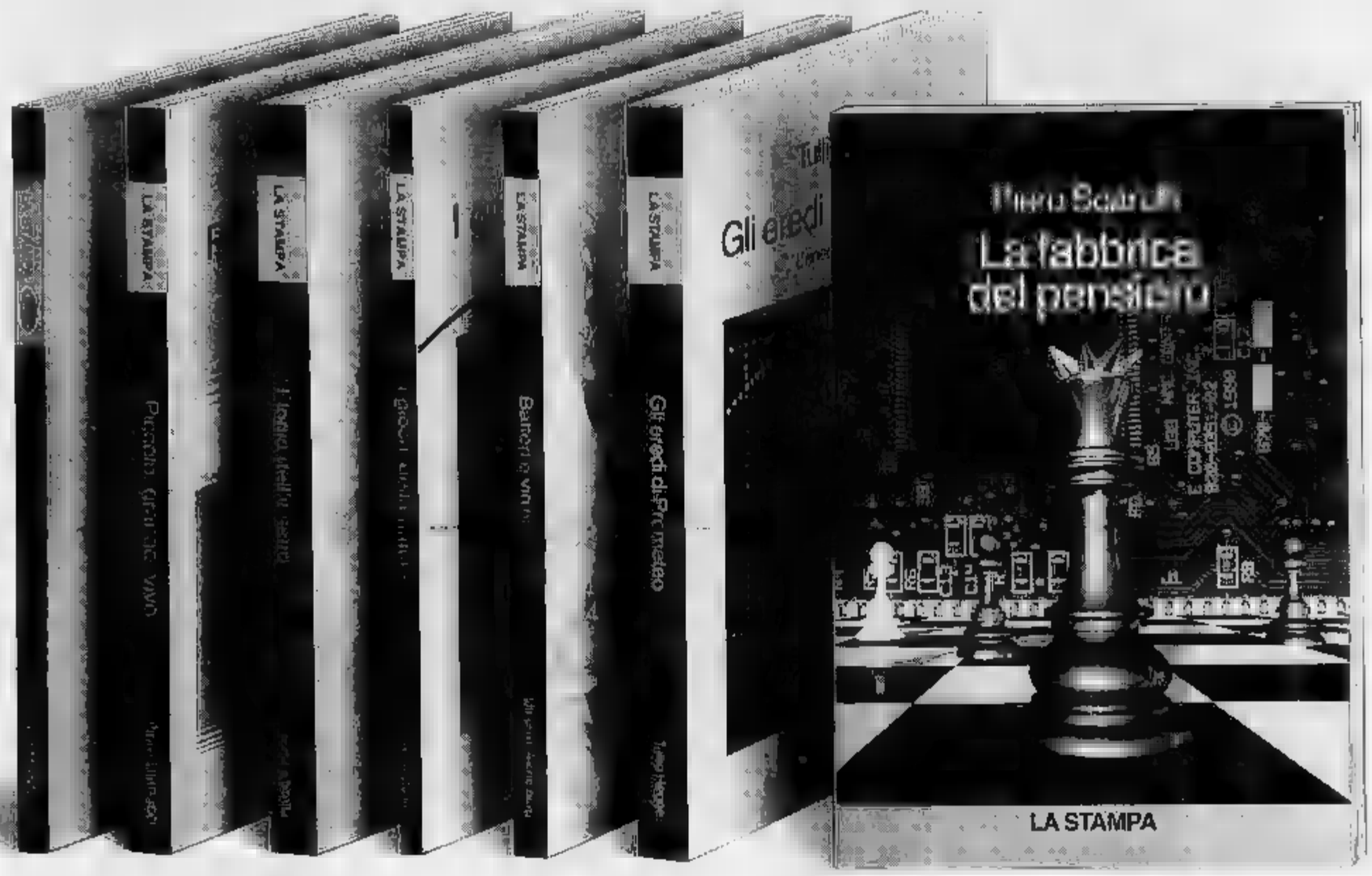
Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella di tutti i giorni, accompagnandoti tuoi trasferimenti in macchina, sul bus a piedi durante passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Isabella Lattes Coifmann

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

512 TR è un profumo aggressivo e moderno con note fresche e vivaci, in perfetta armonia con altre fruttate e speziate. Ha un carattere intenso e inebriante che emerge dalle sue note legnose fino a intrecciarsi con i toni della vaniglia e le sfumature del tabacco.

[redacted] GT è un profumo classico e discreto con un carattere tipicamente mediterraneo che scatena nel cuore tonalità fiorite e aromatiche. Il suo gusto raffinato e la preziosità delle note di fondo esaltano poi la sua eleganza: classica, pura e, oseremmo dire, unica.

SATININE, MILANO WORLD DISTRIBUTION UNDER LICENCE OF FERRARI, MARANELLO

512 TR, 456 GT.

Ferrari
PARFUMS

È un'idea regalo di:

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

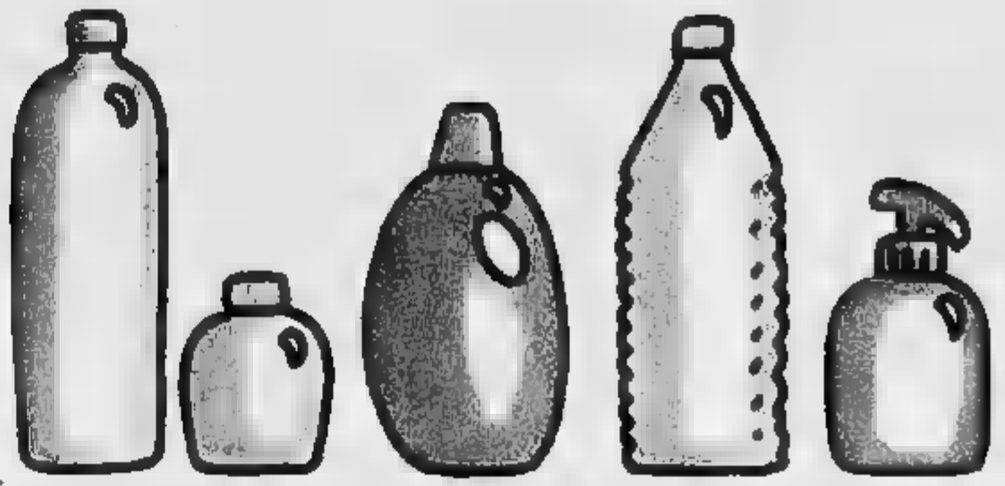
il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

BMZ ITALIA

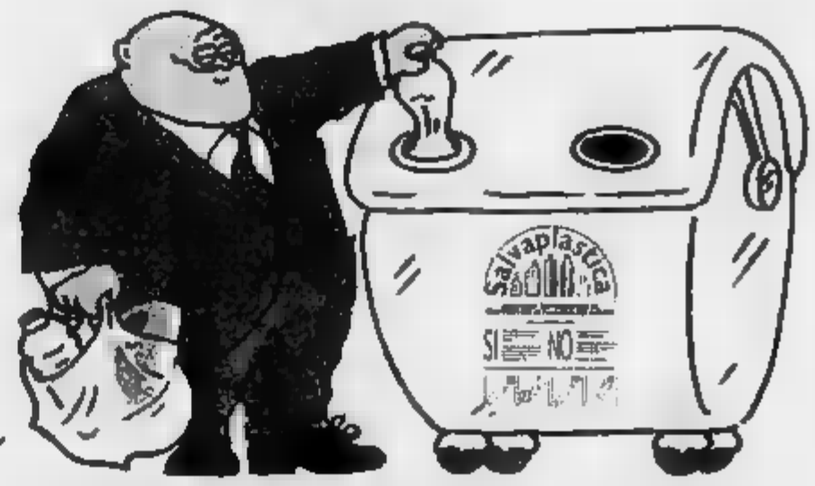
Ecco le istruzioni per dare a bottiglie e flaconi di plastica una nuova vita.

Perché è importante recuperare le bottiglie e i flaconi di plastica.
Tutti possiamo fare qualcosa di utile per l'ambiente. I contenitori in plastica per i liquidi non vanno più buttati insieme a tutti gli altri rifiuti, ma vanno raccolti separatamente per consentire il loro riciclaggio. Così facendo si recuperano preziose risorse che altrimenti verrebbero smaltite in discarica.



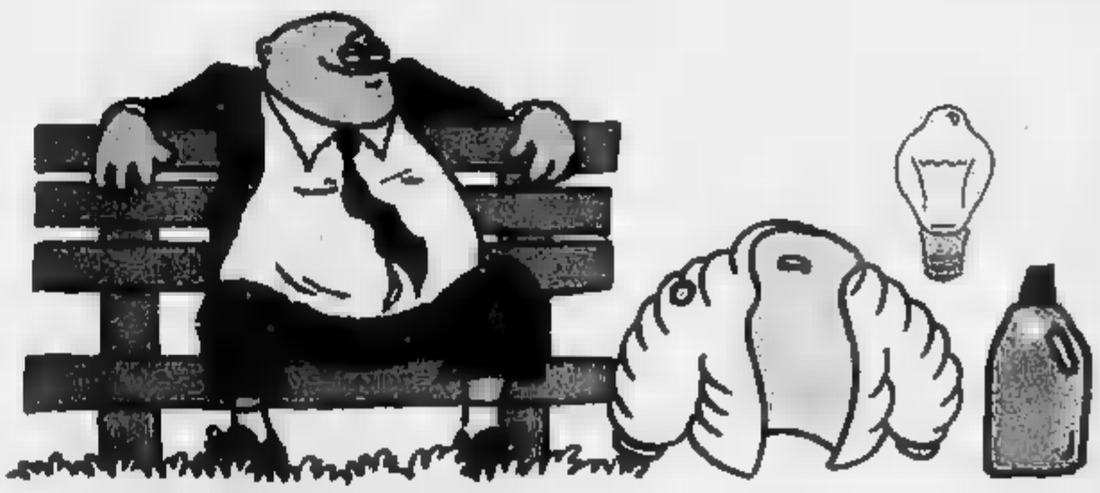
Questi sono gli oggetti che dobbiamo raccogliere.
Ricordiamoci di tenere da parte solo le bottiglie di plastica dell'acqua e delle bibite, i flaconi dei prodotti per la casa, dei detersivi, dei cosmetici e dei prodotti sanitari.

Prima di tutto schiacciamo le bottiglie con le mani.
Prima di buttare le bottiglie, ricordiamoci di schiacciarle bene con le mani in modo da risparmiare spazio a casa e nei cassonetti.



Poi buttiamoli nei cassonetti Salvaplastica.
Dopo averli raccolti, buttiamo i contenitori nell'apposito foro di una dei cassonetti Salvaplastica che si trovano nella nostra città, ricordandoci, però, di non lasciare nulla all'esterno.

Dove finisce tutta la plastica raccolta?
Tutte le bottiglie e i flaconi raccolti vengono poi consegnati a Replastic, il Consorzio che si occupa di riciclarli.



Una nuova vita per la plastica.
Con la plastica riciclata si producono nuovi contenitori, fibre per imbottiture, tubi, piastrelle e materiali per l'edilizia. Mescolando diversi tipi di plastica riciclata si possono creare oggetti come panchine, giochi per bambini, lampioni e cabine da spiaggia. La plastica, poi, può servire come combustibile o addirittura per produrre energia o vapore per il riscaldamento.

A Savona i cassonetti Salvaplastica ci sono, usiamoli.

AMNU
AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI SAVONA

Collaboriamo per un servizio migliore. Comunicate le vostre segnalazioni al numero 822878 (segreteria telefonica)

Replastic
Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

Buon Natale! **Andora** Buon Anno!

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

TUTTO ALLA METÀ

Le grandi firme in Pelle
Shearling Camoscio

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica orario continuato. Chiuso il lunedì

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

APERTO LA DOMENICA

LA BUFERA STA PASSANDO... QUEST'ANNO IL NATALE SARA' PIU' DOLCE E PIU' BELLO!

La bufera
sta davvero passando...
Non per tutti, purtroppo!
Non dimentichiamoci di loro.
E poi, nemmeno di noi stessi.
Adesso che siamo
un poco più sereni,
che vediamo il futuro
con meno ansia,
è il momento di farci
qualche concessione,
un'iniezione di ottimismo senza
rinunciare al buon senso.

Un acquisto importante
rimandato da tempo,
un oggetto cui
avremmo tenuto molto,
ma del quale
avevamo scelto di privarci.
Sempre comunque qualcosa
di utile, bello, originale, durevole.

Ma anche un oggetto insolito,
singolare, mai troppo costoso.
Per "togliersi uno sfizio"
o per farne un dono che parli di noi.

Rendendo un pò più felici noi stessi
sapremo restituire anche agli altri
UN NATALE PIU' DOLCE E PIU' BELLO.

CASABELLA

CASABELLA / LISTE NOZZE IDEE REGALO / VIA NIZZA 55 R SAVONA

I NOSTRI MIGLIORI AUGURI PER
UN FELICE NATALE E UN PROFICUO NUOVO ANNO
A TUTTI COLORO CHE GIA' SONO NOSTRI CLIENTI E ANCHE A QUELLI CHE SPERIAMO LO DIVENTINO.

PROMOITALIA Savona / art. gigi [redacted] / visualizing: [redacted]

Ristorante Sirena Loano sul mare
cucina Ligure-Provenzale
Lungomare G.G. 15
Tel. 019/668.294

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Ristorante Sirena Loano sul mare
cucina Ligure-Provenzale
Lungomare G.G.
Tel. 019/668.294

ercoledì 14 Dicembre 1994 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Usl, i primi test per i manager

Nessun taglio agli ambulatori

AVONA. Ubaldo Fracassi e ole Pistone prenotano poltrona da manager. I due fun- di della sanità hanno su- rato positivamente il test ella Regione per la nomina dei irettore generali delle Usl. In- nto l'Usl ha varato un piano ne prevede completa ri- rutturazione degli ambulato- e la decurtazione dei consul- ri familiari.

Manager. I test attitudinali ella Regione hanno portato al- ribalta tra manager privati me Roberto Cuneo, Domeni- Giacomantonio e Roberto apolitano, che ottenuto le vo- zioni più brillanti. Nella se- nda fascia di n i ttavia inseriti il commissario ell'Usl di Savona Ubaldo Fra- ssi e il commissario del San artino di Genova Paola Pisto- e. I due funzionari che vanta- o una lunga carriera nella sa- tà ligure sono ora in pole po- ition per la conquista di una oltrona da direttore generale lle Usl regionali oppure la di-

Il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi in pole position nelle nomine dei direttori generali

rezione di un'azienda ospeda- liera. Resta tuttavia da definire la destinazione.

Ambulatori e consultori. Alla fine è passata la linea morbida. Malgrado le difficoltà economiche, l'Usl ha deciso di mantenere in vita tutti gli ambulatori di quartiere, ristrutturando anche via Crispi e via Milano. I Consultori familiari vengono invece ridotti da 4 a 3. Resteranno in vita via San Lorenzo, piazzale Moroni e verrà aperto un centro in via Don Bosco. [e. b.]

Disposte le analisi sulle «tracce ematiche» trovate nell'alloggio del delitto

Giallo di Cuneo, prova del sangue

Gli esami dovranno stabilire se il plasma su pavimento e pareti appartiene soltanto al medico ucciso
Il provvedimento notificato ai parenti della vittima e Mauro Ansaldi, indagato per l'omicidio

CUNEO. Le tracce di sangue trovate su pavimento e pareti dell'alloggio di via Statuto appartengono soltanto all'ex-primario Renato Motta, ucciso a randellate il 21 luglio, o anche all'assassino?

A stabilirlo sarà l'esame delle tracce ematiche raccolte dalla polizia scientifica e inviate all'Istituto superiore della Criminalpol di Roma. L'analisi, disposta nei mesi dal procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo nel corso dell'indagine sul «giallo» di via Statuto, sarà eseguita soltanto nei prossimi giorni. Molto probabilmente, prima di avere i risultati, si dovrà attendere fino a metà gennaio.

Il provvedimento del magistrato è stato notificato alle parti (le figlie Federica ed Elena Motta, i famigliari della vittima e Mauro Ansaldi, il rappresentante di di Bergeggi rimasto in carcere per giorni con l'accusa di omicidio) e a coloro che direttamente o indirettamente sono legate alla vittima. Gli interessati potranno nominare consulenti. «L'accertamento - precisa il dottor Giraudo - fa parte delle indagini e dell'acquisizione di tutti gli elementi utili a risolvere il caso. L'esame sarà eseguito secondo criteri scientifici e offrirà la massima garanzia». Non riguarda soltanto la verifica sul gruppo sanguigno, ma permetterà di chiarire se e chi appartengono e l'esatta provenienza delle tracce ematiche. Avevo disposto il provvedimento già da tempo, ma al laboratorio romano c'è una lunga lista d'attesa». Il lavoro dei tecnici dell'Istituto superiore della polizia scientifica prevederà probabilmente anche l'accertamento del Dna.

«Non si tratta di una perizia - precisa l'avvocato Flavio Battisti, difensore di fiducia di Mauro Ansaldi, l'amante della figlia minore della vittima -, ma di un accertamento tecnico disposto dal pubblico ministero. Di perizia si potrebbe parlare soltanto attraverso l'istituto dell'incidente probatorio, che può disporre il giudice per le indagini preliminari. Questo sarà la prova che è assistito in questo "giallo" non c'entra per nulla».

Mauro Ansaldi il rappresentante di Savona indagato per il delitto di Cuneo

Le tracce di sangue furono raccolte poche ore dopo il delitto. Secondo le forze dell'ordine e il medico che ha eseguito la perizia necroscopica sul corpo di Renato Motta, l'ex-primario di radiologia del «Santa Croce» fu colpito a morte verso le 10,30. Il medico uscito dalla di corso Solaroli poco prima era andato in farmacia ad acquistare le medicine per la figlia maggiore, influenzata. Uscito dal negozio l'ex-primario tornò indietro, dirigendosi nell'alloggio studio di via Statuto.

La colluttazione cominciò sulla porta dell'appartamento. Probabilmente incontrò l'assassino per strada o fu raggiunto sul pianerottolo al primo piano della palazzina. L'omicida conosceva bene la vittima: riuscito a entrare nell'alloggio, inferse alcuni fendenti alla testa, alle braccia e al torace di Motta. Prima di fuggire trascinò il corpo al fondo del corridio dell'alloggio. E in quel momento potrebbe essersi tradito, lasciando tracce di sangue sulle pareti.

Gianpaolo Marro

ncendiata la porta

Noli, attentato alla discoteca «La Biffa»

OLI. Misterioso episodio, l'al- notte, in via Monastero a oli. Qualcuno ha appiccato il alla porta di ingresso del- discoteca «La Biffa», utiliz- ndo una tanica di benzina e è poi stato abbandonata da- nti al locale. I danni non sono avi: le fiamme hanno, infatti, uciato parzialmente la porta. L'incendio è stato scoperto il proprietario della discoteca, ibrizio Cruciati, anni, resi- nte a Spotorno, soltanto ieri ra, al momento di riaprire il cale. L'uomo non ha potuto re altro che chiamare i cara- nieri.

Gli investigatori non esclu- che il rogo porti la firma banda di teppisti. «Ma - nno spiegato ieri sera nella di corso Ricci - non artiamo neppure la tesi della odetta da parte di qualcuno e magari ha avuto una sem- discussione con il proprie- io locale». La mancanza testimoni rende difficili le in- gini. [c. v.]

Savona, indagine su una società d'investimenti. Si sospetta un «buco» di miliardi

Finanziaria nei guai: una truffa?

Decine di querele state presentate da piccoli risparmiatori decisi a ottenere la restituzione dei capitali
Alle promesse di alti interessi sono seguiti i primi incidenti. La difesa nega anche la minima responsabilità

SAVONA. L'offerta era allettante. Investimenti «sicuri», ampie garanzie, interessi da capogiro: fino al 50 per cento all'anno. L'ipotesi di un raggiro si è abbattuta a sorpresa, su quello che sembrava un autentico grande affare. Prima qualche proteste e poi un gruppo di clienti, poi un grappolo di querele. Ora, l'inchiesta della magistratura su una «stangata miliardaria». E i primi accertamenti sulla società d'intermediazione finanziaria Cift, con elegante ufficio a Savona in via Pirandello.

I fatti. Le indagini del sostituto procuratore Daniela Veglia scattano nei giorni scorsi, con l'arrivo di una fitta documentazione al sesto piano del palazzo di Giustizia. La prima tra le denunce comprende una decina di episodi, tutti rigorosamente descritti da piccoli risparmiatori e commercianti. Sono loro le «vittime» della presunta maxitruffa.

Il magistrato, i clienti della Cift raccontano di aver creduto alla promessa della finanziaria, di aver affidato i loro milioni a brillanti manager dall'aria rassicurante, e di aver visto arrivare i primi interessi. Quote robuste, sorprendenti, alle previsioni. I primi sospetti affiorano quando, tra i risparmiatori, qualcuno chiede la restituzione del capitale. La risposta è cortese, ma negativa: i fondi risultano impegnati in un investimento immobiliare a Mondovì. Impossibile entrare in possesso di beni liquidi per miliardi, secondo la versione dell'accusa. Di qui la prima querele. Il secondo atto della vicenda giudiziaria non tarda ad arrivare. La procura della Repubblica avvia un'indagine sull'amministrazione della società finanziaria, affidata a Claudia Borgogno, tenace professionista di Albissola Marina. La donna, al momento, risulta solo sfiorata dagli accertamenti preliminari. Nessuna accusa sarebbe stata formulata. Mentre difesa della Cift appare decisa a rigettare integralmente, senza l'ombra di un'ammissione, la tesi dell'accusa.

Resta da verificare l'aspetto più delicato dell'inchiesta. Se i miliardi investiti in Piemonte torneranno a Savona (con o senza interessi), l'esercito di risparmiatori tirerà un sospiro di sollievo. Se arriverà la conferma di una voragine nei fondi finanziaria, cadrà nell'incertezza il futuro di commercianti, impiegati, pensionati.

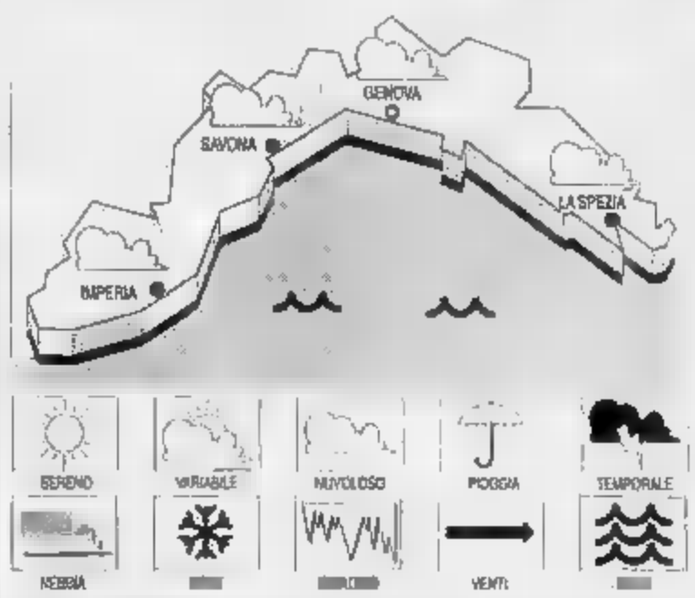
Paolo Policino

TITOLI RUBATI

Flavio Valenti in libertà

E' in libertà, Flavio Valenti, il socio in affari dell'imprenditore Nazareno Mancuso, coinvolto nell'inchiesta della squadra mobile di Padova, su un presunto giro di titoli rubati. L'uomo, che è difeso dall'avvocato Luigi Levati, agli domiciliari da un mese, ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari della pretura di Padova ha accolto la richiesta avanzata dal difensore e ha concesso la libertà a Valenti perchè «gli elementi di colpevolezza nei confronti non sarebbero sufficienti». Il socio in affari di Nazareno Mancuso ha sempre respinto le accuse. «Non sapeva - conferma l'avvocato Levati - che i titoli portati in banca fossero rubati. Abbiamo presentato documentazione che prova la completa estraneità del mio assistito». Nell'inchiesta è coinvolto un terzo savonese, Vincenzo Sguerso, anni, ex funzionario di banca e agente finanziario. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza nuvoloso con locali foschie, vento debole, mare poco mosso, temperature senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI Temperatura del 16 °C, umidità 75%, vento Sud Ovest 6-10 km/h, poco , cielo poco nuvoloso, pressione barometrica mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max	**16**	min	
Savona	max	**17**	min	**10**
Imperia	max	**16**	min	**13**

UN ANNO FA A
Max: **13** min: . Temp. mare **15.**

Il sorge 7,54 e tramonta le 16,50. La Luna sorge alle 14,38 e cala alle 4,22 (crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Perigotto.

da STYLE OLD

NATALE '94

Lampade Comodino complete da L. 80.000
Lampade da tavolo e da scrittoio da L. 120.000
Portapiante ceramica decorata da L. 15.000

VIA NAZARIO SAURO - SAVONA - TEL. 019 827.620

La giunta ha inserito nel bilancio 2 miliardi e mezzo per eseguire i lavori

Savona avrà la piscina coperta

Scartata l'ipotesi di costruire una nuova struttura a Legino. Gli interventi negli impianti sportivi
Tra gli impegni di spesa del '95 figurano anche la ristrutturazione di Palazzo Gavotti e i parcheggi

SAVONA. La giunta Gervasio intende realizzare la copertura della piscina di corso Colombo. I nuovi amministratori di palazzo Sisto hanno inserito nel bilancio circa 2 miliardi e mezzo per adeguare l'impianto alle normative della Len, la Lega europea nuoto. L'indicazione, per ora ufficiosa, è trapelata ieri dagli uffici del Comune ed è stata confermata dal sindaco Gervasio e indirettamente dall'assessore allo Sport Antonella Frugoni.

«Abbiamo intenzione di realizzare la copertura della piscina - afferma il sindaco Gervasio -. Tuttavia si tratta di un intervento complesso, anche dal punto di vista progettuale, che dovrà essere soppesato con grande attenzione. La piscina si trova infatti in una zona assai delicata dal punto di vista ambientale. Sarà quindi necessario realizzare una copertura che non deturpi il paesaggio ma naturalmente questo potrebbe provocare una lievitazione dei costi».

Il Comune ha inizialmente previsto di impegnare in questo intervento 2 miliardi e mezzo ma la spesa potrebbe salire sino a 4 miliardi. L'amministrazione ha invece scartato decisamente l'ipotesi di costruire un nuovo impianto a Legino, che costerebbe al Comune circa 10 miliardi. L'assessore allo Sport Antonella Frugoni pur non scendendo nel dettaglio degli interventi previsti a bilancio ha confermato l'impegno per i settori del calcio e del nuoto: «In città abbiamo due realtà sportive importanti come il Savona calcio e il Rari Nantes pallanuoto. Oltre a dar lustro alla città queste due società coltivano il settore giovanile e offrono quindi un servizio assai rilevante dal punto di vista sociale. E' logico quindi che l'amministrazione tenti di valorizzare il lavoro svolto da queste società. Posso solo affermare che per quanto riguarda gli impianti sportivi il Comune prevede una sistemazione complessiva di ogni singola realtà. Ogni anno punteremo su un paio di progetti rilevanti su cui concentrati gli investimenti».

La piscina di corso Colombo verrà coperta come previsto dai regolamenti

Oltre alla copertura della piscina di corso Colombo, la giunta dovrebbe ristrutturare il campo da calcio «Levratto» di Zinola. Più in generale, sono previsti interventi sostanziosi contro l'emergenza alluvioni. Ancora incerti, invece, gli stanziamenti nel settore culturale. La ristrutturazione di Palazzo Gavotti è infatti assai onerosa. La giunta vorrebbe inoltre potenziare i parcheggi. **[e. b.]**

L'odissea della palestra

Via Mentana, terminati i lavori la burocrazia blocca l'agibilità

SAVONA. La palestra di via Mentana è stata aperta al pubblico perchè il Coni e il Comune non hanno ancora stabilito la proprietà degli edifici. Dopo cinque anni di laboriosi interventi di ristrutturazione, l'impianto sportivo che ospita le palestre di scherma, judo e atletica pesante sarebbe finalmente ultimato ma non è ancora agibile per questioni burocratiche.

La vicenda ha un sapore grottesco specialmente se si considera che in gioco il futuro di atleti come Stefano Carozzo, giovane spadista che a 15 anni si è già messo in evidenza in Coppa Europa. Qualche altro talento si è già perso per strada. Infatti per sistemare gli impianti idraulici ed elettrici delle palestre di via Mentana ci sono voluti cinque anni e quasi 2 miliardi di spesa. Nel frattempo la maggior parte degli atleti che frequentavano il centro sportivo del Coni hanno abbandonato l'attività agonistica e si sono trasferiti in altre città. Infatti se per burocrati e politici cinque anni sono una bazzecola, per uno sportivo rappresentano un'intera vita agonistica.

Ora che i lavori sono arrivati in qualche modo alla fine, Comune e Coni stanno cercando di dirimere le questioni burocratiche. Per poter riaprire la palestra, i due enti dovrebbero stipulare una convenzione con cui l'amministrazione di Palazzo Sisto affida per vent'anni la gestione ordinaria e straordinaria delle palestre di via Mentana. Resta un ulteriore ostacolo da superare: il Coni dovrà donare l'impianto al Comune a titolo gratuito. Esistono tutte le premesse per una lunga vertenza burocratica. Il presidente del Coni Lello Speranza, tuttavia, ha già incontrato la giunta comunale per dirimere la complessa vicenda. Frattempo c'è il rischio che altri atleti siano costretti a trasferirsi in città più ospitali o meno schiave della burocrazia. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

...decide sul sequestro dei beni di Gervasio

Il tribunale del riesame dovrà decidere sul sequestro cautelativo di due negozi in piazza Sisto: un provvedimento deciso nei giorni scorsi dal magistrato che si occupa dell'inchiesta sulla «gestione calore». Titolare degli esercizi commerciali sequestrati è l'ingegner Giuseppe Gervasio. L'udienza è fissata per il 20 dicembre. **[m. p.]**

...di 2 milioni per vendita illegale d'interruttori

Un'insolita ricettazione di interruttori salvavita, per un valore complessivo di circa 190 milioni, è approdata ieri davanti al pretore di Savona. Quattro imputati hanno patteggiato la pena a 8 milioni e mila lire di multa. Michele Saracino, 43 anni, di Asti, Flavio Valenti 44, Savona, via Untoria 19, Massimo Marci 45 San Bartolomeo al Mare, Giuliano Valle, 55, Asti. **[m. p.]**

Oggi il via alle prove orali degli aspiranti avvocati

E' previsto per oggi l'inizio delle prove orali, a Genova, dell'esame da procuratore legale che impegnerà 69 praticanti di Savona. Tra questi, anche le dottoresse Maria Di Giovanni e Lorena Cortese, entrambe in un primo elenco. **[m. p.]**

BUS

Revocato lo sciopero: oggi trasporti regolari

Revocato lo sciopero dei bus di questa mattina. Le segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil hanno raggiunto un accordo con il governo sulla vertenza per il contratto di lavoro. Intanto il sindaco di Genova Sansa ha rinunciato alle targhe alterne ritenendo che le condizioni ambientali siano allarmanti. **[e. b.]**

DROGA

Arresti domiciliari per Irene Argenta

E' agli arresti domiciliari, Irene Argenta, 54 anni, che nel settembre scorso era stata arrestata dagli agenti della squadra mobile per detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. Nella sua abitazione la polizia aveva trovato due etti di eroina. **[c. v.]**

POLIZIA

Ispettori contrari al riordino delle carriere

Continua la protesta degli ispettori di polizia contro il riordino delle carriere deciso dal consiglio dei ministri. L'altro pomeriggio si è riunita l'associazione che ha preannunciato di rivolgersi alla commissione affari costituzionali del Senato. Intanto il Siap, il sindacato appartenenti polizia, ha chiesto al questore il potenziamento della vigilanza durante le festività di Natale. **[c. v.]**

Lancia falsi allarmi

Croce Bianca nel mirino di un folle

SAVONA. Croce rossa, pubbliche assistenze e vigili del fuoco nel mirino di un folle, che da qualche tempo si diverte a chiedere il loro intervento, segnalando incidenti stradali e incendi «fantasma».

L'altra notte, i volontari della Croce Bianca, sono stati chiamati per sette volte dal maniaco. «E tutte e sette le volte - commentano nella sede di corso Mazzini - si trattava di uno scherzo. Non ne possiamo più di questa situazione. Quel signore deve sapere che siamo tutti volontari e chi presta servizio di notte, il mattino dopo deve lavorare». «Ma a preoccuparci - aggiungono - sono le conseguenze che potrebbero derivarne. Prendiamo il caso che ci chiamino per scherzo da una parte e contemporaneamente ci sia bisogno del nostro aiuto per un'emergenza. Potrebbe scapparci il morto». I burloni hanno preso di mira anche la caserma Schiaffo della polizia, in via Ranzello. Un anonimo ha segnalato la presenza di una bomba. **[c. v.]**

Ieri in via Verdi

Aggredisce un finanziere E' arrestato

SAVONA. Aggredisce un sottufficiale della finanza che sta facendo fotografie alla moglie e viene arrestato.

E' successo, ieri pomeriggio, nei giardini di via Verdi: protagonista un giovane di 24 anni, Alessandro Marullo, abitante in via Buozzi, che questa mattina sarà processato con rito direttissimo dal pretore. Gravi le accuse che gli vengono contestate: resistenza e lesioni a pubblico ufficiale (il finanziere ha dovuto farsi medicare dai sanitari dell'ospedale San Paolo che gli hanno giudicato guaribile in quindici giorni), danneggiamento aggravato, violenza privata.

L'episodio non è stato ancora completamente chiarito dagli agenti della volante. Pare che il giovane si sia scagliato contro il finanziere perchè convinto di essere stato fotografato. Dopo aver colpito il sottufficiale con calci e pugni, gli ha strappato e spezzato la macchina fotografica e l'ha distrutta. Alessandro Marullo è stato poi bloccato dal finanziere. **[c. v.]**

Il caso di Varazze

Insultati perché aiutano nordafricano

VARAZZE. Offrono un pezzo di focaccia a un nordafricano e vengono insultati da un turista.

E' successo ieri mattina in una panetteria di via Sant'Ambrogio. Commossi dall'ambulante nordafricano che si è presentato in negozio con la speranza di vendere qualcosa, i titolari gli hanno offerto un pezzo di focaccia. Ma il gesto non è piaciuto a un milanese che ha inscenato un comizio. «Non razzista - ha esordito platealmente - ma non è giusto che a quelli come loro che ci portano lavoro diate lo scontrino fiscale, mentre agli extracomunitari regalate addirittura la focaccia».

La battuta ha irritato i panificatori che non hanno reagito per evitare che si scatenasse una lite. Il milanese, che non ha trovato terreno fertile per la polemica, si è poi allontanato promettendo che avrebbe chiamato i vigili urbani per protestare, ma non si è capito a quale titolo, contro il genuino gesto di generosità dei panettieri. **[a. z.]**

Il Comitato ora si affida a un legale per contrastare gli espropri e le demolizioni

Orti Folconi, 35 famiglie in guerra

L'area di fronte alla stazione dovrebbe ospitare dodici moderne palazzine. Gli interessi contrastanti
La giunta per ora ha congelato, ma solo in parte, il progetto elaborato dall'amministrazione Tortarolo

SAVONA. Gli abitanti degli Orti Folconi si sentono trascurati. Malgrado i passaggi di proprietà avvenuti nelle aree di 50 mila metri quadrati che si estendono davanti alla stazione Mongrifone, il futuro delle 35 famiglie che abitano nella zona «S11» restano drammaticamente incerte. Il vecchio Piano particolareggiato del Comune prevedeva infatti la demolizione di due vecchi palazzi che disturbavano il paesaggio avveniristico disegnato dagli architetti.

«Abbiamo acquistato queste case con grandi sacrifici - spiegano gli abitanti degli Orti Folconi, che dopo aver costituito un Comitato si sono affidati all'avvocato Mario Roemer -. Quasi tutti abbiamo effettuato importanti interventi di ristrutturazione per rendere accoglienti queste vecchie case che il Comune ha deciso di demolire senza alcuna ragione. Non si capisce perchè i proprietari delle aree debbano demolire le nostre case per dar vita al Piano particolareggiato degli Orti Folconi».

Il vecchio piano, bloccato dalla giunta Gervasio prevedeva la demolizione di due palazzi che si affacciano su corso Ricci e la costruzione di 12 palazzine modernissime in vetro e cemento sul modello delle «Amiraglie». Accanto ai palazzi dovrebbero sorgere una residenza protetta per anziani, un albergo, una banca, un supermercato e migliaia di parcheggi. Nel frattempo le aree hanno anche cambiato parzialmente padrone. L'imprenditore Panero ha infatti ceduto le quote a Marino Bagnasco e Andrea De Filippi che ora dovranno portare a compimento il progetto Mirgovi, D'Adamo e le Opere sociali.

Gli abitanti dei palazzi «sacrificati», tuttavia, rifiutano di immolarsi: «Abbiamo il diritto di vivere nelle nostre case. Il Comune non ha diritto di abbattere i palazzi perchè non esiste la pubblica utilità. Chi vuole le nostre case, insomma, dovrà trattare con l'avvocato senza minacciare la demolizione delle case». Fra le 35 famiglie che abitano negli Orti Folconi, tuttavia, serpeggia il pessimismo. Nessuno è disposto ad effettuare la ristrutturazione delle facciate dei palazzi, che sono ormai cadenti, sapendo che gli edifici verranno comunque espropriati e demoliti. Del resto la nuova giunta, pur avendo «congelato» il piano ideato dall'amministrazione Tortarolo, non ha sconfessato la filosofia dell'intervento: «Le aree di fronte alla stazione dovranno essere sistemate - spiega Amoretti -. Si tratta di trovare soluzioni valide dal punto di vista progettuale ed economico». **[e. b.]**

ECONOMICA

Caccia ai proprietari

E' già approdata a un primo risultato la «caccia» ai proprietari dei terreni inquinati in località San Genesio: almeno una larga parte dell'area (circa cinquemila metri quadrati di rifiuti speciali) risulta intestata ad anziani, ultrasettantenni, che molto difficilmente potrebbero finanziare un'eventuale bonifica a carico dei privati. Se la strada così, sempre più concreta, la tesi che dovrà essere (ancora una volta) lo Stato a stanziare i fondi necessari allo smaltimento degli scarti derivati dalla lavorazione della pirite. La scoperta del materiale tossico, con presenza di arsenico in quantità superiore di sedici volte al limite massimo indicato dalla legge, ha portato l'altro giorno al sequestro della discarica. Per fortuna, non vi è alcun allarme per i pozzi dell'acquedotto comunale, lontani dalla zona a rischio. Soltanto una parte dei terreni, inoltre, è proprietà del Comune di Vado Ligure. **[m. p.]**

L'ACCHIAPPINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Vuol fare l'artigiano la legge glielo vieta

In Italia chi vuol farsi un posto di lavoro onesto viene boicottato da leggi assurde. Da più di 30 anni esercito la professione di meccanico autoriparatore (ho lavorato per 11 anni come artigiano a Savona). Nel 1987 per una controversia con il proprietario dove svolgevo attività mi sono ritirato come artigiano e sono entrato da dipendente con la stessa mansione nelle officine Ferrero di Vado. Purtroppo l'azienda da circa un anno è fallita e ora, finita la cassa integrazione, per non restare due anni in mobilità a carico della comunità decido di riaprire una attività artigianale di autoriparazioni. Dopo essermi fatto rilasciare dalla ditta in cui lavoravo una dichiarazione della mansione che esercitavo e per cui ero stato assunto, tramite la Confederazione nazionale artigianato di Savona faccio domanda per esercitare dal 1° gennaio l'attività di autoriparatore. Dopo alcuni giorni mi viene comunicato che non ho i requisiti per poter svolgere questo mestiere perchè ho esercitato l'attività di autoriparatore negli ultimi 5 anni in una ditta non del settore. Alla fiscalità e assurdità delle leggi si preferisce mantenere per due anni una persona a carico della comunità ad oziare.

Massimo Caprioglio, Vado L.

Scuola, difficoltà per le iscrizioni

Ci sono genitori preoccupati per i loro figli frequentanti la terza media. Secondo il ministro della Pubblica istruzione, infatti, gli alunni devono iscriversi entro il 31 gennaio al corso di studi successivo, e non pre-iscriversi come si usava finora. Perché iscriversi così presto? La determinazione delle prime classi della scuola secondaria superiore dal 31 gennaio consente di avere il corpo docente pronto il 1° settembre. Per genitori inesperti della gestione della scuola, riesce difficile capire come occorrano 7 mesi (febbraio-agosto) per definire il corpo docente, pur sapendo che vengono espletati gli opportuni trasferimenti e pensionamenti e vanno attribuite le supplenze.

La burocrazia scolastica non sembra prediligere i tempi brevi. Preso atto della scadenza del 31 gennaio, i genitori devono occuparsi della scelta della scuola per i loro figli. E allora scelgono spesso per esclusione più che per vocazione. Ma sanno, i genitori, quali scuole sono disponibili? No, anzi, forse questo è il nuovo, vero, problema. A ottobre il ministro D'Onofrio ci ha detto che l'obbligo scolastico è innalzato a 16 anni e che ci sarà una nuova scuola secondaria superiore, con 9 orientamenti: classico, scientifico, umanistico-sociale, linguistico, tecnico, tecnologico, professionale, musicale e artistico. Ma tali orientamenti non esistono ancora, sono previsti in un disegno di legge che attende di essere approvato dal Parlamento. Come, peraltro, attende ancora di essere approvato il decreto legge, già reiterato, che abolirebbe gli esami di riparazione. La scelta del corso degli studi è un passo importante: è grave che non si conosca l'effettiva offerta scolastica statale.

Angelo Morro, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.344
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Loano: telefono 680.231
Carisio: telefono 990.106 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Manzoni 24, telefono 805.895
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, telefono 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalle farmacie *Dalla Fenara*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 645.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 488.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bighetti 24, telefono

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.464.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Roma 2, telefono 690.823.

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, telefono

MILLESIMO
Serioli, piazza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finalri, via Montaldo 14, tel. 628.035.

QUILIANO
Bernieri, via Diaz 2, telefono 880.209.

VADO
Gallo, piazza Matteotti 38, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.002
Distretto di Calizzano: telefono 78.887
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: tel. 56

STATO CIVILE

13 DICEMBRE

NATI. Alessia Mattiauda.

MORTI. Stefano Calla e Ivana Pizzorno, Nicolò Motta e Paola Macciò, Francesco Fava e Laura Scotti, Domenico Rosa e Donatella Pasquale.

MORTI. Armando Ricciteli, di 83 anni, abitante a Savona in via Sant'Antonio 15/7; trasporto diretto previsto per questa sera alle 20 al cimitero di Zinola.

Aldo Fontanella, di 61 anni, abitante a Savona in via Bruno Buozzi 21/8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella.

ATTIVITA'

Savona. Oggi alle 20,30 alle scuole elementari Carando di Valloria è prevista una conferenza per discutere i problemi del quartiere. L'incontro è stato organizzato dalla V Circoscrizione.

Si riunisce per lunedì prossimo alle 15,30 il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno questioni legate al bilancio di previsione '95 e un documento proposto dai Gruppi consiliari del mst, della Lega Nord e partito liberale in merito alla riforma dell'Apt.

APPUNTAMENTI

FINALE L.

Borsa di studio per il turismo

Oggi alle 14 all'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure la Confcommercio consegnerà le borse di studio «Primavera del turismo '94» a quattro allievi della scuola. Il presidente Aldo Zanobbio premierà Adriana Briano, Anna Maria Oddo, Marco Richeri e Federica Secchi. **[a. r.]**

GENOVA

Convegno sulla professionalità

Oggi alle 9 si inizierà alla Camera di commercio di Genova un convegno sul tema «Esigenze di professionalità delle aziende liguri». Il convegno presenterà una ricerca finanziata dal Ministero del Lavoro e svolta dall'Istituto regionale di formazione, ricerca e progettazione «Santi». **[e. b.]**

SAVONA

Incontro con i laburisti

Domani alle 20,30 a Palazzo Nervi si svolgerà un dibattito di Giuseppe Pericu organizzato dal movimento laburista su temi di attualità e politica. **[e. b.]**

E nel «libro nero» ci sono anche tre consiglieri comunali di maggioranza

Iciap: 500 i savonesi evasori

Stanno arrivando le cartoline che annunciano l'ispezione dei vigili urbani per l'imposta del 1989. Verifiche incrociate con la tassa sulla spazzatura. Controllati 6 mila contribuenti

SAVONA. Cinquecento savonesi evadono l'Iciap e fra questi figurano anche 3 consiglieri comunali di maggioranza. Il Comune ha ultimato la verifica dei versamenti dell'imposta che colpisce artigiani, liberi professionisti e commercianti e ora gli evasori [illegible] ricevendo 3 cartoline che annunciano l'ispezione dei vigili urbani. L'arrivo degli avvisi di accertamento ha messo in allarme i «contribuenti». Molti infatti contestano gli addebiti del Comune.

«Ho ricevuto la cartolina - spiega un professionista - ma ho pagato regolarmente l'imposta. Non capisco quindi le richieste dell'amministrazione comunale. Altri miei colleghi hanno ricevuto la stessa notifica apparentemente senza giustificazione». In realtà gli 007 del Comune da circa un anno sono al lavoro per verificare il gettito Iciap del 1989 e le indagini sono state condotte con estremo scrupolo. In particolare, la «caccia» ha assunto ritmi serrati negli ultimi mesi. L'amministrazione comunale era infatti costretta a concludere gli accertamenti tributari entro il 31 dicembre, per evitare che gli episodi di evasione cadessero in prescrizione. Per portare a termine la lunga ricerca, il Comune ha organizzato [illegible] squadre di 6 persone, racimolando il personale da parecchi uffici di Palazzo Sisto. In totale il Comune ha dovuto esaminare quasi 3 mila certificazioni dell'Iciap. Fra queste, sono emerse 500 evasioni totali o parziali. A volte i contribuenti hanno dimenticato di pagare completamente l'imposta mentre in altri casi si sono limitati a dichiarare redditi inferiori a quelli effettivi. Una mancanza particolarmente frequente consiste nel denunciare una metratura di ufficio o negozio inferiore a quella reale. L'Iciap viene calcolato infatti sia in base al reddito dichiarato l'anno precedente ai fini Irpef, sia in base alle dimensioni dei locali in cui si svolge l'attività di impresa o la libera professione. Altri contribuenti hanno tentato invece di ridurre l'importo da pagare, iscrivendo la propria attività professionale in una tabella inferiore. Anche il tipo di professione, infatti, influisce sulle tariffe Iciap.

A Savona la caccia agli evasori dell'Iciap ha assunto ritmi serrati negli ultimi mesi

Anche tre consiglieri di maggioranza sono finiti sul «libro nero» ma per peccati veniali. Il Comune, che ha scoperto i fenomeni [illegible] attraverso i controlli incrociati con la tassa sulla spazzatura, spera di poter ricavare circa 900 milioni dal recupero delle tasse evase nell'89.

Ermanno Branca

Solo 8 chiedono il condono

Troppi cambiamenti del governo ma c'è tempo fino al 15 gennaio

SAVONA. Solo 8 savonesi hanno presentato domanda di condono edilizio. I continui cambiamenti di [illegible] del governo hanno provocato un atteggiamento di sfiducia da parte dei proprietari di immobili abusivi. La maggior parte dei savonesi [illegible] ha chiesto informazioni agli uffici competenti del Comune senza tuttavia presentare la documentazione per ottenere il condono.

«Probabilmente hanno influito in modo negativo i continui cambiamenti avvenuti in sede parlamentare - afferma il vicesindaco Dario Amoretti -. Il decreto sul condono è stato modificato molto e i cittadini alla fine sono rimasti disorientati. Credo comunque che nei prossimi [illegible] giorni arriveranno le domande».

Il mancato interessamento dei cittadini provocherà fra l'altro un vistoso «buco» nelle casse dello Stato che aveva previsto copiose entrate.

Domani scadrà il termine per il pagamento della sanzioni economiche mentre [illegible] al 15 gennaio ci sarà tempo per presentare la domanda di condono. I professionisti savonesi che si stanno occupando del condono ritengono tuttavia che il governo potrebbe emanare un ulteriore decreto per prorogare i termini di pagamento. In sede parlamentare il condono è stato stravolto. Potranno presentare la domanda anche i cittadini che hanno realizzato costruzioni in aree di protezione naturale e inoltre sono scomparsi i limiti quantitativi (abusi non superiori al [illegible] per cento della volumetria dell'intera costruzione) inizialmente previsti.

L'insuccesso del condono edilizio emerge in modo evidente dal raffronto con la precedente sanatoria. A Savona il primo condono aveva provocato una valanga di 10 mila domande costringendo il Comune ad appaltare il servizio di verifica delle domande di oblazione ai privati. **(e. b.)**

Savona, chi sostituirà Becchino?

Parte la «corsa» per il tribunale

SAVONA. Le caute telefonate di informazione sul probabile abbandono della presidenza del tribunale da parte di Franco Becchino, sono diventate più numerose e con richieste di precise informazioni sulle possibilità di insediarsi sulla poltrona di presidente da quando il Consiglio superiore della magistratura (due giorni or sono) ha accettato la domanda di pensionamento del magistrato.

Qualcuno ha contattato direttamente il presidente Franco Becchino. Altri si sono affidati alle amicizie personali per sondare il terreno. Si fanno i nomi di magistrati in servizio a Genova, e di altri distretti di corte di appello. Fra i magistrati interessati alla presidenza del tribunale di Savona, c'è Franco Cenni, giudice del tribunale di Ge[illegible]. C'è chi azzarda la candidatura di Giuseppe Stipo ex sostituto procuratore a Savona, attualmente giudice in corte di appello di Genova.

Tutti i magistrati con la qualifica di consigliere di corte di appello possono concorrere alla presidenza, che comunque non sarà messa a ruolo prima di alcuni mesi. Nella selezione si tiene conto dell'anzianità di servizio, di altri titoli e dell'esperienza in uffici direttivi.

Il foro di Savona e anche molti magistrati locali si augurano che alla presidenza del tribunale venga chiamato l'attuale presidente della sezione penale, Vittorio Fraschorelli. La motivazione unanime. «E' un magistrato che dà garanzie assolute di capacità organizzative, di lavoro e di grande sensibilità. Lo ha dimostrato in questi anni».

Il presidente del tribunale Franco Becchino si [illegible] verso la pensione. Spuntano le prime candidature alla sua successione

L'interessato, però, non sembra facile da convincere ad avanzare la propria candidatura. Fino all'ultimo ha sperato in un ripensamento del presidente Becchino, perchè ritiene il suo pensionamento «una grave perdita per operatori e utenti della Giustizia».

Fra i magistrati in servizio a Savona potrebbero aspirare alla presidenza del tribunale il procuratore Renato Acquarone, il procuratore presso la pretura, Maurizio Picozzi, il pretore dirigente Antonio Pinoli, il pretore del lavoro Vincenzo Zerilli, il giudice Caterina Fiumano.

Il procuratore Acquarone è categorico nell'escludersi. Il giudice Fiumano: «La mia sarebbe una possibilità del tutto virtuale. Comunque non ci penso». Sulla stessa lunghezza d'onda gli altri. **(b. b.)**

Savona: cambio di guardia a Rifondazione, raduno di Forza Italia

Svolta al centro per il pds e Magliotto spiega i perché

SAVONA. Il pds di Savona svolta al centro, Rifondazione comunista si prepara al cambio della guardia e i socialisti tentano di ricucire la vecchia internazionale socialista. Intanto [illegible] muovendo i primi passi il comitato per i referendum mentre i club di Forza Italia discutono l'organizzazione del nuovo partito.

La svolta al centro di D'Alema ha lasciato il segno fra i seguaci della «Quercia» di Savona. Lunedì sera in un dibattito pubblico, l'ex sindaco Armando Magliotto ha spiegato le ragioni della svolta del segretario nazionale del partito: «La prospettiva dell'unità della sinistra [illegible] ha sbocco. La posizione di D'Alema è realistica e si colloca [illegible] resto nel solco della svolta avvenuta dal pci al pds. Questo [illegible] significa voltare le spalle a Rifondazione [illegible] sicuramente comporterà a rinunciare al "Mito dell'unità della sinistra" che si è rivelato spesso infondato. Fermarsi a questo miraggio significherebbe per il pds autolimitarsi. [illegible] resto l'unità a sinistra è stata bocciata alle ultime politiche e amministrative». Anche Roberto Decia della segreteria [illegible] pds è con Massimo D'Alema: «Se Rifondazione vuole rinchiudersi nel suo castello e presidiare una cultura del passato non resteremo al [illegible] fianco. Condivido in pieno la posizione [illegible] D'Alema non tanto per conquistare il governo quanto piuttosto per salvare il Paese dal naufragio».

L'ex sindaco Armando Mag[illegible]

La svolta del pds lascia l'amaro in bocca al politologo Franco Astengo, della segreteria politica dell'onorevole Del Gaudio: «C'è il rischio che questa scelta cancelli del tutto il legame fra gli operai, gli studenti e il pds. Esiste il pericolo, del resto, che Rifondazione tenda a isolarsi e che perda significato il contributo dei comunisti italiani al Paese».

Intanto la segreteria provinciale di Rifondazione si prepara al [illegible] cambio della guardia: Sergio Acquilino dovrebbe lasciare l'incarico a Piero Casaccia. I socialisti savonesi, invece, gioiscono dello «strappo» di D'Alema e si apprestano a rimettere in piedi l'Internazionale socialista. Venerdì alle 21 nella sala della V Circoscrizione di corso Mazzini è invece prevista la prima riunione del comitato per i referendum. Lunedì a Varazze, infine, alla presenza dell'onorevole Valducci si è svolto un incontro fra i club di Forza Italia di tutta la Liguria in vista delle amministrative. **(e. b.)**

Albisola: domenica al maneggio di Luceto un concorso ippico per ragazzi disabili

Quando la terapia è stare a cavallo

Quindici giovani si esibiranno su un percorso misto con ostacoli di varia difficoltà. La prova fa parte di un programma di rieducazione psicomotoria molto diffuso nei Paesi anglosassoni

ALBISOLA S. Un concorso ippico, riservato ai ragazzi disabili. Si svolgerà domenica pomeriggio, all[illegible] 14, nel maneggio di Luceto di Albisola Superiore, organizzato dalla Croce d'Oro di Albissola Marina, dal Club ippico di Luceto e dall'associazione sportiva per handicappati di Genova. Quindici ragazzi tra i 14 e i 28 anni, tutti portatori di handicap fisici e psichici, si esibiranno in saggio di equitazione su un percorso misto, con ostacoli [illegible] difficoltà.

La prova fa parte di un programma di rieducazione psicomotoria, l'ippoterapia, attuata mediante il cavallo. Nei mesi scorsi il gruppo di ragazzi ha lavorato nel maneggio di Luceto, assistito da un gruppo di volontari di Savona, Celle e Albisola, sperimentando per la prima volta nel savonese, in maniera continuativa, una terapia riabilitativa molto diffusa nei Paesi anglosassoni.

Fra i promotori dell'iniziativa c'è la dottoressa Fiorella Robba, medico del pronto so[illegible] dell'ospedale San Paolo e presidente della Croce d'Oro. «Abbiamo iniziato a lavorare a questo tipo di programma un anno fa - spiega la dottoressa - stimolati dal dottor Alessandro Piccinini di Genova che è uno dei primi esperti italiani nel campo. Il nostro lavoro si svolge tutte le settimane, attuando [illegible] progetto diversificato a seconda [illegible] problemi di ogni ragazzo. Tutti i tipi di handicap, sia fisico che psichico, possono trarre giovamento dall'ippoterapia. I problemi comuni dei giovani disabili sono l'equilibrio, la coordinazione dei movimenti, l'affermazione di se stessi nell'ambiente. Tramite il cavallo si eseguono [illegible] di rilassamento e di autogestione che con il tempo aiutano i ragazzi a migliorarsi anche negli aspetti più semplici della vita quotidiana».

I giovani, che partecipano al programma rieducativo provengono da Savona, Albissola Mare, Albisola Superiore e Celle. «Tutti hanno registrato progressi confortanti - osserva la dottoressa Robba -. L'inizio è stato difficile: alcuni dovevano essere sostenuti da due, tre persone, per stare a cavallo. Ora tutti [illegible] in grado di cavalcare da soli, di autogestirsi. Un aspetto che voglio sottolineare è che questo tipo di attività non è fine a stessa. Non si risolve in un momento di attività fisica all'aperto. Ma dall'incontro degli handicappati con i loro assistenti, ragazzi "normali", si [illegible] un gruppo e un rapporto che [illegible] di lì della pura attività riabilitativa». Il programma, completamente gratuito, si svolge nel maneggio di Luceto ogni sabato pomeriggio, a cui si possono richiedere le informazioni.

Claudio Vimercati

ALLARME DELL'ENPA

In due mesi spariti 46 cani

In due mesi, 46 cani di razza [illegible] scomparsi nel nulla. L'Enpa teme che possano essere stati rapiti per esperimenti di vivisezione. Le sparizioni misteriose riguardano l'intero territorio del Savonese con particolare interesse per Huskies e Pastori tedeschi. Quel che preoccupa gli animalisti è che i «quattrozampe» non siano stati più ritrovati. Alle guardie zoofile volontarie dell'Ente nazionale protezione animali di Savona [illegible] giunte segnalazioni di automezzi sospetti, tra cui un furgone olandese e un'auto tedesca, visti nelle [illegible] ne degli smarrimenti con cani a bordo. Si teme l'esistenza di organizzazioni che esportano cani nel Nord Europa per motivi speculativi o per venderli al mercato clandestino della vivisezione. In seguito alle preoccupazioni dell'Enpa, riassunte in un esposto al ministero, [illegible] state allertate tutte le dogane alpine. **(a. z.)**

Annullata la delibera di divieto del Comune

E il Coreco «riabilita» il circo con gli animali

SAVONA. Il circo equestre è stato riabili[illegible] dal Comitato regionale di controllo. Il Coreco ha annullato una delibera con cui il Consiglio comunale di Savona [illegible] deciso di vietare gli spettacoli in cui vengono utilizzati gli animali. La decisione dell'organo di controllo, che ha già suscitato [illegible] discussioni, costringerà il Consiglio comunale a riesaminare [illegible] la vicenda dei circhi.

Il Coreco, in [illegible] alle prime indiscrezioni, avrebbe annullato la delibera [illegible] il Comune di Savona metteva al bando i circhi per incompetenza. Secondo il Comitato di controllo, infatti, il Comune non avrebbe il potere di decidere l'esclusione dei circhi dal proprio territorio. L'articolo 41 della Costituzione tutela infatti la libera iniziativa economica esercitata nell'ambito delle leggi dello Stato. Poiché la legislazione nazionale è favorevole ai circhi, il Comune [illegible] avrebbe il potere di mettere al bando questi spettacoli. La delibera [illegible] Consiglio comunale sui circhi era stata emanata contro il parere del segretario generale Giuseppe Albanese che aveva sollevato le [illegible] obiezioni del Coreco.

I consiglieri comunali, invece, sotto la spinta dell'avvocato Roberto Angelin della Lega Nord avevano votato la messa al bando degli spettacoli che prevedano l'utilizzo di animali ritenendoli manifestazioni inutili o addirittura brutali. Ora la delibera dovrà tornare all'esame del Consiglio comunale che potrà decidere, eventualmente, di presentare ricorso al Tar. Del resto il Comune di Savona aveva già intrapreso questa strada per contestare la bocciatura della delibera sulle nomine dei rappresentanti del Comune negli enti di secondo grado. Il Tar dovrebbe pronunciarsi a gennaio. **(a. b.)**

Il tagliando per le giostre del Prolungamento di Savona: ecco come fare

Con La Stampa biglietto in omaggio per divertirsi al grande Luna Park

Giostre con lo sconto al Prolungamento

SAVONA. Anche oggi pubblichiamo il tagliando che regala lo sconto al luna park. Un regalo per tutti i lettori, che anche quest'anno sta riscuotendo un grande successo.

Le attrazioni più spettacolari hanno aderito all'iniziativa e ieri, grazie anche alla tradizionale festa di Santa Lucia, migliaia di savonesi hanno fatto tappa al parco giochi del Prolungamento.

Per usufruire dello sconto basterà ritagliare il coupon e presentarlo alla [illegible] di una delle attrazioni specificate sul tagliando. Acquistando un biglietto se ne ottiene un altro in omaggio.

L'importante è che l'annuncio venga utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione sul giornale.

L'iniziativa non è valida [illegible] giorni festivi e il lunedì. Inoltre, lo sconto viene applicato esclusivamente alle attrazioni specificate sul tagliando, che sono comunque le più spettacolari del parco.

Quest'anno gli spettacoli viaggianti che hanno aderito all'iniziativa sono l'autoscontro, go-kert, Top spin, drago volante, nave pirata, Das Monster (il mostro), music express, la stria, i mini avio, la giostra dei bambini, la ruota panoramica, lo scivolo gigante, brasilia, il piccolo stadio, la samba esagerata, il grand prix e la sala giochi «Golden coin».

Ieri, intanto, in occasione della festa di Santa Lucia, via Paleocapa e buona parte dell'isola pedonale [illegible] state letteralmente invase da decine di bancarelle. Molte più [illegible] quante il Comune aveva previsto al momento dell'assegnazione degli spazi.

Affari d'oro per gli espositori, specialmente i venditori (ormai [illegible] tradizione) di statuette artistiche per il presepe.

Mercoledì 14 Dicembre 1994

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI [illegible] DUE BIGLIETTI AL [illegible] DI UNO

autoscontro - go-kart - top spin - drago volante nave pirata - das monster (il mostro) - music express - la stria - mini avio - giostra bimbi - ruota panoramica - scivolo gigante - brasilia - piccolo stadio - samba esagerata - grand prix - sala giochi

Porta questo annuncio con [illegible] e chiedi alla cassa lo [illegible] (paghi [illegible] biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non [illegible] valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Savona: dibattito sulla protesta contro la riforma D'Onofrio

«Una grande esperienza»

Secca replica una studentessa che aveva duramente contestato l'autogestione
«Gli oppositori? I primi a dare il cattivo esempio». Successo dei corsi alternativi

G. CHIABRERA

SAVONA. In risposta all'articolo apparso su «La Stampa» di mercoledì 7 dicembre di una di noi che non condivideva le iniziative di lotta, noi del comitato autogestione vogliamo chiarire alcuni punti.

Noi abbiamo proposto questa forma di protesta perché crediamo fermamente che sia opportuna una riforma della scuola superiore, ma approntata in modo diverso da come predisposta dal ministro della Pubblica istruzione d'Onofrio.

Quindi invitiamo calorosamente di ha contestato le nostre iniziative, a generalizzare quando viene scritto che «quei ragazzi che oggi si dicono tanto desiderosi di far sentire la loro voce, nei giorni sciopero se ne stavano volentieri a casa a dormire e non si vergognavano ammettere la loro assenza dalla manifestazione».

L'autogestione, infatti, per noi non è stata un pretesto per saltare compiti in classe ed interrogazioni, visto che queste verifiche sono state solo posticipate.

Inoltre questa forma protesta ha portato noi del comitato organizzativo a fare, per sei lunghi giorni, un orario continuato dalle 8 alle .

La manifestazione della Pantera di lunedì, ultimo atto della contestazione

e poi vogliamo parlare di pigrizia scolastica dobbiamo denunciare il fatto che i primi che sono fatti prendere da tale pigrizia sono stata proprio i maggiori «contestatori» dell'autogestione: c'è chi, durante la visione del film «Mission», si persino addormentato, non dando certo il buon esempio a chi, nelle lezioni alternative, ci credeva veramente.

Inoltre se ci chi contesta fosse venuto a scuola pomeriggi dell'autogestione avrebbe trovati tutti a lavorare per i giorni seguenti e avrebbe evitato di riportare notizie infondate su presunta mancanza di buona volontà da parte nostra. Dovremmo invece essere noi a presupporre mancanza di buona volontà da parte di alcuni contestatori dell'autogestione, stante il fatto che al termine delle lezioni ci dedicavamo anche alla pulizia delle aule, dei servizi etc.

Mentre loro andavano a in giro. E alcuni, che avevano deciso di «collaborare», mentre altri dove se andavano invece aiutarci? Al termine della settimana di autogestione possiamo dire questa stata un'esperienza molto positiva sotto punti vista, anche sotto il profilo di una crescita culturale e politica.

Abbiamo organizzato corsi di ogni tipo e le conferenze, sia quelle tenute da studenti, sia quelle degli esperti esterni, sono state tutte molto coinvolgenti.

Tutta la scuola ha partecipato vivo interesse dimostrando notevole spirito di adattamento di fronte alle difficoltà organizzative e logistiche. Inoltre ci sono stati molti meno assenti durante l'autogestione durante il normale delle lezioni.

Quest'esperienza ha dato, poi, a tutti possibilità accrescere la nostra capacità critica, di analisi e soprattutto la capacità di autocontrollo.

L'autogestione ha anche costituito per noi del Classico «Chiabrera» di Savona, che siamo dislocati in due sedi diverse, un momento di aggregazione, ha consentito cioè di sentirci per la prima volta tutti uniti, tutti effettivamente alunni di uno stesso istituto. La scuola, infatti, deve essere luogo di aggregazione e amicizia, non solo di studio o di formazione culturale.

Michela Moretti

Albissola M.

La polstrada in «cattedra»

A. BARILE

SAVONA. Studenti delle scuole medie «Barile» di Albissola Marina, in visita nella caserma della polizia stradale. Per una mattinata, i ragazzi della terza B, accompagnati da un insegnante, hanno potuto seguire da vicino l'attività dei poliziotti, vedere come si rileva un incidente stradale, come viene redatto verbale per un'infrazione. Gli studenti hanno visitato tutti gli uffici della sede della polstrada, in Ricci, da quelli del nucleo di polizia giudiziaria centrale tiva che coordina l'attività delle pattuglie impegnate nei controlli.

I ragazzi hanno mostrato interesse, soprattutto, ad alcuni strumenti di «lavoro», utilizzati dagli agenti durante il servizio, quali l'autovelox, l'opacimetro e il fonometro. [c. v.]

CONFCOMMERCIO
UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza Della Rovere 1/3 Tel. 019/821905

L'Unione del Commercio del Turismo e dei Servizi della Provincia di Savona - Confcommercio, formula agli operatori ed a tutta la cittadinanza i più sentiti auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Tesseramento
E' in corso il tesseramento Confcommercio per l'anno Le iscrizioni ed il pagamento della quota associativa possono essere effettuati presso tutte Ascom della provincia.
L'iscrizione Confcommercio offre numerosi vantaggi. Per quest'anno sono state stipulate interessanti condizioni che prevedono tra l'altro: uno sconto del 5% sull'acquisto di telefoni ed altre attrezzature nei negozi «Insip», un'assicurazione che offre delle indennità variabili in caso di infortunio con ricovero ospedaliero, speciali tariffe in caso di noleggio automezzi l'AVIS, la carta Disco Verde delle Ferrovie Stato, l'adesione agevolato al Musica Viva Club e la consueta assistenza parte delle varie Ascom provincia per tutte le necessarie incombenze legate allo svolgimento della professione operatore terziario.

Rinnovo licenze
Come ogni anno entro il 31 dicembre prossimo debbono essere rinnovate licenze. Ambulanti, pubblici esercizi, affittacamere, alberghi, esercenti sale ballo, commercianti oggetti preziosi ed altri operatori interessati rinnovo possono rivolgersi per il disbrigo pratiche agli uffici della Confcommercio e delle Ascom, presenti tutto il territorio della provincia. Ricordiamo che chi non provvede al rinnovo delle licenze ed relativi versamenti entro la scadenza indicata incorre pesanti provvedimenti amministrativi.

Expò Savona
L'Expò edizione 1995 si terrà Savona dal 17 26 nella area dell'ex stazione ferroviaria Piazza del Popolo.
L'iniziativa voluta dall'Ascom di Savona, presieduta Elvira Pecci si pone come punto riferimento per tutte le aziende della provincia che desiderano conoscere ed nutrito pubblico.
nelle passate edizioni numero visitatori è sempre elevatissimo così il contratti stipulati.
Quest'anno verranno stand su una superficie 15 mila e poi sala convegni, intrattenimenti, manifestazioni e tutta una serie di iniziative collaterali.
Tutto coloro che desiderano avere ulteriori informazioni possono rivolgersi all'Ascom Savona tel. 019/82.19.05 oppure direttamente alla Pubblicitalia tel. 019/833.55.22.

Monete ricordo 110° Anniversario
Comunichiamo che sono ancora disponibili le monete commemorative in oro ed in argento 110° anniversario fondazione dell'Unione Commercio del Turismo e Servizi della Provincia di Savona.
Per ulteriori informazioni tutti gli interessati possono rivolgersi alla Confcommercio Savona piazza Rovere 1/3 - Savona - tel. 019/82.19.05.

Agevolazioni CARTA Federabbigliamento
Grazie ad un interessante accordo stipulato tra la CARTA e la Federabbigliamento, i soci potranno usufruire interessanti agevolazioni sulle commissioni. Ulteriori riduzioni sono poi previste nei periodi saldi e per le aziende che hanno superato determinati livelli di transazioni regolate CARTA SI.
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi presso la Confcommercio piazza Della 1 - Savona - tel. 019/82.19.05.

Sconti SIAE
Si ricorda agli associati, titolari di bar, ristoranti pubblici esercizi genere che possono accedere ad importanti riduzioni grazie ad una apposita convenzione stipulata tra la Confcommercio e la Siae. La stessa vale per gli operatori delle aderenti al Silb.
I moduli per richiedere ed ottenere riduzioni previste dalle convenzioni in distribuzione presso gli uffici della Confcommercio di Savona.

Gelatieri a Rimini
Come già avviene da alcuni anni i gelatieri della provincia Savona ed i loro familiari nella seconda quindicina del gennaio andranno a Rimini per una visita-studio al Salone internazionale della pasticceria gelateria. La trasferta è organizzata dal sindacato categoria. Le iscrizioni ricevono presso Confcommercio ed il sindacato.

Viviamo il Natale
La Confcommercio savonese invita tutti gli associati a partecipare terza edizione del «Vetrine presepi di Natale '94» organizzato dall'Azienda di promozione turistica del Savonese per rinnovare la tradizione vetrina natalizia presepe.
Il concorso dotato di sei premi per ciascuna categoria è aperto tutti coloro che dispongono vetrina su strada e l'allestiscono in maniera e di atmosfera natalizia chiunque allestisce presepe in locali liberamente pubblico.
Le vetrine ed i presepi devono trovarsi nell'ambito territoriale dell'Apt che comprende i comuni di Savona, Albissola Superiore, Albissola Marina, Celle, Varazze, Sassello, Altare, Cairo, Carcare, Dego, Giusvalla, Mioglia, Cairo, Cairo, Pontinvrea, Quiliano, Stella, Urbe e Vado.
Le domande devono presentate entro il 20 dicembre prossimo all'Apt, via Paleocapa 23/6, Savona, oppure agli uffici di Albissola (piazza Sisto V, n. 4), Celle (via Boagno, palazzo comunale) di Varazze (viale Nazioni Unite).

Un sogno prezioso
Anche quest'anno l'Associazione orafi orologiai, presieduta Fiorenzo Ghiso, ha deciso di far «sognare» i clienti e per alcuni di essi realizzare il sogno. infatti organizzato il concorso «un sogno prezioso» dotato di ricchi premi.
al gennaio chi effettuerà un acquisto presso delle ventisei oreficerie ed orologerie della provincia che hanno aderito all'iniziativa riceverà cartolina per partecipare all'estrazione dei premi. Sono pallone d'oro brillanti da 1 kr che costituisce il primo premio, un collier d'oro ventiquattro girocollo d'oro con brillanti.
Il 10 gennaio presso la Confcommercio ci sarà l'estrazione dei ventisei vincitori, uno per ogni negozio aderente, mentre il 24 gennaio nel di manifestazione pubblica avrà luogo i ventisei fortunati il sorteggio per l'attribuzione dei premi.

LICEO G. PASCOLI

«Quei corsi di recupero mistero da scoprire»

ALBENGA. Si è partiti all'insegna delle novità, introdotte dal ministro della Pubblica istruzione, D'Onofrio, per rinnovare quella che, durante le contestazioni dello scorso anno, veniva definita «Jurassic School» per la sua arretratezza e per il suo rifiuto adeguarsi ai tempi che cambiano; la principale fra le innovazioni proposte dal decreto legge è, senza dubbio, quella che riguarda l'abolizione degli esami di riparazione.

E' facile immaginare che ogni studente abbia accolto questa novità con molto entusiasmo; l'effettiva validità dell'alternativa proposta è ancora tutta da dimostrare, perché, se teoricamente è valida, dovrà affrontare alcuni problemi di ordine pratico. Innanzitutto ci saranno problemi organizzativi, perché bisognerà far collimare le esigenze di parecchie decine di persone che vivono realtà un po' diverse: nel nostro istituto studiano ragazzi che abitano nel raggio una trentina di chilometri dalla sede, e molti di essi provengono da paesi dell'entroterra. E poi, tutti sono convinti che i efficaci punto da sostituirsi al canonico esame di riparazione: è possibile ottenere dei risultati limitato di lezioni estive? Qualcuno ritiene che sia impossibile e che, anzi, i finiranno per diventare pura formalità; altri ragazzi, invece, sono convinti che lezioni supplementari possano essere incentivo allo studio e, non altro, un'utile base su cui ognuno potrà fondare il proprio studio individuale. Tutti sono concordi, però, nell'affermare che l'autonomia dovrebbe essere controllata.

La proposta del ministro è valida sotto il profilo finanziario, perché permette di risparmiare centinaia milioni, ma vorremmo ciò fosse per andare a discapito di chi frequenta la scuola per passione e non per apatia.

Maria Cristina Carè, Diego Delfino Enrico, Ippolito Giulia Pelle, Gino Turiano

Luci e ombre di una lunga stagione di lotta comunque positiva

«Lo sai perché scioperi?» La Pantera è disinformata

A. MARTINO

SAVONA. «E sembrava che l'Artistico dovesse rimanerne fuori come di norma, e invece ecco la bella sorpresa». spero molti si siano accorti, l'artistico «A. Martini» di Savona non ha preso parte, così interamente compatto, a gran numero delle manifestazioni proposte nel giro degli ultimi due anni, dimostrando molta più maturità e presa di coscienza di ciò che in realtà lascia normalmente pensare di se questa scuola scapestrati. Anche se con un pò di ritardo, forse dovuto alla maggior riflessione e a una più consapevole presa di posizione dei ragazzi, gli alunni dell'istituto, dopo essersi sabato mattina (quando per le altre scuole della provincia stava finendo la turbolenta settimana), e aver democraticamente votato hanno dato il via all'autogestione.

La riforma proposta dal ministro D'Onofrio è stata contestata anche dai ragazzi dell'Artistico

questa settimana hanno studiato, aiutato i propri compagni mettersi in pari, stabilito un miglior rapporto gli insegnanti disposti spiegare rispiegare molti argomenti trattati nei mesi di lezione, sulle scale in palestra hanno realizzato manifesti e striscioni materiale comprato grazie ad una colletta. Ma cosa rimasto di tutto ciò? Buona parte delle scuole italiane ha manifestato contro la privatizzazione e l'aumento delle tasse universitarie: queste voci sono state realmente ascoltate o solo sentite? Chi di dovere si è reso conto che qualcuno non è più d'accordo a farsi prendere in giro se contasse nulla? Forse tutto questo frastuono è servito a dare forza ad alcuni giovani che si sono resi che la scuola non è solo luogo di tortura ma anche un mezzo per imparare a fare grandi» sapendosi organizzare. Purtroppo, nonostante le ottime intenzioni, stato dimostrato che grandi sono ancora da colmare in quanto la maggior parte degli studenti a cui ho rivolto la domanda: «Allora per protestate?» risposta è stata: «...Per la finanziaria...uhm...per la privatizzazione» e alla richiesta di ulteriori chiarimenti non ho ricevuto esaurienti giustificazioni. Mi auguro che gli adulti di domani, armino libri o almeno di giornali per creare solide argomentazioni usare contro chi considera l'istruzione come qualcosa di superfluo e contro l'ignoranza di molti coetanei che interpretano lo sciopero svago.

L'inchiesta nel reparto geriatrico del Santuario, troppe le persone «dimenticate» da anni senza il sostegno di nessuno

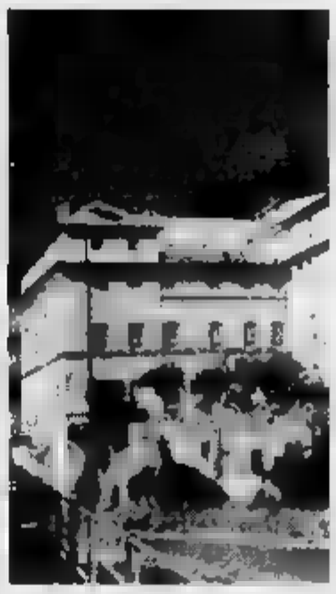
Tra antichi dolori e solitudine un raggio di speranza

Basta un sorriso e un gesto d'amore per restituire un po' di serenità agli anziani

G. CHIABRERA

SAVONA. Pensavo trovare tristezza, malinconia, rassegnazione e invece ho trovato vita parlando vecchi del reparto geriatrico del Santuario. Avevo paura rattristarli facendoli parlare delle loro giornate, perché quei grigi cameroni, le pareti, le sale a me davano solo un terribile senso di soffocamento e invece ho trovato serenità nelle parole di molti anziani. «Sono qui da cinque anni - dice la signora Serafina - perché non ho più nessuno. Qui mi trattano bene, mi curano, mi danno da mangiare». Serafina, Maria, anche altri si difungano a descrivermi le loro abitudini lì, i modi in cui sono cucinati i cibi, tanto che io ho la sensazione che per loro ci sia solo presente. «...E poi quelli dell'Avo ci organizzano le feste al giovedì - dice ancora Serafina - c'è la tombola e dopo si scherza». Mi fa vedere che nel suo armadietto c'è un cappello paglia nera che si mette quando c'è festa per cantare. «Perché, sa cantare bene, Serafina?». «Io da ragazza cantavo bene che un maestro di musica che mi aveva sentito aveva detto che dovevo studiare per diventare soprano». Un attimo, frase la dimensione tempo cambia: ora esiste solo il passato ed ha forza da annientare presente. «Mio padre però gli aveva risposto: mia figlia non va da nessuna parte». I ricordi sono nitidi come i fatti fossero accaduti poco fa, ma non c'è assolutamente rancore. Sono stupita. «ma allora ti sento la mia vita cosa pensi? Ce n'è mai tanto da che si potrebbe fare un film. A vent'anni sono imbarcato su e ho girato mezzo mondo. E' successo tutto». E si infervora nel raccontarmi le sue avventure, la recita, ci arrabbia. Dante sta vivendo i suoi ricordi, gli episodi che mi conta sono suo presente. Si confonde il tempo. «Sbarchiamo... ma la Grecia uno dei più bei posti. Dovevamo starci dieci giorni e io ho conosciuto una che era la fine del mondo. Le sono piaciuto subito, ma alto, biondo, con la divisa bianca... ohu ci sposati!». Dante coinvolge col suo modo raccontare. Le sue mani fragili. Io sono stordita, non mi sembra possibile che quel passato gli appartenga. Non capisco come possa non essere infelice confrontandosi col presente. Entro in un'altra stanza, conosco la signora Maria. La sua vicina di letto mi dice che con c'è testa. «Signorina, buon giorno: com'è elegante! L'ha comprato me?». Non capisco, la vicina dice: «E' pazza. Da giovane aveva un negozio e adesso si crede di esserci ancora. Tratta tutti dei clienti, lo vede?». In lei addirittura non c'è presente, l'attesa diventata dimensione atemporale. Forse in questi anziani la vita è possibile proprio perché ricordo è talmente forte da annullare, annientare il presente, anche quando il passato è stato sofferenza. Vincenzina, settimana dopo il matrimonio, ha partire il marito costretto una missione in Africa. Non l'ha mai più incontrato. C'è un bouquet di fiori carta sul tavolo del salone. «Sono i fiori del fidanzamento», mi dicono. «Sì, Carlin e Angela si no conosciuti alla terapia si sono fidanzati a Carnevale! Abbiamo riso tutti!». Li saluto prima di andare e tutti sono molto gentili. Mi sento confusa, anch'io persa passato presente.

Silvia Campese


Il reparto geriatrico del Santuario

Albenga, pronta la replica del direttore sanitario: «Nessuna irregolarità»

Morti sospette in ospedale?

Due pazienti sono deceduti nelle scorse settimane in seguito a un intervento chirurgico
Una denuncia anonima, inviata alla procura della Repubblica, sollecita l'inchiesta

ALBENGA. Due morti sospette, nel giro di pochi giorni, potrebbero essere al centro di un'inchiesta della procura della Repubblica di Savona.

A portarle alla luce un esposto, anonimo, inviato a palazzo di giustizia e agli organi di informazione. Riguardano i decessi, avvenuti all'ospedale Santa Maria di Misericordia, di due ricoverati, il primo dicembre e il novembre. Entrambi, un uomo e una donna, sono stati operati ad Albenga. L'uomo, Carlo Saguato, il novembre; la donna, Patrizia Farra, il 29 dopo un intervento alla tiroide. In entrambi i casi, stando alle cartelle mediche, gli interventi sono clinicamente riusciti.

L'esposto, poche righe, secche come colpi di pistola, aggiunge che le due morti delle settimane scorse sono solo le ultime in ordine cronologico ma ci sarebbero stati altri decessi sui quali verrebbe la pena di indagare.

Accuse, ovviamente, tutte da dimostrare anche se, non è un mistero, il Santa Maria di Misericordia è da tempo nell'occhio del ciclone e, con il passare degli anni, non è riuscito a stare al passo con i tempi. Nessuna critica è stata mai mossa ai medici che, come aveva sottolineato anche il ministro Costa durante il blitz della scorsa estate, hanno una grande professionalità e preparazione. Sotto accusa sono i macchinari, che, a parte qualche eccezione, sono vecchi e inadeguati, e le strutture murarie risalenti al '400.

L'ospedale Santa Maria di Misericordia

Manca, ad esempio, l'apparecchio per effettuare la Tac, manca un'astanteria al pronto soccorso dove ci sono i macchinari per la rianimazione. «A questo punto sarebbe meglio pensare di chiudere il pronto soccorso. Perchè perdere tempo per fare tappa ad Albenga quando poi, inevitabilmente, i casi più gravi e anche quelli meno gravi, devono essere trasferiti al Santa Corona?», sostengono alcuni medici che vedrebbero meglio il potenziamento dei reparti piuttosto che quello del pronto soccorso, lasciando il primo intervento funzionante solo per le medicazioni e le piccole ferite.

Sulle morti sospette denunciate dall'esposto anonimo la replica di Roberto Parodi, direttore sanitario del Santa Maria di Misericordia, è categorica: nessuna responsabilità da parte dell'ospedale. «Nel caso di Saguato ricordo che, prima di operarlo, sono stati fatti moltissimi esami, che si trattava di un intervento difficile. Per la signora Farra, invece, c'è stata una complicazione post-operatoria. Purtroppo sono cose che possono succedere in qualsiasi ospedale, non c'entrano medici e macchinari. Non vorrei che queste accuse rientrassero in un discorso di delegittimazione del nostro ospedale alla vigilia dei grandi cambiamenti che avverranno nella sanità da gennaio», commenta.

Stefano Pezzini

FINALE L.

Piaggio, ancora tensione

Situazione di estrema incertezza alla Piaggio. Ieri i cancelli della fabbrica e l'ingresso della ferroviaria sono stati presidiati da agenti di polizia e carabinieri. Non sono state manifestazioni di protesta anche se al consiglio di fabbrica sono arrivate, per il quarto giorno consecutivo, le risposte attese. Nessuna conferma per l'incontro a Roma con il governo né per gli stipendi dei 1300 lavoratori. Spiegano il consiglio di fabbrica: «Ieri i commissari sono stati a Roma a trattare le commesse per la revisione di due. E' un vecchio ordine di cui si parla da tempo». Presa di posizione della segreteria provinciale del pds dopo la decisione del tribunale di rinviare a giudizio 14 fra operai e sindacalisti della Piaggio per i blocchi stradali. Dice il pds: «La decisione dal punto di vista giuridico è assolutamente ineccepibile, poteva però avere un'altra soluzione se si fosse tenuto conto del clima di quelle giornate in cui si svolsero i fatti. Clima che fu pesantemente turbato dai segnali negativi che provenivano dai creditori e dal Consiglio di amministrazione». E conclude: «Ci auguriamo che nel corso del processo venga tenuto conto della situazione difficile dell'azienda e dei grandi disagi per quegli 800 lavoratori che anche oggi sono in attesa di tre mensilità arretrate e della tredicesima». [a. r.]

Albenga: resta ancora in cella Antonio Fameli

Inchiesta «usa e getta» Una truffa da 4 miliardi

E' una truffa da quattro miliardi, la presunta «stangata» attribuita a una banda di insospettabili e al cui capo Antonio Fameli. Dopo l'esecuzione di diciotto ordini di custodia cautelare, emessi dal giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Acqui, si fa una prima stima del danno patrimoniale causato, dall'ottobre del 1993 ad oggi, dagli indiziati di associazione per delinquere. Secondo gli inquirenti, la somma avrebbe raggiunto i quattro miliardi di lire.

E' uno dei dati emersi dalla minuziosa e delicata indagine che ha preso il via circa sette mesi fa. L'operazione denominata 'usa e getta', coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Donatella Nava, ha portato a una fitta serie di pedinamenti e intercettazioni telefoniche. Alla fine si è arrivati a scoprire, nella città termale, la base operativa del vertice dell'organizzazione. Un gruppo specializzato, secondo l'accusa, in emissione di assegni a vuoto, truffe, falsi in certificazioni amministrative, indebito utilizzo di carte di credito, prelievi di denaro contante con l'utilizzo di carte Bancomat e ricettazione.

Il sistema messo in atto dai 18 arrestati è molto articolato e complesso. Tra questi figurano Carosi di 48 anni, Emanuele Busà di 33 anni, Raimondo Ranellucci di 29 (tutti e tre Acqui), inoltre il trentanovenne di Strevi Fernando Paradiso, Giorgio Negrino (33 anni, di Visone), Franco Cesare Mombello (44 anni) e Felice Buzio (50 anni), entrambi residenti a Vignale Monferrato. Infine, Domenica Piromalli, 52 anni, di Novi. Secondo gli investigatori, gli «associati» promuovevano e organizzavano la commissione di svariati reati. Primo fra tutti quello di emettere assegni privi della necessaria copertura bancaria.

Per questo motivo reclutavano «teste di legno» nel mondo dei tossicodipendenti, ai quali affidavano somme di denaro per aprire correnti presso sportelli bancari. Un sistema per ottenere il rilascio dei blocchetti di assegni. I titoli di credito venivano poi firmati dai tossicodipendenti e ceduti ai componenti dell'organizzazione, i quali li rivendevano a terze persone. Infine gli «choques» venivano messi in circolazione, compiendo così truffe ai danni di privati (per lo più commercianti). Per comprendere la dimensione di questo giro d'affari, basta pensare che a un tossicomane reclutato dall'organizzazione è stata protestata la cifra astronomica di un miliardo e 156 milioni. Intanto, resta ancora oscura la tesi dell'accusa nei confronti di Fameli. L'affarista di Borghetto rimane in carcere a Savona. I suoi difensori hanno presentato istanza di [r. s.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Orari liberi per i negozi Aperture anche di dieci

Anche a Spotorno le attività commerciali avranno libertà d'orario. I negozi potranno tenere aperto sino a 10 al giorno, anche la sera. Sono le conclusioni di un'assemblea svoltasi l'altra sera fra amministrazione comunale e categorie economiche. [a. r.]

PIETRA L.

Il vaglio del tribunale civile «crack» del Market

Ancora un «naufragio» commerciale nel Ponente. Il giudice Enrica Drago ha decretato il fallimento del negozio di alimentari Gioia Market, in via Mameli 6 a Pietra Ligure. Titolare dell'esercizio è Nicolò Giliuffo, residente a Chatillon, mentre curatore fallimentare è stato nominato il dottor Pier Lazzaro Cerruti. L'esame dello stato passivo è fissato prossimo 29 marzo. [m. p.]

ALBENGA

Un automezzo per Vadino è offerto dalla Carige

Un pulmino Iveco del valore di 125 milioni è stato regalato dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia al Comune di Albenga. Servirà per il collegamento tra il centro e il quartiere di Vadino isolato per i danni dell'alluvione. [s. p.]

ALASSIO

Morto l'albergatore Testa I funerali a S. Ambrogio

E' morto all'ospedale di Albenga Gino Testa, 84 anni, uno dei più anziani albergatori alassini. Già titolare dell'hotel «La Balnearia», Testa lascia moglie e due figlie. Oggi alle 15, i funerali, nella parrocchia di Sant'Ambrogio. [r. sr.]

ALBENGA

Cambiata dirigenza dei coltivatori in provincia

Rinnovata la dirigenza provinciale della Confederazione italiana agricoltori (Cia). Al presidente uscente Claudio Fiorito è subentrata l'albenganese Gianna Benedetti (già consigliere regionale). Vicepresidente, l'agricoltore Gino Michero di Albenga. Gli iscritti alla Cia sono circa tremila. [r. sr.]

ALBENGA

Blocchi di ricette mediche sequestrati dai carabinieri

I carabinieri di Mondovì hanno sequestrato blocchi di ricette mediche e timbro rubato al dottor Gianluigi Cravino di Albenga. I moduli venivano presentati nelle farmacie della città piemontese. La scoperta rientra nell'operazione «Natale tranquillo» della Compagnia di Mondovì. [a. p.]

La loro auto danneggiata da alcuni teppisti

A Loano sassaiola contro una coppietta

LOANO. Una «Punto» di pochi giorni rovinata e, soprattutto, tanta paura: è il bilancio di un misterioso episodio avvenuto lunedì sera sulle alture di Loano. Protagonista della vicenda una coppietta, lui ventenne di Loano, lei diciottenne di Savona, appartati in una zona buia per scambiarsi qualche effusione dopo la pizza mangiata assieme e il viaggio verso Savona per accompagnare la ragazza. Dopo pochi minuti di sosta in una piccola radura lungo la strada che da Loano porta a Verzi i due fidanzatini sono stati al centro di una violenta sassaiola. Pietre grosse come un pugno sono state lanciate contro la carrozzeria dell'utilitaria. Un sasso ha colpito in pieno il parabrezza sfondandolo.

Il ragazzo, nonostante la paura, è riuscito a mettere in moto l'auto e, con il cuore in gola, a ripartire raggiungendo la strada principale. La coppia si è diretta subito a casa del ragazzo dove, dopo aver avvisato i genitori della fidanzatina, la coppietta è stata rincuorata. Dell'episodio sono stati avvertiti i carabinieri. Il giovane è riuscito a dare una descrizione degli aggressori. Il buio e la paura hanno impedito di vedere chi è stato protagonista in negativo della sassaiola. Dal racconto della coppia e dal ritrovamento di segni sulla carrozzeria della «Punto» gli ignoti lanciatori di sassi sono più di uno. L'ipotesi che trova maggior credito è quella di una banda di teppisti, forse una delle tante bande che da tempo agiscono a Loano con danneggiamenti ad auto e arredi urbani, che ha deciso di cambiare «divertimento» prendendosela con le coppiette.

Prima dell'episodio denunciato lunedì notte, infatti, c'erano state diverse segnalazioni, non solo a Loano, di coppiette sorprese da malintenzionati che, per fortuna, si sono limitati a spaventare i giovani in intimità. Ma mai, sino a lunedì, le incursioni avevano provocato danni per milioni alle auto. [s. p.]

IL CASO

UNA LETTERA DENUNCIA

Alassio, sono molti i commercianti ricattati dai prestasoldi

Usurai «aiutati» da banche?

Esposto anonimo accusa gli istituti di credito savonesi di favorire gli strozzini
I giudici della pretura hanno disposto l'apertura di un'inchiesta preliminare

ALASSIO. La lettera è stata spedita da Alassio sabato 10 dicembre. Poche righe, anonime, per gridare al mondo di essere diventato membro dell'ormai, per la Riviera, grande club dell'usura.

Undici righe dettate dalla disperazione e dalla rabbia inviate al procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona, Maurizio Picozzi, alla guardia di Finanza, alla sede centrale e alla filiale di Albenga di un istituto bancario e agli organi di stampa. In mezzo alla rabbia la denuncia, lucida, senza appello.

Scrive l'anonimo alassino: «La banche, come quelle scritte in indirizzo, sono dei fidi a delle cambiali scontate date ad usurai senza motivo e garanzie. Io sono caduto nella trappola e quando ho chiesto aiuto alla banca mi ha detto di no. Poi ha aiutato l'usuraio a portarmi via tutti i soldi e la banca si è presa le cambiali».

E prosegue: «Perchè non guardare i conti aperti con fido senza garante? I direttori delle banche sanno bene il perchè. Spero che esista la giustizia e di leggere i nomi che conosco, e che mi hanno preso tutti i soldi, sul giornale».

Difficile che il suo caso, non porterà alla procura della Repubblica qualche elemento in più per identificare gli usurai, possa venire risolto. Di certo, però, la lettera è l'ennesima conferma della presenza in Riviera del fenomeno dell'usura. A cadorci sono soprattutto commercianti ed artigiani.

In periodi di recessione economica la necessità di attingere a denaro fresco spinge molti, spesso già indebitati con le banche, a rivolgersi ai prestasoldi. Prestiti di pochi milioni diventano ben presto irrestituibili per gli interessi che, in pochi mesi, diventano addirittura superiori al capitale ottenuto. Chi cade nella rete degli usurai si trova a dover pagare rate sempre più alte finendo, spesso, per cedere l'attività o la casa.

Proprio per cercare di avere un quadro quanto più preciso del fenomeno qualche mese fa il ministero degli Interni aveva inviato in provincia un alto dirigente della Polizia. Il rapporto, pur senza allarmismi, è suonato come un campanello d'allarme. Diversi anti, come la Camera di commercio, e associazioni di categoria hanno deciso di contrastare il dilagare dell'usura creando e potenziando i fondi di garanzia per gli associati.

Ma, per spezzare il muro di omertà e vergogna che si innalza davanti alle vittime degli strozzini, si vuole soprattutto la collaborazione di chi è caduto nei prestiti e strozzo. Ci vogliono, insomma, delle denunce circostanziate. [s. p.]

TRIBUNALE

Affaristi sotto accusa

Sei affaristi dell'Istituto ligure finanziario, con sede in Albenga, saranno processati oggi dal tribunale di Savona. Per tutti, l'accusa è di aver sottratto all'esecuzione fallimentare della società i titoli azionari quotati nell'87, per 5 miliardi e 261 milioni. L'ipotetico reato è stato accertato nella primavera del '90, nei confronti di Andrea Biamonti (48 anni, di Lilliannes), presidente del consiglio di amministrazione della società Ilfi; Natale Bertinelli (34, Albenga, via Genova 123), consigliere; Terpandro Fanfani (83 anni, irreperibile), vice presidente del consiglio di amministrazione; Salvatore Passarelli (40, Rende), consigliere e amministratore delegato; Fulvio Massabò (47, Imperia), consigliere; Antonio Di Lieto (40, Sanremo), consigliere. Dalle indagini è emerso che, nonostante l'Ilfi navigasse in cattive acque, il vertice dell'amministrazione avesse deliberato un aumento di capitale da 3 a 10 miliardi. [m. p.]

L'episodio a Borghetto

Rubo su un'auto è arrestato dai passanti

LOANO. Pregiudicato di Borghetto Santo Spirito è stato arrestato lunedì notte a Loano. L'uomo, un giovane di anni (le generalità non sono state fornite per cercare di risalire ai complici), è stato bloccato da alcuni passanti sul lungomare dopo essere stato sorpreso a rubare all'interno di una Volvo parcheggiata.

Secondo alcune testimonianze il giovane sarebbe stato malmenato dal gruppo di persone che, nel frattempo, erano aumentate di numero. Un secondo ragazzo sarebbe riuscito a fuggire dileguandosi per i caruggi di Loano. A salvare lo sfortunato ladro sono stati i carabinieri della radiomobile di Albenga che, chiamati dai passanti, sono arrivati a Loano in pochi minuti prendendo in consegna il giovane. L'uomo verrà processato per direttissima probabilmente questa mattina. [s. p.]

Pasquale Balzola, 53 anni, è il nuovo presidente provinciale della Fipe

Un alassino guida gli esercenti

E' subentrato allo spotornese Attilio Bruzzone

ALASSIO. E' un alassino il nuovo presidente provinciale dei pubblici esercenti (Fipe-Confcommercio). Pasquale Balzola, 53 anni, sposato, padre di quattro figli, ricopriva già la carica di presidente dei pubblici esercizi di Alassio. Succede allo spotornese Attilio Bruzzone e sarà affiancato dal vicepresidente Pasquale Tripodoro di Savona.

Il neopresidente, che resterà in carica quattro anni, è titolare della prestigiosa pasticceria Balzola, del caffè e del rappresentativo e turistico alassino e che nel 1992 venne inserito fra i pochi locali storici d'Italia.

Afferma il presidente provinciale della Fipe: «Oltre ad un doveroso saluto ai nostri mille associati in provincia, direi che fra le priorità c'è l'esigenza di stabilire un rapporto con le autorità locali e provinciali che vada al di là della già presente correttezza e collaborazione per creare uno spirito di amicizia che consenta di superare alcuni dei tanti ostacoli che spesso incontriamo nella nostra attività».

Pasquale Balzola, dopo aver ricordato come la propria categoria abbia già fatto grossi sforzi per migliorare i servizi uno dei punti nodali dell'offerta turistica), intende ancora battersi per una sempre maggiore professionalizzazione.

Afferma ancora Balzola: «Va detto che i nostri interlocutori sono sensibili ai problemi dei pubblici esercizi, ad iniziare dal Prefetto, che sempre ci ha dimostrato disponibilità e grande attenzione». Fanno parte della Fipe bar, calde, ristoranti, sale da ballo e stabilimenti balneari. Un settore che è servito, nel passato, ad assorbire quote di disoccupazione, ma che ora deve vedersela con la crisi economica. [r. sr.]

Pasquale Balzola, presidente della Fipe

Domani Nico Orengo presenta al Palace il libro di Astengo e Cerutti

In una raccolta di fogli d'album la vicenda secolare di Spotorno

SPOTORNO. E' in serate come queste, prossime alle festività di fine anno, che le famiglie più riunite come solito e stanche di un anno di tv, sfogliano gli album dei loro ricordi: foto di un tempo, ritagli di giornale, letterine di figli e nipoti. Clima ideale per la presentazione di «Spotorno - Fogli d'album», volume storia, cultura e tradizioni della cittadina, realizzato con straripante da Domenico Astengo e Giuliano Cerutti, in programma domani alle 18 nella Sala Palace a cura di Nico Orengo, capo redattore «Tuttolibri-La Stampa». Interverranno anche Carla Franzia e Giulio Fiaschini.

Questo libro è dedicato alle vicende quotidiane di Spotorno, dal Medioevo sino alla seconda guerra mondiale. Un racconto privo , asciutto, come le storie di paese che i nonni raccontano ai nipoti per tramandare tradizioni, ricordi, volti cari. E, proprio come un album di famiglia, il volume di Astengo e Cerutti è arricchito da tante fotografie, disegni, riproduzioni di opere d'arte. L'opera di tuffarsi in un passato che, a ben guardare, ha lasciato tracce profonde nel presente di Spotorno. E' la storia variegata di una comunità che ha saputo vivere con grandi slanci le varie stagioni della sua vita secolare, un prezioso vademecum per chi vuol conoscere a fondo le autentiche radici del paese. Vi si trova la Spotorno dei marinai e dei contadini, quella dei pittori e dei poeti (come non ricordare Camillo Sbarbaro?) collegata alla grande stagione turistica dal primo Novecento all'immediato dopoguerra, vale a dire quella Spotorno romantica, indimenticabile che finiva anche sulle copertine illustrate della Domenica del Corriere. [l. p.]

Bagnanti a Spotorno all'inizio secolo

Rivelazioni del deputato leghista Canavese sui mancati controlli a Cengio

«Spreco di miliardi per l'Acna»

La denuncia contenuta nella proposta di legge per la commissione d'inchiesta sullo stabilimento
Piani di risanamento mai decollati, progetti andati in fumo. Oggi il caso approda alla Camera

CENGIO. Venticinque deputati, nominati dal presidente della Camera, faranno parte della commissione d'inchiesta parlamentare sull'Acna. Oggi la commissione Ambiente sarà chiamata ad approvare il testo della proposta di legge, da discutere al più presto in aula avendo ottenuto il riconoscimento dell'urgenza. Il deputato della Lega, Rino Canavese, ha illustrato i contenuti della proposta.

Spiega: «La commissione d'inchiesta deve, entro 5-6 mesi, prendere conoscenza delle indagini sull'Acna e il Resol, acquisire la documentazione della Regioni Liguria e Piemonte, dell'associazione «Valle Bormida pulita» e degli enti locali compresi nell'area ad alto rischio. Poi dovrà accertare che il Resol provochi emissioni tossico nocive nell'ambiente. Infine, stabilire eventuali responsabilità di funzionari pubblici o dirigenti dell'azienda su omissioni nel controllo dell'ambiente e della salute dei cittadini».

La commissione farà un lavoro di studio e supervisione alla fine del quale, se non ci saranno controindicazioni, il Resol potrà iniziare a trattare i reflui salini che si trovano nei lagoons dell'Acna. Un documento importante, proposto da una trentina di parlamentari piemontesi, che dovrebbe diventare l'ultima iniziativa parlamentare sull'Acna. Il preambolo alla proposta di legge che istituisce la commissione d'inchiesta rappresenta anche un atto d'accusa contro alcune scelte fatte dall'Enichem e dai governi che si sono interessati dell'Acna.

In particolare si sottolinea come siano stati spesi oltre 50 miliardi per un piano di risanamento mai decollato». Negli ultimi 7 anni sono stati spesi anche 2 miliardi e 300 milioni spagati all'Ansaldo per redigere la prima bozza di un piano di risanamento, praticamente fotocopiato da quello del Lambro-Seveso». Infine, il documento rivela che «sono stati o saranno spesi per il monitoraggio della Val Bormida e la ricerca della diossina, senza riuscire a stabilire la mappatura dei rifiuti nel sottosuolo e sul suolo dell'Acna e il livello di rischio per la salute della popolazione, oltre 5 miliardi».

Il lavoro della commissione punta solo a chiudere, se possibile, la vicenda Acna, ma a denunciare comportamenti e scelte che potrebbero evidenziare colpe e omissioni da parte dell'azienda o delle istituzioni. Commenta Guido Bonino, ex della Provincia ed ex sindaco di Cengio: «Avevo già affermato che sull'Acna era auspicabile un intervento della magistratura per accertare come erano state usate le risorse disponibili. La proposta di legge conferma che vi sono motivazioni sufficienti per aprire un'inchiesta sullo spreco di denaro relativo al caso Acna».

Enrico Marchisio

DISCARICA ABUSIVA

Mazzucca, scavi in corso

I carabinieri del nucleo operativo provinciale di Savona sono tornati ieri mattina alla Mazzucca per seguire le operazioni di sondaggio tese a stabilire la quantità di rifiuti tossico nocivi scaricati abusivamente nella zona. I sondaggi sembrano confermare la presenza di notevoli quantitativi di veleni. Benzene, ma anche manganese, residui di pece e di idrocarburi aromatici. Per venerdì i tecnici dell'ufficio d'Igiene di Carcare, che agiscono in collaborazione con l'Università di Genova e il perito nominato dalla magistratura, dovrebbero dichiarare chiusa questa seconda e definitiva campagna di sondaggi. Per la bonifica del sito, dove con ogni probabilità sono stati scaricati almeno 70 mila metri cubi di rifiuti tossici, sembra certo che interverrà direttamente il ministero dell'Ambiente. Voci autorevoli danno come imminente l'arrivo in Val Bormida di tecnici del Ministero, insieme a alcuni ufficiali del Noe, il speciale nucleo operativo ecologico dei carabinieri che già era intervenuto per la questione Acna per ordine dell'ex ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo. Domani in Regione a Genova sarà un vertice per discutere la vicenda Mazzucca. **(e. m.)**

Acna di Cengio: ora si parla di sprechi

Ex Agrimont

Oggi a Cairo vertice decisivo

CAIRO M. Il presidente del Consorzio per la reindustrializzazione dell'Agrimont, Renato Pezzoli ha convocato per oggi alle 17 una riunione in Comune per pubblicizzare le offerte di installazione di nuove aziende in Val Bormida. Si tratta di un appuntamento decisivo, in quanto saranno resi noti anche i progetti di una nuova centrale elettrica della multinazionale Aes Corporation, che si contrappone a un progetto simile della Westmoreland. Sulle aree Agrimont dovrebbero trovare spazio anche altre attività, tra cui quella per la preduzione di tecnologie destinate alla refrigerazione.

Nell'occasione si potrebbe parlare anche della Magrini Galileo. La fabbrica di Savona potrebbe trovare a Cairo gli spazi che sta cercando per trasferirsi. Il decollo di una nuova area industriale in Val Bormida sembra ormai prossimo e oggi sarà possibile porre le basi definitive al progetto. **(e. m.)**

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Riaperta la sede dell'Avis dopo la ristrutturazione

Sono conclusi i lavori di ristrutturazione della sede Avis di via del Collegio a Carcare. L'attività del centro, dunque, riprende regolarmente con i prelievi per la tipizzazione midollo osseo tutti i primi lunedì del **[l. b.]**

M.

Indagini dei carabinieri contro la microcriminalità

Accertamenti a tappeto contro la microcriminalità sono in corso, da parte dei bimieri, a Cairo e in altre località dell'entroterra. Numerose anche le perquisizioni domiciliari, ma il tutto è ancora avvolto da uno stretto riserbo. **[e. m.]**

CAIRO M.

Furto in appartamento denunciate due persone

I carabinieri hanno denunciato due persone, delle quali non sono state rese note le generalità, per l'accusa di furto aggravato compiuto nei giorni scorsi in un appartamento di via Colle a Cairo. I ladri hanno rubato decina di milioni. **[e. m.]**

CAIRO M.

Villa Sanguinetti ispezionata dai funzionari dello Iacp

Funzionari dello Iacp, insieme ad amministratori o tecnici del Comune, hanno effettuato sopralluogo a Villa Sanguinetti, dove dovrebbe avere sede la fondazione Crosa per l'assistenza ai portatori di handicap. I lavori, costati un miliardo, sono terminati, ma la struttura resta chiusa. **[e. m.]**

Ordine pubblico

Il questore ha chiuso la «Renauto»

CAIRO M. Il questore di Savona Mimmo Nicoliello ha ordinato la chiusura a tempo indeterminato della concessionaria di auto «Renauto» di via 25 Aprile a Cairo. Il documento è stato inviato ai carabinieri di Cairo, che dovranno notificarlo nei prossimi giorni a Renato Bajunco, 31 anni, titolare della concessionario. Il provvedimento, che limita l'attività della «Renauto» è stato assunto in base alle disposizioni del testo unico sicurezza.

L'avvocato Attilio Bonifacino, che ha difeso Renato Bajunco alcuni mesi or sono per una vicenda di droga (episodio per il quale l'uomo era poi risultato completamente estraneo), commenta con durezza la situazione: «Non sappiamo nulla della decisione del questore. Mi riservo di leggere le motivazioni e subito dopo presenterò ricorso contro il provvedimento. Il mio cliente è uscito a testa alta e senza nessuna responsabilità dall'episodio nel quale è stato cercato di coinvolgerlo. E'assurdo che si proceda a distanza di mesi a assumere provvedimento grave come la chiusura di un'attività commerciale nei confronti di una persona vittima di un unico episodio di cronaca, al quale è risultato completamente estraneo».

La vicenda che coivolge la «Renauto» minaccia di avere strascici molto polemici sul piano amministrativo e legale. **(e. m.)**

Oggi alle 10 nella chiesa di S. Giuseppe l'addio a un personaggio indimenticabile

Tace per sempre il clarino di Cesare

E' morto a 88 anni il più vecchio musicante della banda «Puccini» di Cairo. In gioventù, assieme al fratello Mario, suonava nelle feste paesane. E' stato fondatore e giocatore della Carcarese. Era pensionato della 3M

Un sorridente Cesare Berretta assieme alla moglie e all'inseparabile clarino

M. Cesare Berretta, 88 anni, pensionato, ex dipendente della 3M, abitante in via Indipendenza 24 a S.Giuseppe, è morto dopo una lunga malattia.

Uomo attivo, legato alla famiglia e al passato, Cesare lascia un grande, incolmabile vuoto tra quanti lo amarono. Con lui se ne va un importante e certamente irripetibile pezzo di storia della Val Bormida. Appassionato di musica e sport sin dall'adoloscenza, negli Anni Venti e Trenta insieme con il fratello gemello, Mario (morto tredici anni fa), lo si incontrava nelle piazze di paese o nei cortili dei cascinali: Cesare con il suo inseparabile clarino, Mario con l'armonica.

Come non ricordare, oggi, a distanza di oltre mezzo secolo quel «duo» che la gente chiamava affettuosamente «i bineli»? E come non ricordare che proprio loro, più tardi, furono i fondatori della «Scarampola», gruppo folkloristico che nel lontano '58 fu chiamato ad esibirsi, dopo i grandiosi corsi mascherati savonesi, anche al carnevale di Messina? Tanti, dolci ricordi, così importanti per un uomo che ha vissuto di sfumature. La sua attività musicale è proseguita sino a poco tempo fa. Nonostante l'età e la malattia lo si poteva scoltare mentre, appoggiandosi al bastone, suonava il clarino nella banda «Puccini» di Cairo.

Ma la vita di Berretta è indissolubilmente legata anche allo sport. Nel'29 fu tra i fautori della nascita dell'U.s. Carcarese, non solo come dirigente, ma anche come calciatore. In campo, o meglio nella piazza sotto i platani, vestiva i panni dei centravanti e per i pubblico era il «mitico» Cesarin. E, domenica scorsa, quando ormai le forze lo stavano abbandonando, il nipote Diego, calciatore della rinata società biancorossa, quasi per una tacita promessa, ha segnato un gol in suo onore. Cesare Berretta lascia la moglie, Erminia Pesce, i figli Bruno e Renata, e i nipoti Diego e Daria. I funerali si svolgeranno stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale di S.Giuseppe. **[l. b.]**

centro storico

ANTI
DEL CENTRO STORICO
DI ALBENGA

22, 23, 24
dicembre '94
orario continuato
(dalle 9 alle 20)

L'Associazione
«Unione Commercianti
del Centro Storico di Albenga»
augura a tutta la Clientela
buon Natale ed un felice
Anno Nuovo

SCEGLIETE LA POLTRONA
DA LAVORO CHE VI SPETTA.

Migliorate in comfort e in ergonomia! Poltrona Frau
Vi propone un cambio, unico e vantaggioso. Fino al 31 dicembre,
la Vostra vecchia poltrona da ufficio potrà essere ritirata e sostituita,
con straordinarie condizioni, da uno dei modelli della collezione Frau.

Poltrona Frau
fondata nel 1912

LAVORARE È UN PIACERE QUANDO
SU DI UNA FRAU SI PUÒ SEDERE*
*Annuncio pubblicitario Frau del 1925

albarredo
17100 Savona - Via Nizza, 154 - Tel. 019/862 185

In Comune a Cengio

Miti e leggende in un ciclo di conferenze

CENGIO. La cultura debutta a Cengio con un appuntamento che condurrà il pubblico nel suggestivo mondo della magia e della stregoneria in Val Bormida. Storie, aneddoti, leggende che appartengono al patrimonio culturale di un'intera valle. Relatore della conferenza, in programma alle 20,45 nella sala consiliare del Comune, il professor Leonello Oliveri, insegnante del liceo «Calasanzio» e studioso di storia locale.

E' il primo di una serie di incontri-dibattiti, promossi dalla Pro loco, presieduta da Franco Maraccini, Comune e Centro culturale che fa capo a Marilena Colombo Povigna. Il secondo appuntamento è per il 18 gennaio con una serata dedicata a «Come Cengio». Ne parlerà Lorenzo Chiarlone. Chiuderà Giannino Balbis che, il 15 febbraio, tratterà «I molti problemi della nostra identità valbormidese». **[l. b.]**

Ai paesi alluvionati

Calizzano offre i volontari per ricostruire

CALIZZANO. La gara di solidarietà per le popolazioni colpite dall'alluvione continua. Tra le tante iniziative che hanno visto protagonisti decine di volontari valbormidesi, da rilevare quella che verrà attuata dagli abitanti di Calizzano. I rappresentanti della sezione Alpini, della Pro loco e quelli della pubblica assistenza, infatti, organizzeranno a gennaio una spedizione in un paesino del Piemonte (la località non è ancora scelta), per dedicarsi all'opera di ricostruzione. «Un'iniziativa nata dai volontari, tra cui vi sono numerosi muratori - spiega il sindaco, Giuseppe Tabò -. Per renderla possibile tuttavia sarà necessaria anche la disponibilità economica da parte della popolazione in modo da poter acquistare il materiale». Intanto, domani sera, in località Isola a Cengio, l'orchestra «Pierre Casanova» terrà uno spettacolo pro-alluvionati. **[l. b.]**

Pericolo di alluvioni, interviene la Regione

Cairo, oltre 300 firme per ripulire i torrenti

CAIRO M. Una petizione con oltre 300 firme è stata consegnata ieri mattina al comune di Cairo Augusto Pollero, in rappresentanza degli abitanti quartiere Donato.

Le firme sono state raccolte in meno di 10 giorni. La petizione denuncia il pericolo in caso di nuove alluvioni che corrono i residenti in questa località.

A San Donato il deflusso dell'acqua piovana risulta molto difficile per la situazione della cunetta a lato della strada che attraversa il quartiere, molte delle quali risulterebbero intasate per la mancanza manutenzione.

Inoltre sarebbe necessario, sempre a parere dei firmatari la petizione, regimentare il deflusso nel fiume Bormida del torrente Cummi, che più volte ha rischiato di straripare mettendo a repentaglio la sicurezza di alcune abitazioni nella zona. La petizione chiede anche che si provveda al ripristino dell'asfalto dell'ex Statale 29 che attraversa il quartiere in tutta la lunghezza.

Più volte è stato rifatto il fondo di questa strada, gli avvallamenti che si sono formati rendono praticamente impossibile il transito pedonale in caso pioggia per presenza di pozze d'acqua.

A questo proposito la giunta regionale ha deciso di stanziare quasi 6 miliardi e mezzo per la manutenzione degli ecosistemi fluviali. Il finanziamento è stato concesso su proposta dell'assessore all'Ambiente Giuliano Gallanti.

Oasi 3 miliardi e mezzo andranno alle Comunità montane e 600 milioni alla provincia di Savona. La Comunità montana Alta Val Bormida riceverà finanziamenti per interventi che riguarderanno il rio Santuario, il rio Sebastiano e il rio Zemola. **[e. m.]**

Sabato sera al Torretti la discussa puntata natalizia del «Caffè delle donne»

Busi «provocatore» a Varazze

Intervista allo scrittore che replica alle accuse del consigliere comunale leghista Franco Moleti
Preannuncia un dibattito molto stuzzicante: «Leggerò i brani più "caldi" del mio ultimo libro»

VARAZZE. Detesta le ipocrisie, i luoghi comuni, i moralismi, le crociate. Per combatterle usa toni provocatori e non risparmia nessuno: dal Papa a Berlusconi, da Sgarbi e Ferrara, da Bocca e Bevilacqua. Ed è con la spada della provocazione, accompagnata dalla battuta pronta e un'arguzia fuori dal comune che Aldo Busi, scrittore controcorrente, scenderà in campo sabato al Torretti nella puntata natalizia di «Caffè delle donne».

Stuzzicato dalle polemiche suscitate in paese dal suo arrivo, in particolare dal consigliere della Lega Nord, Franco Moleti, Aldo Busi replica: «L'ostilità leghista dimostra, una volta più, che il problema della Lega non è politico ma culturale. Mi pare che questa scia i leghisti non possano che fare proseliti tra gli analfabeti».

Sistemata quella che definisce «l'anima nera» della Lega, lo scrittore ha qualcosa da dire anche all'assessore al turismo Giuseppe Torelli che a proposito del «ciclone» Busi in un suo recente intervento aveva detto: «Non è altro che un ottimo narratore che si inserisce in un ciclo di ospiti di valore quali De Crescenzo, Zecchi, Paoli, Milo, Bevilacqua, Sgarbi, Gervaso, Bocca».

«Mi va bene di essere considerato un ottimo scrittore - replica Busi - Ma non fiero di essere posto sullo stesso piano della citata combriccola di maamediologi patentati di regime che affollano i salotti dove, spero, paghino per essere ospitati. Per quanto riguarda le affermazioni di giovani albergatori e commercianti, posso dire che la loro scelta sono sagge e dettate dal buonsenso. Loro sanno che lo scrittore, l'artista, l'uomo di cultura, può dare lustro e significato a un paese. Valga per tutti l'esempio di Ezra Pound per Rapallo dove, nonostante fosse filonazista, vengono ancora oggi dedicati convegni e mostre».

Lo scrittore Aldo Busi

E dopo le pacate considerazioni dell'uomo di cultura, ecco spuntare il simpatico e irriverente narcisismo del gay che a diciotto anni fece perdere la testa al ballerino russo Rudolf Nureyev e si presenta a Varazze per presentare il suo ultimo libro: «Cazzi e canguri (pochissimi i canguri)» (Frassinelli), autobiografia che trae spunto da un viaggio in Australia. Nei suoi consigli per l'uso» rispetto alla performance di sabato, Busi preannuncia: «Spero che il pubblico si premunisca di kleenex, preservativi e vaselina. Perché parlando del rapporto tra letteratura e volgarità leggerò i brani più "caldi" del mio libro. Ai bigotti che hanno aperto una crociata contro me parlando di scurrilità e volgarità vorrei dire che il più volgare sentirsi "unti" dal Signore, come ha detto Berlusconi alla vigilia del suo mandato, che sono unti di vaselina come e tutte le persone il "vero spirito". Comunque - conclude - chi mi chiama ha buon gusto e io sono un ottimo portafortuna. Chi mi sfiora, volgare o no, avrà assicurati tre anni di gioia. Provare per credere».

Alessandra Zocco

Domani suona la Forzano

Lavagnola, banda in concerto nell'oratorio di San Dalmazio

SAVONA. Domani a Lavagnola la banda Forzano sarà protagonista di un concerto di Natale all'oratorio di San Dalmazio. Per la più celebre formazione bandistica della città, si tratta dell'ennesimo impegno stagionale a conclusione di un'annata particolarmente importante.

La Forzano si esibirà alle 20,45 nell'oratorio della confraternita di San Dalmazio, sotto la direzione del giovane maestro Igor Barra. Il concerto verrà presentato da Giovan Battista Nicolò Besio, una delle istituzioni del complesso bandistico.

Proprio il maestro Igor Barra ha imposto un profondo rinnovamento del repertorio della Forzano, dando vita a una formazione musicale in grado di suonare nell'ambito dello stesso concerto i pezzi classici del repertorio bandistico, brani di musica sinfonica ma anche le colonne sonore dei film più famosi. La Forzano propone per esempio ai suoi numerosi fan, le musiche di Ennio Morricone, che hanno reso celebri tanti film di Sergio Leone. La grande novità dal punto di vista della scelta dei brani ha coinciso anche con un rinnovamento dei musicisti della banda Forzano. Accanto alle colonne portanti come Besio, Casali, Chiaramonti, si sono infatti aggiunti numerosi giovani emergenti cresciuti nelle file della scuola musicale della Forzano. Ogni anno infatti la banda organizza corsi di orientamento musicale gratuiti, proprio con l'intento di trovare nuovi musicisti.

Quest'anno ha già effettuato oltre 25 esibizioni in occasione di tutte le principali manifestazioni cittadine. Solo per il mese di dicembre la banda Forzano ha in programma tre concerti. Oltre al recital di domani, è in programma un'esibizione a Palazzo di Giustizia giovedì 22 e la Corale «La Ginestra» mentre il 24 sono previsti concerti itineranti. **[e. b.]**

GIORNO E NOTTE

STELLA

Piatti popolari liguri

Gianna Robaldo di Celle Ligure è la vincitrice del concorso gastronomico «Piatti popolari liguri» che si è svolto domenica scorsa nella sede dell'Avis di Stella San Martino. La signora Robaldo si è aggiudicata la gara sia per i primi che per i secondi piatti, per i dolci si è imposta Marina Rebagliati e per gli antipasti Olga Bonifacino.

Diapositive natalizie

«I re della stella venuti da lontano». Questo il tema della conferenza con proiezione di diapositive organizzate dal dottor Giacomo Novella per questo pomeriggio alle 15 nella sede della società operaia cattolica di via Famagosta. L'iniziativa è realizzata a cura del 3M club Ferrania. **[e. b.]**

La chitarra di Andrea Ceccon

Domani alle 21 al Giualmocambo, il caratteristico locale della vecchia darsena, è in programma un'esibizione del chitarrista Andrea Ceccon. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e lo spettacolo è riservato ai soci. **[e. b.]**

Inaugurato il «Domina club»

E' stato inaugurato, ieri sera, un nuovo locale sulla strada provinciale fra Toirano e Bardineto. Si tratta del «Domina club»: musica e divertimento. **[a. r.]**

LOANO

In ritmi

Mercoledì sera con i ritmi latini al Tapatapa di piazza Caduma a Loano. Concerto dei «Fuzica de Mangueira». Musica d'ascolto di Poseidon e al Sosta Obbligata.

[a. r.]

Merengue alle

Musica salsa, merengue con coreografie elezione di danza latina, questa sera, alla discoteca Biffu in via Monastero a Noli. Saranno serviti cocktails tipici cubani. **[a. r.]**

SPOTORNO

Adelio, re danze

Riprendono i pomeriggi danzanti, affidati ad Adelio il liscio e il revival, al dancing Castello di Spotorno. Il locale è aperto anche al sabato sera con le grandi orchestre spettacolo. **[a. r.]**

SAVONA

Iniziativa dell'Apt

Un concorso per le vetrine delle Feste

SAVONA. Le vetrine più belle in concorso con l'Apt.

Si è riaperto, anche quest'anno, il concorso e premi «Vetrine e presepi di Natale '94» organizzato dall'Azienda di promozione turistica del savonese. La rassegna è rivolta ai negozianti dei Comuni che fanno capo al comprensorio apt: Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure, Varazze, Sassello.

Per partecipare al concorso occorre iscriversi, anche telefonicamente, presso gli uffici di Savona (82.05.22), Varazze (93.46.09), Celle (99.00.21), Albissola (48.16.48), entro il 20 dicembre. La premiazione delle vetrine più significative avverrà il 10 gennaio. Sarà un'apposita giuria a giudicare gli allestimenti di maggior gusto e pregio.

Lo scorso anno avevano massicciamente aderito al concorso i negozianti dell'entroterra. Per l'edizione '94, l'invito dell'Apt è a una maggiore partecipazione da parte degli operatori turistici della costa. **[a. z.]**

SAVONA

Circolo Antigone

Villa Cambiaso nove giorni di spettacoli

SAVONA. Nove giorni di teatro, musica e danza a Villa Cambiaso in via Torino.

Da questa sera, fino al 22 dicembre, il circolo Antigone di Savona presenterà una ricca serie di spettacoli, ad offerta libera, il cui ricavato sarà devoluto al centro oncologico «Pietro Bianucci». Stasera alle 21 saranno di scena i giovani del circolo Antigone con lo spettacolo di musica e poesia «Seduzioni iberico-sudamericane». Domani, danza per chitarra e il duo Pesenti-Bonelli. Venerdì, Gennaro Salvato presenterà «Napoletanamente vostro». Sabato sarà lo spettacolo «La Baracca dei saltimbanchi», del circolo Antigone, mentre il 18, il 19, il 20 e il 22 dicembre saranno di scena, nell'ordine: la compagnia A Campanassa con «Liguria tra ciuati e caroggi»; il laboratorio Chiabrera con «Povero Piero», da Achille Campanile; il circolo Antigone con «Sicilia-Italia», poesie e novelle di Verga e Pirandello; «Incontro di armonie» per chitarra, voce e immagini. **[a. z.]**

Idea dei giovani di «Ok»

Sul lungomare 500 sagome natalizie

Cinquecento sagome con personaggi natalizi e delle fiabe verranno sistemati, da giovedì, sul lungomare di Ceriale. Corbiatti, colombe, cani renderanno più simpatiche aiuole, alberi e panchine. A vivacizzarle, su compensato e pannelli forte, Ignazio Roccaforte e un folto gruppo di giovani dell'«Ok Ceriale», dinamica associazione presieduta da Jose Ascoli Colla: «Quella delle sagome è solo una delle iniziative natalizie. In programma ci sono diversi appuntamenti importanti», spiega. A cominciare, dal dicembre dalla mostra di presepi e cartoline che si svolgerà nei locali dell'oratorio di Santo Caterina per proseguire, il 24 dicembre, con l'arrivo di Babbo Natale dal cielo, dal mare, dalle strade, in totale una ventina di figuranti che invaderanno Ceriale assieme a mangiafuoco, mimi, animatori. Il tutto con la collaborazione del Comune e dei commercianti che, oltre l'altro, addobberanno ben 150 alberi di Natale in tutto il centro storico. **[s. p.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna

14,30 **Videocomo**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Cartomania**
19,10 **Squadra speciale settentrione**, telefilm
19,45 notiziario
20,30 **Auto**
21,15 **Zio d'America**, sit. comedy
21,45 **Peyton Place**,
22,45 **Guarire la**
23,45 **Tg sette**, notiziario
0,15 **Film di a...**

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Rero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA Tuttoggi**,

Telenord

10,15 **Happy end**, telenovela
11 — **Orchestracompilation**, musicale
11,30 **Documentario**
12 — **Crisis**, telefilm
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Tg regionale**
13,45 **Tg provinciale**
14 — **Il tempo e il vento**, miniserie
15 — **Telefilm**
15,30 **TN4 flash**
15,45 **Documentario**
16 — **Happy end**, telenovela
16,30 **TN4 flash**
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
17,30 **TN4 flash**
17,35 **Crisis**, telefilm
18,30 **TN4 flash**, informazione
18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
19,15 **Telenews**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Video top**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Arturo**
18,30 **Market**
17 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
19 — **Spazio aperto**, rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Azzurro Italia**, rubrica
20,30 **Bambini in vendita**, film
22,15 **Azzurro Italia**, commenti alla partita di Coppa Campioni
24 — **Auto tv**, rubrica
0,30 **Primogiornale**
0,45 **Dossier**

Canale 7

10,15 **Maninal**, telefilm
11 — **Documentario**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash** (repl. ore 15, 16, 17)
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
Maninal, telefilm
18,30 **Redazionali**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
Linea Sport Liguria
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
I miei quartieri, i fatti del giorno
21,15
22 —
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
0,05 **shop**, rubrica
0,30 **Liguria**,
— — **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per i ragazzi
19,15 **Lo**
19,22 **Bori**,
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **music**, rubrica
Film
22,40 **Tga** notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Teleregione

12 — **Video classic**
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Peari**, sceneggiato
21,15 **La civiltà della comunicazione**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Nel corso: Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Settimanale vostro**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica

Euro Mixer Tv

12,30 **Documentario**
13 — **Collegamento via con Mtv Europe**
19 — **Tg Imperia**
19,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, tn
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 **Gulag 77**, film
0,30 **Salto nel buio**, telefilm
1,45 **Notturno Euro Mixer**

Telegenova

7,40 **Starlandia**, varietà
9,25 **Tg flash mattina**
9,30 **Il circuito della paura**, film
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18,15 **Mixivetrina**, rubrica
19,20 **Tg**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
Tocco di classica, musica classica, lirica e sinfonica
21,30 **T and T**, telefilm
22 — **Genova opinione**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **a**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,30
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Peari**, miniserie
22 — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Tg4**, informazione

12,35 **Vida de mi vida**, novela
Radici, miniserie
16 — **Anicheveinmente con noi**
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 **Le signore di Hollywood**
19,05 **Superamici**, cartoni
20 — **T** notiziario
Il racket dei sequestri, film
23,50

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono non imputabili da parte delle emittenti.**

L'asino d'oro
Per la stagione di prosa, con Paolo Poli.
Ore 20,45
Lire .000

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18,50/22 — Lire 10.000/7000
Wyatt Earp di L. Kasdan, con K. Costner, D. Dunst, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Amarsi di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia di oggi, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità fa nascondo il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

2 — Tel. 825.714, Or.: 15,30 17,15/19/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Nightmare before Christmas di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' — Animazione

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Prestazione straordinaria di S. Rubini, con S. Rubini, M. Boy, G. Tedeschi (Italia) — L'imbarazzante condizione di un uomo viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, sua capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Eldorado — Tel. 820.583, Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Il re Leone Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — L. 5000
Tre di cuori di Y. Bogoyavlov, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci e catene per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' — Comm.

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263, Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
Polleina di D. Bluth, di H. C. Andersen (Usa '94) — La avventura - buffa, pericolosa anche romantica - di una fanciulla «non grande e non piccola» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

Ritz — Tel. 840.427, Or. 20,30 22,30 fest. pref. 18,30/16,30 20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Il di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Lo specialista di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante a mettere in atto la propria vendetta contro spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 — Fest. pref. 16 — Lire 6000/6000
Tel. 50.9 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 L. 8000/5000 — RIPOSO

ALBISOLA S. Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000
RIPOSO

Or.: — fest. spett. pom. dalle 16 — Lire 8000/5000
OGGI

LIGURIA — Or.: 20,15/22,30 — Fest. spett. pom. dalle 15,30/22,30. L. 9000/7000
Forrest Gump Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota per l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelo e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

LOANO Loanese — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
Nightmare before Christmas di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo, invidiano la bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' — Animazione

Giardino Principe — Ore 21 — L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 875.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 18,30/16,30/20,30 22,30. Lire
Le nuove comiche di N. Perenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e vestiti i panni di elettricisti maldestri, guardie corpo spericolate, camerieri dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Lux — Ore 16-21 — fest. spett. pom. alle — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249, Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,20 — L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249, Or.: 15,20 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima — TELEFONA AL 144 66 0610 (Lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Carlo: Memorie di Marguerite Yourcenar, Giorgio ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Decadenza di Steven Berkoff, regia di Elio De Capitani, Teatridithalia, con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni, ore 20.30, lire
Genovese: relazioni pericolose di Christopher Hampton, con Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro Gino Tesse: *Sala Rossa Triorio*, Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da Carlo Collodi, ore 21, lire 20.000/15.000. *Sala Dino Campana*, oggi riposo. *Sala Agorà*, oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Nightmare before Christmas
Ariston 2: Il re leone
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Naked-Nudo
Grattacielo: Miracolo nella 34ª strada
Lux: Vive l'amour
Odeon: Il re leone
Olimpia: La signora
Orfeo: Il re leone
il verdetto della paura
Universale 1: I visitatori
2: Forrest Gump
3: Quattro matrimoni e un
lo
Verdi: Sala sulla pelle
Centrale 1: a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce

IMPERIA

Centrale: Rassegna: Il tuffo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

Ariston: Il re leone
Ariston Ritz: Sotto il segno del pericolo
Ariston Roof Sala 1: Viaggio in Inghilterra
Ariston Roof Sala 2: 110 e lode
Ariston Roof Sala 3: Il colore della notte
Sansovino: Miracolo nella 34ª strada
Centrale: Il verdetto della paura
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tiberio: Il mostro

Pontedecimo, Samm e Sestri Levante protagoniste: il mister è Mariani

Nella Squadra Ideale sfondano genovesi e squadre del Tigullio

Siracusa in azione: il portiere dell'Albenga è tra i protagonisti dell'Eccellenza

Alberto Mariani allena il Sestri Levante

Formazione squadra ideale

1 **SIRACUSA** (ALBENGA)
BUZZURRO (SAMM)
[illegible] (PONTEDECIMO) 5 [illegible] (MIGLIARINESE) 3 [illegible] (ALBENGA)
4 [illegible] (SESTRI L.) 10 [illegible] (VADO)
7 **BALDI** (LAVAGNA) **BERTOLINI** (SESTRI L.)
9 **FOSSA** (SAMM) 11 [illegible] (PONTEDECIMO)

ALLENATORE: [illegible] (Sestri Levante)
IN [illegible]: 12 [illegible] (Samm); [illegible] (Ventimiglia); 14 **Leonardi** (Sestri Lev.); 15 [illegible] (Imperia); 16 **Formoso** (Loanesi).

Si sposta verso levante, la «Squadra Ideale» di questa settimana. Le [illegible] di Sammargheritese e Sestri Levante, ed anche di Pontedecimo e Peglese, unite al momento-no di quasi tutte le formazioni savonesi ed imperiesi, fanno pendere l'ago della bilancia verso Genova e il Tigullio.

Portiere. Impossibile negare il posto a Siracusa dell'Albenga, autore a Ventimiglia di almeno un paio di interventi strepitosi. Il [illegible] uno di origine argentina è stato determinante per far muovere la classifica [illegible] squadra nell'occasione non certo brillantissima.

Libero. Il clan della Samm giura, «alla Bernardini», che per far bene occorrono un portiere che pari, [illegible] libero fidato, una punta che segni. E loro li hanno: parlano ovviamente anche di **Buzzurro**, tra i grandi protagonisti dell'impresa arancione a Cairo.

Difensori. Già colonna del Savona da giovanissimo, è [illegible] gli uomini più affidabili [illegible] Pontedecimo: si tratta [illegible] **Allia**, uomo-chiave per le fortune del granata. Al centro dello schieramento di retroguardia, un vecchio drago come **Olmi** della Migliarinese, capace domenica anche [illegible] firmare il primo gol dei suoi contro il Finale. A sinistra, l'interessante **Casassa** dell'Albenga, elemento di grande affidabilità.

Centrocampisti. Subito il nuovo «gioiellino» del Sestri Levante: **Lavaggi** ha appena 17 anni ma si è subito dimostrato di altissimo qualità, ergendosi a primattore assoluto nel vittorioso derby [illegible] Chiavari. Con lui un altro «corsaro», [illegible] sempre prezioso **Bertolini**, altro elemento decisivo nel mettere alle corde l'Entella domenica. Terza maglia di metà campo a **Parodi**, antico macinatore di chilometri che ad Imperia è stato pure capace di portare in vantaggio il suo Vado.

Tornante. Ruolo «ballerino» per un giocatore di enorme spessore, capace di una [illegible] davvero interessante. E' **Baldi** del Lavagna, che in vita [illegible] maglie ha indossate quasi tutte, e non può disdegnare questa nella «Squadra Ideale»: gran bel gol il suo a Loano, gran respiro di sollievo al momento della [illegible] anche per [illegible] mister, Della Bianchina.

Attaccanti. Una coppia al fulmicotone, [illegible] «genovese». Ben assortito anche sul piano della carta d'identità, visto che la compongono **Fossa** della Samm e **Ferraris** del Pontedecimo. Il primo è [illegible] grande speranza del calcio levantino, si dice che sulle sue poiste siano ormai sguinzagliate decine di osservatori e tecnici. [illegible] secondo, partito dalle giovanili del Genoa e [illegible] di sfiorare il grande calcio, è tornato in auge in granata dopo un'esperienza contraddittoria al Savona.

Allenatore. Meritavano in molti, la scelta cade [illegible] **Mariani** del Sestri Levante. Perché la sua squadra piace e diverte, perché è il [illegible] principe del Golfo Tigullio dopo aver vinto, a tutti in trasferta, i tre derby con Lavagna, Samm ed Entella. Lui magari si schermirà, ma ha dimostrato di saper mettere in campo [illegible] squadra che ha [illegible] carte in regola per puntare al Nazionale dilettanti.

In panchina. Una pattuglia di gente in gamba, da attendere [illegible] più presto tra gli undici della formazione-base. E[illegible]hi della Samm rientra in quel famoso di[illegible] dei [illegible] uomini-chiave di cui sopra: portiere-sicurezza, ha dato un gran contributo al colpaccio in Val Bormida. Poi **Bianchieri** del Ventimiglia, tra i pochi domenica ad [illegible] nel match (bruttino) con l'Albenga. Quindi **Leonardi**, altro giocatore-simbolo del Sestri Levante dei miracoli, forse talora poco appariscente ma preziosissimo. E ancora, **Iannolo** dell'Imperia 87. I nerazzurri [illegible] anche un po' in crisi, ma lui si [illegible] inserendo bene, da acquisto novembrino, [illegible] un telaio [illegible] cui qualità [illegible] probabilmente ancora fuori. Infine, **Formoso** della Loanesi. L'attaccante è tra i pochi a poter risolvere la crisi rossoblù: anche domenica ha firmato [illegible] rete, sia pure [illegible] rigore, confermandosi [illegible] che al momento buono [illegible] perdona.

Roberto Baglietto
Massimo Novaro

Imperia 87, c'è Barlassina

Vicino l'accordo con il tecnico Alla Loanesi arriva Invernizzi

IMPERIA
NOSTRO [illegible]

Lorenzo Barlassina, [illegible] anni, sarà con tutta probabilità il nuovo allenatore dell'Imperia 87. Dopo febbrili trattative, il tecnico e la società [illegible] vicinissimi a un accordo che porterebbe in nerazzurro l'ex giocatore di Savona e Catania. Grintoso in campo, Barlassina, originario di Milano ma da anni residente ad Albissola, è cresciuto nelle giovanili dell'Inter e ha poi giocato per molti anni tra i professionisti, con all'attivo oltre 250 gare in dieci anni di serie B e cinque di C. La sua carriera di calciatore è terminata a Savona e in qualità di allenatore ha guidato, oltre ai biancoblù, in C2, Cuneo ed Aosta.

Il presidente dell'Imperia Mario Leone si augura di concludere [illegible] più presto: «Oggi dovremmo definire gli ultimi dettagli. Abbiamo chiesto al tecnico garanzie per le ambizioni della squadra, e giovedì sera Barlassina potrebbe guidare il primo allenamento al Ciccione». Prima di accettare, il tecnico ha chiesto [illegible] parlare coi giocatori, per valutare [illegible] il potenziale della squadra e [illegible] volontà [illegible] emergere.

Barlassina si assumerebbe il non facile compito di sostituire sulla panchina dell'Imperia Alfredo Bencardino, sempre vincente nelle ultime stagioni, scivolato su un paio [illegible] risultati negativi che l'hanno convinto a rassegnare le dimissioni domenica. Negli ultimi tempi Bencardi[illegible] [illegible] oggetto di [illegible] critiche anche tra i tifosi, [illegible] conferma una lettera giunta alla redazione de La Stampa, [illegible] la quale un gruppo di «Fedelissimi» dell'Imperia, pur riconoscendo il grande lavoro svolto dal popolare «Ruspa» [illegible] nelle vesti di giocatore che di allenatore, critica le [illegible] ultime scelte e contesta la dimostrazione di fiducia attribuitagli dalla società.

Barlassina è vicinissimo all'Imperia 87

Dicono i tifosi: «Siamo rimasti amareggiati dall'atteggiamento della squadra e della società nelle scorse giornate, in particolare in occasione della gara col Pontedecimo, quando i giocatori ci hanno intimato di [illegible] uno striscione [illegible] contestazione verso Bencardino, assolutamente non offensivo». La presa di posizione di frange della tifoseria [illegible] preso corpo nel corso delle ultime gare, quando alcuni striscioni avevano sottolineato la necessità di cambiar volto alla squadra, giudicata troppo propensa al difensivismo. L'arrivo [illegible] Barlassina potrebbe contribuire a far tornare [illegible] sereno, con [illegible] unità [illegible] intenti tra società, tecnico, giocatori e tifosi.

Anche [illegible] Loanesi intanto cambia: esonerato Gianni Schiesaro, ha scelto Tino Invernizzi, che torna in sella dopo qualche stagione di oblio. I rossoblù, penultimi in Eccellenza, cercano così di dare una sterzata. [l. a.]

Il via alle 19: biancoblù in formazione-tipo, Scanziani conta su gente del calibro di Turchetta e Seveso

All'ora di cena il Savona in Coppa Italia

Gara di andata degli «ottavi», al Bacigalupo con la Gallaratese

SAVONA. Orario inconsueto [illegible] per il Savona in Coppa Italia dilettanti. I biancoblù affrontano [illegible] «Bacigalupo» la Gallaratese, prima [illegible] classifica nel girone B alla pari con la Caratese, alle 19. Appuntamento insolito, all'ora di [illegible], per [illegible] calcio savonese, ma è una novità quasi obbligata.

Il motivo per cui [illegible] gioca [illegible] questo orario è infatti consentire alla squadra lombarda di poter rientrare verso Milano senza incappare nella nebbia. Ma veniamo alla partita che si presenta alla vigilia molto interessante. Da una parte [illegible] Savona che vuole tornare alla vittoria casalinga, dopo quel deludente 0-0 in campionato contro la Sestrese, [illegible] poter proseguire in Coppa.

Dall'altra parte c'è la Gallaratese, guidata dall'ex interista e sampdoriano Sandro Scanziani, il quale ha in squadra giocatori di categoria superiore. Basta pensare che nelle file dei lombardi ci [illegible] Turchetta, ex Varese, e Seveso, attaccante dai piedi buoni e abituato a [illegible] i campionati, [illegible] l'anno scorso nelle file del Corsico.

Quindi una partita [illegible] sicuro interesse. E il Savona vuole onorare nel migliore dei modi questa manifestazione. Afferma Lino Di Biasio: «Sicuramente sarà una grande partita. Gallarate è una piccola cittadina, ma calcisticamente il suo presidente ha grosse ambizioni. In primis vincere il campionato, e magari fare il bis in Coppa Italia. Il Savona? Abbiamo dimostrato fino questo momento [illegible] non essere inferiori a nessuno. La nostra arma vincente dovrà essere comunque, come sempre, l'umiltà».

Sulla formazione Ferraro non si sbilancia, anche se dovrebbe far giocare il miglior undici. E cioè: Viviani; Boccia, Carrea; Di Capita, Sbravati, Panucci; Sole, Chicchiarelli, Marchetti (Scarcella), Valentino, Pilleddu. Di Biasio è sicuro che i suoi possano disputare una buona gara. Ancora il vicepresidente: «Crede molto in questi ragazzi, sono convinto che possano dare ancora delle grandi soddisfazioni [illegible] nostri sostenitori. L'invito è quindi rivolto a tutti i savonesi: venite [illegible] sostenere [illegible] Savona. Partite facili [illegible] [illegible] sono, ma [illegible] il pubblico ci [illegible] vicino, le [illegible] diventano più semplici».

[illegible] Pizzorno

NIENTE POSTICIPO

Con la Biellese si giocherà sabato

SAVONA. La Federcalcio non [illegible] concesso il posticipo al Savona. E quindi la partita Savona-Biellese, che [illegible] stata annunciata per domenica, si giocherà invece regolarmente, come da calendario, sabato con inizio alle 14,30. E sul mancato ok da parte della Lega, c'è un pizzico di polemica [illegible] parte dei dirigenti biancoblù. Dice il vicepresidente Lino Di Biasio: «Avevamo chiesto con notevole anticipo [illegible] giocare le prossime due partite casalinghe, con Biellese e Vogherese, alla domenica. Pensavamo che la Figc, [illegible] ha spesso fatto a favore [illegible] altre società, ci desse l'autorizzazione. Invece, quasi a sorpresa, abbiamo ricevuto un secco 'no'. Non lo nego: sono molto deluso». Anche il presidente Enzo Grenno è amareggiato: «Alla Vogherese, alla prima giornata, avevamo dato la possibilità di posticipare la partita allo [illegible] del sabato alle 20,30. E loro erano disponibili a ricambiare il favore, a gennaio, venendo a giocare alla domenica. Non capisco perché la Federazione non ci abbia dato l'autorizzazione, visto che il regolamento prevede che se le due squadre [illegible] d'accordo di spostare [illegible] gara [illegible] domenica, possono farlo». Forse la Figc [illegible] però fatto marcia indietro anche per [illegible] gran numero di richieste di posticipi che di recente [illegible] sono arrivate: il Savona «paga», in[illegible] per un malcostume altrui. [r. p.]

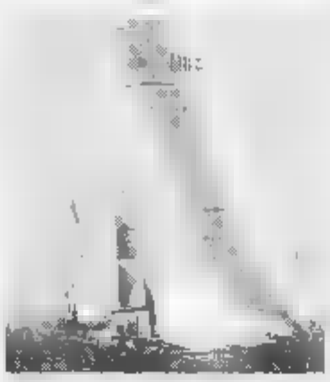
Flavio Ferraro cerca gloria in Coppa

Vela: ad Alassio le «preolimpiche» a marzo

Salta la regata di Natale appuntamento al 1995

SAVONA. Il Campionato invernale del Ponente [illegible] è certo assistito da [illegible] buona stella. Dopo l'annullamento della prima prova, a causa di una boa andata alla deriva, domenica [illegible] [illegible]ltata» l'attesa Regata di Natale organizzata dalla Lni di Savona. La regata, per classi Ims e libe[illegible], è stata annullata una volta constatate le condizioni meteo, soprattutto per quanto riguardava il vento.

Ora l'appuntamento con il Campionato è per dopo le festività natalizie. La caccia è aperta, nelle Ims, a «Helga III» dello skipper Francesco Pastorino (Cv Cogoleto) e a «Ghesar» di Enrico Auxilia (Cn Varazze) nella «libera», intanto c'è [illegible] registrare un cambio di data anche per le regate preolimpiche che [illegible] ospitate dal Circolo Nautico al Mare di Alassio. Si svolgeranno infatti dal 5 [illegible] 12 [illegible]o, con al via i migliori equipaggi italiani. Le gare dovranno fornire indicazioni sugli equipaggi che difenderanno la vela azzurra ad Atlanta '96. Per questo spostamento cambia la data anche del[illegible] «Settimana d'altura», sempre sotto l'egida del circolo ponentino: [illegible] svolgerà dal 16 al 19 marzo. [g. o.]



La vela ligure dà appuntamento al '95

Zambarino combatterà per il titolo europeo

Loano, domenica torna la grande «kickboxing»

LOANO. Torna, a grande richiesta, la kickboxing. Organizzata dalla «Thai Gym» del maestro Gianni Puppo, in collaborazione con l'assessorato allo Sport e la «Fenasco» (sigla che identifica le arti da combattimento), è infatti in programma domenica con inizio alle 20,30, al palazzetto dello sport, [illegible] serata ricca di incontri al massimo livello.

I riflettori saranno puntati sul pietrese Emanuele Zambarino, campione mondiale di [illegible] vate, che cercherà di conquistare anche il titolo europeo della kickboxing, nella categoria al limite dei [illegible] kg. [illegible] il croato Velimir Sabljic, attualmente ai vertici delle classifiche continentali. Per l'atleta della società «Vertical» Loano, un'occasione davvero unica di laurearsi campione davanti [illegible] proprio pubblico.

Altro grande match sarà quello [illegible] Giovanni Parlunghar, punta [illegible] diamante del «Thay Gym», che incrocerà i guanti con [illegible] riminese Fabio Corelli, attualmente campione italiano di boxe thailandese. L'incontro [illegible] valido per [illegible] titolo italiano professionisti al limite dei [illegible] chilogrammi. Sul ring anche Gianmario Zerbini, altro portacolori della «Vertical», che difenderà il suo fresco titolo italiano nei 70 [illegible] contro Federico Marchini, considerato [illegible] grande promessa.

[illegible] non finisce qui: il menu presenta infatti altri interessanti match [illegible] quello tra l'albenganese Zaffuto, impegnato contro il bolognese Poni, oltre ad incontri, il cui programma sarà reso noto alla vigilia, che vedranno salire sul ring atleti genovesi e del Piemonte. [illegible] intuire [illegible] [illegible] rata (che sarà ripresa da Rai Tre e da alcune tv private) sarà seguita da un folto pubblico di appassionati. [g. o.]

Splendido ritorno all'antico per una città con tanti appassionati: si corre il 26 e 27 marzo?

Il rally ritorna in piazza a Savona

Organizzatori a buon punto, il via davanti al Comune

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Finalmente torna il rally. I desideri, i sogni di appassionati e piloti savonesi stanno per avverarsi: il 27 marzo potrebbe prendere il via il primo rally «Città di Savona». La manifestazione viene portata avanti dal Rally club Millesimo che si avvale della collaborazione del Comune di Savona, e in particolare degli assessorati allo Sport e al Traffico, dell'Aci e di un'associazione di piloti locali, la «S. Piloti». E' tutto a buon punto, anche se manca ancora una parte della copertura finanziaria.

Un'attesa durata anni, da quando si disputava la «Savona-Cadibona» e da quando il «Giro dei Monti» partiva da Savona e da Albenga. Questo rally è già in calendario della Coppa Italia, seconda zona, ma visto che si tratta della prima edizione, non potrà essere valida per la classifica.

Il termometro della passione sportiva savonese si è potuto constatare due anni fa, quando il «Sanremo» si fermò in città per un riordino: quel giorno in piazza Sisto IV c'erano migliaia di persone. Eccole soddisfatte. Da quel giorno si fecero mille ipotesi, tra le quali quelle di far partire il «Savonese» o il «Bormida» da Savona, ma naturalmente le due scuderie organizzatrici dissero di no. Allora si iniziò a lavorare a questo progetto che finalmente è stato realizzato grazie anche al lavoro dei piloti che vogliono correre nella loro città. Afferma Maria Molinaro, presidente del Rc Millesimo: «Il progetto sta andando avanti senza intoppi, almeno per ora, anche se penso che tre gare nelle stesse zone alla lunga saranno troppe».

Continua Molinaro: «Questo potrebbe essere un problema per ottenere i permessi dalle commissioni anche se per ovviare a questo inconveniente abbiamo diviso il più possibile le zone. I "Savonesi" si farà interamente nella riviera di Ponente, il "Bormida" nelle nostre valli e il "Città di Savona" sopra la città e nell'entroterra di Albisola e Varazze. Zone distinte che dovrebbero evitare l'annullamento di una delle tre competizioni».

Chi appare più sicuro è il direttore dell'Aci, Pierluigi Baglietto: «Il 26 le auto accenderanno i motori. Siamo nella fase più avanzata del progetto e possiamo ritenerci tranquilli sulla sua realizzazione. Non ci faremo sfuggire questa opportunità». Parole che tranquillizzano, come quelle di Roberto Cirio, coordinatore della «S. Piloti»: «In settimana si potrebbero anche provare le prove speciali. Saranno 4 e tutte nel nostro entroterra. E poi c'è il progetto di una prova spettacolo a Savona». La zona per questa prova dovrebbe essere il parcheggio nell'area dell'ex vecchia stazione, e sarebbe coinvolta anche la fortezza del Priamar. La partenza e l'arrivo avverranno in piazza Sisto IV.

Massimo Novaro

Colpo d'occhio di piazza Sisto IV il giorno in cui vi fu il riordino del «Sanremo»: gli appassionati savonesi hanno fatto di rally

La vecchia guardia

Un solo coro: «Finalmente»

SAVONA. Il coro generale è: «Finalmente!». Alla notizia che si tornerà a correre a Savona, i piloti che hanno fatto parte del mondo delle corse, o che corrono ancora, han risposto con una semplice, eloquente battuta.

Eh sì, erano anni che nella nostra città non si sentiva il rombo dei motori, due anni fa il «Sanremo» fece tappa in piazza Sisto IV per un riordino, una grande occasione per la città anche se si potevano solo ammirare le auto ferme, o richiedere qualche autografo ai campioni ammirati in tv. Ebbene, quel giorno centinaia di appassionati si accalcarono intorno alla piazza e lungo le vie interessate dal passaggio delle auto: era la città voleva una corsa. «Finalmente» è accontentata.

Molto soddisfatto appare Nello Riccardi, preparatore, passato dal mondo dei rally ai fuoristrada, sempre con lo stesso risultato: la vittoria. Afferma: «Per fortuna qualcuno ci ha pensato. La città aveva bisogno di una 'sua' corsa, pensare che anni fa era stata addirittura due: la 'Coppa d'Oro' che partiva da Albisola, e il 'Monti Savonesi' che partiva proprio da Savona. E' un fatto che può solo far piacere: peccato non ci siano più piloti a livello nazionale come Ferraris e Pregliasco prima, Noberasco e Tabaton poi. Comunque il Savonese è buona fucina di piloti».

Riccardi poi conclude una speranza: «Visto che si torna a correre un rally, speriamo che si in futuro organizzare qualche corsa anche per i fuoristrada. Dopotutto le nostre regole sono le rally: le prove sono solo più lunghe, e tutte sterrato».

Il preparatore Nello Riccardi

Lele Noberasco, in gara ieri come oggi

Molto soddisfatto anche Gabrile Noberasco, pilota ai tempi d'oro di Savona e protagonista anche ai giorni nostri sia nel rally di zona che nel Mondiale, con un undicesimo posto assoluto all'ultimo «Sanremo». Dice: «E' bello che si possa tornare a correre anche a Savona, che insieme a Sanremo è sempre stata la culla del rallismo ligure. Dal capoluogo sono usciti tanti campioni che poi si sarebbero imposti ai massimi livelli. E' giusto che la città possa avere una sua corsa».

Tre corsa di nella provincia possono esser troppe? Noberasco: «Sì, in futuro può essere un problema. Siamo in anni in cui gli appassionati aumentano in maniera inversamente proporzionale rispetto a coloro ai quali del rally importa nulla. Aver tante gare vicine può esser controproducente. I residenti potrebbero mettersi a contestare, ed ecco che le prove saltano. Sarebbe invece, dal punto di vista promozionale, interessante che un anno gli organizzatori delle varie gare si per creare qualche prova internazionale di grande richiamo. Ma intanto, cercherò di essere al via...». Infine il parere del re dei navigatori, Daniele Cianci: «Finalmente, dopo corso in tutto il mondo, potrò dire d'averlo fatto a casa mia...». **[m. no.]**

Sono questi i primi nomi su cui puntare

Cianci e Florean, navigatori, e il pilota Molinari vengono da un '94 ricchissimo di soddisfazioni

SAVONA. Continua la grande tradizione dei piloti navigatori savonesi: il «Città di Savona» potrà anche su loro. Il re dei navigatori in assoluto è senza dubbio Daniele Cianci: un monumento vivente delle corse nazionali. Siede sulle auto 25 anni, ha vinto in gare zona, nazionali e internazionali, partecipato svariate volte a competizioni mondiali ottenendo buoni risultati e quest'anno insieme a Zenere ha vinto la Mitropa Cup, una sorta di campionato europeo mediorientale che coinvolge Germania, Austria, la parte nord orientale dell'Italia, Slovenia, Ungheria e l'ex Cecoslovacchia.

Gare difficili, ma in cui la coppia veneto-ligure ha saputo primeggiare grazie a un podio posto, quattro terzi e due sesti. Un successo raggiunto in passato da campioni come Munari, e che mancava all'Italia da 11 anni. Poi grazie al secondo posto di De Cecco e al settimo di Facchinello, l'Italia ha potuto rivincere dopo 30 anni la Coppa delle Nazioni. E sabato Zenere e Cianci sono stati premiati a Monaco di Baviera. Per il prossimo anno gli obiettivi sono molti, ma il vero traguardo di Daniele è quello delle 500 gare in carriera: per ora sono «solo» 492. Questo dice tutto su quello che Cianci è stato ed è per le rallistiche.

Chi invece inizia a raccogliere i frutti di una grande preparazione è Fulvio Florean, che in questa stagione ha ottenuto i risultati migliori della breve già brillante carriera di navigatore. Florean ha conquistato il secondo posto nel Challenge europeo, finale continentale del Trofeo Fiat Cinquecento. Piazzamento ottenuto a fianco di Ascheri, alle spalle del piemontese Cavigioli. Quest'anno Florean aveva vinto due rally: il «Giro dei Monti Savonesi» con Giordano su Sierra Cosworth, e le «Alpi Orientali» con Guizzardi su una Toyota Celica oltre a partecipare altre competizioni insieme a Fassitelli e ad alcune partecipazioni, sempre con Giordano, al Campionato italiano delle Peugeot.

Dopo due navigatori ecco Marco Molinari, albisolese, pilota del Team Busalla. Quest'anno, in coppia con Tiziano Rossi, ha vinto la Coppa Csai di zona Peugeot 205 Rally N2 grazie alle vittorie ottenute al «Bormida» e al «Savonesi» e al secondo posto al «Valli Genovesi». Un buon punto di partenza per un giovane ambizioso: per il l'intenzione è partecipare a tutte la Coppa Italia con una Peugeot. **[m. no.]**

Fulvio Florean in azione con il compagno Ascheri: il navigatore savonese è lanciato

CICLISMO

I professionisti

Quanti «big» a febbraio sulla Riviera

Il mondo delle due ruote si scambia gli auguri natalizi con la «Nottelonga», classica di mountain-bikes in programma sabato ad Altare con ritrovo alle 20 in piazza Vittorio Veneto. La gara, organizzata dal Gs Avis Altare in collaborazione Comunità Montana del Giovo, Comune e Acli, si snoderà su un percorso di 22 chilometri. Dopo un primo tratto in asfalto i corridori affronteranno un sentiero sterrato parallelo al torrente Consevola, per chiudere la fatica con un lungo tratto in salita. Oltre duecento i partenti annunciati, molti dei quali provenienti da fuori regione.

Intanto si è messa in moto la macchina organizzativa per le manifestazioni in programma sulla Riviera di Ponente a febbraio. Al Trofeo Laigueglia e alla Montecarlo-Alassio prenderà parte la ciclismo professionistico. Già sicure le adesioni Chiappucci, Fondriest, Rominger e Theunisse. Altre «firme illustri» si aggiungeranno certamente nei prossimi giorni. **[g. o.]**

BOCCE

Il campionato di

Familiare e S. Nazario ai «playoff»

SAVONA. La Familiare Savona e S. Nazario Varazze si sono qualificate per la fase finale del campionato di serie B. Le due formazioni sono infatti uscite vittoriose dall'ultima giornata del girone qualificazione. La Familiare è andata a vincere per 9-3 sul campo del Macchia Verde Albenga, al termine una partita che non è mai stata in discussione, tanto è stata la supremazia degli ospiti. Successo interno invece per la S. Nazario, nel big-match della giornata: i varazzini si sono imposti per 8-4 sul Ferrania, che vede sfumare proprio nell'ultimo turno il passaggio ai playoff regionali.

Nel girone «genovese», sconfitta anche l'Albisola ad opera dell'Ardita Nervi (10-2). Adesso gli albissolesi, assieme a Ferrania e Macchia Verde Albenga, disputeranno i playout per non retrocedere. Familiare e S. Nazario con detto invece saranno impegnate in quei play-off che daranno la possibilità accedere alla categoria superiore, in A2. **[r. p.]**

SPORT BABY

Amatori già lanciata la Vanara star al «Sapio»

GIOVANI savonesi protagonisti anche negli ultimi appuntamenti sportivi.

PALLAMANO

Sabatia a raffica

terza partita del campionato Allievi il Sabatia ha battuto con secco 31-5 il Sestri Levante B. Per la squadra allenata da Barberis si è trattato di semplice formalità, nonostante l' Alessio Mantelli, squalificato. Ottimo il comportamento di Michel Balatti e del giovanissimo Marco Vitali, sempre presenti nelle azioni decisive. Il d.s. Sabatia, Carlo Colla, è soddisfatto: «Il nostro obiettivo è ben figurare: rincorriamo il titolo regionale consecutivo, nessun dramma però in caso contrario». Domenica il Sabatia sarà a Chiavari, contro una squadra in cui militano rivali di qualità.

Lo Xenia «frena»

Sconfitta, del tutto prevedibile, per lo Xenia Galeone d'Oro nel campionato di C. I di Marco Lavagna sono stati battuti 4-2 in casa dal Bc Milano, che annovera il gallese Aaron Davies. Ottima nei savonesi la prova di Bolognese che aveva di fronte proprio il forte straniero. Opaca invece la prestazione di Elena Becchi, che secondo i tecnici poteva fare di più. Contro i milanesi giocavano: Davide Bolognese, Marco Lavagna, Stefano Murgia, Valentina Vermiglio ed Elena Becchi.

NUOTO

Gea, un piccolo siluro

Hanno davvero stupito i tecnici la baby dell'Amatori, impegnate in una riuscita edizione del «Nico Sapio» a Genova (al meeting ha partecipato anche la costaricana Claudia Poll, sul podio ai Mondiali). Ancora una volta la società dimostrato, nel settore giovanile, all'avanguardia. La «copertina» spetta alla tredicenne Gea Vanara, vera rivelazione del meeting. Gea si è migliorata soprattutto misti, dove ha vinto in 2'28'57, e ha conquistato l'oro anche nei 100 dorso in 1'09'55. Ma un plauso va anche all'undicenne Sara Martino prima nei 100 stile libero Esordienti A in 1'08'37. Prime pure Elena Stopiglia nei 100 stile libero (1'01'98), e Daiana Marinucci nei 100 farfalla (1'15'14).

L'hockey su prato o indoor, continua risultati.
In queste settimane tocca agli junior impegnati nella fase regionale del campionato al coperto: il Liguria è secondo dietro al Cus. Nella foto Marco Gagliano, tra i giovani più interessanti anche nell'indoor.

HOCKEY INDOOR

Juniores in corsa

Il Liguria è secondo nel campionato Juniores indoor. Una posizione raggiunta grazie alle vittorie di domenica, nel concentramento di Z che presentava tre partite, due vinte con Hc Genova (10-4) e i «cuginì» Savona Hc (9-1); è perse, col Cus (3-0) in una gara in sui i savonesi han protestato per alcune decisioni arbitrali.

Guglielmo Roberto Pizzorno

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Il giorno 19 dicembre 1994 presso Piscina Comunale Coperta di Piazzale Eroe dei Due Mondi a Savona è

CONVOCATA

l'assemblea dei Soci della Rari Nantes Athena Savona con il seguente ordine del giorno:

1) comunicazione del Presidente;

2) approvazione dei rendiconti consuntivo e preventivo;

3) varie ed eventuali.

Savona, 6 dicembre 1994

RARI NANTES ATHENA SAVONA
IL PRESIDENTE
Filippo Cuneo

LA PERLA

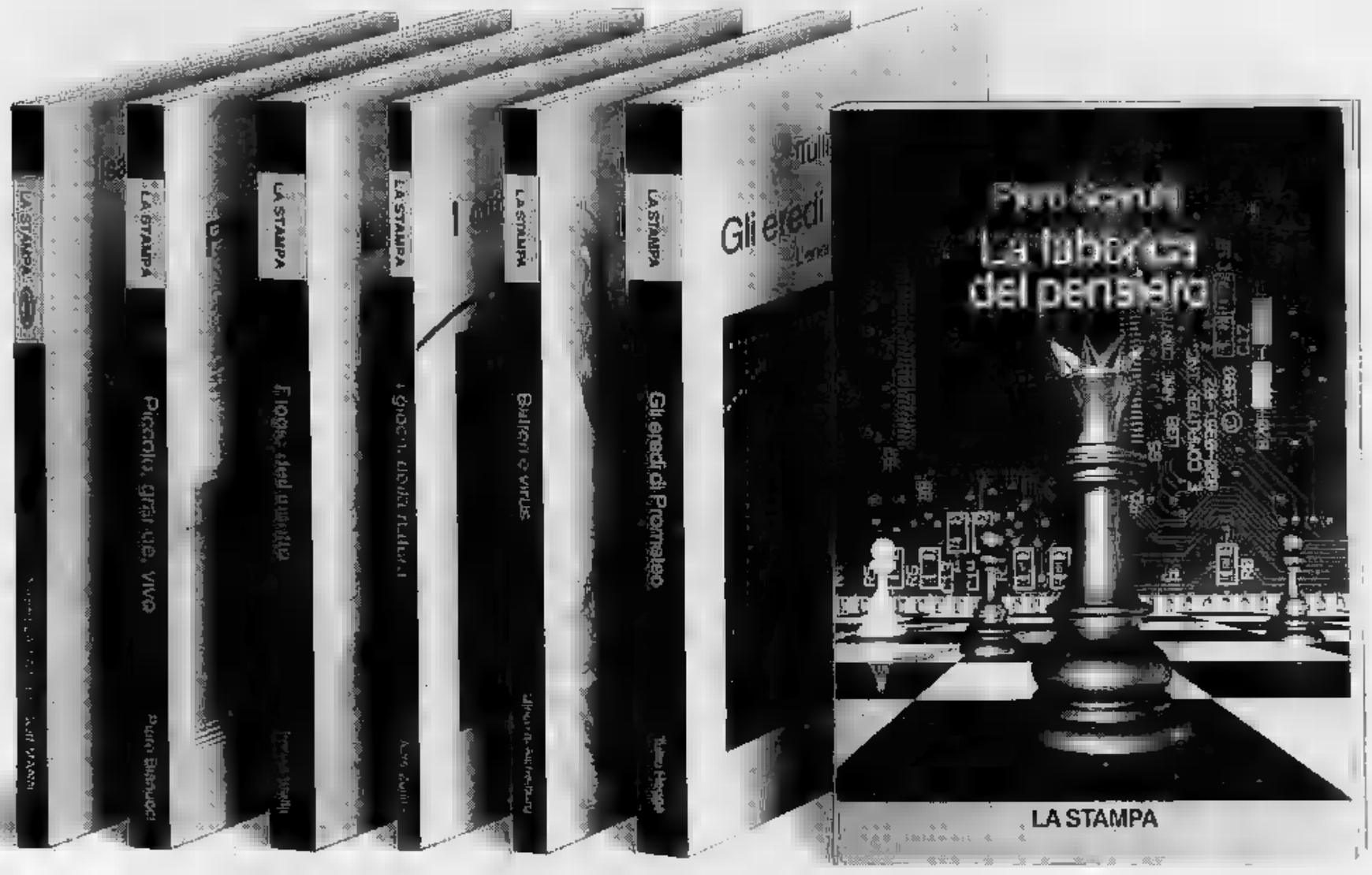
la PERLA

In vendita da:

DonnaIn

[illegible] (019/8[illegible]) - SAVONA

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

512 TR è un profumo aggressivo e moderno con note fresche e vivaci, in perfetta armonia con altre fruttate e speziate. Ha un carattere intenso e inebriante che emerge dalle note legnose fino a intrecciarsi i toni della vaniglia e le sfumature del tabacco.

456 GT è un profumo classico e discreto con un carattere tipicamente mediterraneo che scatena nel cuore tonalità fiorite e aromatiche. Il suo gusto raffinato e la preziosità delle note di fondo esaltano poi la sua eleganza: classica, pura e, oseremmo dire, unica.

512 TR, 456 GT.

Ferrari

È un'idea regalo di:

camuati

il profumiere

camuati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camuati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camuati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

SATININE, MILANO. WORLD DISTRIBUTION UNDER LICENCE FERRARI, MARANELLO

BMZ ITALIA

VERSIA PSA

Nuova Audi A6. Troverete tutte le ragioni per sceglierla dopo averla provata.

Le linee si sono ammorbidite, il frontale ha un disegno più avvolgente, il nuovo profilo annuncia un'auto di grande prestigio.

La sicurezza, la silenziosità, la piacevolezza di guida sono quelle ben note a chi almeno una volta è salito su una Audi.

Siamo lieti di presentarvi la nuova A6, Berlina ■ Avant.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA	AVANT*
2,0 E Business	2000	115	47,5	51,9
2,0 E	2000	115	51,5	55,9
2,0 16V	2000	140	54,7	59,1
2,0 16V quattro®	2000	140	60,7	65
S6 quattro®	2200	230	80,9	85,2
S6 4.2 quattro®	4200	290	—	100,8
2,5 TDI	2500	115	58,8	63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. e solo per S6 ISF.

Audi.
All'avanguardia della tecnica.

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona
ARONA
Via Monte Bianco, ■ (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2
NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.40.45

[illegible] s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONI FERNANDO
ORNAVASSO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible]
[illegible] • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di [illegible]
[illegible] • Via San [illegible] d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so [illegible] Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di DE [illegible]
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/[illegible]

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.[illegible]

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/[illegible]

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Campone, 16 • 0323/846.141

[illegible] di VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & DUO
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 31 • 0321/[illegible]

[illegible] IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Roma • Z.A. • 0324/83.348

CARROZZERIA TRECATESE
TRECATE • Via Novara • 0321/[illegible]

Audi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 6230
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 14 Dicembre 1994 — 57
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GRECO Coiffeur
lei - lui
PRIVILEGE - DONNA
PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO DI
Shampoo - Balsamo - Schiuma
PIEGA 20.000; TAGLIO 20.000;
PERMANENTE 35.000; RIFLESSI MECH. CON DI SOLLI 40.000; MECHES CON STAGNOLA 20.000
UOMO
20.000; PIEGA + SHAMPOO 15.000
NOVARA - C.so Garibaldi 3
Tel. 0321 / 625746

Esaurita l'esperienza di «Spazio» è nata An

Scongiurata la crisi restano i problemi

NOVARA. La crisi, al Comune di Novara, per adesso è scongiurata. Il sindaco Merusi può contare su una maggioranza, teorica, di 29 consiglieri su 40. In realtà i consiglieri della Lega, ovvero i fedelissimi, sono rimasti 19. Poi, ce ne sono altri dieci, collocati come vedremo, che garantiscono un appoggio più o meno critico. Così si va avanti. Fino a quando, è difficile prevedere. Certo, è necessario un chiarimento generale. Tutti, leghisti compresi, sollecitano un'azione più incisiva dell'esecutivo. Ravvisano la necessità che si affrontino con decisione i problemi reali della città che individuano nell'emergenza rifiuti, università, ellisoccorso, piano regolatore, patrocomunale ecc. Chiedono di partecipare alle scelte nella massima trasparenza.

Come si può intuire, il quadro politico cittadino si complica. Lo Spazio Liberaldemocratico, ovvero il gruppo formatosi nell'aprile scorso con 11 consiglieri provenienti da gruppi diversi, si è sciolto ieri. Alcuni componenti, quattro per la precisione (Gianni Mancuso, Renato Marangon, Rita Pizzera e Fabrizio Poggi) hanno dato vita al gruppo di Alleanza Nazionale. Un quinto, Stefano Monteggia, è nei ranghi della Lega. Un altro, Dario Durando, si è riavvicinato al Carroccio ma non è risalito per ragioni politiche: teme che porti verso il pds. L'ex capogruppo dello Spazio, Giovanni Pace, che nell'ultimo consiglio con un intervento dirompente aveva, di fatto, dato il via alla spaccatura (o al necessario chiarimento) valuterà, di volta in volta, sulla base delle scelte e dei programmi dell'esecutivo, se votare la maggioranza oppure no. Posizioni analoghe, anche se più sfumate, Gianfranco Zulian, Paolo Mirabelli e Alberto Fortina. Andranno a formare il cosiddetto gruppo misto o dei «battitori liberi». Quanti dello «Spazio» non si sono collocati, par di capire che ne stiano in attesa degli avvenimenti. Sono ancora disponibili per la maggioranza che deve però catturarli con argomenti convincenti e comportamenti coerenti. L'esperienza di questo gruppo eterogeneo, che guardava al grande centro, è dunque fallita. Ciò per problemi amministrativi locali non sono estranee le esperienze nazionali. In quest'ottica va letta, ad esempio, la costituzione del gruppo di Alleanza nazionale. «Ravvisiamo la necessità di dar voce alle richieste sempre crescenti dei novaresi che notano, sul piano amministrativo, un preoccupante rallentamento nella risoluzione dei molteplici problemi che caratterizzano in negativo la vita della nostra città». An si pone quindi in una «vigile posizione critica nei confronti dell'amministrazione, stimolo al superamento dei problemi ove le soluzioni proposte rispondono un concetto di vantaggio per i novaresi senza chiedere nulla in cambio». Al sindaco Merusi chiedono però quel decisionismo che sinora è mancato all'operato della Giunta. «Solo così An sarà al suo fianco, diversamente sarà opposizione dura». **[r. a.]**

Mancuso, Pace e Stefano Monteggia, tre ex dello Spazio

Autostrada chiusa cinque ore per nebbia

Maxi tamponamenti con diversi feriti

NOVARA. Inferno sull'autostrada. Un maxitamponamento sulla Torino-Milano (trenta i veicoli coinvolti, parecchi feriti) ha mandato in tilt il traffico anche sulle strade novaresi.

L'autostrada è rimasta chiusa ieri per cinque ore nel tra Biandrate e Milano in seguito a due incidenti, verificatisi sulla corsia in direzione milano. Il primo incidente è avvenuto poco dopo il casello di Agognate, in direzione Milano.

Il secondo vicino al casello di Boffalora. Parecchi i feriti, che sono stati trasportati negli ospedali di Novara e Magenta. Tra i ricoverati al Maggiore c'è anche un automobilista in prognosi riservata. L'autostrada è stata chiusa nel tratto tra Biandrate e Milano dalle 9,30 fino alle 14,30. Solo allora la circolazione è ripresa normalmente. Gli agenti della polizia stradale sono stati impegnati tutta la mattina nei rilievi e nello sgombero del groviglio di lamiere che ostruivano le corsie.

Ieri mattina sulla Torino-Milano c'era visibilità scarsa (circa cento metri) a causa dell'intensa nebbia. Il fondo stradale scivoloso e ghiacciato ha peggiorato la viabilità.

Stando ai primi accertamenti, ieri una fila di auto procedeva sulla Torino-Milano, quando un furgoncino, che sopraggiungeva a grossa velocità, ha tamponato le vetture e ha causato una serie di incidenti a catena. Il maxitamponamento ha creato problemi alla circolazione anche nei comuni interessati dai caselli autostradali della A4. Gran parte del traffico è stata su Galliate, dove i vigili sono stati impegnati per lungo tempo a deviare il traffico inb direzione di Turbogo. Anche a Trecate gli agenti di polizia municipale hanno dovuto lavorare parecchio.

Il traffico pesante è creato ingorghi anche San Martino, dove proprio ieri è entrato in funzione il nuovo semaforo. **[c. m.]**

Il pm chiede nove anni e mezzo per il camionista romano

L'imputato torna coi giudici nella trattoria del delitto

NOVARA. «L'assassino di Marsico non sono io. Non l'ho ucciso io. Qualcuno della malavita ha approfittato della mia storia per farlo fuori. In questi mesi ho imparato che si taglia la faccia a chi è un infame... Se poi volete Attila, il flagello di Dio, eccolo qua». Massimiliano Tomassoli butta lì la provocazione nel bel mezzo del suo interrogatorio. Anticipa così la linea difensiva che sosterranno oggi i suoi avvocati: il professor Michele Del Re e Gian Clemente Benenti. A tarda ora il pm Marina Caroselli a conclusione di una requisitoria puntuale, documentata, com'è nel suo costume, ha formulato la richiesta di condanna: 9 anni e mezzo per omicidio volontario con la concessione delle attenuanti generiche e del vizio parziale di mente. Non quella della provocazione, che non è provata.

Ma quella di ieri è stata una giornata intensa perchè, dopo l'interrogatorio dell'imputato, la corte si è trasferita alla trattoria di corso Trieste per un sopralluogo. Ha partecipato anche l'imputato che è tornato così sul luogo del delitto. Per nulla imbarazzato, Tomassoli non ha perduto la sua aria scanzonata, da in vacanza. S'è prestato per una ricostruzione sommaria nel minuscolo bar trattoria. Il presidente della corte Antonio Bagliv giudice a latere Edoardo Barelli e i componenti la giuria popolare hanno visionato, chiesto delucidazioni. La puntata a Sant'Agabio, con il corteo di auto, il cellulare dei carabinieri le macchine di scorta, ha incuriosito i vicini, ma non ha portato novità fondamentali all'economia del processo. Queste potevano venire dalla deposizione dei due camionisti francesi uno dei quali avrebbe notato il coltello in mano al camionista. Ma i francesi, citati un mese fa, non si sono presentati.

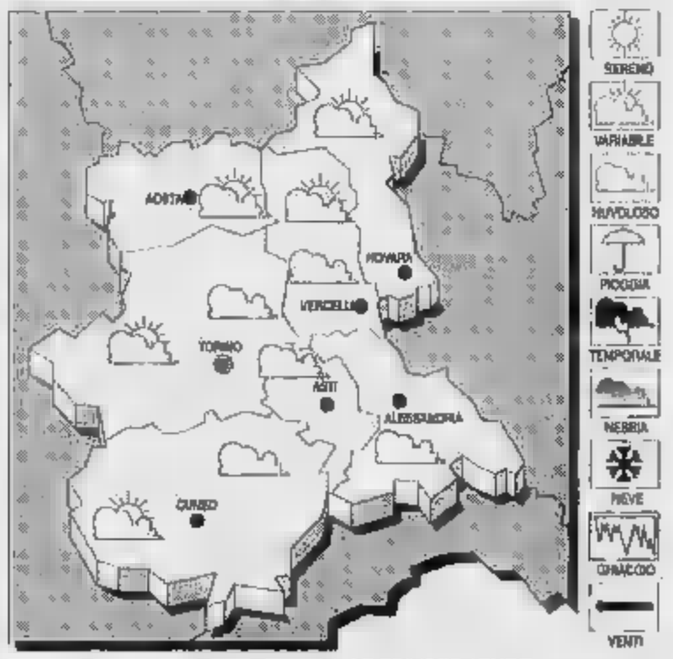
Allora è toccato a lui, all'imputato. Si presenta davanti alla corte e, tanto per rompere il ghiaccio, chiede se può fumare... Il presidente approfitta per ricordare che il divieto, in aula, vale anche durante le pause. Poi attacca, con la tipica parlata romana condita di battute, lazzi, divagazioni a raccontare la sua storia avventurosa di uomo mite «ma quando mi provocano, mi fanno girare...». Divaga, il ragazzone, è un fiume in piena, difficile da contenere. Dà l'impressione di non rendersi ben conto che si trova in un'aula di giustizio. Potrebbe stare benissimo sul set di un film. Lui recita, una parte la sua storia. Vuol essere accattivante, cerca la battuta ad effetto, sottolinea i toni romaneschi della sua parlata. Si compiace, quasi, di questo stare al centro dell'attenzione. C'è un fondo di narcisismo nel comportamento. Ma nessuno abbocca.

Racconta di quella mattina, il 17 febbraio dell'anno scorso, quando Gianni Marsico l'ha provocato aizzandogli contro il cane. Di quando il ragazzo novarese è tornato a sfidarlo «dopo che pisciato contro il mio camper. Ha chiamato in madre... ed io me ne stavo seduto. Noi romani buoni, sopportamo. Poi, parte scatto e me rifila du zampate (pedate). Poi acchiappa un portacenere e me lo da in testa. Ho avvertito come un suono cupo de campane. Non ho capito più niente. Avevo li occhi rossi e ho reagito. Sì, gli dato. In quel momento non ricordo più nulla. Mi sono ripreso sulla tangenziale Milano. Stavo sul mio camper. Dal baracchino appreso che cercavano un camper bianco. Alla guida ci stava un romano con gli occhiali col cane che aveva ammazzato una persona. Penso: vuoi vedè che l'ho ammazzato de botte? Esco a Trezzano sul Naviglio corro dei carabinieri». Così Tomassoli finì in carcere la pesante imputazione di omicidio volontario. E il coltello? «Mai usato il coltello. Anzi avevo una 'patada' un coltello sardo, regalo di nozze, che stava sul camper per esigenze culinarie. E' sempre stato lì». Durante le perquisizioni non è stato trovato. Adesso il difensore ne mostra uno in aula «Ce l'ho io, è questo»: come si fa a credergli? La sentenza è prevista per oggi.

Renato Ambiel

Il presidente della corte d'Assise **Antonio Bagliv**o con i giudici popolari (foto sopra) nella trattoria di Sant'Agabio, ieri durante il sopralluogo. Qui a fianco, l'imputato **Massimiliano Tomassoli** entra nel locale dall'ingresso posto sul

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Nuvolosità variabile con possibili isolate e deboli precipitazioni. Miglioramento serata.
Ridotta per foschia densa e nebbia in banchi.
In diminuzione.
VENTI. Moderati
TENDENZA Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
A
Max: 9; min: 2; media: 7
UN ANNO FA
Max: 4; min: 1; media: 2
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Alessandria ; Cuneo 12; Asti ; Vercelli 6.

A TRECATE
10 MESI DOPO

Il petrolio quasi sconfitto

ancora ridotta l'area proibita dopo l'inquinamento del 28 febbraio. Rimangono vigilati speciali 400 ettari di terre-
Quargia a PAG. 39

BASSA

Statue rotte e spari

Atti teppismo contro edifici religiosi

BORGOLAVEZZARO. Sui diffonde la preoccupazione fra gli abitenti di alcuni comuni della Bassa per una serie di atti vandalismo che sembrano avere come unico obiettivo i luoghi sacri.

Prese di mira, infatti, sono alcuni edifici religiosi. A Borgolavezzaro, alla cascina Caccesca, i teppisti si sono accaniti contro una cappella votiva: qui alcuni oggetti sacri, tra cui una statua una croce, sono stati spaccati.

Così il conduttore dell'azienda agricola ha trovato l'interno informando subito le autorità. Sui di una cappella votiva di Nibbiola, nella zona Montarsello, località abbastanza isolata fra le risaie, stati trovati i segni di proiettili. Anche la chiesa Biandrate è stata presa di mira.

Non si sa se ad agire sia la medesima banda gli episodi non siano mettere in relazione tra e se avvenuti in momenti diversi. **[c. m.]**

AUGURI
ETERNA
RADO NIMEI
LUCIEN ROCHAT
MOVADO SECTOR e BULOVA
swatch ABATA
ZENITH
MONILE
WENK
Damiani
SEIKO
Giuliano
GIOIELLERIA
Corso Cavour, 42/44/46 - 28021 Borgomanero (NO) - Tel. (0322) 81952

Dal sondaggio fra 300 ragazzi del Novarese un film di Vallino e un libro-verità

I teenagers si confessano in tv

S'intitola «Siamo momentaneamente assenti». Realizzato come percorso didattico, è un'accusa contro gli adulti che non ascoltano. Amore, amicizia e giustizia, sono valori ancora ai primi posti

Le riprese al «Celebrità», a destra il regista Vanni Vallino. In alto, Sabina Viola, protagonista della fiction. Film e libro verranno presentati venerdì sera alla Bpn di Novara

NOVARA. Portano nel cuore gli [illegible] valori morali dei ragazzi di [illegible]. Di sempre. Amicizia, amore, impegno [illegible]iale, desiderio di libertà e voglia di giustizia stanno ancora lì, ai primi posti. Gli adolescenti del Novarese negli Anni Novanta non sono diversi dai coetanei di tutta Italia. Dietro walkman, zainetti firmati e poster nascondono però inquietudini e problemi che nessuno ascolta. Neppure i genitori. E allora non [illegible] che confessarli alla tv, davanti agli occhi meccanici di una telecamera professionale messa lì apposta oppure affidarli a una lettera-verità.

«Siamo momentaneamente assenti» nasce proprio così. Dall'idea di far parlare i ragazzi in prima persona, [illegible] mediazioni. E, almeno per una volta, ritrovare la capacità [illegible] ascoltarli. Per capire, raccogliendo nel silenzio voci di solitudine, angosce, difficoltà [illegible] rapporti umani e familiare, bisogni ma anche le emozioni del primo bacio. Può sembrare [illegible] paradosso nell'epoca della comuni[illegible]e, del «villaggio globale».

«Siamo momentaneamente assenti» è l'emblematico titolo dell'ultimo videofilm realizzato da Vanni Vallino, regista novarese di 38 anni già noto per altre ope[illegible] dedicate alla storia locale.

Contitolare di «Immagina», società che opera nel [illegible] della formazione e [illegible] comunicazio[illegible] video, offrendo sistemi di servizi integrati per aziende e istituzioni, anche scolastiche, nel tempo libero ama dedicarsi a temi sociali, di costume o attualità. Questa volta Vallino ha voluto affrontare i problemi dell'adolescenza per costruire, con il supporto di specialisti, [illegible] per[illegible] didattico destinato a docenti e educatori.

Ottenuto il sostegno della Banca Popolare di Novara, che ha sponsorizzato l'iniziativa, Vanni si è subito [illegible] lavoro. Attraverso scuole e giornali, pochi mesi fa ha lanciato il suo appello. E la risposta non si è fatta attendere. Oltre [illegible] ra[illegible] fra i 14 e i sedici anni han[illegible] inviato [illegible] loro testimonianze. Sono arrivate non soltanto da Novara, ma anche dalla provincia e dalla vicina Lombardia. Parecchi si sono offerti per le riprese video. [illegible] prima fila, gli allievi della seconda E dell'Istituto «Fauser», della seconda A del «Bermani», di ragazzi [illegible] ragazzi del «Bellini» [illegible] del liceo artistico. Alla raccolta e alla gestione [illegible] materiale hanno collaborato le insegnanti Tonia Settembri, Anna Miglio [illegible] Gio[illegible] Zanchi. Un lavoro che si è ben presto rivelato come il primo, [illegible] sondaggio sui [illegible] agers» del Novarese.

Non [illegible] quindi che dare inizio [illegible] riprese, costruire il documentario con un «taglio» originale, più appetibile, dove una storia-fiction fa da filo conduttore alle testimonianze di[illegible]. Ecco quindi il canovaccio sull'incomunicabilità familiare, del papà che non ascolta, interpretato da Carlo Del Mastro, funzionario della Siti di Marano Ticino, e della figlia in crisi, ruolo rivestito da [illegible]bina Viola, studentessa [illegible] 16 anni. Lui sta in salotto e guarda la tv. Sullo schermo appaiono Ambra [illegible] le ragazze [illegible] [illegible] [illegible] la Rai». Lei vuole parlare. Ogni approccio è inutile, papà è lontano, evasivo. E la ragazza va in [illegible], decide [illegible] lasciare casa. Ormai in strada, forse ci ripensa. Va in una cabina. Dalla [illegible] arriva la voce elettronica della segreteria: «...siamo momentaneamente assenti». [illegible] loro no, i ragazzi ci sono, eccome.

Compaiono, reali, tra le scene [illegible] fiction e la colonna [illegible] [illegible] le musiche originali coimposte [illegible] Dario Artuso, del gruppo Elikya. [illegible] ballo nella discoteca «Celebrità» di Trecate, aperta per l'occasione, agli intensi primi piani. Francesco, Elena, Daniela, Luca e tanti altri. Si confessano. Tanto che il film, di un'ora [illegible] 15' con 60 testimonianze dirette, non basta più. [illegible] così [illegible] anche un volume [illegible] oltre [illegible] pagine, che [illegible] raccoglie tutte. In calce ci sono i contributi di Adriana Lis, docente di psichiatria infantile all'università di Padova e delle psicologhe Antonella Giordano [illegible] Fulvia Airoldi, che operano nel Novarese.

Film [illegible] libro, che sarà distribuito in tutte le scuole della provincia, verranno presentati venerdì alle 21 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, in via Negroni.

Pietro Benacchio

IN BREVE

NOVARA

Un [illegible] di [illegible] per scoprire com'era [illegible] città

La direttrice della biblioteca Negroni accompagna i novaresi nella città di duemila anni fa. Stasera alle 21, nella saletta della Barriera Albertina, Maria Carla Uglietti parla di «Novara romana: [illegible] città della padania occidentale tra il I secolo avanti Cristo e il [illegible] secolo dopo Cristo». Organizza il quartiere Sacro Cuore. [b. c.]

[illegible]

[illegible] termine per pagare l'Ici è fissato al 20 dicembre

Scade il 20 dicembre il termine per pagare il saldo dell'Ici, l'Imposta comunale sugli immobili. A Novara l'aliquota è [illegible] [illegible] per mille e la detrazione per l'abitazione principale è di [illegible] mila lire. Per informazioni rivolgersi al Servizio Ici [illegible] Comune telefonando al 370632. [b. c.]

VIGEVANO

Appropriazione indebita dipendente [illegible] condannata

Nel giro di un anno [illegible] prelevato [illegible] proprio favore quasi quattrocento milioni (per l'esattezza 386) dai conti correnti [illegible] società per [illegible] quale lavorava. Ma alla fine è [illegible] smascherata dopo una minuziosa verifica sui bilanci ed è finita davanti al pretore [illegible] l'accusa di appropriazione indebita aggravata. Angela Scalese, [illegible] anni, [illegible] Vigevano, [illegible] stata condannata ieri ad [illegible] anno di reclusione e [illegible] mila lire di multa ed ha ottenuto la sospensione della pena. In giudizio si è costituita come parte civile la ditta per la quale la donna lavorava, la «Molino SpA». [c. br.]

Sorpresa a Mortara

Saltano fuori le dimissioni in «bianco»

MORTARA. Colpo [illegible] scena in consiglio comunale: l'altra sera un consigliere di maggioranza, Piero Musso, [illegible] Forza Italia, ha a sorpresa consegnato al segretario comunale una serie di lettere [illegible] dimissioni, firmate dal sindaco Roberto Robecchi, pure di Forza Italia, eletto 6 mesi fa, e da altri cinque consiglieri [illegible] maggioranza, tra le quali la sua. In realtà le lettere non avrebbero alcun valore: si tratterebbe di dimissioni «in bianco», senza data, evidentemente imposte [illegible] qualche plenipotenziario nazionale del movimento.

Il consigliere Musso è da qualche settimana in aperto dissidio con il gruppo nel quale è stato eletto. Dopo questo gesto, ha abbandonato la seduta, subito seguito da tutti i rappresentanti delle opposizioni. Il sindaco Robecchi, teso e imbarazzato, [illegible] è limitato [illegible] dire che quella [illegible] [illegible] lettera privata, che [illegible] doveva essere portata [illegible] conoscenza del pubblico» e che chiarirà tutto nel prossimo consiglio comunale. [c. br.]

Per finanziare interventi della Provincia

Mutui, 8 miliardi per strade e scuole

NOVARA. Otto miliardi [illegible] [illegible] milioni di mutui concessi dalla Cassa depositi [illegible] prestiti alla Provincia. Ecco [illegible] opere finanziate: 100 milioni per consolidare la strada di Vintebbio, 100 per barriere sulla Garmagno-Luzzogno, 100 per opere di sicurezza sulla Villette-bis, [illegible] per la provinciale del Basso No[illegible], 2[illegible] per l'ascensore [illegible]gli handicappati all'Itc «Ferrini» di Verbania, 310 per abbattere barriere architettoniche all'Itc «Mossotti» di Novara. Mutui complessivi [illegible] [illegible] milioni per piano viabile e allargamento del ponte delle Quarne, 230 per la Gargallo-Madonna del Sasso, 115 per la nuova sede del laboratorio di chimica dello scientifico Antonelli di Novara, 330 per l'ascensore e i servizi per gli handicappati all'Itc Fauser [illegible] Novara, 138 per il ponte sul Rio Macco a Craveggia, [illegible] per consolidare il versante sulla strada di Valle Strona, 150 per pavimentazione della Mergozzo-Valle Strona, 242 per rafforzare muri di sostegno sempre sulla provinciale della Valle Strona altri 616 per allargamenti, 222 milioni e 400 mila per asfaltare [illegible] strada [illegible] Vagna, 200 per pavimentazione della Colle-Trarego [illegible] [illegible] per [illegible] di sostegno sulla Premeno-Colle. Ben 450 milioni per ricostruire i muri controripa [illegible] provinciale di Gurro, 250 per la Terdobbiate-Tornaco, 110 per [illegible] Craveggia bis, 250 per il piano viabile della Craveggia-Vaccia[illegible] 280 per quello della Masera-Valle Ossola, 245 per quello della Solarolo-Borgomanero.

Il mutuo più consistente, di un miliardo, è per allargare la strada [illegible] Biandrate. Per ricostruire i muri di sostegno sulla strada di Coimo ci sono 335 milioni, per i muri sulle Quar[illegible] 200, per il bitume della Maggiora-Briga 240. Altri 88 milioni e mezzo per il ponte di Craveggia, 200 per [illegible] ponte [illegible] Valle Intrasca [illegible] 200 per la Armeno-Omegna. E l'assessore al Bilancio Bassetti annuncia: «Daremo subito il via agli appalti e inizieremo i lavori in primavera».

[c. bo.]

Presentato il piano '95 dell'Ente per la Valorizzazione delle attività economiche

Imprese in fiera da Tokyo a Ryad

All'incontro di Novara ha partecipato il presidente della Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola. Sono diciotto le rassegne internazionali alle quali l'Evaet parteciperà nel corso dell'anno. Le altre iniziative

[illegible] De Tokyo [illegible] Colonia, da Ryad [illegible] Hong Kong, [illegible] Francoforte a Lima. E poi Mosca, Londra, Parigi, Düsseldorf, Stoccarda, Vienna, Lione. Un giro del mondo [illegible] 18 fiere. E' questo «il piatto forte» del programma '95 dell'Evaet, l'Ente per la Valorizzazione delle Attività economiche e turistiche creato dalla Camera [illegible] Commercio di Novara. La presentazione del piano d'attività [illegible] il prossimo anno si è svolta ieri nella sede di [illegible] Avogadro. [illegible] intervenuti [illegible] presidente dell'Evaet, Sandro Porzio, il presidente [illegible] Came[illegible] di Commercio del Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Moroni, Paolo Cattaneo [illegible] rappresentante della Provincia. Era fuori città per impegni precedenti il presidente della Camera [illegible] Commercio di Novara, Alberto Macchi.

Il programma complessivo e il calendario delle fiere alle quali l'Evaet parteciperà sono [illegible] illustrati con audiovisivi della Media Lab. Grafici, foto scannerizzate delle città che ospiteran[illegible] le rassegne, raffigurazioni di bilanci e previsioni hanno tradotto in immagini le parole [illegible] Porzio e Moroni.

Sandro Porzio è il presidente dell'Ente per la Valorizzazione delle Attività Economiche e Turistiche del Novarese e del Vco

Il presidente dell'Evaet ha voluto iniziare [illegible] [illegible] sguardo al '94: «Per quanto riguarda l'economia [illegible] [illegible] [illegible] Vco i primi nove mesi di quest'anno hanno registrato un miglioramento dei mercati tradizionali e una crescita dei mercati nell'area dell'Estremo Oriente. La flessione registrata dai mercati interni [illegible] '92-93 è stata compensata da una lieve crescita delle esportazioni».

Porzio ha [illegible] in relazione passato recente [illegible] futuro immediato: «Se le stime saranno rispettate si potrà registrare un considerevole aumento del giro d'affari [illegible] un consolidamento in termini di [illegible] in mercati sempre più vasti. Le fiere [illegible] un canale per ottenere questi obiettivi. Fiere di relazione, ormai, e non più fiere di affari. Servono a creare contatti, conoscenze, dialoghi che possono sfociare in scambi solidi e continuati». Qualche esempio: per il tessile l'Evaet punta molto su Parigi e Düsseldorf. [illegible] l'edilizia la meta assolutamente nuova [illegible] Ryad.

La variabile su cui ruota la programmazione è naturalmente quella delle entrate che nel [illegible] dovrebbero aumentare del [illegible] per cento. Le voci portanti sono le quote [illegible] contribuzione [illegible] [illegible] delle imprese fruitrici dei servizi, la partecipazione finanziaria degli istituti di credito, l'intervento delle [illegible] di Commercio, i contributi dell'Unione Artigiani e dell'Associazione Piccole e Medie Industrie. L'80 per cento delle risorse dell'Ente per la Valorizzazione sarà destinato alla realizzazione dell'impegnativo programma fieristico con particolare attenzione per le iniziative all'estero.

Attenzione particolare verrà riservata [illegible] al solito al turismo per proseguire il consolidamento dei contatti avviati alla Borsa Internazionale di Milano e a Expolevante di Bari. Ed il turismo, oltre che sulla produzione di casalinghi [illegible] manufatti, che ha puntato l'attenzione Giuseppe Moroni: «Le aziende del Verbano Cusio Ossola hanno trovato nell'Evaet un interlocutore ideale per quanto riguarda piani [illegible] sviluppo, consulenze, promozione dell'immagine. Sono tre i punti su cui varrà la pena di insistere in futuro: informazione, aggiornamento e qualificazione. Anche gli imprenditori del Vco faranno, come hanno fatto finora, la loro parte». Per quanto riguarda l'informazione e l'aggiornamento, Sandro Porzio ha presentato anche il nuovo bimensile «Evaet News».

[m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Per gli [illegible] [illegible] ci [illegible] punizioni

Mi rivolgo al Comandante Vigili Urbani di Novara. Gradirei esporle alcuni punti di vista miei e di tanti novaresi, non tanto sul traffico quanto sulla mancata osservanza delle norme e sulla mancate «punizioni». Mi riferisco al fatto che in corrispondenza di alcuni punti [illegible] in [illegible] ben precisi il centro diventa una specie di Far West.

In particolar modo ho [illegible] che: [illegible] le 13 via Rosselli diventa [illegible] pista aperta a tutti i veicoli diretti alle banche e in altri posti [illegible] con [illegible] senza par[illegible] se no [illegible] tranquillamente (orario del cambio della guardia per i vigili urbani?), idem dopo le 19,30-20 tutti vanno dappertutto compresa [illegible] grossa Mercedes nera targata [illegible] che se ne gira per via Bianchini, via Rosselli ecc. come [illegible] fosse a Roma. Via Dominioni, al mattino presto (7-7,30) lo sapeva che [illegible] a doppio senso? Auto che vanno [illegible] che vengono, idem da [illegible] Giulietti escono in piazza Del Rosario tranquillamente contro [illegible] (idem [illegible] sera). Via Perrone, i cartelli di [illegible] vietato è [illegible] [illegible] non ci fossero tanto vale toglierli e risparmiare qualche soldo. Ciclomotori, ormai già targati, e quindi riconoscibili, passano in [illegible] tranquillamente. «Parcheggino» di fronte alla Posta centrale, le auto en[illegible] ed [illegible] infischiandosene dei cartelli: toglieteli [illegible] risparmiate qualche soldo. Auto in [illegible] in doppia o terza fila coi lampeggianti intermittenti accesi non per [illegible] [illegible] per [illegible] capuccino.. Tollerate anche se sono in curva, sui marciapiedi o agli angoli delle strade, tanto con la frase sacra «vado via subito» se la cavano sempre. Via Giulietti, auto regolarmente parcheggiate in divieto su [illegible] trambi i lati, pedoni costretti a camminare in centro strada, con auto che strombazzano. Semaforo corso [illegible]chi-via perrone (dell'ospedale tanto per intenderci) basterebbe sincronizzare in [illegible] tempi: 1° c.so Mazzini, 2° solo via Perrone, 3° solo via Solaroli. Così come sta adesso obbliga chi proviene [illegible] via Perrone [illegible] dare sempre la precedenza a quelli di via Solaroli, per cui spesso 2-3 auto passano col rosso.

Luciano Camera, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.063; **Domodossola:** (0324) 48.600. **Galliate:** 862.722. **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 866.000; **Stresa:** (0323) 33.390; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Bavano:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; [illegible] **Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.897; **Piedimulera:** (0324) 63.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.544; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

[illegible]

A **Novara** [illegible] sono di turno [illegible] seguenti farmacie: *Madonna Pellegrini*, corso Vercelli 13, tel. 45.27.81, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour 4, tel. 61.22.80, con orario notturno dalle 8,[illegible] alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti 10, tel. 91.391.

Castelletto Sopra T[illegible]: Gazzo, [illegible] Marconi 3, tel. (0331) 97.20.58.

Borgomanero: *Comunale*, corso Sempione 20, tel. (0322) 81.467.

Vaprio d'Agog[illegible]: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99.64.07.

Verbania (Intra): *Borroni di Luchi*, p. Ranzoni [illegible], tel. (0323) 40.13.41.

Belgirate: *Capone* via Mazzini 83, tel. (0322) 76.446.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.

Villadossola: *Fanzoni*, via Pascoli 45, tel. (0324) 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. (0324) 72.494.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93.254.

Calasca Castiglione: *Pasoni*, bg. Molini [illegible] [illegible], (0324) 81.260.

Omegna: *Dotomasi*, via Mazzini, tel. (0323) 61.220.

Santhià: *Rabazzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.

[illegible] Quarna, via Roma 28, tel. [illegible].

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Angelo Giovanni Ferrari (1930); Achille Fiocchi (1917); Luigia Barbieri (1928); [illegible] Fiorina Parisi (1909); Ermes [illegible] (1919); Rodolfo Cerri (1909); Luciana [illegible] Negri (1922); Carlo Siro [illegible] (1912); Celestina Bertuccio (1904); Giuseppe Santi Matassa (1934); Francesco Fassina (1911); Giuseppe Zacchi (1914); Calimera Masiero (1924); Giuseppe Ingignoli (1925); Angela Pugni (1912); [illegible] [illegible] [illegible] (1934); Riccardo Carpanese (1925); Lodovica [illegible] (1920); Silvio Ciani (1918).

Giuseppe Airoldi (1906); [illegible] Perone (1905); Calogero [illegible] [illegible]ca (1926), Carlotta Boselli (1898); Pasquina Albiero (1913); Evasio Pietro Gaia (1919); Giuseppina [illegible] (1900); Giuseppe Saviotti (1927); Maria Rizzotti (1925); Stefanina Poggio (1911); Giacomo Parisatti (1964); [illegible] [illegible] (1916); [illegible] [illegible] (1906); Mario Terrini (1927); [illegible] [illegible] (1926); Maria Falzone (1954); Immacolata Lombardo (1925); Rosa pavesi (1913); Mario Finotti (1919); Vittorio Cardinali (1930); Antonio Colombo (1943); Maria Prato (1926); Elena Gobbi (1905); Alba Costa (1924).

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Dibattito sulle case [illegible] profughi

La vendita delle [illegible] dei profughi [illegible] il tema dell'incontro organizzato per oggi alle 20,30 al quartiere Sud (via Monte San Gabriele 50) dall'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dal[illegible]zia. Si parlerà anche [illegible] problemi dei profughi a Novara. [b. c.]

DIAPOSITIVE

«Yanomani, popolo da salvare»

«Gli Yanomani, un popolo da salvare» è il tema delle proiezio[illegible] di diapositive scattate da Elena Bartorelli che il Cinefotoclub di Verbania presenterà domani sera, alle 21, nel salone del «San Luigi» di [illegible] Cairoli a Intra. [p. cr.]

INCONTRI

Guatemala, [illegible] violenze sui bimbi

La violenza e gli omicidi politici contro i bambini del Guatemala: se ne parla domani alle 21 in via Falcone 9. Relatrici sono Alessandra Alessandri ed Elena Seasi di Amnesty International. L'incontro è il secondo appuntamento [illegible] «Il segno di Abele nel solco di Caino» [illegible]g[illegible] organizzata dal quartiere S. Agabio [illegible] da Mani tese, Amnesty International, Beati Costruttori di Pace, Centro Missionario, Archivio per il disarmo. [b. c.]

SCUOLA

Il «magistrale» si presenta

Genitori ed alunni dell'ultimo anno delle scuole medie [illegible] invitati all'incontro organizzato dall'istituto magistrale «Contessa Tornielli Bellini» e in programma domani alle 17 in baluardo Lamarmora 10 a Novara.

Saranno fornite informazioni per illustrare le attività dell'Istituto. [c. m.]

MASS MEDIA

I Vangeli pubblicati da L'Unità

Giuseppe Ceretti, redattore capo di «L'Unità», e Giovanni Chinosi, sono ospiti domani alle 21 del Municipio di [illegible] Calende. Organizzato dall'Assessorato alla Cultura, [illegible] in programma un [illegible] su «Le iniziative editoriali [illegible] L'Unità e la pubblicazione dei Vangeli». [c. m.]

IL CASO

VIETATI SOLTANTO 400 [illegible]

A 10 mesi dal «blow out» del pozzo si riduce l'area inquinata

La terra vince sul petrolio a Trecate tornerà la risaia

Da sin.: il pozzo di Trecate quel lunedì 28 febbraio. Il sindaco Giuseppe Magnaghi e Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato [illegible] Regione

L'OPERA di bonifica è partita in ritardo» accusa Giuseppe Magnaghi. «A novembre, attorno al pozzo, [illegible] un pantano. In quel momento si è [illegible] decorticare [illegible] terreno, per trasportarlo nelle biopile. [illegible] cominciare l'opera di risanamento. Si sarebbe dovuto partire prima». C'è un'ombra di disappunto nelle parole del sindaco del primo comune italiano colpito dalla pioggia [illegible] petrolio. [illegible] poi aggiunge: «Tutto sommato [illegible] siamo fuori dall'emergenza, la situazione è migliorata, l'opera di bonifica dell'Agip nel centro abitato [illegible] stato completata al 95 pe cento».

Era un lunedì. [illegible] 28 febbraio. E sarà ricordato sul calendario [illegible] un lunedì nero, in tutti i sensi. Quel giorno del «blow out», la pioggia di petrolio scaturita dal pozzo T 24 e riversata su popolazione [illegible] campagne, ha scritto una brutta pagina nella storia dell'inquinamento in Italia. Terreni abbruniti e trasformati [illegible] paesaggio lunare, caseorti-giardini-vie di Trecate e Romentino cromati di nero. Uccelli invischiati dall'acqua impeciata tipo guerra del Golfo. Si parlò di catastrofe ecologica.

Sono trascorsi dieci [illegible]. Fra polemiche, progetti, riunioni e interventi. Ecco che [illegible] è stato fatto.

Centro abitato. Una task-force di centinaia di uomini «bonificatori» ha lavorato quasi senza sosta nelle vie e sulle piazze di Trecate, il comune più colpito dalla pioggia nera, per riportare tutto allo stato precedente. La cittadina ha riacquistato l'aspetto originario, sparito anche l'odore acre di petrolio che ammorbava l'aria e raschiava la gola nei punti più vicini al pozzo della fuga di idrocarburi. [illegible] sindaco: «Anche i cittadini sono stati indennizzati [illegible] seconda dei danni subiti. Complessivamente l'Agip è intervenuto con una somma di [illegible] miliardi, cifra necessaria per la ripulitura di case [illegible] giardini, strade e case. I risarcimenti sono [illegible] in corso».

Agricoltura. Gli indennizzi hanno superato gli 11 miliardi. L'Agip ha promesso che, con un'opera di bonifica che non ha precedenti in Europa, i terreni torneranno coltivabili così come erano in origine. Sul «caso» sono intervenuti esperti [illegible] parecchi settori, la Regione ha preteso [illegible] piano d'intervento dall'Agip meticoloso. Presentato una prima volta, è [illegible] respinto [illegible] parecchie controdeduzioni, alla fine accettato. Agli inizi di marzo, dopo i primi [illegible] pralluoghi, l'area interessata copriva un raggio ampio (2400 ettari nel comune [illegible] Trecate [illegible] 1100 nel territorio di Romentino). I sindaci emisero immediatamente ordinanze di divieto di coltivazione. In un secondo tempo la [illegible] «off limits» fu delimitata e ridotta [illegible] 1600 ettari complessivi. L'area fu suddivisa in zona rossa e gialla: nella prima, circostante [illegible] pozzo, venne vietata qualsiasi tipo di coltivazione. Nell'altra, dove la concentrazione di idrocarburi era meno potente, furono consentiti interventi di aratura o sovescio (seminativi che vengono utilizzati nell'aratura per alimentare il terreno di sostanze organiche). Operazione, quest'ultima, che [illegible] sotto il nome [illegible] «land farming». Nelle ultime settimane la Regione ha deciso [illegible] ridurre l'area di bonifica a 400 ettari, liberalizzando tutto [illegible] resto. Con ordinanze emesse dai sindaci di Trecate e Romentino dalla prossima primavera sarà possibile coltivare cereali così [illegible] avveniva per il passato. E per il resto? Risponde Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato dell'agricoltura: «I 40 ettari di terreno immediatamente circostanti il pozzo saranno sottoposti a decorticazione superficiale: terra stipata [illegible] «biopile» per favorire l'ossigenazione [illegible] l'eliminazione completa degli idrocarburi. Una volta risanata, sarà riportata ai luoghi d'origine». I tempi: forse un paio d'anni. Sugli altri [illegible] ettari sarà possibile eseguire lavorazioni non a sacco alimentare per arieggiare il terreno.

[illegible] Quaglia

Nel programma del nuovo sindaco

Niente più Bronx a Borgomanero

Il [illegible] sindaco **Maria Piera Pastore** vuole cancellare il «Bronx» di Borgomanero

BORGOMANERO. «Il quartiere delle case popolari dovrà avere un nome rispettoso dei cittadini che lo abitano: oggi tutti lo chiamano Bronx ed è [illegible] titolo offensivo, intollerabile in [illegible] consesso civile. Perciò mi metterò in contatto [illegible] don Angelo Ughione che aveva sollevato questo problema per avere qualche suggerimento: lui aveva proposto di intitolarlo a Padre Pio, potrebbe essere un'idea, l'importante è offrire una dimostrazione di rispetto ai cittadini».

Spulciando fra il programma che il sindaco Maria Piera Pastore ha appena presentato in consiglio comunale, spicca [illegible] che questo intervento: la zona delle case popolari riceverà un [illegible] adeguato [illegible] una cerimonia ufficiale e la posa di una targa che restituisca dignità al quartiere. «Ma questa sarà soltanto una delle tante opere che intendiamo realizzare - dice il sindaco - adesso pensiamo al bilancio. [illegible] primo atto della nuova amministrazione».

Nel carnet del sindaco, figurano parecchie iniziative [illegible] tutela dell'ordine pubblico: «Abbiamo [illegible] programma il completamento della caserma dei carabinieri e la richiesta [illegible] completamento dell'organico. Nel campo della prevenzione della microcriminalità pensiamo all'istituzione di vigili di quartiere e di frazione».

Ma è al campo dell'urbanistica [illegible] e dei lavori pubblici che Maria Piera Pastore ha dedicato una parte importante del programma: «C'è da elaborare un nuovo piano regolatore in relazione alle reali esigenze dei cittadini, occorre ricuperare il centro storico [illegible] [illegible] sia residenziale che commerciale [illegible] una cura particolare per l'aspetto tipologico ed artistico, l'area industriale [illegible] ricollocata a sud in riferimento alla viabilità esistente e bisognerà porre mano alla revisione del piano del traffico con il superamento degli ostacoli alla viabilità, la creazione di piste ciclabili, l'ampliamento degli spazi pedonali e la creazione di nuovi parcheggi». Il programma è stato approvato da Lega, Forza Italia e Città Nuova; Popolari-Riformisti ed Alleanza Nazionale si sono astenuti, mentre hanno votato contro i tre esponenti di Vivere [illegible] città.

Marcello Giordani

SPAZIO SCUOLA [illegible]

I ragazzi dello scientifico di Omegna raccontano l'esperienza vissuta fra i volontari

«Noi, liceali spalatori [illegible] Canelli»

Dalla nascita dell'idea alla partenza fra le perplessità. Poi, il prezioso lavoro nel centro astigiano alluvionato «Da lontano è difficile farsi un'idea del disastro. Adesso è bello pensare di poter essere stati utili [illegible] quella gente»

Volontari al lavoro [illegible] ripulire da fango e detriti strade e case devastate dall'alluvione. «Ripensiamo ancora a chi ci aveva scoraggiati, invece [illegible] Canelli ci hanno ringraziati ed [illegible] bello sentirsi utili».

OMEGNA. [illegible] conclusa l'«Operazione fango», l'iniziativa che ha portato [illegible] trentina di [illegible] gazzi del liceo scientifico «Piero Gobetti» di Omegna nei paesi alluvionati. L'idea, nata in quinta [illegible] paio di settimane fa, ha avuto un notevole [illegible] [illegible] vi hanno aderito con entusiasmo [illegible] molti ragazzi.

Non è stato facile organizzare il viaggio fino a Canelli dove la Protezione Civile ci aspettava [illegible] per coordinare il nostro lavoro. La proposta [illegible] stata inizialmente presa sotto gamba, giudicata poco seriamente, [illegible] [illegible] stata egualmente realizzata grazie all'entusiasmo di alcuni studenti e all'appoggio del Preside che, pur non potendo operare in qualità di capo d'istituto, si [illegible] dato da fare telefonando ai Volontari [illegible] Soccorso per fornirci [illegible] appoggio.

La partenza [illegible] stata caratterizzata da perplessità e dubbi: temevamo [illegible] incontrare difficoltà, [illegible] [illegible] [illegible] utili, di veder svanire nel nulla un'iniziativa alla quale ci eravamo dedicati [illegible] entusiamo. Il successo è stato invece superiore alle speranze.

Non solo un piccolo gruppo [illegible] è fermato per la notte [illegible] Canelli, ma una seconda spedizione, questa volta prevista della durata di due giorni, è stata organizzata per la settimana successiva.

E' difficile, da lontano, farsi un'idea del disastro, anche [illegible] giornali e televisioni ci hanno bombardati [illegible] notizia e immagini. Si rimane increduli nel vedere [illegible] i segni dell'acqua altissimi sui muri, le cantine colme [illegible] fango, il terrapieno della ferrovia [illegible] scomparso. Poi, spingendo oltre lo sguardo, si vede quel che [illegible] dei campi: una distesa di melma. A completare [illegible] quadro la nebbia, che rende tutto freddo e triste.

E' bello, spalando, ripulendo, spostando rottami, sentirsi utili. Si ripensa a quanti avevano scoraggiato l'iniziativa con frasi del tipo: «andate solo a dar fastidio a chi lavora davvero», oppure «non c'è più nulla da fare a Canelli». [illegible] [illegible] così, anche il nostro aiuto, seppur piccolo, [illegible] servito. Gli organizzatori ci hanno accolto con felicità e, alla fine, ci hanno espresso la loro gratitudine. Chiaramente [illegible] lavoro di esperti è più produttivo, [illegible] per ripulire dal fango le cantine, basta saper tenere in mano [illegible] pala [illegible] avere un bel po' di buona volontà.

Ora il nostro lavoro è finito, e anche se la situazione non è risolta, abbiamo dato il nostro contributo che, oltre ad [illegible] stato utile, [illegible] stato per noi un'esperienza [illegible] e anche divertente! A noi l'esperienza [illegible] servita. Siamo felici di avere contribuito così, con l'attività e non solo inviando un contributo [illegible] in denaro. Questa non vuole [illegible] [illegible] morale. Per noi [illegible] è stato un gran sacrificio, anzi, un'esperienza positiva; [illegible] è molto bello pensare che una giornata di [illegible] possa coincidere [illegible] un lavoro utile.

A cura del liceo scientifico «Piero Gobetti» di Omegna

Raccontano i ragazzi del Pascal di Romentino

«La nostra esperienza nel fango degli Orti»

ROMENTINO. I giorni 18 e 24 novembre un centinaio di [illegible] vani dell'Istituto Tecnico «Pascal» di Romentino ha contribuito alle operazioni di soccorso ad Alessandria, nel quartiere Orti, grazie alla collaborazione volenterosa di padre Roberto.

Al nostro arrivo siamo stati accolti [illegible] [illegible] coordinatore che ci ha divisi in gruppi, ai quali sono stati assegnati differenti compiti.

[illegible] dall'inizio la situazione presentatasi ai nostri occhi [illegible] spaventosa, addirittura peggiore rispetto alle immagini televisive. Fango e desolazione dominano lì [illegible], ma anche tanta voglia di ricominciare.

Volontari [illegible] militari provenienti da ogni parte d'Italia si sono ritrovati qui per prestare il loro contributo umanitario.

La pulizia di abitazioni, cantine, infrastrutture e officine ha occupato la nostra giornata. In conseguenza della mancanza di elettricità in molti luoghi i lavori dovevano essere svolti al buio. Le cantine e i pianterreni delle abitazioni erano sommersi dal fango e dall'acqua che rendevano difficili le operazioni [illegible] pulizia e [illegible] sgombero dei locali.

E' stato faticoso [illegible] lavoro perché abbiamo dovuto spalare il fango, ma soprattutto è stato doloroso vedere mobilia ed oggetti distrutti e buttati dalle famiglie, in particolare oggetti simbolici come alberi di Natale, oppure semplici vestiti [illegible] cose care, [illegible] cui si è legati da affetto.

Siamo stati colpiti dalla grande generosità e riconoscenza della gente del luogo, che [illegible] di ricompensare l'aiuto offerto a loro dai volontari. Per [illegible] ragazzi è stata un'esperienza significativa perché finalmente [illegible] siamo sentiti utili per la società.

I volontari dell'Istituto Tecnico «Pascal» - Romentino

Studenti premiati

«Solidarietà [illegible] è solo [illegible] fiore»

NOVARA. Anche gli alunni delle scuole elementari hanno collaborato all'iniziativa [illegible] solidarietà promossa da Telethon per la raccolta di fondi contro la distrofia muscolare.

E' [illegible] il provveditore agli studi di Novara, Pietro Cataldo, assieme al preside del liceo artistico Bruno Polver, a premiare gli alunni che hanno eseguito i migliori disegni sul tema [illegible] solidarietà.

Il primo premio [illegible] andato ad Alessandro Bernasconi, Massimo Curci ed Alessandro Imbrò della seconda A della scuola «Thouar» che hanno realizzato un lavoro di gruppo dal titolo «La solidarietà [illegible] è solo un fiore».

Secondo premio per Rosaria Nunziata [illegible] Riccardo Passarella della classe terza della «Sandro Pertini», e [illegible] posto per Roberta Vernetti, della quinta A dell'istituto Don Milani.

[m. g.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 49/87 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (avv. C. Brocca) contro **GARZOLI Giovanni Carlo [illegible] Giancarlo e GARZOLI Piero.**

Il G. E. dott.sa Pomponio con ordinanza in data 19/10/1994 ha disposto [illegible] vendita all'incanto per l'udienza del 15 febbraio 1995 ore 12 [illegible] seguenti beni immobili in Co[illegible] di Cambiasca:

1) fabbricato rurale di mq 35 con circostante terreno [illegible] [illegible] confinante complessivamente alle aree scoperte [illegible] a nord-est con il mapp. 29 e con i mapp. [illegible] (lotto n. 9), così censiti: N.C.T. part. 1234 [illegible] Ditta Garzoli Giovanni Carlo proprietario per 1/2 e Garzoli Piero proprietario per 1/2:

Fg. 7, mapp. 19, are 16,60, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 1.162, R.A. L. 498;

Fg. 7, mapp. 22, are 0,35, fabbricato rurale, R.D. e R.A. L. 0;

Fg. 7, mapp. 26, are 11,40, prato, cl. 3, R.D. L. 8.130, R.A. L. 8.550;

Fg. 7, mapp. 27, are 1,40, bosco ceduo, cl. 3, R.D. L. 42, R.A. L. 28.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base L. 12.000.000;
2) offerta in aumento non inferiori a L. 500.000 del prezzo base;
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria.

Verbania, 28 novembre 1994.

IL [illegible]

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Novara con sentenza 10/14 ottobre 1994 ha dichiarato la morte presunta di Langhi Fiorentino, nato a Cavallirio 28 agosto [illegible], come avvenuta alle ore 24 del giorno 31/12/1930.

avv. G. L[illegible]

GRAVELLONA TOCE

Zona residenziale, soleggiato, tranquillo VILLINO nuovo con giardino. Tre camere letto, due bagni, cucina abitabile, salone con camino, ampio cantinato, garage doppio. Lire 230.000.000.

Tel. 0323-866291.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva [illegible] 86/92 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) [illegible] **BERNUZZI Enzo.**

Il G. E. Dott.sa Calcaterra con ordinanza [illegible] data 19/10/1994 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 febbraio [illegible] [illegible] 12,00 dei seguenti beni immobili:

In Comune di Pettenasco:

Unità immobiliari situate in Comune di Pettenasco costituenti [illegible] due villette a schiera formate da Piano Interrato, Piano Terreno e da Piano Sottotetto.

1) N.C.E.U. - Partita 611 foglio 4 mappale 279 sub 1, via P. Lunegio, P.T. - 1 - 18 Scheda n. 62/86 del 10/07/1986.

Valore stimato L. 313.390.000.

2) N.C.E.U. - Partita 611 Foglio 4 mappale 280 sub 1, via P. Lunegio, P.T. - 1 - 19 Scheda n. 61/86 del 10/07/1986.

Valore stimato L. 260.712.000.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base lotto 1) L. 210.000.000 e lotto n. 2) lire [illegible]
2) Offerte in aumento non inferiori a L. 2.000 [illegible] [illegible] p[illegible] base.
3) C[illegible] del 10% e fondo [illegible] del 15% del prezzo base da depositare [illegible] Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le [illegible] 12 del giorno precedente [illegible] vendita.
4) Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

L'aggiudicatario entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva [illegible]. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponda al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal [illegible], in ottemperanza all'art. 61 [illegible] predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine [illegible] quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare [illegible] voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 28 novembre 1994.

IL CANCELLIERE

ORAFI VALENZANI

GIULIANO

Mikikos

Gioielli

Taglieria *Diamanti* *Johannesburg*

Oreficeria CHIMENTO

BREIL

Maurice Lacroix

PRYNGEPS

ARONA

C.so Liberazione, 18

Tel. (0322) 46.607 - Fax (0322) 240509

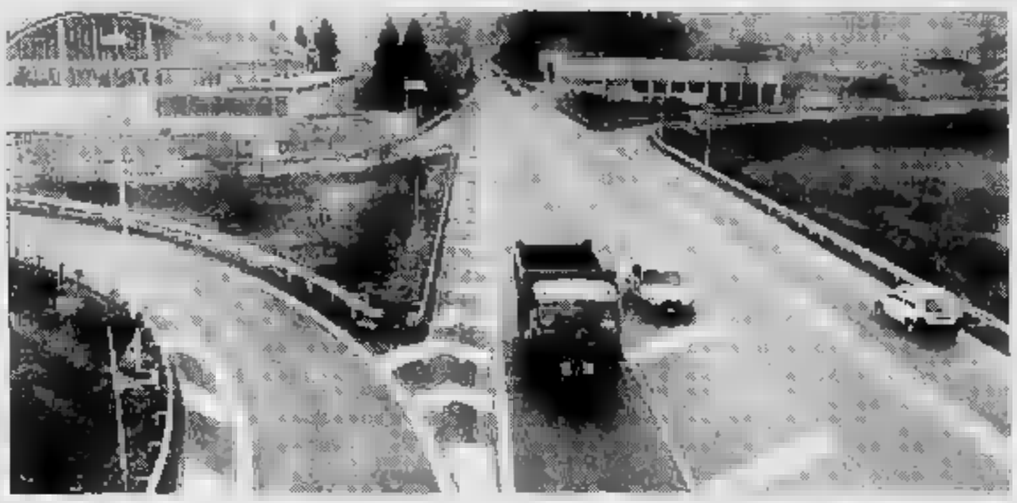
IL CASO

L'«INCOMPIUTA» FA UN ALTRO PASSO AVANTI

Domani pomeriggio l'inaugurazione del tratto che aggira Gravellona Toce

Apre il raccordo con l'autostrada

Tre chilometri decisivi per snellire il traffico di auto e tir. Il sindaco Porini: «Migliori collegamenti con Ornavasso e Baveno. Ora completata la circonvallazione di Omegna, si è già perso tempo»



Il tratto d'uscita del raccordo tra superstrada dell'Ossola e autostrada nei pressi di Gravellona Toce. Così si evita la crociera

GRAVELLONA TOCE VERRA' inaugurato ed aperto al traffico domani pomeriggio il quadrifoglio autostradale di Gravellona Toce nel tratto che congiunge il centro tocense con la superstrada per l'Ossola. Con la posa, ultimata in questi giorni della segnaletica orizzontale e verticale, si sono conclusi i lavori di uno dei tratti viari più importanti dell'Alto Novarese. Il nuovo tratto è lungo tre chilometri. Mantenendo fede agli impegni presi ad ottobre in occasione della Conferenza del Traffico di Stresa, la società Autostrade ha dato impulso ed accelerato i lavori per rispettare la data di consegna di metà Dicembre. Per ultimare le opere finali, preparazione del sottofondo, asfaltatura, posa delle barriere di sicurezza e segnaletica, le ditte appaltatrici hanno lavorato anche nei festivi.

Cosa cambia da domani per gli automobilisti? Risponde Rino Porini, sindaco di Gravellona Toce, la cittadina da anni assediata da auto e camion: «Avremo sicuramente un alleggerimento del traffico sulla statale 33 in direzione di Ornavasso e di Baveno. Da domani le auto che dal Lago Maggiore raggiungeranno l'Ossola non transiteranno più nel centro di Gravellona - dice Porini - per evitare la crociera il percorso consigliabile da adesso in avanti è, per chi giunge da Milano, prendere la direttrice per Fondotoce e da lì accedere direttamente al quadrifoglio. E viceversa per chi dall'Ossola deve andare sulla statale 33».

Un bel regalo per sciatori e turisti. Ma non sono tutte rose. Le spine che ancora rimangono in mano al primo cittadino gravellonese si chiamano: statale 229 e raccordo tra la statale 33 e 34.

Andiamo per ordine: «Per la circonvallazione di Omegna, il cui secondo lotto dovrebbe entrare in funzione questa estate, a suo tempo erano stati presi degli impegni precisi che prevedevano la costruzione di un collegamento diretto tra la circonvallazione stessa ed il quadrifoglio autostradale, saltando il nostro centro cittadino. Purtroppo tali impegni sono stati disattesi - afferma ancora Porini - pur essendoci un progetto già approvato». Il progetto al quale fa riferimento il sindaco di Gravellona Toce prevedeva la realizzazione di una seconda galleria sotto il Motturone che collegasse la circonvallazione di Omegna direttamente con il quadrifoglio autostradale. Un progetto da oltre cento miliardi non facilmente finanziabile. Da qui la proposta, fatta dal sindaco di Gravellona nel corso di un incontro in Prefettura, di scindere il progetto in due lotti, il primo dei quali sarebbe la costruzione di un tratto stradale che colleghi il quadrifoglio con la statale 33 in località Cantonaccio.

Vincenzo Amato

Apertura entro primavera

Sarà completata l'autostrada tra Arona e Gravellona Toce

GRAVELLONA TOCE. Sarà aperta al traffico entro la prossima primavera e disporrà di tecnologie d'avanguardia l'autostrada che collegherà Arona a Gravellona Toce. Lo garantisce la società Autostrade attraverso il suo dirigente, l'ingegner Palmiro Banchetti. «Un occhio alla stagione turistica ci vuole - dice Banchetti - entro la prima metà di giugno, ma spariamo anche prima, l'autostrada sarà completata. Entro maggio sarà finita la galleria di Somararo ed anche per quanto riguarda gli altri lotti di autostrada siamo a buon punto con le opere accessorie».

Attenzione particolare per la sicurezza, soprattutto nelle numerose gallerie. Dice ancora l'ingegner Banchetti: «Un particolare tipo di telecamere terranno sotto controllo le gallerie, segnalando qualsiasi anomalia direttamente alle sale di controllo. Ciò avverrà per esempio in caso di rallentamento o di sosta di autovetture che potrebbero preludere ad un incidente. La telecamera entrerà in funzione anche ogni qualvolta verrà staccato un estintore, per esempio. In ogni caso saremo in grado di intervenire o far intervenire chi di dovere in tempo reale oltre a segnalare agli automobilisti all'ingresso di ogni galleria quanto sta succedendo all'interno».

Nelle gallerie rimangono ancora da migliorare gli impianti di illuminazione e di aerazione. Risolti tutti i problemi riguardanti il bacino Colloro per il quale si sta procedendo all'ultimazione delle barriere di sicurezza.

La spina nel fianco per la società Autostrade rimane il collegamento tra lo svincolo di Baveno e la statale del lago Maggiore. Dice ancora Banchetti: «Con molta onestà dirò che, con i tempi che ci vorranno per espletare tutte le procedure burocratiche legate all'assegnazione dei lavori ci vorranno altri tre anni prima di poterlo realizzare». [v. a.]

BREVE

PALLANZENO

Sabato l'inaugurazione della sede di Progetto Giovani

Verrà inaugurata alle 15 la sede del «Progetto Giovani» ossolano. E' stata nei locali del Centro Sociale messi a disposizione del Comune di Pallanzeno. La sede sarà aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle alle 19. Funzionerà anche una segreteria telefonica (0324-575268). [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Presentato a Milano il libro sul Monte Rosa e i Walser

E' stato presentato ieri sera a Milano, nell'aula magna dell'Università Statale, il libro «Il Monte Rosa. La Montagna dei Walser», scritto da Reinhold Messner, Enrico Rizzi e Luigi Zanzi. [re. ba.]

OMEGNA

Tre delegati novaresi per gli istituti di cultura

Rino Bisca, direttore della casa riposo «Lagostina», Paola Calcagni, della «San Michele Arcangelo» di Cameri e Umberto Taddia, del «De Pagave» di Novara, sono entrati a far parte dell'Associazione regionale segretari e direttori delle Istituzioni pubbliche e private di assistenza e beneficenza. I tre, delegati dell'Aria (Associazione Responsabili Istituti Assistenza Anziani), rappresenteranno la Regione in seno alla nuova associazione. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Ingresso nel bacino della Tv Svizzera, richiesto

Il consigliere della Lega Nord, Franco Zani, ha presentato un ordine del giorno al presidente della Comunità Montana per chiedere che vengano compiuti i passi necessari affinché anche l'Ossola possa rientrare nel bacino di utenza della Televisione Svizzera Italiana». [re. ba.]

MONTECRESTESE

A 400 famiglie calendario delle feste

L'amministrazione comunale, in collaborazione con gli enti del paese, regalerà a Natale, ai capofamiglia un calendario che racchiude tutte le manifestazioni che si terranno in paese il prossimo anno. [re. ba.]

VARZO

Le grotte di Sambughetto viste con il Cai di Novara

Prosegue a Strona il ciclo di proiezione di immagini della Valle Strona. Venerdì sera nell'aula consiliare il Gruppo Grotte del Cai Novara e Giandomenico Cella presenteranno «Meraviglie sotterranee» dedicato alle bellissime grotte di Sambughetto. [v. a.]

CRAVEGNA

Al via il 23 la mostra dei mini-presepi

E' organizzata dalla Biblioteca Boroli di Armeno la terza edizione della mostra dei mini-presepi.

La rassegna, aperta a tutti, verrà inaugurata venerdì 23 dicembre alle 20,30 e resterà aperta sino all'Epifania. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0322-900057. [v. a.]

Domodossola, proposta dei coordinatori

Il decentramento secondo Forza Italia

Sulla nuova provincia c'è anche una proposta ufficiale di Forza Italia, finora assente dai temi amministrativi. E' firmata dai coordinatori del Vco: Gianni Angelucci, Arturo Lincio ed Ettore Fumagalli. E sembra andare incontro alle esigenze di decentramento di sedi e servizi e alle caratteristiche tripolari del territorio.

Per la dislocazione degli uffici amministrativi della provincia e degli sportelli destinati al pubblico si propone infatti Gravellona Toce, in quanto baricentrica e quindi più adatta a garantire il minor disagio per l'intera popolazione del Vco».

Per il capoluogo, sede di rappresentanza, guida ed immagine dell'Ente, si ribadisce la scelta di Verbania, già indicata nel decreto istitutivo della nuova provincia. Ma la sede della Prefettura dovrebbe essere a Domodossola. Una proposta motivata con l'esigenza di affrontare adeguatamente i problemi dell'ordine pubblico, la necessità di garantire la presenza di struttura indispensabili per affrontare le emergenze collegate all'assetto idrogeologico del territorio l'opportunità di dare prova di una presenza più sollecita ed attiva dello Stato. Inutile dire che la proposta ha suscitato grande interesse a Domodossola che vedrebbe così soddisfatta l'aspirazione ad un ruolo adeguato nel nuovo Ente.

La sede della Prefettura, e dei comandi delle forze dell'ordine oltre alla protezione civile, era già stata rivendicata dal Comitato tutela Ossola anche in base alla vocazione naturale di Domo che, essendo città di frontiera, ha sempre ospitato uffici periferici dello Stato diventati una componente essenziale dell'economia e dell'assetto sociale. «Senza contare - affermano gli esponenti del Comitato tutela - che tutte le proposte finora formulate prevedevano, per ragioni fin troppo ovvie, la sede della protezione civile a Domo. E non avrebbe assolutamente senso avere la Prefettura a Verbania e gli uffici della protezione civile a Domo». [a. v.]

Polemica sui preannunciati «tagli» negli organici della stazione di Domo2

Sindacato pronto alla linea dura

Dall'incontro fra azienda Fs e organizzazioni dei lavoratori di lunedì non sono emerse novità confortanti Venerdì un'altra riunione. Le organizzazioni dei lavoratori minacciano l'occupazione dello scalo ferroviario

DOMODOSSOLA. Si discute sui tagli agli organici della stazione di Domodossola. L'incontro che si è svolto lunedì fra azienda Fs e organizzazioni sindacali dei trasporti dal Vco ha avuto un carattere interlocutorio. Non ci sono stati comunicati ufficiali: è prevista una nuova riunione, che potrebbe essere decisiva, per venerdì prossimo.

Secondo le poche indiscrezioni trapelate, la società Fs avrebbe confermato di voler concentrare entro gennaio tutto il traffico delle merci nel nuovo scalo di Domodue. Si tratta di trasferire nel nuovo impianto anche il flusso nord-sud: attualmente a Domodue si fanno solo le operazioni che riguardano il movimento delle merci in uscita dall'Italia. La società Fs avrebbe presentato alle organizzazioni sindacali, che si sono riservate una valutazione più approfondita, un piano per l'organizzazione del lavoro.

Sempre secondo indiscrezioni, il taglio agli organici dovrebbe essere contenuto in una cinquantina di ferrovieri contro gli oltre 70 che erano stati inizialmente proposti. Si prevede però anche una massiccia riduzione del personale delle ditte appaltatrici: si parla addirittura di decine di licenziamenti in questo settore.

Lo scalo ferroviario di Domo al centro della vertenza sindacato-azienda

Dopo gli appelli lanciati dai sindacati dei trasporti, i gruppi di minoranza del Comune di Domodossola hanno chiesto al Sindaco la convocazione di una seduta straordinaria del consiglio interamente dedicata al mancato decollo di Domodue che è definito un «vergognoso problema».

La seduta dovrebbe svolgersi prima di Natale. Nel durissimo documento si propone fra l'altro l'istituzione di una commissione permanente formata dai sindaci dei comuni ossolani, in particolare quelli sul cui territorio è stato realizzato il nuovo impianto, che sono Domo, Villa e Beura, dai presidenti delle cinque comunità montane, dai rappresentanti sindacali, di tutte le ditte di import export ancora presenti sul territorio e degli spedizionieri doganali. Nel caso non si ottenessero risultati, il documento propone di passare alla maniere forti, sino al blocco del traffico alla stazione internazionale di Domodossola. Nell'ordine del giorno si propone anche lo sganciamento della linea del Sempione dal compartimento di Milano visto l'atteggiamento «fazioso e parziale della Lombardia» che da sempre privilegia l'asse di traffico di Chiasso o Luino. Si riconosce però anche l'assoluta latitanza della regione Piemonte che di contro ha privilegiato il trasporto verso la Francia.

Adriano Velli

MODELMODA

I NEGOZI.
LA PELLE.
IL VIAGGIO.
LA MODA.

Timberland
redwal
Samsonite
THE BRIDGE
MANDARINA DUCK

MODELMODA CASTELLETTO TICINO - Via Sempione, 188 (Centro comm. Verbano 2000) - ARONA - C.so Repubblica, 104 - MILANO - Via Pier della Francesca, 10

Assemblea a Verbania di lavoratori in cassa integrazione e in mobilità

Sos ai parlamentari: «Aiutateci»

Secondo Zaretti (Cgil) «ci sono persone che si trovano in situazione quasi disperata e che hanno prospettiva per il futuro». Chiesto anche un intervento a favore dei frontalieri

VERBANIA. Un intervento dei parlamentari locali sembra l'ultima spiaggia per le sorti dei lavoratori in integrazione e mobilità del Vco, riunitisi in assemblea alla Famiglia Studenti di Intra su iniziativa dei sindacati Cgil-Cisl-Uil dell'Alto Novarese. Al termine dell'incontro è stato diffuso un documento di denuncia per il forte ritardo con cui si sta affrontando uno dei problemi occupazionali più spinosi del territorio che interessa un migliaio di persone.

«Ci sono lavoratori che si trovano in una situazione pressoché disperata - commenta Graziano Zaretti della Cgil - e che non hanno alcuna prospettiva per il loro futuro». «L'esigenza di ricollocazione dei numerosi dipendenti espulsi dalla produzione - ribadisce il segretario della Cisl Mario Ventrella -, si scontra con le difficoltà della crisi in atto e crea un circolo vizioso da cui è difficile uscire».

Le cifre confermano la gravità della questione. Oltre il 66 per cento delle persone in mobilità ha superato i 50 anni e il maggior numero proviene dal Verbano, che risente fortemente della crisi chimica della Montefibre e di quella delle cartiere. La vicenda dei dipendenti della ex Gepi di Pallanza in particolare ha il sapore della beffa, poichè sono stati esclusi dai provvedimenti assunti per i lavoratori del sud che si trovano nelle loro medesime condizioni.

I parlamentari del Vco sono già stati sollecitati ripetutamente dai sindacati, che hanno fornito loro appositi emendamenti da concretizzare in provvedimenti legislativi.

Per questo l'assemblea, alla quale hanno preso parte anche amministratori e rappresentanti delle forze politiche del territorio, ha concluso i suoi lavori con la richiesta urgente di una ulteriore riunione che veda presenti anche i parlamentari: «In tale circostanza - si legge in un comunicato di Cgil, Cisl e Uil - dovrà essere analizzata a fondo la situazione di cassa integrazione e mobilità del Vco e dovranno essere individuati ed attuati i provvedimenti necessari per porre fine una volta per tutte a questo problema».

Ieri intanto gli stessi sindacati e il comitato interfrontalieri hanno presentato una ulteriore iniziativa che interessa un'altra categoria di lavoratori dell'Alto Novarese - cioè quelli occupati nella vicina Svizzera. E' stato infatti illustrato il testo presentato a tutti i gruppi parlamentari e già trasformato da alcuni in proposta di legge, riguardante l'assicurazione disoccupazione per i frontalieri italiani in Svizzera.

Sergio Ronchi

Industriali

«Pessimismo ingiustificato»

Gianfranco Di Natale direttore degli industriali del Vco

VERBANIA. «Nessuna volontà di polemica, solo il desiderio di precisare il nostro punto di vista dopo le valutazioni espresse dai sindacati»: il direttore della Unione Industriali del Vco, Gianfranco Di Natale, interviene sulla attuale situazione occupazionale dell'Alto Novarese. I rappresentanti dei lavoratori hanno ribadito recentemente le loro preoccupazioni per una fase che vede aumentare la produzione, ma diminuire i posti di lavoro. «Esplode solo il precariato, dunque non esiste sicurezza e stabilità economica per i lavoratori», ha affermato il segretario della Cisl Mario Ventrella. Le confederazioni sindacali hanno anche sottolineato le gravi problematiche connesse al reinserimento nel sistema produttivo degli oltre mille dipendenti in mobilità.

Secondo i rappresentanti degli imprenditori già i dati forniti dall'ufficio regionale del lavoro in parte con le conclusioni desunte in campo sindacale. «Siamo inoltre in attesa - precisa Di Natale - degli aggiornamenti dell'istituto Tagliacarne sul reddito prodotto nella nostra provincia. Stando alle prime indicazioni, essi non si discosteranno molto da quelli del passato, che vedevano il territorio ai primi posti in campo nazionale. Ciò significa che esiste una certa distribuzione del reddito e non giustifica successivi pessimismi per una zona che rispetto ad altre del Paese non parte da condizioni particolarmente negative. Si aggiunga che, data l'entità delle cifre su cui ci si basa, per il Vco basta un recupero di poche centinaia di posti di lavoro per portare la percentuale di disoccupazione, già migliore della media piemontese come testimoniano i dati regionali, a indici decisamente positivi a livello generale».

L'analisi del direttore della Unione Industriali entra anche nel merito della situazione. «Si tratta di un andamento che avevamo previsto - aggiunge -. Già all'inizio del 92 dicevamo che l'occupazione non avrebbe seguito proporzionalmente il processo di ripresa, poichè gli investimenti del settore produttivo in tecnologia avrebbero ridotto il numero di dipendenti. La ripresa dell'occupazione sarà comunque rapida in seguito. Resto sta in altre zone, è comunque già in questo momento fanno assunzioni. L'Unione ad esempio in dieci mesi ha presentato 320 contratti di formazione lavoro, pari al doppio di quelli dell'intero anno.

Natale dice la sua anche sui lavoratori in mobilità: «E' opportuno dire che circa 400 di essi sono stati in cassa integrazione speciale per un periodo tra e . Lasciamo dunque che ciascuno valuti questo dato e la fondatezza delle corte lamentele».

L'Unione Industriali evidenzia alcuni aspetti contradditori. E' il caso della difficoltà da parte delle aziende nel reperire manodopera specializzata, mentre i corsi di specializzazione sono poco frequentati.

Sergio Ronchi

Nel Lago Maggiore a Cannobio

Per la Locusta nuove ricerche

CANNOBIO. Sono riprese ieri le operazioni per localizzare la «Locusta», la torpediniera anticontrabbando inabissatasi nel Lago Maggiore l'8 gennaio 1896 durante una violenta bufera con a bordo 12 uomini fra marinai e finanzieri. Non ci furono superstiti e da allora tutti i tentativi per recuperare il sono risultati vani.

Le ricerche attuali sono condotte da un'équipe di subacquei dei vigili del fuoco di Genova, ritornati a Cannobio dopo un tentativo interrotto qualche settimana fa. Sembra che si stia sperimentando una strumentazione tecnologica innovatrice.

Il responsabile del nucleo dei sub si dice fiducioso nei risultati della perlustrazione. «Anche se la Locusta è coperta da uno spesso strato di limo, è probabile che qualche sua parte emerga e possa quindi essere captata dalla nostra telecamera».

Il recupero della torpediniera sarebbe un bel colpo anche per la documentazione storica. Al museo della marina militare di Ostia non esiste infatti nessun esemplare di questo natante che è stato importato dall'Inghilterra nel 1863.

«Aveva una stazza di circa 13 tonnellate - rileva Romano Bassa, appassionato cultore di storia del Verbano - e originariamente serviva per i collegamenti portuali con le corazzate della Marina. Destinata poi alla lotta anti-contrabbando, la Locusta venne munita di un faro girevole per il servizio notturno. L'equipaggio era stipato sottocoperta. Ecco perché si inabissò la torpediniera».

Riprese di ricerche della Locusta

Dopo il naufragio, venne sostituita da un natante delle medesime caratteristiche che è entrato nella letteratura mondiale. Ne parla infatti Hemingway in «Addio alle armi», quando narra di essere riuscito a eludere la sorveglianza dei finanzieri, insieme alla sua amica, su una piccola barca a remi.

Teresio Valsesia

Ieri a Fondotoce

Furgone esce di strada e si rovescia

VERBANIA. Un furgone Renault Turbo, che seguiva il trasporto dei giornali nelle edicole del Verbano, è uscito di strada ieri verso le 7,40, nei pressi dell'abitato di Fondotoce.

Dopo aver urtato contro un muretto, l'automezzo si è capovolto nel centro della carreggiata. Il conducente, che forse è stato colto da un malore, avrebbe perso il controllo.

Sul luogo sono intervenuti carabinieri, polizia e vigili del fuoco di Verbania. L'autista del furgone è stato trasportato all'ospedale dalla verde; le sue condizioni non sembrano destare preoccupazioni. Si è registrato qualche disagio al traffico, che è stato regolato per circa un'ora a senso unico alternato. A metà mattinata la viabilità è ripresa normalmente.

Intanto viene raccomandata, da parte della polizia stradale e dei carabinieri, particolare prudenza agli automobilisti nelle prime ore del mattino e in caso per la formazione di ghiaccio sulle strade della alture e in Ossola. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Accusati di violenze

Scarcerazione negata a tre ossolani

DOMODOSSOLA. Il Tribunale della Libertà ha respinto le istanze di scarcerazione presentate dai legali dei fratelli Giuliano e Claudio Roperti, 25 e anni, di Domodossola, e di Rosario Paola, anni, di Vogogna, arrestati a distanza di alcuni giorni dai carabinieri in seguito ad indagini su episodi di minacce, rapine e violenze.

Con loro è finito in manette anche Biagio Cerami, 20 anni, pure domese, il quale non ha però richiesto la scarcerazione. Claudio Roperti e Rosario Paola sono finiti in cella, a Verbania, perché avrebbero minacciato e percosso una persona.

Sempre a Palazzo di Giustizia il giudice delle indagini preliminari Massimo Terzi si è riservato di decidere il rinvio a giudizio di Giuseppe Botteselle ed Antonio Santini, rispettivamente ex presidente della Usl di Arona ed ex sindaco di Castelletto Ticino, accusati d'abuso d'ufficio, comparsi ieri in udienza preliminare assistiti dagli avvocati Riccardo Borgna e Francesco Sicher. [a. r.]

Niente libertà

Resta in carcere per la truffa degli assegni

VERBANIA. Rimane in carcere a Novara Vincenzo Marzano Santoro, 22 anni, di Gioia Tauro. Lo ha deciso il Tribunale della Libertà che per la seconda volta ha respinto l'istanza di scarcerazione.

Il giovane era stato raggiunto, nell'agosto scorso, da ordine di custodia cautelare dalla Procura verbanese nell'ambito dell'inchiesta sulla banda di truffatori che attraverso telefonini e computers, incassavano, nelle banche della provincia di Novara, assegni rubati al Sud e riciclati nel Verbano Cusio Ossola e nei dintorni.

Vincenzo Marzano Santoro si era latitante e soltanto dopo tre mesi si era costituito alla guardia di finanza di Domodossola che svolge le indagini coordinate dal sostituto Paolo Barlucchi.

Nell'ambito della stessa inchiesta, tra gli altri, era coinvolto l'ex sindaco di Vogogna, Gianpiero Francine, che recentemente è stato posto in libertà. [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Sicurezza sul lavoro, seminario all'Unione Industriali

Una giornata di studio dedicata alla illustrazione e al commento del decreto di attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro viene organizzata domani dalle alle 12,30 e dalle 14 alle 17.30 dell'Unione Industriali nella sede di corso Mameli a Intra. Intervengono Antonio Frandino della Soges di Torino e Diego Sozzani della di Novara. [s. r.]

OMEGNA

Il Vco ha il suo campione di scacchi, è Collobiano

La provincia del Vco ha già un suo campione di scacchi. L'omegnese Alberto Collobiano ha infatti vinto il primo torneo provinciale del di scacchi semilampo che ha visto ben quattrocento giocatori impegnati nell'arco di quattordici partite che si sono svolte in altrettanti centri dell'Alto Novarese. [v. a.]

per amministrare, venerdì un

«Costruire anche a Verbania un'alternativa vincente per amministrare la città» è il un dibattito in programma venerdì alle 21 a palazzo Flaim. A promuoverlo sono Alleanza Nazionale, Forza Italia, Centro Cristiano Democratico e Lega Nord. [s. r.]

La Lega apre una sezione, segretario del ppi

La Lega Nord annuncia prossima apertura della sezione Alto Verbano. La sezione seguirà i problemi dei Comuni della fascia del Lago e avrà sede temporaneamente in corso Garibaldi, 14 a Intra. Paolo Sulas è invece eletto segretario cittadino del ppi, con il nuovo consiglio direttivo. [s. r.]

OMEGNA
Posizione elevata, soleggiata e panoramica
CASA INDIPENDENTE
di tre camere letto, cucina, pranzo, soggiorno, bagno, cantina, cortile. Lire 140.000.000 dilazionabili. Tel. 0323-868201.

BORGOMANERO
Posizione dominante, vendiamo soleggiatissimo
TERRENO
edificabile, residenziale.
Per informazioni
Tel. 0323-868201.

L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
L'Amore, quel sentimento profondo che rende una storia più bella
Sede: NOVARA
TEL. 0321 391213

NIGHT CLUB PARADISE PEZZANA (a lato da Vercelli)
PER CAPODANNO
E STRIP
INGRESSO CONSUMAZIONE
PER PRENOTAZIONI TEL. 0161 318.182

THE LEGEND LIVES ON
LONGINES®
Linea Admiral

L'linea Admiral: 51 modelli in acciaio, acciaio e oro o oro con movimenti automatici. Impermeabili con corona a vite e dorsi di vetro zaffiro disponibili con bracciale in metallo o con cinturino in coccodrillo.

Novara
Baiardi
C.so Mazzini, 5
Battistella
C.so XX Settembre, 37
Borra
Via Prina, 25
Palombi
C.so Italia, 12/B

Omegna (NO)
Alberganti
Via De Amicis, 24
Melloni
P.za Beltrami, 15

Trecate (NO)
Cassani
Via Adua, 6

Momo (NO)
Consonni
Via Magistrini, 9

Borgomanero (NO)
Facchin
C.so Roma, 21/23
Iaria
C.so Garibaldi, 78/80

Domodossola (NO)
Ferri - Via Garibaldi, 15
Rossi
Via Binda, 31

Verbania Intra (NO)
Melloni
Via S. Vittore, 79

Arona (NO)
Olearo
C.so Cavour, 85

Cameri (NO)
Paggi - Via Baracca, 5

Bellinzago (NO)
Polvere di Stelle
Via Gramsci, 10

leader in Italia settore metalmeccanico ubicata nell'alto Verbano ricerca

Requisiti richiesti: età massima 45 anni.
Esperienza: minimo 10 anni.
Residenza: limitrofa VCO.
Conoscenza: installazione e avviamento impianti produttivi.
Il candidato sarà inserito in contesto produttivo in forte espansione. Inquadramento e retribuzione soddisfacente per candidature più qualificate.
E' garantita la massima riservatezza.
Scrivere:
Publikompass 406 - Torino.

Azienda settore metalmeccanico leader in Italia ricerca
N. 1
per Ufficio Export
Requisiti: diploma linguistico oppure equivalente.
Conoscenza perfetta della lingua inglese e tedesco; esperienze precedenti anni.
Possibilmente residenza VCO.
Sede di lavoro: Alto Verbano.
E' garantita la riservatezza.
Scrivere Publikompass - 10100 Torino.

Stamane ad Asti convegno della Confederazione piemontese di Cgil, Cisl e Uil

Dopo-alluvione, impegno del sindacato

I lavori saranno conclusi dal segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni. I rappresentanti dei lavoratori vogliono discutere tempi e modi della ricostruzione. «Urgono aiuti non solo all'industria, ma anche a commercio e artigianato»

ASTI. Centoquindici industrie danneggiate (la stima complessiva dei danni si avvicina ai 100 miliardi, mentre gli addetti interessati sono circa 4 mila): piegato prima dalla recessione e poi dall'alluvione del novembre, il mondo del lavoro astigiano tenta faticosamente di imboccare la strada della ripresa.

Con quali risorse e in che tempi? E' la domanda a cui si propone di dare risposta il convegno che stamane la Confederazione piemontese Cgil, Cisl e Uil terrà in Provincia. Alle 9,30 si riuniranno i consigli generali delle province alluvionate di Asti, Alessandria e Cuneo e gli esecutivi regionali di Cgil, Cisl e Uil. «Dall'emergenza alla ricostruzione: l'impegno del sindacato nelle zone alluvionate», questo il tema dell'incontro, che sarà concluso dal segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni.

«La presenza, nonostante le sigle di appartenenza, sta a significare l'impegno congiunto del sindacato dinanzi al dramma dell'alluvione», tiene a sottolineare Vito Sollazzo, a capo della Cisl astigiana.

Dopo aver gestito centinaia di squadre di volontari venuti da tutt'Italia a dare una mano nell'emergenza, il sindacato vuole ora discutere tempi e modi della ricostruzione, con un occhio di riguardo ai problemi del mondo del lavoro. «La situazione è difficile non soltanto nella piccola e media industria - sottolineano alla Cgil - ma anche l'artigianato, che ha avuto 300-400 imprese danneggiate, denuncia ferite profonde. E tanti addetti [illegible] continuano a restare a casa».

Secondo il sindacato, è necessario che il governo estenda i benefici della cassa integrazione anche a chi non ne ha mai avuto diritto». «E soprattutto - insiste Sollazzo - bisogna che il governo intervenga con tempestività nell'erogazione dei fondi. Purtroppo finora dobbiamo denunciare la grave mancanza dell'impegno dello Stato».

Il convegno, presieduto da Amedeo Croce (Uil regionale), sarà aperto dalla relazione di Pietro Marcenaro, a capo della Cgil piemontese. Parteciperanno anche sindaci, ambientalisti e sindacalisti delle zone alluvionate liguri e lombarde. Intanto venerdì Massimo D'Alema interverrà al dibattito del pds astigiano (alle 15 al Centro culturale San Secondo), sul dopo alluvione. [l. n.]

Trasporti

Revocato lo sciopero

Oggi anche in Piemonte e Valle d'Aosta i trasporti urbani ed extraurbani saranno regolari. E' [illegible] lo sciopero di ventiquattr'ore proclamato, a partire dalla mezzanotte, da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil e Faisa-Cisal a sostegno della firma del contratto di [illegible] degli autoferrotranvieri, che nelle due regioni sono [illegible] centomila.

La sospensione dell'agitazione è stata decisa ieri mattina in seguito all'accordo fra le parti dopo una nottata di trattativa. L'intesa, siglata a palazzo Chigi, è stata concordata anche con la mediazione del ministro del Lavoro, Clemente Mastella.

La piattaforma prevede un aumento medio di 150 mila lire mensili (al sesto livello); il pagamento di un milione e 500 mila di arretrati e la riforma del sistema previdenziale. «E' presto per una valutazione complessiva sull'accordo - spiegano Enzo Solaro ed Enrico Vesce, della Filt-Cgil di Cuneo -. Occorrerà attendere il completo esame delle bozze che avverrà nelle prossime ore». [c. g.]

COSTITUZIONE

Cofferati ad Alessandria

Domattina ad Alessandria, nei locali del Dopolavoro ferrovieri, si terrà un attivo unitario dei delegati di Cgil, Cisl e Uil della provincia. Sarà presente Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil. All'ordine del giorno, a parte l'esame dell'intesa del 1° dicembre governo-sindacati, ci sarà l'emergenza alluvione che ha colpito Alessandria e provincia. Cgil, Cisl e Uil, terminata la fase del volontariato che ha portato un grosso contributo a favore degli alluvionati (sono stati impiegati a rotazione, in un mese, ottomila persone), hanno lanciato una piattaforma per la ricostruzione. Si chiede di passare dalle promesse ai fatti, con lo stanziamento dei fondi necessari per i danni alle opere pubbliche e ai privati. Le relazioni saranno di Mario Scotti e Mauro Casucci, segretari Cisl e Uil. Trarrà le conclusioni Sergio Cofferati.

Sergio D'Antoni segretario generale della Cisl parteciperà stamane ad Asti al convegno sulla ripresa nelle zone alluvionate

Ai turisti

«Le Langhe sono vive»

CUNEO. «Le Langhe vivono. I grandi vini sono in tavola. Vi aspettiamo». E' lo slogan lanciato dalla Cassa di risparmio di Cuneo tramite una campagna d'informazione internazionale per il rilancio del turismo nelle zone colpite dall'alluvione. I messaggi promozionali sarà diffusi attraverso le pagine di importanti quotidiani tedeschi e svizzeri: «Frankfurter A. Zeitung» di Francoforte, «Neue Zuercher Zeitung» di Zurigo e «La Tribune de Genève» di Ginevra.

«All'estero - spiegano i promotori dell'iniziativa - è diffusa la notizia che l'alluvione dei primi di novembre abbia messo in ginocchio tutto il settore enogastronomico e alberghiero delle Langhe. La "Crc" ha ritenuto utile, con questo progetto, rassicurare gli abituali villeggianti svizzeri e tedeschi e chiarire che la zona tutte le strutture turistiche funzionano».

Il messaggio è accompagnato da una grande fotografia, scattata da Bruno Murialdo, raffigurante vigneti di Langa, con in primo piano una bottiglia di barolo, Giacomo Oddero, presidente della Crc, spiega: «Si tratta di un altro contributo per il ritorno alla normalità delle zone colpite dal disastro. Il nostro istituto di credito ha già stanziato 50 miliardi per finanziamenti a tasso zero ad aziende e privati impegnati nella ricostruzione. Altri analoghi annunci pubblicitari sono stati predisposti per "Il Sole-24 ore", "La Stampa" e per la manifestazione "Milano Golosa" organizzata dall'Arci Gola. Un contributo utile per la ripresa, che tutti inseguiamo».

Sono stati giorni difficili, ma ormai, come si legge su una locandina pubblicitaria della Crc distribuita in tutta Italia, «l'alluvione appartiene al passato. Ora si sta lavorando alla ricostruzione, in silenzio e con impegno. Anche se i danni sono rilevanti, Langa e Roero, le zone dei grandi vini e dei tartufi, si sono salvate. Il vostro ritorno in provincia di Cuneo, nelle cantine, nei luoghi di ristoro e turismo, sarà il segno tangibile della vita che continua».

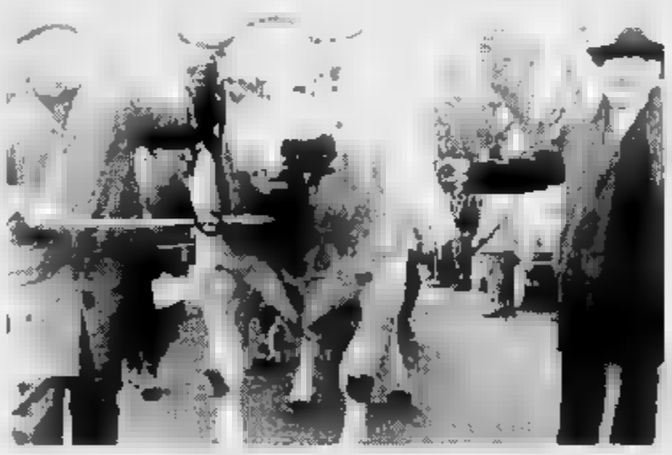
Carlo Giordano

Les Langhe sont vivantes
Les grands vins sont à table
Nous vous attendons

Il manifesto che fa parte del messaggio in favore delle Langhe

Rischia la chiusura il laboratorio analisi

Cuneo, qualità carni «salta» il controllo?



In pericolo un servizio a tutela di allevatori onesti e consumatori

CUNEO. Gli animali che domani mattina sfileranno alla Fiera del «Bue grasso» di Carrù sono risultati tutti negativi al controllo qualità eseguito dai veterinari dell'Usl. Se ci fosse stato anche soltanto un caso sospetto, per il responso definitivo sarebbe dovuto intervenire il laboratorio chimico dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo.

Quest'ultimo è un [illegible] a tutela degli allevatori onesti, della salute dei consumatori e dell'economia provinciale, aperto la scorsa primavera che però rischia di [illegible] soppresso a fine [illegible]. Sembra che manchino i soldi per pagare lo stipendio all'impiegata, laureata in chimica, che aveva dalla Regione un incarico a tempo determinato, che scade appunto il 31 dicembre.

Commenta il dottor Gilberto Borale, responsabile dei Servizi veterinari dell'Usl 58: «Per noi il servizio delle analisi sui campioni animali è indispensabile. In Piemonte i laboratori chimici in funzione sono solo due: Torino e Cuneo. La nostra è una provincia ad altissima densità zootecnica, abbiamo più della metà del patrimonio bovino, suino e avicolo dell'intera regione: basterebbe questo dato per confermare l'opportunità di una struttura dotata di sofisticati e [illegible] strumenti per scoprire le sostanze estrogene altrimenti non sarebbe possibile individuare. Se a gennaio noi dovessimo di nuovo fare riferimento a Torino come in passato, i risultati sulla presenza meno, a esempio, di anabolizzanti nei vitelli, li avremmo non prima di 8-10 giorni. Col servizio a Cuneo siamo invece informati in un giorno o due e possiamo decidere rapidamente i provvedimenti sanitari».

Aggiunge Lorenzo Becotto, responsabile del settore zootecnico della Coldiretti: «Per una volta che un servizio è stato decentrato, ci vogliono togliere? E' assurdo e spero che la Regione ci ripensi. Avere quasi subito i risultati sui campioni di sangue e urina prelevati dai veterinari significa tranquillizzare gli allevatori onesti. Non solo, ma quando il sequestro riguarda un animale già macellato ritardare di oltre una settimana l'accertamento, come avveniva quando si doveva ricorrere a Torino, significa dovere distruggere la carne anche se il bovino risulta negativo ai controlli. In questo caso chi paga il danno all'allevatore?».

Nelle stalle e porcilaie del Cuneese sono mediamente presenti quasi mezzo milione di bovini, 6-700 mila suini e oltre dieci milioni di polli. Tutti gli allevamenti vengono periodicamente visitati dai veterinari delle Usl, e quindi i prelievi a campione per garantire la salute dei consumatori e la qualità della carne sono ogni anno migliaia. L'Istituto zooprofilattico di Torino deve soddisfare moltissime pratiche, dovendo provvedere agli esami richiesti dalle Usl del resto del Piemonte. A giudizio dei veterinari come delle organizzazioni sindacali contadine il laboratorio chimico dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo va quindi conservato e potenziato nell'interesse di un settore portante dell'economia qual è la zootecnia.

De [illegible]

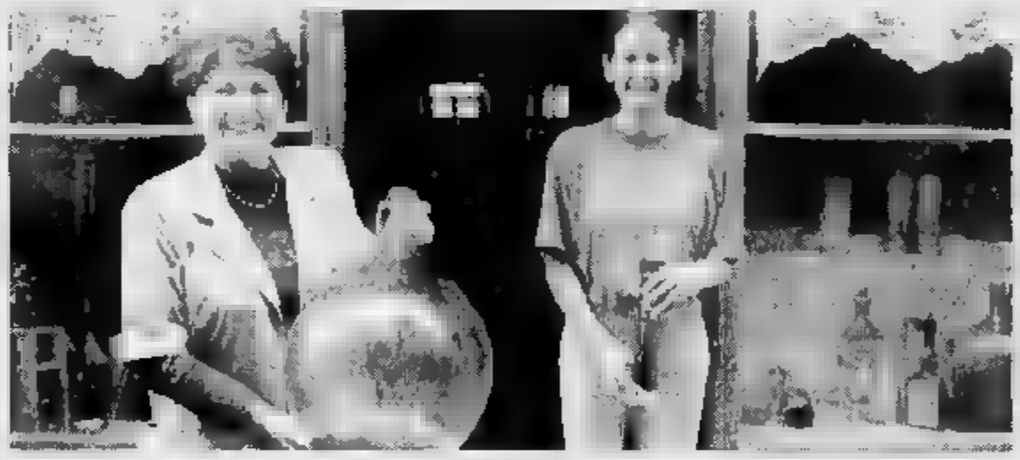
Collaborazione tra un laboratorio artigiano del Cuneese e un distillato prodotto Oltralpe

Cioccolato al genepì, amicizia italo-francese

Delizioso connubio tra due prodotti genuini e di alta qualità: la crema della famiglia Bramardi di Cervasca (che è tra i più conosciuti «maitres chocolatiers» della «Granda») e la distilleria tradizionale Grand Rubren di Barcelonnette

CERVASCA. E' frutto di una collaborazione che per offrire il prodotto migliore non conosce frontiere. Si tratta del delizioso cioccolato dal sapore di genepy ottenuto coniugando l'abilità artigianale della famiglia Bramardi (che gestisce un laboratorio dolciario a Cervasca, a dieci chilometri da Cuneo) e la genuinità di un distillato prodotto in Oltralpe, a Barcelonnette.

Spiega Marie France Martin Charpenel, proprietaria della «Grand Rubren», un laboratorio artigianale nel cuore della vecchia Barcelonnette che è specializzato nella distillazione di infusi di erbe alpine, fra le quali «regina» è il genepy: «Quando ho rilevato l'azienda, cinque anni fa, avendo esperienze precedenti nel settore, ho preferito continuare a mantenere inalterata la produzione. Successivamente non ho resistito al piacere della scoperta, e ricercare nuove possibilità di impiego dei prodotti naturali. Così è nato questo cioccolato dal sapore particolare».



A sinistra Marie France Martin Charpenel un contenitore di vetro utilizzato per la macerazione delle erbe alpine

Per ottenere la giusta dose di crema di gusto fortemente aromatizzato, Marie France Martin Charpenel si è affidata a uno dei più conosciuti «maitres chocolatiers» della regione cuneese che mantiene, malgrado la forte domanda, una produzione a livello artigianale di alta qualità. Per questo il distillato di genepy viene inviato a Cervasca per un perfetto connubio con la [illegible] di cioccolato.

Oltre alla produzione dolciaria, Marie France Martin Charpenel continua la tradizione di Barcelonnette distillando il tradizionale infuso di erbe alpine messe a macerare per [illegible] intero [illegible] grandi contenitori di vetro scuro per evitare che la luce del sole possa alterare il gusto del prodotto. «Sono soddisfatta del marchio "Genepy di Barcelonnette" attribuito dalla locale Camera di commercio - continua la Charpenel - che contraddistingue prodotto di alta qualità, che viene realizzato distillando secondo antica tradizione, al meglio delle quantità ottimali, le piante selvatiche raccolte sulle montagne circostanti.

In realtà le piante di genepy che crescono in natura sono tre: l'artemisia mutellina; l'artemisia glacialis e l'artemisia spicata (dall'inconfondibile forma a spiga). Di queste l'unica idonea alla produzione di distillati è la specie mutellina»: fortemente aromatizzata è l'unica pianta coltivata. A Barcelonnette non sono poche le famiglie che integrano il bilancio familiare con la coltura del genepy: da qualche tempo attira l'interesse anche delle popolazioni su questo versante delle Alpi, alla ricerca di nuove soluzioni per il rilancio di tutta l'economia alpina.

Manuela Vico

Molti giovani in attesa di lavoro

Negli Uffici collocamento gli elenchi di altre occasioni di impiego negli enti pubblici

Nuove offerte di lavoro in Piemonte, eccole

Sono pubblicate anche sul Bollettino ufficiale della Regione

Pubblichiamo, come di consueto, l'elenco dei concorsi riportati oggi dal Bollettino Ufficiale della Regione. Altre occasioni di lavoro negli enti pubblici, riservate alle qualifiche inferiori, offerte dagli uffici di Collocamento delle singole Circoscrizioni.

Alessandria. Basaluzzo, Comune (via Nuova 7, tel. 0143 / 489.107): 1 autista scuolabus, 5ª qf. Tortona, Usl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131 / 865.338): incarico a 1 aiuto di medicina generale e 1 aiuto radiologia diagnostica; 3 infermieri professionali supplenti.

[illegible]lla. Cossato, Usl 48 (via Pier Maffei 59): 5 infermieri professionali, trasferimento.

Cuneo. Borgo San Dalmazzo, Usl 60 (piazza Don Raimondo Viale 2, tel. 0171/261.919): incarico tre mesi part time per medicina fiscale e necroscopica. Fossano, Usl 52 (via Ospedale 4, tel. 0172/699.208): 8 infermieri professionali (1 assunzione ex novo o trasferimento, 1 incarico temporaneo); 1 aiuto supplente recupero e rieducazione funzionale; 1 dirigente sanitario supplente. Saluzzo, Usl [illegible] (tel. 0175/215.513): 1 assistente sanitario visitatrice. Alba, Usl 65 (via Romita 1): 1 psicologo coadiutore, sostituzione. Mondovì, Usl 66: 1 aiuto radiologo.

Novara. Crevoladossola, Comune (via Valle Antigorio 16): 1 istruttore 6ª qf, addetto serv. polizia municipale. Verbania Pallanza, [illegible] 55 (viale Sant'Anna 83, 0323 / 541.438-541.433): 8 incarichi 12 ore settimanali, medicina fiscale e necroscopica. Novara, Ussl 51 (via Mazzini 18): incarichi provvisori a 1 aiuto oculista, 1 assistente cardiochirurgo, 8 infermieri professionali; borsa di studio (12 mesi) per indagini virologiche, Lago Maggiore a 1 biologo specializzato in igiene laboratorio sanità pubblica; 4 borse di studio controlli anti-Aids, 24 mesi, per 1 medico a tempo pieno e 1 a tempo definito, 1 biologo, 1 tecnico di laboratorio; 1 geometra assistente tecnico; in trasferimento: 1 capo serv. contabilità (direttore amministrativo); 1 primario anestesia e rianimazione.

Torino. Alice Superiore: il Comune [illegible] vigile messo, dattilografo e autista scuolabus, 5ª qf. Nichelino, Comune (piazza Vittorio 1, tel. 011 / 6819.556): 8 educatori asili nido per 1 anno. Collegno, Usl 24 (via Martiri XXX Aprile 30): 1 aiuto farmacotossicodipendenze, trasferimento. Rivoli, Usl 25 (via Balegno 6, tel. 955.17.20/2): 1 psicologo supplente. Ciriè, Usl 27: trasferimento di 1 assistente amministrativo. Chieri, Usl 30 (vicolo Macelli 2, tel. 011 / 941.26.20): graduatoria di dici reperibili a Guardia Medi- sostituzioni temporanee. Lanzo, Ussl 37 (via Dell'Eremo 60): 8 infermieri professionali. Cuorgnè, Ussl 38 (via Gramsci 5): incarichi a tempo determinato nella Guardia Medica. Chivasso, Ussl 39 (via Po 11, tel. 911.73.40 - 911.73.20): 1 ostetrica supplente. Torre Pellice, Ussl [illegible] (Lombardini 2, tel. 0121/953.131): 1 capo sala; 1 infermiere professionale supplente, 1 capo sala 8 mesi), Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di San Francesco 1): 1 vigilatrice d'infanzia supplente. Torino, Ussl VI (strada dell'Arrivore 25, tel. 239.96.13): 1 primario di chirurgia generale; 1 assistente sanitario supplente.

Vercelli. Borgosesia, Ussl [illegible] (via Marconi 80, tel. 0163 / 203111): infermiere professionale in sostituzione. Vercelli, Ussl 45 (corso Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 assistente, malattie infettive (8 mesi).

[c. m.]

Domani l'intero cast del tiggì satirico di Canale 5 arriva [redacted] Novara per uno spettacolo benefico

«Striscia la notizia» rivive al Borsa

Ezio Greggio, Jacchetti, il Gabibbo e le veline Miriana e Laura partecipano allo show che raccoglie fondi [redacted] favore della Cooperativa «Insieme» di Trecate. In scena anche il Trio Eletrico, mago Daniel, Monica e giovani comici

[redacted] Il gran carrozzone di «Striscia la Notizia» si ferma [redacted] Novara per una puntata speciale a sfondo benefico [redacted] andrà «in onda» domani alle 21 nel salone Borsa. Del cast del popolare tiggì satirico ci saranno proprio tutti: [redacted] due conduttori Ezio Greggio ed Enzo Jacchetti alle veline Miriana [redacted] Laura [redacted] pure il Gabibbo, peraltro non nuovo ad apparizioni nel Novarese, portando alla luce tutte le «magagne», ligio al suo ruolo. Atteso anche il «papà» della trasmissione, Antonio Ricci. [redacted] il piatto forte della [redacted] sarà «Striscia la notizia» in edizione [redacted] un certo interesse è anche il resto del menu che prevede l'esibizione del Trio Electrico (Renato Pompilio chitarra, Fabio [redacted] March [redacted] basso e Carlo Bernardinello alla batteria), del mago Daniel, della cantante Monica [redacted] il suo gruppo e i «giovani [redacted] trecatesi».

Il Rotaract Valticino di Novara ha allestito questo spettacolo per raccogliere fondi da destinare alla cooperativa «Insieme» di Trecate. Cooperativa che si occupa del mondo giovanile [redacted] dei suoi problemi, ospitando una decina [redacted] ragazzi dagli undici ai diciotto anni e che [redacted] denaro per proseguire al meglio la propria attività. Recentemente, «Insieme» ha aperto una «succursale», sopra Mergozzo, [redacted] Bracchio, dimostrando così di [redacted] attenta [redacted] solo alla realtà trecatese ma di voler estendere il suo operato anche in provincia. «L'iniziativa [redacted] per volontà del Rotaract Valticino [redacted] nostro coordinatore, Giuseppe Siciliano - spiegano [redacted] alla cooperativa -. Abbiamo diverse esigenze economiche [redacted] cui far fronte e ci si è rivolti direttamente ad Ezio Greggio, sempre sensibile alla realtà locali e [redacted] problemi connessi».

La scaletta della [redacted] sarà a sorpresa e [redacted] resto, dall'ufficio stampa [redacted] «Striscia», si mantiene il segreto: insomma, ancora [redacted] si [redacted] se le bordate del duo Greggio-Jacchetti si dirigeranno [redacted] sulla città, oppure ne resteranno alla larga, riproponendo fatti [redacted] misfatti della vita nazionale. Sarà comunque una ghiotta occasione p[redacted] assistere dal vivo a una delle trasmissioni tv più amate [redacted] italiani. Biglietti (a 25 mila lire) [redacted] prevendita al Paradiso [redacted] Bambini in viale Roma [redacted] Novara, e alla cartoleria Paride di Trecate.

[redacted]

Greggio, Jacchetti e le procaci veline hanno accolto l'invito del Rotaract Valticino per la serata di solidarietà

[redacted] E NOTTE

NOVARA

Cineforum [redacted] James Ivory

Ultimo appuntamento del '94 per il cineforum del sacro Cuore oggi alle 21. Sullo schermo «Quel che resta del giorno» di James Ivory. Si replica domani alle 20 e 22,15 e venerdì alle 17,30 e alle 21. [b. c.]

ARONA

Bar Grillo, evergreen [redacted] Paul

Un musicista novarese, con [redacted] brillante curriculum: è Paul Rossette, di scena stasera al bar Grillo con una carrellata [redacted] «evergreens». Dalle 22. [c. m.]

VERBANIA

Underground per «La Playa»

Animazione e «Underground music» [redacted] alla discoteca «La Playa»: alla consolle c'è il dj Joe Pardy. [c. m.]

[redacted]

Pianobar con Luca all'Embassy

Un pianista per il «Caffè Embassy»: stasera dalle [redacted] è di scena Luca con una carrellata di brani di [redacted] italiani e internazionali. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Vip** Tel. 625.688 [redacted]: 19,55/22,15 L. 10.000/6000	**Miracolo nella 34ª strada** ☎ *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora [redacted] Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**
Araldo [redacted] Inizio ore 21 Lire 9000/6000	**Quel che resta [redacted] giorno** *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h [redacted]' **Dramm.**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 18,50/20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni** [redacted]
[redacted] [redacted]. 624.158 Ore 20,05/22,15 L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
Vittoria [redacted] Or.: 20,10/22,15 L. [redacted]	OGGI RIPOSO
S. Cuore Tel. [redacted] L. 9000 / man. 5000 In.: 21	**[redacted] che [redacted] giorno** *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. [redacted]ve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i [redacted] ha sacrificato [redacted], inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
[redacted] **Andrea** Ore 16 e 21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **San Carlo** Tel. 24.05.88 Inf. or. segr. L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Vandoni** Or.: 21 Lire 7000/5000	OGGI [redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 In.: 20,15/22,15 Lire [redacted]	**[redacted] nella [redacted]** ☎ *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. [redacted] (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**
Nuovo Tel. 81.741 In.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Il [redacted] della notte** *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. [redacted]. 14 2h 10' **Drammatico**
Piccolo Tel. 81.741 [redacted] ore 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Nightmare before Christmas** ☎ *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown [redacted] stancano del loro mondo cupo, [redacted] la radiosa bellezza [redacted] Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [redacted]
[redacted] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 L. 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Corso** Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
Cine 1 - [redacted] 1 Tel. 242.046 [redacted]: 20,30/22,30 L. 10.[redacted]	OGGI RIPOSO
Cine 1 - [redacted] 2 Tel. 242.046 Or.: 21,15 L.10.000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22 Lire 8000/6000	OGGI [redacted]
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183 Or.: 21	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 91.459 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
Oratorio L. 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **S. Pellico** Tel. 71.417 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ariston** Tel. 401.940. Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Vip Tel. 401.152 L. 10.000/7000 (mart. L 7000) Or.: 20,30/22,30	**Storie di spie** ☎ *di E. Rochant, con Y. Attal, Y. Basel, S. Kiberlain (Fra. '93)* — Un ragazzo ebreo decide di entrare nel Mossad per trovare disciplina e dedicarsi a una causa per cui combattere: ma il disinganno è in agguato N. V. 1h 50' [redacted]
Sociale (Intra) Tel. 401.940. Ore 20,30/22,30 L. 12.000/7000 (Lun L7000)	**Il Re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted] N. [redacted] 1h 30' **Cartoni Animati**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000	**I visitatori** [redacted] *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 [redacted] 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Rock [redacted] Castelletto

Band in [redacted] per aiutare [redacted] alluvionati

CASTELLETTO TICINO. Rock in palestra, per solidarietà.

Stasera alle 20,30 in via Caduti della Libertà si esibiscono alcune band, chiamate dall'amministrazione comunale per [redacted] serata benefica. Il ricavato di «Concerto di solidarietà» sarà devoluto [redacted] un comune astigiano alluvionato, quello di Rocchetta Tanaro.

Tre i complessi presenti: s'inizia [redacted] i «Satura Lanx», for[redacted] che presenta [redacted] repertorio di rock, blues e funky. Lombardi, hanno [redacted]tato alla «Locanda del Frate» di Orio: da allora questa formazione [redacted] sempre riscosso nel Novarese ampi consensi. La [redacted]rata prosegue con gli «Schema Libero» e i «Matha Funk». Nella lunga maratona musicale c'è spazio anche per la satira, [redacted] la comicità del cabarettista Fabio Barisone, «guest stars» de[redacted] gags e sketches. Biglietti d'ingresso a 10 mila lire. [c. m.]

Domani sera il teatro Vip di Intra ospita il ritorno della grande kermesse di aspiranti artisti

Dilettanti «allo sbaraglio» in [redacted] al lago

Fra i 240 iscritti bambini di 4 anni e «I pescatori del Verbano»

Giovani [redacted] preparano ad entrare in scena nell'ultima edizione del '91

VERBANIA. L'ultima edizione [redacted] datata 1991 e nelle esibizioni ha visto in scena [redacted] partecipanti. Ora, dopo una pausa di tre anni, «Dilettanti allo sbaraglio» ritorna [redacted] la manifestazione [redacted] ideata nel 1984 da Adriana Gagliardi del Gruppo sportivo Sant'Anna conferma il suo ruolo di grande [redacted] per aspiranti cantanti, ballerini, attori, cabarettisti, comici, musicisti, imitatori [redacted] chiunque desideri, almeno per [redacted] sera, esibirsi davanti al pubblico. La kermesse [redacted] andrà in scena domani sera al teatro Vip di Intra. E anche [redacted] questa nuova edizione le adesioni [redacted] state numerosissime: 240 iscritti. Dalle bambine di soli 4 anni, ballerine del gruppo sportivo «S. Anna», [redacted] componenti de «I pescatori del Verbano», una formazione di vivaci ultrasessantenni che eseguiranno canzoni della vecchia Intra, aperte dalla celeberrima «Ghilittiga».

«Nelle diverse edizioni della manifestazione - dice l'organizzatrice Adriana Gagliardi - la serata si è poi rivelata per molti partecipanti un trampolino [redacted] lancio per [redacted]rsi conoscere».

Infatti il pubblico ha sempre risposto positivamente con il teatro esaurito al singolare varietà, dove accanto agli artisti in erba non mancheranno alcuni professionisti già affermati. Dal [redacted] Martin di Traviso, reso celebre con le sue perfor[redacted] di illusionismo in numerose trasmissione televisive (Gioco dell'oca, Domenica In, Fantastico) a Franco e le sue gazze, che si cimenterà anche in [redacted] curiosissimi numeri con passeri ammaestrati.

Il biglietto d'ingresso, posto unico, è già in prevendita al «Music Club» di Intra: [redacted] prezzo [redacted] fissato in Lire 12 mila. A tutti gli spettatori, all'ingresso in sala verrà offerto un simpatico omaggio. [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. Rassegna Effetto Cinema: **Caro Diario** di Nanni Moretti. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 [redacted] G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19[redacted] 22,30.
[redacted] v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
[redacted] 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] c/ Sommeiller 22. **Il colore della** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C.[redacted] 2 v.[redacted] 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Il sale sulla pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5. **Inviati molto speciali.** Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ERBA [redacted] Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. [redacted] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [redacted] Sali Federico. **I visitatori.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica** di G. Amelio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLI[redacted] 2 via [redacted] 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40;[redacted] 22,[redacted]
[redacted]**TTORIA** via Roma **[redacted]. Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 (turno D): **Lo schiaccianoci** di P. I. Cajkovskij. Balletto del Teatro di Kirov di San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradov. Orc[redacted] del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** [redacted] Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562.
[redacted] c. Moncalieri 241. Tel.[redacted]. Da ven. 23/12 Tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Tramlin an purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di [redacted] Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 18. Inf. e pren. or. cont. 9-21.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Lo specialista.** [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; [redacted]. Ingr. [redacted]
ANTEO via Milazzo 9. **Mangiare, [redacted], uomo, donna.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **I visitatori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso: **Nightmare before Christmas.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lamerica.** Or.: 20,45.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Ingr. con tessera.
[redacted]**ORALLO** largo C. del Servi. **Le signora** [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 13,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Mezzo professore** [redacted] **i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].
ELISEO via Torino 64. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. [redacted]
[redacted] via Manzoni 40. **Il re leone.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MED[redacted]**ANUM** corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METRO[redacted] Piave [redacted]. [redacted] **ricerca dello stregone.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO [redacted] Mascagni, 8. **Il re leone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingresso 12.000.
NUOVO [redacted] Terraggio 3. [redacted] **matrimoni e** [redacted] **funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].
[redacted] Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON [redacted] 2 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del** [redacted]. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
[redacted] v. S. [redacted] 8. [redacted] **straordinaria.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; [redacted]. L. 12.000.
[redacted] **SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. [redacted] **sulla pelle.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. [redacted] 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele [redacted] **Miracolo nella 34ª strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Viaggio in Inghilterra.**
[redacted] l. Augusto 1. **Vive l'amour.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [redacted] **senza paura.** Or.: 20; 22,15.
[redacted]**DOR** via Gran Sasso 28. **Il mo**[redacted].
[redacted] corso Buenos Aires 39. [redacted] **tro** [redacted] **e** [redacted] **funerale.**

TEATRI A MILANO

[redacted] p. della Scala, [redacted]. 7200.3744. **Concerto** [redacted] [redacted]ura/De Fusco.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Trio Fon**[redacted] **Holzmair.**
[redacted] via [redacted]. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Fiaba d'more.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. telefono 2900.67.67. **Se mentan i** [redacted] **tas el galli** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.[redacted] Riposo.
[redacted] via [redacted] Ferrari 11, [redacted] 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.228[redacted].
[redacted] via Rovello 2, tel. 877.663. [redacted] 20,30.
MANZONI via [redacted] 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
[redacted] via [redacted]. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2550. [redacted] **alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. 87.51.86. Iscrizioni corso di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Spoon River.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 VN notizie, 19,30 [redacted] a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 VN notizie, quarta edizione; 23 Film Odeon. [redacted]**CO:** 19,30 VCO notizie; 20 Pescare è bel[redacted] rubrica; 20,30 Rubrica [redacted]; [redacted] Forza Italia, rubrica; 22,30 VCO notizie; 23 Telefilm; 0,30 VCO notizie; [redacted]. [redacted] **TV:** 21 L'ultimo pellerossa, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; [redacted] Speciale news: Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in **offerta speciale** (L. 600.000) valido fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P. IVA o cod. fiscale ____ Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

Distribuzione Ing. Pietro Miglio & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

tutto SCIENZE Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

L'ESPLOSIVO

DAI DILETTANTI AL GOL DELL'OLIMPICO

L'anno scorso il centravanti rivelazione della Juve era a Novara

Grabbi ringrazia la Sparta

Gli amici lo chiamano Ciccio e ricordano i suoi gol più belli in maglia bianca
Lunedì il campioncino, felice, ha telefonato ai Tarantola: «Ora viene il bello»

LAZIO-JUVE è finita. La panchina bianconera fa festa. Che bella la classifica stasera. Davanti alle telecamere saltella e si sbraccia uno dei marcatori della gara dell'Olimpico: è il centravanti Corrado Grabbi, 19 anni, l'ennesima giovanissima sorpresa della Nuova Signora. Nei mille bar Sport della penisola i commenti, immaginiamoli, saranno stati più o meno questi: «Bravo quel Crabbi, come si chiama? Grabbi, giusto. E' della Primavera no? Caspita, bravo sul serio. Certo che adesso Baggio l'ha dura...».

A Novara, stessa sera stessa ora, covi della tifoseria della Sparta le frasi saranno state su questi toni: «Hai visto il Ciccio Grabbi, che gran gol? Si sapeva che in gamba. Pensa che è un '76, ne ha di strada davanti. E Lippi adesso può migliore. Ti ricordi quella domenica a Gallarate?».

Li ricordano, ne ricordano altre di domeniche firmate Grabbi, il patron della Sparta Santino Tarantola, il figlio Francesco, l'ex allenatore Giampiero Erbetta, il direttore sportivo Luigi Abbate. E Corrado Grabbi, centravanti della Primavera della Juve, azzurro nei dilettanti, più volte capocannoniere, promosso tra i Lippanti per necessità, si ricorda degli amici e «di chi mi ha fatto diventare un professionista».

Corrado Grabbi, classe 1975, in maglia bianconera e con la divisa della Sparta che indossava l'anno . Il centravanti si è ricordato dei dirigenti e dell'allenatore Giampiero Erbetta, telefonando all'indomani del successo dell'Olimpico

Già lunedì «Ciccio» ha telefonato ai Tarantola. Che vi ha detto? Francesco si illumina e racconta senza farsi pregare: «Era al settimo cielo, felice come l'abbiamo mai sentito. Ma ha subito aggiunto che il difficile per lui arriva adesso. Io e papà abbiamo visto la partita insieme. Eravamo sicuri che avrebbe giocato bene, il gol è una meravigliosa conferma. Corrado è un ragazzo con i piedi per terra, ha giudizio. Si farà valere». E' anche nipote d'arte: il giocava nella Juventus al fianco di Combi, Bigatto e Rosetta.

Fra gli amici che Ciccio ha lasciato a Novara e porta nel cuore c'è Giampiero Erbetta. Dopo Lazio-Juve l'aspirante viceVialli, come l'hanno soprannominato, ha ringraziato a distanza il mister della panchina dei bianchi novaresi, poi Toni Iacolino, tecnico degli allievi della Juve e Antonello Cuccureddu, responsabile della Primavera. Un bel regalo per Erbetta.

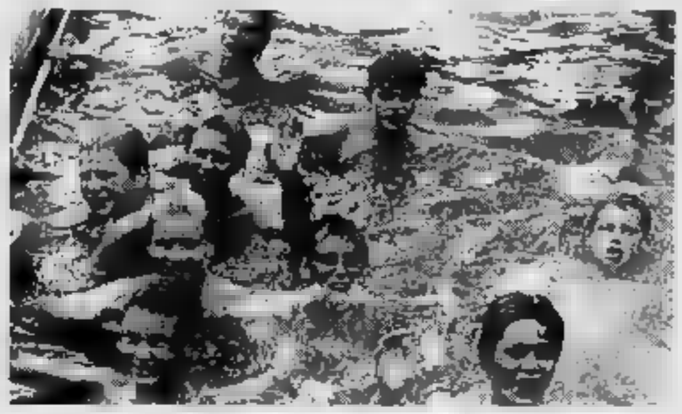
«Corrado non dimentica, ha un carattere buono - continua Francesco Tarantola -. Lo aspettano per fargli festa. Sia lui sia Togliani, che domenica a Roma era in panchina, sono ragazzi da tenere stretti. Abbiamo ancora le targhe delle Maglie Azzurre del Panathlon da consegnargli. Le custodiamo qua in ufficio. Magari prima di Natale faranno una scappata».

Nei mille bar Sport d'Italia non sanno che Grabbi era arrivato alla Sparta prestato dalla Juve. Prendeva 700 mila lire al mese, viaggiava in treno fra Novara e Torino (dov'è nato). La Juve se l'è ripreso giusto in tempo: altre società, Cagliari e Lazio, si erano interessate al centravanti ragazzino dal gran sorriso. Nicola Binda, giornalista alla Gazzetta dello Sport e frequentatore (quando può) degli stadi novaresi, ricorda: «Ciccio aveva già il telefonino ma era un ragazzo montato. Quella domenica a Gallarate un destro al volo e tutti hanno capito che sarebbe diventato qualcuno». Fin gli amici. Il lo può raccontare, tanto per fare un nome, Roberto Marchegiani portiere della Lazio. Suo malgrado domenica sera ha scoperto un certo Ciccio Grabbi.

Maria Paola Arbeia

SPORT BABY

In vasca con i genitori e Alessandro il grande



Il corso di acquaticità è rivolto ai bambini dagli zero ai tre anni

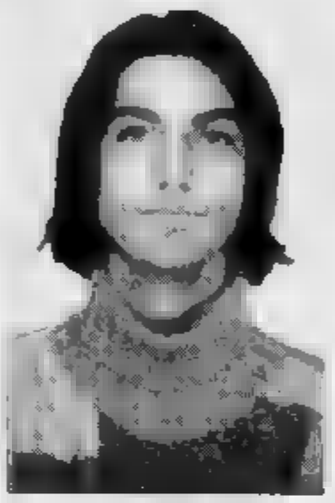
ANCHE i piccolissimi possono avvicinarsi allo sport per sviluppare le capacità cognitive e motricità.

Per i baby sportivi, si tratta di imparare i primi movimenti e gettare le basi per l'attività sportiva futura. Di queste finalità si è fatta interprete la Uisp Novara, con «Primi passi», una serie di iniziative rivolte ai piccolissimi e ai loro genitori. Tra queste c'è il corso di acquaticità, per bambini da 0 e anni, che tiene alla piscina viale Kennedy ogni mercoledì, venerdì e sabato, dalle 14,30 alle 15,30. I bebè entrano in vasca con i genitori: pur non essendo in grado di imparare il dinamico nuotatorio, il corso consente di acquisire una certa autonomia nell'acqua. Compiuti i 4 anni, ancora in vasca, con il corso per i più grandicelli. Le lezioni si tengono martedì a venerdì, sempre in viale Kennedy. C'è anche un'altra opportunità per i mini sportivi che hanno compiuto il quinto anno di età: è l'iscrizione ai corsi di all'atletica leggera, promossi da Uisp e Team Atletico Novara. La proposta è suddivisa in due fasce d'età, da 5 a 11 anni per l'avviamento, e quello per i ragazzi da 12 a 14 anni.

TENNIS

Loris speranza di Lesa

Campione provinciale Under 14 della passata stagione, vincitore di un torneo osservato Federazione ad Alessandria, convocato in Coppa delle Regioni con un anno di anticipo: la racchetta terribile è quella di Loris Tona, 13 anni, del T's Lesa. Gioca da 6 anni ed è allenato Marcello Comellini. E' la speranza del tennis novarese, la soddisfazione di genitori che lo vedono impegnare bene a scuola e anche in altre attività sportive oltre a quella tennistica. Tra i suoi impegni, la partecipazione a uno dei due raduni tennistici nazionali di dicembre: il «Saranno famosi» a Milano o il «Lemon Bowl» di Roma.



Alessandro Massina, 16 anni

Loris Tona il campioncino di tennis

TIRO

Il gigante degli arcieri

Una mascotte formato : Alessandro Messina, 16 anni, è il più giovane, più alto (sfiora il metro e novanta), iscritto all'Archery Team Cameri. Un passato nelle file della locale società di basket, poi la curiosità di avvicinarsi a uno sport diverso. La mamma del club camerese ha subito attirato l'attenzione del presidente Massimo Visco.

Alessandro ha già dato prova di abilità nelle competizioni di open ad Alessandria e nei tornei indoor. Il trampolino di lancio di Alessandro sarà a gennaio, quando riprende il calendario delle gare di specialità. Per chi volesse provare ad avvicinarsi al tiro con l'arco, l'Archery Team si riunisce alla palestra della scuola media Cameri, in via Novara, ogni lunedì e giovedì dalle alle .

Cristina Meneghini

CICLOCROSS

Non s'arrendono i forzati del pedale, decine di specialisti si sono confrontati

Battaglia sulle colline di Cavallirio

Nella prima corsa, che raggruppava atleti con oltre 35 anni, affermazioni di due varesini. In pista anche i cadetti, gli juniores, i seniores, i veterani, i gentlemen e i supergentlemen. Era la prima prova del campionato provinciale

CAVALLIRIO. Le colline di Cavallirio hanno fatto da spettacolare scenario alla prima prova del campionato provinciale di ciclocross. Due gare, con atleti di tre categorie per ogni prova, il tutto sotto l'abile regia di Giacomo Calderini (una vita per lo sport) e di Antonello Cominazzi, entrambi dirigenti del locale Gruppo Sportivo Cavallirio. Era la prima delle quattro prove, ma soprattutto di una specie «inventario» delle forze dei ciclocross rimaste sulla breccia dopo i recenti exploit della mountain bike. Il continuo di specialisti al via la dice lunga sulla resistenza di questa specialità, che continua, certo godendo anch'essa di innegabili progressi tecnici, la propria tanto silenziosa quanto affascinante avventura. Ma veniamo ai protagonisti. La prima corsa, che raggruppava atleti oltre 35 anni, ha visto le affermazioni di due varesini, Claudio Broggi tra i veterani e Orfeo Pivotto tra i gentlemen. Nella seconda, riservata ai più giovani cadetti, junior e senior, è imposto il vercellese Davide Visentin, che ha anticipato il varesino Carmine Catizzone con il quale aveva condotto tutta la gara. Buon terzo Max Paruccio dalla «Boca». Gara nella gara, la prima prova di campionato provinciale, che ha favorito tattiche per la conquista dei primi punti. sono dunque le classifiche di categoria riservate ai novaresi.

Adriano e Max Paruccio, padre e figlio alla gara di Cavallirio

Cadetti: 1) Max Paruccio (Fratelli Boca), 2) Marco Loddo (Cicli Berra), 3) Alessandro Rinaldi (Cerutti Albertoni).
Juniores: 1) Domenico Nucera (Varzese).
Seniores: 1) Catizzone Francesco (Orlando Novara), 2) Enrico Petris (Trecerri).
Veterani: 1) Ernesto Turolla (Cavallirio), 2) Sergio Feltrin (Fratelli Boca), 3) Giovanni Cerlini (MTB Lago Maggiore), 4) Lorenzo Volpi (Effegi), 5) Bruno Guglielmetti (Fratelli Boca), 6) Adriano Paruccio (idem), 7) Giuseppe Godio (La Torbiera), 8) Franco Cavalli (Sazzese).
Gentlemen: 1) Angelo Gattoni (Torbiera), 2) Agostino Della Patrona (Fratelli Boca), 3) Giulio Moretti (Cerutti Albertoni), 5) Giovanni De Agostini (idem).
Supergentlemen: 1) Angelo Gadani (Gravellonese), 2) Giancarlo Zonca (Cerutti Albertoni), 3) Benito Castellani (Pedale Arunese). La seconda prova del campionato provinciale si svolgerà domenica 18 dicembre in località «Laghetti» di San Carlo» nel territorio del comune di Arona.

Sandro Bottelli

A Cureggio

Pedalata di solidarietà Erano in 196

CUREGGIO. Si sono presentati in 196 a Cureggio per la pedalata a favore degli alluvionati. Tantissimi, considerata la stagione non propriamente adatta al ciclismo. Bici di tutti i tipi e di tutti i prezzi: dalle mountain bike alle city bike, dalle ruote a razze a quelle lenticolari, manubri per il triathlon a quelli a corna di bue. Ciclisti di decine di località, di ogni e professione. Il più anziano era Romano Giani di Oleggio, 73 (ma nessuno lo penserebbe), portacolori della Torbiera. In totale stati raccolti 2 milioni e 808 mila lire, somma che sarà consegnata direttamente al centro di raccolta di Alessandria. Claudio Chiappucci? Nessuno l'ha visto. Eppure i dépliant pubblicitari davano per certa la sua presenza. Chiappucci era a Bologna, impegnato nella «Sei giorni» ciclistica. Lo sapevano tutti, meno gli organizzatori della cicloturistica, i quali, forse, confidano nella controfigura, peccato che «el diablo» sia proprio unico. [a. bott.]

SPORTFLASH

ATLETICA

L'Amatori Verbania ha premiato i suoi «gioielli»

Nel corso della festa di fine anno, la società «Amatori Verbania» ha premiato gli atleti che si sono maggiormente distinti nella stagione agonistica. Tra essi figurano Giovanni Corsini, Davide Panighini e Covolo per le maratone; Pio Merli per il numero di gare disputate; Elio e Antonio Savioli, Gianni Barozzi, Ruggero Grignaschi e Piero per in montagna; Enzo Azzoni e Oscar De Marco le gare su pista. [s. r.]

PODISMO

Bonomi e la Cerutti ad Omegna per Suzana

Il verbanese Paolo Bonomi e la cusiana Giovanna Cerutti sono i vincitori della corsa podistica svoltasi ad Omegna per aiutare Suzana, giovane croata che deve subire un intervento agli occhi. Alla manifestazione hanno preso parte 150 podisti. [s. b.]

CALCIO

dalla squadra, Arienta e Pombiese

Il pareggio e reti inviolate che la Pombiese si è fatta imporre dalla Varzese di Rovelli (campionato di Prima categoria girone A) è stato fatale all'allenatore Arienta, che rassegnato le dimissioni. Il tecnico si è così giustificato: «Non vedo più l'ambiente tranquillo, nè lo spogliatoio che avrei voluto». [s. b.]

BADMINTON

Bellini Club sconfitto all'esordio in campionato

Disco per il Bellini Badminton Club Novara all'esordio in campionato. La squadra composta Mark Mattioli, Gianluca Polloni e Lisa Joan è stata sconfitta per 3-1 dall'Acqui. Il prossimo impegno per domenica a Cuorgnè, contro l'Andromeda. [c. m.]

ARTI MARZIALI

Conti Makoto a Ostia

Judo, Boni si qualifica agli «italiani»

NOVARA. Dopo i buoni risultati ottenuti a Torino, un successo per la Judo Novara Conti Makoto. La società impegnata nei giorni scorsi ad Ostia, dove si sono svolte le finali dei campionati nazionali di Coppa Italia juniores e seniores. Davide Boni partecipato alle gare per la categoria 78 seniores e si è qualificato al quinto posto, superando brillantemente la competizione - a cui hanno partecipato oltre settanta concorrenti - con cinque vittorie e sconfitte.

Il risultato conferma le qualità di Boni, considerato tecnicamente la punta diamante della società, che vanta buono sportivo.

Anche negli anni precedenti il giovane atleta novarese si è più volte qualificato alle finali dei campionati italiani. Ma anche gli altri tesserati stanno ottenendo qualificazioni a tutti i livelli. [c. m.]

CALCIO

Per la Coppa Italia

Verbania-Oleggio si giocherà l'11 gennaio

NOVARA. decisi gli accoppiamenti per il prossimo turno di Coppa Italia e fissate le date per le partite di andata e ritorno. Le squadre ri- in gara sono soltanto due: il Verbania, qualificatosi a spese della Juve Domo, e l'Oleggio, che ha eliminato i vercellesi del Valsessera.

Le altre sei sono Chieri, Asti, Mondovì, Carmagnolese, S. Gillio (Druento) e la vincente Caselle-Ivrea (sospesa lo scorso 24 novembre).

Verbania ed Oleggio affronteranno quindi in una sfida-spareggio che avrà il del derby, valido anche per l'assegnazione del titolo provinciale che, per quanto platonico arricchirà la partita di contenuti agonistici. L'incontro di andata si disputerà allo stadio dei Pini di Verbania mercoledì 11 gennaio (ore 20,30), il ritorno mercoledì gennaio (ore 14,30). [s. bot.]

Avviso ai lavoratori dipendenti, ai pensionati, alle aziende
MOD. 730/94

IL C.A.A.F. 50&PIÙ
Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale 50&PIU' s.r.l.

COSTITUITO DALLA CONFCOMMERCIO
E DALL'ASSOCIAZIONE 50&PIU' FENACOM

In coordinamento con il centro servizi dell'Ascom Confcommercio di Novara

per consentire ai lavoratori dipendenti e pensionati il sollecito recupero del credito fiscale spettante per il 1994

assicura un servizio di certificazione del Mod. 730 qualificato e completo, inoltre fornisce assistenza alla compilazione a prezzi convenienti.

C.A.A.F. 50&PIU' c/o SE.AS. NOVARA SRL
NOVARA, PIAZZA GARIBALDI 2, TEL. 0321/39.86.35
VERBANIA, CORSO MAMELI 49, TEL. 0323/40.25.76 - 40.27.68
BORGOMANERO, VIA GRAMSCI 30, TEL. 0322/84.50.98

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome ... Nome ...

Via ... n° ...

C.A.P. ... Città ...

Contrassegnare ■■ ■ [X] i titoli richiesti.

☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino
Il ■■■■ nero

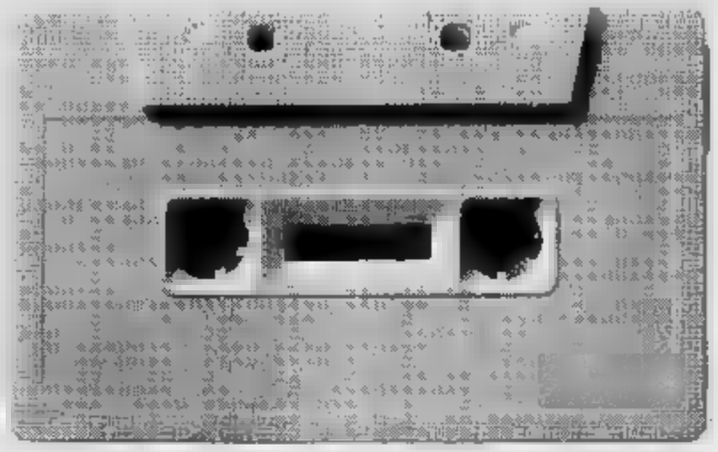
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata

☐ ③ TAMA JANOWITZ
Schiavi di New York

☐ ④ J. W. ■■■■ I dolori del ■■■■ ■■■■

☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO
La malora

☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita ■ tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e ■ piedi durante le passeggiate. Un modo ■■■■ di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei ■■■ autori preferiti.

■■ **AudioLibri della collana:** 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** ■ ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori ■■ giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
■ **prezzo speciale di ■■ 65.000**
al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome ...

Nome ...

Via ... n° ...

Città ...

C.A.P. ...

La sottoscrizione per gli alluvionati: ricevuti nella sola giornata di ieri altri 496 milioni

Si sono superati anche i venti miliardi

Già portato un aiuto immediato a 5540 famiglie

Anche il tetto dei venti miliardi è stato scalato grande ha già coinvolto 205 lettori. Nella giornata di ieri a *Specchio dei tempi* sono versati altri 496 milioni che hanno portato il totale generale a 20 miliardi e milioni. Grazie una così meravigliosa partecipazione popolare è già stato possibile portare un aiuto immediato a famiglie in difficoltà. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Cal Piemonte 19.722.167; cartiere burgo spa Somecat spa cuscinetti a sfera Pianezza 10.000.000; soci Circolo Padano 6.000.000; La 5.000.000; Comunità San Raffaele Cimena in suffragio famiglie Mina Giraudo Com 3.485.000.

Delbosco srl 3.000.000; Circolo Golf Venezia 3.000.000; clienti e commercianti Borgo Antico di Quorgnè 2.472.300; Unitre bogliasco 2.445.000; Nava s.c.r.l. 2.176.000; Dresser Randitalia srl 1.691.186; i dipendenti della Somedi spa 1.467.000.

Dame Lasalliane 1.300.000; F.I.P.S. sezione di Cosenza 1.250.000; soci Bocciofila Candiolese 1.160.000; Centro Italiano Arcidi di Salicelo 1.000.000; A.E. Roma 1.000.000; dipendenti confezioni Garda spa Somarate 1.000.000.

Dipendenti della Giugiaro Design 2.322.300; Associazione Artistica Living Gospel Bra 2.000.000; Collegio Periti Agrari Torino 2.000.000; G.G. 2.000.000; notai e geometri in memoria di Rulfa Franco Giav 1.450.000; Gettoni 93 assi e consiglieri D 1.420.000; I Avigliana 1.200.000; T. 1.000.000; Gavioro Carlo e Vera 1.000.000; Ruzzier Alessandro 1.000.000.

Cal sezione Alpignano 1.000.000; 1.000.000; grazia ricevuta 1.000.000; Gianotti Gian Franco e Martina 1.000.000; fam. Cavallo G. 1.000.000; E.L. 1.000.000; le e Artesina 1.000.000; Amiento Maria ricordo del pap 1.000.000.

Comunità Cinese Torino agli alluvionati del Piemonte quali vicino pur tra molte difficoltà 17.368.800 lire. Hanno contribuito: HU v. Mercanti 16, 500.000; Porta di Drago v. Nizza 100 300.000; Radja c. Bramante 53 bis 1.000.000; Panda c. Vittorio Emanuele 1.000.000; Du Cheng v. XX Settembre 62 1.000.000; Cheng Du v. Saluzzo 3 500.000; Hua Tali v. Quintino 1 bis 300.000; Huadu Huadu Cheng c. Sebastopoli 242 50 King Hua . Racconigi 30 bis 500.000; Zheng Yang v. Principe d'Acaja 62 500.000; La Pagoda v. Gioia 2 500.000; La Nuova Fenice San Martino 5 500.000; Dong Hua c. San Maurizio 26 500.000; Oriente v. Vanchiglia 16 500.000; Nanchino c. Beccaria 300.000; Fu Hua v. Bertola 24 200.000; Ying Chun c. Trapani 139/d 300.000; Di Yang Brunelleschi 300.000; BamBu . Peschiera 167 350.000; TianTsin c. 300.000; Yin Fa c. Inghilterra 29 300.000; Meili Hua largo Toscana 29 600.000; Haohua . Francia 1 Rivoli Haohua c. Francia 12 Rivoli 300.000; Anleyuan c. Francia 101 Caschie Vica Nuovo Drago d'Oro Umbria 20 200.000; Canton c. Palermo 125 200.000; Fiume Giallo c. Giulio Cesare 200.000; Singapora c. Regina Margherita 161 200.000; Jour Sarpi 69 200.000; Hang Zhou c. Francia 200.000; Ying Bin c. Francia 459 200.000; Hua Li Du . San Donato 7 200.000; Terra d'Oriente v. Monginevro 194 200.000; La Giunca c. Moncalieri 29 200.000; Kuo Ji . San Massimo 200.000; Porta Fortuna v. Ormea 101 Drago e Fenice . Rosselli 86 200.000; Jing Du c. Svizzera 58 200.000; Baojing v. Genova 106 100.000; la Grande Muraglia c. Principe Oddone 30 100.000; La Felicità v. Monginevro 100.000; Shang Hai . Quattro Marzo 5 100.000; Zheng Fa v. Duchessa Jolanda 16/a 100.000; Chen Lon . principe d'Acaja 100.000; Hai Jing p. Bengasi 15 100.000; Corona di Giada . Torino 48 Nichelino 100.000; Da Hua v. 24 100.000; La Rosa v. Vigone 100.000; Yong Xing v. Galliari 16 50.000; E.C.T. Sapore Mandarino . Francia 305 88.800; Ou Hua c. Galileo Ferraris 4 100.000; Al Risolò v. Sestriere 19 Moncalieri 100.000; Li Hua c. Orbassano 100.000; Huisong 150.000; Wangxiaorong 200.000; Liurugang 300.000; Huliua 100.000; Luoqijin 200.000; Huzhiqiao 200.000; Zhengmingshi 200.000; Linguangxian 100.000; Huiguang 50.000; Hunanjie 30.000; Hujianqiu 200.000; Huzhiu

Per Natale, con la solidarietà che è scattata tra i ini, faremo almeno un giocattolo ad ogni bimbo alluvionato

Centro ricerche Enichem Augusta Industriale 900.000; Simone per tutti i bimbi 700.000; G.P. 700.000; condo invio dal Comune di Settimo Rottaro 615.000; A & M.U 600.000; Masera Silvia Almo Boot Gianni 500.000; asamo E. 500.0 ; perdendi Itc Electric 500.000; . Mallarda 500.000; B.M. 500.000; Rpd 500.000; A. 500.000.

Alas piemonte Aosta 500.000; T.F. 500.000; Rocchia L. 500.000; in memoria di Ada e Gianpiero 500.000; gruppo anziani Gia 500.000; Anna 500.000; dip.ing. Elettrica Indie 470.000; Galvani Nappi Antonietta 400.000; Cris e lui 400.000; in memoria di mamma Cogliendro Carmela 400.000; i ragazzi dell'Alvar 377.000; dipendenti Studio Altovino 0; gli amici di str. Roascnia 350.000; Campajola M. 315.000; Falco L. 312.000; alcuni soci S.O.M.S. Campidoglio 300.000; Piero Tiziana 300.000; R.L. ; G.S. 300.000; R N 300.000; una astigiana Lp Cm ; P.G. M.L. 300.000; F.L. ; Elda Michele 300.000; D. 300.000; Gulfa Castellino 300.000; Bauop Davide 300.000; Mosso Claudio 300.000; famiglia Angelis Biagio 300.000; ricordando Anna 300.000; Romm 250.000; Ponzio Agnese Perraro Graziella 250.000; Fabrizio Calciati G. 250.000; Leva 44 Cuneo 231.000; Concetta C. e clienti negozio 225.000.

Liceo scientifico «G. Galilei» ; ditte artigiane presso Biraghi dipendenti 600.000; Asta delle Fetecchie 730.000; biblioteca Nazionale Universitaria di Torino in memoria di Vincenzo Pullano 700.000; dip. C.I.A. Modena 658.650; i condomini di corso Galileo Ferraris 112 ricordando De Rege Di Donato 500.000; Wanda 500.000; Cral Deutsche spa 500.000; gruppo amici tiro a segno nazionale di Busto Arsizio 500.000; scuola magistrale delle madri canossiane «G. Bakhita» 500.000; B.P. Cuneo ; C.F. Bra 500.000; club Canale 500.000; gruppo amicizia scuola media Marconi 476.000; dipendenti della ditta T.G.T. Orbassano 439.282; bambini Buon Pastore di Scan 430.000; Break 426.000; Daniela e Claudio 400.000; Fideuram Torino 350.000; i cugini in Gustavo Fino ; P.D. Avigliana 300.000; Mirella 300.000; Laura, Michele e zii rinunciando ai regali per aiuto verso chi soffre 300.000; in memoria di Valegia per opera Pia, nità Combaniani taici 290.000; Radio Reporter srl 285.000; autotrasporti Santhià Guido 240.000; dip. Agenzia Lloyd Adriatico di Varese 240.000; Fernando Daglio per pap e mamma 50.000; Gedda Onorata Tarcisio e Silvia 100.000. Marisa e Roberta 160.000; Alberto e Mariuccia 150.000; Bertoni Massimo R.E. 150.000; Nonis Baccinello 150.000; Landero P. Vigna 150.000; Rivetti A. 100.000; tachini P. 100.000; Girelli G. 100.000; Ferrabue Guido 100.000; Farini A. 100; Brambati 100.000; Bellini B. 100.000; Rosetta 100.000; Mori G. 100.000; Vecchi G. 100.000; Travaglino Pierina 100.000; Serrione 100.000; In memoria di Pertusio Giuseppe 100.000; Gaudino 100.000; Chiari A. 100.000; Cangeni Lonardo 100.000; M.R. 100.000; Ferrari U. ; Deanoz P. 100.000; Vivian Renzo 100.000; Saccon Lucia 100.000; Dato Ivo 100.000; Masera piero Martinelli G. 100.000; na Anna 100.000; Di Vito Pasquale 100.000; Ceni Luigia Possenti 100.000; per un voto , da Fontanetto Po 100.000; Agrimonti G. 100.000; Coop. Bovo S. Rocco S. Lorenzo 82.300; bocciofila Ponte Masino 80.000; Campidonico Federica 70.000; Campanella Giovanni 70.000; Radaelli D. 60.000; Tano F. 50.000; B.F. 50.000; Spriano L. 50.000; P.M. 50.000; Monaco 50.000; Mellace 50.000; Galetto Roberto 50.000; Santi Amantini Cesare Rimini 50.000; Perra Caterina 50.000; Munarin Vinicio 50.000; Lucia Grazia Reggio C. 50.000; Lupoi Domenica Reggio C. 50.000; Lucatini Alessandra 50.000; Filosa A. 50.000; Crisiani Umberto TS 50.000, Cresta Daniela 50.000; Bressanin derzio 50.000; Barboni Arianna 50.000; Antonino Stella 50.000; Fer Renato 50.000; Zanetti Angelo Piacenza 50.000; Sergio Diecidue S.L. 50.000; aiutiamo gli alluvionati 50.000; 50.000; Germoglienti 50.000; Bottazzi M.A. 50.000; Gabosi L. 50.000; R.C. 50.000; Arescaldino Claudia 50.000; B.L. 30.000; Tassotti Alessandro S. Benedetto del Tronto 30.000; Mari Maurizio 30.000; Molesini Massimo Cremona 20.000; Sommacar S. 20.000; Collino Alberto 20.000; Bertogliatti 20.000; Bettini Orfea L. Madonna Loreto 21 20.000; Zanardi Iris MN 10.000; Pilia Pietro Giovanni Cagliari 10.000; Mura Giovanni 10.000; Galivalra 10.000; Criscio Giuseppe 10.000; Brandi Vincenzo 10.000; Annatonia Goglia 10.000; M.A. 10.000; A.G 10.000; Schiano Luisa 10.000; Buzzolan Oliva 5700; R.G. 5000; Stella Maria 5000; Santoro 5000; Sgi ed collaboratori e dipendenti 290.000; Scuola alberghiera di Merano 270.000; Volwerk Follette s.r.l. in di Bartolomeo Cagna 250.000; N.B. in memoria della sorella 250.000; Cappellaro Paolo 250.000; in memoria di Naplone ved. Villata. I condomini e gli inquilinidi via Valgiole 17, largo Valgiole 19 e via Capelli 17 250.000; Partecipiamo nuovamente vero piacere alla sottoscrizione così bene utilizzata a favore dei sinistrati. Claudio Maria Egidi 250.000; fam. Cassani 250.000; i bambini dell'Istituto Suore Riparatrici S. Cuore di Roma 250.000; coscritti classe 1928 sponda occidentale Lago d'Orta 220.000; Troisi Mirco e Manuela Udine 210.000; personale comm. gov. e quest. 205.000; Anna e Luigi Lombardo, per ricordarli sempre nel modo migliore 200.000; i bambini alluvionati 200.000; P.S.- Torino 200.000; Anna e Gabriele di Cerreto Langhe 200.000; Maria e Piera Cantallo 200.000; T.F.-Romano Canavese 200.000; M.G.- Milano 200.000; da Franco e Debora auguri 200.000; M.G.-Carmagnola 200.000; C.D. 200.000; Dina in memoria cari 200.000; Luca Candellero ; Carlo e Liliana 200.000; M.R. 200.000; R.M.I. 200.000; C.D.- Chiavari 200.000; lando Giulia 200.000; Rosa 200.000; Claretta Sampò 200.000; filobare e dipendenti Studio Perinetto 200.000; Banco Pasta Torino 150.000; Giri a Ramino 150.000; Giri Ramino 150.000; Ros Lala ; Paolo e Irmgard da Lussemburgo 150.000; B.C.- Mondalvo 150.000; V.A.- Corio 150.000; M.T.- Chivasso 150.000; Albertini Eugenia Giulia Bruno Ettore 150.000; alcuni provvazzanesi ; un per Natale 150.000; G.C.- Castellamonte 150.000; N.B.- Collegno 150.000; In memoria del papà Francesco Breu- ; i colleghi Luigina. 150.000; un pensiero vecchi piemontesi lontani, Giorgio e Graziella Napoli 150.000; L.P.- Brescia 150.000; Nunzia, Gabri, Maria, Pina, Francesca, Amalia e G. 125.000; dipendenti Texama S.R.L. 112.500; Pro alluvionati 100.000; Pro alluvionati 100.000; In ricordo di Andrea Carretta 100.000. (continua)

lire 20.006.986.000

Carina E, da lire 25.950.000*. Ovvero, una Toyota al prezzo di un'auto normale.

Speciale, ABS di serie su modelli (1600 berlina e liftback, 2000 berlina e liftback e GTi berlina); potenti motori 16 valvole (con 115 di 1600), abitabilità ai vertici della categoria; garanzia di 3 anni (fino a 100.000 km); copertura Eurocare di 3 anni per auto e automobilista in e all'estero. **Normale**, il prezzo per un'auto eccezionale. Scopritela dalla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale.

Top Car Via P. Lombardo, 228 Lumellogno (No) Tel. 0321/456895

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzo chiavi in mano della 1600 XLi berlina, escluso A.R.I.E.T.

512 TR è un profumo aggressivo e moderno nelle note fresche e vivaci, in perfetta armonia con altre fruttate e speziate. Ha un carattere intenso e inebriante che emerge dalle sue note legnose fino a intrecciarsi con i toni della vaniglia e le sfumature del tabacco.

456 GT è un profumo classico e discreto con un carattere tipicamente mediterraneo che scatena nel cuore tonalità fiorite e aromatiche. Il suo gusto raffinato e la preziosità delle note di fondo esaltano poi la sua eleganza: classica, pura e, oseremmo dire, unica.

SATININE, MILANO WORLD DISTRIBUTION UNDER LICENCE OF FERRARI, MARANELLO

512 TR, 456 GT.

Ferrari
PARFUMS

VITALI ZEBE ITALIA

È un'idea regalo di:

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

caramori
CENTRO AUTORADIO
& il TELEFONO

BIELLA
Via Cottolengo, 54
Tel. 015 8492785

• Telefoni di base
• Telefoni cellulari
• Telefoni senza filo
• Fax
• Videotelefoni
• Centralini telefonici

Installazione e assistenza
insip TELECOM

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 14 Dicembre 1994 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Caos nei giorni di mercato e non piace la nuova sistemazione delle piazze

Vercelli «strozzata» dal traffico

Ieri era impossibile posteggiare nella zona del municipio. Soste pericolose in centro: [illegible] in tanti a sperare nell'intervento del «commissario». Le prime soluzioni ed il sotto-organico dei vigili urbani

VERCELLI. Il caos del traffico è arrivato al livello di guardia. Nei giorni di mercato, nessuno sa più dove posteggiare e l'idea di sopprimere [illegible] tutte le «zone blu» si sta dimostrando clamorosamente perdente.

In attesa che il Tar accolga, [illegible] il ricorso di Mietta Baracchi Bavagnoli, i vercellesi sperano nel commissario governativo, Elio Priore, che ha fama di decisionista.

Certo, non sarà facile risistemare una situazione che, per cattiva volontà e ragioni demagogiche, si è andata progressivamente deteriorando.

Ieri è stato assolutamente impossibile trovare [illegible] sosta in piazza Municipio, così la gente s'è adattata, parcheggiando in doppia, tripla fila e ingabbiando le [illegible] che [illegible] sistemate, regolarmente, alle prime luci dell'alba. [illegible] vediamo le zone ingovernabili e le soluzioni che, qua e là, stanno finalmente traballando.

Auto sistemate alla rinfusa ieri mattina in piazza del Municipio (FOTO Gastini)

Via Verdi. E' lo scandalo del centro città. Una via che non può assolutamente sostenere il passaggio delle auto, tanto meno la sosta, è diventata la via di passaggio obbligata nei giorni di mercato. Qualche anno fa, uno studio ragionato (e mai messo in pratica) l'aveva individuata come strada a percorrenza esclusivamente pedonale. Sarebbe opportuno che, prima di intervenire in altre zone, il commissario (o la professoressa Baracchi, Tar permettendo) la trasformassero subito in via di sola percorrenza, vietando le pericolosissime soste.

Area della caserma Garrone. Il Comune l'ha acquisita ormai da tempo: è a due passi dal centro e non si capisce proprio perchè non venga adibita a parcheggio. E', questo, un progetto che particolarmente a [illegible] all'ingegner Emmanuele Pizzimbone che lo sta perorando [illegible] anni ma, signora, non neppure [illegible] preso in considerazione.

Piazze Battisti e Pajetta. La rivoluzione dell'ultima ora fatta dalla giunta leghista è tra le cose più brutte che si siano mai viste in città. E dire che la soluzione attuata dietro al cinema Astra si sta invece dimostrando perfetta. In pratica, le due piazze sono state trasformate in autorimesse a cielo aperto, con una segnaletica pericolosa e cervellotica e con il riutilizzo dei bruttissimi «panettoni» (i paraccari «dissuasori») che erano stati eliminati proprio dalla giunta del Carroccio all'atto dell'insediamento.

Furono in molti a scrivere infuocate lettere ai giornali contro i «panettoni»: adesso tutti questi esteti si sono dileguati, ma la gente è inferocita e le telefonate alla nostra redazione sono ormai all'ordine del giorno: «Scrivete che quelle due piazze fanno schifo», sono le parole più educate che giriamo a chi di dovere.

Vigili urbani. La pattuglia dei due vigili motociclisti fa quel che può, ma è ridotta all'osso (due civich). Così, [illegible] trovando posto, la gente parcheggia dappertutto, in modo particolare sui marciapiedi e sulle strice pedonali.

Enrico De[illegible]

IN BOSNIA

Il racconto dei volontari

Il trinese Paolo Olivero parla della drammatica avventura [illegible] a Fonijca: «Siamo salvi grazie alla prontezza di riflessi dell'autista». A PAGINA 39

IL CONCORSO

Il Natale nelle favole

Oggi di scena la fantasia nei racconti degli studenti della Media Ferrari di Vercelli e delle scuole di Mosso Santa Maria, Sandigliano e Verrone. A PAGINA 40

Il Tar decide sulla richiesta di sospensiva

Ricorso di Mietta oggi la sentenza

VERCELLI. Ancora suspence per l'ex sindaco Mietta Baracchi che solo stamattina saprà se il suo ricorso contro la sfiducia ha vinto la prima battaglia davanti al Tar ottenendo la sospensiva che riporterebbe in carica la professoressa al carroccio almeno fino alla sentenza sull'annullamento.

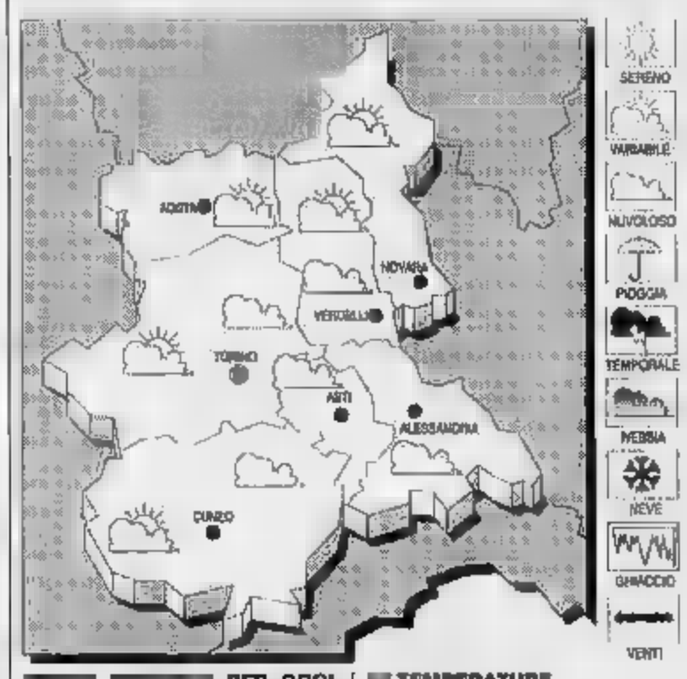
Ieri c'è stata l'udienza davanti alla seconda sezione presieduta dal giudice Bonifacio. Tutto è risolto in meno di mezz'ora con gli interventi degli avvocati Edmondo Dibitonto (per l'ex sindaco), Paolo Scaparone (per il pds) e Ludivico Szegoe (per il Comune). Come [illegible] le procedura nei tribunali amministrativi, la sentenza non è stata letta [illegible] della camera di consiglio: diventerà pubblica - e quindi comunicata ai legali stessi - solo con il deposito che normalmente avviene nelle 24 ore successive, cioè questa mattina.

I giudici del Tar devono in pratica rispondere ad un quesito: il Consiglio comunale ha esulato dalle proprie competenze, che sono solo amministrative, motivando con argomentazioni squisitamente politiche il voto favorevole alla mozione di sfiducia? Per l'ex sindaco e il suo legale la risposta ovviamente è positiva per cui è stato chiesto l'annullamento della delibera preceduta dalla sospensiva. Contrario invece il pds che ha presentato un controricorso. [L. co.]

Mietta Baracchi soltanto oggi saprà se potrà tornare ad essere sindaco nell'attesa della sentenza sul ricorso contro la sfiducia

[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PER OGGI. Nuvolosità variabile con possibili isolate e deboli precipitazioni. Miglioramento della serata.
VISIBILITA'. Fitta per foschie dense e nebbie in banchi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZE DEL TEMPO. [illegible] o poco nuvoloso.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] A VERCELLI
Max: 6; min: -2; media: 3
UN ANNO FA
Max: 4; min: -3; media: 2

[illegible] E IN PI[illegible]
Torino 17; Alessandria 9; Aosta [illegible] Cuneo 12; Novara 9; Asti 4.

Biella: citata la grande tennista, messa ko da un accoltellatore

La Fila contro Monica Seles «Ci devi 5 miliardi di danni»

BIELLA. Le strade della Fila e della tennista Monica Seles si separano. Ma per la sfortunata sportiva, pugnalata da un fanatico la scorsa stagione, il fatto che la «holding» biellese [illegible] più disposta a sponsorizzarla non rappresenta solo la perdita di un fornito «guardaroba», dalla t-shirt alle scarpe: la Seles, oltre a vedersi annullato un cospicuo contratto che la legava al marchio rossoblù fino al '96, dovrà rimborsare al suo [illegible] sponsor circa 5 miliardi (tre milioni di dollari) per [illegible] provocato un danno commerciale non indifferente alla casa italiana produttrice di abbigliamento sportivo.

Spiega il legale dell'azienda biellese, Franco Maula: «Abbiamo condotto lunghissime trattative, più [illegible] una volta [illegible] andati in Florida per riuscire a trovare una soluzione; purtroppo ciò che per l'atleta si è rivelato un grave choc dal punto di vista emotivo e sportivo, per noi invece ha avuto conseguenze economiche altrettanto disastrose. L'azienda, in questo caso, ha una perdita reale, perché ha investito parecchi soldi per nulla».

La Fila aveva veramente puntato molto sulla giovane promessa del tennis dell'ex Jugoslavia. Per fortuna il '94, per l'azienda, si chiude comunque alla grande. E non sono solo i successi di Alberto Tomba a dare lustro alla holding specializzata in abbigliamento e soprattutto in calzature sportive, che ha sede in città.

Ciò che più di tutto caratterizza la felice conclusione di un anno all'insegna dell'ottimismo è l'astronomico volume del fatturato del gruppo, che ha raggiunto l'incredibile traguardo di mille miliardi. Un obiettivo che gli amministratori dell'azienda biellese si prefiggevano di raggiungere soltanto a fine '95.

Il primo semestre di quest'anno, infatti, in un contesto di competizione sempre più agguerrita, conferma [illegible] una volta la validità di un'impostazione strategica vincente.

Il ruolo della «effe» rossoblù, [illegible] protagonista sul mercato mondiale del mondo sportivo, è ormai importante in Italia; ma soprattutto oltreoceano, dove sono sempre più numerosi i successi ottenuti dagli atleti che vestono da capo a piedi il marchio Fila. [p. g.]

La [illegible] **Monica Seles** Dopo l'agguato che l'ha costretta ad abbandonare i campi di gioco, la sua strada si separa da quella dello sponsor biellese che [illegible] l'ha citata per danni

[illegible]

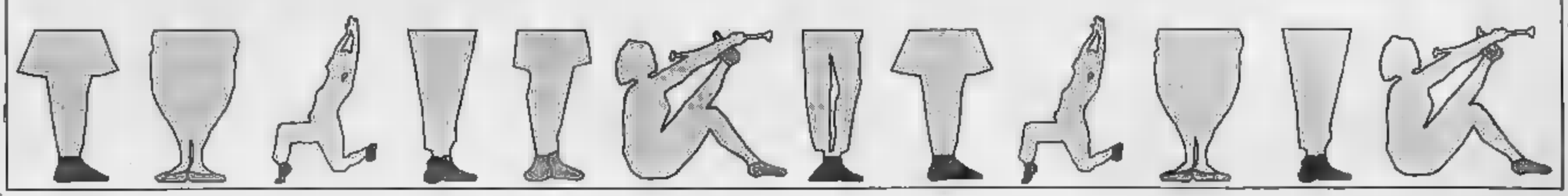
biella scarpe

... Calzati e vestiti !

GAGLIANICO - Strada Trossi
CHIVASSO - Centro Commerciale Chivasso Est
VERCELLI - Centro Commerciale Iper

... è bello ... è grande ... è conveniente
e PER I VOSTRI REGALI
un vasto assortimento di:
VALIGERIA - BORSETTERIA
OMBRELLI - CINTURE
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA
Saremo aperti il 18 dicembre

Buone Feste



Indagine della Comtur-Ascom induce gli operatori ad un «cauto ottimismo»

Commercio, segnali di ripresa

Radiografate 130 aziende per aver un quadro aggiornato della situazione. Sono 400 i giovani che hanno fatto domanda di lavoro nel terziario. Una banca-dati a disposizione delle imprese

VERCELLI. Nei settori del commercio, del turismo e dei servizi sul territorio di Vercelli e della Valsesia potrebbero maturare interessanti prospettive di nuove assunzioni a patto che il [illegible] recuperi ampi margini di vivacità: è quanto sta emergendo da un'indagine che la «Comtur srl», società di servizi dell'Associazione commercianti [illegible] provincia di Vercelli, ha in fase [illegible] avanzata realizzazione per conto della locale Camera di commercio.

Spiega Roberto Leone, il funzionario dell'Ascom vercellese che si occupa anche della «Comtur srl»: «Abbiamo intervistato [illegible] un campione di 130 aziende, che attualmente occupano uno o più lavoratori dipendenti, per fotografare l'andamento occupazionale degli ultimi tre [illegible] e per conoscere quali intenzioni e quali prospettive nutrano gli imprenditori per l'immediato futuro».

La maggior parte delle risposte [illegible] fin qui ottenute è caratterizzata da [illegible] comprensibile prudenza, ma in prospettiva i segnali registrati giustificherebbero un cauto ottimismo. Dal lavoro, ormai pressochè completo, emergerebbe finora un significativo movimento di addetti, vale a dire di licenziati [illegible] sostituiti con nuove assunzioni, [illegible] non [illegible] un incremento in valori assoluti nell'occupazione. «Del resto - continua il funzionario - in questo momento non era pensabile ottenere un esito diverso, ma, quel che più conta, è far sapere alle imprese che parallelamente è in corso una raccolta di dati relativa all'offerta di lavoro nel settore, dalla quale sarà possibile istituire una sorta di ufficio di collocamento del terziario».

Roberto Leone dell'Ascom

La raccolta delle domande si concluderà lunedì prossimo: finora sono stati [illegible] 400 i giovani che, dopo averli compilati, hanno restituito i moduli di richiesta di lavoro negli uffici della «Comtur», e le figure professionali [illegible] le più svariate.

«In altre parole - aggiunge Leone - le aziende interessate potranno presto chiedere di attingere alla nuova banca dati per formulare le proprie richieste, ottenendo [illegible] quella fonte sicura che è la Camera di commercio tutte le informazioni che riterranno necessarie».

Non appena avrà concluso questi lavori di censimento, la «Comtur» produrrà anche un'approfondita analisi sull'andamento dei comparti nell'intero decennio 1981-1991 insieme con un'elaborazione ancora più dettagliata relativa all'ultimo triennio; inoltre sarà in grado di fornire un interessante schema di profili professionali pronti per l'inserimento lavorativo dei loro titolari.

Conclude [illegible] Boretti, dell'ufficio studi della Camera di commercio vercellese: «E' [illegible] strumento in più che l'Ente camerale intende offrire alle imprese per consentire loro [illegible] crescere, e per farlo nel migliore dei modi. In questa direzione la Camera di commercio è decisa di continuare a muoversi anche varando nei prossimi giorni altre iniziative semplici e soprattutto molto pratiche. Si prevede che il lavoro [illegible] «Comtur» sarà completato entro il mese di febbraio del prossimo anno.

Walter Canuzzi

Albergatori preoccupati

«Nessun aiuto dalla Regione per i lavori anti-incendio»

VERCELLI. Gli albergatori vercellesi cercano di rilanciare il settore, ma sono preoccupati per le spese cui dovranno andare incontro per adeguarsi alle nuove norme antincendio.

«L'adeguamento [illegible] to - osserva il responsabile provinciale della categoria, Paolo Melotti - tuttavia, mentre in altre regioni [illegible] fanno ponti d'oro (crediti agevolati e altre forme [illegible] finanziamento) agli albergatori, qui in Piemonte dobbiamo fare [illegible] a nostre spese».

Melotti è molto polemico con le istituzioni, in particolar modo per [illegible] recente passato. Dice: «Vorrei sapere che fine hanno fatto i fondi previsti per i Mondiali del '90. Noi fummo esclusi dai finanziamenti che, [illegible] ricordarlo, prevedevano un 33 per cento di investimenti a fondo perduto. Sappiamo per certo che, in Piemonte, sono stati destinati [illegible] alberghi tuttora in fase di costruzione, e ci sembra a dir poco assurdo».

Nonostante [illegible] abbia ottenuto quegli investimenti, Melotti [illegible] in pratica raddoppiato, proprio in questi giorni, il suo «Modo Hotel», costruendo due suite «junior», 26 camere doppie e, uniche sinora in provincia di Vercelli, due camere per gli handicappati.

Dice: «Tutte le stanze dell'ala nuova sono [illegible] costruite tenendo conto della legge e, vi assicuro, si è trattato di una spesa rilevante. Tanto per dare un'idea, una semplice porta antipanico costa [illegible] milione e [illegible]. Mi rendo conto che la mia categoria dovrà affrontare sacrifici enormi e spero che la Regione Piemonte, [illegible] come hanno fatto Valle d'Aosta, Trentino e altre, ci venga incontro finanziariamente: in [illegible] contrario, ci saranno di sicuro molte [illegible]zioni».

Per legge, entro il giugno del 1999, tutte le opere impiantistiche dovranno [illegible] adeguarsi alle nuove norme, [illegible] il giugno del 2002 tutti [illegible] accessori delle camere. **(g. mo.)**

IN BREVE

NOTIZIE UTILI

Servizio di sgombero [illegible] le informazioni

Il servizio di sgombero della neve, qualora ci fossero precipitazioni nevose, s'inizierà non più tardi [illegible] 6,20 di ogni giorno feriale. Lo comunica il commissario straordinario Elio Priore. Tutti coloro che, compresi nell'elenco stilato dall'ufficio provinciale del lavoro, intendono essere impiegati come spalatori, devono trovarsi tempestivamente, muniti di proprio badile, in piazza del Municipio. La paga giornaliera, per sei ore lavorative, è di sessantamila lire. [g. mo.]

[illegible] ota [illegible] nuovo [illegible] del Monte di Lombardia

E' stata inaugurata l'altro pomeriggio la nuova filiale della Banca del Monte di Lombardia: il restauro dei locali era stato affidato [illegible] geometra vercellese Roberto Minoli. [illegible] cerimonia erano presenti, tra gli altri, [illegible] direttore generale Oscar Casnici e il presidente Giuseppe Burtulla. Nella foto di Renato Greppi un'immagine dell'inaugurazione della nuova banca, che si trova [illegible] piazza Cavour [illegible]. [g. mo.]

Partono [illegible] gennaio nuovi corsi di fotografia

Per gli appassionati di fotografia partirà con il nuovo anno un corso di formazione fotografica, organizzato dal circolo «Il Galletto». [illegible] lezioni, che s'inizieranno dal [illegible] gennaio, si terranno ogni giovedì [illegible] dalle 21 alle 22,30. Il [illegible] è gratuito. Chi fosse interessato, per ulteriori informazioni, si può rivolgere alla sede del circolo di via Galileo Ferraris 6, oppure telefonare allo 0161-51.038, 25.00.18 e 86494. [g. mo.]

Si è spenta [illegible] 86 anni la celebre gallerista del gruppo «L'Arco»

La cultura vercellese in lutto per la morte di Maria Ghittino

[illegible] è spenta a 86 anni Maria Ghittino, [illegible] delle figure più rappresentative dell'ultimo mezzo secolo di cultura vercellese. I funerali si svolgeranno alle 10 di oggi, a Moncrivello: Maria Ghittino era infatti ospite da tempo della casa di riposo del paese. La salma verrà poi tumulata nel cimitero di Billiemme.

Negli Anni Quaranta Maria Ghittino [illegible], [illegible] i portici di [illegible] Libertà, nell'allora [illegible] palazzo Zumaglini, una libreria fornitissima, diventata [illegible] presto un centro di cultura letteraria e artistica. La frequentavano [illegible] regolarità lo scrittore Eugenio Treves, curatore del dizionario Palazzi che non aveva potuto firmare perchè di origine ebraica, Giulio Cesare Faccio, [illegible] [illegible] Giuseppe Chicco delle «Passeggiate toponomastiche a Vercelli», [illegible] scrittrice Virginia Galante Garrone, quando arrivava in città per visite ai parenti, il pittore Francesco Rinone, il professor Nino Marinone, l'avvocato Giorgio Allario Caresana e molti altri ancora.

Maria Ghittino

Ceduta la libreria nell'immediato dopoguerra, dopo [illegible] breve permanenza [illegible] un negozio di piazza Zumaglini dove aveva posto in vendita pezzi di antiquariato e di alto artigianato, ora passata in un altro negozio [illegible] via Dante, diventato galleria per esposizioni. Qui svolse un'intensa attività [illegible] campo che le [illegible] più congeniale: quello artistico-pittorico.

Fu una delle fondatrici [illegible] gruppo «L'Arco», che raggruppò il meglio degli artisti [illegible] quell'epoca, [illegible] organizzò personali di grande pregio ed interesse, come quella che lanciò definitivamente Armando Donna, incisore tra i migliori [illegible] mondo in [illegible] assoluto.

Conosciuta [illegible] punto da [illegible]tare l'interesse di Francesco Menzio, [illegible] dei grandi pittori italiani, componente del Gruppo [illegible] Sei di Torino, Maria Ghittino organizzò numerosissime mostre, anche di richiamo internazionale [illegible] nel caso di Luigi Spazzapan. Chiamata a far parte delle commissioni di moltissimi concorsi [illegible] pittura, fu per lungo tempo anche socia accademica dell'Istituto [illegible] Arti, cui diede il suo contributo fino all'ultimo.

Vercelli si ricordò di lei con il prestigioso premio «Una vita per la città», consegnatole negli Anni Settanta in forma solenne, nella sala consiliare del Comune. [f. l.]

In corso Bormida

Oggi arriva il circo Davide Orfei

VERCELLI. Sul piazzale divertimenti oggi arriva il circo di Davide Orfei. Lo spettacolo proposto al pubblico vercellese rientra nella più pura tradizione circense: molti numeri [illegible] acrobazia, risate, gli animali trasformati in abilissimi giocolieri. Succederà, ad esempio, con il numero delle otarie, pronte a strappare applausi ai più piccini suonando e cantando, o con i cagnolini [illegible] strati guidati [illegible] Romina e Soara. Le acrobazie, insolitamente sul dorso dei cammelli, saranno della troupe russa dei Bellai, o [illegible] del gruppo romeno dei Guanta, che sono esperti in bipodismo. E, per chi [illegible] [illegible] sorpresa, è in locandina anche il numero [illegible] Brawn's Magic show.

Il circo [illegible] Davide Orfei debutterà questa sera alle 21,15. Gli spettacoli sul piazzale divertimenti di [illegible] Bormida proseguiranno sino a lunedì 19 dicembre: gli appuntamenti giornalieri sono due, [illegible] 16,30 e alle 21,15. [g. bar.]

Con il grande jazz

Il [illegible] di Natale per l'Anffas

VERCELLI. Grande jazz per aiutare l'Anffas, l'Associazione che si occupa dei giovani portatori di handicap. Verranno infatti destinati al progetto per la ristrutturazione della cascina Lavino i fondi raccolti durante [illegible] tradizionale «Concerto [illegible] Natale» che avrà come protagonisti [illegible] l'Orchestra Vercelli Jazz Filarmonico.

L'appuntamento benefico è fissato per la serata del [illegible] dicembre, al teatro Civico, ed è [illegible] dall'Associazione filarmonica vercellese, presieduta [illegible] Sergio Rosso, e dal Comune. L'allestimento, invece, è della Cooperativa Belvedere.

La «Vercelli Jazz» sarà come sempre diretta da Gianni Dosio ed avrà [illegible] ospiti i solisti Rai del «Gianco Masotti Quartet and Swing Set Dixielands». Il programma musicale della serata è decisamente ricco: i patiti [illegible] jazz potranno infatti ascoltare brani firmati da Duke Ellington, Cole Porter, Glenn Miller, Joseph Garland e [illegible] Basie, tanto per citare alcuni [illegible] [illegible] bebop. [g. mo.]

In piazza Roma

Un presepe alla stazione ferroviaria

VERCELLI. Un presepe [illegible] stazione ferroviaria. La Capanna e i suoi personaggi, tutti realizzati in terracotta di Caltagirone, hanno già fatto la loro comparsa da qualche giorno nell'atrio della biglietteria di piazza Roma. Sono [illegible] costruiti da Pippo [illegible] Giovane, dell'Associazione Amici del presepio. L'iniziativa è dell'Ente Ferrovie, che ha deciso di allestire una serie di presepi identici a quello vercellese [illegible] numerose stazioni [illegible]e, per accompagnare l'attesa dei viaggiatori Fs durante le Festività.

Il presepe allestito alla stazione ferroviaria si affianca alle [illegible] Natività preparate dalle scuole vercellesi: [illegible] saranno le tradizionali Capanne, ma anche numerose rappresentazioni oltre le [illegible] scolastiche. Molti istituti, infatti, hanno aderito all'invito dell'Associazione commercianti e [illegible] fine settimana animeranno [illegible] centro storico con [illegible] serie di sfilate e spettacoli dedicati al Natale. [g. mo.]

Sabato assemblea

«Venite a [illegible] lo Scientifico»

VERCELLI. Il Liceo scientifico «Avogadro» vuole vendere bene la propria immagine e ha scelto un modo intelligente per farlo.

Per sabato 17 ha deciso [illegible] radunare, nella propria aula magna, i genitori degli studenti che stanno attualmente frequentando la terza media. Lo scopo è quello di illustrare i programmi e gli indirizzi sperimentali del liceo di corso Palestro.

Spiega la preside dell'istituto, [illegible] Rita Bonci: «L'assemblea di sabato si terrà dalle 10 alle 12».

L'iniziativa dello Scientifico consentirà ai genitori dei ragazzi che stanno per conseguire la licenza [illegible] di farsi un'idea più precisa di che [illegible] propone lo Scientifico, per favorire sia la scelta della media superiore, sia per preparare quella, successiva, [illegible] [illegible] di laurea più adatto alle capacità [illegible] agli interessi del singolo studente.

E può darsi che, sulla scorta dell'iniziativa proposta dallo Scientifico, altre scuole facciano altrettanto. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Discarica di Alice interviene il ppi

La richiesta che la Provincia di Vercelli si costituisca parte civile nel processo che [illegible] aprirà sul caso della discarica per rifiuti solidi urbani di Alice Castello, è [illegible] presentata [illegible] collega consigliere Bresciani, d'intesa con il Gruppo dc-ppi, nel corso della seduta [illegible] Consiglio del [illegible] novembre scorso.

Non abbiamo dimenticato [illegible] essere stati cacciati dal governo della Provincia per aver tenuto posizioni contrarie al progetto e successivamente aver ritenuto insufficienti le soluzioni tecniche adottate per la salvaguardia dell'ambiente.

Se ora si potranno chiarire i punti oscuri di una vicenda [illegible] cui dovremmo arrenderci, perché risultava inarrestabile la realizzazione [illegible] un impianto ad alto rischio ambientale, crediamo necessario che la Provincia debba andare a capire chi ci pagherà per le perizie tecniche e per i pareri legali reiteratamente richiesti e compensati, nel corso della difficile [illegible] versia. Purtroppo resteranno senza indennizzo i danni morali di quegli amministratori che uscirono umiliati e sconfitti dall'esito della vicenda; altrettanto irreparabili, per grandissima parte, saranno i guasti all'ambiente [illegible] Alice e del territorio che è servito dalla falda acquifera [illegible] la Valledora.

Norberto Julini
capogruppo dc-ppi, Vercelli

[illegible] quel semaforo»

Un lettore [illegible] lamentava per i semafori sincronizzati male, che [illegible] consentono di trovare mai due "verdi" di fila. Io vorrei segnalare un altro inconveniente, più pericoloso. Il semaforo del ponte [illegible] Chiavazza, sul quale si incrociano varie strade, a tarda sera è spento. L'ho notato l'altra notte, e mi è sembrato [illegible]: a Biella ci sono altri semafori che rimangono co[illegible] in funzione, per regolare il traffico in punti a rischio. Altro che «sincronizzazione»: qui non ci sono nemmeno il rosso e il giallo. Col pericolo che, prima o poi, possa capitare un incidente.

Lettera firmata, Biella

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Crescentino:** (0161) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; [illegible] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale, via Fratelli Lavini 5*, tel. 64.614.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Serra*, via [illegible] 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: [illegible] *Togna*, via Ivrea 51, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità [illegible]na, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Castegno: *Dr. Giovanni Rebozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 782.082.
[illegible] *Dottssa* [illegible] via Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Varallo: *Dr. Stefano Gina*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dottssa Anna Bellazzi Finnchini*, piazza Mons. Luigi Matteo 8/a, tel. (015) 590.174.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dottssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 891.050.
Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Bella 3, tel. (015) 844.50.16.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 881.384.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 98.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.856; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Anna Maria Poggi, 78 anni, pensionata; Guglielmo Brusa, 85 anni, pensionato; Ines Rosso, [illegible] anni, pensionata.
St[illegible]O. Gian Domenico Savoia, [illegible] anni, informatore farmaceutico con [illegible] Cantamessa, [illegible] anni, analista marketing; Claudio Greco, 25 anni, agente di polizia penitenziaria con Maura Manderioli, 21 anni, casalinga.
MATRIMONI. Franco Delpiano, 72 anni, pensionato con Renata Diebel, 51 anni, pensionata; Maurizio Saccone, 26 anni, muratore con Katia Parisi, 19 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Chiara Fabrizia Conti.
MORTI. Emma Bigando, 78 anni, pensionata; Roberto Canepero, 50 anni, impiegato.
[illegible]
NATI. Daniele Borio.
MORTI. Angela Cibolini, 79 anni, pensionata; Maria Marotti, 87 anni, pensionata.

MUZZANO

NATI. Lorenzo Seredi.

ASBIANO

MORTI. Orsola Busto, 85 anni, pensionata.
[illegible]
MORTI. Maddalena Tricerri, 77 [illegible]ni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

Parla Sandro Fontana

Venerdì [illegible] 17, al cinema Belvedere di [illegible] Rondaccio a Vercelli, ci sarà un incontro dibattito con il senatore Sandro Fontana, vicepresidente del Parlamento europeo.

CORSI

Teatrali e [illegible] dizione

«Arbeit Macht Frei», la compagnia vercellese [illegible] teatro, prosegue con nuove attività. Tra le iniziative, corsi [illegible] avvicinamento alle tecniche teatrali e di recitazione. E' [illegible] allestimento anche un [illegible] [illegible] dizione e di impostazione vocale e [illegible] «presenza scenica» per [illegible]ti. Ci [illegible] può rivolgere alla sede di via Skilka (area [illegible] Montefibre) dalle 20,30 alle 23,30 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

MOSTRA

Simposio, antologica di Romano

Nelle sale d'arte dell'Associazione culturale di Simposio, in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli, si concluderà domani la mostra antologica [illegible] Giovanni Romano. Orario dalle 16,30 alle 19,30.

DIAPOSITIVI

Il mappamondo del Cai

Continuano le proiezioni di diapositive [illegible] rassegna «Immagini dal mappamondo». Domani sera, [illegible] 21,15, nella sede del Cai di via Stara 1 a Vercelli, Mauro Olivero presenterà il documentario «Patagonia ed Antartide: da Ushuaia verso il continente bianco sulla "Akademik Ioffe"».

CONFERENZA

La società di cultura [illegible]

Domani a[illegible] 21, nell'aula ma[illegible] dell'ospedale Sant'Andrea a Vercelli, si terrà una conferenza sul tema «Sindromi mielodisplastiche». Relatori Rober[illegible] Navone, ordinario di anatomia patologica dell'Università di Torino; Renato Martinotti, primario di medicina a Giovanni Angeli, primario del dipartimento di anatomia patologica dell'ospedale vercellese. L'organizzazione è della Società di cultura medica.

Paolo Olivero, di Trino, racconta la drammatica avventura vissuta in Bosnia

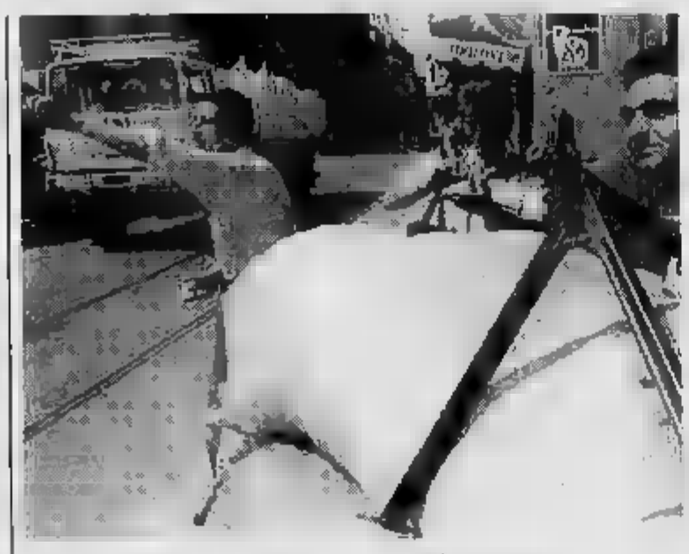
«Noi, volontari sotto le bombe»

«Solo per un miracolo nessuno è rimasto ferito dalla granata dell'artiglieria cetnica». Salvi grazie alla prontezza di spirito dell'autista. «Torneremo laggiù, c'è tanta gente che ha bisogno di aiuto»

TRINO. «Torneremo laggiù, perchè c'è gente che ha tanto bisogno dei nostri aiuti, ma a condizione che si trovi un percorso sicuro da compiere con la collaborazione dei "caschi blu"». Parole di Paolo Olivero, uno dei trinesi che hanno vissuto il pauroso viaggio in terra bosniaca per consegnare medicinali e cibo ad un ospedale psichiatrico di Fonjica, in una zona soggetta quotidianamente al lancio di bombe da parte dell'artiglieria cetnica, ovvero gli irregolari serbi. Sono tiri di provocazione, fatti spesso alla cieca. «Questa volta è toccato al nostro convoglio».

La comitiva era composta da un camion refrigerante su cui erano trasportati vaccini antitifo per un valore di un miliardo e mezzo, destinati a 260 malati di Fonjica, e da quattro furgoni con a bordo volontari di Casale, Lu e Trino (Manuela Quartero, Paolo Olivero, Donatella Giorda e Pierangelo Bevione) e di Borgosesia coordinati dalla parrocchia di San Gaudenzio di Cavallirio (Federico Meneghel, Giuseppina Zanella, Grazia Ottiria, Stefano Cicogna). «Con noi - racconta Olivero - c'era un rappresentante del governo locale bosniaco che, forse, avendo interesse che gli aiuti arrivassero a Fonjica ha taciuto il rischio delle bombe».

Secondo il racconto il pericolo scampato è stato «un miracolo, nessuno è rimasto ferito e ciò è inspiegabile. Non si capisce la traiettoria che le schegge della granata hanno seguito per evitare di colpire l'autista. Se l'uomo si fosse fermato in quel punto maledetto, i tiri serbi sarebbero continuati». Invece il camionista ha pigiato il piede sull'acceleratore e ha proseguito per due chilometri prima di fermarsi in una zona protetta dove i «caschi blu» sono intervenuti per prestare soccorso.



Dal racconto dei volontari emerge la tragicità della situazione nell'ex jugoslavia

I furgoni hanno poi consegnato alimenti e medicinali, mentre i vaccini sono stati prelevati dalla cella refrigerata del camion. «Speriamo che non si siano deteriorati, perchè la temperatura deve rimanere costante a 4 gradi. Più garanzie necessarie per la sicurezza e per evitare che gli aiuti finiscano nelle mani sbagliate e non raggiungono l'obbiettivo».

Mosano

Pronti altri 4 convogli

In partenza per Zara e Fiume quando ci sarà meno pericolo

BORGOSESIA. «Non è mai accaduto che uno dei nostri convogli di aiuti umanitari per la Bosnia fosse attaccato. Purtroppo la situazione nell'ex Jugoslavia, rispetto ai mesi precedenti, è notevolmente peggiorata e a questo punto nell'organizzazione generale delle spedizioni bisogna mettenare in preventivo anche il notevole aumento dei rischi a cui si va incontro».

E' il commento di don Modesto Platini, parroco di Cavallirio e coordinatore degli aiuti umanitari della diocesi di Novara, sull'agguato portato dai tiri d'artiglieria dalle milizie irregolari serbe contro i furgoni della Caritas poco dopo che questi aveva lasciato Medjugorje.

Ieri pomeriggio i volontari che formavano la squadra di aiuti hanno già potuto far ritorno a casa, in Valsesia, a Trino e Saluggia. A Borgosesia sono ritornati Giuseppina Zanella, Grazia Ottina, Federico Meneghel e Stefano Cicogna, dov'erano attesi con trepidazione dai familiari e da quanti erano al corrente della loro missione umanitaria.

Ancora molto spaventati, ma fortunatamente tutti illesi, hanno l'enorme soddisfazione di aver comunque rusciti a portare a termine il trasporto del prezioso materiale nonostante l'agguato militare. «Era importantissimo riuscire a portare a termine la missione umanitaria - spiegano i coordinatori della Caritas - perchè l'ospedale psichiatrico e l'orfanatrofio ai quali erano destinati sono senza medicinali e cibo».

La granata lanciata con lo scopo di bloccare il convoglio ha miracolosamente mancato di pochissimo il bersaglio, cadendo nel fosso a lato della strada; i danni sono così stati limitati. «E' andato danneggiato il radiatore del Tir - spiega don Modesto - e questo ha comportato dei pochi problemi. Per il resto, sono andati in frantumi i vetri, ma il conto poteva essere ben più pesante. E dire che tutte le precauzioni erano state prese, come al solito: il convoglio era guidato e scortato da politici del luogo. Ma, ripeto, la zona in cui si è viaggiato negli ultimi tempi è diventata ad altissimo rischio».

Il recente scampato pericolo ha portato i volontari della Caritas a una temporanea pausa per delineare il quadro della situazione e lasciar affievolire il ricordo e la paura dell'agguato. «Ma l'iniziativa non viene certo abbandonata - precisa il parroco di Cavallirio -. Altri quattro furgoni sono già pronti per essere avviati in ospedali e centri di assitenza; due hanno come destinazione la zona di Fiume, gli altri il territorio di Zara. Per la loro partenza si attende solo il momento più propizio sperando che passi in fretta la fase più acuta delle tensioni tra le opposte fazioni».

Paolo Quadrelli

La spedizioni di aiuti continueranno

24 ORE

Insulta un pubblico ufficiale denunciato per oltraggio

Irritato perchè i responsabili della sorveglianza nel supermercato «GS» di via Trino lo avevano fermato per un controllo oltre la barriera delle casse, ha dato in escandescenze ha insultato un poliziotto in borghese intervenuto per sedare il sorvegliante. Così nei confronti di Mustapha Dabir, di 38 anni, residente in città in via Natal Palli 43, è scattata una denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale. [w. ca.]

Ancora un riconoscimento per la poetessa Fryda

Ancora un prestigioso riconoscimento per Fryda Rota, la poetessa di Borgovercelli: il primo premio alla XIX edizione del «Premio meridionale di poesia Michele Lentini». Il trofeo e l'assegno due milioni che erano stati messi in palio le sono stati consegnati nell'auditorium della Chiesa madre di Mottola (Taranto) dall'ammiraglio Vito Laone Carucci, presidente della giuria. [w. ca.]

Martedì borse di studio ai migliori allievi dei licei

Martedì 20 dicembre, nella sede dell'Associazione industriale di Vercelli, saranno assegnate le borse di studio ai migliori allievi dei Licei, istituti tecnici industriali, commerciali e per geometri. E ancora: verranno premiati anche gli studenti degli istituti professionali e dei centri di formazione professionale del Vercellese e della Valsesia. [g. mo.]

Circa 140 militari del Reggimento partono oggi dalla Scalise

Vercelli, gli artiglieri del 131° impegnati ai «Vespri siciliani»

VERCELLI. Cinquecento militari tra ufficiali, sottufficiali e soldati di leva della brigata Centauro da ieri stanno raggiungendo la Sicilia da Vercelli e Novara per iniziare il proprio turno all'operazione «Vespri siciliani». Raggiungeranno le province di Agrigento e Caltanissetta dove affiancheranno polizia e carabinieri nella lotta alla criminalità organizzata.

A Vercelli si stanno muovendo i militari del 131° Reggimento (circa 140 persone) di stanza alla caserma Scalise. Saranno affiancati dal 31° «carri» di Novara, dal 28° Oslavia, dal Logistico e il Reparto comando supporti tattici, tutti di Bellinzago. Il trasferimento di uomini e mezzi avviene via nave, in treno e con un ponte aereo. Le partenze delle due città piemontesi si concluderanno oggi.

Per due mesi e mezzo i militari di Vercelli e di Novara controlleranno i cosiddetti «obiettivi sensibili» (tribunali, carceri, abitazioni di magistrati) in stretto contatto le forze dell'ordine.

Sono circa i militari del 131° Reggimento «Scalise» che nei prossimi due mesi e mezzo saranno impegnati nell'operazione di ordine pubblico «Vespri siciliani»

L'operazione «Vespri siciliani» è stata decisa nell'estate di due anni fa, all'indomani della strage di via D'Amelio in cui persero la vita il giudice Borsellino e la sua scorta, dall'allora ministro della Difesa Salvo Andò che decise l'invio dell'Esercito nell'isola.

I primi ad arrivare in Sicilia - 9 agosto '92 - furono gli alpini dei battaglioni Cividale e Tolmezzo della brigata Julia. I contingenti 500, ormai oltre sette mila i militari che hanno prestato servizio per periodi più o meno lunghi nelle province della Sicilia per dare il loro contributo alla lotta contro la mafia. [f. co.]

A cura dell'Ovest Sesia

Primi lavori sui canali d'irrigazione

VERCELLI. Iniziati i lavori di riparazione della rete irrigua danneggiata dall'alluvione di inizio novembre grazie alle autorizzazioni sulla base dei progetti elaborati dai tecnici dell'Associazione Ovest Sesia.

I primi lavori riguardano distretti e consorzi che affacciano sul Po, quindi i più colpiti dall'esondazione del fiume. Gli operai al lavoro a Crescentino, Palazzolo e Trino in provincia di Vercelli; a Balzola, Casale Popolo, Morano e Terranova in provincia di Alessandria.

Il bilancio dei danni subiti dalla rete irrigua è altissimo: si parla di almeno 3 miliardi da spendere per il Canale Cavour e per i canali derivanti che in molti casi sono stati letteralmente cancellati dalla furia dell'acqua tracimato dal Po. Se il sistema non sarà ricostruito in tempi brevi sembra essere a rischio la prossima stagione irrigua. [g. mo.]

Le nuove offerte per aiutare gli alluvionati

Il regalo dei pensionati e «Specchio dei tempi»

Mentre si avvicina il Natale, la gara di solidarietà dei lettori e «La Stampa» non si ferma. Anzi, proprio dalle prime iniziative dedicate alle festività dell'Avvento, arrivano nuovi contributi per le popolazioni alluvionate. E' il caso di «Una stella per Natale», la vendita benefica dei tradizionali pianticelle fatta domenica scorsa a Lessona. La manifestazione è stata organizzata dal Comune, che poi ha devoluto a Specchio dei Tempi l'incasso di un milione.

Generose offerte (oltre che dai privati cittadini) anche dalle associazioni: sempre a Biella, scesi in campo i pensionati e gli artigiani dell'Apea, e hanno donato anch'essi un milione. Stesso contributo anche dai dipendenti e del laboratorio odontotecnico biellese.

A Vercelli, invece, è partito il «regalo» di Natale» di Porta Torino per le famiglie trinesi alluvionate: nel pomeriggio sono infatti state consegnate al sindaco Giovanni Tricerri le dieci cucine a gas acquistate dal Comitato femminile.

Ecco l'elenco delle offerte raccolte in questi giorni nelle redazioni di Vercelli e Biella.

: Apea (Associazione pensionati e artigiani del Biellese e provincia), 1.000.000; «Una stella per Natale», Lessona 1.000.000; laboratorio odontotecnico Ennedi, Biella 1.000.000; Mario e Pier Giorgio, Biella 400.000; Carlo e Delio Cabrio, Salussola 200.000; M. 50.000; Sergio 100.000; Roberto, Cossato 100.000; signora Anna, 100.000; la terza elementare di Ronco Biellese, 150.000.

Vercelli. In memoria della sorella Flori 50.000; A. C. 30.000; Giulia 100.000.

Totale Biella: 4.100.000

Totale Vercelli 180.000.

Totale complessivo

LA STAMPA

«SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE»

Fantasia e cuore nelle opere dei ragazzi: e spunta anche l'allegoria di Silvio Berlusconi

Il sogno del trenino verso la galassia

Fiabe alla Ferrari, a Mosso, Verrone e Sandigliano

Sono moltissime le scuole che finora hanno partecipato al nostro concorso che premia la favola più [illegible] Nelle foto in alto (da sinistra) gli scrittori [illegible] prima A della media Ferrari di Vercelli Accanto **Luca Zilberti**, [illegible] **Buffa** e **Manuele Libra** Sotto un'immagine degli [illegible] in [illegible] 1ª C e una fotografia degli studenti della **Schiaparelli** di Biella, che nei giorni scorsi [illegible] consegnato i loro racconti natalizi. Oggi pubblichiamo anche i lavori delle scuole di [illegible], Sandigliano e Verrone (servizi)

VERCELLI

FANTASY e un pizzico [illegible] magia nei racconti natalizi scritti dagli autori in erba vercellesi e biellesi. C'è la storia di Tommy che, fra mille peripezie nelle galassie, trova la chiave per entrare nella [illegible] Babbo Natale, domandandosi alla fine se sia tutto un sogno. Andando avanti incontriamo i nani, che regalano a tre poveri viandanti «fantastici doni», e altre suggestive fiabe per sognare.

Iniziamo dalla Media Ferrari [illegible] **Vercelli**, dove i ragazzi nel preparare le loro favole sono stati seguiti dalla professoresse Rosalba Barbieri (per il corso A) e Laura Conturia (per il corso C).

Manuele Libra (classe 2ª D). **Fiaba [illegible] Natale.** Tommy è [illegible] bambino che desidera tanto avere in regalo per Natale [illegible] trenino elettrico, ma la sua famiglia è povera e non glielo può comprare. Allora decide di scrivere a Babbo Natale. Dopo parecchi giorni e molte lettere insistenti dal Polo Nord [illegible] due robottini che hanno dei poteri magici. Insieme a questi due nuovi amici, Tommy si recherà, mediante un razzo, su strani pianeti dello spazio alla ricerca di cinque pezzi di metallo che gli [illegible] per formare [illegible] chiave d'ingresso della casa [illegible] di Babbo Natale. Tutto avviene attraverso vari incontri e peripezie, ma, alla fine, grazie alla chiave Tommy entrerà nella [illegible] di Babbo Natale e gli farà la richiesta del dono. Si sveglia: «Era stato forse tutto un sogno?».

Luca Zilberti (2ª [illegible]. **La fine della guerra.** Un ragazzo si addormenta e sogna di trovarsi nel bel [illegible] di [illegible] guerra, con tutte le [illegible] bruttezze. Nel sogno è prevista, come dono [illegible] Natale, la fine di tanto dolore. Al risveglio, però, la realtà è ben diversa...la fine della guerra diventa solo un augurio.

Erika Buffa (3ª A). **La fiera dei nanetti.** In una notte di Natale tre poveri viandanti, [illegible] minando-camminando, vivendo tre diverse situazioni si ritrovano in un'ampia radura, dove si svolge una fiera dei nanetti. Lì i nanetti regalano loro fantastici doni. Alle prime luci del giorno, tutto scompare [illegible] una nuvola di fumo. Prima di [illegible]mpurire i nanetti trasformano i loro doni in oro massiccio rendendoli ricchi per sempre.

Paolo Viazzo (1ª [illegible]. **Uno splendido regalo.** Quel dicembre era proprio freddo e triste per Luigino, un cagnolino che non aveva padrone perché era [illegible] abbandonato. Luigino vagava nelle campagne e nei prati in cerca di cibo [illegible] aveva tanto freddo perché l'inverno era ormai giunto e si avvicinava anche il giorno di Natale.

Valentina Curino (1ª A). **Un Natale molto speciale.** Due bimbi ve[illegible] cacciati di casa dalla loro matrigna. Ogni Natale si presentava a loro come [illegible] giorno uguale a tutti gli altri e anche peggio. Ma un Natale [illegible] presentò a loro Gesù che li rassicurò e diede loro una bella famiglia, vestiti e balocchi. Essi dopo quell'incontro divino dimenticarono ogni crudeltà della matrigna cattiva e [illegible] sempre felici e contenti.

Roberto Roncon (1ª A). **Un salvataggio nella notte [illegible] Natale.** In [illegible] cascina vicino al fiume viveva Marco, un bambino di [illegible] anni, [illegible] i suoi genitori. Al pomeriggio Marco aiutava il suo papà nel lavoro nei campi, poi [illegible] recava a pescare e [illegible] andava a dar da mangiare ai suoi animali. Venne l'inverno e incominciò a piovere per tanti giorni, fino a che le acque del fiume invasero [illegible] casa. Marco e i [illegible] genitori si rifugi[illegible] sul tetto e siccome era la notte di Natale pregarono per [illegible] loro salvezza. Arrivarono i [illegible] e Marco con la sua famiglia e i suoi animali furono salvati.

Gionata Gabasio (1ª A). [illegible] **ricco al povero.** Silvio [illegible] ricchissimo, ma anche cattivo ed avaro. [illegible] giorno ricevette la notizia che aveva perso tutto. Dalle stelle alla stalla: Silvio abitava in una catapecchia e vagava alla ricerca di soldi. Incontra Sandro un vagabondo che ogni Natale si ritrova in compagnia di amici in allegria e felicità. Allora Silvio seguendo Sandro capisce il vero significato della vita e del Natale.

Riccardo Bergante. (1ª A). **Un Natale felice.** C'erano tre fratelli orfani Marco, Giovanni e Antonio. Essi formavano un piccolo complesso che girava per le vie e le piazze della città suonando per guadagnarsi da vivere. La vigilia di Natale si recarono a suonare in una grande piazza dove [illegible] stato allestito un presepe vivente. Molta gente si accalcò per sentire la loro musica. Una famiglia ricca e benestante dopo aver saputo che [illegible] orfani, [illegible] avvicinò e li invitò per festeggiare il Natale. Quella famiglia donò loro [illegible] regali ed ai tre orfani sembrò di [illegible] indietro nel tempo quando il Natale era una festa anche per loro.

[illegible] **Guagliumi, Samuel Pelliccia, Enrico Scansetti, Matteo Pitocco.** (1ª C). **L'aiutante di Babbo Natale.** La fiaba narra [illegible] un povero signore che ha due figli; dopo aver fatto conoscenza di Babbo Natale, tramite una proposta fatta al povero signore, non più tanto povero a causa di un dono pieno di soldi, esso diventò l'aiutante di Babbo Natale.

Cristina Izzo, Valeria Lesca, Augusta Tibaldeschi. (1ª C). **Natale nel futuro.** Magalopoli di Vercelli, anno 3994. Flader è un ragazzo molto ricco e conduce una vita di lusso. Leches è molto povera e chiede l'elemosina per sopravvivere. Flader, stufo della sua vita, scappa di casa e va da Leches. Servendosi di innocenti «ricatti», ottiene dai genitori alcuni benefici per i poveri e, infine, di dare a Leches una famiglia. Il bellissimo Natale sarà completato da un misterioso Babbo Natale arrivato dal cielo (oltre a tutto non autorizzato).

Elisa Friolotto (1ª C). **Il Natale di David.** In un paese della Germania, c'era [illegible] volta un bambino di [illegible] David che [illegible] abbandonato durante una guerra. Dopo aver attraversato la città si ritrovò davanti al bellissimo castello [illegible] Babbo Natale. Entrato dentro trovò tanti trabocchetti, seminati per nascondere la sua esistenza. Dopo aver vissuto molte avventure, in questo castello trovò Babbo Natale che come dono natalizio riportò David alla famiglia che lo accolse con grande calore.

Alberto Bordin, Andrea Maria Riccardi (1ª C). **Il miracolo della not[illegible] santa.** Un Barone perfido e malvagio sfrutta [illegible] pietà gli abitanti del suo villaggio. Un giorno alcuni bambini decidono di chiedere aiuto a [illegible] Natale e partono per il Polo Nord. Giunti nella sua casa ne ottengono l'aiuto. Nella notte Santa Babbo Natale torna al paese con i bambini e si reca al castello del Barone. Il giorno di Natale avviene il miracolo; commosso per i doni ricevuti, il Barone promette di diventare più buono con tutti e nel paese torna la gioia e la pace.

La neve, [illegible] freddo: ma anche solitudine e amicizia. Non ci sono limiti per la fantasia dei bambini biellesi. In redazione, per il [illegible] di «Una favola per Natale», sono arrivati ancora nuovi lavori.

I primi due sono della scuola media «Garbaccio» [illegible] [illegible] **Santa Maria, Il Natale [illegible] Arturo** è il titolo della favola di **Claudia Grosso** (2ª A): il racconto parla [illegible] un nonno di 80 anni, appunto Arturo, che vive in solitudine pensando a suo nipote lontano da tanti anni. Il giorno di Natale il protagonista si regala un paio di guanti, incontra un vecchio amico e osserva la neve cadere fuori dalla finestra: [illegible] a tarda [illegible] qualcuno bussa alla porta, ed Arturo avrà una bellissima sorpresa.

La storia [illegible] [illegible] **Caramellino** s'intitola **Il ritrova[illegible] di un diario.** Narra [illegible] una bimba cieca, adottata proprio la vigilia di Natale. Claudia Fron, questo il suo nome, ha raccontato tutto in un diario, che però ha dimenticato nella vecchia casa nella quale si è trasferita un'altra bambina. E' proprio la nuova inquilina a ritrovare il libro, a riportarglielo e a fare amicizia con lei.

Un natale da ricordare quarta elementare di Verrone: due bambine vanno con [illegible] loro famiglie in una baita per le vacanze di Natale. Appena arrivate, giocano con la neve, passeggiano nel bosco e scoprono le orme di una famiglia di topini. Tornando a casa, si accorgono di essere seguite dagli animaletti infreddoliti, e così decidono di fare entrare i topolini al caldo. I genitori non [illegible] però d'accordo, e rimandano fuori le bestiole. Per non far patire loro il freddo e la fame, allora, [illegible] bambine gettano loro un berretto [illegible] lana e un pezzo di formaggio.

Dalla quarta elementare di **Sandigliano** [illegible] [illegible] arrivata in redazione la favola **Sempre cortecce, ma...** Racconta di un inverno molto rigido e nevoso. Gli animali del bosco sono affamati e smagriti, e una famiglia di cervi non trova altro che cortecce, per mangiare. Il cerbiatto e papà e mamma [illegible] sognano così di brucare interi prati di te[illegible] erba, mentre d'un tratto il bosco viene svegliato da [illegible] filastrocca [illegible] Natale: sono i guardaboschi, che portano profumate balle di fieno per sfamare gli animali.

Ricordiamo ai piccoli autori di corredare [illegible] copia del racconto e [illegible] mini-riassunto [illegible] nome e cognome, classe e scuola. Ieri mattina un'insegnante della [illegible] don Evasio Ferraris di Cigliano ci ha ricordato che le professoresse che hanno seguito gli alunni nello scrivere il racconto sono Luigina Poggio e Gemma Michelone, diversa[illegible] da quanto ci [illegible] [illegible] detto dalla stessa scuola. Inoltre la fiaba «La famiglia povera» è stata scritta da Erika Ballinelli, alunna della classe prima C.

Paola Gualbello
Giancarla Moreo

Vercelli, la scuola materna protagonista anche oggi [illegible] la mostra allestita al Magistrale

Auguri via [illegible]ctere dai bambini della «Korczak»

Ieri la visita a «La Stampa» e i canti natalizi [illegible] Radio City

I piccoli alunni della scuola materna Korczak ieri mattina in via Duchessa Jolanda. I bambini hanno portato i loro doni a «La Stampa»

VERCELLI. Visite [illegible] auguri di Natale per gli alunni della scuola materna Korczak, che [illegible] mattina hanno portato i loro doni a «La Stampa» e cantato in diretta dai microfoni di Radio City.

I cinquanta piccoli scolari, accompagnati dalle maestre, hanno fatto tappa in [illegible] Duchessa Jolanda per consegnare ai nostri cronisti una foto-ricordo, firmata da tutti, e scattata durante una visita precedente in redazione, e un portacandela in cartapesta, con candela natalizia e vischio, preparato in classe.

La seconda visita era in[illegible] in programma a Radio City, dove i bambini hanno risposto ad alcune domande prima di cimentarsi al microfono [illegible] gli auguri cantati.

La scuola materna vercellese sarà protagonista anche della mattinata di oggi: alle 10, all'Istituto magistrale, si inaugura infatti la mostra curata dall'Associazione Korczak e dedicata a Teresio Castelli, ispettore scolastico scomparso di recente. La rassegna proporrà lavori eseguiti dagli ex allievi della scuola Korczak nell'anno scolastico '88/'89 e dedicati al tema «La mia città: ieri, oggi, domani».

La [illegible] nasce all'interno del concorso bandito dal grup[illegible] Korczak, che ha invitato a cimentarsi tutte le scuole [illegible]terne, elementari e l'Istituto magistrale cittadino sul tema «Vercelli Città [illegible] bambini». I più piccoli potranno lavorare con plastici e disegni, gli scolari degli ultimi anni delle elementari e del Magistrale invece dovranno preparare uno scritto. Il tutto da consegnare [illegible] il [illegible] febbraio '95. [r. m.]

Di scena il prof.

Lunedì suona l'istituto «Don Destefanis»

TRINO. La scuola comunale di musica, presieduta da Arturo Sacchetti, ha organizzato per lunedì sera, nella chiesa di San Francesco, [illegible] concerto aperto a tutta la cittadinanza. Alcuni insegnanti della scuole - i professori Cerreto, Rotsioubinskaia, Pallanza e Reggio - proporranno dalle 21 pagine per flauto, voce e organo di Bach, Corelli, Stradella, Haendel, Jommelli, Zanfir e Marciano.

La scuola comunale trinese è intitolata a don Dante Destefanis, sacerdote e musicista vercellese, che collaborò alla fondazione della scuola comunale. [illegible] è tradizione, [illegible] nascita dell'istituto, che [illegible] presiederlo sia un organista. Il concerto di lunedì sera aprirà una serie di appuntamenti coordinati dall'istituto musicale, che [illegible] in programma nuovi concerti, conferenze e incontri [illegible] gli allievi delle scuole materne, elementari e medie. [g. mo.]

Alla «Ferrari»

Presidi a convegno sull'integrazione scolastica

VERCELLI. I presidi delle scuole di Vercellese, Biellese e Valsesia sono riuniti in questi giorni alla scuola media «Ferrari» per un seminario di studi sui te[illegible] dell'integrazione scolastica e sociale dei ragazzi portatori di handicap. L'iniziativa è del provveditorato, in collaborazione con la Camera di commercio vercellese.

Dopo aver ascoltato il sovrintendente scolastico di Firenze, Gianalfonso Roda, e Gabriel Levi, ordinario [illegible] neuropsichiatria infantile all'Università romana La Sapienza, venerdì e sabato relazioni e dibattito saranno invece dedicati agli aspetti giuridici dell'integrazione scolastica e al ruolo del capo d'istituto. Relatore sarà il dottor Antonio De Gasperis, dirigente dell'Ufficio studi e programmazione del ministero della Pubblica istruzione. Il seminario terminerà alle 12 di sabato. [g. mo.]

Lunedì all'Odeon

«Sconcerto» Saggio in [illegible] per la [illegible]

BIELLA. Gran serata, lunedì alle 21, per gli allievi della scuola Salvemini. I ragazzi dell'istituto di via Corso si esibiranno infatti in un vivace saggio-concerto, di fronte ad un illustre pubblico formato da genitori ed amici.

Sul palcoscenico dell'Odeon saliranno, carichi di emozione e di entusiasmo, con i loro strumenti, quasi quattrocento teen-agers, tutti studenti di prima, seconda e terza media. Preparati dai due insegnanti [illegible] musica Cinzia Dal Colle e Daniele Albarello, eseguiranno musiche e canti con flauti dolci, strumenti ritmici e percussioni. Ha preso parte all'organizzazione della [illegible] anche l'insegnante di lettere Giuseppe [illegible] Stefano, che [illegible] offerto un valido contributo per il coordinamento dello [illegible] [illegible] serata, che si intitola «Sconcerto», è promossa anche [illegible] Consiglio di quartiere San Paolo. [p. g.]

Fa discutere, negli ambienti ecclesiastici, l'ultimo libro del vicario Marchi

«Oropa, la gestione alla Curia»

Secondo l'autore, la diocesi dovrebbe sottrarre il Santuario ai canonici del Capitolo [illegible] al Comune che lo controllano da secoli. Spetterebbe al vescovo, così, nominare il rettore. Malumori fra il clero

BIELLA. Nelle intenzioni dell'autore doveva [illegible] ri[illegible] accademica, pubblicata in occasione della laurea in diritto [illegible]. Ma il libro su Oropa di monsignor Marchi, [illegible] generale della diocesi, [illegible] invece diventando una bomba a orologeria che rischia di esplodere all'interno della Curia. In tanti, parroci e canonici, hanno letto tra le righe del volume [illegible] messaggio: la diocesi, vescovo in testa, vuole appropriarsi della gestione ecclesiastica ed economica del santuario, sottraendo [illegible] bastone [illegible] comando a chi, da quattro secoli, ha in mano le sorti del centro mariano.

[illegible] santuario [illegible] Oropa è infatti un ente laicale di culto, retto da amministratori eletti [illegible] Capitolo [illegible] canonici di Santo [illegible]fano [illegible] dal Comune. I canonici inoltre nominano [illegible] rettore. Il [illegible] presiede l'assemblea, ma non ha diritto di voto.

Lo studio [illegible] monsignor Marchi si basa sulla nuova legislazione canonica, che vuole restituire ai santuari la loro natura ecclesiastica. In questo [illegible] nel governo [illegible] Oropa, l'attuale gestione paritaria del Capitolo e [illegible] Comune verrebbe sostituita dalla centralità del vescovo.

Nel progetto del vicario non scompare la figura dell'amministr[illegible] laico, che potrebbe ancora occuparsi del settore esclusivamente commerciale. «Ma anche in questo caso - è scritto nel libro - si dovranno precisare e regolamentare gli eventuali rapporti amministrativi, per [illegible] alla [illegible] e allo sviluppo del patrimonio santuariale [illegible] degli edifici adibiti al culto».

Le critiche alla secolare struttura hanno scatenato vivaci reazioni. Come impone l'etica religiosa [illegible] pubblicamente, intende sottrarsi al dovere di obbedienza [illegible] confronti [illegible] vescovo. Ma, dall'ambiente ecclesiale, trapela comunque malumore e [illegible]. Secondo alcune voci, infatti, il problema della gestione [illegible] Oropa [illegible] sorto anni fa, quando [illegible] era trattato [illegible] eleggere l'attuale rettore don Giovanni Saino. Già in quei giorni [illegible] sarebbe stato un tentativo di sottrarre [illegible] canonici [illegible] privilegio della nomina. [illegible] solo [illegible] fronte ad [illegible] possibile ricorso in Vaticano, la manovra sarebbe rientrata.

Non solo. C'è chi, all'interno della Curia, giudica insufficiente la capacità dimostrata ultimamente nella gestione dei beni appartenenti alla comunità religiosa. [illegible] portano [illegible] esempio due antiche «gemme» che non risplendono più nel [illegible] del [illegible]scovado: [illegible] casa per bambini «Regina Maris», chiusa pochi anni fa, e la tipografia Unione biellese, [illegible] in difficoltà economiche. E nessuno vuole che anche Oropa finisca, [illegible] giorno, per trovarsi «in rosso». [r. b.]

Il santuario di Oropa. Secondo [illegible] [illegible] vicario della diocesi, l'ente dovrebbe essere controllato dalla Curia, e non più dai canonici e dai laici che l'hanno amministrato per 4 secoli. Ma nel clero esplode lo scontento

«Unione»

E' in vendita la tipografia

BIELLA. [illegible] sono la chiusura e il trasferimento a Cavaglià nel destino della tipografia Unione Biellese [illegible] [illegible] Marconi? Di proprietà della Curia, l'azienda pagherebbe le conseguenze, più che di un vero deficit, [illegible] alcune scelte gestionali.

Sulla tipografia, che ha [illegible] miliardi di fatturato e un debito fisiologico inferiore al miliardo dovuto ai recenti investimenti tecnologici per la fotocomposizione e la videoimpaginazione, pende la scure dei locali inadeguati. Le rotative [illegible] trovano in pieno centro storico [illegible] più di una volta sono state al centro di dure proteste da parte degli abitanti della [illegible]na. Ma le spese per trasferire l'attività sarebbero state troppo elevate e quindi la proprietà ha deciso di vendere. Sarebbe già pronta una cordata di possibili acquirenti, guidata [illegible] un imprenditore torinese, Valetto, e [illegible] cui farebbero parte anche [illegible] [illegible]me il giornale «Il Biellese», la stessa Curia [illegible] alcuni privati.

IN BREVE

BIELLA

Morta Paola Faudella, giovane insegnante d'asilo

Commozione in città per la morte [illegible] [illegible] Faudella, [illegible] anni, maestra d'asilo. La donna è stata stroncata [illegible] [illegible] tumore; i funerali si sono svolti ieri, [illegible] la salma è stata tumulata nel cimitero [illegible] Pavignano. Paola Faudella era molto conosciuta: insegnava all'asilo di San Paolo; e amava molto i suoi bambini e il [illegible] lavoro. [p. g.]

BIELLA

Telethon, raccolti 90 milioni [illegible] città e [illegible] Cossato

Grande successo, anche [illegible] livello locale, di Telethon, la maratona di beneficenza per la lotta alla distrofia muscolare. Il direttore della filiale biellese della Bnl, Antonio Liguori, ieri pomeriggio, ha [illegible] che, in città e a Cossato, nelle 72 ore [illegible] apertura degli uffici della banca, [illegible] stati raccolti circa 90 milioni. Più [illegible] 7 mila le persone che hanno assistito [illegible] varie manifestazioni. Nella foto, un momento della mostra di auto sportive dello scorso weekend, alla Galleria Leonardo Da Vinci. [p. g.]

[illegible]

Premiati i giovani campioni dell'atletica

Giorni [illegible] festa per l'Atletica stronese, la società sportiva che opera nel [illegible] giovanile. L'altro giorno, rivivendo l'attività agonistica appena conclusa, sono stati premiati i ragazzi che si [illegible] distinti nei campionati regionali e provinciali. Tra questi Laura Simonotti (campionessa regionale nei [illegible] ostacoli e provinciale sugli 80); Elisa Gamberini (prima nel salto in lungo) [illegible] Barbara Gilardetti, quinta alla finale nazionale degli studenteschi di disco. [p. g.]

Sette gli indagati

La gang-usura davanti al gip il 9 gennaio

BIELLA. E' [illegible] rinviata, a [illegible] [illegible] una notifica irregolare, l'udienza preliminare a carico di [illegible] persone accusate di associazione a delinquere, usura, [illegible] e minacce.

Stefano De Angelis, 48 anni, novarese, ora in carcere a Biella; i quattro torinesi Antonio De Vivo, [illegible] anni, Mauro [illegible] Pietro Correale, rispettivamente [illegible] 51 e 26 anni, e Veronica Gala, 20 anni; Luciano Saverio Pizzocchi, [illegible] anni, di Nocera Inferiore, [illegible] Silvana Cocciolone, 44 anni, [illegible] Carisio, torneranno davanti al gip il 9 gennaio.

Gli indagati avrebbero minacciato dieci, tra commercianti [illegible] artigiani biellesi, per farsi consegnare il denaro prestato a usura. [d. p.]

Siglato l'accordo

Licenziamenti scongiurati per la Bellia

[illegible] E' [illegible] firmato a Vercelli l'accordo fra azienda e sindacati sul futuro [illegible] 105 dipendenti della «Bellia», per cui il maglificio aveva chiesto il licenziamento. Di loro, un'ottantina usufruiranno della «mobilità lunga», [illegible] potranno andare in pensione percependo, per il periodo mancante, [illegible] retribuzione compresa fra l'80 e [illegible] 60 per cento dello stipendio. L'azienda s'impegnerà [illegible] [illegible] mila al mese, per compen[illegible] [illegible] decurtazione dei salari. Altri 25 operai andranno in pensione normalmente, avendo maturato l'anzianità. Per l'ultima decina di lavoratori sono previsti il trasferimento in altri reparti, il part-time [illegible] [illegible] buonuscita di 15 milioni. [p. g.]

Il corso Unipop

Informatica riaperte le iscrizioni

BIELLA. Il consiglio di amministrazione dell'Università Popolare, a seguito delle numerose richieste pervenute [illegible] segreteria per la frequenza al corso di Informatica, [illegible] stabilito [illegible] riaprire [illegible] iscrizioni, attivando [illegible] secondo ciclo di incontri [illegible]rimentali che avranno la durata di quatto [illegible]si.

Le lezioni, che si svolgeranno all'Istituto Geometri di viale Macallè, da gennaio ad aprile, s'inizieranno solo se ci [illegible] un numero minimo di venti partecipanti e il calendario sarà reso noto all'atto dell'iscrizione. Tutti gli interessati possono presentarsi nella segreteria dell'Unipop in via Don Minzoni, muniti di [illegible] fotografia formato tessera. [p. g.]

Un gruppo di volontarie del Soroptimist affiancherà il personale della biblioteca

Nasce la task-force della cultura

Ieri la presentazione in municipio: l'associazione promuoverà dibattiti, convegni [illegible] ricerche per conto della «Civica». Obiettivo: stimolare l'interesse per i libri. Dal Comune un concerto benefico all'Odeon

[illegible] Nasce l'associazione «Amici della biblioteca», un gruppo di «volontariato culturale» che [illegible] [illegible] occuperà, a fianco del personale delle biblioteca Civica e della direttrice Patrizia Bellardone, delle attività e delle iniziative proposte dall'ente di [illegible] Pietro Micca.

La notizia è stata data ieri mattina dall'assessore Vittorio Barazzotto, durante una conferenza stampa. Una delegazione che rappresentava il neonato sodalizio ha poi illustrato le finalità e i [illegible] per i quali si è deciso [illegible] dar vita all'associazione. Ha spiegato Bina Ranzini De Lachenal, past-president del Soroptimist: «Questa iniziativa [illegible] nata da un'intuizione dell'allora [illegible] alla Cultura Rosalia Aglietta, la quale aveva capito la necessità di creare un gruppo [illegible] supporto, che, attraverso [illegible] il lavoro di volontariato, potesse d[illegible] un aiuto [illegible] alle attività della biblioteca civica. Il Soroptimist, club di servizio formato esclusivamente [illegible] donne, ha raccolto la sfida e dopo qualche mese di attività [illegible] riuscito [illegible] realizzare questo intento».

E' quindi nata, con un ufficiale atto notarile siglato il [illegible] dicembre, l'«Associazione amici della biblioteca»: un ente che ha [illegible] scopo di divulgare la cultura e l'arte, appunto attraverso [illegible] le pubbliche relazioni, l'archivinzione e la catalogazione, la ricerca, la promozione, le conferenze, i dibattiti [illegible] altre iniziative ancora, che abbiano lo scopo [illegible] promuovere e stimolare l'interesse per la biblioteca cittadina.

Sempre ieri mattina, Vittorio Barazzotto, [illegible] alcuni organizzatori, ha annunciato anche un'altra iniziativa interessante: lo spettacolo benefico «Rock 'n' roll Christmas», una serata alla quale prenderanno parte un nutrito gruppo di musicisti, cantanti ed artisti biellesi. [illegible] ricavato dell'appuntamento, in calendario per martedì sera al teatro Odeon, andrà [illegible] favore della famiglia del piccolo Vin[illegible] Farruggia di Crosa, un bimbo [illegible] un [illegible] che, in seguito [illegible] a un grave incidente, ha oggi disturbi neurologici e deve es[illegible] curato. [p. g.]

L'assessore Vittorio Barazzotto

Quarantasei bambini delle scuole elementari hanno eletto [illegible] loro sindaco: è Bruno Vottari

«Vogliamo un paese con più spazi verdi»

Candelo, le proposte della giunta dei ragazzi insediatasi ieri

Il sindaco Pier Carlo Robiolio durante l'incontro con la giunta dei ragazzi

CANDELO. Sala delle cerimonie al Ricetto superaffollata ieri mattina per l'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi: le due quinte del paese (46 bambini) hanno scelto i loro rappresentanti che sono stati poi ricevuti dal sindaco Pier Carlo Robiolio e dal vicesindaco Giorgio Bollo.

Seduti intorno [illegible] tavolo che di solito ospita i Consigli comunali dei «grandi», i bambini hanno presentato al primo cittadino tantissime proposte per migliorare la situazione di Candelo: per loro una giornata da protagonisti nella vita del [illegible]mune.

Il baby sindaco, Bruno Vottari afferma: «Vogliamo Candelo più pulita, più cassonetti per la spazzatura, per la raccolta [illegible] vetro, delle carta e delle pile». Poi seguono le proposta dei piccoli collaboratori. Luca Sitzia, [illegible] allo Sport e all'Ambiente, chiede un campo sportivo riservato [illegible] [illegible]ni, delle piste ciclabili nel paese, più giardini pubblici. Da Linda Bollo, assessore all'Istruzione [illegible] cultura, arriva la richiesta per un laboratorio all'interno della scuola [illegible] per l'intervento in classe di un naturalista che spieghi loro la Beraggia.

E' poi [illegible] volta di Manuela Avanzini, addetta [illegible] Servizi sociali che propone [illegible] coinvolgere gli anziani per l'entrata e l'uscita dei bambini dalla scuola, oltre [illegible] creare un centro antidroga per ragazzi [illegible] un servizio di pronto soccorso. Infine l'assessore al Traffico e viabilità Manuela Carravieri chiede più illuminazione, più strade asfaltate [illegible] una piscina comunale. Quattro i consiglieri che completano [illegible] baby-Comune: Daniele Dalfini, Tania Romanini, Luca Sperandio e Alberto Ravera.

L'iniziativa è piaciuta moltissimo [illegible] sindaco Pier Carlo Robiolio che si è intrattenuto [illegible] lungo con la giunta baby. Capita assai raramente infatti ad un amministratore di [illegible] il punto [illegible] vista dei giovanissimi su tanti aspetti [illegible] vita [illegible] paese.

Ma un conto [illegible] i progetti e un altro le possibilità di realizzarli. Così è toccato al segretario comunale, la dottoressa Spina, chiarire ai bambini gli elevati costi dei servizi pubblici, e quindi spiegare come occorrano risorse economiche non indifferenti per realizzare tanti [illegible] loro progetti. Chissà quindi se e quando qualcuna [illegible] quelle richieste andrà effettivamente in porto. [g. co.]

Ma [illegible] pm: cestinerò

Eredità d'oro Un [illegible] [illegible] a Panichi

BIELLA. Una lettera anonima riguardante [illegible] vicenda [illegible] «nonno miliardo» è giunta ieri sulla scrivania [illegible] pm Federico Panichi. Lo stesso magistrato ne ha dato conferma, dicendo però che il destino dello scritto è quello di finire nel cestino.

«Senza la firma non posso utilizzarlo - ha spiegato Panichi -: questo mi spiace, perchè nella lettera [illegible] contenute informazioni molto interessanti, che potrebbero aiutare [illegible] chiarire alcuni aspetti [illegible] vicenda». Com'è noto, [illegible] il Tribunale [illegible] occuparsi, [illegible] questi giorni, della possibile circonvenzione [illegible] danni di [illegible] [illegible] ospite della casa di riposo Belletti Bona. Prima di morire, il pensionato avrebbe regalato 300 milioni in contanti [illegible] d[illegible] alloggi al mare a Vera Ricciulli, l'ex infermiera [illegible] ricovero che [illegible] assistiva.

La donna si è sempre difesa, sostenendo che la donazione [illegible] solo frutto dell'affetto che l'anziano nutriva per lei. [illegible] il magistrato, invece, l'accusa di aver approfittato dell'ingenuità del pensionato, convincendolo a intestarle i conti in banca e [illegible] regalarle le [illegible] in Liguria. Il processo prosegue da alcune settimane, e la sentenza [illegible] attesa per lunedì prossimo, nel pomeriggio. [r. b.]

ANDREA da COSSATO

[illegible] uomo

LIQUIDAZIONE TOTALE SU TUTTA LA MERCE FINO AL 21 GENNAIO 1995

SCONTI DAL 20 AL 50%

Abiti • Giacche
Giacconi • Cappotti
Pantaloni • Maglie
Camicie • Accessori

APERTI [illegible] IL [illegible]

[illegible]

Viale Roma 2/A - Tel. 015 8492909

Stamane ad Asti convegno della Confederazione piemontese di Cgil, Cisl e Uil

Dopo-alluvione, impegno del sindacato

I lavori saranno conclusi dal segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni. I rappresentanti dei lavoratori vogliono discutere tempi e modi della ricostruzione. «Urgono aiuti non solo all'industria, anche commercio artigianato»

Trasporti

Revocato lo sciopero

Oggi anche in Piemonte e Valle d'Aosta i trasporti urbani extraurbani saranno regolari. E' stato revocato lo sciopero di ventiquattr'ore proclamato, a partire dalla mezzanotte, da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil e Fisa-Cisal a sostegno della firma del contratto di lavoro degli autoferrotranvieri, che nelle due regioni sono circa centomila.

La sospensione dell'agitazione è stata decisa ieri mattina seguito all'accordo fra le parti dopo una nottata trattativa. L'intesa, siglata palazzo Chigi, è stata concordata anche con mediazione del ministro del Lavoro, Clemente Mastella.

La piattaforma prevede un aumento medio di 150 mila lire mensili (al sesto livello); il pagamento un milione e mila di arretrati e la riforma del sistema previdenziale. «E' presto per una valutazione complessiva sull'accordo - spiegano Enzo Solaro ed Enrico Vesce, dalla Filt-Cgil di Cuneo -. Occorrerà attendere il completo esame delle bozze che avverrà nelle prossime ore». [c. g.]

. Centoquindici Industrie danneggiate (la complessiva dei danni si avvicina ai 100 miliardi, mentre gli addetti interessati sono circa 4 mila): piegato prima dalla recessione poi dall'alluvione del 6 novembre, il mondo del lavoro astigiano tenta faticosamente di imboccare la strada della ripresa.

Con quali risorse e che tempi? E' la domanda a cui si propone di dare risposta il convegno che stamane la Confederazione piemontese Cgil, Cisl e Uil terrà in Provincia. Alle 9,30 si riuniranno i consigli generali delle province alluvionate di Asti, Alessandria e Cuneo e gli esecutivi regionali Cgil, Cisl e Uil. «Dall'emergenza alla ricostruzione: l'impegno sindacato nelle alluvionate», questo il tema dell'incontro, che concluso dal gretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni.

«La sua presenza, nonostante la sigla di appartenenza, sta a significare l'impegno congiunto del sindacato dinanzi al dramma dell'alluvione», tiene a sottolineare Vito Sollazzo, a capo della Cisl astigiana.

Dopo aver gestito centinaia di squadre di volontari venuti tutt'Italia a dare una mano nell'emergenza, il sindacato vuole ora discutere tempi e modi della ricostruzione: un occhio di riguardo ai problemi del mondo del lavoro. «La situazione è difficile soltanto nella piccola e media industria - sottolineano alla Cgil - ma anche l'artigianato, che ha avuto 300-400 imprese danneggiate, denuncia ferite profonde. E tanti addetti del commercio continuano a restare casa».

Secondo il sindacato, «è ne che il governo estenda i benefici della cassa integrazione anche a chi non ha mai avuto diritto». «E soprattutto - insiste Sollazzo - bisogna che il governo intervenga con tempestività nell'erogazione dei fon. Purtroppo finora dobbiamo denunciare la grave mancanza dell'impegno dello Stato».

convegno, presieduto da Amedeo Croce (Uil regionale), sarà aperto dalla relazione di Pietro Marcenaro, a capo della Cgil piemontese. Parteciperanno anche sindaci, ambientalisti e sindacalisti delle alluvionate liguri lombarde. Intanto venerdì Massimo D'Ale interverrà al dibattito del pds astigiano (alle 15 Centro culturale San Secondo), sul dopo alluvione. [l. n.]

RICOSTRUZIONE

Cofferati ad Alessandria

Domattina Alessandria, nei locali Dopolavoro ferrovieri, si terrà attivo unitario dei delegati di Cgil, Cisl Uil provincia. Sarà presente Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil. All'ordine del giorno, a parte l'esame dell'intesa del 1° dicembre governo-sindacati, ci sarà l'emergenza alluvione che ha colpito Alessandria e provincia. Cgil, Cisl Uil, terminata la fase del volontariato che ha portato un grosso contributo a favore degli alluvionati (sono stati impiegati rotazione, un mese, ottomila persone), hanno lanciato una piattaforma per la ricostruzione. chiede di passare dalle promesse fatti, con lo stanziamento dei fondi necessari per i danni alle opere pubbliche e ai privati. Le relazioni saranno di Mario Scotti e Mauro Casucci, segretari Cisl e Uil. Trarrà le conclusioni Sergio Cofferati. [fra. mar.]

Sergio D'Antoni segretario generale della Cisl parteciperà stamane Asti al convegno sulla ripresa nelle zone alluvionate

Ai turisti

«Le Langhe sono vive»

CUNEO. «Le Langhe vivono. I grandi vini sono in tavola. Vi aspettiamo». E' lo slogan lanciato dalla Cassa di risparmio di Cuneo tramite una campagna d'informazione internazionale per il rilancio del turismo nelle zone colpite dall'alluvione. I messaggi promozionali saranno diffusi attraverso le pagine di importanti quotidiani tedeschi svizzeri: «Frankfurter A. Zeitung» di Francoforte, «Neue Zuercher Zeitung» di Zurigo e «La Tribune de Genève» di Ginevra.

«All'estero - spiegano i promotori dell'iniziativa - si è diffusa la notizia che l'alluvione dei primi novembre abbia in ginocchio tutto il settore enogastronomico e alberghiero Langhe. La "Crc" ha ritenuto utile, con questo progetto, rassicurare gli abituali villeggianti svizzeri e tedeschi e chiarire che in zona tutte le strutture turistiche funzionano».

Il messaggio è accompagnato da una grande fotografia, scattata Bruno Murialdo, raffigurante vigneti di Langa, con in primo piano una bottiglia di barolo. Giacomo Oddero, presidente della Crc, spiega: «Si tratta di un altro contributo per il ritorno alla normalità delle zone colpite dal disastro. Il nostro istituto credito ha già stanziato miliardi per finanziamenti tasso zero aziende privati impegnati nella ricostruzione. Altri analoghi annunci pubblicitari sono stati predisposti per "Il Sole-24 ore", "La Stampa" per la manifestazione "Milano Golosa" organizzata dall'Arci Gola. contributo utile per la ripresa, che tutti inseguiamo».

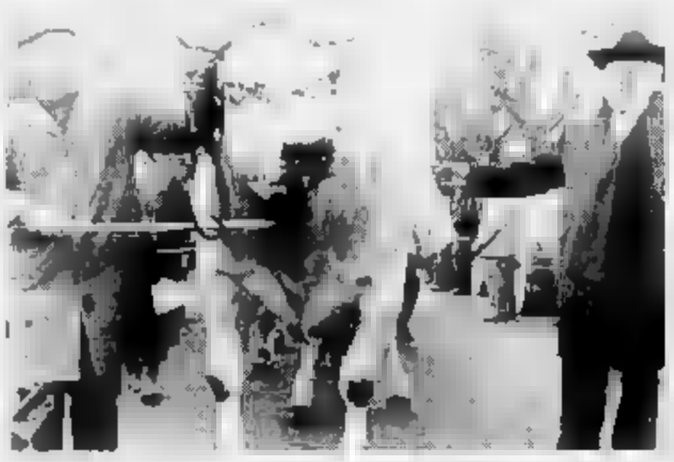
Sono stati giorni difficili, ma ormai, come si legge su una locandina pubblicitaria della Crc distribuita in tutta Italia, «l'alluvione appartiene al passato. Ora si sta lavorando alla ricostruzione, in silenzio e con impegno. Anche se i danni sono rilevanti, Langa e Roero, le zone dei grandi vini e dei tartufi, si sono salvate. Il vostro ritorno in provincia di Cuneo, nelle cantine, nei luoghi di ristoro e turismo, sarà il segno tangibile della vita che continua».

Carlo Giordano

Il manifesto che fa parte del messaggio in favore delle Langhe

Rischia la chiusura il laboratorio analisi

Cuneo, qualità carni «salta» il controllo?



In pericolo servizio a tutela allevatori e consumatori

CUNEO. Gli animali che domani mattina sfileranno alla Fiera del «Bue grasso» di Carrù sono risultati tutti negativi al controllo qualità eseguito dal vete dell'Usl. Se si fosse stato anche soltanto un caso sospetto, per il responso definitivo sarebbe dovuto intervenire laboratorio chimico dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo.

Quest'ultimo è un servizio tutela degli allevatori onesti, della salute dei consumatori e dell'economia provinciale, aperto la scorsa primavera che però rischia di soppresso fine anno. Sembra che manchino i soldi per pagare lo stipendio all'impiegata, laureata in chimica, che aveva dalla Regione a tempo determinato, che scade appunto il 31 dicembre.

Commenta il dottor Gilberto Barale, responsabile dei Servizi veterinari dell'Usl 58: «Per noi il servizio delle analisi sui campioni animali è indispensabile. In Piemonte i laboratori chimici in funzione sono solo due: Torino e Cuneo. La nostra è una provincia ad altissima densità zootecnica, abbiamo più della metà del patrimonio bovino, suino e avicolo dell'intera regione: basterebbe questo dato per confermare l'opportunità di una struttura dotata di sofisticati e costosi strumenti per scoprire le sostanze estrogene che altrimenti non sarebbe possibile individuare. Se a gennaio noi dovessimo di fare riferi a Torino come in passato, i risultati sulla presenza a esempio, di anabolizzanti ai vitelli, li avremmo prima 8-10 giorni. Col servizio a Cuneo invece informati un giorno due e possiamo decidere rapidamente i provvedimenti sanitari».

Aggiunge Lorenzo Becotto, responsabile del settore zootecnico della Coldiretti: «Per una volta che un servizio è stato decentrato, ce lo vogliono togliere? E' assurdo e spero che la Regione ci ripensi. Avere quasi subito i risultati sui campioni di sangue e urina prelevati dai veterinari significa tranquillizzare gli allevatori onesti. Non solo, ma quando il sequestro riguarda un animale già macellato ritardare di oltre una settimana l'accertamento, come avveniva quando si doveva ricorrere a Torino, significa dovere distruggere la anche il bovino risulta negativo ai controlli. In questo caso chi paga il danno all'allevatore?».

Nelle stalle porcilaie Cuneese sono mediamente presenti quasi mezzo milione di bovini, 6-700 mila e oltre dieci milioni di polli. Tutti gli allevamenti vengono periodicamente visitati dai veterinari delle Usl, e quindi i prelievi a campione per garantire la salute dei consumatori e la qualità della carne migliaia. L'Istituto zooprofilattico di Torino deve soddisfare moltissime pratiche, dovendo provvedere agli esami richiesti dalle Usl del resto del Piemonte. A giudizio dei veterinari come delle organizzazioni sindacali contadine il laboratorio chimico dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo va quindi con potenziato nell'inte di un settore portante dell'economia qual è la zootecnia.

Collaborazione tra un laboratorio artigiano del Cuneese e un distillato prodotto Oltralpe

Cioccolato al genepì, amicizia italo-francese

Delizioso connubio tra due prodotti genuini e di alta qualità: la crema della famiglia Bramardi di Cervasca (che è tra i più conosciuti «maitres chocolatiers» della «Granda») e la distilleria tradizionale Grand Rubren di Barcelonnette

CERVASCA. E' frutto di una collaborazione che per offrire il prodotto migliore non conosce frontiere. tratta del delizioso cioccolato dal sapore di genepy coniugando l'abilità artigianale della famiglia Bramardi (che gestisce un laboratorio dolciario a Cervasca, a dieci chilometri da Cuneo) e la genuinità di un distillato prodotto in Oltralpe, a Barcelonnette.

Spiega Marie France Martin Charpenel, proprietaria del «Grand Rubren», un laboratorio artigianale nel cuore della vecchia Barcelonnette che è specializzato nella distillazione di infusi di erbe alpine, fra le quali «reine» il genepy: «Quando ho rilevato l'azienda, cinque anni fa, non avendo esperienze precedenti nel settore, ho preferito continuare mantenere inalterata la produzione. Successivamente non ho resistito al piacere della scoperta, ricercare possibilità di impiego dei prodotti naturali. Così è nato questo cioccolato dal sapore particolare».

A sinistra Marie France Martin Charpenel con il contenitore di vetro utilizzato per la macerazione delle erbe alpine

Per ottenere la giusta dose di crema di gusto fortemente aromatizzato, Marie France Martin Charpenel si è affidata a uno dei più conosciuti «maitres chocolatiers» della regione cuneese che mantiene, malgrado la forte domanda, una produzione a livello artigianale di alta qualità. Per questo il distillato di viene inviato a Cervasca per un perfetto connubio con la di cioccolata.

Oltre alla produzione dolciaria, Marie France Martin Charpenel continua la tradizione Barcelonnette distillando il tradizionale infuso di erbe alpine a macerare per intero mese in grandi contenitori di vetro scuro per evitare che la luce del sole possa alterare il gusto del prodotto. «Sono soddisfatta marchio "Genepy Barcelonnette" attribuito dalla locale Camera di commer - continua la Charpenel - che contraddistingue prodotto alta qualità, che è realizzato distillando secondo antica tradizione, al meglio quantità ottimali, le piante selvatiche raccolte sulle montagne circostanti.

In realtà le piante di genepy che crescono in natura sono tre: l'artemisia mutellina; l'artemisia glacialis e l'artemisia spicata (dall'inconfondibile forma a spiga). Di queste l'unica idonea alla produzione di distillati è la specie «mutellina»: fortemente aromatizzata è l'unica a poter essere coltivata. A Barcelonnette non sono poche le famiglie che integrano il bilancio familiare con la coltura del genepy: da qualche tempo attiil'interesse anche delle popolazioni su questo versante della Alpi, alla ricerca di nuove soluzioni per il rilancio tutta l'economia alpina.

Manuela Vico

Molti giovani in attesa di lavoro

Negli Uffici collocamento gli elenchi di altre occasioni di impiego negli enti pubblici

Nuove offerte di lavoro in Piemonte, eccole

Sono pubblicate anche sul Bollettino ufficiale della Regione

Pubblichiamo, come di to, l'elenco dei riportati oggi dal Bollettino Ufficiale della Regione. Altre occasioni di lavoro negli enti pubblici, riservate alle qualifiche inferiori, offerte dagli uffici Collocamento delle singole Circoscrizioni.

Alessandria. Basaluzzo, Comune (via Nuova 7, tel. 0143 / 489.107): 1 autista scuolabus, 5ª qf. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131 / 865.338): incarico 1 di medicina generale e 1 aiuto radiologia diagnostica; 3 infermieri professionali supplenti.

Biella. Cossato, Ussl 48 (via Pier Maffei 59): 5 infermieri professionali, trasferimento.

Cuneo. Borgo San Dalmazzo, Ussl 60 (piaz Don Raimondo Viale 2, tel. 0171/261.919): incarico mesi part time per medicina fiscale necroscopica. Fossano, Ussl 62 (via Ospedale 4, tel. 0172/699.206): 2 infermieri professionali (1 assunzione ex novo o trasferimento, 1 incarico temporaneo); 1 aiuto supplente recupero e rieducazione funzionale; 1 dirigente sanitario supplente. Saluzzo, Ussl (tel. 0175/215.513): 1 assistente sanitario visitatrice. Alba, Ussl 65 (via Romita 6): 1 psicologo coadiutore, sostituzi. Mondovì, Ussl 66: 1 aiuto radiologo.

Novara. Crevoladossola, Comune (via Valle Antigorio 16): 1 istruttore qf, addetto polizia municipale. Verbania Pallanza, Ussl 56 (viale Sant'Anna 83, 0323 / 541.436-541.433): 2 incarichi 12 ore settimanali, medicina fiscale e necroscopica. Novara, Ussl 51 (via Mazzini 16): incarichi provvisori 1 aiuto oculista, 1 cardiochirurgo, 22 infermieri professionali; borsa di studio (12 mesi) per indagini virologiche. Lago Maggiore 1 biologo specializzato igiene laboratorio sanità pubblica; borsa di studio controlli anti-Aids, 24 mesi, per 1 medico tempo pieno e 1 a tempo definito, 1 biologo, 1 tecnico laboratorio; 1 geometra assistente tecnico; in trasferimento: 1 cas serv. contabilità (direttore amministrativo); 1 primario anestesia e rianimazione.

Torino. Alice Superiore: il Co un vigile dattilografo autista scuolabus, qf. Nichelino, Comune (piazza Di Vittorio 1, tel. 011 / 6819.556): educatori asili nido per 1 anno. Collegno, Ussl 24 (via Martiri XXX Aprile 30): 1 aiuto farmacotossicodipendenze, trasferimento. Rivoli, Ussl 25 (via Balegno 6, tel. 955.17.20/2): 1 psicologo plente. Ciriè, Usal 27: trasferimento di 1 assistente amministrativo. Chieri, Ussl 30 (vicolo dei Macelli 2, tel. 011 / 941.26.20): graduatoria medici reperibili e Guardia Medica, sostituzioni temporanee. Lanzo, 37 (via Dell'Eremo 60): 5 infermieri professionali. Cuorgnè, Ussl 38 (via Gramsci): incarichi a tempo determinato nella Guardia Medica. Chivasso, Ussl (via Po 11, tel. 911.73.40 - 911.73.20): 1 ostetrica supplente. Torre Pellice, Ussl 43 (corso Lombardini 2, tel. 0121/953.131): 1 capo sala; 1 infermiere professionale supplente, 1 capo sala (8 mesi). Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di San Francesco 1): 1 vigilatrice d'infanzia supplente. Torino, Ussl VI (strada dell'Arrivore 25, tel. 239.96.13): 1 primario di chirurgia generale; 1 assistente sanitario supplente.

Vercelli. Borgosesia, Ussl (via Marconi 30, tel. 0163 / 203111): infermiere professionale in sostituzione. Vercelli, Ussl (corso Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 assistente, malattie infettive (8 mesi).

[c. n.]

Vercelli, Lella Costa apre domani sera al Civico la stagione comunale dedicata ai comici

«Magoni» a teatro, ma per sorridere

Dopo l'exploit di D'Angelo nel cartellone della Cooperativa Belvedere, la signora «Smemoranda» risponde con un monologo intelligente, accompagnato dalle musiche firmate da Ivano Fossati. Le ultime prevendite

VERCELLI. Meglio la battuta «drivsinesca» di Gianfranco D'Angelo o il melologo alla Lella Costa? Meglio gli uomini-bambini presi a prestito per sparare battute alzo zero o i «Magoni» del cabaret? Il confronto c'è, è indubbio. Anche perché Comune e Cooperativa Belvedere si sono cimentati all'intramontabile ricerca della risata per aprire il loro cartellone. A fine febbraio D'Angelo con le sue quattro donne canterine, al Civico da «tutto esaurito», domani sera Lella Costa, sola in solitaria sul palcoscenico di via Monte di pietà, affiancata soltanto dalle musiche (anche inedite) di Ivano Fossati, e da un terzetto di musicisti: Mario Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Lattes.

Se Gianfranco D'Angelo e la Coop. Belvedere hanno puntato sulla verve collaudata dei copioni scritti da Pietro Garinei, il Comune invece ha scelto in toto la Donna Letizia posta di «Smemoranda»: è infatti firmata Lella Costa, con la partecipazione attiva di Massimo Cirri e Sergio Ferrentino, anche la trama di «Magoni (e, forse, miracoli)», racconto intelligente di nostalgie appunto, «magoni». Anche storici.

Come spiegarli? «Non è la tristezza, non è il dolore» per settimane, anzi mesi, Lella Costa alla sua platea. E dal giorno del debutto con il maglione, a segnare all'imboccatura dello stomaco: «Il groppo viene proprio qui. Più giù è colite».

E poi via a citare Kant, Proust, Che Guevara con magoni assortiti, tristezze e dolori quotidiani della psiche. Troppo intellettuale? Come non detto. Marcia indietro. Basta pescare nelle canzoni, nei film, in romanzi e romanzoni. Ma quanti bei magoni e magonisti.

C'è spazio anche per i grandi temi: dal sesso all'informazione alla politica. «Berlusconi? Vuol far tutto lui... Certo che averlo in casa... alla porta e "Vado io". Squilla il telefono e "rispondo io". Cade un preservativo e "E' mio"».

La voce dell'attrice accompagna il pubblico fino all'ultima battuta: i «Magoni» fan sorridere? Non solo. Si può anche pensarci su, quasi lo slogan della rassegna comunale: «Serio, serissimo, insomma il comico».

Per chi ha già acquistato il biglietto, la prevendita per lo spettacolo prosegue ancora oggi, dalle 14 alle 19, al teatro Civico. Domani il botteghino aprirà alle 20, un'ora prima dello spettacolo. Poltrona 30 mila, poltroncina 25, gallerie 15, poltrona di palco 40, sgabello di palco 20 mila.

Allora, meglio Lella Costa e Gianfranco D'Angelo? Chissà, sorridiamoci sopra. Per chi ama il genere, comunque, il Comune promette il 17 gennaio Angela Finocchiaro in «La misteriosa scomparsa di W», il 1° febbraio Cinzia Leone e Salvatore Marino in «La serva del negro», il 1° aprile la nostrana Banda Osiris.

Nella foto di Greppi Gianfranco D'Angelo e Fio Sandons, al Civico nella commedia di Garinei. Accanto Lella Costa

A Varallo

Un Calindri in famiglia

VARALLO. Domani alle 21 s'alza il sipario del Civico con una pièce che vede protagonista la «dinastia» Calindri.

E' «La grande paura», commedia giocata attorno all'inossidabile, indomabile ed indomito Ernesto, che con i suoi 85 anni suonati riesce ancora a magnetizzare egregiamente il pubblico, dopo aver votata al palco.

Per festeggiare i sessantacinque di teatro, i figli di Calindri, Marco e Gilberto, autori esordienti, hanno cucito addosso un lavoro al padre, mentre l'altro «pargolo», Gabriele, ha curato la regia. Per l'augusto genitore è un regalo che automaticamente è diventato un regalo anche per gli estimatori dell'attore, in platea ad applaudirlo. Al fianco c'è Liliana Feldmann, con cui fa coppia affiatata.

L'ambientazione è l'interno di una baita di montagna, sperduta tra le nevi. Ci viene persino la tentazione di citare l'Hotel Overlook del film «Shining» di Kubrick: grandi vetrate che lasciano trasparire, al di là dei muri, un'atmosfera satura di tempesta, indicatissima per l'apparizione di madame la Morte. Che qui arriva con un gelido messaggio da recapitare al padrone di casa (interpretato da Calindri), magnate spregiudicato e cinico, vissuto sempre con astio nei confronti del prossimo. In sostanza, la «Nera signora», peludata da funereo architetto, ha il compito di avvisare il cattivo soggetto che gli rimangono ancora otto giorni di tempo prima di andarsene nell'Aldilà. E quindi ha a disposizione un limitatissimo tempo per mettersi in regola con l'Altissimo e con la coscienza.

Ecco allora che ha inizio la «grande paura» del titolo. Ma a questo punto, la vicenda prende una piega.

E senza rivelarvi in pieno l'intreccio, possiamo accennare agli intrighi (a fin di bene) tramati dalla moglie del protagonista, che ha ingaggiato un attore per far ravvedere il coniuge e perciò farlo diventare una nuova persona. Ma...la Morte vera colpisce la morte falsa, quella interpretata dall'attore.

Troppi enigmi e non più misteri? Non eccessivamente, se si pensa che la pièce dei Calindri padre & figli non ha affatto l'intenzione di darsi un taglio stile thriller.

Giovanni

STASERA AL CINEMA

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 255.045
Infoms spettacolo
L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 257.744
Infoms spettacolo 69.633

Principe
Inf. cr. tel. 60.547
Infoms spettacolo 69.633
Or.: 22 spett. unico

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 260.845
Infoms spettacolo 68.833
L. 10.

Belvedere
Inf. cr. tel. 215.018
L. 8000/5000

Lux
Inf. cinet tel. 212.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. cr. tel. — OGGI

CRESCENTINO
Splendor — OGGI RIPOSO
Or.:
Lire 8000

CASTELNUOVO DON BOSCO
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)
Lire 7000/5000

CASTELNUOVO SCRIVIA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163)
Or.: 20.30/22
Lire

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.661
Lire 8000/6000

SARTIRANA
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 926.600
Or.:
Lire 9000/6000 e 8000/5000

VERCELLI
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Nightmare Christmas** (R)
Inf. tel. (015) 22.736 — di H. Salick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47'
Lire 10.000

Inf. tel. (015) 22.706 — OGGI RIPOSO

Inf. tel. (015) 22.735 — OGGI RIPOSO

Sociale — **Pulp Fiction** (R)
Inf. tel. (015) 22.736 — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera
Lire 10.000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.699
Lire 10.000/6000

Verdi — **L'anima seduzione**
Inf. tel. (015) 253.89.27 — di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, E. Fullmer (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a ricominciare, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43'
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 10.

BIELLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/8000

BIOGLIO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

LA STAMPA ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

L'INCONTRO Istituto Matrimoniale dal
I viaggi dell'INCONTRO
Capodanno nel cuore dell'UMBRIA 30-31-1/1995
Prenotati al n. 0321/391713

NIGHT CLUB PARADISE
PER CAPODANNO
INGRESSO 140.000 CON CONSUMAZ.
TEL. 0161 219.182

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONI AL 144 66 0010 (lire 982 al minuto + Iva)

Oggi il concerto finale della stagione Perosi

Biella, Liszt e Brahms per pianoforte classico

BIELLA. E' affidata al pianista Sandro Leone la serata di congedo della stagione musicale «Lorenzo Perosi», alle 21 di oggi, al Circolo Commerciale di Biella.

Dopo il fine fuoco, che ha visto intrecciarsi due concorsi musicali di livello, l'associazione Perosi appuntamento con la più altisonante classicità. Nel programma di Sandro Leone ricorrono infatti i nomi di Beethoven, Brahms e Liszt, a cui fa il cappello un brano di Ferruccio Busoni, pianista e compositore di cui soltanto oggi viene rivalutata la produzione: insieme opere programmaticamente lontane dal romanticismo (Busoni visse sul finire dell'800), che tendono invece a ricollegarsi alla purezza espressiva del linguaggio bachiano. Di Busoni, in vita celeberrimo esecutore, si ascolterà il Preludio op. 37 in La minore.

Il secondo brano appartiene alla prima importante produzione pianistica di Beethoven: la sonata op. 7 in Mi bemolle maggiore venne scritta nel 1796, vale a dire negli anni in cui si sviluppa il linguaggio denso, appassionato, che darà poi i frutti migliori nella «Patetica». Gli ultimi due brani mettono a confronto due autori antitetici, vale a dire Brahms (saranno proposti lo Scherzo op. 4 e le prime pagine della Rapsodia op. 79) e Franz Liszt. Temperamenti che sembrano elaborare gli opposti del romanticismo, l'anima incline al pathos ma sorvegliata dalla razionalità e il turbinoso mondo emotivo, esaltato qui dal Liszt di «Mefisto valzer».

L'interprete di spicco, benché giovane, ha ottenuto significativi riconoscimenti vincendo il primo premio Città di Stresa e il primo premio del concorso di Brindisi. [m. co.]

ASTIGIANO

Il concerto del Prisma

Domani sera, alla videobirreria Il Prisma di via Aldo Moro, saliranno in pedana per un concerto rock i componenti della band F.E.A.R.S. Il live avrà inizio dopo le 22,30.

VERCELLI

Agorà al Civico

Venerdì alle 21 il sipario del Civico si alzerà sulla commedia musicale «Prima che il gallo canti», messa in scena dal gruppo teatrale Agorà formato da centoventi attori. Il ricavato della recita servirà per l'adozione a distanza di alcuni bambini del Kenya. Per l'acquisto dei biglietti ci si può rivolgere al Centro sportivo culturale Jungle-Gym di corso D'Adda 1 e alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100. Informazioni ai numeri 0161/21.21.32, o 0161/21.08.82.

TRINO

Rappresentazione goldoniana

Venerdì alle 21,15 al Civico Or.Sa. Trino prosegue la rassegna «Chi è di scena?» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Vercelli. La compagnia Del Centro di Borgo d'Ale presenterà «Il servitore di due padroni» di Carlo Goldoni, per la regia di Giovanni Fiorato. I spettacoli itineranti si sposteranno a Borgosesia, dove il 5 gennaio al teatro Pro Loco, la compagnia locale Esperimento presenterà «Finale di partita» di Beckett.

[illegible]

Concerto di Natale

Sabato alle 21 avrà luogo all'abbazia di Nazzaro il tradizionale concerto natalizio. Musiche di Gounod, Mozart ed Adam, il soprano Olatz Gorrotxategi e la pianista Renata Sacchi. La manifestazione è patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Novara.

QUARESIMA

O'Connors, pub entry

Si inaugura questa sera, in via Marconi 62, l'Irish pub O'Connors. A partire dalle 20, fiumi di birra in un ambiente caratteristico.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. Rassegna Effetto Cinema: **Caro Diario di Nanni Moretti**. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salita 77. Vedi teatro.
[illegible] 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore dei[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,[illegible].
CAP[illegible]. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone**. Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª [illegible]**. 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il sole sulla pelle**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; [illegible].
DORIA via Grimaldi 9. **Il re leone**. Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vivo Funaro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora [illegible]**. Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio V[illegible] **speciali**. Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il lago**. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2 Go fish**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **4 matrimoni e un funerale**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5896. **Portami via**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. S. Teresa 5. **Kitchen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible]5 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO ULTRA via Montebello 8. **Natural (Nirvana)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
[illegible]E 1 v. Pisa[illegible] 7. **Pulp fiction** di Q. [illegible]. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
[illegible]E 2 via Pomba 7. **Lamerica** di G. Amelio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Assarotti 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via [illegible] 31. **[illegible] straordinaria**. Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSO via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas**. Or.: 16,15; 16,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 (turno D): **Le schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij. Balletto del Teatro di Kirov di San Pietroburgo; coreografica di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria ore 13-16,30 e 19,30-20,30. [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il [illegible]S di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Mariotto, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.552.
[illegible]. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da ven. Tutte le [illegible] con [illegible] e la Comp. Comica Piemontese in **Tromlin su** [illegible] novità assoluta di Fenoglio, Lori, Bru[illegible] partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 15. Ini. a prim. or. corr. 9-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Il racket dei sequestri**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amicheremente... con voi**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Rouge**, varietà
[illegible] **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole

[illegible]0 **Pearl**, miniserie, 4ª puntata
22 — **La civiltà della comunicazione**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Video top**, [illegible]

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
20 — [illegible]
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Soul night**
22 — **Adorabili creature**, telefilm
24 — **Nite video**, video and more

Telecity

18,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Who's that girl?**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte Rallena**, varietà
0,30 **Padri in [illegible]o**, telefilm
1 — **Alf**, telefilm

Primanterna Superalx

19,30 **Squadra speciale soltorimine**
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America**, sit. com.
21,45 **Peyton Place**, telefilm
[illegible] **Guerre in diretta**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Quando lei dice di no**, film
[illegible] **Azzurro Italia**
0,15 **Vizi privati**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 **Film della notte**

Quinta [illegible]

19 — **Quinta Rete** [illegible]
19,30 [illegible] **pensione Etoilé**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20,30 **Voglia di libertà**, film
22,45 [illegible] **pink**, varietà
23,15 **Pescate in[illegible]**
23,45 **Racing time**
0,15 **Nazionale [illegible] cantanti vs Star team for the children**

[illegible] 8 Tv

19,15 **Storia degli S. U. d'America**
20,25 **Telegiornale 8**
[illegible] **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantiin der barbutti**
21,30 **Franco Rosso basket**, sportivo

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio news**
22,30 **Non solo sole**

[illegible]

19 — [illegible] **Monitor**
[illegible] **Stock notes**, rubrica
19,45 **Cantalalia**, rubrica
20,15 **Pallavolo**, [illegible]
22 — **Rubrica di cart[illegible]**
23,10 **G.R.P. Monitor**
[illegible] **Mediterra[illegible]** [illegible] rubrica
1,40 **Zap mania**, rubrica
2 — **La [illegible]a della Ciarda**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18 — **Questo mio libro... 2**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cuore di campione**, film
22,30 **Vivere in un paese in guerra**
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

[illegible] 7 [illegible]

20,40 **Morte nella jungla**, fi[illegible]
20,20 **Parliamone**, 1ª parte
22,40 **Intervista 7**
24 — **Conviene far bene l'amore**

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Tra le righe**
21 — **Sui sentieri del pensare**
[illegible] **Tmr giornale**

[illegible] Tv

21 — **L'ultimo poliziesco**, film
[illegible] **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

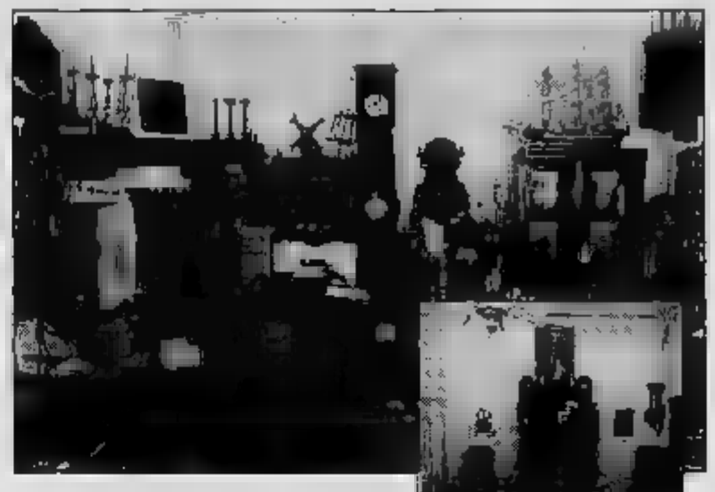
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A CANDELO
passeggiata
nel RICETTO ■ per visitare

Bric a Brac

di R. Mauceri

MOBILI VECCHI ■ RUSTICI, VETRI,
ed ■ LIBERTY, MORTAI, CAMINI,
OGGETTISTICA per



REGALI di NATALE

APERTO IL 18 DICEMBRE

Da martedì a domenica
(o su appuntamento
tel. 015 23143 e 2539772)

Esposizione dentro le mura del Ricetto. Le vetrine in Via Libertà, 28 a CANDELO.

DANIELI & GALLETAKIS SAITTINO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti ■i storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni ■ firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume ■ della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, ■■ 14 illustrazioni nei testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per ulteriori e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LA STAMPA ■ PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'Ansa nel mondo che cambia.

Notizie,

immagini e disegni che informano.

Basta un **Personal Computer ed un telefono** per selezionare ogni giorno ed in tempo reale le notizie Ansa. Notizie che dicono esattamente "come stanno le cose" ed aiutano a decidere ed agire in ogni attività professionale.

Agenzia Ansa Direzione Commerciale
00184 Roma Via Nazionale, 199
Tel. 06. 6774666 Fax 06. ■■■■

agenzia ANSA

L'obiettività, prima di tutto.

THE LEGEND LIVES ON
LONGINES®

Linea Admiral: 51 modelli in acciaio, acciaio e oro o oro con movimenti automatici, impermeabili con corona a vite e dotati di vetro zaffiro disponibili con bracciale in metallo o con cinturino in coccodrillo.

Vercelli
Biosetti
P.za Cavour, 38

Leonardi
Via Foà, 29

Picco
C.so Gastaldi, 3

Biella (VC)
Coda
Via P. Micca, 42

Arnaldi
Via Italia, 3

Rollino
Via Torino, 59

Pivano
Via Italia, 14

Lanza
Via Italia, ■

Crescentino (VC)
Balzola & Tione
Via Mazzini, 91

Trino (VC)
Beccaria
C.so Italia, 54

Varallo Sesia (VC)
Casiraghi
C.so Roma, 13

■■■ Mosso (VC)
F.lli Mastellaro
Via B. Sella, 20

Borgosesia (VC)
Della Latta
Via Duca D'Aosta, 13/bis

Gattinara (VC)
Gozzi Arte
C.so Garibaldi, 82

Cigliano (VC)
Regis
C.so Umberto, 10

Occhieppo Inferiore (VC)
Tonin
Via Papa Giovanni XXIII, 2

Botta e risposta dei due ex giocatori della Pro nel match tra il Vicenza e il Pescara di domenica

Farris-Murgita, «derby» in serie B

Hanno segnato i gol con cui si è chiuso l'incontro: 1 a 1. Prima a rete il centravanti, poi il pareggio del giovane mediano. Il singolare ricorso storico (sempre negativo) del bomber con l'arbitro Arena di Ercolano. Le carriere

Massimiliano Farris e Roberto Murgita: sono andati a segno domenica in serie B

VERCELLI. Le bianche casacche sono, spesso, una garanzia per chi vuole «sfondare» nel pianeta calcio. Senza scomodare i tempi in cui la Pro spadroneggiava, sfornando annualmente campioni (celebre il detto secondo il quale sarebbe stato sufficiente spostare una pietra per scoprire un nuovo Viri Rosetta) anche la storia recente è ricca di giocatori che proprio all'ombra del Sant'Andrea hanno trovato l'ideale trampolino di lancio verso la gloria.

L'esercito di ex è talmente nutrito che non mancano derby incrociati che danno vita a situazioni decisamente singolari. L'ultimo esempio è datato domenica in serie B. Quale denominatore comune lega Vicenza-Pescara alla Pro? In apparenza nessuno, in realtà veneti e abruzzesi schierano tra le proprie file un paio di calciatori dal passato bicciolano.

Capita così che sullo 0-0 Roberto Murgita porti in vantaggio i biancorossi: una prodezza, un gol tipico del repertorio del cannoniere ligure. A ristabilire le sorti dell'incontro, però, ci pensa Massimiliano Farris: una rete che consente a mister Oddo di cogliere il suo primo punto sulla panchina pescarese. Già proprio Murgita e Farris, due giocatori che hanno contribuito a far grande la Pro degli Anni Ottanta.

Il cannoniere e il mediano, per la verità, non hanno indossato nella stessa stagione la casacca vercellese. Farris al «Robbiano» ha ballato una sola estate. Dopo un inizio difficile, complice la giovane età, il terzino-centrocampista conquistò a suon di prestazioni i galloni da titolare, non tardando a catturare le attenzioni degli «osservatori» di team blasonati. La spuntò il Torino. Con i granata Farris ha conosciuto l'amarezza della retrocessioni in B e l'immediato ritorno in A. Quindi la sua carriera è sempre stata in cadetteria: Ternana, Pisa e, quest'anno, Pescara.

Murgita, invece, rimane un mito per i tifosi della Pro (e un rimpianto per quelli genoani). In coppia con Romairone nella stagione '89-'90 trascinò i bianchi ad un passo dalla C1: dalla doppietta iniziale a Stradella con l'Ospitaletto all'ultimo centro a Sarzana che consentì ai vercellesi d'agganciare al secondo posto il Pavia.

L'avventura vercellese si chiuse a Pontedera quando, dopo pochi secondi dal suo ingresso in campo, venne espulso dal signor Arena di Ercolano. Particolare curioso, un paio di settimane fa le strade di Murgita e Arena si sono nuovamente incontrate e, anche in questo caso, il bomber ha avuto di che recriminare: un suo gol, regolarissimo (la sfera era uscita da un buco nella rete) era stato incredibilmente annullato dal fischietto campano.

Piermario Ferraro

E Davide Micillo torna in A

«Scaricato» Tacconi, il Genoa si affida al portiere vercellese

VERCELLI. E' salito alla ribalta delle cronache per aver fermato il «tamburino sardo» Zola e la marcia del Parma. D'altra parte da buon juventino un piacere alla sua ex squadra era scontato. Così Davide Micillo, estremo difensore del Genoa dopo il divorzio tra «Tarzan» Tacconi e Spinelli, ha vissuto il suo esordio stagionale in serie A (sinora aveva solo disputato la doppia sfida con la Roma in Coppa Italia).

Micillo torna così nel palcoscenico della serie A dopo la scorsa stagione a Ravenna (B) ed ha tutte le intenzioni di restarci a lungo. D'altra parte è stato lo stesso Tacconi a «promuoverlo» sul campo» il ventitreenne portiere vercellese: «I tifosi rossoblù non devono preoccuparsi, Micillo farà strada». E per il momento la profezia dell'ex Nazionale si è avverata: dalle giovanili bianconere al ruolo di «dodicesimo» nella Juve di Maifredi. Quindi il passaggio all'Ancona in serie A alla corte di Guerrini che lo fa esordire all'Olimpico.

Davide Micillo raccoglie l'eredità di Tacconi a difesa della rete del Genoa

Dal team dorico Micillo si trasferisce al Ravenna quindi, il passaggio al Genoa dove ha ritrovato Tacconi di cui, tra l'altro, è stato controfigura nel film «Ho parato la luna». Sotto la lanterna, dunque, una tappa forse fondamentale per la carriera di Micillo.

Esordio decisamente più amaro per il biellese Michele Zanchetta sconfitto con l'Inter dal Napoli. Nonostante lo 0-2 però una data che il centrocampista di Gaglianico non dimenticherà facilmente. **[p. m. f.]**

PRO & CONTRO

Applausi agli sconfitti e lo sport diventa fiaba

NON vorrei passare per eretico - e neanche per la volpe della favola - ma la soddisfazione di aver messo a posto i «parvenus» di Brescello è, per quanto mi riguarda, superiore al disappunto di aver perso il derby col Novara che almeno fa parte dell'aristocrazia del girone.

E' vero che gli azzurri non si dimostrano domenica superiori ai nostri sul piano del gioco, e appaiono sicuramente inferiori su quello agonistico. Ma è vero anche che sanno mettere in campo qualcosa di molto importante: la capacità di ricavare il massimo profitto dagli errori altrui (e quel tanto di buona sorte indispensabile per vincere i campionati).

Della Pro ci inorgoglisce ancora una volta il carattere, la reazione ad un colpo - il raddoppio degli ospiti in apertura di ripresa - che avremmo detto definitivo.

Ma non è solo rabbia e cuore la nostra partita: l'assedio alla rete di Bini, nel secondo tempo, è furente ma tutt'altro che scomposto. La carica dei bianchi trascina la gente, che a sua volta trascina i bianchi all'assalto; il Novara è allo corde, traballa e sembra sul punto di crollare da un momento all'altro.

Ma quando la palla non vuole entrare, lo sappiamo tutti, non ci sono santi. Traverse, parate di Bini, reti sbagliate di un niente. E alla fine - quando la foschia che ha inghiottito il sole avviluppa ormai il Robbiano - la terza rete di Gatteo, che coglie l'avversario stracciato in avanti, non fa che aumentare l'amaro del nostro calice.

Era scritto, evidentemente. Basti pensare che due segnature degli azzurri - la prima e la terza - nascono da errori di Storgato e Obbedio, vale a dire dei migliori in campo.

Il derby più bello degli ultimi anni finisce con un lungo battimani per i vincitori ma soprattutto per i vinti; intanto, però, una serie di risultati non del tutto prevedibili risucchia i bianchi verso il fondo della classifica lasciato appena tre giorni prima.

E' una posizione che non sembra rendere giustizia al momento di una squadra viva per gioco, carattere, tenuta atletica: vediamo di abbandonarla il più presto possibile.

Fermiamoci qui. Steso un velo sulle disavventure dell'Amatori, è giusto piuttosto ricordare il successo della Libertas sul Busca, che vale ai vercellesi il primo posto in classifica nel campionato di pallavolo.

E' uno scontro più che equilibrato, combattuto punto dopo punto e risolto sul filo di lana.

Il pubblico, numeroso, lo segue con calore talmente corretto da ricevere alla fine l'applauso degli sconfitti.

Nello sport, ogni tanto, succede anche questo.

Sebi Astuto

PALLACANESTRO

A punteggio pieno dopo le prime sei partite nel torneo di C

Vercelli scopre il dream-team Sono le ragazze della «Pfv»

VERCELLI. C'è una squadra che sta facendo sognare i tifosi. La «Pfv» nome d'arte con cui è familiarmente conosciuta la Pallacanestro Femminile Vercelli sembra intenzionata a fare sul serio. Alle biancoblù sono bastate poche giornate per iniziare quella che, nella speranza di molti, potrebbe essere una fuga per la vittoria.

Indubbiamente il primato solitario in classifica nel torneo di serie C per il team del presidente Claudio Roselli è meritato: sei incontri e altrettante vittorie sono un biglietto da visita significativo e tutt'altro che inatteso.

Anche se la dirigenza vercellese era partita con propositi niente affatto bellicosi (squadra neopromossa, possibilità d'incontrare problemi nella nuova categoria) l'organico della Pfv era senz'altro di primo piano. Una formazione che ha unito esperienza e gioventù, «vecchia guardia» e nuovi acquisti indubbiamente interessanti.

La rosa è composta da Alemanno, Ciocchetti, Longhi, Mastrandrea, Penatti, Mazzola, Scalia, Vivian, le sorelle Busca, Pisanzio, Tamaro e La Rotonda, assente per infortunio nei primi incontri.

Sinora il quintetto di Anastasio (alla sua seconda stagione sulla panchine delle biancoblù) ha dimostrato di essere mentalmente in grado di reggere il «logorio» del primato. Sia di fronte al pubblico che in trasferta la Pfv non ha mai fatto registrare cali di concentrazione, non facendosi condizionare da fattori esterni. In quest'ottica va inquadrato il successo esterno nel turno infrasettimanale contro l'Energia. Le torinesi, pur non vantando una classifica brillante, potevano far leva su un ambiente decisamente «caldo» in grado di creare problemi ad un avversario non al top della condizione.

Superato l'ostacolo dell'Energia le biancoazzurre hanno ribadito la leadership contro il Vco Playa Villadossola, quintetto che vantava un ruolino di marcia significativo. La Pfv ha dato prova di grande carattere riuscendo a ribaltare, nella ripresa, un risultato che sembrava compromesso dopo i primi 20' spavaldi delle novaresi. «Un'ulteriore conferma della grinta e del gruppo - precisa il "pr" Gianfelice Cavallero -. Nei momenti delicati del confronto le ragazze non ha sbagliato praticamente nulla: specialmente nei tiri liberi la squadra è stata praticamente perfetta».

Le ragazze che stanno facendo sognare la Vercelli che tifa basket (FOTO GIUFFRI)

Forse, per il futuro, si dovrà fare attenzione ai minuti iniziali (spesso il tallone d'Achille delle bicciolane) specialmente quando si affronteranno le dirette avversarie nella corsa al vertice (qualche formazione, tuttavia, come Biella e Villadossola, peraltro è già stata superata) dove sarà necessario commettere il minor numero d'errori.

Ma intanto la Pfv pensa al presente, al primato in classifica da portare, se possibile, sotto l'albero come ben augurante dono per il '95. **[p. m. f.]**

RITMICA

Intanto nell'Artistica brilla la Pro Vercelli

Le «baby» Pietro Micca numero 1 in Piemonte

BIELLA. Le baby campionesse della Pietro Micca tornano alla ribalta, grazie al nono posto conquistato agli «italiani» di ritmica. Il team biellese, capitanato dall'«azzurra» Valentina Rattone, avrebbe potuto centrare anche la finale, se la squadra non avesse commesso un errore di trenta centesimi che ha precluso un piazzamento alla portata del sestetto.

Valentina Busato, Francesca Coda Zabetta, Federica Gabasio, Emma Gulmini, Irene Pella e Valentina Rattone si confermano, comunque, le più forti ginnaste del Piemonte: tra l'altro nella classifica generale hanno ottenuto lo stesso piazzamento del Flaminio Roma, società con un palmarès «doc», da molti anni detentrice del titolo italiano a squadre.

Nella formazione biellese non è passato inosservato l'esordio, in campo nazionale, di Valentina Busato e Francesca Coda Zabetta: entrambe si sono presentate in pedana molto motivate. Parole di elogio per l'intera squadra arrivano anche da Anna Miglietta, responsabile del team biellese: «Il risultato è stato buono e la composizione degli esercizi della Pietro Micca è stata giudicata tra le più belle ed interessanti. Sono convinta che quest'esperienza sarà utile in vista delle prossime gare, che ci impegneranno per tutta la stagione».

Dalla Pietro Micca passiamo alla Pro Vercelli, che ha partecipato al campionato ragionale di serie B dove ha conquistato l'ottavo posto. La competizione è stata di alto livello tecnico e le ginnaste vercellesi si sono dimostrate all'altezza della situazione, disputando una buona gara al volteggio e alla trave. Da segnalare la prestazione da record di Anna Carapreso, che, nella prova di corpo libero, ha ottenuto 9 punti. **[g. mo.]**

IMPACT ITALIA

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

E' una iniziativa dei seguenti Concessionari

AD Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Berale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 5
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Ribauto
Via della Morina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

TOYOTA
Idee guida.

LA STAMPA

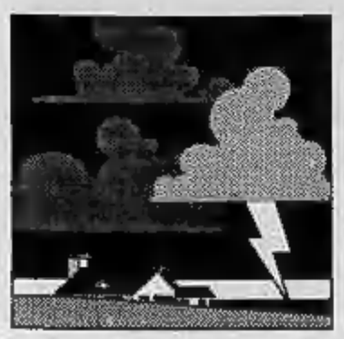
arredo salotto

Vi attende numerosi anche nelle domeniche di dicembre

arredo salotto

SANDIGLIANO (Biella)

Via Gramsci, 248 - S.S. Biella - Santhià - Tel. 015/2493140



La sottoscrizione per gli alluvionati: ricevuti nella sola giornata di ieri altri 496 milioni

Si sono superati anche i venti miliardi

Già portato un aiuto immediato a 5540 famiglie

Anche il tetto dei venti miliardi è stato scalato dalla grande solidarietà che ha già coinvolto 205 mila lettori. Nella giornata di ieri a *Specchio dei tempi* sono stati versati altri 496 milioni che hanno portato il totale generale a 20 miliardi e 8 milioni. Grazie ad una così meravigliosa partecipazione popolare è già stato possibile portare un aiuto immediato a 5540 famiglie in difficoltà. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Cai Piemonte 19.722.167; cartiere burgo spa 15.469.825; Somecat spa cuscinetti a sfera Pianezza 10.000.000; soci Circolo Padano 6.000.000; La Zinca srl 5.000.000; Comunità San Raffaele Cimena in suffragio delle famiglie Mina Giraudo Com 3.485.000.

Delbosco srl 3.000.000; Circolo Golf Venezia 3.000.000; clienti e commercianti Borgo Antico di Cuorgnè 2.472.300; Unitre bogliasco 2.445.000; Nava s.o.r.l. 2.176.000; Dresser Randitalia srl 1.631.186; i dipendenti della Somecat spa 1.467.000.

Dame Lasalliane 1.300.000; F.I.P.S. sezione di Cosenza 1.250.000; soci Bocciofila Candiolese 1.160.000; Cia Centro Italiano Acciai srl di Saliceto 1.000.000; A.E. Roma 1.000.000; dipendenti confezioni Garda spa di Samarate 1.000.000.

Dipendenti della Giugiaro Design 2.322.300; Associazione Artistica Living Gospel Bra 2.000.000; Collegio Periti Agrari Torino 2.000.000; G.D. 2.000.000; notai e geometri in memoria di Rullo Franco Giov 1.450.000; Gattoni presenza 93 assessori e consiglieri D 1.420.000; i cittadini di Avigliana 1.200.000; T. G. 1.000.000; Gaviore Carlo e Vera 1.000.000; Ruzzier Alessandro 1.000.000.

Cai sezione Alpignano 1.000.000; P.M. 1.000.000; per grazia ricevuta 1.000.000; Gianotti Gian Franco e Martina Mario 1.000.000; fam. Cavallo G. 1.000.000; E.L. 1.000.000; le maestranze e la ditta Artesina 1.000.000; Armiento Maria in ricordo del pap 1.000.000.

La Comunità Cinese di Torino offre agli alluvionati del Piemonte ai quali intende essere vicino pur tra molte difficoltà 17.368.800 lire. Hanno contribuito: Mister HU v. Mercanti 16, 500.000; Porta di Drago v. Nizza 100 300.000; Kata Radja c. Bramante 53 bis 1.000.000; Panda c. Vittorio Emanuele 29 1.000.000; Du Cheng v. XX Settembre 82 1.000.000; Cheng Du v. Saluzzo 3 500.000; Hua Tali v. san Quintino 1 bis 300.000; Huadu Huadu Cheng c. Sebastopoli 242 500.000; King Hua c. Racconigi 32 bis 500.000; Zheng Yang v. Principe d'Acaja 62 500.000; La Pagoda v. M. Gioia 8 500.000; La Nuova Fenice c. San Martino 5 500.000; Dong Hua c. San Maurizio 25 500.000; Oriente v. Vanchiglia 18 500.000; Nanchino c. Racconigi 2 300.000; Fu Hua v. Bertola 24 200.000; Ying Chun c. Trapani 138/d 300.000; Di Yang c. Brunelleschi 99 300.000; BamBu c. Peschiera 167 350.000; TienTsin c. Dante 62 300.000; Yin Fa c. Inghilterra 29 300.000; Meili Hua largo Toscana 22 300.000; Haohua c. Francia 1 Rivoli 300.000; Haohua Bar c. Francia 12 Rivoli 300.000; Anleyuan c. Francia 101 Cascine Vica 300.000; Nuovo Drago d'Oro c. Umbria 20 200.000; Canton c. Palermo 125 200.000; Fiume Giallo c. Giulio Cesare 61 200.000; Singapore c. Regina Margherita 161 200.000; Jour et Nuit via Sarpi 69 200.000; Hang Zhou c. Francia 278 200.000; Ying Bin c. Francia 456 200.000; Hua Li Dai v. San Donato 7 200.000; Terra d'Oriente v. Monginevro 194 200.000; La Giunca c. Moncalieri 29 200.000; Kuo Ji v. San Massimo 4 200.000; Porta Fortuna v. Ormea 101 200.000; Drago e Fenice c. Rosselli 86 200.000; Jing Du c. Svizzera 58 200.000; Baojing v. Genova 106 100.000; la Grande Muraglia c. Principe Oddone 30 100.000; La Felicità v. Monginevro 50 100.000; Shang Hai v. Quattro Marzo 5 100.000; Zheng Fa v. Duchessa Jolanda 16/a 100.000; Chen Lon v. principe d'Acaja 35 100.000; Hai Jing p. Bengasi 15 100.000; Corona di Giada v. Torino 46 Nichelino 100.000; Da Hua v. Boston 24 100.000; La Rosa v. Vigone 30 100.000; Yong Xing v. Galliari 16 50.000; E.C.T. Sapore Mandarino c. Francia 305 88.800; Ou Hua c. Galileo Ferraris 144 100.000; Il Riscio v. Sestriere 19 Moncalieri 100.000; Fu Li Hua c. Orbassano 352 100.000; Huisong 150.000; Wangdaorong 200.000; Liurugang 300.000; Huliua 100.000; Luoqijin 200.000; Huzhiqiao 200.000; Zhangminghshi 200.000; Linguangxian 100.000; Huliguang 50.000; Hunanjie 30.000; Hujiangiu 200.000; Huzhilu 50.000.

Per Natale, con la solidarietà che è scattata tra i bambini, faremo avere almeno un giocattolo ad ogni bimbo alluvionato

Centro ricerche Enichem Augusta Industriale 800.000; Simone per tutti i bimbi 700.000; G.P. 700.000; secondo invio dal Comune di Settimo Rottaro 615.000; A & M.U 600.000; Masera Silvia Almo Boot Gianni 500.000; Massimo E. 500.000; dipendenti Ilti Electric 500.000; B. Mafalda 500.000; B.M. 500.000; Rpd 500.000; A. 500.000.

Alas piemonte e Valle Aosta 500.000; T.F. 500.000; Rocchia L. 500.000; in memoria di Ada e Gianpiero 500.000; gruppo anziani Giaveno 500.000; Anna 500.000; alcuni amici dip.Ing. Elettrica Indle 470.000; Galvani Neppi Antonietta 400.000; Cris e lui 400.000; in memoria di mamma Cogliandro Carmela 400.000; i ragazzi dell'Alvar Aalto 377.000; dipendenti Studio Altovino 365.000; gli amici di str. Roaschia 350.000; Campajola M. 315.000; Falco L. 312.000; alcuni soci S.O.M.S. Campidoglio 300.000; Piero e Tiziana 300.000; R.L. 300.000; G.S. 300.000; R R N 300.000; da una astigiana Lp Cm 300.000; P.G. E M.L. 300.000; F.L. 300.000; Elda e Michele 300.000; D. 300.000; Bulfa Buono Castellino 300.000; Baudo Davide 300.000; Mosso Claudio 300.000; famiglia De Angelis Biagio 300.000; ricordando la nonna Anna 300.000; Romm 250.000; Ponzio Agnese e Perrero Graziella 250.000; Fabrizio 250.000; Calciati G. 250.000; Leva 44 Cuneo 231.000; Concetta C. e clienti negozio 225.000.

Liceo scientifico «G. Galilei» 980.000; ditta artigiana presso Biraghi e dipendenti 800.000; Asta delle Fatecchie 730.000; biblioteca Nazionale Universitaria di Torino in memoria di Vincenzo Pullano 700.000; dip. C.I.A. srl Modena 658.650; i condomini di corso Galileo Ferraris 112 ricordando Guido De Rage Di Donato 500.000; Wanda 500.000; Cral Deutsche Bank spa 500.000; gruppo amici tiro a segno nazionale di Busto Arsizio 500.000; scuola magistrale delle madri canossiane «G. Bakhita» 500.000; B.P. Cuneo 500.000; C.F. Bra 500.000; soci club Canale 500.000; gruppo amicizia 500.000; scuola media Marconi 478.000; dipendenti della ditta T.G.T. spa Orbassano 439.262; bambini asilo Buon Pastore di Scanzo 430.000; ristorante Break 426.000; Daniela e Claudio 400.000; Fideuram Torino 350.000; I cugini in memoria di Gustavo Fino 300.000; P.D. Avigliana 300.000; Mirella 300.000; Laura, Michele e zii rinunciando ai regali per un aiuto verso chi soffre 300.000; in memoria di Valagia 300.000; per opera Pia, comunità Comboniani laici 250.000; Radio Reporter srl 265.000; autotrasporti Santhià Guido 240.000; dip. Agenzia Lloyd Adriatico di Varese 240.000; Fernando Daglio per pap e mamma 50.000; Gedda Onorata 100.000; Tarcisio e Silvia 100.000. Marisa e Roberta 160.000; Alberto e Mariuccia 150.000; Bertoni Massimo R.E. 150.000; Nonis Baccinello 150.000; Londero P. 150.000; Vigna G. 150.000; Rivetti A. 100.000; Mattachini P. 100.000; Girelli G. 100.000; Farrabue Guido 100.000; Farini A. 100.000; Brambati E. 100.000; Bellini S. 100.000; Rosella 100.000; Mori G. 100.000; Vecchi G. 100.000; Travaglino Pierina 100.000; Serrione C. 100.000; in memoria di Pertusio Giuseppe 100.000; Gaudino 100.000; Chiari A. 100.000; Cangeni Lonardo 100.000; M.R. 100.000; Ferrari U. 100.000; Deanoz P. 100.000; Vivian Renzo 100.000; Saccon Lucia 100.000; Dato Ivo 100.000; Masera piero 100.000; Martinelli G. 100.000; Mana Anna 100.000; Di Vito Pasquale 100.000; Carri Luigia Possenti 100.000; per un voto 100.000; da Fontanetto Po 100.000; Agrimonti G. 100.000; Coop. S. Bovo S. Rocco S. Lorenzo 82.300; bocciofila Ponte Masino 80.000; Campidonico Federica 70.000; Campanella Giovanni 70.000; Radaelli D. 60.000; Tano F. 50.000; B.F. 50.000; Spriano L. 50.000; P.M. 50.000; Monaco C. 50.000; Meliace G. 50.000; Galetto Roberto 50.000; Santi Amantini Cesare Rimini 50.000; Perra Caterina 50.000; Munaron Vinicio 50.000; Lupoi Grazia Reggio C. 50.000; Lupoi Domenica Reggio C. 50.000; Lucattini Alessandra 50.000; Filosa A. 50.000; Crisiani Umberto TS 50.000; Cresta Daniela 50.000; Brossanin Fidenzio 50.000; Barboni Arianna 50.000; Antonino Stella 50.000; Forti Renato 50.000; Zanetti Angelo Piacenza 50.000; Sergio Diecidue 50.000; S.L. 50.000; aiutiamo gli alluvionati 50.000; Mora R. 50.000; Germoglianti R. 50.000; Bottazzi M.R. 50.000; Gabosi L. 50.000; R.C. 50.000; Arescaldino Claudia 50.000; B.L. 30.000; Tassotti Alessandro S. Benedetto del Tronto 30.000; Mari Maurizio 30.000; Molesini Massimo Cremona 20.000; Sommacal S. 20.000; Collino Alberto 20.000; Bertogliatti 20.000; Bettini Ortea L. Madonna di Loreto 21 20.000; Zanardi Iris MN 10.000; Pilia Pietro Giovanni Cagliari 10.000; Mura Giovanni 10.000; Dolivaira 10.000; Criscio Giuseppe 10.000; Brandi Vincenzo 10.000; Annatonia Goglia 10.000; M.A. 10.000; A.G. 10.000; Schiano Luisa 10.000; Buzzolan Oliva 5700; R.G. 5000; Stella Maria 5000; Santoro 5000; Sgl srl collaboratori e dipendenti 290.000; Scuola alberghiera di Merano 270.000; Vorwerk Folletto s.r.l. in memoria di Bartolomeo Cagna 250.000; N.B. in memoria della sorella 250.000; Cappelliere Paolo 250.000; in memoria di Napione ved. Villata. I condomini e gli inquilinidi via Valgioie 17, largo Valgioie 19 e via Capelli 17 250.000; Partecipiamo nuovamente con uno piacere alla sottoscrizione così ben utilizzata a favore dei sinistrati. Claudio e Maria Egidi 250.000; fam. Cassani 250.000; i bambini dell'Istituto Suore Riparatrici S. Cuore di Roma 250.000; coscritti classe 1926 sponda occidentale Lago d'Orta 220.000; Troisi Mirco e Manueta di Udine 210.000; personale comm. gov. e quest. 205.000; Anna e Luigi Lombardo, per ricordarli sempre nel modo migliore 200.000; x i bambini alluvionati 200.000; P.S.- Torino 200.000; Anna e Gabriele di Cerretto Langhe 200.000; Maria e Piera da Centallo 200.000; T.F.-Romano Canavese 200.000; M.G.- Milano 200.000; da Franco e Debora auguri 200.000; M.G.-Carmagnola 200.000; C.D. 200.000; Dina in memoria dei suoi cari 200.000; Luca Candellero 200.000; Carlo e Liliana 200.000; B.R. 200.000; R.M.I. 200.000; C.D.- Chiavari 200.000; Rolando Giulia 200.000; Rosa 200.000; Claretta Sampò 200.000; titolare e dipendenti Studio Perinetto 200.000; Banco Pasta Torino 150.000; Giri e Ramino 150.000; Giri e Ramino 150.000; Ros Laia 150.000; Paolo e Irmgard da Lussemburgo 150.000; B.C.- Moncalvo 150.000; V.A.- Corio 150.000; M.T.- Chiaverano 150.000; Albertini Eugenia Giulia 150.000; Bruno Ettore 150.000; alcuni provazzanesi 150.000; un sorriso per Natale 150.000; G.C.- Castellamonte 150.000; N.B.- Collegno 150.000; in memoria del papà Francesco Breuza; i colleghi di Luigina. 150.000; un pensiero da vecchi piemontesi lontani. Giorgio e Graziella da Napoli 150.000; L.P.- Brescia 150.000; Nunzia, Gabri, Maria, Pina, Francesca, Amalia e G. 125.000; dipendenti Texema S.R.L. 112.500; Pro alluvionati 100.000; Pro alluvionati 100.000; in ricordo di Andrea Carretta 100.000. [continua]

Totale lire 20.008.988.000

BMZ ITALIA

VAILLANT E' PRESENTE NELLE ZONE ALLUVIONATE. PER AIUTARE A RICOSTRUIRE.

Riscaldamento, Regolazione, Acqua calda.

Per facilitare chi ha subito dei danni a causa dell'alluvione in Piemonte, Vaillant interviene con un'offerta valida fino al 31 dicembre 1994.

Chi deve acquistare una caldaia o uno scaldabagno a gas può contare su una prima accensione gratuita e un anno di contratto di manutenzione programmato gratuito (la manutenzione programmata è obbligatoria per legge).

Chi deve riparare una caldaia o uno scaldabagno a gas "alluvionato" può richiedere l'uscita gratuita del Centro di Assistenza Tecnica per la riparazione, con uno sconto del 20% sulle parti di ricambio utilizzate e un anno di garanzia sull'apparecchio riparato.

Vaillant

I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant sono sulle Pagine Gialle alla voce "Caldaie a gas".

Il CIPSI è un Coordinamento Popolare di Solidarietà Internazionale costituito da:

Amici Rural Fullerton
Aiutare per un Mondo Unito
Comitato Collaborazione Medica
Comunità Internaz. di Capodarco
Centro Cooperazione e Sviluppo
Centro Sviluppo Terzo Mondo
Centro Internazionale Crocevia
Della Pace degli Ultimi
Fratelli dell'Uomo
Fondazione Rovelli
Gruppo Missioni Asmara
Istituto Pace Sviluppo Innov. Acli
Movimento Apostolico Ciechi
Movimento Cooperaz. e Sviluppo
Medicus Mundi
Movimondo Sviluppo e Pace
Nuovi Vegli
Operazione Sviluppo
Progetto Continenti
Punto di Fraternità
Serv. Appoggio Iniz. Locali
Serv. Assist. Immigr. Piemontesi
Solidarietà Pace Sviluppo
S.O.S. Malnutrizione
Una Famiglia Diversa

Lavoriamo insieme per far vincere la solidarietà.

Un futuro di pace e di giustizia è possibile solo se ogni popolo sarà garantito uno sviluppo equilibrato e duraturo nel tempo. Le paesi (alcuni qui elencati operano da molti anni in Africa, Asia e America Latina, e sono oggi impegnati in 63 paesi con oltre 300 progetti di sviluppo e sostegno delle iniziative di gruppi locali che si battono per creare le basi di una reale indipendenza economica e politica attraverso attività produttive, educazione, sanità. Per rendere più incisiva la loro azione hanno dato vita al CIPSI, un coordinamento riconosciuto anche dal Ministero degli Esteri e libero da ogni tipo di condizionamenti. Una ricchezza per lavorare insieme alla costruzione di un futuro migliore per tutti, nel rispetto delle esigenze e delle culture di ogni popolo. Attraverso il sostegno ai programmi delle associazioni aderenti, il CIPSI attualmente interviene anche in aree della ex-Jugoslavia, Sudan, Eritrea, Mozambico e Somalia.

CONTRIBUISCI ANCHE TU A UN FUTURO MIGLIORE: FAI VINCERE LA SOLIDARIETÀ.

CIPSI

INVESTIAMO NEL FUTURO DEI POPOLI.

Desidero ricevere informazioni sui vostri progetti di solidarietà.
NOME
INDIRIZZO
PROFESSIONE
TEL.
CAP
CITTÀ
Inviare il coupon compilato a: CIPSI - via Sommacampagna, 9 20147 MILANO

EUROTREND

società cooperativa di servizi a R.L.
Via Gramsci, 3 - PONDERANO VC - Tel. e Fax 015 254300

Una Società di servizi al servizio delle Aziende

- Facchinaggio
- Pulizie civili e industriali
- Manovalanza generica per servizi vari
- Gestione consegne
- Servizi culturali, organizzazione di manifestazioni e convegni
- Servizi di segreteria ed imputazione dati
- Assistenza sociale, tutelare e domiciliare per anziani e lungodegenti
- Gestione completa di case di riposo

Interpellateci

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DI «FINSERACO S.R.L.»

Sede della procedura: Torino - p.zza Solferino n. 9 (presso Centro Sviluppo Leasing s.p.a. in L.C.A.).

Avviso di vendita con offerte segrete

Il Commissario Liquidatore avv. prof. Alberto Jorio rende noto che viene posto in vendita il seguente immobile: nel Comune di Trino Vercellese (Vc) area edificabile della superficie di mq 1070 con parte di struttura per la costruzione di casa di civile abitazione e autorimesse. A N.C.E.U. fabbricato appena iniziato, ovviamente non censito. A N.C.T. Comune di Trino, partita 7245, foglio 44, mappale 342 ex 210 sub e, prato irriguo di are 10,70.
Prezzo base: 168.000.000 (centosessantottomilioni) oltre IVA 19%. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 30/1/1995. Il bando contenente le modalità di partecipazione alla gara di acquisto nonché la documentazione relativa allo stato di fatto e di diritto dell'immobile sono disponibili presso la sede della Procedura in Torino, piazza Solferino 9 (tel. 011/562.94.86-562.98.60 - fax 011/562.23.27).

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
avv. prof. Alberto Jorio

Spa nazionale settore
2 RAPPRESENTANTI
per lavoro in zona residenza. Propone area commerciale strutturata, addestramento a prima esperienza, carriera a determinati.
Trattamento economico inizio 50/70 milioni annui.
Tel. 015/420.993.

GOLF CLUB PILA (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. conseil des Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

512 TR è un profumo aggressivo e moderno con note fresche e vivaci, in perfetta armonia con altre fruttate e speziate. Ha un carattere intenso e inebriante che emerge dalle sue note legnose fino a intrecciarsi con i toni della vaniglia e le sfumature del tabacco.

456 GT è un profumo classico e discreto con un carattere tipicamente mediterraneo che scatena nel cuore tonalità fiorite e aromatiche. Il suo gusto raffinato e la preziosità delle note di fondo esaltano poi la sua eleganza: classica, pura e, oseremmo dire, unica.

SATININE, MILANO. WORLD DISTRIBUTION UNDER LICENCE OF FERRARI, MARANELLO

512 TR, 456 GT.

Ferrari
PARFUMS

È un'idea regalo di:

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti